REGIONE TOSCANA SETTORE FSE E SISTEMA DELLA FORMAZIONE E DELL ORIENTAMENTO
REPERTORIO REGIONALE DELLE FIGURE PROFESSIONALI (RRFP)
DETTAGLIO SCHEDA FIGURA PROFESSIONALE

Denominazione Figura	responsabile della gestione e del controllo di agenzia di credito (4)
Settori di riferimento	credito, finanza, assicurazioni, gestione ed intermediazione immobiliare - area banca (7)
Ambito di attività	amministrazione e gestione
Livello di complessità	gruppo-livello C
Descrizione	Gestisce e controlla l'unità operativa in cui si articola la rete degli sportelli dell'istituto di credito. Ha il compito di monitorare il buon funzionamento della sua filiale nei termini degli obiettivi commerciali locali fissati dall'istituto di credito rispetto all'aumento della clientela, del volume dei capitali, del contenimento dei rischi, degli impegni e dei fidi raccolti. Inoltre è responsabile della corretta valorizzare del personale impiegato e della struttura in cui opera
Contesto di esercizio	
Tipologia Rapporti di lavoro	A causa delle trasformazioni organizzative nel settore, questa figura tende ad acquisire i tratti tipici delle figure manageriali (caratterizzate da elevato livello di responsabilità e una certa libertà di manovra in ambito commerciale) piuttosto che rappresentare un dirigente collocato nella piramide gerarchica dell'istituto di credito. Entro il quadro degli obiettivi strategici fissati possiede un medio livello di autonomia nella gestione delle risorse finanziarie ed operative
Collocazione contrattuale	Opera nelle filiali di piccole, medie e grandi dimensioni delle agenzie di credito ed è una figura dirigenziale, inquadrata come lavoratore dipendente
Collocazione organizzativa	È una figura centrale per il buon funzionamento dell'agenzia: rappresenta l'anello di congiunzione tra la direzione generale e le filiali che presidiano il territorio. A tale figura riferisce tutto il personale della filiale
Opportunità sul mercato del lavoro	La tendenza verso la razionalizzazione delle agenzie (necessario riflusso dell'aumento di filiali che caratterizzava gli ultimi anni) delinea delle prospettive occupazionali in diminuzione, nonostante l'importanza di questa figura
Percorsi formativi	Vista la complessità e l'elevato livello di responsabilità proprie di questa figura professionale si giunge a ricoprire tale ruolo dopo una significativa esperienza all'interno dell'istituto di credito (di norma per lo meno decennale) e dopo aver svolto molteplici altri ruoli in un percorso di carriera. Nel complesso risulta più importante l'esperienza maturata che il titolo di studio posseduto, per quanto il notevole spettro di conoscenze necessarie a svolgere questo ruolo e i suoi tratti manageriali rendano sempre più indispensabile il possesso della laurea (preferibilmente in economia e commercio o equivalente)
Indici di conversione	
Sistemi di classificazione a fini statistici	
ISCO 1988	123 - OTHER DEPARTMENT MANAGERS - 1231 - Finance and administration department managers 241 - BUSINESS PROFESSIONALS - 2411 - Accountants 241 - BUSINESS PROFESSIONALS - 2412 - Personnel and careers professionals
ISTAT Professioni (CP2001)	1.2.3.1 - Direttori del dipartimento finanza ed amministrazione 2.5.1.4 - Specialisti in contabilità e problemi finanziari 1.2.3.3 - Direttori del dipartimento vendite e commercializzazione 2.5.1.3 - Specialisti di problemi del personale e dell organizzazione del lavoro
Sistemi di classificazione e repertori di descrizione	
Unioncamere EXCELSIOR	11.00.07 - Responsabili area produzione: servizi fi nanziari e assicurativi
Repertorio Professioni ISFOL	Servizi finanziari e assicurativi; Il direttore di agenzia;
Repertorio EBNA	
Repertorio ENFEA	
Repertorio OBNF	
Repertorio nazionale delle figure per i percorsi I.F.T.S	
Repertori regionali per la Formazione professionale	
Fonti documentarie	Repertorio ISfOL. http://assicurazionicredito.monster.it

ELENCO AREE DI ATTIVITA'

DENOMINAZIONE ADA	Supervisione dell'attività della filiale nel suo complesso
Descrizione della performance	Monitorare i processi e le procedure poste in essere dai dipendenti della filiale nella gestione dei rapporti con la clientela garantendo il raggiungimento degli obiettivi economico-strategici locali fissati dalla direzione centrale
UC 72	
Capacità	Monitorare lo svolgimento delle procedure operative al fine di garantire omogeneità di svolgimento delle operazioni bancarie ordinarie e straordinarie
Capacità	Gestire i rapporti con il vice-direttore e, nelle filiali di grandi dimensioni, con i responsabili dei vari settori (ad esempio consulenza finanziaria a privati, consulenza alle imprese, area amministrativo-contabile ecc.) al fine di garantire un corretto coordinamento delle attività di sportello
Capacità	Valutare le richieste di autorizzazione (su supporto informatico e cartaceo) provenienti dai vari settori dell'agenzia coerentemente con l'obiettivo di soddisfare le richieste dei clienti nel rispetto degli obiettivi aziendali
Capacità	Tenersi costantemente informato sulle novità del settore creditizio, dei mercati esteri e delle nuove procedure relativamente al settore di competenza
Capacità	Formulare le decisioni finali nella chiusura di pratiche particolarmente complesse da gestire
Capacità	Inviare eventuali segnalazioni alla direzione generale in merito a problematiche aperte (ad esempio richieste specifiche di clienti con volume di affari particolarmente elevato oppure reclami)
Capacità	Acquisire una visione globale della realtà aziendale in funzione del rapporto tra risorse disponibili e obiettivi da raggiungere
Capacità	Concordare opportune strategie di monitoraggio del lavoro svolto e del raggiungimento degli obiettivi con il vice-direttore
Capacità	Supervisionare ed effettuare il controllo dal punto di vista contabile di tutte le operazioni bancarie svolte dai dipendenti, in maniera costante (ad esempio con modalità di controllo a campione sul lavoro dei dipendenti)
Capacità	Controllare personalmente le operazioni più delicate che implicano particolari conoscenze ed elasticità di procedura dovute alla straordinarietà delle operazioni nel rispetto degli standard commerciali fissati dall'istituto di credito
Conoscenza	Caratteristiche salienti dei prodotti e servizi bancari offerti dall'istituto di credito ai fini di una corretta gestione delle pratiche
Conoscenza	Tecniche e procedure di analisi e valutazione dei punti di forza e dei punti di debolezza dei processi di lavoro in relazione agli obiettivi aziendali fissati
Conoscenza	Normativa sull'antiriciclaggio ai fini di una trasparente gestione delle operazioni
Conoscenza	Procedure per il controllo contabile e di gestione dei flussi interbancari al fine di supervisionare adeguatamente la correttezza delle procedure poste in essere dai dipendenti
Conoscenza	Normativa sulla privacy e sulla sicurezza bancaria al fine di garantire una corretta gestione delle informazioni acquisite dai clienti
Conoscenza	Elementi di diritto commerciale (ad esempio normativa sulla forma giuridica delle società) ai fini della corretta gestione delle pratiche
Conoscenza	Normativa sul settore bancario, con particolare riguardo a quella fiscale per supervisionare il corretto adempimento delle pratiche

Conoscenza	Elementi di contabilità, tecnica bancaria e dei format utilizzati per la stesura di documentazione (contabile, di controllo, societaria ecc.) ai fini del normale svolgimento delle operazioni

DENOMINAZIONE ADA	Gestione e coordinamento delle risorse umane
Descrizione della performance	Gestire i rapporti professionali con i dipendenti della filiale coordinando il loro lavoro e garantendo un clima di trasparenza, collaborazione e forte motivazione nel raggiungimento degli obiettivi fissati dalla direzione centrale in un sistema di risorse date
UC 70	
Capacità	Coordinare il lavoro dei dipendenti, valutandone l'operato, al fine di garantire efficacia ed efficienza dell'unità operativa
Capacità	Analizzare le richieste provenienti dai dipendenti allo scopo di mantenere un clima di fiducia e trasparenza
Capacità	Stabilire compatibilmente con le norme contrattuali, il piano ferie del personale e gli straordinari necessari nei momenti di maggior lavoro
Capacità	Attribuire i diversi incarichi/deleghe (o la gestione di particolari clienti/pratiche) compatibilmente con le attitudini personali proprie dei dipendenti nell'ottica di una valorizzazione delle risorse umane presenti nell'unità operativa
Capacità	Comunicare le soluzioni adottate per migliorare l'efficienza coerentemente con le attese della direzione centrale in merito alla produttività della filiale
Capacità	Stabilire modalità e tempi dei corsi di formazione e selezionare le risorse umane coinvolte nelle giornate di formazione garantendo il costante aggiornamento del personale su procedure e contenuti del proprio lavoro
Capacità	Tenere regolari colloqui con i dipendenti al fine di testarne la motivazione e partecipazione rispetto agli obiettivi aziendali
Capacità	Negoziare con il proprio staff gli obiettivi fissati dalla direzione centrale in funzione dell'individuazione delle idonee modalità di realizzazione degli stessi
Conoscenza	Elementi di gestione delle risorse umane nell'ottica dello sviluppo delle potenzialità dei propri dipendenti
Conoscenza	Tecniche di acquisizione delle informazioni tramite internet e intranet aziendale allo scopo di recepire informazioni, in tempo reale, sui principali cambiamenti del mercato finanziario (es. borsa valori) e eventi di politica interna o estera che possono avere ricadute immediate sull'economia
Conoscenza	Tecniche e procedure di svolgimento di un colloquio con un dipendente
Conoscenza	Tecniche e procedure di valutazione dei punti di forza e dei punti di debolezza del lavoro svolto dai dipendenti in relazione agli obiettivi aziendali fissati
Conoscenza	Normativa che regola il settore del credito dal punto di vista dell'inquadramento contrattuale dei dipendenti allo scopo di garantire un'efficiente organizzazione delle risorse umane
Conoscenza	Teorie e tecniche di comunicazione efficace e di ascolto attivo in funzione di un'ottimizzazione dei tempi di relazione con i dipendenti
Conoscenza	Teorie e tecniche di problem-solving per la gestione, in tempi rapidi, delle problematiche aperte
Conoscenza	Elementi di organizzazione e programmazione del lavoro al fine di ottimizzare il rapporto obiettivi/risultati date le risorse disponibili
Conoscenza	Tecniche di mediazione e gestione del conflitto in funzione del mantenimento dello spirito di squadra all'interno dello staff dei collaboratori

DENOMINAZIONE ADA	Attuazione delle strategie commerciali

Descrizione della performance	Adattare le nuove strategie commerciali proposte dalla direzione generale alle caratteristiche del tessuto economico locale presidiato dalla filiale al fine di raggiungere, in maniera efficace ed efficiente, gli obiettivi aziendali
UC 73	
Capacità	Acquisire le informazioni relative ai prodotti/servizi offerti dall'istituto di credito
Capacità	Adottare soluzioni correttive che consentano di adattare la strategia al contesto di riferimento
Capacità	Monitorare il raggiungimento degli obiettivi strategici fissati
Capacità	Comunicare ai dipendenti gli obiettivi e le modalità propositive delle strategie commerciali ideate
Capacità	Acquisire una visione globale del tipo di clientela prevalente nella propria filiale al fine di ideare le soluzioni più adeguate da commercializzare
Conoscenza	Elementi e tecniche di comunicazione efficace volta alla soddisfazione dei bisogni impliciti ed espliciti della clientela
Conoscenza	Caratteristiche economiche locali dell'area di presidio della filiale e dei trend di sviluppo del territorio per configurare offerte consone al contesto di riferimento
Conoscenza	Caratteristiche salienti dei prodotti e servizi bancari offerti dall'istituto di credito in funzione della scelta della soluzione più adeguata rispetto al tipo di clientela
Conoscenza	Tecniche di comunicazione dei prodotti e servizi bancari al fine di promuovere lo sviluppo della clientela

DENOMINAZIONE ADA	Gestione dei rapporti con la direzione generale
Descrizione della performance	Curare i rapporti con la direzione centrale ottimizzando il rapporto risorse disponibili/risultati raggiunti al fine di negoziare gli ambiti di manovra entro i quali si iscrive il margine di autonomia proprio di questa figura professionale
UC 71	
Capacità	Concordare soluzioni per il miglioramento di efficienza e produttività delle proprie risorse umane ed operative coerentemente con le attese della direzione centrale
Capacità	Valutare gli obiettivi fissati in termini di concrete possibilità attuative data la struttura logistico-operativa della propria filiale
Capacità	Risolvere eventuali conflitti con i propri superiori coerentemente con l'obiettivo del mantenimento di un clima di trasparenza e collaborazione
Capacità	Tenere regolari contatti (telefonici, mail e personali) con i superiori della direzione centrale al fine di render conto dell'operato della propria unità operativa e degli obiettivi futuri fissati
Capacità	Negoziare con la direzione centrale gli obiettivi fissati compatibilmente con la conoscenza delle potenzialità della propria filiale e delle risorse date
Capacità	Analizzare le richieste provenienti dalla direzione centrale (anche telefonicamente)
Conoscenza	Teorie e tecniche di comunicazione efficace e di ascolto attivo in funzione di un'ottimizzazione dei tempi di relazione con i superiori
Conoscenza	Tecniche e procedure di ricerca e acquisizione delle informazioni anche con il supporto informatico (internet e intranet aziendale) al fine di mantenersi costantemente aggiornati
Conoscenza	Teorie e tecniche di analisi e risoluzione dei problemi gestionali e organizzativi in tempi rapidi
Conoscenza	Tecniche di analisi comparativa di diverse alternative di organizzazione aziendale in funzione della scelta di quella più adeguata al raggiungimento degli obiettivi strategici dell'istituto di credito
Conoscenza	Strutture, funzioni e ruoli degli Istituti Nazionali e locali di supporto e assistenza alle attività bancarie al fine di una corretta gestione dei rapporti con gli organi superiori

REGIONE TOSCANA SETTORE FSE E SISTEMA DELLA FORMAZIONE E DELL ORIENTAMENTO
REPERTORIO REGIONALE DELLE FIGURE PROFESSIONALI (RRFP)
DETTAGLIO SCHEDA FIGURA PROFESSIONALE

Denominazione Figura	tecnico della gestione e dello sviluppo degli affari di agenzia assicurativa (5)
Settori di riferimento	credito, finanza, assicurazioni gestione e intermediazione immobiliare - area assicurazioni (31)
Ambito di attività	amministrazione e gestione
Livello di complessità	gruppo-livello B
Descrizione	E' un libero professionista che si occupa della gestione e dello sviluppo degli affari di un'agenzia di assicurazione. Propone i prodotti/servizi della/e compagnia/e che rappresenta presso i clienti, occupandosi della stipula e dell'amministrazione delle polizze. Il suo obiettivo è quello di conciliare sia le esigenze della compagnia che quelle della propria clientela
Contesto di esercizio	
Tipologia Rapporti di lavoro	La tipologia dei rapporti di lavoro per questa figura è quella tipica del libero professionista: non ha orari da rispettare ed esercita l'attività presso la propria agenzia o all'esterno, a contatto diretto con la clientela. Nella Regione Toscana attualmente la grande maggioranza degli agenti presta la propria opera per una sola compagnia di assicurazione (monomandatari); soltanto una quota minoritaria svolge il proprio lavoro per più compagnie (plurimandatari)
Collocazione contrattuale	E' un libero profesionista: è compensato con provvigioni, cioè ottiene una percentuale sul portafoglio delle acquisizioni assicurative effettuate. Le provvigioni sono diverse a seconda del ramo assicurativo per il quale viene stipulato il contratto con il cliente ed a seconda delle relative assunzioni di rischio
Collocazione organizzativa	Nella Regione Toscana questa figura svolge sempre meno un'attività di contatto diretto con la clientela e sempre più una funzione di coordinamento e gestione delle risorse umane (collaboratori) impiegate nell'agenzia assicurativa
Opportunità sul mercato del lavoro	Il mercato delle assicurazioni sta subendo un momento di profonde trasformazioni dovute all'ingresso di canali di accesso alla stipula delle polizze assicurative alternativi alla tradizionale agenzia assicurativa (ad esempio canali telefonici). Questa figura, per rimanere competitiva, è fortemente sollecitata ad aggiornarsi continuamente sui movimenti e sulle nuove tendenze del mercato assicurativo, soprattutto europeo, in un'ottica di innovazione e di fidelizzazione del proprio pacchetto clienti
Percorsi formativi	Il titolo di studio richiesto, come requisito preferenziale, è la laurea in economia e commercio. All'interno della compagnia di assicurazione, questa figura viene formata alle funzioni applicative specifiche per lo svolgimento delle operazioni. Questa figura non va incontro ad un percorso di carriera, che può semmai configurarsi come un ampliamento del proprio portafoglio clienti. Per esercitare la professione è necessaria l'iscrizione all'Albo nazionale degli agenti di assicurazioni, presso il Ministero delle Attività Produttive, dopo il superamento di una prova di idoneità con un esame scritto e orale nelle materie: disciplina giuridica dei contratti di assicurazioni e di agenzia; disciplina giuridica dell'esercizio delle assicurazioni private; nozioni sulla disciplina tributaria delle assicurazioni; principi di tecnica assicurativa
Indici di conversione	
Sistemi di classificazione a fini statistici	
ISCO 1988	341 - FINANCE AND SALES ASSOCIATE PROFESSIONALS - 3419 - Finance and sales associate professionals not elsewhere classified
ISTAT Professioni (CP2001)	3.3.2.9 - Altre professioni intermedie finanziario assicurative 3.3.2.1 - Tecnici della gestione finanziaria 3.3.2.3 - Agenti assicurativi
Sistemi di classificazione e repertori di descrizione	
Unioncamere EXCELSIOR	13.06.03 - Esperti e tecnici dei servizi fi nanziari e assicurativi
Repertorio Professioni ISFOL	Servizi finanziari e assicurativi; L'agente di assicurazione;
Repertorio EBNA	
Repertorio ENFEA	
Repertorio OBNF	
Repertorio nazionale delle figure per i percorsi I.F.T.S	FINANZA; tecnico superiore per le attività organizzative e commerciali nel settore dei servizi assicurativi
Repertori regionali per la Formazione professionale	

Fonti documentarie	Repertorio ISFOL

ELENCO AREE DI ATTIVITA'

DENOMINAZIONE ADA	Gestione dei sinistri
Descrizione della performance	Tenere i rapporti con i liquidatori e i periti per la gestione dei sinistri dei propri assicurati
UC 203	
Capacità	Trasmettere le denunce di sinistro agli uffici liquidatori competenti e ai periti che quantificano il danno
Capacità	Segnalare alla compagnia eventuali casi di clienti con i quali interrompere il rapporto
Capacità	Effettuare una valutazione del rischio rispetto al rapporto sinistri-premi per ogni singolo cliente dell'agenzia
Capacità	Recepire le denunce di sinistro da parte dei clienti
Conoscenza	Teorie e tecniche di valutazione del rischio per una corretta analisi della clientela
Conoscenza	Caratteristiche salienti del contratto assicurativo stipulato con il cliente per un'accurata valutazione dei rischi
Conoscenza	Metodi e sistemi per l'inserimento dati su supporto informatico per un corretto svolgimento delle pratiche assicurative
Conoscenza	Tecniche di analisi di sistemi di informazioni ad alta variabilità in funzione di analisi complesse

DENOMINAZIONE ADA	Valutazione delle richieste del cliente e del tipo di rischio da assicurare
Descrizione della performance	Realizzare un'analisi accurata delle richieste del cliente al fine di farne emergere i bisogni espliciti ed impliciti e configurare la soluzione proposta a partire da un realistica elaborazione del rischio
UC 209	
Capacità	Analizzare le esigenze e i bisogni per proporre in tempi rapidi la soluzione ottimale in termini di prodotti e servizi assicurativi
Capacità	Fornire una prima informazione su servizi e prodotti assicurativi specifici in rispondenza alle esigenze del cliente da un lato e in linea con le offerte delle compagnie di assicurazione dall'altro
Capacità	Analizzare il tipo di rischio da assicurare al fine di impostare correttamente la soluzione da proporre prendendo visione del bene da assicurare
Capacità	Ascoltare il cliente al fine di rilevarne le richieste implicite ed esplicite
Conoscenza	Tecniche di comunicazione e di vendita al fine di promuovere lo sviluppo della clientela
Conoscenza	Metodi e procedure di analisi e valutazione dei bisogni della clientela al fine di individuare la soluzione ottimale alla richiesta presentata
Conoscenza	Tecniche e procedure di svolgimento di un colloquio per una corretta relazione con il cliente
Conoscenza	Elementi di diritto commerciale per la corretta stipula e gestione dei contratti di assicurazione
Conoscenza	Tecniche e procedure di ascolto attivo al fine di acquisire informazioni utili
Conoscenza	Normativa sulla privacy al fine di garantire una corretta gestione delle informazioni

	acquisite dai clienti

DENOMINAZIONE ADA	Coordinamento dell'agenzia assicurativa
Descrizione della performance	Coordinare le risorse umane impiegate nell'agenzia assicurativa in un'ottica di efficacia e efficienza
UC 195	
Capacità	Effettuare le ispezioni amministrative periodiche
Capacità	Gestire i rapporti con la direzione generale in linea con gli standard aziendali
Capacità	Gestire le risorse umane dell'agenzia (i collaboratori, denominati, produttori che svolgono una funzione di promozione e contatto diretto con il partofoglio clienti)
Capacità	Inviare gli incassi alla compagnia assicurativa con scadenza periodica
Conoscenza	Teorie e tecniche di problem solving in funzione di una gestione efficace delle criticità
Conoscenza	Elementi di organizzazione e programmazione del lavoro in funzione di un'efficace gestione del carico di lavoro dell'agenzia
Conoscenza	Tecniche e procedure di valutazione del lavoro svolto dai collaboratori in funzione di uno sviluppo degli stessi
Conoscenza	Elementi di gestione delle risorse umane per un efficace coordinamento dei collaboratori dell'agenzia

DENOMINAZIONE ADA	Acquisizione e sviluppo del portafoglio clienti
Descrizione della performance	Sviluppare il proprio portafoglio clienti nell'ottica di un ampliamento costante della propria clinetela
UC 189	
Capacità	Redigere una offerta commerciale di promozione della propria attività professionale
Capacità	Contattare il cliente potenziale al fine di promuovere i propri servizi
Capacità	Organizzare un archivio contatti in funzione di uno sviluppo e una fidelizzazione della clientela
Capacità	Realizzare un mailing commerciale utilizzando diversi canali (posta ordinaria, posta elettronica, contatti personali ecc.)
Capacità	Istituire una relazione di fiducia con il cliente in funzione del mantenimento nel tempo dell'esclusività del rapporto assicurativo
Conoscenza	Tecniche e procedure di vendita di prodotti e servizi al fine di migliorare il proprio portafoglio commesse
Conoscenza	Tecniche e procedure di inserimento dati anche con il supporto informatico
Conoscenza	Tecniche di marketing in funzione dell'analisi e pianificazione del mercato di riferimento
Conoscenza	Tecniche di comunicazione dei prodotti e dei servizi assicurativi al fine di promuovere lo sviluppo della clientela
Conoscenza	Tecniche e procedure di ascolto attivo nell'ottica di una comprensione dei bisogni del cliente
Conoscenza	Metodi e procedure di analisi e valutazione dei bisogni della clientela al fine di prevedere i bisogni emergenti in termini di servizi e prodotti assicurativi
Conoscenza	Tecniche e procedure di svolgimento di un colloquio con il cliente in funzione

	dell'analisi personalizzata delle esigenze e di ottimizzare i tempi relazionali

DENOMINAZIONE ADA	Proposta della soluzione assicurativa e definizione delle specifiche contrattuali
Descrizione della performance	Configurare le prestazioni, i contenuti e le modalità di esecuzione del contratto in modo chiaro e trasparente per il cliente al fine di impostare le basi per il rapporto di fiducia con lo stesso e la compagnia di assicurazioni
UC 208	
Capacità	Supportare il cliente nella scelta della soluzione più appropriata alle sue esigenze e più conveniente da un punto di vista economico
Capacità	Presentare al cliente il pacchetto di soluzioni di prodotti assicurativi individuati in risposta alla richiesta, presentandone punti di forza e debolezza
Capacità	Definire gli elementi essenziali relativi alla stipula del contratto di assicurazione (modalità di pagamento, massimali, date di scadenza del contratto ecc.)
Capacità	Comunicare in modo chiaro e trasparente al cliente contenuti e modalità di esecuzione del contratto al fine di stabilire con esso un rapporto di fiducia (adempimenti contrattuali del cliente nei confronti della compagnia di assicurazione)
Conoscenza	Normativa sulla privacy per un corretto svolgimento della stipula dei contratti
Conoscenza	Elementi di tecnica amministrativa per una corretta esecuzione delle procedure contrattuali
Conoscenza	Elementi di diritto commerciale e privato per la corretta stipula dei contratti di assicurazione
Conoscenza	Inglese di base al fine di comprendere i principali termini economico-contabili utilizzati negli applicativi e nei manuali relativi alle procedure
Conoscenza	Teorie e tecniche di ascolto attivo e comunicazione efficace per una corretta interpretazione delle esigenze del cliente
Conoscenza	Tecniche e procedure di stipula e gestione dei contratti di assicurazione

REGIONE TOSCANA SETTORE FSE E SISTEMA DELLA FORMAZIONE E DELL ORIENTAMENTO

REPERTORIO REGIONALE DELLE FIGURE PROFESSIONALI (RRFP)

DETTAGLIO SCHEDA FIGURA PROFESSIONALE

Denominazione Figura	addetto all'accoglienza, allo sviluppo e alla fidelizzazione della clientela (6)
Settori di riferimento	credito, finanza, assicurazioni, gestione ed intermediazione immobiliare - area banca (7)
Ambito di attività	produzione di beni e servizi
Livello di complessità	gruppo-livello A
Descrizione	E' una figura di front office che ha il compito accogliere e soddisfare le richieste del cliente, effettuando le operazioni di cassa. Ha inoltre una funzione di sviluppo della clientela attraverso la vendita di servizi e prodotti altamente standardizzati e di fidelizzazione della stessa tramite la promozione della buona immagine della banca
Contesto di esercizio	
Tipologia Rapporti di lavoro	Opera nelle filiali di piccole, medie e grandi dimensioni delle agenzie di credito in qualità di impiegato ed è un lavoratore dipendente
Collocazione contrattuale	La retribuzione è ai livelli più bassi del CCNL del settore creditizio
Collocazione organizzativa	È una figura di tipo esecutivo e intrattiene rapporti con i colleghi cassieri, con i colleghi che operano in uffici di consulenza alla clientela e con il proprio diretto responsabile (nel caso di filiali di piccole dimensioni il suo responsabile è il direttore di filiale)
Opportunità sul mercato del lavoro	A seguito delle recenti trasformazioni di tipo tecnologico e normativo che stanno interessando il settore del credito, questa figura professionale si trova ad essere investita da cambiamenti sostanziali nei contenuti e nelle modalità di svolgimento delle proprie mansioni. In particolare, l'evoluzione tecnologico-informatica ha ridotto il numero delle operazioni che in passato costituivano la maggior parte delle attività svolte (basti pensare, ad esempio, ai sempre più diffusi servizi automatici di pagamento e all¿home-banking) e il tempo di svolgimento delle stesse. Per contro si rileva un'evoluzione della figura professionale in termini di prima consulenza su prodotti e servizi bancari standardizzati e di indirizzo verso percorsi di consulenza specialistica all'interno della banca stessa. Attualmente e a fronte di questi cambiamenti le prospettive occupazionali della figura sembrano orientate a subire una lieve flessione sul medio-lungo periodo. Si tratta di un ruolo che generalmente viene ricoperto dai neo-assunti. L'evoluzione di carriera più tipica è rappresentata dal consulente specifico di prodotto: addetto servizi clientela (vedi Tecnico della consulenza e vendita dei prodotti/servizi bancari)
Percorsi formativi	Il requisito minimo per l'accesso alla professione è costituito da un titolo di istruzione secondaria superiore di tipo tecnico-commerciale, ma principalmente la formazione delle competenze tecnico-specifiche avviene in azienda e si focalizza sulla regolamentazione normativa di settore, sulle tecniche bancarie di vendita e sulle procedure di svolgimento del proprio lavoro. Un elemento di natura trasversale è rappresentato, inoltre, dalla conoscenza della normativa sulla privacy e sicurezza bancaria
Indici di conversione	
Sistemi di classificazione a fini statistici	
ISCO 1988	422 - CLIENT INFORMATION CLERKS - 4223 - Telephone switchboard operators 511 - TRAVEL ATTENDANTS AND RELATED WORKERS - 5111 - Travel attendants and travel stewards 422 - CLIENT INFORMATION CLERKS - 4222 - Receptionists and information clerks 421 - CASHIERS, TELLERS AND RELATED CLERKS - 4212 - Tellers and other counter clerks
ISTAT Professioni (CP2001)	4.2.2.1 - Addetti all accoglienza ed assimilati 4.2.1.4 - Addetti allo sportello di altri intermediari finanziari 4.2.1.3 - Addetti a sportelli assicurativi ed assimilati 4.2.1.2 - Addetti allo sportello bancario
Sistemi di classificazione e repertori di descrizione	
Unioncamere EXCELSIOR	13.06.03 - Esperti e tecnici dei servizi fi nanziari e assicurativi 13.06.04 - Esperti e tecnici dei servizi immobiliari 20.02.01 - Addetti allo sportello, al front offi ce e assimilati
Repertorio Professioni ISFOL	Servizi finanziari e assicurativi; L'operatore unico di sportello; Servizi finanziari e assicurativi; Il gestore clienti;
Repertorio EBNA	
Repertorio ENFEA	

Repertorio OBNF	
Repertorio nazionale delle figure per i percorsi I.F.T.S	
Repertori regionali per la Formazione professionale	
Fonti documentarie	ISFOL - Repertorio delle professioni, Area occupazionale Servizi finanziari e assicurativi, 2000. Professioni - lavorare nella Finanza, a cura della Regione Emilia Romagna, Novembre 2000. AGORA - Osservatorio Integrato del mercato del lavoro in provincia di Firenze, settore Cooperazione, 2004. www.professioni.info

ELENCO AREE DI ATTIVITA'

DENOMINAZIONE ADA	Rinvio della clientela a servizi specifici della banca
Descrizione della performance	Promuovere i prodotti e servizi della banca rinviando la clientela ai servizi consulenziali al fine di rispondere al meglio alle specifiche esigenze della stessa
UC 210	
Capacità	Analizzare le esigenze del cliente al fine di ricostruirne i bisogni espressi e inespressi
Capacità	Rinviare il cliente all'ufficio competente per l'erogazione e/o la vendita del servizio prodotto individuato come ottimale
Capacità	Fornire una prima informazione allo sportello su servizi e prodotti bancari in rispondenza alle specifiche esigenze del cliente da un lato e in linea agli obiettivi e direttive della banca dall'altro
Conoscenza	Procedure per il trattamento di richieste di aiuto al fine di rispondere in maniera ottimale alle esigenze della clientela
Conoscenza	Teorie e tecniche di comunicazione efficacie con il cliente e di ascolto attivo al fine di individuare tempestivamente il tipo di consulenza specifica da proporre al cliente
Conoscenza	Caratteristiche salienti dei prodotti e servizi della banca al fine di proporre un ventaglio di soluzioni congrui alla richiesta/esigenza specifica
Conoscenza	Metodi e sistemi per l'inserimento dati su supporto informatico
Conoscenza	Criteri e metodi per la rilevazione e l'analisi dei bisogni del cliente al fine di proporre soluzioni adeguate e consoni alle caratteristiche della richiesta
Conoscenza	Elementi di diritto commerciale applicabili alle diverse fasi delle procedure relative alle operazioni di cassa
Conoscenza	Teorie e tecniche di problem solving al fine di rispondere in tempi brevi al problema posto del cliente individuando la soluzione ottimale
Conoscenza	Elementi di contabilità e tecnica bancaria applicabili alle diverse fasi delle procedure relative alle operazioni di cassa

DENOMINAZIONE ADA	Adempimento delle comuni operazioni bancarie allo sportello
Descrizione della performance	Realizzare le comuni operazioni bancarie allo sportello che consentono di rispondere in maniera ottimale e coerente alle specifiche richieste della clientela e agli obiettivi della banca
UC 202	
Capacità	Accogliere il cliente al fine di rilevarne i bisogni e le richieste impliciti ed espliciti
Capacità	Acquisire la modulistica necessaria alla realizzazione dell'operazione bancaria (es. distinta di versamento)
	Effettuare anche attraverso il supporto informatico le operazioni bancarie ovvero

Capacità	operazioni di cassa (versamenti e prelevamenti su conti correnti e depositi al risparmio, emissione e cambio assegni, pagamento di effetti come cambiali, tratte e ricevute bancarie, pagamento di utenze, bonifici, rate di prestiti o mutui) acquisto e vendita di valuta estera, tesoreria in linea con gli standard e i livelli di prestazione richiesti dalla banca
Capacità	Analizzare le esigenze e i bisogni per proporre in tempi rapidi la soluzione ottimale in termini di prodotti e servizi bancari
Conoscenza	Metodi e procedure di analisi e valutazione dei bisogni della clientela al fine di individuare la soluzione ottimale alla richiesta presentata
Conoscenza	Normativa sugli assegni e sull'antiriciclaggio al fine di una corretta gestione delle pratiche bancarie relative alla movimentazione dei conti correnti
Conoscenza	Disciplina della Centrale Allarmi Interbancario al fine di una corretta gestione delle pratiche bancarie relative alla movimentazione dei conti correnti
Conoscenza	Tecniche di comunicazione dei prodotti e servizi della banca al fine di promuovere lo sviluppo della clientela
Conoscenza	Elementi di diritto commerciale applicabili alle diverse fasi delle procedure relative alle operazioni di cassa
Conoscenza	Elementi di contabilità e tecnica bancaria applicabili alle diverse fasi delle procedure relative alle operazioni di cassa
Conoscenza	Elementi di inglese di base al fine di comprendere i principali termini economico-contabili utilizzati negli applicativi e nei manuali relativi alle procedure
Conoscenza	Tecniche e procedure informatiche per l'inserimento dati per lo svolgimento di operazione bancarie al computer
Conoscenza	Tecniche e procedure di svolgimento di un colloquio con il cliente e di ascolto attivo al fine di rilevarne le attese e le esigenze specifiche

DENOMINAZIONE ADA	Svolgimento delle attività di back office relative alle operazioni di cassa
Descrizione della performance	Gestire le attività di back office per portare a buon fine le operazioni di cassa predisposte allo sportello e nella relazione con la clientela
UC 212	
Capacità	Contattare il cliente in caso di errore o scostamento nella effettuazione dell'operazione bancaria
Capacità	Istruire le pratiche e la modulistica necessarie al completamento e alla buona riuscita dell'operazione erogata alla cassa (definire i contratti relativi alle pensioni ecc.)
Capacità	Controllare la materialità di cassa per effettuare il saldo contabile giornaliero (chiusura giornaliera della cassa) ovvero per verificare la corrispondenza tra la materialità del contante e il saldo del terminale
Capacità	Gestire il flusso delle informazioni e comunicazioni con organi esterni competenti (es. INPS per accredito pensione) e altri uffici e servizi interni, nel rispetto della normativa e dei tempi previsti dalla legge
Capacità	Effettuare direttamente addebiti/accrediti sui conti correnti, pagamenti di bollette e deleghe, gestione delle cambiali, riempimento dei moduli attraverso il supporto informatico
Conoscenza	Normativa sulla contrattualistica ai fini di una corretta gestione delle operazioni di cassa
Conoscenza	Elementi di inglese di base al fine di comprendere i principali termini economico-contabili utilizzati negli applicativi e nei manuali relativi alle procedure
Conoscenza	Normativa sugli assegni al fine di una corretta gestione delle pratiche bancarie relative alla movimentazione dei conti correnti
Conoscenza	Elementi di contabilità e tecnica bancaria applicabili alle diverse fasi delle procedure relative alle operazioni di cassa
Conoscenza	Normativa sull'anti riciclaggio al fine di una trasparente gestione delle pratiche bancarie relative alla movimentazione dei conti correnti
Conoscenza	Tecniche e procedure informatiche per l'inserimento e lo svolgimento di operazione bancarie al computer
Conoscenza	Elementi di diritto commerciale applicabili alle diverse fasi delle procedure relative alle operazioni di cassa

DENOMINAZIONE ADA	Soluzione dei reclami relativi alle pratiche bancarie
Descrizione della performance	Supportare la clientela nella soluzione di problematiche relative alle pratiche bancarie al fine di garantire la soddisfazione del cliente
UC 206	
Capacità	Rinviare il cliente a servizi di consulenza specifici della banca in modo da assicurare corrispondenza tra richiesta del cliente e prodotto servizio della banca
Capacità	Analizzare la problematica proposta dal cliente al fine di individuare gli elementi di debolezza e approntare i dovuti correttivi
Capacità	Fornire una prima assistenza al cliente proponendo soluzioni efficaci ai problemi presentati
Capacità	Consultare le pratiche e la posizione del cliente con l'ausilio del supporto informatico al fine di acquisire informazioni strategiche e di contesto necessarie alla individuazione della corretta strategia di soluzione

Conoscenza	Caratteristiche salienti dei prodotti e servizi della banca al fine di rispondere adeguatamente ai reclami della clientela individuando la soluzione in un servizio e/o prodotto della banca
Conoscenza	Elementi di diritto commerciale applicabili alle diverse fasi delle procedure relative alle operazioni di cassa
Conoscenza	Teorie e tecniche di problem solving al fine di individuare in tempi brevi la migliore soluzione possibile per il cliente
Conoscenza	Elementi di diritto commerciale applicabili alle diverse fasi delle procedure relative alle operazioni di cassa
Conoscenza	Teorie e tecniche di comunicazione con il cliente e di ascolto attivo al fine di rassicurare il cliente sulla fattibilità della soluzione proposta
Conoscenza	Metodi e sistemi per l'inserimento dati su supporto informatico
Conoscenza	Elementi di contabilità e tecnica bancaria applicabili alle diverse fasi delle procedure relative alle operazioni di cassa
Conoscenza	Procedure per il trattamento di richieste di aiuto al fine di rispondere in maniera ottimale alle esigenze della clientela

REGIONE TOSCANA SETTORE FSE E SISTEMA DELLA FORMAZIONE E DELL ORIENTAMENTO
REPERTORIO REGIONALE DELLE FIGURE PROFESSIONALI (RRFP)
DETTAGLIO SCHEDA FIGURA PROFESSIONALE

Denominazione Figura	addetto alla gestione e al controllo delle operazioni di incasso e pagamento (7)
Settori di riferimento	credito, finanza, assicurazioni, gestione ed intermediazione immobiliare - area banca (7)
Ambito di attività	produzione di beni e servizi
Livello di complessità	gruppo-livello A
Descrizione	E' una figura di back office, senza alcun contatto diretto con la clientela finale, che ha il compito di elaborare le operazioni aperte dall'operatore di sportello relative agli addebiti e gli accrediti sui conti dei clienti. A tale scopo predispone la documentazione richiesta inviandola alle strutture centrali e periferiche competenti
Contesto di esercizio	
Tipologia Rapporti di lavoro	Opera nelle agenzie di credito di dimensioni medio/grandi
Collocazione contrattuale	E' inquadrato come impiegato e la sua collocazione contrattuale è di lavoratore dipendente
Collocazione organizzativa	Svolge compiti di tipo esecutivo e dipende dal responsabile dell'Area Amministrativa dell'Agenzia di Credito
Opportunità sul mercato del lavoro	Lo sviluppo della tecnologia informatica che interessa il settore sta determinando cambiamenti nelle modalità di svolgimento dei compiti di questa figura, che sono caratterizzati da una semplificazione in termini di precisione e rapidità dello svolgimento delle operazioni. In prospettiva questa tendenza potrebbe contribuire a una riduzione del carico di lavoro e una conseguente flessione della domanda per questa figura che di frequente assolve i compiti relativi agli incassi e pagamenti di più filiali. I fenomeni di ristrutturazione e fusione degli Istituti di Credito determinano processi di centralizzazione che contribuiscono ulteriormente alla tendenza evolutiva descritta
Percorsi formativi	Il requisito minimo per l'accesso alla professione è costituito da un titolo di istruzione secondaria superiore di tipo tecnico-commerciale, ma principalmente la formazione delle competenze tecnico-specifiche avviene in azienda. L'esperienza maturata negli anni e specifiche opportunità formative possono determinare l'acquisizione di maggiori livelli di responsabilità che conducono a uno sviluppo di carriera verso posizioni dirigenziali dell'area amministrativa. Un elemento di conoscenza ritenuto trasversale alla figura è costituito dalla normativa su privacy, sicurezza bancaria e antiriciclaggio
Indici di conversione	
Sistemi di classificazione a fini statistici	
ISCO 1988	412 - NUMERICAL CLERKS - 4121 - Accounting and bookkeeping clerks 421 - CASHIERS, TELLERS AND RELATED CLERKS - 4212 - Tellers and other counter clerks 419 - OTHER OFFICE CLERKS - 4190 - Other office clerks
ISTAT Professioni (CP2001)	4.1.2.6 - Personale addetto ai servizi finanziari 4.2.1.3 - Addetti a sportelli assicurativi ed assimilati 4.1.1.6 - Personale addetto agli affari generali 4.2.1.2 - Addetti allo sportello bancario
Sistemi di classificazione e repertori di descrizione	
Unioncamere EXCELSIOR	30.02.01 - Addetti alle vendite 20.02.01 - Addetti allo sportello, al front offi ce e assimilati
Repertorio Professioni ISFOL	Servizi finanziari e assicurativi; L'addetto di back-office; Servizi finanziari e assicurativi; L'operatore unico di sportello;
Repertorio EBNA	
Repertorio ENFEA	
Repertorio OBNF	
Repertorio nazionale delle figure per i percorsi I.F.T.S	
Repertori regionali per la Formazione professionale	

Fonti documentarie	ISFOL - Repertorio delle professioni, Area occupazionale Servizi finanziari e assicurativi, 2000. Professioni - lavorare nella Finanza, a cura della Regione Emilia Romagna, Novembre 2000. AGORA - Osservatorio Integrato del mercato del lavoro in provincia di Firenze, settore Cooperazione, 2004.www.professioni.info

ELENCO AREE DI ATTIVITA'

DENOMINAZIONE ADA	Predisposizione e supervisione delle deleghe dei processi bancari a soggetti esterni
Descrizione della performance	Gestire i flussi di incassi e pagamenti fra la banca e i soggetti esterni (istituti nazionali e locali competenti) con riguardo alle pratiche non espletabili in maniera diretta dall'istituto di credito a cui il cliente ha inoltrato la richiesta
UC 217	
Capacità	Gestire l'invio delle pratiche relative alle diverse operazioni eseguite agli organismi nazionali compotenti (es.pacchetto degli assegni)
Capacità	Gestire l'invio della documentazione ad eventuali soggetti esterni per lo svolgimento di operazioni esecutive come ad esempio l'inserimento dati
Capacità	Inoltrare i flussi monetari (vedi deleghe) al Ministero delle Finanze e all'Agenzia delle Entrate
Conoscenza	Elementi di contabilità e tecnica bancaria applicabili al corretto svolgimento delle richieste provenienti dalle filiali
Conoscenza	Ruoli degli Istituti Nazionali e locali di supporto e assistenza alle attività bancarie per la gestione dei rapporti e dell'invio delle pratiche
Conoscenza	Elementi di diritto commerciale applicabili al corretto svolgimento delle richieste provenienti dalle filiali

DENOMINAZIONE ADA	Consulenza e supervisione delle operazioni incassi e pagamenti
Descrizione della performance	Fornire consulenza sulle operazioni di incassi e pagamenti delle filiali al fine di garantire un elevato livello di supporto tecnico-contabile alle figure di front office operanti nelle filiali
UC 216	
Capacità	Delineare soluzioni congruenti con le richieste/problemi evidenziati nell'ottica di soddisfazione del cliente finale
Capacità	Interpellare gli uffici tecnici a livello regionale e nazionale al fine di ottenere informazioni adeguate sulla pratiche da istruire
Capacità	Eseguire ricerche su operazioni relative a deleghe, assegni, bonifici ecc., provenienti dalle diverse filiali su richiesta del cliente in funzione della soddisfazione delle esigenze della clientela e della sua conseguente fidelizzazione
Capacità	Analizzare la richiesta proveniente dalla filiale (anche telefonicamente) nel rispetto degli standard di collaborazione fra figure professionali diverse
Conoscenza	Ruoli degli Istituti Nazionali e locali di supporto e assistenza alle attività bancarie garantendo un corretto invio delle pratiche all'istituto di competenza
Conoscenza	Elementi di contabilità e tecniche bancarie applicabili al corretto svolgimento delle richieste provenienti dalle filiali
Conoscenza	Elementi di diritto commerciale applicabili al corretto svolgimento delle richieste provenienti dalle filiali
Conoscenza	Normative relative alle diverse operazioni bancarie al fine di un corretto espletamento delle procedure richieste dalla clientela finale

DENOMINAZIONE ADA	Elaborazione delle richieste di incassi e pagamenti
Descrizione della performance	Trattare le richieste di servizi provenienti dal front office delle diverse filiali che consentono di garantire la soddisfazione del cliente finale della banca, ottimizzando i tempi di svolgimento delle pratiche di elaborazione degli incassi e pagamenti
UC 214	
Capacità	Eseguire il riversamento del totale delle diverse operazioni (es. controllare i bonifici in partenza, gestire i bonifici che arrivano a favore dei clienti, riversare le deleghe provenienti dalla diverse filiali, gestire pagamenti in genere)
Capacità	Controllare la quadratura dei conti contabili mensilmente nella logica di coerenza degli obiettivi strategici e del livello di prestazioni dell'azienda
Capacità	Eseguire la contabilizzazione delle operazioni prodotte a livello di filiale in funzione di un controllo e di una verifica della corrispondenza fra il materiale cartaceo e il totale delle movimentazioni su supporto informatico
Capacità	Raccogliere la documentazione spedita giornalmente dalle filiali di riferimento al fine di elaborare in maniera efficace e efficiente le pratiche aperte
Capacità	Curare l'inoltro dei flussi monetari in rete interbancaria, secondo gli standard condivisi di prestazione
Capacità	Rilasciare carte di credito, bancomat e via card per i clienti delle agenzie
Conoscenza	Procedure per il controllo contabili in funzione di una corretta gestione delle attività di controllo e supervisione delle operazioni
Conoscenza	Elementi di contabilità e tecnica bancaria applicabili alle diverse fasi delle procedure di incassi e pagamenti
Conoscenza	Inglese di base al fine di comprendere i principali termini economico-contabili utilizzati negli applicativi e nei manuali relativi alle procedure
Conoscenza	Normativa sugli assegni per la valutazione della gestione della casistica
Conoscenza	Elementi di diritto commerciale per una corretto svolgimento delle procedure

REGIONE TOSCANA SETTORE FSE E SISTEMA DELLA FORMAZIONE E DELL ORIENTAMENTO
REPERTORIO REGIONALE DELLE FIGURE PROFESSIONALI (RRFP)
DETTAGLIO SCHEDA FIGURA PROFESSIONALE

Denominazione Figura	tecnico delle operazioni bancarie da e per l'estero a supporto di esportazioni di beni e servizi e investimenti finanziari (8)
Settori di riferimento	credito, finanza, assicurazioni, gestione ed intermediazione immobiliare - area banca (7)
Ambito di attività	produzione di beni e servizi
Livello di complessità	gruppo-livello B
Descrizione	Garantisce lo svolgimento di tutte le operazioni di credito dei clienti di una agenzia bancaria non direttamente erogabili allo sportello, che si svolgono da e per l'estero. Cura le operazioni bancarie a supporto di esportazioni di beni e servizi strumentali e di investimento e fornisce consulenza ai clienti su tali rapporti
Contesto di esercizio	
Tipologia Rapporti di lavoro	Questa professione viene svolta come dipendente di una banca. Le attività si svolgono in ufficio dove lavora al disbrigo delle pratiche (back office) ma anche a diretto contatto con la clientela a cui fornisce consulenza specifica
Collocazione contrattuale	L'inquadramento contrattuale corrisponde alla posizione di addetto con responsabilità sulla gestione e il corretto svolgimento delle procedure bancarie riguardanti operazioni con l'estero
Collocazione organizzativa	Tale figura opera nelle filiali di medie e grandi dimensioni degli istituti di credito. È assente in quelle di piccole dimensioni dove il suo ruolo è svolto dal responsabile incassi e pagamenti coadiuvato, in caso di difficoltà, dal referente ufficio esteri della direzione centrale oppure dal responsabile di settore della filiale di maggiori dimensioni che fa da capogruppo. Dal punto di vista gerarchico dipende dal Direttore di filiale o dal Vicedirettore di filiale, ove questa figura è presente. Opera a diretto contatto e in collaborazione con l'addetto incassi e pagamenti, il consulente alle imprese e a volte il consulente ai privati. L'orario di lavoro corrisponde con quello di apertura della filiale
Opportunità sul mercato del lavoro	Le attività di questa figura tendono a essere assorbite dai colleghi (consulenti a privati/imprese, responsabile incassi e pagamenti) nonostante l'impatto e la specificità del lavoro che svolge siano notevoli. Tale tendenza all'accentramento si riflette nella creazione, a livello di direzione generale, di uno staff di consulenza specializzato per l'estero. Causa di questa tendenza sono i cambiamenti economici (ad esempio l'adozione della moneta unica) e normativi (la minore rigidità delle norme doganali) che hanno drasticamente ridotto il volume e la difficoltà delle operazioni
Percorsi formativi	Per l'accesso alla professione è indispensabile un titolo di istruzione secondaria superiore, preferibilmente ad indirizzo contabile e un notevole livello di esperienza tecnico-specifica acquisita all'interno dell'istituto di credito. Si tratta di un ruolo che non viene di norma ricoperto dai neo-assunti. L'evoluzione di carriera può essere rappresentata dal passaggio all'ufficio di consulenza specifica collocato presso la direzione centrale. La conoscenza di almeno una lingua straniera (preferibilmente l'inglese) costituisce un importante requisito di ingresso
Indici di conversione	
Sistemi di classificazione a fini statistici	
ISCO 1988	343 - ADMINISTRATIVE ASSOCIATE PROFESSIONALS - 3433 - Bookkeepers 341 - FINANCE AND SALES ASSOCIATE PROFESSIONALS - 3419 - Finance and sales associate professionals not elsewhere classified
ISTAT Professioni (CP2001)	3.3.2.2 - Tecnici del lavoro bancario 3.3.1.5 - Corrispondenti in lingue estere ed assimilati 3.3.2.1 - Tecnici della gestione finanziaria
Sistemi di classificazione e repertori di descrizione	
Unioncamere EXCELSIOR	13.06.03 - Esperti e tecnici dei servizi fi nanziari e assicurativi 13.05.07 - Esperti e tecnici commerciali e della pubblicità
Repertorio Professioni ISFOL	Servizi finanziari e assicurativi; L'addetto di back-office; Servizi finanziari e assicurativi; Il promotore finanziario;
Repertorio EBNA	
Repertorio ENFEA	
Repertorio OBNF	

Repertorio nazionale delle figure per i percorsi I.F.T.S	FINANZA; tecnico superiore per le operazioni di sportello nel settore dei servizi finanziari FINANZA; tecnico superiore per le operazioni di borsa nel settore dei servizi finanziari FINANZA; tecnico superiore per le attività organizzative e commerciali nel settore dei servizi assicurativi
Repertori regionali per la Formazione professionale	
Fonti documentarie	http://www.professioni.it

ELENCO AREE DI ATTIVITA'

DENOMINAZIONE ADA	Elaborazione delle pratiche esteri (in back office)
Descrizione della performance	Trattare le ordinarie richieste di servizi bancari provenienti dal pacchetto clienti al fine di garantire la soddisfazione degli stessi, ottimizzando i tempi di svolgimento delle pratiche con l'estero in considerazione delle risorse logistico-operative disponibili
UC 191	
Capacità	Effettuare le operazioni informatiche necessarie per lo svolgimento della pratica nell'ottica della soddisfazione e fidelizzazione della clientela finale
Capacità	Rapportarsi al referente dell'ufficio esteri della direzione centrale o della filiale di maggiori dimensioni al fine di mantenersi aggiornati su procedure e normative in vigore
Capacità	Organizzare il lavoro stabilendo le priorità quotidiane coerentemente con una efficiente gestione del lavoro di back office
Capacità	Raccordarsi con i colleghi della filiale (consulenti a privati/imprese, responsabile incassi e pagamenti) per ottimizzare la gestione del pacchetto cliente
Capacità	Comunicare in maniera regolare ai clienti lo svolgimento delle pratiche richieste garantendone la soddisfazione
Conoscenza	Contrattualistica e sistemi bancari esteri ai fini di una corretta impostazione delle pratiche in relazione al paese coinvolto nel servizio bancario da prestare
Conoscenza	Contabilità e tecnica bancaria ai fini del normale svolgimento delle operazioni
Conoscenza	Software specifici e conoscenze informatiche sui sistemi operativi e informativi per un corretto svolgimento delle operazioni richieste dalla clientela
Conoscenza	Politica estera e novità relative ai mercati esteri per garantire che lo svolgimento delle pratiche sia consono con le condizioni del mercato internazionale
Conoscenza	Normativa sulla privacy e sulla sicurezza bancaria al fine di garantire una corretta gestione delle informazioni acquisite dai clienti
Conoscenza	Diritto doganale e internazionale in modo da garantire una corretta impostazione dei servizi bancari richiesti dalla clientela

DENOMINAZIONE ADA	Consulenza per servizi bancari con l'estero a nuovi clienti
Descrizione della performance	Gestire l'apertura di rapporti con clientela privata e aziende rispetto ai servizi bancari riguardanti i rapporti con l'estero soddisfacendo le necessità dei clienti in tempi rapidi
UC 187	
Capacità	Effettuare i controlli pregiudiziali necessari per l'accensione del rapporto fra il cliente e la banca anche attraverso l'acquisizione documentale necessaria ai fini dell'istruzione della pratica in maniera efficiente
Capacità	Analizzare le esigenze del cliente in relazione alle conoscenze di regole e norme che caratterizzano i flussi bancari con l'estero
	Fornire una valutazione di fattibilità dell'operazione di erogazione del servizio bancario

Capacità	(o consultare il referente per la verifica della stessa) proponendo al cliente il prodotto bancario più adatto alle sue esigenze
Capacità	Accogliere il cliente ascoltandone le richieste nell'ottica di comprendere i bisogni espliciti ed impliciti espressi
Capacità	Fornire spiegazioni, documentazione e brochure informative in merito al servizio bancario richiesto nell'ottica di una corretta comunicazione degli aspetti contabili e finanziari dell'operazione
Conoscenza	Diritto doganale e internazionale in modo da garantire una corretta impostazione dei servizi bancari richiesti dalla clientela
Conoscenza	Software specifici e conoscenze informatiche sui sistemi operativi e informativi per un corretto svolgimento delle operazioni richieste dalla clientela
Conoscenza	Contrattualistica e sistemi bancari esteri ai fini di una corretta impostazione delle pratiche a seconda del paese coinvolto nel servizio bancario da prestare
Conoscenza	Politica estera e novità relative ai mercati esteri in funzione dello svolgimento di pratiche coerenti con le condizioni del mercato internazionale
Conoscenza	Teorie e tecniche di comunicazione efficace e di ascolto attivo in funzione di un¿ottimizzazione dei tempi di relazione con i clienti
Conoscenza	Normativa sulla privacy e sulla sicurezza bancaria al fine di garantire una corretta gestione delle informazioni acquisite dai clienti
Conoscenza	Contabilità e tecnica bancaria ai fini del normale svolgimento delle operazioni

DENOMINAZIONE ADA	Gestione delle problematiche del pacchetto clienti
Descrizione della performance	Trattare le problematiche espresse dal proprio pacchetto clienti nell'ottica di un rapporto di assistenza continua volta alla fidelizzazione della clientela
UC 188	
Capacità	Accogliere il cliente ascoltandone la problematica nell'ottica di un'efficace ed efficiente risoluzione della stessa
Capacità	Analizzare la problematica del cliente (anche telefonicamente) in relazione alle conoscenze di regole e norme che caratterizzano i flussi bancari con l'estero
Capacità	Gestire le pratiche e la posizione del cliente avvalendosi del supporto informatico e relazionandosi al referente e/o agli uffici bancari esteri
Capacità	Effettuare le operazioni informatiche necessarie per la soluzione della problematica dei servizi richiesti nell¿ottica della soddisfazione e fidelizzazione della clientela finale
Capacità	Effettuare i controlli relativi al tipo di servizio bancario utilizzato nell'ottica di un'ottimale soluzione del problema in termini di tempo/risorse disponibili
Conoscenza	Software specifici e conoscenze informatiche sui sistemi operativi e informativi per un corretto svolgimento delle operazioni richieste dalla clientela
Conoscenza	Diritto doganale e internazionale in modo da garantire una corretta impostazione dei servizi bancari richiesti dalla clientela
Conoscenza	Politica estera e novità relative ai mercati esteri per garantire che lo svolgimento delle pratiche sia consono con le condizioni del mercato internazionale
Conoscenza	Teorie e tecniche di comunicazione efficace e di ascolto attivo in funzione di un'ottimizzazione dei tempi di relazione con i clienti
Conoscenza	Contrattualistica e sistemi bancari esteri ai fini di una corretta impostazione delle pratiche a seconda del paese coinvolto nel servizio bancario da prestare
Conoscenza	Contabilità e tecnica bancaria ai fini del normale svolgimento delle operazioni
Conoscenza	Normativa sulla privacy e sulla sicurezza bancaria al fine di garantire una corretta gestione delle informazioni acquisite dai clienti
Conoscenza	Mercato dei cambi per fornire una consulenza adeguata alle problematiche sollevate dalla clientela

REGIONE TOSCANA SETTORE FSE E SISTEMA DELLA FORMAZIONE E DELL ORIENTAMENTO
REPERTORIO REGIONALE DELLE FIGURE PROFESSIONALI (RRFP)
DETTAGLIO SCHEDA FIGURA PROFESSIONALE

Denominazione Figura	tecnico dell'intermediazione assicurativa (9)
Settori di riferimento	credito, finanza, assicurazioni gestione e intermediazione immobiliare - area assicurazioni (31)
Ambito di attività	produzione di beni e servizi
Livello di complessità	gruppo-livello B
Descrizione	E' detto anche intermediario di assicurazioni ed è un lavoratore autonomo, un libero professionista che opera come mediatore - per contratti di copertura di rischi - tra il cliente e le compagnie di assicurazione. Rappresenta i propri clienti presso gli assicuratori e tratta per conto loro le condizioni, la gestione e la manutenzione di una polizza assicurativa. Deve saper offrire al cliente un servizio "personalizzato" di consulenza nel settore assicurativo, ovvero ricercare soluzioni in funzione delle sue specifiche esigenze
Contesto di esercizio	
Tipologia Rapporti di lavoro	E' una figura consulenziale autonoma che opera per conto di aziende di ogni dimensione, professionisti, privati e enti pubblici. Lavora generalmente come consulente privato, non dipende dalle compagnie di assicurazioni con le quali ha rapporti professionali. Può anche lavorare all'interno di società di brokeraggio come lavoratore dipendente
Collocazione contrattuale	La retribuzione è legata al pacchetto clienti e al volume di affari
Collocazione organizzativa	La sua attività si basa su un mandato fiduciario da parte del cliente. Opera a diretto contatto con la clientela; l'attività di lavoro viene svolta senza orari precisi
Opportunità sul mercato del lavoro	In Italia il settore del brokeraggio assicurativo è in forte crescita e i margini di sviluppo vengono considerati dal mondo economico decisamente notevoli. In questo scenario, e a causa della maggiore concorrenza e complessità dei prodotti del nuovo mercato unico da un lato e della crescita professionale delle strutture di agenzia dall'altro, la figura si è rapidamente trasformata da semplice mediatore a vero e proprio consulente. Uno degli elementi che potrebbe rendere il quadro di sviluppo meno roseo è la diffusione di internet come mezzo per la stipula e il collocamento di polizze assicurative. In realtà, attualmente il collocamento delle polizze via internet è ancora molto limitato (percentuali molto inferiori al 5% del totale delle polizze collocate). Il motivo risiede sicuramente nel fatto che i clienti non sono disposti a rinunciare al valore aggiunto rappresentato dal contenuto di consulenza della figura. Una significativa esperienza professionale in questo campo può determinare come sviluppo di carriera l'ampliamento e l'arricchimento del portafoglio clienti
Percorsi formativi	Il titolo di studio richiesto, come requisito preferenziale, è la laurea in economia e commercio o in giurisprudenza. Per esercitare la professione è necessario iscriversi all'albo professionale dei Mediatori di Assicurazioni e di Riassicurazioni (Broker), istituito presso il Ministero delle Attività Produttive. È' una professione che necessita di costante aggiornamento. L'AIBA - l'associazione italiana Broker di Assicurazioni e Riassicurazioni - organizza corsi di aggiornamento sugli aspetti tecnici dei rischi e sulla ricerca di nuove coperture e nuove condizioni assicurative legate all'evoluzione del mercato. Oltre ad una approfondita conoscenza del mondo assicurativo, per svolgere al meglio questa professione è necessario possedere forti capacità relazionali ed essere dotati di una buona dose di intraprendenza
Indici di conversione	
Sistemi di classificazione a fini statistici	
ISCO 1988	341 - FINANCE AND SALES ASSOCIATE PROFESSIONALS - 3419 - Finance and sales associate professionals not elsewhere classified
ISTAT Professioni (CP2001)	3.3.2.9 - Altre professioni intermedie finanziario assicurative 3.3.2.1 - Tecnici della gestione finanziaria 3.3.2.4 - Periti, valutatori di rischio, liquidatori ed assimilati 3.3.2.3 - Agenti assicurativi
Sistemi di classificazione e repertori di descrizione	
Unioncamere EXCELSIOR	13.06.03 - Esperti e tecnici dei servizi fi nanziari e assicurativi
Repertorio Professioni ISFOL	Servizi finanziari e assicurativi; Il promotore finanziario; Servizi finanziari e assicurativi; Il broker di assicurazione;
Repertorio EBNA	
Repertorio ENFEA	
Repertorio OBNF	

Repertorio nazionale delle figure per i percorsi I.F.T.S	FINANZA; tecnico superiore per la gestione del portafoglio nel settore dei servizi finanziari FINANZA; tecnico superiore per la promozione finanziaria FINANZA; tecnico superiore per le operazioni di borsa nel settore dei servizi finanziari FINANZA; tecnico superiore per le attività organizzative e commerciali nel settore dei servizi assicurativi
Repertori regionali per la Formazione professionale	
Fonti documentarie	Repertorio Regione Emilia Romagna. Repertorio Isfol. www.assicurazionicredito.monster.it

ELENCO AREE DI ATTIVITA'

DENOMINAZIONE ADA	Presa in carico delle polizze assicurative
Descrizione della performance	Gestire le polizze assicurative stipulate dal cliente al fine di mantenere saldo il rapporto di fiducia e di garantire la soddisfazione della compagnia di assicurazione
UC 185	
Capacità	Garantire la costante informazione del cliente ai fini della trasparenza del rapporto contrattuale con esso instaurato
Capacità	Gestire in modo fiduciario il rapporto con il cliente
Capacità	Curare gli interessi del cliente al fine di garantirne la fidelizzazione e soddisfazione
Capacità	Manutenere la pratica che lo riguarda, sia in merito a quelle già in essere che in merito a quelle stipulate specificamente con l'intermediazione del broker, fornendo assistenza in merito a scadenze, modalità di pagamento ecc.
Capacità	Gestire in modo fiduciario la relazione con la compagnia di assicurazione con la quale il cliente ha il contratto
Conoscenza	Procedure per il trattamento di richieste di aiuto al fine di rispondere in maniera ottimale alle esigenze del cliente
Conoscenza	Teorie e tecniche di comunicazione efficace e di ascolto attivo delle richieste del cliente al fine di rilevarne le problematiche e le richieste
Conoscenza	Teorie e tecniche di problem solving al fine di trovare soluzioni ai problemi dei clienti in tempi brevi
Conoscenza	Elementi di diritto commerciale per la corretta gestione dei contratti di assicurazione

DENOMINAZIONE ADA	Valutazione delle richieste del cliente e del tipo di rischio da assicurare
Descrizione della performance	Realizzare un'analisi accurata delle richieste del cliente al fine di farne emergere i bisogni espliciti ed impliciti e configurare la soluzione proposta a partire da un realistica elaborazione del rischio
UC 179	
Capacità	Analizzare le esigenze e i bisogni per proporre in tempi rapidi la soluzione ottimale in termini di prodotti e servizi assicurativi
Capacità	Fornire una prima informazione su servizi e prodotti assicurativi specifici in rispondenza alle esigenze del cliente da un lato e in linea con le offerte delle compagnie di assicurazione dall'altro
Capacità	Ascoltare il cliente al fine di rilevarne le richieste implicite ed esplicite
Capacità	Analizzare il tipo di rischio da assicurare al fine di impostare correttamente la soluzione da proporre prendendo visione del bene da assicurare
	Tecniche e procedure di svolgimento di un colloquio per una corretta relazione con il

Conoscenza	cliente
Conoscenza	Tecniche di comunicazione e di vendita al fine di promuovere lo sviluppo della clientela
Conoscenza	Tecniche e procedure di ascolto attivo al fine di acquisire informazioni utili
Conoscenza	Normativa sulla privacy al fine di garantire una corretta gestione delle informazioni acquisite dai clienti
Conoscenza	Elementi di diritto commerciale per la corretta stipula e gestione dei contratti di assicurazione
Conoscenza	Metodi e procedure di analisi e valutazione dei bisogni della clientela al fine di individuare la soluzione ottimale alla richiesta presentata

DENOMINAZIONE ADA	Analisi del mercato assicurativo e individuazione delle soluzioni idonee
Descrizione della performance	Realizzare un'accurata ricerca delle migliori condizioni per il cliente partendo dalla conoscenza del mercato assicurativo italiano ed estero al fine di selezionare tra le proposte delle varie compagnie di assicurazione le soluzione più idonee a soddisfare le esigenze del cliente
UC 180	
Capacità	Individuare un pacchetto di soluzioni, in termini di prodotti e compagnie assicurative, rispondenti alle reali esigenze del cliente
Capacità	Realizzare una corretta ricerca di mercato in tempi brevi e finalizzata alla reale soddisfazione delle esigenze del cliente
Capacità	Mantenere relazioni di collaborazione non dipendente con le diverse agenzie di assicurazione
Conoscenza	Tecniche e procedure di ricerca anche con il supporto informatico al fine di ottenere il massimo numero di informazioni e aggiornamenti nel settore del mercato assicurativo
Conoscenza	Caratteristiche salienti dei prodotti e servizi assicurativi presenti sul mercato nazionale ed estero al fine di proporre un ventaglio di soluzioni congrue alle esigenze specifiche
Conoscenza	Inglese di base al fine di comprendere le principali evoluzioni, tendenze e novità di prodotti assicurativi sui mercati esteri
Conoscenza	Tecniche e procedure di svolgimento dei processi di analisi e valutazione dei punti di forza e dei punti di debolezza di un prodotto assicurativo al fine di rispondere alle specifiche esigenze del cliente

DENOMINAZIONE ADA	Acquisizione e sviluppo del portafoglio clienti
Descrizione della performance	Sviluppare il proprio portafoglio clienti nell'ottica di un ampliamento costante della propria clientela
UC 176	
Capacità	Redigere una offerta commerciale di promozione della propria attività professionale
Capacità	Istituire una relazione di fiducia con il cliente in funzione del mantenimento nel tempo dell'esclusività del rapporto assicurativo
Capacità	Realizzare un mailing commerciale utilizzando diversi canali (posta ordinaria, posta elettronica, contatti personali ecc.)
Capacità	Contattare il cliente potenziale al fine di promuovere i propri servizi
Capacità	Organizzare un archivio contatti in funzione di uno sviluppo e una fidelizzazione della clientela
Conoscenza	Tecniche e procedure di ascolto attivo nell'ottica di una comprensione dei bisogni del cliente
Conoscenza	Metodi e procedure di analisi e valutazione dei bisogni della clientela al fine di prevedere i bisogni emergenti in termini di servizi e prodotti assicurativi
Conoscenza	Tecniche e procedure di svolgimento di un colloquio con il cliente in funzione dell'analisi personalizzata delle esigenze e di ottimizzare i tempi relazionali
Conoscenza	Tecniche di marketing in funzione dell'analisi e pianificazione del mercato di riferimento
Conoscenza	Tecniche di comunicazione dei prodotti e dei servizi assicurativi al fine di promuovere lo sviluppo della clientela

Conoscenza	Tecniche e procedure di inserimento dati anche con il supporto informatico
Conoscenza	Tecniche e procedure di vendita di prodotti e servizi al fine di migliorare il proprio portafoglio commesse

DENOMINAZIONE ADA	Assistenza nella liquidazione dei danni
Descrizione della performance	Configurare le prestazioni e la funzionalità del sistema di liquidazione dei danni al cliente gestendo direttamente e per conto di quest'ultimo il rapporto con la compagnia di assicurazioni
UC 186	
Capacità	Fornire una prima assistenza al cliente prospettando le modalità, i contenuti e i tempi relativi alla richiesta da inoltrare alla compagnia assicurativa
Capacità	Valutare in accordo con il cliente, la strategia da adottare in caso di mancato indennizzo da parte della compagnia di assicurazione
Capacità	Analizzare il danno rilevato al fine di impostarne adeguatamente la denuncia alla compagnia di assicurazione
Capacità	Gestire la proposta di liquidazione acquisendola dall'ufficio sinistri della compagnia di assicurazione e passandola dunque al cliente
Capacità	Tenere i rapporti con la compagnia di assicurazione per verificare il rispetto da parte di quest'ultima dei termini del contratto stipulato con il cliente
Capacità	Consultare le pratiche e la posizione del cliente con l'ausilio del supporto informatico al fine di acquisire informazioni utili per la strutturazione della richiesta di risarcimento
Capacità	Realizzare tutte le pratiche necessarie ad attivare ed inoltrare la pratica di richiesta di indennizzo all'ufficio sinistri della compagnia di assicurazione
Conoscenza	Teorie e tecniche di comunicazione e di ascolto attivo al fine di rilevare esigenze e richieste del cliente
Conoscenza	Procedure per il trattamento di richieste di aiuto al fine di rispondere in maniera ottimale alle esigenze della clientela
Conoscenza	Caratteristiche salienti del contratto assicurativo stipulato dal cliente al fine di gestire la pratica correttamente
Conoscenza	Metodi e sistemi per l'inserimento dati su supporto informatico
Conoscenza	Teorie e tecniche di problem solving al fine di risolvere con efficacia i problemi del cliente

DENOMINAZIONE ADA	Proposta della soluzione assicurativa e definizione delle specifiche contrattuali
Descrizione della performance	Configurare le prestazioni, i contenuti e le modalità di esecuzione del contratto in modo chiaro e trasparente per il cliente al fine di impostare le basi per il rapporto di fiducia con lo stesso e la compagnia di assicurazioni
UC 183	
Capacità	Definire gli elementi essenziali relativi alla stipula del contratto di assicurazione (modalità di pagamento, massimali, date di scadenza del contratto ecc.)
Capacità	Supportare il cliente nella scelta della soluzione più appropriata alle sue esigenze e più conveniente da un punto di vista economico
Capacità	Presentare al cliente il pacchetto di soluzioni di prodotti assicurativi individuati in risposta alla richiesta, presentandone punti di forza e debolezza
Capacità	Comunicare in modo chiaro e trasparente al cliente contenuti e modalità di esecuzione del contratto al fine di stabilire con esso un rapporto di fiducia (adempimenti contrattuali del cliente nei confronti della compagnia di assicurazione)
Conoscenza	Elementi di diritto commerciale e privato per la corretta stipula dei contratti di

	assicurazione
Conoscenza	Inglese di base al fine di comprendere i principali termini economico-contabili utilizzati negli applicativi e nei manuali relativi alle procedure
Conoscenza	Normativa sulla privacy per un corretto svolgimento della stipula dei contratti
Conoscenza	Teorie e tecniche di ascolto attivo e comunicazione efficace per una corretta interpretazione delle esigenze del cliente
Conoscenza	Elementi di tecnica amministrativa per una corretta esecuzione delle procedure contrattuali
Conoscenza	Tecniche e procedure di stipula e gestione dei contratti di assicurazione

REGIONE TOSCANA SETTORE FSE E SISTEMA DELLA FORMAZIONE E DELL ORIENTAMENTO
REPERTORIO REGIONALE DELLE FIGURE PROFESSIONALI (RRFP)
DETTAGLIO SCHEDA FIGURA PROFESSIONALE

Denominazione Figura	tecnico della consulenza e vendita dei prodotti/servizi bancari (10)
Settori di riferimento	credito, finanza, assicurazioni, gestione ed intermediazione immobiliare - area banca (7)
Ambito di attività	produzione di beni e servizi
Livello di complessità	gruppo-livello B
Descrizione	Svolge funzioni di consulenza e di vendita dei prodotti/servizi non direttamente erogabili dall¿operatore di sportello. Si occupa dell'apertura e del monitoraggio dei rapporti fra i clienti e la banca (ad es. l'accensione di un conto corrente, il rilascio di una carta di credito o di un bancomat, l'accensione di un mutuo o di un prestito) e fornisce consulenza ai clienti su tali rapporti. Nelle filiali di grandi dimensioni la figura si distingue tra ramo privati e ramo imprese: la prima si occupa dell'ascolto e dell'analisi delle esigenze dei clienti privati, la seconda svolge un ruolo di consulenza e vendita dei servizi/prodotti di finanziamento e investimento per la clientela delle imprese
Contesto di esercizio	
Tipologia Rapporti di lavoro	Si tratta di un lavoratore dipendente che opera negli Istituti Bancari
Collocazione contrattuale	Il suo inquadramento contrattuale corrisponde alla posizione di addetto con responsabilità sull'intero processo di consulenza da un punto di vista commercale e di redditività sul portafoglio clienti assegnato
Collocazione organizzativa	Opera a diretto contatto con la clientela e in collaborazione con gli addetti allo sportello, occupandosi della risoluzione delle problematiche che si possono creare nell'erogazione dei servizi allo sportello. Si avvale della collaborazione degli specialisti (ufficio titoli, gestione patrimoni, area finanza) per portare a termine le operazioni richieste dai clienti. Dal punto di vista gerarchico dipende dal Direttore di filiale o dal Vicedirettore di filiale, ove questa figura è presente
Opportunità sul mercato del lavoro	Viste le tendenze evolutive nel settore del credito, in cui è sempre più valorizzato il rapporto personale con i clienti, costituisce una delle figure chiave per cui si prevede un forte potenziamento. E' dunque improbabile che evoluzioni tecnologiche come i servizi di home-banking possano depotenziare i compiti di questa figura rispetto alla clientela della banca. Al contrario si prevede che gli Istituti Bancari avranno sempre più bisogno all'interno del loro organico di figure consulenziali con competenze specifiche di tipo commerciale
Percorsi formativi	E' previsto il possesso di un titolo di istruzione secondaria superiore, preferibilmente di tipo tecnico-commerciale. Chi svolge questa funzione deve avere conoscenze informatiche di base che gli consentano una buona operatività nel sistema applicativo Windows e di inglese per una corretta comprensione di termini specifici e per una precisa comunicazione con i clienti stranieri. Deve inoltre conoscere i principali elementi di macro-economia e la normativa sulla privacy e sulla sicurezza bancaria. Si tratta di un ruolo che non viene di norma ricoperto dai neo-assunti, ma il percorso professionale necessario per giungere a svolgere questa figura prevede di norma un'iniziale esperienza come addetto allo sportello (vedi Addetto all'accoglienza, allo sviluppo e alla fidelizzazione della clientela)
Indici di conversione	
Sistemi di classificazione a fini statistici	
ISCO 1988	341 - FINANCE AND SALES ASSOCIATE PROFESSIONALS - 3419 - Finance and sales associate professionals not elsewhere classified
ISTAT Professioni (CP2001)	3.3.2.2 - Tecnici del lavoro bancario 3.3.2.9 - Altre professioni intermedie finanziario assicurative 3.3.2.1 - Tecnici della gestione finanziaria
Sistemi di classificazione e repertori di descrizione	
Unioncamere EXCELSIOR	13.06.03 - Esperti e tecnici dei servizi fi nanziari e assicurativi
Repertorio Professioni ISFOL	Servizi finanziari e assicurativi; L'addetto di back-office; Servizi finanziari e assicurativi; Il gestore clienti;
Repertorio EBNA	
Repertorio ENFEA	
Repertorio OBNF	

Repertorio nazionale delle figure per i percorsi I.F.T.S	FINANZA; tecnico superiore per la gestione del portafoglio nel settore dei servizi finanziari FINANZA; tecnico superiore per la promozione finanziaria FINANZA; tecnico superiore per le attività di call center nel settore dei servizi assicurativi
Repertori regionali per la Formazione professionale	
Fonti documentarie	Agorà, Provincia di Frenze. Professioni-lavorare nella finanza, Regione Emilia Romagna

ELENCO AREE DI ATTIVITA'

DENOMINAZIONE ADA	Monitoraggio del pacchetto clienti assegnato
Descrizione della performance	Monitorare la situazione economico finanziaria del pacchetto clienti assegnato in linea con gli obiettivi di business della banca
UC 167	
Capacità	Usare i sistemi di scoring/rating per valutare la solidità finanziaria del cliente
Capacità	Controllare sistematicamente la regolarità delle posizioni dei clienti nell'ottica di un rapporto di assistenza continua volta alla fidelizzazione della clientela
Capacità	Sollecitare i clienti in caso di inadempienza rispetto alle scadenze temporali
Capacità	Acquisire le informazioni necessarie per effettuare i controlli periodici
Conoscenza	Contrattualistica ai fini di una corretta impostazione delle pratiche
Conoscenza	Software specifici e sistemi operativi e informativi per un corretto svolgimento delle procedure di monitoraggio della situazione economico/finanziaria dei clienti
Conoscenza	Format e standard per elaborare report/documentazione in funzione di un monitoraggio periodico
Conoscenza	Contabilità e tecnica bancaria ai fini dello svolgimento delle procedure di monitoraggio della situazione economico/finanziaria dei clienti

DENOMINAZIONE ADA	Concessione di finanziamenti/mutui
Descrizione della performance	Concedere mutui/finanziamenti ai clienti in base ai bisogni degli stessi e tenendo conto degli obiettivi aziendali
UC 164	
Capacità	Istruire la pratica di richiesta predisponendo i relativi documenti
Capacità	Fornire una consulenza e assistenza costante al cliente rispetto al mutuo/finanziamento concesso
Capacità	Rinviare la pratica di richiesta all'organo deliberante per effettuare la stipula del contratto di mutuo
Capacità	Gestire un colloquio di richiesta di finanziamento/mutuo con il cliente in funzione di un'analisi del bisogno
Capacità	Fornire una prima stima al cliente della fattibilità della concessione del finanziamento
Capacità	Effettuare una valutazione del rischio del finanziamento attraverso una valutazione della capacità reddituale del cliente, una valutazione del valore dell'immobile e una valutazione della solvibilità del cliente
Conoscenza	Teorie e tecniche di comunicazione efficace e di ascolto attivo al fine di rispondere in maniera ottimale alle esigenze della clientela

Conoscenza	Tecniche di valutazione del rischio attraverso software specifici
Conoscenza	Software specifici e sistemi operativi e informativi applicabili alle procedure relative alle operazioni richieste dalla clientela (ad esempio inserimento dati del cliente per istruire la richiesta del mutuo/finanziamento)
Conoscenza	Contabilità e tecnica bancaria ai fini del corretto svolgimento delle precedure
Conoscenza	Modelli e format per la stipula dei contratti in linea con gli standard aziendali

DENOMINAZIONE ADA	Analisi e gestione delle problematiche della clientela
Descrizione della performance	Gestire le problematiche della clientela (come ad esempio eventuali modifiche al contratto di conto corrente, blocco delle carte di credito/bancomat ecc.) non gestibili direttamente alla cassa
UC 161	
Capacità	Accogliere il cliente nell'ottica di un ascolto personalizzato
Capacità	Consultare le pratiche e la posizione del cliente con l'ausilio del supporto informatico
Capacità	Analizzare la problematica evidenziata (anche telefonicamente), nell'ottica di una fidelizzazione del cliente
Capacità	Fornire soluzioni efficaci ai problemi del cliente fornendo un'assistenza costante
Conoscenza	Tecnica bancaria applicabile alle procedure relative alle operazioni svolte (es. rilascio di carta di credito, elaborazione di bonifici bancari ecc.)
Conoscenza	Software specifici e sistemi operativi e informativi applicabili alle procedure relative alle operazioni richieste dalla clientela (es. apertura di conti correnti, rilascio di carte di credito, acquisto titoli, ecc.)
Conoscenza	Tecniche di problem solving per la risoluzione delle criticità presentate (relative ai conti correnti dei clienti, all'acquisto di titoli ecc.)
Conoscenza	Tecniche di negoziazione per affrontare la problematica del cliente coinvolgendolo nel processo di risoluzione
Conoscenza	Caratteristiche socio-economiche del territorio di riferimento per una risposta di tipo contestualizzato alle richieste del cliente
Conoscenza	Teorie e tecniche di comunicazione efficace e di ascolto attivo al fine di rispondere in maniera ottimale alle esigenze della clientela

DENOMINAZIONE ADA	Vendita di prodotti/servizi della banca
Descrizione della performance	Gestire l'apertura di rapporti con la clientela privata rispetto a servizi non erogabili alla cassa in risposta alle esigenze della clientela
UC 153	
Capacità	Rinviare la documentazione al diretto superiore per una valutazione di fattibilità dell'operazione di erogazione del servizio bancario e per le operazioni per cui non ha responsabilità diretta
Capacità	Effettuare i controlli pregiudiziali necessari per l'accensione di un rapporto fra il cliente e la banca anche attraverso l'acquisizione documentale
Capacità	Gestire la stipula di un contratto con il cliente in linea con gli standard della banca
Capacità	Fornire una valutazione di fattibilità dell'operazione di erogazione del servizio bancario per le operazioni per cui ha responsabilità diretta (es. per apertura conti correnti, acquisto di titoli)
Capacità	Analizzare le esigenze del cliente per una corretta proposta di prodotto/servizio
Capacità	Promuovere presso il cliente il pacchetto dei prodotti e servizi della banca in linea con gli obiettivi strategici della banca
Capacità	Accogliere il cliente nell'ottica di attenzione e ascolto delle sue esigenze
Conoscenza	Internet e intranet aziendale per la comunicazione interna ed esterna e lo scambio di informazioni

Conoscenza	Caratteristiche socio-economiche del territorio di riferimento nell'ottica di un servizio di consulenza centrato sulla specifica realtà socio-economica locale
Conoscenza	Teorie e tecniche di comunicazione efficace e di ascolto attivo al fine di rispondere in maniera ottimale alle esigenze della clientela
Conoscenza	Software specifici e sistemi operativi e informativi per un corretto svolgimento delle procedure relative alle operazioni richieste dalla clientela (come l'apertura di conti correnti, rilascio di bancomat e carte di credito, acquisto titoli, ecc.)
Conoscenza	Tecniche di controllo pregiudizievole sul cliente al fine di svolgere il processo di consulenza in un'ottica di sicurezza
Conoscenza	Normativa sui rischi giuridici relativi alla contrattualistica per un corretto svolgimento dell'apertura dei rapporti con la clientela
Conoscenza	Contabilità e tecnica bancaria per un corretto svolgimento delle procedure relative alle operazioni richieste dalla clientela (come l'apertura di conti correnti, rilascio di bancomat e carte di credito, acquisto titoli, ecc.)

REGIONE TOSCANA SETTORE FSE E SISTEMA DELLA FORMAZIONE E DELL ORIENTAMENTO

REPERTORIO REGIONALE DELLE FIGURE PROFESSIONALI (RRFP)

DETTAGLIO SCHEDA FIGURA PROFESSIONALE

Denominazione Figura	responsabile della programmazione e promozione delle vendite, approvvigionamento e gestione degli ordini, controllo della gestione amministrativa (11)
Settori di riferimento	distribuzione commerciale (8)
Ambito di attività	amministrazione e gestione
Livello di complessità	gruppo-livello C
Descrizione	E' il titolare di un punto vendita/negozio. Si occupa di tutti i processi aziendali dal punto di vista direzionale e, nelle aziende di piccole dimensioni, ricopre anche il ruolo di addetto alle vendite. Definisce la politica aziendale, programma il piano delle vendite e la promozione dei prodotti, degli approvvigionamenti, degli aspetti amministrativi, della cura del servizio di vendita al cliente e della gestione delle risorse umane della sua azienda. E' una figura con spiccate attitudini relazionali e di leadership; sono caratterizzanti anche la 'visione strategia' e 'le abilità organizzative/gestionali'
Contesto di esercizio	
Tipologia Rapporti di lavoro	E' una figura imprenditoriale non soggetta a subordinazione gerarchica e al rispetto di orari di lavoro che non siano quelli da lui stesso definiti per la propria azienda. È soggetto all'obbligo dell'iscrizione al registro delle imprese in Camera di Commercio, della gestione partita Iva, dell'iscrizione all'INPS, della tenuta delle scritture contabili e, nel caso si avvalga della collaborazione di personale dipendente, a tutti gli adempimenti relativi alla contrattualistica e alla gestione delle buste paga
Collocazione contrattuale	L'orario di lavoro effettivo è molto lungo e spesso si protrae oltre i normali orari di apertura al pubblico. Tuttavia, essendo la figura che organizza e gestisce i carichi di lavoro e che ha titolarità dell'azienda, può programmare le attività sulla base delle esigenze personali
Collocazione organizzativa	E' una figura che opera nella propria azienda ed ha un grado di autonomia molto elevato. L'organizzazione aziendale può essere a gestione familiare o avvalersi di personale dipendente reclutato secondo le procedure interne di selezione. L'azienda può essere inserita in una rete di franchising o essere costituita da un'associazione con altre ditte individuali
Opportunità sul mercato del lavoro	Di solito si giunge alla decisione di svolgere un'attività di questo tipo dopo un periodo rilevante di esperienza come lavoratore dipendente nell'ambito di esercizi commerciali di grandi dimensioni dove si è avuto modo di conoscere la filiera dei processi aziendali. Le prospettive di sviluppo di questa figura sono legate alla crescita dei fatturati dovuti all'inserimento di nuovi prodotti e all'ampliamento dei locali/personale o all'espansione della propria azienda sul territorio, con l'apertura di nuovi punti vendita anche all'interno di centri commerciali
Percorsi formativi	Non sono previsti requisiti specifici; tuttavia il possesso di un titolo di istruzione secondaria superiore o la laurea, uniti ad esperienza nel settore, possono consentire di ridurre i margini di rischio legati alla forte competizione in un segmento di mercato dove è presente la grande distribuzione. Le associazioni di categoria svolgono costantemente attività di formazione per l'aggiornamento degli imprenditori al fine di sostenere, con adeguati strumenti, i continui cambiamenti del mercato e riuscire ad emergere sulla concorrenza
Indici di conversione	
Sistemi di classificazione a fini statistici	
ISCO 1988	341 - FINANCE AND SALES ASSOCIATE PROFESSIONALS - 3416 - Buyers 122 - PRODUCTION AND OPERATIONS DEPARTMENT MANAGERS - 1229 - Production and operations department managers not elsewhere classified 241 - BUSINESS PROFESSIONALS - 2419 - Business professionals not elsewhere classified 131 - GENERAL MANAGERS - 1319 - General managers not elsewhere classified 123 - OTHER DEPARTMENT MANAGERS - 1235 - Supply and distribution department managers
ISTAT Professioni (CP2001)	2.5.1.2 - Specialisti della gestione e del controllo nelle imprese private 5.1.1.1 - Esercenti e gestori delle vendite all ingrosso 2.5.1.5 - Specialisti nei rapporti con il mercato 5.1.2.2 - Esercenti delle vendite al minuto 2.5.1.3 - Specialisti di problemi del personale e dell organizzazione del lavoro 3.3.3.1 - Approvvigionatori e responsabili acquisti 1.2.2.4 - Direttori di aziende private nel commercio 1.2.3.5 - Direttori del dipartimento approvvigionamento e distribuzione
Sistemi di classificazione e repertori di descrizione	

Unioncamere EXCELSIOR	13.05.07 - Esperti e tecnici commerciali e della pubblicità 11.00.13 - Responsabili area commerciale & marketing 11.00.14 - Responsabili area pubblicità e pubbliche relazioni 11.00.15 - Responsabili area fornitura e distribuzione
Repertorio Professioni ISFOL	Commerciale e Marketing ; Il direttore commerciale; Commercio e Distribuzione; esercente di punto vendita in franchising (franchisee) Commercio e Distribuzione; Il responsabile degli acquisti; Commercio e Distribuzione; Il direttore di filiale; Commercio e Distribuzione; L'esercente; Commercio e Distribuzione; Il responsabile delle vendite e del marketing;
Repertorio EBNA	
Repertorio ENFEA	
Repertorio OBNF	
Repertorio nazionale delle figure per i percorsi I.F.T.S	
Repertori regionali per la Formazione professionale	Regione Emilia Romagna
Fonti documentarie	Isfol_Orientaonline (www.isfol.it). Isfol, Unità capitalizzabili e crediti formativi, I repertori sperimentali. UFC:CP.01.01.05 Programmare la vendita e la promozione del servizio ricettivo. UFC: CP.02.01.04 Assicurare la qualità negli approvvigionamenti. UFC: CP.04.01.03 Amministrazione fornitori. UFC: CP.04.01.04 Contabilità generale. AGORA - Osservatorio Integrato del mercato del lavoro in provincia di Firenze, 2004 - Settore artigianato, Assitenza sociale, agricoltura, alberghi, cooperazione, edilizia, farmaceutica, metalmeccanica

ELENCO AREE DI ATTIVITA'

DENOMINAZIONE ADA	Monitoraggio, analisi e valutazione delle vendite
Descrizione della performance	Monitorare il venduto, analizzando il grado di soddisfazione del Cliente ed analizzando e valutando i risultati ottenuti e la redditività a fronte della pianificazione strategica dell'azienda
UC 438	
Capacità	Individuare i punti critici del processo di vendita per programmare azioni di miglioramento
Capacità	Raccogliere le informazioni necessarie alla valutazione della soddisfazione dei Clienti
Capacità	Verificare l'andamento d'impresa per tenere sotto controllo il ciclo dei processi aziendali utile ad un quadro previsionale
Capacità	Analizzare le cause di scostamento rispetto al budget programmando azioni correttive efficaci
Capacità	Monitorare il bilancio programmando azioni di miglioramento su base annuale
Capacità	Monitorare i costi di gestione d'impresa per avere un quadro chiaro dei costi fissi di gestione e la loro incidenza sulla definizione dei budget
Conoscenza	Elementi per l'analisi della redditività tramite dati di bilancio per programmare azioni di miglioramento su base annuale
Conoscenza	Struttura produttiva e relativi costi per trovare soluzioni di miglioramento della produttività e per prevederne le possibili ricadute economico finanziarie
Conoscenza	Strumenti e tecniche di monitoraggio per scegliere le modalità di rilevazione dati più efficaci per l'azienda

DENOMINAZIONE ADA	Programmazione della vendita e della promozione del servizio
	Programmare le azioni finalizzate alla predisposizione del piano di vendita dei prodotti,

Descrizione della performance	utilizzando adeguate tecniche e procedure promozionali nel rispetto delle strategie generali dell'azienda
UC 37	
Capacità	Redigere il marketing plan sulla base delle analisi condotte e delle risorse disponibili effettuando il calcolo dei costi nell'ambito del budget predisposto
Capacità	Effettuare analisi sulle caratteristiche dell'offerta proveniente da strutture concorrenti al fine di proporre un'offerta sempre più mirata e competitiva
Capacità	Effettuare l'analisi del contesto territoriale in ordine allo sviluppo dell'offerta cercando di evidenziarne le potenzialità di medio lungo periodo
Capacità	Definire la strategia di comunicazione per la vendita del prodotto scegliendo i mezzi da utilizzare e stabilendo la tempistica
Conoscenza	Tecniche di analisi della concorrenza e benchmarketing per valutare le potenzialità dell'utilizzo di una precisa best practice in azienda
Conoscenza	Tecniche di base di indagine di mercato per condurre indagini con riferimento alla specificità del settore
Conoscenza	Principali tecniche di comunicazione pubblicitaria e caratteristiche dei mezzi più utilizzati per operare scelte adeguate alle esigenze aziendali
Conoscenza	Elementi del marketing mix e del marketing plan per la stesura del piano di promozione e vendita
Conoscenza	Tecniche e procedure di ottimizzazione della vendita di prodotti per formulare un piano di miglioramento in linea con le esigenze aziendali

DENOMINAZIONE ADA	Cura del processo di vendita
Descrizione della performance	Soddisfare le esigenze del Cliente fornendo il prodotto richiesto e utilizzando tecniche di comunicazione per orientare e fidelizzare nel rispetto di standard di qualità
UC 441	
Capacità	Organizzare consegne a domicilio per raggiungere anche Clienti che non possono recarsi nel punto vendita
Capacità	Mantenere il corretto assetto igienico-sanitario del banco di vendita, delle vetrine, degli espositori rispettando lo spazio assegnato e gli standard di presentazione ed etichettatura (nel caso in cui l'esercente svolga anche mansioni di addetto alle vendite)
Capacità	Fornire informazioni tecniche al Cliente sui prodotti offerti, suggerimenti nelle scelte e possibili alternative di acquisto
Capacità	Intervenire con efficacia nelle situazioni di reclami/lamentele espresse dal Cliente all'atto della vendita, al fine di migliorare il servizio offerto
Capacità	Accogliere il Cliente, orientarlo e consigliarlo rispetto ai prodotti offerti al fine di soddisfare le richieste espresse
Conoscenza	Tecniche di negoziazione e di gestione del reclamo per intervenire sulle non conformità riscontrate sul servizio offerto ai Clienti
Conoscenza	Normative igienico-sanitarie di settore per mantenere il corretto assetto del set di vendita nel rispetto delle normative
Conoscenza	Elmenti di marketing e tecniche di vendita per utilizzare strategie efficaci per l'obiettivo di vendita
Conoscenza	Elementi di customer satisfaction per comprendere la psicologia del Cliente e le motivazioni di determinati orientamenti di acquisto
Conoscenza	Elementi della comunicazione per fornire informazioni utilizzando stili comunicativi e strategie adeguati al contesto

DENOMINAZIONE ADA	Approvvigionamento e gestione ordini
Descrizione della performance	Ricercare fornitori e materie prime per programmare il mix di assortimento sulla base della strategia dell'offerta cercando di ottimizzare i costi, effettuando ordinativi in linea con piani di previsione di spesa e con le esigenze dell'azienda in materia di qualità
UC 437	
Capacità	Organizzare il ciclo di approvvigionamento nel rispetto delle condizioni di erogazione dell'attività, effettuando ordinativi congrui alle previsioni di spesa con l'utilizzo di mezzi informatici
Capacità	Controllare la corrispondenza dei dati tra ordini e fatture utilizzando mezzi informatici e gestendo le non conformità riscontrate
Capacità	Controllare la qualità della merce in entrata organizzando la logistica e la gestione del magazzino
Capacità	Selezionare i fornitori e le materie prime secondo le caratteristiche qualitative del servizio/prodotto che si vuole offrire al Cliente definendo le specifiche di acquisto, i criteri di valutazione dei fornitori ed effettuando le registrazioni con l'ausilio di supporti informatici
Conoscenza	Sistemi e strumenti di valutazione dei fornitori
Conoscenza	Sistemi informatici per la gestione dei dati (data base, anagrafiche, gestione ordini, fatturazione) utili alla al controllo delle entrate, delle uscite e delle anomalie sui prodotti

	e sui servizi dei fornitori
Conoscenza	Normativa di settore relativa al processo di approvvigionamento (in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro, igiene e tracciabilità)
Conoscenza	Tecniche di negoziazione per dialogare con i fornitori ed esporre efficacemente le richieste e le esigenze aziendali
Conoscenza	Procedure per il controllo dei materiali forniti e per la gestione delle non conformità
Conoscenza	Logistica e sistemi di movimentazione per ottimizzare l'utilizzo dei locali e del magazzino

DENOMINAZIONE ADA	Coordinamento e sviluppo delle risorse umane
Descrizione della performance	Coordinare il gruppo delle risorse umane dell'azienda motivandolo e orientandolo al raggiungimento degli obiettivi previsti e favorendone lo sviluppo professionale qualificato attraverso piani di formazione del personale
UC 443	
Capacità	Monitorare i risultati dell'attività svolta dalle risorse umane per intervenire con opportune azioni correttive che riducano i costi di impresa
Capacità	Motivare le risorse umane interne all'azienda favorendo il raggiungimento degli obiettivi previsti dalla politica aziendale
Capacità	Organizzare incontri e riunioni per informare sullo stato di avanzamento delle attività programmate, sugli orientamenti futuri dell'azienda e per raccogliere feedback dai collaboratori
Capacità	Definire carichi di lavoro, orari e turnazioni del personale sulla base delle esigenze dell'azienda e nel rispetto delle attitudini e delle potenzialità del personale
Capacità	Commissionare attività formative a consulenti esterni per raggiungere gli obiettivi previsti dal piano di formazione annuale (nel caso in cui in azienda non ci siano professionalità adeguate allo svolgimento di attività di affiancamento del personale con fini formativi)
Capacità	Verificare l'efficacia della formazione a medio lungo termine constatandone gli effettivi risultati di miglioramento in azienda
Capacità	Definire piani annuali di formazione del personale sulla base di un'attenta analisi dei fabbisogni individuali, favorendo lo sviluppo professionale anche nel rispetto degli aggiornamenti dovuti per legge
Conoscenza	Tecniche di conduzione di un gruppo di lavoro per ottimizzare il contributo delle risorse umane che operano in azienda, permettendo a tutti di esprimersi secondo le proprie potenzialità
Conoscenza	Metodi e tecniche per la gestione delle risorse umane in azienda
Conoscenza	Metodi di analisi dei fabbisogni formativi per la scelta dei percorsi di formazione e qualifica e dei relativi canali di finanziamento
Conoscenza	Tecniche di gestione delle riunioni per organizzare le riunioni in modo efficace nel rispetto dei tempi disponibili e ottenendo risultati concreti

DENOMINAZIONE ADA	Controllo della gestione amministrativa
Descrizione della performance	Controllare la gestione amministrativa dell'impresa avvalendosi anche di professionalità esterne per la consulenza e la gestione documentale nel rispetto delle normative fiscali vigenti
UC 440	
Capacità	Fornire la documentazione necessaria per la redazione della dichiarazione dei redditi
Capacità	Effettuare i pagamenti nel rispetto dei contratti e degli ordini espletati
Capacità	Comprendere i dati di bilancio
Capacità	Reperire i dati per la tenuta dei registri contabili
Capacità	Preparare i documenti di fatturazione effettuandone l'archiviazione secondo le prescrizioni vigenti
Capacità	Gestire le buste paga del personale

Capacità	Effettuare pagamenti di imposte, tasse e altri tributi
Capacità	Utilizzare sistemi applicativi informatici
Conoscenza	Nozioni di contabilità generale per la procedura di redazione e l'analisi del bilancio di esercizio
Conoscenza	Elementi della disciplina contrattuale e di diritto commerciale
Conoscenza	Normativa in materia fiscale, di imposte e tributi
Conoscenza	Elementi di diritto del lavoro per la tenuta buste paga

REGIONE TOSCANA SETTORE FSE E SISTEMA DELLA FORMAZIONE E DELL ORIENTAMENTO

REPERTORIO REGIONALE DELLE FIGURE PROFESSIONALI (RRFP)

DETTAGLIO SCHEDA FIGURA PROFESSIONALE

Denominazione Figura	responsabile delle attività commerciali di un reparto/settore merceologico all'interno di strutture di grandi dimensioni (12)
Settori di riferimento	distribuzione commerciale (8)
Ambito di attività	produzione di beni e servizi
Livello di complessità	gruppo-livello C
Descrizione	E' una figura professionale di coordinamento nelle strutture commerciali di grandi dimensioni nelle quali opera come responsabile commerciale degli spazi, delle risorse umane e dei prodotti di un determinato reparto o settore merceologico. L'ambito di competenza può riguardare una macro area merceologica oppure una sottosezione di essa
Contesto di esercizio	
Tipologia Rapporti di lavoro	Opera con contratto di lavoro dipendente nei punti vendita e nelle reti distributive di media e, soprattutto, grande dimensione nelle quali sono compresenti diverse tipologie merceologiche
Collocazione contrattuale	Relativamente alla dimensione dell'impresa e al contesto aziendale, la figura professionale è generalmente inquadrata dal I livello al II livello del CCNL del settore di riferimento
Collocazione organizzativa	Ricopre una responsabilità di rilievo all'interno del punto vendita ed ha dunque una discreta autonomia decisionale riguardo le modalità di gestione del personale impiegato nel reparto di sua competenza e, talvolta, negli acquisti di taluni prodotti. Gestisce le relazioni con il direttore di negozio/filiale e con gli addetti alle vendite e le funzioni di supporto del reparto di cui ha la responsabilità e, talvolta, intrattiene rapporti diretti con i fornitori o con i responsabili di area merceologica o i responsabili degli acquisti. Le fasce orarie nelle quali deve assicurare la presenza sono prevalentemente quelle di apertura del punto vendita
Opportunità sul mercato del lavoro	Nella grande distribuzione ricopre un ruolo decisivo e di responsabilità nel punto vendita; la sua attività di coordinamento degli addetti vendita contribuisce alla soddisfazione della clientela e all'incremento delle vendite del reparto. Le indagini sulla domanda di lavoro delle imprese indicano che la richiesta di questa professionalità rimane sempre alta nelle grandi imprese della grande distribuzione. A questo ruolo si perviene solitamente a seguito di un percorso di carriera interna a partire dalla posizione di addetto vendita. In molte aziende commerciali lo sviluppo di questa professionalità può avvenire anche mediante un percorso di formazione professionale
Percorsi formativi	Nelle aziende della grande distribuzione è titolo preferenziale il possesso di un titolo di istruzione secondaria superiore o laurea, meglio se in discipline economiche. Anche la conoscenza di una lingua straniera è un requisito importante, ma non indispensabile. Si accede in genere a questa figura dopo aver maturato esperienza come addetto alle vendite (vedi Addetto alle operazioni di assistenza, orientamento, informazione del cliente e all'allestimento e rifornimento degli scaffali), presso la stessa filiale o all'interno della rete commerciale, cui si può associare una mobilità orizzontale che consiste nell'assunzione di incarichi analoghi in reparti diversi. In questi casi, l'esperienza di lavoro è abbinata ad un percorso di formazione interno all'azienda. Questa professionalità rappresenta, inoltre, il primo passo di un percorso che potrebbe portare alla carriera direttiva e all'assunzione di incarichi di rilievo come quello di direttore di filiale/punto vendita. Sono richieste conoscenze approfondite delle caratteristiche dei prodotti venduti, capacità di gestione di budget e buone tecniche di vendita, a cui va aggiunta la padronanza nell'utilizzo dei mezzi informatici e dei software applicativi di gestione, la gestione dello stock e la rotazione delle merci, poichè spesso nelle aziende vengono utilizzati software appositamente dedicati per il cui utilizzo sono previsti momenti formativi interni
Indici di conversione	
Sistemi di classificazione a fini statistici	
ISCO 1988	342 - BUSINESS SERVICES AGENTS AND TRADE BROKERS - 3429 - Business services agents and trade brokers not elsewhere classified 241 - BUSINESS PROFESSIONALS - 2419 - Business professionals not elsewhere classified 341 - FINANCE AND SALES ASSOCIATE PROFESSIONALS - 3419 - Finance and sales associate professionals not elsewhere classified
ISTAT Professioni (CP2001)	3.3.3.4 - Tecnici della vendita e della distribuzione 2.5.1.5 - Specialisti nei rapporti con il mercato 3.3.3.6 - Tecnici della pubblicità e delle pubbliche relazioni
Sistemi di classificazione e repertori di descrizione	
Unioncamere EXCELSIOR	13.05.07 - Esperti e tecnici commerciali e della pubblicità 11.00.04 - Responsabili area produzione: commercio all ingrosso e al minuto

Repertorio Professioni ISFOL	Commercio e Distribuzione; Il capo reparto; Commercio e Distribuzione; Il responsabile delle vendite e del marketing;
Repertorio EBNA	
Repertorio ENFEA	
Repertorio OBNF	
Repertorio nazionale delle figure per i percorsi I.F.T.S	
Repertori regionali per la Formazione professionale	
Fonti documentarie	Agorà-Approc, Osservatorio Integrato del mercato del lavoro in Provincia di Firenze, settore commercio e terziario, 2005. Beltramini E., Carotta M., Le professioni della distribuzione, Etas Libri, 1995. Catarsi C., CONCERT A - Concertazione per l'accreditamento - Pubblicazione finale attività di ricerca finanziata dalla Regione Toscana, 2001. CCNL per i dipendenti da imprese della distribuzione cooperativa - Testo definitivo - 17 Ottobre 2005 CCNL per i dipendenti della distribuzione e dei servizi - 20 Settembre 1999 e successive modifiche. COOP FORM (Organismo Bilaterale), Indagine nazionale sui fabbisogni settore Agro-alimentare, distribuzione commerciale, servizi sociali, 2000. IFTS - 1998-2003 Gli standard delle competenze tecnico-professionali: settore industria e artigianato - le manifatture, Le Monnier, Ottobre 2004. ISFOL, Repertorio delle professioni, Area occupazionale Commercio e distribuzione, 2002 su www.isfol.it/orientaonline. Portale GMP - Guida al mondo delle professioni (Progetto realizzato nell'ambito del Programma Leonardo da Vinci) su www.professioni.info. Provincia Autonoma di Bolzano Alto Adige, Osservatorio Professioni e Formazione su: www.monitor professioni.it, repertorio di professioni. Ravazzi C., La vendita assistita oggi nel commercio, 2002. Buo F., Soddisfatti o rimborsati, Ed. Diade, 1997. Lugli G., Pellegrini L., Marketing distributivo, 2002. Regione Emilia Romagna, Collana professioni, Lavorare nel terziario, 2000. Regione Lazio, Repertorio dei profili professionali, www.agenzialavoro.sirio.regione.lazio.it. Regione Lombardia, Borsa Lavoro su www.borsalavorolombardia.net. http://gdolargoconsumo.monster.it, Articoli sulle professioni nella grande distribuzione

ELENCO AREE DI ATTIVITA'

DENOMINAZIONE ADA	Partecipazione alla costruzione e presentazione dell'offerta
Descrizione della performance	Partecipare alla costruzione e presentazione dell'offerta secondo le direttive aziendali
UC 423	
Capacità	Raccogliere le informazioni tecniche presso i fornitori utili alla costruzione migliore dell'offerta
Capacità	Organizzare le operazioni commerciali con la collaborazione degli addetti vendita (ordini, layout, rifornimento, ecc.) seguendone il coordinamento
Capacità	Concorrere a elaborare l'offerta e a definire le gamme dei prodotti, i prezzi, l'allestimento e il balisage relativa al proprio reparto, tenendo conto delle aspettative dei Clienti, dei consigli della centrale acquisti e dei prodotti a disposizione
Capacità	Monitorare la concorrenza e le osservazioni dei Clienti, al fine di informare la direzione sull'evoluzione delle tendenze di vendita
Capacità	Supportare gli addetti vendita a valorizzare i prodotti offerti e a migliorare continuamente il balisage e l'eventuale materiale informativo di vendita dei prodotti
Conoscenza	Tecniche di analisi della concorrenza e benchmarketing per valutare le potenzialità dell'utilizzo di una precisa best practice in azienda
Conoscenza	Tecniche di marketing e vendita per la stesura del piano promozionale
Conoscenza	Gamma dei prodotti venduti, caratteristiche, provenienza e deperibilità dei prodotti in base alle diverse tipologie
Conoscenza	Tecniche di ascolto, di diagnosi e di consiglio per identificare al meglio le esigenze dei clienti
Conoscenza	Tecniche di comunicazione interpersonale e commerciale per la gestione efficace delle relazioni con i Clienti e con i collaboratori
	Metodi e tecniche di costruzione e presentazione dell'offerta commerciale per costruire

Conoscenza	un'offerta ampia e diversificata delle gamme dei prodotti in vendita
Conoscenza	Tipologie di Clienti, comportamenti di acquisto e mercato di riferimento per leggere e decodificare i comportamenti di consumo

DENOMINAZIONE ADA	Programmazione e realizzazione degli ordini e degli approvvigionamenti
Descrizione della performance	Effettuare gli ordini e gli approvvigionamenti rispettando gli standard di qualità e in coerenza con i parametri e i piani commerciali aziendali
UC 421	
Capacità	Gestire direttamente il processo di coordinamento degli acquisti, qualora tale funzione non sia svolta direttamente dalla sede centrale, contattando i fornitori ed effettuando in modo tempestivo gli ordini secondo le modalità aziendali
Capacità	Coordinare le svalorizzazioni entro il budget concesso per le linee merceologiche di competenza
Capacità	Assicurare tutte le azioni utili per la fornitura ottimale dei reparti
Capacità	Partecipare alla selezione degli assortimenti del proprio reparto o fornire indicazioni alla direzione centrale
Capacità	Assicurare il mantenimento delle riserve nel rispetto delle procedure, delle norme in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro e di qualità dello stoccaggio
Capacità	Registrare i fabbisogni relativi ai prodotti mancanti all'intero reparto di competenza con la collaborazione degli addetti vendite
Conoscenza	Tecniche di valutazione e gestione delle scorte di magazzino per evitare eventuali rimanenze
Conoscenza	Elementi di tecnica commerciale di base per negoziare e gestire le relazioni commerciali con i fornitori
Conoscenza	Procedure e format per la compilazione della documentazione degli ordini
Conoscenza	Strategie commerciali e di assortimento dell'impresa e fabbisogni di breve periodo delle diverse tipologie di prodotti presenti nel reparto al fine di gestire gli assortimenti nel rispetto degli standard aziendali
Conoscenza	Parco fornitori aziendali di riferimento
Conoscenza	Gamma dei prodotti venduti, caratteristiche, provenienza e deperibilità dei prodotti in base alle diverse tipologie

DENOMINAZIONE ADA	Pianificazione e supervisione del lavoro della propria squadra
Descrizione della performance	Effettuare l'adeguata pianificazione e supervisione del lavoro della propria squadra perseguendo l'impiego ottimale delle risorse affidate, nel rispetto delle logiche di efficienza
UC 424	
Capacità	Pianificare il lavoro della squadra, con la corretta ripartizione del lavoro del personale del reparto in corsie/sotto reparti o aree merceologiche, stabilendo gli orari e turni della squadra secondo le esigenze di servizio
Capacità	Individuare i fabbisogni formativi al fine di mettere in atto iniziative di addestramento del personale neo assunto e la formazione continua
Capacità	Sovrintendere alle attività del display nel reparto di riferimento, controllando il corretto posizionamento e allestimento delle merci negli scaffali o aree di vendita del proprio reparto, al fine di assicurare un adeguato livello di servizio alla clientela
Capacità	Applicare i vincoli normativi e le direttive aziendali per una corretta gestione dei contratti di lavoro
	Assicurare il rispetto delle normative igienico-sanitarie, quelle in materia di sicurezza

Capacità	nei luoghi di lavoro e di prevenzione degli infortuni, oltre all'applicazione del piano di autocontrollo HACCP e delle procedure di qualità
Capacità	Supportare il personale nell'assunzione di comportamenti lavorativi coerenti con le strategie e la missione aziendale
Capacità	Coordinare le linee merceologiche di spettanza secondo le direttive aziendali
Conoscenza	Elementi e tecniche di analisi del lavoro e delle competenze per la rilevazione dei bisogni di formazione
Conoscenza	Sistemi e strumenti di lavoro incentivanti per motivare il personale e valutare le prestazioni e il potenziale dei collaboratori
Conoscenza	Gamma dei prodotti venduti, caratteristiche, provenienza e deperibilità dei prodotti in base alle diverse tipologie
Conoscenza	Regole e procedure per realizzare l'affiancamento del personale neo assunto
Conoscenza	Metodi e tecniche di trasferimento di informazioni e know how ai fini dell'aggiornamento del personale
Conoscenza	Elementi e tecniche di direzione e organizzazione aziendale per coordinare e pianificare il lavoro in squadra
Conoscenza	Tecniche di comunicazione interpersonale per la gestione efficace delle relazioni con i colleghi
Conoscenza	Tecniche di leadership e di delega al fine di creare un clima collaborativo e di gestione efficace ed efficiente del lavoro
Conoscenza	Contrattualistica e diritto del lavoro per pianificare l'organizzazione del lavoro

DENOMINAZIONE ADA	Controllo degli stock, della rotazione delle scorte e del flusso delle merci
Descrizione della performance	Curare il controllo degli stock, la rotazione delle scorte e il flusso delle merci da destinare alla vendita al fine di ottimizzarne al meglio la gestione del reparto
UC 422	
Capacità	Verificare la corretta esecuzione della rotazione delle scorte al fine di controllare la salubrità dei prodotti in vendita
Capacità	Controllare la corretta esecuzione delle operazioni formali relative alla ricezione dei prodotti e alla registrazione delle merci in arrivo
Capacità	Assicurare la corretta applicazione delle procedure di controllo quantitativo (conformità rispetto all'ordinativo) e qualitativo (verifica delle scadenze e del rispetto degli standard di qualità) dei prodotti e verificare possibili prodotti non conformi da restituire
Capacità	Controllare la corretta esecuzione delle operazioni di scarico e trasferimento e dell'immagazzinamento dei prodotti, verificando il rispetto delle condizioni di sicurezza e di corretto impiego delle attrezzature logistiche
Conoscenza	Sistemi e metodi di immagazzinamento, stoccaggio e rotazione delle merci
Conoscenza	Tecniche di comunicazione interpersonale per la gestione efficace delle relazioni con colleghi, superiori, fornitori e Clienti
Conoscenza	Meccanismi operativi di coordinamento per gestire le attività della squadra di lavoro
Conoscenza	Tecniche di valutazione e gestione delle scorte di magazzino in funzione dell'andamento vendite
Conoscenza	Gestione della documentazione attinente la spedizione/ricezione merci
Conoscenza	Normativa igienico-sanitaria e procedura di autocontrollo HACCP e normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro
Conoscenza	Procedure di controllo quantitativo e qualitativo delle merci, con l'utilizzo di tecniche anche di tipo esperenziale per il riconoscimento delle caratteristiche dei prodotti
Conoscenza	Gamma dei prodotti venduti, caratteristiche, provenienza e deperibilità dei prodotti in base alle diverse tipologie

DENOMINAZIONE ADA	Gestione economica del reparto e controllo dei risultati di vendita
Descrizione della performance	Gestire il budget di reparto e il controllo dei risultati di vendita al fine di individuare i fattori determinanti dell'andamento economico e prospettando interventi di miglioramento
UC 425	
Capacità	Adottare i mezzi e le misure idonee per evitare differenze inventariali
Capacità	Controllare che le valorizzazioni vengano attuate secondo i corretti criteri commerciali e nel rispetto del budget assegnato
Capacità	Collaborare con la direzione centrale fornendo dati sull'andamento della rotazione delle scorte e degli approvvigionamenti e altre informazioni richieste
Capacità	Elaborare gli obiettivi e il budget con l'analisi del costo del lavoro del reparto o dell'area commerciale assegnata secondo le direttive aziendali
Capacità	Analizzare i risultati delle vendite del proprio reparto con il capo settore/area, confrontando l'andamento economico dell'anno in corso con quelli precedenti
Conoscenza	Tecniche di budgeting per la corretta stesura e gestione dei budget e dei piani

	economici
Conoscenza	Strategie commerciali dell'impresa e gamma dei prodotti venduti, caratteristiche, provenienza e deperibilità dei prodotti in base alle diverse tipologie
Conoscenza	Metodi e tecniche di analisi degli andamenti di vendita al fine di ottimizzare la vendita di prodotti in linea con le esigenze aziendali
Conoscenza	Funzioni, caratteristiche e logiche dei sistemi di pianificazione e controllo di gestione
Conoscenza	Standard e format per la redazione di report e documentazione ad uso interno
Conoscenza	Elementi di economia e tecnica aziendale per gestire con criteri di efficacia/efficienza il reparto

REGIONE TOSCANA SETTORE FSE E SISTEMA DELLA FORMAZIONE E DELL ORIENTAMENTO
REPERTORIO REGIONALE DELLE FIGURE PROFESSIONALI (RRFP)
DETTAGLIO SCHEDA FIGURA PROFESSIONALE

Denominazione Figura	addetto alle operazioni di apertura/chiusura della cassa e di assistenza di base alla clientela (13)
Settori di riferimento	distribuzione commerciale (8)
Ambito di attività	produzione di beni e servizi
Livello di complessità	gruppo-livello A
Descrizione	Rappresenta una delle principali figure di front-office all'interno del punti vendita. Svolge tutte le attività relative all'incasso e al controllo delle merci in uscita dal punto vendita, anche al fine di prevenirne i furti. Fornisce, inoltre, assistenza alla clientela nella verifica dei prezzi e nelle comunicazioni con gli altri responsabili. E' infine un punto di riferimento per la clientela, della quale monitora l'evoluzione delle esigenze espresse; per la notevole visibilità all'interno del punto vendita, ad essa il Cliente può rivolgersi anche per ottenere informazioni diverse da quelle di sua competenza
Contesto di esercizio	
Tipologia Rapporti di lavoro	Opera con contratto di lavoro dipendente ed è presente presso imprese commerciali di dimensioni medie e grandi
Collocazione contrattuale	Relativamente alla dimensione dell'impresa e al contesto aziendale di riferimento, la figura professionale è generalmente inquadrata al IV livello del CCNL del settore di riferimento. Gode di limitata autonomia e discrezionalità cui tuttavia corrispondono elevati livelli di responsabilità rispetto al denaro riscosso
Collocazione organizzativa	Opera quasi esclusivamente in contesti di grande distribuzione, poiché nei punti vendita di piccole dimensioni i compiti svolti da questa figura sono generalmente svolti da quella di addetto alle vendite (vedi Addetto alle operazioni di assistenza, orientamento, informazione del cliente e all'allestimento e rifornimento degli scaffali). Si rapporta principalmente al suo capo reparto o supervisore casse ed interagisce inoltre con tutte le altre figure di addetto vendita e con gli altri capi reparto. Gli orari di lavoro - nei limiti indicati dal contratto di riferimento - possono subire notevoli variazioni, poiché questa figura spesso opera con turnazione; è inoltre prevista una notevole flessibilità di impiego in relazione alle ore e ai periodi di maggior afflusso. Per tali motivazioni si riscontra un alto tasso di occupazione femminile
Opportunità sul mercato del lavoro	Le indagini sulla domanda di lavoro delle imprese indicano, per il breve periodo, che la richiesta di occupazione per questa figura professionale è stabile. La maggior parte delle richieste dovrebbe provenire dalla imprese di medie dimensioni e interessare prevalentemente manodopera anche priva di particolari specializzazioni (ma non di precedente esperienza) da formare sul campo e/o all'interno dell'azienda. La figura deve utilizzare tecnologie relativamente complesse (POS, scanner per la lettura dei codici a barre) ed ha un ruolo di rilievo, dal punto di vista organizzativo, sia riguardo alla clientela, sia riguardo agli altri settori del punto vendita, poiché è in grado di far rilevare irregolarità (ad esempio nelle operazioni di prezzatura) e disfunzioni (raccogliendo reclami e sollecitazioni della clientela). In alcune aziende si rileva la tendenza a responsabilizzare e professionalizzare maggiormente questa figura, impiegandola anche in attività relative all'accoglienza Clienti e gestione dei resi merce, gestione dei reclami e partecipazione periodica alle riunioni dei vari reparti
Percorsi formativi	Per sviluppare questa professionalità non sono richiesti particolari requisisti. Le imprese della grande distribuzione preferiscono, in ogni modo, assumere giovani diplomati. Una prima formazione a questo tipo di professionalità è generalmente fornita dall'azienda in cui questa figura è impiegata, che rappresenta spesso uno dei punti di partenza per lo sviluppo di un percorso di carriera aziendale che può condurre alla supervisione delle operazioni di cassa e alle responsibilità di capo reparto
Indici di conversione	
Sistemi di classificazione a fini statistici	
ISCO 1988	522 - SHOP SALESPERSONS AND DEMONSTRATORS - 5220 - Shop salespersons and demonstrators
ISTAT Professioni (CP2001)	5.1.2.1 - Commessi e assimilati 5.1.2.6 - Cassieri di esercizi commerciali
Sistemi di classificazione e repertori di descrizione	
Unioncamere EXCELSIOR	30.02.01 - Addetti alle vendite
Repertorio Professioni ISFOL	Commercio e Distribuzione; L'addetto alle casse;
Repertorio EBNA	
Repertorio ENFEA	
Repertorio OBNF	

Repertorio nazionale delle figure per i percorsi I.F.T.S	
Repertori regionali per la Formazione professionale	Regione Toscana
Fonti documentarie	Agorà-Approc, Osservatorio Integrato del mercato del lavoro in Provincia di Firenze, settore commercio e terziario, 2005. Beltramini E., Carotta M., Le professioni della distribuzione, Etas Libri, 1995. Catarsi C., CONCERT A - Concertazione per l'accreditamento - Pubblicazione finale attività di ricerca finanziata dalla Regione Toscana, 2001. CCNL per i dipendenti da imprese della distribuzione cooperativa - Testo definitivo - 17 Ottobre 2005. CCNL per i dipendenti della distribuzione e dei servizi - 20 Settembre 1999 e successive modifiche COOP FORM (Organismo Bilaterale), Indagine nazionale sui fabbisogni settore Agro-alimentare, distribuzione commerciale, servizi sociali, 2000. IFTS - 1998-2003 Gli standard delle competenze tecnico-professionali: settore industria e artigianato- le manifatture, Le Monnier, Ottobre 2004. ISFOL, Repertorio delle professioni, Area occupazionale Commercio e distribuzione, 2002 su www.isfol.it/orientaonline. Portale GMP - Guida al mondo delle professioni (Progetto realizzato nell'ambito del Programma Leonardo da Vinci) su www.professioni.inf. Provincia Autonoma di Bolzano Alto Adige, Osservatorio Professioni e Formazione su: www.monitor professioni.it, repertorio di professioni. Ravazzi C., La vendita assistita oggi nel commercio, 2002. Buo F., Soddisfatti o rimborsati, Ed. Diade, 1997. Lugli G., Pellegrini L., Marketing distributivo, 2002. Regione Emilia Romagna, Collana professioni, Lavorare nel terziario, 2000. Regione Lazio, Repertorio dei profili professionali, www.agenzialavoro.sirio.regione.lazio.it. Regione Lombardia, Borsa Lavoro su www.borsalavorolombardia.net. http://gdolargoconsumo.monster.it, Articoli sulle professioni nella grande distribuzione

ELENCO AREE DI ATTIVITA'

DENOMINAZIONE ADA	Registrazione delle vendite, operazioni di cassa e di gestione delle modalità alternative di pagamento
Descrizione della performance	Espletare le operazioni di registrazione delle vendite, di cassa e di gestione delle modalità alternative di pagamento coerentemente ai criteri e agli standard definiti dall'azienda
UC 416	
Capacità	Confezionare la merce acquistata soddisfacendo le richieste del Cliente (quando il servizio è presente nel punto vendita/reparto)
Capacità	Gestire la documentazione contabile relativa a fatture/ricevute/scontrini, bolle di accompagnamento, registrazione di merce non trasportabile ecc.
Capacità	Gestire il processo di registrazione della vendita utilizzando l'apposita strumentazione (es. scanner) e predisponendo le operazioni necessarie all'uscita della merce dal negozio/punto vendita
Capacità	Gestire le modalità di pagamento rateali e l'eventuale documentazione tecnico-contabile del pagamento, al fine di rispondere all'esigenza del Cliente di effettuare forme alternative di pagamento
Capacità	Realizzare le operazioni di incasso del contante al Cliente avvalendosi anche di strumenti di pagamento diversi dal contante (POS, carte di credito, assegni, buoni ecc) ed effettuare eventuali operazioni di rettifica
Conoscenza	Normativa e funzionamento dei pagamenti rateali e relativa agli sgravi fiscali previsti da legge per l'acquisto beni per prima casa e ristrutturazione
Conoscenza	Operazioni di conto e gestione della documentazione commerciale anche relativa a pagamenti rateali e sgravi fiscali
Conoscenza	Tecniche di comunicazione interpersonale e commerciale per una gestione efficace delle relazioni con i Clienti
Conoscenza	Caratteristiche dei prodotti venduti (materie prime, prezzo, disposizione nelle corsie o scaffali, ecc.)
Conoscenza	Elementi di base del funzionamento di scanner a lettura ottica e del registratore fiscale
Conoscenza	Elementi base di contabilità (storni, rettifiche, ecc.)
Conoscenza	Nozioni base di informatica per l'utilizzo dei comuni mezzi di comunicazione e

	trasmissione dati (telefono, fax, ecc.)
Conoscenza	Caratteristiche e modalità d'uso della moneta elettronica e dei principali mezzi di pagamento

DENOMINAZIONE ADA	Assistenza di base alla clientela
Descrizione della performance	Soddisfare le esigenze del Cliente assicurando un servizio rispondente agli standard di qualità e di efficienza
UC 415	
Capacità	Evadere le richieste dei Clienti ascoltando e decodificandone le informazioni ed offrendo informazioni sulle attività promozionali in atto, sulla verifica dei prezzi, su particolari condizioni di vantaggio (fidelity card, sconti, ecc.) e servizi (prolungamenti garanzia, finanziamenti, consegne, ecc.)
Capacità	Accogliere i Clienti in entrata ed in uscita alla cassa coerentemente alle loro attese e agli obiettivi prefissati dall'impresa, interpretando le caratteristiche e i comportamenti di consumo espressi dai Clienti anche con l'ausilio di metodi e criteri esperienziali
Capacità	Monitorare le esigenze e i consumi di acquisto dei Clienti, raccogliere eventuali reclami/lamentele espressi e segnalarli ai referenti competenti al fine di migliorare il servizio offerto
Capacità	Presidiare la cassa in modo continuo durante il turno assegnato e garantire un rapido passaggio dei prodotti, vigilando con attenzione sugli acquisti realizzati al fine di prevenire eventuali furti e/o danni ai prodotti causati dal Cliente
Capacità	Attuare le prime misure di controllo per la prevenzione dei furti nell'ottica di salvaguardia dei beni e del patrimonio dell'azienda, contattando, in caso di necessità, il responsabile di riferimento
Conoscenza	Tipologia dei prodotti venduti ed informazioni relative a particolari condizioni di vantaggio (fidelity card, sconti, ecc.)
Conoscenza	Regole e procedure di controllo e sorveglianza dell'area di vendita al fine di prevenire furti o danneggiamenti a cose o persone
Conoscenza	Tecniche di comunicazione interpersonale e commerciale per la gestione efficace della relazione con i Clienti
Conoscenza	Tecniche di marketing e vendita per adottare strategie efficaci di comunicazione e di vendita al Cliente
Conoscenza	Principi e tecniche di ascolto attivo per identificare le esigenze espresse dal Cliente
Conoscenza	Tipologie di clientela e caratteristiche del mercato di riferimento

DENOMINAZIONE ADA	Apertura e chiusura della cassa
Descrizione della performance	Procedere all'esecuzione e al controllo di tutte le operazioni di apertura e chiusura della cassa nel rispetto delle direttive e delle procedure aziendali
UC 414	
Capacità	Preparare la cassa per renderla operativa alle successive operazioni di incasso e pagamento effettuando tutte le disposizioni previste
Capacità	Preparare le operazioni di chiusura cassa al fine di controllare la corrispondenza tra gli incassi registrati e quelli effettivamente acquisiti
Capacità	Effettuare rapporti di cassa periodici secondo le direttive aziendali
Conoscenza	Normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro
Conoscenza	Nozioni in materia di normativa fiscale
Conoscenza	Format e modalità di compilazione della documentazione apertura/chiusura cassa

Conoscenza	Nozioni base di informatica per l'utilizzo dei comuni mezzi di comunicazione e trasmissione dati (telefono, fax, ecc.)
Conoscenza	Modalità di funzionamento del registratore fiscale
Conoscenza	Procedure per l'apertura e chiusura della cassa

REGIONE TOSCANA SETTORE FSE E SISTEMA DELLA FORMAZIONE E DELL ORIENTAMENTO
REPERTORIO REGIONALE DELLE FIGURE PROFESSIONALI (RRFP)
DETTAGLIO SCHEDA FIGURA PROFESSIONALE

Denominazione Figura	tecnico delle attività di allestimento di vetrine e display (14)
Settori di riferimento	distribuzione commerciale (8)
Ambito di attività	produzione di beni e servizi
Livello di complessità	gruppo-livello B
Descrizione	Cura l'immagine aziendale e si occupa dell'ambientazione e dell'arredo delle vetrine e dei display a seguito di una progetto grafico concordato con il committente sulla base della politica promozionale e di immagine dell'azienda. Nel settore food cura l'organizzazione degli spazi di vendita definiti layout e si occupa dell'allestimento tecnico secondo i parametri della disposizione ed esposizione delle merci o display. Nel settore no food si occupa dell'allestimento della vetrina del punto di vendita utilizzando i mezzi visivi più idonei alla valorizzazione del messaggio pubblicitario e del prodotto, sulla base delle indicazioni dei temi promozionali e della politica di immagine dell'azienda. Può essere contattato anche per la realizzazione della cartellonistica e di campioni per l'esposizione, per l'allestimento di stand nell'ambito di mostre e fiere e per l'ambientazione di sfilate di moda
Contesto di esercizio	
Tipologia Rapporti di lavoro	Può operare con contratto di lavoro dipendente in realtà organizzative della grande distribuzione, mentre nella piccola e media impresa questa professionalità viene coperta dagli addetti alle vendite o dallo stesso titolare del punto vendita
Collocazione contrattuale	Per poter intraprendere l'attività autonoma, occorre l'iscrizione presso la Camera di Commercio e l'apertura di partita IVA
Collocazione organizzativa	Opera, in genere, con contratto di collaborazione con agenzie pubblicitarie, studi di consulenza di immagine aziendale e/o ditte di allestimento, a cui vengono richieste prestazioni specialmente in alcuni periodi dell'anno, quali festività e ricorrenze, quando la concorrenza d'immagine è più sentita. All'interno della grande distribuzione lavora alle dipendenze del responsabile degli allestimenti e collabora con gli addetti alle vendite (vedi Addetto alle operazioni di assistenza, orientamento, informazione del cliente e all'allestimento e rifornimento degli scaffali) e con gli allestitori di uno o più reparti. Nelle realtà organizzative di piccola e media distribuzione dipende direttamente da un responsabile marketing o dal titolare del punto vendita. Nell'ultimo caso, a svolgere le mansioni di questa figura può essere un addetto alle vendite (vedi Addetto alle operazioni di assistenza, orientamento, informazione del cliente e all'allestimento e rifornimento degli scaffali) formato tramite corsi professionali per acquisire le conoscenze e capacità necessarie alla corretta messa a punto delle vetrine/display
Opportunità sul mercato del lavoro	Dopo un periodo significativo di esperienza in una grande realtà organizzativa questa figura può svolgere la propria attività in maniera autonoma come freelance. Può diventare anche collaboratore o responsabile del settore pubblicità di aziende commerciali, oppure responsabile dell'allestimento di spazi fieristici e di mostre
Percorsi formativi	I percorsi di formazione secondaria superiore più adeguati allo sviluppo di questa professionalità sono quelli che rilasciano un titolo di istruzione secondaria superiore artistica, di design o di grafica. È comunque opportuno seguire successivamente un corso di formazione professionale e/o di specializzazione per approfondire alcune tecniche e per aggiornarsi sui nuovi materiali e sulle nuove tendenze del mercato. Successivamente, tale attività di aggiornamento, prevista dall'azienda o effettuata autonomamente, risulta indispensabile per garantire l'evoluzione della professionalità acquisita
Indici di conversione	
Sistemi di classificazione a fini statistici	
ISCO 1988	342 - BUSINESS SERVICES AGENTS AND TRADE BROKERS - 3429 - Business services agents and trade brokers not elsewhere classified
ISTAT Professioni (CP2001)	3.3.3.6 - Tecnici della pubblicità e delle pubbliche relazioni 3.3.3.5 - Tecnici del marketing
Sistemi di classificazione e repertori di descrizione	
Unioncamere EXCELSIOR	30.02.01 - Addetti alle vendite 13.05.07 - Esperti e tecnici commerciali e della pubblicità
Repertorio Professioni ISFOL	
Repertorio EBNA	
Repertorio ENFEA	
Repertorio OBNF	

Repertorio nazionale delle figure per i percorsi I.F.T.S	
Repertori regionali per la Formazione professionale	Regione Campania
Fonti documentarie	Isfol, Unità capitalizzabili e crediti formativi, I repertori sperimentali. UFC: di sintesi Organizzazione aziendale. UFC: CT.01.01 Diagnosticare le proprie competenze e attitudini. UFC: CT.02.01 Comunicare. UFC: CT.02.02 Lavorare in gruppo. UFC: CT 02.03 Negoziare. UFC: CP 02.01.12 Analizzare i costi della non-qualità; analizzare il ritorno degli investimenti in prevenzione. UFC: CP.04.01.04 Contabilità generale. Sitografia: www.vetrinisti.org; www.vetrinisti.it; http://www.provincia.fe.it/lavoro/Professioni/vetrinista.htm

ELENCO AREE DI ATTIVITA'

DENOMINAZIONE ADA	Allestimento della vetrina/display
Descrizione della performance	Allestire la vetrina/display rispettando il progetto grafico concordato con il Committente per il raggiungimento dei risultati previsti dalla strategia promozionale e di immagine dell'azienda
UC 454	
Capacità	Operare scelte di allestimento utilizzando senso artistico, fantasia, creatività e abilità manuale
Capacità	Scegliere i materiali adeguati alle creazioni che si vogliono effettuare ottimizzando i risultati e i costi
Capacità	Allestire vetrine, display e spazi espositivi, creando le giuste ambientazioni, e realizzare l'immagine di stand per mostre o fiere, la cartellonistica e i campioni da esposizione
Capacità	Mediare fra le tendenze del mercato di riferimento e le richieste dei diversi produttori trovando soluzioni che soddisfino le parti interessate
Capacità	Definire le attività da svolgere pianificando i tempi di realizzazione
Capacità	Prevedere il budget dei costi da sostenere per l'acquisto dei materiali
Conoscenza	Teorie di time management per organizzare al meglio i propri tempi e ritmi di lavoro
Conoscenza	Nozioni di psicologia della comunicazione e tecniche del messaggio
Conoscenza	Sistemi informatici per la ricerca di informazioni e la gestione dei dati indispensabili per le registrazioni ed il monitoraggio dell'attività svolta
Conoscenza	Grafica pubblicitaria e visual merchandising per scegliere adeguate soluzioni di comunicazione d'immagine, tecniche di illuminazione ed effetti del colore
Conoscenza	Teorie e tecniche di pianificazione strategica per la riduzione dei costi e l'ottimizzazione dei tempi

DENOMINAZIONE ADA	Analisi della richiesta della committenza e progettazione della vetrina/display
Descrizione della performance	Analizzare le richieste del Cliente/Committente elaborando proposte progettuali per lo sviluppo della vetrina/display in linea con le politiche promozionali e di immagine dell'azienda, le tendenze del mercato locale, le esigenze dei produttori, le scelte della concorrenza
UC 453	
Capacità	Analizzare le informazioni sul prodotto da promuovere fornite dall'azienda in funzione della progettazione di un allestimento promozionale
Capacità	Ascoltare le richieste del Cliente nel rispetto della strategia d'immagine aziendale
	Verificare la coerenza tra il budget aziendale e i costi dell'idea progetto che si vuole

Capacità	presentare
Capacità	Realizzare il progetto grafico con adeguate soluzioni di allestimento, in linea con le potenzialità dell'azienda, le tendenze del mercato e l'analisi della concorrenza
Capacità	Riesaminare la proposta progettuale sulla base dei feedback del Committente per renderla più adeguata alle esigenze e soddisfacente per il Cliente
Conoscenza	Tecniche di benchmarketing per l'analisi dei prodotti della concorrenza e la scelta di best practice
Conoscenza	Tecniche di analisi delle caratteristiche del prodotto per l'individuazione dei punti deboli e dei punti di forza, delle opportunità e dei rischi
Conoscenza	Metodi e tecniche per la realizzazione di un progetto grafico idoneo alle richieste della committenza
Conoscenza	Politica promozionale e di immagine dell'azienda

DENOMINAZIONE ADA	Gestione amministrativa
Descrizione della performance	Tenere sotto controllo gli adempimenti amministrativi avvalendosi anche di professionalità esterne per la consulenza e la predisposizione dei documenti nel rispetto delle normative fiscali vigenti
UC 456	
Capacità	Redigere correttamente le fatture e archiviarle correttamente
Capacità	Utilizzare sistemi applicativi informatici per la registrazione dei dati e delle informazioni
Capacità	Gestire le scritture contabili
Capacità	Fornire la documentazione necessaria per la redazione della dichiarazione dei redditi
Capacità	Comprendere i dati di bilancio
Capacità	Interpretare i contratti stipulati con i Committenti
Conoscenza	Sistemi informatici per la ricerca di informazioni e la gestione dei dati indispensabili per le registrazioni e la tenuta sotto controllo dell'attività svolta
Conoscenza	Aspetti previdenziali e di infortunistica
Conoscenza	Elementi di disciplina contrattuale e di diritto commerciale
Conoscenza	Elementi di legislazione sociale
Conoscenza	Elementi di contabilità generale e scritture contabili per la procedura di redazione e l'analisi del bilancio di esercizio
Conoscenza	Normativa in materia fiscale, di imposte, tasse e tributi
Conoscenza	Fonti normative in materia di rapporti di lavoro

DENOMINAZIONE ADA	Sviluppo e monitoraggio del portfolio Clienti
Descrizione della performance	Sviluppare il portfolio Clienti comunicando efficacemente con loro, controllando e verificando con periodicità la loro soddisfazione, l'evoluzione degli interessi e delle richieste e cercando di prevedere i bisogni futuri per il miglioramento del servizio
UC 455	
Capacità	Redigere report periodici sull'andamento delle commesse ricevute e realizzate, sulle previsioni e sui cambiamenti in atto rispetto alle richieste dei Clienti e alle più generali tendenze del mercato
Capacità	Trovare un accordo sulle iniziative profittevoli per entrambe le parti
Capacità	Analizzare il portfolio Clienti ed i risultati di vendita sulla base di indicatori utili alla misurazione delle performance
Capacità	Ascoltare i reclami dei Clienti favorendo il mantenimento del clima di fiducia instaurato
Capacità	Comunicare con efficacia durante la trattativa di vendita utilizzando stili, strategie comunicative e tecniche di vendita differenziate, adeguate al contesto, all'interlocutore e agli scopi
Capacità	Attivare azioni correttive e preventive risolvendo le situazioni di inefficienza o di non conformità del prodotto con risposte competitive, vantaggiose e adeguate
Capacità	Orientare il Cliente verso i prodotti del proprio repertorio che maggiormente soddisfino le richieste e le aspettative latenti, sviluppando nuovi interessi e bisogni

Capacità	Fornire informazioni tecniche al cliente sui servizi offerti, suggerimenti nelle scelte e possibili alternative di servizio da acquistare
Capacità	Identificare i potenziali Clienti circoscrivendo l'area di intervento, determinandone bisogni, interessi e richieste e attivando azioni mirate per l'ampliamento del portfolio
Conoscenza	Strumenti di gestione della forza vendita per compiere analisi corrette del portafoglio Clienti, delle performance di vendita, e definire gli obiettivi della forza vendita
Conoscenza	Elementi di marketing e tecniche di ricerca di mercato
Conoscenza	Tecniche di vendita per condurre la trattativa di vendita negoziando ed offrendo soluzioni soddisfacenti per le parti interessate
Conoscenza	Tecniche e strategie della concorrenza per offrire al Cliente risposte competitive, vantaggiose e adeguate
Conoscenza	Elementi di marketing strategico e marketing operativo: teorie e modelli
Conoscenza	Elementi della comunicazione per fornire informazioni utilizzando stili comunicativi e strategie adeguati al contesto
Conoscenza	Metodologie di reporting di andamento e previsionali
Conoscenza	Elementi di Customer satisfaction per comprendere la psicologia del Cliente e le motivazioni di determinati orientamenti di acquisto
Conoscenza	Canali di distribuzione, tipologie delle relazioni fra intermediari
Conoscenza	Politica e strategie di prodotto e di prezzo della casa mandante per offrire al Cliente proposte in linea con le possibilità e nel rispetto dell'immagine dell'azienda rappresentata

REGIONE TOSCANA SETTORE FSE E SISTEMA DELLA FORMAZIONE E DELL ORIENTAMENTO
REPERTORIO REGIONALE DELLE FIGURE PROFESSIONALI (RRFP)
DETTAGLIO SCHEDA FIGURA PROFESSIONALE

Denominazione Figura	responsabile della progettazione, gestione, organizzazione e promozione di centro commerciale (15)
Settori di riferimento	distribuzione commerciale (8)
Ambito di attività	amministrazione e gestione
Livello di complessità	gruppo-livello C
Descrizione	Ha la responsabilità dell'immobile nel quale è situato il centro, la responsabilità commerciale del comfort della clientela, dell'organizzazione dei servizi di supporto, della promozione del centro commerciale, della cura degli allestimenti, del mantenimento dei rapporti con e tra i commercianti che operano all'interno del Centro
Contesto di esercizio	
Tipologia Rapporti di lavoro	Può operare come libero professionista o in qualità di dipendente che lavora per conto del proprietario dell'immobile o dello spazio che ospita il Centro
Collocazione contrattuale	Può svolgere la sua attività sia in qualità di lavoratore autonomo che in qualità di dipendente. Nel secondo caso, è generalmente inquadrato come quadro o dirigente
Collocazione organizzativa	Opera all'interno di centri che possono essere suddivisi in base alla dimensione (piccoli, medi e grandi) o alla tipologia di punti vendita presenti. Il suo grado di autonomia è elevato, pur nel rispetto delle esigenze della proprietà e degli esercenti. Generalmente, ha alle sue dipendenze personale amministrativo e addetti all'assistenza Clienti. Cura inoltre i rapporti con i fornitori (ad es. aziende di pulizie, manutenzione, sicurezza, animazione e pubblicità). Intrattiene i rapporti con i proprietari e con gli esercenti, oltre che le relazioni esterne. La figura è presente nel centro durante l'apertura al pubblico per far fronte ad attività ordinarie e ad imprevisti, ma anche alla chiusura per verificare l'adeguatezza dei servizi di supporto. Svolge, inoltre, prima dell'orario di apertura del Centro, attività di ispezione per verificare che tutti i servizi di supporto (pulizie, sicurezza, ecc.) funzionino correttamente. I suoi orari di lavoro sono piuttosto flessibili e rispettano le esigenze che, di volta in volta, si manifestano
Opportunità sul mercato del lavoro	Le indagini sulla domanda di lavoro delle imprese indicano una notevole difficoltà a reperire figure professionali adatte a ricoprire tale ruolo, poiché il profilo presenta una compresenza di competenze amministrative e commerciali associate ad un orientamento al marketing e alle relazioni pubbliche. Si prevede un incremento occupazionale legato principalmente allo sviluppo di questa particolare forma di distribuzione, il centro commerciale, soprattutto nel centro-nord Italia
Percorsi formativi	Per sviluppare questa professionalità non esistono percorsi formalizzati, la laurea è comunque un requisito di rilievo da accompagnare all'esperienza acquista sul campo in posizioni dirigenziali. Negli ultimi anni si è sviluppata un'offerta di formazione specifica. Il responsabile di centro commerciale, a causa della ricca e consolidata esperienza che deve necessariamente possedere per ricoprire questo ruolo, proviene generalmente da posizioni dirigenziali occupate nell'area del commercio e della grande distribuzione, soprattutto in ambito economico-amministrativo. E' richiesta una forte predisposizione alle relazioni interpersonali, alla vendita e al marketing, capacità di gestione di budget a cui va aggiunta la padronanza nell'utilizzo dei mezzi informatici e dei software applicativi di gestione
Indici di conversione	
Sistemi di classificazione a fini statistici	
ISCO 1988	241 - BUSINESS PROFESSIONALS - 2419 - Business professionals not elsewhere classified
ISTAT Professioni (CP2001)	2.5.1.5 - Specialisti nei rapporti con il mercato 2.5.1.6 - Specialisti nelle pubbliche relazioni, dell immagine e simili
Sistemi di classificazione e repertori di descrizione	
Unioncamere EXCELSIOR	13.05.07 - Esperti e tecnici commerciali e della pubblicità 11.00.13 - Responsabili area commerciale & marketing
Repertorio Professioni ISFOL	Commercio e Distribuzione; Il direttore di centro commerciale; Commercio e Distribuzione; Il responsabile delle vendite e del marketing;
Repertorio EBNA	
Repertorio ENFEA	
Repertorio OBNF	
Repertorio nazionale delle figure per i percorsi I.F.T.S	

Repertori regionali per la Formazione professionale	
Fonti documentarie	Agorà-Approc, Osservatorio Integrato del mercato del lavoro in Provincia di Firenze, settore commercio e terziario, 2005. Beltramini E., Carotta M., Le professioni della distribuzione, Etas Libri, 1995. Catarsi C., CONCERT A - Concertazione per l'accreditamento - Pubblicazione finale attività di ricerca finanziata dalla Regione Toscana, 2001. CCNL per i dipendenti da imprese della distribuzione cooperativa - Testo definitivo - 17 Ottobre 2005. CCNL per i dipendenti della distribuzione e dei servizi - 20 Settembre 1999 e successive modifiche. COOP FORM (Organismo Bilaterale), Indagine nazionale sui fabbisogni settore Agro-alimentare, distribuzione commerciale, servizi sociali, 2000. IFTS - 1998-2003 Gli standard delle competenze tecnico-professionali: settore industria e artigianato - le manifatture, Le Monnier, Ottobre 2004. ISFOL, Repertorio delle professioni, Area occupazionale Commercio e distribuzione, 2002 su www.isfol.it/orientaonline. Portale GMP - Guida al mondo delle professioni (Progetto realizzato nell'ambito del Programma Leonardo da Vinci) su www.professioni.info. Provincia Autonoma di Bolzano Alto Adige, Osservatorio Professioni e Formazione su: www.monitor professioni.it, repertorio di professioni. Ravazzi C., La vendita assistita oggi nel commercio, 2002. Buo F., Soddisfatti o rimborsati, Ed. Diade, 1997. Lugli G., Pellegrini L., Marketing distributivo, 2002. Regione Emilia Romagna, Collana professioni, Lavorare nel terziario, 2000. Regione Lazio, Repertorio dei profili professionali, www.agenzialavoro.sirio.regione.lazio.it. Regione Lombardia, Borsa Lavoro su www.borsalavorolombardia.net. http://gdolargoconsumo.monster.it Articoli sulle professioni nella grande distribuzione

ELENCO AREE DI ATTIVITA'

DENOMINAZIONE ADA	Gestione delle relazioni interne/esterne all'azienda
Descrizione della performance	Gestire le relazioni interne/esterne all'azienda in accordo con la policy aziendale e con le indicazioni della direzione aziendale
UC 430	
Capacità	Intrattenere rapporti con gli esercenti per la ricerca di soluzioni per i problemi più diversi
Capacità	Gestire gli eventuali contenziosi tra esercenti e la proprietà dell'immobile al fine di negoziare e proporre soluzioni di risoluzione
Capacità	Analizzare la concorrenza adottando, nel quadro delle politiche aziendali, le necessarie misure per contrastarla
Capacità	Intrattenere rapporti con la proprietà/sede centrale, elaborando e sottoponendo ad essa proposte e richieste per revisioni e/o approvazioni (ad es. richiesta di assistenza di specialisti o proposte relative ai piani di vendita, ecc.)
Capacità	Gestire i rapporti con il personale dipendente del centro commerciale, curandone le procedure amministrative, i rapporti sindacali, il processo di selezione, la valutazione e la formazione al fine di favorire l'impiego ottimale delle risorse umane
Capacità	Rappresentare l'azienda nelle relazioni esterne, mantenendo rapporti con enti pubblici o rappresentanze di vario tipo, per instaurare un clima di reciproca collaborazione
Conoscenza	Tecniche di comunicazione interpersonale e commerciale per la gestione efficace delle relazioni con i Clienti e con i collaboratori
Conoscenza	Nozioni e tecniche di direzione e organizzazione aziendale per la supervisione, il coordinamento e la pianificazione del lavoro in squadra
Conoscenza	Nozioni di contrattualistica e di diritto del lavoro per pianificare correttamente mansioni, turni e ferie e la procedura amministrativa di assunzione/licenziamento e trasformazioni di contratto
Conoscenza	Tecniche di analisi della concorrenza e benchmarketing per valutare le potenzialità dell'utilizzo di una precisa best practice in azienda
Conoscenza	Nozioni e tecniche di leadership e di delega al fine di creare un clima collaborativo e di gestione efficace ed efficiente del lavoro
Conoscenza	Sistemi e strumenti di lavoro incentivanti per motivare il personale e valutare le prestazioni e il potenziale dei collaboratori
	Tecniche di relazioni pubbliche per condurre rapporti di collaborazione efficace con

Conoscenza	enti o rappresentanze di vario tipo

DENOMINAZIONE ADA	Gestione dell'immobile e della superficie di vendita
Descrizione della performance	Gestire l'immobile e la superficie di vendita curandone la dimensione economica e le esigenze di manutenzione
UC 427	
Capacità	Negoziare le spese di gestione del centro ripartendole nel canone di locazione degli esercenti al fine di coprire i costi gestionali
Capacità	Gestire i contratti di locazione e della contrattualistica varia nel rispetto della normativa vigente e secondo le disposizioni della proprietà
Capacità	Programmare gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria con la collaborazione, quando presente, del direttore tecnico, valutandone la corretta esecuzione
Capacità	Controllare l'attuazione delle procedure contabili e amministrative e la corretta tenuta dei libri contabili ed amministrativi con particolare attenzione a quelli previsti per legge relativi ai settori amministrazione e personale
Capacità	Verificare i parametri relativi alla produttività e redditività per controllare costantemente l'andamento economico complessivo del centro commerciale
Capacità	Definire gli obiettivi commerciali e il budget di spesa del centro commerciale verificando l'andamento con i dati consuntivi, decidendo, se necessario, i relativi correttivi
Capacità	Individuare le esigenze di manutenzione dell'immobile e delle superfici di vendita
Conoscenza	Economia e tecnica aziendale per gestire con criteri di efficacia/efficienza il centro commerciale
Conoscenza	Fondamenti di organizzazione aziendale: struttura, funzioni e processi lavorativi
Conoscenza	Standard e format per la redazione di report e documentazione ad uso interno
Conoscenza	Tecniche di negoziazione e di gestione dei conflitti per instaurare efficaci rapporti commerciali con gli esercenti
Conoscenza	Funzione, caratteristiche e logiche dei sistemi di pianificazione e controllo di gestione
Conoscenza	Metodi e tecniche di analisi degli andamenti di vendita al fine di valutarne i risultati
Conoscenza	Strategie commerciali dell'impresa e gamma dei prodotti venduti
Conoscenza	Tecniche di comunicazione interpersonale e commerciale per la gestione efficace delle relazioni con i Clienti e con i collaboratori
Conoscenza	Tecniche di budgeting per la corretta stesura e gestione dei budget e piani economici

DENOMINAZIONE ADA	Progettazione ed avviamento del centro commerciale
Descrizione della performance	Curare la progettazione e l'avviamento del centro commerciale secondo le direttive espresse dalla proprietà per assicurare un'adeguata copertura e manutenzione degli spazi di vendita
UC 426	
Capacità	Selezionare gli esercenti a cui locare gli spazi espositivi secondo le strategie e i target di riferimento della proprietà
Capacità	Individuare nuovi ambiti merceologici, aziende o servizi per offrire al target di clientela sempre nuovi stimoli di acquisto

Capacità	Curare la preservazione nel tempo della locazione, garantendo un'immagine unitaria del centro
Capacità	Selezionare gli ambiti merceologici di riferimento del centro commerciale secondo la strategia commerciale della proprietà
Conoscenza	Metodi e tecniche di merchandising e presentazione dell'offerta commerciale per costruire un'offerta ampia e diversificata delle gamme dei prodotti in vendita
Conoscenza	Elementi del marketing mix e del marketing plan per la stesura del piano di promozione e vendita
Conoscenza	Caratteristiche delle diverse tipologie di clienti, comportamenti di acquisto e mercato di riferimento per leggere e decodificare i comportamenti di consumo dei Clienti
Conoscenza	Caratteristiche del target di riferimento, delle gamme dei prodotti e dei servizi offerti
Conoscenza	Meccanismi operativi di coordinamento per gestire le attività della squadra di lavoro
Conoscenza	Tecniche di comunicazione interpersonale e commerciale per la gestione efficace delle relazioni con i Clienti e con i collaboratori
Conoscenza	Normativa igienico-sanitaria e procedura di autocontrollo HACCP e normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro
Conoscenza	Tecniche di ascolto, di diagnosi e di consiglio per identificare le esigenze dei committenti
Conoscenza	Tecniche di negoziazione e di gestione dei conflitti per instaurare efficaci rapporti commerciali con gli esercenti

DENOMINAZIONE ADA	Promozione del centro commerciale
Descrizione della performance	Assicurare la promozione complessiva del centro commerciale al fine di garantire la massima diffusione e pubblicizzazione delle attività integrate proposte al territorio e al target di clientela di riferimento
UC 429	
Capacità	Curare la selezione, l'affidamento e la contrattualistica legata alla esternalizzazione di attività legate alla promozione del Centro (pubblicità, animazione, ecc.) verificandone la qualità dei servizi erogati
Capacità	Progettare campagne pubblicitarie del centro commerciale organizzando tutte le azioni in collaborazione con gli esercenti
Capacità	Progettare eventi di animazione, spettacoli, attività culturali e altri servizi al fine di promuovere momenti di intrattenimento per aumentare l'attrattività del centro commerciale
Capacità	Organizzare indagini e analisi di mercato, verificare l'andamento di campagne promozionali, effettuare analisi della soddisfazione del cliente, per monitorare i comportamenti e le abitudini di acquisto della clientela e per progettare miglioramenti dell'offerta di servizi
Conoscenza	Elementi del marketing mix e del marketing plan per la stesura del piano di promozione e vendita
Conoscenza	Caratteristiche del target di riferimento, delle gamme dei prodotti e dei servizi offerti
Conoscenza	Economia e tecnica aziendale per gestire con criteri di efficacia/efficienza il centro commerciale
Conoscenza	Tecniche di direzione e organizzazione aziendale per supervisionare, coordinare e pianificare il lavoro in squadra
Conoscenza	Elementi di tecnica commerciale al fine di proporre campagne pubblicitarie efficaci
Conoscenza	Tecniche di comunicazione interpersonale e commerciale per la gestione efficace delle relazioni con i Clienti e con i collaboratori
Conoscenza	Tecniche di negoziazione e di gestione dei conflitti per instaurare efficaci rapporti commerciali con gli esercenti
Conoscenza	Tecniche di base per condurre indagini di mercato con riferimento alla specificità del settore
Conoscenza	Tecniche di progettazione e organizzazione di eventi culturali, di animazione ecc. al fine di rendere maggiormente attrattivo il centro commerciale al target di riferimento

DENOMINAZIONE ADA	Organizzazione complessiva del centro
Descrizione della performance	Assicurare l'organizzazione complessiva del centro commerciale al fine di garantire la soddisfazione dei Clienti interni ed esterni e il rispetto degli obiettivi aziendali
UC 428	
Capacità	Assicurare i livelli di organico del personale del centro commerciale al fine di fornire il sostegno necessario all'attività di vendita degli esercenti
Capacità	Preparare i servizi di supporto, al fine di curare gli allestimenti degli spazi e dell'immobile, fornire servizi per lo smaltimento dei rifiuti, presidi medici, ecc.
Capacità	Definire le procedure aziendali comuni, come gli orari di aperture dei vari punti vendita e altre regole, verificandone il rispetto, al fine di garantire un'immagine unitaria del centro nei confronti della clientela

Capacità	Assicurare la protezione dell'immobile, degli spazi vendita, dei beni del centro commerciale secondo le disposizioni aziendali
Capacità	Assicurare l'igiene e la sicurezza nell'ambiente per favorire il comfort dei dipendenti e della clientela
Conoscenza	Tecniche di direzione e organizzazione aziendale per supervisionare, coordinare e pianificare il lavoro in squadra
Conoscenza	Meccanismi operativi di coordinamento per gestire le attività della squadra di lavoro
Conoscenza	Tecniche di comunicazione interpersonale e commerciale per la gestione efficace delle relazioni con i Clienti e con i collaboratori
Conoscenza	Tecniche di negoziazione e di gestione dei conflitti per instaurare efficaci rapporti commerciali con gli esercenti
Conoscenza	Metodi e tecniche di merchandising e presentazione dell'offerta commerciale per costruire un'offerta ampia e diversificata delle gamme dei prodotti in vendita
Conoscenza	Caratteristiche del target di riferimento, delle gamme dei prodotti e dei servizi offerti
Conoscenza	Normativa igienico-sanitaria e procedura di autocontrollo HACCP e normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro
Conoscenza	Elementi del marketing mix e del marketing plan per la stesura del piano di promozione e vendita
Conoscenza	Economia e tecnica aziendale per gestire con criteri di efficacia/efficienza il centro commerciale

REGIONE TOSCANA SETTORE FSE E SISTEMA DELLA FORMAZIONE E DELL ORIENTAMENTO

REPERTORIO REGIONALE DELLE FIGURE PROFESSIONALI (RRFP)

DETTAGLIO SCHEDA FIGURA PROFESSIONALE

Denominazione Figura	responsabile della direzione, organizzazione e gestione del punto vendita (16)
Settori di riferimento	distribuzione commerciale (8)
Ambito di attività	amministrazione e gestione
Livello di complessità	gruppo-livello C
Descrizione	Dirige il punto vendita ed assicura l'andamento funzionale ed organizzativo della struttura, rispondendo del risultato operativo. Deve garantire il massimo volume delle vendite e degli utili e il miglior servizio al cliente, in armonia con le politiche, gli obiettivi ed i piani aziendali stabiliti a livello centrale
Contesto di esercizio	
Tipologia Rapporti di lavoro	Opera generalmente con contratto di lavoro dipendente. A seconda se opera all'interno di piccoli negozi o in catene di grande distribuzione, le attività svolte ed il grado di autonomia possono variare. Tendenzialmente, in contesti di commercio tradizionale il grado di autonomia è tanto più ampio quanto maggiore è la delega da parte del titolare dell'esercizio; in tali contesti, per altro, spesso le due figure coincidono. Nella grande distribuzione, dove la figura risponde alla sede centrale, il grado di autonomia resta comunque piuttosto elevato
Collocazione contrattuale	Relativamente alla dimensione dell'impresa e al contesto aziendale, la figura professionale è generalmente inquadrata a livello quadro dal I al II livello del CCNL del settore di riferimento. In contesti di piccoli esercizi commerciali, la figura professionale può talvolta coincidere con il titolare/imprenditore del punto di vendita. Per tale figura professionale è frequente l'impiego a tempo indeterminato. Generalmente è vincolata alla presenza presso il punto vendita per un ampio arco temporale, coincidente, almeno, con quello di apertura. Nello svolgimento del lavoro, in contesti di grande distribuzione, ha relazioni sia con il personale della filiale, e in particolare con i responsabili di reparto (vedi Responsabile delle attività commerciali di un reparto/settore merceologico all'interno di strutture di grandi dimensioni), sia con le diverse direzioni della sede centrale, di cui richiede e utilizza i servizi e insieme ai quali definisce i piani commerciali per la filiale di cui assume la responsabilità
Collocazione organizzativa	Il grado d'autonomia è elevato, sebbene sia sempre in relazione alle strategie aziendali. Nello svolgimento del suo lavoro si avvale dei supporti tecnologici informatici e intrattiene rapporti sia con il personale della filiale, sia con le diverse direzioni e servizi della sede centrale. Se opera in contesti di grande distribuzione, la figura coordina l'organizzazione del lavoro suddivisa in squadre, all'interno di specifici reparti (nei comparti food o no food) e risponde del proprio operato alla direzione centrale. Svolge i suoi compiti direttamente o in collaborazione con altre figure professionali, secondo le dimensioni e l'organizzazione aziendale. Se la figura professionale opera in contesti di piccolo esercizio di vendita, risponde direttamente al titolare del punto vendita e collabora con gli addetti alla vendita (vedi Addetto alle operazioni di assistenza, orientamento, informazione del cliente e all'allestimento e rifornimento degli scaffali)
Opportunità sul mercato del lavoro	Le indagini sulla domanda di lavoro delle imprese indicano, per il breve periodo, richieste piuttosto limitate per questa figura professionale. Eventuali variazioni degli spazi occupazionali potranno verificarsi in relazione allo sviluppo di aziende commerciali di medie e grandi dimensioni
Percorsi formativi	Per svolgere questo lavoro la laurea in discipline economiche è considerata un requisito minimo. La formazione avviene per lo più all'interno dell'azienda che predispone, qualora sia ritenuto necessario, momenti di formazione specifica o aggiornamento. La mobilità e lo sviluppo di carriera è fortemente legato all'esperienza sviluppata sul campo. A seconda dell'organigramma dell'azienda, la figura può assumere lo stesso ruolo in un punto vendita di maggiori dimensioni, o quello connesso alla direzione regionale o ancora accedere a posizioni dirigenziali nella sede centrale dell'azienda. E' richiesta una forte predisposizione alle relazioni interpersonali e alla gestione di gruppi di lavoro, alla vendita e al marketing, capacità di gestione economica a cui va aggiunta la padronanza nell'utilizzo dei mezzi informatici e dei software applicativi di gestione
Indici di conversione	
Sistemi di classificazione a fini statistici	
ISCO 1988	122 - PRODUCTION AND OPERATIONS DEPARTMENT MANAGERS - 1229 - Production and operations department managers not elsewhere classified 241 - BUSINESS PROFESSIONALS - 2419 - Business professionals not elsewhere classified 131 - GENERAL MANAGERS - 1319 - General managers not elsewhere classified
ISTAT Professioni (CP2001)	2.5.1.5 - Specialisti nei rapporti con il mercato 2.5.1.6 - Specialisti nelle pubbliche relazioni, dell immagine e simili 1.2.2.4 - Direttori di aziende private nel commercio 1.3.1.4 - Imprenditori, gestori e responsabili di piccole imprese nel commercio

Sistemi di classificazione e repertori di descrizione	
Unioncamere EXCELSIOR	13.05.07 - Esperti e tecnici commerciali e della pubblicità 11.00.04 - Responsabili area produzione: commercio all ingrosso e al minuto
Repertorio Professioni ISFOL	Commercio e Distribuzione; Il direttore di filiale;
Repertorio EBNA	
Repertorio ENFEA	
Repertorio OBNF	
Repertorio nazionale delle figure per i percorsi I.F.T.S	
Repertori regionali per la Formazione professionale	
Fonti documentarie	Agorà-Approc, Osservatorio Integrato del mercato del lavoro in Provincia di Firenze, settore commercio e terziario, 2005. Beltramini E., Carotta M., Le professioni della distribuzione, Etas Libri, 1995. Catarsi C., CONCERT A - Concertazione per l'accreditamento - Pubblicazione finale attività di ricerca finanziata dalla Regione Toscana, 2001. CCNL per i dipendenti da imprese della distribuzione cooperativa - Testo definitivo - 17 Ottobre 2005. CCNL per i dipendenti della distribuzione e dei servizi - 20 Settembre 1999 e successive modifiche. COOP FORM (Organismo Bilaterale), Indagine nazionale sui fabbisogni settore Agro-alimentare, distribuzione commerciale, servizi sociali, 2000. IFTS- 1998-2003 Gli standard delle competenze tecnico-professionali: settore industria e artigianato- le manifatture, Le Monnier, Ottobre 2004. ISFOL, Repertorio delle professioni, Area occupazionale Commercio e distribuzione, 2002 su www.isfol.it/orientaonline. Portale GMP- Guida al mondo delle professioni (Progetto realizzato nell'ambito del Programma Leonardo da Vinci) su www.professioni.info. Provincia Autonoma di Bolzano Alto Adige, Osservatorio Professioni e Formazione su: www.monitor professioni.it, repertorio di professioni. Ravazzi C., La vendita assistita oggi nel commercio, 2002. Buo F., Soddisfatti o rimborsati, Ed. Diade, 1997. Lugli G., Pellegrini L., Marketing distributivo, 2002. Regione Emilia Romagna, Collana professioni, Lavorare nel terziario, 2000. Regione Lazio, Repertorio dei profili professionali, www.agenzialavoro.sirio.regione.lazio.it. Regione Lombardia, Borsa Lavoro su www.borsalavorolombardia.net. http://gdolargoconsumo.monster.it, Articoli sulle professioni nella grande distribuzione

ELENCO AREE DI ATTIVITA'

DENOMINAZIONE ADA	Gestione delle relazioni interne/esterne all'azienda
Descrizione della performance	Gestire le relazioni interne/esterne all'azienda in accordo con le policy aziendali e con le indicazioni della direzione aziendale
UC 435	
Capacità	Valutare le esigenze di supporto nei confronti della sede nei settori del merchandising, della promozione delle vendite, dei servizi di supporto alle vendite e del personale, al fine di aumentare le vendite e l'utile e ridurre i costi
Capacità	Intrattenere rapporti con la sede centrale, elaborando e sottoponendole proposte e richieste per revisioni e/o approvazioni
Capacità	Rappresentare l'azienda nelle relazioni esterne, mantenendo rapporti con enti pubblici o rappresentanze di vario tipo, per instaurare un clima di reciproca collaborazione
Capacità	Analizzare la concorrenza, adottando, nel quadro delle politiche aziendali, le necessarie misure per contrastarla
Conoscenza	Nozioni e tecniche di leadership e di delega al fine di creare un clima collaborativo e di gestione efficace ed efficiente del lavoro
Conoscenza	Elementi del marketing mix e del marketing plan per la stesura del piano di promozione e vendita
Conoscenza	Tecniche di base per condurre indagini di mercato con riferimento alla specificità del settore
Conoscenza	Tecniche di analisi della concorrenza e benchmarketing per valutare le potenzialità dell'utilizzo di una precisa best practice in azienda
Conoscenza	Tecniche di relazioni pubbliche per condurre rapporti di collaborazione efficace con

	enti o rappresentanze di vario tipo
Conoscenza	Tecniche di comunicazione interpersonale e commerciale per la gestione efficace delle relazioni con i Clienti e con i collaboratori

DENOMINAZIONE ADA	Gestione del personale della filiale/negozio
Descrizione della performance	Gestire il personale della filiale/negozio perseguendo l'impiego ottimale delle risorse affidate, nel rispetto delle logiche di efficienza
UC 433	
Capacità	Curare gli aspetti motivazionali e quelli riguardanti le relazioni tra il personale, in collaborazione coni responsabili di reparto
Capacità	Effettuare la valutazione e la supervisione di proposte di promozione e miglioramenti retributivi e la gestione degli esuberi del personale in servizio presso la filiale
Capacità	Gestire i rapporti con le organizzazioni sindacali sulle tematiche di propria competenza, in stretta relazione con la direzione del personale
Capacità	Collaborare alla selezione del personale al fine individuare i migliori candidati a ricoprire la posizione ricercata
Capacità	Suggerire attività formative per lo sviluppo professionale on the job in base alle indicazioni dell'impresa
Capacità	Organizzare il lavoro del personale nel rispetto della suddivisione dei ruoli e dei turni di lavoro
Conoscenza	Sistemi e strumenti di lavoro incentivanti per motivare il personale e valutare le prestazioni e il potenziale dei collaboratori
Conoscenza	Elementi e tecniche di direzione e organizzazione aziendale per supervisionare, coordinare e pianificare il lavoro in squadra
Conoscenza	Elementi e tecniche di leadership e di delega al fine di creare un clima collaborativo e di gestione efficace ed efficiente del lavoro
Conoscenza	Elementi di contrattualistica e di diritto del lavoro per pianificare correttamente mansioni, turni e ferie e la procedura amministrativa di assunzione/licenziamento e trasformazioni di contratto
Conoscenza	Tecniche di comunicazione interpersonale al fine di relazionarsi efficacemente con i colleghi
Conoscenza	Tecniche di selezione del personale al fine di condurre un processo di selezione coerente con le caratteristiche del profilo ricercato

DENOMINAZIONE ADA	Coordinamento dei piani di merchandising e dei piani promozionali
Descrizione della performance	Coordinare i piani di merchandising e i piani promozionali secondo le direttive aziendali per assicurare il massimo delle vendite e dell'utile della filale/negozio
UC 432	
Capacità	Coordinare i piani promozionali progettati sia a livello centrale, sia a livello di filiale, per analizzare i risultati dell'andamento delle vendite
Capacità	Controllare l'andamento della domanda, trasmettendo i dati relativi ai responsabili degli acquisti
Capacità	Controllare il corretto andamento degli ordini e delle consegne e i livelli di immobilizzo della merce in relazione alle attività di vendita
Capacità	Rivedere sistematicamente i piani di merchandising controllando la definizione dei prezzi della merce e gestendone gli aggiornamenti secondo le direttive aziendali
Capacità	Controllare la presentazione, la qualità, la rotazione e l'eventuale scadenza della merce, assicurando il corretto smaltimento della merce scaduta

Capacità	Informare adeguatamente e coordinare i responsabili di reparto in filiale utilizzando le riunioni di pianificazione delle attività promozionali
Capacità	Stabilire con i propri collaboratori il layout e il display di filiale utilizzando al meglio lo spazio e la posizione di ogni articolo/gamma merceologica, controllandone la corretta applicazione nei vari reparti
Conoscenza	Caratteristiche tecniche, fasce di prezzo e qualità delle gamme di prodotti offerti
Conoscenza	Metodi e tecniche di merchandising e presentazione dell'offerta commerciale per costruire un'offerta ampia e diversificata delle gamme dei prodotti in vendita
Conoscenza	Tipologie di clienti, comportamenti di acquisto e mercato di riferimento per leggere e decodificare i comportamenti di consumo dei Clienti
Conoscenza	Elementi del marketing mix e del marketing plan per la stesura del piano di promozione e vendita
Conoscenza	Tecniche di ascolto, di diagnosi e di consiglio per identificare al meglio le esigenze dei Clienti
Conoscenza	Tecniche di valutazione e gestione delle scorte di magazzino in funzione dell'andamento delle vendite
Conoscenza	Tecniche di comunicazione interpersonale e commerciale per la gestione efficace delle relazioni con i collaboratori
Conoscenza	Meccanismi operativi di coordinamento per gestire le attività della squadra di lavoro
Conoscenza	Normativa igienico-sanitaria e procedura di autocontrollo HACCP e normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro

DENOMINAZIONE ADA	Assicurazione del livello dei sevizi di supporto alla vendita
Descrizione della performance	Assicurare il livello dei servizi di supporto alla vendita garantendo la soddisfazione dei clienti e il rispetto degli obiettivi aziendali
UC 434	
Capacità	Sovrintendere all'applicazione delle procedure aziendali relative a tutti i servizi di vendita, garantendo la qualità dei rapporti con l'utenza e dei servizi al Cliente
Capacità	Assicurare i livelli di organico del personale per fornire il sostegno necessario all'attività di vendita
Capacità	Coordinare le azioni di controllo sulle differenze inventariali, programmando eventuali correttivi secondo le disposizioni aziendali
Capacità	Assicurare adeguate condizioni di sicurezza ed igiene nell'ambiente di vendita per favorire il comfort dei dipendenti e della clientela
Capacità	Assicurare la protezione dei beni e il controllo degli incassi secondo le disposizioni aziendali
Capacità	Assicurare un adeguato funzionamento di tutti gli impianti e delle attrezzature, al fine di favorire un utilizzo ottimale nel rispetto della normativa di igiene e di sicurezza nei luoghi di lavoro
Conoscenza	Meccanismi operativi di coordinamento per gestire le attività della squadra di lavoro
Conoscenza	Tecniche di comunicazione interpersonale e commerciale per la gestione efficace delle relazioni con i clienti e con i collaboratori
Conoscenza	Elementi e tecniche di direzione e organizzazione aziendale per la supervisione, il coordinamento e la pianificazione del lavoro in squadra
Conoscenza	Tecniche di valutazione e gestione delle scorte di magazzino in funzione dell'andamento delle vendite
Conoscenza	Caratteristiche tecniche, fasce di prezzo e qualità delle gamme di prodotti offerti
Conoscenza	Elementi del marketing mix e del marketing plan per la stesura del piano di promozione e vendita
Conoscenza	Normativa igienico-sanitaria e procedura di autocontrollo HACCP e normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro
Conoscenza	Metodi e tecniche di merchandising e presentazione dell'offerta commerciale per costruire un'offerta ampia e diversificata delle gamme dei prodotti in vendita

DENOMINAZIONE ADA	Gestione economica della filiale/negozio e controllo dei risultati di vendita
Descrizione della performance	Gestire il budget di filiale/negozio e il controllo dei risultati di vendita verificando i fattori determinanti dell'andamento economico e prospettando interventi di miglioramento
UC 431	
Capacità	Guidare la pianificazione delle vendite della filiale in collaborazione con i responsabili di reparto
Capacità	Controllare l'attuazione di tutte le procedure contabili e amministrative e la corretta tenuta di tutti i libri contabili ed amministrativi con particolare attenzione a quelli previsti per legge relativi ai settori amministrazione e personale
Capacità	Verificare i parametri relativi alla produttività e redditività per controllare costantemente l'andamento economico della filiale/negozio
	Assicurare la corretta gestione delle spese operative, dei costi fissi e del volume delle

Capacità	vendite nell'esercizio commerciale
Capacità	Definire gli obiettivi commerciali e il budget della filiale/negozio verificando l'andamento con i dati consuntivi, e decidendo, se necessario, i relativi correttivi
Conoscenza	Standard e format per la redazione di report e documentazione ad uso interno
Conoscenza	Funzione, caratteristiche e logiche dei sistemi di pianificazione e controllo di gestione
Conoscenza	Fondamenti di organizzazione aziendale: struttura, funzioni e processi lavorativi
Conoscenza	Elementi di economia e tecnica aziendale per gestire con criteri di efficacia/efficienza il reparto
Conoscenza	Strategie commerciali dell'impresa e caratteristiche dei prodotti venduti
Conoscenza	Metodi e tecniche di analisi degli andamenti di vendita al fine di ottimizzare la vendita di prodotti in linea con le esigenze aziendali
Conoscenza	Tecniche di budgeting per la corretta stesura e gestione dei budget e piani economici

REGIONE TOSCANA SETTORE FSE E SISTEMA DELLA FORMAZIONE E DELL ORIENTAMENTO
REPERTORIO REGIONALE DELLE FIGURE PROFESSIONALI (RRFP)
DETTAGLIO SCHEDA FIGURA PROFESSIONALE

Denominazione Figura	addetto alle operazioni di assistenza, orientamento, informazione del cliente e all'allestimento e rifornimento degli scaffali (17)
Settori di riferimento	distribuzione commerciale (8)
Ambito di attività	produzione di beni e servizi
Livello di complessità	gruppo-livello A
Descrizione	Ha il compito principale di assistere, orientare e informare il Cliente per stimolare l'acquisto di un bene o servizio, tenendo conto, da un lato, delle esigenze della clientela, e dall'altro della missione aziendale dell'impresa. Si occupa inoltre di disporre e rifornire gli scaffali e i display con le merci, di gestire i rapporti con i fornitori e di controllare e stoccare la merce (se queste attività non vengono svolte da altri addetti). Nei negozi di minore dimensione si occupa, inoltre, di gestire le operazioni di cassa
Contesto di esercizio	
Tipologia Rapporti di lavoro	Opera generalmente come lavoratore dipendente. A seconda se opera all'interno di piccoli negozi o in catene di grande distribuzione, le sue attività e la sua autonomia d'azione possono variare molto. Tendenzialmente, in contesti di commercio tradizionale, il grado di autonomia è tanto più ampio quanto maggiore è la delega da parte del titolare dell'esercizio; tale delega è molto ridotta, invece, nella grande distribuzione
Collocazione contrattuale	Relativamente alla dimensione dell'impresa e al contesto aziendale, la figura professionale è generalmente inquadrata dal III livello al V livello del CCNL del settore di riferimento. In contesti di piccoli esercizi commerciali, la figura professionale può talvolta coincidere con il titolare/imprenditore del punto di vendita. E' frequente l'impiego della figura per periodi limitati (con contratti a termine) soprattutto in momenti di maggiore afflusso di clientela. Altrettanto diffuso il part time (scelto soprattutto da donne) e orari di lavoro articolati su turni. Alcuni contratti prevedono schemi di orario atipici come quelli che concentrano 12 ore settimanali nel fine settimana
Collocazione organizzativa	Se la figura professionale opera in contesti di grande distribuzione, l'organizzazione del lavoro è in squadre, all'interno di uno specifico reparto (all'interno dei comparti food o no food); in tale contesto essa risponde del proprio operato al capo reparto di riferimento. Se la figura professionale opera in contesti di piccolo esercizio di vendita, risponde direttamente al titolare o al responsabile del negozio. In tali contesti è inoltre necessaria un'elevata disponibilità ad assumersi tutte le mansioni per le quali non esistono professionalità nel negozio e risulta determinante il livello di fiducia acquisito nei confronti del titolare che spesso delega a questa figura la gestione del negozio
Opportunità sul mercato del lavoro	Ricopre un ruolo decisivo nel punto vendita, perché è grazie al suo operato che si crea e si veicola l'immagine del punto vendita adeguata al tipo di clientela servita. Le indagini sulla domanda di lavoro delle imprese indicano, per il breve periodo, un discreto incremento dell'occupazione per questa figura professionale anche determinato dall'alto turnover del settore. La maggior parte di richieste si ritiene proverrà dalle imprese di medie dimensioni e riguarderà prevalentemente manodopera anche priva di particolare specializzazione da formare sul campo e/o all'interno dell'azienda. Attualmente, la quota della presenza di donne supera quella maschile e l'età di ingresso, che si aggira attorno ai 21/23 anni, è relativamente elevata rispetto ai settori industriali, probabilmente a causa della richiesta da parte dei responsabili di negozio di una capacità elevata di assunzione di responsabilità difficilmente conciliabile con la giovanissima età
Percorsi formativi	Per sviluppare questa professionalità non sono previsti percorsi finalizzati al conseguimento di titoli di studio particolari. Nelle aziende della grande distribuzione, come per altre figure professionali, è titolo preferenziale il possesso del titolo di istruzione secondaria superiore e la conoscenza di una lingua straniera. La formazione viene spesso svolta dalle associazioni di categoria o predisposta direttamente dalle imprese commerciali e spesso si traduce in periodi di affiancamento. La mobilità verticale in questo lavoro è legata all'esperienza maturata sul campo, ma è tuttavia poco pronunciata. Nella grande distribuzione questa professionalità può evolvere fino a ricoprire il ruolo di capo reparto
Indici di conversione	
Sistemi di classificazione a fini statistici	
ISCO 1988	522 - SHOP SALESPERSONS AND DEMONSTRATORS - 5220 - Shop salespersons and demonstrators
ISTAT Professioni (CP2001)	5.1.3.4 - Addetti all informazione e all assistenza dei clienti 5.1.2.1 - Commessi e assimilati
Sistemi di classificazione e repertori di descrizione	
Unioncamere EXCELSIOR	
Repertorio Professioni ISFOL	Commercio e Distribuzione; L'addetto alle vendite;

Repertorio EBNA	
Repertorio ENFEA	
Repertorio OBNF	
Repertorio nazionale delle figure per i percorsi I.F.T.S	
Repertori regionali per la Formazione professionale	Provincia Autonoma di Bolzano
Fonti documentarie	Agorà-Approc, Osservatorio Integrato del mercato del lavoro in Provincia di Firenze, settore commercio e terziario, 2005. Beltramini E., Carotta M., Le professioni della distribuzione, Etas Libri, 1995. Catarsi C., CONCERT A - Concertazione per l'accreditamento- Pubblicazione finale attività di ricerca finanziata dalla Regione Toscana, 2001. CCNL per i dipendenti da imprese della distribuzione cooperativa - Testo definitivo - 17 Ottobre 2005. CCNL per i dipendenti della distribuzione e dei servizi - 20 Settembre 1999 e successive modifiche. COOP FORM (Organismo Bilaterale), Indagine nazionale sui fabbisogni settore Agro-alimentare, distribuzione commerciale, servizi sociali, 2000. IFTS- 1998-2003 Gli standard delle competenze tecnico-professionali: settore industria e artigianato- le manifatture, Le Monnier, Ottobre 2004. ISFOL, Repertorio delle professioni, Area occupazionale Commercio e distribuzione, 2002 su www.isfol.it/orientaonline. Portale GMP - Guida al mondo delle professioni (Progetto realizzato nell'ambito del Programma Leonardo da Vinci) su www.professioni.info. Provincia Autonoma di Bolzano Alto Adige, Osservatorio Professioni e Formazione su: www.monitor professioni.it, repertorio di professioni. Ravazzi C., La vendita assistita oggi nel commercio, 2002. Buo F., Soddisfatti o rimborsati, Ed. Diade, 1997. Lugli G., Pellegrini L., Marketing distributivo, 2002. Regione Emilia Romagna, Collana professioni, Lavorare nel terziario, 2000. Regione Lazio, Repertorio dei profili professionali, www.agenzialavoro.sirio.regione.lazio.it. Regione Lombardia, Borsa Lavoro su www.borsalavorolombardia.net. http://gdolargoconsumo.monster.it, Articoli sulle professioni nella grande distribuzione

ELENCO AREE DI ATTIVITA'

DENOMINAZIONE ADA	Ricevimento, controllo e stoccaggio della merce
Descrizione della performance	Curare il ricevimento, il controllo e lo stoccaggio della merce in coerenza ai parametri di qualità e i criteri gestionali definiti dall'azienda
UC 418	
Capacità	Controllare dal punto di vista quantitativo (conformità rispetto all'ordinativo) e qualitativo (scadenze e standard di qualità) i prodotti in ingresso, individuando possibili prodotti non conformi da restituire
Capacità	Effettuare operazioni di scarico e trasferimento dei prodotti dai mezzi di trasporto alla struttura di vendita (magazzino, punto vendita) con la predisposizione della documentazione relativa alla ricezione e registrazione delle merci
Capacità	Applicare regole e criteri di stivaggio ed immagazzinamento dei prodotti non destinati a banco di libero servizio negli appositi locali
Conoscenza	Normativa igienico-sanitaria e procedura di autocontrollo HACCP e normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro
Conoscenza	Procedure di controllo quantitativo e qualitativo dei prodotti in arrivo, mediante l'utilizzo di tecniche anche di tipo esperienziale per il riconoscimento delle caratteristiche dei prodotti
Conoscenza	Informatica di base e modalità di utilizzo dei comuni mezzi di comunicazione e trasmissione dati (telefono, fax, ecc...)
Conoscenza	Tecniche per la gestione della documentazione attinente la spedizione/ricezione merci
Conoscenza	Tecniche di valutazione e gestione delle scorte di magazzino per evitare eventuali rimanenze
Conoscenza	Sistemi e metodi di immagazzinamento e stoccaggio delle merci
Conoscenza	Tipologie e caratteristiche dei prodotti venduti e del parco dei fornitori di riferimento

DENOMINAZIONE ADA	Allestimento e rifornimento degli scaffali e delle isole promozionali

Descrizione della performance	Provvedere all'allestimento e al rifornimento degli scaffali e delle isole promozionali contribuendo all'organizzazione del locale/reparto da adibire alla vendita dei prodotti secondo le direttive aziendali
UC 419	
Capacità	Curare l'immagine dell'azienda attraverso il controllo della pulizia generale dell'area vendita di competenza, recuperando e sistemando la merce abbandonata dai clienti fuori dagli spazi di appartenenza e ritirando le confezioni/prodotti invendibili
Capacità	Curare il corretto trasferimento dei prodotti dal magazzino/celle frigo all'area vendita e viceversa, verificando l'integrità dei prodotti e rispettando la normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro e quella igienico-sanitaria
Capacità	Applicare tecniche di problem solving e decision making per la gestione autonoma degli spazi e degli strumenti espositivi
Capacità	Allestire la merce negli scaffali/aree di vendita o nelle eventuali isole promozionali, rispettando lo spazio ad essa assegnato secondo le strategie di comunicazione, di marketing e di display operativo dell'azienda
Capacità	Supervisionare l'attività svolta nel reparto/punto vendita, controllando l'andamento delle vendite, monitorandone la redditività, riconoscendo eventuali criticità (malfunzionamenti, guasti, imprevisti, errori di codice e/o di prezzo) e fornendo suggerimenti utili al capo reparto/responsabile di negozio
Capacità	Mantenere l'adeguato assortimento dei prodotti al fine di evitare rotture di stock, effettuando la corretta rotazione dei prodotti e lo smaltimento dei prodotti scaduti
Capacità	Preparare gli scaffali/aree di vendita prima di collocarvi la merce
Conoscenza	Procedure e strumenti per la corretta marcatura/prezzatura dei prodotti
Conoscenza	Modalità di lettura ed interpretazione di istruzioni/indicazioni scritte/schede tecniche
Conoscenza	Regole e tecniche di rotazione dei prodotti alimentari e di smaltimento dei prodotti scaduti
Conoscenza	Regole e tecniche di trasferimento di informazioni (es. dati relativi all'andamento delle vendite) al fine di informare costantemente la direzione o i diretti superiori delle dinamiche di vendita del reparto/punto vendita
Conoscenza	Modalità di utilizzo delle attrezzature per lo scarico e la movimentazione interna delle merci per favorire un corretto utilizzo nella fasi del processo di lavoro nel rispetto della normativa sulla sicurezza nei luoghi di lavoro e della normativa igienico-sanitaria
Conoscenza	Marketing, tecniche di merchandising e gestione del display per la corretta gestione degli spazi vendita
Conoscenza	Informatica di base e modalità di utilizzo dei comuni mezzi di comunicazione e trasmissione dati (telefono, fax, ecc...)
Conoscenza	Caratteristiche e funzionamento delle attrezzature per la conservazione, refrigerazione e la gestione dei relativi sistemi di regolazione
Conoscenza	Tecniche di comunicazione interpersonale e commerciale per la gestione efficace delle relazioni con colleghi, superiori, fornitori e Clienti
Conoscenza	Tipologie e caratteristiche dei prodotti, prezzi e quotazioni al fine di ottimizzare il rifornimento dei prodotti, nel rispetto delle strategie commerciali e dei fabbisogni di merci dell'azienda

DENOMINAZIONE ADA	Gestione degli ordini per il magazzino centrale e/o per i fornitori diretti
Descrizione della performance	Gestire gli ordini per il magazzino centrale e/o per i fornitori diretti secondo le direttive aziendali
UC 417	
Capacità	Eseguire gli ordini in corsia/punto vendita con l'eventuale ausilio di mezzi informatizzati, curando il trasferimento delle informazioni al sistema informatico
Capacità	Registrare i fabbisogni relativi alle merci mancanti negli scaffali della corsia assegnata/punto vendita
Capacità	Contattare i fornitori, definendo i prodotti, la modalità e i tempi di consegna, in base agli accordi aziendali, con l'eventuale predisposizione della documentazione relativa all'esecuzione dell'ordine
Conoscenza	Normativa igienico-sanitaria e procedura di autocontrollo HACCP e normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro
Conoscenza	Procedure e format per la compilazione della documentazione degli ordini
Conoscenza	Tecniche di valutazione e gestione delle scorte di magazzino per evitare eventuali rimanenze
Conoscenza	Tipologie e caratteristiche dei prodotti venduti e parco dei fornitori di riferimento
Conoscenza	Fabbisogni di breve periodo delle diverse tipologie dei prodotti in vendita
Conoscenza	Informatica di base e modalità di utilizzo dei comuni mezzi di comunicazione e trasmissione dati (telefono, fax, ecc...)

DENOMINAZIONE ADA	Cura del processo di vendita al Cliente
Descrizione della performance	Soddisfare le esigenze del Cliente fornendo il prodotto richiesto nel rispetto di standard di qualità, efficienza del servizio e salubrità del prodotto
UC 420	
Capacità	Curare la preparazione di confezioni di articoli da regalo, secondo le esigenze espresse dal cliente e le direttive aziendali
Capacità	Accogliere il cliente all'arrivo al reparto/punto vendita, orientarlo e consigliarlo rispetto ai prodotti offerti al fine di soddisfare le esigenze espresse
Capacità	Monitorare le esigenze e i consumi di acquisto dei clienti e raccogliere eventuali reclami/lamentele informando i referenti competenti al fine di migliorare il servizio offerto
Capacità	Rispettare le procedure per la prevenzione dei furti attuando le prime misure preventive di controllo e, in caso di necessità, contattando il responsabile di riferimento
Capacità	Effettuare le operazioni di riscossione e di registrazione della vendita, rispettando le normative in materia fiscale
Capacità	Fornire informazioni tecniche al cliente sui prodotti/servizi offerti, offrendo suggerimenti nelle scelte e possibili alternative di acquisto
Conoscenza	Caratteristiche, qualità, provenienza, prezzo dei prodotti al fine di fornire informazioni specifiche e tecniche sui prodotti
Conoscenza	Normativa igienico-sanitaria e procedura di autocontrollo HACCP e normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro
Conoscenza	Regole e procedure di controllo e sorveglianza dell'area di vendita al fine di prevenire

	furti o danneggiamenti a cose o persone
Conoscenza	Strategie e obiettivi tecnologici, produttivi ed organizzativi dell'impresa e standard di qualità per rispondere al meglio alle esigenze e direttive dell'impresa
Conoscenza	Tipologie di clientela e relativi comportamenti di acquisto al fine di applicare modalità e criteri, anche esperienziali, per decodificare i bisogni dei clienti
Conoscenza	Elementi di base del funzionamento dello scanner a lettura ottica e del registratore fiscale
Conoscenza	Elementi di base di contabilità (storni, rettifiche, ecc...)
Conoscenza	Tecniche di comunicazione e vendita per la gestione efficace delle relazioni con il Cliente e la mediazione e gestione del conflitto
Conoscenza	Caratteristiche e modalità d'uso della moneta elettronica e dei principali mezzi di pagamento

REGIONE TOSCANA SETTORE FSE E SISTEMA DELLA FORMAZIONE E DELL ORIENTAMENTO
REPERTORIO REGIONALE DELLE FIGURE PROFESSIONALI (RRFP)
DETTAGLIO SCHEDA FIGURA PROFESSIONALE

Denominazione Figura	responsabile di gestione e controllo delle risorse umane, strutturali e finanziarie dell'agenzia formativa (19)
Settori di riferimento	servizi di istruzione e formazione (17)
Ambito di attività	amministrazione e gestione
Livello di complessità	gruppo-livello C
Descrizione	Gestisce le risorse umane ed opera un controllo sulla gestione delle risorse strutturali e finanziarie dell'agenzia di formazione monitorando le fasi di avanzamento dei processi e valutando i risultati ottenuti. Opera altresì con attività di reperimento delle risorse con un'analisi delle fonti di finanziamento per i diversi tipi di interventi formativi
Contesto di esercizio	
Tipologia Rapporti di lavoro	Opera generalmente con rapporti di lavoro di tipo libero professionale anche se in strutture formative plurisedi di medie e grandi dimensioni può avere un inquadramento di lavoro dipendente
Collocazione contrattuale	Il livello contrattuale colloca la figura nell'ambito delle figure dirigenziali con alti livelli di responsabilità
Collocazione organizzativa	Nell'ambito del contesto organizzativo si colloca al vertice delle strutture di formazione con il compito di coordinare i processi attivi nell'ambito dell'organizzazione. Risponde direttamente del proprio operato ad un eventuale consiglio di amministrazione o ai livelli direzionali più alti
Opportunità sul mercato del lavoro	Le opportunità di lavoro non sono molte in quanto dopo una recente espansione delle attività di formazione il mercato presenta un certo livello di saturazione. La direzione di strutture formative di livello nazionale ed internazionale si presentano come mete apicali di possibili sviluppi di carriera
Percorsi formativi	Un percorso formativo universitario completato da un'attività di specializzazione seguente e da una pluriennale esperienza lavorativa nell'ambito della formazione sembra essere il percorso più adeguato per poter ricoprire questa figura professionale
Indici di conversione	
Sistemi di classificazione a fini statistici	
ISCO 1988	122 - PRODUCTION AND OPERATIONS DEPARTMENT MANAGERS - 1229 - Production and operations department managers not elsewhere classified
ISTAT Professioni (CP2001)	1.3.1.9 - Imprenditori, gestori e responsabili di piccole imprese in altri settori di attività economica 2.6.5.4 - Formatori ed esperti nella progettazione formativa e curricolare 2.6.5.2 - Dirigenti scolastici ed assimilati
Sistemi di classificazione e repertori di descrizione	
Unioncamere EXCELSIOR	11.00.09 - Responsabili area produzione in altri settori dei servizi
Repertorio Professioni ISFOL	educazione e formazione ; dirigente scolastico
Repertorio EBNA	
Repertorio ENFEA	
Repertorio OBNF	
Repertorio nazionale delle figure per i percorsi I.F.T.S	
Repertori regionali per la Formazione professionale	
Fonti documentarie	Isfol, Repertorio delle Professioni. Area occupazionale: Educazione e Formazione, Isfol 1999. Regione Emilia Romagna, Lavorare nel settore dell'educazione e della formazione, Novembre 2000. Regione Toscana, Gli operatori e i luoghi della formazione. Rapporto 2000, edizioni Giunti, Firenze 2001. Contratto Collettivo Nazionale del Comparto Scuola, in Supplemento Ordinario n.135 alla Gazzetta Ufficiale n.188 del 14 agosto 2003. Decreto Ministeriale 166/01, Decreto in materia di accreditamento delle sedi formative. Delibera della Giunta Regionale dell'Emilia Romagna n.1476 del 19 settembre 2005 relativamente a: Approvazione delle qualifiche professionali e dei relativi standard formativi - III provvedimento

ELENCO AREE DI ATTIVITA'

DENOMINAZIONE ADA	Reperimento, gestione e sviluppo delle risorse tecnologiche, finanziarie ed organizzative della struttura formativa
Descrizione della performance	Gestire le risorse tecnologiche, finanziarie ed organizzative della struttura formativa al fine di garantire l'efficacia e l'efficienza del servizio
UC 292	
Capacità	Sviluppare la ricerca dei fondi necessari per garantire lo sviluppo delle attività e delle infrastrutture formative (locali, laboratori, ecc.)
Capacità	Gestire gli aspetti finanziari della struttura formativa nell'ottica della massimizzazione del rapporto costi/benefici
Capacità	Assicurare gli standard necessari delle risorse strutturali e tecnologiche per lo svolgimento delle attività di formazione e di orientamento
Capacità	Negoziare con i fornitori gli acquisti delle risorse strutturali e tecnologiche al fine di garantire il miglior rapporto qualità/prezzo
Conoscenza	Tecniche di negoziazione al fine di garantire il rapporto con i fornitori nell'ottica di massimizzare il rapporto costi/benefici
Conoscenza	Elementi di organizzazione aziendale per la gestione delle strutture formative
Conoscenza	Tecniche per il reperimento di fondi (found raising) al fine di sostenere finanziariamente i progetti e lo sviluppo delle attività formative
Conoscenza	Tecniche di comunicazione e di relazione per sviluppare i contatti con i fornitori e con le strutture territoriali

DENOMINAZIONE ADA	Monitoraggio delle azioni e dei programmi di formazione e di orientamento
Descrizione della performance	Monitorare le azioni ed i programmi di formazione e di orientamento al fine di verificarne l'andamento e definire strategie complessive di gestione
UC 290	
Capacità	Analizzare i dati raccolti sull'attività formativa al fine di promuovere azioni di miglioramento continuo dei livelli di efficacia e di efficienza
Capacità	Definire strategie di sviluppo di breve, medio e lungo periodo delle attività formative dell'agenzia
Capacità	Raccogliere i dati relativi ai principali indicatori dell'attività formativa al fine di promuovere un'attenta analisi dell'efficienza e dell'efficacia del servizio
Capacità	Promuovere soluzioni ad eventuali punti di criticità emersi nell'analisi dei dati di report al fine di garantire il miglioramento continuo del servizio
Conoscenza	Tecniche statistiche per la raccolta e l'analisi dei dati e per la formulazione di ipotesi previsionali
Conoscenza	Tecniche di comunicazione e di relazione per sviluppare la condivisione di obiettivi e strategie di sviluppo
Conoscenza	Tecniche per la definizione di un report per la definizione di strategie di sviluppo a breve, medio e lungo termine
Conoscenza	Tecniche di problem solving per definire soluzioni alle problematiche emerse dall'analisi dei dati di monitoraggio

DENOMINAZIONE ADA	Reperimento, gestione e sviluppo delle risorse umane della struttura formativa

Descrizione della performance	Gestire le risorse umane della struttura formativa presidiando i processi del reperimento, dell'organizzazione e dello sviluppo
UC 254	
Capacità	Formare il personale dell'agenzia nell'ambito delle vigenti normative riguardanti la privacy, la sicurezza ed il sistema di qualità adottato dalla struttura
Capacità	Reperire le risorse umane più idonee per lo svolgimento delle attività di formazione e di orientamento gestite dalla struttura formativa
Capacità	Organizzare le risorse umane della struttura formativa al fine di garantire l'efficacia e l'efficienza del servizio erogato
Capacità	Assicurare la formazione delle risorse umane della struttura formativa al fine di garantire uno sviluppo delle competenze e della professionalità
Conoscenza	Tecniche di comunicazione e di relazione per la gestione e la formazione delle risorse umane della struttura formativa
Conoscenza	Diritto del lavoro e sindacale per la gestione delle risorse umane della struttura formativa
Conoscenza	Organizzazione del lavoro e gestione aziendale per la gestione delle risorse umane della struttura formativa
Conoscenza	Elementi di psicologia per la selezione del personale dell'agenzia formativa
Conoscenza	Tecniche di problem solving per gestire le problematiche emergenti nell'ambito della gestione delle risorse umane della struttura formativa

DENOMINAZIONE ADA	Gestione delle relazioni locali con le imprese, le istituzioni e gli attori locali
Descrizione della performance	Gestire le relazioni con le imprese, le istituzioni e gli attori locali al fine di sviluppare attività formative rispondenti ai bisogni ed alle richieste del territorio
UC 250	
Capacità	Assicurare la promozione e la commercializzazione sul territorio dell'offerta formativa dell'agenzia
Capacità	Definire strategie organizzative e commerciali per garantire lo sviluppo delle attività dell'agenzia in stretto raccordo con tutti gli attori territoriali
Capacità	Definire accordi con imprese, istituzioni ed enti territoriali al fine di costruire un'offerta formativa rispondente ai bisogni ed alle richieste del territorio
Capacità	Ricercare partnership con gli attori del territorio per la realizzazione di progetti integrati o particolarmente complessi
Conoscenza	Tecniche di marketing per la definizione di strategie di promozione dell'agenzia di formazione
Conoscenza	Tecniche di negoziazione per negoziare accordi con imprese, enti ed istituzioni
Conoscenza	Lingua straniera (inglese) per la definizione di relazioni ed accordi con enti ed agenzie europee
Conoscenza	Tecniche di comunicazione e di relazione per la gestione dei colloqui, delle riunioni e per la promozione degli accordi

REGIONE TOSCANA SETTORE FSE E SISTEMA DELLA FORMAZIONE E DELL ORIENTAMENTO
REPERTORIO REGIONALE DELLE FIGURE PROFESSIONALI (RRFP)
DETTAGLIO SCHEDA FIGURA PROFESSIONALE

Denominazione Figura	tecnico delle attività di manutenzione e riparazione di macchine all'interno di laboratori informatici (21)
Settori di riferimento	servizi di istruzione e formazione (17)
Ambito di attività	manutenzione e riparazione
Livello di complessità	gruppo-livello B
Descrizione	Svolge attività di manutenzione e di riparazione, sia del software che dell'hardware, delle macchine presenti nel laboratorio o nei laboratori a cui è addetto. Cura la custodia e la gestione del materiale tecnico e didattico di cui è affidatario e svolge assistenza tecnica alle esercitazioni in copresenza con il docente
Contesto di esercizio	
Tipologia Rapporti di lavoro	Si tratta di una professionalità che trova la sua collocazione sia in ambito pubblico (personale tecnico delle scuole statali) che presso agenzie private di medie e grandi dimensioni
Collocazione contrattuale	Il suo inquadramento contrattuale colloca la figura nell'ambito dei tecnici con responsabilità sulla gestione e sulla manutenzione dei laboratori informatici
Collocazione organizzativa	Assume funzioni prevalentemente esecutive e collabora strettamente sia con la direzione, per gli aspetti inerenti gli acquisti, che con i docenti per la realizzazione delle lezioni nel laboratorio. E' autonomo nelle attività di manutenzione delle strutture informatiche
Opportunità sul mercato del lavoro	Lo sviluppo delle nuove tecnologie ha favorito in questi anni un ampio utilizzo di questa figura professionale in ambito formativo anche se dopo un primo periodo di crescita il mercato presenta ormai livelli di saturazione. Possibili sviluppi di carriera sono individuabili nell'assunzione di posizioni di responsabilità e di coordinamento dello staff degli assistenti tecnici
Percorsi formativi	Titolo di istruzione secondaria superiore ad indirizzo tecnico affiancato da percorsi formativi specifici come percorsi di qualifica regionali o percorsi basati sul raggiungimento degli standard ECDL. Possibile acquisizione delle competenze necessarie anche attraverso significative esperienze professionali di gestione e manutenzione di laboratori informatici
Indici di conversione	
Sistemi di classificazione a fini statistici	
ISCO 1988	311 - PHYSICAL AND ENGINEERING SCIENCE TECHNICIANS - 3119 - Physical and engineering science technicians not elsewhere classified 312 - COMPUTER ASSOCIATE PROFESSIONALS - 3121 - Computer assistants
ISTAT Professioni (CP2001)	3.1.2.4 - Tecnici elettronici 3.1.1.3 - Tecnici informatici
Sistemi di classificazione e repertori di descrizione	
Unioncamere EXCELSIOR	13.02.02 - Esperti e tecnici nell assistenza informatica
Repertorio Professioni ISFOL	
Repertorio EBNA	
Repertorio ENFEA	
Repertorio OBNF	
Repertorio nazionale delle figure per i percorsi I.F.T.S	
Repertori regionali per la Formazione professionale	
Fonti documentarie	Isfol, Repertorio delle Professioni. Area occupazionale: Educazione e Formazione, Isfol 1999. Regione Emilia Romagna, Lavorare nel settore dell'educazione e della formazione, Novembre 2000. Regione Toscana, Gli operatori e i luoghi della formazione. Rapporto 2000, edizioni Giunti, Firenze 2001. Contratto Collettivo Nazionale del Comparto Scuola, in Supplemento Ordinario n.135 alla Gazzetta Ufficiale n.188 del 14 agosto 2003. Decreto Ministeriale 166/01, Decreto in materia di accreditamento delle sedi formative. Delibera della Giunta Regionale dell'Emilia Romagna n.1476 del 19 settembre 2005 relativamente a: Approvazione delle qualifiche professionali e dei relativi standard formativi - III provvedimento

ELENCO AREE DI ATTIVITA'

DENOMINAZIONE ADA	Predisposizione del laboratorio informatico per la realizzazione di attività formative
Descrizione della performance	Preparare in collaborazione con i docenti, il laboratorio informatico per lo svolgimento delle attività formative al fine di garantire un raccordo tra le attività formative e l'efficienza del software e dell'hardware del laboratorio
UC 7	
Capacità	Preparare i computer del laboratorio e la rete in base alle esigenze delle esercitazioni didattiche al fine digarantire il raggiungimento degli obiettivi didattici
Capacità	Archiviare il materiale didattico utile per le esercitazioni per garantirne la reperibilità
Capacità	Conservare il materiale didattico prodotto nelle esercitazioni al fine di garantirne la reperibilità
Capacità	Concordare preventivamente con il docente il materiale occorrente per le esercitazioni per realizzare in sinergia le attività didattiche
Capacità	Collaborare con il docente per lo svolgimento delle attività formative favorendo la personalizzazione dell'intervento didattico
Conoscenza	Criteri di catalogazione del software didattico al fine di garantirne la reperibilità e l'uso nell'ambito delle attività formative
Conoscenza	Modalità per adattare le macchine alle esigenze dei singoli utenti per garantire la personalizzazione dell'intervento didattico
Conoscenza	Strumenti di archiviazione del materiale didattico prodotto per consentire la documentazione e la reperibilità delle attività realizzate
Conoscenza	Criteri per la definizione di una unità didattica al fine di supportare i docenti nella realizzazione delle attività didattica

DENOMINAZIONE ADA	Installazione e manutenzione dell'hardware del laboratorio
Descrizione della performance	Effettuare l'installazione di nuovo hardware e la manutenzione dell'hardware presente nel laboratorio informatico al fine di garantire il continuo aggiornamento e la perfetta efficienza
UC 15	
Capacità	Collegare in rete i computer e le periferiche presenti nella struttura formativa al fine di garantire lo scambio di informazioni e la condivisione delle periferiche
Capacità	Installare nuove periferiche e nuovi componenti hardware per prevenire l'obsolescenza delle macchine e l'efficienza del laboratorio
Capacità	Mantenere l'efficienza dell'hardware presente nel laboratorio informatico attraverso semplici interventi di manutenzione (aggiunta memoria, alimentazione, ecc.)
Capacità	Effettuare semplici riparazioni dell'hardware presente nella struttura formativa al fine di garantire la tempestività di un primo intervento
Conoscenza	Caratteristiche tecniche e limiti funzionali dell'hardware presente nel laboratorio al fine di gestire un primo intervento di riparazione o un intervento di manutenzione
Conoscenza	Elementi fondamentali di elettronica al fine di eseguire correttamente semplici interventi di manutenzione dell'hardware
Conoscenza	Modalità di stesura di un progetto preliminare per l'installazione di una nuova rete locale e l'ampliamento di una già esistente al fine di garantire l'efficacia e l'efficienza della rete locale

Conoscenza	Soluzioni hardware esistenti al fine di individuare quelle idonee per la specifiche esigenze del laboratorio in termini di economicità, compatibilità, estendibilità ed efficacia

DENOMINAZIONE ADA	Gestione delle procedure per gli acquisti
Descrizione della performance	Gestire le procedure per gli acquisti di materiale per il laboratorio al fine di consentire un aggiornamento costante del materiale stesso e le migliori condizioni di rapporto qualità/prezzo
UC 11	
Capacità	Collaudare il materiale acquistato e formulare osservazioni al fine di individuare eventuali malfunzionamenti ed al fine di verificarne la garanzia
Capacità	Individuare il materiale occorrente per il laboratorio al fine di garantirne la costante efficienza
Capacità	Formulare le proposte di acquisto del materiale informatico evidenziando le necessità e le ricadute sull'attività didattica
Capacità	Preparare prospetti comparativi delle offerte al fine di realizzare un confronto ed una corretta valutazione del miglior rapporto qualità/prezzo
Capacità	Elaborare una relazione tecnica per il materiale da acquistare con un elevato grado di dettaglio e tenendo conto della rapida obsolescenza del materiale
Capacità	Acquisire i preventivi dai fornitori al fine di individuare le migliori condizioni da acquisto ed il migliore rapporto qualità/prezzo
Conoscenza	Mercato dei principali prodotti al fine di saper valutare la congruità delle offerte dei fornitori
Conoscenza	Procedure per gli acquisti di materiale nell'ambito di una struttura sia pubblica che privata al fine di procedere tempestivamente con gli aggiornamenti e con la manutenzione ordinaria e straordinaria del materiale presente in laboratorio
Conoscenza	Aspetti contrattuali inerenti alla trattazione ed alla acquisizione di soluzioni, materiali e strumenti al fine di garantire la corretta esecuzione del contratto di acquisto
Conoscenza	Fornitori della struttura formativa al fine di valutare i più adatti per la tipologia di acquisti da realizzare
Conoscenza	Principali caratteristiche tecniche degli strumenti e del materiale presente nel laboratorio al fine di dettagliare le richieste di acquisto e di elaborare una relazione tecnica
Conoscenza	Procedure di collaudo del materiale acquistato al fine di individuare eventuali malfunzionamenti ed al fine di mantenere il rispetto delle condizioni indicate nella garanzia

DENOMINAZIONE ADA	Installazione e manutenzione del software del laboratorio informatico
Descrizione della performance	Effettuare l'installazione e la manutenzione del software del laboratorio informatico al fine di garantire la perfetta efficienza delle macchine presenti nel laboratorio
UC 13	
Capacità	Rimuovere i programmi non più utilizzati al fine di garantire l'efficienza e la rapida esecuzione dei programmi
Capacità	Aggiornare i programmi presenti nei computer del laboratorio al fine di garantirne l'efficienza
Capacità	Configurare la rete delle macchine presenti nel laboratorio al fine di consentire lo scambio di informazioni tra i computer e le periferiche presenti nel laboratorio
Capacità	Realizzare attività di manutenzione per garantire la piena efficienza dei computer presenti nel laboratorio (deframmentazione, pulitura disco, correzione errori, ecc.)

Capacità	Installare il sistema operativo ed i principali software di utilizzo (antivirus, browser, programmi didattici, ecc.)
Conoscenza	Principali driver di installazione per aggiungere nuove periferiche e nuovo hardware alle macchine presenti nel laboratorio
Conoscenza	Principali software presenti in laboratorio per risolvere eventuali problemi e per configurare nuove impostazioni
Conoscenza	Principali utilità di sistema (deframmentazione, pulitura disco, ecc.) al fine di garantire la perfetta efficienza delle macchine
Conoscenza	Elementi fondamentali per la definizione di una rete locale al fine di garantire la possibilità di scambiare informazioni e di utilizzare le periferiche presenti nel laboratorio
Conoscenza	Software antivirus, antispyware, firewall, ecc. al fine di garantire la sicurezza e la protezione dei dati del computer
Conoscenza	Sistema operativo del laboratorio nelle sue prestazioni e nella sua struttura al fine di realizzare interventi di installazione e manutenzione

REGIONE TOSCANA SETTORE FSE E SISTEMA DELLA FORMAZIONE E DELL ORIENTAMENTO

REPERTORIO REGIONALE DELLE FIGURE PROFESSIONALI (RRFP)

DETTAGLIO SCHEDA FIGURA PROFESSIONALE

Denominazione Figura	tecnico delle attività di manutenzione e riparazione di macchine e strumenti all'interno di laboratori scientifici (22)
Settori di riferimento	servizi di istruzione e formazione (17)
Ambito di attività	manutenzione e riparazione
Livello di complessità	gruppo-livello B
Descrizione	Svolge attività di manutenzione e di riparazione degli strumenti e delle macchine presenti nel laboratorio o nei laboratori a cui è addetto. Cura la custodia e la gestione del materiale tecnico, scientifico e didattico di cui è affidatario e svolge assistenza tecnica alle esercitazioni in copresenza con il docente
Contesto di esercizio	
Tipologia Rapporti di lavoro	Si tratta di una professionalità che trova la sua collocazione sia in ambito pubblico (personale tecnico delle scuole statali) che presso agenzie private di medie e grandi dimensioni
Collocazione contrattuale	Il suo inquadramento contrattuale colloca la figura nell'ambito dei tecnici diplomati con possibilità di sviluppo di carriera nell'assunzione di funzioni di coordinamento
Collocazione organizzativa	Assume funzioni prevalentemente esecutive e collabora strettamente sia con la direzione, per gli aspetti inerenti gli acquisti, che con i docenti per la realizzazione delle lezioni nel laboratorio
Opportunità sul mercato del lavoro	Il mercato del lavoro attualmente non prevede ampie possibilità in quanto gli elevati costi dei laboratori scientifici consentono soltanto a grandi strutture o a strutture pubbliche la possibilità di impiegare questa figura professionale
Percorsi formativi	Titolo di istruzione secondaria superiore ad indirizzo tecnico affiancato da percorsi formativi specifici come percorsi di qualifica o di specializzazione
Indici di conversione	
Sistemi di classificazione a fini statistici	
ISCO 1988	311 - PHYSICAL AND ENGINEERING SCIENCE TECHNICIANS - 3119 - Physical and engineering science technicians not elsewhere classified
ISTAT Professioni (CP2001)	3.1.1.1 - Tecnici fisici 3.1.2.4 - Tecnici elettronici 3.1.1.2 - Tecnici chimici 3.1.2.1 - Tecnici meccanici
Sistemi di classificazione e repertori di descrizione	
Unioncamere EXCELSIOR	
Repertorio Professioni ISFOL	
Repertorio EBNA	
Repertorio ENFEA	
Repertorio OBNF	
Repertorio nazionale delle figure per i percorsi I.F.T.S	
Repertori regionali per la Formazione professionale	
Fonti documentarie	Isfol, Repertorio delle Professioni. Area occupazionale: Educazione e Formazione, Isfol 1999. Regione Emilia Romagna, Lavorare nel settore dell'educazione e della formazione, Novembre 2000. Regione Toscana, Gli operatori e i luoghi della formazione. Rapporto 2000, edizioni Giunti, Firenze 2001. Contratto Collettivo Nazionale del Comparto Scuola, in Supplemento Ordinario n.135 alla Gazzetta Ufficiale n.188 del 14 agosto 2003. Decreto Ministeriale 166/01, Decreto in materia di accreditamento delle sedi formative. Delibera della Giunta Regionale dell'Emilia Romagna n.1476 del 19 settembre 2005 relativamente a: Approvazione delle qualifiche professionali e dei relativi standard formativi - III provvedimento

ELENCO AREE DI ATTIVITA'

DENOMINAZIONE ADA	Predisposizione del laboratorio scientifico per la realizzazione di attività formative
Descrizione della performance	Preparare in collaborazione con i docenti, il laboratorio scientifico per la realizzazione delle attività formative al fine di garantire un raccordo tra la formazione d'aula ed il laboratorio scientifico (inteso come: fisico, chimico, elettronico e materiali)
UC 344	
Capacità	Concordare preventivamente con il docente il materiale occorrente per le esercitazioni per realizzare in sinergia le attività didattiche
Capacità	Conservare il materiale didattico prodotto nelle esercitazioni al fine di garantirne la reperibilità
Capacità	Catalogare ed ordinare il materiale didattico al fine di garantirne la reperibilità
Capacità	Preparare particolari esperimenti che richiedono accorgimenti legati alla sicurezza
Capacità	Garantire l'efficienza degli strumenti da utilizzare per le esercitazioni
Conoscenza	Strumenti e tecniche (anche informatiche) per la catalogazione e l'archiviazione del materiale didattico
Conoscenza	Elementi di didattica per supportare i docenti nella definizione della progettazione delle attività formative
Conoscenza	Fondamenti delle discipline (fisica, chimica, elettronica, materiali, ecc.) insegnate nel laboratorio al fine di coadiuvare il docente nella programmazione didattica
Conoscenza	Norme sulla sicurezza al fine di preparare il laboratorio per la realizzazione di particolari esperimenti

DENOMINAZIONE ADA	Supporto all'attività didattica
Descrizione della performance	Collaborare con il docente durante lo svolgimento delle esercitazioni al fine di facilitatare l'apprendimento degli alunni e la personalizzazione del percorso
UC 354	
Capacità	Collaborare con il docente nella registrazione dei risultati delle esperienze didattiche utilizzando anche supporti informatici
Capacità	Informare docenti ed alunni riguardo al comportamento da tenere in laboratorio
Capacità	Supportare gli allievi, anche a piccoli gruppi, nello svolgimento delle esperienze didattiche
Capacità	Collaborare con il docente nella realizzazione delle esperienze didattiche
Capacità	Informare docenti ed alunni riguardo all'abbigliamento da usare in laboratorio
Conoscenza	Fondamenti delle discipline (fisica, chimica, elettronica, materiali, ecc.) insegnate nel laboratorio al fine di coadiuvare il docente nelle esercitazioni
Conoscenza	Norme di sicurezza utili per la realizzazione degli esperimenti
Conoscenza	Elementi di didattica al fine di favorire il lavoro del docente con l'articolazione a piccoli gruppi dell'aula
Conoscenza	Elementi di conservazione e di catalogazione del materiale didattico al fine di garantirne la reperibilità

DENOMINAZIONE ADA	Gestione delle procedure per gli acquisti
Descrizione della performance	Gestire le procedure per gli acquisti di materiale per il laboratorio al fine di consentire un aggiornamento costante del materiale stesso e le migliori condizioni di rapporto qualità/prezzo
UC 348	
Capacità	Acquisire i preventivi dai fornitori al fine di individuare le migliori condizioni da acquisto ed il migliore rapporto qualità/prezzo
Capacità	Formulare le proposte di acquisto del materiale scientifico evidenziando le necessità e le ricadute sull'attività didattica
Capacità	Elaborare una relazione tecnica per il materiale da acquistare con un elevato grado di dettaglio e tenendo conto della rapida obsolescenza del materiale
Capacità	Individuare il materiale occorrente per il laboratorio al fine di garantirne la costante efficienza
Capacità	Preparare prospetti comparativi delle offerte al fine di realizzare un confronto ed una corretta valutazione del miglior rapporto qualità/prezzo
Capacità	Collaudare il materiale acquistato e formulare osservazioni al fine di individuare eventuali malfunzionamenti ed al fine di verificarne la garanzia
Conoscenza	Mercato dei principali prodotti al fine di saper valutare la congruità delle offerte dei fornitori
Conoscenza	Procedure di collaudo del materiale acquistato al fine di individuare eventuali malfunzionamenti ed al fine di mantenere il rispetto delle condizioni indicate nella garanzia
Conoscenza	Fornitori della struttura formativa al fine di valutare i più adatti per la tipologia di acquisti da realizzare

Conoscenza	Aspetti contrattuali inerenti alla trattazione ed alla acquisizione di soluzioni, materiali e strumenti al fine di garantire la corretta esecuzione del contratto di acquisto
Conoscenza	Procedure per gli acquisti nell'ambito di una struttura sia pubblica che privata al fine di procedere tempestivamente con gli aggiornamenti e con la manutenzione ordinaria e straordinaria del materiale presente in laboratorio
Conoscenza	Principali caratteristiche degli strumenti e del materiale presente nel laboratorio al fine di dettagliare le richieste di acquisto e di elaborare una relazione tecnica

DENOMINAZIONE ADA	Garanzia della sicurezza delle esercitazioni di laboratorio
Descrizione della performance	Assicurare il rispetto delle norme di sicurezza (D. Lgs. 626/94) per lo svolgimento delle esercitazioni di laboratorio
UC 350	
Capacità	Verificare la presenza di una cassetta del pronto soccorso con prodotti connessi alla natura dei rischi delle attività svolte
Capacità	Preparare il laboratorio conformemente alle vigenti normative antiinfortunistiche ed antiincendio
Capacità	Verificare l'idoneità delle condizioni ambientali (temperatura, umidità, circolazione dell'aria, ecc.) per lo svolgimento delle attività previste
Capacità	Informare i docenti e gli allievi sul comportamento da tenere in laboratorio
Capacità	Conservare in appositi armadi e con appositi accorgimenti il materiale potenzialmente pericoloso
Capacità	Assicurare il corretto smaltimento dei rifiuti speciali prodotti nel corso delle esercitazioni
Conoscenza	Tecniche di comunicazione al fine di redarre la documentazione necessaria, relativamente alle norme di sicurezza, da distribuire a tutti gli utenti del laboratorio
Conoscenza	Strumenti e tecniche per verificare le condizioni ambientali (temperatura, umidità, circolazione dell'aria, ecc.) per lo svolgimento in sicurezza delle attività previste
Conoscenza	Tecniche di pronto soccorso connesse ai rischi relativi alle attività svolte al fine di garantire, in caso di incidente, un tempestivo intervento
Conoscenza	Procedure per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti speciali prodotti nelle esercitazioni al fine di garantire il rispetto delle vigenti normative in materia di rifiuti
Conoscenza	Norme per la sicurezza nei luoghi di lavoro al fine di garantire il rispetto delle procedure di sicurezza per la realizzazione degli esperimenti

REGIONE TOSCANA SETTORE FSE E SISTEMA DELLA FORMAZIONE E DELL ORIENTAMENTO

REPERTORIO REGIONALE DELLE FIGURE PROFESSIONALI (RRFP)

DETTAGLIO SCHEDA FIGURA PROFESSIONALE

Denominazione Figura	tecnico delle attività di rilevazione di fabbisogni formativi e di studio preliminare alla progettazione formativa (23)
Settori di riferimento	servizi di istruzione e formazione (17)
Ambito di attività	progettazione, ricerca e sviluppo
Livello di complessità	gruppo-livello B
Descrizione	E' una figura professionale dotata di competenze plurisettoriali e preposta alla ricerca ed alla definizione di studi di progettazione formativa, di cui accerta la fattibilità, la validità tecnica e l'economicità delle alternative, garantendo il supporto nella gestione dei progetti, controllandone la regolare esecuzione e rispondendo dei risultati conseguiti, con alto grado di professionalità
Contesto di esercizio	
Tipologia Rapporti di lavoro	Trova un'utile collocazione nel mercato del lavoro sia come libero professionista che come lavoratore dipendente in strutture di dimensioni medio-grandi
Collocazione contrattuale	La sua collocazione contrattuale pone la figura professionale su un livello di responsabilità elevata con ampi margini di autonomia
Collocazione organizzativa	Egli risponde dei risultati del proprio lavoro alla direzione della struttura formativa dalla quale viene incaricato ed è coadiuvato da collaboratori individuati dallo stesso progettista
Opportunità sul mercato del lavoro	La necessità di accedere ai fondi destinati alla formazione tramite bandi pubblici ha reso questa figura professionale di importanza strategica nell'ambito del settore e si prevede un ulteriore sviluppo occupazionale a medio termine. Possibili sviluppi di carriera possono prevedere la direzione di una progettazione (project manager) o il raggiungimento di posizioni apicali in qualità di programmatori della formazione
Percorsi formativi	Una formazione universitaria (laurea) non sempre risulta essere sufficiente se non affiancata da specifici master e da uno specifico tirocinio professionale
Indici di conversione	
Sistemi di classificazione a fini statistici	
ISCO 1988	235 - OTHER TEACHING PROFESSIONALS - 2351 - Education methods specialists
ISTAT Professioni (CP2001)	3.4.5.4 - Tecnici dei servizi di collocamento 2.6.5.4 - Formatori ed esperti nella progettazione formativa e curricolare
Sistemi di classificazione e repertori di descrizione	
Unioncamere EXCELSIOR	13.02.02 - Esperti e tecnici nell assistenza informatica
Repertorio Professioni ISFOL	educazione e formazione ; progettista di formazione Gestione delle Risorse Umane; L'esperto di analisi/valutazione del lavoro e sviluppo;
Repertorio EBNA	
Repertorio ENFEA	
Repertorio OBNF	
Repertorio nazionale delle figure per i percorsi I.F.T.S	
Repertori regionali per la Formazione professionale	
Fonti documentarie	Isfol, Repertorio delle Professioni. Area occupazionale: Educazione e Formazione. Isfol 1999. Regione Emilia Romagna, Lavorare nel settore dell'educazione e della formazione, Novembre 2000. Regione Toscana, Gli operatori e i luoghi della formazione. Rapporto 2000, edizioni Giunti, Firenze 2001. Contratto Collettivo Nazionale del Comparto Scuola, in Supplemento Ordinario n.135 alla Gazzetta Ufficiale n.188 del 14 agosto 2003. Decreto Ministeriale 166/01, Decreto in materia di accreditamento delle sedi formative. Delibera della Giunta Regionale dell'Emilia Romagna n.1476 del 19 settembre 2005 relativamente a: Approvazione delle qualifiche professionali e dei relativi standard formativi - III provvedimento. E. Catarsi-T.Cini (a cura di), Progettare formazione, Edizioni del Cerro, Pisa, 2003. A.Monasta (a cura di), Mestiere: progettista di formazione, Carocci Editore, Roma, 1997

ELENCO AREE DI ATTIVITA'

DENOMINAZIONE ADA	Predisposizione di procedure di revisione
Descrizione della performance	Preparare procedure di revisione della progettazione in itinere per aggiustare la preparazione degli allievi agli obiettivi di professionalità stabiliti inizialmente
UC 230	
Capacità	Adeguare il rapporto costi/benefici rielaborando in itinere il piano di spesa iniziale
Capacità	Preparare strumenti di revisione della progettazione al fine di adeguare il percorso progettuale alle esigenze degli allievi, del territorio e del committente
Capacità	Preparare strumenti di valutazione degli apprendimenti per adeguare la progettazione alle esigenze formative degli allievi
Capacità	Preparare strumenti di valutazione del processo formativo al fine di adeguare le metodologie didattiche alle esigenze degli allievi
Conoscenza	Elementi di informatica per la definizione di report e progetti di formazione utilizzando word processor e fogli di calcolo
Conoscenza	Strumenti e metodologie di valutazione per rilevare i dati necessari per adeguare la progettazione formativa ai bisogni degli utenti, del territorio e del committente
Conoscenza	Tecniche didattiche per adeguare la programmazione didattica alle esigenze degli allievi nel corso dell'attività formativa
Conoscenza	Tecniche di progettazione al fine di adeguare la struttura formativa alle esigenze emerse garantendo la cooerenza e la logica progettuale complessiva
Conoscenza	Elementi di contabilità al fine di adeguare in itinere il piano di spesa iniziale nell'ottica del rapporto costi/benefici

DENOMINAZIONE ADA	Elaborazione di percorsi didattici
Descrizione della performance	Elaborare percorsi didattici coerenti con i contenuti culturali, tecnici e operativi rispondenti ad un'accurata analisi dei fabbisogni
UC 229	
Capacità	Articolare il percorso formativo in moduli/unità al fine di garantire un'articolazione coerente e flessibile
Capacità	Definire i contenuti dei moduli/unità didattiche al fine di rispondere alle richieste individuate con l'analisi dei fabbisogni formativi
Capacità	Definire le modalità di svolgimento e le metodologie maggiormente coerenti con l'offerta formativa e con i bisogni dell'utenza
Capacità	Definire un piano di spesa delle attività formative in un'ottica di analisi del rapporto costi/benefici
Capacità	Indicare le fasi di svolgimento del percorso formativo in modo da garantirne la cooerenza e la coesione
Capacità	Definire gli strumenti di valutazione del processo formativo e delle competenze raggiunte per monitorare l'efficacia del percorso realizzato
Conoscenza	Tecniche didattiche per individuare le metodologie maggiormente rispondenti al percorso formativo
Conoscenza	Elementi di informatica per la redazione di report e progetti di formazione utilizzando word processor e fogli di calcolo
Conoscenza	Elementi di contabilità per definire il piano di spesa complessivo del progetto formativo in un'ottica di analisi del rapporto costi/benefici

Conoscenza	Strumenti e metodologie di valutazione per progettare azioni di valutazione rispondenti alle esigenze formative ed alla tipologia dell'utenza
Conoscenza	Tecniche di progettazione per garantire la coerenza e la logica progettuale complessiva
Conoscenza	Tecniche di problem-solving per definire la logica progettuale interna come risposta a problemi individuati

DENOMINAZIONE ADA	Analisi dei fabbisogni formativi
Descrizione della performance	Analizzare i fabbisogni formativi del sistema socio-economico locale al fine di definire una progettazione coerente con le esigenze del territorio
UC 227	
Capacità	Comunicare con le reti istituzionali e non istituzionali di informazione sulla molteplicità di fonti di finanziamento per i diversi tipi di interventi formativi
Capacità	Definire un report sul fabbisogno occupazionale, formativo e sull'offerta formativa esistente per sottoporlo agli organismi decisionali competenti
Capacità	Analizzare l'offerta formativa esistente al fine di verificare elementi di replicabilità e di trasferibilità
Capacità	Esaminare le statistiche riguardanti il sistema socio-economico locale al fine di definire le competenze necessarie per lo sviluppo e l'occupazione del territorio
Capacità	Consultare data base telematici e repertori al fine di avere una visione in tempo reale della realtà esistente
Capacità	Reperire analisi e repertori realizzati da Enti Locali ed Associazioni di categoria al fine di elaborare un quadro dei fabbisogni formativi
Conoscenza	Tecniche di elaborazione di un report di analisi dei fabbisogni al fine di predisporre opportuna relazione per i possibili committenti
Conoscenza	Elementi di informatica per la consultazione di data base telematici e di repertori on line
Conoscenza	Sistema socio economico locale: caratteristiche, ruoli e attori per sviluppare un'attenta analisi di rilevazione
Conoscenza	Tecniche statistiche al fine di rilevare ed analizzare i dati relativi ai fabbisogni formativi
Conoscenza	Lingue straniere (preferibilmente inglese) al fine di analizzare i documenti di programmazione emessi da organismi internazionali

DENOMINAZIONE ADA	Predisposizione di misure di accompagnamento
Descrizione della performance	Preparare azioni di accompagnamento e di inserimento nel mondo del lavoro (placement) al fine di garantire il raggiungimento degli obiettivi complessivi del progetto
UC 231	
Capacità	Elaborare strumenti di documentazione dei singoli progetti formativi al fine di favorire una riflessione critica sull'esperienza e promuovere la costruzione di sapere professionale
Capacità	Preparare misure di accompagnamento al lavoro degli allievi dei percorsi formativi realizzati
Capacità	Valutare in termini di rapporto costi/benefici l'attività realizzata al fine di stimare la rispondenza con la progettazione iniziale
Capacità	Elaborare percorsi di transizione in altri settori/sistemi formativi degli allievi al fine di garantire una prospettiva di lifelong learning alle attività formative realizzate
Capacità	Monitorare il raggiungimento degli obiettivi occupazionali e formativi raggiunti al fine di verificare l'efficacia dell'azione formativa
Capacità	Organizzare momenti di incontro tra la domanda e l'offerta al fine di incrociare le competenze formate con le richieste provenienti dal mondo del lavoro
	Tecniche di comunicazione per progettare momenti di incontro tra la domanda e

Conoscenza	l'offerta di lavoro
Conoscenza	Strumenti di documentazione al fine di far conoscere ai vari interlocutori (dirigenti delle agenzie formative, amministratori pubblici, cittadinanza, ecc.) i risultati finali dell'intervento formativo
Conoscenza	Elementi di statistica al fine di analizzare l'andamento del mercato del lavoro e i principali indici socio-economici
Conoscenza	Elementi di contabilità al fine di valutare il rapporto costi/benefici dell'attività realizzata in rapporto alla progettazione iniziale
Conoscenza	Tecniche di progettazione al fine di elaborare modalità di accompagnamento al lavoro o di passaggio in altri percorsi o sistemi formativi

REGIONE TOSCANA SETTORE FSE E SISTEMA DELLA FORMAZIONE E DELL ORIENTAMENTO
REPERTORIO REGIONALE DELLE FIGURE PROFESSIONALI (RRFP)
DETTAGLIO SCHEDA FIGURA PROFESSIONALE

Denominazione Figura	tecnico delle attività di progettazione e sviluppo di oggetti di apprendimento per la formazione a distanza e multimediali (24)
Settori di riferimento	servizi di istruzione e formazione (17)
Ambito di attività	progettazione, ricerca e sviluppo
Livello di complessità	gruppo-livello B
Descrizione	Provvede, partendo dal contesto operativo nel quale è inserito e dagli obiettivi ad essi riferiti, ad organizzare l'ambiente di formazione on line e a ideare i possibili oggetti di apprendimento; si relaziona con il committente e con i diversi autori coinvolti nella produzione dei contenuti. Realizza le sceneggiature dei materiali multimediali nonché il debugging tecnico rispetto al funzionamento e all'efficacia degli oggetti, individua la grafica ed effettua il montaggio degli oggetti stessi
Contesto di esercizio	
Tipologia Rapporti di lavoro	Il suo inquadramento contrattuale corrisponde ad una posizione di consulente o di un collaboratore a progetto o di un libero professionista
Collocazione contrattuale	Opera all'interno di strutture pubbliche (Provinciali, Enti Locali, Università, Istituti di Ricerca, Musei, Scuole) e private (agenzie formative, imprese, ditte, società)
Collocazione organizzativa	I possibili sviluppi di carriera che potrebbe consentire la figura sono orientati a sbocchi nell'assunzione di responsabilità a livello di direzione di imprese, ditte e organizzazioni pubbliche e private impegnate nella formazione a distanza o in attività di consulenza presso i medesimi enti. Nello svolgimento del proprio lavoro si relaziona con i committenti dei lavori (responsabili di aziende, di enti di ricerca, università, scuole, organismi regionali, provinciali e locali) e con gli autori dei testi
Opportunità sul mercato del lavoro	La figura rispetto al mondo del lavoro è piuttosto recente ma potrebbe avere un progressivo sviluppo in relazione alle attuali politiche e strategie in materia di istruzione e di formazione e di innovazione della didattica
Percorsi formativi	L'accesso alla professione passa abitualmente attraverso una significativa esperienza professionale nell'ambito della formazione, nell'e-learning, nella scienze della comunicazione e dell'informatica. Tuttavia anche attraverso un percorso universitario o post universitario (Master o corsi di perfezionamento specifici) nell'ambito della formazione e/o dell'e-learning e delle scienze della comunicazione è possibile acquisire le competenze necessarie. Oltre a solide competenze di base nell'ambito dell'informatica, particolarmente significative per la figura sono una buona conoscenza della lingua inglese e una buona capacità comunicativa attraverso la quale può relazionarsi con i diversi attori coinvolti nell'attività e realizzare prodotti innovativi ed aderenti alle esigenze del committente
Indici di conversione	
Sistemi di classificazione a fini statistici	
ISCO 1988	235 - OTHER TEACHING PROFESSIONALS - 2351 - Education methods specialists 312 - COMPUTER ASSOCIATE PROFESSIONALS - 3121 - Computer assistants
ISTAT Professioni (CP2001)	2.6.5.4 - Formatori ed esperti nella progettazione formativa e curricolare 3.1.1.3 - Tecnici informatici
Sistemi di classificazione e repertori di descrizione	
Unioncamere EXCELSIOR	13.02.02 - Esperti e tecnici nell assistenza informatica
Repertorio Professioni ISFOL	New Economy ; Il progettista di applicazioni multimediali;
Repertorio EBNA	
Repertorio ENFEA	
Repertorio OBNF	
Repertorio nazionale delle figure per i percorsi I.F.T.S	
Repertori regionali per la Formazione professionale	

Fonti documentarie	ISFOL, Repertorio delle professioni. Area occupazionale Educazione e Formazione, 2000. Professioni - Lavorare nell'Istruzione e Formazione, a cura della Regione Emilia Romagna, Novembre 2000. Regione Toscana, Gli operatori e i luoghi della formazione, Rapporto 2000, Giunti, 2001. Bruschi B., Perissinotto A., Come creare corsi on line, Carocci, Roma, 2003. Bruschi B., Strategie per l'E-Learning. Progettare e valutare la formazione on line, Carocci, Roma, 2005. Calvani A., Rotta M., Fare Formazione in Internet, Erickson, Trento, 2000. Mannarella N., Cornoldi C., Pazzaglia F., Psicologia dell'apprendimento multimediale. E-Learning e nuove Tecnologie, Il Mulino, Bologna, 2005

ELENCO AREE DI ATTIVITA'

DENOMINAZIONE ADA	Verifica e valutazione dell'efficacia dei prodotti
Descrizione della performance	Revisionare gli storyboard rispetto all'analisi dei contenuti e all'efficacia delle interazioni inserite attraverso operazioni di debug tecnico sugli oggetti di apprendimento prodotti al fine di valutarne il corretto funzionamento
UC 646	
Capacità	Individuare le lacune e gli eventuali non funzionamenti per migliorare l'oggetto
Capacità	Compiere operazioni di debug per verificare e valutare il funzionamento e l'efficacia dell'oggetto didattico prodotto per poterlo pubblicare sulla piattaforma o consegnarlo al committente
Capacità	Pianificare le operazioni per il debug tecnico degli oggetti rispetto alle fasi di sviluppo di realizzazione per seguire il funzionamento
Capacità	Apportare le necessarie modifiche e confrontarsi con i diversi soggetti coinvolti nel processo di produzione degli oggetti
Capacità	Compiere operazioni di debug analizzando la funzionalità del menù di navigazione, lo scorrimento del testo, lo sviluppo dei contenuti rispetto alla navigazione dell'oggetto ai fini di un corretto funzionamento dello stesso
Capacità	Elaborare griglie di rilevazione per il debug tecnico ai fini dell'analisi dell'efficacia e del funzionamento dell'oggetto
Conoscenza	Teorie e tecniche di grafica e comunicazione per la progettazione di prodotti educativi multimediali
Conoscenza	Tecniche di debug per analizzare il funzionamento dell'oggetto
Conoscenza	Tecniche di scrittura multimediale per strutture i contenuti degli oggetti in relazione alle immagini, all'audio, alla corposità e alla distribuzione del testo

DENOMINAZIONE ADA	Ideazione e realizzazione di oggetti di apprendimento per la formazione a distanza e multimediali
Descrizione della performance	Progettare oggetti per l'apprendimento attraverso le TIC e implementazione oggetti di apprendimento attraverso la definizione delle attività e l'elaborazione degli storyboard sulla base delle richieste del committente e del target dei fruitori
UC 641	
Capacità	Individuare l'uso e le possibili applicazioni nella didattica per calibrarli in relazione al target di fruizione
Capacità	Definire gli obiettivi di apprendimento e dei contenuti di ciascun oggetto per la dichiarazione degli intenti formativi
Capacità	Elaborare lo storyboard di ciascun oggetto di apprendimento per lo sviluppo della sceneggiatura dell'oggetto
Capacità	Stabilire l'accessibilità agli oggetti per determinarne il possibile uso
Capacità	Definire il formato degli oggetti di apprendimento per gestire in maniera efficace e

	omogenea la comunicazione e la grafica degli oggetti
Capacità	Individuare le modalità di standardizzazione per l'assemblaggio dei materiali stessi
Capacità	Individuare le modalità di verifica e di valutazione interne a ciascun oggetto di apprendimento per seguire lo sviluppo del processo di apprendimento dei fruitori
Capacità	Definire la struttura e la tipologia (aperta o chiusa) ai fini dell'utilizzo didattico o di autoapprendimento
Conoscenza	Tecniche di monitoraggio e di valutazione degli apprendimenti per elaborare le eventuali prove
Conoscenza	Teorie e tecniche degli oggetti di apprendimento on line per la progettazione degli oggetti
Conoscenza	Tecniche di scrittura multimediale per strutturare i contenuti degli oggetti in relazione alle immagini, all'audio, alla corposità e alla distribuzione del testo
Conoscenza	Elementi di progettazione didattica e formativa per l'ideazione degli oggetti
Conoscenza	Utilizzo di standard di metadatazione per la clssificazione degli oggetti
Conoscenza	Tecniche di progettazione di oggetti di apprendimento on line per la realizzazione di oggetti
Conoscenza	Tecniche di uso di strumenti multimediali in rete per l'inserimento all'interno degli oggetti di risorse web come blog, webquest, chat, ecc.
Conoscenza	Tecniche di grafica e comunicazione per garantire l'efficacia comunicativa

DENOMINAZIONE ADA	Realizzazione di ambienti di formazione on line
Descrizione della performance	Implementare l'ambiente di formazione on line attraverso la pubblicazione degli oggetti di apprendimento prodotti e l'attivazione delle attività in rete e degli accessi degli utenti al fine di aggiornare costantemente i materiali e gli ambienti di apprendimento
UC 643	
Capacità	Verificare il funzionamento dell'oggetto all'interno dell'ambiente in modo da garantire il funzionamento dell'oggetto stesso
Capacità	Verificare il funzionamento del Content Management System (CMS) e del Learning Management system (LMS) in modo da garantire il corretto funzionamento della piattaforma
Capacità	Pubblicare gli oggetti di apprendimento in un ambiente di formazione on line al fine dell'implementazione della piattaforma
Capacità	Pianificare e gestire gli accessi alla piattaforma al fine di far accedere gli utenti alla formazione
Conoscenza	Standard di metadatazione per la classificazione degli oggetti
Conoscenza	Tecniche di monitoraggio e di valutazione della formazione e-learning per seguire il funzionamento dell'ambiente ed evidenziare e risolvere eventuali problematiche
Conoscenza	Teorie e tecniche di comunicazione per comprendere l'efficacia e l'efficienza dell'offerta formativa prodotta
Conoscenza	Conoscenze circa gli strumenti di comunicazione on line e del loro utilizzo ai fini dell'implementazione degli stessi
Conoscenza	Normativa sull'accessibilità alle piattaforme web per garantirne l'accessibilità
Conoscenza	Teorie e tecniche di gestione dell'e-learning per la gestione della fruizione degli oggetti

DENOMINAZIONE ADA	Ideazione di ambienti di formazione on line
Descrizione della performance	Configurare le aree, i contenuti e le attività di un ambiente di apprendimento on line sulla base delle richieste del committente e del target dei fruitori
UC 639	
Capacità	Individuare la grafica da utilizzare per rendere accessibile e maggiormente fruibile l'oggetto di apprendimento
Capacità	Definire la struttura del menù di navigazione per l'implementazione dell'ambiente di apprendimento
Capacità	Individuare e aree di attività dell'ambiente per l'implementazione dell'ambiente stesso
Capacità	Progettare ambienti di apprendimento on line in funzione delle rihieste del committente e alle risorse economiche disponbili
Capacità	Utilizzare linguaggi in HTML, flash, breeze, javascrip¿ al fine di realizzare e implementare l'ambiente di apprendimento
Capacità	Comunicare con i diversi attori coinvolti a vario titolo nel processo di produzione per la realizzazione dell'oggetto di apprendimento
Capacità	Individuare la tipologia di oggetti di apprendimento da realizzare in relazione alle richieste, al target di riferimento e alle risorse finanziarie
Capacità	Elaborare un piano dei contenuti e delle attività rispetto a un CMS e un LMS al fine dell'inserimento dei contenuti

Conoscenza	Teorie e tecniche di progettazione e di produzione di oggetti di apprendimento in relazione all'uso degli standard di metadatazione
Conoscenza	Tecniche di progettazione e di produzione di oggetti di apprendimento in relazione all'elaborazione dei materiali
Conoscenza	Psicologia dell'apprendimento multimediale per strutturare l'ambiente in relazione alle teorie sull'apprendimento
Conoscenza	Teorie e tecniche di scrittura multimediale ai fini della grafica e della comunicazione
Conoscenza	Elementi di didattica generale e multimediale per garantire una maggiore coerenza tra gli oggetti realizzati e le pratiche educative e formative
Conoscenza	Teorie e tecniche di progettazione e gestione di e-learning per la realizzazione dell'ambiente
Conoscenza	Teorie e tecniche della comunicazione on line per la predispozione dell'ambiente
Conoscenza	Tecnologie dell'istruzione per conoscere come si sono evulute le tecnologie ad uso didattico

REGIONE TOSCANA SETTORE FSE E SISTEMA DELLA FORMAZIONE E DELL ORIENTAMENTO
REPERTORIO REGIONALE DELLE FIGURE PROFESSIONALI (RRFP)
DETTAGLIO SCHEDA FIGURA PROFESSIONALE

Denominazione Figura	tecnico delle attività di facilitazione e supporto dell'apprendimento nella relazione diretta con gli utenti dell'attività formativa (26)
Settori di riferimento	servizi di istruzione e formazione (17)
Ambito di attività	produzione di beni e servizi
Livello di complessità	gruppo-livello B
Descrizione	E' un docente che opera in ambiti pluralistici (agenzie formative, strutture aziendali, società di consulenza e di formazione). Il suo ruolo è caratterizzato dal compito di fornire conoscenze ed abilità finalizzate all'inserimento lavorativo, alla riqualificazione professionale o alla formazione continua dei lavoratori. Egli contribuisce inoltre a costruire e/o consolidare i legami tra formazione e lavoro ed a qualificare, riqualificare e aggiornare le forze di lavoro. Contribuisce altresì alla gestione di percorsi integrati tra i sistemi di istruzione e formazione. Possiede buone capacità comunicative per sviluppare motivazione all'apprendimento ed è in grado di aggiornarsi sugli sviluppi delle scienze della formazione e sulle metodologie di insegnamento
Contesto di esercizio	
Tipologia Rapporti di lavoro	Può operare come libero professionista (in maniera del tutto autonoma oppure all'interno di una società di consulenza e istituti pubblici di formazione come quelli gestiti dalle regioni) oppure alle dipendenze (di un'impresa, di un'agenzia formativa, di una società - anche a carattere cooperativo - specializzata)
Collocazione contrattuale	I dipendenti di imprese private sono spesso inquadrati a livelli elevati (anche nelle fasce dirigenziali). Per quanto riguarda i liberi professionisti i livelli di retribuzioni riguardano il volume di affari e la quotazione individuale
Collocazione organizzativa	La figura professionale si relaziona con gli altri operatori della formazione ed in particolare con i ruoli del progettista, del coordinatore e del tutor che, in alcuni casi, possono essere assunti anche dalla figura stessa
Opportunità sul mercato del lavoro	L'espansione del mercato della formazione e la prospettiva della formazione durante tutto l'arco della vita ha reso questa figura di importanza fondamentale e strategica; le opportunità di lavoro sono però strettamente legate alle competenze ed alle capacità individuali
Percorsi formativi	Una formazione di livello universitario, preferibilmente in ambito umanistico-sociale, accompagnata da buone capacità di comunicazione e di relazione sono fondamentali per questa figura professionale anche se una esperienza pluriennale è determinante per accedere ai più alti livelli della carriera. Questa figura professionale, inoltre, necessita di una formazione permanente e continua per adeguare i propri interventi alle mutevoli esigenze della formazione
Indici di conversione	
Sistemi di classificazione a fini statistici	
ISCO 1988	346 - SOCIAL WORK ASSOCIATE PROFESSIONALS - 3460 - Social work associate professionals 235 - OTHER TEACHING PROFESSIONALS - 2351 - Education methods specialists
ISTAT Professioni (CP2001)	2.6.4.1 - Professori di scuola primaria 2.6.3.1 - Professori delle accademie, dei conservatori e delle istituzioni scolastiche assimilate 2.6.3.3 - Professori di scuola secondaria inferiore 2.6.3.2 - Professori di scuola secondaria superiore 2.6.1.2 - Docenti universitari in scienze della vita 2.6.5.4 - Formatori ed esperti nella progettazione formativa e curricolare 2.6.1.4 - Docenti universitari in scienze dell antichità, filologico letterarie e storico artistiche 3.4.5.3 - Tecnici dei servizi di informazione e di orientamento scolastico e professionale 2.6.1.3 - Docenti universitari in scienze ingegneristiche e dell informazione 2.6.4.2 - Professori di scuola pre primaria 2.6.1.1 - Docenti universitari in scienze statistiche, matematiche, fisiche, chimiche e della terra 2.6.1.5 - Docenti universitari in scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche 2.6.5.1 - Insegnanti specializzati nell educazione e nella formazione degli handicappati (in possesso di laurea) 2.6.1.6 - Docenti universitari in scienze giuridiche e sociali
Sistemi di classificazione e repertori di descrizione	

Unioncamere EXCELSIOR	13.02.02 - Esperti e tecnici nell assistenza informatica
Repertorio Professioni ISFOL	educazione e formazione ; formatore Gestione delle Risorse Umane; L'esperto in formazione aziendale;
Repertorio EBNA	
Repertorio ENFEA	
Repertorio OBNF	
Repertorio nazionale delle figure per i percorsi I.F.T.S	
Repertori regionali per la Formazione professionale	
Fonti documentarie	Isfol, Repertorio delle Professioni. Area occupazionale: Educazione e Formazione, 2000. Professioni - lavorare nell'Istruzione e Formazione, a cura della Regione Emilia Romagna, Novembre 2000. Regione Toscana, Gli operatori e i luoghi della formazione, Rapporto 2000, edizioni Giunti, Firenze 2001. Contratto Collettivo Nazionale del Comparto Scuola, in Supplemento Ordinario n.135 alla Gazzetta Ufficiale n.188 del 14 agosto 2003. Decreto Ministeriale 166/01, Decreto in materia di accreditamento delle sedi formative. ISFOL, Studio sui profili professionali degli operatori dei Centri per l'impiego e delle agenzie per il lavoro, 2006. www.isfol.it/orientaonline/

ELENCO AREE DI ATTIVITA'

DENOMINAZIONE ADA	Automonitoraggio, verifica e documentazione dell'intervento formativo
Descrizione della performance	Verificare e monitorare l'intervento formativo al fine di operare un miglioramento continuo del rapporto tra insegnamento e apprendimento e facilitare la propria crescita professionale
UC 1730	
Capacità	Promuovere attività di confronto con altri docenti, con gli allievi, con le famiglie e con il territorio sul ruolo e sulla funzione
Capacità	Aggiornare in una prospettiva di continuità le proprie conoscenze sulle attività didattiche e le dinamiche relazionali che si sviluppano in ambito formativo
Capacità	Documentare le attività realizzate più significative al fine di avviare un processo di riflessione, trasferimento e disseminazione delle migliori pratiche didattiche
Capacità	Riflettere sui contenuti della propria disciplina al fine di sviluppare processi di ricerca disciplinare nell'ambito del lavoro didattico
Conoscenza	Metodologie della ricerca al fine di promuovere un rinnovamento continuo dei saperi disciplinari in un'ottica di crescita della conoscenza
Conoscenza	Teorie e tecniche autobiografiche al fine di avviare una riflessione sul proprio operato professionale nell'ottica di un continuo miglioramento
Conoscenza	Tecniche di monitoraggio al fine di controllare costantemente l'azione formativa nell'ottica del miglioramento continuo

DENOMINAZIONE ADA	Accompagnamento e personalizzazione dell'intervento formativo
Descrizione della performance	Progettare e realizzare azioni di accompagnamento volte a massimizzare l'apprendimento degli allievi, sia all'interno che all'esterno dell'aula
UC 1729	
Capacità	Monitorare a distanza le attività di apprendimento extra-aula
Capacità	Individuare strategie formative e utilizzare tecniche didattiche specifiche per la formazione e lo sviluppo di soggetti con diverse esigenze di apprendimento
Capacità	Valutare i risultati di apprendimento delle esperienze formative extra-aula

Capacità	Formulare ed implementare piani di tirocinio o stage
Conoscenza	Principali teorie relative all'apprendimento informale e non formale per valorizzare gli apprendimenti che hanno luogo fuori dall'aula
Conoscenza	Caratteristiche e modalità delle principali forme di apprendimento fuori dall'aula per individuare soluzioni adeguate all'utenza
Conoscenza	Teorie psico-pedagogiche e dell'apprendimento per individuare e risolvere le difficoltà di apprendimento

DENOMINAZIONE ADA	Programmazione didattica
Descrizione della performance	Formulare il progetto formativo in un piano di programmazione didattica che si declini in termini di risultati attesi, metodologie, sussidi e materiali didattici, tempi e risorse coinvolte
UC 1727	
Capacità	Raccordarsi con le altre figure professionali circa gli interventi e le metodologie didattiche
Capacità	Redigere report di programmazione didattica
Capacità	Realizzare supporti didattici e strumenti funzionali allo sviluppo dell'apprendimento e alla valutazione dello stesso
Capacità	Pianificare e organizzare il lavoro didattico (orari, tempi, sedi, ecc.)
Capacità	Definire sulla base delle indicazioni progettuali, le unità di apprendimento in termini di obiettivi didattici, risultati attesi, metodologie, risorse tecnologiche e finanziarie
Conoscenza	Teorie e modelli relativi al processo di apprendimento di diverse tipologie di utenza
Conoscenza	Metodologie e tecniche di programmazione didattica al fine di tradurre operativamente gli obiettivi del progetto formativo
Conoscenza	Disciplina oggetto di insegnamento
Conoscenza	Elementi di metodologie formativa e didattica per individuare gli strumenti e i sussidi più idonei per l'attività formativa

DENOMINAZIONE ADA	Gestione dell'aula
Descrizione della performance	Realizzare l'intervento formativo prevedendo modalità didattiche differenziate a seconda delle esigenze specifiche dell'utenza e degli obiettivi di apprendimento
UC 308	
Capacità	Realizzare diagnosi psico-sociali delle caratteristiche del gruppo-aula, definendo le condizioni di efficacia per la realizzazione dell'intervento formativo
Capacità	Cogliere le principali dinamiche relazionali espresse dal gruppo
Capacità	Adeguare le metodologie e i contenuti alle esigenze del gruppo in apprendimento
Capacità	Adeguare il proprio registro e stile comunicativo alle caratteristiche dell'utenza
Capacità	Gestire e animare il gruppo classe utilizzando metodologie e tecniche di didattica attiva
Capacità	Rilevare eventuali criticità nel processo di apprendimento
Capacità	Favorire la socializzazione e lo sviluppo positivo del clima d'aula
Capacità	Comunicare e condividere il patto formativo con i partecipanti
Conoscenza	Teorie e tecniche di didattica attiva per gestire efficacemente il gruppo di apprendimento
Conoscenza	Caratteristiche delle dinamiche dei gruppi di apprendimento
Conoscenza	Teorie e tecniche di gestione della comunicazione e della relazione a supporto dei processi di apprendimento
Conoscenza	Principali teorie psico-pedagogiche e dell'apprendimento in età infantile ed adulta

Conoscenza	Caratteristiche e funzioni dei sussidi audiovisivi per l'attività didattca (videoproiettore, lavagna luminosa, ecc.)
Conoscenza	Teorie e tecniche motivazionali di supporto ai processi di apprendimento

DENOMINAZIONE ADA	Valutazione degli apprendimenti
Descrizione della performance	Programmare e realizzare le attività di verifica, individuando e predisponendo le modalità valutative più adeguate in relazione alle caratteristiche degli allievi e dei percorsi formativi
UC 310	
Capacità	Elaborare report di sintesi sui risultati dell'attività di valutazione
Capacità	Analizzare i risultati di apprendimento singoli e di gruppo
Capacità	Strutturare e somministrare test di verifica degli apprendimenti e prove di valutazione degli apprendimenti in coerenza con l'attività formativa svolta
Capacità	Definire nel dettaglio i tempi e le metodologie da adottare per le attività di valutazione
Capacità	Adeguare le prove di verifica alle caratteristiche dell'utenza coinvolta
Conoscenza	Articolazione temporale dell'attività valutativa: ex ante, in itinere e finale
Conoscenza	Caratteristiche dei principali strumenti docimologici
Conoscenza	Caratteristiche dei sistemi e metodi di valutazione oggettiva

DENOMINAZIONE ADA	Progettazione di interventi formativi
Descrizione della performance	Definire un progetto formativo sulla base dell'analisi dei bisogni formativi dei destinatari e delle esigenze della committenza, assicurandone la coerenza con le finalità, i tempi e le risorse disponibili
UC 1726	
Capacità	Formulare e articolare progetti di diversa natura (progetti 'standard', progetti integrati/complessi, ecc.) e destinati a differenti linee di finanziamento (Provincia, FSE, ecc.)
Capacità	Analizzare i bisogni formativi degli utenti al fine di adeguare il proprio intervento didattico
Capacità	Elaborare report di sintesi sui dati emersi dalle attività di analisi preliminari
Capacità	Analizzare le condizioni organizzative e strutturali al fine di predisporre il proprio intervento formativo
Capacità	Analizzare le richieste della committenza al fine di predisporre l'intervento formativo
Capacità	Definire obiettivi, contenuti e metodi dell'attività formativa sulla base dei risultati dell'analisi dei fabbisogni
Conoscenza	Fasi e caratteristiche del processo formativo
Conoscenza	Elementi di didattica per la predisposizione di materiale utile per l'analisi dei fabbisogni formativi iniziali
Conoscenza	Metodologie e tecniche di progettazione formativa
Conoscenza	Tecniche di ricerca quali-quantitativa applicate all'analisi dei fabbisogni professionali e formativi
Conoscenza	Metodologie e tecniche per l'analisi del lavoro
Conoscenza	Tecniche docimologiche per la valutazione della situazione iniziale degli allievi in formazione

REGIONE TOSCANA SETTORE FSE E SISTEMA DELLA FORMAZIONE E DELL ORIENTAMENTO
REPERTORIO REGIONALE DELLE FIGURE PROFESSIONALI (RRFP)
DETTAGLIO SCHEDA FIGURA PROFESSIONALE

Denominazione Figura	tecnico per la gestione delle relazioni tra docenti e studenti all'interno di contesti formativi in presenza e/o a distanza e di stage (27)
Settori di riferimento	servizi di istruzione e formazione (17)
Ambito di attività	produzione di beni e servizi
Livello di complessità	gruppo-livello B
Descrizione	Provvede, partendo dal contesto operativo nel quale si trova ad operare e dagli obiettivi ad essi riferiti, ad organizzare e gestire le relazioni con i docenti e con gli studenti all'interno di contesti formativi in presenza e on line e di stage; può svolgere attività didattica in presenza e on line; può inoltre seguire individualmente lo studente e sostenerlo durante il percorso formativo o professionale. Gestisce le strumentazioni e i materiali per la didattica oltre a rilevare le presenze, le assenze degli studenti e le loro necessità. Supervisiona l'attività e cura le relazioni con le risorse umane coinvolte a vario titolo nel progetto o nell'area di attività
Contesto di esercizio	
Tipologia Rapporti di lavoro	Il suo inquadramento contrattuale corrisponde ad una posizione di collaboratore occasionale o a progetto o di un libero professionista
Collocazione contrattuale	
Collocazione organizzativa	Opera all'interno di strutture pubbliche (Amministrazioni Provinciali, Enti Locali, Università, Scuole, Enti di Ricerca) e private (agenzie formative, associazioni, ecc.). Nell'espletamento del proprio ruolo lavorativo si relaziona con i docenti, gli studenti, i responsabili degli organismi e delle aziende
Opportunità sul mercato del lavoro	Si tratta di una figura professionale piuttosto recente che potrebbe avere un progressivo sviluppo in relazione alle attuali politiche e strategie in materia di istruzione e di formazione. I possibili sviluppi di carriera che potrebbe consentire la figura sono orientati a sbocchi nell'assunzione di coordinamento a livello di direzione dell'area o di un progetto o in attività di consulenza nell'ambito della formazione
Percorsi formativi	L'accesso alla professione passa abitualmente attraverso esperienze professionali nell'ambito della formazione. Tuttavia anche attraverso un percorso di istruzione post secondaria o universitario di primo livello nell'ambito della formazione e/o delle scienze sociali è possibile arrivare a ricoprire la figura professionale. Particolarmente significativa per la figura è la competenza comunicativa attraverso la quale può relazionarsi con i diversi attori coinvolti nell'attività e gestire le dinamiche d'aula, le esigenze degli studenti e dei docenti. Importante è inoltre una buona conoscenza della normativa comunitaria, nazionale e regionale nell'ambito della formazione
Indici di conversione	
Sistemi di classificazione a fini statistici	
ISCO 1988	334 - OTHER TEACHING ASSOCIATE PROFESSIONALS - 3340 - Other teaching associate professionals
ISTAT Professioni (CP2001)	3.4.2.4 - Tutor, istitutori, insegnanti nella formazione professionale ed assimilati
Sistemi di classificazione e repertori di descrizione	
Unioncamere EXCELSIOR	13.04.02 - Esperti e tecnici della formazione
Repertorio Professioni ISFOL	New Economy ; Il tutor online; educazione e formazione ; tutor
Repertorio EBNA	
Repertorio ENFEA	
Repertorio OBNF	
Repertorio nazionale delle figure per i percorsi I.F.T.S	
Repertori regionali per la Formazione professionale	
Fonti documentarie	ISFOL, Repertorio delle professioni. Area occupazionale Educazione e Formazione, 2000. Professioni - Lavorare nell'Istruzione e Formazione, a cura della Regione Emilia Romagna, Novembre 2000. Regione Toscana, Gli operatori e i luoghi della formazione, Rapporto 2000, Giunti 2001

ELENCO AREE DI ATTIVITA'

DENOMINAZIONE ADA	Audit delle esigenze degli studenti e dei docenti
Descrizione della performance	Ascoltare e rilevare le esigenze mostrate dai docenti e dagli studenti al fine di migliorare le dinamiche all'interno del setting formativo e l'efficacia dell'attività
UC 793	
Capacità	Monitorare l'andamento dell'attività al fine di cogliere eventuali modifiche da apportare
Capacità	Gestire e risolvere conflitti e problematiche emerse in modo da rendere il setting formativo consono allo svolgimento delle attività
Capacità	Informare studenti e docenti su cambiamenti inerenti le attività in modo da rendere maggiormente efficace lo svolgimento delle attività
Capacità	Comunicare e relazionarsi in maniera efficace ai fini della riuscita delle azioni da compiere rispetto agli obiettivi previsti
Capacità	Ascoltare le esigenze dei docenti e degli studenti coinvolti nelle attività al fine di rilevare le diverse esigenze
Capacità	Relazionare con i superiori per comunicare le esigenze manifestate dai diversi soggetti coinvolti nell'attività formativa
Conoscenza	Teorie e metodi per la relazione educativa e formativa per attivare relazioni empatiche ed educativo/formative
Conoscenza	Tecniche di monitoraggio in ambito formativo per rilevare l'andamento delle richieste e delle problematiche emerse
Conoscenza	Teorie e tecniche della comunicazione per relazionarsi con le risorse umane, con i diversi attori coinvolti nel progetto e con i responsabili superiori

DENOMINAZIONE ADA	Gestione della comunicazione in presenza e on line
Descrizione della performance	Interagire con gli studenti attraverso forme di comunicazione sincrona e asincrona al fine di offrire informazioni sul corso, accogliere richieste inerenti la formazione o lo stage o svolgere attività on line
UC 791	
Capacità	Individuare soluzioni per risolvere in maniera ottimale gli eventuali problemi emersi
Capacità	Creare e utilizzare strumenti di valutazione di tipo quantitativo e qualitativo per monitorare l'andamento dell'attività
Capacità	Gestire forum, chat e blog al fine di accogliere richieste dei diversi attori coinvolti e comunicare sull'andamento delle attività
Capacità	Comunicare informazioni garantendo l'efficacia della comunicazione anche avvalendosi della strumentazione informatica
Capacità	Gestire la comunicazione interna relativamente all'andamento dei progetti e alle attività effettuate
Capacità	Gestire riunioni con gli attori coinvolti a diverso titolo nelle attività per monitorare lo sviluppo delle attività stesse
Conoscenza	Teorie e tecniche del monitoraggio in ambito formativo per seguire l'andamento delle attività e trovare soluzioni a eventuali problemi emersi
Conoscenza	Teorie e tecniche della comunicazione efficace al fine di rapportarsi con i diversi attori coinvolti in maniera efficace

Conoscenza	Teorie e tecniche della relazione in ambito educativo e formativo al fine di rapportarsi con studenti e docenti in maniera efficace
Conoscenza	Pacchetto Office e dei programmi di posta elettronica, di navigazione e comunicazione in Internet per la gestione delle relazioni e la realizzazione di attività didattiche
Conoscenza	Risorse del web per la comunicazione al fine di agevolare la partecipazione e il confronto dei diversi soggetti alle attività

DENOMINAZIONE ADA	Pianificazione e organizzazione dei materiali didattici e delle strumentazioni necessarie
Descrizione della performance	Preparare il planning delle attività da svolgere, i materiali e le strumentazioni necessarie alla didattica in funzione degli obiettivi previsti in concertazione con i responsabili dell'attività formativa
UC 786	
Capacità	Relazionarsi con le risorse umane coinvolte a vario titolo nelle attività per accogliere le loro richieste
Capacità	Preparare le strumentazioni necessarie per la didattica e assicurarsi del loro funzionamento in modo da consentire un buono svolgimento dell'attività didattica
Capacità	Autovalutare i risultati ottenuti al fine di migliorare il proprio operato
Capacità	Gestire le dinamiche comunicative e relazionali in modo da rapportarsi in maniera efficace con i diversi attori coinvolti
Capacità	Gestire i registri di classe/stage/on line al fine di seguire l'andamento delle presenze
Capacità	Raccogliere i materiali didattici necessari per l'attività didattica o di stage al fine di rendere la didattica o lo stage efficace rispetto agli aspetti organizzativo-strumentali
Capacità	Relazionarsi con i superiori per la concertazione delle azioni da compiere
Capacità	Identificare le attività da svolgere in relazione alle priorità delle azioni da compiere per ottimizzare tempi e risorse
Conoscenza	Teorie e metodologie della programmazione educativa e formativa per la pianificazione delle azioni da svolgere
Conoscenza	Teorie di progettazione formativa per la realizzazione di interventi e attività di formazione
Conoscenza	Teorie e tecniche della comunicazione per relazionarsi con i diversi attori coinvolti nel progetto e con i responsabili superiori
Conoscenza	Tecniche di monitoraggio e valutazione per la rilevazione dell'andamento dell'attività
Conoscenza	Metodolgie per la didattica di laboratorio al fine di gestire esercitazioni e attività di didattica assistita

DENOMINAZIONE ADA	Organizzazione e gestione logistica delle sedi di svolgimento delle lezioni o dello stage
Descrizione della performance	Individuare gli spazi per lo svolgimento dell'attività formativa o di stage, garantendo il funzionamento delle strumentazioni e la presenza dei materiali utili per lo svolgimento dell'attività didattica o di stage
UC 789	
Capacità	Informare i superiori rispetto alla distribuzione degli spazi e delle attività di stage in modo da mettere al corrente i superiori delle scelte fatte
Capacità	Organizzare le attività rispetto a spazi e tempi in modo da rendere il setting formativo efficace
Capacità	Informare gli studenti, i docenti e i responsabili dell'ente di stage sullo svolgimento spazio-temporale delle attività in modo da favorire lo svolgimento delle stesse
Capacità	Pianificare le attività in relazione agli spazi e alle strutture a disposizione al fine di organizzare in maniera efficace il setting formativo
Capacità	Preparare strumentazioni per la didattica o lo stage e verificarne il funzionamento in modo da favorire lo svolgimento delle attività

Conoscenza	Teoria e tecniche di comunicazione per relazionarsi con i diversi attori coinvolti
Conoscenza	Elementi di organizzazione aziendale al fine di individuare le modalità più efficaci per la realizzazione degli stage
Conoscenza	Elementi di didattica al fine di predisporre le attrezzature più idonee per la realizzazione delle attività formative
Conoscenza	Pacchetto Office e dei programmi di posta elettronica, di navigazione e comunicazione in Internet per la gestione delle relazioni e la realizzazione di attività didattiche

REGIONE TOSCANA SETTORE FSE E SISTEMA DELLA FORMAZIONE E DELL ORIENTAMENTO
REPERTORIO REGIONALE DELLE FIGURE PROFESSIONALI (RRFP)
DETTAGLIO SCHEDA FIGURA PROFESSIONALE

Denominazione Figura	tecnico dell'organizzazione, coordinamento e gestione di risorse umane e finanziarie coinvolte in azioni/interventi progettuali (28)
Settori di riferimento	servizi di istruzione e formazione (17)
Ambito di attività	produzione di beni e servizi
Livello di complessità	gruppo-livello B
Descrizione	Provvede, partendo dal contesto operativo d'area o nel progetto nel quale è inserito e dagli obiettivi ad essi riferiti, ad organizzare e gestire le risorse umane e finanziarie di sua competenza. Si relaziona con i superiori, monitora i processi di sviluppo ed interviene, qualora sia necessario, apportando le opportune modifiche in relazione agli obiettivi previsti. Supervisiona l'attività e cura le relazioni con le risorse umane coinvolte a vario titolo nel progetto o nell'area di attività
Contesto di esercizio	
Tipologia Rapporti di lavoro	Opera all'interno di strutture pubbliche (amministrazioni provinciali, enti locali, università, scuole, ecc.) e private (agenzie formative, associazioni, ecc.)
Collocazione contrattuale	Il suo inquadramento contrattuale corrisponde ad una posizione di funzionario con responsabilità di coordinamento o di un collaboratore a progetto o di un libero professionista
Collocazione organizzativa	Particolarmente significativa per la figura è la competenza comunicativa attraverso la quale può relazionarsi con i diversi attori coinvolti nell'attività e gestire il management dell'attività stessa. Nell'espletamento delle proprie funzioni si relaziona con i responsabili e i funzionari di enti locali, amministrazioni provinciali, università, scuole, agenzie formative, associazioni del territorio. Inoltre si relaziona con docenti, esperti ed operatori della formazione
Opportunità sul mercato del lavoro	La figura, rispetto al mondo del lavoro, è piuttosto recente ma potrebbe avere un progressivo sviluppo in relazione alle attuali politiche e strategie in materia di istruzione e di formazione. I possibili sviluppi di carriera della figura sono orientati a sbocchi nell'assunzione di responsabilità a livello di direzione dell'area o di un progetto o in attività di consulenza
Percorsi formativi	L'accesso alla professione passa abitualmente attraverso una significativa esperienza professionale nell'ambito della formazione, nella pianificazione delle attività, nella gestione delle risorse umane e finanziarie, nel monitoraggio e nella valutazione delle attività
Indici di conversione	
Sistemi di classificazione a fini statistici	
ISCO 1988	235 - OTHER TEACHING PROFESSIONALS - 2351 - Education methods specialists
ISTAT Professioni (CP2001)	2.6.5.4 - Formatori ed esperti nella progettazione formativa e curricolare 3.3.1.3 - Tecnici addetti all organizzazione e al controllo della produzione
Sistemi di classificazione e repertori di descrizione	
Unioncamere EXCELSIOR	12.04.02 - Specialisti della formazione
Repertorio Professioni ISFOL	
Repertorio EBNA	
Repertorio ENFEA	
Repertorio OBNF	
Repertorio nazionale delle figure per i percorsi I.F.T.S	
Repertori regionali per la Formazione professionale	
Fonti documentarie	ISFOL, Repertorio delle professioni. Area occupazionale Educazione e Formazione, 2000. Professioni - Lavorare nell'Istruzione e Formazione, a cura della Regione Emilia Romagna, Novembre 2000. Regione Toscana, Gli operatori e i luoghi della formazione, Rapporto 2000, Giunti 2001

ELENCO AREE DI ATTIVITA'

DENOMINAZIONE ADA	Organizzazione e gestione risorse finanziarie
Descrizione della performance	Distribuire le risorse finanziarie a disposizione in relazione alle attività da svolgere e alle risorse umane coinvolte
UC 722	
Capacità	Informare i superiori rispetto alla distribuzione del piano finanziario e delle eventuali modifiche al fine di metterli al corrente circa le scelte effettuate
Capacità	Pianificare le attività in relazione alle risorse finanziare a disposizione in modo da gestire l'attività in relazione ai fondi a disposizione
Capacità	Preparare piani finanziari in modo da pianificare interventi futuri
Conoscenza	Normativa in materia di contrattualistica del lavoro al fine di distribuire in maniera congrua le risorse finanziarie
Conoscenza	Normativa in materia di gestione e rendicontazione del fondo sociale europeo per rispondere alle normative vigenti circa la gestione di fondi per la formazione
Conoscenza	Tecniche di amministrazione e gestione di fondi per la formazione al fine di pianificare e gestire i finanziamenti in maniera efficace
Conoscenza	Normativa in materia di formazione professionale a livello nazionale e regionale per contestualizzare in maniera consona gli interventi formativi

DENOMINAZIONE ADA	Organizzazione e gestione risorse umane
Descrizione della performance	Pianificare e ripartire le attività da svolgere, assegnando ruoli e funzioni alle risorse umane a disposizione, in relazione agli obiettivi da raggiungere, alle competenze professionali necessarie e ai fondi disponibili
UC 720	
Capacità	Valutare l'operato delle risorse umane coinvolte nelle attività in modo da rilevare le capacità e il lavoro svolto
Capacità	Gestire e risolvere conflitti in modo da rendere il clima di lavoro ottimale per lo svolgimento delle attività
Capacità	Supervisionare il lavoro svolto per verificare l'efficacia e l'efficienza del personale
Capacità	Analizzare l'efficacia e l'efficienza delle risorse umane per sviluppare relazioni di rendimento
Capacità	Attribuire ruoli e funzioni alle risorse umane in relazione alle competenze possedute e a quelle necessarie per svolgere l'attività richiesta
Capacità	Pianificare le attività in relazione alle risorse umane a disposizione in modo da svolgere in maniera efficace l'attività
Conoscenza	Tecniche di management per la gestione e l'organizzazione del team di lavoro
Conoscenza	Teorie e metodi per la relazione educativa e formativa al fine di comunicare e rapportarsi in maniera efficace con il personale
Conoscenza	Teorie e tecniche della comunicazione per relazionarsi con le risorse umane, i diversi attori coinvolti nel progetto e con i responsabili superiori
Conoscenza	Teorie e metodologie per la valutazione del personale per rilevare le capacità e l'apporto delle diverse risorse umane

DENOMINAZIONE ADA	Pianificazione e organizzazione delle attività

Descrizione della performance	Preparare in concertazione con i responsabili superiori, il planning delle attività da svolgere nell'ambito dell'area o del progetto di assegnazione in funzione degli obiettivi previsti e delle risorse umane e finanziarie a disposizione
UC 716	
Capacità	Relazionare con i superiori per la concertazione delle azioni da compiere in modo da confrontarsi sulle scelte effettuate
Capacità	Identificare le attività da svolgere in relazione alle priorità delle azioni da compiere in modo da ottimizzare tempi e risorse umane e finanziarie
Capacità	Identificare le diverse attività da svolgere rispetto all'area o al progetto assegnato per svolgere in maniera efficace il proprio lavoro
Capacità	Elaborare report periodici sull'andamento delle attività per documentare e diffondere lo status dell'andamento delle attività
Capacità	Autovalutarsi rispetto ai risultati ottenuti per migliorare il proprio operato
Capacità	Relazionare con le risorse umane coinvolte a vario titolo nelle attività al fine di comunicare informazioni inerenti le attività
Capacità	Preparare previsioni di preventivi e consuntivi finaziari in modo da monitorare e prevedere l'andamento delle spese
Capacità	Gestire le dinamiche comunicative e relazionali per rapportarsi con i diversi attori coinvolti
Capacità	Elaborare planning operativi in funzione delle attività da svolgere e dei tempi a disposizione
Capacità	Individuare le strategie di diffusione sul territorio dell'attività per pubblicizzare e diffondere l'iniziativa
Conoscenza	Teorie e tecniche della gestione delle risorse umane al fine di organizzare il lavoro e relazionarsi con i diversi soggetti coinvolti nell'attività
Conoscenza	Tecniche di amministrazione e gestione finanziaria ai fini della gestione finanziaria delle attività
Conoscenza	Teorie e tecniche della progettazione formativa per l'organizzazione e la gestione delle attività
Conoscenza	Teorie e tecniche della comunicazione per relazionarsi con i diversi attori coinvolti nel progetto e con i responsabili superiori
Conoscenza	Teorie e metodologie della programmazione educativa e formativa per la pianificazione delle azioni da svolgere
Conoscenza	Normativa nazionale e regionale in materia di istruzione e formazione al fine di operare consapevolmente nei contesti di riferimento
Conoscenza	Tecniche di marketing comunicativo per diffondere e disseminare sul territorio l'iniziativa

DENOMINAZIONE ADA	Monitoraggio e valutazione delle attività
Descrizione della performance	Supervisionare e valutare lo sviluppo delle attività in relazione agli obiettivi previsti, ai risultati ottenuti e ai risultati attesi
UC 724	
Capacità	Comunicare in maniera efficace alla comunità di appartenenza i risultati dell'attività ai fini della diffusione sul territorio dell'esperienza realizzata
Capacità	Preparare gli strumenti per l'analisi qualitativa delle attività
Capacità	Creare e utilizzare strumenti di valutazione di tipo quantitativo e qualitativo per analizzare e interpretare i risultati dell'attività
Capacità	Gestire riunioni con gli attori coinvolti a diverso titolo nelle attività per monitorare lo sviluppo di quanto realizzato
Capacità	Preparare gli strumenti di monitoraggio fisico e finanziario per seguire l'andamento delle attività
Capacità	Preparare gli strumenti di valutazione follow up per conoscere le ricadute sul territorio, a distanza di tempo, dell'attività realizzata
Conoscenza	Teorie e tecniche del monitoraggio in ambito formativo per seguire l'andamento e lo svolgimento delle attività
Conoscenza	Teorie e tecniche della valutazione di progetti, di attività educative e formative e di servizi per l'infanzia, l'adolescenza e l'educazione degli adulti al fine di acquisire informazioni utili sulle attività svolte in funzione di una programmazione maggiormente efficace
Conoscenza	Tecniche di comunicazione e di relazione al fine di gestire efficacemente le riunioni di coordinamento per il monitoraggio dei progetti di formazione
Conoscenza	Tecniche di monitoraggio fisico e finanziario dei progetti di formazione per garantire, in itinere, un adeguamento tra obiettivi progettuali e risorse impiegate

REGIONE TOSCANA SETTORE FSE E SISTEMA DELLA FORMAZIONE E DELL ORIENTAMENTO
REPERTORIO REGIONALE DELLE FIGURE PROFESSIONALI (RRFP)
DETTAGLIO SCHEDA FIGURA PROFESSIONALE

Denominazione Figura	tecnico delle attività di rilevazione, analisi delle competenze individuali, assessment e counselling anche per favorire l'inserimento lavorativo (29)
Settori di riferimento	servizi di istruzione e formazione (17)
Ambito di attività	produzione di beni e servizi
Livello di complessità	gruppo-livello B
Descrizione	Partendo dall'analisi dell'offerta formativa e professionale del territorio e dai bisogni formativi e/o professionali delle persone (giovani, adulti disoccupati, adulti inoccupati, ecc.), rileva e analizza le competenze, le attitudini e le aspettative degli individui - in maniera condivisa ed in modo da valorizzare le competenze di auto orientamento del soggetto - le soluzioni idonee in relazione alle esigenze emerse. A tal proposito si relaziona con i responsabili delle scuole, dei centri per l'impiego, delle agenzie formative, degli osservatori scolastici provinciali e degli informagiovani presenti sul territorio
Contesto di esercizio	
Tipologia Rapporti di lavoro	L'attività professionale della figura può configurarsi in diverse tipologie di rapporti di lavoro, con forme e modalità di inserimento più o meno stabili. Il rapporto di lavoro può essere di tipo subordinato (sia a tempo indeterminato che a tempo determinato), assumere la forma della collaborazione a progetto o della libera professione
Collocazione contrattuale	L'inquadramento contrattuale delle figura corrisponde ad una posizione di funzionario con responsabilità di coordinamento o di un collaboratore a progetto o di un libero professionista
Collocazione organizzativa	Opera all'interno di strutture pubbliche (centri per l'impiego, amministrazioni provinciali, enti locali, università, scuole, ecc.) e private (agenzie formative, associazioni, ecc.). Nell'espletamento delle proprie funzioni si relaziona con diversi attori del sistema scolastico e formativo (docenti, responsabili della formazione, educatori professionali, ecc.) a cui può richiedere collaborazione per l'individuazione del percorso formativo più adatto all'utente. Opera altresì con imprese, operatori dei centri per l'impiego per favorire percorsi di inserimento lavorativo e di riqualificazione professionale
Opportunità sul mercato del lavoro	Si tratta di una figura piuttosto recente che potrebbe avere un progressivo sviluppo in relazione alle attuali politiche e strategie in materia di istruzione e di formazione e di politiche del lavoro, in particolare per l'incrocio tra domanda ed offerta. Potrebbe, infatti, proporsi come determinante nell'integrazione tra sistemi di apprendimento e nella valorizzazione delle competenze apprese nei diversi ambiti. I possibili sviluppi di carriera sono orientati a sbocchi nell'assunzione di responsabilità a livello di direzione di un centro o di un servizio di orientamento o in attività di consulenza
Percorsi formativi	L'accesso alla professione passa abitualmente attraverso percorsi universitari nell'ambito delle scienze della formazione e/o delle scienze sociali e della psicologia. Particolarmente significative per la figura sono le competenze di ascolto e di comunicazione finalizzate a relazionarsi in maniera opportuna con le diverse categorie di target che richiedono un'azione orientativa (ragazzi e adulti) nonché con i diversi attori istituzionali e non coinvolti nell'attività
Indici di conversione	
Sistemi di classificazione a fini statistici	
ISCO 1988	346 - SOCIAL WORK ASSOCIATE PROFESSIONALS - 3460 - Social work associate professionals 235 - OTHER TEACHING PROFESSIONALS - 2351 - Education methods specialists
ISTAT Professioni (CP2001)	3.4.5.1 - Assistenti sociali ed assimilati 3.4.5.3 - Tecnici dei servizi di informazione e di orientamento scolastico e professionale 2.6.5.5 - Consiglieri dell orientamento
Sistemi di classificazione e repertori di descrizione	
Unioncamere EXCELSIOR	13.02.02 - Esperti e tecnici nell assistenza informatica
Repertorio Professioni ISFOL	educazione e formazione ; orientatore Gestione delle Risorse Umane; L'esperto di outplacement;
Repertorio EBNA	
Repertorio ENFEA	
Repertorio OBNF	

Repertorio nazionale delle figure per i percorsi I.F.T.S	
Repertori regionali per la Formazione professionale	
Fonti documentarie	ISFOL, Repertorio delle professioni. Area occupazionale Educazione e Formazione, 2000. Professioni - lavorare nell'Istruzione e Formazione, a cura della Regione Emilia Romagna, Novembre 2000. Regione Toscana, Gli operatori e i luoghi della formazione, Rapporto 2000, Giunti, 2001. ISFOL, Proposta ISFO: verso una ipotesi di profili professionali per un sistema territoriale di orientamento (gennaio 2003), in www.orientamento.it. L. Evangelista, La professione del consulente di orientamento, in www. orientamento.it. Decreto Ministeriale dell'Istruzione 9 settembre 2004 (Istituzione Comitato Nazionale di orientamento). Ministero del lavoro, Prospettive di sviluppo di un sistema nazionale di orientamento. Documento Tecnico-Scientifico (ottobre 2004)

ELENCO AREE DI ATTIVITA'

DENOMINAZIONE ADA	Automonitoraggio, verifica e documentazione dell'attività orientativa
Descrizione della performance	Verificare e monitorare la propria azione orientativa al fine di rispondere in modo sempre più efficace ai bisogni di sviluppo orientativo delle persone
UC 1735	
Capacità	Promuovere attività di confronto con altri operatori, con le persone prese in carico, con le famiglie e con il territorio in merito al ruolo e alla funzione svolta
Capacità	Documentare le attività realizzate più significative al fine di avviare un processo di riflessione, trasferimento e disseminazione delle migliori pratiche orientative
Capacità	Aggiornare in una prospettiva di continuità, le proprie conoscenze in merito ad attività, metodi e tecniche dell'orientamento scolastico e professionale
Conoscenza	Tecniche di monitoraggio al fine di valutare in maniera costante l'azione orientativa svolta
Conoscenza	Teorie e tecniche autobiografiche al fine di riflettere sul proprio operato professionale nell'ottica di un continuo miglioramento
Conoscenza	Tecniche di documentazione e reportistica per la descrizione di buone pratiche professionali nel campo dell'orientamento scolastico e professionale

DENOMINAZIONE ADA	Diagnosi della situazione di transizione
Descrizione della performance	Analizzare la situazione della persona dal punto di vista dello sviluppo formativo e professionale, individuandone l'esatto fabbisogno, coinvolgendo anche gli altri soggetti coinvolti nella situazione socio-professionale della persona
UC 1732	
Capacità	Individuare le aspettative, i bisogni e le attitudini della persona per definire gli obiettivi di sviluppo
Capacità	Guidare la persona nella raccolta e nell'organizzazione delle informazioni necessarie alla soluzione del problema presentato
Capacità	Gestire un colloquio orientativo favorendo un clima di fiducia e di collaborazione
Capacità	Definire profili personalizzati di orientamento sulla base dell'attività di diagnosi svolta
Capacità	Riconoscere i principali problemi presenti nella situazione di transizione della persona
Capacità	Coinvolgere i soggetti in grado di dare un contributo all'attività di diagnosi della situazione di transizione della persona (ad esempio famiglia, scuola, ecc.)
Capacità	Costruire una mappa degli eventuali soggetti da coinvolgere nell'attività di diagnosi
	Identificare il set di risorse/competenze disponibili alla persona nella situazione di

Capacità	transizione
Conoscenza	Strumenti di analisi delle esperienze formative e professionali, delle competenze e risorse personali e professionali
Conoscenza	Teorie e tecniche di gestione della relazione di aiuto per facilitare la persona nella comunicazione dei propri bisogni orientativi e formativi
Conoscenza	Caratteristiche dei processi cognitivi ed emozionali coinvolti nei processi di scelta e decisione
Conoscenza	Tecniche e metodologie di conduzione dei colloqui orientativi
Conoscenza	Principali dimensioni e caratteristiche strutturali delle transizioni psico-sociali, riferite alle diverse tipologie di utenti
Conoscenza	Tecniche di ascolto attivo per facilitare la persona ad esplicitare le sue esigenze di sviluppo scolastico-formative e/o occupazionali
Conoscenza	Differenze tra orientamento scolastico/formativo e orientamento professionale a livello di principali presupposti teorici e modalità operative
Conoscenza	Caratteristiche psico-socio-pedagogiche della tipologia di utenti di riferimento (giovani, adulti disoccupati, inoccupati, soggetti svantaggiati, ecc.) e delle problematiche di orientamento di cui sono portatori

DENOMINAZIONE ADA	Costruzione del progetto di sviluppo e del patto di orientamento
Descrizione della performance	Definire e condividere con la persona il progetto di sviluppo formativo e professionale precisando le fasi e gli impegni reciproci per la sua realizzazione
UC 1733	
Capacità	Valutare l'efficacia di un progetto orientativo dal punto di vista della sua fattibilità nello specifico territorio di riferimento
Capacità	Coinvolgere la persona nella definizione di risultati attesi, tempi e modi per raggiungerli e impegni reciproci per la realizzazione del progetto
Capacità	Costruire una mappa delle risorse presenti sul territorio potenzialmente utili alla definizione del progetto orientativo (scuole, enti di formazione, aziende del tessuto economico locale, altri servizi)
Capacità	Decodificare e trasferire alla persona elementi conoscitivi circa opportunità e caratteristiche del sistema di offerta formativa e/o della realtà economico-produttiva locale
Conoscenza	Rete dei soggetti del territorio da coinvolgere nella realizzazione del progetto di sviluppo della persona (aziende, scuole, enti di formazione, ecc.)
Conoscenza	Teorie e tecniche di gestione della relazione di aiuto
Conoscenza	Tecniche di comunicazione e di negoziazione funzionali al coinvolgimento attivo della persona nella realizzazione del progetto di sviluppo
Conoscenza	Procedure per il contatto e coinvolgimento dei diversi soggetti del territorio da inserire nel progetto individuale (convenzioni, accordi, ecc.)
Conoscenza	Tecniche di riformulazione e di feedback per valutare il livello di comprensione delle informazioni trasferite

DENOMINAZIONE ADA	Realizzazione e monitoraggio del progetto orientativo
Descrizione della performance	Supportare la persona nell'avvio del percorso di sviluppo formativo/professionale e monitorare gli esiti del progetto, coinvolgendo tutti i soggetti che intervengono nella realizzazione e sostenerla nel raggiungimento degli obiettivi individuati
UC 1734	
Capacità	Lavorare in un'ottica di rete con gli altri operatori e soggetti sociali e istituzionali coinvolti nella realizzazione del progetto di sviluppo orientativo della persona
Capacità	Sviluppare i contatti con le scuole, gli enti di formazione professionale, le aziende del territorio
Capacità	Identificare eventuali situazioni di disagio vissute dalla persona nell'ambito del percorso di sviluppo scolastico-formativo e professionale concordato
Capacità	Valutare la coerenza tra il percorso orientativo scelto e gli obiettivi definiti in sede progettuale
Capacità	Sostenere la persona nell'individuazione delle principali azioni da mettere in atto e della tempistica necessaria per realizzare il progetto orientativo
Capacità	Valutare le azioni (ricerca di informazioni, contatti, ecc.) che la persona è in grado di svolgere in autonomia distinguendole da quelle per cui è necessario un supporto diretto dell'operatore
Conoscenza	Tecniche di monitoraggio al fine di valutare l'impatto degli interventi progettati e la loro riuscita nel tempo

Conoscenza	Teorie e tecniche di gestione della relazione di aiuto per comprendere le eventuali criticità che la persona vive nel corso della realizzazione del progetto orientativo
Conoscenza	Strumenti per l'osservazione del percorso e la valutazione in itinere del raggiungimento degli obiettivi definiti

DENOMINAZIONE ADA	Individuazione degli strumenti e risorse per l'orientamento
Descrizione della performance	Analizzare le normative, gli indirizzi e le caratteristiche dei sistemi dell'istruzione, della formazione professionale e del lavoro per mantenersi aggiornati sull'offerta formativa e professionale presente sul territorio di riferimento
UC 1731	
Capacità	Elaborare report di analisi dei sistemi di istruzione, della formazione professionale e del lavoro per individuare i percorsi più idonei alle esigenze degli utenti
Capacità	Utilizzare banche dati, archivi informatizzati e materiali multimediali per l'orientamento
Capacità	Raccogliere dati sull'offerta formativa e sulle opportunità di inserimento lavorativo del territorio in modo aggiornato
Conoscenza	Caratteristiche dell'offerta del sistema scolastico (licei, istituti tecnici, istituti professionali) e della formazione professionale presente sul territorio
Conoscenza	Elementi fondamentali dei sistemi di istruzione, formazione professionale e dei servizi per il lavoro in ambito comunitario
Conoscenza	Caratteristiche del contesto socio-economico e del sistema territoriale delle imprese
Conoscenza	Principali caratteristiche del sistema di istruzione, formazione e dei servizi per il lavoro in ambito nazionale, regionale e provinciale
Conoscenza	Elementi di statistica per analizzare ed interpretare i dati relativi ai sistemi dell'istruzione, della formazione professionale e del lavoro
Conoscenza	Rete territoriale dei servizi per il lavoro

REGIONE TOSCANA SETTORE FSE E SISTEMA DELLA FORMAZIONE E DELL ORIENTAMENTO

REPERTORIO REGIONALE DELLE FIGURE PROFESSIONALI (RRFP)

DETTAGLIO SCHEDA FIGURA PROFESSIONALE

Denominazione Figura	tecnico delle attività di erogazione di contenuti educativi per l'infanzia (31)
Settori di riferimento	servizi di istruzione e formazione (17)
Ambito di attività	produzione di beni e servizi
Livello di complessità	gruppo-livello B
Descrizione	E' una figura professionale caratterizzata da una adeguata formazione sia teorica che pratica; è capace di elaborare e realizzare, secondo una specifica intenzionalità pedagogica, un progetto educativo mettendo in atto capacità di ascolto, di disponibilità comunicativa, di intenzionalità, di attenzione alla quotidianità che danno il senso del prendersi cura dei bambini piccoli per accompagnarli e agevolarli nella loro crescita, in un contesto di benessere relazionale. Promuove e sostiene i processi di apprendimento svolgendo funzioni tutoriali e un ruolo di mediazione culturale per aiutare il bambino ad organizzare le sue esperienze e i suoi pensieri, restituendo significati più articolati ad azioni ed emozioni e predisponendo contesti di condivisione, di coinvolgimento e di scambi individualizzati. Crea inoltre le condizioni per coinvolgere e rendere compartecipi i genitori alla vita del nido e degli altri servizi per l'infanzia, in particolare, ai percorsi educativi pensati per il gruppo dei bambini. Presta attenzione alle innovazioni pedagogiche e metodologiche in un'ottica di aggiornamento continuo
Contesto di esercizio	
Tipologia Rapporti di lavoro	Opera in qualità di dipendente presso strutture di servizi educativi per l'infanzia, pubbliche o private, oppure può operare in regime di lavoro autonomo nelle seguenti tipologie previste dalla legislazione nazionale e regionale: nidi d'infanzia, centro bambini e genitori, centro gioco educativo, nidi domiciliari, nidi aziendali
Collocazione contrattuale	Il carattere prevalentemente dipendente del lavoro dell'educatore determina la sua collocazione professionale, in generale prevista dai contratti nazionali di lavoro della pubblica amministrazione e delle cooperative sociali
Collocazione organizzativa	Svolge il proprio impegno professionale nei servizi per l'infanzia gestiti dagli enti locali, dalle cooperative e più in generale dal privato sociale e profit. Può altresì operare in regime di lavoro autonomo, gestendo privatamente servizi per l'infanzia. Trova occupazione negli asili nido oppure negli altri servizi per l'infanzia, operando all'interno di un gruppo di lavoro in genere coordinato da una figura esterna
Opportunità sul mercato del lavoro	I bambini della fascia 0-3 anni che attualmente si avvalgono di asili nido sono una percentuale assai bassa (7%). Sono sempre più evidenti i bisogni di cura delle famiglie che rivendicano con sempre maggiore forza l'aumento di nidi e degli altri servizi per l'infanzia. È quindi ipotizzabile un aumento significativo degli addetti nel settore, anche se tale processo è legato al processo di sviluppo dello stato sociale ed al risanamento finanziario del paese. Lo sviluppo di carriera può prendere l'assunzione dell'incarico di coordinatore pedagogico di asili nido e servizi per l'infanzia. La figura del coordinatore pedagogico è prevista dalla L.R. Toscana 32/2002
Percorsi formativi	Una formazione di livello post-secondario o universitario accompagnata da buone capacità di comunicazione e di relazione di aiuto sono fondamentali per questa figura professionale che, peraltro, necessita di una formazione permanente e continua, trattandosi di una professionalità in divenire. Master e lauree specialistiche possono permettere sviluppi di carriera nel profilo del coordinatore pedagogico
Indici di conversione	
Sistemi di classificazione a fini statistici	
ISCO 1988	331 - PRIMARY EDUCATION TEACHING ASSOCIATE PROFESSIONALS - 3310 - Primary education teaching associate professionals 233 - PRIMARY AND PREPRIMARY EDUCATION TEACHING PROFESSIONALS - 2331 - Primary education teaching professionals 332 - PREPRIMARY EDUCATION TEACHING ASSOCIATE PROFESSIONALS - 3320 - Preprimary education teaching associate professionals 334 - OTHER TEACHING ASSOCIATE PROFESSIONALS - 3340 - Other teaching associate professionals
ISTAT Professioni (CP2001)	2.6.4.2 - Professori di scuola pre primaria 2.6.4.1 - Professori di scuola primaria 3.4.2.3 - Insegnanti di scuole materne 3.4.2.4 - Tutor, istitutori, insegnanti nella formazione professionale ed assimilati 3.4.2.1 - Insegnanti elementari
Sistemi di classificazione e repertori di descrizione	
Unioncamere EXCELSIOR	13.04.02 - Esperti e tecnici della formazione

Repertorio Professioni ISFOL	Servizi socio-sanitari ; L'educatore professionale; educazione e formazione ; insegnante della scuola di infanzia
Repertorio EBNA	
Repertorio ENFEA	
Repertorio OBNF	
Repertorio nazionale delle figure per i percorsi I.F.T.S	
Repertori regionali per la Formazione professionale	
Fonti documentarie	L. 19 novembre 1990, n. 341. D. M. 4 agosto 2000 (Determinazione delle classi delle lauree universitarie). E.Catarsi-G.Faenzi, Le 'nuove tipologie' in Toscana, Firenze, Regione Toscana/Giunti, 2000. F. Cambi, E.Catarsi et alii, Le professionalità educative. Tipologia, interpretazione e modello, Carocci, Roma, 2003. E. Catarsi-A. Fortunati, Educare al nido. Metodi di lavoro nei servizi per l'infanzia, Carocci, Roma, 2004

ELENCO AREE DI ATTIVITA'

DENOMINAZIONE ADA	Analisi dei bisogni educativi
Descrizione della performance	Identificare i bisogni educativi partendo dalla conoscenza delle linee essenziali dello sviluppo psicologico del bambino della prima infanzia, nonché dagli elementi peculiari della pedagogia dell'infanzia, della famiglia e della pedagogia interculturale
UC 838	
Capacità	Individuare partendo dai bisogni, gli obiettivi educativi e lavorare per obiettivi, attivando processi educativi e specifici percorsi di esperienza
Capacità	Gestire le esigenze organizzative che la vita di un gruppo di lavoro presuppone
Capacità	Identificare i bisogni dei bambini, al fine di dare risposte adeguate
Conoscenza	Tecniche osservative necessarie per individuare i bisogni infantili
Conoscenza	Teorie e tecniche del gruppo per rendere più efficace la definizione del gruppo educativo degli adulti e dell'asilo nido come sistema
Conoscenza	Bisogni emergenti in un contesto multiculturale in modo da favorire l'integrazione dei bambini immigrati e la valorizzazione delle potenzialità di ogni bambino
Conoscenza	Principali teorie psico-pedagogiche per comprendere le azioni dei bambini e rispondere ai loro bisogni
Conoscenza	Politiche educative e sociali del paese per contestualizzare il proprio impegno professionale

DENOMINAZIONE ADA	Automonitoraggio
Descrizione della performance	Riflettere criticamente sul proprio impegno professionale, al fine di qualificare, in maniera continuativa, la propria professionalità e di promuovere una reale 'intersoggettività' con i colleghi
UC 844	
Capacità	Realizzare interventi di ricerca-azione, in modo da valorizzare i saperi professionali anche alla luce di un riscontro critico continuo con il contesto operativo
Capacità	Documentare le più significative attività realizzate, al fine di promuovere un processo di confronto e disseminazione delle migliori pratiche professionali
Capacità	Riflettere criticamente sul proprio operato professionale in modo da 'categorizzare' le proprie esperienze e concorrere alla costruzione di nuovi saperi professionali

Capacità	Sviluppare e praticare forme di razionalità pratica che consentano la realizzazione di azioni fondate su una reale consapevolezza dei presupposti (culturali, personali, sociali, politici)
Conoscenza	Legislazione e normativa contrattuale relativa alla figura dell'educatore per contestualizzare il proprio agire professionale
Conoscenza	Teorie e tecniche autobiografiche per favorire la riflessione critica sul proprio operato professionale
Conoscenza	Teoria della riflessività nelle professioni per comprendere le caratteristiche dei processi autoriflessivi applicati all'agire professionale

DENOMINAZIONE ADA	Programmazione delle attività educative
Descrizione della performance	Programmare le attività che favoriscono lo sviluppo della personalità infantile (linguistiche, grafico-pittoriche, manipolative, teatrali e - in generale - ludiche) rispettando gli obiettivi educativi stabiliti
UC 840	
Capacità	Preparare gli strumenti di osservazione e di valutazione delle attività
Capacità	Programmare la gestione delle attività routinarie
Capacità	Preparare percorsi personalizzati in grado di intervenire nelle condizioni di 'diversità' e interculturali
Capacità	Preparare gli spazi di vita e di gioco per favorirne l'uso autonomo da parte del bambino
Capacità	Preparare attività ludico-motorie
Conoscenza	Strumenti osservativi (liste di descrittori, check list, quaderno osservativo, ecc.) al fine di conoscere in maniera approfondita le specifiche personalità dei bambini
Conoscenza	Tecniche psicomotorie e di animazione, relative al gioco simbolico, alle attività ludiche ed espressive in maniera da favorire l'acquisizione delle prime competenze
Conoscenza	Strumenti di documentazione personale e delle attività più significative (diario personale) con l'obiettivo di valorizzare la storia personale di ogni singolo bambino
Conoscenza	Elementi di igiene, puericultura, alimentazione e pronto soccorso per assicurare contesti ed interventi pienamente rispondenti alle esigenze di sviluppo complessivo dei bambini
Conoscenza	Teorie e metodologie della progettazione educativa al fine di programmare, in una prospettiva evolutiva, le attività da proporre ai bambini

DENOMINAZIONE ADA	Gestione, valutazione e documentazione degli interventi educativi
Descrizione della performance	Gestire/valutare/documentare gli interventi educativi nei servizi per l'infanzia con i bambini, i loro genitori, i nonni, i colleghi, interagendo con gli stessi in maniera da promuovere un clima accogliente e incoraggiante
UC 842	
Capacità	Attivare relazioni empatiche con i bambini con l'obiettivo di facilitare lo sviluppo dell'autostima e dell'impegno cooperativo
Capacità	Utilizzare metodologie didattiche diversificate in grado di facilitare il raggiungimento degli obiettivi prefissati
Capacità	Gestire il gruppo dei bambini, utilizzando le diverse tecniche e strategie della comunicazione verbale e non verbale nel piccolo gruppo
Capacità	Documentare le attività realizzate al fine di garantire una trasferibilità ed una ripetibilità
Capacità	Sviluppare una specifica capacità di ascolto del bambino e dei suoi genitori, tale da metterlo in grado di sapersi decentrare nella comunicazione e di conoscere motivazioni ed interessi degli interlocutori
Capacità	Gestire i rapporti con i genitori garantendo un'adeguata informazione sulle attività del bambino nel nido
Conoscenza	Pragmatica della comunicazione umana per decodificare comportamenti verbali e non verbali dei soggetti con i quali si opera
Conoscenza	Dinamiche di gruppo per attivare relazioni incoraggianti ed empatiche

Conoscenza	Tecniche e metodologie educative per il raggiungimento degli obiettivi previsti nella programmazione educativa
Conoscenza	Principali tecniche di gestione del piccolo gruppo dei bambini al fine di valorizzare lo spirito cooperativo e gli apporti della peer education
Conoscenza	Tecniche di lavoro di gruppo per operare in équipe, nel rispetto dei ruoli e attraverso la valorizzazione del contributo di ciascun educatore in maniera da qualificare gli interventi del nido come sistema
Conoscenza	Tecniche di animazione per favorire la realizzazione degli interventi ludici con il gruppo dei bambini
Conoscenza	Principali tecniche della comunicazione per ascoltare i bisogni dei soggetti e promuoverne la valorizzazione e lo sviluppo

REGIONE TOSCANA SETTORE FSE E SISTEMA DELLA FORMAZIONE E DELL ORIENTAMENTO
REPERTORIO REGIONALE DELLE FIGURE PROFESSIONALI (RRFP)
DETTAGLIO SCHEDA FIGURA PROFESSIONALE

Denominazione Figura	addetto alla lavorazione e alla commercializzazione dei prodotti della panificazione/pasticceria (34)
Settori di riferimento	distribuzione commerciale (8)
Ambito di attività	produzione di beni e servizi
Livello di complessità	gruppo-livello A
Descrizione	Si occupa dell'intero processo di produzione (dal reperimento materie prime al prodotto confezionato), applicando le tecniche più appropriate per la preparazione di paste di base, dolci elaborati, prodotti panari e prodotti sostitutivi del pane; si occupa direttamente del servizio di vendita al Cliente collaborando alla gestione della merce, all'allestimento del banco vendita e/o della vetrina per la promozione e la diffusione dei prodotti
Contesto di esercizio	
Tipologia Rapporti di lavoro	Opera generalmente con contratto di lavoro dipendente sia all'interno di esercizi commerciali di medie e grandi dimensioni di varie tipolgie distributive (distribuzione moderna, organizzata, cooperative di consumo, piccola e media impresa indipendente), che in contesti di piccolo commercio tradizionale (negozi specializzati, panifici, pasticcerie, ecc.); in contesti di microimpresa, la figura professionale può coincidere anche con il titolare/esercente dell'esercizio. A questa figura è richiesta disponibilità allo svolgimento del lavoro in orari notturni lunghi e ripetitivi - generalmente dalle due di notte fino alle dieci della mattina successiva, adattamento a difficili condizioni climatiche e resistenza fisica
Collocazione contrattuale	Opera generalmente con contratto di lavoro dipendente e, a seconda della dimensione dell'impresa e del contesto aziendale, la figura professionale è generalmente inquadrata dal III Livello al IV Livello del CCNL del settore di riferimento
Collocazione organizzativa	Opera all'interno di 'botteghe' (imprese di produzione e vendita) o di laboratori della grande distribuzione
Opportunità sul mercato del lavoro	Nella piccola distribuzione le opportunità di carriera si orientano verso la libera professione, mentre nella grande distribuzione verso il ruolo di capo reparto
Percorsi formativi	La formazione di questa professionalità passa attraverso almeno un tirocinio formativo in azienda della durata di tre o sei mesi, indispensabile per comprendere il posizionamento della figura e i compiti previsti dalle fasi dei processi gestionali in cui dovrà essere coinvolta. Non sono richiesti titoli di studio particolari se si opera nella piccola distribuzione, mentre è preferito il possesso del titolo di istruzione secondaria superiore per l'accesso alla stessa posizione nella grande distribuzione organizzata. Sono richieste, oltre ad una serie di attitudini professionali, anche la predisposizione alla cura per l'ordine, al gusto estetico e alla creatività. Ulteriori requisiti che facilitano l'accesso al lavoro sono l'aver conseguito una qualifica professionale attinente al settore ed essere in regola con la normativa igienico-sanitaria vigente. A questa figura professionale sono richieste buone doti relazionali e flessibilità indispensabili per la collaborazione con i colleghi e con i Clienti
Indici di conversione	
Sistemi di classificazione a fini statistici	
ISCO 1988	827 - FOOD AND RELATED PRODUCTS MACHINE OPERATORS - 8274 - Baked-goods, cereal and chocolate-products machine operators 741 - FOOD PROCESSING AND RELATED TRADES WORKERS - 7412 - Bakers, pastry-cooks and confectionery makers 522 - SHOP SALESPERSONS AND DEMONSTRATORS - 5220 - Shop salespersons and demonstrators
ISTAT Professioni (CP2001)	5.1.1.3 - Addetti alla vendita all ingrosso 7.3.2.9 - Conduttori di macchinari per la produzione di pasticceria e prodotti da forno 6.5.1.3 - Pasticceri, gelatai e conservieri artigianali 5.1.2.1 - Commessi e assimilati 6.5.1.2 - Panettieri e pastai artigianali
Sistemi di classificazione e repertori di descrizione	
Unioncamere EXCELSIOR	40.09.03 - Addetti alla produzione di pane, pasta e dolci
Repertorio Professioni ISFOL	Commercio e Distribuzione; L'addetto alle vendite;
Repertorio EBNA	
Repertorio ENFEA	

Repertorio OBNF	
Repertorio nazionale delle figure per i percorsi I.F.T.S	
Repertori regionali per la Formazione professionale	Regione Emilia Romagna
Fonti documentarie	Isfol_Orientaonline (www.isfol.it). Provincia di Ferrara (http://www.provincia.fe.it/lavoro/Professioni.htm). Gruppo CLAS. Direzione Centrale Sviluppo Economico e Sociale Settore Formazione Professionale _Provincia di Milano. Fondazione Enaip Lombardia, Progetto La progettazione dei percorsi formativi a partire dall'analisi quantitativa e qualitativa della domanda, figura professionale PANIFICATORE/PASTICCERE (www.provincia.milano.it/formazione). AGORA - Osservatorio Integrato del mercato del lavoro in provincia di Firenze, 2004 - Settore artigianato, Assitenza sociale, agricoltura, alberghi, cooperazione, edilizia, farmaceutica, metalmeccanica

ELENCO AREE DI ATTIVITA'

DENOMINAZIONE ADA	Cura del processo di vendita
Descrizione della performance	Soddisfare le esigenze del Cliente fornendo il prodotto richiesto e utilizzando tecniche di comunicazione per orientare e fidelizzare nel rispetto di standard di qualità e di efficienza del servizio
UC 451	
Capacità	Accogliere il Cliente all'arrivo al banco vendita/locale, orientandolo e consigliandolo rispetto ai prodotti offerti al fine di soddisfare le richieste espresse
Capacità	Orientare la scelta del Cliente, fornendo informazioni sulle caratteristiche dei prodotti, fornendo suggerimenti per le scelte e possibili alternative di acquisto, e proponendo offerte speciali e assaggi per la degustazione
Capacità	Monitorare le esigenze e i consumi di acquisto dei Clienti, raccogliere eventuali reclami/lamentele espressi e segnalarli ai referenti competenti al fine di migliorare il servizio offerto
Capacità	Espletare le operazioni di riscossione e di registrazione della vendita, rispettando le normative in materia fiscale ed eventualmente emettere fatture o ricevute (se il servizio cassa è presente nel punto vendita o reparto)
Conoscenza	Principi della comunicazione per fornire informazioni utilizzando stili comunicativi e strategie adeguati al contesto
Conoscenza	Caratteristiche del servizio di cassa per effettuare le operazioni di riscossione nel rispetto della procedura e delle normative fiscali
Conoscenza	Principi della customer satisfaction per comprendere la psicologia del Cliente e le motivazioni di certi orientamenti di acquisto
Conoscenza	Tecniche di negoziazione e di gestione del reclamo per intervenire sulle non conformità riscontrate sul servizio offerto ai Clienti
Conoscenza	Nozioni di marketing e tecniche di vendita per scegliere strategie efficaci rispetto all'obiettivo di vendita

DENOMINAZIONE ADA	Allestimento e rifornimento del banco e del locale adibito alla vendita
Descrizione della performance	Provvedere all'allestimento e al rifornimento del banco contribuendo all'organizzazione dei locali da adibire alla vendita dei prodotti, secondo le direttive aziendali
UC 450	
Capacità	Aggiornarsi su tendenze del mercato ed esigenze della clientela per operare scelte di immagine a fronte di una strategia promozionale adeguata
Capacità	Verificare la presenza dei prodotti finiti necessari quotidianamente e nel medio periodo per l'allestimento

Capacità	Mantenere l'ordine nei locali rispettando la collocazione dei prodotti nelle specifiche aree di lavoro, rendendo accogliente l'ambiente di vendita e aggiornando la cartellonistica per la comunicazione al Cliente
Capacità	Controllare lo stato di conservazione dei prodotti in allestimento, in funzione delle caratteristiche di deperibilità e dei livelli di rotazione
Capacità	Allestire il banco vendita e quello a libero servizio secondo i principi di merchandising, marketing e le scelte promozionali dell'azienda, utilizzando tecniche decorative per guarnire i prodotti predisponendo basi ed alzate
Conoscenza	Procedure interne di gestione della merce per ottimizzare i tempi e degli spazi adibiti a magazzino
Conoscenza	Materiali e tecniche decorative per realizzare allestimenti coerenti con le tendenze del mercato di riferimento
Conoscenza	Sistemi (anche informatici) di gestione della merce per rintracciare con efficienza dati e informazioni
Conoscenza	Tecniche espositive per ottimizzare lo spazio di vendita
Conoscenza	Elementi di merchandising e di marketing per individuare soluzioni promozionali di allestimento adeguate alle richieste del Cliente e in linea con le esigenze del mercato

DENOMINAZIONE ADA	Gestione degli ordini e stoccaggio degli approvvigionamenti
Descrizione della performance	Contribuire alla gestione degli ordini ed al ricevimento, controllo e stoccaggio, sia degli approvvigionamenti, che delle derrate alimentari, rispettando gli standard di qualità e di igiene previsti dalla normativa del comparto, in coerenza ai parametri e i criteri definiti dall'azienda
UC 449	
Capacità	Controllare lo stato di conservazione delle materie prime stoccate in funzione delle caratteristiche di deperibilità e dei livelli di rotazione
Capacità	Applicare metodi e tecniche di conservazione degli alimenti stoccando le derrate secondo le specifiche esigenze di conservabilità
Capacità	Pianificare gli ordini sulla base del programma aziendale assicurando la disponibilità delle materie prime necessarie quotidianamente e nel medio periodo per i processi lavorativi
Capacità	Verificare il rispetto dei tempi di consegna dei fornitori segnalando le non conformità riscontrate
Capacità	Controllare la merce decodificando le etichette alimentari e controllando lo stato di conservazione, la qualità e la quantità nel rispetto degli ordini effettuati
Conoscenza	Sistemi e metodi di immagazzinamento e stoccaggio per l'ottimizzazione dell'efficacia del processo
Conoscenza	Caratteristiche, procedure e tecniche di conservazione dei prodotti per ottimizzare il loro utilizzo e monitorare i tempi per il rifornimento del magazzino
Conoscenza	Fabbisogni di breve periodo delle diverse tipologie di prodotti per assicurare il rifornimento del magazzino
Conoscenza	Modalità e tempi di conservazione delle materie prime per ottimizzarne l'impiego nella preparazione delle ricette
Conoscenza	Metodi e supporti informatici per la gestione degli ordini e dei fornitori
Conoscenza	Normativa igienico-sanitaria, procedura di autocontrollo HACCP e normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro

DENOMINAZIONE ADA	Pulizia e manutenzione delle attrezzature, delle dotazioni e dell'area di vendita
Descrizione della performance	Effettuare la sistemazione, la manutenzione e la pulizia delle attrezzature, delle dotazioni e dell'area di vendita nel pieno rispetto della normativa igienico-sanitaria per garantirne durata nel tempo ed efficienza
UC 452	
Capacità	Conservare i principali strumenti/indumenti e dispositivi di sicurezza e di sanificazione nel rispetto delle norme di sicurezza sulla persona, sui locali e sulle attrezzature
Capacità	Effettuare la manutenzione ordinaria dei macchinari e delle apparecchiature per la lavorazione secondo la normativa igienico sanitaria e i parametri definiti dall'azienda
Capacità	Eseguire periodicamente le necessarie operazioni di igienizzazione e sanificazione delle attrezzature, delle dotazioni, degli utensili, degli scaffali, delle vetrine, del banco, dell'area di vendita e delle eventuali superfici dei locali adibiti a magazzino con l'ausilio di prodotti specifici secondo la normativa igienico sanitaria e i parametri definiti dall'azienda
Conoscenza	Caratteristiche e funzionalità dei prodotti per la pulizia per svolgere correttamente il compito nel rispetto delle normative sanitarie e di sicurezza

Conoscenza	Normativa igienico-sanitaria, procedura di autocontrollo HACCP e normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro
Conoscenza	Caratteristiche delle attrezzature e dei macchinari per quanto riguarda le opportune procedure da seguire per la relativa pulizia

DENOMINAZIONE ADA	Preparazione di prodotti panari, dolciari, da forno
Descrizione della performance	Preparare le materie prime, le attrezzature, i macchinari e provvedere alla lavorazione di paste di base, dolci elaborati, prodotti panari e prodotti sostitutivi del pane in base alle diverse tipologie di prodotti e nel rispetto delle normative igienico-sanitarie
UC 448	
Capacità	Confezionare i prodotti utilizzando gli strumenti e i macchinari necessari ed etichettandoli secondo le normative igienico-sanitarie vigenti
Capacità	Segnalare anomalie di processo intervenendo con adeguate azioni correttive
Capacità	Analizzare le caratteristiche fisico-chimiche e merceologiche delle materie prime
Capacità	Monitorare le condizioni climatiche controllando e valutando i tempi di lavorazione in relazione all'intero ciclo produttivo
Capacità	Preparare gli impasti in stampi/forme/teglie per la cottura nel rispetto dei tempi previsti dalle ricette
Capacità	Lavorare la pasta lievitata spezzandola e modellandola con rapidità e precisione
Capacità	Selezionare le materie prime (farina, sale, lievito, acqua, etc.) in base alle ricette e/o le schede tecniche di produzione, pesandole, miscelandole e predisponendo le macchine per l'impasto
Conoscenza	Tipologie di incarti, involucri e tecniche di confezionamento ed etichettature per realizzare il prodotto finito nel rispetto delle normative vigenti per la vendita al pubblico
Conoscenza	Tecniche di modellatura dei prodotti di panificazione a mano o con l'ausilio di stampi per valorizzare la presentazione dei prodotti
Conoscenza	Normativa igienico-sanitaria, procedura di autocontrollo HACCP e normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro
Conoscenza	Caratteristiche, provenienza, deperibilità e resa delle materie prime per operare scelte adeguate di utilizzo
Conoscenza	Caratteristiche e funzionamento degli strumenti di pesatura e degli strumenti per fermentazione e panificazione
Conoscenza	Caratteristiche e funzionamento delle macchine impastatrici e degli utensili di lavorazione, delle attrezzature e degli strumenti per la trasformazione delle materie prime e per la cottura degli impasti
Conoscenza	Principi di alimentazione con particolare riferimento agli alimenti utilizzati per la realizzazione dei prodotti ed agli effetti della cottura sugli alimenti
Conoscenza	Tipologie e tecniche di cottura dei prodotti da forno

REGIONE TOSCANA SETTORE FSE E SISTEMA DELLA FORMAZIONE E DELL ORIENTAMENTO
REPERTORIO REGIONALE DELLE FIGURE PROFESSIONALI (RRFP)
DETTAGLIO SCHEDA FIGURA PROFESSIONALE

Denominazione Figura	addetto alla lavorazione dei prodotti e alla commercializzazione dei prodotti di carne e salumi (35)
Settori di riferimento	distribuzione commerciale (8)
Ambito di attività	produzione di beni e servizi
Livello di complessità	gruppo-livello A
Descrizione	Si occupa dell'intero processo di preparazione e lavorazione dei prodotti alimentari freschi destinati al consumo (carni, salumi, insaccati, formaggi, prodotti pronti, ecc.), del confezionamento, del rifornimento del banco e del ricevimento e del controllo delle merci. Si occupa, infine, direttamente della vendita al Cliente, quand'essa non è a libero servizio, consigliando i Clienti nel momento dell'acquisto e fornendo indicazioni sulla qualità e sulle caratteristiche dei prodotti in vendita
Contesto di esercizio	
Tipologia Rapporti di lavoro	Opera generalmente con contratto di lavoro dipendente sia all'interno di esercizi commerciali di medie e grandi dimensioni di varie tipologie distributive (distribuzione moderna, organizzata, cooperative di consumo, piccole e medie imprese indipendenti), che in contesti di piccolo commercio tradizionale (negozi specializzati, ad es. macellerie, gastronomie, rosticcerie, ecc.), dove la figura professionale può coincidere, in contesti di micro impresa, anche con il titolare/esercente dell'esercizio
Collocazione contrattuale	Relativamente alla dimensione dell'impresa e al contesto aziendale di riferimento, la figura professionale è generalmente inquadrata dal III livello al V livello del CCNL del settore di riferimento. In contesti di piccoli esercizi commerciali, la figura può talvolta coincidere con il titolare/imprenditore del punto di vendita. Frequente l'impiego della figura per periodi limitati (con contratti a termine) soprattutto in momenti di maggiore afflusso di clientela. Relativamente agli orari di lavoro, se la figura opera in contesti di grande distribuzione, è frequente l'impiego del part time e l'organizzazione in turni di lavoro con l'adozione di orari atipici. All'interno dei piccoli esercizi, è ancora utilizzato l'orario suddiviso mattina/pomeriggio; tuttavia, anche in tali contesti, gli orari di apertura e chiusura subiscono variazioni legate alla localizzazione del punto vendita
Collocazione organizzativa	Se la figura professionale opera in contesti di grande distribuzione, l'organizzazione del lavoro è in squadre, all'interno di uno specifico reparto (ad esempio macelleria o gastronomia); in tali contesti la figura risponde al capo reparto di riferimento
Opportunità sul mercato del lavoro	Anche negli attuali contesti aziendali della grande distribuzione, la figura professionale conserva una spiccata artigianalità, seppur con l'ausilio di macchinari e tecnologie di lavorazione più evolute, che consentono condizioni di lavoro più salubri e sicure rispetto al passato. Dal punto di vista del mercato del lavoro, la figura professionale è molto ricercata soprattutto dalle aziende della grande distribuzione e risulta una delle figure più difficili da reperire nel settore commerciale. Frequentemente, tale professionalità trova occasioni per passare da contesti di piccolo commercio tradizionale a quelli costituiti dalle catene della grande distribuzione
Percorsi formativi	Non sono richiesti particolari requisiti di istruzione. All'interno di medie e grandi imprese della grande distribuzione si preferisce il possesso di un titolo di istruzione secondaria superiore. Per acquisire tale professionalità occorre anche qualche anno di esperienza, necessario per acquisire la competenza e la preparazione adeguata. Non esiste, infatti, una formazione medio-superiore specifica, ma possono essere frequentati corsi di formazione professionale. Molta della formazione avviene "on the job", osservando ed assistendo gli operatori più esperti
Indici di conversione	
Sistemi di classificazione a fini statistici	
ISCO 1988	741 - FOOD PROCESSING AND RELATED TRADES WORKERS - 7412 - Bakers, pastry-cooks and confectionery makers 522 - SHOP SALESPERSONS AND DEMONSTRATORS - 5220 - Shop salespersons and demonstrators 512 - HOUSEKEEPING AND RESTAURANT SERVICES WORKERS - 5122 - Cooks
ISTAT Professioni (CP2001)	6.5.1.1 - Macellai, pesciaioli ed assimilati 5.1.1.3 - Addetti alla vendita all ingrosso 5.2.2.2 - Addetti alla preparazione e cottura di cibi 5.1.2.1 - Commessi e assimilati
Sistemi di classificazione e repertori di descrizione	
Unioncamere EXCELSIOR	30.02.01 - Addetti alle vendite 40.09.01 - Addetti alla lavorazione carni e pesce
Repertorio Professioni ISFOL	Commercio e Distribuzione; L'addetto alle vendite;

Repertorio EBNA	
Repertorio ENFEA	
Repertorio OBNF	
Repertorio nazionale delle figure per i percorsi I.F.T.S	
Repertori regionali per la Formazione professionale	
Fonti documentarie	Agorà-Approc, Osservatorio Integrato del mercato del lavoro in Provincia di Firenze, settore commercio e terziario, 2005. Beltramini E., Carotta M., Le professioni della distribuzione, Etas Libri, 1995. Catarsi C., CONCERT A - Concertazione per l'accreditamento - Pubblicazione finale attività di ricerca finanziata dalla Regione Toscana, 2001. CCNL per i dipendenti da imprese della distribuzione cooperativa - Testo definitivo - 17 Ottobre 2005. CCNL per i dipendenti della distribuzione e dei servizi - 20 Settembre 1999 e successive modifiche. COOP FORM (Organismo Bilaterale), Indagine nazionale sui fabbisogni settore Agro-alimentare, distribuzione commerciale, servizi sociali, 2000. IFTS - 1998-2003 Gli standard delle competenze tecnico-professionali: settore industria e artigianato - le manifatture, Le Monnier, Ottobre 2004. ISFOL, Repertorio delle professioni, Area occupazionale Commercio e distribuzione, 2002 su www.isfol.it/orientaonline. Portale GMP - Guida al mondo delle professioni (Progetto realizzato nell'ambito del Programma Leonardo da Vinci) su www.professioni.info. Provincia Autonoma di Bolzano Alto Adige, Osservatorio Professioni e Formazione su: www.monitor professioni.it, repertorio di professioni. Ravazzi C., La vendita assistita oggi nel commercio, 2002. Buo F., Soddisfatti o rimborsati, Ed. Diade, 1997. Lugli G., Pellegrini L., Marketing distributivo, 2002. Regione Emilia Romagna, Collana professioni, Lavorare nel terziario, 2000. Regione Lazio, Repertorio dei profili professionali, www.agenzialavoro.sirio.regione.lazio.it. Regione Lombardia, Borsa Lavoro su www.borsalavorolombardia.net. http://gdolargoconsumo.monster.it, Articoli sulle professioni nella grande distribuzione

ELENCO AREE DI ATTIVITA'

DENOMINAZIONE ADA	Allestimento e rifornimento del banco e del locale adibito alla vendita
Descrizione della performance	Provvedere all'allestimento e al rifornimento del banco contribuendo all'organizzazione del locale/reparto da adibire alla vendita dei prodotti secondo le direttive aziendali
UC 411	
Capacità	Curare il corretto trasferimento dei prodotti dal magazzino/celle frigo all'area vendita e viceversa, verificando l'integrità dei prodotti e rispettando la normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro e la normativa igienico-sanitaria
Capacità	Mantenere l'ordine nei locali rispettando la collocazione dei prodotti nelle specifiche aree di lavoro, rendendo accogliente l'ambiente di vendita, aggiornando regolarmente la cartellonistica per la comunicazione al Cliente
Capacità	Allestire il banco vendita e quello a libero servizio secondo i principi di merchandising, marketing e le scelte promozionali dell'azienda, utilizzando tecniche decorative per guarnire i prodotti predisponendo basi ed alzate
Capacità	Mantenere l'adeguato assortimento dei prodotti al fine di evitare rotture di stock, effettuando la corretta rotazione dei prodotti nel rispetto delle scadenze
Conoscenza	Regole e tecniche di rotazione dei prodotti alimentari e di smaltimento dei prodotti scaduti
Conoscenza	Normative del commercio e della vendita di alimenti
Conoscenza	Procedure e strumenti per la corretta marcatura/prezzatura dei prodotti
Conoscenza	Tecniche di problem solving e decision making per la gestione in autonomia degli spazi e degli strumenti espositivi
Conoscenza	Nozioni di marketing, tecniche di merchandising e gestione del display per la corretta gestione degli spazi vendita
Conoscenza	Tecniche di comunicazione interpersonale e commerciale per la gestione efficace delle relazioni con colleghi, superiori, fornitori e Clienti
	Regole e tecniche di trasferimento di informazioni (es. dati relativi all'andamento delle

Conoscenza	vendite) al fine di informare costantemente la direzione o i diretti superiori delle dinamiche di vendita del reparto/punto vendita
Conoscenza	Modalità di utilizzo delle attrezzature per lo scarico e la movimentazione interna delle merci per favorire un corretto utilizzo nelle fasi del processo di lavoro nel rispetto della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro e della normativa igienico-sanitaria
Conoscenza	Tipologie e provenienza dei prodotti, prezzi e quotazioni e fabbisogni delle merci alto rotanti al fine di ottimizzare il rifornimento dei prodotti

DENOMINAZIONE ADA	Pulizia e manutenzione delle attrezzature, delle dotazioni e dell'area di vendita
Descrizione della performance	Effettuare la sistemazione, la manutenzione e la pulizia delle attrezzature, dotazioni e dell'area di vendita nel pieno rispetto delle normativa igienico-sanitaria per garantirne durata nel tempo ed efficienza
UC 413	
Capacità	Eseguire le necessarie operazioni periodiche di igienizzazione e sanificazione delle attrezzature, delle dotazioni, degli utensili utilizzati, degli scaffali e delle vetrine, del banco, dell'area della vendita e delle superfici di locali adibiti a magazzino con l'ausilio di prodotti specifici secondo la normativa igienico-sanitaria e secondo i parametri definiti dall'azienda
Capacità	Conservare i principali strumenti/indumenti e dispositivi di sicurezza e di sanificazione nel rispetto delle norme di sicurezza della persona, dei locali e delle attrezzature
Capacità	Effettuare la manutenzione ordinaria dei macchinari e delle apparecchiature per la lavorazione secondo la normativa igienico-sanitaria e secondo i parametri definiti dall'azienda
Conoscenza	Normativa igienico-sanitaria e procedura di autocontrollo HACCP e normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro
Conoscenza	Caratteristiche e funzionalità delle attrezzature per la pulizia per svolgere correttamente il compito nel rispetto di quanto previsto dalla normativa
Conoscenza	Caratteristiche dei diversi prodotti per la pulizia (detergenti, sgrassanti, igienizzanti, ecc.) disponibili sul mercato per operare scelte adeguate alle opzioni di impiego del prodotto

DENOMINAZIONE ADA	Preparazione di prodotti alimentari freschi (carni, salumi, formaggi, ecc.)
Descrizione della performance	Preparare le materie prime, le attrezzature e i macchinari per la lavorazione di prodotti alimentari freschi (carni, salumi, formaggi, ecc..) in base alle diverse tipologie di prodotto e nel rispetto della normativa igienico-sanitaria
UC 409	
Capacità	Confezionare i prodotti per la vendita al banco e a libero servizio mediante l'utilizzo corretto delle varie attrezzature (nastro per plastificazione, strumenti di pesatura, etichettatrice, ecc.) e verificando la corretta esecuzione delle diverse operazioni
Capacità	Preparare i salumi e i formaggi per la vendita a banco e libero servizio secondo le direttive aziendali e le esigenze espresse dai Clienti
Capacità	Preparare i prodotti pronti per la cottura e per il consumo per la vendita a banco e libero servizio secondo le direttive aziendali e le esigenze espresse dai Clienti
Capacità	Preparare la carne macellata per la successiva fase di lavorazione
Capacità	Porzionare a macchina i vari pezzi di carne per la vendita a banco e libero servizio
Conoscenza	Tecniche di preparazione di prodotti a base di carni pronte per cottura e consumo per la preparazione di pietanze secondo il ricettario aziendale
Conoscenza	Normativa igienico-sanitaria e procedura di autocontrollo HACCP e normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro
Conoscenza	Parti anatomiche degli animali per procedere correttamente nella lavorazione
Conoscenza	Caratteristiche e funzionamento degli strumenti di pesatura (ad es. bilance elettroniche), delle attrezzature e degli impianti di cottura/refrigerazione per favorire un corretto utilizzo nelle fasi del processo di lavoro

Conoscenza	Metodi di stagionatura e di conservazione dei salumi e dei formaggi
Conoscenza	Metodi e tecniche di affilatura per l'utilizzo degli strumenti da taglio ed altri utensili (mannaie, coltelli, affettatrice, tritacarne, coltelleria varia, coltelli piccoli da disosso, coltello grosso da disegno, tritacarne etc.)
Conoscenza	Caratteristiche e funzionamento delle strumentazioni per il confezionamento (macchina termosaldatrice, macchina per il sottovuoto, etc.) per favorire un corretto utilizzo nelle fasi del processo di lavoro
Conoscenza	Tecniche di confezionamento delle differenti tipologie di prodotti per la fase di vendita al banco tradizionale e per la fase di allestimento del banco a libero servizio
Conoscenza	Caratteristiche, provenienza e deperibilità delle diverse tipologie di prodotti
Conoscenza	Tecniche di lavorazione per la disossatura, sezionatura, frollatura, sfesatura, rifilatura, macinatura, taglio a filo (a mano o a macchina), macinatura, pulitura, sgrassatura e legatura della carne

DENOMINAZIONE ADA	Cura del processo di vendita al Cliente
Descrizione della performance	Soddisfare le esigenze del Cliente fornendo il prodotto richiesto e utilizzando tecniche di comunicazione per orientare e fidelizzare nel rispetto di standard di qualità di efficienza del servizio
UC 412	
Capacità	Monitorare le esigenze e i consumi di acquisto dei Clienti e raccogliere eventuali reclami/lamentele espressi e segnalarli ai referenti competenti al fine di migliorare il servizio offerto
Capacità	Fornire informazioni tecniche al Cliente sui prodotti offerti, suggerimenti per le scelte e possibili alternative di acquisto, sui metodi di produzione, di conservazione e preparazione, proponendo offerte speciali e assaggi per la degustazione
Capacità	Espletare le operazioni di riscossione e di registrazione della vendita, rispettando le normative in materia fiscale ed eventualmente emettere fatture o ricevute (se il servizio cassa è presente nel punto vendita o reparto)
Capacità	Accogliere il Cliente all'arrivo al banco vendita/locale, orientarlo e consigliarlo rispetto ai prodotti offerti al fine di soddisfare le richieste espresse
Conoscenza	Strategie e obiettivi tecnologici, produttivi ed organizzativi dell'impresa e standard di qualità per rispondere al meglio alle esigenze e direttive dell'impresa
Conoscenza	Regole e procedure di controllo e sorveglianza dell'area di vendita al fine di prevenire furti o danneggiamenti a cose o persone
Conoscenza	Normativa igienico-sanitaria e procedura di autocontrollo HACCP e normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro
Conoscenza	Elementi di culinaria, regole e modalità di consumo e abbinamento dei cibi al fine di consigliare al meglio i Clienti
Conoscenza	Tipologie di clientela e relativi comportamenti di acquisto per decodificare i bisogni dei clienti, anche applicando modalità e criteri esperienziali
Conoscenza	Caratteristiche, qualità, provenienza, prezzo dei prodotti al fine di fornire informazioni specifiche e tecniche sui prodotti
Conoscenza	Tecniche di comunicazione e vendita per la gestione efficace delle relazioni con colleghi, superiori, fornitori e Clienti

DENOMINAZIONE ADA	Gestione degli ordini e stoccaggio degli approvvigionamenti
Descrizione della performance	Contribuire alla gestione degli ordini e al ricevimento, controllo e stoccaggio degli approvvigionamenti e delle derrate alimentari rispettando gli standard di qualità e di igiene previsti dalla normativa del comparto, in coerenza ai parametri e i criteri definiti dall'azienda
UC 410	
Capacità	Controllare i prodotti in ingresso sia dal punto di vista quantitativo (conformità rispetto all'ordinativo) che qualitativo (verificare scadenze e standard di qualità), individuando possibili prodotti non conformi eventualmente da restituire
Capacità	Contattare i fornitori indicando tipologia e quantità della merce da consegnare, definendo le modalità e i tempi di consegna delle merci con la predisposizione della documentazione relativa all'esecuzione dell'ordine
Capacità	Effettuare operazioni di scarico e trasferimento dei prodotti dai mezzi di trasporto alla struttura di vendita (magazzino, punto vendita) con la predisposizione della documentazione relativa alla ricezione e registrazione delle merci

Capacità	Registrare i fabbisogni relativi ai prodotti mancanti nel banco libero servizio e per la vendita
Capacità	Applicare regole e criteri di stivaggio ed immagazzinamento dei prodotti negli appositi locali rispettando le procedure per la conservazione dei prodotti
Conoscenza	Provenienza, tracciabilità dei prodotti e caratteristiche di deperibilità delle diverse tipologie di prodotti
Conoscenza	Nozioni di base di informatica e programmi dedicati e utilizzo dei comuni mezzi di comunicazione e trasmissione dati (tel, fax, etc.)
Conoscenza	Procedure di controllo quantitativo e qualitativo dei prodotti in arrivo, con l'utilizzo di tecniche anche di tipo esperienziale per il riconoscimento delle caratteristiche di qualità, freschezza e provenienza dei prodotti
Conoscenza	Tecniche di valutazione e gestione delle scorte di magazzino in funzione dell'andamento delle vendite e degli standard dei fabbisogni di breve periodo delle diverse tipologie di prodotti
Conoscenza	Normativa igienico-sanitaria e procedura di autocontrollo HACCP e sulla sicurezza nei luoghi di lavoro
Conoscenza	Caratteristiche e funzionamento delle attrezzature di conservazione/refrigerazione impiegate e relativi sistemi di regolazione per favorire un corretto utilizzo nella fasi del processo di lavoro
Conoscenza	Sistemi e metodi di immagazzinamento e stoccaggio delle merci con l'utilizzo di attrezzature per lo scarico e il trasporto interno (carrelli, paranchi, ecc.)
Conoscenza	Elementi di tecnica-commerciale di base per negoziare e gestire le relazioni commerciali con i fornitori

REGIONE TOSCANA SETTORE FSE E SISTEMA DELLA FORMAZIONE E DELL ORIENTAMENTO
REPERTORIO REGIONALE DELLE FIGURE PROFESSIONALI (RRFP)
DETTAGLIO SCHEDA FIGURA PROFESSIONALE

Denominazione Figura	tecnico di rilevamento, misurazione e riduzione dell'inquinamento acustico (37)
Settori di riferimento	ambiente ecologia e sicurezza (2)
Ambito di attività	progettazione, ricerca e sviluppo
Livello di complessità	gruppo-livello B
Descrizione	Realizza i rilievi ambientali nel campo del rumore e propone misure di riduzione dell'inquinamento acustico: può assumere il titolo di tecnico competente in acustica ambientale ai sensi della Legge Quadro sull'inquinamento acustico n. 447 del 26 ottobre 1995
Contesto di esercizio	
Tipologia Rapporti di lavoro	Opera sia come libero professionista che come dipendente di uffici tecnici, studi di progettazione, studi di consulenza aziendale, enti locali, pubbliche amministrazioni
Collocazione contrattuale	La sua collocazione contrattuale, nel caso in cui operi all'interno di enti pubblici o privati, è generalmente inquadrata nel lavoro dipendente a vari livelli di responsabilità tecnica. Può operare anche come libero professionista
Collocazione organizzativa	All'interno di uffici o studi tecnici o di consulenza, così come all'interno di Enti locali e pubbliche amministrazioni, si colloca come esperto specialistico nel settore dell'acustica ambientale. Tipicamente si relaziona con i responsabili del settore ambiente che gli affidano incarichi specifici nell'ambito della rilevazione e del monitoraggio acustico ambientale
Opportunità sul mercato del lavoro	Data la crescente sensibilità, anche normativa alla tutela dell'inquinamento acustico, ha buone opportunità di sviluppo professionale, sia all'interno di un ente locale, sia come libero professionista, anche attraverso l'iscrizione all'Elenco Regionale dei tecnici competenti in acustica ambientale
Percorsi formativi	Il percorso formativo richiesto comprende, oltre alle competenze tecniche in acustica, anche una cultura sistemica di ambiente e conoscenze normative in materia ambientale e conoscenze trasversali di informatica. Per l'accesso alla professione è necessario possedere un titolo di istruzione secondaria superiore (preferibilimente ad indirizzo tecnico) ed esperienza nel settore. Inoltre è elemento qualificante la partecipazione a corsi di formazione professionale sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e la partecipazione a corsi sulla protezione ambientale
Indici di conversione	
Sistemi di classificazione a fini statistici	
ISCO 1988	315 - SAFETY AND QUALITY INSPECTORS - 3152 - Safety, health and quality inspectors
ISTAT Professioni (CP2001)	2.2.1.9 - Altri ingegneri ed assimilati 3.1.2.9 - Altri tecnici in scienze ingegneristiche ed assimilati 3.1.5.3 - Tecnici del controllo ambientale
Sistemi di classificazione e repertori di descrizione	
Unioncamere EXCELSIOR	
Repertorio Professioni ISFOL	
Repertorio EBNA	
Repertorio ENFEA	
Repertorio OBNF	
Repertorio nazionale delle figure per i percorsi I.F.T.S	AMBIENTE; tecnico superiore per la gestione del territorio e dell'ambiente
Repertori regionali per la Formazione professionale	
Fonti documentarie	Legge n° 447 del 26/10/1995 Legge quadro sull'inquinamento acustico. DPCM 14/11/1997 Determinazione dei valori limite delle sorgenti sonore

ELENCO AREE DI ATTIVITA'

DENOMINAZIONE ADA	Rilevamento e misurazione dell'inquinamento acustico

Descrizione della performance	Effettuare le misurazioni acustiche ai sensi della Legge Quadro sull'inquinamento acustico n. 447 del 26 Ottobre 1995
UC 174	
Capacità	Eseguire misure fonometriche ambientali secondo le modalità indicate dalle normativa tecnica e specifica
Capacità	Utilizzare fonometri ed altri strumenti utili per il rilevamento del livello acustico
Capacità	Utilizzare software specifici per l'elaborazione di dati rilevati dal fonometro ed il calcolo dei livelli di rumore
Conoscenza	Materiali e sistemi costruttivi per l'ottimizzazione dei parametri acustici
Conoscenza	Fisica acustica per la conoscenza delle caratteristiche del suono
Conoscenza	Conoscenze informatiche per l'utilizzo di software specifici
Conoscenza	Normativa nazionale in materia di acustica ambientale, in particolare la Legge Quadro 447 del 1995 al fine di redigere un piano di risanamento acustico conforme a tale legge
Conoscenza	Normative UNI in materia di rilevamento e misurazione acustica per garantirne l'applicazione
Conoscenza	Dimensionamento di dispositivi e sistemi per la rilevazione del rumore ambientale

DENOMINAZIONE ADA	Svolgimento dell'attività di controllo
Descrizione della performance	Svolgere le funzioni di controllo e di vigilanza per l'attuazione della Legge n. 447 del 1995
UC 872	
Capacità	Collaborare con gli enti locali per suggerire interventi programmati per il contenimento dei livelli di rumore
Capacità	Pianificare le attività di vigilanza per garantire accuratezza ed efficacia nell'azione di controllo
Capacità	Reperire informazioni, dati e documenti necessari, accedendo agli impianti e alle sedi di attività che costituiscono fonti di rumore
Capacità	Distinguere le sorgenti sonore fisse da quelle mobili al fine di effettuare un controllo separato delle stesse
Conoscenza	Tecniche di valutazione di impatto acustico (modelli previsionali, modelli di calcolo, ecc.) per analizzare la compatibilità acustica delle attività esistenti o in progetto con i limiti di legge
Conoscenza	Elementi di impiantistica per poter effettuare il controllo sugli impianti e fornire indicazioni per il miglioramento dello stato acustico dell'area in esame
Conoscenza	Normative di riferimento in materia di acustica ambientale per garantire che le attività svolte rispettino quanto richiesto

DENOMINAZIONE ADA	Verifica del rispetto dei limiti normativi in materia di inquinamento acustico
Descrizione della performance	Verificare l'ottemperanza ai valori di rumore definiti dalla legge nell'ambito di un monitoraggio dell'inquinamento acustico
UC 177	
Capacità	Utilizzare fonometri ed altra strumentazione specifica per il rilevamento del livello acustico
Capacità	Elaborare i dati provenienti dai rilievi acustici
Capacità	Utilizzare software specifici per l'elaborazione di dati rilevati dal fonometro ed il calcolo dei livelli di rumore
Capacità	Redigere relazioni tecniche relative ai rilievi acustici effettuati in determinate zone e mirate ad una verifica del rispetto dei limiti di legge
Conoscenza	Conoscenze informatiche per l'utilizzo di software specifici
Conoscenza	Materiali e sistemi costruttivi per l'ottimizzazione dei parametri acustici
Conoscenza	Normativa nazionale in materia di acustica ambientale, in particolare la Legge Quadro 447 del 1995 al fine di redigere un piano di risanamento acustico conforme a tale legge
Conoscenza	DPCM 14/11/1997 sulla determinazione dei valori limite delle sorgenti sonore per verificarne il rispetto

DENOMINAZIONE ADA	Redazione di piani di risanamento acustico
Descrizione della performance	Redigere i piani di risanamento acustico ai sensi della Legge Quadro sull'inquinamento acustico n. 447 del 26 Ottobre 1995
UC 169	

Capacità	Individuare la tipologia e l'entità dei rumori presenti nelle zone da risanare
Capacità	Individuare le priorità, le modalità ed i tempi per un risanamento acustico di una determinata zona, stimandone anche oneri finanziari e mezzi necessari
Capacità	Redigere un piano di risanamento da presentare al Comune di riferimento, ai sensi della Legge Quadro sull'inquinamento acustico
Capacità	Individuare i materiali e i sistemi costruttivi per sviluppare forme per l'ottimizzazione dei parametri acustici
Conoscenza	Strumenti di pianificazione urbanistica e ambientale con particolare riferimento ai piani di classificazione acustica ed ai piani di risanamento acustico
Conoscenza	Normativa nazionale in materia di acustica ambientale, in particolare la Legge Quadro 447 del 1995 al fine di redigere un piano di risanamento acustico conforme a tale legge
Conoscenza	Elementi trasversali di informatica per elaborare i dati raccolti e visualizzare attraverso mappature la situazione del territorio
Conoscenza	Materiali e sistemi costruttivi per l'ottimizzazione dei parametri acustici

REGIONE TOSCANA SETTORE FSE E SISTEMA DELLA FORMAZIONE E DELL ORIENTAMENTO
REPERTORIO REGIONALE DELLE FIGURE PROFESSIONALI (RRFP)
DETTAGLIO SCHEDA FIGURA PROFESSIONALE

Denominazione Figura	tecnico della trasmissione di dati ambientali sensibili e dello sviluppo di sistemi informatizzati di informazione ambientale (38)
Settori di riferimento	ambiente ecologia e sicurezza (2)
Ambito di attività	produzione di beni e servizi
Livello di complessità	gruppo-livello B
Descrizione	E' esperto di tematiche territoriali, ecosistemi, sviluppo sostenibile e marketing territoriale. Trasmette a pubbliche amministrazioni, cittadini e istituzioni scolastiche dati ambientali sensibili, performances ambientali e eco-strategie. Inoltre si interessa della promozione e diffusione di nuove prassi ambientali sostenibili e della formazione
Contesto di esercizio	
Tipologia Rapporti di lavoro	Opera all'interno della pubblica amministrazione, di grandi aziende private che si occupano della gestione ambientale (società di raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti, impianti di depurazione, ecc.), all'interno di società di consulenza, nell'ambito della promozione dei sistemi di gestione ambientale e della formazione del personale come libero professionista o come dipendente a tempo determinato o indeterminato
Collocazione contrattuale	E' inquadrato in ruoli dirigenziali all'interno della pubblica amministrazione e, di norma, in posizioni di responsabilità medio alta nelle società di gestione ambientale. E' solitamente presente come professionista incaricato nelle società di consulenza
Collocazione organizzativa	E' inserito in staff alla direzione nelle pubbliche amministrazioni e nelle società private con core-business ambientale. E' alla dipendenza gerarchica dal coordinatore delle attività tecniche nelle società di consulenza che si occupano di formazione ambientale e di promozione dei sistemi di gestione ambientale. Nelle grosse società del settore privato che, in relazione alle caratteristiche di sostenibilità del business, prevedono la figura dell'addetto alla comunicazione ambientale, ha collocazione trasversale alla produzione, al marketing e alla gestione ambientale e della sicurezza
Opportunità sul mercato del lavoro	Sono prevedibili ampi sviluppi nelle opportunità di lavoro, in relazione alla crescita della sensibilità ambientale e della richiesta di informazione da parte dei cittadini, delle istituzioni e delle strutture scolastiche di dati relativi al contesto ambientale di appartenenza
Percorsi formativi	Sono necessarie competenze di tipo tecnico (ambiente, elementi di chimica, fisica, geologia, ecc.) e trasversale (comunicazione, informatica e giurisprudenza ambientale). Si richiede un titolo di istruzione secondaria superiore ed esperienza nel settore. Inoltre è elemento qualificante la partecipazione a corsi di formazione professionale sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e la partecipazione a corsi sulla protezione ambientale
Indici di conversione	
Sistemi di classificazione a fini statistici	
ISCO 1988	315 - SAFETY AND QUALITY INSPECTORS - 3152 - Safety, health and quality inspectors
ISTAT Professioni (CP2001)	2.2.1.9 - Altri ingegneri ed assimilati 3.1.2.9 - Altri tecnici in scienze ingegneristiche ed assimilati 3.3.1.4 - Tecnici del trasferimento e del trattamento delle informazioni. 3.1.5.3 - Tecnici del controllo ambientale
Sistemi di classificazione e repertori di descrizione	
Unioncamere EXCELSIOR	
Repertorio Professioni ISFOL	
Repertorio EBNA	
Repertorio ENFEA	
Repertorio OBNF	
Repertorio nazionale delle figure per i percorsi I.F.T.S	AMBIENTE; tecnico superiore per la gestione del territorio e dell'ambiente
Repertori regionali per la Formazione professionale	
Fonti documentarie	ISFOL, Progetto ambiente, Informazione Formazione Orientamento Lavoro Ambientale (IFOLAMB) - http://www.ifolamb.isti.cnr.it/Ifolamb2006.html. La rete del Sistema Informativo Nazionale Ambientale-http://www.sinanet.apat.it/site/it-IT/

ELENCO AREE DI ATTIVITA'

DENOMINAZIONE ADA	Sviluppo di sistemi informatizzati di informazione ambientale
Descrizione della performance	Collaborare con le pubbliche amministrazioni allo sviluppo di sistemi informatizzati di informazione ambientale in modo da rendere fruibile agli amministratori pubblici, ai professionisti e ai cittadini il patrimonio di conoscenze sull'ambiente raccolte e gestite dalle stesse
UC 962	
Capacità	Integrare informazioni provenienti da differenti livelli (nazionale, regionale, locale) in una base informativa e conoscitiva fruibile da diverse tipologie di utilizzatori
Capacità	Sviluppare un Catalogo delle Fonti di Informazione Ambientale per permettere agli utenti del sistema di ottenere facilmente i dati di cui hanno necessità o interesse
Capacità	Raccogliere ed elaborare dati e informazioni derivanti dal monitoraggio ambientale e dalle iniziative di controllo delle fonti di inquinamento per renderli disponibili agli utenti interessati
Conoscenza	Sistemi operazionali eterogenei (RDBMS, GIS, testuali) per l'inserimento dei dati nei database del sistema informatizzato
Conoscenza	Conoscenze informatiche per la realizzazione tecnica del sistema informativo
Conoscenza	Strategie e strumenti di documentazione per organizzare al meglio le informazioni a disposizione da inserire nel sistema informatizzato

DENOMINAZIONE ADA	Orientamento e consulenza agli enti locali
Descrizione della performance	Svolgere attività di orientamento e consulenza per gli adempimenti normativi ambientali, per l'accesso ad incentivi e le possibilità di finanziamento nazionali e comunitarie per l'utilizzazione di fondi strutturali già in possesso degli enti locali
UC 935	
Capacità	Verificare la conformità tra obiettivi programmatici ed obiettivi conseguiti dalla struttura interessata alla consulenza nell'adeguamento ad un Sistema di Gestione Ambientale
Capacità	Coordinare azioni di promozione e diffusione per sensibilizzare gli utenti alle tematiche ambientali
Capacità	Trasmettere contenuti di carattere ambientale in modo da favorire l'evoluzione di comportamenti sociali responsabili e sostenibili
Conoscenza	Software specifici per l'elaborazione dei dati e la visualizzazione delle informazioni da comunicare durante riunioni con le parti coinvolte
Conoscenza	Normativa in materia ambientale per identificare le tematiche ambientali su cui effettuare attività di consulenza
Conoscenza	Principi e tecniche di marketing ambientale per l'analisi ambientale allo scopo di incentivare l'utilizzo di fondi in possesso degli enti locali in una prospettiva di rispetto dell'ambiente

DENOMINAZIONE ADA	Trasmissione di dati ambientali sensibili
Descrizione della performance	Curare l'elaborazione e l'invio dei dati ambientali sensibili, delle performances ambientali e delle prassi ambientali sostenibili alle pubbliche amministrazioni, ai cittadini e alle istituzioni scolastiche
UC 585	

Capacità	Comunicare correttamente con le istituzioni locali e nazionali per la promozione e la diffusione di nuove prassi ambientali sostenibili
Capacità	Valutare i contenuti delle informazioni ambientali da trasmettere alle parti interessate nelle sedi più opportune
Capacità	Realizzare programmi di informazione ambientale con le istituzioni scolastiche per la sensibilizzazione e la formazione in ambito ambientale
Conoscenza	Tecniche e prassi dello sviluppo sostenibile per poter leggere, interpretare e comunicare correttamente lo stato ambientale del territorio
Conoscenza	Informatica per l'elaborazione dei dati sensibili, secondo le esigenze di comunicazione e informazione
Conoscenza	Normativa locale, nazionale e comunitaria nel settore ambientale per identificare i punti critici dei contenuti ambientali da comunicare
Conoscenza	Piani di sviluppo territoriale ed altri documenti locali relativi all'ambiente per l'integrazione dei dati sensibili con il contesto ambientale locale e territoriale
Conoscenza	Tecniche di comunicazione per la trasmissione efficace dei dati durante esposizioni ed interviste e per l'elaborazione di comunicati o relazioni che abbiano caratteristiche di leggibilità ed ampia fruibilità da parte dei destinatari

DENOMINAZIONE ADA	Formazione allo sviluppo ambientale ecosostenibile
Descrizione della performance	Realizzare progetti di formazione per varie tipologie di utenza sullo sviluppo territoriale e locale, a livello urbano, industriale e rurale, nel rispetto della sostenibilità ambientale
UC 595	
Capacità	Pianificare interventi di formazione specifica allo sviluppo sostenibile, definendo i contenuti, gli obiettivi, i risultati attesi, i mezzi utilizzati, in relazione alla tipologia di utenza
Capacità	Realizzare interventi formativi sullo sviluppo ecosostenibile, anche attraverso il coordinamento con le realtà produttive locali per l'integrazione dei dati sensibili con il contesto ambientale locale e territoriale
Capacità	Comunicare contenuti di tipo tecnico traducendoli nel linguaggio dell'interlocutore permettendo una migiore comprensione delle informazioni
Conoscenza	Giurisprudenza ambientale per l'informazione e la formazione relativa agli adempimenti normativi in materia ambientale
Conoscenza	Esperienze di eccellenza nell'ambito dello sviluppo ecosostenibile allo scopo di individuare le informazioni sensibili da presentare come modelli riproducibili
Conoscenza	Tecniche di comunicazione per l'interazione efficace con l'aula e con l'utenza del servizio formativo
Conoscenza	Conoscenze trasversali di informatica per la predisposizione e l'utilizzo di programmi di elaborazione dati e di presentazione dei contenuti formativi

REGIONE TOSCANA SETTORE FSE E SISTEMA DELLA FORMAZIONE E DELL ORIENTAMENTO
REPERTORIO REGIONALE DELLE FIGURE PROFESSIONALI (RRFP)
DETTAGLIO SCHEDA FIGURA PROFESSIONALE

Denominazione Figura	tecnico dell'elaborazione del piano di sicurezza aziendale, pianificazione dei programmi di adeguamento e manutenzione, formazione ed informazione sulla sicurezza in azienda (39)
Settori di riferimento	ambiente ecologia e sicurezza (2)
Ambito di attività	produzione di beni e servizi
Livello di complessità	gruppo-livello B
Descrizione	Cura le procedure relative alla sicurezza ed igiene del lavoro, sia all'interno sia all'esterno dell'azienda. Pertanto, valuta le situazioni di potenziale insorgenza di eventi dannosi ed individua le soluzioni più opportune e le priorità, promuovendo e pianificando interventi tecnici correttivi e preventivi
Contesto di esercizio	
Tipologia Rapporti di lavoro	Opera all'interno di società di consulenza o di imprese di medie e grandi dimensioni come libero professionista o come dipendente (a tempo determinato o indeterminato)
Collocazione contrattuale	Il suo inquadramento contrattuale corrisponde generalmente ad una posizione di responsabile intermedio e in alcuni casi può ricoprire anche ruoli significativi. All'interno di una società di consulenza specialistica il suo inquadramento può anche essere di tipo dirigenziale
Collocazione organizzativa	E' una figura generata indirettamente dalla normativa in merito alla salute e sicurezza del lavoro che trova nel Decreto Legislativo 626 del 1994 il suo massimo riferimento e si pone come responsabile o come figura di alta professionalità nel processo di Health and Safety. All'interno di una azienda si relaziona tipicamente con la struttura dirigenziale, con i responsabili tecnici e con i responsabili di reparto
Opportunità sul mercato del lavoro	Un'esperienza professionale in quest'ambito può trovare ulteriori sbocchi in contesti industriali sempre più complessi (grande impresa) o in ramificate società di consulenza a livello nazionale ed internazionale
Percorsi formativi	Il percorso formativo richiesto è relativo ad aspetti tecnici della sicurezza, in un ampio spettro di conoscenze che vanno dalla normativa locale, nazionale e comunitaria in materia di Health and Safety al dettaglio delle norme tecniche. Il ruolo lavorativo, inoltre, richiede le conoscenze trasversali di tecniche di analisi e valutazione dei fattori di rischio, nonché di tecniche di comunicazione e di gestione dei gruppi, in un'ottica di pianificazione e sensibilizzazione aziendale per un miglioramento costante delle condizioni di lavoro. Si richiede, oltre ad esperienza nel settore, un titolo di istruzione secondaria superiore o meglio una laurea ad indirizzo specifico (ingegneria, chimica, ecc.)
Indici di conversione	
Sistemi di classificazione a fini statistici	
ISCO 1988	315 - SAFETY AND QUALITY INSPECTORS - 3152 - Safety, health and quality inspectors
ISTAT Professioni (CP2001)	2.2.1.9 - Altri ingegneri ed assimilati 3.1.2.9 - Altri tecnici in scienze ingegneristiche ed assimilati 3.1.5.1 - Tecnici della sicurezza degli edifici e della sicurezza sul lavoro
Sistemi di classificazione e repertori di descrizione	
Unioncamere EXCELSIOR	
Repertorio Professioni ISFOL	Chimica ; Il responsabile ambiente e sicurezza;
Repertorio EBNA	
Repertorio ENFEA	
Repertorio OBNF	
Repertorio nazionale delle figure per i percorsi I.F.T.S	AMBIENTE; tecnico superiore per la gestione del territorio e dell'ambiente
Repertori regionali per la Formazione professionale	
Fonti documentarie	IFTS - Elenco dei profili professionali del Settore Industria e Artigianato, trasporti, agricoltura (http://www.bdp.it/ifts/2003/oper_main.php)

ELENCO AREE DI ATTIVITA'

DENOMINAZIONE ADA	Aggiornamento e comunicazione sulla normativa nazionale, comunitaria e regionale sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro
Descrizione della performance	Trasmettere informazioni relative alla normativa sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro ai settori aziendali dove essa è applicabile in modo da consentire un elevato flusso di informazioni aggiornate ai fini della pianificazione di interventi di miglioramento continuo delle condizioni di lavoro
UC 109	
Capacità	Comunicare ai responsabili di settore i limiti di legge, le scadenze ed altri aspetti normativi applicabili alle funzioni di appartenenza
Capacità	Implementare procedure atte a garantire l'aggiornamento normativo nell'organizzazione
Capacità	Sensibilizzare i diversi livelli professionali dell'organizzazione sull'importanza della conformità legislativa e sulle conseguenze derivanti dagli eventuali scostamenti
Capacità	Identificare le prescrizioni legali relative ad igiene e sicurezza che coinvolgono attività, prodotti e servizi di una organizzazione aziendale per darne comunicazione ai responsabili delle funzioni interessate
Conoscenza	Fonti delle principali norme in materia di ambiente, energia, sicurezza e prevenzione sul lavoro: comunitarie, nazionali e regionali al fine di reperire continuamente aggiornamenti ed identificare i punti critici dei contenuti da comunicare all'organizzazione
Conoscenza	Elementi di base di informatica per l'elaborazione elettronica dei dati da inviare alle parti coinvolte come aggiornamento in materia di normativa ambientale
Conoscenza	Linguaggio specifico di giurisprudenza per comprendere le informazioni contenute nella normativa e trasmetterla in maniera chiara a tutte le figure interessate
Conoscenza	Tecniche base di comunicazione per il coinvolgimento dei lavoratori sull'importanza della conformità legislativa

DENOMINAZIONE ADA	Pianificazione dei programmi di adeguamento e manutenzione
Descrizione della performance	Realizzare un programma di adeguamento e manutenzione di strutture, impianti e macchinari, nell'osservanza delle indicazioni legislative, in funzione di un sensibile miglioramento delle condizioni di salute e sicurezza
UC 112	
Capacità	Implementare azioni di manutenzione preventiva per scongiurare l'insorgenza di problemi di sicurezza
Capacità	Controllare il corretto utilizzo delle misure di sicurezza, con periodiche attività di verifica interna, pianificate e realizzate in accordo con le strutture dirigenziali
Capacità	Definire un programma di adeguamento e manutenzione di strutture, impianti e macchinari, nell'osservanza delle indicazioni legislative
Conoscenza	Tecniche di auditing (esame della documentazione, interviste con il personale interessato, verifica dell'applicazione di procedure, ecc.) per la verifica dell'efficacia dei processi di Health and Safety
Conoscenza	Modelli e strumenti di pianificazione delle attività per una definizione delle priorità e la elaborazione di programmi di intervento e di attuazione delle misure di sicurezza
Conoscenza	Le normative europee sui macchinari da lavoro ('direttive macchine'), per valutare correttamente il funzionamento di impianti e macchinari, cogliendo gli aspetti fuori norma o migliorabili

Conoscenza	Elementi di impiantistica per l'individuazione di modifiche agli impianti per assicurare il rispetto delle misure di sicurezza in azienda

DENOMINAZIONE ADA	Formazione ed informazione sulla sicurezza in azienda
Descrizione della performance	Promuovere l'adozione di atteggiamenti consapevoli e collaborativi all'interno dell'azienda, per favorire il miglioramento delle condizioni di salute e sicurezza del lavoratore
UC 113	
Capacità	Pianificare opportune attività formative sulle tematiche di sicurezza e salute sul lavoro, ai sensi della normativa vigente
Capacità	Coinvolgere il personale nelle azioni di prevenzione, onde ottenerne il contributo attivo nella risoluzione di problemi legati alla sicurezza, gestendo eventuali situazioni conflittuali
Capacità	Verificare l'utilizzo delle misure di sicurezza da parte dei lavoratori in linea con i contenuti presentati durante le attività formative
Conoscenza	Tecniche di comunicazione per il coinvolgimento e la formazione delle categorie di lavoratori interessati all'applicazione di specifiche misure di sicurezza
Conoscenza	Conoscenze trasversali di informatica per la predisposizione e l'utilizzo di programmi di elaborazione dati e di presentazione dei contenuti formativi
Conoscenza	Strumenti per il monitoraggio del corretto utilizzo delle procedure di sicurezza per l'individuazione di anomalie, la sollecitazione al rispetto delle procedure o la predisposizione di modifiche alle stesse
Conoscenza	Basi delle tecniche e strumenti di gestione dei gruppi e delle conflittualità per la corretta esposizione e comunicazione con le parti interessate dell'organizzazione

DENOMINAZIONE ADA	Elaborazione del piano di sicurezza aziendale
Descrizione della performance	Definire il piano di sicurezza aziendale a partire dall'individuazione dei fattori di rischio fino alla stesura del documento di valutazione dei rischi e alla scelta delle misure di sicurezza da applicare ai vari settori aziendali
UC 111	
Capacità	Controllare l'attività di tutti i reparti aziendali, con particolare attenzione a quelli soggetti a maggiore rischio di sicurezza o fuori norma
Capacità	Analizzare i fattori di rischio del processo produttivo in riferimento a luoghi, attrezzature, macchinari, impianti e personale coinvolto per la redazione delle procedure relative alla sicurezza ed igiene del lavoro
Capacità	Scegliere le misure di sicurezza da adottare, interagendo con i responsabili aziendali della sicurezza e cogliendo i suggerimenti del personale interessato
Capacità	Collaborare alla predisposizione, gestione e controllo del piano di sicurezza aziendale
Capacità	Redigere in collaborazione con il responsabile della sicurezza, il documento di valutazione dei rischi, ricorrendo eventualmente al supporto di specialisti del settore
Conoscenza	Tecniche di raccolta, elaborazione e confronto dei dati per elaborare valutazioni statistiche
Conoscenza	Fonti delle principali norme (comunitarie, nazionali e regionali) in materia di sicurezza e prevenzione sul lavoro per l'aggiornamento e l'individuazione dei punti critici da comunicare all'organizzazione
Conoscenza	Tecniche di valutazione dei fattori di rischio per valutare il livello di rischio nelle attività aziendali
Conoscenza	Tecniche di gestione delle emergenze per la corretta elaborazione dei piani di

	emergenza interni ed esterni

REGIONE TOSCANA SETTORE FSE E SISTEMA DELLA FORMAZIONE E DELL ORIENTAMENTO
REPERTORIO REGIONALE DELLE FIGURE PROFESSIONALI (RRFP)
DETTAGLIO SCHEDA FIGURA PROFESSIONALE

Denominazione Figura	tecnico delle attività di analisi e monitoraggio di sistemi di gestione ambientale e del territorio (40)
Settori di riferimento	ambiente ecologia e sicurezza (2)
Ambito di attività	produzione di beni e servizi
Livello di complessità	gruppo-livello B
Descrizione	E' esperto di tecnologie e strumenti di monitoraggio e controllo sia per la valutazione di impatti e rischi ambientali, sia per la verifica delle performances ambientali delle realtà aziendali e della loro conformità alla legislazione obbligatoria e volontaria
Contesto di esercizio	
Tipologia Rapporti di lavoro	E' una figura che opera come libero professionista o dipendente (a tempo determinato o indeterminato) all'interno di società di consulenza o di certificazione ambientale, oppure all'interno di imprese di grandi dimensioni, soprattutto se in possesso di un Sistema di Gestione Ambientale
Collocazione contrattuale	All'interno o per conto di una società di consulenza o di certificazione ambientale, è solitamente inquadrato come professionista incaricato. In azienda, il suo inquadramento contrattuale corrisponde generalmente ad una posizione di responsabile intermedio, e in alcuni casi può ricoprire anche ruoli di significativa responsabilità
Collocazione organizzativa	All'interno o per conto di una società di consulenza o di certificazione ambientale, ricopre un ruolo di esperto di tipo professionale; in azienda, si colloca generalmente come una figura di tipo trasversale di controllo dei processi produttivi sotto l'aspetto delle performances ambientali e si relaziona con i responsabili del Sistema di Gestione Ambientale, con i responsabili dei settori produttivi e con le strutture direzionali
Opportunità sul mercato del lavoro	Una esperienza professionale in quest'ambito può permettere a chi ricopre tale figura di trovare ulteriori sbocchi nell'assunzione di queste responsabilità in contesti industriali sempre più complessi (grande impresa) o in società di consulenza o certificazione a livello nazionale ed internazionale. Non si esclude inoltre che tale competenza professionale possa trovare applicazione in Enti Pubblici competenti in ambito ambientale
Percorsi formativi	Il percorso formativo richiesto è relativo ad aspetti tecnici e legislativi relativi all'ambiente. Si richiede, quindi, un titolo di istruzione secondaria superiore, esperienza nel settore e percorsi professionali in imprese o enti di monitoraggio e audit ambientale ed è elemento qualificante la partecipazione a corsi di formazione professionale sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. Il ruolo lavorativo, inoltre, richiede una cultura sistemica di ambiente e le conoscenze trasversali di tecniche di analisi e valutazione dei processi
Indici di conversione	
Sistemi di classificazione a fini statistici	
ISCO 1988	315 - SAFETY AND QUALITY INSPECTORS - 3152 - Safety, health and quality inspectors
ISTAT Professioni (CP2001)	2.2.1.9 - Altri ingegneri ed assimilati 3.1.2.9 - Altri tecnici in scienze ingegneristiche ed assimilati 3.1.5.3 - Tecnici del controllo ambientale
Sistemi di classificazione e repertori di descrizione	
Unioncamere EXCELSIOR	
Repertorio Professioni ISFOL	Chimica ; Il responsabile ambiente e sicurezza;
Repertorio EBNA	
Repertorio ENFEA	
Repertorio OBNF	
Repertorio nazionale delle figure per i percorsi I.F.T.S	AMBIENTE; tecnico superiore per la gestione del territorio e dell'ambiente
Repertori regionali per la Formazione professionale	
Fonti documentarie	Norma UNI EN ISO 19011:2003. Norma UNI EN ISO 14001:2004. Regolamento EMAS II

ELENCO AREE DI ATTIVITA'

DENOMINAZIONE ADA	Analisi e monitoraggio ambientale del territorio
Descrizione della performance	Svolgere le attività di analisi e monitoraggio ambientale del territorio per il controllo dello stato dell'area in esame relativamente agli aspetti di carattere ambientale
UC 961	
Capacità	Presentare i dati raccolti alle parti interessate in modo chiaro allo scopo di facilitare l'effettuazione delle misure necessarie al miglioramento dello stato del territorio
Capacità	Progettare un piano di monitoraggio (strategie di campionamento, punti di prelievo, tipo di campionatori da utilizzare, ecc.) per lo svolgimento delle attività di analisi
Capacità	Analizzare la diffusione di inquinanti nelle matrici ambientali (aria, acqua, suolo) per fare previsioni sullo stato futuro dell'area in esame
Conoscenza	Strategie di campionamento (metodi statistici e non statistici) per la raccolta dei dati da analizzare
Conoscenza	Tecniche di monitoraggio dei diversi aspetti ambientali (aria, acqua, suolo, ecc.)
Conoscenza	Tecniche di caratterizzazione dei siti per analizzarne il grado di inquinamento ed individuare gli opportuni interventi da svolgere
Conoscenza	Normative ambientali comunitarie, nazionale e regionali per garantirne l'applicazione

DENOMINAZIONE ADA	Analisi e monitoraggio di sistemi di gestione ambientale
Descrizione della performance	Elaborare le informazioni sulle performances ambientali dell'azienda al fine di garantire il corretto riesame del sistema, relativamente ai traguardi raggiunti, alle difficoltà riscontrate ed alla ridefinizione degli obiettivi di miglioramento
UC 162	
Capacità	Pianificare le verifiche interne al Sistema di Gestione Ambientale collaborando con i responsabili del sistema stesso
Capacità	Coinvolgere efficacemente i lavoratori durante l'effettuazione di verifiche ispettive interne al Sistema di Gestione Ambientale
Capacità	Correlare la normativa ambientale con le normative tecniche nei vari settori merceologici
Capacità	Utilizzare i meccanismi di verifica interna del Sistema di Gestione Ambientale per il miglioramento continuo
Conoscenza	Principi di ecogestione e dello sviluppo sostenibile allo scopo di suggerire interventi e modifiche ai processi in seguito all'attività di moitoraggio
Conoscenza	Tecniche di auditing (controllo della documentazione, interviste, analisi dati, ecc.) per la verifica delle performances ambientali dei diversi processi aziendali
Conoscenza	Norma ISO 14001 e regolamento EMAS II per garantirne l'applicazione laddove l'impresa ha scelto di adeguarsi a tali standard
Conoscenza	Fonti delle principali norme in materia di ambiente: comunitarie, nazionali e regionali per garantirne l'applicazione
Conoscenza	Norma ISO 19011 come linea guida sulle attività di monitoraggio e audit ambientale

DENOMINAZIONE ADA	Realizzazione di valutazioni di impatto degli aspetti ambientali diretti e indiretti
	Valutare la significatività degli aspetti ambientali legati direttamente ai processi

Descrizione della performance	aziendali e degli impatti ad essi connessi
UC 163	
Capacità	Raccogliere le informazioni necessarie ad una mappatura degli aspetti ed impatti ambientali non controllati direttamente dalla azienda
Capacità	Valutare i risultati di analisi chimico-fisiche richieste per il monitoraggio di particolari aspetti ambientali
Capacità	Definire metodologie di valutazione degli impatti ambientali diretti e indiretti al fine di determinarne il grado di significatività
Capacità	Elaborare valutazioni di impatto ambientale
Capacità	Calcolare gli indici di perfomance ambientale dei vari processi aziendali
Capacità	Raccogliere le informazioni necessarie ad una mappatura degli aspetti ed impatti ambientali correlati ad ogni attività aziendale
Conoscenza	Fondamenti di chimica e fisica per l'interpretazione e la valutazione dei risultati di analisi chimico-fisiche
Conoscenza	Tecniche di valutazione ambientale per una corretta applicazione delle stesse
Conoscenza	Tecniche statistiche per l'analisi e la valutazione degli indici definiti
Conoscenza	Normativa ambientale comunitaria, nazionale e locale per garantirne l'applicazione
Conoscenza	Caratteristiche ambientali del territorio per inquadrare un'attività produttiva nel contesto produttivo locale e nella politica ambientale locale

REGIONE TOSCANA SETTORE FSE E SISTEMA DELLA FORMAZIONE E DELL ORIENTAMENTO
REPERTORIO REGIONALE DELLE FIGURE PROFESSIONALI (RRFP)
DETTAGLIO SCHEDA FIGURA PROFESSIONALE

Denominazione Figura	tecnico della progettazione e gestione di interventi di ripristino e recupero ambientale e del territorio (41)
Settori di riferimento	ambiente ecologia e sicurezza (2)
Ambito di attività	produzione di beni e servizi
Livello di complessità	gruppo-livello B
Descrizione	Progetta e gestisce interventi di ripristino e recupero ambientale; analizza i casi di inquinamento e/o degrado ambientale e ne acquisisce i dati relativi al fine di elaborare un progetto di recupero, in linea con la normativa di riferimento ed i piani urbanistici e territoriali
Contesto di esercizio	
Tipologia Rapporti di lavoro	Può essere un libero professionista e collaborare da esterno presso studi tecnici che si occupano di recupero del territorio o presso enti pubblici oppure può essere dipendente a tempo determinato o indeterminato
Collocazione contrattuale	Il suo inquadramento contrattuale corrisponde generalmente a quello di un tecnico specialistico
Collocazione organizzativa	Si colloca all'interno dello studio tecnico o dell'Ente pubblico come una figura di riferimento tecnico, generalmente collegato ai responsabili tecnici o di settore o alle strutture direzionali intermedie
Opportunità sul mercato del lavoro	L'evoluzione della professionalità di chi ricopre tale figura può prevedere ruoli di crescente responsabilità nello studio del territorio dal punto di vista dell'inquinamento e delle possibili modalità di recupero, anche in Enti pubblici di controllo del territorio
Percorsi formativi	Si richiede un percorso formativo che comprenda la conoscenza e la padronanza di strumenti tecnici specifici del settore, oltre che competenze giuridiche e di sviluppo ambientale ecoefficiente. E' generalmente richiesto un titolo di istruzione secondaria superiore ed esperienza nel settore. Inoltre è elemento qualificante la partecipazione a corsi di formazione professionale sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e la partecipazione a corsi sulla protezione ambientale. Il ruolo lavorativo richiede anche conoscenze trasversali nell'ambito della geologia, della giurisprudenza ambientale e dell'informatica
Indici di conversione	
Sistemi di classificazione a fini statistici	
ISCO 1988	315 - SAFETY AND QUALITY INSPECTORS - 3152 - Safety, health and quality inspectors
ISTAT Professioni (CP2001)	2.2.1.9 - Altri ingegneri ed assimilati 3.1.2.9 - Altri tecnici in scienze ingegneristiche ed assimilati 3.1.5.3 - Tecnici del controllo ambientale
Sistemi di classificazione e repertori di descrizione	
Unioncamere EXCELSIOR	
Repertorio Professioni ISFOL	
Repertorio EBNA	
Repertorio ENFEA	
Repertorio OBNF	
Repertorio nazionale delle figure per i percorsi I.F.T.S	AMBIENTE; tecnico superiore per la gestione del territorio e dell'ambiente
Repertori regionali per la Formazione professionale	
Fonti documentarie	Regione Emilia Romagna - OPTO orientamento professionale; Lavorare nella tutela dell'ambiente e del territorio, collana Professioni, Novembre 2000. Regione Liguria, DIPARTIMENTO LAVORO, FORMAZIONE E SERVIZI ALLA PERSONA Servizio Sistemi per l'impiego - Banca dati Sirio su: http://sirio.regione.liguria.it/portaleIOL/classistat.nsf/Repertoriow. Regione Piemonte, gestione per competenze dei profili professionali, su www.collegamenti.org. Giliberto, Pavesi, Volpi; Le professioni dell'ambiente, Ed. Il sole 24 Ore, Roma, 2001

ELENCO AREE DI ATTIVITA'

DENOMINAZIONE ADA	Supporto tecnico in attività di ripristino ambientale
Descrizione della performance	Collaborare alle attività di ripristino ambientale e recupero del territorio attraverso analisi e sopralluoghi sul sito per verificare l'applicazione del progetto di recupero del territorio presentato
UC 966	
Capacità	Coordinare le azioni di recupero ambientale nel rispetto degli obiettivi del progetto, dei tempi e dei costi previsti
Capacità	Pianificare le attività di ripristino sul sito identificando le priorità di intervento
Capacità	Determinare le cause del degrado ambientale individuando le problematiche di dissesto in modo da programmare attività di prevenzione
Conoscenza	Normativa tecnica di carattere ambientale per garantirne l'applicazione
Conoscenza	Tecniche di ripristino ambientale (operazioni di recupero, riassetto, stabilizzazione, ecc.) di un territorio per garantire l'utilizzo dei mezzi più idonei sia dal punto di vista ambientale che economico
Conoscenza	Studi e ricerche nel campo ecologico-ambientale, anche con riguardo al risparmio energetico, all'agricoltura e alle reti idriche per effettuare le attività di ripristino in conformità alle migliori tecnologie disponibili
Conoscenza	Principi di analisi del rischio per verificare il rispetto delle norme di sicurezza durante le attività di recupero ambientale sul sito

DENOMINAZIONE ADA	Elaborazione di progetti di recupero del territorio
Descrizione della performance	Sviluppare un progetto di recupero del territorio in linea con la normativa ambientale di riferimento e con i piani urbanistici e territoriali
UC 286	
Capacità	Sviluppare una cultura ambientale all'interno del contesto in cui svolge il suo compito allo scopo di mantenere nel tempo gli impegni presi relativi alla salvaguardia ambientale
Capacità	Progettare interventi per il recupero del territorio attraverso bonifica di siti inquinati, recupero e ristrutturazione di edifici e strutture rurali, opere di ingegneria naturalistica
Capacità	Coordinare tutte le figure interessate e impegnate nello sviluppo del progetto al fine di armonizzare le diverse conoscenze e capacità per redigere il migliore progetto di recupero possibile
Capacità	Utilizzare metodi e tecnologie in grado di consentire il recupero di aree degradate
Conoscenza	Tecniche di recupero ambientale e ingegneria naturalistica per lo studio del territorio dal punto di vista dell'inquinamento e la predisposizione di opportuni interventi di recupero
Conoscenza	Elementi di agronomia e botanica per la studio e la gestione del territorio e per la realizzazione di efficaci piani di recupero
Conoscenza	Tecniche silvoculturali, gestione di parchi, aree protette e aree verdi per la realizzazione del progetto di recupero dell'area considerata
Conoscenza	Elementi di topografia e cartografia allo scopo di corredare il progetto di recupero ambientale di opportune rappresentazioni grafiche delle aree su cui si deve intervenire

DENOMINAZIONE ADA	Sviluppo alla progettazione di interventi di recupero
Descrizione della performance	Collaborare con Enti pubblici ed amministrazioni responsabili della gestione del territorio per coordinare la progettazione degli interventi sul territorio
UC 913	
Capacità	Elaborare il piano di fattibilità tecnico ed economico, definendone le priorità, le modalità di intervento ed i tempi di realizzazione
Capacità	Sostenere l'adozione e lo sviluppo di politiche territoriali di prevenzione dei rischi ambientali e di rispetto degli impegni ambientali stabiliti dalle normative di riferimento
Capacità	Sviluppare connessioni dei sistemi naturali con regolamentazione della destinazione d'uso nelle aree urbane, destinazioni produttive, ecc. per un migliore utilizzo del territorio nel rispetto dell'ambiente
Conoscenza	Normativa locale, nazionale e comunitaria nel settore ambientale per individuare e comunicare i punti critici interessati alle attività di recupero dell'area
Conoscenza	Tecniche di comunicazione per la presentazione dei contenuti del progetto in maniera efficace
Conoscenza	Elementi di economia dell'ambiente per effettuare analisi costi-benefici degli interventi di recupero
Conoscenza	Piani di sviluppo territoriale ed altri documenti locali relativi all'ambiente per l'integrazione dei piani di recupero con il contesto ambientale locale e territoriale

DENOMINAZIONE ADA	Analisi dei casi di inquinamento o degrado ambientale
Descrizione della performance	Acquisire dati relativi ad una situazione di inquinamento o degrado per realizzare un rapporto complessivo sullo stato di fatto al fine della elaborazione di un progetto e di una strategia di recupero
UC 285	
Capacità	Utilizzare sistemi informativi per l'analisi e la gestione del territorio
Capacità	Applicare tecniche di analisi dell'inquinamento atmosferico per valutarne lo stato
Capacità	Applicare tecniche di caratterizzazione delle acque per analizzarne l'inquinamento
Capacità	Applicare tecniche di analisi del suolo e dell'inquinamento prodotto da insediamenti urbani ed industriali per l'individuazione di possibili modalità di recupero
Conoscenza	Elementi di base di geologia con applicazione allo studio dell'inquinamento del suolo e delle falde acquifere
Conoscenza	Elementi di CAD 2D-3D per la realizzazione di mappature di visualizzazione del territorio in esame
Conoscenza	Tecniche di valutazione di impatto ambientale per analizzare lo stato di degrado ambientale e l'individuazione di opportuni interventi da svolgere
Conoscenza	Elementi di base di chimica e di chimica industriale con applicazione allo studio dei fenomeni di degrado dovuti alla presenza industriale
Conoscenza	Elementi di base di fisica dell'atmosfera, dei fenomeni meteorologici e delle tecniche di telerilevamento dell'atmosfera con applicazioni alla salvaguardia ambientale e protezione del territorio
Conoscenza	Normativa e legislazione ambientale per la verifica normativa dei casi di degrado ambientale

REGIONE TOSCANA SETTORE FSE E SISTEMA DELLA FORMAZIONE E DELL ORIENTAMENTO
REPERTORIO REGIONALE DELLE FIGURE PROFESSIONALI (RRFP)
DETTAGLIO SCHEDA FIGURA PROFESSIONALE

Denominazione Figura	tecnico della progettazione ed elaborazione di sistemi di risparmio energetico (42)
Settori di riferimento	ambiente ecologia e sicurezza (2)
Ambito di attività	produzione di beni e servizi
Livello di complessità	gruppo-livello B
Descrizione	Interviene e risponde alle esigenze di risparmio energetico e di sostenibilità ambientale espresse sia dal mondo imprenditoriale che pubblico attraverso la progettazione e l'implementazione di soluzioni innovative e integrate di tipo strutturale e di tipo impiantistico, che abbiano il risultato di ridurre il consumo energetico e di sostenere lo sviluppo ambientale sostenibile
Contesto di esercizio	
Tipologia Rapporti di lavoro	Trova occupazione sia come libero professionista sia come dipendente (a tempo determinato o indeterminato) presso aziende d'installazione d'impianti, studi tecnici che si occupano della razionalizzazione energetica, Enti di monitoraggio dei consumi energetici e Amministrazioni provinciali e regionali
Collocazione contrattuale	L'inquadramento contrattuale corrisponde generalmente a quello di un tecnico specialistico
Collocazione organizzativa	Si colloca all'interno dell'azienda o dello studio tecnico o dell'ente pubblico come una figura di riferimento tecnico, generalmente relazionandosi ai responsabili tecnici o di settore o alle strutture direzionali intermedie
Opportunità sul mercato del lavoro	L'evoluzione della sua professionalità può prevedere ruoli di crescente responsabilità nella progettazione d'impianti che utilizzano energie rinnovabili e impianti finalizzati al risparmio energetico nonchè nello svolgimento di attività di ricerca
Percorsi formativi	Si richiede un percorso formativo che comprenda la conoscenza e la padronanza di strumenti tecnici e tecnologici specifici, oltre che competenze trasversali relative a normative, politiche tariffarie e di sviluppo ambientale ecoefficiente. Per l'accesso alla figura è necessario possedere un titolo di istruzione secondaria superiore ed esperienza nel settore; è elemento qualificante la partecipazione a corsi di formazione professionale sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e la partecipazione a corsi sulla protezione ambientale
Indici di conversione	
Sistemi di classificazione a fini statistici	
ISCO 1988	311 - PHYSICAL AND ENGINEERING SCIENCE TECHNICIANS - 3111 - Chemical and physical science technicians 315 - SAFETY AND QUALITY INSPECTORS - 3152 - Safety, health and quality inspectors
ISTAT Professioni (CP2001)	2.2.1.9 - Altri ingegneri ed assimilati 3.1.1.1 - Tecnici fisici 3.1.2.9 - Altri tecnici in scienze ingegneristiche ed assimilati 3.1.5.3 - Tecnici del controllo ambientale
Sistemi di classificazione e repertori di descrizione	
Unioncamere EXCELSIOR	
Repertorio Professioni ISFOL	
Repertorio EBNA	
Repertorio ENFEA	
Repertorio OBNF	
Repertorio nazionale delle figure per i percorsi I.F.T.S	AMBIENTE; tecnico superiore per la gestione del territorio e dell'ambiente
Repertori regionali per la Formazione professionale	
Fonti documentarie	Legge ordinaria del Parlamento n° 10 del 09/01/1991: Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia

ELENCO AREE DI ATTIVITA'

DENOMINAZIONE ADA	Progettazione di sistemi di risparmio energetico
Descrizione della performance	Progettare sistemi strutturali ed impianti che producano performance di risparmio energetico nelle attività di una azienda
UC 289	
Capacità	Applicare tecniche e tecnologie per l'ottimizzazione dell'utilizzo idrico
Capacità	Applicare tecniche e tecnologie per l'ottimizzazione dell'utillizzo di gas naturale
Capacità	Applicare tecniche e tecnologie per l'ottimizzazione dei consumi di energia elettrica
Capacità	Individuare possibilità di modifiche ed adattamenti a livello impiantistico per il risparmio energetico
Capacità	Individuare le migliori tecnologie disponibili per il miglioramento degli impianti nell'ottica di un continuo risparmio energetico
Capacità	Progettare sistemi di risparmio energetico a livello strutturale, migliorando la gestione delle risorse naturali
Conoscenza	Tecnologie disponibili per il risparmio energetico
Conoscenza	Elementi di impiantistica per l'individuazione di modifiche agli impianti in uso o in progetto atte a migliorare le performances in campo energetico
Conoscenza	Principi di bilancio energetico per la realizzazione e lo studio dei piani di risparmio energetico

DENOMINAZIONE ADA	Attività di monitoraggio delle strutture esistenti
Descrizione della performance	Svolgere analisi e monitoraggio delle organizzazioni sul territorio per valutare la situazione presente ed eventualmente suggerire l'adozione di tecnologie sostenibili
UC 937	
Capacità	Pianificare le attività di promozione delle tecnologie innovative a minore impatto energetico
Capacità	Favorire l'adozione di comportamenti ecosostenibili da parte delle strutture monitorate
Capacità	Pianificare le attività di monitoraggio delle strutture, individuando le criticità nel campo dei consumi energetici
Conoscenza	Temi e processi principali relativi allo sviluppo sostenibile con particolare riferimento agli aspetti ambientali e climatici per sviluppare i piani di riduzione dei consumi energetici
Conoscenza	Elementi di impiantistica per garantire professionalità nelle attività di monitoraggio degli impianti
Conoscenza	Tecniche di monitoraggio e bilancio (bilancio energetico ambientale, sostenibilità, aspetti climatici) per effettuare un'analisi completa della situazione esistente e suggerire interventi per il futuro
Conoscenza	Politiche energetiche, ambientali e territoriali per dare un contributo efficace al miglioramento delle attività coinvolte, nel rispetto del principio di risparmio energetico

DENOMINAZIONE ADA	Elaborazioni di piani di risparmio energetico
Descrizione della performance	Elaborare il piano regionale o provinciale relativo all'uso delle fonti rinnovabili di energia ai sensi della Legge n. 10 del 1991

UC 288	
Capacità	Progettare sistemi di risparmio energetico per migliorare i consumi sul territorio
Capacità	Formulare obiettivi secondo priorità di intervento
Capacità	Redigere il bilancio energetico regionale o provinciale per lo studio dell'impatto delle attività dell'azienda in campo energetico
Capacità	Individuare i bacini energetici territoriali per l'elaborazione del piani di risparmio energetico
Conoscenza	Tecniche di pianificazione energetica per l'elaborazione dei piani territoriali
Conoscenza	Piani regolatori generali per integrarli con i piani di risparmio energetico
Conoscenza	Principi di gestione dell'energia per ottimizzare i consumi di energia elettrica, acqua e gas naturale
Conoscenza	Normativa locale, nazionale e comunitaria in materia di energia per verificarne l'applicazione

DENOMINAZIONE ADA	Valutazione del piano di risparmio energetico di organizzazioni pubbliche o private
Descrizione della performance	Verificare che il piano di risparmio energetico proposto da organizzazioni pubbliche o private risponda alle esigenze di riduzione dei consumi energetici del territorio
UC 963	
Capacità	Verificare che le scelte effettuate nell'elaborazione del piano di risparmio energetico proposto rispettino i principi di ecosensibilità
Capacità	Suggerire correzioni al piano di risparmio energetico proposto per migliorarne le performances ambientali
Capacità	Combinare le esigenze di sostenibilità economico-finanziaria con quelle di sostenibilità ambientale, in modo da garantire l'effettiva realizzabilità del piano
Capacità	Effettuare una diagnosi energetica (bilancio statico dell'energia e dei flussi energetici) nel territorio in esame per individuare possibili azioni di miglioramento al piano di risparmio energetico proposto
Conoscenza	Principi di gestione dell'energia per verificare che il piano proposto ottimizzi i consumi di energia elettrica, acqua e gas naturale
Conoscenza	Tecnologie per la razionalizzazione nell'uso dell'energia per valutare le opzioni adottate dal piano di risparmio energetico proposto
Conoscenza	Legislazione e normativa tecnica relativa all'uso delle fonti rinnovabili di energia per garantirne l'applicazione
Conoscenza	Principi di economia per valutare l'impatto economico dei piani di risparmio
Conoscenza	Tecniche di valutazione degli investimenti e delle fonti di finanziamento per assicurare al piano di risparmio proposto i mezzi economici adeguati

REGIONE TOSCANA SETTORE FSE E SISTEMA DELLA FORMAZIONE E DELL ORIENTAMENTO
REPERTORIO REGIONALE DELLE FIGURE PROFESSIONALI (RRFP)
DETTAGLIO SCHEDA FIGURA PROFESSIONALE

Denominazione Figura	tecnico della progettazione di impianti di depurazione delle acque e valutazione dell'impatto ambientale (43)
Settori di riferimento	ambiente ecologia e sicurezza (2)
Ambito di attività	progettazione, ricerca e sviluppo
Livello di complessità	gruppo-livello B
Descrizione	Gestisce e coordina la progettazione di opere e interventi per il miglioramento e/o ampliamento degli impianti esistenti, o per la realizzazione di nuovi. Tra le sue attività principali c'è anche la valutazione e il controllo dell'impatto ambientale degli impianti esistenti o da realizzare. Il progettista è un tecnico esperto con funzioni di ricerca, sviluppo ed innovazione che individua soluzioni tecniche finalizzate al miglioramento/rinnovamento degli impianti. L'oggetto del lavoro del progettista può essere un singolo elemento dell'impianto (la cui miglioria o sostituzione ha un positivo effetto sul ciclo produttivo delle acque), o l'intero impianto di depurazione. Effettua l'elaborazione del progetto mediante l'utilizzo di programmi informatici di progettazione assistita
Contesto di esercizio	
Tipologia Rapporti di lavoro	Può operare come lavoratore dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo pieno di un Ente pubblico o di un¿azienda di gestione del servizio idrico, come socio o collaboratore di una società di ingegneria oppure come libero professionista
Collocazione contrattuale	Occupa posizioni con livello contrattuale medio alto. Nelle aziende di gestione del ciclo idrico che applicano il CCNL Gas-Acqua, si colloca tra il 6° e il 7° livello
Collocazione organizzativa	Opera con una discreta autonomia sulle variabili e/o innovazioni da introdurre nel processo produttivo, anche non in conformità a procedure e metodi standard; ha responsabilità sui risultati qualitativi e quantitativi dei progetti sviluppati; gestisce informazioni complesse, interpretandole ed elaborandole in funzione degli obiettivi da raggiungere; possiede approfondite conoscenze teoriche e conoscenze pratiche, acquisite con specifica formazione ed esperienza, relative ai processi produttivi del ciclo idrico integrato. Nelle imprese di medie/grandi dimensioni lavora spesso in gruppi di lavoro con altri progettisti, laddove più professionisti concorrono alla realizzazione di un progetto, ciascuno intervenendo in una specifica parte. Può lavorare da solo nelle piccole aziende. Nelle aziende di dimensioni medio grandi ha uno stretto rapporto con l'area della produzione e l'area clienti (area responsabile dei rapporti con i cittadini/utenti del servizio idrico)
Opportunità sul mercato del lavoro	Può trovare collocazione in Enti pubblici o aziende di gestione del servizio idrico integrato di dimensioni medio grandi, sia nell'area ricerca e sviluppo che nell'area produzione. Può inoltre svolgere la propria attività come libero professionista, oppure dare vita a società di ingegneria in grado di proporre ad amministrazioni pubbliche e private un pacchetto completo di servizi che vanno dalla progettazione, alla costruzione, alla gestione di impianti di depurazione
Percorsi formativi	L'accesso diretto al ruolo di progettista è consentito solo a coloro che hanno conseguito una laurea in ingegneria, preferibilmente in Ingegneria dell'Ambiente e del Territorio, Ingegneria Civile con indirizzo idraulico o anche Chimica Industriale. Altrimenti, per l'accesso alla figura, è necessaria almeno l'acquisizione di un diploma tecnico di istruzione superiore (perito tecnico industriale), corredata da corsi di formazione professionale post-diploma (tecnico progettista disegnatore) oltre a una esperienza professionale pluriennale che permetta una approfondita conoscenza dei processi produttivi del ciclo idrico integrato. Al progettista di impianti di depurazione è sempre richiesta la frequenza a corsi di disegno assistito, quali CAD (Computer Aided Design) o CAE (Computer Aided Engineering). Visto il settore in cui opera la figura, è sempre richiesta un'approfondita conoscenza delle leggi e delle norme di gestione e tutela dell'ambiente, unita alla conoscenza delle norme comunitarie e nazionali in materia di igiene, salute e sicurezza sul lavoro, al fine di prevenire i rischi di infortunio e malattia. Ha inoltre buone conoscenze di chimica, matematica, fisica e informatica, necessarie per presidiare tutte le fasi della progettazione
Indici di conversione	
Sistemi di classificazione a fini statistici	
ISCO 1988	315 - SAFETY AND QUALITY INSPECTORS - 3152 - Safety, health and quality inspectors
ISTAT Professioni (CP2001)	2.2.1.9 - Altri ingegneri ed assimilati 3.1.5.4 - Tecnici dello smaltimento dei rifiuti 3.1.2.9 - Altri tecnici in scienze ingegneristiche ed assimilati 3.1.5.3 - Tecnici del controllo ambientale
Sistemi di classificazione e repertori di descrizione	
Unioncamere EXCELSIOR	

Repertorio Professioni ISFOL	
Repertorio EBNA	
Repertorio ENFEA	
Repertorio OBNF	
Repertorio nazionale delle figure per i percorsi I.F.T.S	AMBIENTE; tecnico superiore per i sistemi idrici
Repertori regionali per la Formazione professionale	
Fonti documentarie	Federgasacqua - Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro settore gas-acqua. Regione Emilia Romagna, Il Lavoro e le Professioni - http://www.regione.emilia-romagna.it. Regione Liguria, Servizio Sistemi per l'Impiego - http://sirio.regione.liguria.it. Regione Lombardia, Istruzione Formazione e Lavoro - http://www.borsalavorolombardia.net. Regione Piemonte, Istruzione Formazione e Lavoro - http://www.regione.piemonte.it. ISFOL, Progetto ambiente, Informazione Formazione Orientamento Lavoro Ambientale (IFOLAMB) - http://www.ifolamb.isti.cnr.it/Ifolamb2006.html.

ELENCO AREE DI ATTIVITA'

DENOMINAZIONE ADA	Valutazione dell'impatto ambientale
Descrizione della performance	Monitorare e verificare l'insieme di informazioni, dati, indicatori e parametri necessari a valutare l'impatto ambientale degli impianti esistenti o di nuovi impianti di depurazione delle acque, riuscendo a garantire il pieno rispetto e tutela dell'ambiente in cui gli impianti sono collocati o saranno realizzati
UC 805	
Capacità	Svolgere attività di previsione di rischi di deficit idrico, di piena o dissesto idrogeologico, in una logica di prevenzione dei danni ambientali
Capacità	Individuare le aree di salvaguardia ambientale delle opere di prelievo, captazione e depurazione delle acque, assicurando la massima tutela dell'ambiente
Capacità	Analizzare ed elaborare insiemi di dati e informazioni, in una logica di sintesi e analisi critica dei risultati delle elaborazioni
Capacità	Progettare e gestire campagne di rilievi, misure, prelievi e analisi delle acque e del suolo, assicurando il monitoraggio continuo degli indici di impatto ambientale
Capacità	Progettare attività sistematiche di ricognizione sullo stato degli impianti di depurazione, per garantire interventi di ripristino nelle situazioni di criticità ambientale
Capacità	Comunicare e interagire con gli Enti e le Autorità che intervengono nel controllo e tutela della risorsa idrica
Capacità	Promuovere attività di studio e di prevenzione dei rischi di inquinamento idrico, con un approccio di miglioramento continuo nella gestione ambientale degli impianti di depurazione delle acque
Capacità	Valutare gli effetti degli impianti di depurazione, in termini di bilancio ambientale e di analisi costi benefici
Capacità	Curare la certificazione di qualità e ambientale degli interventi sugli impianti esistenti o di realizzazione di nuovi impianti
Conoscenza	Metodi e tecniche di rilevamento locale e remoto (telerilevamento e telecontrollo) al fine di tenere sotto controllo le variabili, legate alla realizzazione e alla gestione degli impianti di depurazione, che impattano sull'ambiente circostante
Conoscenza	Processi produttivi del ciclo idrico integrato al fine di tenere sotto controllo le variabili, legate alla realizzazione e alla gestione degli impianti di depurazione, che impattano sull'ambiente circostante
Conoscenza	Elementi di ingegneria (tecnologia delle costruzioni, idraulica e geotecnica) al fine di comprendere i risultati delle analisi e dei controlli effettuati ai fini della valutazione

	dell'impatto ambientale
Conoscenza	Normative per la certificazione di qualità e la certificazione ambientale al fine di garantire la certificazione (di qualità e/o ambientale) degli impianti esistenti o di nuovi impianti di depurazione
Conoscenza	Tecniche di funzionamento e conduzione degli impianti di depurazione al fine di tenere sotto controllo le variabili, legate alla realizzazione e alla gestione degli impianti di depurazione, che impattano sull'ambiente circostante

DENOMINAZIONE ADA	Progettazione interventi e/o impianti
Descrizione della performance	Progettare gli interventi sugli impianti esistenti o i nuovi impianti di depurazione delle acque necessari a garantire i livelli di servizio prefissati e nel pieno rispetto/tutela dell'ambiente, riuscendo a prevenire e a contenere le diverse variabili ambientali che impattano sul ciclo delle acque
UC 803	
Capacità	Interagire e negoziare con gli Enti e le Autorità preposti al controllo e alla tutela dell'ambiente al fine di ottenere le approvazioni e i nulla osta necessari a rendere direttamente esecutivo il progetto elaborato
Capacità	Comunicare e interagire con le persone o le funzioni aziendali coinvolte nella progettazione, in una logica di ascolto e di orientamento al raggiungimento degli obiettivi finali
Capacità	Valutare ipotesi alternative circa le possibili configurazioni degli interventi da progettare, in rapporto ai limiti e le regole previsti dalle normative ambientali, alle "leggi" della fisica e dell'idraulica, ai livelli di servizio prefissati
Capacità	Analizzare e rappresentare gli interventi e gli impianti in maniera schematica, assicurando chiarezza e univocità di interpretazione del progetto
Capacità	Individuare le principali variabili che caratterizzano il contesto in cui l'intervento o il nuovo impianto dovrà essere inserito, assicurando il legame tra il progetto e la realtà del contesto dove ci sarà l'intervento
Conoscenza	Programmi di progettazione assistita, quali CAD (Computer Aided Design) o CAE (Computer Aided Engineering) al fine di elaborare progetti di massima o progetti esecutivi dettagliati, precisi e facilmente interpretabili
Conoscenza	Componenti fondamentali del controllo economico di gestione al fine di garantire l'economicità e l'efficienza degli interventi e degli impianti che si vanno a progettare
Conoscenza	Tecniche di funzionamento e conduzione degli impianti di depurazione al fine di elaborare progetti, di intervento sugli impianti esistenti o di realizzazione di nuovi impianti di depurazione delle acque, coerenti con i livelli di servizio prefissati
Conoscenza	Metodi e tecniche di rilevamento locale e remoto (telerilevamento e telecontrollo) al fine di elaborare progetti, di intervento sugli impianti esistenti o di realizzazione di nuovi impianti di depurazione delle acque, coerenti con i livelli di servizio prefissati
Conoscenza	Elementi di tecnologia delle costruzioni, idraulica e geotecnica al fine di elaborare progetti di massima o progetti esecutivi coerenti con le "leggi" ingegneristiche che regolano gli interventi da eseguire
Conoscenza	Processi produttivi del ciclo idrico integrato al fine di elaborare progetti, di intervento sugli impianti esistenti o di realizzazione di nuovi impianti di depurazione delle acque, coerenti con i livelli di servizio prefissati
Conoscenza	Metodologie di progettazione e di disegno tecnico al fine di elaborare progetti di massima o progetti esecutivi dettagliati, precisi e facilmente interpretabili

DENOMINAZIONE ADA	Supervisione lavori
Descrizione della performance	Gestire e coordinare i lavori di intervento sugli impianti esistenti o per la realizzazione di nuovi impianti di depurazione delle acque, nel pieno rispetto dei vincoli temporali, di budget, di sicurezza dei cantieri, di impatto ambientale
UC 804	
Capacità	Individuare e gestire i fattori di rischio specifico (igienico-sanitario e di infortunio) che si presentano nello svolgimento dei lavori, garantendo la tutela della propria e dell'altrui salute

Capacità	Coordinare e gestire attività e persone operanti in sistemi tecnici complessi
Capacità	Lavorare per obiettivi, in rapporto alle scadenze e agli impegni prefissati in fase di progettazione
Capacità	Interpretare i documenti tecnici che descrivono le componenti e il funzionamento degli impianti idrici
Conoscenza	Tecnologia delle costruzioni per assicurare la coerenza tra i lavori di intervento e/o costruzione di impianti e le funzionalità a cui i nuovi impianti dovranno assolvere
Conoscenza	Processi produttivi del ciclo idrico integrato al fine di assicurare la coerenza tra i lavori di intervento e/o costruzione di impianti e le funzionalità a cui i nuovi impianti dovranno assolvere
Conoscenza	Tecniche di conduzione di cantieri al fine di gestire i lavori di intervento e/o costruzione di impianti in maniera efficace e in sicurezza
Conoscenza	Tecniche di project management al fine di mantenere le scadenze, gli obiettivi e gli impegni in fase di realizzazione di interventi o di nuovi impianti

DENOMINAZIONE ADA	Presidio dell'innovazione tecnologica relativa alla gestione del ciclo idrico integrato
Descrizione della performance	Presidiare tutti i fenomeni di innovazione tecnologica relativi al ciclo idrico integrato che consentono di garantire l'adeguamento continuo degli impianti di depurazione, in un'ottica di miglioramento continuo dei livelli di servizio, della qualità (chimica, fisica e organolettica) delle acque immesse in rete e restituite all'ambiente naturale e del livello di impatto ambientale degli impianti
UC 802	
Capacità	Elaborare modelli di gestione degli impianti di depurazione, in rapporto ai cambiamenti nelle variabili che caratterizzano il ciclo idrico integrato
Capacità	Comprendere l'impatto delle nuove soluzioni ingegneristiche e tecnologiche del ciclo idrico integrato sul contesto fisico-ambientale e sociale
Capacità	Aggiornare in maniera continua le proprie competenze, in rapporto all'evoluzione dei processi, delle tecniche e delle tecnologie di gestione del servizio idrico integrato
Capacità	Interpretare la normativa per capire le ripercussioni tecnologiche che possono avere le scelte del legislatore (in termini di miglioramento della qualità dell'acqua, prevenzione dei rischi idrogeologici, ecc.) sulla regolazione e gestione della risorsa idrica
Conoscenza	Tecniche di funzionamento e conduzione degli impianti di depurazione al fine di individuare ed evidenziare gli elementi degli impianti di depurazione maggiormente "esposti" alle traiettorie di innovazione tecnologica
Conoscenza	Ciclo idrico integrato al fine di individuare ed evidenziare gli elementi del sistema/ciclo idrico maggiormente ¿esposti¿ alle traiettorie di innovazione tecnologica
Conoscenza	Elementi di ingegneria (tecnologia delle costruzioni, idraulica e geotecnica) al fine di individuare ed evidenziare gli elementi degli impianti di depurazione maggiormente "esposti" alle traiettorie di innovazione tecnologica

REGIONE TOSCANA SETTORE FSE E SISTEMA DELLA FORMAZIONE E DELL ORIENTAMENTO
REPERTORIO REGIONALE DELLE FIGURE PROFESSIONALI (RRFP)
DETTAGLIO SCHEDA FIGURA PROFESSIONALE

Denominazione Figura	tecnico della progettazione di impianti di trattamento e smaltimento dei rifiuti e valutazione dell'impatto ambientale (44)
Settori di riferimento	ambiente ecologia e sicurezza (2)
Ambito di attività	progettazione, ricerca e sviluppo
Livello di complessità	gruppo-livello B
Descrizione	Gestisce e coordina la progettazione di opere e interventi per il miglioramento e/o ampliamento degli impianti esistenti o per la realizzazione di nuovi. Tra le sue attività principali c'è anche la valutazione e il controllo dell'impatto ambientale degli impianti esistenti o da realizzare. E' un tecnico esperto con funzioni di ricerca, sviluppo ed innovazione che individua soluzioni tecniche finalizzate al miglioramento/rinnovamento degli impianti. L'oggetto del lavoro del progettista può essere un singolo elemento dell'impianto (la cui miglioria o sostituzione ha un positivo effetto sul ciclo di gestione dei rifiuti) o l'intero impianto di trattamento e smaltimento dei rifiuti. Effettua l'elaborazione del progetto mediante l'utilizzo di programmi informatici di progettazione assistita
Contesto di esercizio	
Tipologia Rapporti di lavoro	Può essere sia un lavoratore dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo pieno di un Ente pubblico o di un'azienda di gestione del ciclo dei rifiuti, sia il socio o collaboratore di una società di ingegneria, sia un libero professionista
Collocazione contrattuale	Nelle aziende di gestione del ciclo dei rifiuti che applicano il CCNL dei servizi ambientali e territoriali di Federambiente, si colloca tra il 6° e l'8° livello professionale dell'area tecnica
Collocazione organizzativa	E' una figura che opera con una discreta autonomia sulle variabili e/o innovazioni da introdurre nel processo produttivo, anche non in conformità a procedure e metodi standard; ha responsabilità sui risultati qualitativi e quantitativi dei progetti sviluppati; gestisce informazioni complesse, interpretandole ed elaborandole in funzione degli obiettivi da raggiungere; possiede approfondite conoscenze teoriche e conoscenze pratiche, acquisite con specifica formazione ed esperienza, relative ai processi produttivi del ciclo dei rifiuti. Nelle imprese di medie/grandi dimensioni lavora spesso in gruppi di lavoro con altri progettisti, laddove più professionisti concorrono alla realizzazione di un progetto, ciascuno intervenendo in una specifica parte. Può lavorare da solo nelle piccole aziende. Nelle aziende di dimensioni medio grandi ha uno stretto rapporto con l'area della produzione e l'area clienti (area responsabile dei rapporti con i cittadini/utenti del servizio rifiuti)
Opportunità sul mercato del lavoro	Può trovare collocazione in Enti pubblici o aziende di gestione dei rifiuti di dimensioni medio grandi, sia nell'area ricerca e sviluppo che nell'area produzione. Può inoltre svolgere la propria attività come libero professionista, oppure dare vita a società di ingegneria in grado di proporre ad amministrazioni pubbliche e private un pacchetto completo di servizi che vanno dalla progettazione, alla costruzione, alla gestione degli impianti di trattamento e smaltimento dei rifiuti
Percorsi formativi	L'accesso diretto al ruolo di progettista è consentito solo a coloro che hanno conseguito una laurea in ingegneria, preferibilmente in Ingegneria dell'Ambiente e del Territorio o Ingegneria Civile. Visto il settore in cui opera la figura, è sempre richiesta un'approfondita conoscenza delle leggi e delle norme di gestione e tutela dell'ambiente. Altrimenti, per l'accesso alla figura, è necessaria almeno l'acquisizione di un titolo di istruzione secondaria superiore ad indirizzo tecnico (perito tecnico industriale) corredata da corsi di formazione professionale post-diploma (tecnico progettista disegnatore) oltre a una esperienza professionale pluriennale che permetta una approfondita conoscenza dei processi produttivi del ciclo dei rifiuti. E' richiesta la frequenza a corsi di disegno assistito, quali CAD (Computer Aided Design) o CAE (Computer Aided Engineering). Dato il contesto in cui lavora, è necessario che la figura sia a conoscenza delle norme comunitarie e nazionali in materia di igiene, salute e sicurezza sul lavoro, al fine di prevenire i rischi di infortunio e malattia. Ha inoltre buone conoscenze di chimica, matematica, fisica e informatica, necessarie a presidiare tutte le fasi della progettazione
Indici di conversione	
Sistemi di classificazione a fini statistici	
ISCO 1988	315 - SAFETY AND QUALITY INSPECTORS - 3152 - Safety, health and quality inspectors
ISTAT Professioni (CP2001)	2.2.1.9 - Altri ingegneri ed assimilati 3.1.5.4 - Tecnici dello smaltimento dei rifiuti 3.1.2.9 - Altri tecnici in scienze ingegneristiche ed assimilati
Sistemi di classificazione e repertori di descrizione	
Unioncamere EXCELSIOR	

Repertorio Professioni ISFOL	
Repertorio EBNA	
Repertorio ENFEA	
Repertorio OBNF	
Repertorio nazionale delle figure per i percorsi I.F.T.S	AMBIENTE; tecnico superiore per i sistemi di raccolta e smaltimento dei rifiuti
Repertori regionali per la Formazione professionale	
Fonti documentarie	Federambiente - Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro dei servizi ambientali e territoriali. Regione Emilia Romagna, Il Lavoro e le Professioni - http://www.regione.emilia-romagna.it. Regione Liguria, Servizio Sistemi per l'Impiego - http://sirio.regione.liguria.it. Regione Lombardia, Istruzione Formazione e Lavoro - http://www.borsalavorolombardia.net. Regione Piemonte, Istruzione Formazione e Lavoro - http://www.regione.piemonte.it. ISFOL, Progetto ambiente, Informazione Formazione Orientamento Lavoro Ambientale (IFOLAMB) - http://www.ifolamb.isti.cnr.it/Ifolamb2006.html

ELENCO AREE DI ATTIVITA'

DENOMINAZIONE ADA	Presidio dell'innovazione tecnologica relativa alla gestione del ciclo dei rifiuti
Descrizione della performance	Presidiare tutti i fenomeni di innovazione tecnologica relativi al ciclo dei rifiuti che consentono di garantire l'adeguamento continuo degli impianti di trattamento e smaltimento, in un'ottica di miglioramento continuo dei livelli di servizio, della massimizzazione dei volumi di rifiuti riciclati o riutilizzati e della riduzione dell'impatto ambientale degli impianti
UC 806	
Capacità	Interpretare la normativa, per capire le ripercussioni tecnologiche che possono avere le scelte ambientali del legislatore sulla regolazione e gestione del ciclo dei rifiuti
Capacità	Accogliere e fare propri gli effetti dell'innovazione sui processi e le tecnologie di gestione del ciclo dei rifiuti
Capacità	Aggiornare in maniera continua le proprie competenze, in rapporto all'evoluzione dei processi, delle tecniche e delle tecnologie di gestione del ciclo dei rifiuti
Capacità	Elaborare modelli di gestione degli impianti di trattamento e smaltimento dei rifiuti, in rapporto ai cambiamenti delle variabili che caratterizzano il ciclo dei rifiuti
Capacità	Comprendere l'impatto delle nuove soluzioni ingegneristiche e tecnologiche del ciclo dei rifiuti sul contesto fisico-ambientale e sociale
Conoscenza	Elementi di ingegneria (tecnologia delle costruzioni e geotecnica) al fine di individuare ed evidenziare gli elementi degli impianti di trattamento e smaltimento dei rifiuti maggiormente "esposti" alle traiettorie di innovazione tecnologica
Conoscenza	Tecniche di funzionamento e conduzione degli impianti di trattamento e smaltimento dei rifiuti al fine di individuare ed evidenziare gli elementi degli impianti maggiormente "esposti" alle traiettorie di innovazione tecnologica
Conoscenza	Ciclo dei rifiuti al fine di individuare ed evidenziare gli elementi del ciclo dei rifiuti maggiormente 'esposti' alle traiettorie di innovazione tecnologica

DENOMINAZIONE ADA	Supervisione lavori
Descrizione della performance	Gestire e coordinare i lavori di intervento sugli impianti esistenti o di realizzazione di nuovi impianti di trattamento e smaltimento dei rifiuti nel pieno rispetto dei vincoli temporali, di budget, di sicurezza dei cantieri, di impatto ambientale
UC 808	
Capacità	Comunicare e interagire con gli Enti e le Autorità che intervengono nel controllo e

	tutela ambientale
Capacità	Lavorare per obiettivi, in rapporto alle scadenze e agli impegni prefissati in fase di progettazione
Capacità	Individuare e gestire i fattori di rischio specifico (igienico-sanitario e di infortunio) che si presentano nello svolgimento dei lavori, garantendo la tutela della propria e dell'altrui salute
Capacità	Coordinare e gestire attività e persone operanti in sistemi tecnici complessi
Capacità	Interpretare i documenti tecnici che descrivono le componenti e il funzionamento degli impianti di trattamento e smaltimento dei rifiuti
Conoscenza	Tecniche di conduzione di cantieri al fine di gestire i lavori di intervento e/o costruzione di impianti in maniera efficace e in sicurezza
Conoscenza	Tecnologia delle costruzioni al fine di assicurare la coerenza tra i lavori di intervento e/o costruzione di impianti e le funzionalità a cui i nuovi impianti dovranno assolvere
Conoscenza	Processi produttivi del ciclo dei rifiuti al fine di assicurare la coerenza tra i lavori di intervento e/o costruzione di impianti e le funzionalità a cui i nuovi impianti dovranno assolvere
Conoscenza	Tecniche di project management al fine di mantenere le scadenze, gli obiettivi e gli impegni in fase di realizzazione di interventi o di nuovi impianti

DENOMINAZIONE ADA	Progettazione interventi e/o impianti
Descrizione della performance	Progettare gli interventi sugli impianti esistenti o i nuovi impianti di trattamento e smaltimento dei rifiuti necessari a garantire i livelli di servizio prefissati, nel pieno rispetto/tutela dell'ambiente e riuscendo a prevenire e a contenere le diverse variabili ambientali che impattano sul ciclo dei rifiuti
UC 807	
Capacità	Individuare le principali variabili che caratterizzano il contesto produttivo del ciclo dei rifiuti in cui l'intervento o il nuovo impianto dovrà essere inserito, assicurando il legame tra il progetto e la realtà del contesto dove ci sarà l'intervento
Capacità	Interagire e negoziare con gli Enti e le Autorità preposti al controllo e alla tutela dell'ambiente al fine di ottenere le approvazioni e i nulla osta necessari a rendere direttamente esecutivo il progetto elaborato
Capacità	Utilizzare in maniera integrata le proprie conoscenze, gli strumenti informatici e tecnici, in coerenza con gli obiettivi di progettazione
Capacità	Comunicare e interagire con le persone o le funzioni aziendali coinvolte nella progettazione, in una logica di ascolto e di orientamento al raggiungimento degli obiettivi finali
Capacità	Analizzare e rappresentare gli interventi e gli impianti in maniera schematica, assicurando chiarezza e univocità di interpretazione del progetto
Capacità	Valutare ipotesi alternative circa le possibili configurazioni degli interventi da progettare, in rapporto ai limiti e le regole previsti dalle normative ambientali e ai livelli di servizio prefissati
Conoscenza	Elementi di ingegneria (tecnologia delle costruzioni, idraulica e geotecnica) al fine di elaborare progetti di massima o progetti esecutivi coerenti con le "leggi" ingegneristiche che regolano gli interventi da eseguire
Conoscenza	Componenti fondamentali del controllo economico di gestione al fine di garantire l'economicità e l'efficienza degli interventi e degli impianti che si vanno a progettare
Conoscenza	Programmi di progettazione assistita, quali CAD (Computer Aided Design) o CAE (Computer Aided Engineering), al fine di elaborare progetti di massima o progetti esecutivi dettagliati, precisi e facilmente interpretabili
Conoscenza	Tecniche di funzionamento e conduzione degli impianti di trattamento e smaltimento rifiuti al fine di elaborare progetti, di intervento sugli impianti esistenti o di realizzazione di nuovi, coerenti con i livelli di servizio prefissati
Conoscenza	Metodologie di progettazione e di disegno tecnico al fine di elaborare progetti di massima o progetti esecutivi dettagliati, precisi e facilmente interpretabili
Conoscenza	Processi industriali del ciclo di gestione dei rifiuti al fine di elaborare progetti, di intervento sugli impianti esistenti o di realizzazione di nuovi impianti di trattamento e smaltimento dei rifiuti, coerenti con i livelli di servizio prefissati

DENOMINAZIONE ADA	Valutazione dell'impatto ambientale
Descrizione della performance	Monitorare e verificare l'insieme di informazioni, dati, indicatori e parametri necessari a valutare l'impatto ambientale degli impianti esistenti o di nuovi impianti di trattamento e smaltimento dei rifiuti, riuscendo a garantire il pieno rispetto e tutela dell'ambiente in cui gli impianti sono collocati o saranno realizzati
UC 809	
Capacità	Individuare soluzioni alle situazioni di criticità ambientale
	Valutare gli effetti degli impianti di trattamento e smaltimento dei rifiuti, in termini di

Capacità	bilancio ambientale e di analisi costi benefici
Capacità	Analizzare ed elaborare insiemi di dati e informazioni, in una logica di sintesi e analisi critica dei risultati delle elaborazioni
Capacità	Progettare attività sistematiche di ricognizione sullo stato degli impianti di trattamento e smaltimento dei rifiuti, per garantire interventi di ripristino nelle situazioni di criticità ambientale
Capacità	Curare la certificazione di qualità e ambientale degli interventi sugli impianti esistenti o di realizzazione di nuovi impianti
Capacità	Comunicare e interagire con gli Enti e le Autorità che intervengono nel controllo e tutela ambientale
Capacità	Individuare le aree di salvaguardia ambientale delle opere da effettuare, assicurando la massima tutela dell'ambiente
Capacità	Promuovere attività di studio e di prevenzione dei rischi di inquinamento, con un approccio di miglioramento continuo nella gestione ambientale degli impianti di trattamento e smaltimento dei rifiuti
Capacità	Progettare e gestire campagne di prelievi, misure e analisi dell'aria, delle acque e del suolo, assicurando il monitoraggio continuo degli indici di impatto ambientale
Conoscenza	Elementi di ingegneria (tecnologia delle costruzioni e geotecnica) al fine di analizzare e comprendere i risultati delle analisi e dei controlli effettuati ai fini della valutazione dell'impatto ambientale
Conoscenza	Tecniche di funzionamento e conduzione degli impianti di trattamento e smaltimento dei rifiuti al fine di tenere sotto controllo le variabili, legate alla realizzazione e alla gestione degli impianti, che impattano sull'ambiente circostante
Conoscenza	Normative per la certificazione di qualità e la certificazione ambientale al fine di garantire la certificazione (di qualità e/o ambientale) degli impianti esistenti o di nuovi impianti di trattamento e smaltimento dei rifiuti
Conoscenza	Processi produttivi del ciclo dei rifiuti al fine di tenere sotto controllo le variabili, legate alla realizzazione e alla gestione degli impianti di trattamento e smaltimento dei rifiuti, che impattano sull'ambiente circostante

REGIONE TOSCANA SETTORE FSE E SISTEMA DELLA FORMAZIONE E DELL ORIENTAMENTO
REPERTORIO REGIONALE DELLE FIGURE PROFESSIONALI (RRFP)
DETTAGLIO SCHEDA FIGURA PROFESSIONALE

Denominazione Figura	addetto alla gestione, conduzione e manutenzione di impianti di depurazione delle acque (45)
Settori di riferimento	ambiente ecologia e sicurezza (2)
Ambito di attività	produzione di beni e servizi
Livello di complessità	gruppo-livello A
Descrizione	Aziona e controlla il funzionamento degli impianti di trattamento delle acque, delle stazioni di pompaggio e degli impianti per il trattamento delle acque nere. Garantisce che il funzionamento degli impianti sia adeguato ai livelli di servizio prefissati, controllando lo stato degli impianti, verificando l'andamento dei parametri ambientali, e garantendo la tutela dell'ambiente
Contesto di esercizio	
Tipologia Rapporti di lavoro	Di solito è un lavoratore dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo pieno
Collocazione contrattuale	L'inquadramento contrattuale corrisponde a una posizione prevalentemente esecutiva. Nelle aziende di gestione del ciclo idrico che applicano il CCNL Gas-Acqua, si colloca al 2° e 3° livello professionale
Collocazione organizzativa	Svolge attività esecutive, anche di manutenzione, richiedenti una professionalità adeguata per l'applicazione di procedure e metodi operativi prestabiliti nonché specifiche conoscenze teorico-pratiche, con una propria autonomia operativa nell'ambito di procedure e prassi definite. Gli impianti di depurazione presso i quali svolge la propria attività sono: stazioni di pompaggio e impianti di trattamento delle acque da immettere nella rete di distribuzione, impianti per il trattamento delle acque nere provenienti dagli scarichi domestici, agricoli, industriali o di altre attività produttive. Sono frequenti i suoi rapporti con gli analisti di laboratorio, in base ai cui dati viene decisa la conduzione dell'impianto. Si relaziona con gli addetti al funzionamento delle diverse parti dell'impianto e, esternamente, ha frequenti rapporti con gli enti deputati al controllo ambientale. Di solito lavora su turni, per garantire il funzionamento continuo degli impianti, anche la notte
Opportunità sul mercato del lavoro	Trova collocazione principalmente in aziende di gestione del ciclo idrico integrato di dimensioni medio-grandi. Può comunque trovare collocazione anche presso Enti pubblici (si accede attraverso concorso) nel settore acquedotto, o, più raramente, presso industrie private che si occupano della depurazione delle acque. L'accesso alla figura non è regolato da alcuna legge, né esiste un albo
Percorsi formativi	Per l'accesso alla professione è necessaria almeno l'acquisizione di un diploma tecnico (perito industriale con indirizzo chimico, meccanico o elettromeccanico), corredata da corsi di formazione professionale e/o da una esperienza professionale nel settore o in settori vicini. In particolare sarà necessaria una conoscenza di base di biologia, chimica e impiantistica (meccanica ed elettromeccanica). Non vi sono per il momento corsi di formazione professionale che hanno un riconoscimento istituzionale. Esistono però corsi di aggiornamento per lavoratori del settore organizzati da enti pubblici o dalle associazioni di categoria. Dato il contesto in cui lavora, è necessario che la figura sia a conoscenza delle norme comunitarie e nazionali in materia di igiene, salute e sicurezza sul lavoro, al fine di prevenire i rischi di infortunio e malattia
Indici di conversione	
Sistemi di classificazione a fini statistici	
ISCO 1988	816 - POWER-PRODUCTION AND RELATED PLANT OPERATORS - 8163 - Incinerator, water-treatment and related plant operators
ISTAT Professioni (CP2001)	7.1.6.4 - Conduttori di impianti di incenerimento dei rifiuti, del trattamento e della distribuzione delle acque ed assimilati
Sistemi di classificazione e repertori di descrizione	
Unioncamere EXCELSIOR	
Repertorio Professioni ISFOL	
Repertorio EBNA	
Repertorio ENFEA	
Repertorio OBNF	
Repertorio nazionale delle figure per i percorsi I.F.T.S	

Repertori regionali per la Formazione professionale	
Fonti documentarie	Federgasacqua - Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro settore gas-acqua. Regione Emilia Romagna, Il Lavoro e le Professioni - http://www.regione.emilia-romagna.it. Regione Liguria, Servizio Sistemi per l'Impiego - http://sirio.regione.liguria.it. Regione Lombardia, Istruzione Formazione e Lavoro - http://www.borsalavorolombardia.net. Regione Piemonte, Istruzione Formazione e Lavoro - http://www.regione.piemonte.it

ELENCO AREE DI ATTIVITA'

DENOMINAZIONE ADA	Controllo della qualità dell'acqua
Descrizione della performance	Monitorare i dati, i parametri e gli indicatori che consentono di verificare le caratteristiche fisiche, chimiche e organolettiche (ovvero la qualità) dell'acqua da immettere nella rete di distribuzione o da restituire all'ambiente naturale
UC 745	
Capacità	Analizzare criticamente e interpretare i dati e le informazioni derivanti dall'attività di monitoraggio e dalle analisi eseguite dai tecnici di laboratorio, in relazione agli obiettivi di impatto ambientale prefissati e alla normativa di riferimento
Capacità	Rapportarsi con i tecnici e gli analisti di laboratorio, ai quali si consegnano i campioni da analizzare e dai quali si ricevono i risultati delle analisi
Capacità	Individuare e segnalare situazioni di rischio ambientale ai propri superiori, assicurando la prevenzione e la salvaguardia delle risorse idriche
Capacità	Compiere in maniera programmata le operazioni di campionamento, monitoraggio e verifica delle acque
Capacità	Interagire ove necessario, con gli Enti e le Autorità preposte al controllo e alla tutela dell'ambiente
Conoscenza	Impiego e riutilizzo acque usate al fine di valutare la qualità dell'acqua in base alle destinazioni d'uso
Conoscenza	Elementi di chimica e di biologia al fine di individuare la presenza di inquinanti o di sostanze indesiderate nelle acque
Conoscenza	Tecniche di trattamento dei dati su software al fine di utilizzare in maniera efficace tutte le informazioni e i dati sul monitoraggio ambientale
Conoscenza	Flussi di provenienza dei reflui (industriali, agricoli, domestici) al fine di individuare le cause della presenza di inquinanti o di sostanze indesiderate nelle acque
Conoscenza	Tecniche di depurazione delle acque per evidenziare possibili malfunzionamenti dei depuratori dell'impianto
Conoscenza	Tecniche di monitoraggio ambientale al fine individuare gli agenti inquinanti nelle acque

DENOMINAZIONE ADA	Manutenzione impianti
Descrizione della performance	Gestire la manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di depurazione delle acque secondo procedure e istruzioni prestabilite, riuscendo a garantire, nel pieno rispetto della tutela ambientale, il funzionamento continuo degli impianti e a prevenire guasti e interruzioni del servizio
UC 744	
Capacità	Individuare e gestire i fattori di rischio specifico (igienico-sanitario e di infortunio) che si presentano nello svolgimento del proprio lavoro, garantendo la propria e l'altrui incolumità
Capacità	Interpretare i documenti tecnici che descrivono le procedure e le istruzioni di

	manutenzione degli impianti di depurazione delle acque
Capacità	Lavorare in squadra, garantendo l'intervento coordinato di tutti gli addetti alla manutenzione dell'impianto
Capacità	Diagnosticare guasti e anomalie di funzionamento degli impianti che rientrano nelle normali operazioni di manutenzione e anche quelli che richiedono interventi urgenti o operazioni di manutenzione straordinaria
Conoscenza	Procedure e tecniche di manutenzione programmata e straordinaria degli impianti di depurazione al fine di effettuare in maniera efficace e in sicurezza le operazionni di manutenzione dei diversi impianti di depurazione delle acque
Conoscenza	Elettrotecnica e regolazione di processo per effettuare in maniera efficace e in sicurezza le proprie mansioni negli impianti di depurazione
Conoscenza	Ciclo idrico integrato e problematiche relative alla salvaguardia delle risorse idriche al fine di effettuare in maniera efficace le proprie mansioni nella gestione degli impianti di depurazione

DENOMINAZIONE ADA	Conduzione impianti
Descrizione della performance	Gestire e condurre gli impianti di depurazione delle acque secondo procedure e istruzioni prestabilite, garantendo i livelli di servizio prefissati, la sicurezza sul lavoro e la massima tutela dell'ambiente
UC 743	
Capacità	Individuare e gestire i fattori di rischio specifico (igienico-sanitario e di infortunio) che si presentano nello svolgimento del proprio lavoro, garantendo la propria e l'altrui incolumità
Capacità	Risolvere o gestire problemi e imprevisti che possono alterare il normale funzionamento degli impianti, comunicando, dove necessario, l'anomalia ai propri superiori
Capacità	Lavorare in squadra, garantendo l'intervento coordinato di tutti gli addetti all'impianto per la sua conduzione efficace ed in sicurezza
Capacità	Diagnosticare guasti e anomalie di funzionamento degli impianti ed eventualmente effettuare piccoli interventi di sostituzione o manutenzione
Capacità	Interpretare i documenti tecnici che descrivono le componenti e il funzionamento degli impianti di depurazione delle acque
Conoscenza	Procedure e tecniche di conduzione di impianti di depurazione al fine di effettuare in maniera efficace e in sicurezza le proprie mansioni nell'ambito dei diversi impianti di depurazione delle acque
Conoscenza	Ciclo idrico integrato e problematiche relative alla salvaguardia delle risorse idriche al fine di effettuare in maniera efficace le proprie mansioni nella gestione degli impianti di depurazione
Conoscenza	Elettrotecnica e regolazione di processo al fine di effettuare in maniera efficace e in sicurezza le proprie mansioni negli impianti di depurazione delle acque

REGIONE TOSCANA SETTORE FSE E SISTEMA DELLA FORMAZIONE E DELL ORIENTAMENTO
REPERTORIO REGIONALE DELLE FIGURE PROFESSIONALI (RRFP)
DETTAGLIO SCHEDA FIGURA PROFESSIONALE

Denominazione Figura	addetto alla gestione, conduzione e manutenzione di impianti di trattamento e smaltimento dei rifiuti (46)
Settori di riferimento	ambiente ecologia e sicurezza (2)
Ambito di attività	produzione di beni e servizi
Livello di complessità	gruppo-livello A
Descrizione	Assicura il funzionamento degli impianti di smaltimento di rifiuti urbani o industriali. Il suo compito è quello mantenere adeguati livelli di servizio degli impianti, tenere sotto controllo il loro stato di funzionamento, verificare l'andamento dei parametri ambientali, garantire la tutela dell'ambiente. Sono frequenti i suoi rapporti con gli analisti di laboratorio, in base ai cui dati viene deciso come condurre l'impianto. Si relaziona con gli addetti al funzionamento delle diverse parti dell'impianto ed, esternamente, ha frequenti rapporti con gli enti deputati al controllo ambientale
Contesto di esercizio	
Tipologia Rapporti di lavoro	Lavoratore dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo pieno
Collocazione contrattuale	L'inquadramento contrattuale corrisponde a una posizione prevalentemente esecutiva. Nelle aziende di gestione dei rifiuti che applicano il CCNL dei servizi ambientali e territoriali di Federambiente, si colloca al 3° e 4° livello professionale dell'Area impianti e officina
Collocazione organizzativa	Svolge attività esecutive, anche di manutenzione, richiedenti una professionalità adeguata per l'applicazione di procedure e metodi operativi prestabiliti nonché specifiche conoscenze teorico-pratiche, con autonomia operativa connessa ad istruzioni generali non necessariamente dettagliate. Gli impianti per il trattamento, smaltimento e nobilitazione dei rifiuti presso i quali svolge la propria attività sono: termoutilizzatori con o senza recupero energetico; discariche per rifiuti pericolosi e non, anche con impianti di recupero energetico; impianti di selezione e cernita dei rifiuti; impianti di biostabilizzazione o compostaggio della frazione organica dei rifiuti; impianti di produzione di CDR (Combustibile Derivato dai Rifiuti); piattaforme di trattamento dei rifiuti speciali e pericolosi (tossici e nocivi); impianti di produzione, trasporto e distribuzione di calore ed energia elettrica. Sono frequenti i suoi rapporti con gli analisti di laboratorio, in base ai cui dati viene deciso come condurre l'impianto. Si relaziona con gli addetti al funzionamento delle diverse parti dell'impianto ed, esternamente, ha frequenti rapporti con gli enti deputati al controllo ambientale. Di solito lavora su turni, per garantire il funzionamento continuo degli impianti, anche la notte
Opportunità sul mercato del lavoro	Trova collocazione principalmente in aziende di gestione del ciclo dei rifiuti di dimensioni medio-grandi. Può comunque trovare collocazione anche presso Enti pubblici (si accede attraverso concorso) o industrie private che si occupano di trattamento dei rifiuti (ad esempio, riciclo della carta e del vetro). L'accesso alla figura non è regolato da alcuna legge, né esiste un albo
Percorsi formativi	Per l'accesso all'attività è necessario un titolo di istruzione secondaria superiore ad indirizzo tecnico (perito industriale con indirizzo chimico, meccanico o elettromeccanico) corredato da corsi di formazione professionale e/o da una esperienza professionale nel settore o in settori vicini. La conoscenza di base di biologia, chimica e impiantistica (meccanica, elettromeccanica, caldaie e forni) costituisce un prerequisito. Non vi sono per il momento corsi di formazione professionale che hanno un riconoscimento istituzionale. Esistono però corsi di aggiornamento per lavoratori del settore organizzati dagli enti pubblici o dalle associazioni di categoria. Dato il contesto in cui lavora, è necessario che la figura sia a conoscenza delle norme comunitarie e nazionali in materia di igiene, salute e sicurezza sul lavoro, al fine di prevenire i rischi di infortunio e malattia
Indici di conversione	
Sistemi di classificazione a fini statistici	
ISCO 1988	816 - POWER-PRODUCTION AND RELATED PLANT OPERATORS - 8163 - Incinerator, water-treatment and related plant operators
ISTAT Professioni (CP2001)	7.1.6.4 - Conduttori di impianti di incenerimento dei rifiuti, del trattamento e della distribuzione delle acque ed assimilati
Sistemi di classificazione e repertori di descrizione	
Unioncamere EXCELSIOR	
Repertorio Professioni ISFOL	
Repertorio EBNA	
Repertorio ENFEA	

Repertorio OBNF	
Repertorio nazionale delle figure per i percorsi I.F.T.S	
Repertori regionali per la Formazione professionale	
Fonti documentarie	Federambiente - Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro dei servizi ambientali e territoriali. Regione Emilia Romagna, Il Lavoro e le Professioni - http://www.regione.emilia-romagna.it. Regione Liguria, Servizio Sistemi per l'Impiego - http://sirio.regione.liguria.it. Regione Lombardia, Istruzione Formazione e Lavoro - http://www.borsalavorolombardia.net. Regione Piemonte, Istruzione Formazione e Lavoro - http://www.regione.piemonte.it

ELENCO AREE DI ATTIVITA'

DENOMINAZIONE ADA	Manutenzione impianti
Descrizione della performance	Gestire la manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di trattamento e smaltimento dei rifiuti secondo procedure e istruzioni prestabilite, riuscendo a garantire, nel pieno rispetto della tutela ambientale, il funzionamento continuo degli impianti e a prevenire guasti e interruzioni del servizio
UC 797	
Capacità	Diagnosticare guasti e anomalie di funzionamento degli impianti che rientrano nelle normali operazioni di manutenzione e anche quelli che richiedono interventi urgenti o operazioni di manutenzione straordinaria
Capacità	Individuare e gestire i fattori di rischio specifico (igienico-sanitario e di infortunio) che si presentano nello svolgimento del proprio lavoro, garantendo la propria e l'altrui incolumità
Capacità	Interpretare i documenti tecnici che descrivono le procedure e le istruzioni di manutenzione degli impianti di trattamento e smaltimento dei rifiuti
Conoscenza	Procedure e tecniche di manutenzione programmata e straordinaria degli impianti di trattamento e smaltimento dei rifiuti al fine di effettuare in maniera efficace e in sicurezza le proprie mansioni per la manutenzione dei diversi impianti di trattamento e smaltimento dei rifiuti
Conoscenza	Tipologia di classificazione e composizione dei rifiuti (urbani e assimilati, speciali, pericolosi, tossici e nocivi) al fine di effettuare in maniera efficace le proprie mansioni nell'ambito del processo di manutenzione degli impianti di trattamento e smaltimento dei rifiuti
Conoscenza	Ciclo dei rifiuti e problematiche relative alla salvaguardia dell'igiene ambientale al fine di effettuare in maniera efficace le proprie mansioni nell'ambito del processo di manutenzione degli impianti di trattamento e smaltimento dei rifiuti

DENOMINAZIONE ADA	Controllo e verifica emissioni
Descrizione della performance	Monitorare i dati, le informazioni, i parametri e gli indicatori che consentono di verificare l'impatto degli impianti di trattamento e smaltimento rifiuti sull'ambiente circostante e di prevenire l'inquinamento dell'aria, del suolo e delle falde idriche
UC 798	
Capacità	Analizzare criticamente e interpretare i dati e le informazioni derivanti dall'attività di monitoraggio e dalle attività di analisi dei tecnici di laboratorio, in relazione agli obiettivi di impatto ambientale prefissati e alla normativa di riferimento
Capacità	Individuare e segnalare situazioni di rischio ambientale ai propri superiori, assicurando la prevenzione e la salvaguardia dell'ambiente circostante
Capacità	Interagire ove necessario, con gli Enti e le Autorità preposte al controllo e alla tutela dell'ambiente

Capacità	Compiere in maniera programmata le operazioni di campionamento, monitoraggio e verifica delle emissioni inquinanti degli impianti nell'ambiente circostante
Capacità	Rapportarsi con i tecnici e gli analisti di laboratorio ai quali si consegnano i campioni da analizzare e dai quali si ricevono i risultati delle analisi
Conoscenza	Tecniche di monitoraggio ambientale per individuare gli agenti inquinanti nell'aria, nel suolo e nelle falde idriche
Conoscenza	Tecniche di contenimento e gestione dei percolati al fine di evidenziare possibili malfunzionamenti nella gestione dei reflui e dei percolati dell'impianto
Conoscenza	Tecniche di trattamento dei dati su software al fine utilizzare in maniera efficace tutte le informazioni e i dati sul monitoraggio ambientale
Conoscenza	Ciclo dei rifiuti e problematiche relative alla salvaguardia dell'igiene ambientale al fine di effettuare in maniera efficace le proprie mansioni nell'ambito del processo produttivo di trattamento e smaltimento dei rifiuti
Conoscenza	Tecniche di depurazione dei fumi al fine di evidenziare possibili malfunzionamenti dei depuratori dell'impianto

DENOMINAZIONE ADA	Conduzione impianti
Descrizione della performance	Gestire e condurre gli impianti di trattamento e smaltimento dei rifiuti secondo procedure e istruzioni prestabilite, garantendo i livelli di servizio prefissati, la sicurezza sul lavoro e la massima tutela ambientale
UC 796	
Capacità	Individuare e gestire i fattori di rischio specifico (igienico-sanitario e di infortunio) che si presentano nello svolgimento del proprio lavoro, garantendo la propria e l'altrui incolumità
Capacità	Interpretare i documenti tecnici che descrivono le componenti e il funzionamento degli impianti di trattamento e smaltimento dei rifiuti
Capacità	Risolvere e gestire problemi e imprevisti che possono alterare il normale funzionamento degli impianti, comunicando, dove necessario, l'anomalia ai propri superiori
Capacità	Lavorare in squadra, garantendo l'intervento coordinato di tutti gli addetti all'impianto per la sua conduzione efficace ed in sicurezza
Capacità	Diagnosticare guasti e anomalie di funzionamento degli impianti ed eventualmente effettuare piccoli interventi di sostituzione o manutenzione
Conoscenza	Ciclo dei rifiuti e problematiche relative alla salvaguardia dell'igiene ambientale al fine di effettuare in maniera efficace le proprie mansioni nell'ambito del processo produttivo di trattamento e smaltimento dei rifiuti
Conoscenza	Cicli termici e tecniche di combustione dei rifiuti al fine di effettuare in maniera efficace e in sicurezza le proprie mansioni negli impianti con recupero energetico e nei termovalorizzatori
Conoscenza	Tipologia di classificazione e composizione dei rifiuti (urbani e assimilati, speciali, pericolosi, tossici e nocivi) al fine di effettuare in maniera efficace le proprie mansioni nell'ambito del processo produttivo di trattamento e smaltimento dei rifiuti e al fine di prevenire i fattori di rischio
Conoscenza	Procedure e tecniche di conduzione di impianti di trattamento e smaltimento dei rifiuti al fine di effettuare in maniera efficace ed in sicurezza le proprie mansioni nell'ambito dei diversi impianti di trattamento e smaltimento dei rifiuti

REGIONE TOSCANA SETTORE FSE E SISTEMA DELLA FORMAZIONE E DELL ORIENTAMENTO
REPERTORIO REGIONALE DELLE FIGURE PROFESSIONALI (RRFP)
DETTAGLIO SCHEDA FIGURA PROFESSIONALE

Denominazione Figura	tecnico delle attività di raccolta, trasporto, recupero e riciclaggio dei rifiuti (47)
Settori di riferimento	ambiente ecologia e sicurezza (2)
Ambito di attività	produzione di beni e servizi
Livello di complessità	gruppo-livello B
Descrizione	Opera nell'ambito del ciclo dei rifiuti (raccolta, riutilizzo, riciclo e trattamento) orientata ai principi di sostenibilità ambientale assicurandone la gestione razionale. Presidia i diversi processi produttivi del ciclo dei rifiuti: raccolta, trasporto, recupero e riciclaggio dei rifiuti, inceneritori, termoutilizzatori, discariche controllate, trattamento delle acque reflue. Deve conoscere la realtà del territorio in cui lavora e garantirne la massima sicurezza minimizzando l'impatto ambientale del ciclo di gestione dei rifiuti
Contesto di esercizio	
Tipologia Rapporti di lavoro	E' un lavoratore dipendente a tempo indeterminato delle aziende di gestione dei rifiuti o di Enti pubblici oppure un libero professionista che collabora con l'ente o con l'impresa
Collocazione contrattuale	Ha un inquadramento contrattuale che corrisponde a posizioni che richiedono specifica competenza tecnico-professionale, con facoltà decisionale e autonomia operativa di notevole rilevanza. Ad esempio, nel CCNL dei servizi ambientali e territoriali di Federambiente, si colloca almeno al 6° livello professionale
Collocazione organizzativa	Può presidiare, con un rilevante grado di autonomia decisionale e spesso con il coordinamento del personale di una unità organizzativa, i diversi processi produttivi del ciclo dei rifiuti: raccolta, trasporto, recupero e riciclaggio dei rifiuti, inceneritori, termoutilizzatori, discariche controllate, trattamento delle acque reflue
Opportunità sul mercato del lavoro	Aziende di gestione del ciclo dei rifiuti (raccolta, trasporto, stoccaggio e trattamento), aziende e cooperative che si occupano di singole fasi o processi del ciclo di gestione dei rifiuti (recupero e riciclo della carta, recupero e riciclo del vetro, ecc.), Enti pubblici. Può collaborare con le strutture sopra elencate sia in qualità di lavoratore dipendente che di libero professionista
Percorsi formativi	Per l'accesso alla figura è richiesto il titolo di istruzione secondaria superiore, esperienza e percorsi professionali in imprese o enti di gestione del servizio rifiuti, partecipazione a corsi di formazione professionale sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e sui rischi specifici del settore, la partecipazione a corsi sulla protezione ambientale. Si aggiorna in maniera continua su tutte le fasi del ciclo dei rifiuti: riduzione della produzione dei rifiuti, tecniche di riuso e riciclaggio, caratteristiche di composizione dei rifiuti (urbani e assimilabili, speciali, pericolosi), modalità di raccolta e trasporto, tecniche e tecnologie di smaltimento e trattamento (termoutilizzatori, discariche, ecc.). Visto il settore in cui opera la figura, è sempre richiesta un'approfondita conoscenza delle leggi e delle norme di gestione e tutela dell'ambiente, oltre a quella delle norme comunitarie e nazionali in materia di igiene, salute e sicurezza sul lavoro, al fine di prevenire i rischi di infortunio e malattia
Indici di conversione	
Sistemi di classificazione a fini statistici	
ISCO 1988	315 - SAFETY AND QUALITY INSPECTORS - 3152 - Safety, health and quality inspectors
ISTAT Professioni (CP2001)	2.2.1.9 - Altri ingegneri ed assimilati 3.1.5.4 - Tecnici dello smaltimento dei rifiuti 3.1.2.9 - Altri tecnici in scienze ingegneristiche ed assimilati
Sistemi di classificazione e repertori di descrizione	
Unioncamere EXCELSIOR	
Repertorio Professioni ISFOL	
Repertorio EBNA	
Repertorio ENFEA	
Repertorio OBNF	
Repertorio nazionale delle figure per i percorsi I.F.T.S	AMBIENTE; tecnico superiore per i sistemi di raccolta e smaltimento dei rifiuti
Repertori regionali per la Formazione professionale	

Fonti documentarie	Federambiente - Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro dei servizi ambientali e territoriali. Regione Emilia Romagna, Il Lavoro e le Professioni - http://www.regione.emilia-romagna.it. Regione Liguria, Servizio Sistemi per l'Impiego - http://sirio.regione.liguria.it. Regione Lombardia, Istruzione Formazione e Lavoro - http://www.borsalavorolombardia.net. Regione Piemonte, Istruzione Formazione e Lavoro - http://www.regione.piemonte.it. ISFOL, Progetto ambiente, Informazione Formazione Orientamento Lavoro Ambientale (IFOLAMB) - http://www.ifolamb.isti.cnr.it/Ifolamb2006.html

ELENCO AREE DI ATTIVITA'

DENOMINAZIONE ADA	Pianificazione ambientale
Descrizione della performance	Progettare e predisporre piani, programmi e regolamenti che consentono, in un determinato territorio, di controllare i fattori di produzione dei rifiuti e di gestire i rifiuti stessi minimizzando l'impatto ambientale
UC 731	
Capacità	Valutare ipotesi alternative circa i possibili interventi di riduzione dei volumi di rifiuti prodotti, in coerenza con gli obiettivi di impatto ambientale
Capacità	Valutare ipotesi alternative circa le possibili configurazioni del sistema ambientale, in rapporto ai limiti e le regole previsti dalle normative di settore
Capacità	Riconoscere le caratteristiche ambientali e fisiche del territorio, assicurando il legame tra il piano/progetto e l'ambiente che deve essere regolato
Capacità	Individuare le criticità ambientali del territorio, assicurandone la regolazione tramite la stessa elaborazione (e successiva applicazione) dei piani e programmi di gestione ambientale
Capacità	Interagire con gli enti e le autorità deputate alla definizione delle politiche e delle strategie in materia ambientale
Capacità	Utilizzare in maniera integrata le proprie conoscenze sul settore e gli strumenti informatici e tecnici necessari all'elaborazione di piani e progetti ambientali, in coerenza con gli obiettivi di sostenibilità del sistema ambientale
Conoscenza	Software di elaborazione dati al fine di utilizzare in maniera efficiente ed efficace tutte le informazioni sul territorio raccolte
Conoscenza	S.I.T. (Sistemi Informativi Territoriali) al fine di rappresentare graficamente in maniera efficace il territorio che si deve regolare, con le relative informazioni ambientali legate geograficamente alle diverse aree e zone del territorio stesso
Conoscenza	Caratteristiche del ciclo di gestione dei rifiuti al fine di elaborare piani e programmi efficaci nel regolare il ciclo di gestione dei rifiuti in rapporto all'ambiente in cui si trova
Conoscenza	Tipologie di classificazione (urbani e assimilati, speciali, pericolosi, tossici e nocivi) e composizione (carta, vetro, plastica, metallo, ingombranti, ecc.) dei rifiuti al fine di individuare le criticità ambientali e i diversi flussi di produzione dei rifiuti nel territorio che si deve regolare

DENOMINAZIONE ADA	Progettazione e organizzazione del ciclo di gestione dei rifiuti
Descrizione della performance	Configurare il ciclo di gestione dei rifiuti in tutte le sue diverse fasi e componenti (raccolta, trasporto, trattamento e smaltimento) nel pieno rispetto delle normative ambientali e dei livelli di servizio prefissati
UC 732	
Capacità	Determinare la destinazione finale dei rifiuti prodotti, garantendo livelli massimi di riciclaggio/riutilizzo e minimizzando l'impatto ambientale
Capacità	Collaborare con persone, servizi, enti e autorità coinvolte nel ciclo di gestione dei rifiuti al fine di concordare procedure di gestione integrate

Capacità	Riconoscere i flussi di produzione dei rifiuti, assicurando il legame tra i sistemi di raccolta e trattamento dei rifiuti e il territorio in cui questi vengono prodotti
Capacità	Individuare gli opportuni sistemi di raccolta (cassonetti, sacchi, isole ecologiche, ecc.) e trattamento (compostaggio, incenerimento, discarica, ecc.) dei rifiuti, assicurando la coerenza tra i livelli di servizio prefissati, la sostenibilità economica del servizio e la massima tutela ambientale
Capacità	Utilizzare in maniera integrata le proprie conoscenze sul settore e gli strumenti tecnici necessari alla configurazione/organizzazione del ciclo di gestione dei rifiuti, in coerenza con gli obiettivi di sostenibilità del sistema ambientale, i livelli di servizio prefissati e la sostenibilità economica del servizio stesso
Conoscenza	Tecniche di controllo dei costi al fine di configurare e organizzare un ciclo di gestione dei rifiuti che sia economicamente sostenibile
Conoscenza	Tipologie di classificazione (urbani e assimilati, speciali, pericolosi, tossici e nocivi) e composizione (carta, vetro, plastica, metallo, ingombranti, ecc.) dei rifiuti al fine di individuare le criticità ambientali e i diversi flussi di produzione dei rifiuti nel territorio in cui si devono gestire i rifiuti
Conoscenza	Impianti, tecniche e tecnologie di trattamento e smaltimento dei rifiuti al fine di configurare e organizzare un ciclo di gestione che consenta di trattare i rifiuti in maniera efficace e nel pieno rispetto delle norme ambientali
Conoscenza	Tecniche e pratiche di raccolta e trasporto dei rifiuti (sacchi, cassonetti, isole ecologiche, ecc.) al fine di configurare e organizzare un ciclo di gestione che consenta di trattare i rifiuti in maniera efficace e nel pieno rispetto delle norme ambientali
Conoscenza	S.I.T. (Sistemi Informativi Territoriali) al fine di rappresentare graficamente in maniera efficace il territorio in cui si deve organizzare la gestione dei rifiuti, con le relative informazioni ambientali legate geograficamente alle diverse aree e zone del territorio stesso
Conoscenza	Software di elaborazione dati al fine di utilizzare in maniera efficiente ed efficace (nell'organizzazione del ciclo dei rifiuti) tutte le informazioni sul territorio raccolte
Conoscenza	Caratteristiche del ciclo di gestione dei rifiuti al fine di configurare e organizzare un ciclo di gestione che consenta di trattare i rifiuti in maniera efficace e nel pieno rispetto delle norme ambientali

DENOMINAZIONE ADA	Interventi di bonifica ambientale
Descrizione della performance	Curare gli interventi per la messa in sicurezza, bonifica e ripristino ambientale dei siti inquinati, consentendo il ritorno alle condizioni naturali dell'ambiente e il disinquinamento dell'aria, del suolo e delle falde idriche
UC 739	
Capacità	Utilizzare in maniera integrata le proprie conoscenze sul settore e gli strumenti tecnici necessari alla bonifica di un sito, in coerenza con gli obiettivi di tutela ambientale
Capacità	Individuare e gestire i fattori di rischio specifico (igienico-sanitario e di infortunio) che si presentano negli interventi di bonifica, garantendo la tutela della propria e dell'altrui salute
Capacità	Valutare ipotesi alternative circa le possibili soluzioni per il trattamento del sito inquinato, assicurando la massima tutela ambientale
Capacità	Interagire con gli enti e le autorità deputate alla tutela dell'ambiente
Capacità	Intervenire in caso di situazioni di emergenza legate agli interventi previsti dal progetto di bonifica
Conoscenza	S.I.T. (Sistemi Informativi Territoriali) al fine di rappresentare graficamente in maniera efficace il sito in cui si deve organizzare l'intervento di bonifica, con le relative informazioni ambientali legate geograficamente alle diverse aree e zone del territorio
Conoscenza	Software di elaborazione dati al fine di utilizzare in maniera efficiente ed efficace tutte le informazioni raccolte sul sito da bonificare
Conoscenza	Classificazione, caratteristiche e composizione degli inquinanti al fine di individuare gli inquinanti presenti nel sito da bonificare e comprenderne i movimenti nel suolo, la natura chimico-fisica e il comportamento di degradazione
Conoscenza	Tecniche di project management al fine di mantenere le scadenze, gli obiettivi e gli impegni in fase di bonifica del sito
Conoscenza	Tecniche di ricerca e analisi delle sostanze pericolose al fine di individuare gli inquinanti presenti nel sito da bonificare e comprenderne i movimenti nel suolo, la natura chimico-fisica e il comportamento di degradazione
Conoscenza	Geologia di base al fine di individuare le proprietà dei terreni (mineralogiche, granulometriche, chimiche e geotecniche) da bonificare

DENOMINAZIONE ADA	Trattamento e smaltimento dei rifiuti
Descrizione della performance	Collaborare al trattamento e allo smaltimento dei rifiuti assicurando la minimizzazione dell'impatto degli impianti sull'ambiente circostante e tenendo sotto controllo i livelli di emissione di inquinanti
UC 738	
Capacità	Comprendere e valutare i comportamenti di trasformazione, degenerazione e degradazione dei rifiuti
Capacità	Interagire con gli enti e le autorità deputate alla definizione delle politiche e delle strategie in materia ambientale
Capacità	Coordinare e gestire attività e persone operanti in sistemi tecnici complessi, garantendo una corretta conduzione degli impianti di trattamento e smaltimento dei rifiuti
Capacità	Utilizzare le tecniche di gestione/funzionamento degli impianti di trattamento e smaltimento dei rifiuti, in rapporto ai parametri di servizio prefissati e alla massima tutela ambientale

Capacità	Individuare le criticità nei flussi di produzione dei rifiuti, assicurando la ricerca di una soluzione adeguata
Capacità	Valutare ipotesi alternative circa le possibili destinazioni finali dei rifiuti prodotti, assicurando livelli massimi di riciclaggio/riutilizzo e minimizzando l'impatto ambientale
Capacità	Individuare e gestire i fattori di rischio specifico (igienico-sanitario e di infortunio) che si presentano nel trattamento e smaltimento dei rifiuti, garantendo la tutela della propria e dell'altrui salute
Conoscenza	Tipologie di classificazione (urbani e assimilati, speciali, pericolosi, tossici e nocivi) e composizione (caratteristiche merceologiche) dei rifiuti al fine di individuare le criticità nei flussi di produzione dei rifiuti del territorio in cui si deve gestirne il trattamento e lo smaltimento
Conoscenza	Impianti, tecniche e tecnologie di trattamento e smaltimento dei rifiuti al fine di gestire il trattamento e lo smaltimento dei rifiuti nel pieno rispetto delle norme ambientali e dei livelli di servizio prefissati, evidenziando eventuali differenziali in termini di economicità, efficacia ed efficienza tra le diverse soluzioni possibili: riuso, riciclo, compostaggio, termoutilizzatori, discariche, trattamento fanghi e reflui, ecc.
Conoscenza	Cicli termici e tecniche di combustione dei rifiuti al fine di effettuare in maniera efficace e in sicurezza le proprie mansioni negli impianti con recupero energetico e nei termovalorizzatori
Conoscenza	Ciclo di gestione dei rifiuti al fine di gestire il trattamento e lo smaltimento dei rifiuti in maniera efficace (per i livelli di servizio prefissati) e nel pieno rispetto delle norme ambientali
Conoscenza	Biologia e chimica di base al fine di svolgere le proprie mansioni nell'ambito del processo produttivo, in sicurezza

DENOMINAZIONE ADA	Raccolta e trasporto dei rifiuti
Descrizione della performance	Gestire la raccolta e il trasporto dei rifiuti garantendo la separazione dei flussi (per differenti tipologie di rifiuto e per diversi impianti di destinazione) e minimizzando quindi l'impatto ambientale (massime quantità di rifiuti agli impianti di recupero riciclo e riutilizzo, minime quantità in discarica)
UC 736	
Capacità	Interagire con gli enti e le autorità deputate alla definizione delle politiche e delle strategie in materia ambientale
Capacità	Valutare ipotesi alternative circa le possibili destinazioni finali dei rifiuti prodotti, assicurando livelli massimi di riciclaggio/riutilizzo e minimizzando l'impatto ambientale
Capacità	Coordinare e gestire attività e persone operanti in sistemi tecnici complessi, garantendo una corretta erogazione del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti
Capacità	Individuare e gestire i fattori di rischio specifico (igienico-sanitario e di infortunio) che si presentano nello svolgimento del proprio lavoro e di quello delle persone gestite
Capacità	Interpretare i documenti tecnici che descrivono l'organizzazione della raccolta e del trasporto dei rifiuti
Capacità	Utilizzare le tecniche di gestione della raccolta e del trasporto dei rifiuti, in rapporto ai parametri di servizio prefissati e alla massima tutela ambientale
Conoscenza	Tipologie di classificazione (urbani e assimilati, speciali, pericolosi, tossici e nocivi) e composizione (caratteristiche merceologiche) dei rifiuti al fine di individuare le criticità nei flussi di produzione dei rifiuti del territorio in cui si deve gestire la raccolta e il trasporto
Conoscenza	Ciclo di gestione dei rifiuti al fine di gestire la raccolta e il trasporto dei rifiuti in maniera efficace (per i livelli di servizio prefissati) e nel pieno rispetto delle norme ambientali
Conoscenza	Tecniche e pratiche di raccolta e trasporto dei rifiuti al fine di gestire la raccolta e il trasporto dei rifiuti nel pieno rispetto delle norme ambientali e dei livelli di servizio prefissati, evidenziando eventuali differenziali in termini di economicità, efficacia ed efficienza tra le diverse soluzioni possibili (sacchi, cassonetti, isole ecologiche, ecc.)

REGIONE TOSCANA SETTORE FSE E SISTEMA DELLA FORMAZIONE E DELL ORIENTAMENTO

REPERTORIO REGIONALE DELLE FIGURE PROFESSIONALI (RRFP)

DETTAGLIO SCHEDA FIGURA PROFESSIONALE

Denominazione Figura	tecnico della gestione di reti e impianti idrici, del monitoraggio e controllo delle risorse idriche e degli interventi per il riutilizzo delle acque reflue (48)
Settori di riferimento	ambiente ecologia e sicurezza (2)
Ambito di attività	produzione di beni e servizi
Livello di complessità	gruppo-livello B
Descrizione	Opera nell'ambito dei sistemi di approvvigionamento, adduzione e distribuzione delle acque, dei sistemi di raccolta, trattamento, riuso e smaltimento dei reflui e dei sistemi per il loro riutilizzo anche ai fini della salvaguardia ambientale. In particolare ha conoscenze e competenze tecniche per intervenire in situazioni di criticità, individuando soluzioni operative immediate e adottare tecniche e metodologie idonee ai problemi che possono presentarsi durante la conduzione di un impianto
Contesto di esercizio	
Tipologia Rapporti di lavoro	Abitualmente opera come lavoratore dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo pieno
Collocazione contrattuale	L'inquadramento contrattuale corrisponde ad una posizione dotata di autonomia operativa nell'esecuzione delle attività assegnate, margini definiti di discrezionalità e che risponde dei risultati delle attività svolte. Nelle aziende che applicano il CCNL Gas -Acqua il tecnico per la gestione integrata delle acque è inquadrato al 5° livello o livelli superiori
Collocazione organizzativa	Si colloca nel processo di controllo, manutenzione, sorveglianza e verifica di opere ed interventi che riguardano le risorse idriche e le infrastrutture connesse (ciclo idrico integrato, difesa dalle piene). Nell'ambito di tale processo, dotato di autonomia operativa e di responsabilità, gestisce e coordina squadre di operatori che eseguono lavori per: mantenere, sorvegliare o ripristinare opere, impianti, infrastrutture idriche; condurre, gestire o verificare l'esercizio degli impianti; realizzare interventi strutturali e non strutturali. Opera di solito in organizzazioni (imprese o Enti Pubblici) di dimensioni medio-grandi
Opportunità sul mercato del lavoro	Trova occupazione principalmente in imprese di gestione del ciclo idrico integrato di dimensioni medio-grandi, ma anche in Enti Locali, Ministeri, Enti Pubblici (di solito Enti parco o Enti di gestione aree protette) e società di ingegneria idraulica. Lo sviluppo di carriera più probabile è quello di responsabile di impianti, opere e interventi che riguardano le risorse idriche
Percorsi formativi	Per l'accesso alla figura è richiesto il titolo di istruzione secondaria superiore, esperienza e percorsi professionali in imprese o enti di gestione del servizio idrico, la partecipazione a corsi di formazione professionale sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e sui rischi specifici del settore, la partecipazione a corsi sulla protezione ambientale. Visto il settore in cui opera la figura, è sempre richiesta un'approfondita conoscenza delle leggi e delle norme di gestione e tutela dell'ambiente, come pure delle norme comunitarie e nazionali in materia di igiene, salute e sicurezza sul lavoro, al fine di prevenire i rischi di infortunio e malattia
Indici di conversione	
Sistemi di classificazione a fini statistici	
ISCO 1988	315 - SAFETY AND QUALITY INSPECTORS - 3152 - Safety, health and quality inspectors
ISTAT Professioni (CP2001)	2.2.1.9 - Altri ingegneri ed assimilati 3.1.5.4 - Tecnici dello smaltimento dei rifiuti 3.1.2.9 - Altri tecnici in scienze ingegneristiche ed assimilati 3.1.5.3 - Tecnici del controllo ambientale
Sistemi di classificazione e repertori di descrizione	
Unioncamere EXCELSIOR	
Repertorio Professioni ISFOL	
Repertorio EBNA	
Repertorio ENFEA	
Repertorio OBNF	
Repertorio nazionale delle figure per i percorsi I.F.T.S	AMBIENTE; tecnico superiore per i sistemi idrici

Repertori regionali per la Formazione professionale	
Fonti documentarie	Federgasacqua - Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro settore gas-acqua. Regione Emilia Romagna, Il Lavoro e le Professioni - http://www.regione.emilia-romagna.it. Regione Liguria, Servizio Sistemi per l'Impiego - http://sirio.regione.liguria.it. Regione Lombardia, Istruzione Formazione e Lavoro - http://www.borsalavorolombardia.net. Regione Piemonte, Istruzione Formazione e Lavoro - http://www.regione.piemonte.it. ISFOL, Progetto ambiente, Informazione Formazione Orientamento Lavoro Ambientale (IFOLAMB) - http://www.ifolamb.isti.cnr.it/Ifolamb2006.html

ELENCO AREE DI ATTIVITA'

DENOMINAZIONE ADA	Interventi per il riutilizzo delle acque reflue
Descrizione della performance	Intervenire attivamente nei processi di riutilizzo delle acque reflue che consentono un risparmio idrico significativo e un minor sfruttamento della risorsa naturale
UC 813	
Capacità	Valutare soluzioni alternative di riutilizzo delle acque reflue, sulla base delle destinazioni d'uso (agricoltura, industria, altre attività produttive)
Capacità	Individuare le anomalie nei parametri ambientali caratteristici delle risorse idriche, assicurando i necessari interventi di ripristino ambientale
Capacità	Misurare l'efficienza di trattamento dei reflui, in coerenza con gli standard di qualità delle acque da riutilizzare per usi agricoli o industriali
Capacità	Applicare il quadro normativo ambientale, nel verificare l'impatto degli impianti di gestione delle acque sulla risorsa idrica
Capacità	Interagire con i clienti esterni destinatari dei recapiti finali dei reflui trattati
Conoscenza	Metodi e tecniche di analisi delle acque al fine di tenere sotto controllo i parametri delle acque reflue che dovranno essere riutilizzate per usi agricoli o industriali
Conoscenza	Ciclo idrico integrato e problematiche relative alla salvaguardia delle risorse idriche al fine di pianificare e gestire interventi di riutilizzo delle acque reflue
Conoscenza	Tecniche di project management al fine di pianificare e gestire interventi di riutilizzo delle acque reflue
Conoscenza	Biologia, chimica, fisica e idraulica di base al fine di analizzare e comprendere i risultati delle analisi e dei controlli effettuati, in relazione alla destinazione d'uso (agricolo o industriale) delle acque reflue che dovranno essere riutilizzate

DENOMINAZIONE ADA	Analisi e rappresentazione dei sistemi idrici
Descrizione della performance	Analizzare e rappresentare le reti degli impianti idrici utilizzando software e sistemi informativi, ai fini della verifica degli impianti esistenti e della realizzazione di nuovi
UC 810	
Capacità	Valutare ipotesi alternative circa le possibili configurazioni del sistema idrico, in rapporto a limiti e regole previste dalle normative ambientali e alle "leggi" della fisica e dell'idraulica
Capacità	Utilizzare in maniera integrata gli strumenti informatici e tecnici necessari all'analisi e alla rappresentazione dei sistemi idrici, in coerenza con gli obiettivi di funzionamento del sistema idrico
Capacità	Interagire con le persone o le funzioni aziendali coinvolte nel lavoro rappresentazione/analisi, in una logica di ascolto e di orientamento al raggiungimento degli obiettivi finali
Capacità	Riconoscere le caratteristiche ambientali e fisiche dei luoghi in cui è collocato il sistema idrico che deve essere rappresentato, assicurando il legame tra il "disegno" e

	le opere/impianti reali
Conoscenza	Topografia di base al fine di rappresentare schematicamente i sistemi idrici nel territorio in cui sono collocati
Conoscenza	Metodi e tecniche di utilizzo dei software e dei sistemi informativi di settore al fine di definire e rappresentare schematicamente gli impianti di adduzione e captazione delle acque, le reti acquedottistiche, le reti fognatura, gli impianti di trattamento dei reflui
Conoscenza	Ciclo idrico integrato e problematiche relative alla salvaguardia delle risorse idriche al fine di definire e rappresentare schematicamente sistemi idrici efficienti
Conoscenza	Metodi e tecniche di telerilevamento, telecontrollo e telemisura al fine di definire e rappresentare le caratteristiche degli impianti idrici
Conoscenza	Fisica, geometria e idraulica di base al fine di definire e rappresentare schematicamente sistemi idrici efficienti

DENOMINAZIONE ADA	Monitoraggio e controllo delle risorse idriche
Descrizione della performance	Organizzare e gestire il monitoraggio e il controllo delle risorse idriche, riuscendo a garantire il corretto sfruttamento delle acque e a minimizzare l'impatto ambientale, tenendo sotto controllo la qualità e la quantità della risorsa idrica prelevata e reimmessa nell'ambiente naturale
UC 812	
Capacità	Misurare l'efficienza di un sistema depurativo, in coerenza con gli standard di qualità delle acque da immettere nella rete acquedotto e da reimmettere nell'ambiente naturale
Capacità	Valutare lo stato qualitativo di un corpo idrico naturale
Capacità	Interagire con gli Enti e le Autorità che intervengono nel monitoraggio e controllo della risorsa idrica
Capacità	Applicare il quadro normativo ambientale, nel verificare l'impatto degli impianti di gestione delle acque sulla risorsa idrica
Capacità	Individuare le anomalie nei parametri ambientali caratteristici delle risorse idriche, assicurando i necessari interventi di ripristino ambientale
Conoscenza	Metodi e tecniche di telerilevamento, telecontrollo e telemisura al fine di tenere sotto controllo i parametri e le caratteristiche degli impianti idrici in relazione al loro impatto sull'ambiente circostante
Conoscenza	Biologia e chimica di base al fine di tenere sotto controllo i parametri ambientali (in particolare delle acque) del territorio in cui si trovano gli impianti idrici
Conoscenza	Ciclo idrico integrato e problematiche relative alla salvaguardia delle risorse idriche al fine di comprendere e monitorare i parametri ambientali (in particolare delle acque) del territorio in cui si trovano gli impianti idrici
Conoscenza	Metodi e tecniche di analisi del suolo e delle acque al fine di comprendere e monitorare i parametri ambientali (in particolare delle acque) del territorio in cui si trovano gli impianti idrici

DENOMINAZIONE ADA	Gestione di reti e impianti idrici
Descrizione della performance	Organizzare e gestire la conduzione, il controllo e la manutenzione di reti e impianti idrici riuscendo a ottimizzare l'efficienza degli impianti, a prevenire e contenere i disservizi, a prevenire e contenere le perdite idriche, a minimizzare l'impatto ambientale
UC 811	
Capacità	Individuare le anomalie di funzionamento degli impianti idrici, assicurando i necessari interventi di ripristino/manutenzione
Capacità	Eseguire interventi tecnici anche complessi, utilizzando in maniera integrata tecnologie, tecniche, strumenti e attrezzature
Capacità	Interagire con le persone o le funzioni aziendali coinvolte nel lavoro di conduzione degli impianti, in una logica di ascolto e di orientamento al raggiungimento degli obiettivi finali del lavoro
Capacità	Pianificare e gestire campagne di ricerca delle perdite di rete, garantendo, oltre che il corretto funzionamento degli impianti, adeguati standard di erogazione del servizio e un risparmio della risorsa idrica
Capacità	Interpretare i documenti tecnici che descrivono le componenti e il funzionamento delle reti e degli impianti idrici

Capacità	Utilizzare le tecniche di gestione/funzionamento degli impianti idrici, in rapporto ai parametri di servizio prefissati
Capacità	Coordinare e gestire attività e persone operanti in sistemi tecnici complessi, garantendo una corretta conduzione degli impianti e delle reti idriche
Capacità	Individuare e gestire i fattori di rischio specifico (igienico-sanitario e di infortunio) che si presentano nello svolgimento del proprio lavoro e di quello delle persone gestite
Conoscenza	Metodi e tecniche di telerilevamento, telecontrollo e telemisura al fine di tenere sotto controllo i parametri e le caratteristiche degli impianti idrici
Conoscenza	Fisica e idraulica di base al fine di verificare il corretto funzionamento degli impianti e identificare e risolvere le eventuali anomalie di funzionamento
Conoscenza	Ciclo idrico integrato e problematiche relative alla salvaguardia delle risorse idriche al fine di verificare il corretto funzionamento degli impianti e identificare e risolvere le eventuali anomalie di funzionamento
Conoscenza	Tecniche di funzionamento degli impianti di adduzione e captazione delle acque, degli impianti di depurazione, delle reti di fognatura e delle reti idriche al fine di verificare il corretto funzionamento degli impianti e identificare e risolvere le eventuali anomalie di funzionamento

REGIONE TOSCANA SETTORE FSE E SISTEMA DELLA FORMAZIONE E DELL ORIENTAMENTO
REPERTORIO REGIONALE DELLE FIGURE PROFESSIONALI (RRFP)
DETTAGLIO SCHEDA FIGURA PROFESSIONALE

Denominazione Figura	tecnico della supervisione, prevenzione e sorveglianza del patrimonio forestale e faunistico (49)
Settori di riferimento	ambiente ecologia e sicurezza (2)
Ambito di attività	produzione di beni e servizi
Livello di complessità	gruppo-livello B
Descrizione	Controlla le aree protette, i boschi e le aree vincolate. Le attività principali a cui si dedica sono la supervisione, la prevenzione e la sorveglianza del patrimonio forestale e faunistico, cui si è aggiunta, in tempi più recenti, l'educazione/informazione ambientale, ai fini di favorire la conoscenza della natura e dei problemi di tutela ambientale. Di fronte a particolari e gravi irregolarità la guardia ecologica è tenuta ad usare il potere di pubblico ufficiale e a verbalizzare le infrazioni di sua competenza segnalando gli illeciti alle autorità preposte. Collabora inoltre con le autorità in caso di calamità naturali o disastri ambientali
Contesto di esercizio	
Tipologia Rapporti di lavoro	E' un lavoratore dipendente assunto presso Enti Pubblici (spesso Parchi Naturali, Amministrazioni Provinciali o Comunità Montane)
Collocazione contrattuale	L'inquadramento contrattuale è quello del Pubblico Ufficiale nell'ambito del CCNL degli Enti Locali. E', secondo la legge, un agente di Polizia amministrativa. Esiste anche la figura di guardia ecologica volontaria, che viene nominata dal presidente della giunta regionale o dell'assessore competente o da un funzionario pubblico appositamente delegato con un 'decreto di nomina' in cui è indicato l'oggetto del potere di accertamento e l'ambito territoriale in cui ciascuna guardia opera
Collocazione organizzativa	Nell'esercizio delle sue funzioni è dotata di responsabilità e di una discreta autonomia decisionale e organizzativa, anche perché, come Pubblico Ufficiale, ha il potere di chiedere le generalità e può procedere a sequestro cautelare e stendere verbali che fanno fede fino a querela di falso
Opportunità sul mercato del lavoro	E' una figura professionale largamente diffusa, per la quale le recenti ricerche sulla domanda di lavoro lasciano prevedere una richiesta di occupazione stabile o crescente. Tale fenomeno è strettamente legato alla sempre maggiore attenzione rivolta dall'opinione pubblica verso le problematiche ambientali e al crescente impegno, in particolare dei comuni montani o delle province nei cui territori sono inclusi in parchi e riserve naturali, nel campo della tutela ambientale e della difesa dai rischi di origine idrogeologica e degli incendi. Essendo professioni cui si accede per concorso il numero di inserimenti annuali è rigidamente prefissato. Il maggiore fattore di rischio occupazionale viene dalla parallela crescita delle figure di guardia ecologica volontaria che tende a ridurre l'offerta di lavoro
Percorsi formativi	Il titolo di studio richiesto per diventare guardia ecologica è il titolo di istruzione secondaria inferiore ed è necessario aver raggiunto la maggiore età, ma per essere nominati (con decreto) occorre superare una serie di test attitudinali e successivamente ottemperare all'obbligo di frequenza degli appositi corsi di formazione (pena esclusione dalla carica). Il corso di formazione comprende una parte teorica e una pratica. La parte teorica consiste in lezioni sulle leggi vigenti in materia ambientale e di vigilanza ecologica, sul riconoscimento della fauna e della flora, sulla cartografia e l'orientamento, sulle nozioni di protezione civile e primo soccorso. La parte pratica si svolge con esercitazioni sul territorio in relazione alle materie della parte teorica. Visto il settore in cui opera la figura, è sempre richiesta un'approfondita conoscenza delle leggi e delle norme di gestione e tutela dell'ambiente. Dato il contesto in cui lavora, è necessario che la figura sia a conoscenza delle norme comunitarie e nazionali in materia di igiene, salute e sicurezza sul lavoro, al fine di prevenire i rischi di infortunio e malattia
Indici di conversione	
Sistemi di classificazione a fini statistici	
ISCO 1988	614 - FORESTRY AND RELATED WORKERS - 6141 - Forestry workers and loggers 321 - LIFE SCIENCE TECHNICIANS AND RELATED ASSOCIATE PROFESSIONALS - 3213 - Farming and forestry advisers 315 - SAFETY AND QUALITY INSPECTORS - 3152 - Safety, health and quality inspectors
ISTAT Professioni (CP2001)	6.4.4.0 - Lavoratori forestali specializzati
Sistemi di classificazione e repertori di descrizione	
Unioncamere EXCELSIOR	
Repertorio Professioni ISFOL	
Repertorio EBNA	

Repertorio ENFEA	
Repertorio OBNF	
Repertorio nazionale delle figure per i percorsi I.F.T.S	AMBIENTE; tecnico superiore per la gestione del territorio e dell'ambiente
Repertori regionali per la Formazione professionale	
Fonti documentarie	Regione Emilia Romagna, Il Lavoro e le Professioni - http://www.regione.emilia-romagna.it. Regione Liguria, Servizio Sistemi per l'Impiego - http://sirio.regione.liguria.it. Regione Lombardia, Istruzione Formazione e Lavoro - http://www.borsalavorolombardia.net. Regione Piemonte, Istruzione Formazione e Lavoro - http://www.regione.piemonte.it. ISFOL, Progetto ambiente, Informazione Formazione Orientamento Lavoro Ambientale (IFOLAMB) - http://www.ifolamb.isti.cnr.it/Ifolamb2006.html

ELENCO AREE DI ATTIVITA'

DENOMINAZIONE ADA	Presidio delle funzioni di protezione civile
Descrizione della performance	Collaborare con le autorità preposte alla protezione civile, al ripristino ambientale di aree colpite da calamità naturali o da disastri ambientali
UC 801	
Capacità	Gestire situazioni di forte tensione per le vittime di calamità o disastri ambientali, mantenendo la calma e la lucidità necessaria
Capacità	Collaborare con gli altri servizi e le autorità coinvolte negli interventi di protezione civile
Capacità	Individuare e gestire i fattori di rischio specifico (sanitario e infortunistico) che si presentano in situazioni di grave calamità o disastro ambientale, garantendo la tutela della propria e dell'altrui salute
Capacità	Valutare ipotesi alternative per il ripristino ambientale in situazioni di grave rischio o criticità ambientale
Capacità	Applicare correttamente le indicazioni normative impartite dalle autorità preposte al comando delle operazioni di protezione civile
Conoscenza	Leggi e norme che regolano la protezione civile al fine di individuare con chiarezza il proprio ruolo e i propri compiti negli interventi di protezione civile
Conoscenza	Tecniche di rilevamento dei dati territoriali al fine di evidenziare variazioni nell'ambiente naturale che possono riflettere/derivare da situazioni di inquinamento o rischio ecologico
Conoscenza	Aspetti naturalistici, ambientali e geografici del territorio al fine di identificare i fattori perturbativi dell'ambiente stesso
Conoscenza	Tecniche di controllo e prevenzione degli incendi al fine di individuare ed eliminare i fattori di rischio di incendio
Conoscenza	Leggi e norme che regolano il comportamento del Pubblico Ufficiale al fine di comportarsi con la massima diligenza e perizia nell'espletamento delle proprie funzioni

DENOMINAZIONE ADA	Sviluppo dell'educazione ambientale
Descrizione della performance	Promuovere e sostenere l'educazione ambientale attraverso azioni di divulgazione e informazione nelle scuole e in altri luoghi pubblici, contribuendo ad accrescere il senso di responsabilità ambientale nell'intera collettività e favorendo la conoscenza della natura e dei problemi di tutela ambientale
UC 800	
Capacità	Individuare e definire le tematiche ambientali di maggior rilievo, assicurando la sensibilizzazione dell'opinione pubblica su tali tematiche

Capacità	Aggiornare in maniera continua le conoscenze legate al proprio ruolo professionale, assicurando la coerenza tra le proprie competenze e i cambiamenti (soprattutto normativi e tecnici) che intervengono nel settore ambientale
Capacità	Comunicare efficacemente, in rapporto ai diversi interlocutori e alla diversa platea che si presenta negli interventi di educazione/informazione ambientale
Capacità	Interagire con i diversi attori coinvolti negli interventi di educazione ambientale (enti pubblici, scuole, associazioni, ecc.), assicurando una programmazione efficace della formazione/informazione/educazione
Conoscenza	Tecniche di comunicazione al fine di comunicare in maniera efficace i principi di conservazione e tutela del territorio e delle risorse naturali
Conoscenza	Elementi di ecologia al fine di far comprendere il sistema ambiente e le relazioni e interazioni tra le sue singole parti
Conoscenza	Tecniche di conduzione di gruppi e aule al fine di educare e formare con successo i più giovani sulle tematiche di rispetto dell'ambiente
Conoscenza	Tecniche di apprendimento al fine di essere in grado di formare in maniera attiva i destinatari delle azioni di educazione ambientale
Conoscenza	Aspetti naturalistici, ambientali e geografici del territorio al fine di far conoscere i fattori perturbativi dell'ambiente naturale

DENOMINAZIONE ADA	Vigilanza e controllo di flora, fauna e patrimonio ambientale
Descrizione della performance	Vigilare e controllare la flora, la fauna e il patrimonio forestale ed ambientale nei territori assegnati, prevenendo situazioni di criticità o inquinamento ambientale e permettendo interventi di ripristino delle aree compromesse
UC 799	
Capacità	Gestire il controllo e il monitoraggio continuo dell'ambiente su tutto il territorio di competenza, individuando i fattori di possibile alterazione dell'ambiente
Capacità	Valutare ipotesi alternative di intervento di prevenzione o ripristino ambientale nel presentarsi di situazioni di rischio o criticità nel territorio di competenza
Capacità	Collaborare con gli altri servizi di tutela ambientale e con gli uffici ed agenti di polizia giudiziaria per le attività di prevenzione, controllo, ricerca e accertamento di reati commessi contro il patrimonio ambientale
Capacità	Comunicare e verbalizzare le irregolarità e le infrazioni con la massima correttezza, imparzialità e cortesia nell'espletamento delle proprie funzioni di Pubblico Ufficiale
Capacità	Interagire con gli enti e le autorità deputate alla definizione delle politiche e delle strategie in materia ambientale
Capacità	Operare con prudenza, diligenza e perizia, mantenendo un comportamento consono alla qualifica di pubblico ufficiale, dando sempre precedenza all'aspetto preventivo ed educativo
Capacità	Individuare e gestire i fattori di rischio specifico (sanitario e infortunistico) che si presentano nello svolgimento del proprio lavoro, garantendo la tutela della propria e dell'altrui salute
Conoscenza	Tecniche di rilevamento dei dati territoriali al fine di evidenziare variazioni nell'ambiente naturale che possono riflettere/derivare da situazioni di inquinamento o rischio ecologico
Conoscenza	Elementi di ecologia al fine di comprendere il sistema ambiente e individuare le relazioni e le interazioni tra le sue singole parti
Conoscenza	Aspetti naturalistici, ambientali e geografici del territorio al fine di identificare i fattori perturbativi dell'ambiente stesso
Conoscenza	Leggi e norme che regolano il comportamento del Pubblico Ufficiale al fine di comportarsi con la massima diligenza e perizia nell'espletamento delle proprie funzioni
Conoscenza	Tecniche di monitoraggio dell'inquinamento ambientale al fine di evidenziare variazioni nell'ambiente naturale (in particolare aria e acqua) che possono riflettere/derivare da situazioni di inquinamento
Conoscenza	Tecniche di monitoraggio, censimento e gestione delle specie animali al fine di individuare situazioni di criticità faunistica
Conoscenza	Tecniche di controllo e prevenzione degli incendi al fine di individuare ed eliminare i fattori di rischio di incendio

REGIONE TOSCANA SETTORE FSE E SISTEMA DELLA FORMAZIONE E DELL ORIENTAMENTO
REPERTORIO REGIONALE DELLE FIGURE PROFESSIONALI (RRFP)
DETTAGLIO SCHEDA FIGURA PROFESSIONALE

Denominazione Figura	addetto alle attività di protezione ambientale, raccolta e spazzamento dei rifiuti (51)
Settori di riferimento	ambiente ecologia e sicurezza (2)
Ambito di attività	produzione di beni e servizi
Livello di complessità	gruppo-livello A
Descrizione	Svolge attività di raccolta e spazzamento dei rifiuti, con sistemi manuali e meccanizzati, da edifici, parchi, giardini, strade e altri luoghi pubblici. Svolge inoltre attività di protezione dell'ambiente come: derattizzazione, disinfestazione, disinfezione, diserbamento, pulizia delle spiagge, raccolta delle siringhe, raccolta di pile, farmaci e altri rifiuti speciali, pericolosi, tossici e nocivi
Contesto di esercizio	
Tipologia Rapporti di lavoro	Opera generalmente come lavoratore dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo pieno
Collocazione contrattuale	Inquadramento contrattuale che corrisponde alle posizioni più operative. Ad esempio, nelle aziende di gestione dei rifiuti che applicano il CCNL dei servizi ambientali e territoriali di Federambiente, si colloca al 1°, 2° e 3° livello professionale dell'Area spazzamento, raccolta, attività accessorie e complementari
Collocazione organizzativa	Ha mansioni operative e svolge le proprie attività sulla base di procedure prestabilite, con autonomia limitata all'esecuzione del proprio lavoro e con responsabilità circoscritta alla corretta esecuzione delle istruzioni impartite. Opera principalmente in aziende di gestione dei rifiuti (raccolta, trasporto e trattamento dei rifiuti solidi urbani, speciali, tossici e nocivi), spesso di dimensioni medio-grandi, che sono di proprietà pubblica ed erogano il servizio di gestione dei rifiuti nel territorio dei Comuni soci proprietari. Può anche trovare collocazione in aziende e cooperative private che si occupano di singole fasi o processi del ciclo di gestione dei rifiuti (ad esempio: trasporto, recupero e riciclaggio dei rifiuti) o in Enti Locali (Comuni) che ancora gestiscono direttamente il servizio. Di solito lavora su turni, in genere la mattina molto presto o la notte, al di fuori del normale orario di lavoro
Opportunità sul mercato del lavoro	Aziende di gestione dei rifiuti (raccolta, trasporto, stoccaggio e trattamento) oppure aziende e cooperative che si occupano di singole fasi o processi del ciclo di gestione dei rifiuti: recupero e riciclo della carta, recupero e riciclo del vetro, ecc.
Percorsi formativi	Per l'accesso alla figura non sono richiesti titoli di studio o esperienze professionali particolari. Può costituire titolo preferenziale il possesso della patente di categoria B, per la guida di autospazzatrici, autocarri e motocarri dedicati alla raccolta e al trasporto dei rifiuti. Dato il contesto in cui lavora, è necessario che la figura sia a conoscenza delle norme comunitarie e nazionali in materia di igiene, salute e sicurezza sul lavoro, al fine di prevenire i rischi di infortunio e malattia
Indici di conversione	
Sistemi di classificazione a fini statistici	
ISCO 1988	916 - GARBAGE COLLECTORS AND RELATED LABOURERS - 9161 - Garbage collectors
ISTAT Professioni (CP2001)	3.2.2.1 - Tecnici agronomi e forestali 8.4.2.3 - Spazzini e altri raccoglitori di rifiuti ed assimilati
Sistemi di classificazione e repertori di descrizione	
Unioncamere EXCELSIOR	
Repertorio Professioni ISFOL	
Repertorio EBNA	
Repertorio ENFEA	
Repertorio OBNF	
Repertorio nazionale delle figure per i percorsi I.F.T.S	
Repertori regionali per la Formazione professionale	

Fonti documentarie	Federambiente - Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro dei servizi ambientali e territoriali. Regione Emilia Romagna, Il Lavoro e le Professioni - http://www.regione.emilia-romagna.it. Regione Liguria, Servizio Sistemi per l'Impiego - http://sirio.regione.liguria.it. Regione Lombardia, Istruzione Formazione e Lavoro - http://www.borsalavorolombardia.net. Regione Piemonte, Istruzione Formazione e Lavoro - http://www.regione.piemonte.it

ELENCO AREE DI ATTIVITA'

DENOMINAZIONE ADA	Raccolta dei rifiuti pericolosi, tossici e nocivi
Descrizione della performance	Raccogliere i rifiuti pericolosi, tossici e nocivi che sono collocati in appositi contenitori oppure abbandonati sul suolo pubblico, tramite l'utilizzo di tecniche e attrezzature specifiche
UC 741	
Capacità	Svolgere le singole operazioni di raccolta e trasporto dei rifiuti pericolosi tossici e nocivi, in relazione al contesto in cui essi si trovano: contenitori ad hoc, abbandonati in strada o nel verde pubblico
Capacità	Identificare la diversa tipologia e composizione dei rifiuti pericolosi tossici e nocivi, in relazione agli strumenti e alle attrezzature da utilizzare per raccoglierli
Capacità	Individuare e segnalare situazioni di rischio igienico/ambientale ai propri superiori, assicurando la prevenzione e la salvaguardia dell'igiene ambientale
Capacità	Individuare e gestire i fattori di rischio specifico (igienico-sanitario e di infortunio) che si presentano nello svolgimento del proprio lavoro, garantendo la tutela della propria e dell'altrui salute
Conoscenza	Principi base del ciclo dei rifiuti e delle problematiche relative alla salvaguardia dell'igiene ambientale al fine di effettuare in maniera efficace le proprie mansioni nell'ambito del processo produttivo di raccolta dei rifiuti
Conoscenza	Tecniche e pratiche di raccolta e trattamento dei rifiuti pericolosi, tossici e nocivi al fine di effettuare in maniera efficace e in sicurezza la loro raccolta, tramite l'utilizzo delle procedure, degli strumenti e delle attrezzature allo scopo dedicate
Conoscenza	Tipologie di classificazione e composizione dei rifiuti (urbani, speciali, pericolosi, tossici e nocivi) al fine di individuare i rifiuti pericolosi tossici e nocivi su cui effettuare la preselezione manuale e al fine di prevenire e tutelarsi dai fattori di rischio

DENOMINAZIONE ADA	Raccolta e spazzamento manuale dei rifiuti
Descrizione della performance	Raccogliere manualmente o tramite l'utilizzo di scope e ramazze i rifiuti solidi urbani che sono collocati in cassonetti, bidoni, cestini, in sacchetti depositati davanti alle abitazioni, oppure abbandonati sul suolo pubblico
UC 148	
Capacità	Individuare e gestire i fattori di rischio specifico (igienico-sanitario e di infortunio) che si presentano nello svolgimento del proprio lavoro, garantendo la tutela della propria e dell'altrui salute
Capacità	Individuare e segnalare situazioni di rischio igienico/ambientale ai propri superiori, assicurando la prevenzione e la salvaguardia dell'igiene ambientale
Capacità	Distinguere la diversa tipologia e composizione dei rifiuti in coerenza con i mezzi e le diverse tecniche di raccolta e spazzamento da utilizzare
Capacità	Lavorare in squadra, in particolare nelle situazioni di caricamento e scaricamento dei cassonetti sugli autocompattatori e nelle operazioni di spazzamento integrato (meccanico e manuale) del suolo pubblico
Capacità	Compiere le singole operazioni di raccolta e spazzamento in relazione al contesto in cui i rifiuti si trovano: cestini, bidoni, cassonetti, abbandonati in strada o nel verde

	pubblico
Conoscenza	Tecniche di caricamento dei container, dei cassonetti e dei bidoni sugli autocompattatori al fine di effettuare in maniera efficace e in sicurezza lo svuotamento dei cassonetti nei mezzi adibiti alla raccolta e compattamento dei rifiuti
Conoscenza	Principi base del ciclo dei rifiuti e delle problematiche relative alla salvaguardia dell'igiene ambientale al fine di effettuare in maniera efficace le proprie mansioni nell'ambito del processo produttivo di raccolta dei rifiuti
Conoscenza	Tecniche e pratiche di raccolta dei rifiuti al fine di effettuare in maniera efficace e in sicurezza la raccolta dei rifiuti di tipologia e dimensione differente e collocati in contenitori o luoghi diversi, anche tramite l'utilizzo di scope e ramazze
Conoscenza	Tipologie di classificazione e composizione dei rifiuti (urbani, speciali, pericolosi, tossici e nocivi) al fine di effettuare la preselezione manuale dei rifiuti e prevenire e tutelarsi dai fattori di rischio

DENOMINAZIONE ADA	Raccolta e spazzamento meccanizzato dei rifiuti
Descrizione della performance	Utilizzare i mezzi aziendali che necessitano la patente B (quali autocarri, motocarri e spazzatrici meccaniche) per le attività di raccolta e spazzamento dei rifiuti
UC 740	
Capacità	Lavorare in squadra, in particolare nelle situazioni di caricamento e scaricamento dei bidoni sugli autocarri e nelle operazioni di spazzamento integrato (meccanico e manuale) del suolo pubblico
Capacità	Utilizzare e gestire i mezzi di raccolta e spazzamento dei rifiuti nei diversi contesti lavorativi che si possono presentare, in relazione alle diverse condizioni atmosferiche e alla diversa composizione e collocazione dei rifiuti
Capacità	Diagnosticare guasti e anomalie di funzionamento dei mezzi aziendali ed eventualmente effettuare piccoli interventi di sostituzione o manutenzione
Capacità	Individuare e gestire i fattori di rischio specifico (igienico-sanitario e di infortunio) che si presentano nello svolgimento del proprio lavoro, garantendo la tutela della propria e dell'altrui salute
Capacità	Individuare e segnalare situazioni di rischio igienico/ambientale ai propri superiori, assicurando la prevenzione e la salvaguardia dell'igiene ambientale
Conoscenza	Principi base del ciclo dei rifiuti e delle problematiche relative alla salvaguardia dell'igiene ambientale al fine di effettuare in maniera efficace le proprie mansioni nell'ambito del processo produttivo di raccolta dei rifiuti
Conoscenza	Tipologie di classificazione e composizione dei rifiuti (urbani, speciali, pericolosi, tossici e nocivi) al fine di effettuare in maniera efficace ed in sicurezza le proprie mansioni nell'ambito del processo produttivo di raccolta dei rifiuti
Conoscenza	Principi e tecniche di funzionamento dei mezzi aziendali (quali autocarri, motocarri e spazzatrici meccaniche) al fine di utilizzarli correttamente per le operazioni di raccolta, spazzamento e trasporto dei rifiuti

DENOMINAZIONE ADA	Esecuzione delle attività accessorie per la pulizia delle aree pubbliche
Descrizione della performance	Compiere le attività accessorie e complementari alla raccolta dei rifiuti per la pulizia delle aree pubbliche, quali la derattizzazione, disinfestazione, disinfezione, demuscazione e il diserbo chimico, senza la preparazione dei relativi composti e tramite l'utilizzo delle attrezzature allo scopo dedicate
UC 742	
Capacità	Individuare e gestire i fattori di rischio specifico (igienico-sanitario e di infortunio) che si presentano nello svolgimento del proprio lavoro, garantendo la tutela della propria e dell'altrui salute
Capacità	Lavorare in squadra con i colleghi che intervengono sulla stessa area di trattamento, senza mettere a rischio la propria e l'altrui salute e incolumità
Capacità	Eseguire il trattamento adatto alla zona che deve essere disinfestata o derattizzata
Capacità	Identificare con precisione l'area su cui intervenire con il trattamento
Capacità	Valutare ipotesi alternative di tecniche di trattamento dell'area da disinfestare o derattizzare in rapporto al contesto ambientale in cui l'area stessa si trova (strade, piazzali, aree industriali abbandonate, argini, verde pubblico, ecc.)
Capacità	Individuare e segnalare situazioni di rischio igienico/ambientale ai propri superiori, assicurando la prevenzione e la salvaguardia dell'igiene ambientale
	Principi e tecniche di funzionamento delle attrezzature e degli strumenti per le attività

Conoscenza	accessorie e complementari alla raccolta dei rifiuti al fine di utilizzarli correttamente nelle operazioni di derattizzazione, disinfestazione, disinfezione, demuscazione e diserbamento
Conoscenza	Tecniche di trattamento dei composti chimici al fine di utilizzare in sicurezza, per se stessi e per l'ambiente circostante, i preparati per la derattizzazione, disinfestazione, disinfezione, demuscazione e diserbamento
Conoscenza	Principi base del ciclo dei rifiuti e delle problematiche relative alla salvaguardia dell'igiene ambientale al fine di effettuare in maniera efficace le proprie mansioni nell'ambito del processo produttivo di raccolta dei rifiuti

REGIONE TOSCANA SETTORE FSE E SISTEMA DELLA FORMAZIONE E DELL ORIENTAMENTO
REPERTORIO REGIONALE DELLE FIGURE PROFESSIONALI (RRFP)
DETTAGLIO SCHEDA FIGURA PROFESSIONALE

Denominazione Figura	tecnico della gestione delle relazioni tra struttura formativa ed imprese, servizi per l'impiego, istituzioni e attori locali (52)
Settori di riferimento	servizi di istruzione e formazione (17)
Ambito di attività	commerciale e vendita
Livello di complessità	gruppo-livello B
Descrizione	Gestisce le relazioni locali con le imprese, i servizi per l'impiego, le istituzioni e gli attori locali al fine di promuovere e commercializzare i servizi offerti dalla struttura; agisce altresì sui contenuti, sui modi e sul tono della comunicazione dell'ente di formazione al fine di promuovere l'offerta formativa e valorizzare le attività realizzate
Contesto di esercizio	
Tipologia Rapporti di lavoro	Trova collocazione sia presso strutture formative pubbliche per la realizzazione di piani di valorizzazione o di comunicazione sociale che presso strutture formative private per la vendita e la commercializzazione dei prodotti
Collocazione contrattuale	L'inquadramento contrattuale si configura generalmente come rapporto di collaborazione libero professionale anche se strutture di medie e grandi dimensioni possono prevedere tale figura nella propria pianta organica
Collocazione organizzativa	Nell'ambito della struttura formativa si relaziona direttamente con la direzione a supporto di strategie complessive di marketing di agenzia ed intrattiene rapporti diretti con i clienti/committenti e con gli utenti delle attività formative
Opportunità sul mercato del lavoro	La figura professionale si è rivelata, in questi ultimi anni, di fondamentale importanza per la valorizzazione dei percorsi formativi e per la promozione dell'offerta formativa. A seguito di un'accresciuta consapevolezza dell'importanza strategica di tale figura si prevede nei prossimi anni un interesse, anche se ancora limitato, per eventuali inserimenti lavorativi
Percorsi formativi	Percorsi di formazione di livello universitario nell'ambito della comunicazione sociale e di impresa sembrano essere i percorsi maggiormente adeguati per tale figura professionale anche se specifici master ed una congrua esperienza nel settore possono migliorare la possibilità di un adeguato inserimento lavorativo
Indici di conversione	
Sistemi di classificazione a fini statistici	
ISCO 1988	342 - BUSINESS SERVICES AGENTS AND TRADE BROKERS - 3421 - Trade brokers 346 - SOCIAL WORK ASSOCIATE PROFESSIONALS - 3460 - Social work associate professionals 235 - OTHER TEACHING PROFESSIONALS - 2351 - Education methods specialists
ISTAT Professioni (CP2001)	3.4.5.4 - Tecnici dei servizi di collocamento 2.6.5.4 - Formatori ed esperti nella progettazione formativa e curricolare 3.4.5.3 - Tecnici dei servizi di informazione e di orientamento scolastico e professionale
Sistemi di classificazione e repertori di descrizione	
Unioncamere EXCELSIOR	
Repertorio Professioni ISFOL	
Repertorio EBNA	
Repertorio ENFEA	
Repertorio OBNF	
Repertorio nazionale delle figure per i percorsi I.F.T.S	
Repertori regionali per la Formazione professionale	

Fonti documentarie	Isfol, Repertorio delle Professioni. Area occupazionale: Educazione e Formazione.Isfol 1999. Regione Emilia Romagna, Lavorare nel settore dell'educazione e della formazione, Novembre 2000. Regione Toscana, Gli operatori e i luoghi della formazione. Rapporto 2000, edizioni Giunti, Firenze 2001. Contratto Collettivo Nazionale del Comparto Scuola, in Supplemento Ordinario n.135 alla Gazzetta Ufficiale n.188 del 14 agosto 2003. Decreto Ministeriale 166/01, Decreto in materia di accreditamento delle sedi formative. Delibera della Giunta Regionale dell'Emilia Romagna n.1476 del 19 settembre 2005 relativamente a: Approvazione delle qualifiche professionali e dei relativi standard formativi - III provvedimento

ELENCO AREE DI ATTIVITA'

DENOMINAZIONE ADA	Valorizzazione delle attività formative realizzate
Descrizione della performance	Valorizzare le attività formative realizzate dall'agenzia al fine di garantire la documentazione, la disseminazione e la trasferibilità dei percorsi realizzati
UC 36	
Capacità	Elaborare un piano di valorizzazione delle attività formative realizzate dall'agenzia
Capacità	Raccogliere la documentazione relativa alle attività formative realizzate
Capacità	Assicurare la diffusione, la distribuzione e la disseminazione dei prodotti realizzati nell'ambito delle attività formative
Capacità	Curare l'organizzazione dei contenuti per la valorizzazione dei prodotti
Capacità	Definire i rapporti con case editrici per la stampa e la distribuzione dei prodotti da valorizzare
Capacità	Organizzare momenti (convegni, seminari, ecc.) per la valorizzazione dei prodotti realizzati dall'agenzia
Capacità	Calcolare il rapporto costi/benefici delle attività di valorizzazione
Conoscenza	Tecniche per l'elaborazione di un piano di valorizzazione mirato a disseminare i risultati dell'intervento nell'ottica di una più ampia trasferibilità
Conoscenza	Elementi di statistica al fine di calcolare il rapporto costi/benefici delle attività di valorizzazione e l'eventuale ricaduta sull'immagine dell'agenzia di formazione
Conoscenza	Mercato editoriale e dei mass media al fine di individuare gli strumenti più idonei per la pubblicizzazione e la valorizzazione dei prodotti realizzati
Conoscenza	Lingua inglese al fine di rendere la documentazione raccolta trasferibile anche in altri contesti nazionali
Conoscenza	Tecniche di documentazione al fine di raccogliere e pubblicare il materiale realizzato nell'ambito dei percorsi formativi realizzati dalla struttura

DENOMINAZIONE ADA	Promozione dell'offerta formativa dell'agenzia
Descrizione della performance	Promuovere l'offerta formativa dell'agenzia utilizzando molteplici canali informativi (internet, stampa, materiale cartaceo, ecc.) al fine di reperire l'utenza
UC 33	
Capacità	Promuovere l'offerta formativa presso aziende, enti locali, singoli utenti, ecc.
Capacità	Definire strategie di web marketing al fine di promuovere l'offerta formativa dell'agenzia
Capacità	Preparare i contenuti del materiale informativo dell'offerta formativa dell'agenzia
Capacità	Definire i contenuti delle pagine web mirate a promuovere l'offerta formativa dell'agenzia
Conoscenza	Tecniche per la definizione dei contenuti del materiale informativo e promozionale al fine di elaborare un materiale mirato per uno specifico target group

Conoscenza	Internet e posta elettronica al fine di promuovere azioni di web marketing dell'offerta formativa dell'agenzia
Conoscenza	Tecniche di comunicazione e di relazione per gestire un colloquio di promozione dell'offerta formativa dell'agenzia
Conoscenza	Psicologia della comunicazione per predisporre interventi di promozione personalizzati in base alla tipologia di utente/cliente
Conoscenza	Sociologia della comunicazione per definire attentamente i mezzi maggiormente idonei alla comunicazione dell'offerta formativa dell'agenzia

DENOMINAZIONE ADA	Analisi del mercato
Descrizione della performance	Analizzare il mercato al fine di rilevare i bisogni formativi e predisporre un piano del marketing di agenzia
UC 28	
Capacità	Definire gli elementi dell'offerta formativa maggiormente rispondenti alle richieste dell'utenza
Capacità	Analizzare i bisogni dell'utenza al fine di calibrare gli interventi formativi
Capacità	Eseguire ricerche di mercato al fine di rilevare i bisogni ed il target di intervento
Capacità	Analizzare l'offerta formativa esistente al fine di definire i costi degli interventi
Conoscenza	Elementi di psicologia al fine di individuare i bisogni dell'utenza e le modalità di promozione delle iniziative di formazione
Conoscenza	Tecniche di analisi del mercato al fine di definire una segmentazione in base ai bisogni ed all'offerta formativa esistente
Conoscenza	Elementi di statistica al fine di rilevare ed analizzare l'andamento del mercato della formazione
Conoscenza	Tecniche di ricerche di mercato al fine di rilevare i bisogni formativi dell'utenza e l'offerta formativa esistente
Conoscenza	Informatica per la gestione di un programma di elaborazione dati al fine di predisporre report e tabelle sull'andamento del mercato della formazione

DENOMINAZIONE ADA	Rapporti con i mezzi di comunicazione
Descrizione della performance	Curare i rapporti con i mezzi di comunicazione al fine di promuovere l'offerta formativa dell'agenzia
UC 30	
Capacità	Elaborare i contenuti dei comunicati da inviare alle redazioni dei mezzi di comunicazione
Capacità	Curare costantemente i rapporti con i mezzi di comunicazione (giornali, televisioni, radio, ecc.) al fine di promuovere l'offerta formativa dell'agenzia
Capacità	Analizzare il rapporto costo/benefici tra i possibili interventi di comunicazione dell'offerta formativa dell'agenzia
Capacità	Individuare in base al target, i mezzi di comunicazione più idonei per la promozione dell'offerta formativa
Conoscenza	Lingue straniere per poter proporre, anche in altre lingue, l'offerta formativa dell'agenzia
Conoscenza	Aspetti normativi della comunicazione al fine di elaborare messaggi promozionali e informativi nel pieno rispetto della normativa vigente
Conoscenza	Tecniche di comunicazione e di relazione al fine di individuare i contenuti più idonei da utilizzare per promuovere l'attività dell'agenzia formativa
Conoscenza	Analisi del rapporto costi/benefici al fine di poter individuare le forme di promozione/informazione maggiormente convenienti da un punto di vista economico
Conoscenza	Sociologia della comunicazione al fine di individuare i mezzi ed i canali più idonei per la promozione dell'offerta formativa dell'agenzia

REGIONE TOSCANA SETTORE FSE E SISTEMA DELLA FORMAZIONE E DELL ORIENTAMENTO
REPERTORIO REGIONALE DELLE FIGURE PROFESSIONALI (RRFP)
DETTAGLIO SCHEDA FIGURA PROFESSIONALE

Denominazione Figura	tecnico della gestione della qualità di sistemi e strutture formative (53)
Settori di riferimento	servizi di istruzione e formazione (17)
Ambito di attività	programmazione della produzione
Livello di complessità	gruppo-livello B
Descrizione	Definisce processi ed elabora modelli per la gestione della qualità dei sistemi e delle strutture formative. Può affiancare e rafforzare i servizi della formazione già esistenti e - ove non ancora costituiti - favorirne la creazione. A tal fine interviene sulla formazione estendendo il concetto di qualità a tutto il ciclo formativo: qualità nella definizione delle esigenze formative, qualità nella progettazione del prodotto/servizio, qualità nell'erogazione, qualità nel monitoraggio e nella valutazione, qualità dei processi di comunicazione e promozione
Contesto di esercizio	
Tipologia Rapporti di lavoro	Ha generalmente un inquadramento di tipo libero professionale con contratti di consulenza ma può anche trovare un'utile collocazione in agenzie specifiche di supporto ai sistemi della formazione
Collocazione contrattuale	L'inquadramento contrattuale colloca la figura in un ambito di coordinamento e di controllo di tutti i processi presenti in azienda e propone la figura come agente di sviluppo in un'ottica del miglioramento continuo
Collocazione organizzativa	Nell'ambito delle strutture formative si relaziona con tutti i responsabili dei processi al fine di indirizzare l'organizzazione complessiva dell'erogazione del servizio
Opportunità sul mercato del lavoro	Le recenti normative comunitarie, nazionali e regionali che sottolineano la necessità per le strutture formative di dotarsi di un sistema di qualità, aprono a questa figura professionale discrete possibilità lavorative
Percorsi formativi	Necessario per questa figura professionale diviene un percorso formativo post lauream altamente qualificante accompagnato da stage o attività lavorativa in strutture formative certificate
Indici di conversione	
Sistemi di classificazione a fini statistici	
ISCO 1988	311 - PHYSICAL AND ENGINEERING SCIENCE TECHNICIANS - 3119 - Physical and engineering science technicians not elsewhere classified
ISTAT Professioni (CP2001)	3.3.1.3 - Tecnici addetti all organizzazione e al controllo della produzione
Sistemi di classificazione e repertori di descrizione	
Unioncamere EXCELSIOR	
Repertorio Professioni ISFOL	
Repertorio EBNA	
Repertorio ENFEA	
Repertorio OBNF	
Repertorio nazionale delle figure per i percorsi I.F.T.S	
Repertori regionali per la Formazione professionale	
Fonti documentarie	Isfol, Repertorio delle Professioni. Area occupazionale: Educazione e Formazione, Isfol 1999. Regione Emilia Romagna, Lavorare nel settore dell'educazione e della formazione, Novembre 2000. Regione Toscana, Gli operatori e i luoghi della formazione. Rapporto 2000, edizioni Giunti, Firenze 2001. Contratto Collettivo Nazionale del Comparto Scuola, in Supplemento Ordinario n.135 alla Gazzetta Ufficiale n.188 del 14 agosto 2003. Decreto Ministeriale 166/01, Decreto in materia di accreditamento delle sedi formative. Delibera della Giunta Regionale dell'Emilia Romagna n.1476 del 19 settembre 2005 relativamente a: Approvazione delle qualifiche professionali e dei relativi standard formativi - III provvedimento

ELENCO AREE DI ATTIVITA'

DENOMINAZIONE ADA	Monitoraggio, valutazione e miglioramento continuo

Descrizione della performance	Promuovere azioni di monitoraggio e valutazione al fine di sviluppare un miglioramento continuo della qualità dei processi della struttura formativa
UC 142	
Capacità	Preparare la modulistica necessaria per monitorare gli indicatori individuati
Capacità	Definire gli indicatori, gli obiettivi ed i parametri da monitorare per il miglioramento continuo della qualità dei processi
Capacità	Archiviare i dati di monitoraggio e valutazione in modo tale da garantire una tracciabilità delle azioni realizzate
Capacità	Verificare periodicamente l'andamento degli indicatori definiti al fine di seguirne l'andamento nel tempo
Capacità	Elaborare un report periodico dei risultati di monitoraggio per sottoporlo alla Direzione della struttura formativa
Capacità	Realizzare visite ispettive periodiche per sottoporre ogni processo ad un'azione di monitoraggio continuo
Capacità	Raccogliere i dati necessari per verificare gli indicatori individuati nell'ottica del miglioramento continuo
Conoscenza	Elementi di statistica al fine di analizzare i dati e fornire previsioni
Conoscenza	Tecniche di rilevazione (questionario, campionamento, intervista) al fine di analizzare gli indicatori individuati per monitorare il miglioramento continuo dei processi
Conoscenza	Principali norme per la gestione della qualità nella formazione (ISO 9001/2000; EFQM; Campus One; ecc.) al fine di definire un sistema di monitoraggio e valutazione conforme
Conoscenza	Normativa sulla privacy al fine di garantire nella documentazione un adeguato trattamento dei dati sensibili
Conoscenza	Tecniche di problem solving al fine di individuare percorsi e strategie per la risoluzione dei problemi individuati
Conoscenza	Processi della formazione al fine di adeguare le norme per la gestione del Sistema Qualità alla realtà delle agenzie di formazione

DENOMINAZIONE ADA	Formazione del personale sulle procedure di qualità
Descrizione della performance	Formare il personale della struttura formativa al fine di coinvolgere tutto il personale nei processi di qualità ed al fine di pianificare le strategie di intervento per il miglioramento continuo
UC 155	
Capacità	Comunicare con appositi incontri a tutto il personale della struttura formativa gli obiettivi e le finalità dei processi di qualità
Capacità	Coinvolgere il personale della struttura formativa al fine di sviluppare un'alta condivisione degli obiettivi e degli indicatori
Capacità	Formare il personale della struttura formativa sull'utilizzo della modulistica
Capacità	Pianificare gli interventi di formazione e di comunicazione, in accordo con la Direzione, al fine di definire un piano complessivo di comunicazione
Conoscenza	Tecniche di comunicazione e di relazione al fine di sviluppare un alto grado di condivisione degli obiettivi da raggiungere nell'ambito del Sistema di Qualità adottato
Conoscenza	Elementi di didattica al fine di individuare le strategie formative più adeguate per la formazione del personale
Conoscenza	Norme e sistemi per la gestione della qualità al fine di definire e condividere gli obiettivi e gli indicatori da monitorare
Conoscenza	Tecniche di problem solving al fine di individuare i problemi di comunicazione e di avviare un piano di risoluzione

DENOMINAZIONE ADA	Controllo dei documenti e dei dati
Descrizione della performance	Controllare la documentazione necessaria per la gestione del sistema di qualità della struttura formativa al fine di garantire la corretta applicazione delle procedure operative definite
UC 138	
Capacità	Preparare la documentazione del Sistema Qualità adottato dalla struttura formativa al fine di fornire evidenza oggettiva della qualità dei processi
Capacità	Archiviare la documentazione, anche utilizzando sistemi informatici, al fine di garantire la tracciabilità del Sistema di Qualità
Capacità	Verificare la documentazione prodotta al fine di evidenziare la conformità o meno con il Sistema di Qualità
Capacità	Curare la distribuzione della documentazione affinchè i documenti necessari siano presenti nei luoghi di utilizzazione
Capacità	Revisionare i documenti precedentemente redatti, verificati ed approvati al fine di garantire un adeguamento continuo del Sistema di Qualità
Conoscenza	Principali norme per la gestione della qualità nella formazione (ISO 9001/2000; EFQM; Campus One; ecc.) al fine di definire una modulistica conforme
Conoscenza	Tecniche di comunicazione e di relazione al fine di garantire la comunicazione e la condivisione tra tutto il personale della modulistica del Sistema di Qualità
Conoscenza	Processi della formazione al fine di adeguare le norme per la gestione del Sistema Qualità alla realtà delle agenzie di formazione
Conoscenza	Normativa sulla privacy al fine di garantire nella documentazione un adeguato trattamento dei dati sensibili

Conoscenza	Programma informatico per la gestione dei sistemi di qualità al fine di garantire un'adeguatà distribuzione della documentazione ed un'adeguata archiviazione

DENOMINAZIONE ADA	Controllo delle non conformità
Descrizione della performance	Controllare le non conformità ed i reclami al fine di individuare le eventuali azioni correttive
UC 140	
Capacità	Curare la documentazione per la segnalazione e la risoluzione delle non conformità al fine di garantire un'evidenza oggettiva delle procedure
Capacità	Verificare l'efficacia di eventuali azioni per il trattamento delle non conformità
Capacità	Fornire tutti gli elementi necessari per avviare un trattamento delle non conformità
Capacità	Registrare le non conformità ed i reclami al fine di avviare le apposite procedure di intervento
Conoscenza	Tecniche di problem solving al fine di sviluppare processi per la risoluzione dei problemi emersi
Conoscenza	Tecniche di comunicazione e di relazione al fine di garantire la comunicazione e la condivisione delle non conformità presenti
Conoscenza	Principali norme per la gestione della qualità nella formazione (ISO 9001/2000; EFQM; Campus One; ecc.) al fine di definire una procedura conforme
Conoscenza	Normativa sulla privacy al fine di garantire nella documentazione un adeguato trattamento dei dati sensibili
Conoscenza	Elementi di statistica al fine di esaminare dati e di elaborare previsioni
Conoscenza	Processi della formazione al fine di adeguare le norme per la gestione del Sistema Qualità alla realtà delle agenzie di formazione

REGIONE TOSCANA SETTORE FSE E SISTEMA DELLA FORMAZIONE E DELL ORIENTAMENTO
REPERTORIO REGIONALE DELLE FIGURE PROFESSIONALI (RRFP)
DETTAGLIO SCHEDA FIGURA PROFESSIONALE

Denominazione Figura	tecnico della gestione di rapporti commerciali con i clienti per la vendita di prodotti e/o servizi (54)
Settori di riferimento	distribuzione commerciale (8)
Ambito di attività	commerciale e vendita
Livello di complessità	gruppo-livello B
Descrizione	Gestisce i rapporti commerciali con i Clienti per la vendita di prodotti e/o servizi. Visita i Clienti direttamente nella loro impresa, spesso su appuntamento, proponendo l'acquisto dei prodotti/servizi e svolgendo un ruolo sempre più orientato all'aspetto consulenziale. Si occupa di individuare potenziali acquirenti di prodotti/servizi, di vendere 'se stesso' e 'l'immagine dell'azienda', di trovare un accordo su una serie di iniziative che siano profittevoli per le parti interessate attraverso un processo di determinazione dei bisogni del Cliente e delle tendenze del mercato dell'area/zona sulla quale ha il mandato
Contesto di esercizio	
Tipologia Rapporti di lavoro	Svolge la propria attività in autonomia, ma è tenuta comunque al rispetto del grado di discrezionalità concordato con la casa mandante. E' una professionalità soggetta all'obbligo dell'iscrizione camerale, della gestione della partita Iva, dell'iscrizione all'INPS e della tenuta delle scritture contabili ordinaria o semplificata. In relazione alla zona affidata dal mandato e all'ampiezza del portfolio Clienti, ha l'opportunità di pianificare liberamente le attività secondo un programma che può variare ed essere flessibile nel rispetto degli obiettivi da perseguire. Il trattamento economico, definito nel contratto, è stabilito dal rapporto fra la percentuale di provvigione e il venduto. In alcuni casi, può operare con contratto di lavoro dipendente; in tale contesto, l'assegnazione del portfolio Clienti è effettuata dall'azienda in base a criteri economico-finanziari e territoriali
Collocazione contrattuale	Secondo l'articolo 1742 del Codice Civile questa professionalità promuove la conclusione di un affare in una determinata zona per conto di una o più ditte mandanti dai quali viene retribuita sulla base di cosiddetti 'contratti di agenzia'. Il contratto di agenzia è un accordo fra le parti che prevede la descrizione del prodotto che si va a promuovere, la durata del rapporto, che può essere a tempo determinato o indeterminato, la zona, la provvigione e il riferimento agli accordi economici collettivi
Collocazione organizzativa	Rispetto alle case mandanti questa figura opera all'esterno dell'azienda seguendo le indicazioni del direttore commerciale e del capo area
Opportunità sul mercato del lavoro	In questo settore si registra una tendenza negativa, accompagnata dall'esigenza di adeguare la professionalità della figura alle nuove caratteristiche del mercato. Si rileva infatti la necessità che questa figura svolga attività sempre più qualificate e più vicine a quelle che caratterizzano il collaboratore e consulente dell'impresa, ad esempio con maggiori competenze in materia di analisi dei mercati e dei prodotti trattati, nonché di fidelizzazione della clientela, nell'ottica di un diverso approccio con le aziende produttrici e di un lavoro svolto sotto forma di impresa autonoma. Gli sviluppi di crescita di questa figura prevedono sia l'incremento dei volumi d'affari e il passaggio a case mandanti di dimensioni sempre più considerevoli, sia possibilità di inserimento nell'organico dell'azienda mandante con responsabilità di capo area o di direttore commerciale
Percorsi formativi	E' opportuno, anche se non obbligatorio, il possesso di un titolo di istruzione secondaria superiore. Per l'esercizio di questa professionalità è obbligatoria invece l'iscrizione al ruolo della Camera di Commercio. Per potersi iscrivere è necessario aver superato l'esame previsto al termine di uno specifico corso di formazione professionale riconosciuto dalla Regioni presso un'agenzia formativa accreditata. Per coloro che hanno conseguito un titolo di istruzione secondaria superiore presso istituti tecnico-commerciali o istituti professionali per il commercio, per i laureati in discipline economiche e quanti abbiano svolto, per almeno due anni, il lavoro di addetto al settore vendite (vedi Addetto alle operazioni di assistenza, orientamento, informazione del cliente e all'allestimento e rifornimento degli scaffali) in un'impresa al dettaglio o di viaggiatore piazzista, l'iscrizione al ruolo avviene senza l'obbligo di frequenza del corso di formazione e del superamento del relativo esame finale
Indici di conversione	
Sistemi di classificazione a fini statistici	
ISCO 1988	342 - BUSINESS SERVICES AGENTS AND TRADE BROKERS - 3429 - Business services agents and trade brokers not elsewhere classified 341 - FINANCE AND SALES ASSOCIATE PROFESSIONALS - 3419 - Finance and sales associate professionals not elsewhere classified
ISTAT Professioni (CP2001)	3.3.4.6 - Rappresentanti di commercio 3.3.3.4 - Tecnici della vendita e della distribuzione 3.3.3.5 - Tecnici del marketing
Sistemi di classificazione e repertori di descrizione	

Unioncamere EXCELSIOR	13.05.07 - Esperti e tecnici commerciali e della pubblicità
Repertorio Professioni ISFOL	Commercio e Distribuzione; L'agente di commercio; Commerciale e Marketing ; L'agente di commercio;
Repertorio EBNA	
Repertorio ENFEA	
Repertorio OBNF	
Repertorio nazionale delle figure per i percorsi I.F.T.S	
Repertori regionali per la Formazione professionale	
Fonti documentarie	Isfol_Orientaonline (www.isfol.it). Isfol, Unità capitalizzabili e crediti formativi, I repertori sperimentali. UFC: di sintesi Organizzazione aziendale. UFC: CT.01.01 Diagnosticare le proprie competenze e attitudini. UFC: CT.02.01 Comunicare. UFC: CT.02.02 Lavorare in gruppo. UFC: CT 02.03 Negoziare. UFC: CP 02.01.12 Analizzare i costi della non-qualità; analizzare il ritorno degli investimenti in prevenzione. UFC: CP.04.01.04 Contabilità generale

ELENCO AREE DI ATTIVITA'

DENOMINAZIONE ADA	Sviluppo e monitoraggio del portfolio Clienti e vendite
Descrizione della performance	Sviluppare il portfolio Clienti comunicando efficacemente con loro, controllando e verificando con periodicità la loro soddisfazione, l'evoluzione degli interessi e delle richieste
UC 446	
Capacità	Attivare azioni correttive e preventive risolvendo le situazioni di inefficienza o di non conformità del prodotto con risposte competitive, vantaggiose e adeguate
Capacità	Fornire informazioni tecniche al cliente sui prodotti offerti, suggerimenti nelle scelte e possibili alternative di acquisto orientando il Cliente verso i prodotti del proprio repertorio che maggiormente soddisfino le richieste e le aspettative latenti e sviluppando nuovi interessi e bisogni
Capacità	Ascoltare i reclami dei Clienti favorendo il mantenimento del clima di fiducia instaurato
Capacità	Elaborare report periodici alla casa mandante sull'andamento delle vendite, le previsioni e i cambiamenti in atto rispetto alle richieste dei Clienti e alle più generali tendenze della propria area
Capacità	Identificare i potenziali clienti circoscrivendo l'area di intervento, determinandone bisogni, interessi e richieste e attivando azioni mirate per l'ampliamento del portfolio
Capacità	Trovare un accordo sulle iniziative profittevoli per entrambi le parti
Capacità	Comunicare con efficacia durante la trattativa di vendita utilizzando stili, strategie comunicative e tecniche di vendita differenziate, adeguate al contesto, all'interlocutore ed agli scopi
Capacità	Analizzare il portfolio Clienti e i risultati di vendita sulla base di indicatori utili alla misurazione delle performance
Conoscenza	Teorie di Customer satisfaction per comprendere la psicologia del Cliente e le motivazioni degli orientamenti di acquisto
Conoscenza	Elementi di marketing strategico e marketing operativo: teorie e modelli
Conoscenza	Elementi di psicologia della comunicazione per fornire informazioni utilizzando stili comunicativi e strategie adeguati al contesto
Conoscenza	Iniziative e strategie della concorrenza per offrire al Cliente risposte competitive, vantaggiose e adeguate

Conoscenza	Canali di distribuzione e tipologie delle relazioni tra intermediari
Conoscenza	Metodologie di reporting di andamento e previsionali
Conoscenza	Politica e strategie di prodotto e di prezzo della casa mandante per offrire al Cliente proposte in linea con le possibilità e nel rispetto dell'immagine dell'azienda rappresentata
Conoscenza	Tecniche e strumenti di gestione della forza vendita per compiere analisi corrette del portfolio Clienti, delle performance di vendita, e definire gli obiettivi della forza vendita
Conoscenza	Tecniche di vendita per condurre la trattativa di vendita negoziando ed offrendo soluzioni soddisfacenti per le parti interessate
Conoscenza	Sistema informativo di marketing e per le ricerche di mercato: architettura del sistema informativo, ricerche qualitative e quantitative, analisi dei dati secondari e sistemi informatici per la ricerca di informazioni e la gestione dei dati indispensabili per le registrazioni e la tenuta sotto controllo dell'attività svolta

DENOMINAZIONE ADA	Analisi e sviluppo del prodotto/servizio
Descrizione della performance	Fornire indicazioni e proposte per lo sviluppo dei prodotti e dei servizi in linea con la politica aziendale, sulla base di un'analisi delle caratteristiche e dei dati relativi al gradimento e alla resa del prodotto/servizio nel medio e nel lungo periodo
UC 444	
Capacità	Analizzare i prodotti della concorrenza individuandone i punti deboli e i punti di forza
Capacità	Verificare la presenza dei requisiti minimi di qualità del prodotto/servizio sperimentandone l'utilizzo per fornire suggerimenti di miglioramento
Capacità	Analizzare i dati sulla percezione del prodotto da parte del Cliente valutandone potenzialità e limiti che incidono sulle possibilità di vendita
Capacità	Analizzare le informazioni sul prodotto fornite dall'azienda cogliendone punti di forza e punti di debolezza, opportunità e rischi
Capacità	Presentare soluzioni di miglioramento in linea con le potenzialità dell'azienda, le tendenze del mercato e l'analisi della concorrenza
Capacità	Identificare i processi aziendali, i ruoli, le funzioni e le responsabilità, relativi al prodotto/servizio, che consentono di comprendere la struttura organizzativa
Conoscenza	Metodologie di reporting di andamento e previsionali
Conoscenza	Politica di prodotto/servizio della casa mandante con particolare riferimento a obiettivi e scelte strategiche
Conoscenza	Strumenti di gestione della forza vendita con particolare attenzione agli strumenti operativi di analisi del portfolio prodotti nel mercato di riferimento
Conoscenza	Tecniche di banchmarking per l'analisi dei prodotti della concorrenza e la scelta di best practice
Conoscenza	Principali modelli organizzativo-strutturali e relative condizioni di efficacia ed efficienza dei processi con particolare riferimento agli aspetti delle funzioni e dei ruoli organizzativi
Conoscenza	Tecniche di analisi delle caratteristiche del prodotto in termini di punti di forza, di debolezza, opportunità e rischi

DENOMINAZIONE ADA	Controllo degli aspetti amministrativi e di gestione degli ordini
Descrizione della performance	Monitorare gli adempimenti amministrativi e la gestione degli ordini avvalendosi anche di professionalità esterne per la consulenza e la predisposizione dei documenti nel rispetto delle normative fiscali vigenti
UC 447	
Capacità	Fornire la documentazione necessaria per la redazione della dichiarazione dei redditi
Capacità	Comprendere i dati di bilancio
Capacità	Redigere correttamente e archiviare le fatture
Capacità	Gestire le scritture contabili
Capacità	Preparare gli ordini evacuandoli nel rispetto dei modelli, dei tempi e delle procedure fornite dall'azienda
Capacità	Utilizzare sistemi applicativi informatici per la registrazione dei dati e delle informazioni
Capacità	Interpretare i contratti stipulati con le case mandanti

Conoscenza	Elementi di legislazione sociale
Conoscenza	Normativa in materia fiscale, di imposte, tasse e tributi
Conoscenza	Normativa in materia previdenziale e di infortunistica
Conoscenza	Normativa in materia di rapporti di lavoro
Conoscenza	Elementi di contabilità generale e scritture contabili per la procedura di redazione e l'analisi del bilancio di esercizio
Conoscenza	Sistemi informatici per la ricerca di informazioni e la gestione dei dati indispensabili per le registrazioni e la tenuta sotto controllo dell'attività svolta
Conoscenza	Elementi di disciplina contrattuale e di diritto commerciale

DENOMINAZIONE ADA	Pianificazione delle attività
Descrizione della performance	Pianificare le attività di visita ai Clienti e ogni altra attività necessaria al mantenimento di contatti e rapporti utili al proprio lavoro che consentano il raggiungimento dei risultati previsti dall'azienda
UC 445	
Capacità	Reperire le informazioni necessarie alla programmazione utilizzando il telefono, il fax, Internet, la posta elettronica ed ogni altro strumento di ricerca che favorisca una ricerca rapida ed efficace
Capacità	Preparare i cataloghi, i campionari e i listini prezzi necessari per svolgere le attività con professionalità e secondo le procedure richieste dalla casa mandante
Capacità	Prevedere il budget dei costi da sostenere durante le trasferte collocandolo in una programmazione annuale delle attività
Capacità	Organizzare un programma di visite ai Clienti fissando gli appuntamenti, ottimizzandone costi e tempi e verificando l'efficienza dei mezzi di supporto (es. automobile, computer portatile)
Capacità	Definire le attività da svolgere con chiarezza e precisione utilizzando sistemi informatici per la gestione dei dati e delle informazioni sia in input che in output al processo
Conoscenza	Tecniche di previsione dei costi per ottimizzare le spese da sostenere per il corretto svolgimento delle attività previste
Conoscenza	Sistemi informatici per la ricerca di informazioni e la gestione dei dati per le registrazioni e la tenuta sotto controllo dell'attività svolta
Conoscenza	Teorie e tecniche per effettuare una pianificazione strategica utile alla riduzione dei costi e all'ottimizzazione dei tempi e delle risorse

REGIONE TOSCANA SETTORE FSE E SISTEMA DELLA FORMAZIONE E DELL ORIENTAMENTO
REPERTORIO REGIONALE DELLE FIGURE PROFESSIONALI (RRFP)
DETTAGLIO SCHEDA FIGURA PROFESSIONALE

Denominazione Figura	responsabile della direzione e del coordinamento delle strategie di marketing e di comunicazione (56)
Settori di riferimento	tessile abbigliamento calzature e pelli (21)
Ambito di attività	commerciale e vendita
Livello di complessità	gruppo-livello C
Descrizione	Coordina il processo di marketing relativo a ciascuna collezione di un brand o di una specifica linea dello stesso, avendo precedentemente elaborato e condiviso con la direzione una strategia di marketing per il brand/linea gestita. Inoltre, la figura gestisce sia le attività di ricerca di marketing che la comunicazione
Contesto di esercizio	
Tipologia Rapporti di lavoro	Rapporto di lavoro dipendente a tempo indeterminato
Collocazione contrattuale	Inquadramento al massimo livello contrattuale o come quadro (o dirigente), a seconda dell'importanza del business gestito
Collocazione organizzativa	Nelle aziende che gestiscono l'intero processo di sviluppo della collezione, si situa nell'area denominata marketing o merchandising e opera a diretto contatto con la direzione, cooperando principalmente con la funzione di sviluppo della collezione/prodotto e gli altri reparti coinvolti in questo processo, oltre che con l'area commerciale. Nel caso di un'azienda che si avvale della collaborazione con un partner esterno incaricato di gestire il processo di sviluppo del prodotto, la figura si interfaccia con un responsabile dell'azienda fornitrice per lo sviluppo della collezione
Opportunità sul mercato del lavoro	Questa figura è strategicamente determinante, in quanto detiene un know-how su tutte le variabili significative del business ed è quindi in grado di guidare le più importanti decisioni di marketing e commerciali. Si tratta quindi di una figura critica che le aziende cercano di trattenere o di attrarre. Oltre ad opportunità di impiego nella medesima posizione, la figura può assumere posizioni nelle aree dello sviluppo prodotto e dello stile
Percorsi formativi	Possesso del titolo di istruzione secondaria superiore o laurea preferibilmente ad indirizzo economico. Questa scolarità deve essere completata da una idonea esperienza presso aziende del settore nelle aree del marketing o del merchandising, anche proveniendo o transitando per sviluppo prodotto e stile
Indici di conversione	
Sistemi di classificazione a fini statistici	
ISCO 1988	342 - BUSINESS SERVICES AGENTS AND TRADE BROKERS - 3421 - Trade brokers 123 - OTHER DEPARTMENT MANAGERS - 1233 - Sales and marketing department managers 241 - BUSINESS PROFESSIONALS - 2419 - Business professionals not elsewhere classified
ISTAT Professioni (CP2001)	2.5.1.2 - Specialisti della gestione e del controllo nelle imprese private 1.2.3.3 - Direttori del dipartimento vendite e commercializzazione 3.3.3.5 - Tecnici del marketing
Sistemi di classificazione e repertori di descrizione	
Unioncamere EXCELSIOR	11.00.13 - Responsabili area commerciale & marketing 13.01.09 - Altri esperti e tecnici della progettazione e della ricerca & sviluppo
Repertorio Professioni ISFOL	Tessile Abbigliamento Cuoio ; Il responsabile della produzione;
Repertorio EBNA	
Repertorio ENFEA	
Repertorio OBNF	CONFEZIONE; tecnici promozione sviluppo commerciale prodotto CONFEZIONE; tecnici commerciale/marketing/organizzazione vendite TESSITURA; tecnici commerciale/marketing/organizzazione vendite
Repertorio nazionale delle figure per i percorsi I.F.T.S	
Repertori regionali per la Formazione professionale	

Fonti documentarie	ISFOL, Repertorio delle professioni, area occupazionale "Tessile, abbigliamento, cuoio". REGIONE EMILIA-ROMAGNA, approvazione qualifiche professionali, deliberazione Giunta regionale, 10.11.02 n. 2212. EBNA Indagine nazionale sui fabbisogni formativi dell'artigianato, settore Abbigliamento, 2000

ELENCO AREE DI ATTIVITA'

DENOMINAZIONE ADA	Gestione della comunicazione
Descrizione della performance	Pianificare e gestire le attività di comunicazione a livello dei vari canali pubblicitari e nei punti vendita, con riferimento sia al brand/linea che alle diverse collezioni in accordo con le strategie di marketing e commerciali
UC 1298	
Capacità	Collaborare alla pianificazione della comunicazione attraverso i media
Capacità	Affiancare gli specialisti interni nella gestione delle attività di progettazione creativa della comunicazione attraverso i media e altri strumenti di comunicazione a favore del brand/linea gestita
Capacità	Collaborare alla gestione della produzione dei vari supporti di comunicazione sul prodotto (book, video, ecc.) e di presentazione dello stesso presso show-room, fiere, punti di vendita, ecc.
Capacità	Elaborare brief per gestire le attività di comunicazione e di promozione riferite a ciascuna collezione
Conoscenza	Politiche di marca, gamma e prodotto del brand di riferimento e degli andamenti/obiettivi di mercato e commerciali, nel contesto competitivo del settore-segmento di appartenenza della marca-linea gestita, come cornice strategica funzionale allo sviluppo delle attività di comunicazione
Conoscenza	Principi, metodologie e tecniche relative alla pianificazione di attività di comunicazione e presentazione del prodotto in contesti commerciali e distributivi, con particolare riferimento al settore moda, per la gestione dei piani di comunicazione a favore del brand/linea gestiti
Conoscenza	Principi, metodologie e tecniche relative alla progettazione creativa di attività di comunicazione e di presentazione del prodotto in contesti commerciali e distributivi, con particolare riferimento al settore moda, per coordinare lo sviluppo della creatività in relazione alle azioni previste nel piano di comunicazione

DENOMINAZIONE ADA	Vendita e post-vendita della collezione
Descrizione della performance	Guidare il processo di acquisizione degli ordini della collezione da parte dei clienti e la successiva fase di gestione degli stessi, organizzando il processo delle vendite, gestendo la trattativa commerciale con i clienti, assicurando coordinamento e supervisione nelle attività relative a consegne, riordini/annullamenti, spostamento merci, gestione fatturazione
UC 1297	
Capacità	Gestire le attività di vendita negli show-room e nelle fiere/altre manifestazioni commerciali di presentazione del prodotto al mercato, anche valutando le richieste di modifica di modello o variante avanzate dai clienti
Capacità	Partecipare alla definizione delle linee-guida per l'allestimento degli show-room e/o delle fiere/altri eventi commerciali di presentazione del prodotto all'area commerciale e al mercato
Capacità	Gestire le priorità nelle attività di consegna e le attività di riordino/annullamento/spostamento di merce nel canale
Capacità	Fornire supporto nelle attività di gestione della fatturazione

Capacità	Partecipare alla definizione della messa in produzione del prodotto a fronte di un portafoglio ordini
Conoscenza	Posizionamento strategico del brand e obiettivi commerciali nei mercati prioritari di riferimento, per essere in condizione di contribuire alle decisioni circa l'allestimento di show-room e fiere/altri eventi commerciali e di gestire la trattativa di vendita con i clienti (condizioni di vendita ad hoc, richieste di modifiche di modello e variante, ecc.) e la successiva fase di post-vendita
Conoscenza	Elementi essenziali del ciclo di produzione industriale, caratteristiche di materie prime, parametri costruttivi, tecnici, funzionali e di costo del prodotto in relazione a materiali e ciclo produttivo, per essere in condizione di gestire la trattativa di vendita con i clienti (condizioni di vendita ad hoc, richieste di modifiche di modello e variante, ecc.) e la successiva fase di post-vendita
Conoscenza	Quadro competitivo del settore-segmento di appartenenza della marca-linea gestita e tendenze-moda dello stesso per essere in condizione di gestire la trattativa di vendita con i clienti (condizioni di vendita ad hoc, richieste di modifiche di modello e variante, ecc.) e la successiva fase di post-vendita
Conoscenza	Tecniche di vendita per la gestione delle campagne vendite e degli altri eventi commerciali

DENOMINAZIONE ADA	Gestione dello sviluppo della collezione
Descrizione della performance	Coordinare il processo di sviluppo della collezione in qualità di committente interno, fino alla disponibilità di un campionario di qualità idonea e di una collezione (assortimento e livelli-prezzo) commercialmente valida, in accordo con le linee-guida definite
UC 1295	
Capacità	Definire la configurazione della collezione (modelli, varianti, livelli-prezzo) in modo congruente con i piani di marketing e commerciali definiti
Capacità	Gestire il processo di sviluppo del campionario in modo da garantire il rispetto delle linee-guida poste a fondamento della progettazione
Capacità	Gestire il processo iniziale di ideazione del campionario, ricercando una corretta mediazione tra creatività e linee-guida di progettazione definite
Conoscenza	Elementi essenziali delle politiche di marca, gamma e prodotto del brand di riferimento e degli andamenti e obiettivi di mercato e commerciali per garantire un idoneo allineamento strategico
Conoscenza	Elementi essenziali del quadro competitivo del settore-segmento di appartenenza della marca-linea gestita e tendenze-moda dello stesso
Conoscenza	Elementi essenziali del ciclo di produzione industriale, caratteristiche di materie prime, parametri costruttivi, tecnici, funzionali e di costo del prodotto in relazione a materiali e ciclo produttivo, per una corretta comprensione dei fenomeni relativi al prodotto e alla produzione

DENOMINAZIONE ADA	Pianificazione di marketing di brand/linea
Descrizione della performance	Elaborare una piattaforma strategica di marketing per il brand/linea gestita e pianificare gli obiettivi commerciali di distribuzione e di vendita della collezione nei vari segmenti di mercato e/o canali distributivi, in coerenza con la piattaforma strategica di marketing
UC 1294	
Capacità	Elaborare linee-guida per gestire lo sviluppo del prodotto di ciascuna collezione (in collaborazione con la funzione di sviluppo del prodotto)
Capacità	Interpretare i contenuti delle ricerche di marketing e commerciali
Capacità	Effettuare analisi aggiornate dell'andamento commerciale (vendite e ricavi), basati sui report informativi commerciali
Capacità	Definire piani operativi di vendita della collezione per vari segmenti di mercato e/o canali distributivi, in collaborazione con i referenti commerciali di area
Capacità	Aggiornare i piani di vendita della collezione nel corso della campagna vendite, concordando azioni correttive con i responsabili commerciali e gli opportuni aggiustamenti dei programmi di produzione
Capacità	Elaborare documenti strategici relativi al brand/linea gestita, definendo il mix "prodotto-mercato" e le altre variabili di marketing operativo (canali e distribuzione, prezzi e margini, comunicazione e promozione)
Capacità	Elaborare piani di marketing per collezione (vendite, ricavi, costi, investimenti, margini) e relativi aggiornamenti
Capacità	Aggiornarsi rispetto ai report informativi commerciali interni (distribuzione, vendite, ecc.)
Conoscenza	Leve del marketing-mix (prodotto, prezzo, distribuzione, comunicazione-promozione), per effettuare correttamente la pianificazione di marketing

Conoscenza	Elementi essenziali del quadro competitivo del settore-segmento di appartenenza della marca-linea gestita e tendenze-moda dello stesso
Conoscenza	Elementi di marketing strategico (bisogni; domanda; settori; mercati; posizionamento strategico; vantaggio competitivo; segmentazione del mercato e individuazione dei targets di riferimento; principi relativi al ciclo di vita del prodotto; portafoglio prodotti) per effettuare correttamente la pianificazione
Conoscenza	Elementi essenziali delle politiche di marca, gamma e prodotto del brand di riferimento e degli andamenti e obiettivi di mercato e commerciali per garantire un idoneo allineamento strategico
Conoscenza	Report informativi commerciali interni (distribuzione, vendite, ecc.) per elaborare le proiezioni di vendita

REGIONE TOSCANA SETTORE FSE E SISTEMA DELLA FORMAZIONE E DELL ORIENTAMENTO
REPERTORIO REGIONALE DELLE FIGURE PROFESSIONALI (RRFP)
DETTAGLIO SCHEDA FIGURA PROFESSIONALE

Denominazione Figura	responsabile della gestione della lavorazione conto terzi (57)
Settori di riferimento	tessile abbigliamento calzature e pelli (21)
Ambito di attività	commerciale e vendita
Livello di complessità	gruppo-livello C
Descrizione	Gestisce l'area di business delle "lavorazioni in conto terzi" (o sub-fornitura) di prodotti finiti o di parti/componenti degli stessi, all'interno di aziende presenti nella sub -fornitura del settore moda. In relazione alla tipologia di azienda e al tipo di prodotto finito o lavorazione fornita, può gestire anche lo sviluppo di nuovi prodotti o nuove lavorazioni per conto dei clienti, in collaborazione con i settori del cliente incaricati dello sviluppo dei campionari. Può gestire inoltre l'acquisizione di nuovi clienti (sviluppo commerciale)
Contesto di esercizio	
Tipologia Rapporti di lavoro	Rapporto di lavoro a tempo indeterminato/determinato o come consulente
Collocazione contrattuale	Inquadramento come impiegato/quadro ai livelli dal 5° in sù dei CCNL di riferimento (oppure come dirigente)
Collocazione organizzativa	Nel settore moda è diffuso il modello della sub-fornitura, che può essere strutturato anche a più livelli. Le imprese operanti nella sub-fornitura possono avere caratteristiche molto diverse, in relazione alla tipologia di output fornita, alla dimensione del fatturato e al tipo di organizzazione: si va dalle imprese artigiane alle imprese medie e grandi, che operano anche o prevalentemente in conto proprio, anche con marchi importanti. Può essere presente presso tutti i tipi di imprese salvo quelle artigianali (nelle quali questo ruolo è normalmente svolto dal titolare) e può gestire la sub-fornitura sia di prodotti finiti (es. articoli di pelletteria e abbigliamento) che di parti/componenti (es. nella calzatura tomaia e fase manovia). Oltre alle forniture, può gestire lo sviluppo di nuovi prodotti o lavorazioni per conto del cliente. In questo caso, il ruolo e la profondità del coinvolgimento delle aziende contoterziste può essere relativamente limitata (es. assemblaggio di parti su cartamodello e stretta supervisione del cliente) oppure più determinante, arrivando fino alla progettazione integrale di un nuovo campionario per conto del cliente. Riferisce normalmente alla direzione; all'interno dell'azienda, collabora principalmente con amministrazione, produzione, acquisti, area sviluppo prodotti
Opportunità sul mercato del lavoro	La sub-fornitura può rappresentare l'unico o un importante business dell'azienda; in funzione di ciò la figura può ricoprire un ruolo anche molto importante. Si tratta quindi di una figura ricercata dalle aziende che intendono affidare ad un responsabile il loro business nella sub-fornitura. All'interno dell'azienda la figura può progredire sia orizzontalmente che verticalmente nell'aea commerciale, oppure nell'area dello sviluppo prodotto o del marketing/merchandising. Esiste anche l'opportunità di orientarsi verso l'area sviluppo prodotto o commerciale/marketing del settore di clientela servito
Percorsi formativi	Titolo di istruzione secondaria superiore ad indirizzo tecnico-industriale o commerciale oppure laurea ad indirizzo econonomico o ingegneristico. L'iter professionale tipico prevede una idonea esperienza nello sviluppo del prodotto/collezione, per la conoscenza degli aspetti tecnico-produttivi
Indici di conversione	
Sistemi di classificazione a fini statistici	
ISCO 1988	123 - OTHER DEPARTMENT MANAGERS - 1235 - Supply and distribution department managers
ISTAT Professioni (CP2001)	2.5.1.5 - Specialisti nei rapporti con il mercato 1.2.3.3 - Direttori del dipartimento vendite e commercializzazione
Sistemi di classificazione e repertori di descrizione	
Unioncamere EXCELSIOR	
Repertorio Professioni ISFOL	Tessile Abbigliamento Cuoio ; Il responsabile della produzione;
Repertorio EBNA	ABBIGLIAMENTO; Incettatore, addetto al controllo ed incettazione, responsabile di lavorazioni conto terzi
Repertorio ENFEA	
Repertorio OBNF	CONFEZIONE; tecnici amministrazione/finanza/controllo di gestione
Repertorio nazionale delle figure per i percorsi I.F.T.S	

Repertori regionali per la Formazione professionale	
Fonti documentarie	ISFOL, Repertorio delle professioni, area occupazionale "Tessile, abbigliamento, cuoio". REGIONE EMILIA-ROMAGNA, approvazione qualifiche professionali, deliberazione Giunta regionale, 10.11.02 n. 2212. EBNA Indagine nazionale sui fabbisogni formativi dell'artigianato, settore Abbigliamento, 2000

ELENCO AREE DI ATTIVITA'

DENOMINAZIONE ADA	Negoziazione di contratti di fornitura
Descrizione della performance	Gestire i processi di negoziazione e definizione di contratti-quadro, corredati degli idonei standard tecnico-produttivi, economici e logistici previsti, sulla base di linee-guida concordate con la direzione
UC 1304	
Capacità	Gestire trattative di vendita nella fase di acquisizione di nuovi clienti
Capacità	Redigere preventivi di fornitura, utilizzando appositi format
Capacità	Negoziare contratti che definiscano nei termini previsti parametri tecnico-produttivi, prezzi, volumi, condizioni/modalità di consegna e fatturazione degli output da fornire, in coerenza con le linee-guida aziendali definite
Capacità	Comprendere le esigenze e le attese del cliente a livello di immagine del brand e del prodotto a cui si riferiscono gli output da fornire
Conoscenza	Processi, cicli di produzione, tecnologie, strumenti di produzione, materie prime per la produzione dei prodotti da fornire come quadro di riferimento tecnico-produttivo interno per la gestione delle attività di negoziazione
Conoscenza	Elementi fondamentali di contabilità industriale ed economica per la comprensione e gestione degli aspetti legati a costi, ricarichi e margini
Conoscenza	Processi, cicli di produzione, tecnologie, strumenti di produzione, materie prime di produzione e prodotti delle aziende clienti come quadro di riferimento tecnico-produttivo relativo ai clienti
Conoscenza	Tecniche e strumenti di negoziazione e vendita per condurre trattative contrattuali tecnicamente corrette
Conoscenza	Fondamenti della contrattualistica commerciale di fornitura industriale per la corretta definizione dei contratti
Conoscenza	Linee-guida e procedure alla base dei processi aziendali di logistica industriale come contesto di riferimento nella gestione della fase

DENOMINAZIONE ADA	Pianificazione e sviluppo del business
Descrizione della performance	Elaborare piani aggiornati dell'area di business delle "lavorazioni in conto terzi" dell'azienda, sulla base di linee-guida concordate con la direzione, corredati da piani di azione relativamente alla acquisizione di nuovi clienti
UC 1313	
Capacità	Elaborare piani di azione relativi al contatto e alla acquisizione di nuovi clienti
Capacità	Elaborare e aggiornare piani economici sul business gestito, condividendoli con la direzione
Capacità	Elaborare e aggiornare piani di vendita nei vari segmenti di mercato/aree di business, articolandoli relativamente a clienti in portafoglio e a nuovi clienti da acquisire, condividendoli con la direzione
Capacità	Realizzare attività di sviluppo del business, sulla base dei piani definiti

Conoscenza	Elementi fondamentali di tecniche di previsioni di vendita per prodotti intermedi per la elaborazione delle previsioni di vendita
Conoscenza	Struttura e segmentazione dei mercati attuali e potenziali di riferimento
Conoscenza	Elementi fondamentali di contabilità economico-finanziaria e budgeting per la stesura dei piani economici
Conoscenza	Elementi essenziali del quadro competitivo del settore di riferimento delle 'lavorazioni in conto terzi' come mappa strategica dell'ambiente esterno
Conoscenza	Prospettive di innovazione tecnologica di processo/prodotto come scenario evolutivo del prodotto aziendale

DENOMINAZIONE ADA	Collaborazione nelle fasi di produzione, consegna e fatturazione
Descrizione della performance	Fornire supporto ai reparti interni preposti alle fasi di produzione, consegna e fatturazione, collaborando nelle decisioni e nella soluzione dei problemi, interfacciando il cliente
UC 1312	
Capacità	Fornire supporto all'amministrazione nel caso di problematiche inerenti la fatturazione
Capacità	Monitorare le fasi di consegna delle forniture, gestendo priorità, interfacciandosi con il cliente e i referenti dell'area spedizioni
Capacità	Fornire supporto nelle fasi di definizione e revisione dei programmi di produzione, anche attraverso una consultazione con il cliente relativamente a spostamenti date, annullamenti, riordini, ecc.
Capacità	Verificare ed eventualmente concordare delle modifiche degli ordini inviati, fino a definire un ordine accettato da mettere in produzione
Conoscenza	Processi, cicli di produzione, tecnologie, strumenti di produzione, materie prime per la produzione dei prodotti da fornire, come quadro di riferimento tecnico-produttivo interno per la gestione delle attività della fase
Conoscenza	Processi, cicli di produzione, tecnologie, strumenti di produzione, materie prime per la produzione e prodotti delle aziende clienti, come quadro di riferimento tecnico-produttivo relativo ai clienti
Conoscenza	Linee-guida e procedure alla base dei processi aziendali di logistica industriale aziendale
Conoscenza	Linee-guida e procedure alla base dei processi aziendali di programmazione e gestione degli acquisti, di fatturazione e di incasso

DENOMINAZIONE ADA	Gestione delle attività di sviluppo di nuovi prodotti per i clienti
Descrizione della performance	Coordinare il processo di sviluppo di prototipi e campioni fino alla realizzazione di campioni accettati dal cliente e coerenti con le linee-guida definite dalla direzione per lo sviluppo di prodotti per i clienti
UC 1307	
Capacità	Gestire la presentazione di prototipi e campioni al cliente, contribuendo alle argomentazioni a supporto di quanto proposto
Capacità	Approntare i materiali e gli strumenti per la programmazione e il controllo del ciclo di progettazione di prototipi e campioni
Capacità	Trasmettere ai referenti dell'area sviluppo prodotto la richiesta di progettazione, nelle forme stabilite, concordando modalità e tempi del processo
Capacità	Comprendere le esigenze e le attese del cliente a livello di immagine del brand e del prodotto a cui si riferiscono gli output da fornire
Capacità	Partecipare ai processi decisionali su prototipi e campioni proposti internamente dall'area sviluppo prodotto, suggerendo modifiche in accordo con i parametri tecnici, funzionali ed economici definiti col cliente
Conoscenza	Processi, cicli di produzione, tecnologie, strumenti di produzione, materie prime per la produzione dei prodotti da fornire come quadro di riferimento tecnico-produttivo interno per la gestione delle attività della fase
Conoscenza	Processi, cicli di produzione, tecnologie, strumenti di produzione, materie prime di produzione e prodotti delle aziende clienti, come quadro di riferimento tecnico-produttivo relativo ai clienti

Conoscenza	Parametri costruttivi, tecnici, funzionali e di costo dell'output da fornire, in relazione a materiali e ciclo produttivo come risorsa per poter contribuire efficacemente ai processi decisionali su quanto proposto

REGIONE TOSCANA SETTORE FSE E SISTEMA DELLA FORMAZIONE E DELL ORIENTAMENTO
REPERTORIO REGIONALE DELLE FIGURE PROFESSIONALI (RRFP)
DETTAGLIO SCHEDA FIGURA PROFESSIONALE

Denominazione Figura	responsabile delle attività di ideazione, progettazione e presentazione di collezione di calzature (58)
Settori di riferimento	tessile abbigliamento calzature e pelli (21)
Ambito di attività	progettazione, ricerca e sviluppo
Livello di complessità	gruppo-livello C
Descrizione	Gestisce il processo di ideazione concettuale e stilistica della collezione e di definizione estetica dei modelli da sviluppare, guidando la modelleria nel processo di realizzazione di prototipi e campioni, partecipando alla definizione della struttura della collezione, gestendo la presentazione del prodotto al mercato
Contesto di esercizio	
Tipologia Rapporti di lavoro	Opera nell'ambito di aziende di dimensioni medie e grandi, che gestiscano al loro interno la fase della ideazione della collezione, dove viene normalmente inquadrata come quadro-dirigente (o più raramente come impiegato di alto livello), oppure come consulente, fungendo eventualmente da coordinatore di disegnatori interni, ove presenti. Nelle PMI è generalmente presente come consulente
Collocazione contrattuale	Come dipendente, la figura è inquadrata ai massimi livelli contrattuali
Collocazione organizzativa	Opera a diretto contatto con la direzione; si relaziona ed interagisce con questa e con tutti i reparti coinvolti nel processo di sviluppo delle collezioni e relativi campionari, quali lo sviluppo prodotto, l'area tecnica (modelleria, prototipia, ricerca materiali, reparti produttivi) e quella marketing-commerciale
Opportunità sul mercato del lavoro	Insieme con modellisti e operatori incaricati delle lavorazioni su prototipi e campioni, è all'origine del processo di creazione del valore; in quanto tale costituisce una risorsa strategica, un fattore 'competitivo' per le aziende e conseguentemente si tratta di una figura molto richiesta e che le aziende cercano di trattenere. Un percorso di progressione orizzontale di questa figura può essere costituito dal passaggio nelle aree dello sviluppo del prodotto o del marketing-merchandising. Un'ulteriore opportunità di carriera può essere costituita da posizioni di stilista in aziende appartenenti ad altri comparti merceologici. Il suo percorso professionale può realizzarsi innanzitutto all'interno di aziende calzaturiere, nell'ambito di uffici stile, passando attraverso lo svolgimento della funzione del tecnico stile. Questo percorso può comprendere anche una o più esperienze nello sviluppo prodotto o come assistente in studi di consulenza nello stile. E' anche possibile assumere posizioni di stilista di calzature proveniendo dalla consulenza o da altri settori del sistema moda, completando la propria formazione con opportune conoscenze sulle specificità tecnico-produttive della calzatura
Percorsi formativi	La formazione di riferimento per questa figura può essere di tipo tecnico-artistico o umanistica, completata da una formazione specialistica nel settore moda. E' richiesta la conoscenza dell'attualità della moda, delle arti visive e della comunicazione nelle sue varie forme, nel contesto della storia dei movimenti artistici e del del costume; richiesta altresì la conoscenza della lingua inglese. Questa figura richiede una personalità dotata di creatività e fantasia, in grado di intuire e anticipare le aspettative del pubblico in termini di nuovi stili e linguaggi, di cogliere le tendenze socio-culturali
Indici di conversione	
Sistemi di classificazione a fini statistici	
ISCO 1988	342 - BUSINESS SERVICES AGENTS AND TRADE BROKERS - 3421 - Trade brokers
ISTAT Professioni (CP2001)	2.5.5.1 - Pittori, scultori, restauratori d arte ed assimilati 3.3.3.5 - Tecnici del marketing
Sistemi di classificazione e repertori di descrizione	
Unioncamere EXCELSIOR	13.07.01 - Disegnatori artistici e assimilati
Repertorio Professioni ISFOL	Tessile Abbigliamento Cuoio ; Lo stilista;
Repertorio EBNA	
Repertorio ENFEA	
Repertorio OBNF	CONFEZIONE; stilisti di moda
Repertorio nazionale delle figure per i percorsi I.F.T.S	

Repertori regionali per la Formazione professionale	
Fonti documentarie	ISFOL, Repertorio delle professioni, area occupazionale "Tessile, abbigliamento, cuoio". REGIONE EMILIA-ROMAGNA, Approvazione qualifiche professionali, deliberazione Giunta regionale 10.11.02 n. 2212. EBNA, Indagine nazionale sui fabbisogni formativi dell'artigianato, settore Abbigliamento, 2000

ELENCO AREE DI ATTIVITA'

DENOMINAZIONE ADA	Gestione della presentazione del prodotto al mercato
Descrizione della performance	Guidare la gestione delle presentazioni del prodotto al mercato, avvalendosi di eventi commerciali, allestimento di negozi propri o di distributori, campagne pubblicitarie, o altro, per ottenere la massima sinergia tra gli aspetti concettuali e stilistici del prodotto presentato e gli strumenti di presentazione e comunicazione impiegati
UC 689	
Capacità	Cooperare con gli specialisti interni ed esterni nel processo di ideazione e realizzazione di azioni e strumenti di comunicazione pubblicitaria, di materiali di packaging e di presentazione grafica e audiovisiva dedicati alla collezione, nonché di materiali di arredo dei punti vendita, per garantire una congruenza con il concetto e l'immagine della collezione
Capacità	Formulare linee-guida per il display dei prodotti della collezione presso i punti vendita della distribuzione, in accordo con i servizi interni/esterni a ciò incaricati, al fine di garantirne la congruenza con il concetto e l'immagine della collezione
Capacità	Coordinare la progettazione del lay-out e del display (disposizione spazi ed esposizione del prodotto) di negozi propri, in occasione dei principali eventi di presentazione delle collezioni ai canali distributivi, al fine di garantirne la congruenza con il concetto e l'immagine della collezione
Conoscenza	Principi, metodologie e tecniche relative alla progettazione di spazi e di format espositivi, con riferimento al settore moda, funzionali alle varie presentazioni del prodotto
Conoscenza	Elementi essenziali di principi, tecniche e strumenti di comunicazione e promozione pubblicitaria, per poter collaborare con gli esperti incaricati della elaborazione della comunicazione media e dei materiali di packaging e di arredo di spazi espositivi a favore della linea gestita
Conoscenza	Elementi essenziali del quadro competitivo del settore-segmento di appartenenza della marca-linea gestita e tendenze-moda dello stesso, come mappa strategica dell'ambiente esterno
Conoscenza	Elementi di strategia di mercato e obiettivi commerciali della marca-linea gestita, in modo da essere strategicamente allineato

DENOMINAZIONE ADA	Definizione della collezione
Descrizione della performance	Fornire suggerimenti e raccomandazioni nel corso del processo di definizione della collezione allo scopo di valorizzare il campionario prodotto, nel rispetto delle linee-guida di riferimento, partecipando alle decisioni
UC 1218	
Capacità	Collaborare alla decisione relativa alla struttura della collezione (abbinamenti modello, materiali, colori, ecc.), suggerendo specifici abbinamenti
Capacità	Definire le modalità delle varie presentazioni della collezione ai referenti della funzione marketing-merchandising ed eventualmente della funzione commerciale
Capacità	Collaborare alla definizione dei modelli da includere nella collezione
	Elementi essenziali di strategia di mercato e obiettivi commerciali della marca-linea

Conoscenza	gestita, in modo da essere strategicamente allineato
Conoscenza	Quadro essenziale del ciclo di produzione e caratteristiche merceologiche di materie prime e accessori e loro comportamenti in lavorazione, per poter argomentare sulle proprie proposte
Conoscenza	Elementi essenziali del quadro competitivo del settore-segmento di appartenenza della marca-linea gestita e le tendenze-moda dello stesso, come mappa strategica dell'ambiente esterno

DENOMINAZIONE ADA	Avvio della produzione della collezione
Descrizione della performance	Partecipare al processo di messa a punto della calzata dei modelli nella fase di avvio della produzione, cooperando con modelleria e responsabile di produzione
UC 686	
Capacità	Condividere con la modelleria e gli altri enti a ciò preposti le decisioni tecniche a fronte di problematiche insorgenti nella fase produttiva
Capacità	Condividere con la modelleria la gestione delle varie prove-produzione su un nuovo modello da produrre, fino alla decisione della linea estetica e delle caratteristiche funzionali definitive
Capacità	Condividere con area marketing-commerciale, sviluppo prodotto e modelleria la decisione sulle varianti richieste dai clienti, valutandone l'impatto sulla qualità globale della collezione
Conoscenza	Quadro essenziale del ciclo di poduzione della calzatura, per favorire l'interazione con gli interlocutori tecnici
Conoscenza	Elementi di anatomia del piede e problematiche ergonomiche della calzatura, funzionali alla valutazione della calzata
Conoscenza	Elementi essenziali di strategia di mercato e obiettivi commerciali della marca-linea gestita, in modo da essere strategicamente allineato

DENOMINAZIONE ADA	Progettazione del campionario della collezione
Descrizione della performance	Guidare la modelleria nel processo di elaborazione di cartamodelli e progetti e successivamente nel coordinamento della produzione di prototipi e campioni, sia di componenti che di modelli di calzatura, in coerenza con l'impostazione stilistica e di calzata definite
UC 684	
Capacità	Supportare la modelleria nel processo di messa a punto di progetti di costruzioni e cartamodelli per la realizzazione delle componenti dei vari modelli (forme, tacchi, fondi, tomaie), avendo come riferimento i parametri di estetica e calzata ricercati
Capacità	Fornire alla modelleria feed-back estetici e di calzata, a livello delle proposte di prototipi (componenti e prodotto finito) e successivamente di campioni di prodotto finito dei vari modelli, fino alla disponibilità di un valido campionario coerente con gli obiettivi qualitativi definiti
Capacità	Presentare internamente la proposta di campionario nei tempi previsti, in collaborazione con la modelleria, partecipando con gli enti preposti alle decisioni sulle caratteristiche finali del campionario
Conoscenza	Fondamenti geometrici e di rappresentazione grafica e tecniche di disegno su piano e volume, per produrre disegni di modelli
Conoscenza	Elementi essenziali del quadro competitivo del settore-segmento di appartenenza della marca-linea gestita e le tendenze-moda dello stesso, come mappa strategica dell'ambiente esterno
Conoscenza	Elementi essenziali di strategia di mercato e obiettivi commerciali della marca-linea gestita, per essere strategicamente allineati al mercato di riferimento
Conoscenza	Quadro essenziale del ciclo di produzione della calzatura, per l'interazione con gli interlocutori tecnici
Conoscenza	Elementi di anatomia del piede e problematiche ergonomiche della calzatura, funzionali alla valutazione della calzata

DENOMINAZIONE ADA	Ideazione della collezione e dei modelli
Descrizione della performance	Guidare il processo creativo di ideazione della collezione e di sviluppo dei modelli in tutte le loro componenti (tomaia, forma, tacco) fino alla definizione delle caratteristiche estetiche e di calzata dei modelli
UC 680	
Capacità	Condividere gli elementi dell'ideazione con la direzione e gli altri uffici interni coinvolti nel processo
Capacità	Fungere da referente della modelleria nello sviluppo iniziale delle componenti dei vari modelli (produzione di progetti di forme e tacchi; produzione di prove relative alla tomaia), fino alla definizione delle linee-guida estetiche e di calzata dei modelli da sviluppare
Capacità	Gestire il ciclo di produzione di schizzi e disegni relativamente a modelli, forme, tacchi e accessori, in accordo con le scelte di sviluppo adottate
Capacità	Individuare concetti, temi e caratteristiche estetiche della collezione utili all'ideazione complessiva della stessa tenendo conto degli orientamenti commerciali e di marketing
Capacità	Svolgere le attività di monitoraggio e ricerca sulle tendenze-moda del settore e le innovazioni nell'ambito dei nuovi materiali e accessori, come risorsa di ispirazione per l'ideazione della collezione e dei modelli
Capacità	Declinare a livello operativo il 'concetto' della collezione in tutti gli ambiti di sviluppo del prodotto e della comunicazione
Conoscenza	Elementi essenziali del quadro competitivo del settore-segmento di appartenenza della marca-linea gestita e tendenze-moda dello stesso, come mappa strategica dell'ambiente esterno
Conoscenza	Quadro essenziale del ciclo di produzione della calzatura, utile per l'interazione con gli interlocutori tecnici
Conoscenza	Elementi di anatomia del piede e problematiche ergonomiche della calzatura, funzionali alla valutazione della calzata
Conoscenza	Elementi essenziali di strategia di mercato e obiettivi commerciali della marca-linea gestita, per essere strategicamente allineati con il mercato di riferimento
Conoscenza	Fondamenti di rappresentazione grafica e tecniche di disegno su piano e volume di calzature, per produrre disegni di modelli e componenti

REGIONE TOSCANA SETTORE FSE E SISTEMA DELLA FORMAZIONE E DELL ORIENTAMENTO
REPERTORIO REGIONALE DELLE FIGURE PROFESSIONALI (RRFP)
DETTAGLIO SCHEDA FIGURA PROFESSIONALE

Denominazione Figura	tecnico delle attività di realizzazione di modelli, di prototipi/campioni di calzature nuovi o preesistenti (59)
Settori di riferimento	tessile abbigliamento calzature e pelli (21)
Ambito di attività	progettazione, ricerca e sviluppo
Livello di complessità	gruppo-livello B
Descrizione	Condivide con il modellista delle costruzioni (forme, tacchi e fondi) la responsabilità di rendere realizzabili i progetti di nuovi modelli proposti dallo stile o di modelli preesistenti modificati e di garantirne i parametri di 'calzata', essendo il coordinatore o il responsabile diretto del processo comprendente le fasi di elaborazione dei cartamodelli di tomaia, di produzione di prototipi di tomaia e successivamente di prototipi e campioni dei vari modelli e quindi di ingegnerizzazione del prodotto per la fase produttiva
Contesto di esercizio	
Tipologia Rapporti di lavoro	Contratto di lavoro a tempo indeterminato/determinato o rapporto di lavoro autonomo
Collocazione contrattuale	Inquadramento dal 4° al 6°-7° livello del CCNL di settore
Collocazione organizzativa	Opera nel reparto di modelleria di aziende di calzatura che gestiscano internamente questa fase di progettazione del prodotto. Lavora a stretto contatto con il modellista costruzioni, lo stile, lo sviluppo prodotto, l'area commerciale-marketing e con le aree produttive coinvolte nel processo di sviluppo, in particolare taglio, aggiunteria e manovia
Opportunità sul mercato del lavoro	Insieme con stilista (vedi Responsabile delle attività di ideazione, progettazione e presentazione di collezione di calzature), modellista costruzioni (vedi Tecnico delle attività di realizzazione di modelli di costruzioni di calzature...) e addetti di aggiunteria e manovia incaricati di prototipi e campioni, è all'origine del processo di creazione del valore: in quanto tale costituisce un fattore 'competitivo', una risorsa strategica che le aziende cercano di trattenere al loro interno. In periodi di congiuntura favorevole, questa figura può essere oggetto di un livello di domanda anche decisamente elevato per le aziende. La progressione tra i diversi profili della figura va da quelli di ingresso (es. sviluppo taglie) verso quelli più specializzati, quali modellista tecnico, modellista creativo e modellista di interfacciamento dello stile. Una significativa esperienza professionale in questo ambito può trovare lo sbocco verso la funzione di responsabile della modelleria con un percorso che passi anche attraverso la figura del modellista costruzioni. Una forma di carriera orizzontale nei sistemi-azienda a rete può essere costituita dal ruolo di ispettore di produzione che opera a supporto di partners di produzione esterni
Percorsi formativi	Il percorso professionale di questa figura prevede una formazione specialistica in modelleria associata ad un'idonea esperienza lavorativa (più lunga per persone con titoli di studio di livello basso) nelle aree organizzative della modelleria o della aggiunteria-manovia di una o più aziende calzaturiere
Indici di conversione	
Sistemi di classificazione a fini statistici	
ISCO 1988	312 - COMPUTER ASSOCIATE PROFESSIONALS - 3121 - Computer assistants
ISTAT Professioni (CP2001)	6.5.4.2 - Artigiani ed operai specializzati delle calzature ed assimilati 3.1.2.9 - Altri tecnici in scienze ingegneristiche ed assimilati 3.1.1.3 - Tecnici informatici
Sistemi di classificazione e repertori di descrizione	
Unioncamere EXCELSIOR	40.06.05 - Addetti alla produzione di calzature
Repertorio Professioni ISFOL	Tessile Abbigliamento Cuoio ; Il modellista; Tessile Abbigliamento Cuoio ; il tecnico della forma;
Repertorio EBNA	
Repertorio ENFEA	
Repertorio OBNF	
Repertorio nazionale delle figure per i percorsi I.F.T.S	MANIFATTURE; tecnico superiore per la produzione
Repertori regionali per la Formazione professionale	

Fonti documentarie	ISFOL, Repertorio delle professioni, area occupazionale "Tessile, abbigliamento, cuoio". REGIONE EMILIA-ROMAGNA, Approvazione qualifiche professionali, deliberazione Giunta regionale 10.11.02 n. 2212 . EBNA, Indagine nazionale sui fabbisogni formativi dell'artigianato, settore Abbigliamento, 2000

ELENCO AREE DI ATTIVITA'

DENOMINAZIONE ADA	Coordinamento della produzione di prototipi e campioni (tomaia, calzatura)
Descrizione della performance	Coordinare il processo di produzione di prototipi e campioni, fino alla realizzazione di output coerenti con la qualità estetica e di calzata attesa, nel rispetto del livello di costo definito
UC 700	
Capacità	Gestire le schede-modello, contenenti le informazioni stilistiche, tecniche e di avanzamento, provvedendo al loro aggiornamento in collaborazione con stile, sviluppo prodotto, ufficio tecnico
Capacità	Collaborare con l'aggiunteria (produzione del prototipo di tomaia) per la scelta delle lavorazioni e l'ottimizzazione delle componenti che rinforzano il prodotto, al fine di garantire estetica e calzata nel rispetto di costi delle materie prime e tempi di lavorazione attesi
Capacità	Fornire assistenza alla manovia in fase di produzione di prototipi e campioni , suggerendo eventuali correzioni di linea e montaggio, avendo presenti tempi di produzione e costi di materia prima attesi
Capacità	Supportare le decisioni su materie prime e modalità operative nella fase di taglio
Capacità	Presentare allo stile i prototipi-campioni approvati, partecipando al processo di definizione di eventuali modifiche
Conoscenza	Elementi di anatomia del piede e problematiche ergonomiche della calzatura, funzionali alla valutazione della calzata
Conoscenza	Caratteristiche di pellami e altre materie prime (fodere, contrafforti, ecc.), per poterne prevedere comportamenti e reazioni in fase di lavorazione
Conoscenza	Ciclo di produzione, caratteristiche e funzioni di macchine e strumenti per la produzione di calzature e metodi operativi connessi, per valutare la riproducibilità industriale di quanto realizzato

DENOMINAZIONE ADA	Realizzazione dei cartamodelli di tomaia
Descrizione della performance	Realizzare i cartamodelli-base per l'allestimento della tomaia di prototipi e campioni, a partire dal disegno su forma proposto dallo stile, garantendo la coerenza con le caratteristiche estetiche e di calzata definite e la riproducibilità industriale del modello
UC 698	
Capacità	Sviluppare il disegno su forma fornito dallo stile ('camicia'), fino a ricavare un primo cartamodello redigendo una prima versione di scheda tecnica del modello
Capacità	Attingere dai data-base aziendali di cartamodelli sfruttandoli come strumento funzionale alla realizzazione dei cartamodelli
Capacità	Diversificare la produzione dei cartamodelli per ogni parte di tomaia, fodera, rinforzi e tele, sia per il taglio che per l'aggiunteria
Capacità	Diagnosticare eventuali criticità tecniche a livello della 'camicia' e suggerire idonee soluzioni
Capacità	Realizzare il cartamodello ottimizzando il consumo di materiali e i tempi
Capacità	Fornire all'aggiunteria proposte per ottimizzare le lavorazioni e rinforzare il prodotto

Capacità	Valutare il progetto con lo stile a livello della "camicia" (cartamodello del disegno della tomaia su forma), suggerendo eventuali modifiche al progetto per migliorare calzata, realizzabilità, tempi e costi
Conoscenza	Elementi di disegno del figurino di moda, per la comprensione dei disegni dello stile
Conoscenza	Elementi di anatomia del piede e problematiche ergonomiche della calzatura, per la determinazione delle caratteristiche tecniche del cartamodello
Conoscenza	Ciclo di produzione, caratteristiche e funzioni di macchine e strumenti per la produzione di calzature e metodi operativi connessi, utili a definire le caratteristiche tecniche del cartamodello in relazione alla riproduzione industriale dei modelli
Conoscenza	Caratteristiche di pellami e altri materie prime (tessuti, fodere, contrafforti, ecc.) per prevederne comportamenti e reazioni in fase di lavorazione
Conoscenza	Sistemi CAD di progettazione e rappresentazione grafica bi e tridimensionale di calzature, per la produzione elettronica di cartamodelli
Conoscenza	Fondamenti geometrici e di rappresentazione grafica, tecniche di disegno su piano e tecniche di costruzione e sviluppo dei modelli, per l'interpretazione e la rappresentazione dei modelli

DENOMINAZIONE ADA	Analisi di fattibilità di idee e disegni dello stile
Descrizione della performance	Valutare la possibilità di tradurre un disegno proveniente dallo stile e corredato da relativa forma, in un prodotto calzaturiero coerente con il concetto e l'estetica espressi dallo stile, nel rispetto dei parametri di calzata e di livello di costo attesi
UC 695	
Capacità	Ipotizzare modalità costruttive e di lavorazione funzionali agli obiettivi di estetica, calzata, realizzabilità, tempi e costi di materie prime
Capacità	Valutare il disegno su forma proposto dallo stile, individuando anticipatamente possibili criticità in fase di produzione
Capacità	Individuare le caratteristiche qualitative idonee per i materiali da impiegare
Conoscenza	Caratteristiche di pellami ed altre materie prime, per valutarne l'impiegabilità in relazione alle proposte dello stile
Conoscenza	Fondamenti geometrici e di rappresentazione grafica, tecniche di disegno su piano e tecniche di costruzione e sviluppo dei modelli, per l'interpretazione e la rappresentazione dei modelli
Conoscenza	Ciclo di produzione, caratteristiche e funzioni di macchine e strumenti per la produzione di calzature e metodi operativi connessi, utili a valutare la producibilità industriale dei modelli
Conoscenza	Elementi di anatomia del piede e problematiche ergonomiche della calzatura, funzionali alla valutazione della calzata di quanto proposto
Conoscenza	Elementi essenziali delle politiche di marca, prodotto e gamma della linea di riferimento per garantire un idoneo allineamento strategico
Conoscenza	Elementi di disegno del figurino di moda, per comprendere i disegni dello stile

DENOMINAZIONE ADA	Ingegnerizzazione dei modelli
Descrizione della performance	Elaborare il cartamodello-base definitivo e i cartamodelli nelle diverse taglie per la produzione di un modello nuovo/modificato
UC 703	
Capacità	Effettuare lo sviluppo delle taglie per la produzione, garantendo l'adeguatezza dei relativi cartamodelli
Capacità	Collaborare con stile e modellista costruzioni alla gestione della prima prova- calzata su un nuovo modello da produrre, fino alla decisione della linea estetica e della forma definitive dell'articolo e alla eventuale revisione di forma e cartamodello-base
Capacità	Collaborare con stile, modellista costruzioni e responsabile di produzione alla gestione di una o più prove-calzata di ciascun modello dopo l'avvio della fase di produzione, procedendo eventualmente alla messa a punto finale del cartamodello-base
Conoscenza	Ciclo di produzione, caratteristiche e funzioni di macchine e strumenti per la produzione di calzature e metodi operativi connessi per valutarne l'impatto sulle caratteristiche del campione e dei cartamodelli per la produzione
Conoscenza	Sistemi CAD di progettazione e rappresentazione grafica bi e tridimensionale di articoli di calzoleria, per la realizzazione dei cartamodelli
Conoscenza	Elementi di anatomia del piede e problematiche ergonomiche della calzatura, funzionali alla valutazione della calzata
Conoscenza	Caratteristiche di pellami e altre materie prime (fodere, contrafforti, ecc.) in modo da poterne prevedere comportamenti e reazioni in fase di lavorazione

REGIONE TOSCANA SETTORE FSE E SISTEMA DELLA FORMAZIONE E DELL ORIENTAMENTO
REPERTORIO REGIONALE DELLE FIGURE PROFESSIONALI (RRFP)
DETTAGLIO SCHEDA FIGURA PROFESSIONALE

Denominazione Figura	tecnico delle attività di realizzazione di modelli di abbigliamento nuovi o preesistenti (60)
Settori di riferimento	tessile abbigliamento calzature e pelli (21)
Ambito di attività	progettazione, ricerca e sviluppo
Livello di complessità	gruppo-livello B
Descrizione	Cura la realizzazione dei progetti dei nuovi modelli proposti dallo stile o di modelli preesistente da modificare, essendo il coordinatore o il responsabile diretto del processo comprendente le fasi di elaborazione dei cartamodelli, di produzione di prototipi e campioni dei vari modelli e di ingegnerizzazione del prodotto per la fase produttiva
Contesto di esercizio	
Tipologia Rapporti di lavoro	Contratto di lavoro a tempo indeterminato/determinato o rapporto di lavoro autonomo
Collocazione contrattuale	Inquadramento dal 4° al 6°-7° livello del CCNL di settore
Collocazione organizzativa	Opera nel reparto di modelleria di aziende di abbigliamento (tessile, maglieria, abbigliamento e pelle) che gestiscono internamente questa fase di progettazione del prodotto. All'interno delle PMI l'organizzazione del lavoro può prevedere l'impiego di un modellista esterno per la progettazione iniziale di nuovi modelli, mentre ai modellisti interni vengono affidate tutte le altre fasi, quali revisione di cartamodelli per lo "sdifettamento" di prototipi di nuovi capi, sviluppo taglie, ecc. Lavora a stretto contatto con lo stile, lo sviluppo prodotto, l'area commerciale-marketing e con le aree produttive coinvolte nel processo di sviluppo del prodotto (taglio e prototipia)
Opportunità sul mercato del lavoro	Insieme con lo stile e la prototipia, questa figura è all'origine del processo di creazione del valore del settore; in quanto tale costituisce un fattore 'competitivo', una risorsa strategica che le aziende cercano di trattenere al loro interno. In periodi di congiuntura favorevole, questa figura può essere oggetto di un livello di domanda anche decisamente elevato. Una significativa esperienza professionale in questo ambito può consentire l'accesso alla funzione di responsabile della modelleria. Una forma di carriera orizzontale nei sistemi-azienda a rete può essere costituita dal ruolo di ispettore di produzione che opera a supporto di partners di produzione esterni. Un'altra opportunità può essere costituita dal passaggio verso la modelleria del settore pelletteria
Percorsi formativi	Possesso del titolo di istruzione secondaria inferiore o superiore completate da una formazione specialistica in modelleria e associata ad una idonea esperienza (più lunga per persone con titoli di studio di livello basso) presso una o più aziende svolta nell'area della modelleria (e - precedentemente - della prototipia)
Indici di conversione	
Sistemi di classificazione a fini statistici	
ISCO 1988	312 - COMPUTER ASSOCIATE PROFESSIONALS - 3121 - Computer assistants 743 - TEXTILE, GARMENT AND RELATED TRADES WORKERS - 7435 - Textile, leather and related pattern-makers and cutters
ISTAT Professioni (CP2001)	6.5.3.3 - Sarti e tagliatori artigianali, modellisti e cappellai 5.3.1.1 - Maestri d arte nel campo dell artigianato 3.1.1.3 - Tecnici informatici
Sistemi di classificazione e repertori di descrizione	
Unioncamere EXCELSIOR	40.06.03 - Sarti, cucitori e altri addetti al confezionamento
Repertorio Professioni ISFOL	Tessile Abbigliamento Cuoio ; Il modellista;
Repertorio EBNA	
Repertorio ENFEA	TESSILE ABBIGLIAMENTO; Progettista (tessitura)
Repertorio OBNF	TESSITURA; tecnici di prodotto/servizio-assistenza clienti CONFEZIONE; tecnici della confezione NOBILITAZIONE TESSILE; tecnici di prodotto/servizio-assistenza clienti
Repertorio nazionale delle figure per i percorsi I.F.T.S	MANIFATTURE; tecnico superiore per la produzione
Repertori regionali per la Formazione professionale	

Fonti documentarie	ISFOL, Repertorio delle professioni, area occupazionale "Tessile, abbigliamento, cuoio". REGIONE EMILIA-ROMAGNA, Approvazione qualifiche professionali, deliberazione Giunta regionale 10.11.02 n. 2212. EBNA, Indagine nazionale sui fabbisogni formativi dell'artigianato, settore Abbigliamento, 2000

ELENCO AREE DI ATTIVITA'

DENOMINAZIONE ADA	Coordinamento della produzione di prototipi e campioni
Descrizione della performance	Coordinare il processo di produzione di prototipi e campioni congruenti con le caratteristiche estetiche e di vestibilità definite
UC 990	
Capacità	Fornire alla prototipia suggerimenti tecnici nel processo di adeguamento del prototipo alle modifiche concordate con lo stile
Capacità	Presentare allo stile gli output ritenuti idonei, partecipando al processo di definizione di eventuali modifiche
Capacità	Fornire alla prototipia e al taglio parere e supporto per la soluzione di problemi riscontrati nella realizzazione di prototipi e campioni e per individuare interventi di ottimizzazione
Conoscenza	Ciclo di produzione, caratteristiche e funzioni di macchine e strumenti per la produzione di capi di abbigliamento e metodi operativi connessi utili a valutare la producibilità industriale dei prototipi
Conoscenza	Elementi essenziali delle politiche di marca, prodotto e gamma della linea di riferimento, per garantire un idoneo allineamento strategico
Conoscenza	Struttura e caratteristiche di materie prime e accessori e loro comportamenti in lavorazione, per valutare la riproducibilità del prototipo

DENOMINAZIONE ADA	Realizzazione dei cartamodelli
Descrizione della performance	Realizzare un cartamodello funzionale alla produzione di prototipi e campioni in modo congruente con le caratteristiche estetiche e di vestibilità definite, garantendo altresì la riproducibilità industriale degli articoli
UC 989	
Capacità	Attingere dai data-base aziendali di cartamodelli strutturandoli come risorsa per la produzione elettronica di cartamodelli
Capacità	Gestire le schede-modello, contenenti le informazioni stilistiche, tecniche e di avanzamento, provvedendo al loro aggiornamento in collaborazione con stile, sviluppo prodotto, ufficio tecnico
Capacità	Realizzare il cartamodello-base di uno specifico modello in varie versioni, adeguando i cartamodelli prodotti alle modifiche via via definite nel corso del processo di sviluppo del prototipo
Capacità	Valutare le caratteristiche strutturali e di vestibilità dell'articolo, individuando e affrontando i problemi costruttivi e i vincoli di fattibilità
Capacità	Identificare forma, proporzioni e misure dell'articolo, individuandone i particolari costruttivi, predisponendo la relativa scheda-modello
Conoscenza	Ciclo di produzione, caratteristiche e funzioni di macchine e strumenti per la produzione di capi di abbigliamento e metodi operativi connessi, utili a definire le caratteristiche tecniche del cartamodello in relazione alla riproduzione industriale dei modelli
Conoscenza	Struttura e caratteristiche di materie prime e accessori e loro comportamenti in lavorazione, per valutarne l'impatto sulle caratteristiche tecniche del cartamodello

Conoscenza	Elementi essenziali delle politiche di marca, prodotto e gamma della linea di riferimento, per garantire un idoneo allineamento strategico
Conoscenza	Tecniche di costruzione e sviluppo dei cartamodelli e sistemi CAD di progettazione e rappresentazione grafica bidimensionale di articoli di abbigliamento, per la produzione di cartamodelli
Conoscenza	Elementi di disegno del figurino di moda, per la comprensione dei disegni dello stile

DENOMINAZIONE ADA	Ingegnerizzazione di modelli per la produzione
Descrizione della performance	Realizzare i cartamodelli nelle varie taglie per la produzione industriale di modelli nuovi (o modificati) corredandoli delle informazioni necessarie
UC 991	
Capacità	Realizzare gli sviluppi del cartamodello-base nelle varie taglie, a partire dal cartamodello disponibile in formato elettronico nella taglia-base, garantendo l'assemblaggio delle singole parti componenti i capi
Capacità	Collaborare alla messa a punto tecnica definitiva degli articoli da produrre, garantendo un idoneo contributo alle caratteristiche di vestibilità attese in relazione a taglie, tessuti e fantasie delle commesse di produzione da lanciare
Capacità	Fornire ai reparti produttivi assistenza tecnica nella fase di lancio della produzione, a fronte di difficoltà di riproduzione degli articoli
Conoscenza	Struttura e caratteristiche di materie prime e accessori e loro comportamenti in lavorazione, per valutarne l'impatto sulle caratteristiche tecniche dei cartamodelli da elaborare
Conoscenza	Ciclo di produzione, caratteristiche e funzioni di macchine e strumenti per la produzione di capi di abbigliamento e metodi operativi connessi per valutarne l'impatto sulle caratteristiche tecniche dei cartamodelli da elaborare
Conoscenza	Tecniche di costruzione e sviluppo dei cartamodelli e sistemi CAD di progettazione e rappresentazione grafica bidimensionale di articoli di abbigliamento, per la produzione di cartamodelli

DENOMINAZIONE ADA	Analisi di fattibilità
Descrizione della performance	Valutare la possibilità di tradurre idee o disegni proposti dallo stile e corredati da idonei input, in prodotti realizzabili nel rispetto delle caratteristiche estetiche indicate
UC 988	
Capacità	Interpretare l'input dello stilista, comprendendo caratteristiche e vestibilità di quanto proposto
Capacità	Prevedere le problematiche tecniche dell'articolo in fase produttiva, segnalando le modifiche atte a migliorare risultati estetici e di vestibilità, realizzabilità, tempi e costi di produzione
Capacità	Individuare i tipi di lavorazione più efficienti, valutando le caratteristiche qualitative idonee per i materiali da impiegare
Conoscenza	Caratteristiche dei tessuti e delle altre materie prime per valutarne l'impiegabilità in relazione alle proposte dello stile
Conoscenza	Ciclo di produzione, caratteristiche e funzioni di macchine e strumenti per la produzione di capi di abbigliamento e metodi operativi connessi, per valutare la producibilità industriale dei modelli
Conoscenza	Elementi di disegno del figurino di moda, per la comprensione dei disegni dello stile
Conoscenza	Elementi essenziali delle politiche di marca, prodotto e gamma della linea di riferimento, per garantire un idoneo allineamento strategico

REGIONE TOSCANA SETTORE FSE E SISTEMA DELLA FORMAZIONE E DELL ORIENTAMENTO
REPERTORIO REGIONALE DELLE FIGURE PROFESSIONALI (RRFP)
DETTAGLIO SCHEDA FIGURA PROFESSIONALE

Denominazione Figura	responsabile del coordinamento delle attività di sviluppo di collezione (61)
Settori di riferimento	tessile abbigliamento calzature e pelli (21)
Ambito di attività	progettazione, ricerca e sviluppo
Livello di complessità	gruppo-livello C
Descrizione	Coordina il processo di sviluppo delle collezioni, in accordo con le linee-guida di prodotto e prezzo definite con il marketing, fino alla predisposizione di una valida collezione da offrire al mercato
Contesto di esercizio	
Tipologia Rapporti di lavoro	Opera nell'ambito di aziende di dimensioni medie e grandi del settore, che gestiscano al loro interno la fase della ideazione della collezione. Normalmente la figura è inquadrata come quadro-dirigente (o più raramente come impiegato di alto livello) oppure come consulente. Nelle PMI la funzione è frequentemente esercitata da persone facenti capo alla proprietà
Collocazione contrattuale	Come dipendente è inquadrato ai massimi livelli contrattuali
Collocazione organizzativa	Opera a diretto contatto con la direzione; si relaziona ed interagisce con questa e con tutti i reparti coinvolti nel processo di sviluppo delle collezioni e relativi campionari, quali lo stile, l'area tecnica (modelleria, prototipia, ricerca materiali, reparti produttivi) e quella marketing-commerciale
Opportunità sul mercato del lavoro	Per il ruolo organizzativo svolto, quella dello sviluppo della collezione (o del prodotto) è una funzione-chiave in quanto connessa con i processi nei quali si genera il "valore" e quindi a questa figura sono interessate tutte le aziende che gestiscano questo tipo di processo. Come opportunità di progressione orizzontale è possibile un passaggio verso l'area dello stile o quella marketing-commerciale
Percorsi formativi	La formazione di riferimento per questa figura richiede il possesso di un titolo di istruzione secondaria superiore o di una laurea, completate da una formazione specialistica nel settore moda o in uno specifico comparto merceologico e/o da una idonea esperienza in contesti aziendali sufficientemente evoluti. E' richiesta la conoscenza aggiornata delle tendenze nel mercato della moda e le conoscenze della lingua inglese. Lo sviluppo della collezione si configura tipicamente come processo di apprendimento e di elaborazione di tipo "iterativo' all'interno di un gruppo differenziato di specialisti. A ragione di ciò, a questa figura è richiesto di esprimersi in modo convincente, sapendo persuadere e influenzare gli interlocutori e di operare in modo collaborativo, pensando in termini di risultati di gruppo ed essendo flessibili rispetto ai punti di vista e alle logiche diverse dalle proprie
Indici di conversione	
Sistemi di classificazione a fini statistici	
ISCO 1988	
ISTAT Professioni (CP2001)	3.3.3.5 - Tecnici del marketing
Sistemi di classificazione e repertori di descrizione	
Unioncamere EXCELSIOR	13.01.09 - Altri esperti e tecnici della progettazione e della ricerca & sviluppo
Repertorio Professioni ISFOL	Tessile Abbigliamento Cuoio ; Il responsabile della produzione;
Repertorio EBNA	ABBIGLIAMENTO; Stilista, coordinatore campionario, realizzatore di prototipi
Repertorio ENFEA	
Repertorio OBNF	CONFEZIONE; tecnici promozione sviluppo commerciale prodotto CONFEZIONE; tecnici commerciale/marketing/organizzazione vendite CONFEZIONE; tecnici di comunicazione e immagine
Repertorio nazionale delle figure per i percorsi I.F.T.S	
Repertori regionali per la Formazione professionale	
Fonti documentarie	ISFOL, Repertorio delle professioni, area occupazionale "Tessile, abbigliamento, cuoio". REGIONE EMILIA-ROMAGNA, Approvazione qualifiche professionali, deliberazione Giunta regionale 10.11.02 n. 2212. EBNA, Indagine nazionale sui fabbisogni formativi dell'artigianato, settore Abbigliamento, 2000

ELENCO AREE DI ATTIVITA'

DENOMINAZIONE ADA	Gestione del processo di definizione della collezione
Descrizione della performance	Coordinare il processo di definizione della collezione, avendo presente le linee-guida di riferimento, fornendo suggerimenti e raccomandazioni
UC 1244	
Capacità	Redigere report aggiornati sull'avanzamento della definizione della collezione e trasmetterli agli enti destinatari
Capacità	Collaborare alla determinazione dei prezzi di vendita del campionario, avendo collaborato alla preparazione della documentazione a ciò predisposta
Capacità	Curare la preparazione delle cartelle colori e dei cataloghi di vendita
Capacità	Gestire le presentazioni della collezione ai referenti della funzione marketing-merchandising ed eventualmente della funzione commerciale, argomentando a favore della collezione presentata
Capacità	Collaborare alle decisioni relative alla struttura della collezione (modelli da includere, abbinamenti modello, materiale, colore, ecc.) suggerendo specifiche soluzioni
Conoscenza	Parametri costruttivi, tecnici, funzionali e di costo del prodotto in relazione a materiali e ciclo produttivo, per formulare proposte sui prezzi di vendita in relazione ai costi di prodotto
Conoscenza	Struttura e caratteristiche di materie prime, accessori e loro comportamenti in lavorazione, per poter formulare proposte di struttura della collezione tecnicamente sostenibili
Conoscenza	Ciclo di produzione industriale, caratteristiche e funzioni di macchine e strumenti per la produzione di articoli del settore e metodi operativi connessi, per poter formulare proposte di struttura della collezione tecnicamente sostenibili
Conoscenza	Elementi essenziali delle politiche di marca, gamma e prodotto del brand di riferimento e degli andamenti e obiettivi di mercato e commerciali, per garantire un idoneo allineamento strategico
Conoscenza	Elementi essenziali del quadro competitivo del settore-segmento di appartenenza della marca-linea gestita e tendenze-moda dello stesso, come mappa strategica dell'ambiente esterno

DENOMINAZIONE ADA	Gestione del processo di sviluppo del campionario
Descrizione della performance	Coordinare il processo di realizzazione di prototipi e campioni, fino alla disponibilità di un campionario congruente con le linee-guida di riferimento e con la pianificazione condivisa, fornendo suggerimenti e raccomandazioni su quanto proposto da stile e modelleria
UC 1243	
Capacità	Organizzare le presentazioni interne di prototipi e campioni, curando il rispetto dei tempi
Capacità	Valutare idee e temi proposti dallo stile nella fase iniziale di concezione della collezione, avendo presenti le linee-guida definite
Capacità	Gestire le presentazioni di prototipi e campioni al referente della funzione marketing-merchandising, provvedendo a registrare quanto deciso sui documenti a ciò predisposti
Capacità	Curare l'aggiornamento dei documenti e degli strumenti di avanzamento (schede-modello, ecc.) e trasmetterli agli enti destinatari

Conoscenza	Elementi essenziali delle politiche di marca, gamma e prodotto del brand di riferimento e degli andamenti e obiettivi di mercato e commerciali, per garantire un idoneo allineamento strategico
Conoscenza	Elementi essenziali del quadro competitivo del settore-segmento di appartenenza della marca-linea gestita e tendenze-moda dello stesso, come mappa strategica dell'ambiente esterno
Conoscenza	Ciclo di produzione industriale, caratteristiche e funzioni di macchine e strumenti per la produzione di articoli del settore e metodi operativi connessi, per formulare giudizi su quanto proposto e proporre modifiche
Conoscenza	Struttura e caratteristiche di materie prime, accessori e loro comportamenti in lavorazione, per formulare giudizi su quanto proposto e proporre modifiche
Conoscenza	Parametri costruttivi, tecnici, funzionali e di costo del prodotto in relazione a materiali e ciclo produttivo, per formulare giudizi su quanto proposto e proporre modifiche

DENOMINAZIONE ADA	Organizzazione del processo di sviluppo della collezione
Descrizione della performance	Strutturare l'operatività del "progetto" relativo alla realizzazione del campionario ed alla definizione della collezione, definendo una pianificazione e predisponendo gli idonei strumenti gestionali
UC 1242	
Capacità	Elaborare il piano per lo sviluppo della nuova collezione, nel rispetto delle scadenze intermedie e finali definite, aggiornandolo e condividendolo con gli enti coinvolti nel processo
Capacità	Approntare tutti i materiali per la programmazione ed il controllo dell'avanzamento della nuova collezione
Capacità	Definire una pianificazione idonea alla gestione del processo di sviluppo della collezione, comprendente definizione delle fasi, attività da svolgere, calendario e tempi di attuazione delle attività, tempi di presentazione intermedia e finale di prototipi-campioni, caratteristiche degli output da consegnare, ruolo svolto nelle diverse attività dai settori/soggetti coinvolti
Capacità	Elaborare i format per documenti e altri strumenti di programmazione e controllo avanzamento, quali scheda-modello, pannello murale ("cartellone") di presentazione sintetica dell'avanzamento dei modelli in sviluppo (corredato da disegni, riferimenti a materiali, colori e altri riferimenti sulle caratteristiche del modello) ed eventuali altri strumenti a ciò predisposti
Conoscenza	Ciclo di progettazione della collezione, per poter pianificare correttamente il processo
Conoscenza	Software specialistici di pianificazione, per l'elaborazione di documenti di pianificazione e di altri strumenti gestionali basati su software specialistici
Conoscenza	Principi, metodologie e tecniche di pianificazione di progetti, per la concezione del piano di sviluppo della collezione

DENOMINAZIONE ADA	Predisposizione delle linee-guida per lo sviluppo della collezione
Descrizione della performance	Contribuire alla definizione delle linee-guida del "progetto" di una nuova collezione da allestire, esprimendo orientamenti e raccomandazioni su prodotto e fasce-prezzo, partecipando alla presa di decisioni
UC 1241	
Capacità	Analizzare l'andamento commerciale delle precedenti collezioni, individuando punti di forza e aree di opportunità utili per l'ideazione della struttura merceologica della nuova collezione
Capacità	Elaborare una ipotesi di struttura merceologica della collezione sulla base di orientamenti/richieste provenienti dal marketing in termini di articoli, varianti e fasce-prezzo
Capacità	Condividere con il marketing la costruzione di un documento contenente le linee-guida a livello di prodotto e fasce-prezzo, da porre a fondamento della progettazione della collezione
Capacità	Presentare al marketing le proprie proposte di struttura merceologica della collezione
Conoscenza	Struttura e caratteristiche di materie prime, accessori e loro comportamenti in lavorazione per valutare fattibilità-economicità di quanto ipotizzato
Conoscenza	Parametri costruttivi, tecnici, funzionali e di costo del prodotto in relazione a materiali e ciclo produttivo, per valutare fattibilità-economicità di quanto ipotizzato
	Ciclo di produzione industriale, caratteristiche e funzioni di macchine e strumenti per la produzione di articoli del settore e metodi operativi connessi per valutare fattibilità-

Conoscenza	economicità di quanto ipotizzato
Conoscenza	Elementi essenziali delle politiche di marca, gamma e prodotto del brand di riferimento e degli andamenti ed obiettivi di mercato e commerciali, per garantire un idoneo allineamento strategico

REGIONE TOSCANA SETTORE FSE E SISTEMA DELLA FORMAZIONE E DELL ORIENTAMENTO

REPERTORIO REGIONALE DELLE FIGURE PROFESSIONALI (RRFP)

DETTAGLIO SCHEDA FIGURA PROFESSIONALE

Denominazione Figura	responsabile delle attività di ideazione, progettazione e presentazione di collezione e/o modello di pelletteria/abbigliamento (62)
Settori di riferimento	tessile abbigliamento calzature e pelli (21)
Ambito di attività	progettazione, ricerca e sviluppo
Livello di complessità	gruppo-livello C
Descrizione	Gestisce il processo di ideazione concettuale e stilistica della collezione e di definizione estetica dei modelli da sviluppare, guidando la modelleria nel processo di realizzazione di prototipi e campioni, partecipando alla definizione della struttura della collezione, gestendo la presentazione del prodotto al mercato
Contesto di esercizio	
Tipologia Rapporti di lavoro	E' generalmente presente all'interno di aziende grandi o medie che gestiscono al loro interno la progettazione di collezioni, dove viene normalmente inquadrata come quadro-dirigente (o più raramente come impiegato di alto livello), oppure come consulente, fungendo eventualmente da coordinatore di disegnatori interni, ove presenti. Nelle PMI la figura è generalmente presente come consulente
Collocazione contrattuale	Come dipendente, la figura è inquadrata ai massimi livelli contrattuali
Collocazione organizzativa	Opera a diretto contatto con la direzione; si relaziona ed interagisce con questa e con tutti gli enti coinvolti nel processo di sviluppo delle collezioni e relativi campionari, quali lo sviluppo prodotto, l'area tecnica (modelleria, prototipia, ricerca materiali, reparti produttivi) e quella marketing-commerciale
Opportunità sul mercato del lavoro	Insieme con modelleria e prototipia, è all'origine del processo di creazione del valore del settore; in quanto tale costituisce un fattore 'competitivo', una risorsa strategica che le aziende cercano di trattenere al loro interno. In periodi di congiuntura favorevole, questa figura può essere oggetto di un livello di domanda anche decisamente elevato. Un percorso di progressione orizzontale di questa figura può essere costituito dal passaggio nelle aree dello sviluppo del prodotto o del marketing-merchandising. Una ulteriore opportunità di carriera può essere costituita da posizioni di stilista in aziende appartenenti ad altri comparti merceologici. Il suo percorso professionale può realizzarsi innanzitutto all'interno di aziende produttrici, nell'ambito di uffici stile, passando attraverso lo svolgimento della funzione del tecnico stile. Questo percorso può eventualmente comprendere anche una esperienza precedente nello sviluppo prodotto o una o più esperienze come assistente in studi di consulenza nello stile. E' anche possibile assumere posizioni di stilista proveniendo dalle professioni artistiche o da settori come la comunicazione o il design, completando la propria formazione con opportune conoscenze sulle specificità tecnico-produttive del settore
Percorsi formativi	La formazione di riferimento può essere di tipo tecnico-artistico o umanistica, completata da una formazione specialistica nel settore moda. E' richiesta la conoscenza dell'attualità della moda, delle arti visive e della comunicazione nelle sue varie forme, nel contesto della storia dei movimenti artistici e del costume; è richiesta altresì la conoscenza della lingua inglese. Questa figura richiede una personalità dotata di creatività e fantasia, in grado di intuire e anticipare le aspettative del pubblico in termini di nuovi stili e linguaggi, di cogliere le tendenze socio-culturali
Indici di conversione	
Sistemi di classificazione a fini statistici	
ISCO 1988	342 - BUSINESS SERVICES AGENTS AND TRADE BROKERS - 3421 - Trade brokers
ISTAT Professioni (CP2001)	2.5.5.1 - Pittori, scultori, restauratori d arte ed assimilati 5.3.1.1 - Maestri d arte nel campo dell artigianato 3.3.3.5 - Tecnici del marketing
Sistemi di classificazione e repertori di descrizione	
Unioncamere EXCELSIOR	13.07.01 - Disegnatori artistici e assimilati
Repertorio Professioni ISFOL	Tessile Abbigliamento Cuoio ; Lo stilista;
Repertorio EBNA	ABBIGLIAMENTO; Stilista, coordinatore campionario, realizzatore di prototipi
Repertorio ENFEA	TESSILE ABBIGLIAMENTO; Responsabile di produzione
Repertorio OBNF	CONFEZIONE; stilisti di moda
Repertorio nazionale delle figure per i percorsi I.F.T.S	

Repertori regionali per la Formazione professionale	
Fonti documentarie	ISFOL, Repertorio delle professioni, area occupazionale "Tessile, abbigliamento, cuoio". REGIONE EMILIA-ROMAGNA, Approvazione qualifiche professionali, deliberazione Giunta regionale 10.11.02 n. 2212. EBNA, Indagine nazionale sui fabbisogni formativi dell'artigianato, settore Abbigliamento, 2000

ELENCO AREE DI ATTIVITA'

DENOMINAZIONE ADA	Avvio della produzione della collezione
Descrizione della performance	Partecipare con modelleria e responsabile di produzione al processo di messa a punto dei modelli nella fase di avvio della produzione, per garantirne la congruenza con i parametri funzionali ed estetici ricercati
UC 994	
Capacità	Condividere con la modelleria la gestione delle varie prove-produzione su un nuovo modello da produrre, fino alla decisione della linea estetica e delle caratteristiche funzionali definitive
Capacità	Condividere con la modelleria e gli altri enti a ciò preposti le decisioni tecniche a fronte di problematiche insorgenti nella fase produttiva
Capacità	Condividere con area marketing-commerciale, sviluppo prodotto e modelleria la decisione sulle varianti richieste dai clienti, valutandone l'impatto sulla qualità globale della collezione
Conoscenza	Caratteristiche merceologiche di materie prime e accessori e loro comportamenti in lavorazione, al fine di poter fornire un contributo pertinente alle decisioni
Conoscenza	Elementi essenziali del ciclo di produzione, comprese le fasi svolte all'esterno, al fine di poter fornire un contributo contestualizzato alle decisioni
Conoscenza	Elementi essenziali di posizionamento di marketing, strategia di mercato e obiettivi commerciali della marca-linea gestita, in modo da essere strategicamente allineato

DENOMINAZIONE ADA	Definizione della collezione
Descrizione della performance	Fornire suggerimenti e raccomandazioni nel corso del processo di definizione della collezione, allo scopo di valorizzare il campionario prodotto, nel rispetto delle linee-guida di riferimento, partecipando alle decisioni
UC 1217	
Capacità	Definire le modalità delle varie presentazioni della collezione ai referenti della funzione marketing-merchandising ed eventualmente della funzione commerciale
Capacità	Collaborare alla definizione dei modelli da includere nella collezione
Capacità	Collaborare alla decisione relativa alla struttura della collezione (abbinamenti modello, materiali, colori, ecc.), suggerendo specifici abbinamenti
Conoscenza	Quadro essenziale del ciclo di produzione e caratteristiche merceologiche di materie prime e accessori e loro comportamenti in lavorazione, per poter argomentare sulle proprie proposte
Conoscenza	Elementi essenziali di strategia di mercato e obiettivi commerciali della marca-linea gestita, in modo da essere strategicamente allineato
Conoscenza	Elementi essenziali del quadro competitivo del settore-segmento di appartenenza della marca-linea gestita e le tendenze-moda dello stesso, come mappa strategica dell'ambiente esterno

DENOMINAZIONE ADA	Progettazione di modelli

Descrizione della performance	Guidare la modelleria nel processo di elaborazione dei cartamodelli e di coordinamento della produzione di prototipi e campioni dei modelli in sviluppo, in coerenza con l'impostazione stilistica e funzionale definita
UC 993	
Capacità	Supportare la modelleria nel processo di messa a punto dei cartamodelli per la realizzazione dei vari modelli, avendo come riferimento i parametri di estetica e funzionalità ricercati
Capacità	Presentare la proposta di campionario ai referenti interni, in collaborazione con la modelleria, partecipando con gli enti preposti alle decisioni sulle caratteristiche finali del campionario
Capacità	Fornire a modelleria e prototipia feed-back estetici e funzionali a livello delle proposte di prototipo, fino alla disponibilità di un output coerente con gli obiettivi qualitativi definiti
Conoscenza	Elementi essenziali del ciclo di produzione, per favorire un'efficace interazione con gli interlocutori tecnici
Conoscenza	Elementi essenziali del quadro competitivo del settore-segmento di appartenenza della marca-linea gestita e tendenze-moda dello stesso, come mappa strategica dell'ambiente esterno
Conoscenza	Elementi essenziali di posizionamento di marketing, strategia di mercato e obiettivi commerciali della marca-linea gestita, per essere strategicamente allineato al mercato di riferimento
Conoscenza	Caratteristiche merceologiche di materie prime e accessori e loro comportamenti in lavorazione, onde poter valutare le scelte tecniche operate da modellista e prototipista

DENOMINAZIONE ADA	Gestione della presentazione del prodotto al mercato
Descrizione della performance	Guidare la gestione delle presentazioni del prodotto al mercato, avvalendosi di eventi commerciali, allestimento di negozi propri o distributori, campagne pubblicitarie o altro, per ottenere la massima sinergia tra gli aspetti concettuali e stilistici del prodotto presentato e gli strumenti di presentazione e comunicazione impiegati
UC 995	
Capacità	Coordinare la progettazione del lay-out e del display (disposizione degli spazi ed esposizione del prodotto) di negozi propri, in occasione dei principali eventi di presentazione delle collezioni ai clienti (show-room, fiere), al fine di garantirne la congruenza con il concetto e l'mmagine della collezione
Capacità	Cooperare con gli specialisti interni ed esterni nel processo di ideazione e realizzazione di azioni e strumenti di comunicazione pubblicitaria, di materiali di packaging e di presentazione grafica e audiovisiva dedicati alla collezione, nonché di materiali di arredo dei punti vendita, per garantire una congruenza con il concetto e l'immagine della collezione
Capacità	Formulare linee-guida per il display dei prodotti della collezione presso i punti vendita della distribuzione, in accordo con i servizi interni/esterni a ciò incaricati, al fine di garantirne la congruenza con il concetto e l'immagine della collezione
Conoscenza	Principi, metodologie e tecniche, relativi alla progettazione di spazi e di format espositivi, con riferimento al settore moda, funzionali alle varie presentazioni del prodotto
Conoscenza	Elementi essenziali di principi, tecniche e strumenti di comunicazione e promozione pubblicitaria, per poter collaborare con gli esperti incaricati dell'elaborazione della comunicazione media e dei materiali di packaging e di arredo di spazi espositivi a favore della linea gestita
Conoscenza	Elementi essenziali del quadro competitivo del settore-segmento di appartenenza della marca-linea gestita e tendenze-moda dello stesso, come mappa strategica dell'ambiente esterno
Conoscenza	Elementi essenziali di posizionamento, strategia di mercato e obiettivi commerciali della marca-linea gestita, in modo da essere strategicamente allineato

DENOMINAZIONE ADA	Ideazione della collezione e dei modelli
Descrizione della performance	Guidare il processo creativo di ideazione della collezione e di sviluppo dei modelli, fino alla definizione delle caratteristiche estetiche e funzionali degli stessi
UC 992	
Capacità	Gestire il ciclo di produzione di schizzi e disegni relativamente a modelli e accessori, in accordo con le scelte di sviluppo adottate
Capacità	Condividere gli elementi dell'ideazione con la direzione e gli altri uffici interni coinvolti nel processo
Capacità	Declinare a livello operativo il 'concetto' della collezione nei vari ambiti di sviluppo del prodotto (tipologie di prodotto, materie prime, materiali, colori, ecc.)
Capacità	Individuare concetti, temi e caratteristiche estetiche della collezione, utili all'ideazione complessiva della stessa, tenendo conto degli orientamenti commerciali e di marketing
Capacità	Svolgere le attività di monitoraggio e ricerca sulle tendenze-moda del settore e le innovazioni nell'ambito dei nuovi materiali e accessori, come risorsa di ispirazione per l'ideazione della collezione e dei modelli
Conoscenza	Caratteristiche merceologiche di materie prime e accessori e loro comportamenti in lavorazione, onde poter valutare la fattibilità di quando ideato

Conoscenza	Elementi essenziali di posizionamento di marketing, strategia di mercato e obiettivi commerciali della marca-linea gestita, per essere strategicamente allineato al mercato di riferimento
Conoscenza	Elementi essenziali del quadro competitivo del settore-segmento di appartenenza della marca-linea gestita e tendenze-moda dello stesso, come mappa strategica dell'ambiente esterno
Conoscenza	Fondamenti di rappresentazione grafica e tecniche di disegno su piano e volume di capi di abbigliamento e articoli di pelletteria, per la produzione di disegni

REGIONE TOSCANA SETTORE FSE E SISTEMA DELLA FORMAZIONE E DELL ORIENTAMENTO
REPERTORIO REGIONALE DELLE FIGURE PROFESSIONALI (RRFP)
DETTAGLIO SCHEDA FIGURA PROFESSIONALE

Denominazione Figura	addetto alle operazioni di taglio multifunzione (66)
Settori di riferimento	tessile abbigliamento calzature e pelli (21)
Ambito di attività	produzione di beni e servizi
Livello di complessità	gruppo-livello A
Descrizione	Ha il compito di rendere disponibili materie prime tagliate (pellami, tessuti e altre materie prime), per la realizzazione di prototipi-campioni o per la produzione, utilzzando molteplici tecnologie, garantendo le caratteristiche qualitative richieste e ottimizzando i consumi
Contesto di esercizio	
Tipologia Rapporti di lavoro	Contratto di lavoro a tempo indeterminato/determinato
Collocazione contrattuale	Inquadramento nei livelli dal 2° al 4° super dei CCNL di riferimento
Collocazione organizzativa	I sistemi di taglio usati attualmente vanno dal taglio a mano o a trancia ai sistemi di tipo automatico-tecnologico. Nelle aziende medie e grandi del settore moda troviamo prevalentemente sistemi di tipo automatico-tecnologico, differenziati a seconda del materiale/merceologia da tagliare; questo vale anche per le aziende specializzate che si configurano come centri di taglio di pellami o tessuti. Nelle fasi di prototipia o in presenza di pellami-tessuti pregiati-costosi o di tessuti non a tinta unita, o comunque di materiali complessi, può essere utilizzato il taglio a mano. Nelle PMI del settore moda i sistemi di taglio usati possono andare dal taglio a mano al taglio automatico. In relazione a ciò, i profili di riferimento per questa figura possono andare dal taglio a mano o a trancia di pellami per parti secondarie di manufatto, o di materiali di scarso valore per prototipi, o di parti interne o simili, fino al tagliatore a mano di materiale pregiato o complesso. Questa funzione lavora a contatto con il magazzino materie prime, con modelleria, prototipia, con l'area tecnica (consumi, tempi e metodi, ecc.)
Opportunità sul mercato del lavoro	Una specifica materia prima da tagliare (specialmente i pellami, ma anche il tessuto) tende a presentare livelli significativi di variabilità o di complessità tecnica del singolo input su cui operare. Oltre a ciò, le variabili tecniche ed estetiche delle collezioni (tipologia delle materie prime impiegate, caratterizzazioni estetico-stilistiche tipiche della collezione, caratteristiche dei modelli, ecc.) hanno un forte impatto sui parametri di taglio. Infine, la qualità del materiale tagliato è un parametro fondamentale per la qualità del prodotto finito. Per tutte queste ragioni, una buona professionalità in uno o più sistemi di taglio ha buone probabilità di trovare soddisfacenti opportunità di impiego. Una significativa esperienza professionale in questo ambito può trovare lo sbocco verso la funzione di coordinatore-responsabile di reparto interno o di centro di taglio. Una progressione professionale tipica nel taglio dei pellami può prevedere una sequenza che dal taglio a trancia (o a mano) di materiali interni o di rinforzo (fodere, ecc.) o pellami di basso costo, combinata con una esperienza di magazzino pellami, evolve verso il taglio automatico-tecnologico e infine verso il taglio manuale di pellami pregiati. Nel caso del tessuto, il modello di progressione è simile e si conclude con il taglio manuale di tessuti costosi-complessi
Percorsi formativi	Il percorso professionale di questa figura prevede una formazione acquisita con il titolo di istruzione secondaria inferiore o superiore, completate da una formazione specialistica nel taglio automatico-tecnologico, associata ad una idonea esperienza presso una o più aziende
Indici di conversione	
Sistemi di classificazione a fini statistici	
ISCO 1988	826 - TEXTILE-, FUR- AND LEATHER-PRODUCTS MACHINE OPERATORS - 8269 - Textile-, fur- and leather-products machine operators not elsewhere classified 743 - TEXTILE, GARMENT AND RELATED TRADES WORKERS - 7435 - Textile, leather and related pattern-makers and cutters
ISTAT Professioni (CP2001)	6.5.3.3 - Sarti e tagliatori artigianali, modellisti e cappellai 7.2.6.3 - Operai addetti a macchinari industriali per confezioni di abbigliamento in stoffa e affini
Sistemi di classificazione e repertori di descrizione	
Unioncamere EXCELSIOR	40.06.03 - Sarti, cucitori e altri addetti al confezionamento
Repertorio Professioni ISFOL	Tessile Abbigliamento Cuoio ; L'operaio qualificato;
Repertorio EBNA	ABBIGLIAMENTO; Operatori al taglio manuale e/o computerizzato
Repertorio ENFEA	TESSILE ABBIGLIAMENTO; Addetto alla produzione

Repertorio OBNF	NOBILITAZIONE TESSILE; operatori di produzione e servizi vari NOBILITAZIONE TESSILE; conduttori sistemi automatizzati CONFEZIONE; confezionisti polivalenti (taglio, cucito, stiro)
Repertorio nazionale delle figure per i percorsi I.F.T.S	
Repertori regionali per la Formazione professionale	
Fonti documentarie	Professioni - lavorare nella Moda, a cura della Regione Emilia Romagna, Luglio 2001. EBNA - Indagine Nazionale sui Fabbisogni Formativi nell'Artigianato, settore Abbigliamento, 2000. AGORA - Osservatorio Integrato del mercato del lavoro in provincia di Firenze, settore abbigliamento, 2004. OBNF - Indagine Nazionale sui Fabbisogni Formativi per l'Industria, rapporto di sintesi, 1998. Sistema Integrato in Rete "Collegamenti", banca dati delle Regione Piemonte - Direzione Formazione Professionale - Lavoro. SIL Regione Emilia-Romagna, Sistema di classificazione, codifica e descrizione delle professioni, Area professionale progettazione e produzione tessile ed abbigliamento. ISFOL, Repertorio delle professioni - Area occupazionale Tessile, Abbigliamento, Cuoio

ELENCO AREE DI ATTIVITA'

DENOMINAZIONE ADA	Taglio automatico-tecnologico di materie prime per la produzione
Descrizione della performance	Realizzare le materie prime di qualità standard (pellami, tessuti, altre materie prime) per l'esecuzione delle commesse di produzione, utilizzando le tecnologie per il taglio automatico-tecnologico, in modo da ottimizzare la qualità dell'output e ridurre i consumi
UC 1197	
Capacità	Valutare l'idoneità del materiale ricevuto in relazione ai modelli da tagliare, confrontandosi eventualmente con magazzino materie prime e modelleria
Capacità	Effettuare un abbinamento tra tutti i pezzi richiesti dalla commessa di produzione e qualità della materia prima disponibile (dimensioni-parti del pellame-segnature), in modo da ottimizzare qualtà dell'output e consumi di materia prima
Capacità	Effettuare il taglio, avendo programmato la macchina in base a modello/taglie presenti nella commessa e tenendo conto della qualità della materia prima a disposizione
Capacità	Controllare la congruenza del consumo di materia prima rispetto ai parametri predefiniti, segnalando eventuali difformità agli enti a ciò predisposti
Capacità	Sviluppare i programmi di taglio per le varie taglie, confrontandosi sui problemi con modelleria e magazzino materie prime
Conoscenza	Caratteristiche morfologiche, merceologiche e fisiche delle materie prime di qualità standard (pellami, tessuti, altri materiali), per realizzare le attività di taglio automatico-tecnologico per la produzione
Conoscenza	Attrezzature e tecniche per il taglio automatico-tecnologico di materie prime di qualità standard per la produzione industriale, per la realizzazione delle attività di taglio automatico-tecnologico per la produzione
Conoscenza	Ciclo di produzione del prodotto e modalità di uso di strumenti e macchine per la lavorazione industriale del manufatto, per valutare i parametri di qualità dei materiali da fornire, in relazione al modello da produrre

DENOMINAZIONE ADA	Taglio manuale o meccanico di materia prima per primi prototipi
Descrizione della performance	Realizzare le materie prime (quali pellami, tessuti, ecc) normalmente di scarso valore economico e disponibili a magazzino, per il taglio a mano o a trancia di primi prototipi, contribuendo alla definizione dei consumi e degli standard di taglio
UC 1194	
Capacità	Valutare la qualità del materiale ricevuto dal magazzino materie prime in relazione al modello da tagliare, confrontandosi eventualmente con magazzino e modelleria

Capacità	Individuare le materie prime e le lavorazioni da effettuare sulla base del primo cartamodello e delle indicazioni tecniche preliminari su modello e lavorazioni
Capacità	Effettuare il taglio con la tecnica idonea, valutando il risultato, eventualmente confrontandosi con modelleria e magazzino materie prime, modificando, se necessario, le metodologia e le tecniche di taglio
Capacità	Individuare le modalità di piazzamento delle diverse parti del modello per ottimizzare i consumi di materia prima, sulla base del primo cartamodello e delle indicazioni tecniche preliminari su modello e lavorazioni
Conoscenza	Caratteristiche strutturali e costruttive del modello e della qualità funzionale attesa, per essere in grado di valutare la qualità dei materiali da fornire
Conoscenza	Strumenti per taglio a mano o a trancia e tecniche specifiche per il taglio di materiali di scarso valore, per lo svolgimento delle attività di taglio relative a primi prototipi
Conoscenza	Caratteristiche morfologiche, merceologiche e fisiche delle materie prime impiegabili per i primi prototipi, per individuare gli strumenti e le tecniche più idonei alla lavorazione

DENOMINAZIONE ADA	Taglio automatico-tecnologico di materia prima per prototipi avanzati e campioni
Descrizione della performance	Realizzare le materie prime (pellami, tessuti, altre materie prime) di qualità standard, per effettuare il taglio di prototipi avanzati e campioni con sistema automatico-tecnologico, individuando un piazzamento delle diverse parti del modello atto alla ottimizzazione di qualità dell'output e consumi di materia prima
UC 1196	
Capacità	Valutare la qualità del materiale ricevuto in relazione a caratteristiche del modello e tecnica di taglio, confrontandosi eventualmente con magazzino materie prime e modelleria
Capacità	Individuare il piazzamento ottimale per garantire la qualità dell'output e ridurre il consumo di materia prima, effettuando un corretto abbinamento tra forme-superfici del modello e dimensioni-parti del pellame-segnature della materia prima disponibile, sulla base delle indicazioni fornite dal cartamodello e dalla scheda-modello
Capacità	Identificare le caratteristiche del modello sulla base del cartamodello e della scheda-modello per individuare le materie prime e le lavorazioni opportune
Capacità	Effettuare il taglio seguendo le specifiche programmate, valutando il risultato ed eventualmente confrontandosi con modelleria e magazzino materie prime
Capacità	Confermare a sistema la programmazione della macchina in base ai parametri di taglio individuati come ottimali per il singolo modello
Conoscenza	Caratteristiche morfologiche, merceologiche e fisiche delle materie prime di qualità standard (pellami, tessuti, altri materiali), per individuare le modalità di piazzamento e taglio del materiale per prototipi/campioni dei vari modelli
Conoscenza	Attrezzatura per il taglio automatico-tecnologico e tecniche operative specifiche per il taglio di prototipi/campioni, per lo svolgimento delle attività di taglio richieste
Conoscenza	Ciclo di produzione, strumenti e macchine per le lavorazioni di prototipi/campioni, per individuare le modalità di piazzamento e taglio del materiale per prototipi/campioni dei vari modelli

DENOMINAZIONE ADA	Taglio manuale di materie prime complesse o pregiate per campioni speciali o per la produzione in piccole serie
Descrizione della performance	Realizzare le materie prime complesse (ad es. tessuti con ricami o speciali) o pregiate (ad es. rettili) da fornire alla produzione per la realizzazione di campioni speciali (sfilate, celebrities, ecc.) o commesse di produzione di un limitato numero di capi, tagliati a mano, ricercando un piazzamento delle diverse parti del modello che ottimizzi la qualità dell'output e riduca i consumi di materia prima
UC 1195	
Capacità	Ricercare l'abbinamento tra le parti del modello e le dimensioni-forma-qualtà della materia prima disponibile (disegno/fantasia/segnature del tessuto e forma/piedaggio/parti/segnature del pellame), che garantisca la qualità dell'output e riduca i consumi di materia prima
Capacità	Valutare la qualità del materiale ricevuto dal magazzino materie prime in relazione alle caratteristiche del modello da realizzare e alla tecnica di taglio da utilizzare, confrontandosi con magazzino e modelleria
Capacità	Analizzare il modello sulla base del cartamodello e della scheda-modello, al fine di individuare le caratteristiche del materiale da fornire, in relazione alle modalità operative di lavorazione del modello
Capacità	Effettuare il taglio a mano, valutando il risultato, eventualmente confrontandosi con modelleria e magazzino materie prime

Conoscenza	Ciclo di produzione del prodotto e modalità di uso di strumenti e macchine per le lavorazioni del manufatto, per valutare i parametri di qualità dei materiali da fornire
Conoscenza	Caratteristiche morfologiche, merceologiche e fisiche delle materie prime complesse o pregiate impiegate, per stabilire la metodologia di taglio da adottare
Conoscenza	Strumenti e tecniche specifiche per il taglio a mano per lo svolgimento delle attività di taglio di materiali complessi o pregiati

REGIONE TOSCANA SETTORE FSE E SISTEMA DELLA FORMAZIONE E DELL ORIENTAMENTO
REPERTORIO REGIONALE DELLE FIGURE PROFESSIONALI (RRFP)
DETTAGLIO SCHEDA FIGURA PROFESSIONALE

Denominazione Figura	tecnico delle attività di progettazione del tessuto e industrializzazione del prodotto (68)
Settori di riferimento	tessile abbigliamento calzature e pelli (21)
Ambito di attività	progettazione, ricerca e sviluppo
Livello di complessità	gruppo-livello B
Descrizione	Studia ed analizza le richieste del cliente o dello stilista valutandone fattibilità, tecnica e tempistica. E' una figura polivalente che si occupa sia della progettazione del tessuto sia della industrializzazione del prodotto, pertanto è in grado di pianificare e gestire i tempi di produzione per rispettare i termini di consegna. Deve cogliere con anticipo i piccoli cambiamenti che annunciano nuovi movimenti. E' in grado di contribuire creativamente ad una innovazione dei materiali tessili, con l'introduzione di trame, fibre, colori ed effetti visivi inediti
Contesto di esercizio	
Tipologia Rapporti di lavoro	In genere è un impiegato tecnico dipendente assunto a tempo indeterminato
Collocazione contrattuale	E' un impiegato tecnico dell'azienda, inquadrato nel Contratto Nazionale Tessile, Abbigliamento, Confezioni dell'Industria nel 6° Livello
Collocazione organizzativa	Opera all'interno di industrie tessili e si occupa del design di un tessuto dall'identificazione della tendenza al prototipo fino alla campionatura. E' una figura intermedia tra lo stilista (vedi Responsabile delle attività di ideazione, progettazione e presentazione...) ed il Tecnico di industrializzazione (vedi Tecnico delle attività di ottimizzazione dei processi di produzione) o il responsabile di produzione (vedi Responsabile della programmazione, organizzazione, gestione ed esecuzione del processo di produzione) che deve sviluppare l'attitudine alla ricerca grazie ad un'alta sensibilità ed a una cultura trasversale del gusto. Riconosce le tendenze con grande capacità di previsione ed opera a stretto contatto con la Direzione Aziendale svolgendo una funzione strategica per l'azienda
Opportunità sul mercato del lavoro	Il livello di presenza di questa figura professionale non è tanto legato alle dimensioni dell'azienda quanto al tipo di lavorazione: nelle aziende orientate esclusivamente alla produzione questa figura è scarsamente diffusa; diversamente accade nelle aziende che si occupano di progettazione. Dopo un forte incremento nella richiesta di questa figura professionale negli ultimi anni si registra una certa stabilità nel numero di avviamenti al lavoro
Percorsi formativi	In genere possiede il titolo di istruzione secondaria superiore di perito industriale ma il titolo di studio è meno importante dell'esperienza da acquisire in questo settore. Da un punto di vista scolastico il possesso del titolo di istruzione secondaria superiore di perito tessile sarebbe ideale, non è essenziale la conoscenza delle lingue, comunque è utile e gradita la conoscenza dell'inglese. Sono altrettanto importanti conoscenze informatiche (CAD tessile e strumenti di office automation). Corsi integrativi consigliati: tecnologie tessili, comportamento filati e tessuti, analisi dei costi. La formazione è possibile presso istituti pubblici o privati comunque in molti casi è sufficiente un periodo abbastanza lungo di apprendimento in azienda. Occorre una buona conoscenza tecnica delle fibre tessili, naturali, artificiali e sintetiche, dei processi di filatura, tessitura, maglieria, stampa, tintoria, finissaggio. Inoltre occorre competenza nella elaborazione grafica del progetto utilizzando linguaggi informatici aggiornati ed innovativi
Indici di conversione	
Sistemi di classificazione a fini statistici	
ISCO 1988	
ISTAT Professioni (CP2001)	3.1.2.6 - Disegnatori industriali ed assimilati
Sistemi di classificazione e repertori di descrizione	
Unioncamere EXCELSIOR	
Repertorio Professioni ISFOL	Tessile Abbigliamento Cuoio ; il tecnico della forma;
Repertorio EBNA	
Repertorio ENFEA	TESSILE ABBIGLIAMENTO; Progettista (tessitura)

Repertorio OBNF	CONFEZIONE; tecnici del tessuto (conoscenze integrate intera filiera) TESSITURA; tecnici di prodotto/servizio-assistenza clienti TESSITURA; progettisti di prodotto-disegnatori tessuto NOBILITAZIONE TESSILE; progettisti di prodotto-tecnici del tessuto NOBILITAZIONE TESSILE; tecnici di prodotto/servizio-assistenza clienti NOBILITAZIONE TESSILE; tecnologi di industrializzazione prodotto/processo TESSITURA; tecnologi di industrializzazione prodotto/processo
Repertorio nazionale delle figure per i percorsi I.F.T.S	MANIFATTURE; tecnico superiore per la produzione
Repertori regionali per la Formazione professionale	
Fonti documentarie	Provincia di Novara - www.fausernet.novara.it. Tessile di Como - Profili Professionali - www.textilecomo.com. Il portale delle professioni - www.professioni.info. Progetto Labform - Metodologie di rilevazione fabbisogni formativi- IAL TOSCANA. INTERNI: newsstand (Rivista on-line) - www.internimagazine.it. ORINTEX SRL - Tessile - CAD Tessile - www.orintex.it

ELENCO AREE DI ATTIVITA'

DENOMINAZIONE ADA	Studio di nuovi articoli
Descrizione della performance	Ricercare tipologie di filati, tessuti, armature e articoli in grado di stimolare l'interesse della clientela analizzando anche i campionari dei tessuti, in relazione al posizionamento dell'azienda sul mercato
UC 676	
Capacità	Redigere le schede tecniche secondo le specifiche aziendali
Capacità	Raccogliere informazioni sulle evoluzioni tecniche dei prodotti della concorrenza, per essere sempre aggiornati alle tendenze del mercato
Capacità	Ricercare le nuove tipologie di tessuto redigendo le relative schede tecniche
Capacità	Approfondire ogni aspetto sullo sviluppo delle caratteristiche tecniche e stilistiche di base
Capacità	Valutare i disegni dello stilista al fine di verificarne la fattibilità
Capacità	Anticipare la realizzabilità del disegno proposto dallo stilista, valutando la sua compatibilità al sistema produttivo dell'azienda
Capacità	Utilizzare i software dedicati alla realizzazione dei prodotti
Conoscenza	Compatibilità dei disegni proposti al sistema produttivo aziendale per mantenere i necessari standard produttivi
Conoscenza	Canali d'informazione per essere aggiornati sui nuovi prodotti
Conoscenza	Tecnologie di tessitura e nobilitazione per valutare fattibilità dei prodotti
Conoscenza	Disegno del tessuto per la stampa: tipologie, composizione formale, colori, tecniche di stampa
Conoscenza	Caratteristiche delle cartelle colori per inserimento di nuove tonalità
Conoscenza	Sistemi di programmazione e progettazione per eseguire campioni

DENOMINAZIONE ADA	Industrializzazione del prodotto
Descrizione della performance	Definire l'adeguamento delle tecnologie di produzione, in stretta integrazione con la progettazione dei cicli di lavorazione
UC 678	

Capacità	Trasmettere agli addetti alla produzione il know-how informatico, per operare un controllo appropiato dei macchinari
Capacità	Definire i cicli di lavorazione necessari al confezionamento del prodotto
Capacità	Intervenire sul processo produttivo e funzionamento impianti, assicurando piena funzionalità produttiva
Capacità	Ottimizzare l'impiego delle risorse tecnologiche per assicurare elevati standard qualitativi del prodotto
Capacità	Quantificare i tempi necessari ed effettivamente impiegati per le lavorazioni secondo gli standard di riferimento
Capacità	Adeguare le tecnologie di produzione per il prodotto da eseguire in collaborazione al tecnico di produzione
Conoscenza	Elementi di qualità del prodotto finito per valutare la resistenza dei lavaggi ed all'uso
Conoscenza	Elementi base della lingua inglese per operare in autonomia su programmi e fonti d'informazione
Conoscenza	Nozioni tecniche di programmazione per eseguire i lavori correlati alla messa in produzione dei macchinari
Conoscenza	Elementi d'informatica su software dedicati
Conoscenza	Sistemi di lavorazione delle fibre per valutarne la compatibilità al sistema produttivo aziendale

DENOMINAZIONE ADA	Studio dei filati
Descrizione della performance	Analizzare i campionari filati approfondendo ogni possibile aspetto di sviluppo delle caratteristiche tecniche e stilistiche di base
UC 675	
Capacità	Riconoscere la qualità dei filati per stabilire le modalità di impiego
Capacità	Analizzare le varietà e le caratteristiche strutturali dei filati valutandone le possibilità di impiego
Capacità	Curare la ricerca di fibre, mischie e filati per approfondire ogni aspetto di sviluppo tecnico e stilistico
Capacità	Realizzare piani di fattibilità economica del prodotto avendo una visione generale dei costi
Capacità	Valutare le varie combinazioni di filati, ad esempio nylon/lana per valutarne l'esecuzione
Conoscenza	Calendario dei vari eventi e fiere campionarie per mantenere un costante aggiornamento sulle tendenze della moda
Conoscenza	Compatibilità dei vari abbinamenti di filati per valutarne la fattibilità
Conoscenza	Caratteristiche di filati e tessuti per una loro ottimale utilizzazione
Conoscenza	Elementi merceologici e fisico-chimici dei prodotti per valutarne le caratteristiche essenziali
Conoscenza	Listino prezzi dei filati per valutare il costo del prodotto finito

DENOMINAZIONE ADA	Inserimento di nuove coloriture o filati su articoli già sviluppati
Descrizione della performance	Adeguare il prodotto con l'inserimento di nuove coloriture o filati in articoli già prodotti, seguendo l'andamento della moda
UC 677	
Capacità	Valutare le caratteristiche dei tessuti (filatura, tessitura, nobilitazioni) per poter operare scelte di composizioni e fattibilità
Capacità	Interpretare la ricerca stilistica per l'esecuzione di nuovi prodotti
Capacità	Recepire tendenze degli ambienti creativi selezionando gli elementi innovativi
Capacità	Selezionare i tessuti da realizzare scegliendo in base alla loro fattibilità
Capacità	Creare prototipi di tessuti per testarne la fattibilità produttiva
Capacità	Aggiornare le proprie conoscenze sull'andamento della moda e fonti d'influenza d'immagine per coltivare e sviluppare capacità creative
Conoscenza	Cartelle di tendenza, riviste e testi per essere costantemente aggiornati
Conoscenza	Sistemi di lettura dei disegni e delle strutture dei tessuti dello stilista per valutarne la fattibilità
Conoscenza	Elementi di arte e disegno per operare nell'ambito della progettazione
Conoscenza	Criteri di valutazione per valutare la lavorabilità e vestibilità dei capi

REGIONE TOSCANA SETTORE FSE E SISTEMA DELLA FORMAZIONE E DELL ORIENTAMENTO

REPERTORIO REGIONALE DELLE FIGURE PROFESSIONALI (RRFP)

DETTAGLIO SCHEDA FIGURA PROFESSIONALE

Denominazione Figura	tecnico dell'esecuzione e riadattamento di capi d'abbigliamento (69)
Settori di riferimento	tessile abbigliamento calzature e pelli (21)
Ambito di attività	produzione di beni e servizi
Livello di complessità	gruppo-livello B
Descrizione	Esegue ogni genere di capi d'abbigliamento (giacche, pantaloni, cappotti, soprabiti, camicie) in completa autonomia di esercizio delle funzioni (taglio,cucito e stiro), prevalentemente a mano e su misura. Si occupa anche di riadattamenti di capi finiti e di eventuali ricuciture. Gli strumenti e le apparecchiature utilizzate per questo tipo di attività sono: macchine per cucire, taglierine, aghi, filati, forbici, ferri e macchine per stirare
Contesto di esercizio	
Tipologia Rapporti di lavoro	L'attività è svolta come titolare lavoratore autonomo ed in qualche caso come dipendente di laboratori di sartoria
Collocazione contrattuale	Nella maggioranza dei casi è un lavoratore artigiano autonomo; in qualche caso può configurarsi come collaboratore o dipendente di un laboratorio artigiano al quale si applica il C.C.N.L.Tessile Abbigliamento Calzature Artigiani, 4° livello d'inquadramento
Collocazione organizzativa	Opera prevalentemente nelle sartorie. Il lavoratore autonomo non dipende da altre figure ed opera a stretto contatto con la clientela; in caso di rapporto dipendente o collaborazione risponde al maestro sarto. In generale si attiene agli indirizzi operativi e tecnici forniti dalle associazioni di categoria artigiane per regolare il proprio rapporto con la clientela in merito agli orari di lavoro e di apertura al pubblico e rispetto a disciplinari normativi
Opportunità sul mercato del lavoro	E' una figura che ha visto negli anni un forte ridimensionamento dovuto allo sviluppo delle lavorazioni industriali in serie. Solo ultimamente con la riscoperta dell'abito sartoriale (come elemento di differenziazione sociale) questa figura sta ricevendo una rinnovata attenzione sul mercato
Percorsi formativi	Per diventare sarti occorre aver effettuato un lungo periodo di stage operativo o di apprendistato in un laboratorio o aver frequentato un corso di formazione presso Istituti Pubblici o Privati (nella maggioranza dei casi questi corsi si concentrano sulle competenze stilistiche). Oltre ad una esperienza necessaria ad affinare le capacità tecniche, sono altresì importanti per questa professione: senso estetico, creatività, buona manualità, facilità nei rapporti interpersonali, precisione, pazienza
Indici di conversione	
Sistemi di classificazione a fini statistici	
ISCO 1988	743 - TEXTILE, GARMENT AND RELATED TRADES WORKERS - 7433 - Tailors, dressmakers and hatters
ISTAT Professioni (CP2001)	6.5.3.3 - Sarti e tagliatori artigianali, modellisti e cappellai 5.3.1.1 - Maestri d arte nel campo dell artigianato
Sistemi di classificazione e repertori di descrizione	
Unioncamere EXCELSIOR	40.06.03 - Sarti, cucitori e altri addetti al confezionamento
Repertorio Professioni ISFOL	Tessile Abbigliamento Cuoio ; Il tecnico della confenzione;
Repertorio EBNA	
Repertorio ENFEA	
Repertorio OBNF	CONFEZIONE; tecnici della confezione CONFEZIONE; stilisti di moda
Repertorio nazionale delle figure per i percorsi I.F.T.S	MANIFATTURE; tecnico superiore per la produzione
Repertori regionali per la Formazione professionale	
Fonti documentarie	JOBTEL - il Portale dell'orientamento.www.jobtel.it. Isfol - www.isfol.it. La guida alle professioni - www.professioni.info. Regione Lombardia - Descrizione professioni - www.borsalavorolombardia.net

ELENCO AREE DI ATTIVITA'

DENOMINAZIONE ADA	Confezionamento del capo
Descrizione della performance	Eseguire tutte le operazioni per l'applicazione di fodere, accessori, occhielli e adesivi cucendo a mano o a macchina e operando le varie fasi di cucitura, fino al completamento del capo in produzione
UC 569	
Capacità	Scegliere le parti che compongono un capo di abbigliamento individuandone le componenti al fine di un corretto assemblaggio
Capacità	Eseguire tutte le operazioni di cucitura, dei tessuti, delle fodere e degli accessori, a mano ed a macchina
Capacità	Eseguire le operazioni di cucitura su tessuti rigati con riscontro delle righe e dei quadri al taglio nelle parti più complesse delle tasche, taschini, spalle e maniche
Capacità	Eseguire le lavorazioni con macchina lineare con punto annodato e tagliacuci
Conoscenza	Tecniche di regolazione delle cuciture in rapporto al tessuto usato per garantire la giusta stabilità dell'abito
Conoscenza	Elementi identificativi del prodotto, taglie, misure, parti del modello per eseguire cuciture pertinenti
Conoscenza	Cuciture complesse per tecniche di decorazioni e punti ornamentali, per lavori d'abbellimento per valorizzare l'abito
Conoscenza	Merceologia di tessuti, filati ed accessori per eseguire i giusti abbinamenti

DENOMINAZIONE ADA	Supporto ai clienti nella scelta della stoffa e del modello
Descrizione della performance	Supportare il cliente per arrivare a definire la scelta del tessuto, il colore, la qualità e il prezzo del capo da confezionare grazie ad una vasta gamma di modelli e campioni che consentano alla clientela di scegliere
UC 561	
Capacità	Definire il prezzo del capo confezionato da consegnare al cliente
Capacità	Mettere a proprio agio il cliente nell'effettuare la scelta dell'abito
Capacità	Aggiornare il proprio bagaglio di informazioni sulle tendenze e mode in atto per rapportarsi con la clientela attraverso riviste specializzate, programmi video specialistici e sfilate
Capacità	Mettere a disposizione del cliente un'ampia gamma di campioni tessuti ed accessori per la scelta dell'abito
Conoscenza	Caratteristiche dei diversi tessuti ed accessori per aiutare il cliente nella scelta dell'abito da realizzare
Conoscenza	Tecniche di valutazione della vestibilità di un capo per vestire al meglio il cliente
Conoscenza	Compatibilità dei colori in relazione al senso estetico per facilitare la scelta secondo i gusti del cliente

DENOMINAZIONE ADA	Taglio del tessuto
Descrizione della performance	Preparare il tessuto e le fodere per il confezionamento eseguendo il taglio dei capi con le forbici ed il taglio su materasso con taglierina, operando in modo autonomo e in sicurezza
UC 568	

Capacità	Utilizzare le tecniche di piazzamento dei modelli, sezionarle ad incastro in modo opportuno, evitando sprechi di tessuto
Capacità	Applicare le tecniche di base per la stesura del tessuto nei diversi modi ed autonomamente al fine di prepararlo al taglio
Capacità	Usare gli utensili per il taglio (forbici e taglierine) preparando i pezzi da cucire secondo le indicazioni di produzione
Capacità	Applicare le tecniche di taglio per il verso del tessuto, per tagliare il tessuto nel verso rispondente alle relative caratteristiche
Conoscenza	Caratteristiche dei tessuti: ordito, trama, sbieco, verso, scivoloso, ecc. per effettuare il taglio nel verso giusto e con idonei strumenti
Conoscenza	Tecniche per mantenere un alto livello di precisione per un'esecuzione dell'abito rispondente al modello di campionario
Conoscenza	Sistemi di tracciatura del contorno modello e marcatura per identificare le linee di taglio
Conoscenza	Caratteristiche delle diverse parti del modello per eseguire i giusti adattamenti all'abito del cliente

DENOMINAZIONE ADA	Stiratura e rifinitura finale
Descrizione della performance	Eseguire i passaggi, le impostazioni di base per lo stiro, ed eventuali interventi di rifinitura o riparazione del capo confezionato avendo il pieno controllo delle varie fasi del lavoro per una sua completa e definita esecuzione
UC 570	
Capacità	Effettuare rifiniture, cuciture, operazioni di stiro e lavorazioni a mano, protese alla rifinitura del capo, controllandone la qualità
Capacità	Utilizzare accessori decorativi, applicandoli con gusto personale e senso estetico, per completare il capo in tutte le sue componenti
Capacità	Eseguire semplici modifiche di riparazione o aggiustamento riadattando il capo confezionato
Capacità	Effettuare la stiratura delle diverse tipologie di capo in modo autonomo, con ferro a mano
Capacità	Eseguire il processo di rientrotessuto slabrato per correggere eventuali cedimenti del tessuto
Capacità	Verificare la presenza di difetti eventuali su capi confezionati, correggendoli
Conoscenza	Tecniche di fissaggio a mano con termoadesivo per applicazione fodere
Conoscenza	Tecniche di verifica delle lunghezze delle varie parti di un capo per verificare la vestibilità del capo
Conoscenza	Caratteristiche degli accessori di chiusura e modalità d'uso: cerniere, bottoni, ganci, fettucce, nastri, passamano per applicazione all'abito
Conoscenza	Reazioni dei vari tessuti alle temperature per evitare danni al tessuto stesso avendo presente i criteri di tollerabilità
Conoscenza	Tipologia di cuciture a macchina con sistema anche industriale (riprese, colli, tasche) per l'esecuzione di cuciture complesse
Conoscenza	Disposizione corretta dei passaggi di stiratura per l'esecuzione della stiratura in tutte le sue fasi
Conoscenza	Differenze tra stiro intermedio e stiro finale per eseguire una stiratura completa anche nelle parti meno visibili del capo
Conoscenza	Tecniche per punto a mano, sottopunto, punto a macchina, punto occhiello, punto incrociato per eseguire cuciture particolari
Conoscenza	Tecniche di stiratura di stoffe difficili in modo corretto per l'esecuzione della stiratura anche su tessuti non ben stendibili o reagenti al calore
Conoscenza	Tecnica di stirowap, metodo di stiro per assorbire lentezze ed evitare lucidi

DENOMINAZIONE ADA	Disegno ed esecuzione del cartamodello
Descrizione della performance	Eseguire tutte le misurazioni necessarie alla predisposizione dei modelli, realizzando modelli base, tagliando e correggendo in modo autonomo, con qualità e in tempi adeguati, sviluppando tutte le tecniche di misurazione e modellistica
UC 566	
Capacità	Simulare lo sviluppo di modelli di abito su carta fine per accertarne la rispondenza con le esigenze del cliente interessato
Capacità	Effettuare le misurazioni sul cliente per approntare i prototipi necesssari alla

	predisposizione dei modelli
Capacità	Eseguire tutti i controlli per attuare le eventuali correzioni sui modelli, in autonomia e in tempi adeguati
Capacità	Eseguire gli sviluppi delle linee e delle taglie in modo autonomo, per definire i vari modelli
Conoscenza	Elementi base della vestibilità per eseguire i cartamodelli
Conoscenza	Basi dei modelli di gonne, pantaloni, camicie, ecc. ed applicazione delle varie vestibilità per altezza e larghezza
Conoscenza	Tecniche per il controllo delle curve e delle riprese per lo sviluppo armonico del cartamodello
Conoscenza	Tecniche di sviluppo di un modello con applicazione degli spostamenti di ripresa e correzione dei difetti per adattare il cartamodello al cliente

REGIONE TOSCANA SETTORE FSE E SISTEMA DELLA FORMAZIONE E DELL ORIENTAMENTO

REPERTORIO REGIONALE DELLE FIGURE PROFESSIONALI (RRFP)

DETTAGLIO SCHEDA FIGURA PROFESSIONALE

Denominazione Figura	addetto alle operazioni di alimentazione, avviamento e funzionamento di macchine utilizzate nel processo produttivo (71)
Settori di riferimento	tessile abbigliamento calzature e pelli (21)
Ambito di attività	produzione di beni e servizi
Livello di complessità	gruppo-livello A
Descrizione	Controlla macchine ad elevato livello di automazione (per lo più macchine circolari e telai) per assicurare il corretto sviluppo della produzione e verificarne la qualità. Ha il compito principale di alimentare, avviare e seguire il funzionamento delle macchine utilizzate nel processo produttivo. Si occupa del rifornimento delle materie prime, nonchè di rimuovere i prodotti finiti e depositarli nel magazzino. Spesso controlla più macchine da una stessa postazione dalla quale è possibile seguire diverse fasi della lavorazione
Contesto di esercizio	
Tipologia Rapporti di lavoro	Operai qualificati, in genere dipendenti a tempo indeterminato
Collocazione contrattuale	Operaio qualificato dipendente di aziende industriali ed artigianali al quale si applica il Contratto Nazionale dell'abbigliamento del rispettivo settore (artigianato o Industria) inquadrato nel 3° Livello
Collocazione organizzativa	Opera nell'ambito del settore tessile in maglifici o in aziende produttrici di tessuti, imprese di medie e piccole dimensioni. Solitamente lavora in ambienti molto rumorosi dove è quindi necessario adottare misure protettive a salvaguardia della salute in difesa dalla rumorosità. E' un operaio qualificato che dipende o dal caporeparto o direttamente dal responsabile di produzione (vedi Responsabile della programmazione, organizzazione, gestione ed esecuzione dei processi di produzione). Effettua controlli basilari per accertare la qualità dei prodotti ed interviene su problemi di minore entità (quando i fili si spezzano o si intrecciano scorrettamente). La sua fase di lavoro precede quella dell'immagazzinamento e spedizioni
Opportunità sul mercato del lavoro	Il settore della moda, nonostante le difficoltà degli ultimi anni dovute ai fenomeni di delocalizzazione, ha mantenuto livelli stabili sia di occupazione che di esportazioni. In questo tipo di attività, in considerazione del fatto che le lavorazioni si svolgono spesso a ciclo continuo con turni notturni, si presta maggiore attenzione all'età e meno all'aspetto formativo, pertanto sono ricercate persone giovani. Sono richieste buona manualità, precisione, capacità di collaborazione e buona vista
Percorsi formativi	Non è richiesto uno specifico titolo di studio anche se si privilegiano i titoli di istruzione professionale triennale ad indirizzo meccanico o elettromeccanico. Esistono anche percorsi formativi di istituti pubblici o privati che prevedono un periodo di stage nelle aziende. Sono utili anche conoscenze informatiche per l'utilizzo di macchine tessili elettroniche e computer di controllo telai. E' richiesta la conoscenza della normativa infortunistica e sulla sicurezza nei luoghi di lavoro
Indici di conversione	
Sistemi di classificazione a fini statistici	
ISCO 1988	826 - TEXTILE-, FUR- AND LEATHER-PRODUCTS MACHINE OPERATORS - 8269 - Textile-, fur- and leather-products machine operators not elsewhere classified
ISTAT Professioni (CP2001)	7.2.6.9 - Altri operai addetti a macchinari dell industria tessile e delle confezioni ed assimilati 7.2.6.1 - Operai addetti a macchinari per la filatura e la bobinatura 6.5.3.2 - Tessitori e maglieristi a mano e su telai manuali 7.2.6.5 - Operai addetti a macchinari per la stampa dei tessuti 7.2.6.4 - Operai addetti a macchinari per il trattamento di filati e tessuti, candeggio, tintura, lavatura e trattamenti affini 7.2.6.2 - Operai addetti a telai meccanici per la tessitura e la maglieria 7.2.6.3 - Operai addetti a macchinari industriali per confezioni di abbigliamento in stoffa e affini
Sistemi di classificazione e repertori di descrizione	
Unioncamere EXCELSIOR	
Repertorio Professioni ISFOL	Tessile Abbigliamento Cuoio ; L'operaio qualificato;
Repertorio EBNA	ABBIGLIAMENTO; Operatore su macchine rettilinee, circolari, telai automatici elettronici e con sistemi CAD, programmatore per maglieria, grafico della moda ABBIGLIAMENTO; Operatori al taglio manuale e/o computerizzato

Repertorio ENFEA	TESSILE ABBIGLIAMENTO; Addetto alla produzione
Repertorio OBNF	TESSITURA; tessitori polivalenti (preparazione e tessitura) NOBILITAZIONE TESSILE; conduttori sistemi automatizzati
Repertorio nazionale delle figure per i percorsi I.F.T.S	
Repertori regionali per la Formazione professionale	
Fonti documentarie	Regione Lombardia - www.borsalavorolombardia.net. Il portale delle professioni - www.professioni.info. Tessile di Como - www.textilecomo.com

ELENCO AREE DI ATTIVITA'

DENOMINAZIONE ADA	Alimentazione delle macchine
Descrizione della performance	Preparare i filati provenienti dal magazzino, predisponendo le relative rocche di filati nelle macchine destinate alla produzione
UC 692	
Capacità	Adempiere alla levata delle pezze quando è stato rispettato l'ordine di produzione
Capacità	Scegliere i filati da mettere in produzione per un conseguente caricamento dei macchinari
Capacità	Eseguire il carico e lo scarico delle rocche di filati dalle macchine utilizzate nella lavorazione
Capacità	Provvedere alla preparazione degli strumenti da utilizzare, per non avere pause improduttive nelle lavorazioni
Conoscenza	Composizione dei vari tessuti per verificare il caricamento dei macchinari
Conoscenza	Caratteristiche e proprietà dei filati per rispettare gli indici di produzione
Conoscenza	Funzionamento delle macchine per eseguire le necessarie tarature
Conoscenza	Barrature per controllare la produzione del tessuto

DENOMINAZIONE ADA	Avviamento della produzione
Descrizione della performance	Gestire il prodotto nella fase produttiva assicurandosi che tutti gli elementi (filati, macchine, programmi) siano ben predisposti per dare l'avvio alla produzione
UC 696	
Capacità	Eseguire controlli sulle tarature e regolazioni dei telai già predisposti dal responsabile di produzione o manutenzione
Capacità	Rispettare i tempi di produzione programmati, mantenendo la continuità delle lavorazioni
Capacità	Eseguire il controllo della distinta della macchina preparata per il confezionamento per assicurarsi un avvio delle produzioni rispondente alle indicazioni
Conoscenza	Basi di informatica per introdurre i disegni necessari allo sviluppo del tessuto
Conoscenza	Metodologie e processo del ciclo di lavorazione per una corretta gestione delle macchine automatiche, rettilinee e circolari
Conoscenza	Schede tecniche per il controllo e la gestione della produzione

DENOMINAZIONE ADA	Segnalazione guasti e defezioni tessuto

Descrizione della performance	Controllare anomalie e difetti dipendenti dalle macchine o dai tessuti, segnalando eventuali criticità al caporeparto o al responsabile di produzione
UC 701	
Capacità	Verificare cause di non funzionamento dei macchinari segnalandole al caporeparto o responsabile di produzione
Capacità	Verificare eventuali anomalie di tessitura segnalandole al caporeparto o responsabile di produzione
Capacità	Registrare i dati tecnici relativi all'intervento effettuato sulla macchina per mantenere sotto controllo il quadro delle operazioni effettuate
Capacità	Eseguire prove di funzionamento per ripristinare l'attività della macchina
Conoscenza	Tecnologia meccanica per eventuali piccole manutenzioni sui macchinari
Conoscenza	Tipologia e funzionamento delle macchine utensili e dei macchinari a controllo numerico per un loro utilizzo secondo le spie luminose e digitali
Conoscenza	Utilizzo di strumenti per il controllo delle macchine per assicurare un costante andamento delle lavorazioni
Conoscenza	Sistemi di interpretazione dei fogli di controllo di eventuali guasti ed avarie per lo scorrimento lineare delle lavorazioni
Conoscenza	Strumenti e tecniche di misurazione per garantire le dovute regolazioni
Conoscenza	Caratteristiche dei tessuti a maglia per effettuare un controllo qualità efficiente

DENOMINAZIONE ADA	Controllo della produzione
Descrizione della performance	Eseguire il controllo di qualità del prodotto di filatura e tessitura mentre il tessuto scorre sui macchinari
UC 699	
Capacità	Mantenere la macchina e l'ambiente di lavoro puliti, garantendo che il prodotto non sia contagiato da corpi o fattori esterni
Capacità	Effettuare il controllo di eventuali barrature e difetti di tessitura, per segnalarli tempestivamente ai responsabili della produzione
Capacità	Bloccare tempestivamente il funzionamento della macchina in caso di irregolarità di lavorazione, limitando scarti di produzione di tessuto
Capacità	Rendere efficaci i processi di produzione delle macchine, per rispettare le tempistiche di produzione
Capacità	Effettuare il controllo della qualità dei prodotti realizzati, per segnalare al responsabile di produzione od al caporeparto eventuali difettosità
Conoscenza	Meccanica generale per intervenire sulle macchine in caso di necessità
Conoscenza	Funzionamento del quadro comandi delle macchine
Conoscenza	Tipologia delle possibili anomalie di produzione per individuare le rispettive cause previste dalla casistica in genere
Conoscenza	Criteri di valutazione della qualità del prodotto per garantire una produzione finale secondo gli standard previsti ed individuare eventuali anomalie del prodotto o defezioni del tessuto
Conoscenza	Schede tecniche di lavorazione per seguire il ciclo di produzione
Conoscenza	Sistemi di funzionamento e pulizia dei macchinari usati per la produzione per un loro utilizzo in sicurezza e per salvaguare le produzioni da contaminazioni degli agenti della manutenzione, olii e grassi
Conoscenza	Caratteristiche e proprietà dei materiali per sottoporli alle lavorazioni in modo corretto
Conoscenza	Struttura e merceologia dei filati per conoscere la loro reazione e tenuta alle lavorazioni

REGIONE TOSCANA SETTORE FSE E SISTEMA DELLA FORMAZIONE E DELL ORIENTAMENTO
REPERTORIO REGIONALE DELLE FIGURE PROFESSIONALI (RRFP)
DETTAGLIO SCHEDA FIGURA PROFESSIONALE

Denominazione Figura	addetto alla realizzazione, rifinitura e stiratura di capi di abbigliamento (74)
Settori di riferimento	tessile abbigliamento calzature e pelli (21)
Ambito di attività	produzione di beni e servizi
Livello di complessità	gruppo-livello A
Descrizione	Realizza capi di abbigliamento in tessuto, pelle e pelliccia, per uomo, donna e bambino e articoli di maglieria e corsetteria a partire da scampoli preconfezionati. Si avvale di macchine per cucire o speciali per la realizzazione di particolari cuciture. Si occupa anche della rifinitura e stiratura dei capi confezionati compresa l'imbustatura e scatolatura per passare il capo confezionato al reparto per la spedizione finale
Contesto di esercizio	
Tipologia Rapporti di lavoro	Dipendente in genere a tempo indeterminato
Collocazione contrattuale	E' un operaio qualificato ed in qualche caso specializzato inquadrato nel 3° livello delle qualifiche del Contratto Nazionale tessile ed Abbigliamento
Collocazione organizzativa	Le attività si svolgono prevalentemente all'interno di fabbriche e laboratori; a domicilio per le attività di ricamo. Le produzioni sono fatte in serie e i lavoratori svolgono in genere la stessa fase di lavoro ripetutamente, seguendo gli indirizzi dati su schede tecniche. Tale figura opera in imprese di medie e piccole dimensioni del settore tessile e abbigliamento e si colloca dopo il taglio e la preparazione dei tessuti occupandosi, del cucito, della rifinitura e stiratura finale del capo, prima della sua spedizione. Dipende direttamente dal capo-catena o dal responsabile di produzione (vedi Responsabile della programmazione, organizzazione, gestione e esecuzione del processo di produzione) e utilizza macchine cucitrici (piane o a colonna) bordatrici, occhiellatrici, taglia-cuci, forbici, attaccabottoni. La lavorazione industriale ha sviluppato una organizzazione del lavoro per fasi. Nei rari casi in cui un lavoratore sia capace di occuparsi di tutte le fasi, viene collocato come responsabile di produzione o come operaio specializzato addetto ai campionari - in genere presso le grandi griffes
Opportunità sul mercato del lavoro	La spinta forte alle delocalizzazioni produttive del manifatturiero ha visto una forte diminuizione della presenza di questa figura nel mercato del lavoro. Comunque in virtù di una lunga crisi di questo tipo di lavoro non essendoci stato per molti anni un equilibrato ricambio generazionale oggi ci sono difficoltà a reperire manodopera specializzata che è ricercata sopratutto dalle grandi griffes per impegnarla nella produzione di campionari. In genere la ricerca di personale si orienta verso mano d'opera femminile più adatta a lavori di precisione
Percorsi formativi	Il titolo di istruzione secondaria inferiore è sufficiente per svolgere questo tipo di attività, unitamente alla frequenza di un corso di formazione specifico presso strutture pubbliche o private o ad un periodo di apprendistato. E' richiesto per questo lavoro un costante livello di attenzione - per esercitare il controllo sulla qualità dei prodotti - una buona manualità, precisione, concentrazione oculo-manuale e una capacità a mantenere ritmi prestabiliti. La figura deve conoscere la normativa in materia di sicurezza, con particolare attenzione alle specifiche e ai rischi caratteristici delle lavorazioni effettuate
Indici di conversione	
Sistemi di classificazione a fini statistici	
ISCO 1988	826 - TEXTILE-, FUR- AND LEATHER-PRODUCTS MACHINE OPERATORS - 8269 - Textile-, fur- and leather-products machine operators not elsewhere classified
ISTAT Professioni (CP2001)	7.2.6.4 - Operai addetti a macchinari per il trattamento di filati e tessuti, candeggio, tintura, lavatura e trattamenti affini 7.2.6.3 - Operai addetti a macchinari industriali per confezioni di abbigliamento in stoffa e affini
Sistemi di classificazione e repertori di descrizione	
Unioncamere EXCELSIOR	40.06.03 - Sarti, cucitori e altri addetti al confezionamento
Repertorio Professioni ISFOL	Tessile Abbigliamento Cuoio ; L'operaio qualificato;
Repertorio EBNA	ABBIGLIAMENTO; Stiratore, ripassatore, imbustatore operatore addetto al confezionamento, addetto al controllo qualità
Repertorio ENFEA	TESSILE ABBIGLIAMENTO; Addetto alla produzione
Repertorio OBNF	CONFEZIONE; operatori di produzione e servizi vari CONFEZIONE; confezionisti polivalenti (taglio, cucito, stiro)

Repertorio nazionale delle figure per i percorsi I.F.T.S	
Repertori regionali per la Formazione professionale	
Fonti documentarie	Regione Lombardia - www.borsalavorolombardia.net. Isfol - www.isfol.it. Progetto Approc - settore confezioni - Provincia Firenze e IAL TOSCANA

ELENCO AREE DI ATTIVITA'

DENOMINAZIONE ADA	Controllo pezzi tagliati e passaggio al cucito
Descrizione della performance	Verificare la rispondenza dei colori (marcature), taglie, accessori (cerniere, filati) etichette dei pezzi tagliati sulla base delle schede di produzione garantendo una corretta alimentazione alla fase del cucito
UC 630	
Capacità	Comprendere le schede di lavoro per l'impostazione dei parametri di confezione
Capacità	Eseguire con le macchine adesivatrici o con i ferri da stiro la predisposizione di colli, polsi, polsini, tasche, taschini, per dare sostegno e verso ad alcune parti del capo da confezionare
Capacità	Rifilare con taglia-cuci per eliminare sfilacciature del tessuto
Capacità	Individuare gli eventuali difetti trovati sui tessuti e prodotti semilavorati segnalandoli al caporeparto per impedire che la lavorazione inizi con difettosità
Conoscenza	Schede tecniche per la messa in produzione dei capi
Conoscenza	Caratteristiche delle varietà di tessuti ed adesivi (differenze tra capospalla, sportivo, pellicceria) per avviare nella lavorazione gli abbinamenti opportuni
Conoscenza	Tecniche di utilizzo della taglia-cuci per effettuare cuciture e riuniture dei bordi
Conoscenza	Ciclo di produzione della confezione per avviare in modo appropiato i semilavorati alle varie fasi produttive

DENOMINAZIONE ADA	Cucitura a macchina di confezioni
Descrizione della performance	Eseguire le diverse operazioni previste per la realizzazione del capo, rispettando le specifiche produttive ricevute
UC 632	
Capacità	Rispettare i ritmi di produzione prestabiliti, per non compromettere il flusso delle lavorazioni in catena
Capacità	Eseguire l'imbastitura delle paramonture (davanti di giacche e cappotti) predisponendo il capo con cuciture di fissaggio alla cucitura definitiva
Capacità	Operare con il massimo di attenzione e precisione, mantenendo il massimo di rispondenza nelle cuciture con o senza segnatura
Capacità	Utilizzare le attrezzature meccaniche in dotazione (occhiellatrici, travettatrici, ribattitrici, taglia e cuci, bordatrici ed attaccabottoni) realizzando le lavorazioni previste dal modello
Capacità	Verificare gli eventuali difetti riscontrabili nella lavorazione, segnalandoli al caporeparto
Capacità	Utilizzare le macchine piane o a colonne eseguendo le cuciture su tessuti o pelli come previsto dal modello
Conoscenza	Tecniche di regolazione delle cuciture in rapporto al tessuto usato e filati per eseguire cuciture stabili

Conoscenza	Modello della confezione da eseguire per una visione completa delle fasi della lavorazione
Conoscenza	Tecniche di conduzione e pulizia delle macchine per un loro utilizzo in sicurezza e per preservare le produzioni da contaminazioni degli agenti della manutenzione, olii e grassi
Conoscenza	Tipologia dei più frequenti difetti della pelle per individuare bolle o masticiature
Conoscenza	Elementi base per la manutenzione dei macchinari per il ricambio della loro attrezzatura, aghi, bobine, fili

DENOMINAZIONE ADA	Cuciture per punti particolari
Descrizione della performance	Realizzare cuciture particolari tipo zig-zag, occhielli, cuciture per i bordi interni al pantalone o alla camicia, operando con macchine speciali
UC 634	
Capacità	Eseguire i soppunti a mano realizzando cuciture o ritocchi
Capacità	Operare con il massimo di attenzione e precisione nelle impunture e nei ricami sia a mano che a macchina
Capacità	Eseguire le cuciture per i bordi, in genere interni al pantalone ed alla camicia
Capacità	Eseguire cuciture particolari tipo zig-zag per le quali sono necessarie delle varianti operative rispetto a quelle standard
Capacità	Eseguire occhielli e travette predisponendo il capo all'attaccatura di bottoni ed accessori simili
Capacità	Mantenere i ritmi di produzione prestabiliti per non compromettere il flusso delle lavorazioni in catena
Capacità	Verificare i difetti riscontrabili nella lavorazione segnalandoli al capo reparto
Conoscenza	Tecniche per l'esecuzione delle lavorazioni per effettuare le cuciture complesse senza difetti
Conoscenza	Tecniche di conduzione e pulizia delle macchine per un loro utilizzo in sicurezza e per salvaguardare le produzioini da contaminazioni derivanti da oli o grassi della manutenzione
Conoscenza	Elementi base per la manutenzione e pulizia dei macchinari per il ricambio della loro attrezzatura aghi, bobine, fili

DENOMINAZIONE ADA	Cucitura a macchina di confezioni per pellicceria
Descrizione della performance	Realizzare il montaggio completo della pelliccia eseguendo le cuciture a macchina e rispettando le specifiche del modello
UC 633	
Capacità	Mantenere ritmi di produzione prestabiliti, per non compromettere il flusso delle lavorazioni in catena
Capacità	Scegliere/allungare/guarnire pellicce apprettate per aggiustarle ai contorni del cartamodello di un vestito o di un altro articolo
Capacità	Operare con il massimo di attenzione e precisione mantenendo un buon standard qualitativo
Capacità	Verificare gli eventuali difetti riscontrabili nella lavorazione segnalandoli al caporeparto
Capacità	Utilizzare la macchina a colonna ad ago orizzontale per cucitura
Capacità	Utilizzare le macchine orlatrici, occhiellatrici, attaccabottoni, ricamatrici, eseguendo varie cuciture per bordi, ricami e accessori
Conoscenza	Tecniche di giuntura e cucitura per eseguire uno stabile assemblaggio
Conoscenza	Elementi base per la manutenzione e pulizia dei macchinari per il ricambio della loro attrezzatura aghi, bobine, filati
Conoscenza	Principi di valutazione della qualità del materiale da assemblare per adattare le cuciture pertinenti

Conoscenza	Tecniche di conduzione delle macchine per un loro utilizzo in sicurezza e salvaguardia delle produzioni da sgocciolamenti o contaminazioni di oli e grassi derivanti dalla manutenzione
Conoscenza	Criteri di lettura del campione del modello da eseguire per una completa visione del capo da produrre nelle diverse fasi

DENOMINAZIONE ADA	Rifinitura del capo confezionato
Descrizione della performance	Eseguire la stiratura finale, la ripulitura del capo, il controllo qualità e la sua imbustatura completando il capo per il passaggio al reparto spedizioni
UC 635	
Capacità	Eseguire la ripulitura del capo confezionato, togliendo fili superflui ed altri materiali spuri
Capacità	Procedere seguendo la lettura delle schede, all'imbustamento e scatolatura, passando il prodotto finito e confezionato al reparto magazzino spedizioni
Capacità	Operare con il massimo di attenzione e precisione, mantenendo nelle cuciture la massima rispondenza nella riunitura dei bordi
Capacità	Eseguire la stiratura a mano e con pressa, in base alla stendibilità del capo
Capacità	Effettuare l'etichettatura dei capi confezionati, seguendo le indicazioni su taglie, composizione, modelli, ecc.
Capacità	Eseguire il controllo qualità del capo segnalando eventuali difetti al caporeparto
Conoscenza	Tecniche di stiro a mano e con pressa per eseguire una stiratura senza piegature e nei tempi di produzione
Conoscenza	Tecniche di stirowap, metodo di stiro per assorbire lentezze ed evitare lucidi
Conoscenza	Tecniche con taglia-cuci e sottopunto invisibile per effettuare cuciture e riunitura bordi della rifinitura
Conoscenza	Caratteristiche principali di tessuti, filati, accessori per effettuare le correzioni e la stiratura finale

REGIONE TOSCANA SETTORE FSE E SISTEMA DELLA FORMAZIONE E DELL ORIENTAMENTO

REPERTORIO REGIONALE DELLE FIGURE PROFESSIONALI (RRFP)

DETTAGLIO SCHEDA FIGURA PROFESSIONALE

Denominazione Figura	tecnico delle attività di realizzazione e riparazione di scarpe (75)
Settori di riferimento	tessile abbigliamento calzature e pelli (21)
Ambito di attività	produzione di beni e servizi
Livello di complessità	gruppo-livello B
Descrizione	E' in grado di realizzare scarpe su misura o procedere alla loro riparazione sostituendo pezzi consumati o rovinati. Opera in completa autonomia di esercizio delle funzioni (taglio, aggiunteria, montaggio e rifinitura) e prevalentemente a mano e su misura. Gli strumenti ed i materiali utilizzati per questa attività sono: chiodi, colle, mastici, macchine ed arnesi per tagliare cucire e scarnire la pelle, pulitrici a braccio, cere per lucidare e colorare, mole per suole, fresa e presse
Contesto di esercizio	
Tipologia Rapporti di lavoro	L' attività in genere viene svolta come titolare di negozio artigiano(lavoratore autonomo)
Collocazione contrattuale	E' in genere un lavoratore autonomo artigiano ed in qualche caso collaboratore o dipendente al quale viene applicato il Contratto Nazionale Tessili Abbigliamento Calzature dell'Artigianato ed eventuali integrazioni regionali. Superato il periodo di tirocinio o apprendistato il calzolaio viene inquadrato come operaio specializzato ai massimi livelli operai previsti dal C.C.N.L. (4°Livello)
Collocazione organizzativa	La sua attività si svolge in negozi di calzolaio che negli ultimi anni trovano spesso collocazione nei centri commerciali, dove si configura come un servizio aggiuntivo alla clientela. Come lavoratore autonomo opera a contatto diretto con la clientela e solo nel caso in cui lavori da dipendente è subordinato al maestro calzolaio. In generale si attiene agli indirizzi operativi e tecnici forniti dalle associazioni di categoria artigiane per regolare il propio rapporto con la clientela in merito agli orari di lavoro e di apertura al pubblico e rispetto e disciplinari normativi
Opportunità sul mercato del lavoro	Le botteghe dove viene esercitata la professione hanno visto negli ultimi decenni un forte ridimensionamento dovuto alle produzioni in serie industriali. La figura, essendo in grado di svolgere tutte le fasi di produzione della calzatura, è molto ricercata nelle aziende industriali proprio per la completezza delle sue capacità professionali
Percorsi formativi	Il percorso formativo principale per questo tipo di figura è dato dai tirocini in laboratorio o da periodi di apprendistato nelle aziende con completamento della propria professionalità in laboratorio. Esistono corsi di formazione mirati a valorizzare una fase produttiva quale ad esempio taglio-aggiunteria-montaggio. E' richiesta una buona abilità manuale, buon gusto, facilità di contatto con la clientela, senso estetico per le forme ed i colori
Indici di conversione	
Sistemi di classificazione a fini statistici	
ISCO 1988	744 - PELT, LEATHER AND SHOEMAKING TRADES WORKERS - 7442 - Shoe-makers and related workers rs and related workers
ISTAT Professioni (CP2001)	6.5.4.2 - Artigiani ed operai specializzati delle calzature ed assimilati
Sistemi di classificazione e repertori di descrizione	
Unioncamere EXCELSIOR	40.06.05 - Addetti alla produzione di calzature
Repertorio Professioni ISFOL	
Repertorio EBNA	
Repertorio ENFEA	
Repertorio OBNF	
Repertorio nazionale delle figure per i percorsi I.F.T.S	MANIFATTURE; tecnico superiore per la produzione
Repertori regionali per la Formazione professionale	
Fonti documentarie	ISFOL - www.isfol.it. Regione Lombardia: www.borsalavorolombardia.net. JobTel - Il portale dell'orientamento - www.jobtel.it. Guida alle professioni.www.professioni.info

ELENCO AREE DI ATTIVITA'

DENOMINAZIONE ADA	Relazionarsi con la clientela per definire prezzi e lavoro da eseguire
Descrizione della performance	Definire prezzo, modello, materiali utili al confezionamento o riparazione della calzatura con il cliente, secondo un ossevatorio stabilito dalle associazioni di categoria tramite un listino prezzi
UC 659	
Capacità	Determinare il prezzo di una riparazione secondo le indicazioni dell'ossevatorio prezzi di categoria
Capacità	Valutare le esigenze e le preferenze della clientela per facilitare le scelte di acquisto dei materiali necessari alla lavorazione
Capacità	Aggiornare il proprio livello di informazioni su mode e tendenze in atto, per rapportarsi con la clientela
Capacità	Determinare il prezzo di un modello da confezionare su misura per il cliente, secondo i materiali da utilizzare ed i tempi di lavorazione necessari
Conoscenza	Tecniche per valutare la calzata del cliente al fine di eseguire una calzatura su misura di massima confortevolezza
Conoscenza	Criteri di stima delle quantità di pelle ed accessori oltre ai tempi di esecuzione necessari per definire il prezzo del prodotto finito
Conoscenza	Listino prezzi stabilito dalle associazioni di categoria per definire i prezzi delle riparazioni
Conoscenza	Caratteristiche di pelli ed accessori per valutarne la compatibilità nella creazione di nuove calzature o l'adattabilità in caso di riparazioni

DENOMINAZIONE ADA	Riparazione o correzione di calzature già confezionate rovinate o consumate
Descrizione della performance	Rimuovere e sostituire tacchi, suole o altri pezzi rovinati della calzatura procedendo ad eventuali cuciture o correzioni necessarie all'aggiustamento della calzatura
UC 657	
Capacità	Eseguire l'applicazione di nuove borchie, sostituendo se necessario le precedenti, per consentire una stabile allacciatura della scarpa
Capacità	Operare la sostituzione dei tacchi, generalmente a mano con masticiatura e ribattitura dei chiodi
Capacità	Eseguire la correzione esterna della tomaia per piccoli difetti di valgismo (postura dei piedi) su indicazione del medico
Capacità	Eseguire la risuolatura della calzatura sostituendo o aggiungendo strati di suola alla scarpa
Capacità	Valutare l'entità e la convenienza della riparazione da effettuare, per deciderne la fattibilità
Capacità	Eseguire l'allargamento della tomaia della calzatura attraverso forme estensitrici per migliorare la calzata della scarpa
Capacità	Eseguire la coloritura della calzatura eseguendo anche la ceratura e lucidatura
Capacità	Eseguire l'applicazione alla tomaia di eventuali rinforzi (punte o calcagni) per consolidare o rinforzare la calzatura
Conoscenza	Caratteristiche dei materiali da usare (pelli ed accessori) necessari per la lavorazione
Conoscenza	Tecniche di cucitura e suolatura delle scarpe per svolgere le lavorazioni necessarie

Conoscenza	Criteri d'interpretazione delle prescrizioni mediche spesso redatte in ricetta per effettuare le conseguenti correzioni alla scarpa
Conoscenza	Tecniche per l'utilizzo dei vari strumenti di lavoro per effettuare le riparazioni pertinenti

DENOMINAZIONE ADA	Rifinitura della calzatura
Descrizione della performance	Eseguire la lucidatura e la coloritura finale con abbinamento di accessori (stringhe) completando l'esecuzione del prodotto
UC 663	
Capacità	Operare la lucidatura della tomaia cercando anche di eliminare eventuali graffiature della scarpa
Capacità	Eseguire la correzione delle imperfezioni della tomaia dopo avere effettuato il controllo del prodotto finito
Capacità	Eseguire l'abbinamento dei giusti accessori (stringhe, solette) con gusto e senso estetico
Capacità	Eseguire con precisione la coloratura della tomaia e della suola utilizzando pennelli e spray
Conoscenza	Standard di qualità per completare la lavorazione con la massima accuratezza
Conoscenza	Tipologie di accessori per calzature per dotare la scarpa di tutte le sue componenti
Conoscenza	Principali tipologie e caratteristiche delle cere e colori per calzature al fine di individuare il trattamento di superficie adeguato

DENOMINAZIONE ADA	Realizzazione di scarpe su misura
Descrizione della performance	Confezionare la scarpa in tutte le sue componenti eseguendo lo sviluppo di tutte le fasi della lavorazione, dalla scelta dei materiali (pelli, suole, accessori) al taglio, aggiuntatura, montaggio e suolatura
UC 661	
Capacità	Costruire suole e solette per la base della calzatura a trancia o a trincetto
Capacità	Eseguire l'aggiuntatura cucendo le parti tagliate della tomaia
Capacità	Eseguire il taglio della pelle della tomaia (parte superiore della scarpa) e della fodera
Capacità	Effettuare la scelta dei materiali necessari per la confezione della calzatura
Capacità	Eseguire il montaggio della tomaia dopo la messa in forma alla suola con i relativi accessori, punte, calcagni borchie
Conoscenza	Tecniche di cucitura, aggiuntatura, masticiatura per preparare la tomaia alla messa in forma
Conoscenza	Strumenti necessari alle lavorazioni (scarnitrici, cucitrici, forme, trancia, trincetto) per un corretto utilizzo secondo le diverse esigenze di produzione
Conoscenza	Tecniche di taglio e scarnitura della tomaia per preparare i pezzi da aggiuntare
Conoscenza	Tecniche per il montaggio della calzatura per eseguire la sua messa in forma lavorando con pinze a martello
Conoscenza	Tecniche di taglio e scarnitura della suola per preparare quest'ultima all'assemblaggio alla tomaia
Conoscenza	Caratteristiche dei materiali necessari per la confezione della calzatura

DENOMINAZIONE ADA	Vendita di prodotti accessori alla calzatura
	Presentare la gamma di prodotti ed accessori curando la loro messa in mostra,

Descrizione della performance	finalizzata alla vendita alla clientela
UC 665	
Capacità	Informare il cliente in merito alla compatibilità dei vari prodotti, ad esempio cere e pelli, con i tipi di calzatura
Capacità	Relazionarsi con il cliente per comprenderne le esigenze di acquisto
Capacità	Allestire le vetrine valorizzando i diversi prodotti in vendita
Capacità	Realizzare ed esporre i prototipi campione, da esibire alla clientela interessata all'acquisto
Conoscenza	Elementi base per il mantenimento e la cura della calzatura al fine di consigliare la clientela
Conoscenza	Listino dei prodotti delle varie case fornitrici per stabilirei prezzi competitivi di vendita alla clientela
Conoscenza	Elementi di podologia per assicurare la compatibilità dei materiali con la salute del piede

REGIONE TOSCANA SETTORE FSE E SISTEMA DELLA FORMAZIONE E DELL ORIENTAMENTO
REPERTORIO REGIONALE DELLE FIGURE PROFESSIONALI (RRFP)
DETTAGLIO SCHEDA FIGURA PROFESSIONALE

Denominazione Figura	addetto al montaggio meccanizzato della tomaia (76)
Settori di riferimento	tessile abbigliamento calzature e pelli (21)
Ambito di attività	produzione di beni e servizi
Livello di complessità	gruppo-livello A
Descrizione	Esegue il montaggio della tomaia su forme con l'ausilio di macchinari e completa, con l'applicazione della suola e dei tacchi, il confezionamento della calzatura. La lavorazione è organizzata per fasi a catena con schede tecniche che accompagnano tutto il percorso di produzione
Contesto di esercizio	
Tipologia Rapporti di lavoro	Operaio specializzato dipendente, in genere a tempo indeterminato
Collocazione contrattuale	Operaio Specializzato inquadrato nel Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro delle Calzature al 4° livello operaio
Collocazione organizzativa	Opera in imprese di medie e piccole dimensioni del settore calzaturiero e si colloca in una fase produttiva successiva alla preparazione della tomaia (taglio ed aggiunteria) e antecedente al passaggio della scarpa al magazzino spedizioni. Lavora seguendo gli indirizzi delle schede di lavorazione e dipende direttamente dal caporeparto o responsabile di produzione (vedi Responsabile della programmazione, organizzazione, gestione e escuzione del processo di produzione)
Opportunità sul mercato del lavoro	E' una figura professionale molto ricercata. Il rischio legato ai fenomeni di delocalizzazione delle produzioni non ha coinvolto questa specifica professionalità in quanto il settore delle calzature di lusso non risente di questo fenomeno che sta invece investendo le fasi della preparazione della tomaia (taglio ed aggiunteria)
Percorsi formativi	Non è richiesto uno specifico titolo di studio. La professionalità necessaria è raggiunta sul campo attraverso un periodo di tirocino in azienda, meglio se di piccole dimensioni dove l'apprendista ruota nelle varie fasi delle lavorazioni con maggiore facilità. Sono richiesti frequentemente anche corsi di formazione tenuti da istituti pubblici e privati. Vista la pericolosità di alcune sostanze usate nelle lavorazioni (ad esempio mastici) è necessaria per questo lavoro una conoscenza di base sulle norme di sicurezza sul lavoro e dispositivi antinfortunistici per salvaguardarsi dall'uso di sostanze tossiche e dai macchinari
Indici di conversione	
Sistemi di classificazione a fini statistici	
ISCO 1988	744 - PELT, LEATHER AND SHOEMAKING TRADES WORKERS - 7442 - Shoe-makers and related workers rs and related workers
ISTAT Professioni (CP2001)	6.5.4.2 - Artigiani ed operai specializzati delle calzature ed assimilati
Sistemi di classificazione e repertori di descrizione	
Unioncamere EXCELSIOR	40.06.01 - Addetti agli impianti per la produzione dei tessuti
Repertorio Professioni ISFOL	Tessile Abbigliamento Cuoio ; L'operaio qualificato;
Repertorio EBNA	
Repertorio ENFEA	TESSILE ABBIGLIAMENTO; Addetto alla produzione
Repertorio OBNF	
Repertorio nazionale delle figure per i percorsi I.F.T.S	
Repertori regionali per la Formazione professionale	
Fonti documentarie	Progetto Labform"Metodologie di rilevazione dei fabbisogni formativi per una nuova gestione del mercato del lavoro"Ires Toscana. Interviste ad operatori del settore presso aziende "PRADA" e "DOLCE e GABBANA". Visita guidata a processo produttivo c/o Calzaturificio LAMOS (Bucine-AR)

ELENCO AREE DI ATTIVITA'

DENOMINAZIONE ADA	Premontatura della tomaia nella forma

Descrizione della performance	Appuntare la tomaia alla forma nella costura posteriore eseguendo il premontaggio della parte anteriore della calzatura
UC 606	
Capacità	Eseguire l'appuntatura della tomaia alla forma di montaggio nella costura posteriore tramite chiodini al fine di prefissarla ed iniziare il montaggio
Capacità	Segnalare tempestivamente al caporeparto eventuali difetti prima di passare al montaggio definitivo della tomaia nella forma
Capacità	Effettuare il premontaggio a macchina o a mano realizzando la chiusura della parte anteriore della tomaia
Conoscenza	Tecniche di precisione per impostare la prima fase della messa in forma in modo lineare
Conoscenza	Tecniche di uso e pulizia dei macchinari per un utilizzo in sicurezza e per salvaguardare le produzioni da contaminazioni derivanti dagli agenti della manutenzione, olii e grassi
Conoscenza	Tipologie dei vari pellami della tomaia per predisporla correttamente nella forma secondo i relativi tiraggi
Conoscenza	Schede di lavorazione per comprendere e realizzare le specifiche del modello da realizzare

DENOMINAZIONE ADA	Rifinitura della calzatura
Descrizione della performance	Togliere la scarpa dalla forma, eseguendo la chiodatura del tacco, inserendo tallonetta e soletta, spazzolando, pulendo e lucidando la calzatura completando il prodotto con precisione e buon senso estetico
UC 609	
Capacità	Eseguire applicazione tallonetta e soletta di pulizia, completando la realizzazione della calzatura
Capacità	Controllare la perfetta rispondenza tra suola e tomaia, correggendo in alla mola le eventuali irregolarità riscontrate
Capacità	Eseguire la levata della scarpa dalla forma effettuando un primo controllo di qualità
Capacità	Effettuare la scatolatura della scarpa confezionata, eseguendo con attenzione i vari abbinamenti, numeri, piedi, modelli, colori
Capacità	Eseguire il finissaggio della calzatura con i vari prodotti appositi, cere, colori, ecc., procedendo alla sua lucidatura
Capacità	Effettuare la chiodatura del tacco applicato con apposita macchina, procedendo quindi al fissaggio definitivo
Conoscenza	Procedure di etichettatura e scatolatura del prodotto finito per trasmetterlo al magazzino spedizioni
Conoscenza	Tecniche e strumenti per procedere ad una eventuale correzione dei difetti della calzatura
Conoscenza	Regole di manutenzione dei macchinari per eseguire le tarature pertinenti
Conoscenza	Schede di lavorazione per seguire le impostazioni del modello da eseguire
Conoscenza	Tipologie di difetti della calzatura per procedere alle necessarie correzioni
Conoscenza	Sistemi di utilizzo e pulizia delle macchine necessarie alle lavorazioni per un loro uso in sicurezza e per salvaguardare le produzioni da contaminazioni degli agenti della manutenzione quali olii e grassi

DENOMINAZIONE ADA	Montatura della tomaia nella forma
Descrizione della performance	Rettificare nella forma la tomaia della calzatura eliminando eventuali difetti di fabbricazione con particolare attenzione alla precisione ed alla linearità della tomaia nella forma
UC 607	
Capacità	Effettuare la chiusura posteriore della tomaia tirando i fianchi (fiossi) della tomaia e realizzare il calcagno con le apposite macchine (calzera)
Capacità	Rettificare la parte anteriore della tomaia, tenendo conto della sua linearità, mettendo a punto scolli e costure
Capacità	Eseguire la levata dei chiodi di montaggio dopo la chiusura completa della tomaia, se necessario, con apposita macchina preparando così la tomaia per l'applicazione della suola
Capacità	Eseguire il passaggio della tomaia attraverso vari forni (soffioni) per togliere eventuali piegature per accorpare correttamente la tomaia alla forma
Conoscenza	Tipologia delle varie pelli e pellami per eseguire i giusti tiraggi o rettifiche
Conoscenza	Schede di lavorazione per seguire le impostazioni del modello da eseguire

Conoscenza	Regole di manutenzione dei macchinari per mantenere in piena efficienza le macchine ed eseguire le tarature pertinenti
Conoscenza	Tecniche di uso e pulizia dei macchinari per un loro utilizzo in sicurezza e per salvaguardare le produzioni da contaminazioni di agenti della manutenzione, olii e grassi
Conoscenza	Sistemi di regolazione per l'adattabilità operativa delle macchine ai vari tipi di pelle per un corretto sviluppo delle fasi di montaggio

DENOMINAZIONE ADA	Preparazione della tomaia alla montatura
Descrizione della performance	Inserire contrafforti (rinforzi dei calcagni) e puntali, appuntando la soletta alla forma preparando la tomaia alla sua messa nella forma
UC 605	
Capacità	Eseguire appuntatura della soletta alla forma utilizzando i macchinari dedicati
Capacità	Eseguire inserimento contrafforti (rinforzo del calcagno e fianco/fiosso) predisponendo i vari complementi della tomaia
Capacità	Eseguire inserimento puntali (rinforzo delle punte della tomaia) e dei complementi necessari a dare corpo alla calzatura
Conoscenza	Caratteristiche dei pellami per definire i parametri per l'inserimento di puntali e contrafforti
Conoscenza	Modalità di funzionamento delle macchine e di regolazione dei parametri di tiraggio, altezza e inclinatura per realizzare un corretto inserimento dei puntali nella tomaia
Conoscenza	Caratteristiche dei complementi: puntali e contrafforti per ben adattarli alla tomaia
Conoscenza	Tecniche di precisione per predisporre una lineare impostazione della tomaia nella forma

DENOMINAZIONE ADA	Suolatura con attacco della suola alla tomaia
Descrizione della performance	Sgrossare il fondo della tomaia, predisporre la tomaia alla masticiatura ed infine applicare i tacchi definendo la congiunzione della tomaia alla suola
UC 608	
Capacità	Eseguire la masticiatura della suola da applicare alla tomaia per unire le due parti
Capacità	Operare la riattivazione delle masticiature per una pronta presa, passando suole e tomaie masticiate in appositi forni
Capacità	Eseguire la ribattitura della parte del calcagno con apposita macchina (boettatrice)
Capacità	Operare la grattatura del sotto della tomaia, procedendo anche con molatura per spianare al meglio la tomaia
Capacità	Svolgere le operazioni di sgrossatura della tomaia per consentire un ottimale attaccatura della tomaia alla suola
Capacità	Eseguire la pressatura - con apposita macchina - della suola appuntata alla tomaia per una stabile applicazione delle due parti
Capacità	Eseguire la masticiatura del sotto ben grattato e spianato della tomaia per prepararla all'attaccatura della suola
Capacità	Eseguire l'applicazione del tacco alla suola attraverso la macchina prefissa tacchi
Conoscenza	Tecniche di precisione per predisporre la tomaia alla suolatura
Conoscenza	Schede di lavorazione per seguire le impostazioni del modello da eseguire
Conoscenza	Regole di manutenzione dei macchinari per mantenere in efficienza le macchine ed eseguire le tarature pertinenti
Conoscenza	Tecniche di uso e pulizia dei macchinari per un loro utilizzo in sicurezza e per salvaguardare le lavorazioni da contaminazioni degli agenti della manutenzione, olii e grassi

Conoscenza	Tecniche di grattatura, spianatura, molatura per preparare la tomaia all'applicazione della suola

REGIONE TOSCANA SETTORE FSE E SISTEMA DELLA FORMAZIONE E DELL ORIENTAMENTO

REPERTORIO REGIONALE DELLE FIGURE PROFESSIONALI (RRFP)

DETTAGLIO SCHEDA FIGURA PROFESSIONALE

Denominazione Figura	responsabile della programmazione, organizzazione, gestione e esecuzione del processo di produzione (78)
Settori di riferimento	tessile abbigliamento calzature e pelli (21)
Ambito di attività	produzione di beni e servizi
Livello di complessità	gruppo-livello C
Descrizione	Ricopre una carica di alto profilo all'interno dell'azienda della quale può essere anche socio. La sua attività riveste caratteristiche gestionali e organizzative sovraintendendo a tutto il processo di lavorazione. Gli ambiti in cui opera sono quelli dell'approvigionamento delle materie prime, della programmazione della produzione, del controllo e del rispetto dello standard di produzione, fino alla consegna del prodotto
Contesto di esercizio	
Tipologia Rapporti di lavoro	Rapporto di dipendente a tempo determinato o indeterminato, frequentemente è anche socio dell'azienda
Collocazione contrattuale	Quadro (Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro settore conciario o settore tessile abbigliamento)
Collocazione organizzativa	Opera in aziende dei settori: tessile, abbigliamento, calzature e pelli della regione, settori caratterizzati tipicamente da piccole e medie imprese (PMI). Figura centrale dell'azienda, è a capo dell'attività produttiva di cui è responsabile in termini di risultato e andamento. Organizza il lavoro delle risorse umane aziendali addette alla produzione, coordinando l'attività produttiva con il supporto del tecnico della produzione e dei vari responsabili/caporeparto presenti. Pianifica l'attività produttiva in sintonia con la strategia aziendale. Il suo grado di autonomia varia in funzione delle dimensioni aziendali
Opportunità sul mercato del lavoro	Possibilità di occupazione nelle aziende del settore specifico di riferimento, con una mobilità che trova collocazione nella relativa filiera produttiva. Prospettive occupazionali meno favorevoli rispetto a qualche anno fa, più ricercati sono coloro che hanno esperienza in produzioni di alta gamma e/o con alto valore aggiunto
Percorsi formativi	Titolo di istruzione secondaria superiore ad indirizzo tecnico (perito industriale); meglio se laurea in materie tecniche; molta esperienza sul campo maturata attraverso l'attività lavorativa. Conoscenza delle normative sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, capacità di utilizzo del personal computer
Indici di conversione	
Sistemi di classificazione a fini statistici	
ISCO 1988	241 - BUSINESS PROFESSIONALS - 2419 - Business professionals not elsewhere classified
ISTAT Professioni (CP2001)	2.5.1.2 - Specialisti della gestione e del controllo nelle imprese private
Sistemi di classificazione e repertori di descrizione	
Unioncamere EXCELSIOR	
Repertorio Professioni ISFOL	Tessile Abbigliamento Cuoio ; Il responsabile della produzione;
Repertorio EBNA	ABBIGLIAMENTO; Stilista, coordinatore campionario, realizzatore di prototipi
Repertorio ENFEA	TESSILE ABBIGLIAMENTO; Responsabile di produzione
Repertorio OBNF	NOBILITAZIONE TESSILE; tecnici programmazione della produzione/logistica TESSITURA; tecnici programmazione della produzione/logistica TESSITURA; tecnici di prodotto/servizio-assistenza clienti CONFEZIONE; tecnici programmazione della produzione/logistica NOBILITAZIONE TESSILE; tecnici di prodotto/servizio-assistenza clienti
Repertorio nazionale delle figure per i percorsi I.F.T.S	
Repertori regionali per la Formazione professionale	

Fonti documentarie	Bacci L.: Sistemi locali in Toscana, modelli e percorsi territoriali dello sviluppo regionale - IRPET ed. Franco Angeli - Milano 2002. A cura di Bacci L.: Distretti e imprese leader nel sistema moda della Toscana - IRPET ed. Franco Angeli - Milano 2004. Brusco S.: Piccole imprese e distretti industriali - Rosenberg & Sellier - Torino 1989. Cattaneo M:. Economia delle aziende di produzione - Etas libri - Milano 1969. Caramello C. :l'azienda, Giuffrè - Milano 1986. Lupetti R. Meccanismi sulla comunicazione d'impresa - Punto e Linea Centro servizi aziendali - Pisa 2003. Lupetti R. : Strategie di sviluppo dell'impresa moderna - Punto e Linea Centro servizi aziendali - Pisa 1991. Airoldi G., Zattoni A.: Lo sviluppo imprenditoriale delle economie locali: i comprensori del Medio Valdarno Inferiore, di Ponsacco e di Empoli - Franco Angeli - Milano 2002

ELENCO AREE DI ATTIVITA'

DENOMINAZIONE ADA	Analisi della situazione aziendale e pianificazione dell'attivià
Descrizione della performance	Effettuare la valutazione della capacità produttiva e partecipazione alla definizione della strategia aziendale
UC 586	
Capacità	Analizzare le esigenze dei clienti dell'azienda e quelle dei potenziali nuovi clienti per migliorare la competitività
Capacità	Comprendere le problematiche presenti in azienda, sia in riferimento all'organizzazione produttiva che al prodotto in funzione dell'organizzazione del lavoro e dell'elaborazione delle strategie aziendali
Capacità	Pianificare incontri con i vertici aziendali per la definizione della strategia aziendale e la soluzione delle problematiche
Capacità	Pianificare le fermate per la manutenzione programmata, in rapporto all'organizzazione produttiva e alle performance dei macchinari, alle risorse umane disponibili e alla stagionalità del mercato
Capacità	Analizzare il mercato di riferimento dell'azienda, la situazione congiunturale e le prospettive nazionali e internazionali, contenstualmente all'andamento dell'azienda nella quale opera per definire la programmazione produttiva
Capacità	Interagire con la proprietà e con gli altri addetti per creare un sistema di relazioni stabile e posivito
Capacità	Coadiuvare la proprietà nella definizione della strategia aziendale/mission in funzione della sua collocazione nel mercato di riferimento
Conoscenza	Specifiche della capacità produttiva aziendale in funzione della programmazione della produzione
Conoscenza	Tempi di lavoro delle eventuali aziende conto terzi che svolgono alcune specifiche lavorazioni del processo produttivo in funzione delle pianificazione produttiva
Conoscenza	Contesto competitivo in cui l'azienda si muove e mercato di riferimento in funzione del lavoro di pianificazione produttiva
Conoscenza	Risorse umane necessarie per la realizzazione dell'attività produttiva programmata
Conoscenza	Caratteristiche della materia prima e di tutte le componenti del prodotto finito in funzione della pianificazione della produzione e della realizzazione del prodotto
Conoscenza	Caratteristiche dei macchinari presenti in azienda, loro potenzialità e prestazioni in funzione della pianificazione della produzione

DENOMINAZIONE ADA	Valutazione del grado di efficienza ed efficacia della produzione
Descrizione della performance	Valutare l'attività delle risorse umane e dei processi produttivi e l'efficienza delle macchine e delle attrezzature in funzione dell'ottimizzazione di tutte le risorse aziendali
UC 598	

Capacità	Valutare la professionalità e l'impegno del personale per migliorare la qualità e le condizioni di lavoro
Capacità	Valutare il grado di soddisfazione del personale aziendale nello svolgimento delle proprie mansioni
Capacità	Valutare le caratteristiche tecniche e qualitative del prodotto in funzione del mercato di riferimento
Capacità	Valutare la professionalità dei fornitori, la qualità del lavoro/servizio e il rispetto dei tempi
Capacità	Valutare la potenzialità degli impianti, al fine di proporre investimenti in attrezzature e macchinari
Capacità	Valutare il grado di soddisfazione dei clienti
Capacità	Progettare modifiche o cambiamenti delle strategie aziendali in relazione ai risultati ottenuti
Conoscenza	Fasi di lavorazione per valutare l'andamento del processo e progettare adeguamenti funzionali all'ottimizzazione delle risorse disponibili
Conoscenza	Contesto di mercato all'interno del quale opera l'azienda in funzione del processo valutativo e di feedback delle performance aziendali
Conoscenza	Caratteristiche tecniche e performance del prodotto da realizzare in funzione dell'ottimizzazione di efficienza ed efficacia
Conoscenza	Parco macchinari e tecnologia presente in azienda, per misurarne le potenzialità e il grado di efficienza ed efficacia
Conoscenza	Esigenze dei clienti dell'azienda e dinamiche del settore di riferimento, per la valutazione del processo produttivo e per ridefinire, se necessario, nuove strategie o modifiche a quelle esistenti, in funzione delle esigenze del cliente

DENOMINAZIONE ADA	Cooordinamento delle risorse umane impegnate nella produzione
Descrizione della performance	Organizzare il lavoro degli addetti alla produzione ottimizzando l'integrazione produttiva tra i vari processi e reparti
UC 593	
Capacità	Gestire gli eventuali imprevisti nella gestione del personale, attraverso il ricorso a rimpiazzi o al lavoro straordinario
Capacità	Gestire il piano ferie e permessi degli addetti alla produzione in funzione delle necessità produttive, nel rispetto delle pianificazione e delle strategie aziendali
Capacità	Organizzare l'attività degli addetti, gli orari e i turni di lavoro per l'ottimizzazione del sistema produttivo
Capacità	Valutare il bisogno di manodopera necessaria per l'esecuzione delle fasi produttive per il rispetto dei tempi di consegna del prodotto
Capacità	Gestire il rapporto con il sindacato per creare un positivo clima nelle relazioni sindacali funzionale all'attività produttiva, nel rispetto delle indicazioni della proprietà
Capacità	Gestire e programmare l'attività e i riposi del personale addetto durante la fermate obbligatorie
Conoscenza	Sistemi e tecniche di gestione delle risorse umane per una efficace organizzazione del lavoro
Conoscenza	Normative contrattuali per la pianificazione del carico di lavoro delle risorse umane impegnate nella produzione
Conoscenza	Ruoli e compiti da ricoprire all'interno del processo produttivo per una ottimizzazione delle risorse umane disponibili

DENOMINAZIONE ADA	Programmazione e coordinamento delle fasi produttive
Descrizione della performance	Effettuare i piani di produzione e seguire le diverse fasi della produzione in funzione del raggiungimento degli obiettivi di produzione dell'azienda nel rispetto delle strategie aziendali
UC 599	
Capacità	Assicurare l'applicazione e il rispetto dei dispositivi di legge in termini di sucurezza e salute nei luoghi di lavoro
Capacità	Valutare le necessità di approvvigionamento della materia prima, delle forniture/subforniture e dei componenti il prodotto finito, in funzione della programmazione produttiva
Capacità	Impiegare i sistemi di programmazione e controllo aziendali in maniera corretta
Capacità	Armonizzare le distinte fasi produttive e l'attività dei vari reparti aziendali
Capacità	Assicurare la realizzazione della produzione in ordine alle specifiche tecniche richieste dal cliente
Capacità	Intervenire per approntare modifiche nel processo produttivo relativamente all'utilizzo dei macchinari funzionalmente all'ottimizzazione della capacità produttiva
Capacità	Assicurare il rispetto dei tempi di produzione e consegna del prodotto
Capacità	Intervenire per apportare modifiche nel processo di trasformazione della materie prime e/o dei semilavorati in lavorazione
Capacità	Monitorare l'andamento del processo produttivo nel suo complesso attraverso gli

	strumenti e le procedure aziendali, quali ad esempio software dedicati
Capacità	Pianificare le attività legate alla produzione, necessarie per ottimizzare tutte le risorse aziendali, in funzione della stagionalità del mercato
Conoscenza	Procedure aziendali di lavorazione e di qualità per coordinare le fasi produttive
Conoscenza	Caratteristiche tecniche e qualitative del prodotto in funzione del rispetto delle esigenze del cliente
Conoscenza	Caratteristiche di lavorabilità delle materie prime in funzione del rispetto dello standard produttivo
Conoscenza	Caratteristiche dei macchinari e delle attrezzature in funzione dell'ottimizzazione delle fasi e delle procedure di lavorazione
Conoscenza	Legislazione vigente in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro al fine di ottemperare alla normativa

REGIONE TOSCANA SETTORE FSE E SISTEMA DELLA FORMAZIONE E DELL ORIENTAMENTO
REPERTORIO REGIONALE DELLE FIGURE PROFESSIONALI (RRFP)
DETTAGLIO SCHEDA FIGURA PROFESSIONALE

Denominazione Figura	tecnico della gestione delle fasi di produzione (79)
Settori di riferimento	tessile abbigliamento calzature e pelli (21)
Ambito di attività	produzione di beni e servizi
Livello di complessità	gruppo-livello B
Descrizione	Gestisce e coordina gli addetti alla produzione di un determinato reparto. Gli ambiti in cui opera sono quelli dell'approvvigionamento delle materie prime, della gestione delle fasi di produzione e del controllo del rispetto dello standard produttivo
Contesto di esercizio	
Tipologia Rapporti di lavoro	Rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato
Collocazione contrattuale	Qualifica Impiegatizia (Contratto Collettico Nazionale di Lavoro settore conciario o settore tessile e abbigliamento)
Collocazione organizzativa	Opera in aziende dei settori: tessile, abbigliamento, calzature e pelli, settori caratterizzati tipicamente da piccole e medie imprese (PMI). Opera all'interno del reparto produttivo, relazionandosi comunque con tutte le altre figure che operano nell'ambito dell'area. Si occupa prevalentemente di coordinare e seguire dal punto di vista operativo l'attività di produzione dei beni. In funzione della dimensione aziendale si relaziona con il tecnologo di industrializzazione o con il responsabile della produzione, interagendo e coordinando i vari capireparto. Provvede a monitorare l'andamento della produzione programmando il fabbisogno delle materie prime e i tempi di lavoro. Il suo grado di specializzazione e l'autonomia variano in considerazione del numero di lavorazioni, della dimensione aziendale e della complessità delle lavorazioni stesse che caratterizzano il ciclo produttivo specifico
Opportunità sul mercato del lavoro	Occupazione in aziende del settore manifatturiero specifico di riferimento, con una buona mobilità all'interno del proprio settore produttivo. Prospettive occupazionali meno favorevoli rispetto a qualche anno fa; più ricercati sono coloro che hanno esperienza in produzioni di alta gamma e/o con alto valore aggiunto
Percorsi formativi	Titolo di istruzione secondaria superiore preferibilmente ad indirizzo tecnico (perito industriale) e grande esperianza sul campo maturata attraverso l'attività lavorativa. Conoscenza delle normative sulla salute e sulla sicurezza nei luoghi di lavoro; capacità di utilizzo del personal computer
Indici di conversione	
Sistemi di classificazione a fini statistici	
ISCO 1988	311 - PHYSICAL AND ENGINEERING SCIENCE TECHNICIANS - 3119 - Physical and engineering science technicians not elsewhere classified
ISTAT Professioni (CP2001)	3.1.2.9 - Altri tecnici in scienze ingegneristiche ed assimilati 3.3.1.3 - Tecnici addetti all organizzazione e al controllo della produzione
Sistemi di classificazione e repertori di descrizione	
Unioncamere EXCELSIOR	
Repertorio Professioni ISFOL	Tessile Abbigliamento Cuoio ; Il product manager;
Repertorio EBNA	
Repertorio ENFEA	
Repertorio OBNF	NOBILITAZIONE TESSILE; tecnici programmazione della produzione/logistica TESSITURA; tecnici programmazione della produzione/logistica CONFEZIONE; tecnici programmazione della produzione/logistica
Repertorio nazionale delle figure per i percorsi I.F.T.S	MANIFATTURE; tecnico superiore per la produzione
Repertori regionali per la Formazione professionale	

Fonti documentarie	Bacci L.: Sistemi locali in Toscana, modelli e percorsi territoriali dello sviluppo regionale - IRPET ed. Franco Angeli - Milano 2002. A cura di Bacci L.: Distretti e imprese leader nel sistema moda della Toscana - IRPET ed. Franco Angeli - MIlano 2004. Brusco S.: Piccole imprese e distretti industriali - Rosenberg & Sellier - Torino 1989. Cattaneo M:. Economia delle aziende di produzione - Etas libri - Milano 1969. Caramello C. : l'azienda, Giuffrè - Milano 1986. Lupetti R. Meccanismi sella comunicazione d'impresa - Punto e Linea Centro servizi aziendali - Pisa 2003. Lupetti R.: Strategie di sviluppo dell'impresa moderna - Punto e Linea Centro servizi aziendali - Pisa 1991. Airoldi G., Zattoni A. :Lo sviluppo imprenditoriale delle economie locali: i comprensori del Medio Valdarno Inferiore, di Ponsacco e di Empoli - Franco Angeli - Milano 2002

ELENCO AREE DI ATTIVITA'

DENOMINAZIONE ADA	Gestione delle problematiche relative alla lavorazione del prodotto
Descrizione della performance	Gestire le problematiche inerenti le fasi produttive, intervenendo per una loro risoluzione, applicando le indicazioni del responsabile di produzione
UC 735	
Capacità	Attivare correttivi al processo di produzione in corso d'opera secondo quanto previsto dalle direttive e procedure aziendali
Capacità	Integrare il proprio intervento con quello degli altri operatori a monte e a valle del processo produttivo
Capacità	Intervenire nel processo produttivo in maniera tempestiva in casi di scostamento dalla performance richiesta
Capacità	Prevedere il risultato dei corretivi messi in atto per il superamento delle problematiche emerse nelle fasi di lavorazione
Conoscenza	Caratteristiche tecniche e qualitative richieste al prodotto in funzione del rispetto delle esigenze dei diversi clienti
Conoscenza	Problematiche più comuni tipiche della produzione di riferimento in funzione della gestione delle criticità delle fasi produttive
Conoscenza	Prestazioni e caratteristiche dei macchinari e delle attrezzature in funzione di una efficace gestione delle problematiche

DENOMINAZIONE ADA	Programmazione dell'approvvigionamento delle materie prime nel rispetto dei metodi e dei tempi di lavorazione
Descrizione della performance	Programmare l'approvvigionamento delle materie prime e delle componenti necessarie alla produzione seguendo la pianificazione produttiva aziendale
UC 733	
Capacità	Effettuare stime quali-quantitative relative alle materie prime utilizzate nel processo produttivo
Capacità	Comunicare in modo efficace al responsabile della produzione il fabbisogno quantitativo e il parametro qualitativo delle materie prime e delle altre componenti necessarie alla produzione
Capacità	Pianificare il fabbisogno aziendale delle materie prime e delle altre componenti necessarie alla lavorazione
Capacità	Programmare l'approvvigionamento delle meterie prime e delle altre componenti necessarie alla produzione
Conoscenza	Tempi e modalità di approvvigionamento per pianificare gli ordini in funzione della programmazione della produzione
Conoscenza	Caratteristiche e performance dei prodotti chimici e delle materie prime da utilizzare per programmare gli approvigionamenti necessari

Conoscenza	Caratteristiche della capacità produttiva aziendale e del bilancio previsionale di produzione per la programmazione del fabbisogno aziendale

DENOMINAZIONE ADA	Gestione delle fasi di lavorazione del prodotto
Descrizione della performance	Gestire le fasi di produzione in funzione dei parametri di efficienza ed efficacia e delle disposizioni aziendali
UC 734	
Capacità	Assicurare il rispetto dei tempi di lavorazione del prodotto in armonia con le esigenze degli altri settori aziendali
Capacità	Assicurare l'applicazione delle norme e delle procedure di legge in termini di sicurezza e salute
Capacità	Assicurare la qualità del prodotto applicando in modo corretto ed efficace le procedure aziendali previste, codificate e non
Capacità	Analizzare le esigenze dei clienti per definire le priorità del programma di lavoro
Capacità	Valutare il corretto svolgimento delle fasi di lavorazione da parte delle risorse umane addette alla produzione
Capacità	Coordinare la propria attività con quella degli altri operatori a monte e a valle della produzione
Conoscenza	Software aziendali in funzione dell'impostazione delle fasi di lavorazione
Conoscenza	Metodologia di produzione per programmare le fasi di lavorazione
Conoscenza	Standard produttivo di qualità per pianificare le diverse fasi e i metodi di lavorazione e di controllo della qualità
Conoscenza	Specifiche tecniche del prodotto da realizzare
Conoscenza	Mission aziendale in funzione della sua applicazione nell'attività di produzione
Conoscenza	Caratteristiche e prestazioni dei macchinari e delle attrezzature di produzione per ottimizzare la gestione delle fasi produttive

DENOMINAZIONE ADA	Controllo del rispetto dello standard qualitativo di produzione
Descrizione della performance	Controllare lo standard qualitativo della produzione rispettando le procedure in uso e assicurando il rispetto del corretto livello qualitativo previsto per ogni prodotto
UC 737	
Capacità	Individuare tempestivamente scostamenti significativi dallo standard qualitativo richiesto
Capacità	Valutare il prodotto in temini di risultato/performance qualitativa
Capacità	Comunicare tempestivamente al responsabile di produzione le problematiche emerse in fase di verifica e controllo della qualità del prodotto
Capacità	Comunicare in modo efficace con gli operatori interessati a monte e valle della produzione
Capacità	Fornire al responsabile di produzione informazioni utili per il ripristino delle condizioni funzionali al rispetto delle specifiche di produzione previste
Capacità	Valutare il grado di soddisfazione dei clienti
Conoscenza	Specifiche tecniche del prodotto in funzione del rispetto dello standard qualitativo richiesto
Conoscenza	Destinazione d'uso del prodotto in funzione del controllo dello standard qualitativo

	richiesto all'articolo
Conoscenza	Procedure interne di qualità per la valutazione del risultato qualitativo della produzione

REGIONE TOSCANA SETTORE FSE E SISTEMA DELLA FORMAZIONE E DELL ORIENTAMENTO
REPERTORIO REGIONALE DELLE FIGURE PROFESSIONALI (RRFP)
DETTAGLIO SCHEDA FIGURA PROFESSIONALE

Denominazione Figura	addetto alle operazioni di tintoria (81)
Settori di riferimento	tessile abbigliamento calzature e pelli (21)
Ambito di attività	produzione di beni e servizi
Livello di complessità	gruppo-livello A
Descrizione	Opera nella fase produttiva strategica per la determinazione del valore aggiunto del prodotto e per la sua nobilitazione, svolgendo le operazioni funzionali alla preparazione alla tintura e colorazione del tessuto. Il rispetto delle procedure e dei programmi operativi aziendali, funzionali alla correttezza operativa delle diverse tipologie di tintura rappresentano l'obiettivo principale della sua attività. Gestisce e controlla le diverse tipologie di tintura verificando le eventuali difformità o scostamenti dallo standard produttivo
Contesto di esercizio	
Tipologia Rapporti di lavoro	Rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato
Collocazione contrattuale	Operaio (Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro settore tessile)
Collocazione organizzativa	Svolge la propria attività lavorativa in aziende del settore tessile, caratterizzato tipicamente da piccole e medie imprese (PMI). Opera nella fase finale del processo produttivo, conosce le caratteristiche del processo di tintura, i tessuti e le sue caratteristiche chimico/fisiche, le macchine e le criticità presenti nello svolgimento di tale fase produttiva. Risponde alle indicazioni/direttive del tecnico di produzione (vedi Tecnico della gestione delle fasi di produzione) e direttamente a quelle impartite dall'assistente alla tintoria che è il suo primo interlocutore. Interagisce con gli addetti che operano a monte (preparazione alla tintura - follatura), in linea (pesatore) e a valle (ramosaio) del processo produttivo
Opportunità sul mercato del lavoro	Occupazione in aziende del settore tessile. L'alto grado di specializzazione ne limita il passaggio verso altri compiti/ruoli aziendali, i quali possono comunque riguardare ruoli quali l'assistente alla tintoria
Percorsi formativi	Titolo di istruzione secondaria inferiore, formazione sul campo, molto spesso direttamente in azienda con affiancamento ad operatori esperti
Indici di conversione	
Sistemi di classificazione a fini statistici	
ISCO 1988	826 - TEXTILE-, FUR- AND LEATHER-PRODUCTS MACHINE OPERATORS - 8264 - Bleaching-, dyeing- and cleaning-machine operators
ISTAT Professioni (CP2001)	5.5.2.1 - Tintori, lavandai e assimilati 7.2.6.4 - Operai addetti a macchinari per il trattamento di filati e tessuti, candeggio, tintura, lavatura e trattamenti affini
Sistemi di classificazione e repertori di descrizione	
Unioncamere EXCELSIOR	40.06.02 - Addetti agli impianti per il fi nissaggio dei tessuti
Repertorio Professioni ISFOL	Tessile Abbigliamento Cuoio ; L'operaio qualificato;
Repertorio EBNA	
Repertorio ENFEA	TESSILE ABBIGLIAMENTO; Addetto alla produzione
Repertorio OBNF	NOBILITAZIONE TESSILE; conduttori processi di tintura e stampa
Repertorio nazionale delle figure per i percorsi I.F.T.S	
Repertori regionali per la Formazione professionale	
Fonti documentarie	Testi di: Carlo Ponzecchi, Giovanni Giusti: Nobilitazione Tessile, Manuale per la Formazione degli Operatori - Regione Toscana, F.I.L. S.p.A. Prato, 1999. Testi di: Daniele Mogani: Nobilitazione Tessile e Sicurezza Schede per la Sicurezza degli Operatori di Rifinizione e Tintoria - Regione Toscana F.I.L. S.p.A. Prato, 2000; A cura di: Pietro Bellini, Ferruccio Bonetti, Ester Franzetti, Giuseppe Rosace, Sergio Vago: Quaderni di Tecnologia Tessile: La Nobilitazione Fondazione ACIMIT Milano - 2001. A cura di IAL Toscana: Metodologia di rilevazione dei bisogni formativi per una nuova gestione del mercato del lavoro in Toscana: risultati della sperimentazione nella provincia di Prato - Prato, 1997

ELENCO AREE DI ATTIVITA'

DENOMINAZIONE ADA	Esecuzione delle attività di tintura in jigger
Descrizione della performance	Eseguire le attività di tintura in jigger nel rispetto delle specifiche di processo e prodotto indicate
UC 688	
Capacità	Governare il quadro comandi del jigger, macchinario utilizzato per la tintura dei tessuti in cotone, fibre naturali, seta e tessuti a maglia
Capacità	Cucire la testa del rotolo di tessuto soggetto al processo di tintura in jigger, al successivo rotolo
Capacità	Verificare la corretta rispondenza del tessuto in tintura individuando eventuali difformità o difetti
Capacità	Operare sul jigger seguendo le operazioni di avvolgimento/svolgimento del tessuto, della messa a bagno, dell'allargamento del tessuto per eliminare eventuali pieghe
Conoscenza	Quadro comandi del jigger, per la gestione delle relative fasi di tintura su tessuti quali cotone seta o fibre naturali in genere
Conoscenza	Parametri specifici della lavorazione in funzione dello svolgimento delle fasi di tintura
Conoscenza	Caratteristiche del macchinario in jigger, in funzione delle operazioni di tintura dei tessuti naturali quali cotone, seta e fibre naturali in genere

DENOMINAZIONE ADA	Esecuzione delle attività di tintura in jet a riempimento parziale e totale del bagno
Descrizione della performance	Svolgere le attività lavorative relative alle diverse fasi della tintura in jet a riempimento parziale e totale del bagno nel rispetto delle specifiche di processo e prodotto indicate
UC 687	
Capacità	Verificare periodicamente la corrispondenza tra il risultato della tintura e le specifiche di lavorazione
Capacità	Operare sul macchinario in jet a riempimento parziale di bagno, nei tre circuiti previsti dalla lavorazione specifica quali il processo di bagno, quello aria-acqua e quello solo aria
Capacità	Utilizzare il quadro comandi del jet a riempimento parziale di bagno per realizzare la tipologia di tintura prevista
Conoscenza	Caratteristiche fisico/chimiche delle fibre e dei tessuti in lavorazione per eseguire correttamente le operazioni di tintura
Conoscenza	Caratterisitche del macchinario per la tintura in jet a riempimento parziale di bagno, in funzione dello svolgimento del processo di tintura di fibre sintetiche e miste
Conoscenza	Procedure e programmi aziendali relative alle attività di tintura

DENOMINAZIONE ADA	Verifica dei parametri della lavorazione
Descrizione della performance	Controllare il rispetto dei parametri di lavorazione in osservanza alle procedure richieste e al rispetto dello standard produttivo
UC 673	
Capacità	Valutare l'efficacia del proprio lavoro attraverso il controllo dei parametri, interagendo con i superiori e gli altri addetti a monte, in linea e a valle del processo produttivo
	Individuare eventuali difetti presenti nei tessuti lavorati, quali ad esempio aloni,

Capacità	macchie, punti di colore, emersi nella fase di tintura
Capacità	Controllare il rispetto delle caratteristiche del tessuto e della qualità delle lavorazioni ottenute nel processo di tintura
Capacità	Individuare le difformità/deviazioni allo standard produttivo del prodotto che ne pregiudichi la conformità qualitativa/quantitativa, il processo di nobilitazione in genere e l'apporto di valore aggiunto al semilavorato
Conoscenza	Caratteristiche tecniche del tessuto al fine di individuare i difetti caratteristici ai quali sono soggetti i tessuti
Conoscenza	Caratteristiche dei macchinari e delle attrezzature aziendali, in funzione della gestione del processo di tintura e del controllo della lavorazione svolta
Conoscenza	Procedure aziendali da rispettare nell'esecuzione dei programmi operativi impartiti

DENOMINAZIONE ADA	Predisposizione dei parametri della tintura
Descrizione della performance	Regolare i parametri della tintura in funzione del rispetto e del perseguimento dello standard produttivo aziendale
UC 666	
Capacità	Regolare i parametri della tintura in ottemperanza alle procedure aziendali
Capacità	Applicare le direttive, scritte o orali impartite del tecnico di produzione e/o dall'assistente alla tintoria
Conoscenza	Manuale delle procedure aziendali specifico del processo di tintura delle fibre naturali o sintetiche
Conoscenza	Variabili di base del processo di tintura in funzione dell'impiego dei prodotti ausiliari del bagno di tintura nel processo
Conoscenza	Procedure e programmi aziendali per la gestione del processo di tintura
Conoscenza	Fasi di rischio dei prodotti chimici e norme relative alla salute e sicurezza per svolgere le diverse fasi di lavorazione nel rispetto della normativa sulla sicurezza
Conoscenza	Sistema di dosaggio manuale o automatizzato del colore per svolgere correttamente le attività di tintura
Conoscenza	Linguaggio tecnico tessile di base, in funzione di una efficiente attuazione delle procedure di lavorazione
Conoscenza	Modalità di base per lo stoccaggio del materiale in corso di lavorazione, al fine di preservarlo da potenziali condizioni a rischio (ad esempio lo stoccaggio al riparo della luce)

DENOMINAZIONE ADA	Esecuzione delle attività di tintura in continuo, a stoccaggio e in overflow
Descrizione della performance	Eseguire le fasi di tintura in continuo, a stoccaggio e in overflow rispettando le procedure aziendali e applicando le tecniche lavorative previste
UC 667	
Capacità	Caricare correttamente la macchina al fine di evitare sovrapposizioni o allargamenti del tessuto
Capacità	Eseguire le attività di foulardaggio, vaporissaggio, lavaggio, avvolgimento del tessuto e stoccaggio nel rispetto delle procedure stabilite
Capacità	Gestire il quadro comandi dell'everflow che regola i parametri di temperatura del bagno, di portata della vasca del bagno e di alimentazione del bagno con le sostanze coloranti
Capacità	Dosare correttamente il parametro velocità al fine di evitare addensamenti del tessuto in lavorazione
Capacità	Utilizzare le macchine per l'idroestazione e applicazione dei coloranti, candeggiati ottici, ammorbidenti, resine e pigmenti
Capacità	Controllare la qualità del risultato del processo di lavorazione verificando il rispetto degli standard di qualità assegnati
Conoscenza	Caratteristiche dei macchinari e delle attrezzature e dei parametri di velocità e caricamento della stesse al fine di evitare scorrette distribuzioni del tessuto
Conoscenza	Procedure e programmi aziendali relativi alle fasi di tintura
Conoscenza	Nozioni di base della chimica dei coloranti e dei composti utilizzati, in funzione della

	gestione delle operazioni e delle reazioni dei tessuti oggetto del processo di tintura
Conoscenza	Caratteristiche del macchinario overflow e del relativo quadro comandi in funzione della gestione delle fasi di tintura sui prodotti in lavorazione quali tessuti a maglia, fibre sintetiche o naturali
Conoscenza	Parametro di velocità di lavorazione dei macchinari per effettuare l'impostazione corretta
Conoscenza	Caratteristiche chimico/fisiche del processo di tintura e dei tessuti in lavorazione, per rispettare i parametri di lavorazione stabiliti

REGIONE TOSCANA SETTORE FSE E SISTEMA DELLA FORMAZIONE E DELL ORIENTAMENTO
REPERTORIO REGIONALE DELLE FIGURE PROFESSIONALI (RRFP)
DETTAGLIO SCHEDA FIGURA PROFESSIONALE

Denominazione Figura	addetto alle operazioni di finissaggio (82)
Settori di riferimento	tessile abbigliamento calzature e pelli (21)
Ambito di attività	produzione di beni e servizi
Livello di complessità	gruppo-livello A
Descrizione	Opera nelle fasi finali del processo produttivo che sono determinanti per dare valore aggiunto al tessuto in lavorazione. Effettua le fasi di lavorazione tipiche del finissaggio e conosce le procedure e i programmi operativi messi a punto generalmente dal tecnico di produzione o dal chimico
Contesto di esercizio	
Tipologia Rapporti di lavoro	Rapporto di lavoro come dipendente a tempo determinato o indeterminato
Collocazione contrattuale	Operaio (Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro settore tessile e abbigliamento)
Collocazione organizzativa	Svolge la propria attività lavorativa in aziende del settore tessile, caratterizzato tipicamente da piccole e medie imprese (PMI). Opera nelle fasi finali del processo produttivo, quelle tradizionali del finissaggio caratterizzate dai trattamenti di ammorbidimento attraverso l'ausilio di composti chimici e quelle più innovative legate all'uso di prodotti enzimatici e di resine. Il suo ambito operativo è finalizzato al miglioramento delle caratteristiche estetiche del colore, dell'aspetto finale, delle prestazioni del tessuto, funzionali al suo utilizzo, alla manutenzione e al confort d'uso. Provvede al caricamento dei tessuti nelle macchine, delle quali conosce il funzionamento e le relative tecniche di conduzione nelle fasi del finissaggio; risponde alle indicazioni/direttive del tecnico di produzione (vedi Tecnico della gestione delle fasi di produzione); interagisce con gli addetti che operano a monte (tintura) e a valle (magazzino finito) del processo produttivo
Opportunità sul mercato del lavoro	Occupazione presso aziende tessili. Tale professionalità richiede un alto grado di specializzazione con conseguente limite all'interscambiabilità e al passaggio ad altre funzioni in azienda
Percorsi formativi	Titolo di istruzione secondaria inferiore, formazione sul campo, molto spesso direttamente in azienda con affiancamento ad altri operatori esperti
Indici di conversione	
Sistemi di classificazione a fini statistici	
ISCO 1988	826 - TEXTILE-, FUR- AND LEATHER-PRODUCTS MACHINE OPERATORS - 8264 - Bleaching-, dyeing- and cleaning-machine operators
ISTAT Professioni (CP2001)	7.2.6.9 - Altri operai addetti a macchinari dell industria tessile e delle confezioni ed assimilati 7.2.6.4 - Operai addetti a macchinari per il trattamento di filati e tessuti, candeggio, tintura, lavatura e trattamenti affini
Sistemi di classificazione e repertori di descrizione	
Unioncamere EXCELSIOR	40.06.02 - Addetti agli impianti per il fi nissaggio dei tessuti
Repertorio Professioni ISFOL	Tessile Abbigliamento Cuoio ; L'operaio qualificato;
Repertorio EBNA	
Repertorio ENFEA	TESSILE ABBIGLIAMENTO; Addetto alla produzione
Repertorio OBNF	NOBILITAZIONE TESSILE; conduttori processi di finissaggio
Repertorio nazionale delle figure per i percorsi I.F.T.S	
Repertori regionali per la Formazione professionale	
Fonti documentarie	www.professioni.info. www.fausernet.it. www.textilecomo.com. A cura di IAL Toscana: Metodologia di rilevazione dei bisogni formativi per una nuova gestione del mercato del lavoro in Toscana: risultati della sperimentazione nella provincia di Prato - Prato, 1997. Testi di: Carlo Ponzecchi, Giovanni Giusti: Nobilitazione Tessile, Manuale per la Formazione degli Operatori - Regione Toscana, F.I.L. S.p.A. Prato, 1999. Testi di: Daniele Mogani: Nobilitazione Tessile e Sicurezza Schede per la Sicurezza degli Operatori di Rifinizione e Tintoria - Regione Toscana F.I.L. S.p.A. Prato, 2000. A cura di: Pietro Bellini, Ferruccio Bonetti, Ester Franzetti, Giuseppe Rosace, Sergio Vago: Quaderni di Tecnologia Tessile: La Nobilitazione Fondazione ACIMIT Milano - 2001

ELENCO AREE DI ATTIVITA'

DENOMINAZIONE ADA	Predisposizione dei prodotti da utilizzare
Descrizione della performance	Individuare le corrette tipologie e dosi dei prodotti da utilizzare nel rispetto delle indicazioni del chimico aziendale
UC 499	
Capacità	Individuare e movimentare i prodotti utilizzati nel finassaggio, le resine e gli enzimi e caricarli correttamente nelle macchine
Capacità	Valutare in itinere la reazione dei tessuti sottoposti a lavorazione
Capacità	Applicare le tecniche previste dal ciclo di lavorazione per l'uso dei prodotti chimici
Capacità	Leggere la scheda tecnica dei prodotti chimici fornita dal responsabile di reparto
Conoscenza	Caratteristiche fisico/chimiche dei prodotti, nozioni di chimica delle resine e degli enzimi per un adeguato utilizzo nel processo di finissaggio
Conoscenza	Performance specifiche dei singoli macchinari utilizzati sui tessuti sintetici e naturali per comprendere gli effetti prodotti da ogni processo di rifinizione su ogni tipologia di tessuto
Conoscenza	Caratteristiche e funzionamento delle macchine utilizzate nel processo di finissaggio in funzione dell'utilizzo e della formulazione dei prodotti di rifinizione

DENOMINAZIONE ADA	Verifica dei parametri della lavorazione
Descrizione della performance	Controllare il rispetto dei parametri di lavorazione delle fasi di finissaggio seguendo le procedure indicate, nel rispetto dello standard produttivo
UC 906	
Capacità	Controllare il rispetto delle caratteristiche del tessuto e della qualità delle lavorazioni ottenute nel processo di finissaggio
Capacità	Valutare l'efficacia del proprio lavoro attraverso il controllo dei parametri, interagendo con i superiori e gli altri addetti a monte e a valle del processo di finissaggio
Capacità	Individuare le difformità/deviazioni allo standard produttivo del prodotto che ne pregiudicano la conformità qualitativa/quantitativa, il processo di nobilitazione in genere e l'apporto di valore aggiunto al semilavorato
Conoscenza	Caratteristiche dei macchinari e delle attrezzature aziendali, in funzione della gestione del processo di finissaggio
Conoscenza	Tipologia di difetti caratteristici quali pieghe, macchie, aloni, per verificare il rispetto dei parametri di lavorazione
Conoscenza	Caratteristiche tecniche del tessuto al fine di verificarne il rispetto dello standard qualitativo di produzione

DENOMINAZIONE ADA	Esecuzione sulle attività di lavorazione
Descrizione della performance	Caricare e gestire le varie macchine di finissaggio, in linea con quanto disposto dal tecnico di reparto
UC 501	
Capacità	Valutare la presenza di difetti di lavorazione quali macchie, pieghe o aloni
Capacità	Caricare le macchine di finissaggio preservando l'integrità dei tessuti

Capacità	Eseguire le procedure messe a punto dal chimico aziendale rispettando i parametri chimico-fisici legati alla lavorazione
Capacità	Supportare il tecnico di produzione nella ricerca di soluzioni che permettano lo snellimento/ottimizzazione delle fasi di lavoro
Capacità	Intervenire nelle situazioni di criticità delle macchine e prevenirne la formazione
Capacità	Monitorare l'andamento delle lavorazioni nel rispetto delle procedure aziendali
Capacità	Valutare il corretto funzionamento delle macchine per intervenire in caso di malfunzionamenti
Capacità	Controllare il quadro comandi assicurando il rispetto della tempistica di lavorazione
Capacità	Verificare il rispetto dei parametri dei macchinari in conformità alla procedura di lavorazione assegnata
Conoscenza	Caratteristiche e funzionamento delle macchine per ottimizzarne il funzionamento e l'efficienza
Conoscenza	Caratteristiche del prodotto da realizzare per preparare e utilizzare i macchinari in modo adeguato
Conoscenza	Parametri fisico/chimici della lavorazione, per la regolazione e gestione della temperatura, umidità e acidità
Conoscenza	Norme di sicurezza per prevenire incidenti e per una corretta gestione dei rischi e pericoli
Conoscenza	Reazione dei tessuti al processo di lavorazione al fine di prevenire evenutali criticità nello svolgimento della fase di finissaggio
Conoscenza	Resistenza dei tessuti per definire i parametri di lavorazione nel processo di finissaggio
Conoscenza	Procedure di lavorazione aziendali per la gestione dei parametri di lavorazione in funzione dell'articolo da produrre

REGIONE TOSCANA SETTORE FSE E SISTEMA DELLA FORMAZIONE E DELL ORIENTAMENTO
REPERTORIO REGIONALE DELLE FIGURE PROFESSIONALI (RRFP)
DETTAGLIO SCHEDA FIGURA PROFESSIONALE

Denominazione Figura	addetto alle operazioni di rifinizione delle pelli (83)
Settori di riferimento	tessile abbigliamento calzature e pelli (21)
Ambito di attività	produzione di beni e servizi
Livello di complessità	gruppo-livello A
Descrizione	Opera nelle fasi finali del processo di lavorazione conciario, caratterizzate dal maggior valore agginto. Il rispetto delle procedure e dei programmi operativi aziendali, funzionali alla rifinizione del pellame semilavorato, rappresentano il suo ambito di attività. L'ambito operativo in cui opera è quello del processo di rifinizione e nobilitazione del pellame, nelle fasi di fissazione del prefondo, spruzzatura colore e finissaggio
Contesto di esercizio	
Tipologia Rapporti di lavoro	Rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato
Collocazione contrattuale	Operaio (Contratto Collettivo Nazionale Lavoro settore conciario)
Collocazione organizzativa	Svolge l'attività lavorativa in aziende del settore conciario, caratterizzato da una struttura articolata su piccole e medie imprese (PMI), con una media di circa 12 addetti per azienda. Opera all'interno del reparto produzione della conceria, inserito nel reparto rifinizione, collocato alla fine del processo produttivo. Risponde alle indicazioni/direttive del tecnico di produzione (responsabile reparto rifinizione) e del responsabile chimico. Interagisce con gli addetti che operano a monte della produzione (addetti al reparto a umido) e a valle (addetti al magazzino del finito) del processo produttivo
Opportunità sul mercato del lavoro	Occupazione presso aziende conciarie e presso aziende di prodotti chimici per conceria. Figura caratterizzata da una buona mobilità all'interno del settore conciario. Prospettive occupazionali discrete anche se meno favorevoli rispetto a qualche anno fa, in particolare per coloro che hanno esperienza in produzioni di alta gamma e/o con alto valore aggiunto, dato che la nobiitazione della pelle avviene principalmente nella fase produttiva di rifinizione
Percorsi formativi	Titolo di istruzione secondaria inferiore (requisito minimo). Costituisce condizione preferenziale possesso di un titolo di istruzione secondaria superiore ad indirizzo tecnico (perito industriale ad indirizzo chimico) completato da una formazione sul campo, in azienda o presso strutture specializzate
Indici di conversione	
Sistemi di classificazione a fini statistici	
ISCO 1988	744 - PELT, LEATHER AND SHOEMAKING TRADES WORKERS - 7442 - Shoe-makers and related workers rs and related workers
ISTAT Professioni (CP2001)	6.5.4.1 - Conciatori di pelli e di pellicce e pellettieri 6.5.4.3 - Valigiai, borsettieri ed affini (anche su articoli di similpelle e stoffa)
Sistemi di classificazione e repertori di descrizione	
Unioncamere EXCELSIOR	40.06.04 - Addetti alla produzione di articoli in pelle, cuoio e accessori di abbigliamento
Repertorio Professioni ISFOL	Tessile Abbigliamento Cuoio ; L'operaio qualificato;
Repertorio EBNA	
Repertorio ENFEA	
Repertorio OBNF	
Repertorio nazionale delle figure per i percorsi I.F.T.S	
Repertori regionali per la Formazione professionale	

Fonti documentarie	Martignone G.: Manuale di pratica conciaria - Editma edizioni - Rescaldina (MI) 1997. Martignone G.: Conceria pratica - Leprotto & Bella - Torino 1984. Crestani M:: La rifinizione del cuoio - Editma edizioni - Rescaldina (MI). Glossario tecnico della pelle - Editma edizioni - Rescaldina (MI) 1996. Manzo G.: Chimica e tecnologia del cuoio - Media Service edizioni - Legnano (MI) 1998. A cura di UNIC (Unione Nazionale Industria Conciaria) La pelle: origine e fabbricazione - (MI) 1980. A cura di Associazione Conciatori: Guida Tecnica delle industrie conciarie nell'area di Santa Croce sull'Arno - Pacini Editore (PI) 2002. A cura di Associazione Conciatori: La Conceria Toscana verso il III° Millennio - Pacini Editore - (PI) 1999. A cura di Unic (Unione Nazionale Industria Conciaria) Pelli e sostanze chimiche: regole di utilizzo - Unic edizioni - Milano 2004. Stazione Sperimentale per l'industria delle pelli e delle materie concianti: rivista bimestrale Cuoio pelli e materie concianti

ELENCO AREE DI ATTIVITA'

DENOMINAZIONE ADA	Verifica della conformità del processo di rifinizione eseguito
Descrizione della performance	Valutare le caratteristiche del pellame dopo il processo di rifinizione eseguito rispetto alla procedura di ricettazione specifica e allo standard produttivo
UC 865	
Capacità	Valutare i parametri di colore, morbidezza, tatto e penetrazione dei prodotti chimici somministrati al pellame lavorato, che devono essere conformi al campione da realizzare
Capacità	Valutare il corretto assorbimento dei prodotti chimici concianti (coloranti e fissativi) da parte del pellame ottenuto dopo il processo di rifinizione a spruzzo
Capacità	Individuare eventuali difetti fisici dallo standard richiesto, presenti sul pellame sottoposto alla rifinizione a spruzzo
Capacità	Comparare il pellame ottenuto dalle fasi di rifizione a spruzzo con il campione di riferimento specifico dell'ordine da evadere
Conoscenza	Caratteristiche e funzionamento dei macchinari e delle attrezzature utilizzate nel processo di lavorazione per individuare le eventuali cause di difformità
Conoscenza	Caratteristiche fisiche e chimiche del prodotto da realizzare, al fine di valutarne la conformità al campione d'ordine
Conoscenza	Performance dei coloranti e dei prodotti concianti sul pellame messo in lavorazione per valutare il risultato delle attività di prefondo, spruzzatura colore e finissaggio
Conoscenza	Difetti caratteristici della pelle che possono emergere o generarsi nelle fasi di lavorazione eseguite

DENOMINAZIONE ADA	Predisposizione dei materiali e dei macchinari per il processo di rifinizione
Descrizione della performance	Preparare il macchinario per la rifinizione (spruzzo a pistole), inserendovi il pellame semilavorato, miscelando i prodotti chimici in conformità con la ricettazione indicata dal responsabile della rifinizione
UC 863	
Capacità	Avviare il macchinario (spruzzo a pistole) verificando, prima dell'avvio delle rifinizione delle pelli, il funzionamento a vuoto dei suoi organi principali quali pistole a fotocellule e nastro trasportatore
Capacità	Inserire i prodotti chimici di rifinizione o le relative miscele preparate dal chimico nel serbatoio dello spruzzo, verificandone l'adeguatezza alla ricettazione in lavorazione
Capacità	Caricare il macchinario (spruzzo a pistole) con pellame semilavorato, attraverso operazioni di caricamento manuale o meccanizzato
Capacità	Leggere la ricettazione definita dal caporeparto rispetto alla qualità/quantità di pellame da lavorare e della sua destinazione d'uso
Conoscenza	Modalità di funzionamento del macchinario: caratteristiche tecniche/funzionali, sistema

	di caricamento e avviamento, fermata, portata e norme di sicurezza
Conoscenza	Caratteristiche dei prodotti chimici utilizzati nella gestione manuale e meccanizzata del pellame in lavorazione
Conoscenza	Caratteristiche fisico-chimiche del pellame semilavorato in funzione del rispetto della ricettazione specifica alla realizzazione dell'articolo
Conoscenza	Caratteristriche delle attrezzature e degli strumenti di caricamento del macchinario di rifinizione, le sue tecniche di utilizzo, in funzione della gestione del pellame da avviare alla rifinizione

DENOMINAZIONE ADA	Avvio del pellame lavorato alle successive fasi produttive
Descrizione della performance	Impilare il pellame lavorato estraendolo dal macchinario e allocarlo negli appositi strumenti di movimentazione e inviarlo alle successive fasi di lavorazione
UC 866	
Capacità	Interagire con gli altri addetti alle lavorazioni successive, sia interni all'azienda, che, dove presenti, delle aziende conto terzi di servizio alla conceria
Capacità	Programmare le operazioni di estrazione del pellame, nel rispetto della tempistica prevista dal ciclo produttivo, in funzione delle successive fasi di lavorazione
Capacità	Collocare correttamente il pellame lavorato, sia attraverso operazioni meccaniche che manuali, sulle attrezzature per la movimentazione e avviarlo alle successive fasi di lavorazione
Conoscenza	Caratteristiche dei macchinari utilizzati, per un corretto utilizzo nel rispetto delle norme vigenti
Conoscenza	Caratteristiche generali delle successive fasi di lavorazione, in funzione delle quali il pellame lavorato può essere smistato
Conoscenza	Sistema e metodo di manutenzione ordinaria dei macchinari impiegati per realizzare le operazioni di pulitura e lavaggio
Conoscenza	Caratteristiche e funzionamento degli strumenti e delle attrezzature di movimentazione del pellame lavorato, per realizzare in sicurezza la consegna al reparto di lavorazione a valle del processo produttivo

DENOMINAZIONE ADA	Rifinizione del pellame semilavorato
Descrizione della performance	Eseguire le attività di rifinizione, eseguendo le fasi operative nella sequenza dovuta (prefondo, spruzzatura colore e finissaggio)
UC 864	
Capacità	Adoperare gli strumenti e le attrezzature per la pesatura dei prodotti chimici, sia solidi che liquidi, da utilizzare nelle fasi di rifinizione
Capacità	Leggere e interpretare la procedura di ricettazione finalizzata al trattamento di un determinato pellame per la produzione di una specifica articolistica
Capacità	Valutare il corretto procedere delle fasi di lavorazione nel rispetto della procedura di ricettazione specifica dell'ordine da evadere
Capacità	Individuare le eventuali difformità o problematiche emerse nel corso della lavorazione intervenendo direttamente o informando il caporeparto
Conoscenza	Caratteristiche, sistema di funzionamento e performance dei macchinari da utilizzare, per presidiare correttamente le fasi del processo di rifinizione
Conoscenza	Prodotti chimici per effettuare le attività di rifinizione nel rispetto della procedura di ricettazione
Conoscenza	Parametri di lavorazione (temperatura, velocità del tappeto trasportatore, quantitatà di prodotto da spruzzare attraverso le pistole meccaniche a fotocellula) per lo svolgimento delle fasi manuali e meccaniche di lavorazione
Conoscenza	Tempistica delle fasi di lavorazione, tempi di rotazione e di spruzzatura dei macchinari, tempi di pausa

REGIONE TOSCANA SETTORE FSE E SISTEMA DELLA FORMAZIONE E DELL ORIENTAMENTO
REPERTORIO REGIONALE DELLE FIGURE PROFESSIONALI (RRFP)
DETTAGLIO SCHEDA FIGURA PROFESSIONALE

Denominazione Figura	addetto alle operazioni di selezione e classificazione delle pelli grezze e wet-blue (84)
Settori di riferimento	tessile abbigliamento calzature e pelli (21)
Ambito di attività	produzione di beni e servizi
Livello di complessità	gruppo-livello A
Descrizione	Si occupa della scelta e della selezione delle pelli da inviare al processo produttivo. Riveste un ruolo importante nel processo conciario in quanto la scelta del pellame grezzo e wet-blue è determinante per il risultato finale del prodotto. E' un operatore conciario con grande esperienza e conosce in maniera approfondita le diverse tipologie di pellame lavorato dall'azienda e la loro destinazione d'uso
Contesto di esercizio	
Tipologia Rapporti di lavoro	Rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato. Lavoratore autonomo
Collocazione contrattuale	Se lavoratore dipendente come operaio (Contratto Collettivo Nazionale Lavoro settore conciario). Se lavoratore autonomo come consulente
Collocazione organizzativa	Svolge la propria attività lavorativa in aziende del settore conciario, caratterizzato da una struttura articolata su piccole e medie imprese (PMI), con una media di circa 12 addetti per azienda. Si tratta di una professionalità che opera prevalentemente all'interno della conceria, inserita nel reparto del magazzino pelli grezze o wet-blue, collocato in testa al processo produttivo. Provvede a ricevere la materia prima. Talvolta l'addetto può recarsi direttamente presso il commerciate di pelli grezze o wet -blue per scegliere la partita di pelle da acquistare. Ha una conoscenza approfondita di tutti i tipi di pelle grezza che l'azienda lavora (bovini, ovini, caprini, rettili, suini od altro), dei sistemi di allevamento e di alimentazione del bestiame. Lavora in stretto contatto con il tecnico responsabile della produzione (vedi Responsabile della programmazione, organizzazione, gestione ed esecuzione del processo di produzione), relazionandosi con gli addetti al reparto ad umido della conceria (addetti alle prime fasi di lavorazione)
Opportunità sul mercato del lavoro	Occupazione presso aziende conciarie. Prospettive occupazionali sufficienti, anche se meno favorevoli rispetto a qualche anno fa. Maggiori possibilità per coloro che hanno esperienza in aziende di alta gamma e/o con produzioni di alto valore aggiunto, concerie che di solito svolgono le fasi ad umido internamente per un miglior controllo sulla produzione. Può anche svolgere attività di lavoro autonomo come consulente delle aziende conciarie
Percorsi formativi	Il requisito minimo è il titolo di istruzione secondaria inferiore; si preferisce il titolo di istruzione secondaria superiore ad indirizzo tecnico (perito industriale ad indirizzo chimico) e formazione sul campo, in azienda o presso strutture specializzate in particolare PO.TE.CO. (polo tecnologico conciario)
Indici di conversione	
Sistemi di classificazione a fini statistici	
ISCO 1988	744 - PELT, LEATHER AND SHOEMAKING TRADES WORKERS - 7441 - Pelt dressers, tanners and fellmongers
ISTAT Professioni (CP2001)	6.5.4.1 - Conciatori di pelli e di pellicce e pellettieri 6.5.4.3 - Valigiai, borsettieri ed affini (anche su articoli di similpelle e stoffa)
Sistemi di classificazione e repertori di descrizione	
Unioncamere EXCELSIOR	40.06.04 - Addetti alla produzione di articoli in pelle, cuoio e accessori di abbigliamento
Repertorio Professioni ISFOL	Tessile Abbigliamento Cuoio ; L'operaio qualificato;
Repertorio EBNA	
Repertorio ENFEA	TESSILE ABBIGLIAMENTO; Addetto alla produzione
Repertorio OBNF	
Repertorio nazionale delle figure per i percorsi I.F.T.S	
Repertori regionali per la Formazione professionale	

Fonti documentarie	Martignone G.: Manuale di pratica conciaria - Editma edizioni - Rescaldina (MI) 1997. Martignone G.: Conceria pratica - Leprotto & Bella - Torino 1984. Crestani M.: La rifinizione del cuoio - Editma edizioni - Rescaldina (MI). Glossario tecnico della pelle - Editma edizioni - Rescaldina (MI) 1996. Manzo G.: Chimica e tecnologia del cuoio - Media Service edizioni - Legnano (MI) 1998. A cura di UNIC (Unione Nazionale Industria Conciaria) La pelle: origine e fabbricazione - (MI) 1980. A cura di Associazione Conciatori: Guida Tecnica delle industrie conciarie nell'area di Santa Croce sull'Arno - Pacini Editore (PI) 2002; A cura di Associazione Conciatori: La Conceria Toscana verso il III° Millennio - Pacini Editore - (PI) 1999. A cura di Unic (Unione Nazionale Industria Conciaria) Pelli e sostanze chimiche: regole di utilizzo - Unic edizioni - Milano 2004. Stazione Sperimentale per l'industria delle pelli e delle materie concianti: rivista bimestrale Cuoio pelli e materie concianti

ELENCO AREE DI ATTIVITA'

DENOMINAZIONE ADA	Selezione delle pelli grezze o wet-blue
Descrizione della performance	Scegliere le pelli grezze o semilavorate in funzione dell'avvio alla lavorazione, valutando i difetti superficiali ed individuando le eventuali patologie presenti
UC 554	
Capacità	Selezionare le pelli destinate alla lavorazione e scartare quelle non idonee
Capacità	Individuare le varie tipologie dei pellami in arrivo e le relative zone di provenienza attraverso l'analisi visiva e il riconoscimento manuale
Capacità	Selezionare le pelli a seconda della qualità e delle caratteristiche, per destinarle ad una determinata articolistica
Capacità	Individuare i difetti delle pelli e la loro tipologia, attraverso una scelta manuale e visiva delle pelli
Conoscenza	Sistemi e metodi di allevamento e di eliminazione utilizzati nelle nazioni di provenienza delle pelli per selezionare i pellami da utilizzare
Conoscenza	Razze di pellami, in funzione della scelta da effettuare e dell'immissione nel ciclo produttivo
Conoscenza	Difetti fisici e superficiali delle pelli grezze e wet-blue in funzione della selezione e dell'immissione nel ciclo produttivo
Conoscenza	Caratteristiche e fasi del processo di lavorazione conciario in funzione della selezione delle pelli grezze o wet-blue
Conoscenza	Patologie delle pelli grezze in funzione della selezione e dell'immissione nel ciclo produttivo, rispettando la destinazione d'uso finale

DENOMINAZIONE ADA	Classificazione delle pelli in funzione della destinazione d'uso
Descrizione della performance	Classificare le pelli grezze o wet-blue, a seconda delle caratteristiche e della qualità delle diverse produzioni
UC 553	
Capacità	Dividere le partite di pelli in lotti omogenei per avviarli al processo di lavorazione
Capacità	Selezionare le partite di pelli in funzione dell'articolo al quale sono destinate
Capacità	Interagire con il reparto produzione per ottimizzare la disponibilità di lotti di pelli omogenei in funzione delle fabbisogno necessario a evadere gli ordini
Conoscenza	Resa delle pelli in funzione della determinazione dei lotti da inviare alla lavorazione
Conoscenza	Campionario e articolistica dell'azienda in funzione di una corretta selezione e avvio alla lavorazione delle pelli grezze o wet-blue
Conoscenza	Caratteristiche di lavorabilità delle pelli per definirne la destinazione d'uso
	Caratteristiche del processo di lavorazione conciaria in funzione di una corretta

Conoscenza	selezione e avvio alla lavorazione delle pelli grezze o wet-blue

DENOMINAZIONE ADA	Predisposizione area di stoccaggio della pelle grezza e/o wet-blue
Descrizione della performance	Organizzare il magazzino del pellame grezzo e/o wet blue in funzione degli arrivi e dei tempi di produzione del finito
UC 471	
Capacità	Organizzare il magazzino del grezzo e del wet-blue tenendo conto dei tempi di ingresso e uscita delle merci e delle loro caratteristiche
Capacità	Organizzare la movimentazione delle materie prime in funzione delle esigenze produttive
Capacità	Organizzare lo stoccaggio del grezzo e del wet-blue in funzione dell'organizzazione del processo produttivo
Conoscenza	Tipologie dei pellami lavorati dall'azienda in funzione della scelta e della selezione delle pelli grezze o wet-blue
Conoscenza	Mercato e stagionalità dell' industria della macellazione per quantificare i tempi di approvvigionamento
Conoscenza	Metodi e sistemi di conservazione delle pelli grezze in funzione dello stoccaggio e della conservazione nel magazzino del grezzo al fine di evitarne il deterioramento
Conoscenza	Tempi di lavorazione dei reparti interni e delle aziende conto terzi di servizio alla conceria per pianificare il lavoro di selezione

DENOMINAZIONE ADA	Gestione del pellame grezzo o wet-blue selezionato
Descrizione della performance	Consegnare il pellame selezionato al reparto produzione per l'avvio alla lavorazione
UC 726	
Capacità	Interagire in modo coordinato con il reparto produzione consegnando le pelli nel rispetto dei tempi di lavorazione
Capacità	Movimentare il pellame grezzo o wet-blue, diviso per lotti omogenei, attraverso l'ausilio di muletti meccanici o carrelli/caprette manuali
Capacità	Registrare la movimentazione del pellame grezzo o wet-blue in entrata e in uscita dal proprio reparto
Conoscenza	Caratteristiche e modalità d'uso degli strumenti e dei macchinari di movimentazione del pellame (carrelli e caprette) per la divisione in lotti e la consegna al reparto produzione
Conoscenza	Tempistica di lavorazione del pellame in funzione della consegna delle pelli al reparto produzione
Conoscenza	Tempistica standard della selezione delle pelli grezze o wet-blue in funzione del rispetto dei tempi di produzione
Conoscenza	Disponibilità dei macchinari e degli strumenti di movimentazione del pellame grezzo o wet-blue, per la consegna al reparto produzione

REGIONE TOSCANA SETTORE FSE E SISTEMA DELLA FORMAZIONE E DELL ORIENTAMENTO
REPERTORIO REGIONALE DELLE FIGURE PROFESSIONALI (RRFP)
DETTAGLIO SCHEDA FIGURA PROFESSIONALE

Denominazione Figura	addetto al reparto a umido della conceria (85)
Settori di riferimento	tessile abbigliamento calzature e pelli (21)
Ambito di attività	produzione di beni e servizi
Livello di complessità	gruppo-livello A
Descrizione	Opera nelle prime fasi del processo di lavorazione conciario, in particolare nelle fasi a umido. Il rispetto delle procedure e dei programmi operativi aziendali funzionali alla trasformazione del pellame grezzo in pellame conciato e tinto in botte o wet-blue, rappresentano il suo ambito operativo
Contesto di esercizio	
Tipologia Rapporti di lavoro	Rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato
Collocazione contrattuale	Operaio (Contratto Collettivo Nazionale Lavoro del settore conciario)
Collocazione organizzativa	Opera in aziende del settore conciario caratterizzato da una struttura articolata su piccole e medie imprese (PMI), con una media di circa 12 addetti per azienda. Lavora all'interno del reparto di produzione, risponde alle indicazioni/direttive del tecnico di produzione (responsabile reparto bottali) e del responsabile chimico, operando all'interno delle fasi iniziali del processo produttivo conciario. Interagisce con gli addetti che operano a monte della produzione (addetti al magazzino del grezzo) e a valle (addetti al reparto rifinizione) del processo produttivo
Opportunità sul mercato del lavoro	Occupazione presso aziende conciarie o aziende di prodotti chimici per conceria al cui interno ha buone opportunità di mobilità. Prospettive occupazionali sufficienti, anche se meno favorevoli rispetto a qualche anno fa. Maggiori possibilità per coloro che hanno esperienza in aziende di alta gamma e/o con produzioni di alto valore aggiunto, concerie che di solito svolgono le fasi ad umido internamente per un miglior controllo sulla produzione
Percorsi formativi	Il titolo di istruzione secondaria inferiore è il requisito minimo ma è preferibile il titolo di istruzione secondaria superiore ad indirizzo tecnico (perito industriale ad indirizzo chimico) e una formazione sul campo, in azienda o presso strutture specializzate in particolare PO.TE.CO. (polo tecnologico conciario)
Indici di conversione	
Sistemi di classificazione a fini statistici	
ISCO 1988	744 - PELT, LEATHER AND SHOEMAKING TRADES WORKERS - 7441 - Pelt dressers, tanners and fellmongers
ISTAT Professioni (CP2001)	6.5.4.1 - Conciatori di pelli e di pellicce e pellettieri
Sistemi di classificazione e repertori di descrizione	
Unioncamere EXCELSIOR	40.06.04 - Addetti alla produzione di articoli in pelle, cuoio e accessori di abbigliamento
Repertorio Professioni ISFOL	Tessile Abbigliamento Cuoio ; L'operaio qualificato;
Repertorio EBNA	
Repertorio ENFEA	
Repertorio OBNF	
Repertorio nazionale delle figure per i percorsi I.F.T.S	
Repertori regionali per la Formazione professionale	
Fonti documentarie	Martignone G.: Manuale di pratica conciaria - Editma edizioni - Rescaldina (MI) 1997. Martignone G.: Conceria pratica - Leprotto & Bella - Torino 1984. Crestani M.: La rifinizione del cuoio - Editma edizioni - Rescaldina (MI). Glossario tecnico della pelle - Editma edizioni - Rescaldina (MI) 1996. Manzo G.: Chimica e tecnologia del cuoio - Media Service edizioni - Legnano (MI) 1998. A cura di UNIC (Unione Nazionale Industria Conciaria) La pelle: origine e fabbricazione - (MI) 1980. A cura di Associazione Conciatori: Guida Tecnica delle industrie conciarie nell'area di Santa Croce sull'Arno - Pacini Editore (PI) 2002. A cura di Associazione Conciatori: La Conceria Toscana verso il III° Millennio - Pacini Editore - (PI) 1999. A cura di Unic (Unione Nazionale Industria Conciaria) Pelli e sostanze chimiche: regole di utilizzo - Unic edizioni - Milano 2004. Stazione Sperimentale per l'industria delle pelli e delle materie concianti: rivista bimestrale Cuoio pelli e materie concianti

ELENCO AREE DI ATTIVITA'

DENOMINAZIONE ADA	Esecuzione del processo di concia, riconcia e tintura
Descrizione della performance	Operare nella fase a umido del processo di lavorazione conciaria seguendone le diverse fasi, attenendosi alla procedura di ricettazione specifica, nel rispetto dello standard di produzione
UC 822	
Capacità	Leggere e interpretare la procedura di ricettazione finalizzata al trattamento di un determinato pellame grezzo o wet-blue per la produzione di una specifica articolistica
Capacità	Intervenire direttamente nel processo produttivo, apportando correttivi in caso di scostamenti dallo standard o, a seconda della gravità delle problematiche, richiedere l'intervento del capo reparto
Capacità	Individuare le eventuali difformità o problematiche emerse nel corso della lavorazione, rispetto a quanto previsto dalla ricettazione
Capacità	Valutare il corretto iter delle fasi di lavorazione nel rispetto alla procedura di ricettazione
Capacità	Adoperare gli strumenti e le attrezzature per la pesatura dei prodotti chimici concianti, sia solidi che liquidi, da utilizzare nelle fasi di concia, riconcia e tintura
Conoscenza	Parametri di lavorazione (temperatura, grado di acidità o basicità del bagno di concia) per lo svolgimento delle fasi di lavorazione
Conoscenza	Tempi delle fasi di lavorazione, dei bagni di concia, e dei tempi di rotazione dei macchinari e di pausa per garantire il rispetto della procedura di ricettazione
Conoscenza	Caratteristiche dei materiali utilizzati per la costruzione dei macchinari (bottale e lavatrice) per ottimizzare la performance nelle fasi di lavorazione a umido
Conoscenza	Caratteristiche fisico/chimiche del pellame da trattare
Conoscenza	Caratteristiche dei prodotti chimici concianti da utilizzare nella procedura di ricettazione

DENOMINAZIONE ADA	Verifica della conformità del processo di lavorazione eseguito
Descrizione della performance	Valutare le caratteristiche del pellame grezzo o wet-blue lavorato e l'esito delle fasi produttive eseguite, rispetto alla procedura di ricettazione specifica e allo standard produttivo
UC 823	
Capacità	Individuare eventuali difetti fisici dallo standard richiesto, presenti sul pellame ottenuto dalle lavorazioni ad umido
Capacità	Valutare i parametri di colore, morbidezza, tatto e penetrazione dei prodotti chimici somministrati al pellame, rispetto a quelli richiesti all'articolo specifico
Capacità	Valutare il corretto assorbimento da parte del pellame, dei prodotti chimici concianti e dei coloranti
Conoscenza	Caratteristiche fisiche e chimiche del prodotto da realizzare per verificarne la conformità al campione d'ordine da evadere
Conoscenza	Difetti caratteristici della pelle che possono emergere o generarsi nelle fasi di lavorazione ad umido, per valutare il risultato di concia, riconcia e tintura
Conoscenza	Caratteristiche dei coloranti e dei prodotti concianti utilizzati nelle fasi di lavorazione e le loro potenziali performance sul tipo di pellame lavorato, per comprendere gli effetti sui processi di concia, riconcia e tintura

DENOMINAZIONE ADA	Avvio del pellame conciato alle successive fasi di lavorazione
Descrizione della performance	Sbottalare il pellame lavorato, estraendolo dal macchinario specifico (bottale e/o lavatrice), allocarlo in appositi strumenti di movimentazione e inviarlo alle successive fasi di lavorazione
UC 824	
Capacità	Interagire con gli addetti alle lavorazioni successive, interni all'azienda, e/o delle aziende conto terzi di servizio alla conceria se presenti
Capacità	Aprire correttamente il macchinario (bottale e/o lavatrice) per l'estrazione del pellame lavorato
Capacità	Programmare le operazioni di estrazione del pellame, nel rispetto della tempistica prevista dal ciclo della lavorazione ad umido, per l'invio alle successive fasi di lavorazione
Capacità	Collocare correttamente il pellame lavorato, sia attraverso operazioni meccaniche che manuali, sulle attrezzature per la movimentazione e l'avvio alle successive fasi di lavorazione
Conoscenza	Caratteristiche degli strumenti e delle attrezzature di movimentazione del pellame lavorato, per effettuare la consegna del pellame lavorato al reparto di lavorazione a valle del processo produttivo
Conoscenza	Sistema e metodo di pulitura e lavaggio dei macchinari (bottale e lavatrice) per assicurare la corretta manutenzione ordinaria
Conoscenza	Tempistica della lavorazione delle successive fasi di produzione per rispettare i tempi di produzione

DENOMINAZIONE ADA	Caricamento dei macchinari per l'avvio del processo di concia
Descrizione della performance	Caricare le macchine (bottali di concia), inserendovi il pellame grezzo all'interno e miscelando i prodotti chimici in conformità con la ricetta indicata dal capo reparto
UC 821	
Capacità	Caricare il macchinario (bottale) con pellame grezzo o wet-blue, attraverso operazioni di caricamento manuale o meccanizzato
Capacità	Leggere la ricettazione definita dal caporeparto in funzione della qualità/quantità di pellame da lavorare e della sua destinazione d'uso
Capacità	Utilizzare le attrezzature e gli strumenti per il caricamento meccanico del bottale
Capacità	Verificare il peso del pellame grezzo da avviare alla lavorazione in conformità alla capacità del macchinario utilizzato
Capacità	Verificare il peso complessivo e il numero delle pelli wet-blue da avviare alla lavorazione in conformità alla capacità del macchinario utilizzato
Conoscenza	Tempistica della lavorazione relativa alla specifica ricetta per rispettare i tempi di lavorazione del processo conciario previsti
Conoscenza	Portata del macchinario per l'immissione della giusta quantità di pellame
Conoscenza	Caratteristiche fisico-chimiche del pellame grezzo o wet-blue per comprendere ed eseguire la ricettazione in lavorazione
Conoscenza	Caratteristiche tecniche/funzionali del macchinario (bottale) per svolgere le operazioni di apertura, caricamento, avviamento e fermata nel rispetto delle norme di sicurezza

REGIONE TOSCANA SETTORE FSE E SISTEMA DELLA FORMAZIONE E DELL ORIENTAMENTO
REPERTORIO REGIONALE DELLE FIGURE PROFESSIONALI (RRFP)
DETTAGLIO SCHEDA FIGURA PROFESSIONALE

Denominazione Figura	responsabile della regia teatrale, cinematografica, televisiva (86)
Settori di riferimento	spettacolo (19)
Ambito di attività	progettazione, ricerca e sviluppo
Livello di complessità	gruppo-livello C
Descrizione	E' un professionista in grado di raccontare una storia per immagini, utilizzando l'apparato tecnico cinematografico, teatrale o televisivo, per declinare le proprie esigenze espressive. Nel lavoro di regia è responsabile e coordinatore della realizzazione di film, spettacoli teatrali e programmi televisivi, rivestendo un ruolo di guida tecnico-artistica e organizzativa rispetto alle diverse figure professionali coinvolte nel processo di produzione. Nelle produzioni televisive e cinematografiche ad alto contenuto tecnologico può essere affiancato da un esperto di tecnologie informatiche che contribuisce alla produzione con strumenti e linguaggio multimediali
Contesto di esercizio	
Tipologia Rapporti di lavoro	L'attività è svolta generalmente in maniera autonoma, attraverso incarichi o contratti professionali a tempo determinato, legati a singole produzioni o a collaborazioni più ampie, sia nel pubblico che nel privato. Questa figura può essere talvolta anche l'autore dei testi che mette in scena (autore teatrale) o dei film e degli spettacoli televisivi di cui realizza la regia, rientrando così nel regime di tutela del diritto d'autore. Può inoltre essere chiamata a rivestire il ruolo di direttore artistico per teatri stabili, per rassegne teatrali o cinematografiche
Collocazione contrattuale	E' generalmente lavoratore autonomo, che opera nell'ambito di grosse organizzazioni, imprenditoriali e non (società di produzione cinematografiche, televisive, pubblicitarie e dello spettacolo in genere, Enti teatrali, Fondazioni ecc). Soprattutto se affermato, è vincolato al produttore da un contratto di lavoro artistico (di scrittura, o di scrittura artistica o di lavoro teatrale) in quanto svolge un'attività creativa, direttiva e di coordinamento delle altrui attività lavorative, senza ingerenza da parte del produttore, che non sia la pretesa del risultato pattuito. Si tende ad escludere un vincolo di subordinazione, pertanto possono legittimamente ricorrere le forme del contratto d'opera, di società e di associazione in partecipazione. Non si rilevano contratti collettivi di riferimento se non il CCNL per attori, tecnici, ballerini, professori d'orchestra, coristi, scritturati da teatri stabili e dalle compagnie professionali teatrali di prosa, commedia musicale, rivista ed operetta (23 ottobre 1987). Il documento regolamenta la stipula di contratti di scrittura individuale senza definire livelli e categorie
Collocazione organizzativa	Oltre che nelle grandi realtà produttive, pubbliche e private, l'attività si svolge prevalentemente in strutture piccole e medie del settore pubblico o privato: associazioni, fondazioni, compagnie teatrali, emittenti televisive locali, studi televisivi e cinematografici ecc. La figura opera in stretto contatto con la produzione, rispetto alla quale gli spazi d'autonomia sono variabili in relazione a fattori come la notorietà e la personalità della figura stessa, la tipologia e l'importanza del lavoro
Opportunità sul mercato del lavoro	I più ampi spazi di inserimento sono individuabili in ambito televisivo e pubblicitario. Una buona capacità di autopromozione, coltivata attraverso reti di contatto aperte, l'impegno a proporsi con costanza e la disponibilità (prestandosi ad esperienze artistiche ed organizzative in varie attività del settore) costituiscono condizioni facilitanti
Percorsi formativi	Se è utile una formazione iniziale orientata al mondo del teatro, del cinema o dello spettacolo, è poi necessario un percorso di specializzazione che permetta di entrare in contatto diretto con uno degli ambiti professionali del settore (cinema, teatro, televisione, pubblicità ecc.). Poiché il bagaglio culturale di questa figura è necessariamente ampio e articolato è raccomandata una laurea in discipline letterarie, cinematografiche o teatrali, oltre ad un'ampia formazione sul campo, come assistente alla regia o aiuto regista, e la partecipazione a corsi di formazione specialistica organizzati dalle scuole pubbliche (Accademia Nazionale d'arte drammatica "Silvio D'Amico" Roma) o private più rappresentative a livello nazionale. I percorsi di carriera, riferiti in particolare al mondo cinematografico, possono variare passando attraverso l'esperienza di assistenti alla regia, aiuto registi, direttori della fotografia, o anche attori, approdando poi alla regia con lo specifico bagaglio di esperienza. Tra le figure che lo supportano ricordiamo l'assistente volontario alla regia, l'assistente alla regia (più d'uno in ogni produzione importante) e l'aiuto alla regia. Operando in queste mansioni si possono maturare importanti esperienze formative che permettono di conoscere da vicino il lavoro di regia (per affiancamento)
Indici di conversione	
Sistemi di classificazione a fini statistici	
ISCO 1988	245 - WRITERS AND CREATIVE OR PERFORMING ARTISTS - 2455 - Film, stage and related actors and directors
ISTAT Professioni (CP2001)	3.4.4.5 - Tecnici dell organizzazione della produzione radiotelevisiva, cinematografica e teatrale 2.5.5.2 - Registi, direttori artistici, attori, sceneggiatori e scenografi

Sistemi di classificazione e repertori di descrizione	
Unioncamere EXCELSIOR	
Repertorio Professioni ISFOL	Audiovisivi Spettacolo e Pubblicità; Il regista;
Repertorio EBNA	
Repertorio ENFEA	
Repertorio OBNF	
Repertorio nazionale delle figure per i percorsi I.F.T.S	
Repertori regionali per la Formazione professionale	
Fonti documentarie	GMP Guida al mondo delle professioni, scheda descrittiva del "Regista" (cinema/teatro), www.professioni.info. Isfol, Orientaonline,repertorio profili professionali su www.isfol.it/orientaonline, Area audiovisivi, spettacolo e pubblicità, scheda descrittiva del "Regista". Regione Emilia Romagna, OPTO Orientamento professionale, collana professioni, Lavorare nel cinema e nella Tv, Aprile 2001 scheda descrittiva "Regista". Intervista a Celeste Laudisio (regista televisivo). Intervista a Jean Marc Viel (regista televisivo). Dreamvideo, Regia, Citazioni e aforismi, www.dreamvideo.it/regia/citazioni/htm. Diritto Pro Arte, Serena Fiorentini, L'opera cinematografica come opera dell'ingegno di carattere creativo, www.dirittoproarte.com. Treccani Cinema, Prima che Ferzan diventasse Ozpetec, Intervista a cura di Federica Pescatori, www.treccani.it/site/Cinema/archivio/p7/htm. Treccani Cinema, Intervista a Roberto Faenza, a cura di Gaia Marotta, www.treccani.it/site/Cinema/archivio/p5/htm. Treccani Cinema, Intervista a Daniele Vicari, Intervista a cura di Belinda Corallo, www.treccani.it/site/Cinema/archivio/p12/htm. Treccani Cinema, Mestieri del Cinema, Intervista a Roy Bava, Intervista a cura di Belinda Corallo, www.treccani.it. Blackmailmag, Intervista ad Andrea Manni, di Nino G.D'Attis, www.blackmailmag.com. JobTel, Scene di ordinaria regia, Intervista a Riccardo Humbert, www.jobtel.it. Studentimediagroup, Regista &co, Lavorare nello spettacolo, dietro le quinte, www.studenti.it

ELENCO AREE DI ATTIVITA'

DENOMINAZIONE ADA	Presidio del montaggio della pellicola o delle riprese in digitale (post produzione cinema e tv)
Descrizione della performance	Controllare la fase di post produzione seguendo il montaggio della pellicola o delle riprese digitali
UC 899	
Capacità	Strutturare le informazioni in modo funzionale alle scelte di montaggio
Capacità	Operare scelte determinanti in termini espressivi sulle ipotesi di lavoro percorribili
Capacità	Curare il rapporto tra visivo e sonoro in tutti gli aspetti che determinano la resa finale (fotografia, luci, effetti, voci, dialoghi, doppiaggio, musiche, rumori ecc.)
Conoscenza	Strumentazione tecnica e tecnologica della post produzione per garantire il raggiungimento degli obiettivi di comunicazione
Conoscenza	Tecniche per la gestione delle colonne audio, del doppiaggio, delle musiche, degli effetti sonori, luminosi e degli effetti speciali per orientare le fasi di lavorazione
Conoscenza	Tecniche e organizzazione del lavoro nella post produzione cinematografica e televisiva per interagire efficacemente coi tecnici di studio

DENOMINAZIONE ADA	Realizzazione della produzione (spettacolo/film/programma tv ecc.)
Descrizione della performance	Dirigere gli attori e i collaboratori sulla base del copione e della sceneggiatura guidando le prove degli artisti e coordinando i tecnici
UC 897	
Capacità	Dirigere gli attori e i collaboratori riuscendo a mediare e negoziare in caso di divergenze

Capacità	Definire i tempi e i metodi della produzione ottimizzando l'impiego delle risorse umane e strumentali
Capacità	Controllare l'andamento del lavoro sotto il profilo del risultato artistico
Conoscenza	Funzionamento delle macchine da ripresa e della strumentazione tecnica e tecnologica (luci, audio, cinepresa, pellicola, nastro magnetico, carrelli, gru, moviola, telecamere digitali ecc.) per dirigere il lavoro dei tecnici
Conoscenza	Tecniche di recitazione per guidare gli attori nell'interpretazione dei personaggi
Conoscenza	Organizzazione e linguaggio cinematografico/teatrale/televisivo per dirigere efficacemente il lavoro
Conoscenza	Tecniche espressive e comunicative per trasmettere decisioni e punti di vista sul lavoro da realizzare

DENOMINAZIONE ADA	Ideazione della rappresentazione teatrale/del film/dello spettacolo televisivo
Descrizione della performance	Ideare una interpretazione registica del testo/soggetto da rappresentare cercando di incontrare l'interesse del pubblico potenziale e della produzione che dovrà finanziare il lavoro
UC 9	
Capacità	Ideare la rappresentazione originale di un soggetto in chiave registica (con scene, dialoghi, immagini ecc)
Capacità	Interpretare un testo letterario, teatrale, poetico secondo i propri canoni culturali e stilistici
Capacità	Formulare la propria proposta artistica presso la committenza, in maniera convincente e interessante
Conoscenza	Cultura umanistica (storica, letteraria, musicale, teatrale, cinematografica, ecc...) per utilizzare linguaggi e codici comunicativi del mondo artistico-culturale di riferimento
Conoscenza	Tecniche espressive cinematografiche, teatrali e televisive per scegliere le più idonee al proprio lavoro
Conoscenza	Tecnologie informatiche per l'elaborazione delle immagini come supporto all'ideazione registica
Conoscenza	Tecniche espressive e comunicative per accrescere l'efficacia delle proprie proposte

DENOMINAZIONE ADA	Coordinamento della pre-produzione teatrale/del film/dello spettacolo
Descrizione della performance	Coordinare la pre-produzione del film o dello spettacolo tenendo conto del copione e della sceneggiatura
UC 896	
Capacità	Coordinare i collaboratori nelle diverse mansioni armonizzando idee e contributi
Capacità	Selezionare gli interpreti principali
Capacità	Motivare il gruppo di collaboratori per ottenere la loro partecipazione attiva
Capacità	Operare scelte selettive e determinanti sulle diverse ipotesi di allestimento dello spettacolo
Capacità	Comunicare in maniera chiara ed efficace le proprie scelte artistiche in merito al prodotto finale
Capacità	Trasformare l'ideazione in una rappresentazione per immagini/scene/dialoghi
Conoscenza	Tecniche di conduzione dei gruppi di lavoro per organizzare e condurre il lavoro del cast, della troupe o della compagnia teatrale
Conoscenza	Tecniche di recitazione e studio del personaggio per selezionare attori e comparse
Conoscenza	Tecniche espressive cinematografiche, teatrali e televisive per realizzare l'allestimento adeguato alla produzione
Conoscenza	Strumentazione tecnica e tecnologica (luci, audio, cinepresa, pellicola, nastro magnetico, carrelli, gru, moviola apparecchiature digitali ecc.) per coordinarne l'impiego

REGIONE TOSCANA SETTORE FSE E SISTEMA DELLA FORMAZIONE E DELL ORIENTAMENTO
REPERTORIO REGIONALE DELLE FIGURE PROFESSIONALI (RRFP)
DETTAGLIO SCHEDA FIGURA PROFESSIONALE

Denominazione Figura	responsabile della realizzazione di copioni e sceneggiature (87)
Settori di riferimento	spettacolo (19)
Ambito di attività	progettazione, ricerca e sviluppo
Livello di complessità	gruppo-livello C
Descrizione	Scrive il copione (spettacolo) o la sceneggiatura (cinema e tv) di un'opera da rappresentare formulando una descrizione dettagliata delle scene e dei dialoghi che compongono la storia per creare la traccia che guiderà la regia, gli attori e i tecnici nella realizzazione del lavoro. E' in sostanza uno scrittore specializzato che utilizza una tecnica autonoma per la scrittura di copioni o sceneggiature di film, telefilm, commedie teatrali o radiofoniche. E' il primo riferimento del regista (vedi Responsabile della regia teatrale, cinematografica, televisiva) che voglia assicurarsi la "continuità" della narrazione per catturare e mantienere l'attenzione del pubblico
Contesto di esercizio	
Tipologia Rapporti di lavoro	L'attività si svolge prevalentemente in maniera autonoma, come libero professionista. Assume incarichi per realizzare il copione o la sceneggiatura di un'opera teatrale, di una pellicola o di una serie televisiva, collaborando con enti teatrali, studi televisivi, studi di produzione cinematografica o pubblicitaria
Collocazione contrattuale	La collocazione contrattuale può essere diversamente definita di situazione in situazione, così come i livelli retributivi: a seconda dell'importanza del budget della produzione, del prestigio professionale e del volume di lavoro. E' generalmente inquadrato con contratto di lavoro artistico, di scrittura, o di scrittura artistica o di lavoro teatrale, in quanto svolge un'attività creativa. Quando opera come dipendente di grandi strutture è inquadrato come quadro intermedio. Col CCNL RAI del '90, è collocato nella prima di undici classi, come quadro A o B. Se fa parte dei lavoratori delle imprese radiofoniche e televisive in ambito locale, con il CCNL stipulato il 27 aprile 2005 può essere inquadrato come quadro A o B
Collocazione organizzativa	L'attività si svolge prevalentemente in strutture medie e grandi del settore pubblico o privato (associazioni, fondazioni, enti teatrali pubblici o strutture a gestione mista) tra cui teatri, studi cinematografici e televisivi. Non è soggetto a vincoli nell'attività creativa. Il livello di autonomia sul lavoro è particolarmente ampio: eventuali vincoli sono relativi alla rispondenza o meno ai gusti e alle esigenze del regista e della produzione. Tra le figure con elementi di prossimità, che lavorano in maniera complementare a questa figura, vi è il dialoghista adattatore, che sviluppa in particolare i dialoghi tra i personaggi. La figura in oggetto ha molti elementi di prossimità con l'autore teatrale, che traspone un testo letterario in un copione teatrale
Opportunità sul mercato del lavoro	L'ambito che offre maggiori possibilità lavorative è il circuito radio televisivo, in particolare quello della fiction. Le collaborazioni nel mondo delle soap opera e delle fiction sono utili anche per sperimentare le dinamiche organizzative e i meccanismi dell'ingranaggio produttivo. Altre opportunità sono da individuare nel settore pubblicitario, come creatori di storyboard. L'età media dei professionisti attivi è superiore ai 50 anni, ma recentemente sono sorte "comunità di lavoro" tra esperti e giovani operatori del settore, che sembrano destinate ad accrescere le opportunità di accesso alla professione per chi è agli inizi
Percorsi formativi	E' preferita la laurea in discipline umanistiche con frequenza di corsi e materie attinenti la scrittura teatrale e cinematografica, oppure una specializzazione post diploma ottenuta mediante corsi per sceneggiatori tv tenuti da Rai e Mediaset. Il Centro Sperimentale di Cinematografia è la scuola maggiormente accreditata nel settore per apprendere gli aspetti tecnici della professione. E' comunque indispensabile intraprendere un percorso di ricerca personale per imparare ad apprendere dalle esperienze artistiche, proprie e di altri
Indici di conversione	
Sistemi di classificazione a fini statistici	
ISCO 1988	245 - WRITERS AND CREATIVE OR PERFORMING ARTISTS - 2455 - Film, stage and related actors and directors
ISTAT Professioni (CP2001)	2.5.5.2 - Registi, direttori artistici, attori, sceneggiatori e scenografi
Sistemi di classificazione e repertori di descrizione	
Unioncamere EXCELSIOR	
Repertorio Professioni ISFOL	
Repertorio EBNA	
Repertorio ENFEA	
Repertorio OBNF	

Repertorio nazionale delle figure per i percorsi I.F.T.S	
Repertori regionali per la Formazione professionale	
Fonti documentarie	Isfol, Orientaonline, repertorio profili professionali su www.isfol.it/orientaonline, Area Audiovisivi, Spettacolo e Pubblicità, scheda descrittiva Lo sceneggiatore. Regione Emilia Romagna, OPTO orientamento professionale, collana professioni, Lavorare nel cinema e nella TV, Aprile 200, scheda descrittiva "sceneggiatore". GMP, Guida al mondo delle professioni, scheda descrittiva dello sceneggiatore, www.professioni.info. Treccani Scuola, Dossier, La scrittura per il cinema, Angelo Pasquini, www.treccani.it/site/Scuola/Zoom. Treccani Cinema, Intervista a Francesco Piccolo, a cura di Gaia Marotta, www.treccani.it.site/Cinema/archivio/p1.htm. Nel profondo Nordest, intervista a Massimo Carlotto e Marco Videtta, La Nuova Sardegna 6/7/05, di Andrea Melis, www.massimocarlotto.it/nordest. Professione: sceneggiatore, Gualtiero Rosella con Paola Casella www.caffeeuropa.it/attualità/105 attualità-rosella.html. Scrivere per la tv, intervista a Marco Tiberi sceneggiatore di soap e fiction (da Virgilio Cinema), www.granditaliafestival.it/ConsigliMarcoTiberi.htm. Comzine.it, Il magazine di comunicazione e mass media, Ennio Flaiano sceneggiatore: io,io,io e gli altri di Leonardo Persia, www.comzine.it. Vincenzo Cerami: nel cinema o nella letteratura, sempre un grande narratore, intervista a cura di Giulia Mozzato, www.italymedia.it/vetrinacinema/sceneggiatura-intervista2.htm. Il cinema firmato da Sergio Citti, www.corriere.it/Primo_Piano/Spettacoli/2005/10_ottobre. Gaetano Gentile, Pier Paolo Pasolini sceneggiatore, www.frameonline.it

ELENCO AREE DI ATTIVITA'

DENOMINAZIONE ADA	"Trattamento" della sceneggiatura (cinema e tv)
Descrizione della performance	Procedere alla progressiva definizione del soggetto mettendo a fuoco i caratteri dei personaggi, l'impostazione dei dialoghi, l'atmosfera e l'ambiente della storia e precisando il ritmo delle sequenze
UC 914	
Capacità	Esplicitare l'andamento ritmico della sceneggiatura in armonia col genere della storia
Capacità	Descrivere ambienti ed atmosfere richiamando elementi stilistici caratteristici del periodo e del contesto
Capacità	Rappresentare il carattere dei personaggi esprimendone opinioni, sentimenti ed emozioni mediante dialoghi, azioni e posture
Conoscenza	Elementi di musicalità e ritmicità da applicare alla narrazione e alla scrittura teatrale
Conoscenza	Tecniche narrative e descrittive per rendere efficacemente atmosfere e ambientazioni
Conoscenza	Elementi di psicologia relazionale per padroneggiare la complessità dei personaggi e dei loro rapporti

DENOMINAZIONE ADA	Stesura del copione (spettacolo) o della sceneggiatura (cinema tv)
Descrizione della performance	Scrivere dettagliatamente i dialoghi, i monologhi, la descrizione di ogni scena dell'opera, col corredo di annotazioni tecniche (descrizione delle inquadrature, movimenti di macchina, tipo di illuminazione ecc.) seguendo una "grammatica" convenzionale
UC 904	
Capacità	Dosare dialoghi, pause, scene e sequenze per valorizzare la storia
Capacità	Redigere annotazioni tecniche di supporto alla realizzazione del lavoro
Capacità	Descrivere analiticamente lo sviluppo della storia costruendo il continuum della narrazione
Conoscenza	Lessico caratteristico per genere, periodo storico e ambientazione per scrivere i dialoghi
	Funzionamento delle apparecchiature e loro impiego (inquadrature, campi, piani,

Conoscenza	movimenti di macchina, tipo di illuminazione ecc.) per compilare le note tecniche nella sceneggiatura
Conoscenza	Tecniche narrative e descrittive proprie della sceneggiatura per costruire una narrazione senza lacune

DENOMINAZIONE ADA	Stesura del soggetto (spettacolo, cinema, tv)
Descrizione della performance	Scrivere un breve testo in forma di racconto da far circolare tra gli addetti ai lavori (produttori, funzionari televisivi, registi, sceneggiatori) per consentire loro di apprezzare e valutare la consistenza e la spendibilità della proposta
UC 902	
Capacità	Scrivere soggetti accattivanti e originali in forma di racconto
Capacità	Padroneggiare in modo sistematico e rigoroso le strutture narrative della sceneggiatura
Capacità	Intrattenere pubbliche relazioni per presentare e promuovere i propri lavori (cinema e tv)
Conoscenza	Cultura umanistica (letteraria, musicale, teatrale, cinematografica ecc.) come presupposto alla padronanza linguistica
Conoscenza	Tecniche espressive e comunicative interpersonali per illustrare e argomentare le proprie proposte
Conoscenza	Codici e parametri formali del linguaggio teatrale e cinematografico per aderire alle convenzioni linguistiche e stilistiche del settore

DENOMINAZIONE ADA	Elaborazione della scaletta (cinema e tv)
Descrizione della performance	Elaborare la successione delle scene che costituiscono l'ossatura della storia secondo un elenco puntuale degli avvenimenti esposti in ordine sequenziale
UC 903	
Capacità	Articolare i contenuti del soggetto narrativo in modo puntuale, bilanciato, logico e consequenziale
Capacità	Dosare fatti salienti ed intrecci per valorizzare la storia
Capacità	Rispettare vincoli e canoni condivisi per la strutturazione della scaletta
Conoscenza	Tecniche narrative e descrittive per rendere in maniera univoca il tenore degli avvenimenti
Conoscenza	Tecniche e procedure della sceneggiatura per rispettare i parametri di riferimento nella stesura della scaletta
Conoscenza	Tempi e ritmi narrativi per calibrare le sequenze della rappresentazione

REGIONE TOSCANA SETTORE FSE E SISTEMA DELLA FORMAZIONE E DELL ORIENTAMENTO
REPERTORIO REGIONALE DELLE FIGURE PROFESSIONALI (RRFP)
DETTAGLIO SCHEDA FIGURA PROFESSIONALE

Denominazione Figura	tecnico delle attività di illuminazione di spettacoli teatrali ed eventi dal vivo (88)
Settori di riferimento	spettacolo (19)
Ambito di attività	manutenzione e riparazione
Livello di complessità	gruppo-livello B
Descrizione	E' un operatore illuminotecnico specializzato nell'ambito dello spettacolo, che si occupa di curare l'illuminazione di spettacoli teatrali e di eventi dal vivo. Può avere differenti specializzazioni: è più propriamente detto elettricista teatrale se si occupa principalmente di montare e istallare gli impianti luci e di seguire il piano dell'illuminazione in consolle durante lo spettacolo. E' detto light designer se crea l'intera sequenza degli effetti luminosi in collaborazione col regista (vedi Responsabile della regia teatrale, cinematografica, televisiva), con lo scenografo (vedi Responsabile della ideazione/ricostruzione di scene teatrali ed ambienti in cui si svolgono spettacoli musicali) o il coreografo. In ambito cinematografico e televisivo corrisponde alla figura del direttore della fotografia
Contesto di esercizio	
Tipologia Rapporti di lavoro	L'attività è svolta come dipendente o collaboratore di teatri o produttori cinematografici e televisivi. Può essere inquadrato come lavoratore autonomo, come lavoratore subordinato, parasubordinato o interinale. Quando opera come freelance opera con la massima flessibilità e grande mobilità sul territorio
Collocazione contrattuale	Quando presta la propria opera in ambito teatrale o lavora per la realizzazione di concerti ed eventi dal vivo, è inquadrato con contratti d'opera o incarichi professionali. Altre volte è assunto come lavoratore subordinato, con contratti a tempo determinato o indeterminato. In ambito televisivo e cinematografico può essere assunto dai grandi network o dalle emittenti locali. Nella contrattazione collettiva la figura è inquadrata da CCNL RAI del '90, come datore luci di primo livello nella quarta classe. Nel CCNL degli addetti alle troupes per la produzione di filmati, film e fiction (1999), col ruolo di direttore della fotografia è inquadrato al settimo livello. Se dipendente dell'industria cineaudiovisiva (CCNL 2000) è inquadrato al quarto o al quinto livello. Nel CCNL delle imprese radiofoniche e televisive in ambito locale (2005) si posiziona al terzo livello, o al quarto se ha meno esperienza
Collocazione organizzativa	Collabora sovente con diverse strutture, agenzie, associazioni ed Enti. Di frequente si appoggia o collabora con un service che noleggia attrezzature, materiali e fornisce i tecnici, se richiesti. Quando è denominato light design, il profilo riveste un ruolo creativo a cui si riconosce una professionalità più completa
Opportunità sul mercato del lavoro	La figura può trovare occupazione in diversi ambiti dello spettacolo, in particolare nel teatro, nel cinema, in televisione e nello spettacolo dal vivo. In questi ambiti si riscontra un andamento positivo della produzione che si ripercuote sulle prospettive occupazionali. Oltre al lavoro teatrale e per le grandi strutture produttive del cinema e della televisione gli vengono offerte occasioni di lavoro per festival, concerti, fiere, sfilate di moda ed altri eventi spettacolari. Per i professionisti con un elevato grado di preparazione teorico pratica occorre rammentare che, negli ultimi anni, l'utilizzo delle fonti luminose si è fatto sempre più raffinato e il progetto della luce è diventato indispensabile anche in architettura. Le aziende, gli Enti pubblici e privati e gli studi professionali hanno cominciato a ricercare specialisti della luce in grado di progettare e calcolare l'illuminazione degli spazi e degli edifici per realizzare grandi opere architettoniche, edifici pubblici, allestimenti o semplicemente per dotare gli spazi abitativi di fonti luminose funzionali ed esteticamente adeguate agli ambienti per accrescerne il comfort
Percorsi formativi	Per accedere alle competenze di base si possono frequentare corsi di formazione professionale organizzati dalle Regioni e corsi di specializzazione presso la scuola di Renato Greco. Si può tuttavia avvicinare il settore anche in seguito a studi artistici o universitari, in ambito tecnico o architettonico, seguendo un interesse personale per il mondo dello spettacolo. Il mestiere si impara prevalentemente sul campo sperimentandosi in attività sempre più complesse o facendo esperienza come assistente a tecnici esperti. I percorsi di sviluppo professionale prendono inizio dalla figura dell'elettricista teatrale per evolversi nel tempo nella figura tecnico-artistica del light designer. Tra le competenze fondamentali: l'impiantistica elettrica per lo spettacolo, la normativa sulla sicurezza nello spettacolo (Legge 46/90, Legge 625, DPR 547 e regolamenti vigili del fuoco), tecnologie e strumenti dell'illuminotecnica, fisica della luce e dei materiali, elementi di informatica per utilizzare software dedicati all'illuminotecnica, tecniche di progettazione dell'illuminazione per lo spettacolo
Indici di conversione	
Sistemi di classificazione a fini statistici	
ISCO 1988	313 - OPTICAL AND ELECTRONIC EQUIPMENT OPERATORS - 3131 - Photographers and image and sound recording equipment operators
ISTAT Professioni (CP2001)	3.4.4.5 - Tecnici dell organizzazione della produzione radiotelevisiva, cinematografica e teatrale 3.1.4.3 - Operatori di apparecchi per la ripresa e la produzione audio video

Sistemi di classificazione e repertori di descrizione	
Unioncamere EXCELSIOR	13.07.03 - Esperti e tecnici dell impiego di apparecchiature audio-video
Repertorio Professioni ISFOL	Audiovisivi Spettacolo e Pubblicità; Il tecnico delle luci;
Repertorio EBNA	
Repertorio ENFEA	
Repertorio OBNF	
Repertorio nazionale delle figure per i percorsi I.F.T.S	
Repertori regionali per la Formazione professionale	
Fonti documentarie	Regione Emilia Romagna, Approvazione delle qualifiche professionali e relativi standard formativi, Giunta regionale 23 maggio 2005, Tecnico luci e suoni dello spettacolo dal vivo. Isfol, Orientaonline, repertorio profili professionali su www.isfol.it/orientaonline, Area Audiovisivi, Spettacolo e Pubblicità, scheda descrittiva Il tecnico delle luci. GMP, Guida al mondo delle professioni, scheda descritttiva del "tecnico luci", www.professioni.info

ELENCO AREE DI ATTIVITA'

DENOMINAZIONE ADA	Realizzazione del progetto di illuminazione
Descrizione della performance	Realizzare il piano di illuminazione durante la rappresentazione o le riprese, coordinandosi col procedere della rappresentazione
UC 922	
Capacità	Utilizzare quadri di controllo, consolle e software dedicati alla regolazione dell'impianto per ottenere gli effetti progettati
Capacità	Regolare la movimentazione delle luci di scena coordinandosi coi tempi di movimentazione delle scene o col procedere delle riprese
Capacità	Garantire la continuità dell'illuminazione scenica anche in presenza di problemi imprevisti
Conoscenza	Strumenti e tecnologie dell'illuminotecnica per lo spettacolo per modulare gli effetti luminosi
Conoscenza	Elementi di informatica per utilizzare i software dedicati all'illuminotecnica
Conoscenza	Organizzazione dello spettacolo o delle riprese cinematografiche per coordinarsi con il procedere dello spettacolo o della produzione

DENOMINAZIONE ADA	Progettazione del piano di illuminazione dello spettacolo
Descrizione della performance	Progettare il piano di illuminazione in funzione del copione dello spettacolo da realizzare e dell'impianto disponibile
UC 920	
Capacità	Definire il piano di illuminazione della scena/del set, interpretando il copione e le esigenze della regia
Capacità	Calibrare la potenza e le caratteristiche del parco luci da utilizzare rispetto all'impianto elettrico disponibile
Capacità	Stabilire le caratteristiche, la sequenza delle luci e degli effetti luminosi da proiettare durante lo spettacolo
Conoscenza	Illuminotecnica per lo spettacolo, strumenti e tecnologie specifiche (es: proiettori intelligenti, a testa o specchio mobile) per determinare il piano delle luci e degli effetti luminosi

Conoscenza	Impiantistica elettrica e normativa sulla sicurezza per lo spettacolo per progettare un piano di illuminazione a norma
Conoscenza	Elementi di cultura dello spettacolo, di recitazione, fotografia e tecniche registiche per interpretare le esigenze di illuminazione della rappresentazione/delle riprese

DENOMINAZIONE ADA	Allestimento del parco luci
Descrizione della performance	Allestire il parco luci e la strumentazione necessaria per realizzare il piano di illuminazione
UC 921	
Capacità	Allestire il parco luci e le consolle per il controllo delle luci e degli effetti realizzando le necessarie connessioni
Capacità	Creare gli effetti visivi e luminosi richiesti dalle specifiche fornite dalla produzione
Capacità	Posizionare i dispositivi illuminanti in sicurezza e in modo funzionale allo spettacolo
Conoscenza	Logistica e norme di sicurezza per posizionare e movimentare i dispositivi in sicurezza
Conoscenza	Impiantistica elettrica dello spettacolo (interruttori, connessioni, cavi di alimentazione, quadri elettrici, differenziali, impianti di terra, dimmer, potenziometri, consolle) per realizzare un'istallazione a regola d'arte
Conoscenza	Proiettori e altri dispositivi illuminanti (diffusori per i fondali, fari a lente convessa con lampade a bulbo ecc.) per selezionare la tipologia di strumento da impiegare

REGIONE TOSCANA SETTORE FSE E SISTEMA DELLA FORMAZIONE E DELL ORIENTAMENTO
REPERTORIO REGIONALE DELLE FIGURE PROFESSIONALI (RRFP)
DETTAGLIO SCHEDA FIGURA PROFESSIONALE

Denominazione Figura	tecnico delle produzioni sonore dal vivo, registrazioni musicali, composizione e mixaggio di musiche ed effetti sonori utilizzati nei prodotti multimediali (89)
Settori di riferimento	spettacolo (19)
Ambito di attività	manutenzione e riparazione
Livello di complessità	gruppo-livello B
Descrizione	Si occupa delle produzioni sonore dal vivo (durante rappresentazioni teatrali, concerti, film, trasmissioni radiofoniche o televisive), delle registrazioni musicali, dal vivo e in studio (destinate per esempio ad essere pubblicate come CD), e della composizione e del mixaggio di musiche ed effetti sonori utilizzati nei prodotti multimediali (sound editor). Nella produzione dal vivo è responsabile dell'output sonoro di una produzione teatrale, cinematografica o televisiva e utilizza diffusamente il suono digitale, che viene prodotto e registrato in formato elettronico utilizzando il computer e software dedicati
Contesto di esercizio	
Tipologia Rapporti di lavoro	Svolge la sua attività prevalentemente nei teatri e nelle sale da concerto o in esterni, in occasione di eventi all'aperto, ma anche negli studi cinematografici e negli studi di registrazione per realizzare la post produzione. Nelle diverse situazioni si configurano differenti rapporti di lavoro, strutturati prevalentemente in maniera autonoma o parasubordinata
Collocazione contrattuale	Può essere assunto da un Ente teatrale, da una casa di produzione cinematografica o da una televisione, ed operare in maniera continuativa come dipendente impegnato nell'ambito della produzione. Nei primi anni di lavoro può inoltre collaborare con services e studi di registrazione, con contratti di lavoro parasubordinato ed interinale. Molto frequentemente opera come professionista, senza vincoli di subordinazione. Quando è un lavoratore subordinato può essere inquadrato col CCNL RAI del '90, a seconda della specializzazione, nelle classi dalla prima a alla quinta. Nel CCNL degli addetti alle troupes per la produzione di filmati, film e fiction, (1999), è inquadrato al sesto livello A. Se dipendente dell'industria cineaudiovisiva (CCNL 2000) come fonico di prima, con conoscenza delle tecniche del missaggio e utilizzo di apparecchi digitali, è inquadrato al sesto livello. Nel CCNL delle imprese radiofoniche e televisive in ambito locale (2005) si posiziona al terzo livello, o al quarto se ha meno esperienza
Collocazione organizzativa	Quando opera al di fuori delle grandi strutture pubbliche e private dello spettacolo, tende ad organizzarsi in proprio, come titolare o socio di una piccola impresa per la gestione di un server (registrazioni in presa diretta, amplificazione del suono, impianti di insonorizzazione ecc.) o di uno studio di registrazione, con le apparecchiature necessarie alla produzione e/o post produzione (registrazioni in studio, montaggio, mixaggio audio ecc.)
Opportunità sul mercato del lavoro	La figura è trasversale a tutti i settori dello spettacolo e può spendere la sua professionalità in diversi ambiti. E' un profilo molto richiesto, per il quale le prospettive occupazionali sembrano incoraggianti. La richiesta del mercato spinge spesso la figura ad organizzarsi autonomamente: quando si è raggiunta una buona maturità professionale può essere conveniente lavorare come freelance, collaborando con un numero ristretto di ditte specializzate, o in proprio, per piccole produzioni, passando quindi da una produzione all'altra, senza necessità di ingenti investimenti in attrezzature proprie. Profili professionali contigui, e in parte affini, sono il montatore audio, il rumorista e il responsabile della colonna sonora. Specializzazioni affini, nell'ambito della produzione audiovisiva, corrispondono alle tre differenti fonti del sonoro: per la recitazione degli attori, il fonico di presa diretta o microfonista; per gli effetti sonori e i rumori, il fonico di registrazione degli effetti speciali; per la colonna sonora, il fonico addetto alla microfonatura e il fonico addetto al mixaggio
Percorsi formativi	Esistono vari corsi di specializzazione professionale post diploma, istituiti presso le maggiori scuole di tecnica cinematografica e televisiva, che forniscono nozioni di acustica e di elettronica, oltre ad insegnare l'utilizzo delle apparecchiature necessarie per la registrazione, il montaggio e il mixaggio audio. Nello sviluppo di carriera i primi passi si muovono nel ruolo di aiuto microfonista, per poi passare a quello di microfonista, che consente di acquisire l'esperienza per accedere in pochi anni ai ruoli di assistente e di fonico, e specializzarsi in seguito nelle diverse attività. La conoscenza della musica dal punto di vista tecnico e l'avere un buon orecchio musicale sono requisiti indispensabili. Il fatto che si utilizzino sistemi computerizzati e nuove tecnologie impone un aggiornamento e una formazione professionale costanti. La conoscenza dell'inglese tecnico e dei principali software per la gestione di dati in formato elettronico rientrano tra i prerequisiti all'esercizio della professione, così come la normativa sulla sicurezza
Indici di conversione	
Sistemi di classificazione a fini statistici	
ISCO 1988	313 - OPTICAL AND ELECTRONIC EQUIPMENT OPERATORS - 3131 - Photographers and image and sound recording equipment operators

ISTAT Professioni (CP2001)	3.4.4.5 - Tecnici dell organizzazione della produzione radiotelevisiva, cinematografica e teatrale 3.1.4.3 - Operatori di apparecchi per la ripresa e la produzione audio video
Sistemi di classificazione e repertori di descrizione	
Unioncamere EXCELSIOR	13.07.03 - Esperti e tecnici dell impiego di apparecchiature audio-video
Repertorio Professioni ISFOL	Audiovisivi Spettacolo e Pubblicità; Il fonico;
Repertorio EBNA	
Repertorio ENFEA	
Repertorio OBNF	
Repertorio nazionale delle figure per i percorsi I.F.T.S	
Repertori regionali per la Formazione professionale	
Fonti documentarie	

ELENCO AREE DI ATTIVITA'

DENOMINAZIONE ADA	Prova di funzionamento e settaggio degli impianti
Descrizione della performance	Regolare le casse, gli altoparlanti, i microfoni, gli amplificatori e i mixer, settando gli strumenti rispetto alla sala di regia acustica e garantendo la resa complessiva dell'output sonoro
UC 930	
Capacità	Manutenere le attrezzature secondo le specifiche tecniche e l'esperienza
Capacità	Provare l'impiando testandone la resa per le diverse tipologie di prestazione
Capacità	Settare la strumentazione evitando distorsioni ed effetti sonori indesiderati (dissonanze, riverberi, ecc.)
Conoscenza	Tecniche di manutenzione e riparazione di apparecchi elettronici per intervenire direttamente in caso di piccole disfunzioni
Conoscenza	Caratteristiche tecniche degli strumenti per regolare ogni apparecchio secondo le sue caratteristiche e potenzialità
Conoscenza	Elementi di acustica, fonica, fonica applicata ed elettronica per gestire l'impianto sonoro

DENOMINAZIONE ADA	Produzione audio durante lo spettacolo, le riprese televisive o cinematografiche
Descrizione della performance	Garantire l'output sonoro in fase di produzione verificando e regolando costantemente il volume e la qualità del suono riprodotto/registrato
UC 931	
Capacità	Intervenire tempestivamente in caso di situazioni fuori norma (teatro e spettacoli musicali)
Capacità	Coordinare i diversi fattori che assicurano il regolare andamento del lavoro
Capacità	Eliminare suoni indesiderati e disturbi nella riproduzione sonora durante lo spettacolo
Capacità	Adattare costantemente il volume e la qualità della registrazione
Capacità	Registrare le voci e i dialoghi in presa diretta, nel caso di produzioni audiovisive, film, tv e spot
	Aggiungere effetti sonori e rumori se richiesto dalla sceneggiatura (riprese televisive o

Capacità	cinematografiche)
Conoscenza	Elementi di informatica applicata all'audio per utilizzare fonti musicali informatizzate
Conoscenza	Principali generi musicali per modulare l'impiego di musiche ed effetti sonori
Conoscenza	Tecniche e strumenti per la realizzazione di effetti speciali audio
Conoscenza	Elementi approfonditi di fonica, fonica applicata e acustica per gestire l'impianto sonoro in fase di produzione

DENOMINAZIONE ADA	Montaggio audio (post produzione nel cinema o in tv)
Descrizione della performance	Montare le tracce registrate pulendole dai rumori e dalle imperfezioni, introducendo effetti sonori, rumori e sottofondi musicali da copione, coordinandoli con le riprese video
UC 932	
Capacità	Pulire le tracce da rumori e imperfezioni sonore
Capacità	Sincronizzare la parte sonora con la produzione in video
Capacità	Effettuare l'equalizzazione e il mixaggio finale del prodotto audio
Capacità	Assemblare armonicamente le tre differenti fonti sonore (voci, effetti e musiche) che compongono l'audio della produzione (cinema e tv)
Capacità	Realizzare una colonna sonora assemblando una serie di brani musicali e una sezione di accompagnamento (cinema)
Conoscenza	Tecniche e strumenti acustici per l'equalizzazione e il mixaggio dei suoni
Conoscenza	Elementi di windows e applicazioni software per gestire file sonori e tracce audio in formato elettronico
Conoscenza	Tecniche e strumenti audio per la riproduzione di rumori di scena

DENOMINAZIONE ADA	Predisposizione e allestimento degli impianti per la riproduzione (teatro e spettacoli musicali) o la registrazione del suono (riprese televisive o cinematografiche)
Descrizione della performance	Allestire l'impianto e le attrezzature per la diffusione del suono (in teatro) o per la registrazione del sonoro in una ripresa audio-video (cinema, tv e eventi musicali), calibrando l'impianto rispetto alle esigenze della produzione
UC 929	
Capacità	Rilevare le caratteristiche acustiche e spaziali della scena
Capacità	Programmare e organizzare il lavoro individuale e/o di squadra in modo efficace
Capacità	Posizionare l'attrezzatura necessaria al funzionamento dell'impianto (microfoni, casse, mixer, amplificatore, registratore digitale, ecc.)
Capacità	Stimare le dimensioni dell'impianto necessario
Conoscenza	Elementi di fisica e di acustica per valutare la potenza dell'impianto da allestire
Conoscenza	Normativa sulla sicurezza nei luoghi di lavoro per evitare incidenti
Conoscenza	Elementi di elettronica per assemblare le componenti e montare l'impianto

REGIONE TOSCANA SETTORE FSE E SISTEMA DELLA FORMAZIONE E DELL ORIENTAMENTO
REPERTORIO REGIONALE DELLE FIGURE PROFESSIONALI (RRFP)
DETTAGLIO SCHEDA FIGURA PROFESSIONALE

Denominazione Figura	responsabile del coordinamento delle attività di palcoscenico (90)
Settori di riferimento	spettacolo (19)
Ambito di attività	manutenzione e riparazione
Livello di complessità	gruppo-livello C
Descrizione	Coordina tutto quello che accade sul palcoscenico fatta eccezione per la parte artistica: dirige i movimenti delle macchine e delle corde che muovono sul palco ogni pezzo della scenografia, controlla i giochi delle luci e gli effetti sonori. Nella fase di organizzazione e durante lo svolgimento dello spettacolo, collabora con la regia occupandosi prevalentemente degli aspetti tecnici organizzativi e assicurando il regolare andamento delle attività che concorrono alla realizzazione dello spettacolo. Nelle grosse produzioni e soprattutto nelle opere musicali il suo lavoro è particolarmente complesso e articolato: deve essere in grado di controllare e coordinare la movimentazione di scene
Contesto di esercizio	
Tipologia Rapporti di lavoro	Di solito è collaboratore o dipendente di enti teatrali con la funzione di responsabile del coordinamento tra i diversi settori tecnici e la produzione. Può inoltre essere un libero professionista ingaggiato per specifiche produzioni, oppure operare come direttore di compagnie teatrali, occupandosi degli attori e della direzione di scena direttamente per la compagnia
Collocazione contrattuale	Come altre figure tecnico-direttive che operano in ambito teatrale, può essere inquadrato tra il personale artistico che opera in ambito teatrale, a cui si applica il CCNL per attori, tecnici, ballerini, professori d'orchestra, coristi, scritturati da teatri stabili e dalle compagnie professionali teatrali di prosa, commedia musicale, rivista ed operetta (1987). Il documento regolamenta nelle diverse componenti la stipula di contratti di scrittura individuale, senza definire livelli e categorie
Collocazione organizzativa	Nei grandi teatri opera all'interno del gruppo di direzione di scena insieme a un vice direttore e a vari assistenti. Si trova spesso ad operare nel raccordo tra il lavoro tecnico e il lavoro artistico. Quando è assente il regista nella fase di montaggio delle scene decide in prima persona. All'inizio del secolo, prima della nascita del teatro di regia, le funzioni erano accorpate a quelle del regista che aveva la piena responsabilità dello spettacolo. In seguito è nata l'esigenza di un controllo specifico sui mezzi artistici e si è divisa la funzione di responsabile tecnico della scena da quella di regia. Nel lavoro in teatro, quando lo spettacolo va in tournée, questa figura è la prima ad arrivare sul posto e l'ultima a lasciare il campo per l'esigenza di tenere sotto controllo i vari aspetti del lavoro
Opportunità sul mercato del lavoro	Anche per un giovane che abbia vaste conoscenze tecniche sono rarissime le occasioni di accesso diretto a questo lavoro o anche a quello di assistente. Le possibilità di accesso a questa professione si acquisiscono attraverso l'esperienza in varie mansioni teatrali e operando in teatri minori. Le possibilità di ingresso si hanno quando cambia lo spettacolo teatrale e si creano nuove opportunità di lavoro
Percorsi formativi	Poiché alla professione si accede spesso in seguito ad esperienze significative in ambito teatrale nel ruolo di macchinista, attrezzista o di assistente del direttore di scena, il percorso di formazione post diploma, o post laurea, può avere inizio con un corso di qualifica professionale per macchinista teatrale, a cui deve seguire la crescita professionale mediante l'esperienza sul campo. Tra le conoscenze trasversali che risultano di maggiore utilità: la padronanza della lingua inglese per comprendere manuali d'uso e manutenzione delle attrezzature e coordinare maestranze straniere; conoscenze di informatica di base e applicata per utilizzare i software che controllano il movimento delle macchine; nozioni di sicurezza e pronto soccorso. Per gli aspetti relativi al coordinamento del lavoro, come guida dei macchinisti e dei tecnici, il mestiere si impara facendolo in affiancamento ai maestri, che formano i collaboratori, soprattutto riguardo alle norme di comportamento, ai segreti e ai trucchi del mestiere
Indici di conversione	
Sistemi di classificazione a fini statistici	
ISCO 1988	245 - WRITERS AND CREATIVE OR PERFORMING ARTISTS - 2455 - Film, stage and related actors and directors
ISTAT Professioni (CP2001)	2.5.5.2 - Registi, direttori artistici, attori, sceneggiatori e scenografi
Sistemi di classificazione e repertori di descrizione	
Unioncamere EXCELSIOR	
Repertorio Professioni ISFOL	
Repertorio EBNA	

Repertorio ENFEA	
Repertorio OBNF	
Repertorio nazionale delle figure per i percorsi I.F.T.S	
Repertori regionali per la Formazione professionale	
Fonti documentarie	GMP Guida al mondo delle professioni, scheda descrittiva di direttore di scena, www.professioni.info. Palcoscenico/foyer, Strateghi della penombra, incontro con B. Brighetti e F. Montalvo, direttori di scena dello Stabile di Genova, di A. Coluccia, www.teatro-di-genova.it/giornale/febbraio 2004/12.pdf. Tempo Libero, Gloria Chiarini, I trucchi di Turandot, www.mega.it/review/tel/naturam.htm. AQUIS CARRIERE, progetto pilota coordinato dal dipartimento Scuola del National Theatre dell'Irlanda

ELENCO AREE DI ATTIVITA'

DENOMINAZIONE ADA	Coordinamento dell'allestimento e delle prove
Descrizione della performance	Coordinare l'allestimento dello spettacolo e la prova di funzionamento della macchina teatrale nel suo complesso assicurandone la messa a punto
UC 940	
Capacità	Distribuire il lavoro ai diversi settori tecnici
Capacità	Coordinare i cambi di scena, la movimentazione dei sipari, delle pedane, dei praticabili e dei pannelli, mediante l'utilizzo di corde, motori e binari
Capacità	Risolvere tempestivamente eventuali guasti e malfunzionamenti
Conoscenza	Elementi di meccanica, idraulica, statica e dinamica per garantire il funzionamento delle macchine di scena
Conoscenza	Elementi di organizzazione del lavoro teatrale per coordinare i collaboratori
Conoscenza	Attrezzeria e strumenti del montaggio per l'allestimento delle scene

DENOMINAZIONE ADA	Consulenza tecnica alla produzione
Descrizione della performance	Fornire suggerimenti e proporre soluzioni tecniche funzionali alle realizzazione dello spettacolo
UC 938	
Capacità	Organizzare e coordinare squadre di lavoro con diverse professionalità
Capacità	Individuare soluzioni tecniche per garantire la realizzabilità del progetto scenografico
Capacità	Adattare la scenografia di uno spettacolo alle diverse tipologie di spazio del palcoscenico dei diversi teatri
Conoscenza	Tecniche di montaggio e movimentazione dei manufatti di scena per garantire la realizzazione del progetto scenografico
Conoscenza	Elementi di disegno tecnico per elaborare e rappresentare soluzioni realizzabili
Conoscenza	Caratteristiche funzionali dei materiali per indicarne l'impiego ottimale

DENOMINAZIONE ADA	Coordinamento della prova generale e delle rappresentazioni (controllo e regolazione)
Descrizione della performance	Coordinare l'attività dei tecnici nella movimentazione degli elementi scenografici per assicurare il regolare svolgimento dello spettacolo
UC 942	

Capacità	Coordinare le necessarie movimentazioni nel buio e nel silenzio
Capacità	Sovrintendere all'impiego di macchinari e computer per pilotare la movimentazione di carichi sospesi, carri, pedane mobili ecc.
Capacità	Sovrintendere alla realizzazione dello spettacolo utilizzando impianti di ripresa a circuito chiuso
Conoscenza	Criteri e metodi di organizzazione della macchina teatrale per dirigere il lavoro dietro le quinte
Conoscenza	Apparecchiature video a circuito chiuso per controllare le azioni sulla scena
Conoscenza	Apparecchiature meccaniche e informatizzate per gestire la movimentazione delle macchine teatrali

REGIONE TOSCANA SETTORE FSE E SISTEMA DELLA FORMAZIONE E DELL ORIENTAMENTO

REPERTORIO REGIONALE DELLE FIGURE PROFESSIONALI (RRFP)

DETTAGLIO SCHEDA FIGURA PROFESSIONALE

Denominazione Figura	tecnico delle operazioni di montaggio, smontaggio, movimentazione e cambio di scenografia (92)
Settori di riferimento	spettacolo (19)
Ambito di attività	manutenzione e riparazione
Livello di complessità	gruppo-livello B
Descrizione	E' in grado di costruire elementi scenografici per uno spettacolo e di montare, smontare, movimentare e cambiare una scenografia. Le sue attività si svolgono interamente dietro le quinte dello spettacolo. Si occupa di trovare soluzioni tecniche alle idee dello scenografo
Contesto di esercizio	
Tipologia Rapporti di lavoro	L'attività è svolta generalmente in maniera subordinata, attraverso incarichi o contratti di lavoro a tempo determinato o indeterminato, legati a singoli spettacoli o a collaborazioni più ampie, per Enti teatrali, Associazioni culturali o Enti pubblici e altri
Collocazione contrattuale	I contratti di lavoro che si riferiscono a questa figura prevedono livelli differenti di specializzazione e di responsabilità. Ai massimi livelli troviamo il capo macchinista, con un ruolo di coordinamento e di responsabilità sui risultati del lavoro; seguono le figure dell'aiuto macchinista e di attrezzista, con ruoli e responsabilità più circoscritte ed un corrispondente livello retributivo. Il CCNL RAI del '90 lo colloca in quinta classe. Come lavoratore delle imprese radiofoniche e televisive in ambito locale, con il CCNL stipulato il 27 aprile 2005, se ha notevole capacità in ambito televisivo, può essere inquadrato al terzo livello. Nel CCNL del personale non artistico che opera in ambito teatrale (2001) il lavoratore fisso è inquadrato al terzo livello contrattuale
Collocazione organizzativa	E' generalmente parte di una squadra composta da diversi addetti e diretta dal capo macchinista che ha la responsabilità del prodotto. Lavora fianco a fianco con lo scenografo (vedi Responsabile della ideazione/ricostruzione di scene teatrali ed ambienti in cui si svolgono spettacoli musicali) col quale è importante il rapporto di collaborazione. Tra le figure prossime, che operano in stretta collaborazione con funzioni di coordinamento troviamo il direttore di scena (vedi Responsabile del coordinamento delle attività di palcoscenico)
Opportunità sul mercato del lavoro	Se si è preparati tecnicamente e si dimostra un buon livello di maturità e responsabilità professionale si possono ottenere incarichi importanti anche dopo pochi anni nel settore. Fattori determinanti per l'affermazione professionale sono le capacità di autopromozione e la capacità di stare sul palcoscenico rapportandosi con tutte le figure professionali che ruotano intorno ad esso
Percorsi formativi	Per accedere al lavoro è indispensabile aver frequentato almeno un corso di qualifica professionale. Tra i corsi di qualifica organizzati dai centri di formazione professionale ve ne sono di 500 ore, finalizzati alla professionalizzazione di giovani disoccupati che hanno concluso un percorso di formazione/istruzione e di 300 ore per giovani adulti disoccupati o occupati. Tra le competenze di base necessarie troviamo l'informatica, la normativa sulla sicurezza, prevenzione e pronto soccorso, ma soprattutto le conoscenze di falegnameria e l'aggiornamento continuo sull'impiego dei nuovi materiali. L'attrezzista e l'aiuto macchinista rappresentano tappe del percorso formativo-professionale per accedere a ruoli di maggiore responsabilità
Indici di conversione	
Sistemi di classificazione a fini statistici	
ISCO 1988	723 - MACHINERY MECHANICS AND FITTERS - 7233 - Agricultural- or industrial-machinery mechanics and fitters
ISTAT Professioni (CP2001)	6.6.1.0 - Macchinisti ed attrezzisti di scena
Sistemi di classificazione e repertori di descrizione	
Unioncamere EXCELSIOR	13.07.03 - Esperti e tecnici dell impiego di apparecchiature audio-video
Repertorio Professioni ISFOL	
Repertorio EBNA	
Repertorio ENFEA	
Repertorio OBNF	
Repertorio nazionale delle figure per i percorsi I.F.T.S	
Repertori regionali per la Formazione professionale	

Fonti documentarie	Regione Emilia Romagna, Approvazione delle qualifiche professionali e relativi standard formativi, Giunta regionale 23 Maggio 2005: Macchinista teatrale, Tecnico luci e suoni dello spettacolo dal vivo. Palcoscenico/Foyer, "I motori della scena", incontro con M.Taverna e A.Palladino, capomacchinisti del teatro stabile di Genova, a cura di Annamaria Coluccia, www.teatro-di-genova.it/giornale.pdf

ELENCO AREE DI ATTIVITA'

DENOMINAZIONE ADA	Costruzione degli elementi scenografici
Descrizione della performance	Costruire i diversi elementi che comporranno la scenografia utilizzando materiali adeguati e recuperando elementi scenografici già realizzati, nel rispetto delle specifiche progettuali
UC 947	
Capacità	Realizzare adeguamenti delle strutture per adattarle alle caratteristiche degli spazi scenici
Capacità	Applicare tecniche specifiche di costruzione e di assemblaggio delle scene
Capacità	Calcolare l'ingombro dell'impianto scenografico in relazione all'organizzazione degli spazi
Capacità	Utilizzare in modo appropriato i materiali nella realizzazione degli elementi scenici (legno, ferro, carta, polistirolo ecc.)
Conoscenza	Metodologie di organizzazione del lavoro per coordinarsi con assistenti e collaboratori
Conoscenza	Elementi di idraulica, statica e dinamica per predisporre i congegni di movimentazione degli elementi scenici
Conoscenza	Caratteristiche strutturali e funzionali dei materiali per impiegarli secondo le specifiche esigenze costruttive
Conoscenza	Tecniche di montaggio e assemblaggio dei manufatti, per realizzare oggetti funzionali all'utilizzo in scena

DENOMINAZIONE ADA	Movimentazione della scenografia durante lo spettacolo
Descrizione della performance	Movimentare gli elementi della scenografia, eseguendo i cambi di scena in maniera sincronica con lo svolgimento dello spettacolo, secondo le indicazioni del direttore di scena e di regia
UC 952	
Capacità	Intervenire con prontezza in caso di malfunzionamenti imprevisti per consentire la prosecuzione dello spettacolo
Capacità	Controllare e regolare costantemente il funzionamento della macchina scenografica
Capacità	Fare funzionare la macchina teatrale secondo il piano di lavorazione e le modalità proprie dello spettacolo dal vivo (silenzio, buio, tempismo)
Conoscenza	Metodi per il controllo e la regolazione dei congegni spettacolari
Conoscenza	Tecniche di intervento di urgenza per risolvere problemi ed avarie
Conoscenza	Tecniche e codici di comunicazione per l'organizzazione del lavoro dietro le quinte

DENOMINAZIONE ADA	Stesura delle schede tecniche della scenografia
Descrizione della performance	Declinare il progetto scenografico in schede tecniche di dettaglio per l'esecuzione del lavoro, realizzando tavole in pianta e in prospettiva che riproducono le scene in scala
UC 945	

Capacità	Selezionare i materiali e le attrezzature più idonee alla costruzione delle scene
Capacità	Compilare schede tecniche con specifiche progettuali relative ai manufatti da realizzare, a mano o al computer
Capacità	Rappresentare le scene in scala, in pianta e in prospettiva, riportando le misure reali sul progetto dello scenografo
Conoscenza	Informatica di base e applicata per usare software dedicati al disegno tecnico
Conoscenza	Simbologie grafiche convenzionali per compilare le schede tecniche
Conoscenza	Caratteristiche funzionali e costruttive dei materiali per impiegarli in fase di costruzione
Conoscenza	Elementi di disegno tecnico (proiezioni, teoria del chiaro scuro, planimetrie in scale metriche) per realizzare le tavole esecutive

DENOMINAZIONE ADA	Allestimento della scenografia (montaggio e smontaggio)
Descrizione della performance	Allestire la scenografia procedendo al montaggio, all'adattamento e allo smontaggio della stessa nel rispetto degli standard di sicurezza
UC 950	
Capacità	Impostare i parametri di regolazione dei macchinari per la movimentazione delle scene
Capacità	Provvedere ad eventuali variazioni della scenografia atte a consentirne l'allestimento in palcoscenici diversi o in luoghi non deputati (parchi, piazze, palazzi, ecc...)
Capacità	Reperire e utilizzare gli strumenti e gli attrezzi più appropriati per il montaggio e lo smontaggio delle scene
Capacità	Individuare modalità e sequenze dello stoccaggio e stivaggio del materiale di scena
Conoscenza	Elementi di logistica per organizzare il montaggio, lo smontaggio, lo stoccaggio, lo stivaggio e il trasporto del materiale di scena
Conoscenza	Elementi di fisica, meccanica e tecniche di costruzione per operare su congegni meccanici e manufatti realizzati ad hoc
Conoscenza	Attrezzeria e strumenti di falegnameria per il montaggio e l'allestimento

REGIONE TOSCANA SETTORE FSE E SISTEMA DELLA FORMAZIONE E DELL ORIENTAMENTO
REPERTORIO REGIONALE DELLE FIGURE PROFESSIONALI (RRFP)
DETTAGLIO SCHEDA FIGURA PROFESSIONALE

Denominazione Figura	tecnico della ripresa e del montaggio di immagini per la realizzazione di programmi televisivi, documentari e riprese cinematografiche per la produzione di film (94)
Settori di riferimento	spettacolo (19)
Ambito di attività	produzione di beni e servizi
Livello di complessità	gruppo-livello B
Descrizione	Ha il compito di girare e riprendere immagini per la realizzazione di programmi televisivi, reportage, documentari (in studio o in esterni) e riprese cinematografiche per la produzione di film. Le sue modalità operative variano a seconda del contesto e del prodotto: effettua una "ripresa leggera" per telegiornali e servizi giornalistici, ed una "regia mobile o fissa" per prodotti più strutturati e complessi. In televisione questa figura - o cameraman - riprende immagini e suoni con la telecamera (che vengono registrati su nastro magnetico o trasformati in segnali video da trasmettere in diretta). Nel mondo cinematografico utilizza invece la cinepresa che impressiona la pellicola. Nella fase della post produzione il tecnico di ripresa si avvicenda con il tecnico del montaggio, che ricompone l'unità narrativa tra le sequenze e le inquadrature. Le figure del tecnico di ripresa e del tecnico di montaggio operano in continuità sul processo produttivo. Soprattutto in ambito televisivo, il tecnico di ripresa e il tecnico di montaggio corrispondono ad un'unica figura che realizza le prestazioni caratteristiche di entrambe le professionalità. Questo tecnico è in grado di affrontare le situazioni di videoreportage, dove è richiesta la capacità di riprendere in autonomia e di montare il prodotto secondo un determinato obiettivo di comunicazione. Nel cinema il montaggio è presidiato da un operatore che lavora in stretto rapporto col regista (vedi Responsabile della regia teatrale, cinematografica, televisiva) in quanto montare la pellicola rappresenta un atto creativo cruciale nella realizzazione di un film (deve conferire alla rappresentazione significato, logica narrativa e carattere, guidando in modo deliberato lo spettatore)
Contesto di esercizio	
Tipologia Rapporti di lavoro	L'attività è svolta prevalentemente come dipendente o collaboratore di centri di produzione televisivi o di società specializzate. Molti lavorano come dipendenti di aziende televisive o società di produzione cine-televisiva, ma alcuni scelgono di lavorare come professionisti freelance per affrontare esperienze artisticamente più impegnative, a fianco di registi di spicco o nella collaborazione a grandi produzioni
Collocazione contrattuale	La professione del tecnico di ripresa è prevalentemente svolta in maniera autonoma o parasubordinata: è stata per anni una figura "storica" all'interno della RAI ma con il tempo si è cominciato ad esternalizzare la funzione. Anche le televisioni private, si sono orientate all'acquisto sul mercato del servizio di ripresa. Talvolta è lo stesso operatore di ripresa che vende un servizio alla società di produzione o, più raramente, alla stessa emittente. La figura integrata - tecnico di ripresa e montaggio - è più frequente l'inserita in organico ma, a seconda dell'esperienza maturata nel settore, la scelta di mettersi in proprio è piuttosto frequente. Come lavoratore dipendente, nel CCNL RAI del '90 il montatore di primo livello è inquadrato in prima classe mentre i livelli successivi sono inquadrati in terza, quarta e quinta classe. Nel CCNL degli addetti alle troupes per la produzione di filmati, film e fiction (1999), se ha ampia autonomia e lavora in esclusiva è inquadrato al settimo livello, altrimenti lo troviamo al sesto A o tra gli assistenti del quinto livello. Se è dipendente dell'industria cineaudiovisiva (CCNL 2000) l'addetto al montaggio e agli effetti speciali RVM è inquadrato al sesto livello. Nel CCNL delle imprese radiofoniche e televisive in ambito locale (2005) se ha ampia autonomia e lavora in esclusiva è inquadrato al settimo livello, altrimenti lo troviamo al sesto A o tra gli assistenti del quinto livello
Collocazione organizzativa	Nelle lavorazioni di una certa complessità il tecnico di ripresa è generalmente inserito in un team di operatori diretti da un regista al quale possono affiancarsi un aiuto regista e un assistente di studio. Fanno parte della troupe un mixerista video (gestione stacchi-riprese), un mixerista audio (gestione output sonoro), un direttore di fotografia, un responsabile controllo immagini, un microfonista, un addetto alla computer grafica alle riprese in esterno, un addetto alla trasmissione con ponte radio e un gruppista (addetto al gruppo elettrogeno). L'organizzazione del lavoro è improntata ad un altissimo grado di flessibilità: le società di produzione sono solite chiedere agli operatori di ripresa una specifica disponibilità che le autorizza a contattarli in qualsiasi momento. Per effettuare riprese leggere può lavorare da solo o con l'appoggio di assistenti per audio, microfoni, luci ecc. Il tecnico di ripresa che opera anche nella fase del montaggio lavora in stretto rapporto di collaborazione con il regista e con il direttore di produzione, in campo cinematografico
Opportunità sul mercato del lavoro	Le tendenze occupazionali per il tecnico di ripresa nel settore televisivo mostrano segni di saturazione, contrariamente ai settori della pubblicità e del cinema, che mostrano buoni margini di crescita. Diversamente, per il tecnico del montaggio e per la figura integrata, si prevedono buoni margini di espansione, anche nel breve periodo. Tende infatti ad affermarsi l'esigenza di un nuovo profilo, definibile come responsabile della post-produzione, che deve avere competenze tecniche ampie oltre ad una buona autonomia professionale ed organizzativa Per lavorare come freelance è necessario avere acquisito una comprovata professionalità: è infatti frequente che un regista si rivolga ad un operatore di sua fiducia per realizzare film, produzioni televisive o spot

Percorsi formativi	Per diventare tecnici di ripresa è necessario un corso di formazione post diploma, di cui vi è ampia disponibilità. Tra i migliori si segnalano il Centro Sperimentale di cinematografia, l'Istituto di Stato per il cinema e la televisione "Roberto Rossellini" e l'ITSOS di Milano. Per una preparazione specifica nel montaggio sono consigliati i corsi tenuti presso l'Istituto per operatori cine/tv (livello di scuola superiore) e l'Istituto Superiore di cinematografia (livello universitario). Esistono ormai anche numerosi corsi che formano contemporaneamente sulle tecniche e gli strumenti fondamentali della ripresa e del montaggio, nella convinzione che le attuali situazioni di produzione tendano sempre più a valorizzare i profili caratterizzati da competenze allargate, soprattutto in ambito televisivo. Tra le conoscenze indispensabili la fotografia, elementi di fisica e ottica, arte, informatica, linguaggio audiovisivo, strumenti meccanici per il montaggio della pellicola, strumenti e tecniche di ripresa audio-video, sistemi digitali di montaggio e software dedicati (Avid Xpress DV, Final Cut Pro, Digidesign Pro Tools LE, Quantel, Adobe Photoshop, Adobe After Effects ecc.), computer grafica, sistemi illuminanti, tecniche audio, elementi di elettronica ecc. L'esperienza sul campo, nel ruolo subordinato di assistente/aiuto alla ripresa o al montaggio, è condizione necessaria al raggiungimento di una certa autonomia nel lavoro
Indici di conversione	
Sistemi di classificazione a fini statistici	
ISCO 1988	313 - OPTICAL AND ELECTRONIC EQUIPMENT OPERATORS - 3131 - Photographers and image and sound recording equipment operators 245 - WRITERS AND CREATIVE OR PERFORMING ARTISTS - 2455 - Film, stage and related actors and directors
ISTAT Professioni (CP2001)	3.4.4.5 - Tecnici dell organizzazione della produzione radiotelevisiva, cinematografica e teatrale 3.1.4.3 - Operatori di apparecchi per la ripresa e la produzione audio video 2.5.5.2 - Registi, direttori artistici, attori, sceneggiatori e scenografi
Sistemi di classificazione e repertori di descrizione	
Unioncamere EXCELSIOR	13.07.03 - Esperti e tecnici dell impiego di apparecchiature audio-video
Repertorio Professioni ISFOL	Audiovisivi Spettacolo e Pubblicità; Il montatore;
Repertorio EBNA	
Repertorio ENFEA	
Repertorio OBNF	
Repertorio nazionale delle figure per i percorsi I.F.T.S	
Repertori regionali per la Formazione professionale	
Fonti documentarie	Isfol, Orientaonline, repertorio profili professionali su www.isfol.it/orientaonline, Area Audiovisivi, Spettacolo e Pubblicità, scheda descrittiva "L'operatore di ripresa" e scheda descrittiva di "Il montatore". Regione Emilia Romagna, OPTO orientamento professionale, collana professioni, Lavorare nel cinema e nella TV, Aprile 2001, scheda descrittiva "Operatore di ripresa" e scheda descrittiva del "Montatore". GMP, Guida al mondo delle professioni, scheda descrittiva del "Cameraman", www.professioni.info. Per capire il cinema, Il cinema è arte ma l'arte del cinema è il montaggio, www.1aait.com/larovere/montaggi.htm. Centro di Formazione Vigorelli, Tecniche di ripresa e montaggio Avid, www.centrovigorelli.it

ELENCO AREE DI ATTIVITA'

DENOMINAZIONE ADA	Preparazione del materiale tecnico
Descrizione della performance	Prepare l'attrezzatura selezionata per la realizzazione delle riprese, effettuando il controllo e il settaggio degli strumenti
UC 915	
Capacità	Organizzare l'eventuale imballaggio e trasporto delle attrezzature
Capacità	Preparare e settare la strumentazione necessaria
Capacità	Rilevare le attrezzature necessarie in relazione all'attività svolta
Conoscenza	Elementi di logistica per gestire la movimentazione di attrezzature
Conoscenza	Conoscenza delle attrezzature (telecamere, videocamere, gru, tavoli girevoli, attrezzature per gli effetti luce ecc.) per scegliere le più adeguate

Conoscenza	Normativa sulla sicurezza nei luoghi di lavoro per evitare incidenti

DENOMINAZIONE ADA	Montaggio digitale (tv)
Descrizione della performance	Montare le tracce audio-video sincronizzando immagini e suoni selezionati secondo le linee dettate dalla sceneggiatura, sotto la guida del regista, o in autonomia per garantire l'obiettivo di comunicazione prefissato
UC 917	
Capacità	Selezionare immagini e suoni per il montaggio definitivo sulla base della sceneggiatura e garantendo il risultato comunicativo ed espressivo prefissato
Capacità	Organizzare il materiale girato in file e cartelle multimediali utilizzando pc configurati per l'impiego di software di montaggio
Capacità	Sincronizzare le tracce audio con quelle video assicurando la rispondenza tra scena e colonna sonora
Conoscenza	Conoscenze di elettronica per gestire la connessione tra le diverse apparecchiature (pc, telecamere, registratori, apparati video digitali, analogici ecc.)
Conoscenza	Linguaggio cinematografico e televisivo per coadiuvare la regia nelle scelte stilistiche di montaggio
Conoscenza	Inglese tecnico-scientifico per la consultazione di manuali specifici
Conoscenza	Software di montaggio per ripulire, selezionare, montare e archiviare le riprese

DENOMINAZIONE ADA	Ripresa delle immagini
Descrizione della performance	Riprendere le immagini ritenute più importanti e adatte in relazione al prodotto da realizzare, spostandosi e orientando la telecamera in base alle direttive del regista, del direttore della fotografia o della cabina di regia (in televisione)
UC 916	
Capacità	Impiegare le tecniche fotografiche per ottenere immagini significative sotto il profilo dell'inquadratura e della luce
Capacità	Adeguare le riprese e le inquadrature alle indicazioni della cabina di regia
Capacità	Manovrare la telecamera o la cinepresa con mano ferma
Capacità	Operare nei tempi previsti dalle scadenze della produzione
Conoscenza	Tecniche di ripresa audio-video per operare in studio e in esterni (caratteristiche e funzionamento degli strumenti, diaframma, profondità di campo, bilanciamento del bianco, luminosità ecc)
Conoscenza	Tecniche e strumenti di illuminazione artificiale da utilizzare durante le riprese
Conoscenza	Elementi del linguaggio cine-televisivo per individuare la sequenza delle immagini che garantiscano la resa espressiva delle riprese
Conoscenza	Tecniche fotografiche che aiutano a gestire la qualità dell'immagine

DENOMINAZIONE ADA	Montaggio tradizionale (cinema)
Descrizione della performance	Montare nella giusta sequenza gli spezzoni di pellicola sui quali sono impresse le scene e le inquadrature visionate alla moviola sotto la guida del regista
UC 918	
Capacità	Preparare rulli di pellicola di lunghezza e durata predefinite accrescendo la gestibilità nella lavorazione

Capacità	Archiviare il materiale momentaneamente scartato assicurandone la pronta reperibilità
Capacità	Supportare il regista nel taglio delle sequenze e nella scelta del ritmo della narrazione
Capacità	Analizzare le riprese fotogramma per fotogramma e scena per scena attraverso la visione in moviola del materiale girato
Conoscenza	Tecniche per l'archiviazione del materiale girato e degli scarti di lavorazione
Conoscenza	Teoria e tecnica del montaggio cinematografico per selezionare i fotogrammi da montare operando una scelta tecnica ed espressiva
Conoscenza	Sistemi di montaggio elettronico-digitale (Avid, Lightworks e Edit Droid ecc.) per memorizzare in alta risoluzione l'intero girato su pellicola e montare le sequenze (senza tagliare il rullo) prima di operare meccanicamente sul rullo
Conoscenza	Funzionamento delle consolle per il montaggio meccanico della pellicola (Moviola, Kem, Steenbeck, Prevost e Moritone)

REGIONE TOSCANA SETTORE FSE E SISTEMA DELLA FORMAZIONE E DELL ORIENTAMENTO
REPERTORIO REGIONALE DELLE FIGURE PROFESSIONALI (RRFP)
DETTAGLIO SCHEDA FIGURA PROFESSIONALE

Denominazione Figura	responsabile della ideazione/ricostruzione di scene teatrali ed ambienti in cui si svolgono spettacoli musicali (96)
Settori di riferimento	spettacolo (19)
Ambito di attività	produzione di beni e servizi
Livello di complessità	gruppo-livello C
Descrizione	In ambito teatrale contribuisce creativamente alla ricostruzione/ideazione degli ambienti in cui si svolgono rappresentazioni, spettacoli musicali e commedie. Progetta la scenografia e ne coordina la realizzazione sulla base delle indicazioni del regista (vedi Responsabile della regia teatrale, cinematografica, televisiva), tenendo conto dei mezzi a disposizione. Ha sovente anche il compito, in teatro, di coordinare il montaggio e la movimentazione delle scene sul palcoscenico in collaborazione col direttore di scena (vedi Responsabile del coordinamento delle attività di palcoscenico). Nel cinema e nel mondo televisivo è specializzato nell'identificare, allestire e adattare gli ambienti per le riprese in interni e nell'individuare e adattare ambientazioni in esterni
Contesto di esercizio	
Tipologia Rapporti di lavoro	In ambito teatrale l'attività è svolta in genere come libero professionista per conto di teatri stabili e compagnie teatrali, altrimenti è svolta come collaboratore di case di produzione cinematografica o emittenti televisive. Poiché svolge un'attività artistica e creativa, questa figura presta la sua opera in forma professionale non subordinata
Collocazione contrattuale	Sia in ambito teatrale, sia nel cinema e in ambito televisivo, l'attività è generalmente svolta in maniera autonoma, tuttavia in Rai e nei grandi network televisivi privati di frequente questa figura è assunta a tempo indeterminato, occupandosi con continuità di progettare la scenografia delle numerose produzioni interne. Nel CCNL RAI del '90 è collocata nella prima di undici classi, come quadro A o B. Se viene assunto col CCNL degli addetti alle troupes per la produzione di filmati, film e fiction (1999) è collocata al settimo livello. Se dipendente dell'industria cineaudiovisiva col CCNL (2000) è tra i quadri al settimo livello. Se fa parte dei lavoratori delle imprese radiofoniche e televisive in ambito locale (CCNL 2005) può essere inquadrato come quadro A, o al terzo livello se assistente scenografo. Se opera in ambito teatrale il CCNL di riferimento è quello per attori, tecnici, ballerini, professori d'orchestra, coristi, scritturati da teatri stabili e dalle compagnie professionali teatrali di prosa, commedia musicale, rivista ed operetta (23 ottobre 1987), che regolamenta la stipula di contratti di scrittura individuale senza definire livelli e categorie
Collocazione organizzativa	E' il primo collaboratore del regista (vedi Responsabile della regia teatrale, cinematografica, televisiva) e dello sceneggiatore (vedi Responsabile della realizzazione di copioni e sceneggiature).Si relaziona anche con il costumista (vedi Tecnico delle attività di studio, ricerca e disegno di costumi per spettacoli teatrali e cinematografici) od il sarto di scena. E' un punto di riferimento per il direttore della fotografia (nel cinema), per il light designer e il direttore di palcoscenico (teatro) una volta realizzata la scenografia. Nella realizzazione delle scene si avvale della collaborazione di attrezzisti, trovarobe, macchinisti, operai, falegnami, elettricisti, ecc.
Opportunità sul mercato del lavoro	Dopo anni di stagnazione, con conseguente saturazione degli sbocchi occupazionali, si segnalano cenni di ripresa soprattutto riguardo al teatro, anche se il numero delle opportunità resta ridotto. Talvolta la necessità di contenere i costi delle produzioni induce il regista a limitare il ruolo di questa figura, che rischia di non essere valorizzata a pieno come creatore di ambienti, e di essere costretta nel ruolo di ricercatore/adattatore di ambienti disponibili o coordinatore di attrezzisti (teatro) o location manager (cinema)
Percorsi formativi	Non esiste un percorso formativo standardizzato, tuttavia è auspicabile una formazione superiore di tipo artistico, un diploma dell'accademia oppure una laurea in discipline architettoniche o artistiche (DAMS, il Centro sperimentale di cinematografia ecc), a cui dovrebbe seguire un periodo di apprendistato come aiuto scenografo. Sono molto apprezzate le competenze informatiche applicate alla scenografia, ma anche eventuali conoscenze nell'ambito delle tecniche registiche, oltre a nozioni di scultura, scenotecnica, statica e ottica (teatro). In ambito cinematografico è apprezzata la padronanza di elementi di fotografia e tecniche di ripresa per fornire contributi alla regia relativamente a inquadrature e dettagli scenici (cinema e tv). Come per altre professioni artistiche, l'esperienza maturata lavorando con maestri scenografi e registi di grande personalità e spessore è indispensabile al completo sviluppo artistico della figura
Indici di conversione	
Sistemi di classificazione a fini statistici	
ISCO 1988	245 - WRITERS AND CREATIVE OR PERFORMING ARTISTS - 2455 - Film, stage and related actors and directors
ISTAT Professioni (CP2001)	2.5.5.2 - Registi, direttori artistici, attori, sceneggiatori e scenografi
Sistemi di classificazione e repertori di descrizione	

Unioncamere EXCELSIOR	
Repertorio Professioni ISFOL	Audiovisivi Spettacolo e Pubblicità; Lo scenografo;
Repertorio EBNA	
Repertorio ENFEA	
Repertorio OBNF	
Repertorio nazionale delle figure per i percorsi I.F.T.S	
Repertori regionali per la Formazione professionale	
Fonti documentarie	Isfol, Orientaonline, repertorio profili professionali su www.isfol.it/orientaonline, Area audiovisivi spettacolo e pubblicità, scheda descrittiva di scenografo. GMP Guida al mondo delle professioni, scheda descrittiva di scenografo, www.professioni.info. Treccani Cinema, Intervista ad Andrea Crisanti, a cura di Gaia Marotta, www.treccani.it/site/Cinema/archivio/p4.htm

ELENCO AREE DI ATTIVITA'

DENOMINAZIONE ADA	Selezione degli ambienti in cui girare le scene (cinema e tv)
Descrizione della performance	Individuare le locazioni più adatte per le riprese in interni e in esterni verificando la loro praticabilità riguardo al budget (cinema e tv)
UC 909	
Capacità	Compilare un piano dei costi a preventivo
Capacità	Selezionare arredi e accessori secondo criteri funzionali alle esigenze della produzione
Capacità	Identificare la tipologia degli ambienti nei quali effettuare le riprese del film o del programma televisivo
Conoscenza	Elementi di contabilità e controllo di gestione
Conoscenza	Storia del cinema e della scenografia per potersi richiamare a canoni specifici
Conoscenza	Elementi di architettura d'interni e arredamento per curare l'allestimento degli ambienti
Conoscenza	Tecniche e strumenti di controllo di gestione per monitorare i livelli di spesa di competenza

DENOMINAZIONE ADA	Supervisione all'allestimento teatrale o alle riprese cinematografiche
Descrizione della performance	Sovrintendere all'allestimento delle scenografie e degli arredi di scena in teatro e sul set delle riprese (cinema e tv) garantendo la riuscita dell'effetto scenografico
UC 910	
Capacità	Individuare soluzioni finali in grado di valorizzare il progetto scenografico
Capacità	Assicurare l'allestimento delle scene secondo il progetto scenografico complessivo
Capacità	Individuare le inquadrature e i dettagli che valorizzano la resa delle scenografie (forme, luci e colori) garantendo la resa finale (cinema)
Conoscenza	Tecniche di allestimento scenico per applicare i relativi criteri nella supervisione
Conoscenza	Elementi di regia, fotografia e illuminotecnica per la valutazione scenografica delle ambientazioni
Conoscenza	Elementi di architettura d'interni e arredamento per individuare soluzioni adeguate agli ambienti scelti per le riprese

DENOMINAZIONE ADA	Ideazione di arredi, ambientazioni e scenografie
Descrizione della performance	Presentare proposte relative ad arredi, ambientazioni (location per cinema e tv) e scenografie sotto forma di bozzetti delle scene da realizzare, nella fase di ideazione dello spettacolo/film
UC 907	
Capacità	Disegnare a mano e/o al computer per mezzo di software tridimensionali specifici
Capacità	Stimare i costi di realizzazione delle diverse scene
Capacità	Recepire gli elementi fondamentali del soggetto da produrre attraverso le lettura del copione
Conoscenza	Teoria e tecniche del disegno prospettico per rendere la profondità nei bozzetti
Conoscenza	Costo dei materiali e delle prestazioni per fare proposte entro i limiti di budget
Conoscenza	Storia del teatro, dello spettacolo e della scenografia per operare scelte stilistiche e di ambientazione

DENOMINAZIONE ADA	Progettazione della scenografia
Descrizione della performance	Realizzare le tavole della scenografia che illustrano le diverse scene per mezzo del disegno a mano, al computer o con modellini in scala
UC 908	
Capacità	Progettare spazi e ambienti che contengano la rappresentazione scenica e garantiscano una perfetta visione da parte del pubblico
Capacità	Rappresentare gli ambienti per mezzo di disegni, schizzi e bozzetti, tavole illustrative al computer o modellini
Capacità	Valorizzare l'atmosfera e le altre caratteristiche dell'ambientazione per mezzo di arredi, suppellettili e dettagli convenzionali
Conoscenza	Storia della scenografia per potersi richiamare a canoni specifici e condivisi
Conoscenza	Software per il disegno architettonico per realizzare progetti tridimensionali (teatro)
Conoscenza	Disegno architettonico ed elementi di statica per ideare scenografie realizzabili e funzionali

REGIONE TOSCANA SETTORE FSE E SISTEMA DELLA FORMAZIONE E DELL ORIENTAMENTO
REPERTORIO REGIONALE DELLE FIGURE PROFESSIONALI (RRFP)
DETTAGLIO SCHEDA FIGURA PROFESSIONALE

Denominazione Figura	tecnico delle attività di studio, ricerca e disegno di costumi per spettacoli teatrali e cinematografici (98)
Settori di riferimento	spettacolo (19)
Ambito di attività	produzione di beni e servizi
Livello di complessità	gruppo-livello B
Descrizione	Si occupa del disegno di costumi per spettacoli teatrali o cinematografici. Il suo lavoro è particolarmente importante quando si realizzano produzioni in costume d'epoca. In questo caso gli abiti e gli accessori vengono realizzati da sartorie specializzate sulla base dei suoi bozzetti e sotto la sua supervisione. Molto spesso, soprattutto in ambito televisivo, cinematografico e pubblicitario, il lavoro di questa figura consiste nel ricercare e procurare gli abiti attraverso contatti con stilisti, ditte e sartorie, rielaborandoli per adattarli al personaggio. E' un esperto di storia del costume e di sartoria teatrale ma deve allo stesso tempo essere aggiornato sulle tendenze della moda e del costume corrente. In ambito televisivo cura soprattutto l'abbigliamento e il look dei personaggi che compaiono in video: alcuni personaggi televisivi hanno un proprio costumista che cura nel tempo il loro abbigliamento e l'immagine personale
Contesto di esercizio	
Tipologia Rapporti di lavoro	L'attività è svolta come collaboratore o dipendente di studi televisivi, case di produzione cinematografica o enti teatrali
Collocazione contrattuale	Si tratta frequentemente di un lavoro autonomo. Quando è inquadrato come lavoro dipendente, ad esempio come costumista Rai (CCNL RAI del '90), se è un professionista di primo livello si trova tra gli addetti della seconda classe.Se assunto col CCNL degli addetti alle troupes per la produzione di filmati, film e fiction (1999) è collocato al settimo livello. Se fa parte dei lavoratori delle imprese radiofoniche e televisive in ambito locale (CCNL 2005) può essere inquadrato come quadro A (al terzo livello se assistente costumista). Se opera in ambito teatrale con un contratto di scrittura individuale si applica il CCNL degli attori, tecnici, ballerini, professori d'orchestra, coristi, scritturati da teatri stabili e dalle compagnie professionali teatrali di prosa, commedia musicale, rivista ed operetta (1987), che regolamenta la stipula di questa tipologia di contratti
Collocazione organizzativa	Collabora con sarti, truccatori e parrucchieri che contribuiscono a realizzare l'immagine del personaggio, della quale ha la responsabilità complessiva. La sua carriera si sviluppa a partire dalle mansioni di assistente per assumere responsabilità sempre più complessive, muovendosi in un percorso di ricerca e studio per raggiungere differenti specializzazioni (costumi d'epoca, costumi per la danza, costumi per l'opera, per la tv ecc.)
Opportunità sul mercato del lavoro	In ambito teatrale questa professione e le attività sartoriali risentono della tendenza generalizzata a contenere i costi. Attualmente si registrano maggiori opportunità lavorative nel cosiddetto "cinema per la televisione": film destinati ai circuiti televisivi. Si registrano inoltre segni di ripresa per il settore del cinema in costume
Percorsi formativi	La formazione di base si può acquisire frequentando corsi specifici negli istituti d'arte, all'Accademia delle belle arti o presso scuole per le professioni dello spettacolo, in cui si apprendono anche elementi di sartoria, taglio e cucito, preparazione dei modelli. Tra gli altri corsi specialistici il corso di Scenografia, arredamento e costume presso la Scuola Nazionale di Cinema di Roma ed il corso per Costumisti realizzatori presso la Fondazione Accademia d'Arti e Mestieri dello Spettacolo di Milano oppure il corso di Design del costume presso l'Accademia di Firenze. L'esperienza sul campo riveste un'importanza fondamentale per apprendere il mestiere ed occorrono in media 6 o 7 anni di assistentato per accedere ad una piena responsabilità del processo di lavoro. Questo mestiere si può apprendere a partire da incarichi volontari o di assistente (assistente volontario, assistente di sartoria) nelle sartorie specializzate o affiancando costumisti di esperienza, prima di poter assumere la responsabilità di realizzare i costumi per uno spettacolo teatrale o una produzione cinematografica o televisiva
Indici di conversione	
Sistemi di classificazione a fini statistici	
ISCO 1988	347 - ARTISTIC, ENTERTAINMENT AND SPORTS ASSOCIATE PROFESSIONALS - 3471 - Decorators and commercial designers 743 - TEXTILE, GARMENT AND RELATED TRADES WORKERS - 7433 - Tailors, dressmakers and hatters
ISTAT Professioni (CP2001)	6.5.3.3 - Sarti e tagliatori artigianali, modellisti e cappellai 3.4.4.2 - Disegnatori artistici ed assimilati
Sistemi di classificazione e repertori di descrizione	
Unioncamere EXCELSIOR	13.07.01 - Disegnatori artistici e assimilati
Repertorio Professioni ISFOL	

Repertorio EBNA	
Repertorio ENFEA	
Repertorio OBNF	
Repertorio nazionale delle figure per i percorsi I.F.T.S	
Repertori regionali per la Formazione professionale	
Fonti documentarie	Regione Emilia Romagna, OPTO orientamento professionale, collana professioni, Lavorare nel cinema e nella TV, Aprile 2001, scheda descrittiva Costumista. Treccani Cinema, Intervista a Piero Tosi, a cura di Gaia Marotta, www.treccani.it/site/Cinema/archivio/p10.htm. GMP, Guida al mondo delle professioni, scheda descrittiva del "costumista", www.professioni.info

ELENCO AREE DI ATTIVITA'

DENOMINAZIONE ADA	Supervisione alla realizzazione dei capi
Descrizione della performance	Sovrintendere alla realizzazione dei capi realizzati dai sarti teatrali e dalle sartorie specializzate
UC 901	
Capacità	Dirigere le operazioni di cucitura dei costumi da parte degli operatori garantendo sulla rispondenza del prodotto al progetto originale
Capacità	Effettuare le prove sartoriali sugli attori in corso di lavorazione dei costumi ed operare le opportune correzioni
Capacità	Adattare abiti, costumi ed accessori reperiti presso laboratori o trovarobe in funzione del personaggio e della produzione
Conoscenza	Tempi e metodi di lavorazione per garantire il rispetto delle scadenze
Conoscenza	Tecniche sartoriali per la correzione e la trasformazione dei modelli
Conoscenza	Laboratorio e pratica sartoriale per sovrintendere alla lavorazione dei capi e realizzare la prova dei modelli in corso di lavorazione

DENOMINAZIONE ADA	Assistenza alla vestizione
Descrizione della performance	Assistere gli attori nella fase di vestizione prima delle prove in costume e prima delle rappresentazioni (teatro) o delle riprese cinematografiche e televisive
UC 898	
Capacità	Garantire il risultato scenico del costume rispettando tempi e ritmi della lavorazione
Capacità	Supportare gli attori nella vestizione eseguendo le necessarie correzioni in corso d'opera
Capacità	Assicurare la perfetta vestibilità del costume per agevolare i movimenti degli attori
Conoscenza	Storia del costume e della moda per garantire l'effetto comunicativo di capi e accessori indossati
Conoscenza	Storia e organizzazione dello spettacolo per comprendere indicazioni e attese della direzione dello spettacolo o delle riprese
Conoscenza	Tecniche sartoriali per garantire la vestibilità e l'adattamento dei modelli

DENOMINAZIONE ADA	Progettazione dei costumi per uno spettacolo o una produzione
	Progettare abiti e costumi (o ricercarli presso laboratori e stilisti) necessari ad

Descrizione della performance	abbigliare i personaggi dello spettacolo in modo adeguato all'ambientazione storica, sociale e culturale dell'opera
UC 900	
Capacità	Comprendere il ruolo dei personaggi e la loro collocazione storico-sociale attraverso il copione o la sceneggiatura
Capacità	Concordare con la regia e la produzione la tipologia dei costumi da realizzare
Capacità	Scegliere le stoffe ed i materiali più appropriati per la realizzazione dei modelli
Capacità	Ricercare costumi e accessori presso rivenditori specializzati e reti di contatto
Capacità	Realizzare i bozzetti definitivi corredati di scheda tecnica per la realizzazione
Capacità	Realizzare schizzi e bozzetti dei costumi e degli accessori
Conoscenza	Basi anatomiche, studio delle misure e dei modelli per lo sviluppo degli abiti scenici e la compilazione della scheda tecnica
Conoscenza	Storia dello spettacolo, del costume teatrale e della moda per rispettare canoni storici e stilistici
Conoscenza	Merceologia, analisi storica delle fibre e dei tessuti per scegliere stoffe e materiali adatti alla realizzazione dei capi
Conoscenza	Tecnica del disegno e arte del bozzetto stilistico per riprodurre abiti ed accessori in bozzetto

REGIONE TOSCANA SETTORE FSE E SISTEMA DELLA FORMAZIONE E DELL ORIENTAMENTO
REPERTORIO REGIONALE DELLE FIGURE PROFESSIONALI (RRFP)
DETTAGLIO SCHEDA FIGURA PROFESSIONALE

Denominazione Figura	tecnico della gestione delle fasi di lavorazione del prodotto editoriale (100)
Settori di riferimento	cartotecnica stampa editoria (5)
Ambito di attività	progettazione, ricerca e sviluppo
Livello di complessità	gruppo-livello B
Descrizione	Ha il compito di gestire le diverse fasi della lavorazione del prodotto editoriale, verificando e arricchendo, se necessario, i dati contenuti nel testo. Egli se necessario corregge ed interviene sull'originale dell'autore, adeguandosi ai diversi stili richiesti dal prodotto editoriale. Fra i compiti del redattore rientrano la correzione delle bozze, l'elaborazione dei titoli e dei sommari, l'elaborazione delle didascalie, la scelta iconografica
Contesto di esercizio	
Tipologia Rapporti di lavoro	E' una figura che opera nelle redazioni delle case editrici o nei service editoriali, potendo tuttavia svolgere la sua attività come libera professione
Collocazione contrattuale	E' inquadrato nell'ambito del CCNL Poligrafici o CCNL Grafici Editoriali con possibilità di sviluppo professionale fino a ricoprire la funzione di Art director o giornalista
Collocazione organizzativa	E' l'intermediario tra l'autore e l'editore e si relaziona con il redattore capo, il grafico editoriale, il traduttore, il correttore di bozze e il fotografo, controllando e verificando il prodotto editoriale fino alla messa in stampa
Opportunità sul mercato del lavoro	La sua figura professionale trova naturale collocazione nelle case editrici, redazioni di riviste, divisioni editoriali di enti pubblici e privati, uffici stampa e in generale nel settore editoriale tradizionale e web, con buone opportunità di mobilità interna e di sviluppo professionale. Il livello più immediato di crescita è il Capo redattore o il Responsabile di redazione
Percorsi formativi	E' richiesta una formazione di base liceale che potrà essere opportunamente completata con una laurea in ambito umanistico. Il redattore editoriale ed elettronico dovrà inoltre avere padronanza degli strumenti di comunicazione informatica, avere nozioni di marketing, avere padronanza sia della lingua italiana, che di una ulteriore lingua dell'unione europea (preferibilmente l'inglese), ed una vasta e articolata cultura generale per valutare la validità della forma e dei contenuti di un manoscritto, ed intervenire con integrazioni o correzioni
Indici di conversione	
Sistemi di classificazione a fini statistici	
ISCO 1988	411 - SECRETARIES AND KEYBOARD-OPERATING CLERKS - 4111 - Stenographers and typists 734 - PRINTING AND RELATED TRADES WORKERS - 7343 - Printing engravers and etchers 734 - PRINTING AND RELATED TRADES WORKERS - 7342 - Stereotypers and electrotypers 734 - PRINTING AND RELATED TRADES WORKERS - 7341 - Compositors, typesetters and related workers 334 - OTHER TEACHING ASSOCIATE PROFESSIONALS - 3340 - Other teaching associate professionals
ISTAT Professioni (CP2001)	6.3.4.3 - Stampatori offset e alla rotativa 6.3.4.2 - Tipografi impressori 5.3.1.2 - Maestri di attività per il tempo libero, per la cura della persona ed assimilati 6.3.4.1 - Compositori tipografici 4.2.2.2 - Addetti ad uffici stampa ed assimilati
Sistemi di classificazione e repertori di descrizione	
Unioncamere EXCELSIOR	13.05.07 - Esperti e tecnici commerciali e della pubblicità 13.01.09 - Altri esperti e tecnici della progettazione e della ricerca & sviluppo
Repertorio Professioni ISFOL	Grafica ed Editoria; Il redattore elettronico; Grafica ed Editoria; Il redattore editoriale;
Repertorio EBNA	
Repertorio ENFEA	
Repertorio OBNF	GRAFICA E STAMPA; tecnici di produzione (gestione reparto/unità operativa)

Repertorio nazionale delle figure per i percorsi I.F.T.S	
Repertori regionali per la Formazione professionale	Regione Emilia Romagna
Fonti documentarie	Accademia di Comunicazione Milano - Profili professionali e corsi di specializzazione, www.accademiadicomunicazione.it. www.ilas.it. www.vpgraphic.com. Agorà-Approc, Osservatorio Integrato del mercato del lavoro in Provincia di Firenze, settore commercio e terziario, 2005, Beltramini E., Carotta M.. Isfol_Orientaonline (www.isfol.it) Isfol, Unità capitalizzabili e crediti formativi. Contratto Collettivo di Lavoro PER I LAVORATORI DIPENDENTI DELLA SOCIETÀ ITALIANA PUBBLICITÀ PER AZIONI (SIPRA) - gennaio 2001. Luglio 2001- CCNL lavoratori dipendenti delle aziende grafiche e affini, editoriali, cartotecniche, della produzione e trasformazione della carta e del cartone, le aziende del settore informatico e telematico. Elementi di tecnologia grafica e internet di Franco Nidasio e Massimo Villa a cura di Arti Poligrafiche Europee

ELENCO AREE DI ATTIVITA'

DENOMINAZIONE ADA	Studio di fattibilità dei prodotti acquisiti
Descrizione della performance	Valutare la qualità dei manoscritti, testi ed altri prodotti editoriali: dai contenuti della pubblicazione, alla forma grafica, dall'analisi dei costi, alla previsione di impegno redazionale
UC 58	
Capacità	Valutare le opportunità di promozione del prodotto editoriale in fiere, festival, o attraverso i normali canali pubblicitari
Capacità	Valutare manoscritti e prodotti editoriali relativamente alla validità dei contenuti
Capacità	Ideare il progetto in relazione alle caratteristiche del soggetto proposto
Capacità	Usare le nuove tecnologie di comunicazione informatica per promuovere o illustrare il prodotto editoriale con sistemi multimediali
Capacità	Apportare modifiche o correzioni utili alla realizzazione del progetto
Conoscenza	Elementi di marketing, comunicazione, promozione e tecniche di vendita, per valutare le possibilità e modalità di diffusione e vendita del prodotto finito
Conoscenza	Elementi di revisione grafica necessari per predisporre l'idea del progetto al grafico editoriale
Conoscenza	Elementi di gestione finanziaria e controllo dei costi per predisporre all'editore un piano finanziario dalla produzione, promozione e vendita
Conoscenza	Stili dei diversi settori dell'editoria: letteraria, saggistica, divulgativa, periodica, d'arte, scolastica, per ragazzi, giornalistica

DENOMINAZIONE ADA	Controllo e verifica del progetto editoriale finito
Descrizione della performance	Supervisionare le diverse fasi di realizzazione del progetto editoriale garantendo la corretta realizzazione dell'intero processo di produzione
UC 60	
Capacità	Controllare le prove di impaginazione con il grafico e il correttore
Capacità	Scegliere l'impostazione grafica per la realizzazione della copertina
Capacità	Controllare la copia finale della cianografica per il passaggio del testo alla fase di stampa
Capacità	Sorvegliare l'avanzamento dei lavori, definendo le priorità nel rispetto dei tempi stabiliti e trovando tutte le soluzioni ai problemi redazionali che si presentano
Conoscenza	Tecniche di videoimpaginazione e prestampa per controllare che il progetto grafico

	disponga degli elementi necessari per la sua imposizione nella forma di stampa
Conoscenza	Sistemi di controllo di qualità dei processi e di sinergia dei diversi sistemi produttivi
Conoscenza	Tecniche di base delle fasi di stampa utili a valutare preventivamente i tempi per la pubblicazione e commercializzazione del prodotto editoriale

DENOMINAZIONE ADA	Creazione del progetto editoriale
Descrizione della performance	Realizzare il progetto editoriale coordinando le diverse figure che contribuiscono alla sua realizzazione
UC 59	
Capacità	Consultare fonti archivistiche, bibliografiche e iconografiche sia cartacee che on-line al fine di completare con immagini e bibliografie il manoscritto o il prodotto editoriale
Capacità	Elaborare titoli, sommari, didascalie, collaborando con il grafico per la creazione del prodotto editoriale in conformità alle regole grafiche
Capacità	Coadiuvare e coordinare gli operatori nella creazione del progetto editoriale partendo dalla conoscenza del contenuto del testo
Capacità	Collazionare e unire i singoli contributi forniti dai diversi operatori coinvolti nella realizzazione del progetto (autore, grafico, fotografo, addetto di prestampa) fino alla realizzazione della copia cianografica
Conoscenza	Criteri e metodi di reperimento del materiale illustrativo e di organizzazione di un archivio iconografico, mappa dei principali archivi generali e settoriali, nonché norme che regolano l'utilizzo e la riproduzione delle immagini fotografiche
Conoscenza	Funzionamento dei principali software per l'impaginazione e per la creazione di documenti digitali per verificare l'impaginazione e la stesura del progetto
Conoscenza	Elementi di funzionamento dei principali software per l'utilizzo di pagine e siti web per la creazione di prodotti editoriali multimediali
Conoscenza	Elementi di grafica editoriale per valutare preventivamente le caratteristiche di rispondenza grafica del prodotto finito al progetto

REGIONE TOSCANA SETTORE FSE E SISTEMA DELLA FORMAZIONE E DELL ORIENTAMENTO
REPERTORIO REGIONALE DELLE FIGURE PROFESSIONALI (RRFP)
DETTAGLIO SCHEDA FIGURA PROFESSIONALE

Denominazione Figura	tecnico di elaborazione del materiale editoriale, ideazione, disegno e controllo del progetto (101)
Settori di riferimento	cartotecnica stampa editoria (5)
Ambito di attività	progettazione, ricerca e sviluppo
Livello di complessità	gruppo-livello B
Descrizione	Progetta il menabò (gabbia grafica) ed elabora, su supporto informatico e/o cartaceo, le immagini, i testi e materiali editoriali che riceve dal redattore o dal capo redattore. E' un creativo che comunica con le immagini - anche ideandole e realizzandole in modo originale ed autonomo - e collabora con la redazione alla costruzione delle pagine, scegliendo le fotografie e i grafici da inserire nel progetto
Contesto di esercizio	
Tipologia Rapporti di lavoro	Opera nelle case editrici, nelle redazioni di quotidiani o periodici, con funzioni di progettazione e realizzazione della grafica delle pagine redazionali, pubblicitarie o di servizio. Può operare come lavoratore autonomo, lavoratore dipendente o collaboratore esterno (collaborazione coordinata e continuativa)
Collocazione contrattuale	L'inquadramento contrattuale corrisponde generalmente a quello del tecnico nell'ambito dei quotidiani (CCNL Poligrafici o CCNL Grafici Editoriali), fino a poter essere inquadrato quale responsabile delle aree di prestampa. Attraverso diverse esperienze lavorative in comparti diversificati dopo alcuni anni di esperienza può ambire anche alla posizione di Art director
Collocazione organizzativa	E' la figura che, nella fase di prestampa, realizza il progetto sulla base delle richieste dell'Art director o del committente, ai quali sa dare le necessarie informazioni su come ottenere un prodotto comunicativo ed efficace per i fini desiderati (funzionalità della foto rispetto al testo, immediatezza dell'informazione, pubblicità)
Opportunità sul mercato del lavoro	Le opportunità di impiego sono molto diversificate e vanno dalle redazioni di periodici alle agenzie pubblicitarie, dai service editoriali alle case editrici tradizionali e multimediali, dall'impiego come amministratore di siti web ai servizi di standistica fino ad arrivare al mondo del fumetto
Percorsi formativi	Percorso di formazione specialistica di livello post-secondario, meglio se preceduto da un titolo di istruzione secondaria superiore di liceo artistico. Il percorso formativo sarà finalizzato a fornire le necessarie competenze tecniche (grafica editoriale, uso dei software specifici, storia dell'arte moderna) e dovrà essere completato alimentando la propria creatività attraverso lo studio, l'applicazione e l'osservazione
Indici di conversione	
Sistemi di classificazione a fini statistici	
ISCO 1988	734 - PRINTING AND RELATED TRADES WORKERS - 7345 - Bookbinders and related workers 734 - PRINTING AND RELATED TRADES WORKERS - 7341 - Compositors, typesetters and related workers 347 - ARTISTIC, ENTERTAINMENT AND SPORTS ASSOCIATE PROFESSIONALS - 3471 - Decorators and commercial designers 825 - PRINTING-, BINDING- AND PAPER-PRODUCTS MACHINE OPERATORS - 8251 - Printing-machine operators 334 - OTHER TEACHING ASSOCIATE PROFESSIONALS - 3340 - Other teaching associate professionals
ISTAT Professioni (CP2001)	7.2.5.1 - Conduttori di macchinari per tipografia e stampa su carta e cartone 6.3.4.7 - Fototipografi e fototecnici 5.3.1.2 - Maestri di attività per il tempo libero, per la cura della persona ed assimilati 6.3.4.1 - Compositori tipografici 3.4.4.2 - Disegnatori artistici ed assimilati
Sistemi di classificazione e repertori di descrizione	
Unioncamere EXCELSIOR	40.07.05 - Addetti ai processi di stampa 13.07.01 - Disegnatori artistici e assimilati 40.07.01 - Fotocompositori e assimilati
Repertorio Professioni ISFOL	Grafica ed Editoria; Il grafico illustratore; Grafica ed Editoria; Il grafico di redazione;
Repertorio EBNA	
Repertorio ENFEA	

Repertorio OBNF	GRAFICA E STAMPA; tecnici sistemi pre-stampa
Repertorio nazionale delle figure per i percorsi I.F.T.S	
Repertori regionali per la Formazione professionale	Regione Emilia Romagna
Fonti documentarie	Agorà-Approc, Osservatorio Integrato del mercato del lavoro in Provincia di Firenze, settore commercio e terziario, 2005, Beltramini E., Carotta M.. Isfol_Orientaonline (www.isfol.it) Isfol, Unità capitalizzabili e crediti formativi. www.vpgraphic.com. http://www.comunitazione.it. www.accademiadicomunicazione.it I profili professionali. www.masterin.it. www.associazione-tp.it. www.comunitazione.it. www.ilas.com

ELENCO AREE DI ATTIVITA'

DENOMINAZIONE ADA	Ideazione e disegno del progetto
Descrizione della performance	Rendere il progetto disponibile ai vari soggetti interessati (collaboratori, redattori, Art director) per la sua prima stesura
UC 475	
Capacità	Ricercare tramite sistemi informatici loghi, grafici e foto, eventualmente creandone di nuovi implementando l'archivio redazionale e comunque ampliando le proprie conoscenze
Capacità	Revisionare il progetto videoimpaginato verificandone la coerenza tra forma grafica e contenuto
Capacità	Disegnare a mano libera o con strumenti informatici per definire una bozza del prodotto
Capacità	Definire gli elaborati per la pubblicazione sul web
Capacità	Valutare gli aspetti grafici del progetto tenendo conto delle specifiche richieste dal committente
Conoscenza	Nozioni di publishing e comunicazione per poter efficacemente utilizzare la grafica per immagini
Conoscenza	Elementi di bibliografia e archivistica per la ricerca di immagini, grafici, foto
Conoscenza	Sistemi operativi (Windows e Machintosh) per elaborare il progetto grafico utilizzando entrambi secondo le rispettive caratteristiche
Conoscenza	Metodi di correzione e revisione per procedere correttamente alla stesura del progetto
Conoscenza	Elementi tecnici per il trattamento dei testi e delle immagini per scegliere ed eventualmente modificare le impostazioni prefissate
Conoscenza	Tecniche di disegno a mano libera o con strumenti informatici per impostare una prima bozza del prodotto

DENOMINAZIONE ADA	Elaborazione del materiale editoriale
Descrizione della performance	Elaborare i manoscritti ed i prodotti editoriali pervenuti in redazione in base alle indicazioni del redattore o dell'Art director
UC 474	
Capacità	Acquisire testi e impaginarli per impostare il progetto grafico
Capacità	Digitalizzare ed elaborare le immagini da inserire nel progetto grafico
Capacità	Utilizzare i sistemi e gli impianti informatici e multimediali per creare un progetto grafico rispondente alle aspettative del committente
	Utilizzare strumenti ottici quali scanner e fotocamere per acquisire e modificare le

Capacità	immagini
Capacità	Visualizzare anche idealmente il lavoro completo per poter trovare le soluzioni più idonee e funzionali
Conoscenza	Nozioni di storia dell'arte della stampa per impostare un prodotto grafico coerente con il suo contenuto
Conoscenza	Sistemi e dispositivi di acquisizione (scanner) e software di trattamento delle immagini e del testo (Photoshop, Illustrator ecc.) per poter intervenire con correzioni e montaggi
Conoscenza	Lingue straniere per digitare correttamente i testi e le didascalie delle immagini
Conoscenza	Principi fondamentali di tecnologia grafica per impostare correttamente il prodotto
Conoscenza	Software di videoimpaginazione (Quark-Xpress, FreeHand, ecc.) per impostare a video l'impaginazione del prodotto

DENOMINAZIONE ADA	Controllo del progetto videoimpaginato
Descrizione della performance	Verificare il progetto in relazione alle esigenze di prestampa definite in fase di progettazione
UC 476	
Capacità	Revisionare la congruità tra testo e immagini prima di licenziare il prodotto verso le attività di prestampa
Capacità	Coordinarsi regolarmente con il gruppo di lavoro editoriale (redattori, giornalisti e operatori di prestampa) al fine di comprendere e tradurre le diverse esigenze in un progetto grafico coerente
Capacità	Verificare insieme al tecnico di prestampa la prova campione
Conoscenza	Nozioni di fotoritocco per impostare un prodotto coerente con le esigenze di imposizione
Conoscenza	Nozioni di montaggio elettronico per impostare un prodotto coerente con le esigenze di imposizione
Conoscenza	Nozioni di correzione cromatica per impostare un prodotto coerente con le esigenze di imposizione
Conoscenza	Nozioni di prestampa per impostare un prodotto coerente con le esigenze di imposizione
Conoscenza	Nozioni di impaginazione per impostare un prodotto coerente con le esigenze di imposizione

REGIONE TOSCANA SETTORE FSE E SISTEMA DELLA FORMAZIONE E DELL ORIENTAMENTO
REPERTORIO REGIONALE DELLE FIGURE PROFESSIONALI (RRFP)
DETTAGLIO SCHEDA FIGURA PROFESSIONALE

Denominazione Figura	tecnico della realizzazione di bozzetti ed esecutivi (104)
Settori di riferimento	cartotecnica stampa editoria (5)
Ambito di attività	produzione di beni e servizi
Livello di complessità	gruppo-livello B
Descrizione	Interpreta e applica le istruzioni fornitegli dal grafico creativo (vedi Tecnico di elaborazione del materiale editoriale, ideazione, disegno e controllo del progetto) o dal committente realizzando bozzetti ed esecutivi. Trasforma fotografie, disegni e testi originali in pellicole fotolitografiche, esegue montaggi e forme da stampa. Ha una conoscenza di base dell'intero processo grafico (dalla creazione del progetto fino alla stampa e confezionatura) e competenze specifiche nell'ambito delle fasi che immediatamente precedono la stampa
Contesto di esercizio	
Tipologia Rapporti di lavoro	Opera nelle agenzie e negli studi pubblicitari dove svolge compiti prevalentemente esecutivi utilizzando per lo più strumenti informatici; nelle aziende di stampa la figura è inserita nei reparti fotoincisione e fotoformatura
Collocazione contrattuale	Il suo inquadramento contrattuale corrisponde ad una posizione di tecnico nelle piccole realtà lavorative fino a poter essere inquadrato - in aziende grafiche di medie o grandi dimensioni - come responsabile del completo processo di prestampa
Collocazione organizzativa	Nell'ambito del processo grafico, l'attività del tecnico grafico di prestampa si colloca tra quella del grafico creativo e/o di redazione e quella dell'addetto alla stampa. Egli trasferisce nella matrice, tramite appositi software, testi ed immagini, impostando il layout del materiale da stampare direttamente sullo schermo, producendo infine una prova di stampa da sottoporre all'approvazione del cliente per poi creare la forma/matrice per la stampa finale
Opportunità sul mercato del lavoro	Trova la sua collocazione nei centri stampa e nelle tipografie (quale grafico editoriale, fotocompositore a video o fotoriproduttore) oppure negli uffici comunicazione di aziende pubbliche o private (impostazione di bollettini, relazioni, manuali di istruzione, depliant)
Percorsi formativi	Percorso di formazione tecnico-professionale di settore (3 o 5 anni, OPERATORE e TECNICO per l'industria GRAFICA). Il percorso formativo sarà finalizzato a fornire le necessarie competenze tecniche (nozioni di informatica, chimica, lingua inglese) e sarà completato da un congruo numero di ore di stage, utilizzate prioritariamente per l'apprendimento dell'intero ciclo produttivo
Indici di conversione	
Sistemi di classificazione a fini statistici	
ISCO 1988	734 - PRINTING AND RELATED TRADES WORKERS - 7345 - Bookbinders and related workers 734 - PRINTING AND RELATED TRADES WORKERS - 7341 - Compositors, typesetters and related workers 347 - ARTISTIC, ENTERTAINMENT AND SPORTS ASSOCIATE PROFESSIONALS - 3471 - Decorators and commercial designers 825 - PRINTING-, BINDING- AND PAPER-PRODUCTS MACHINE OPERATORS - 8251 - Printing-machine operators 734 - PRINTING AND RELATED TRADES WORKERS - 7344 - Photographic and related workers 334 - OTHER TEACHING ASSOCIATE PROFESSIONALS - 3340 - Other teaching associate professionals
ISTAT Professioni (CP2001)	7.2.5.1 - Conduttori di macchinari per tipografia e stampa su carta e cartone 6.3.4.7 - Fototipografi e fototecnici 6.3.4.4 - Zincografi, stereotipisti ed elettrotipisti 5.3.1.2 - Maestri di attività per il tempo libero, per la cura della persona ed assimilati 6.3.4.1 - Compositori tipografici 3.4.4.2 - Disegnatori artistici ed assimilati
Sistemi di classificazione e repertori di descrizione	
Unioncamere EXCELSIOR	13.07.01 - Disegnatori artistici e assimilati 40.07.01 - Fotocompositori e assimilati
Repertorio Professioni ISFOL	Grafica ed Editoria; Il grafico illustratore; Grafica ed Editoria; Il grafico di redazione;
Repertorio EBNA	

Repertorio ENFEA	
Repertorio OBNF	GRAFICA E STAMPA; tecnici sistemi pre-stampa
Repertorio nazionale delle figure per i percorsi I.F.T.S	
Repertori regionali per la Formazione professionale	Regione Emilia Romagna
Fonti documentarie	Elementi di Tecnologia Grafica a cura Arti Grafiche Europee. Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna. CCNL Aziende Grafiche ed Affini ed Aziende Editoriali. www.villaggioformazione.org. www.Accademiacomunicazione.it. www.lascuoladieditoria.net

ELENCO AREE DI ATTIVITA'

DENOMINAZIONE ADA	Fotoriproduzione e formatura offset e flessografica
Descrizione della performance	Formare pre-matrici e matrici di stampa attraverso tecniche tradizionali di incisione o tramite tecnologie digitali
UC 50	
Capacità	Applicare tecniche di formatura tradizionale o digitale delle matrici per la stampa ed il controllo delle stesse
Capacità	Applicare parametri tecnici per la produzione di pellicole o file funzionali alla predisposizione delle attività di imposizione
Capacità	Definire sul tavolo luminoso o a video l'imposizione delle pagine di un documento: riordino e posizione delle segnature di registro
Capacità	Applicare tecniche per la realizzazione di prove cianografiche (tradizionali e digitali)
Conoscenza	Tecniche di formatura tradizionale e digitale delle matrici per impostare il supporto (lastra) che verrà utilizzato per la stampa offset e flessografica
Conoscenza	Elementi di controllo di qualità del processo di produzione grafica per realizzare un processo di prestampa quanto più possibile privo di non conformità
Conoscenza	Metodi di computer-to-film e di computer-to-play per produrre matrici con sistemi industriali
Conoscenza	Sistemi di sviluppo e imposizione di pellicole per la creazione delle matrici di stampa

DENOMINAZIONE ADA	Rappresentazione grafica del progetto
Descrizione della performance	Elaborare il progetto, scegliendo i colori ed intervenendo sulle immagini migliorandone la leggibilità e la coerenza con la realtà
UC 44	
Capacità	Definire il rapporto tra il soggetto e il contesto per raggiungere gli obbiettivi prefissati
Capacità	Elaborare nei linguaggi grafici gli obiettivi identificati dall'art director
Capacità	Comprendere la finalità e l'uso del progetto grafico da realizzare
Conoscenza	Nozioni di tecniche di revisione e correzione del testo per sanare eventuali errori rilevati in fase di imposizione
Conoscenza	Software di elaborazione grafica, di impaginazione (Photoshop, Page Maker, Q.Xpress) da utilizzare per la realizzazione della pellicola
Conoscenza	Tecniche di progettazione e produzione grafica (fasi, attività, tecnologie) per l'imposizione del progetto

DENOMINAZIONE ADA	Gestione e trattamento del testo e dell'immagine
Descrizione della performance	Elaborare i testi e le immagini in funzione delle esigenze e degli obbiettivi di stampa
UC 45	
Capacità	Stampare tramite macchine digitali una prova campione, necessaria alla valutazione preventiva da parte del committente ed utile al controllo del processo di stampa
Capacità	Scegliere le modalità di rappresentazione grafica dei testi, delle immagini e dei simboli: tipo, stile, misure dei caratteri
Capacità	Combinare i colori in funzione di: effetto cromatico, leggibilità, legame forma, colore e contrasto
Capacità	Modificare immagini (monocromatiche e a colori) attraverso programmi e applicativi, di colorazione, fotoritocco e fotomontaggio
Conoscenza	Principi di funzionamento di uno scanner per poter acquisire o modificare immagini da inserire nel progetto
Conoscenza	Nozioni di base della classificazione dei colori e delle fonti dei caratteri, per saper valutare la loro espressività, l'impatto cromatico e il contrasto, in funzione del progetto
Conoscenza	Programmi e applicativi informatici per la creazione, la valutazione, il trattamento e la modifica degli impaginati

DENOMINAZIONE ADA	Fotocomposizione e videoimpaginazione
Descrizione della performance	Trasferire il progetto grafico sulla pellicola o sulla matrice tramite i sistemi di fotocomposizione e videoimpaginazione
UC 159	
Capacità	Digitare il testo tramite i vari sistemi di acquisizione e battitura
Capacità	Utilizzare la tipometria, che serve per la progettazione grafica e il disegno della gabbia o menabò
Capacità	Memorizzare le caratterisiche grafico-tipografiche quali: carattere, interlinea, corpo, possibili varianti di serie (neretto, corsivo, tondo, maiuscolo ecc.)
Conoscenza	Principi di funzionamento di uno scanner per poter acquisire e modificare immagini da inserire nel progetto
Conoscenza	Classificazione dei colori, loro espressività, accordi cromatici, contrasti, per interpretare correttamente le indicazioni del grafico
Conoscenza	Caratteri e loro classificazione in font per interpretare correttamente le indicazioni del grafico

REGIONE TOSCANA SETTORE FSE E SISTEMA DELLA FORMAZIONE E DELL ORIENTAMENTO
REPERTORIO REGIONALE DELLE FIGURE PROFESSIONALI (RRFP)
DETTAGLIO SCHEDA FIGURA PROFESSIONALE

Denominazione Figura	addetto alla realizzazione di stampe serigrafiche a colori su supporti di varia natura (106)
Settori di riferimento	cartotecnica stampa editoria (5)
Ambito di attività	produzione di beni e servizi
Livello di complessità	gruppo-livello A
Descrizione	Realizza stampe a più colori su diversi supporti (vetro, metallo, tessuti, plastica, ecc.) attuando tutte le operazioni necessarie alla stampa. Valuta i progetti in base alla loro idoneità alla stampa serigrafica, prepara i telai, esegue le miscele di colore e regola le macchine da stampa; in caso di piccole serie di prodotti la stampa può essere effettuata a mano
Contesto di esercizio	
Tipologia Rapporti di lavoro	Opera sia come dipendente all'interno delle serigrafie che come lavoratore autonomo
Collocazione contrattuale	Il suo inquadramento contrattuale - nell'ambito del CCNL dei grafici editoriali - può essere sia di addetto che di tecnico specializzato
Collocazione organizzativa	Ha un ruolo prevalentemente esecutivo e si colloca nel cuore dell'azienda dove svolge le mansioni che gli sono proprie, relazionandosi, specialmente in realtà medio-grandi, a monte con l'addetto alla preparazione degli impianti che predispone le pellicole ed a valle con l'addetto al confezionamento e taglio
Opportunità sul mercato del lavoro	Le naturali opportunità di lavoro trovano risposta all'interno delle serigrafie, in laboratori di progettazione grafica e/o pubblicitaria, in aziende del settore grafico e tipografico; possibili sviluppi di carriera possono essere il riconoscimento di incarichi di responsabilità di reparto o di processo
Percorsi formativi	Percorso di formazione tecnico-professionale di settore (3 o 5 anni, OPERATORE e TECNICO per l'industria GRAFICA). La figura possiede le necessarie competenze tecniche (elementi di tecnologia grafica, nozioni di chimica, lingua inglese, tecniche serigrafiche, informatica di base, elementi di cartotecnica applicata) e sarà completato da un congruo numero di ore di stage ed esperienza pratica presso le diverse realtà lavorative
Indici di conversione	
Sistemi di classificazione a fini statistici	
ISCO 1988	734 - PRINTING AND RELATED TRADES WORKERS - 7346 - Silk-screen, block and textile printers
ISTAT Professioni (CP2001)	6.3.4.5 - Incisori, acquafortisti, serigrafisti assimilati
Sistemi di classificazione e repertori di descrizione	
Unioncamere EXCELSIOR	40.07.04 - Serigrafi e assimilati
Repertorio Professioni ISFOL	
Repertorio EBNA	
Repertorio ENFEA	
Repertorio OBNF	GRAFICA E STAMPA; preparatori delle forme di stampa GRAFICA E STAMPA; conduttori sistemi di stampa (offset, rotocalco, flessografia, serigrafia)
Repertorio nazionale delle figure per i percorsi I.F.T.S	
Repertori regionali per la Formazione professionale	
Fonti documentarie	Manuale per il Serigrafo Apparecchiature materiali e Tecniche, Antonio Ghiorzo Editore. Elementi di Tecnologia Grafica a cura Arti Grafiche Europee. CCNL Aziende Grafiche ed Affini ed Aziende Editoriali. www.Printshow.it. www.anfe.it. www.cisem.it. www.ellv.ch

ELENCO AREE DI ATTIVITA'

DENOMINAZIONE ADA	Organizzazione dell'impianto di stampa

Descrizione della performance	Trasferire su pellicola il contenuto di uno o più file, modificandone e integrandone i contenuti attraverso l'uso funzionale di software grafici
UC 530	
Capacità	Usare e mantenere funzionale la fotounità per l'affidabilità dello sviluppo della pellicola
Capacità	Correggere e/o modificare gli elementi grafici e le rese cromatiche al fine di raggiungere i requisiti richiesti per la stampa
Capacità	Usare software grafici specifici (Illustrator, Xpress, Photoshop, FreeHand) per trascodificare i grafismi in pellicola
Capacità	Confrontare l'elaborato da monitor con l'originale valutandone la conformità
Capacità	Sviluppare lo strato fotosensibile, avendo cura di rispettare tutte le norme di sicurezza
Capacità	Approntare il numero di lineatura e l'inclinazione per le illustrazioni retinate da inserire nell'impianto
Conoscenza	Tipologie di software grafici per procedere al trattamento dell'immagine
Conoscenza	Tecniche di funzionamento degli impianti per provvedere all'esposizione e allo sviluppo delle pellicole
Conoscenza	Elementi di tecnologia grafica per trasferire correttamente su pellicola il contenuto del progetto grafico
Conoscenza	Tipologie di processi informatici e sistemi integrati per la riproduzione e modifica dell'originale

DENOMINAZIONE ADA	Preparazione del telaio per la stampa serigrafica
Descrizione della performance	Preparare il telaio che accoglierà il supporto da stampare (stoffa, ceramica, carte speciali) utilizzando le attrezzature, i materiali ed i metodi operativi
UC 532	
Capacità	Programmare l'espositore per il tempo necessario alla esposizione della matrice
Capacità	Tendere e fissare il tessuto sul telaio per prepararlo per la stampa
Capacità	Distendere l'emulsione e mascherare il telaio per il trattamento di prestampa
Capacità	Generare la prova di stampa per l'approvazione da parte del committente
Conoscenza	Tipologie di attrezzature specifiche per la preparazione della matrice
Conoscenza	Tecniche di preparazione/allestimento del telaio di stampa per scegliere il tessuto più idoneo alla stampa
Conoscenza	Caratteristiche di stabilità del tessuto del telaio in funzione del supporto da stampare per fissarlo sul telaio stesso

DENOMINAZIONE ADA	Stampa serigrafica
Descrizione della performance	Stampare tramite macchine manuali, semiautomatiche e automatiche il telaio contenente l'inchiostro ponendolo a contatto con il supporto della racla, con pressione costante ed uniforme, ed una volta stampato posizionarlo su griglie girevoli in un forno per l'essiccazione
UC 1437	
Capacità	Regolare impianti di pressione per il passaggio della racla, che tramite il suo ciclo permette di far fuoriuscire l'inchiostro superfluo
Capacità	Utilizzare e registrare impianti di aspirazione del mettifoglio, permettendo al supporto da stampare di rimanere perfettamente immobile
Capacità	Regolare i giusti flussi di inchiostro su macchine da stampa automatiche e semiautomatiche, per mantenere costante la quantità e qualità di inchiostro all'interno dei telai da stampa
Conoscenza	Tipologie di macchine completamente automatiche per la stampa serigrafica da rotolo (tessuti gomma laminati sottili ecc.) con ciclo completo di produzione
Conoscenza	Elementi di termoidraulica e penumatica per l'utilizzo e la regolazione di impianti di aspirazione e forni a griglia
Conoscenza	Tipologie di macchine manuali e semiautomatiche per effettuare le attività di stampa serigrafica artigianale

DENOMINAZIONE ADA	Confezione del prodotto finito
Descrizione della performance	Rifinire il prodotto nelle dimensioni desiderate tramite fustelle e cordonature, codificandolo e predisponendolo al confezionamento ed alla spedizione
UC 535	
Capacità	Posizionare il supporto-prodotto sul piano aspirante di immissione per il registro corretto della stampa, in modo che il supporto resti stabile durante la lavorazione
Capacità	Preparare il volume della confezione condizionandolo al numero di pezzi del prodotto per ogni confezione

Capacità	Impostare la macchina confezionatrice in funzione del formato del prodotto da confezionare
Capacità	Controllare singolarmente la qualità di ogni singolo pezzo serigrafato
Capacità	Impostare la fustella nel telaio della macchina per creare la forma del prodotto
Conoscenza	Funzionamento di macchine fustellatrici per la creazione del formato del prodotto
Conoscenza	Tipologie di forme da fustellare per creare i telai in funzione ai tagli del formato del prodotto
Conoscenza	Funzionamento di macchine confezionatrici per procedere alla confezione del prodotto

DENOMINAZIONE ADA	Preparazione del supporto per la stampa
Descrizione della performance	Conformare il supporto-prodotto da stampare al procedimento serigrafico da utilizzare secondo la differente struttura fisico-chimica e la differente dimensione del supporto stesso
UC 533	
Capacità	Verificare il grado di adesione dell'inchiostro al supporto da serigrafare
Capacità	Confrontare la tinta campione con gli esempi del catalogo Pantone
Capacità	Adoperare la macchina cesoia per tagliare l'alluminio, la taglierina per il materiale plastico e adesivi, la calandra per accoppiare il PVC al supporto di alluminio al fine di impostare i formati
Capacità	Provvedere alla sostituzione delle lamine nel rispetto delle norme di sicurezza
Capacità	Miscelare l'inchiostro in quantità sufficiente per realizzare la tintura
Conoscenza	Elementi di chimica (processo di polimerizzazione e essiccazione dell'inchiostro) per valutare le compatibilità degli inchiostri con il supporto da stampare
Conoscenza	Procedure di costruzione della tinta campione per preparare l'inchiostro in riferimento al campione del prodotto
Conoscenza	Tipologie di materiali da stampare per valutarne il comportamento in sede di allestimento del telaio ed in sede di stampa

REGIONE TOSCANA SETTORE FSE E SISTEMA DELLA FORMAZIONE E DELL ORIENTAMENTO
REPERTORIO REGIONALE DELLE FIGURE PROFESSIONALI (RRFP)
DETTAGLIO SCHEDA FIGURA PROFESSIONALE

Denominazione Figura	tecnico della produzione di stampati, dell'installazione e manutenzione di dispositivi delle macchine da stampa (108)
Settori di riferimento	cartotecnica stampa editoria (5)
Ambito di attività	produzione di beni e servizi
Livello di complessità	gruppo-livello B
Descrizione	Produce uno stampato operando ed applicando tecniche per la stampa tipografica, offset, flessografica e digitale, e provvede all'installazione e manutenzione dei dispositivi della macchina da stampa. Opera utilizzando procedure di preparazione e allestimento di matrici-supporti e macchinari. Sa scegliere i supporti (tipi di carta) e gli inchiostri più adatti alla riuscita del prodotto finito. Predispone preventivi, interagisce e si confronta con gli addetti dei processi di pre/post-stampa
Contesto di esercizio	
Tipologia Rapporti di lavoro	E' una figura che opera sia all'interno di piccole realtà - anche a livello autonomo - che a reparti o aree di stampa di grandi aziende grafiche-editoriali
Collocazione contrattuale	Il suo inquadramento contrattuale prevede generalmente una posizione di tecnico, con prospettive di arricchimento professionale nel gestire gruppi di lavoro (capo macchina) e reparti stampa (capo reparto) fino a Direttore di produzione. In alternativa svolge la sua professionalità in forma autonoma, come artigiano in piccole realtà produttive
Collocazione organizzativa	Si colloca prevalentemente all'interno delle aziende o dei reparti di stampa, dove utilizza macchinari di varie dimensioni e formati, lavorando da solo o in squadra; è in grado di operare in modo autonomo su tutte le fasi di processo di stampa, sia come dipendente nei reparti di stampa che come artigiano in piccole realtà produttive
Opportunità sul mercato del lavoro	E' tra le figure più ricercate del settore, sia per le competenze in merito alle moderne tecniche di stampa, sia per la capacità di utilizzare le tecniche più tradizionali, che rappresentano un valore aggiunto all'interno di aziende operanti sul mercato dei prodotti artistici di qualità
Percorsi formativi	Percorso di formazione tecnico-professionale di settore (3 o 5 anni, OPERATORE e TECNICO per l'industria GRAFICA). Il percorso formativo sarà finalizzato a fornire le necessarie competenze tecniche (elementi di tecnologia grafica, nozioni di chimica, lingua inglese) e sarà completato da un congruo numero di ore di stage ed esperienza pratica presso le diverse realtà lavorative
Indici di conversione	
Sistemi di classificazione a fini statistici	
ISCO 1988	414 - LIBRARY, MAIL AND RELATED CLERKS - 4141 - Library and filing clerks 734 - PRINTING AND RELATED TRADES WORKERS - 7345 - Bookbinders and related workers 825 - PRINTING-, BINDING- AND PAPER-PRODUCTS MACHINE OPERATORS - 8251 - Printing-machine operators 734 - PRINTING AND RELATED TRADES WORKERS - 7344 - Photographic and related workers
ISTAT Professioni (CP2001)	4.1.1.3 - Operatori su macchine per la riproduzione di documenti ed assimilati 6.3.4.3 - Stampatori offset e alla rotativa 6.3.4.2 - Tipografi impressori 7.2.5.1 - Conduttori di macchinari per tipografia e stampa su carta e cartone
Sistemi di classificazione e repertori di descrizione	
Unioncamere EXCELSIOR	40.07.05 - Addetti ai processi di stampa
Repertorio Professioni ISFOL	Grafica ed Editoria; Il manutentore elettronico;
Repertorio EBNA	
Repertorio ENFEA	
Repertorio OBNF	GRAFICA E STAMPA; tecnici sistemi pre-stampa GRAFICA E STAMPA; tecnici di produzione (gestione reparto/unità operativa)
Repertorio nazionale delle figure per i percorsi I.F.T.S	

Repertori regionali per la Formazione professionale	Regione Emilia Romagna
Fonti documentarie	Elementi di Tecnologia Grafica a cura Arti Grafiche Europee. Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna. CCNL Aziende Grafiche ed Affini ed Aziende Editoriali. www.areadomani.it. www.industria -einaudi.fpbz.it. www.pavoniani.tn.it. www.professioni.info.it. www.ellv.ch. www.berufskunde.com. www.stampatipografica.it. www.isfol.tilab.com

ELENCO AREE DI ATTIVITA'

DENOMINAZIONE ADA	Adattamento della tiratura
Descrizione della performance	Determinare il numero di copie da stampare in funzione della messa a punto dell'impianto stampa e della tiratura
UC 42	
Capacità	Preparare l'avviamento, vale a dire creare gli equilibri acqua/inchiostro, regolare pinze e squadre (elementi meccanici che permettono l'entrata in macchina del foglio sempre nella stessa posizione), nonché la pressione necessaria per la stampa
Capacità	Valutare la tiratura idonea al raggiungimento degli obbiettivi di qualità e quantità anche in relazione alle esigenze di allestimento ed agli scarti
Capacità	Individuare eventuali interventi correttivi, da realizzare sulla base della valutazione soggettiva e oggettiva, utili al raggiungimento degli obbiettivi di quantità e qualità dello stampato
Conoscenza	Nozioni di cartotecnica e legatoria degli stampati per impostare la stampa in modo funzionale alla realizzazione del prodotto finito, sia in termini di corretti margini di stampa, che di valutazione degli scarti
Conoscenza	Norme legge 626/94 per svolgere le mansioni in sicurezza con carichi pericolosi e materiali tossici
Conoscenza	Elementi di controllo di qualità del processo di produzione grafica per realizzare un processo di stampa quanto più possibile privo di non conformità

DENOMINAZIONE ADA	Utilizzazione di diverse tipologie di stampa
Descrizione della performance	Utilizzare i diversi procedimenti e impianti di stampa (litografica, tipografica, offset, flessografica e digitale) in funzione dei risultati attesi
UC 166	
Capacità	Stampare con i vari impianti di stampa, prioritariamente la stampa offset e flessografica
Capacità	Scegliere la miglior tipologia di stampa in funzione delle esigenze del committente quali: qualità, quantità e costi
Capacità	Utilizzare le tecniche di stampa tradizionali e artistiche, tipografiche e litografiche
Conoscenza	Tecniche di stampa digitale (processi computer-to-press) per stampare prodotti di media qualità, in piccole/medie quantità con costi ridotti
Conoscenza	Tecniche di stampa litografica tradizionale e artistica per stampare prodotti di qualità e pregio in quantità ridotte
Conoscenza	Tecniche di stampa flessografica, sistema di tipo rilievo grafico per stampare prodotti di qualità in particolare in ambito cartotecnico
Conoscenza	Tecniche di stampa offset o rotocalco per stampare grandi tirature di qualità medio/alta
Conoscenza	Tecniche di stampa tipografica per stampare biglietti da visita, carta da lettere con procedimenti tradizionali

DENOMINAZIONE ADA	Assestamento/allestimento macchina da stampa
Descrizione della performance	Preparare la messa a punto della macchina da stampa (registrazione del mettifogli e inserimento carta, regolazione registro, registrazione dell'inchiostrazione)
UC 40	
Capacità	Valutare e predisporre quantità e densità di inchiostrazione ed eventuale bagnatura
Capacità	Applicare tecniche di montaggio e centratura della forma o matrice di stampa
Capacità	Valutare i parametri di pressione rispetto allo standard qualitativo desiderato
Conoscenza	Composizione e modalità di essiccazione dell'inchiostro per ridurre i rischi di danneggiamento delle copie e conseguente aumento degli scarti
Conoscenza	Elementi di metrica del colore per poter interpretare correttamente le informazioni fornite dal tecnico di prestampa
Conoscenza	Normative legge 626/94 relative agli standard di sicurezza degli impianti da stampa
Conoscenza	Tipologie e caratteristiche dei diversi supporti di stampa (carta e cartone) per valutare la loro compatibilità con gli inchiostri da utilizzare

DENOMINAZIONE ADA	Adeguamento al supporto di stampa
Descrizione della performance	Preparare il supporto di stampa realizzando diverse prove fino all'ottenimento del foglio campione
UC 41	
Capacità	Riconoscere le diverse tipologie di supporto in ragione di: grammatura, formato, colore
Capacità	Valutare la compatibilità tra supporto e inchiostro maggiormente rispondente agli obbiettivi di coerenza tonale e cromatica con l'originale di riferimento
Capacità	Valutare il supporto di stampa in funzione della tipologia di prodotto da realizzare
Capacità	Prevedere la reazione della carta in base al grado di umidità e temperatura dell'ambiente nonché al peso o grammatura
Conoscenza	Tecniche di controllo oggettivo della qualità dello stampato e rispondenza di registro
Conoscenza	Tecniche di stampa finalizzate alla preparazione ed emulsionamento degli inchiostri ed alle soluzioni di bagnatura, controllo e verifica della qualità di inchiostrazione
Conoscenza	Nozioni tecniche di chimica necessarie a verificare il valore di acidità (PH) della bagnatura, del supporto e degli inchiostri, al fine di risolvere eventuali problemi di emulsione ed essiccazione dello stampato

REGIONE TOSCANA SETTORE FSE E SISTEMA DELLA FORMAZIONE E DELL ORIENTAMENTO
REPERTORIO REGIONALE DELLE FIGURE PROFESSIONALI (RRFP)
DETTAGLIO SCHEDA FIGURA PROFESSIONALE

Denominazione Figura	addetto alle operazioni di rilegatura, riparazione e restauro di libri e riviste (109)
Settori di riferimento	cartotecnica stampa editoria (5)
Ambito di attività	produzione di beni e servizi
Livello di complessità	gruppo-livello A
Descrizione	Confeziona gli stampati, applicando le tecniche di post-stampa, come il taglio, la piegatura, l'accavallamento, la rilegatura e la confezione finale per la spedizione; a livello artigianale rilega, ripara o restaura libri e riviste. Lavora sia a mano che con macchinari automatici o semiautomatici, provvedendo alla manutenzione dei medesimi come di tutte le attrezzature necessarie alle varie fasi di lavorazione
Contesto di esercizio	
Tipologia Rapporti di lavoro	E' una figura professionale che si inserisce sia all'interno di piccole realtà - anche a livello autonomo - che di reparti o aree di lavorazione di grandi aziende
Collocazione contrattuale	L'inquadramento contrattuale prevede generalmente una posizione di addetto e/o tecnico, con prospettive di arricchimento professionale nel gestire gruppi di lavoro o reparti di legatoria e allestimento. Può svolgere la sua professione sia come lavoratore dipendente che come lavoratore autonomo (artigiano)
Collocazione organizzativa	Si colloca prevalentemente all'interno dei reparti di legatoria dell'industria grafica o in laboratori di tipografie, con il compito di dare agli stampati la loro forma e presentazione definitiva
Opportunità sul mercato del lavoro	La sua figura trova impiego prevalentemente presso case editrici e tipografie oppure in botteghe artigiane; si segnala tuttavia che le possibilità di impiego della figura professionale sono attualmente piuttosto limitate
Percorsi formativi	Si richiede un corso di formazione professionale specifico di durata triennale finalizzato alla formazione di questa figura ed al conseguimento della qualifica di rilegatore cartotecnico; sono inoltre necessarie ottima manualità, buona vista, pazienza, precisione, senso estetico, conoscenza dei materiali, nozioni di scienze applicate (chimica e fisica)
Indici di conversione	
Sistemi di classificazione a fini statistici	
ISCO 1988	734 - PRINTING AND RELATED TRADES WORKERS - 7345 - Bookbinders and related workers 825 - PRINTING-, BINDING- AND PAPER-PRODUCTS MACHINE OPERATORS - 8253 - Paper-products machine operators
ISTAT Professioni (CP2001)	7.2.5.3 - Conduttori di macchinari per rilegatura di libri ed affini 6.3.4.6 - Rilegatori ed assimilati
Sistemi di classificazione e repertori di descrizione	
Unioncamere EXCELSIOR	40.07.05 - Addetti ai processi di stampa 40.07.03 - Addetti alla legatoria
Repertorio Professioni ISFOL	
Repertorio EBNA	
Repertorio ENFEA	
Repertorio OBNF	GRAFICA E STAMPA; GRAFICA E STAMPA; conduttori sistemi post-stampa (allestimento, legatoria)
Repertorio nazionale delle figure per i percorsi I.F.T.S	
Repertori regionali per la Formazione professionale	Regione Emilia Romagna
Fonti documentarie	Elementi di Tecnologia Grafica a cura Arti Grafiche Europee. Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna. CCNL Aziende Grafiche ed Affini ed Aziende Editoriali. www. ilsegnalibro.it. www.professioni.info. www.berufsberatung.ch. www.berufskunde.com. www.ellv.ch

ELENCO AREE DI ATTIVITA'

DENOMINAZIONE ADA	Accoppiamento del fascicolo con la copertina
Descrizione della performance	Accoppiare il fascicolo/insieme di fascicoli rilegati con la copertina (scelta tra diverse tipologie) per costituire il prodotto finito
UC 492	
Capacità	Utilizzare impianti di accoppiamento automatico per unire il fascicolo/insieme di fascicoli alla copertina
Capacità	Scegliere il materiale da utilizzare per la copertina coerentemente con quello utilizzato per il fascicolo ed in conformità alle norme medesime
Capacità	Utilizzare impianti di incisione e decorazione per realizzare diversi tipi di copertina (decorazione manuale o con stampa a caldo)
Conoscenza	Tecniche di unione della copertina con il fascicolo con particolare riferimento alla compatibilità chimico-fisica tra supporti e collanti
Conoscenza	Tecniche di marmoratura, calandratura, verniciatura per la rifinitura del prodotto al fine di assicurarne una maggiore conservazione nel tempo
Conoscenza	Tipologie di supporti da utilizzare per la realizzazione delle copertine (cartoncino, cartoncino accoppiato, cartone rivestito, tela, pelle, ecc.)
Conoscenza	Tecniche di stampa manuale, decorazione e incisione per decorare o completare la copertina

DENOMINAZIONE ADA	Rifilatura del prodotto finito
Descrizione della performance	Rifiilare con strumenti manuali o automatici il prodotto finito per la sua confezionatura definitiva e consegna al committente
UC 495	
Capacità	Confezionare il prodotto finito in maniera adeguata per il trasporto e la conservazione
Capacità	Operare piccoli interventi di manutenzione degli impianti per il taglio e il raffilo, con particolare riferimento alla sostituzione delle lame e di altri elementi di taglio o di fustella
Capacità	Eseguire il taglio in formato (lineare e sagomato), scelto coerentemente con la richiesta del committente e con le caratteristiche del prodotto
Conoscenza	Tecniche di funzionamento degli impianti cartotecnici in linea, per confezionare il prodotto tramite taglio e confezionatura automatica
Conoscenza	Norme 626/94 (igiene e prevenzione rischi) per garantire la protezione della propria persona e degli altri lavoratori dai rischi derivanti dall'utilizzo dei macchinari e dei prodotti chimici
Conoscenza	Tecniche di taglio sagomato per fustellare il prodotto prima della copertinatura
Conoscenza	Tecniche di taglio a vivo (su tre lati) per eseguire il taglio lineare utilizzando strumenti (taglierine) manuali o automatici

DENOMINAZIONE ADA	Legatura dei fogli/fascicoli
Descrizione della performance	Legare i fascicoli stampati utilizzando attrezzature specifiche (per rilegatura a lattice, a spirale, a pettine, a punto metallico ecc.) per costituire un primo semilavorato, privo di copertina e di rifiniture
UC 494	

Capacità	Utilizzare impianti automatizzati di legatura e confezione con sistemi in linea continua
Capacità	Utilizzare cordonatrici manuali o automatiche per la rilegatura dei fascicoli e la formazione di un primo semilavorato
Capacità	Regolare e condurre gli impianti di piegatura e incollaggio per effettuare una corretta legatura dei fogli/fascicoli
Capacità	Scegliere il tipo di rilegatura più idoneo ai requisiti richiesti per il prodotto finito
Capacità	Eseguire con macchine specifiche rilegature ad anelli o con meccanismi meccanici
Conoscenza	Tecniche di cucitura filo refe per realizzare il prodotto finito in modo corrispondente ai requisiti richiesti
Conoscenza	Tecniche di confezione a spirale, a pettine, a brossura, a punto metallico per realizzare il prodotto finito in modo corrispondente ai requisiti richiesti dal committente
Conoscenza	Tipologie di collanti per un utilizzo coerente e compatibile rispetto alle diverse tipologie di supporti (carta di varia grammatura, cartone)
Conoscenza	Tecniche di gommatura a lattice per realizzare il prodotto finito in modo corrispondente ai requisiti richiesti
Conoscenza	Tecniche di cordonatura manuale o automatica per realizzare il prodotto finito in modo corrispondente ai requisiti richiesti

DENOMINAZIONE ADA	Creazione del fascicolo
Descrizione della performance	Piegare il foglio stampato con specifica sequenza di pieghe attraverso le quali giungere alla formazione della segnatura che porterà alla costituzione del fascicolo
UC 493	
Capacità	Utilizzare piegatrici automatiche per la piegatura dei fogli stampati per produrre fascicoli da rilegare o prodotti finiti (cartine stradali, pieghevoli, biglietti)
Capacità	Controllare la coerenza delle partite di fogli stampati pervenuti rispetto al prodotto finale atteso
Capacità	Piegare manualmente i fogli stampati per produrre piccole quantità di fascicoli da rilegare o prodotti finiti (cartine stradali, pieghevoli, biglietti)
Conoscenza	Tipologie di carta per poter valutare le tecniche di piegatura da utilizzare
Conoscenza	Formati stampa (quartino, ottavo, sedicesimo, trentaduesimo) per piegare i fogli in modo coerente con la stampa
Conoscenza	Nozioni di storia ed evoluzione della legatoria per poter impostare la piegatura dei fogli per produzioni artistiche, riproduzioni o ristampe anastatiche
Conoscenza	Nozioni di stampa e pre-stampa per poter comprendere il processo di formazione del prodotto che si deve confezionare
Conoscenza	Principi di impaginazione e imposizione per impostare in modo corretto la piegatura dei fogli per la preparazione del prodotto finito

REGIONE TOSCANA SETTORE FSE E SISTEMA DELLA FORMAZIONE E DELL ORIENTAMENTO
REPERTORIO REGIONALE DELLE FIGURE PROFESSIONALI (RRFP)
DETTAGLIO SCHEDA FIGURA PROFESSIONALE

Denominazione Figura	addetto alla fabbricazione e trasformazione della pasta/carta e del cartone (110)
Settori di riferimento	cartotecnica stampa editoria (5)
Ambito di attività	produzione di beni e servizi
Livello di complessità	gruppo-livello A
Descrizione	Fabbrica la carta e conosce tutte le fasi di trasformazione (stesura, essiccazione e imbobinatura), predispone le bobine su macchinari per la produzione, proseguendo alla trasformazione tramite linee per il taglio e la fustella, producendo supporti per opuscoli, cataloghi, riviste, astucci e scatole di vario genere
Contesto di esercizio	
Tipologia Rapporti di lavoro	Svolge la sua attività come dipendente in aziende che producono carta e cartone (cartiere) o in aziende di lavorazione e trasformazione di carta e cartone (cartonifici e aziende cartotecniche)
Collocazione contrattuale	Il suo inquadramento contrattuale corrisponde, nell'ambito del CCNL cartai/cartotecnici, all'operaio generico con mansioni di movimentazione e approvvigionamento oppure all'addetto specializzato di macchinari e linee a ciclo continuo
Collocazione organizzativa	Trova collocazione specifica nei reparti produttivi di cartiere, cartonifici e aziende cartotecniche o, più in generale, nei reparti di magazzino, spedizione e confezionatura delle aziende grafiche editoriali
Opportunità sul mercato del lavoro	Si inserisce facilmente in cartiere, cartonifici, cartotecniche, legatorie confezionatrici industriali e artigiane, in un mercato del lavoro dove la figura professionale trova ancora diverse opportunità di impiego
Percorsi formativi	Costituisce titolo preferenziale la qualifica di addetto agli impianti cartotecnici. La figura possiede competenze tecniche per l'utilizzo di macchine e utensili, conoscenze di termoidraulica, chimica, scienze applicate, informatica, cultura generale e normativa 626/94, unite ad una buona manualità acquisibile attraverso stage formativi in azienda
Indici di conversione	
Sistemi di classificazione a fini statistici	
ISCO 1988	825 - PRINTING-, BINDING- AND PAPER-PRODUCTS MACHINE OPERATORS - 8251 - Printing-machine operators 825 - PRINTING-, BINDING- AND PAPER-PRODUCTS MACHINE OPERATORS - 8253 - Paper-products machine operators 814 - WOOD-PROCESSING- AND PAPERMAKING-PLANT OPERATORS - 8143 - Papermaking-plant operators 825 - PRINTING-, BINDING- AND PAPER-PRODUCTS MACHINE OPERATORS - 8252 - Bookbinding-machine operators
ISTAT Professioni (CP2001)	7.1.4.3 - Conduttori di impianti per la fabbricazione della carta 7.1.4.2 - Conduttori di impianti per la preparazione della pasta di legno e di altri materiali per cartiera 7.2.5.2 - Conduttori di macchinari per la fabbricazione di prodotti in carta e cartone
Sistemi di classificazione e repertori di descrizione	
Unioncamere EXCELSIOR	40.05.05 - Addetti alla produzione di oggetti in carta e cartone 40.05.04 - Addetti agli impianti per la lavorazione della carta 40.11.08 - Addetti al controllo dei processi di produzione
Repertorio Professioni ISFOL	
Repertorio EBNA	
Repertorio ENFEA	
Repertorio OBNF	
Repertorio nazionale delle figure per i percorsi I.F.T.S	
Repertori regionali per la Formazione professionale	

Fonti documentarie	Elementi di Tecnologia Grafica a cura Arti Grafiche Europee. Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna. CCNL Aziende Grafiche ed Affini ed Aziende Editoriali. www.ilsegnalibro.it. www.professioni.info. www.berufsberatung.ch. www.berufskunde.com. www.ellv.ch

ELENCO AREE DI ATTIVITA'

DENOMINAZIONE ADA	Fabbricazione del cartone
Descrizione della performance	Trasformare la carta in cartone conferendo al prodotto finito le caratteristiche di consistenza e ondulatura secondo l'utilizzo cui è destinato
UC 91	
Capacità	Utilizzare le Print-Slotter per la stampa a secco sul cartone finito dei loghi o altri elementi grafici richiesti dal committente
Capacità	Controllare tecnicamente ed elettronicamente la stesura del supporto per realizzare un cartone rispondente alle caratteristiche richieste
Capacità	Inserire le quantità prefissate di amidi e collanti tramite appositi apparati tecnici
Conoscenza	Composizione chimica di collanti e amidi per scegliere quelli più adatti a conferire al cartone la giusta consistenza e spessore
Conoscenza	Principi di stampa flessografica su cartone ondulato per poter stampare sul cartone con procedimento rilievografico
Conoscenza	Elementi di termoidraulica per poter controllare e condurre gli appositi impianti

DENOMINAZIONE ADA	Trasformazione dell'impasto in carta
Descrizione della performance	Stendere l'impasto con la macchina continua, nel rispetto delle specifiche tecniche del prodotto finito
UC 244	
Capacità	Registrare la macchina continua per l'ottenimento delle varie tipologie di carta
Capacità	Controllare durante le varie fasi di stesura l'essiccazione e l'imbobinatura della carta attraverso l'utilizzo di sistemi automatizzati, rispettando gli standard prefissati
Capacità	Monitorare durante le varie fasi l'imbobinatura della carta attraverso sistemi informatizzati
Conoscenza	Caratteristiche dei vari tipi di carta per garantire il rispetto delle specifiche
Conoscenza	Tecniche per il trattamento della carta (calandratura, goffratura e patinatura) per conferire alla carta le caratteristiche finali desiderate

DENOMINAZIONE ADA	Preparazione della carta
Descrizione della performance	Utilizzare le macchine da taglio, fustellatura, piega e incolla per la messa a punto della carta (preparazione di bobine, rotoli, risme) in vista delle lavorazioni specifiche
UC 96	
Capacità	Controllare la quantità e la qualità del prodotto durante le varie fasi di preparazione
Capacità	Allestire gli impianti in funzione alla forma predefinita del supporto
Capacità	Registrare gli impianti in funzione del formato e spessore del foglio
Conoscenza	Funzionamento degli impianti piega e incolla, per controllare la correttezza delle piegatura ed i dosaggi della colla

Conoscenza	Tipologie di carta e di colla per poterle combinare adeguatamente secondo la reciproca compatibilità
Conoscenza	Tecniche di verniciatura e plastificazione per dare alla carta la necessaria protezione
Conoscenza	Tecniche di fustellazione per ottenere tagli sagomati con curve e diagonali, o angolazioni diverse da 90°

DENOMINAZIONE ADA	Fabbricazione della pasta/carta
Descrizione della performance	Fabbricare la pasta/cellulosa, la pasta/stracci, la pasta/legno e pasta/rigenerata svolgendo le attività di purificazione, disinchiostrazione e bollitura, necessarie a trasformare l'impasto in carta
UC 69	
Capacità	Svolgere attività di manutenzione di base per l'efficienza degli impianti
Capacità	Movimentare con muletti, macchinari e attrezzature per l'approvvigionamento, lo stoccaggio e la spedizione della carta
Capacità	Controllare con sistemi automatizzati la bollitura, la raffinazione della pasta-carta, la spianatura e l'asciugatura
Conoscenza	Normativa 626/94 e successive modifiche e integrazioni per svolgere le mansioni assegnate nel rispetto delle norme sulla sicurezza relativamente a carichi pericolosi e materiali tossici
Conoscenza	Tecniche di miscelazione per controllare e mantenere omogenea la sospensione acquosa dell'impasto
Conoscenza	Tecniche di raffinazione per il trattamento meccanico in acqua finalizzato alla produzione della fibra cellulosica attraverso un'azione di taglio e sfibratura
Conoscenza	Caratteristiche dei prodotti e delle sostanze chimiche da utilizzare nelle attività di purificazione e disinchiostrazione della pasta/carta
Conoscenza	Tecniche di spappolamento per trasformare la materia fibrosa da foglio o da pani a sospensione omogenea

REGIONE TOSCANA SETTORE FSE E SISTEMA DELLA FORMAZIONE E DELL ORIENTAMENTO
REPERTORIO REGIONALE DELLE FIGURE PROFESSIONALI (RRFP)
DETTAGLIO SCHEDA FIGURA PROFESSIONALE

Denominazione Figura	responsabile del coordinamento e realizzazione della progettazione di interventi socio-sanitari (111)
Settori di riferimento	servizi socio sanitari (18)
Ambito di attività	progettazione, ricerca e sviluppo
Livello di complessità	gruppo-livello C
Descrizione	Partendo dalla valutazione di specifici bandi di gara, coordina e realizza l'intero processo di progettazione, portando a compimento prodotti volti ad ottenere l'assegnazione di convenzioni e incarichi relativi alla gestione di strutture e/o servizi. La realizzazione di questo processo è svolta in coerenza con quanto indicato e richiesto nella gara di appalto e secondo le specifiche logiche di sviluppo dell'impresa per cui opera
Contesto di esercizio	
Tipologia Rapporti di lavoro	Opera in ogni tipo di impresa sociale sia come dipendente, sia come consulente e collaboratore esterno. La diversa tipologia del rapporto di lavoro è spesso determinata dalla dimensione dell'azienda: nel caso di imprese sociali di grandi dimensioni, è figura stabile ed è assunto come dipendente a tempo indeterminato. Nel caso di imprese di dimensioni medie o ridotte, può operare sempre come dipendente o essere incaricato attraverso collaborazioni a progetto e prestazioni consulenziali
Collocazione contrattuale	Non trova attualmente un riferimento esplicito nel vari sistemi di classificazione, ma la sua collocazione contrattuale è solitamente similare a quella nel 7° o 8° livello del CCNL delle cooperative sociali (quadro)
Collocazione organizzativa	Nel caso di figura a rapporto stabile opera, solitamente, in una posizione organizzativa di quadro e in piena sinergia con lo staff direzionale e di sviluppo. Può essere assegnato ad un'area dedicata (organizzativa, commerciale, marketing) che gestisce in modo specifico l'attività di valutazione e partecipazione alle gare di appalto. In questo caso si tratta solitamente di imprese sociali con importanti volumi di attività e valore della produzione, dove l'investimento specifico sulla figura è una scelta strategica fondamentale per lo sviluppo e la stabilità dell'impresa. Nel caso di imprese di dimensioni medie o ridotte opera quasi sempre trasversalmente a funzioni di coordinatore di servizi e/o delle risorse umane e la sua attività di redazione dei progetti si svolge in fasi discontinue, più legate al mantenimento dell'attività coordinata o all'avvio di nuovi servizi attinenti alla sua area di competenza (minori, anziani, non autosufficienza, handicap, ecc.)
Opportunità sul mercato del lavoro	La crescita esponenziale dei servizi sociali e socio-sanitari esternalizzati nell'ultimo decennio ha di fatto spinto le imprese sociali operanti nel mercato dei servizi a dotarsi di questa specifica figura o a formare propri dipendenti (già operativi con altri ruoli) nell'attività di progettazione. In modo particolare le cooperative sociali, che più di altre forme di impresa no-profit interagiscono sul sistema degli appalti, hanno creato una domanda interna crescente volta a stabilizzare il ruolo del progettista e a promuoverne specifiche competenze. Si rileva inoltre una tendenza diffusa a valorizzare tale figura nel proprio organigramma anche con percorsi di avanzamento orizzontale (laddove vige un sistema di classificazione per posizioni economiche differenziate sulla medesima categoria) e verticale (nel caso di inquadramenti in livelli fissi; es. per il CCNL delle cooperative Sociali, con un passaggio dal 7° liv. all' 8° o al 9°)
Percorsi formativi	Ai fini dello svolgimento dell'attività di progettazione non sono ad oggi previsti specifici corsi di studio o formativi, anche se molto spesso è laureato in sociologia, psicologia o scienze politiche. E' tuttavia da registrare la prassi diffusa di promuovere, all'interno di singole imprese o attraverso percorsi in rete e di partnerariato, corsi della durata media di 100-150 ore per formare esperti o specialisti della progettazione. Tali iniziative sono spesso supportate da finanziamenti regionali e/o europei ed inseriti in più ampi percorsi consulenziali per la formazione e la crescita delle imprese sociali. Si tratta dunque di una figura ad alta professionalità, caratterizzata da una ampia conoscenza delle normative di riferimento, dei regolamenti e orientamenti delle amministrazioni locali e delle dinamiche della domanda e dell'offerta nell'ambito dei servizi socio-sanitari
Indici di conversione	
Sistemi di classificazione a fini statistici	
ISCO 1988	
ISTAT Professioni (CP2001)	2.5.3.2 - Specialisti in scienze sociologiche e antropologiche 3.4.5.1 - Assistenti sociali ed assimilati
Sistemi di classificazione e repertori di descrizione	
Unioncamere EXCELSIOR	11.00.09 - Responsabili area produzione in altri settori dei servizi
Repertorio Professioni ISFOL	

Repertorio EBNA	
Repertorio ENFEA	
Repertorio OBNF	
Repertorio nazionale delle figure per i percorsi I.F.T.S	
Repertori regionali per la Formazione professionale	
Fonti documentarie	Centro studi CGm, Quarto rapporto sula Cooperazione sociale in Italia, Ed. Fondazione G. Agnelli, Torino, 2005. L. 328/2000. A. Sereni, La riforma dell'assistenza sociale, Ed It. Comm, Firenze, 2003. Coop Form, Indagine sui fabbisogni di competenze nella cooperazione, Roma, 2004

ELENCO AREE DI ATTIVITA'

DENOMINAZIONE ADA	Redazione del progetto secondo le specifiche del bando
Descrizione della performance	Realizzare secondo le modalità e le indicazioni previste dal bando, la relazione tecnica di descrizione, organizzazione e svolgimento del servizio richiesto, seguendo i criteri di chiarezza, articolazione, approfondimento e coerenza logico-espositiva
UC 1240	
Capacità	Pianificare percorsi di formazione/aggiornamento per il personale, in particolare se richiesti dal bando, in modo da offrire adeguati standard di qualificazione sulle risorse umane impiegate
Capacità	Descrivere la tipologia di utenza e i relativi bisogni, in modo da dimostrare la necessaria conoscenza dettagliata del servizio e delle sue problematiche
Capacità	Pianificare e coordinare l'intero processo di progettazione, valorizzando il lavoro d'équipe e la suddivisione delle responsabilità con gli eventuali collaboratori
Capacità	Redigere un articolato piano finanziario in collaborazione con il responsabile amministrativo dell'impresa, prevedendo le risorse economiche funzionali alla gestione del servizio per cui l'impresa si candida
Capacità	Monitorare le fasi di valutazione e aggiudicazione del servizio, verificando che le relative procedure siano svolte nel pieno rispetto delle norme in materia di appalto
Capacità	Illustrare l'organizzazione del servizio in modo articolato e nel rispetto dei requisiti e degli standard predisposti dal capitolato di appalto
Conoscenza	Elementi di tecnica delle comunicazione scritta e della valorizzazione dei contenuti funzionali alla produzione di un progetto comunicativamente chiaro ed efficace
Conoscenza	Caratteristiche strutturali dell'immobile (planimetria, disposizione degli spazi, dotazione dei servizi, collocazione sul territorio) per predisporre un progetto organizzativo appropriato e contestualizzato rispetto alle specificità delle attività da garantire
Conoscenza	Metodologie di project menagement per offrire i necessari standard di elaborazione nella redazione del progetto
Conoscenza	Standard di qualità e loro funzione nel contesto di ogni specifico segmento di attività previsto dal bando di gara per predisporre un articolato piano di interventi nei servizi richiesti
Conoscenza	Normativa nazionale e regionale sulla tipologia del servizio richiesto allo scopo di predisporre gli interventi organizzativi nel pieno rispetto degli standard, delle indicazioni parametrali sul personale e sulle competenze richieste per le risorse umane nel servizio

DENOMINAZIONE ADA	Selezione, analisi e interpretazione dei bandi di gara
	Procedere ad una attenta lettura e valutazione dei bandi di gara pubblicati,

Descrizione della performance	analizzandone le indicazioni e le specifiche condizioni dei relativi capitolati di appalto e valutandone l'adeguatezza rispetto al know-how e agli obiettivi della propria impresa sociale
UC 1237	
Capacità	Verificare l'iter amministrativo e i termini per l'ammissibilità del progetto, per predisporre una adeguata programmazione del lavoro
Capacità	Selezionare la normativa e la documentazione tecnica collegata ai bandi, garantendo le appropriate scelte in ordine alla tipologia del servizio messo a gara
Capacità	Individuare e gestire fonti informative qualificate per l'offerta di bandi pubblici e gare, in modo da recepire costantemente e in tempo reale le novità di offerta immesse sul mercato dei servizi
Capacità	Comprendere e interpretare le specifiche dei bandi di gara, valutando l'adeguatezza della propria azienda rispetto alle condizioni richieste
Capacità	Decodificare i requisiti e le specifiche per la partecipazione alle gare, assicurando una valutazione dettagliata e approfondita rispetto agli impegni da assumere
Conoscenza	Dinamiche socio-economiche del territorio per valutare la fattibilità nel tempo dell'attività da predisporre
Conoscenza	Elementi di organizzazione e gestione di impresa volti a valutare le caratteristiche e il know-how della propria azienda in relazione alle condizioni di affido del servizio
Conoscenza	Normativa di settore e di riferimento comunitaria, nazionale e regionale per gestire un'adeguata e costante selezione delle gare e dei finanziamenti banditi
Conoscenza	Mappa dei servizi del territorio per valutare il grado di fattibilità del servizio stesso

DENOMINAZIONE ADA	Raccolta ed elaborazione di documenti e informazioni finalizzati alla progettazione
Descrizione della performance	Gestire l'intero processo di selezione e sistematizzazione delle informazioni e dei dati richiesti dall'attività di progettazione
UC 1239	
Capacità	Realizzare il layout delle informazioni garantendo una rappresentazione efficace sotto il profilo formale e sostanziale
Capacità	Effettuare report e presentazioni grafiche delle informazioni raccolte e selezionate in modo da ottenere quadri analitici di efficace sintesi e consultazione
Capacità	Organizzare i materiali informativi e gli stock dei dati assicurandone il più appropriato utilizzo funzionale alla progettazione
Capacità	Identificare la tipologia delle informazioni necessarie alla progettazione compiendo una loro appropriata selezione
Capacità	Definire le procedure per il reperimento, la raccolta e l'aggiornamento costante delle informazioni, assicurando un flusso informativo efficace
Conoscenza	Software per la gestione dei dati e programmi di grafica al pc per realizzare l'attività di aggregazione dei dati e la loro presentazione
Conoscenza	Sistemi di monitoraggio e valutazione dei servizi socio-sanitari allo scopo di verificare la congruità delle risorse economiche ed organizzative previste dal bando di gara
Conoscenza	Evoluzione dei servizi per tipologia di utenza per contestualizzare nel territorio di propria competenza e nel settore di attività richiesta le linee progettuali dell'intervento da predisporre
Conoscenza	Metodologie di elaborazione e lettura statistica dei dati per effettuare i report funzionali alla redazione del progetto

REGIONE TOSCANA SETTORE FSE E SISTEMA DELLA FORMAZIONE E DELL ORIENTAMENTO
REPERTORIO REGIONALE DELLE FIGURE PROFESSIONALI (RRFP)
DETTAGLIO SCHEDA FIGURA PROFESSIONALE

Denominazione Figura	responsabile della direzione e coordinamento del funzionamento di struttura/servizi sociali e socio-sanitari (112)
Settori di riferimento	servizi socio sanitari (18)
Ambito di attività	produzione di beni e servizi
Livello di complessità	gruppo-livello C
Descrizione	E' una figura che appartiene al management intermedio dell'impresa sociale. Dirige e coordina il funzionamento di una struttura e/o di uno specifico servizio in modo da garantirne efficienza organizzativa e buon andamento delle attività; sovrintende l'organizzazione del lavoro, l'efficacia del servizio e/o la manutenzione dei locali, verificando l'adeguatezza delle attività e gli standard operativi
Contesto di esercizio	
Tipologia Rapporti di lavoro	Opera sia nell'ambito delle imprese del terzo settore che delle aziende profit quasi sempre in un rapporto di dipendenza a tempo indeterminato. La rilevanza del suo ruolo e il rapporto fiduciario con il top management dell'azienda le consentono, in specifici casi, di optare per forme di assunzione più libere (co.co.pro. o rapporto libero professionale) a fronte di trattamenti economici più vantaggiosi rispetto ai normali inquadramenti di un CCNL. Nell'ambito della cooperazione sociale il rapporto subordinato si configura quasi sempre assieme a quello di socio-lavoratore
Collocazione contrattuale	Nel CCNL della cooperazione sociale i livelli di inquadramento oscillano fra il 7° (per strutture di tipo semplice) e l'8° (strutture di servizio complesse). Negli altri contratti del terzo settore prevale una collocazione fra il livello quadro e un primo livello dirigenziale. Si registrano anche progressioni orizzontali dove vige un CCNL che adotta il sistema per fasce e posizioni economiche progressive
Collocazione organizzativa	Si trova solitamente in una situazione di vertice direttivo relativamente allo svolgimento del servizio su cui sovrintende. In una prospettiva di coordinamento delle attività multidisciplinare, pur rispettando le specifiche aree di competenza di ogni figura professionale, è chiamato a sovrintendere all'intero buon funzionamento della struttura e del servizio, verificandone l'efficienza e l'efficacia, il rispetto dei protocolli di intervento e i fondamentali standard sulla sicurezza e la qualità. Spesso la sua responsabilità si estende alla quasi totale gestione delle relazioni esterne con i soggetti istituzionali e i parenti degli utenti
Opportunità sul mercato del lavoro	Analogamente ad altre figure specializzate in ambito sociale e socio-sanitario, intercetta, interessanti spazi occupazionali. Va tuttavia registrata la tendenza, negli ultimi tempi, a ridurre o perlomeno contenere il numero di strutture residenziali (soprattutto nell'ambito della non autosufficienza) a vantaggio di servizi domiciliari o di sostegno educativo. Anche questo trend, tuttavia, non restringe la necessità di figure di coordinamento e di generale responsabilità dei servizi, spostando semmai la competenza da una gestione della struttura ad una più concentrata sulle risorse umane del servizio attivato
Percorsi formativi	Risulta solitamente in possesso di una laurea in scienze sociali, scienze politiche o equipollenti. Va tuttavia registrato che mentre nel settore pubblico l'assunzione mediante concorso in genere vincola, anche per la successiva assegnazione a incarichi direttivi, al possesso di requisiti di laurea in sociologia, psicologia, o a quello del titolo di assistente sociale, nel crescente circuito dei servizi esternalizzati viene privilegiata una comprovata esperienza direzionale nel servizio e la partecipazione ad eventuali master di direzione sociale, per i quali negli ultimi tempi si registra una offerta formativa in aumento
Indici di conversione	
Sistemi di classificazione a fini statistici	
ISCO 1988	
ISTAT Professioni (CP2001)	2.5.3.2 - Specialisti in scienze sociologiche e antropologiche
Sistemi di classificazione e repertori di descrizione	
Unioncamere EXCELSIOR	11.00.09 - Responsabili area produzione in altri settori dei servizi
Repertorio Professioni ISFOL	
Repertorio EBNA	
Repertorio ENFEA	
Repertorio OBNF	
Repertorio nazionale delle figure per i percorsi I.F.T.S	

Repertori regionali per la Formazione professionale	
Fonti documentarie	L. 328/2000 (Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali). L.R. Toscana 72/1997 (Organizzazione e promozione di un sistema di diritti di cittadinanza [...] riordino dei servizi socio-assistenziali e socio-sanitari. L.R. Toscana 40/2005 (Disciplina del servizio sanitario nazionale). L.R. Toscana 41/2005 (Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale). DLGRT 402/2004 (Azioni per la qualificazione del processo assistenziale delle persone anziane non-autosufficienti [...]). A. Sereni, La riforma dell'assistenza sociale, Ed It. Comm, Firenze, 2003. Coop Form, Indagine sui fabbisogni di competenze nella cooperazione, Roma, 2004

ELENCO AREE DI ATTIVITA'

DENOMINAZIONE ADA	Gestione amministrativo-contabile e finanziaria della struttura e/o del servizio
Descrizione della performance	Garantire la regolarità degli adempimenti amministrativi, gestionali e contabili della struttura e/o del servizio, in raccordo con la direzione amministrativa e la direzione generale dell'azienda
UC 1262	
Capacità	Partecipare alla verifica e valutazione del bilancio di esercizio, in modo da fornire elementi di conoscenza operativa sulle uscite effettuate per i servizi di propria competenza
Capacità	Vigilare sulla correttezza delle procedure amministrative e contabili, assicurando un appropriato e pertinente impiego delle risorse di budget
Capacità	Sovrintendere alla gestione amministrativa della struttura e/o del servizio (in questo caso con competenze e responsabilità generalmente di minore livello), assicurandone una appropriata e trasparente attuazione
Capacità	Partecipare alla stesura del piano finanziario preventivo con la direzione dell'azienda, concorrendo ad approntare una previsione di spesa sulla base della profonda conoscenza operativa dei servizi coordinati
Conoscenza	Nozioni base su formazione e lettura del bilancio aziendale per orientarsi sull'andamento economico e finanziario della azienda, in particolare per quanto attiene alla propria struttura e/o al servizio coordinato
Conoscenza	Principi e meccanismi di composizione della spesa relativamente alla strutturazione delle tariffe e del costo del lavoro del personale, per attuare le più appropriate scelte di impiego delle risorse umane in funzione dei servizi da offrire
Conoscenza	Elementi e principi generali di gestione contabile per garantire un trasparente e corretto impiego delle risorse affidate alla struttura e al servizio

DENOMINAZIONE ADA	Monitoraggio e valutazione delle performances della struttura e/o del servizio
Descrizione della performance	Monitorare la gestione della struttura e dell'organizzazione del servizio, verificandone la qualità e il grado di soddisfacimento
UC 1264	
Capacità	Implementare e rispettare le procedure di qualità coinvolgendo le varie aree professionali nei processi di razionalizzazione e ottimizzazione del servizio
Capacità	Verificare l'adeguatezza ed il livello delle prestazioni, valorizzando anche un periodico confronto con commissioni di verifica e vigilanza (terzietà del soggetto di verifica)
Capacità	Monitorare la manutenzione dei locali e il buon funzionamento delle apparecchiature, anche attraverso la richiesta di interventi di collaudo e verifica da effettuare ciclicamente
Capacità	Sovrintendere a procedure di verifica del servizio per ogni area operativa, sia sul versante recettivo dell'utenza sia su quello motivazionale del lavoratore

Capacità	Monitorare l'applicazione degli standard di efficacia e efficienza della struttura e/o del servizio, favorendo l'utilizzo di schede o procedure di rilevazione solitamente predisposti da Sistemi di qualità certificati e adottati dall'azienda
Conoscenza	Strategie e tecniche per la gestione del personale al fine di coinvolgere responsabilmente l'intero staff operativo in corrette procedure di verifica e di autovalutazione
Conoscenza	Tecniche di monitoraggio e valutazione dei servizi e delle performaces per consentire momenti periodici di verifica sul buon funzionamento della struttura e/o del servizio
Conoscenza	Elementi di statistica e metodologia della ricerca sociale per effettuare report sintetici che fotografino le dinamiche organizzative e gli standard delle prestazioni offerte

DENOMINAZIONE ADA	Direzione e coordinamento dei servizi
Descrizione della performance	Sovrintendere allo svolgimento corretto dell'intero processo gestionale del servizio e/o della struttura, coordinando e promuovendo le risorse umane
UC 1260	
Capacità	Assicurare il mantenimento di efficienza della struttura e della strumentazione eventualmente usata nel servizio, adottando ciclicamente le necessarie procedure di controllo e verifica
Capacità	Sovrintendere alla organizzazione del lavoro in modo da predisporre le più appropriate procedure in ordine ai tempi e alle modalità di intervento, garantendo l'efficacia degli interventi
Capacità	Coordinare le risorse umane e strumentali dell'organizzazione, valorizzandone le specificità e l'appropriatezza dell'impiego
Capacità	Sovrintendere alla manutenzione dei locali (in caso di responsabile di struttura), assicurando gli appropriati standard di funzionalità e sicurezza
Capacità	Garantire l'efficienza e l'efficacia del servizio assistenziale, predisponendo le necessarie misure di verifica e controllo dei protocolli operativi
Conoscenza	Procedure della qualità e modelli di regolamento interno per favorire un adeguato funzionamento del servizio e della struttura
Conoscenza	Normativa di settore e aggiornamenti per rispondere con adeguata sollecitudine agli indirizzi e alle più recenti indicazioni delle politiche sociali e socio-sanitarie regionali e territoriali
Conoscenza	Evoluzione e qualità dei servizi per tipologia di utenza allo scopo di approntare sempre più aggiornati modelli organizzativi nel servizio e nella struttura coordinata
Conoscenza	Norme sulla sicurezza dei luoghi di lavoro per assicurare un contesto lavorativo corretto e professionalmente qualificato
Conoscenza	Principi e tecniche di organizzazione e gestione del personale per ottimizzare il rendimento degli interventi nello specifico contesto operativo

DENOMINAZIONE ADA	Gestione, supervisione e verifica delle applicazioni normative e contrattuali
Descrizione della performance	Sovrintendere al rispetto dei riferimenti normativi sia per quanto attiene i rapporti di lavoro, sia per le indicazioni parametrali sullo svolgimento del servizio ed i requisiti strutturali
UC 1261	
Capacità	Gestire i rapporti di lavoro, sia per quanto attiene l'osservanza dei diritti-doveri degli addetti nello svolgimento del servizio, sia per quanto riguarda lo svolgimento di corrette relazioni sindacali
Capacità	Approntare le misure e i requisiti organizzativi indicati per la struttura e/o il servizio dai regolamenti comunali di riferimento, in modo da assicurarne l'autorizzazione e l'accreditamento
Capacità	Identificare e applicare i corretti standard assistenziali previsti dalla normativa di riferimento, garantendo le necessarie risorse umane e organizzative per assicurare la qualità del servizio
Capacità	Gestire le corrette procedure di inserimento e dimissioni degli utenti, in osservanza delle disposizioni, nazionali, regionali e territoriali previste per lo specifico settore di competenza
	Regolamenti comunali e normativa di settore (compresi gli aggiornamenti) per gestire

Conoscenza	correttamente le procedure di presa in carico e dimissione degli assistiti
Conoscenza	Leggi nazionali e delibere regionali che disciplinano sui parametri assistenziali relativi, allo scopo di rispettare le specifiche disposizioni e gli standard assistenziali per la tipologia del servizio coordinato
Conoscenza	Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro, in particolare allo scopo di gestire le relazioni sindacali interne e sovrintendere sui comportamenti in servizio e sull'orario di lavoro da rispettare nella programmazione dei turni

DENOMINAZIONE ADA	Coordinamento delle politiche di gestione del personale
Descrizione della performance	Orientare il processo di gestione delle risorse umane per quanto attiene i percorsi di assunzione, formazione e rispetto dei diritti-doveri del personale
UC 1263	
Capacità	Monitorare e valutare il lavoro del personale in ordine al livello di professionalità da garantire e nel rispetto delle sue specifiche competenze
Capacità	Presidiare l'organizzazione del lavoro in ordine a presenze, turni, volumi di attività e carichi di lavoro
Capacità	Orientare e approvare i piani di formazione/aggiornamento del personale, assecondando le necessità richieste dalla struttura
Capacità	Sovrintendere al coordinamento delle risorse umane in ogni specifico reparto (nel caso di struttura complessa), delegando i referenti e/o i relativi capi-area alla verifica e al controllo delle attività e dei protocolli operativi da osservare
Conoscenza	Tecniche di selezione e valutazione delle risorse umane per garantire alla struttura e al servizio adeguati livelli di professionalità e affidabilità
Conoscenza	Tecniche di gestione dei gruppi di lavoro per sviluppare attività integrate di intervento fra i vari operatori del servizio e migliorare il clima generale di lavoro
Conoscenza	Strumenti e tecniche gestionali dei turni e degli orari lavorativi, volti a rispettare le regole contrattuali e a garantire un lineare svolgimento del servizio
Conoscenza	Metodologie di analisi dei fabbisogni formativi finalizzate allo sviluppo di qualità del servizio e all'adozione di sempre più aggiornate figure professionali

REGIONE TOSCANA SETTORE FSE E SISTEMA DELLA FORMAZIONE E DELL ORIENTAMENTO

REPERTORIO REGIONALE DELLE FIGURE PROFESSIONALI (RRFP)

DETTAGLIO SCHEDA FIGURA PROFESSIONALE

Denominazione Figura	addetto alle operazioni di assistenza della persona di tipo igienico, sanitario, relazionale e sociale (113)
Settori di riferimento	servizi socio sanitari (18)
Ambito di attività	produzione di beni e servizi
Livello di complessità	gruppo-livello A
Descrizione	Opera in situazioni caratterizzate da mancanza o limitazione di autonomia psico-fisica dell'assistito, privilegiando l'attenzione alla persona, alle sue necessità e potenzialità residue. In particolare svolge attività indirizzata a soddisfare i bisogni primari dell'assistito, favorendone il benessere e l'autonomia e migliorandone la vita di relazione
Contesto di esercizio	
Tipologia Rapporti di lavoro	La sua attività di addetto qualificato all'assistenza trova ad oggi una assoluta prevalenza di rapporto di lavoro subordinato come dipendente o, nel vasto ambito della cooperazione sociale, come socio-lavoratore subordinato. Ciò che può indirettamente influire sul tipo di contratto adottato, full-time o part-time, è il contesto di svolgimento del servizio. Tendenzialmente nelle strutture pubbliche e in quelle private a gestione diretta prevale il tempo pieno, mentre nei casi di esternalizzazione, la frammentazione del servizio favorisce modalità di assunzione part-time o full-time "mascherata" (dove l'orario di lavoro mensile varia in funzione delle necessità organizzative)
Collocazione contrattuale	La figura è classificata come addetto qualificato, anche se la sua valorizzazione appare contrattualmente diversificata: nel CCNL della Sanità pubblica è in Bs, in quello della privata in B2. Negli altri CCNL del settore socio-sanitario l'inquadramento è ad oggi al 4° liv per le 3 maggiori associazioni rappresentative (Coop. Sociale, Uneba e Anaste), il C per tutti gli altri che hanno adottato il sistema di classificazione per 6 livelli con 6 rispettive posizioni economiche diversificate
Collocazione organizzativa	La filiera delle strutture e dei contesti operativi in cui è presente l'Oss è particolarmente vasta ed eterogenea: dai reparti ospedalieri alle case di cura private, dalle residenze sanitarie assistenziali a quelle assistite (a sola competenza sociale), dalla assistenza domiciliare alberghiera a quella integrata. La figura, a seconda del contesto operativo in cui agisce, colloca la sua presenza all'interno di una équipe socio-sanitaria (insieme ai medici specialisti di riferimento e/o al medico di medicina generale, all'infermiere professionale e al terapista della riabilitazione) in una posizione prevalentemente di tipo tecnico esecutivo. Svolge la propria attività secondo il criterio del lavoro multi-professionale e della personalizzazione del progetto di intervento
Opportunità sul mercato del lavoro	L'attuale trend demografico e l'emergere di maggiori bisogni assistenziali rivolti alla popolazione anziana (in particolare quella non autosufficiente) rendono questa figura professionale sempre più richiesta nel vasto circuito dei servizi socio-sanitari. Parallelamente va registrato che la contrazione numericamente rilevante di infermieri professionali dovuti all'innalzamento del livello e del percorso formativo, ha determinato una domanda sempre più crescente di Oss anche all'interno dei circuiti ospedalieri e dei servizi pubblici sanitari territoriali
Percorsi formativi	Condizione per l'accesso è il titolo di istruzione secondaria inferiore o licenza elementare unita ad almeno tre anni di esperienza lavorativa nel settore. La dinamicità di evoluzione del settore ha attualmente spinto ad istituire un ulteriore percorso di formazione complementare volto all'acquisizione di competenze per assistere specifiche utenze
Indici di conversione	
Sistemi di classificazione a fini statistici	
ISCO 1988	513 - PERSONAL CARE AND RELATED WORKERS - 5132 - Institution-based personal care workers 513 - PERSONAL CARE AND RELATED WORKERS - 5133 - Home-based personal care workers
ISTAT Professioni (CP2001)	5.5.3.5 - Addetti all assistenza personale a domicilio 5.4.1.0 - Professioni qualificate nei servizi sanitari 5.5.3.4 - Addetti all assistenza personale in istituzioni
Sistemi di classificazione e repertori di descrizione	
Unioncamere EXCELSIOR	30.04.06 - Addetti dell assistenza socio-sanitaria
Repertorio Professioni ISFOL	Servizi socio-sanitari ; L'assistente sanitario; Servizi socio-sanitari ; L'assistente domiciliare e dei servizi tutelari;
Repertorio EBNA	

Repertorio ENFEA	
Repertorio OBNF	
Repertorio nazionale delle figure per i percorsi I.F.T.S	
Repertori regionali per la Formazione professionale	
Fonti documentarie	Provvedimento 22 febbraio 2001 concernente "Accordo tra il Ministro della Sanità, il Ministro della Solidarietà Sociale e le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, per l'individuazione della figura e del relativo profilo professionale dell'operatore socio sanitario (...)". L.R. 26 luglio 2002 n. 32. A. Sereni, La riforma dell'assistenza sociale, Ed. It. Comm, Firenze, 2003. M.Vanzetta-F.Vallicella, L'operatore socio-sanitario, Ed. McGraw-Hill, Milano, 2002

ELENCO AREE DI ATTIVITA'

DENOMINAZIONE ADA	Intervento di relazione e di carattere sociale
Descrizione della performance	Attivare interventi di socializzazione e di relazione volti alla promozione delle capacità della persona e al mantenimento del suo grado di autonomia
UC 1187	
Capacità	Attivare relazioni e comunicazioni di aiuto con l'utente e la famiglia, allo scopo di favorire l'integrazione sociale e il mantenimento e recupero della identità personale
Capacità	Valutare per quanto di propria competenza, gli interventi più appropriati da proporre, tenendo conto delle capacità di interazione ed orientamento dell'assistito
Capacità	Adottare gli stili comunicativi in relazione alle condizioni dell'ospite e a quelle operative
Capacità	Collaborare alla attuazione degli interventi assistenziali seguendo, nella logica dell'équipe multidisciplinare, gli obiettivi riabilitativi individuati per l'assistito
Capacità	Partecipare alla rilevazione dei bisogni dell'utente, favorendo le sue richieste di legittima attenzione ed ascolto
Conoscenza	Varie fasi di elaborazione dei progetti di intervento personalizzati per gestire le appropriate dinamiche di raccordo con l'assistente sociale di riferimento e il medico di medicina generale che sovrintendono alla gestione dei Piani di Assistenza individualizzati (PAI)
Conoscenza	Organizzazione dei servizi sociali e sanitari e delle reti informali per partecipare con maggiore consapevolezza al complesso di attività organizzative e ricreative che vengono predisposte nella struttura e sul territorio
Conoscenza	Dinamiche relazionali appropriate per rapportarsi all'utente sofferente, disorientato, in stato di agitazione, di demenza o handicap di varia natura
Conoscenza	Condizioni dell'utente e situazioni ambientali per le quali è necessario mettere in atto differenti competenze tecniche

DENOMINAZIONE ADA	Gestione domestico alberghiera e di primo livello assistenziale
Descrizione della performance	Gestire le attività domestiche e di tipo alberghiero mirate a soddisfare i bisogni quotidiani della persona secondo attività di base
UC 1185	
Capacità	Controllare e assistere la persona nella somministrazione delle diete, valorizzando ed incorraggiando per quanto possibile le sue capacità di auto-alimentazione
Capacità	Coadiuvare la gestione dell'utente nel suo ambito di vita, favorendo un clima di familiarità e di adeguato rispetto della sua privacy
	Svolgere le fondamentali procedure di sanificazione e sanitizzazione dell'unità di vita

Capacità	(camera e bagno personale), seguendo gli standard e le procedure predisposte dai protocolli operativi della struttura
Capacità	Collaborare ad attività di stimolazione e mantenimento di capacità psico-fisiche residue, di rieducazione e riattivazione funzionale dell'assistito, garantendo un approccio familiare e rispettoso delle difficoltà dell'utente
Capacità	Effettuare interventi semplici di educazione alla salute rivolti agli utenti e ai loro familiari, promuovendo percorsi riabilitativi o di mantenimento delle funzioni autonome dell'utente
Capacità	Curare la pulizia e l'igiene ambientale, garantendo il rispetto della riservatezza dell'unità di vita dell'assistito
Capacità	Assistere la persona, in particolare non autosufficiente e allettata, in attività quotidiane e di igiene personale
Conoscenza	Principali tipologie di utenti e le relative problematiche per valorizzare modalità e interventi assistenziali appropriati e adeguati alle diverse esigenze dell'utenza
Conoscenza	Principali elementi di rilevazione delle condizioni dell'utente (di tipo fisico, psichico e relazionale) nella pianificazione dell'assistenza, per gestire il servizio complessivo secondo linee omogenee di intervento con gli altri colleghi e le diverse figure professionali dell'équipe multidisciplinare
Conoscenza	Regole e procedure fondamentali per la somministrazione del cibo (elementi generali della procedura HACCP) volte a gestire il servizio dei pasti nel pieno rispetto delle normative previste
Conoscenza	Concetti di base di igiene ambientale per garantire gli adeguati standard di salubrità delle unità di vita dell'assistito

DENOMINAZIONE ADA	Supporto gestionale, organizzativo e formativo
Descrizione della performance	Gestire i processi di archiviazione, gestione e verifica dell'applicazione corretta dei piani di assistenza individualizzati (PAI) nell'ambito di un sistema integrato di competenze
UC 1188	
Capacità	Concorrere alla realizzazione di percorsi di inserimento, di tirocini formativi e alla loro valutazione, rispetto ad operatori dello stesso profilo, favorendo i processi di informazione e conoscenza del servizio e/o della struttura
Capacità	Collaborare alla verifica della qualità del servizio, seguendo le indicazioni sui protocolli di rilevazione predisposti dal coordinatore del servizio
Capacità	Relazionare nelle riunioni di verifica di staff, le criticità del servizio e le problematicità degli assistiti, favorendo una verifica di gruppo e un confronto integrato fra le varie figure professionali
Capacità	Utilizzare strumenti informativi di uso comune per la registrazione delle informazioni rilevate durante il servizio, concorrendo ad un flusso di comunicazione chiaro ed efficace fra le varie figure professionali
Conoscenza	Modalità di rilevazione, segnalazione e comunicazione di problemi generali e specifici per garantire forme comunicative omogenee e coerenti sulle condizioni dell'utente
Conoscenza	Elementi base del lavoro in équipe per attivare appropriate tecniche di trasmissione delle osservazioni e consegne ai colleghi
Conoscenza	Tecniche metodologiche del lavoro sociale e sanitario per favorire una appropriata ed efficace registrazione delle informazioni anamnestiche sull'utente

DENOMINAZIONE ADA	Assistenza alla persona e Intervento igienico sanitario
Descrizione della performance	Assistere la persona sul fronte delle problematiche di natura sanitaria nell'ambito circoscritto delle proprie competenze e nella logica integrata dell'intervento multi-disciplinare
UC 1186	
Capacità	Partecipare alla rilevazione dei bisogni e delle condizioni di rischio dell'utente, in modo da garantire un costante monitoraggio sulle sue condizioni generali
Capacità	Realizzare semplici attività di supporto diagnostico e terapeutico, rispettando i limiti delle proprie competenze previste dal mansionario
Capacità	Attuare interventi di primo soccorso nelle situazioni di emergenza ed assenza delle figure sanitarie competenti, rispettando rigorosamente i limiti delle proprie attività autorizzate
Capacità	Garantire la raccolta e lo stoccaggio corretto di rifiuti, il trasporto del materiale biologico sanitario e dei campioni per gli esami diagnostici, rispettando i protocolli stabiliti
Capacità	Aiutare la corretta assunzione delle terapie farmacologiche prescritte e il corretto utilizzo di apparecchi medicali semplici, osservando puntualmente le precise indicazioni delle figure professionali che sovrintendono a tali procedure (infermieri professionali, terapisti della riabilitazione)
Capacità	Coadiuvare il personale sanitario e sociale nell'assistenza al malato, anche nei casi terminali o morenti
Conoscenza	Regole e procedure per la corretta gestione del materiale biologico e sanitario per garantire il rispetto dei protocolli previsti nelle specifiche strutture

Conoscenza	Condizioni di rischio e più comuni sindromi da prolungato allettamento e immobilizzazione allo scopo di saper individuare l'insorgenza di fenomeni rilevanti
Conoscenza	Principali alterazioni delle funzioni vitali al fine di attivare tecniche comuni di primo intervento

REGIONE TOSCANA SETTORE FSE E SISTEMA DELLA FORMAZIONE E DELL ORIENTAMENTO
REPERTORIO REGIONALE DELLE FIGURE PROFESSIONALI (RRFP)
DETTAGLIO SCHEDA FIGURA PROFESSIONALE

Denominazione Figura	addetto alle operazioni di supporto nella gestione domestica e di assistenza nella cura della persona (114)
Settori di riferimento	servizi socio sanitari (18)
Ambito di attività	produzione di beni e servizi
Livello di complessità	gruppo-livello A
Descrizione	E' un addetto di primo livello assistenziale che opera in situazioni domestiche per lo più di tipo alberghiero, volte ad offrire una presenza di vigilanza e assistenza di primo livello a soggetti fragili, prevalentemente anziani, caratterizzati da parziale autonomia e da necessità di supporto per il mantenimento delle proprie funzioni e esigenze primarie di vita. In particolare svolge attività indirizzata a presidiare l'unità di vita della persona assistita, soddisfacendo i suoi bisogni primari e promuovendo il suo benessere e l'autonomia, con particolare attenzione alla vita di relazione
Contesto di esercizio	
Tipologia Rapporti di lavoro	Solitamente opera in rapporto di lavoro dipendente a tempo indeterminato, anche se occorre precisare che ad oggi la sua attività, sovrapponendosi secondo una linea dai confini poco definiti a quella della badante, stenta in molte regioni ad acquisire una sua regolamentazione certa e dignità contrattuale. Laddove l'attività dell'assistente domiciliare si inserisce in una rete coordinata di servizi territoriali, la prevalenza della gestione è quella esternalizzata delle cooperative sociali, con le quali il rapporto lavorativo può essere di dipendente o di socio-lavoratore
Collocazione contrattuale	1° o 2° livello nel CCNL dei lavoratori domestici; 3° livello nel CCNL delle cooperative sociali
Collocazione organizzativa	La figura svolge la propria attività in ambito sociale in servizi di tipo socio-assistenziale domiciliari, a titolo privato o all'interno di sistemi di servizio organizzati su rete territoriale e coordinati dall'assistente sociale del distretto. Nel caso operi alle dirette dipendenze della famiglia, lavora in un contesto organizzativo di natura semplice, caratterizzato dallo svolgimento di procedure sostanzialmente di tipo alberghiero e ripetitive. Laddove la sua attività interagisce in rete con competenze diversificate e territorialmente coordinate (servizio domiciliare territoriale o assistenza domiciliare integrata), la figura opera entro un ambito di confronto e integrazione con interventi assistenziali di tipo superiore. In questo secondo caso l'équipe multi-disciplinare di intervento è composta mediamente da altre 5 figure professionali di riferimento (medico di medicina generale e/o specialista, infermiere professionale, operatore socio-sanitario, fisioterapista e assistente sociale)
Opportunità sul mercato del lavoro	L'aumento esponenziale delle necessità di assistenza di persone non-autosufficienti o parzialmente auto-sufficienti all'interno dei nuclei familiari ha reso questa figura sempre più richiesta e necessaria. Ciò che tuttavia emerge nel corso degli ultimi anni è la necessità di percorsi di regolamentazione nel mercato del lavoro più definiti e in grado di delimitare e rafforzare l'ambito delle attività e delle competenze di questo livello assistenziale, fino ad oggi molto approssimativo. Una opportunità di regolamentazione, seppur debole e insufficiente, è stata fornita dalle disposizioni normative di regolarizzazione dei lavoratori extracomunitari, che hanno sollecitato un percorso di emersione dal lavoro nero, ancora oggi particolarmente diffuso in questo contesto. Da segnalare infine l'iniziativa di varie Società della Salute in Toscana volte a concedere alle famiglie voucher o assegni di assistenza per i non autosufficienti del nucleo-familiare, da utilizzare a fronte di un rapporto di lavoro di assistenza domiciliare attivato regolarmente. La possibilità di carriera orizzontale o verticale rimane per il momento di scarsissima applicazione
Percorsi formativi	Nella regione Toscana è previsto un corso specifico il cui requisito di accesso è il possesso del titolo di istruzione secondaria inferiore e il compimento del 18° anno di età alla data del 31 dicembre dell'anno formativo in cui è attivato il corso
Indici di conversione	
Sistemi di classificazione a fini statistici	
ISCO 1988	513 - PERSONAL CARE AND RELATED WORKERS - 5133 - Home-based personal care workers
ISTAT Professioni (CP2001)	5.5.3.5 - Addetti all assistenza personale a domicilio 5.4.1.0 - Professioni qualificate nei servizi sanitari 5.5.3.2 - Personale di compagnia e personale qualificato di servizio alle famiglie
Sistemi di classificazione e repertori di descrizione	
Unioncamere EXCELSIOR	30.04.06 - Addetti dell assistenza socio-sanitaria
Repertorio Professioni ISFOL	Servizi socio-sanitari ; L'assistente sanitario; Servizi socio-sanitari ; L'assistente domiciliare e dei servizi tutelari;
Repertorio EBNA	

Repertorio ENFEA	
Repertorio OBNF	
Repertorio nazionale delle figure per i percorsi I.F.T.S	
Repertori regionali per la Formazione professionale	
Fonti documentarie	L. 328/2000. L.R. 26 luglio 2002 n. 32. LL.RR. 40 e 41/2005. G. Forato-C.Bisleri, L'Operatore sociale, Maggioli, San Marino 2003. CoopForm, Indagine sui fabbisogni di competenze nella Cooperazione, Roma 2004. A. Sereni, La riforma dell'assistenza sociale, Ed It. Comm, Firenze, 2003

ELENCO AREE DI ATTIVITA'

DENOMINAZIONE ADA	Gestione e supporto nella preparazione e somministrazione dei pasti
Descrizione della performance	Preparare e somministrare i pasti secondo i gusti dell'assistito e le eventuali indicazioni dietetiche mediche e/o dei familiari
UC 1192	
Capacità	Controllare il corretto stato di conservazione degli alimenti e le loro scadenze, assicurandosi della adeguata qualità dei piatti in preparazione
Capacità	Comprendere le informazioni su eventuali piani dietetici prescritti all'assistito, dosando gli alimenti secondo le indicazioni del dietologo e/o dei familiari e rispettando puntualmente le disposizioni contenute nel piano di alimentazione
Capacità	Applicare appropriatamente le tecniche di cottura (friggere, bollire, cuocere a vapore, cuocere a microonde) provvedendo ad un corretto trattamento degli alimenti
Conoscenza	Concetti di base dell'igiene alimentare per garantire una alimentazione sicura e protetta all'assistito
Conoscenza	Elementi di base di dietetica per evitare una somministrazione impropria e potenzialmente nociva all'assistito
Conoscenza	Caratteristiche e modalità di conservazione dei prodotti alimentari per offrire una somministrazione degli alimenti organoletticamente corretta
Conoscenza	Norme generali sull'uso degli elettrodomestici e sulla sicurezza domestica per evitare l'insorgere di infortuni per l'addetto e l'assistito
Conoscenza	Strumenti e modalità per la dosatura degli alimenti per garantire appropriate quantità e qualità dei piatti somministrati

DENOMINAZIONE ADA	Sorveglianza e compagnia all'utente
Descrizione della performance	Attivare interventi di vigilanza e di relazione con l'assistito volti a proteggere il suo stato di debolezza psico-fisica e promuovere attività di relazione sociale
UC 1193	
Capacità	Realizzare interventi che promuovono l'autosufficienza della persona nelle sue attività quotidiane (semplici terapie occupazionali), favorendo la sua auto-stima
Capacità	Interagire con la persona, in modo da stimolarla e attivarne le facoltà mnemoniche
Capacità	Aiutare l'assistito nel processo di rieducazione e reintegrazione alla vita sociale e familiare, assecondando e incoraggiando la sua partecipazione a iniziative di incontro e relazione con l'esterno
Capacità	Supportare la persona nelle occasioni di incontro e relazione sociale, anche fuori dal contesto domestico (feste, spettacoli, eventi), in modo da mantenere attiva la sua relazione e il suo interesse con il mondo esterno

Capacità	Ascoltare la persona, anche nelle sue comunicazioni auto-narrative, rispondendo alle sue esplicite o indirette richieste di relazione
Conoscenza	Elementi di psicologia dell'adulto per approcciarsi con adeguate modalità alle richieste e alle manifestazioni espresse dall'utente
Conoscenza	Organizzazione dei servizi territoriali e risorse presenti nel quartiere per effettuare tutti i necessari spostamenti utili al disbrigo di pratiche e commissioni
Conoscenza	Nozioni elementari di relazione e comunicazione per stabilire un clima cordiale e equilibratamente amicale con la persona
Conoscenza	Toponomastica del territorio e relativi servizi di trasporto per compiere assieme all'assistito, i necessari spostamenti
Conoscenza	Elementi base di tecniche di ascolto per stabilire una appropriata relazione con l'assistito, spesso affetto da demenza senile, alzheimer o patologie della sfera cognitiva e psicologica

DENOMINAZIONE ADA	Intervento di supporto nella gestione domestica
Descrizione della performance	Gestire e supportare l'assistito per tutte le attività quotidiane di prima necessità volte a promuovere l'autonomia di vita e il soddisfacimento di bisogni semplici
UC 1190	
Capacità	Gestire piccole somme di denaro per conto dell'assistito e/o su indicazione dei familiari, favorendo un reciproco rapporto di fiducia e di affidabilità
Capacità	Effettuare commissioni per conto dell'assistito (disbrigo semplici pratiche burocratiche, spese alimentari, acquisti personali), rispettando le sue indicazioni e le sue preferenze
Capacità	Pulire e riordinare stanze ed arredi, in modo da offrire un decoroso e idoneo mantenimento delle unità di vita della persona
Capacità	Lavare e stirare indumenti e biancheria, rispettando i necessari accorgimenti volti al loro buon mantenimento
Conoscenza	Caratteristiche generali e di uso di prodotti di pulizia ed elettrodomestici per garantire un appropriato impiego del materiale e della strumentazione necessaria
Conoscenza	Modalità di lavaggio e stiratura dei capi di abbigliamento per evitare di danneggiarli o infeltrirne i tessuti
Conoscenza	Semplici procedure per la prevenzione contro gli incidenti domestici per evitare di incorrere in infortuni nel contesto domiciliare
Conoscenza	Elementi base per l'approvvigionamento domestico per consentire una gestione ottimale della spesa ed evitare inutili sprechi

DENOMINAZIONE ADA	Assistenza all'utente nella cura personale
Descrizione della performance	Assistere la persona nella cura del proprio corpo in ordine a necessità di igiene personale, corretta alimentazione e mantenimento delle possibili autonomie funzionali
UC 1191	
Capacità	Leggere i reali bisogni della persona all'interno dello spazio abitativo e in relazione alle sue condizioni psico-fisiche
Capacità	Assistere la persona nelle operazioni di vestizione, con attenzione all'appropriatezza del contesto entro cui è portato a muoversi (camera da letto, soggiorno, ambienti esterni)
Capacità	Supportare la persona nella assunzione dei medicinali, ricordando le prescrizioni mediche da osservare
Capacità	Assistere l'utente nella cura dell'igiene personale, favorendo il suo benessere e la sua auto-stima
Capacità	Controllare l'efficacia di eventuali terapie in atto e dei farmaci assunti, in modo da trasmettere le necessarie informazioni ai parenti e/o al medico che sovrintende alle prescrizioni
Conoscenza	Procedure e tecniche standard per dispensare cure igieniche allo scopo di garantire un appropriato livello assistenziale di base
Conoscenza	Nozioni generali di igiene volte a garantire il necessario stato di benessere e pulizia dell'assistito
Conoscenza	Nozioni elementari su patologie e relative sintomatologie allo scopo di monitorare le condizioni generali dell'assistito
Conoscenza	Tecniche e modalità per la movimentazione della persona parzialmente autonoma o inferma, funzionali a evitare danni e/o infortuni all'utente e allo stesso addetto

Conoscenza	Elementi di base per la gestione della comunicazione e della conflittualità allo scopo di garantire un'appropriata relazione con l'assistito e le sue problematiche

REGIONE TOSCANA SETTORE FSE E SISTEMA DELLA FORMAZIONE E DELL ORIENTAMENTO

REPERTORIO REGIONALE DELLE FIGURE PROFESSIONALI (RRFP)

DETTAGLIO SCHEDA FIGURA PROFESSIONALE

Denominazione Figura	tecnico delle attività di studio, analisi e programmazione di interventi sociali (115)
Settori di riferimento	servizi socio sanitari (18)
Ambito di attività	progettazione, ricerca e sviluppo
Livello di complessità	gruppo-livello B
Descrizione	Progetta e realizza studi, indagini sociali o psicosociali ed analisi dei dati per determinare le connessioni tra le caratteristiche della popolazione e quelle dei sistemi economico, sociale e politico in cui è inserita. L'attività può orientarsi verso una molteplicità di aree: dall'analisi del welfare, allo studio degli assetti sociali; dall'esplorazione delle reti e dei sistemi di relazione sociale e assistenziale, alla progettazione e alla valutazione dei servizi sociali e sanitari
Contesto di esercizio	
Tipologia Rapporti di lavoro	Può esercitare la sua attività in maniera autonoma (in regime di libera professione o con contratti di collaborazione a progetto), oppure come lavoratore dipendente, sia all'interno di strutture pubbliche, che di aziende private
Collocazione contrattuale	La collocazione contrattuale risente in maniera rilevante del contesto di inserimento. Nell'ambito delle strutture pubbliche, a cui si accede tramite concorso, il ricercatore sociale può essere inquadrato inizialmente come collaboratore per poi procedere il proprio percorso interno fino ai diversi livelli della dirigenza. Nell'ambito delle imprese del terzo settore, l'inquadramento del ricercatore sociale può avvenire con il CCNL delle cooperative sociali, al quinto o al sesto livello
Collocazione organizzativa	Opera all'interno di strutture e servizi sociali degli enti locali e delle aziende sanitarie, in istituzioni pubbliche che svolgono attività di analisi e di programmazione dell'intervento sociale, all'interno di uffici studi di imprese private e di organizzazioni del terzo settore. Egli può operare da solo, rapportandosi ai referenti delle organizzazioni e raccogliendone gli input di analisi, oppure nell'ambito di gruppi di lavoro più strutturati, apportando le sue competenze e conoscenze specifiche in un processo che prevede una divisione del lavoro più marcata. In questo caso, può non presidiare l'intero processo di lavoro, ma intervenire soltanto in alcune delle fasi in cui esso si articola
Opportunità sul mercato del lavoro	Nel corso dei prossimi anni si prevede che la domanda di questa professionalità risulterà in crescita. Accanto agli sbocchi tradizionali, potrà trovare impiego in numerosi settori in sviluppo, come quello della ricerca sociale (di base e applicata), della progettazione, gestione e valutazione delle politiche pubbliche e dei rapporti con il mercato e con le istituzioni, del governo delle organizzazioni private e pubbliche, dello studio e della gestione degli aspetti sociali connessi al governo del territorio, delle forme e delle modalità di convivenza negli agglomerati urbani. E' opportuno chiarire, tuttavia, che le prospettive di lavoro dipendente, sia nel settore pubblico che nel privato, saranno piuttosto limitate. Per contro, la possibilità di ottenere contratti di consulenza operando in regime di libera professione risulterà elevata anche se, non sempre, remunerativa
Percorsi formativi	La professione non è regolamentata, cioè non richiede l'iscrizione ad alcun albo o ordine professionale. Tuttavia, è necessario il possesso di una laurea, preferibilmente specialistica. I percorsi universitari di provenienza possono essere molteplici e concorrono a determinare l'ambito di specializzazione (scienze statistiche, demografiche e sociali; scienze politiche; sociologia; psicologia; economia; scienza della formazione e dell'educazione). In generale sono richieste competenze ampie e articolate, basate sulla sua formazione e sull'esperienza acquisita sul campo. Data la complessità della funzione, egli deve accompagnare l'autonomia di azione alla capacità di lavorare in gruppo; deve possedere una buona capacità di comunicazione, per interagire all'interno del gruppo di lavoro e per presentare i risultati dell'attività svolta. Deve possedere, infine, una predisposizione al lavoro interdisciplinare. Conosce almeno una lingua straniera ed ha una buona padronanza dell'informatica di base. La trasformazione della professione in termini di modalità di inserimento occupazionale (sempre più 'freelance' e sempre meno 'impiegato') richiedono infine una grande capacità di adattamento a passare da un mestiere all'altro, ancorché all'interno di un medesimo settore generale di competenze
Indici di conversione	
Sistemi di classificazione a fini statistici	
ISCO 1988	346 - SOCIAL WORK ASSOCIATE PROFESSIONALS - 3460 - Social work associate professionals
ISTAT Professioni (CP2001)	2.5.3.2 - Specialisti in scienze sociologiche e antropologiche 3.4.5.1 - Assistenti sociali ed assimilati 3.4.5.2 - Tecnici della assistenza e della previdenza sociale
Sistemi di classificazione e repertori di descrizione	
Unioncamere EXCELSIOR	13.04.01 - Esperti e tecnici delle scienze umane

Repertorio Professioni ISFOL	Servizi socio-sanitari ; Il sociologo;
Repertorio EBNA	
Repertorio ENFEA	
Repertorio OBNF	
Repertorio nazionale delle figure per i percorsi I.F.T.S	
Repertori regionali per la Formazione professionale	
Fonti documentarie	Bailey, Metodi della ricerca sociale, 1991. Corbetta, Metodologia e tecnica della ricerca sociale, 1999. Isfol, Repertorio delle professioni. Master interuniversitario in Percorsi e strumenti di ricerca nelle scienze sociali, Facoltà di Scienze Politiche di Firenze

ELENCO AREE DI ATTIVITA'

DENOMINAZIONE ADA	Interpretazione dei dati e redazione del report di ricerca
Descrizione della performance	Interpretare i dati elaborati, controllando la bontà delle ipotesi utilizzate e valutando i risultati raggiunti in relazione agli obiettivi previsti nel piano di ricerca. Redigere il report secondo gli standard definiti nel progetto ed eventualmente concordati con il committente
UC 1282	
Capacità	Redigere un report secondo gli standard previsti nel piano di ricerca
Capacità	Selezionare aspetti e temi utili ai fini della comprensione dell'oggetto di studio
Capacità	Verificare la coerenza fra dati raccolti e ipotesi utilizzate, risalendo alle cause di eventuali scostamenti
Capacità	Presentare in maniera chiara ed organica i risultati ottenuti, anche con l'ausilio di strumenti visivi (grafici e tabelle)
Conoscenza	Tecniche per la stesura di un report di analisi secondo gli standard previsti nel piano della ricerca
Conoscenza	Teoria della ricerca sociale per valutare la coerenza fra risultati raggiunti e attesi del percorso di ricerca
Conoscenza	Principale letteratura sull'oggetto di studio per confrontare i risultati dell'indagine

DENOMINAZIONE ADA	Formulazione del piano di ricerca
Descrizione della performance	Formulare il piano dell'indagine decidendo come misurare le variabili contenute nelle ipotesi, definendo il gruppo di soggetti (in termini di numerosità e caratteristiche) su cui verificare le ipotesi, le tecniche di raccolta e di elaborazione dei dati
UC 1256	
Capacità	Valutare tempi e risorse (tecniche e umane) necessari per l'implementazione del percorso
Capacità	Mettere a punto gli strumenti di indagine, definendo le procedure e le modalità operative
Capacità	Valutare punti di forza e di debolezza delle diverse tecniche di analisi in relazione all'obiettivo
Conoscenza	Elementi di statistica per la ricerca sociale
Conoscenza	Metodologie della ricerca sociale per la scelta delle tecniche di raccolta dei dati

Conoscenza	Tecniche di progettazione per la formalizzazione del piano di ricerca
Conoscenza	Tecniche della ricerca qualitativa per la messa a punto degli strumenti

DENOMINAZIONE ADA	Analisi dei dati
Descrizione della performance	Analizzare i dati raccolti procedendo alle operazioni di trascrizione su supporti informatici e di formalizzazione (attraverso matrici, simboli convenzionali e codici di registrazione) per l'elaborazione
UC 1280	
Capacità	Analizzare i dati, valutandone la coerenza rispetto alle ipotesi assunte e agli obiettivi formulati nel piano di ricerca
Capacità	Trattare i dati scegliendo le tecniche di elaborazione più adatte
Capacità	Trasformare le informazioni raccolte in dati trattabili, attraverso operazioni di codifica e registrazione coerenti con le tecniche impiegate
Conoscenza	Tecniche di analisi dei dati con linguaggi informatici (SPSS, Sas, Access, Excel)
Conoscenza	Principali tecniche per la registrazione e la codifica delle informazioni raccolte
Conoscenza	Tecniche di analisi testuale per la trattazione delle informazioni qualitative
Conoscenza	Elementi di statistica bivariata e multivariata per l'individuazione di correlazioni fra i fenomeni indagati

DENOMINAZIONE ADA	Definizione del problema e formulazione delle ipotesi
Descrizione della performance	Scegliere il problema da esplorare, formulando una teoria e determinando le ipotesi da sottoporre al successivo controllo empirico
UC 1255	
Capacità	Individuare l'unità di analisi più adatta ad indagare il fenomeno, scegliendo fra livello micro e livello macro
Capacità	Individuare/selezionare i dati prodotti dalle fonti statistiche ufficiali (a livello nazionale e internazionale), in modo da acquisire elementi quantitativi di contesto relativi all'oggetto di studio
Capacità	Leggere/interpretare il contesto economico, sociale e culturale, sia generale che locale, in modo da circoscrivere l'oggetto di studio
Capacità	Analizzare in maniera critica la letteratura prodotta sull'oggetto di studio, in modo da acquisire elementi utili a formulare/rafforzare le ipotesi di partenza
Capacità	Assumere il punto di vista del committente (interno/esterno alla struttura), comprendendo e contrattando gli obiettivi attesi del percorso di ricerca
Conoscenza	Principali paradigmi della ricerca sociale (statistico, sperimentale, etnografico, etnometodologico, cognitivista) per la scelta e la messa a punto del percorso di ricerca
Conoscenza	Statistica delle fonti (dirette e indirette) per la contestualizzazione quantitativa dell'oggetto di studio
Conoscenza	Teorie della ricerca sociale per la valutazione della coerenza fra obiettivi attesi e raggiungibili attraverso il percorso di ricerca
Conoscenza	Elementi di sociologia applicata ai campi di indagine in cui si declina l'intervento della ricerca

DENOMINAZIONE ADA	Raccolta dei dati
Descrizione della performance	Raccogliere i dati secondo quanto previsto nel piano di ricerca (strumenti, tempi, metodi) e sulla base delle ipotesi formulate

UC 1257	
Capacità	Instaurare un rapporto con i soggetti da studiare, gestendo le eventuali situazioni di crisi
Capacità	Realizzare studi sul campo e osservazioni in laboratorio, secondo gli standard definiti nel progetto di ricerca
Capacità	Realizzare inchieste, somministrando questionari, interviste strutturate e interviste con basso grado di strutturazione
Capacità	Usare documenti primari e secondari per raccogliere informazioni sul fenomeno
Conoscenza	Tecniche e metodi per la realizzazione di processi di osservazione (partecipante e non)
Conoscenza	Tecniche di intervista per la somministrazione di questionari (strutturati, semistrutturati, senza traccia)
Conoscenza	Elementi di etnometodologia per l'osservazione dei comportamenti
Conoscenza	Tecniche di lettura e analisi testuale per l'uso dei documenti

REGIONE TOSCANA SETTORE FSE E SISTEMA DELLA FORMAZIONE E DELL ORIENTAMENTO
REPERTORIO REGIONALE DELLE FIGURE PROFESSIONALI (RRFP)
DETTAGLIO SCHEDA FIGURA PROFESSIONALE

Denominazione Figura	tecnico delle attività/servizi di facilitazione dell'integrazione socio-culturale di cittadini stranieri (116)
Settori di riferimento	servizi socio sanitari (18)
Ambito di attività	produzione di beni e servizi
Livello di complessità	gruppo-livello B
Descrizione	Accompagna la relazione fra immigrati e membri delle minoranze etniche e contesto di riferimento, favorendo l'inserimento dei cittadini stranieri nei vari ambiti della vita quotidiana. In particolare, facilita i processi di comprensione reciproca, sia linguistica sia culturale, con gli operatori dei servizi (prevalentemente pubblici, ma anche privati); concorre ad esplicitare i bisogni degli utenti; attiva la comunicazione; interviene nei casi in cui si renda necessario modificare, nei contenuti e/o nelle modalità, l'approccio degli operatori
Contesto di esercizio	
Tipologia Rapporti di lavoro	Svolge la sua attività professionale prevalentemente con contratti di collaborazione a progetto o come libero professionista. In alcuni casi sono previste forme di inserimento più stabile, generalmente in imprese del terzo settore che gestiscono alcuni servizi per conto della pubblica amministrazione
Collocazione contrattuale	Nell'ambito delle imprese del terzo settore, nei casi in cui la figura è inserita in maniera più stabile, il CCNL di riferimento è quello delle cooperative sociali, con un inquadramento al quinto o al sesto livello
Collocazione organizzativa	La figura opera all'interno di servizi (pubblici e privati) e di strutture che promuovono l'integrazione socio-culturale. Le aree di impiego sono i servizi sociali, sanitari, educativi, amministrativi e penali. In genere, poiché la funzione principale è quella di raccordare due culture diverse, opera all'interno di un gruppo di lavoro o, nel caso di servizi complessi (come ad esempio per la definizione di terapie e procedure sanitarie), di un équipe strutturata
Opportunità sul mercato del lavoro	Nel corso degli ultimi anni, nonostante le intense dinamiche migratorie che hanno interessato il nostro Paese, la figura professionale ha avuto una diffusione limitata e circoscritta ad alcuni contesti locali. Le opportunità di sviluppo futuro dipendono da due ordini di variabili: l'evoluzione della domanda e le risorse disponibili. Le previsioni demografiche di medio e lungo periodo indicano che i flussi migratori si intensificheranno, determinando un'ulteriore espansione della domanda di servizi di mediazione linguistica e culturale. L'ipotesi trova conferma in quanto è accaduto sino ad oggi negli altri paesi europei dove, per effetto di una più lunga tradizione migratoria, la figura ha avuto un buon livello di sviluppo. Tali previsioni, tuttavia, potrebbero essere in parte mitigate dalla consapevolezza che la figura opera in un contesto che risente fortemente delle decisioni di intervento degli attori politici e, in ultima analisi, delle risorse che direttamente o indirettamente vengono destinate alla realizzazione delle pari opportunità per i cittadini stranieri
Percorsi formativi	Ha maturato un'esperienza pluriennale e significativa della cultura e della lingua per la quale si propone di fare da tramite. In genere ha alle spalle un'esperienza di migrazione (diretta o indiretta) o ha vissuto per alcuni anni in uno dei paesi da cui provengono i flussi migratori. Negli ultimi anni sono stati istituiti corsi di vario livello per formare la figure del Mediatore interculturale (laurea e post laurea o formazione post diploma con il conseguimento della relativa qualifica). I contenuti e le tipicità di questa figura professionale fanno sì che in genere sia un cittadino straniero. In questo caso, egli deve avere un'ottima conoscenza delle lingua italiana, sia scritta che orale
Indici di conversione	
Sistemi di classificazione a fini statistici	
ISCO 1988	346 - SOCIAL WORK ASSOCIATE PROFESSIONALS - 3460 - Social work associate professionals
ISTAT Professioni (CP2001)	3.4.5.1 - Assistenti sociali ed assimilati 3.4.5.2 - Tecnici della assistenza e della previdenza sociale
Sistemi di classificazione e repertori di descrizione	
Unioncamere EXCELSIOR	13.04.01 - Esperti e tecnici delle scienze umane
Repertorio Professioni ISFOL	Servizi socio-sanitari ; L'educatore professionale;
Repertorio EBNA	
Repertorio ENFEA	
Repertorio OBNF	

Repertorio nazionale delle figure per i percorsi I.F.T.S	
Repertori regionali per la Formazione professionale	
Fonti documentarie	ISFOL, Repertorio delle professioni. Professioni - Lavorare nel sociale, a cura della Regione Emilia Romagna, Giugno 1998. Regione Emilia Romagna, Delibera n. 1576 del 30 luglio 2004, Prime disposizioni inerenti la figura professionale del Mediatore Interculturale

ELENCO AREE DI ATTIVITA'

DENOMINAZIONE ADA	Predisposizione del piano di accompagnamento/assistenza
Descrizione della performance	Realizzare il progetto di accompagnamento/assistenza della relazione fra utente e operatori dei servizi selezionando il livello dell'intervento di mediazione
UC 1167	
Capacità	Formalizzare linee e proposizioni di accompagnamento in un piano strutturato di intervento
Capacità	Individuare le soluzioni più corrette per rispondere alle esigenze esplicitate dall'utente
Capacità	Rapportarsi al gruppo di lavoro o all'équipe di riferimento per la predisposizione del piano nei casi in cui l'intervento di mediazione si collochi in un processo di supporto più ampio
Capacità	Selezionare il livello di intervento, valutando se alla mediazione linguistica debba essere associata anche la mediazione culturale
Conoscenza	Caratteristiche e dinamiche dei fenomeni migratori relativamente al contesto territoriale in cui si opera
Conoscenza	Normativa e modelli organizzativi dei servizi di pubblica utilità sul territorio in modo da rapportarsi correttamente al gruppo di lavoro o all'équipe di riferimento nella formulazione del piano di intervento
Conoscenza	Tecniche di progettazione per la messa a punto e la formalizzazione del piano di intervento

DENOMINAZIONE ADA	Controllo e verifica della relazione fra utente e servizi
Descrizione della performance	Supervisionare la relazione fra utente e operatore dei servizi intervenendo per apportare eventuali aggiustamenti e correttivi al piano di accompagnamento definito
UC 1169	
Capacità	Fornire ulteriori elementi di comprensione, assicurandosi che l'utente e gli operatori siano in grado di interpretare in maniera corretta i rispetti codici di comunicazione
Capacità	Interpretare i codici culturali, per facilitare la comunicazione delle parti coinvolte nella relazione
Capacità	Supportare la progettazione di interventi migliorativi dei servizi, in funzione delle necessità specifiche espresse dall'utenza straniera
Capacità	Rimuovere l'insorgere di ulteriori ostacoli che, dall'una o l'altra parte, possono impedire una efficace relazione comunicativa
Conoscenza	Modalità di funzionamento e procedure di accesso ai servizi in modo da supportare la progettazione di eventuali interventi migliorativi a supporto dell'utenza straniera
Conoscenza	Tecniche di feedback per la verifica (in itinere ed ex post) della comprensione dei processi comunicativi
Conoscenza	Principi fondamentali di psicologia per la gestione delle relazioni interculturali

Conoscenza	Conoscenza di usi, consuetudini e religione dei paesi d'origine delle persone con cui si entra in contatto per interpretarne i codici culturali

DENOMINAZIONE ADA	Individuazione e analisi dei bisogni e delle risorse dell'utente/immigrato
Descrizione della performance	Supportare l'utente nell'espressione corretta ed esaustiva dei bisogni, individuando i disagi linguistici e culturali dovuti alla condizione di migrante, e nell'analisi delle risorse personali e/o di rete potenzialmente attivabili
UC 1166	
Capacità	Guidare l'esposizione dell'utente, in modo da ricostruire l'insieme delle risorse personali e di rete eventualmente attivabili
Capacità	Selezionare le informazioni raccolte, individuando fra l'insieme dei bisogni esplicitati quelli a cui è necessario/possibile fornire risposte
Capacità	Selezionare le informazioni raccolte, valutando la quantità e la qualità delle risorse potenzialmente attivabili
Capacità	Dialogare con l'utente, comprendendo e interpretando linguaggio e significati della comunicazione nella lingua d'origine
Capacità	Guidare l'esposizione dell'utente, per raccogliere in maniera esaustiva i quadro dei suoi bisogni
Conoscenza	Principi fondamentali di psicologia applicati alle relazioni interculturali
Conoscenza	Tecniche di base della comunicazione per la gestione del colloquio
Conoscenza	Linguaggio orale d'origine delle persone con cui si entra in contatto per comprenderne le richieste e attivare il flusso comunicativo
Conoscenza	Conoscenza di usi, consuetudini e religione dei paesi d'origine delle persone con cui si entra in contatto per stimare il peso del background culturale e religioso e valutare le possibili modalità di approccio ai servizi
Conoscenza	Linguaggio scritto d'origine delle persone con cui si entra in contatto per valutare ed interpretare eventuali documenti in possesso dell'utente
Conoscenza	Tecniche di ascolto attivo per la gestione del colloquio

DENOMINAZIONE ADA	Implementazione del piano di accompagnamento
Descrizione della performance	Mettere l'utente e gli operatori in condizione di relazionarsi in maniera efficace, trasferendo le informazioni necessarie e attuando il livello di intervento predisposto nel piano
UC 1168	
Capacità	Redigere materiali informativi, comunicati e avvisi in lingua italiana e nel linguaggio di origine dell'utente
Capacità	Trasferire elementi conoscitivi all'utente, relativamente alla realtà sociale ed organizzativa del contesto di riferimento
Capacità	Illustrare le modalità e le regole di accesso ai servizi, assicurandosi che l'utente comprenda il percorso di accesso
Capacità	Decodificare i codici comunicativi non espressi, in modo da facilitare i meccanismi di comprensione
Capacità	Illustrare i modelli e i meccanismi di funzionamento dei servizi e delle istituzioni, assicurandosi che l'utente ne comprenda i principali meccanismi e le eventuali differenze rispetto al paese d'origine
Capacità	Accompagnare la comunicazione linguistica fra utente e operatori dei servizi, in una logica di comprensione reciproca

Capacità	Informare l'utente su diritti e doveri della sua condizione di cittadino straniero rispetto al contesto di riferimento e alla tipologia di servizi individuati
Conoscenza	Tecniche di traduzione per la redazione di materiali informativi inerenti il servizio
Conoscenza	Linguaggio scritto d'origine delle persone con cui si entra in contatto per redigere materiali informativi, comunicati e avvisi
Conoscenza	Normativa e legislazione comunitaria, nazionale e regionale sull'immigrazione per illustrare diritti e doveri dei cittadini immigrati
Conoscenza	Modalità di funzionamento dei servizi sociosanitari, lavorativi, educativi, scolastici, amministrativi e giudiziari presenti sul territorio, in modo da illustrare le modalità e le condizioni di accesso
Conoscenza	Tecniche di interpretariato per l'accompagnamento della comunicazione fra utente e operatori dei servizi

REGIONE TOSCANA SETTORE FSE E SISTEMA DELLA FORMAZIONE E DELL ORIENTAMENTO
REPERTORIO REGIONALE DELLE FIGURE PROFESSIONALI (RRFP)
DETTAGLIO SCHEDA FIGURA PROFESSIONALE

Denominazione Figura	tecnico delle attività di promozione della partecipazione sociale e di sviluppo delle potenzialità di individui, gruppi e comunità territoriali (117)
Settori di riferimento	servizi di istruzione e formazione (17)
Ambito di attività	produzione di beni e servizi
Livello di complessità	gruppo-livello B
Descrizione	Rappresenta una figura professionale che, nell'ambito dei servizi socio-educativi, riabilitativi ed educativo-culturali extrascolastici, realizza interventi di animazione socio-culturale ed educativa, attivando processi di sviluppo dell'equilibrio psico-fisico e relazionale di persone e gruppi/utenza attraverso lo sviluppo delle potenzialità ludico-culturali ed espressivo manuali. Concorre altresì all'integrazione dei soggetti in difficoltà, collaborando alla realizzazione di progetti riabilitativi
Contesto di esercizio	
Tipologia Rapporti di lavoro	L'attività può essere svolta in strutture pubbliche e private e nei centri dove si richiedono le sue competenze professionali, sia in qualità di dipendente che come libero professionista o come socio di una cooperativa
Collocazione contrattuale	Il carattere prevalentemente dipendente del lavoro della figura determina la sua collocazione professionale, in generale prevista dai contratti nazionali di lavoro della pubblica amministrazione e delle cooperative sociali
Collocazione organizzativa	Svolge attività di animazione nei servizi culturali, nelle strutture educative, in altre attività territoriali, connesse anche al terzo settore (ludoteche, laboratori, soggiorni estivi e di vacanza, centri gioco, Centri Infanzia Adolescenza Famiglia, CIAF, Biblioteche per ragazzi, ecc.). Opera nei servizi socio-educativi e socio-sanitari gestiti dagli enti locali, dalle società della salute, dalle cooperative e più in generale dal privato sociale e profit. La figura, a seconda del contesto operativo in cui si trova a lavorare, può essere collocata all'interno dell'equipe socio-sanitaria, insieme all'assistente sociale, al neuropsichiatra infantile, allo psichiatra; nell'ambito socio-culturale, invece, collabora con il dirigente dello specifico servizio (ludoteca, biblioteca per ragazzi, centro giochi, ecc.)
Opportunità sul mercato del lavoro	Un'opportunità di carriera per questa figura consiste nel diventare coordinatore di un gruppo di educatori professionali che operano, ad esempio, nell'ambito di una struttura pubblica o di una cooperativa di servizi. Le prospettive di occupazione futura per questi operatori sono buone. La richiesta nell'area dei servizi socio-sanitari, infatti, è in aumento, specie per i settori di intervento legati alla tossicodipendenza, alle malattie mentali, all'handicap e agli anziani
Percorsi formativi	Una formazione di livello universitario accompagnata da buone capacità di comunicazione, di relazione e di aiuto sono fondamentali per questa figura professionale che, peraltro, necessita di una formazione permanente e continua per adeguare i propri interventi ai bisogni sociali in continuo mutamento. Un Master o una laurea specialistica potranno garantire l'inquadramento in ruoli di coordinamento. Le competenze di chi ricopre la figura devono comprendere inoltre le aree della progettazione educativa dell animazione culturale, della prevenzione e del recupero non solo nel settore sanitario e dell'assistenza, ma anche nel settore del tempo libero e in ambito socio-culturale
Indici di conversione	
Sistemi di classificazione a fini statistici	
ISCO 1988	346 - SOCIAL WORK ASSOCIATE PROFESSIONALS - 3460 - Social work associate professionals 334 - OTHER TEACHING ASSOCIATE PROFESSIONALS - 3340 - Other teaching associate professionals
ISTAT Professioni (CP2001)	3.4.2.4 - Tutor, istitutori, insegnanti nella formazione professionale ed assimilati 3.4.5.1 - Assistenti sociali ed assimilati 3.4.5.2 - Tecnici della assistenza e della previdenza sociale
Sistemi di classificazione e repertori di descrizione	
Unioncamere EXCELSIOR	13.04.01 - Esperti e tecnici delle scienze umane
Repertorio Professioni ISFOL	Servizi socio-sanitari ; L'educatore professionale;
Repertorio EBNA	
Repertorio ENFEA	
Repertorio OBNF	

Repertorio nazionale delle figure per i percorsi I.F.T.S	
Repertori regionali per la Formazione professionale	
Fonti documentarie	L. 19 novembre 1990, n.341. ISFOL, Repertorio delle professioni. Area occupazionale Educazione e Formazione, 2000. E.Catarsi-G.Faenzi, Le 'nuove tipologie' in Toscana, Firenze, Regione Toscana/Giunti, 2000. F. Cambi, E. Catarsi et alii, Le professionalità educative. Tipologia, interpretazione e modello, Carocci, Roma, 2003. A.Schon, Il professionista riflessivo, tr.it., Dedalo, Bari, 1993

ELENCO AREE DI ATTIVITA'

DENOMINAZIONE ADA	Verifica periodica dei risultati
Descrizione della performance	Valutare il raggiungimento degli obiettivi confrontandosi con gli altri operatori e intervenendo con azioni correttive in caso di scostamenti fra gli obiettivi previsti e i risultati ottenuti
UC 1224	
Capacità	Documentare le attività realizzate e i risultati raggiunti, al fine di formulare eventuali interventi correttivi
Capacità	Valutare i risultati raggiunti in termini di coerenza rispetto agli obiettivi definiti nel progetto iniziale
Capacità	Suggerire aggiustamenti e correttivi al progetto iniziale, condividendo e socializzando le proposte di modifica nell'ambito dell'equipe di lavoro
Capacità	Osservare i comportamenti degli utenti in maniera sistematica, al fine di raccogliere elementi informativi utili al processo di valutazione
Conoscenza	Strumenti per la raccolta e la registrazione delle osservazioni
Conoscenza	Teorie e metodologie pedagogiche per la progettazione e la conduzione di interventi educativi
Conoscenza	Tecniche di osservazione per monitorare il comportamento degli utenti

DENOMINAZIONE ADA	Autominitoraggio
Descrizione della performance	Riflettere criticamente sul proprio impegno professionale, al fine di qualificare, in maniera continuativa, la propria professionalità e di promuovere la collaborazione con i colleghi
UC 1725	
Capacità	Riflettere criticamente sul proprio operato professionale in modo da 'categorizzare' le proprie esperienze e concorrere alla costruzione di nuovi saperi professionali
Capacità	Documentare le più significative attività realizzate, al fine di promuovere un processo di confronto e disseminazione delle migliori pratiche professionali
Capacità	Realizzare interventi di ricerca-azione, in modo da valorizzare i saperi professionali anche alla luce di un riscontro critico continuo con il contesto operativo
Capacità	Sviluppare e praticare forme di razionalità pratica che consentano la realizzazione di azioni non tanto e non solo efficaci, ma fondate su una reale consapevolezza dei presupposti (culturali, personali, sociali, politici)
Conoscenza	Legislazione e normativa contrattuale relativa alla figura dell'educatore per contestualizzare il proprio operato professionale
Conoscenza	Teorie e tecniche autobiografiche per favorire la riflessione critica sul proprio operato professionale

Conoscenza	Metodologia della ricerca al fine di realizzare uno sviluppo continuo delle conoscenze in merito alle attività di animazione in ambito socio-educativo

DENOMINAZIONE ADA	Progettazione degli interventi di animazione
Descrizione della performance	Definire obiettivi, contenuti e metodi degli interventi individuali o di gruppo che siano coerenti con i bisogni espressi e compatibili con le condizioni di realizzazione
UC 1222	
Capacità	Progettare tipologie differenti di attività di animazione (teatrali, musicali, ludiche, motorie ed espressive) coerenti con le caratteristiche e i bisogni degli utenti
Capacità	Valutare la fattibilità degli interventi di animazione sulla base delle condizioni fisiche e strutturali del contesto
Capacità	Definire obiettivi, contenuti e metodi dell'attività di animazione sulla base dei risultati della diagnosi preliminare
Conoscenza	Normativa inerente l'organizzazione e la legislazione in materia di servizi (sociosanitari, assistenziali ed educativi) in modo da comprenderne le modalità di funzionamento e rapportarsi all'equipe degli operatori coinvolti
Conoscenza	Teorie e metodologie pedagogiche per la progettazione e la conduzione di interventi educativi
Conoscenza	Elementi di psicologia, psicologia di comunità e psicologia sociale e dello sviluppo per comprendere e interpretare i bisogni degli utenti
Conoscenza	Elementi di animazione espressiva, teatrale, musicale e ludica per la progettazione di interventi di animazione

DENOMINAZIONE ADA	Realizzazione delle attività di animazione
Descrizione della performance	Mettere in atto le iniziative di animazione secondo quanto previsto nei programmi di lavoro, coinvolgendo attivamente gli individui e integrandosi con l'équipe di lavoro
UC 1223	
Capacità	Stimolare/motivare gli utenti a partecipare alle attività proposte, garantendone il coinvolgimento
Capacità	Valutare i tempi e gli spazi adatti per realizzare le attività di animazione (teatrale, musicale, ludica, motoria ed espressiva) secondo quanto previsto nei programmi di lavoro
Capacità	Collocarsi correttamente all'interno della relazione fra utenti e operatori, assicurando l'efficacia dell'intervento
Capacità	Utilizzare in modo creativo i diversi strumenti e materiali ludici
Conoscenza	Tecniche espressive, manuali, teatrali, musicali, ludiche per la gestione dell'attività di animazione
Conoscenza	Tecniche di attività motoria e drammatizzazione per la realizzazione delle attività di animazione
Conoscenza	Caratteristiche dei materiali per la realizzazione delle attività di animazione
Conoscenza	Tecniche di conduzione dei gruppi in modo da gestire le dinamiche di interazione

DENOMINAZIONE ADA	Analisi dei bisogni educativi
Descrizione della performance	Identificare i bisogni educativi dei diversi soggetti con cui si è chiamati ad operare nei diversi contesti operativi (ludoteche, laboratori, soggiorni estivi e di vacanza, centri gioco, centri infanzia adolescenza famiglia, biblioteche per ragazzi, ecc.), valutando adeguatamente le caratteristiche degli individui coinvolti e le condizioni del contesto di

	riferimento
UC 1762	
Capacità	Collaborare con le altre figure professionali al fine di individuare i bisogni del contesto educativo di riferimento
Capacità	Analizzare le condizioni organizzative e strutturali al fine di predisporre il proprio intervento
Capacità	Comprendere i bisogni del soggetto con cui si opera, al fine di individuare obiettivi formativi e di rispondere adeguatamente con interventi individualizzati
Conoscenza	Elementi essenziali della legislazione regionale, nazionale e comunitaria sul lavoro sociale
Conoscenza	Tecniche di negoziazione e coordinamento per sviluppare un lavoro in team con le altre figure professionali presenti nella struttura educativa
Conoscenza	Elementi di psicologia dello sviluppo al fine di comprendere i bisogni dei soggetti nelle varie fasi evolutive
Conoscenza	Strumenti di osservazione e analisi del contesto e dei bisogni individuali e di gruppo
Conoscenza	Elementi di pedagogia e psicologia generale e dello sviluppo

REGIONE TOSCANA SETTORE FSE E SISTEMA DELLA FORMAZIONE E DELL ORIENTAMENTO
REPERTORIO REGIONALE DELLE FIGURE PROFESSIONALI (RRFP)
DETTAGLIO SCHEDA FIGURA PROFESSIONALE

Denominazione Figura	tecnico della gestione dell'alimentazione animale, della commercializzazione e del controllo di alimenti per uso zootecnico (120)
Settori di riferimento	agricoltura zootecnia silvicoltura e pesca (1)
Ambito di attività	produzione di beni e servizi
Livello di complessità	gruppo-livello B
Descrizione	Mette a punto la composizione delle miscele e formula i mangimi per le varie specie di animali da allevamento. Può operare in grandi aziende zootecniche per tutte le attività connesse alla alimentazione degli animali, ma soprattutto nelle aziende mangimistiche, dove può lavorare anche nel settore della ricerca e dello sviluppo
Contesto di esercizio	
Tipologia Rapporti di lavoro	E' una figura che opera sia come lavoratore dipendente che come libero professionista in aziende di settore
Collocazione contrattuale	CCNL del settore agricoltura ed attività affini come figura di II° o III° livello
Collocazione organizzativa	Questa figura professionale può svolgere le funzioni suddette in piena autonomia o nell'ambito di un gruppo di lavoro
Opportunità sul mercato del lavoro	Trova impiego nelle aziende zootecniche, in tutte le attività connesse alla alimentazione degli animali, ma soprattutto nelle aziende mangimistiche come agente di commercio e come tecnico addetto alle varie fasi del processo produttivo. Trova impiego nel settore pubblico (ASL, Ist. Zooprofilattico ecc.) come tecnico addetto al controllo degli alimenti per gli animali (campionatura e valutazione degli stessi). La concorrenza tra aziende di settore è molto forte e le imprese di mangimistica cercano di migliorare la qualità del prodotto e le relazioni con il consumatore finale, offrendo servizi diversificati, come una migliore assistenza alle vendite basata anche su consigli veterinari e tecnici. Questa tendenza, date le caratteristiche del settore, continuerà anche nei prossimi anni e ciò fa ritenere che questa figura abbia una buona occupabilità
Percorsi formativi	Possesso del titolo di istruzione secondaria superiore di perito agrario o agrotecnico; può essere elemento qualificante aver frequentato corsi di formazione post diploma specifici
Indici di conversione	
Sistemi di classificazione a fini statistici	
ISCO 1988	321 - LIFE SCIENCE TECHNICIANS AND RELATED ASSOCIATE PROFESSIONALS - 3212 - Agronomy and forestry technicians 221 - LIFE SCIENCE PROFESSIONALS - 2213 - Agronomists and related professionals 321 - LIFE SCIENCE TECHNICIANS AND RELATED ASSOCIATE PROFESSIONALS - 3211 - Life science technicians
ISTAT Professioni (CP2001)	6.4.2.1 - Allevatori e operai specializzati degli allevamenti di bovini ed equini 3.2.2.2 - Zootecnici 6.4.3.0 - Allevatori e agricoltori 6.4.2.5 - Allevatori e operai specializzati degli allevamenti misti 6.4.2.2 - Allevatori e operai specializzati degli allevamenti di ovini e caprini 3.2.2.1 - Tecnici agronomi e forestali 6.4.2.9 - Altri allevatori e operai specializzati della zootecnia 6.4.2.3 - Allevatori e operai specializzati degli allevamenti di suini 2.3.1.3 - Agronomi ed assimilati 6.4.2.4 - Allevatori e operai specializzati degli allevamenti avicoli
Sistemi di classificazione e repertori di descrizione	
Unioncamere EXCELSIOR	
Repertorio Professioni ISFOL	Agroalimentare; Lo specialista di animali da allevamento; Agroalimentare; Il tecnico di allevamento;
Repertorio EBNA	
Repertorio ENFEA	
Repertorio OBNF	

Repertorio nazionale delle figure per i percorsi I.F.T.S	AGRICOLTURA; Tecnico superiore della commercializzazione dei prodotti agroindustriali
Repertori regionali per la Formazione professionale	
Fonti documentarie	CCNL settore agricoltura. http://www.cnel.it/archivio/contratti_lavoro/nazionali/tipo.asp sett=A&per=n. Emilia Romagna, Sistema regionale delle qualifiche. http://www.regione.emilia-romagna.it/wcm/ERMES/Canali/istruzione/crediti_formativi/qualifiche_professionali_e_certificazioni.htm. Repertorio ISFOL - http://www.isfol.it/orientaonline/consulta/aree_occupazionali.asp. Cooperativa CRAMARS - http://www.coopcramars.it/

ELENCO AREE DI ATTIVITA'

DENOMINAZIONE ADA	Gestione dell'alimentazione nell'allevamento
Descrizione della performance	Effettuare le diverse operazioni inerenti l'alimentazione animale in azienda adottando le tecniche di alimentazione più idonee
UC 1098	
Capacità	Verificare la rispondenza del piano alimentare predisposto sugli animali in allevamento
Capacità	Individuare i fabbisogni nutritivi degli animali in relazione alle diverse categorie produttive
Capacità	Programmare e gestire le operazioni relative all'alimentazione in funzione della specie, dell'indirizzo produttivo e delle tecniche adottate
Capacità	Selezionare la combinazione alimentare ottimale per le caratteristiche etologiche e i fabbisogni nutritivi dell'animale
Capacità	Preparare e somministrare gli alimenti agli animali con le attrezzature presenti in azienda
Conoscenza	Principali caratteristiche nutritive degli alimenti utilizzati per un loro impiego finalizzato agli obiettivi produttivi
Conoscenza	Elementi di base della alimentazione degli animali in allevamento per il computo della quantità e della combinazione degli alimenti
Conoscenza	Principi base nella determinazione dei fabbisogni nutritivi delle diverse categorie produttive (ad es. latte o carne) per la messa a punto di un piano alimentare idoneo
Conoscenza	Caratteristiche e funzionamento delle attrezzature impiegate nelle diverse fasi di preparazione e somministrazione degli alimenti
Conoscenza	Esigenze alimentari delle specie in allevamento per poter impostare un piano alimentare corretto
Conoscenza	Tecniche di alimentazione adottate in azienda per una loro corretta gestione

DENOMINAZIONE ADA	Controllo degli alimenti zootecnici
Descrizione della performance	Valutare la qualità delle derrate alimentari presenti nell'azienda zootecnica, nei mangimifici e negli esercizi commerciali nei quali si effettuano i controlli a norma di legge
UC 1100	
Capacità	Valutare le risposte analitiche degli alimenti e dei mangimi e mettere in atto le azioni necessarie (ad es. segnalare non conformità)
Capacità	Effettuare campionamenti delle derrate alimentari nelle aziende, nei mangimifici o negli esercizi commerciali da sottoporre ad esami analitici
Capacità	Riconoscere le varie categorie di prodotti commerciali presenti sul mercato

	dell'alimentazione animale
Capacità	Individuare i punti critici nello stoccaggio e nella conservazione degli alimenti
Conoscenza	Norme vigenti relative alla produzione e alla commercializzazione dei prodotti per alimentazione animale
Conoscenza	Tecniche di campionamento delle derrate secondo le metodiche ufficiali e le disposizioni di legge vigenti
Conoscenza	Caratteristiche delle principali derrate alimentari (concentrati semplici, foraggi, mangimi composti integrati, sottoprodotti agricoli e dell¿industria, integratori, additivi, ecc.)
Conoscenza	Caratteristiche chimiche, nutrizionali e reologiche degli alimenti per poterne effettuare un controllo qualitativo
Conoscenza	Caratteristiche merceologiche delle derrate alimentari oggetto di controllo

DENOMINAZIONE ADA	Commercializzazione degli alimenti per uso zootecnico
Descrizione della performance	Operare sul mercato dei prodotti per l'alimentazione per animali da allevamento in relazione alla specie e alla categoria di animali allevati, alla tipologia degli alimenti, alla struttura aziendale, al tipo di produzione zootecnica attuata
UC 1099	
Capacità	Individuare i punti critici di un piano di alimentazione intervenendo per il loro superamento
Capacità	Gestire piani di alimentazione per aziende ad indirizzo biologico
Capacità	Gestire gli aspetti relativi alla commercializzazione degli alimenti per animali da allevamento
Capacità	Riconoscere e scegliere gli alimenti per le varie tipologie di animali da allevamento
Capacità	Programmare piani alimentari idonei alle diverse tipologie aziendali, specie allevate, tipo e qualità della produzione
Conoscenza	Caratteristiche delle principali sostanze organiche alla base dell'alimentazione animale ed i relativi biochimismi
Conoscenza	Caratteristiche delle varie tipologie di alimenti ed il loro valore nutritivo allo scopo di poter gestire i piani di alimentazione per gli animali domestici da allevamento
Conoscenza	Normativa di settore, con particolare riferimento all'uso di farine animali per operare entro i limiti di legge
Conoscenza	Caratteristiche dell'alimentazione del bestiame allevato con sistemi biologici allo scopo di poterne seguire i relativi piani di alimentazione
Conoscenza	Sistemi di razionamento alimentare nelle specie domestiche per poter ottimizzare i piani di alimentazione degli animali

REGIONE TOSCANA SETTORE FSE E SISTEMA DELLA FORMAZIONE E DELL ORIENTAMENTO
REPERTORIO REGIONALE DELLE FIGURE PROFESSIONALI (RRFP)
DETTAGLIO SCHEDA FIGURA PROFESSIONALE

Denominazione Figura	responsabile della gestione e del controllo degli aspetti produttivi dell'impresa agricola (121)
Settori di riferimento	agricoltura zootecnia silvicoltura e pesca (1)
Ambito di attività	amministrazione e gestione
Livello di complessità	gruppo-livello C
Descrizione	Gestisce e controlla tutti gli aspetti produttivi dell'impresa e garantisce una presenza continua nell'impresa. Può collocarsi come dirigente o come imprenditore di azienda agricola. Nelle piccole e media imprese spesso coincide con la figura del coltivatore diretto o comunque con colui che coltiva manualmente il fondo ed ha la disponibilità dello stesso
Contesto di esercizio	
Tipologia Rapporti di lavoro	Quando non è coltivatore diretto o imprenditore agricolo appartiene al ruolo di dirigente d'impresa agricola e di solito è assunto con contratto a tempo indeterminato
Collocazione contrattuale	Il riferimento contrattuale è il contratto collettivo nazionale dei dirigenti in agricoltura
Collocazione organizzativa	Quando non è egli stesso titolare dell'impresa, assolve al ruolo di massima responsabilità e si rapporta direttamente al titolare. A questa figura fanno capo tutti i dipendenti/collaboratori/operai dell'impresa. Si rapporta anche con una serie di figure esterne all'impresa quali clienti, fornitori e consulenti
Opportunità sul mercato del lavoro	La figura, se coincide con quella del titolare dell'attività d'impresa deve disporre a vario titolo del fondo e delle strutture/attrezzature necessarie all'attività. Questo è un problema che oltre alle capacità imprenditoriali si lega sia alle capacità di spesa e di investimento che alle opportunità esistenti sul piano normativo. Opportunità possono essere legate ad eventuali alti livelli di specializzazione e qualificazione quali quella viticola-enologica o olivo-oleicola e quelle lagate al saper cogliere le opportunità che il cambiamento dello scenario economico/sociale dell'agricoltura offre in riferimento alla multifunzionalità dell'impresa ed all'offerta di nuovi servizi al cittadino consumatore (agriturismo, vendita diretta dei prodotti, didattica, percorsi tematici, prodotti tipici, ruoli sociali)
Percorsi formativi	La figura possiede almeno il titolo di istruzione secondaria superiore o meglio una laurea in campo agricolo ed eventuali percorsi formativi specialistici. Preferibilmente conosce almeno una lingua straniera
Indici di conversione	
Sistemi di classificazione a fini statistici	
ISCO 1988	121 - DIRECTORS AND CHIEF EXECUTIVES - 1210 - Directors and chief executives 321 - LIFE SCIENCE TECHNICIANS AND RELATED ASSOCIATE PROFESSIONALS - 3212 - Agronomy and forestry technicians 131 - GENERAL MANAGERS - 1311 - General managers in agriculture, hunting, forestry/ and fishing 221 - LIFE SCIENCE PROFESSIONALS - 2213 - Agronomists and related professionals
ISTAT Professioni (CP2001)	1.2.2.1 - Direttori di aziende private nell agricoltura, nelle foreste, nella caccia e nella pesca 1.2.1.1 - Imprenditori e amministratori di aziende private nell agricoltura, nelle foreste, nella caccia e nella pesca 2.3.1.3 - Agronomi ed assimilati
Sistemi di classificazione e repertori di descrizione	
Unioncamere EXCELSIOR	
Repertorio Professioni ISFOL	Agroalimentare; L'agronomo;
Repertorio EBNA	
Repertorio ENFEA	
Repertorio OBNF	
Repertorio nazionale delle figure per i percorsi I.F.T.S	
Repertori regionali per la Formazione professionale	

Fonti documentarie	Contratto collettivo nazionale quadri e impiegati agricoli. Contratto collettivo nazionale operai agricoli. Contratto colletivo nazionale dirigenti agricoltura. http//borsalavorolombardia.net. http//www.regione.toscana.it. http//www.regione.emilia- romagna.it. http//www.isfol.it/orientaonline. ARSIA/IRPET: Rapporto sulla agricoltura toscana 2004. Evoluzione strutturale agricoltura e fabbisogni formativi, Cipa-at-IRIPA

ELENCO AREE DI ATTIVITA'

DENOMINAZIONE ADA	Organizzazione generale dell'impresa
Descrizione della performance	Coordinare le varie funzioni ed i vari ruoli presenti nell'impresa con gli obiettivi strategici prefissati, nel rispetto delle normative vigenti, delle scelte produttive e dei metodi di produzione scelti
UC 752	
Capacità	Scegliere i metodi produttivi da adottare e le conseguenti tecniche di coltivazione sulla base delle caratteristiche dell'impresa e del mercato di riferimento
Capacità	Definire incarichi, compiti, funzioni, turni di lavoro e periodi di lavoro sulla base delle esigenze dell'impresa e dei apporti contrattuali in essere
Capacità	Acquisire innovazioni sui processi produttivi e sulle tecniche e tecnologie da adottare nell'attività d'impresa
Capacità	Gestire eventuali contenziosi interni ed esterni all'impresa in modo corretto e proficuo ai fini della attività produttiva
Conoscenza	Caratteristiche di prodotti, servizi, metodi produttivi e modalità di erogazione
Conoscenza	Tecniche di direzione ed organizzazione aziendale per coordinare le attività ed i collaboratori allo scopo di raggiungere gli obiettivi prefissati nel rispettto dei ruoli e delle funzioni
Conoscenza	Normativa sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, igienico sanitaria e di autocontrollo alimentare per garantire il rispetto delle normative cogenti, la corretta commercializzazione dei prodotti, la sicurezza degli operatori e dei consumatori

DENOMINAZIONE ADA	Promozione dei prodotti e dei servizi
Descrizione della performance	Promuovere i prodotti e i servizi aziendali sul mercato o verso il cliente utilizzando tecniche e tecnologie appropriate ai vari tipi di azione che si intende portare avanti
UC 753	
Capacità	Effettuare indagini e analisi di mercato relative alle produzioni di interesse per focalizzare meglio le azioni commerciali e le scelte produttive
Capacità	Gestire attività promozionali di prodotti e servizi anche attraverso l'impiego di risorse telematiche quali internet, posta elettronica, pagine html
Capacità	Progettare servizi innovativi per valorizzare le opportunità di sviluppo della multifunzionalità dell'impresa
Capacità	Progettare iniziative promozionali ed azioni pubblicitarie mirate alla commercializzazione dei propri prodotti e servizi
Capacità	Tenersi aggiornati sulle attività e gli eventi presenti sul territorio (es. fiere) utili alla promozione dei propri prodotti/servizi
Capacità	Valorizzare metodi di fidelizzazione del cliente e tecniche di ospitalità nel caso di servizi quali l'agriturismo
Conoscenza	Tecniche di organizzazione allo scopo di promuovere prodotti e servizi dell'impresa verso i potenziali clienti
Conoscenza	Normativa relativa all'etichettatura delle produzioni

Conoscenza	Elementi di analisi dei mercati per poter fare una corretta lettura dei fabbisogni espressi dai mercati e poter orientare la produzione anche in funzione delle tendenze di questi
Conoscenza	Elementi di marketing mix e di marketing plan per programmare le azioni da fare sul mercato e per poter interfacciarsi con questo nei modi più efficaci

DENOMINAZIONE ADA	Relazioni interne ed esterne
Descrizione della performance	Curare le relazioni con soggetti interni ed esterni all'impresa
UC 751	
Capacità	Gestire i rapporti con clienti, fornitori e interlocutori del mercato nel rispetto dei ruoli e nei tempi opportuni
Capacità	Rappresentare l'azienda nelle relazioni esterne ed interne sulla base del ruolo che di volta in volta la figura svolge
Capacità	Gestire i rapporti con dipendenti, operai, consulenti nel quadro della contrattualistica e degli obiettivi dell'impresa
Capacità	Gestire i rapporti con enti pubblici e privati utili al fine del raggiungimento degli obiettivi d'impresa
Conoscenza	Tecniche di comunicazione e di relazione
Conoscenza	Basi del diritto del lavoro e della contrattualistica per definire i rapporti con i lavoratori all'interno dell'azienda e per eventuali incarichi interni ed esterni
Conoscenza	Basi di organizzazione aziendale e tecniche di direzione per poter gestire le fasi operative e per svolgere la propria leadership in modo efficace ed efficiente ricercando la collaborazione e la condivisione dei soggetti con i quali la figura interagisce
Conoscenza	Tecniche di gestione dei conflitti per gestire al meglio gli eventuali conflitti e controversie che si verificano nello svolgimento della funzione della figura
Conoscenza	Teorie e tecniche di motivazione ed incentivazione al lavoro allo scopo di migliorare la condivisione degli obiettivi, la qualità dei prodotti e dei servizi e di aumentere la produttività del lavoro

DENOMINAZIONE ADA	Gestione delle risorse produttive
Descrizione della performance	Gestire le risorse produttive aziendali in considerazione dei vincoli strutturali, gestionali e normativi in essere oltre che delle potenzialità offerte dalla multifunzionalità dell'agricoltura
UC 748	
Capacità	Effettuare le scelte tecniche aziendali sulla base della realtà produttiva disponibile e nel rispetto dei vincoli normativi in essere
Capacità	Stabilire gli obiettivi produttivi da raggiungere, gli eventuali investimenti da operare e gli eventuali cambi di indirizzo produttivo sulla base di una strategia aziendale che prenda in considerazione tutti gli aspetti dell'impresa ed i fattori esterni che possono incidere sulla stessa
Capacità	Controllare la correttezza della contabilità e dell'amministrazione
Capacità	Programmare aquisti e manutenzioni di macchine ed attrezzature sulla base di valutazioni economiche e tecniche
Capacità	Gestire la contrattualistica aziendale secondo la vigente normativa
Conoscenza	Basi di politica agraria per elaborare scelte imprenditoriali coerenti con gli indirizzi vigenti
Conoscenza	Principi di economia, contabiliità e controllo di gestione per poter disporre di una visione aggiornata e precisa della situazione economico/finanziaria dell'impresa a supporto delle scelte imprenditoriali
	Tecniche e strategie commerciali per poter collocare i prodotti/servizi aziendali nel

Conoscenza	miglior modo possibile sui mercati oltre che per poter operare su innovazione dei prodotti ed erogazione di servizi innovativi
Conoscenza	Principali sistemi informatici utili per la gestione delle varie fasi produttive e per il controllo e il monitoraggio delle stesse, anche sul piano economico
Conoscenza	Fondamenti di organizzazione aziendale per articolare nel modo più funzionale agli obiettivi le funzioni e i compiti necessari e presenti nell'impresa

REGIONE TOSCANA SETTORE FSE E SISTEMA DELLA FORMAZIONE E DELL ORIENTAMENTO
REPERTORIO REGIONALE DELLE FIGURE PROFESSIONALI (RRFP)
DETTAGLIO SCHEDA FIGURA PROFESSIONALE

Denominazione Figura	tecnico della definizione di strategie di mercato, della pianificazione di azioni di marketing e della gestione di rapporti con la clientela e le reti di vendita (123)
Settori di riferimento	agricoltura zootecnia silvicoltura e pesca (1)
Ambito di attività	commerciale e vendita
Livello di complessità	gruppo-livello B
Descrizione	Si occupa di impostare strategie di mercato, pianificare azioni di marketing e gestire rapporti con la clientela e le reti di vendita
Contesto di esercizio	
Tipologia Rapporti di lavoro	Opera sia come dipendente in imprese di varie dimensioni sia come lavoratore autonomo
Collocazione contrattuale	Può avere diverse collocazioni contrattuali ma la più ricorrente è il contratto relativo al settore commercio
Collocazione organizzativa	Opera nell'organizzazione imprenditoriale a diretto contatto con il vertice dell'impresa. Nelle piccole e medie imprese può coincidere con la figura dell'imprenditore o con il responsabile dell'azienda
Opportunità sul mercato del lavoro	Oltre alle attività consolidate, nuove opportunità vengono offerte grazie alla realizzazione delle filiere corte. Si assiste ad un rapporto più vicino fra produttore e consumatore e ad una accentuata attenzione alla tracciabilità delle filiere dei prodotti in genere. Buone opportunità possono anche essere offerte dai progetti comprensoriali o di area, di tipo pubblico e privato volti a valorizzare le produzioni tipiche e locali
Percorsi formativi	Possiede un titolo di istruzione secondaria superiore, con o senza specifici percorsi formativi come IFTS. Conosce almeno una lingua. Ha conoscenze teoriche e pratiche di informatica, diritto commerciale e normativa (amministrativa e commerciale)
Indici di conversione	
Sistemi di classificazione a fini statistici	
ISCO 1988	342 - BUSINESS SERVICES AGENTS AND TRADE BROKERS - 3421 - Trade brokers 321 - LIFE SCIENCE TECHNICIANS AND RELATED ASSOCIATE PROFESSIONALS - 3212 - Agronomy and forestry technicians 341 - FINANCE AND SALES ASSOCIATE PROFESSIONALS - 3419 - Finance and sales associate professionals not elsewhere classified
ISTAT Professioni (CP2001)	3.3.3.4 - Tecnici della vendita e della distribuzione 3.2.2.1 - Tecnici agronomi e forestali 3.3.3.5 - Tecnici del marketing
Sistemi di classificazione e repertori di descrizione	
Unioncamere EXCELSIOR	13.05.07 - Esperti e tecnici commerciali e della pubblicità
Repertorio Professioni ISFOL	Agroalimentare; Il perito agrario;
Repertorio EBNA	
Repertorio ENFEA	
Repertorio OBNF	
Repertorio nazionale delle figure per i percorsi I.F.T.S	AGRICOLTURA; Tecnico superiore della commercializzazione dei prodotti agroindustriali
Repertori regionali per la Formazione professionale	
Fonti documentarie	Contratto collettivo nazionale quadri e impiegati agricoli. Contratto collettivo nazionale operai agricoli. Contratto colletivo nazionale dirigenti agricoltura. http//borsalavorolombardia.net. http//www.regione.toscana.it. http//www.regione.emilia- romagna.it. http//www.isfol.it/orientaonline. ARSIA/IRPET: Rapporto sulla agricoltura toscana 2004. Evoluzione strutturale agricoltura e fabbisogni formativi, Cipa-at-IRIPA

ELENCO AREE DI ATTIVITA'

DENOMINAZIONE ADA	Gestione delle relazioni commerciali
Descrizione della performance	Gestire le relazioni commerciali con acquirenti e produttori scegliendo e valutando i possibili interlocutori anche con l'ausilio di azioni promozionali e pubblicitarie
UC 233	
Capacità	Relazionarsi con individui e gruppi sia nei confronti dei poduttori che dei clienti, avvalendosi di adeguate tecniche di comunicazione
Capacità	Affrontare situazioni problematiche attraverso le opportune strategie di problem solving
Capacità	Scegliere i canali di comunicazione più appropriati tra quelli più consolidati e quelli più innovativi sulla base di valutazioni tecniche e gestionali che di volta in volta si andranno a fare
Conoscenza	Caratteristiche dei mercati di riferimento locali e non per individuare le migliori sedi logistiche di interrelazione e gli interlocutori più idonei
Conoscenza	Elementi di comunicazione per poter gestire in modo professionale e proficuo i rapporti con gli interlocutori
Conoscenza	Normativa di riferimento a livello locale, nazionale e comunitario per operare le scelte nel rispetto delle leggi e saper anche impiegare le opportunità che queste norme possono offrire

DENOMINAZIONE ADA	Pianificazione delle azioni commerciali
Descrizione della performance	Definire il piano di posizionamento del prodotto sul mercato con relative valutazioni economiche ed organizzative scegliendo tempi e metodi e verificando la condivisione degli obiettivi da parte del responsabile dell'impresa
UC 232	
Capacità	Elaborare un business plan del progetto per un periodo di tempo adeguato alle esigenze delle imprese
Capacità	Definire il mercato potenziale per il tipo di prodotto/servizio anche valutando gli aspetti relativi alla produzione, al periodo di disponibilità, alle quantità
Capacità	Gestire strumenti di web marketing qualora opportuno per incidere positivamente nel commercio di determinati prodotti
Capacità	Impiegare le nuove tecnologie per sfruttare nel migliore dei modi la comunicazione valorizzando le azioni che si intendono fare
Capacità	Definire indicatori oggettivi da monitorare per verificare il successo del piano
Conoscenza	Teorie del marketing, marketing mix e politiche di prodotto in termini di sviluppo quantitativo, di ciclo di vita, di prezzo
Conoscenza	Metodi e tecniche di ricerca di mercato circa il contesto competitivo e sul comportamento dei potenziali clienti per una pianificazione legata a contesti reali
Conoscenza	Caratteristiche delle nuove tecnologie per sfruttare nel migliore dei modi la comunicazione valorizzando le azioni che si intendono fare

DENOMINAZIONE ADA	Elaborazione, analisi e interpretazione dei risultati
Descrizione della performance	Realizzare elaborazioni e resoconti sull'andamento delle azioni commerciali
UC 1061	
	Identificare le tendenze delle azioni commerciali, anticipando problemi e avanzando

Capacità	previsioni
Capacità	Eseguire rappresentazioni grafiche utilizzando le risorse informatiche disponibili, per rendere meglio visibili e divulgabili i dati, i risultati e le analisi
Capacità	Valutare gli indicatori economici chiave per la riuscita del progetto anche nelle fasi in itinere per monitorare il percorso progettuale
Conoscenza	Linguaggi e metodi di descrizione e catalogazione di informazioni necessarie a supporto delle scelte
Conoscenza	Elementi base di statistica per poter elaborare ed interpretare dati e parametri predefiniti volti a fornire indicazioni relative alle azioni intraprese
Conoscenza	Caratteristiche delle principali fonti a cui attingere per le informazioni sull'andamento delle azioni commerciali
Conoscenza	Tecniche di analisi del comportamento del cliente per corrispondere alle esigenze del mercato e adeguare la produzione

DENOMINAZIONE ADA	Identificazione dei prodotti oggetto della attività
Descrizione della performance	Elaborare informazioni strutturate circa le produzioni agricole o agroalimentari oggetto delle azioni attraverso contatti con produttori e strutture organizzate delle filiere
UC 181	
Capacità	Elaborare informazioni e dati con l'ausilio di programmi di informatica e di elementi base di statistica
Capacità	Promuovere la normativa relativa alle denominazioni di origine, ai marchi e ad altri tipi di certificazione come quella biologica, coinvolgendo gli operatori locali
Capacità	Identificare processi o azioni che possono recare danno alle produzioni ed alla loro immagine cercando di mettere in atto azioni preventive di salvaguardia e tutela
Conoscenza	Principali caratteristiche organolettiche e qualitative dei prodotti per valorizzarli e promuoverli sui mercati
Conoscenza	Ruoli e processi produttivi
Conoscenza	Marchi, denominazioni e certificazioni per poter usufruire di eventuali possibili marchi locali o denominazioni (dop, igp, docg) che possano portare valore aggiunto ai prodotti
Conoscenza	Principali strumenti informatici ed applicativi software per rendere più efficaci ed efficienti comunicazione, ricerca, archiviazione, elaborazione e divulgazione dei dati

REGIONE TOSCANA SETTORE FSE E SISTEMA DELLA FORMAZIONE E DELL ORIENTAMENTO
REPERTORIO REGIONALE DELLE FIGURE PROFESSIONALI (RRFP)
DETTAGLIO SCHEDA FIGURA PROFESSIONALE

Denominazione Figura	tecnico della pianificazione e manutenzione degli impianti agroindustriali (124)
Settori di riferimento	agricoltura zootecnia silvicoltura e pesca (1)
Ambito di attività	manutenzione e riparazione
Livello di complessità	gruppo-livello B
Descrizione	Cura la pianificazione e segue la manutenzione degli impianti agroindustriali; controlla e valuta l'andamento dei dati sullo stato di funzionamento delle macchine e degli impianti; verifica l'efficienza degli interventi adottando gli opportuni provvedimenti
Contesto di esercizio	
Tipologia Rapporti di lavoro	Solitamente è un lavoratore dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo pieno
Collocazione contrattuale	L'inquadramento si può collocare fra l'impiegato ed il quadro. Il contratto di riferimento può essere quello dell'industria di settore
Collocazione organizzativa	L'area di lavoro nella quale opera lo pone alle dirette dipendenze del responsabile di produzione o del direttore di stabilimento. Ha spesso il compito di coordinare gruppi di tecnici e di seguirne gli aspetti formativi e di crescita professionale. All'esterno dell'azienda ha la responsabilità di tenere i rapporti con le aziende fornitrici
Opportunità sul mercato del lavoro	E' una figura molto apprezzata negli stabilimenti di trasformazione di prodotti agroindustriali ed in tutte le attività che impiegano impianti a ciclo continuo
Percorsi formativi	Possiede almeno un titolo di istruzione secondaria superiore ad indirizzo tecnico o industriale o agrario o meccanico. Conosce almeno la lingua inglese. Percorsi IFTS: Tecnico superiore conduzione/manutenzione impianti e Tecnico superiore della trasformazione dei prodotti agroindustriali
Indici di conversione	
Sistemi di classificazione a fini statistici	
ISCO 1988	321 - LIFE SCIENCE TECHNICIANS AND RELATED ASSOCIATE PROFESSIONALS - 3212 - Agronomy and forestry technicians 311 - PHYSICAL AND ENGINEERING SCIENCE TECHNICIANS - 3119 - Physical and engineering science technicians not elsewhere classified 221 - LIFE SCIENCE PROFESSIONALS - 2213 - Agronomists and related professionals
ISTAT Professioni (CP2001)	3.2.2.1 - Tecnici agronomi e forestali 3.3.1.3 - Tecnici addetti all organizzazione e al controllo della produzione 2.3.1.3 - Agronomi ed assimilati
Sistemi di classificazione e repertori di descrizione	
Unioncamere EXCELSIOR	13.01.08 - Altri esperti e tecnici della produzione
Repertorio Professioni ISFOL	Agroalimentare; Il perito agrario;
Repertorio EBNA	
Repertorio ENFEA	
Repertorio OBNF	
Repertorio nazionale delle figure per i percorsi I.F.T.S	AGRICOLTURA; Tecnico superiore della commercializzazione dei prodotti agroindustriali
Repertori regionali per la Formazione professionale	
Fonti documentarie	Contratto collettivo nazionale quadri e impiegati agricoli. Contratto collettivo nazionale operai agricoli. Contratto colletivo nazionale dirigenti agricoltura. http//borsalavorolombardia.net. http//www.regione.toscana.it. http//www.regione.emilia- romagna.it. http//www.isfol.it/orientaonline. ARSIA/IRPET: Rapporto sulla agricoltura toscana 2004. Evoluzione strutturale agricoltura e fabbisogni formativi, Cipa-at-IRIPA

ELENCO AREE DI ATTIVITA'

	Gestione dei rapporti interni ed esterni

DENOMINAZIONE ADA	
Descrizione della performance	Gestire i rapporti con il personale interno dell'impianto e con i fornitori esterni curando la condivisione degli obiettivi, la chiarezza dei ruoli, il rispetto dei protocolli, delle procedure e degli impegni assunti
UC 1049	
Capacità	Curare i rapporti con la direzione e/o il responsabile di stabilimento concordando risultati ed obiettivi sulla base anche di modelli di verifica e parametri di riferimento
Capacità	Curare i rapporti con i fornitori delle macchine e dei ricambi sulla base di rapporti predefiniti e concordati dalla direzione dell'impianto
Capacità	Gestire i sistemi elettronici di comunicazione ed i principali applicativi software in maniera idonea all'efficienza delle funzioni svolte anche come strumenti di verifica e controllo del sistema produttivo
Capacità	Curare i rapporti con i collaboratori e le squadre responsabili della manutenzione sulla base di incarichi e ruoli attribuiti e condivisi
Conoscenza	Tecniche di coordinamento per definire ed attribuire ruoli e per stimolare il lavoro in squadre e gruppi
Conoscenza	Posta elettronica, internet, ed i principali applicativi software per gestire in modo efficace e rapido le comunicazioni e la programmazione e ricercare soluzioni ai problemi
Conoscenza	Tecniche di gestione dei conflitti per controllare e diminuire gli effetti di eventuali contenziosi nei rapporti fra le persone sia interne che esterne all'impianto
Conoscenza	Elementi di comunicazione per rendere più efficace l'interazione fra i soggetti con i quali si interagisce e per dare maggiore chiarezza a tali rapporti

DENOMINAZIONE ADA	Controllo dei cicli produttivi e processi di lavorazione
Descrizione della performance	Controllare i cicli di produzione ed i processi produttivi nel rispetto delle specifiche di prodotto definite e delle carateristiche delle macchine e delle attrezzature a disposizione
UC 1047	
Capacità	Pianificare correzioni nei processi e nelle lavorazioni monitorando lo stato del prodotto e l'efficienza delle macchine
Capacità	Controllare i cicli produttivi predisponendo sistemi di monitoraggio, verifica e controllo delle varie fasi di cui si compongono
Capacità	Gestire la pulizia delle macchine e degli impianti per garantire la massima igiene dei processi di trasformazione definendo tempi e modi di svolgimento
Capacità	Diagnosticare anomalie nei processi produttivi e nei vari cicli di lavorazione mettendo in atto sistemi di controllo delle macchine e dei materiali
Capacità	Applicare il sistema HACCP verificando i livelli di rischio delle varie fasi di lavorazione e predisponendo gli eventuali correttivi
Conoscenza	Norme di sicurezza sui luoghi di lavoro per garantire lo svolgimento di ogni fase lavorativa in condizioni di sicurezza proprie e degli altri operatori
Conoscenza	Elementi di igiene degli alimenti per garantire la sicurezza alimentare e la salubrità delle produzioni in tutto il ciclo produttivo
Conoscenza	Procedure e tecniche di trasformazione dei prodotti agroalimentari per controllare costantemente le fasi produttive anche in ogni singola fase di lavorazione ed ottenere il prodotto finale desiderato
Conoscenza	Elementi di informatica, elettronica, elettrotecnica per gestire e controllare i dispositivi dell'impianto, le macchine ed i cicli di lavorazione
Conoscenza	Tecniche di analisi dei rischi e controllo dei punti critici per garantire la sicurezza alimentare delle produzioni
Conoscenza	Teorie di programmazione del lavoro per calibrare le attività nel tempo in modo da garantire un livello di operatività ottimale per le macchine e per gli operatori

DENOMINAZIONE ADA	Gestione delle macchine e delle tecnologie produttive
Descrizione della performance	Gestire le macchine e le tecnologie produttive conoscendo le condizioni di esercizio, le caratteristiche delle stesse e gli obiettivi produttivi dell'azienda
UC 1048	
Capacità	Gestire le attività di manutenzione nel rispetto delle norme di sicurezza curando l'informazione degli addetti su tali norme
Capacità	Pianificare interventi sia di manutenzione, programmando i tempi e i ruoli, che di acquisizione di materiale necessario allo svolgimento di tali funzioni garantendo sempre l'efficienza degli impianti
Capacità	Diagnosticare malfunzionamenti e/o guasti sulla base di parametri e valori di riferimento predefiniti o di dispositivi tecnici presenti negli impianti
Capacità	Monitorare i singoli processi di lavorazione attribuendo anche responsabilità specifiche ai collaboratori sulla base di un piano condiviso
Capacità	Controllare il corretto funzionamento degli impianti sulla base delle specifiche di prodotto e delle caratteristiche degli impianti stessi
	Tipologie principali delle macchine per comprenderne gli usi e le caratteristiche sia

Conoscenza	produttive che costruttive
Conoscenza	Procedure di uso e manutenzione delle macchine per programmare le manutenzioni periodiche, calendarizzando le singole azioni ed attribuendo funzioni e ruoli agli operatori
Conoscenza	Norme di sicurezza sui luoghi di lavoro per garantire l'incolumità propria e dei collaboratori nello svolgimento del lavoro
Conoscenza	Tecniche e tecnologie produttive relative ai vari processi per controllare il corretto uso e funzionamento delle macchine e la rispondenza del prodotto finale

REGIONE TOSCANA SETTORE FSE E SISTEMA DELLA FORMAZIONE E DELL ORIENTAMENTO
REPERTORIO REGIONALE DELLE FIGURE PROFESSIONALI (RRFP)
DETTAGLIO SCHEDA FIGURA PROFESSIONALE

Denominazione Figura	tecnico della gestione delle macchine agricole, del magazzino e dell'officina (125)
Settori di riferimento	agricoltura zootecnia silvicoltura e pesca (1)
Ambito di attività	manutenzione e riparazione
Livello di complessità	gruppo-livello B
Descrizione	Gestisce le operazioni che consentono il corretto funzionamento delle macchine agricole utilizzate, a livello aziendale, nei cicli produttivi delle varie colture e conduce le principali operazioni atte a garantire l'efficacia e la durata delle stesse macchine nel rispetto delle condizioni di sicurezza proprie e degli operatori
Contesto di esercizio	
Tipologia Rapporti di lavoro	E' un dipendente, di solito operaio agricolo, a tempo determinato o indeterminato
Collocazione contrattuale	Il riferimento contrattuale è quello degli operai agricoli
Collocazione organizzativa	E' una figura presente in aziende agricole di rilevanti dimensioni e nelle quali sia presente un parco macchine tale da giustificare la presenza di una figura specifica. Spesso svolge anche altri compiti all'interno dell'azienda che non sono specifici della stessa. In aziende di grandi dimensioni, in cooperative di servizi o consorzi, presso ditte specializzate può lavorare in piccoli gruppi che rispondono ad un capoufficina; negli altri casi il diretto superiore è di solito il responsabile dell'impresa
Opportunità sul mercato del lavoro	A livello di singola azienda vi è la tendenza a ridurre al minimo sia il parco macchine, in funzione dei costi, sia le lavorazioni, in funzione dei costi e dei problemi ambientali. Migliori le opportunità presso società cooperative, consorzi, ditte di contoterzismo, rivenditori o ditte specializzate in riparazioni e manutenzione.
Percorsi formativi	Possesso del titolo di istruzione secondaria superiore ad indirizzo tecnico o professionale. Eventuali percorsi formativi IFTS relativi alla figura
Indici di conversione	
Sistemi di classificazione a fini statistici	
ISCO 1988	321 - LIFE SCIENCE TECHNICIANS AND RELATED ASSOCIATE PROFESSIONALS - 3212 - Agronomy and forestry technicians
ISTAT Professioni (CP2001)	3.2.2.1 - Tecnici agronomi e forestali 3.3.1.3 - Tecnici addetti all organizzazione e al controllo della produzione
Sistemi di classificazione e repertori di descrizione	
Unioncamere EXCELSIOR	13.03.01 - Esperti e tecnici delle scienze biologiche e biochimiche
Repertorio Professioni ISFOL	Agroalimentare; Il perito agrario;
Repertorio EBNA	
Repertorio ENFEA	
Repertorio OBNF	
Repertorio nazionale delle figure per i percorsi I.F.T.S	
Repertori regionali per la Formazione professionale	
Fonti documentarie	Contratto collettivo nazionale quadri e impiegati agricoli. Contratto collettivo nazionale operai agricoli. Contratto colletivo nazionale dirigenti agricoltura. http//borsalavorolombardia.net. http//www.regione.toscana.it. http//www.regione.emilia- romagna.it. http//www.isfol.it/orientaonline. ARSIA/IRPET: Rapporto sulla agricoltura toscana 2004. Evoluzione strutturale agricoltura e fabbisogni formativi, Cipa-at-IRIPA

ELENCO AREE DI ATTIVITA'

DENOMINAZIONE ADA	Gestione delle macchine
Descrizione della performance	Impiegare i principali tipi di macchine ed attrezzature per i lavori agricoli riconoscendone le singole caratteristiche, il loro corretto utilizzo e le condizioni di

	impiego migliori
UC 1014	
Capacità	Riconoscere il fabbricante della macchina per individuare le caratteristiche ed i fabbisogni di manutenzione della stessa
Capacità	Applicare le norme sulla sicurezza nei luoghi di lavoro (relative al proprio ambiente di lavoro e relative alle macchine agricole)
Capacità	Utilizzare le macchine secondo i fini costruttivi per i quali sono state realizzate e nell'ambiente agricolo in cui si opera
Conoscenza	Normativa relativa alla sicurezza nei luoghi di lavoro per effettuare le operazioni relative all'officina in sicurezza e per rispettare le norme di sicurezza relative alle macchine
Conoscenza	Tipi di motore e loro principali caratteristiche tecnico costruttive per effettuare le operazioni di ordinaria e straordinaria manutenzione e garantirne l'efficienza
Conoscenza	Elementi di meccanica agraria per capire tipologie e finalità delle macchine agricole
Conoscenza	Macchine ed attrezzi e relative operazioni colturali alle quali sono più adatte per poter effettuare le operazioni di coltivazione nel modo più appropriato

DENOMINAZIONE ADA	Gestione del magazzino e dell'officina
Descrizione della performance	Attuare la corretta gestione delle attrezzature di officina e dei prodotti in magazzino secondo procedure prestabilite, garantendo il costante livello dei servizi erogati
UC 1016	
Capacità	Gestire le registrazioni di magazzino con le modalità ed i criteri predefiniti anche attraverso l'utilizzo di sistemi informatici
Capacità	Gestire i rapporti con i fornitori sulla base di obiettivi e parametri prefissati
Capacità	Gestire i rapporti con l'utenza in modo da individuare e risolvere le problematiche segnalate
Capacità	Utilizzare le attrezzature e gli utensili dell'officina in modo appropriato e in condizioni di sicurezza
Conoscenza	Fornitori dei materiali e mezzi utili per tenere sempre aggiornato il magazzino ed avere la disponibilità di prodotti e ricambi utili alla manutenzione delle macchine
Conoscenza	Caratteristiche di principali strumenti, attrezzature ed utensili di lavoro in officina e loro utilizzo per effettuare ogni intervento in modo appropriato ed in condizioni di sicurezza
Conoscenza	Sistemi di registrazione ed archiviazione dei dati per mantenere sempre aggiornato il magazzino e disporre di una efficiente registrazione degli interventi svolti

DENOMINAZIONE ADA	Gestione interventi
Descrizione della performance	Attuare gli interventi di manutenzione programmando nel tempo le singole azioni sulla base anche di priorità predefinite
UC 1017	
Capacità	Diagnosticare guasti ed anomalie di funzionamento delle mecchine e delle attrezzature in relazione alle normali condizioni di impiego
Capacità	Definire un calendario degli interventi di ordinaria manutenzione sulla base della pianificazione dei lavori e delle macchine
Capacità	Eseguire gli interventi sulla base di un programma di lavoro predefinito e nel rispetto di tempi prefissati
Conoscenza	Tempistica delle manutenzioni ordinarie per programmare gli interventi
Conoscenza	Caratteristiche dei guasti principali ai quali vanno incontro le macchine e gli attrezzi agricoli per prevenirne i danni e garantire un funzionamento efficiente e minori costi sia diretti che indiretti
Conoscenza	Procedure e libretti tecnici di uso e manutenzione per attuare le operazioni di manutenzione nei modi corretti e nei tempi previsti
Conoscenza	Tempistica delle principali lavorazioni agricole per garantire la massima efficienza delle macchine nel periodo di impiego delle stesse

REGIONE TOSCANA SETTORE FSE E SISTEMA DELLA FORMAZIONE E DELL ORIENTAMENTO
REPERTORIO REGIONALE DELLE FIGURE PROFESSIONALI (RRFP)
DETTAGLIO SCHEDA FIGURA PROFESSIONALE

Denominazione Figura	tecnico della valorizzazione di risorse locali (126)
Settori di riferimento	agricoltura zootecnia silvicoltura e pesca (1)
Ambito di attività	progettazione, ricerca e sviluppo
Livello di complessità	gruppo-livello B
Descrizione	Conosce il tessuto socio-economico, sociale e culturale del territorio di riferimento e sviluppa un'azione di collegamento tra figure, istituzioni e altri attori locali. Mette in atto dinamiche di sviluppo sociale ed economico, attivando e valorizzando risorse locali e convogliandole nell'attività di impresa. Promuove e ricerca soluzioni progettuali innovative di sviluppo rurale, partendo dalle esigenze espresse dalla popolazione e dalle forze sociali in rispondenza alle sollecitazioni del mercato, nel rispetto dell'ambiente, del territorio e delle tradizioni locali
Contesto di esercizio	
Tipologia Rapporti di lavoro	Di solito è un lavoratore dipendente ma per progetti specifici può essere spesso inquadrato come lavoratore autonomo
Collocazione contrattuale	La collocazione contrattuale può essere molto diversificata a seconda che si tratti di strutture pubbliche o private. Di rapporto continuativo o a tempo determinato
Collocazione organizzativa	La sua collocazione auspicabile è quella nell'ambito di una organizzazione ramificata sul territorio rurale e di collegamento con una ampia rete di imprese agricole, ma può operare anche in istituzioni locali, cooperative ed imprese, o come lavoratore autonomo
Opportunità sul mercato del lavoro	Lavora presso enti, associazioni pubbliche o private, studi professionali. La logica della nuova politica agricola comunitaria e dei piani di sviluppo rurale delle regioni favorisce una progettazione rurale integrata fra soggetti e categorie diverse; in tal senso potrebbe avere un ruolo strategico
Percorsi formativi	Possesso del titolo di istruzione secondaria superiore. Percorsi formativi riferibili alla progettazione ed allo sviluppo in ambito rurale e dei prodotti locali. Gradite esperienze professionali nel campo dello sviluppo rurale della formazione. Conosce almeno una lingua straniera
Indici di conversione	
Sistemi di classificazione a fini statistici	
ISCO 1988	321 - LIFE SCIENCE TECHNICIANS AND RELATED ASSOCIATE PROFESSIONALS - 3212 - Agronomy and forestry technicians 341 - FINANCE AND SALES ASSOCIATE PROFESSIONALS - 3419 - Finance and sales associate professionals not elsewhere classified
ISTAT Professioni (CP2001)	3.2.2.1 - Tecnici agronomi e forestali 3.4.1.2 - Tecnici dell organizzazione di fiere, convegni ed assimilati
Sistemi di classificazione e repertori di descrizione	
Unioncamere EXCELSIOR	13.05.07 - Esperti e tecnici commerciali e della pubblicità
Repertorio Professioni ISFOL	Agroalimentare; Il perito agrario;
Repertorio EBNA	
Repertorio ENFEA	
Repertorio OBNF	
Repertorio nazionale delle figure per i percorsi I.F.T.S	AGRICOLTURA; Tecnico superiore per la gestione del territorio rurale
Repertori regionali per la Formazione professionale	
Fonti documentarie	Contratto collettivo nazionale quadri e impiegati agricoli. Contratto collettivo nazionale operai agricoli. Contratto colletivo nazionale dirigenti agricoltura. http//borsalavorolombardia.net. http//www.regione.toscana.it. http//www.regione.emilia- romagna.it. http//www.isfol.it/orientaonline. ARSIA/IRPET: Rapporto sulla agricoltura toscana 2004. Evoluzione strutturale agricoltura e fabbisogni formativi, Cipa-at-IRIPA

ELENCO AREE DI ATTIVITA'

DENOMINAZIONE ADA	Analisi della domanda
Descrizione della performance	Analizzare la domanda di sviluppo locale attraverso strumenti predisposti allo scopo
UC 757	
Capacità	Gestire le relazioni con le istituzioni locali partecipando alla definizione degli interessi e obiettivi di sviluppo
Capacità	Analizzare la domanda proveniente dal territorio e dagli operatori interfacciandosi con questi
Capacità	Osservare ed analizzare le problematiche dei portatori di interessi locali per definire le linee strategiche di sviluppo sulle quali cercare la condivisione degli attori locali
Capacità	Interpretare i bisogni espressi e le istanze non definite sul territorio in oggetto
Capacità	Acquisire i dati relativi alla domanda sapendo individuare le possibili fonti degli stessi e utilizzando la metodologia più idonea
Capacità	Attingere alla documentazione dei soggetti pubblici ed alle norme che possono rivestire interesse per le azioni da intraprendere consultando banche dati e ricerche bibliografiche
Capacità	Interpretare situazioni e problematiche diverse, manifestate da parte degli operatori locali cercando di far emergere sia le aree di criticità che le soluzioni o i modelli positivi e talvolta già applicati
Conoscenza	Principali applicativi software per eseguire lettura, archiviazione, analisi, confronto e valutazione dei dati relativi alla domanda
Conoscenza	Caratteristiche dei principali strumenti di acquisizione delle informazioni quali questionari, interviste, focus group, ecc.
Conoscenza	Metodologie di elaborazione e gestione dei dati per affettuare valutazioni obiettive sulle quali proporre idee progettuali ed azioni specifiche

DENOMINAZIONE ADA	Raccolta ed elaborazione dati del contesto
Descrizione della performance	Raccogliere e successivamente elaborare ed analizzare i dati (produttivi, sociali, relativi a usi, tradizioni, prodotti) in relazione al contesto territoriale interessato
UC 756	
Capacità	Redigere il piano di rilevazione dei dati
Capacità	Interagire attivamente con il contesto territoriale per cogliere gli elementi utili all'elaborazione dei piani di sviluppo
Capacità	Utilizzare i principali applicativi software per effettuare le elaborazioni di dati
Conoscenza	Tecniche di analisi delle fonti dei dati di rilevazione e piano di rilevazione allo scopo di ottenere la migliore conoscenza del contesto nel quale la figura deve operare e progettare le azioni
Conoscenza	Elementi tecnici ed applicativi di word, excel, access, acrobat reader e power point per archiviare, analizzare, elaborare, visualizzare e divulgare i dati del contesto di riferimento
Conoscenza	Normativa sulla sicurezza nei luoghi di lavoro e sulla sicurezza alimentare per salvaguardare i consumatori e gli operatori
Conoscenza	Normativa comunitaria, nazionale e locale su produzioni tipiche e locali per definire azioni di rilancio, tutela e promozione delle produzioni tipiche nel rispetto della normativa e per cogliere le opportrunità offerte dalle stesse normative

DENOMINAZIONE ADA	Progettazione di attività di sviluppo locale
Descrizione della performance	Progettare azioni di sviluppo del territorio rurale locale con il coinvolgimento dei soggetti pubblici e privati interessati
UC 759	
Capacità	Animare il territorio rurale sapendo gestire azioni di focus group, incontri, seminari, allo scopo di far emergere potenzialità, modelli, eccellenze e criticità
Capacità	Scegliere strategie di azione sulla base delle priorità emerse dai partecipanti al progetto
Capacità	Redigere report progettuali tenendo conto del contesto di riferimento, degli attori operanti e delle aree prioritarie
Capacità	Valutare progetti sul piano economico-finanziario, strutturale, organizzativo e gestionale
Capacità	Interagire con le reti di partenariati locali per dare maggiore incisività alle azioni progettuali
Capacità	Interpretare bandi pubblici o privati, banche dati, normativa, modellistica per la redazione di progetti approfondendo vincoli ed opportunità degli stessi
Capacità	Identificare gli obiettivi delle azioni sulla base della analisi delle criticità precedentemente svolta e della quantità e tipologia delle risorse disponibili
Capacità	Curare il monitoraggio delle singole fasi progettuali disponendo di strumenti e tecniche idonei allo scopo
Conoscenza	Piani negoziati allo scopo di avere il quadro dei macroobiettivi scelti dai soggetti pubblici ed operare in sinergia con questi
Conoscenza	Fasi del ciclo di vita del progetto per determinare i vari step, gli obiettivi intermedi e monitorare il pecorso
Conoscenza	Indicatori di avanzamento e di risultato per verificare in ogni fase progettuale la rispondenza con i tempi previsti e il raggiungimento dei risultati intermedi e finali

REGIONE TOSCANA SETTORE FSE E SISTEMA DELLA FORMAZIONE E DELL ORIENTAMENTO
REPERTORIO REGIONALE DELLE FIGURE PROFESSIONALI (RRFP)
DETTAGLIO SCHEDA FIGURA PROFESSIONALE

Denominazione Figura	tecnico della gestione dei rapporti con la produzione agricola e con le fonti di innovazione, della elaborazione dei piani di divulgazione (127)
Settori di riferimento	agricoltura zootecnia silvicoltura e pesca (1)
Ambito di attività	progettazione, ricerca e sviluppo
Livello di complessità	gruppo-livello B
Descrizione	Trasferisce agli operatori agricoli le innovazioni di carattere tecnologico, organizzativo, economico o gestionale. Si occupa anche di informare sulle opportunità offerte dalle varie norme e disposizioni relative al settore di riferimento
Contesto di esercizio	
Tipologia Rapporti di lavoro	E' una figura di solito inquadrata in un rapporto da dipendente all'interno di strutture di consulenza tecnica o di ricerca in agricoltura, di natura pubblica o privata
Collocazione contrattuale	Varia a seconda del soggetto da cui dipende: se pubblico si fa riferimento alla medesima tipologia contrattuale se privata il riferimento può essere a quello del commercio o degli impiegati agricoli
Collocazione organizzativa	Si colloca nel quadro organizzativo dello sviluppo e del trasferimento dell'innovazione in agricoltura. E' quindi in contatto da un lato con gli operatori agricoli dei quali conosce i fabbisogni e le aspettative, dall'altro con il mondo dell'innovazione in agricoltura, università, centri di ricerca, enti e soggetti privati e pubblici che operano in questo contesto. Di solito opera in un contesto organizzato e spesso anche in piccoli gruppi
Opportunità sul mercato del lavoro	La profonda trasformazione che investe il settore primario coinvolge la stessa figura dell'imprenditore agricolo. Il concetto di impresa multifunzionale che eroga, non solo prodotti ma anche servizi, costituisce un'innovazione molto profonda. Recenti normative in campo agricolo sottolineano l'importanza di una figura che accompagni l'imprenditore in questo percorso di cambiamento. Esistono quindi opportunità legate molto spesso a normative regionali sullo sviluppo e l'innovazione in campo agricolo e sui servizi ad esso collegati
Percorsi formativi	Possiede il titolo di istruzione secondaria superiore o una laurea preferibilmente in area agricola e ha frequentato eventuali percorsi formativi specialistici nel settore. Preferibilmente conosce una lingua straniera
Indici di conversione	
Sistemi di classificazione a fini statistici	
ISCO 1988	342 - BUSINESS SERVICES AGENTS AND TRADE BROKERS - 3421 - Trade brokers 321 - LIFE SCIENCE TECHNICIANS AND RELATED ASSOCIATE PROFESSIONALS - 3212 - Agronomy and forestry technicians
ISTAT Professioni (CP2001)	3.4.2.4 - Tutor, istitutori, insegnanti nella formazione professionale ed assimilati 3.3.1.4 - Tecnici del trasferimento e del trattamento delle informazioni. 3.2.2.1 - Tecnici agronomi e forestali
Sistemi di classificazione e repertori di descrizione	
Unioncamere EXCELSIOR	13.05.07 - Esperti e tecnici commerciali e della pubblicità
Repertorio Professioni ISFOL	Agroalimentare; Il perito agrario;
Repertorio EBNA	
Repertorio ENFEA	
Repertorio OBNF	
Repertorio nazionale delle figure per i percorsi I.F.T.S	AGRICOLTURA; Tecnico superiore per la gestione del territorio rurale
Repertori regionali per la Formazione professionale	
Fonti documentarie	Contratto collettivo nazionale quadri e impiegati agricoli. Contratto collettivo nazionale operai agricoli. Contratto colletivo nazionale dirigenti agricoltura. http//borsalavorolombardia.net. http//www.regione.toscana.it. http//www.regione.emilia- romagna.it. http//www.isfol.it/orientaonline. ARSIA/IRPET: Rapporto sulla agricoltura toscana 2004. Evoluzione strutturale agricoltura e fabbisogni formativi, Cipa-at-IRIPA

ELENCO AREE DI ATTIVITA'

DENOMINAZIONE ADA	Progettazione di interventi specifici
Descrizione della performance	Progettare interventi tecnici su singole imprese agricole o su gruppi di esse per favorirne lo sviluppo a seguito di una verifica della disponibilità e della condivisione degli obiettivi da parte degli operatori
UC 694	
Capacità	Pianificare interventi specifici sui problemi individuati sulla base di una preventiva analisi degli stessi e della definizione di obiettivi
Capacità	Attuare le azioni previste dal progetto in prima persona o coinvolgendo specifiche professionalità
Capacità	Definire tempi e metodi delle azioni da realizzare per il raggiungimento degli obiettivi, nonchè le valutazioni di carattere economico e le ricadute sul piano gestionale ed organizzativo
Conoscenza	Offerta di innovazione disponibile sul mercato, collaudata e trasferibile per proporre soluzioni realmente applicabili ai casi presi in esame
Conoscenza	Metodologie di progettazione definite anche sulla base di specifiche normative per elaborare progetti divulgativi finalizzati a temi di interesse prevalentemente collettivo e di settore
Conoscenza	Specifiche esigenze espresse e latenti del territorio agricolo/rurale per calibrare specifici interventi recanti soluzioni ai relativi problemi

DENOMINAZIONE ADA	Elaborazione dei piani di divulgazione
Descrizione della performance	Pianificare l'attività di informazione, scambio, interazione nei confronti degli e fra gli operatori agricoli a seguito di una verifica dell'iteresse di questi ai problemi riscontrati
UC 693	
Capacità	Verificare la rispondenza delle azioni intraprese con le esigenze degli utenti, per mezzo degli stessi incontri o dell'utilizzo di appositi questionari
Capacità	Pianificare iniziative, incontri, seminari e supporti didattici relativi agli argomenti individuati dal piano, prevedendone costi, tempi e luoghi di svolgimento
Capacità	Gestire le attività divulgative previste dal piano sia direttamente che coinvolgendo altre professionalità specifiche
Conoscenza	Principali tecniche di comunicazione per favorire lo scambio di informazioni ed il recepimento delle stesse
Conoscenza	Tecniche di gestione dei gruppi, dei conflitti, dell'aula, problem solvin e banchmarking per favorire la conoscenza, il dialogo e lo scambio fra operatori
Conoscenza	Uso dei supporti didattici ed audiovisivi per facilitare la lettura e la comprensione delle informazioni

DENOMINAZIONE ADA	Gestione dei rapporti con la produzione agricola
Descrizione della performance	Curare i rapporti con le imprese agricole e gli operatori del settore da coinvolgere nelle azioni divulgative
UC 690	
Capacità	Verificare le priorità emergenti dal mondo produttivo (agricolo e rurale)
	Avanzare interventi e percorsi verso possibili soluzioni con il coinvolgimento diretto

Capacità	degli operatori e la loro condivisione
Capacità	Analizzare le possibili soluzioni ai problemi emergenti anche favorendo l'adozione di soluzioni già applicate con successo ma non diffuse o conosciute
Capacità	Promuovere incontri singoli e/o collettivi con le imprese agricole per conoscerne le caratteristiche
Conoscenza	Caratteristiche del mercato dei prodotti e dei servizi locali per verificare le opportunità e i punti deboli allo scopo di calibrare meglio le attività
Conoscenza	Normative del settore per cogliere vincoli ed oppportunità e poterli trasferire agli operatori
Conoscenza	Caratteristiche di territorio e imprese che in esso operano per calibrare meglio gli interventi sulla base di esigenze espresse o latenti
Conoscenza	Peculiarità dei soggetti pubblici e privati che in sede locale possono essere di riferimento per gli operatori allo scopo di attuare eventuali sinergie progettuali ed acquisire dati
Conoscenza	Caratteristiche delle produzioni locali, proprietà e stagionalità per migliorare i livelli qualitativi ed i sistemi produttivi ottimizzando gli aspetti economico-gestionali

DENOMINAZIONE ADA	Gestione dei rapporti con le fonti di innovazione
Descrizione della performance	Curare i rapporti con le possibili fonti di innovazione in campo agricolo e rurale per coivolgerli quali fornitori di innovazioni
UC 691	
Capacità	Promuovere lo studio e l'eventuale realizzazione di nuove soluzioni di natura tecnica, tecnologica, organizzativa e gestionale
Capacità	Attivare incontri singoli e/o collettivi con i fornitori di innovazioni per aquisire lo stato di disponibilità delle stesse
Capacità	Verificare la sostenibilità economica delle innovazioni disponibili
Capacità	Valutare le varie soluzioni trasferibili e disponibili in rapporto alle necessità che lo specifico caso richiede ed alle condizioni generali dello stesso
Conoscenza	Principali canali informativi e banche dati sull'argomento per disporre di parametri e soluzioni utili per rispondere alle esigenze del settore e per elaborare strategie di azione
Conoscenza	Normative del settore, in particolare per quanto riguarda l'uso di brevetti, l'omologazione delle macchine, le normative relative alla sicurezza, le disposizioni sull'ammissibilità di prodotti fitosanitari per fornire riferimenti normativi agli interlocutori locali
Conoscenza	Rete degli interlocutori pubblici e privati che ai vari livelli possono essere detentori di innovazioni nel campo agricolo per disporre di riferimenti e dati sull'innovazione trasferibile e adatta ad un certo contesto agricolo/rurale

REGIONE TOSCANA SETTORE FSE E SISTEMA DELLA FORMAZIONE E DELL ORIENTAMENTO
REPERTORIO REGIONALE DELLE FIGURE PROFESSIONALI (RRFP)
DETTAGLIO SCHEDA FIGURA PROFESSIONALE

Denominazione Figura	tecnico dello sviluppo di coltivazioni, allevamenti e attività d'impresa agricola, analisi e monitoraggio delle produzioni e dello sviluppo (128)
Settori di riferimento	agricoltura zootecnia silvicoltura e pesca (1)
Ambito di attività	produzione di beni e servizi
Livello di complessità	gruppo-livello B
Descrizione	Fornisce consulenza tecnica all'agricoltore per il miglioramento delle pratiche agronomiche e della qualità delle produzioni, individuando opportunità per lo sviluppo della attività agricola
Contesto di esercizio	
Tipologia Rapporti di lavoro	La figura si inquadra sia come dipendente sia come lavoratore autonomo. Il rapporto può essere a tempo determinato o indeterminato presso imprese - singole o associate - consorzi, enti, associazioni, organismi - privati o pubblici - in campo agricolo, sia nell'area produttiva sia nell'ambito della ricerca, dell'innozione e del trasferimento della stessa
Collocazione contrattuale	Il riferimanto contrattuale quando si tratta di lavoro dipendente può essere quello degli impiegati agricoli. Molto diffuso è anche quello del contratto del settore commercio
Collocazione organizzativa	Opera sotto la direzione del responsabile dell'impresa o del responsabile delle attività produttive e di sviluppo. A volte fa parte di un gruppo di tecnici coordinati sulla base di uno specifico programma (spesso programmi facenti capo ed enti pubblici)
Opportunità sul mercato del lavoro	Oltre alle opportunità offerte dalla consulenza alla singola impresa, l'evoluzione della politica agricola disegna interessanti opportunità per la fornitura di assistenza tecnica e per favorire attivita di sviluppo dell'agricoltura in chiave di multifunzionalità della stessa. Può essere docente di materie tecniche nell'ambito della formazione professionale in campo agricolo
Percorsi formativi	E' richiesto il possesso di un titolo di istruzione secondaria superiore in campo agricolo o di percorsi formativi post obbligo qualificanti in campo agricolo. Conosce almeno una lingua straniera. Ha conoscenze teoriche e pratiche nel campo della agronomia, delle coltivazioni, della zootecnia, dell'economia e della politica agraria
Indici di conversione	
Sistemi di classificazione a fini statistici	
ISCO 1988	311 - PHYSICAL AND ENGINEERING SCIENCE TECHNICIANS - 3111 - Chemical and physical science technicians 321 - LIFE SCIENCE TECHNICIANS AND RELATED ASSOCIATE PROFESSIONALS - 3212 - Agronomy and forestry technicians 221 - LIFE SCIENCE PROFESSIONALS - 2213 - Agronomists and related professionals 321 - LIFE SCIENCE TECHNICIANS AND RELATED ASSOCIATE PROFESSIONALS - 3211 - Life science technicians
ISTAT Professioni (CP2001)	3.2.2.2 - Zootecnici 3.2.2.1 - Tecnici agronomi e forestali 3.3.1.3 - Tecnici addetti all organizzazione e al controllo della produzione 2.3.1.3 - Agronomi ed assimilati
Sistemi di classificazione e repertori di descrizione	
Unioncamere EXCELSIOR	13.03.01 - Esperti e tecnici delle scienze biologiche e biochimiche 13.01.09 - Altri esperti e tecnici della progettazione e della ricerca & sviluppo
Repertorio Professioni ISFOL	Agroalimentare; Il perito agrario; Agroalimentare; Il tecnico di allevamento;
Repertorio EBNA	
Repertorio ENFEA	
Repertorio OBNF	
Repertorio nazionale delle figure per i percorsi I.F.T.S	AGRICOLTURA; Tecnico superiore delle produzioni animali AGRICOLTURA; Tecnico superiore delle produzioni vegetali
Repertori regionali per la Formazione professionale	

Fonti documentarie	Contratto collettivo nazionale quadri e impiegati agricoli. Contratto collettivo nazionale operai agricoli. Contratto colletivo nazionale dirigenti agricoltura. http//borsalavorolombardia.net. http//www.regione.toscana.it. http//www.regione.emilia- romagna.it. http//www.isfol.it/orientaonline. ARSIA/IRPET: Rapporto sulla agricoltura toscana 2004. Evoluzione strutturale agricoltura e fabbisogni formativi, Cipa-at-IRIPA

ELENCO AREE DI ATTIVITA'

DENOMINAZIONE ADA	Progettazione aziendale e interaziendale
Descrizione della performance	Elaborare piani per lo sviluppo dell'impresa agricola singola o di più imprese che perseguono obiettivi comuni grazie alla conoscenza delle norme vigenti, delle caratteristiche dell'impresa e del territorio
UC 312	
Capacità	Identificare gli obiettivi di sviluppo aziendale o interaziendale con il coinvolgimento e la condivisione degli operatori direttamente interessati
Capacità	Pianificare azioni specifiche per raggiungere gli obiettivi previsti nei tempi ritenuti congrui e con l'impiego di risorse adeguate
Capacità	Valutare l'andamento delle azioni svolte monitorando anche il grado di soddisfazione degli operatori
Capacità	Gestire le attività progettuali in accordo con gli operatori
Capacità	Analizzare dati, fonti di dati, informazioni, notizie e opportunità sulla base degli obiettivi prestabiliti attraverso strumenti quali computer o testi
Conoscenza	Caratteristiche tecniche, strutturali, gestionali, organizzative dell'impresa per poterne mettere in luce le criticità e gli eventuali punti di forza
Conoscenza	Normative principali di riferimento del comparto agricolo per cogliere i vincoli e le opportunità di sviluppo per l'impresa
Conoscenza	Caratteristiche di territorio e operatori pubblici e privati che possono interagire nel settore a vario titolo per poter cogliere le opportunità di sviluppo dirette o indirette relative all'impresa
Conoscenza	Tecniche di valutazione e monitoraggio per controllare i vari stati di avanzamento del progetto e la loro rispondenza agli obiettivi prefissati

DENOMINAZIONE ADA	Erogazione consulenza tecnica
Descrizione della performance	Fornire indicazioni e consigli per il miglior sviluppo delle coltivazioni, degli allevamenti e dell'attività d'impresa, secondo le procedure ed i metodi produttivi predefiniti e gli indirizzi tecnico economici scelti dall'impresa grazie ad una buona conoscenza dell'ambiente produttivo, delle caratteristiche del territorio, dei mercati e delle normative in materia di politica agricola
UC 258	
Capacità	Individuare le aree di criticità dell'impresa con l'aiuto dell'imprenditore ed analizzare le possibili soluzioni sulla base delle condizioni oggettive della stessa impresa e del contesto organizzativo
Capacità	Applicare le norme sulla sicurezza dei luoghi di lavoro riconoscendo le diverse applicazioni sulla base delle diversità organizzative e strutturali delle imprese
Capacità	Monitorare gli effetti delle azioni di consulenza, attraverso verifiche di gradimento e verifiche di efficacia delle azioni svolte
Capacità	Realizzare attività di divulgazione in modo efficace nei confronti delle varie tipologie di interlocutore
	Internet, posta elettronica e principali applicativi software

Conoscenza	
Conoscenza	Tecniche di gestione dei gruppi e problem solving per poter svolgere in modo efficiente ed efficace il ruolo di consulenza
Conoscenza	Norme principali in materia agricola e di politica agricola per poter esporre alle imprese sia i vincoli sia le opportunità che tali norme possono offrire
Conoscenza	Caratteristiche tecniche, organizzative, sociali e gestionali delle imprese e del territorio per conoscere nel miglior modo i problemi e poter definire obiettivi per le soluzioni
Conoscenza	Elementi base di comunicazione per rapportarsi in modo efficace con gli operatori del settore

DENOMINAZIONE ADA	Analisi e monitoraggio delle produzioni e dello sviluppo
Descrizione della performance	Verificare la produzione agricola e di servizi dell'impresa e le possibilità di sviluppo nel rispetto delle vocazioni produttive, delle scelte imprenditoriali e delle norme vigenti
UC 1492	
Capacità	Applicare meccanismi di monitoraggio e verifica alle azioni proposte attraverso il controllo di indicatori di riferimento
Capacità	Coinvolgere imprenditore e operatori dell'impresa nella condivisione di un progetto produttivo sapendo trasferire le necessarie competenze con approprate tecniche di comunicazione
Capacità	Gestire i vari metodi produttivi secondo le disposizioni burocratiche e tecniche in vigore
Conoscenza	Fonti normative e tecniche relative ai vari metodi di produzione, convenzionale, biologico, integrato, biodinamico per fare le scelte produttive più adatte alle condizioni gestionali e tecnico-strutturali dell'impresa
Conoscenza	Tecniche di auditing per una migliore conoscenza e comprensione di dati, condizioni, informazioni allo scopo di elaborare una consulenza meglio focalizzata sulle reali condizioni aziendali
Conoscenza	Normativa comunitaria, nazionale e regionale relativa alle disposizioni ed alle opportunità in materia di agricoltura e di attività connesse per poter mettere a disposizione delle imprese linee di sviluppo ed opportunità sulla base della normativa vigente

REGIONE TOSCANA SETTORE FSE E SISTEMA DELLA FORMAZIONE E DELL ORIENTAMENTO
REPERTORIO REGIONALE DELLE FIGURE PROFESSIONALI (RRFP)
DETTAGLIO SCHEDA FIGURA PROFESSIONALE

Denominazione Figura	addetto agli interventi tecnici ed agronomici sulle coltivazioni e alla gestione di impianti, macchine ed attrezzature (129)
Settori di riferimento	agricoltura zootecnia silvicoltura e pesca (1)
Ambito di attività	produzione di beni e servizi
Livello di complessità	gruppo-livello A
Descrizione	Provvede a tutte le operazioni relative alla lavorazione e alla fertilizzazione dei terreni, alle semine, ai trattamenti fitosanitari, alle potature, alla raccolta e a tutte le altre lavorazioni agronomiche e di coltivazione delle produzioni. Si occupa anche di tutte le operazioni relative alle produzioni animali (alimentazione, mungitura ecc.) a livello esecutivo
Contesto di esercizio	
Tipologia Rapporti di lavoro	Si inserisce di solito come dipendente a tempo indeterminato o determinato in aziende agricole singole o associate, società di servizi per l'agricoltura e ditte di contoterzismo
Collocazione contrattuale	Il riferimento base è quello del contratto degli operai agricoli
Collocazione organizzativa	Il lavoro viene spesso eseguito in gruppo sotto la guida di un responsabile o di un caposquadra e può essere di natura stagionale specie per quanto riguarda le operazioni di potatura e raccolta
Opportunità sul mercato del lavoro	Pur con una sempre più accentuata meccanizzazione l'agricoltura necessita sempre di un largo impiego di manodopera specialmente in certe operazioni colturali (le potature e le raccolte) e per l'utilizzo delle macchine agricole. La figura ha buone opportunità di lavoro se si specializza in certi tipi di coltivazione o di allevamento
Percorsi formativi	Pur non essendo richiesto un particolare titolo di studio è preferibile che sia un titolo di istruzione secondaria superiore in campo agricolo (perito agrario o equipollenti) o legato a percorsi formativi specifici nel settore
Indici di conversione	
Sistemi di classificazione a fini statistici	
ISCO 1988	833 - AGRICULTURAL AND OTHER MOBILE-PLANT OPERATORS - 8331 - Motorised farm and forestry plant operators 827 - FOOD AND RELATED PRODUCTS MACHINE OPERATORS - 8273 - Grain- and spice-milling-machine operators 611 - MARKET GARDENERS AND CROP GROWERS - 6113 - Gardeners, horticultural and nursery growers
ISTAT Professioni (CP2001)	7.4.3.1 - Conduttori di trattori agricoli 7.4.3.2 - Conduttori di macchine raccoglitrici, trinciatrici e pressatrici agricole 6.4.1.1 - Agricoltori e operai agricoli specializzati di colture in pieno campo 7.4.3.4 - Conduttori di macchine per la raccolta di prodotti agricoli (barbabietola, patata, frutta, uva e ortive) 7.4.3.3 - Conduttori di mietitrebbiatrici 6.4.1.4 - Agricoltori e operai agricoli specializzati di colture miste 6.4.1.2 - Agricoltori e operai agricoli specializzati di coltivazioni legnose agrarie (vite, olivo, agrumi e alberi da frutta) 6.4.1.3 - Agricoltori e operai agricoli specializzati di vivai, di coltivazioni di fiori, piante ornamentali, di ortive protette o di orti stabili
Sistemi di classificazione e repertori di descrizione	
Unioncamere EXCELSIOR	40.10.04 - Conduttori di macchine agricole e per la silvicoltura
Repertorio Professioni ISFOL	
Repertorio EBNA	
Repertorio ENFEA	
Repertorio OBNF	
Repertorio nazionale delle figure per i percorsi I.F.T.S	

Repertori regionali per la Formazione professionale	
Fonti documentarie	Contratto collettivo nazionale quadri e impiegati agricoli. Contratto collettivo nazionale operai agricoli. Contratto colletivo nazionale dirigenti agricoltura. http//borsalavorolombardia.net. http//www.regione.toscana.it. http//www.regione.emilia- romagna.it. http//www.isfol.it/orientaonline. ARSIA/IRPET: Rapporto sulla agricoltura toscana 2004. Evoluzione strutturale agricoltura e fabbisogni formativi, Cipa-at-IRIPA

ELENCO AREE DI ATTIVITA'

DENOMINAZIONE ADA	Verifica e controllo delle attività
Descrizione della performance	Verificare gli effetti dell'applicazione delle tecniche dei principali metodi produttivi e le principali norme che regolano l'attività tenendo presenti, nella fase applicativa, quali siano gli indirizzi tecnico-produttivi e di mercato decisi dall'impresa
UC 1052	
Capacità	Applicare le regole dell'autocontrollo e dell'igiene alimentare nelle operazioni che richiedono tale osservanza e secondo le direttive impartite dal responsabile dell'impresa
Capacità	Applicare le regole di coltivazione dei diversi metodi di coltivazione (convenzionale, integrato e biologico) sulla base delle indicazioni operative adottate dall'impresa
Capacità	Applicare le norme sulla sicurezza dei luoghi di lavoro concordate anche con il responsabile dell'impresa
Conoscenza	Metodi di produzione (convenzionale, integrato, biologico e biodinamico) per poter operare nel quadro delle direttive aziendali e nel rispetto dei contenuti tecnici dei vari metodi produttivi
Conoscenza	Normativa sulla sicurezza nei luoghi di lavoro per compiere le varie attività nel rispetto della sicurezza propria e degli altri operatori
Conoscenza	Normativa di base sulla sicurezza alimentare per poter esercitare le varie fasi di lavorazione nel rispetto dei vincoli di legge e della sicurezza alimentare

DENOMINAZIONE ADA	Conduzione delle produzioni
Descrizione della performance	Eseguire gli interventi tecnici ed agronomici sulle coltivazioni scegliendo il momento migliore per condizioni climatiche, stadio di svilupo della coltivazione e condizioni fitopatologiche della coltivazione
UC 1050	
Capacità	Curare lo stato fitosanitario delle piante sulla base della valutazione delle stato stesso e delle disposizioni ricevute
Capacità	Eseguire le operazioni di concimazione, potatura e raccolta, sapendo scegliere il periodo più adatto per lo stato vegetativo della pianta e sulla base delle scelte produttive dell'azienda
Capacità	Eseguire le lavorazioni del terreno in sicurezza e nei tempi correti
Conoscenza	Caratteristiche delle lavorazioni del terreno per preparare il terreno alle coltivazioni e gestirne la struttura durante la coltivazione
Conoscenza	Tecniche di potatura e di raccolta per allevare le coltivazioni secondo lo standard produttivo scelto e raccogliere i prodotti nel modo più efficiente e sicuro
Conoscenza	Peculiarità di semine e trapianti per iniziare le coltivazioni rispettandone le caratteristiche vegetali, botaniche e di sviluppo
Conoscenza	Basi di fisiologia delle piante e di botanica per comprendere le fasi fenologiche delle coltivazioni, le loro caratteristiche e i loro fabbisogni

Conoscenza	Caratteristiche dei trattamenti fitosanitari e diserbi per garantire il corretto sviluppo delle coltivazioni ed una produzione adeguata nel rispetto delle norme sugli usi dei prodotti fitosanitari e dei diserbanti
Conoscenza	Caratteristiche delle concimazioni per migliorare lo stato di fertilità dei suoli nel rispetto delle problematiche ambientali e delle caratteristiche del terreno e delle piante

DENOMINAZIONE ADA	Gestione impianti, macchine ed attrezzature
Descrizione della performance	Curare gli impianti, le macchine e le attrezzature aziendali nel modo più idoneo e nel rispetto delle procedure di impiego e delle norme di sicurezza, curandone anche le elementari norme di manutenzione
UC 1051	
Capacità	Impiegare le principali attrezzature agricole conoscendone l'uso specifico e le migliori condizioni di utilizzo
Capacità	Eseguire interventi di manutenzione ordinaria secondo specifiche direttive dell'azienda per permettere alle macchine e alle attrezzature di essere sempre efficienti
Capacità	Guidare le macchine agricole nel rispetto del codice della strada e delle norme di sicurezza
Capacità	Eseguire interventi di manutenzione degli impianti produttivi nei momenti adatti e nelle condizioni di sicurezza previste dalle norme
Conoscenza	Principali tipi e caratteristiche di impianti produttivi arborei ed erbacei per curarne la tenuta e la manutenzione ordinaria ai fini della migliore produttività
Conoscenza	Norme sulla sicurezza dei luoghi di lavoro per operare sempre in condizioni di sicurezza propria e degli eventuali altri operatori
Conoscenza	Caratteristiche delle principali macchine agricole per facilitare e migliorare le lavorazioni sia in termini di tempo che di qualità
Conoscenza	Principali procedure di manutenzione macchine ed attrezzature per far sì che le macchine siano sempre pronte all'uso e possano operare in condizioni di sicurezza ed affidabilità

REGIONE TOSCANA SETTORE FSE E SISTEMA DELLA FORMAZIONE E DELL ORIENTAMENTO
REPERTORIO REGIONALE DELLE FIGURE PROFESSIONALI (RRFP)
DETTAGLIO SCHEDA FIGURA PROFESSIONALE

Denominazione Figura	addetto alle operazioni di innesto e potatura (131)
Settori di riferimento	agricoltura zootecnia silvicoltura e pesca (1)
Ambito di attività	produzione di beni e servizi
Livello di complessità	gruppo-livello A
Descrizione	Si occupa delle varie operazioni legate alla potatura delle piante ed alla scelta delle forme di allevamento e, nel caso di innesto, anche delle varietà più opportune ed adeguate alle scelte produttive aziendali anche con l'impiego di macchine ed attrezzature specifiche facilitatrici delle varie operazioni
Contesto di esercizio	
Tipologia Rapporti di lavoro	Solitamente è un dipendente a tempo determinato o indeterminato di azienda agricola, cooperativa, consorzio o società di servizi in agricoltura
Collocazione contrattuale	Contratto collettivo nazionale operai agricoli - operaio agricolo, avventizio o specializzato
Collocazione organizzativa	Spesso si tratta di un lavoro stagionale, perchè concentrato in alcuni periodi dell'anno, svolto in gruppo o in squadra e come nel caso dell'innesto concentrato in specifiche fasi della coltivazione. Le lavorazioni sono svolte all'aria aperta in posizioni spesso disagiate con l'uso di scale e di altri dispositivi e strumenti, pertanto viene richiesta anche una certa resistenza fisica. Il lavoratore deve possedere buone capacità di saper lavorare in gruppo e coordinarsi con altri colleghi. Risponde di solito ad un caposquadra
Opportunità sul mercato del lavoro	Innesto e potatura sono due funzioni specialistiche molto richieste in agricoltura. Specialmente la potatura dell'olivo e della vite rappresentano una buona opportunità di lavoro in Toscana, grazie alla vasta diffusione di questo tipo di coltivazioni. L'innesto può rappresentare un'oppportunità in più specialmente in zone vivaistiche. In queste ultime il periodo lavorativo può essere prolungato
Percorsi formativi	Non è richiesto un titolo di studio particolare. Una formazione completa può essere acquisita con il conseguimento del titolo di istruzione secondaria superiore ad indirizzo tecnico per periti agrari. Conosce i principi della botanica e i principali aspetti fitosanitari delle piante e deve essere in grado di lavorare in squadra e disporre di una certa velocità di esecuzione, agilità e prudenza nell'uso di macchine, attrezzi da taglio e scale
Indici di conversione	
Sistemi di classificazione a fini statistici	
ISCO 1988	611 - MARKET GARDENERS AND CROP GROWERS - 6113 - Gardeners, horticultural and nursery growers
ISTAT Professioni (CP2001)	6.4.1.1 - Agricoltori e operai agricoli specializzati di colture in pieno campo 6.4.1.4 - Agricoltori e operai agricoli specializzati di colture miste 6.4.1.2 - Agricoltori e operai agricoli specializzati di coltivazioni legnose agrarie (vite, olivo, agrumi e alberi da frutta) 6.4.1.3 - Agricoltori e operai agricoli specializzati di vivai, di coltivazioni di fiori, piante ornamentali, di ortive protette o di orti stabili
Sistemi di classificazione e repertori di descrizione	
Unioncamere EXCELSIOR	40.10.05 - Addetti alle coltivazioni
Repertorio Professioni ISFOL	
Repertorio EBNA	
Repertorio ENFEA	
Repertorio OBNF	
Repertorio nazionale delle figure per i percorsi I.F.T.S	
Repertori regionali per la Formazione professionale	

Fonti documentarie	Contratto collettivo nazionale quadri e impiegati agricoli. Contratto collettivo nazionale operai agricoli. Contratto colletivo nazionale dirigenti agricoltura. http//borsalavorolombardia.net. http//www.regione.toscana.it. http//www.regione.emilia- romagna.it. http//www.isfol.it/orientaonline. ARSIA/IRPET: Rapporto sulla agricoltura toscana 2004. Evoluzione strutturale agricoltura e fabbisogni formativi, Cipa-at-IRIPA

ELENCO AREE DI ATTIVITA'

DENOMINAZIONE ADA	Innesto
Descrizione della performance	Eseguire operazioni di modifica della pianta portainnesto attraverso inserimento di una diversa pianta madre grazie alla conoscenza del tipo di coltivazione, delle scelte produttive aziendali, delle norme di sicurezza
UC 1158	
Capacità	Verificare che gli interventi avvengano in condizioni di sicurezza nel rispetto delle normative in vigore
Capacità	Scegliere il tipo di innesto sulla base dei risultati che si intendono ottenere sul piano produttivo e delle condizioni di sviluppo e fitosanitarie delle piante
Capacità	Individuare il periodo migliore per eseguire gli innesti, tenendo conto delle caratteristiche delle piante e delle reazioni vegetative sia delle piante madri che dei portainnesti
Conoscenza	Norme relative alla sicurezza sui luoghi di lavoro ed alla commercializzazione e trasporto delle piante per garantire lo svolgimento delle operazioni in completa sicurezza e nel rispetto delle norme relative alla commercializzazione ed al trasporto delle piante
Conoscenza	Elementi di botanica per comprendere i meccanismi fisiologici che stanno alla base della riuscita dell'innesto
Conoscenza	Tipi di innesto per poter scegliere il tipo più adatto alla coltivazione cui sono destinate le piante e agli obiettivi produttivi che si intendono perseguire

DENOMINAZIONE ADA	Controllo e gestione della sicurezza
Descrizione della performance	Gestire macchine strumenti e attrezzature necessarie in condizioni di sicurezza in relazione al tipo di coltivazione, all'obiettivo produttivo scelto, al tipo di pianta, alle condizioni ambientali e del territorio
UC 877	
Capacità	Impiegare attrezzature specifiche, scale e strumenti per il taglio in condizioni di sicurezza
Capacità	Guidare le macchine agricole nelle condizioni caratterizzanti ciascuna tipologia di coltivazione
Capacità	Gestire la manutenzione ordinaria di macchine ed attrezzi per il loro migliore utilizzo e per la sicurezza dell'operatore
Conoscenza	Norme sulla sicurezza negli ambienti di lavoro allo scopo di ridurre al massimo i rischi per l'operatore e per gli eventuali colleghi
Conoscenza	Utilizzo di mezzi meccanici per compiere o agevolare il lavoro allo scopo di velocizzare l'attività e ridurre i rischi
Conoscenza	Criteri di manutenzione ordinaria di macchine e attrezzi per mantenerli in perfetto stato di uso e ridurre i rischi di inefficacia delle operazioni e di sicurezza dell'operatore
Conoscenza	Impiego di strumenti per il taglio (forbici, coltelli, seghe a mano o a motore) per effettuare tagli, potature e incisioni

DENOMINAZIONE ADA	Potatura
Descrizione della performance	Effettuare la potatura utilizzando le tecniche più adeguate alle condizioni della pianta, ai risultati che da essa si vogliono ottenere e alle condizioni fitosanitarie e ambientali
UC 876	
Capacità	Collocare le potature nel periodo vegetativo migliore per la pianta per non compromettere la risposta vegetativa prevedendo i tempi necessari e garantendo l'efficienza degli attrezzi
Capacità	Dare la forma di allevamento prescelta sulla base di considerazioni di carattere produttivo o di sviluppo della pianta
Capacità	Eseguire operazioni di taglio con gli strumenti idonei e in condizioni di sicurezza
Capacità	Eseguire le operazioni di legatura, sanificazione, raccolta dei residui sulla base delle esigenze della pianta e delle scelte dell'impresa
Conoscenza	Tipi e tecniche di potatura per ottenere dalla pianta risultati in termini produttivi, sanitari e di sviluppo auspicati dall'impresa
Conoscenza	Portamento delle piante per adeguare le operazioni allo stesso o per modificarlo se necessario
Conoscenza	Norme sulla sicurezza nei luoghi di lavoro per garantire in ogni fase la sicurezza propria e dei colleghi
Conoscenza	Forme di allevamento delle varie coltivazioni per scegliere la più adatta agli obiettivi da raggiungere e la più idonea alla situazione botanica e fisiologica della pianta

REGIONE TOSCANA SETTORE FSE E SISTEMA DELLA FORMAZIONE E DELL ORIENTAMENTO
REPERTORIO REGIONALE DELLE FIGURE PROFESSIONALI (RRFP)
DETTAGLIO SCHEDA FIGURA PROFESSIONALE

Denominazione Figura	tecnico delle attività di conduzione del vigneto e di gestione della cantina (132)
Settori di riferimento	agricoltura zootecnia silvicoltura e pesca (1)
Ambito di attività	produzione di beni e servizi
Livello di complessità	gruppo-livello B
Descrizione	Trova impiego in tutte le attività della filiera vitivinicola, sia per la conduzione del vigneto, dove si occupa delle varie operazioni colturali (lavorazione del terreno, potatura delle viti, concimazione e difesa dell'impianto) sia per la gestione della cantina, dove si occupa delle varie fasi del processo di vinificazione, svolgendo, se necessario, anche una piccola manutenzione dell'impianto
Contesto di esercizio	
Tipologia Rapporti di lavoro	E' una figura che opera prevalentemente sotto forma di lavoro dipendente in aziende vitivinicole
Collocazione contrattuale	CCNL del settore agricoltura ed attività affini come figura di II° o III° livello
Collocazione organizzativa	Questa figura professionale può svolgere le funzioni suddette in piena autonomia nell'ambito di un gruppo di lavoro, ma può anche essere lui stesso a programmare e coordinare specifiche attività nel corso del ciclo produttivo, sia in campo che in cantina. In imprese medio-grandi questa figura può dipendere da un capo tecnico, da un enologo e/o dal titolare, ed occuparsi solo di specifiche mansioni nell'ambito dell'attività di campo o di quella di cantina. In piccole imprese la sua attività può espandersi fino a coprire l'intera fase di campo o di cantina
Opportunità sul mercato del lavoro	Malgrado sussista ormai da qualche anno un forte disagio di questo comparto produttivo, le sue dimensioni in Toscana sono tali da rappresentare tuttora un buon bacino per l'impiego di personale tecnico. Risulta inoltre che la reperibilità di figure ad elevata professionalità sia tuttora difficoltosa, lasciando quindi intravedere un incremento della domanda di tali figure
Percorsi formativi	Lo svolgimento del lavoro di tecnico delle produzioni vitivinicole richiede il possesso di un titolo di istruzione secondaria superiore ad indirizzo tecnico come perito agrario o agrotecnico. Può essere elemento qualificante aver frequentato corsi di formazione post diploma specifici
Indici di conversione	
Sistemi di classificazione a fini statistici	
ISCO 1988	827 - FOOD AND RELATED PRODUCTS MACHINE OPERATORS - 8278 - Brewers-, wine and other beverage machine operators 321 - LIFE SCIENCE TECHNICIANS AND RELATED ASSOCIATE PROFESSIONALS - 3212 - Agronomy and forestry technicians 221 - LIFE SCIENCE PROFESSIONALS - 2213 - Agronomists and related professionals 321 - LIFE SCIENCE TECHNICIANS AND RELATED ASSOCIATE PROFESSIONALS - 3211 - Life science technicians 611 - MARKET GARDENERS AND CROP GROWERS - 6113 - Gardeners, horticultural and nursery growers
ISTAT Professioni (CP2001)	7.3.2.8 - Vinificatori industriali, birrai ed operai addetti a macchinari per la preparazione di liquori e bevande analcoliche e gassate 3.2.2.3 - Tecnici biochimici ed assimilati 3.2.2.1 - Tecnici agronomi e forestali 6.4.1.2 - Agricoltori e operai agricoli specializzati di coltivazioni legnose agrarie (vite, olivo, agrumi e alberi da frutta) 2.3.1.3 - Agronomi ed assimilati
Sistemi di classificazione e repertori di descrizione	
Unioncamere EXCELSIOR	
Repertorio Professioni ISFOL	Agroalimentare; Il perito agrario; Agroalimentare; Il tecnologo delle produzioni alimentari; Agroalimentare; L'enologo;
Repertorio EBNA	
Repertorio ENFEA	
Repertorio OBNF	

Repertorio nazionale delle figure per i percorsi I.F.T.S	
Repertori regionali per la Formazione professionale	
Fonti documentarie	CCNL settore agricoltura. http://www.cnel.it/archivio/contratti_lavoro/nazionali/tipo.asp sett=A&per=n. Progetto APPROC, Settore Agricoltura, Comparto Vitivinicolo. Co.Se.Fi. Assindustria Firenze. ISFOL - Repertorio delle Professioni, http://www.isfol.it/orientaonline/consulta/aree_occupazionali.asp. GMP - Guida al mondo delle professioni. http://www.professioni.info/. ARSIA/IRPET: Rapporto sulla agricoltura toscana 2004. Cooperativa CRAMARS - http://www.coopcramars.it/

ELENCO AREE DI ATTIVITA'

DENOMINAZIONE ADA	Concimazione del vigneto
Descrizione della performance	Pianificare la concimazione del vigneto in relazione alle caratteristiche e alle esigenze dell'impianto (giovane o adulto) utilizzando i prodotti fertilizzanti presenti sul mercato
UC 888	
Capacità	Scegliere i prodotti in relazione alla tipologia di intervento da effettuare (concimazione di fondo, di mantenimento o straordinaria)
Capacità	Riconoscere i sintomi di carenze nutritive sulle piante di vite in coltivazione per intervenire con apporti fertilizzanti
Capacità	Organizzare un piano di concimazione in relazione al tipo di piante ed alla loro età
Capacità	Utilizzare i prodotti fertilizzanti in modo tale da evitare danni legati ad errori di dosaggio o di distribuzione
Conoscenza	Principali tipologie di concimi e fertilizzanti in commercio al fine di individuare i prodotti da impiegare in campo
Conoscenza	Esigenze nutritive delle piante di vite sia nella fase di crescita che nella fase adulta
Conoscenza	Caratteristiche agronomiche del vigneto per impostare l'intervento di concimazione

DENOMINAZIONE ADA	Gestione del terreno
Descrizione della performance	Effettuare le operazioni colturali, quali lavorazioni, inerbimento, diserbo, legate alla gestione del terreno allo scopo di mantenere elevata la fertilità del terreno e le sue potenzialità produttive
UC 891	
Capacità	Utilizzare i mezzi meccanici a disposizione dell'azienda per le varie operazioni colturali
Capacità	Monitorare l'inerbimento di un vigneto procedendo agli sfalci dell'erba per mantenere il cotico erboso in condizioni ottimali
Capacità	Programmare un piano di lavorazioni stagionale per un vigneto
Capacità	Programmare il piano delle lavorazioni e tecniche colturali sulla base degli indicatori agronomici
Conoscenza	Principali tipologie di lavorazioni del vigneto per una loro applicazione nelle varie tipologie pedo-climatiche
Conoscenza	Principi guida delle tecniche di coltivazione del vigneto per poter impostare un piano di coltivazione
Conoscenza	Caratteristiche delle macchine per la lavorazione ed il diserbo del terreno al fine di un loro impiego efficace ed in sicurezza
Conoscenza	Principi guida delle tecniche di inerbimento e diserbo per la gestione del suolo nel vigneto

DENOMINAZIONE ADA	Operazioni di cantina
Descrizione della performance	Effettuare le varie operazioni di cantina relative alla trasformazione dell'uva in vino, al monitoraggio del processo di invecchiamento, al controllo e alla manutenzione delle attrezzature di cantina
UC 892	
Capacità	Recepire ed applicare con efficacia le eventuali indicazioni dell'enologo
Capacità	Adattare le condizioni di lavorazione delle macchine alle caratteristiche della materia prima
Capacità	Controllare le varie fasi del processo di vinificazione, conservazione, invecchiamento, imbottigliamento
Capacità	Diagnosticare le eventuali anomalie nel processo di vinificazione
Capacità	Svolgere le operazioni di pulitura e di piccola manutenzione dell'impianto
Capacità	Controllare il grado di maturazione e lo stato sanitario delle uve che arrivano alla cantina
Conoscenza	Norme di igiene nella cantina per un miglioramento degli standard qualitativi di produzione
Conoscenza	Caratteristiche delle principali cultivar di vite della zona per poter seguire il processo di vinificazione
Conoscenza	Caratteristiche di un sistema di imbottigliamento per la commercializzazione del prodotto
Conoscenza	Caratteristiche tecniche e di funzionamento delle macchine e delle attrezzature per la gestione del processo di vinificazione
Conoscenza	Caratteristiche e patologie delle uve che arrivano alla cantina al fine di una valutazione qualitativa della materia prima
Conoscenza	Elementi di base della evoluzione di un vino per gestire la fase di conservazione e/o invecchiamento del prodotto
Conoscenza	Norme di sicurezza sui luoghi di lavoro per minimizzare i rischi derivanti dall'impiego dei macchinari

DENOMINAZIONE ADA	Potatura del vigneto
Descrizione della performance	Effettuare le potature di allevamento e di produzione del vigneto utilizzando gli appositi strumenti, rispettando i parametri di un impiego in sicurezza
UC 878	
Capacità	Programmare le potature delle piante in relazione alle esigenze delle piante ed al tipo di intervento richiesto, per ottenere la massima risposta da parte delle viti
Capacità	Verificare che l'intervento di potatura avvenga in condizioni di sicurezza per gli operatori
Capacità	Svolgere una manutenzione ordinaria degli attrezzi utilizzati per la potatura
Capacità	Scegliere quali rami e branche tagliare in relazione al tipo di intervento richiesto
Conoscenza	Norme per la sicurezza nei luoghi di lavoro per garantire il rispetto delle relative procedure negli interventi di potatura
Conoscenza	Caratteristiche di base della risposta delle piante agli interventi di potatura per

	impostare un piano di potatura
Conoscenza	Caratteristiche degli strumenti di lavoro quali forbici e seghetti, per un loro corretto impiego in sicurezza sulle piante
Conoscenza	Principi guida delle tecniche e degli interventi di potatura sulla vite per rispondere alle esigenze di questa specie
Conoscenza	Tecniche di potatura integrata con l'uso di macchine potatrici per una velocizzazione delle relative operazioni
Conoscenza	Forme di allevamento della vite al fine di indirizzare la crescita delle piante nel vigneto

DENOMINAZIONE ADA	Vendemmia del vigneto
Descrizione della performance	Pianificare l'attività della vendemmia controllando che gli operai e i macchinari operino con efficacia e in sicurezza
UC 874	
Capacità	Allestire un cantiere di raccolta dell'uva in aziende vitivinicole e impostarlo in modo che preveda l'impiego di una vendemmiatrice meccanica
Capacità	Gestire il trasporto del prodotto vendemmiato fino alla cantina
Capacità	Decidere quando avviare la vendemmia stabilendo le priorità tra i vari appezzamenti dell'azienda
Capacità	Monitorare lo svolgimento della vendemmia con flessibilità e rapidità
Conoscenza	Caratteristiche principali e varie tipologie di vendemmiatrici meccaniche che possono essere oggi utilizzate in aziende vitivinicole
Conoscenza	Livello e tipologia di meccanizzazione a disposizione in azienda per determinare le modalità e i tempi di vendemmia
Conoscenza	Metodologie di gestione e di organizzazione efficace di un cantiere di raccolta allo scopo di ridurre i tempi della vendemmia
Conoscenza	Caratteristiche fisiche e agronomiche dell'area di produzione al fine di stabilire il momento per allestire il cantiere di raccolta
Conoscenza	Norme sulla sicurezza nei luoghi di lavoro per garantire il rispetto delle relative procedure durante la vendemmia

DENOMINAZIONE ADA	Difesa del vigneto
Descrizione della performance	Effettuare la difesa dell'impianto di vite da attacchi parassitari di origine animale e vegetale con un monitoraggio attento dell'area di coltivazione
UC 890	
Capacità	Impostare un programma di difesa del vigneto con prodotti e tecniche biologiche o a ridotto impatto ambientale, individuando il momento per il trattamento, in relazione alle condizioni ambientali ed alla gravità e pericolosità dell'attacco parassitario
Capacità	Riconoscere i sintomi di una eventuale presenza di parassiti di origine animale e vegetale sulle piante di vite per poter impostare un programma di difesa del vigneto
Capacità	Riconoscere la presenza di un attacco di natura parassitaria sulle piante di vite valutandone l'estensione e la gravità per pianificare gli interventi necessari
Capacità	Effettuare i trattamenti mantenendo un elevato standard di sicurezza per gli operatori e per le piante
Conoscenza	Criteri di impiego dei vari prodotti per la difesa in relazione alle varie fasi fenologiche delle piante ed alla tossicità acuta e residuale
Conoscenza	Elementi di base per una strategia di difesa di tipo integrato o biologico a basso impatto ambientale per limitare l'impiego di prodotti inquinanti in pieno campo sulla vite
Conoscenza	Dinamiche di comportamento dei parassiti sulle essenze vegetali interessate per attuare una loro difesa efficace
Conoscenza	Principali tipologie di prodotti insetticidi e anticrittogamici presenti in commercio per individuare i formulati da utilizzare nel vigneto

REGIONE TOSCANA SETTORE FSE E SISTEMA DELLA FORMAZIONE E DELL ORIENTAMENTO
REPERTORIO REGIONALE DELLE FIGURE PROFESSIONALI (RRFP)
DETTAGLIO SCHEDA FIGURA PROFESSIONALE

Denominazione Figura	tecnico delle attività di conduzione dell'oliveto e di gestione del frantoio (133)
Settori di riferimento	agricoltura zootecnia silvicoltura e pesca (1)
Ambito di attività	produzione di beni e servizi
Livello di complessità	gruppo-livello B
Descrizione	Opera in tutte le attività della filiera olivo-olio, sia per la conduzione dell'oliveto, dove si occupa delle varie operazioni colturali (lavorazione del terreno, potatura degli olivi, concimazione e difesa dell'impianto) sia per la gestione del frantoio, dove si colloca nelle varie fasi del processo di trasformazione delle olive in olio, dalla lavatura delle olive, alla loro frangitura, alla estrazione dell'olio, fino a svolgere una piccola manutenzione dell'impianto
Contesto di esercizio	
Tipologia Rapporti di lavoro	Opera prevalentemente sotto forma di lavoro dipendente in aziende di settore, anche se non sono escluse forme di lavoro autonomo
Collocazione contrattuale	CCNL del settore agricoltura ed attività affini come figura di II° o III° livello
Collocazione organizzativa	Questa figura professionale può svolgere le funzioni suddette in piena autonomia nell'ambito di un gruppo di lavoro, ma può anche ritrovarsi lui stesso a programmare e coordinare delle specifiche attività nel corso del ciclo produttivo
Opportunità sul mercato del lavoro	Oltre all'inserimento nelle aziende della filiera olivicolo-olearia, gli sbocchi professionali includono l'attività di consulenza per l'olivicoltura e l'elaiotecnia, la produzione e la distribuzione nel settore agro-alimentare. Le opportunità di lavoro, potenzialmente interessanti nel territorio regionale, appaiono molto legate a una certa crisi strutturale dell'intero comparto olivo-oleicolo, che punta a una qualificazione del prodotto, piuttosto che a incrementi quantitativi della produzione
Percorsi formativi	Lo svolgimento del lavoro di tecnico delle produzioni olivo-oleicole richiede il possesso di un titolo di istruzione secondaria superiore come perito agrario o agrotecnico. Per aumentare competenza e professionalità può aver frequentato corsi di formazione post diploma specifici
Indici di conversione	
Sistemi di classificazione a fini statistici	
ISCO 1988	221 - LIFE SCIENCE PROFESSIONALS - 2213 - Agronomists and related professionals 321 - LIFE SCIENCE TECHNICIANS AND RELATED ASSOCIATE PROFESSIONALS - 3211 - Life science technicians 827 - FOOD AND RELATED PRODUCTS MACHINE OPERATORS - 8273 - Grain- and spice-milling-machine operators 611 - MARKET GARDENERS AND CROP GROWERS - 6113 - Gardeners, horticultural and nursery growers
ISTAT Professioni (CP2001)	3.2.2.3 - Tecnici biochimici ed assimilati 7.3.1.2 - Operai addetti agli impianti per la trasformazione delle olive 3.2.2.1 - Tecnici agronomi e forestali 6.4.1.2 - Agricoltori e operai agricoli specializzati di coltivazioni legnose agrarie (vite, olivo, agrumi e alberi da frutta) 2.3.1.3 - Agronomi ed assimilati
Sistemi di classificazione e repertori di descrizione	
Unioncamere EXCELSIOR	
Repertorio Professioni ISFOL	Agroalimentare; Il perito agrario; Agroalimentare; Il tecnologo delle produzioni alimentari;
Repertorio EBNA	
Repertorio ENFEA	
Repertorio OBNF	
Repertorio nazionale delle figure per i percorsi I.F.T.S	
Repertori regionali per la Formazione professionale	

Fonti documentarie	CCNL settore agricoltura. http://www.cnel.it/archivio/contratti_lavoro/nazionali/tipo.asp sett=A&per=n. Progetto APPROC, Settore Agricoltura, Olivicoltura. Co.Se.Fi. Assindustria Firenze. GMP - Guida al mondo delle professioni. http://www.professioni.info/. ARSIA/IRPET: Rapporto sulla agricoltura toscana 2004

ELENCO AREE DI ATTIVITA'

DENOMINAZIONE ADA	Potatura dell'olivo
Descrizione della performance	Effettuare le potature ordinarie e straordinarie dell'olivo utilizzando gli appositi strumenti con competenza e efficacia, rispettando i paramentri di un impiego in sicurezza
UC 242	
Capacità	Scegliere quali rami e branche tagliare in relazione al tipo di intervento richiesto
Capacità	Svolgere una manutenzione ordinaria degli attrezzi utilizzati per la potatura
Capacità	Programmare le potature delle piante in relazione alle esigenze di queste ed al tipo di intervento richiesto, per ottenere la massima risposta da parte degli olivi
Capacità	Verificare che l'intervento di potatura avvenga in condizioni di sicurezza per gli operatori
Conoscenza	Norme per la sicurezza nei luoghi di lavoro per garantire il rispetto delle relative procedure negli interventi di potatura
Conoscenza	Principi guida delle tecniche e degli interventi di potatura sull'olivo
Conoscenza	Caratteristiche degli strumenti di lavoro quali forbici, seghetti, svettatoi per il loro impiego in sicurezza sulle piante di olivo
Conoscenza	Tecniche di potatura straordinaria e di ringiovanimento per la ricostituzione e il recupero di oliveti vecchi o abbandonati
Conoscenza	Forme di allevamento dell'olivo al fine di indirizzare la crescita delle piante e mantenere l'impianto in produzione
Conoscenza	Caratteristiche di base della risposta delle piante agli interventi di potatura per impostare un corretto intervento

DENOMINAZIONE ADA	Concimazione dell'oliveto
Descrizione della performance	Pianificare la concimazione dell'oliveto in relazione alle caratteristiche e all'esigenze dell'impianto (giovane o adulto)
UC 239	
Capacità	Riconoscere i sintomi di carenze nutritive sulle piante di olivo in coltivazione per intervenire con apporti fertilizzanti
Capacità	Scegliere i prodotti commerciali per la tipologia di piante che devono essere concimate
Capacità	Organizzare un piano di concimazione in relazione al tipo di piante ed alla loro età
Capacità	Riconoscere la necessità, laddove presente, di intervenire con una concimazione all'oliveto
Capacità	Utilizzare i prodotti fertilizzanti in modo corretto, evitando danni legati ad errori di dosaggio o di distribuzione
Capacità	Individuare il momento migliore nel corso dell'anno per intervenire con una concimazione
Conoscenza	Principali tipologie di concimi e fertilizzanti in commercio da impiegare nella concimazione dell'oliveto

Conoscenza	Esigenze nutritive delle piante di olivo sia nella fase di crescita che nella fase adulta
Conoscenza	Caratteristiche agronomiche dell'oliveto per impostare l'intervento di concimazione

DENOMINAZIONE ADA	Operazioni di frantoio
Descrizione della performance	Effettuare l'estrazione dell'olio con processi di lavorazione continua e discontinua nel rispetto delle caratteristiche chimiche e organolettiche dei prodotti
UC 243	
Capacità	Controllare il grado di maturazione e lo stato sanitario delle olive che arrivano al frantoio
Capacità	Diagnosticare eventuali anomalie dell'impianto di estrazione
Capacità	Controllare le varie fasi del processo di estrazione nei cicli a lavorazione continua e discontinua
Capacità	Adattare le condizioni di lavorazione delle macchine alle caratteristiche della materia prima
Capacità	Svolgere le operazioni di pulitura e di piccola manutenzione dell'impianto
Conoscenza	Caratteristiche tecniche e di funzionamento degli impianti di estrazione a ciclo continuo e discontinuo
Conoscenza	Caratteristiche delle principali cultivar di olivo della zona per poter ottimizzare la resa degli impianti di estrazione
Conoscenza	Caratteristiche e patologie delle olive per effettuare le valutazioni qualitative della materia prima
Conoscenza	Norme di igiene nel frantoio (HACCP) per un miglioramento degli standard qualitativi di produzione
Conoscenza	Elementi della normativa relativa al settore olivicolo (DOP, IGP, agricoltura biologica) per la produzione di olio certificato
Conoscenza	Norme di sicurezza sui luoghi di lavoro per minimizzare i rischi derivanti dall'impiego dei macchinari per l'estrazione dell'olio

DENOMINAZIONE ADA	Difesa dell'oliveto
Descrizione della performance	Effettuare la difesa dell'impianto di olivo da attacchi parassitari di origine animale e vegetale con un monitoraggio attento dell'area di coltivazione
UC 240	
Capacità	Valutare l'impatto ambientale delle azioni di difesa, adottando ove possibile prodotti e tecniche atte a ridurre l'impatto ambientale
Capacità	Riconoscere la presenza di un attacco di natura parassitaria sulle piante di olivo valutandone l'estensione e la gravità
Capacità	Riconoscere i sintomi di una eventuale presenza di parassiti di origine animale e vegetale sulle piante di olivo per impostare un pogramma di difesa dell'oliveto
Capacità	Pianificare un piano di trattamenti scegliendo i prodotti in commercio più idonei per la natura del parassita e per la gravità dell'attacco
Capacità	Effettuare i trattamenti mantenendo un elevato standard di sicurezza per gli operatori e per le piante
Conoscenza	Principali tipologie di prodotti insetticidi e anticrittogamici presenti in commercio per poter individuare i formulati più idonei alla difesa dell'oliveto
Conoscenza	Criteri di impiego dei vari prodotti per la difesa in relazione alle varie fasi fenologiche delle piante ed alla tossicità acuta e residuale

Conoscenza	Elementi di base per una strategia di difesa di tipo biologico o a basso impatto ambientale nell'oliveto per poter limitare l'impiego di prodotti inquinanti in pieno campo
Conoscenza	Dinamiche di comportamento dei parassiti sulle essenze vegetali interessate per poter attuare un piano di difesa efficace

REGIONE TOSCANA SETTORE FSE E SISTEMA DELLA FORMAZIONE E DELL ORIENTAMENTO
REPERTORIO REGIONALE DELLE FIGURE PROFESSIONALI (RRFP)
DETTAGLIO SCHEDA FIGURA PROFESSIONALE

Denominazione Figura	tecnico delle analisi di laboratorio di prodotti agricoli (134)
Settori di riferimento	agricoltura zootecnia silvicoltura e pesca (1)
Ambito di attività	produzione di beni e servizi
Livello di complessità	gruppo-livello B
Descrizione	Opera come tecnico di laboratorio che riceve i prodotti e i mezzi di produzione (materie prime, fertilizzanti, terreni acque) agricoli, effettua le analisi proprie del prodotto sia per la conservazione che per la trasformazione e successivamente esegue prove di laboratorio nelle varie fasi di trasformazione del prodotto stesso
Contesto di esercizio	
Tipologia Rapporti di lavoro	Questa figura professionale ha una certa mobilità orizzontale perché, oltre a poter operare come dipendente in qualsiasi azienda agro-alimentare che abbia al suo interno un laboratorio, può esercitare nei laboratori di analisi pubblici e privati, sia come dipendente che come professionista a contratto
Collocazione contrattuale	All'interno di un laboratorio di analisi, può essere inquadrato come professionista incaricato. In ambito pubblico, può trovare collocazione sul CCNL del settore agricoltura ed attività affini come figura di I° o II° livello o sul CPL come figura di I° livello
Collocazione organizzativa	Dipende da un responsabile di laboratorio o da un responsabile del controllo di qualità, a seconda del tipo specifico di organizzazione aziendale. Può svolgere la sua attività in piena autonomia o nell'ambito di un gruppo di lavoro
Opportunità sul mercato del lavoro	La necessità di realizzare prodotti di qualità, rispondenti a specifiche non solo definite a livello aziendale ma spesso previste anche a livello legislativo, fa sì che l'attività di analisi delle caratteristiche chimiche e biochimiche delle materie prime, dei semilavorati e dei prodotti finiti sia sempre più rilevante all'interno del settore alimentare e venga svolta in modo sempre più complesso oltre che accurato. In considerazione di ciò le opportunità sul mercato del lavoro di questa figura professionale risultano di un certo interesse
Percorsi formativi	Per accedere alla professione è richiesta una formazione di livello medio superiore. Il titolo di istruzione secondaria superiore di tecnico di laboratorio, di perito chimico e agrario sono i più adatti all'esercizio della professione
Indici di conversione	
Sistemi di classificazione a fini statistici	
ISCO 1988	311 - PHYSICAL AND ENGINEERING SCIENCE TECHNICIANS - 3111 - Chemical and physical science technicians 221 - LIFE SCIENCE PROFESSIONALS - 2213 - Agronomists and related professionals 321 - LIFE SCIENCE TECHNICIANS AND RELATED ASSOCIATE PROFESSIONALS - 3211 - Life science technicians
ISTAT Professioni (CP2001)	3.2.2.3 - Tecnici biochimici ed assimilati 3.1.1.2 - Tecnici chimici 3.2.2.1 - Tecnici agronomi e forestali 2.3.1.3 - Agronomi ed assimilati
Sistemi di classificazione e repertori di descrizione	
Unioncamere EXCELSIOR	13.03.01 - Esperti e tecnici delle scienze biologiche e biochimiche
Repertorio Professioni ISFOL	Agroalimentare; L'analista di laboratorio;
Repertorio EBNA	
Repertorio ENFEA	
Repertorio OBNF	
Repertorio nazionale delle figure per i percorsi I.F.T.S	
Repertori regionali per la Formazione professionale	

Fonti documentarie	UILA, Contratti Provinciali di Lavoro. http://www.uila.it/CCPL/cplGrosseto.htm. CCNL settore agricoltura. http://www.cnel.it/archivio/contratti_lavoro/nazionali/tipo.asp sett=A&per=n. Laboratorio Cantonale (CH), http://www.ti.ch/DSS/DSP/LabC/sportello/default.htm. Cooperativa CRAMARS - http://www.coopcramars.it/

ELENCO AREE DI ATTIVITA'

DENOMINAZIONE ADA	Campionamenti ed attività di analisi
Descrizione della performance	Effettuare i campionamenti e le analisi di materie prime, semilavorati o prodotti agricoli finiti nel rispetto dei protocolli analitici vigenti, delle disposizioni di legge e delle norme di sicurezza
UC 1088	
Capacità	Gestire l'attività di laboratorio e di analisi rispettando i vincoli di legge e le norme di sicurezza definite
Capacità	Scegliere il protocollo di analisi corretto in relazione al tipo di prodotto ed alle finalità dell'analisi richiesta
Capacità	Effettuare un campionamento attendibile del prodotto da sottoporre a analisi
Capacità	Assicurare il funzionamento della strumentazione in laboratorio
Conoscenza	Norme di sicurezza stabilite per minimizzare i rischi derivanti dall'utilizzo delle attrezzature, delle strumentazioni nel laboratorio, e delle manipolazioni dei prodotti chimici
Conoscenza	Tecniche di campionamento da una massa di prodotto allo scopo di definire un campione significativo
Conoscenza	Principali procedure di analisi dei prodotti agricoli per poter giungere ad una lettura dei campioni analizzati
Conoscenza	Chimica analitica per la messa a punto delle varie procedure di analisi per prodotti agricoli e/o alimentari
Conoscenza	Elementi di biologia, chimica e biochimica per conoscere e comprendere la struttura dei diversi prodotti
Conoscenza	Principali strumenti di laboratorio per analisi, quali spettrofotometro, assorbimento atomico, HPLC, gascromatografo per poter gestire con efficacia le analisi dei prodotti agricoli

DENOMINAZIONE ADA	Verifica degli strumenti e dei metodi utilizzati
Descrizione della performance	Effettuare le verifiche degli strumenti e delle procedure impiegate per le analisi per mantenere l'attività del laboratorio di analisi ad elevati livelli qualitativi
UC 1089	
Capacità	Applicare e verificare le metodologie per l'analisi di routine dei prodotti agricoli nei laboratori di analisi
Capacità	Collaborare alla messa a punto e validazione di nuove strumentazioni e macchine di laboratorio
Capacità	Testare nuovi protocolli metodologici per poi applicarli nelle analisi di routine
Capacità	Mantenere gli strumenti normalmente utilizzati in piena efficienza attraverso calibrazioni, tarature, controlli della loro funzionalità
Capacità	Valutare i risultati ottenuti e confrontarli con parametri in precedenza stabiliti
Conoscenza	Buone pratiche di laboratorio (GLP) per una verifica della conformità del proprio

	laboratorio a direttive esterne (es. Direttive UE)
Conoscenza	Procedure di calibrazione e di taratura degli strumenti presenti in laboratorio per mantenere gli stessi in piena efficienza
Conoscenza	Basi della biologia e della chimica per conoscere e comprendere la struttura dei diversi prodotti nell'ambito agricolo
Conoscenza	Metodologie analitiche principali per la gestione in laboratorio dei prodotti agricoli
Conoscenza	Fonti di aggiornamenti metodologici e normativi inerenti le tipologie di analisi svolte nel laboratorio per mantenere elevata la qualità delle attività del laboratorio

DENOMINAZIONE ADA	Validazione e gestione della documentazione analitica
Descrizione della performance	Validare e gestire i risultati analitici collaborando alla elaborazione dei dati e alla stesura dei report richiesti
UC 1090	
Capacità	Elaborare i risultati analitici ottenuti in un report organico
Capacità	Valutare i risultati analitici ottenuti individuando eventuali deviazioni o inattendibilità
Capacità	Gestire la documentazione tecnica relativa alla attività di laboratorio in modo che sia facilmente fruibile e consultabile
Capacità	Intervenire sui dati non conformi, ripetendo le analisi o valutando se modificare i protocolli analitici per adattarli alle situazioni contingenti
Conoscenza	Procedure di qualità definite da organismi di controllo esterno o interno al laboratorio, per le attività di convalida delle analisi
Conoscenza	Principali norme della legislazione italiana vigente in materia di igiene e di procedure per l'analisi di prodotti di origine agricola e normative che disciplinano la commercializzazione dei mezzi tecnici e dei prodotti agricoli (es. titoli minimi dei concimi, tenori di inquinanti, concentrazioni microbiche massime)
Conoscenza	Corretta procedura per redigere una relazione di accompagnamento ad un set di analisi
Conoscenza	Ambiti entro cui, di norma, si collocano i valori analitici dei prodotti di origine agricola per identificare possibili deviazioni o non conformità
Conoscenza	Biologia e chimica analitica per una efficace comprensione dei dati ottenuti dalle analisi per prodotti agricoli e/o alimentari

REGIONE TOSCANA SETTORE FSE E SISTEMA DELLA FORMAZIONE E DELL ORIENTAMENTO
REPERTORIO REGIONALE DELLE FIGURE PROFESSIONALI (RRFP)
DETTAGLIO SCHEDA FIGURA PROFESSIONALE

Denominazione Figura	addetto alla conduzione di macchine motrici e all'impiego di macchine operatrici (135)
Settori di riferimento	agricoltura zootecnia silvicoltura e pesca (1)
Ambito di attività	produzione di beni e servizi
Livello di complessità	gruppo-livello A
Descrizione	Opera prevalentemente nel settore agroforestale e ambientale e utilizza vari tipi di trattori e macchine operatrici per gestire l'intero ciclo produttivo sia in campo agricolo (dalla lavorazione del terreno alla concimazione, alla semina, alla raccolta dei prodotti) sia in campo forestale (gestione del bosco, produzione legno) sia in campo ambientale (gestione del territorio). Si occupa della corretta conduzione del cantiere meccanico e del corretto accoppiamento motrice-operatrice, così come del funzionamento delle componenti meccaniche ed elettriche dei mezzi meccanici, della riparazione di semplici guasti e della manutenzione ordinaria e straordinaria delle attrezzature
Contesto di esercizio	
Tipologia Rapporti di lavoro	Opera prevalentemente in contratto di lavoro dipendente in aziende di settore e in imprese di meccanizzazione (contoterzisti)
Collocazione contrattuale	CCNL del settore agricoltura ed attività affini come figura di II° o III° livello
Collocazione organizzativa	Questa figura professionale può svolgere le proprie funzioni in piena autonomia, o lavorare in coordinamento con un gruppo di lavoro, in relazione alla tipologia di attività che sta svolgendo
Opportunità sul mercato del lavoro	Le opportunità sul mercato di lavoro appaiono di medio interesse e sono legate non tanto alla realtà agricola, ormai in evidente contrazione a livello sia locale che nazionale, quanto al settore forestale ed allo sviluppo del settore ambientale, inteso soprattutto come gestione del territorio
Percorsi formativi	Per sviluppare questa professionalità non sono richiesti particolari requisisti. Una prima formazione a questo tipo di professionalità è spesso fornita dall'azienda in cui questa figura è impiegata. E' comunque elemento qualificante aver frequentato corsi di formazione specifici
Indici di conversione	
Sistemi di classificazione a fini statistici	
ISCO 1988	833 - AGRICULTURAL AND OTHER MOBILE-PLANT OPERATORS - 8331 - Motorised farm and forestry plant operators
ISTAT Professioni (CP2001)	7.4.3.1 - Conduttori di trattori agricoli 7.4.3.2 - Conduttori di macchine raccoglitrici, trinciatrici e pressatrici agricole 7.4.3.4 - Conduttori di macchine per la raccolta di prodotti agricoli (barbabietola, patata, frutta, uva e ortive) 7.4.3.5 - Conduttori di macchine forestali 7.4.3.3 - Conduttori di mietitrebbiatrici
Sistemi di classificazione e repertori di descrizione	
Unioncamere EXCELSIOR	40.10.04 - Conduttori di macchine agricole e per la silvicoltura
Repertorio Professioni ISFOL	Agroalimentare; Il conduttore di impianti per la produzione di mangimi;
Repertorio EBNA	
Repertorio ENFEA	
Repertorio OBNF	
Repertorio nazionale delle figure per i percorsi I.F.T.S	
Repertori regionali per la Formazione professionale	
Fonti documentarie	CCNL settore agricoltura. http://www.cnel.it/archivio/contratti_lavoro/nazionali/tipo.asp sett=A&per=n. Emilia Romagna, Sistema regionale delle qualifiche. http://www.regione.emilia-romagna.it/wcm/ERMES/Canali/istruzione/crediti_formativi/qualifiche_professionali_e_certificazioni.htm. Repertorio ISFOL - http://www.isfol.it/orientaonline/consulta/aree_occupazionali.asp

ELENCO AREE DI ATTIVITA'

DENOMINAZIONE ADA	Verifiche di accoppiamento e controllo dell'utensile
Descrizione della performance	Effettuare le verifiche di accoppiamento motrice-operatrice ed il controllo e regolazione delle operatrici allo scopo di ottenere un corretto abbinamento dei mezzi accoppiati e massimizzarne l'efficacia
UC 1093	
Capacità	Regolare e tarare le varie macchine operatrici con le quali si deve effettuare le operazioni colturali
Capacità	Verificare la potenza, l'aderenza e la stabilità del binomio motrice-operatrice
Capacità	Effettuare un accoppiamento corretto tra motrice e operatrice
Capacità	Utilizzare il binomio motrice-operatrice senza sforzare oltre misura nessuna delle due macchine
Conoscenza	Limiti di utilizzo del binomio motrice-operatrice per non sottoporre a sforzo nessuna delle due macchine accoppiate
Conoscenza	Procedura per regolare le macchine operatrici per la semina ed il trapianto per consentire loro di funzionare con la precisione richiesta dall'operazione in relazione al tipo di motrice disponibile
Conoscenza	Caratteristiche della macchine motrici ed operatrici a disposizione per valutare la loro idoneità ad essere accoppiate per i lavori che devono essere eseguiti
Conoscenza	Procedura per regolare le macchine operatrici per la distribuzione di fertilizzanti ed antiparassitari per consentire loro di funzionare con la precisione richiesta dall'operazione in relazione al tipo di motrice disponibile
Conoscenza	Procedura per regolare le macchine operatrici per la lavorazione del terreno per consentire loro di funzionare al meglio col tipo di motrice a disposizione

DENOMINAZIONE ADA	Efficienza e sicurezza del cantiere
Descrizione della performance	Effettuare un'analisi del cantiere di lavoro per rilevare, ed eventualmente intervenire, sugli effettivi livelli di efficienza e sicurezza del cantiere stesso
UC 1094	
Capacità	Mantenere le macchine in piena efficienza, verificando che l'impiego sia pienamente conforme alla destinazione prevista
Capacità	Valutare i requisiti di sicurezza offerti dalla motrice e dalla macchina operatrice
Capacità	Intervenire sulla impostazione del cantiere, con particolare riferimento alla macchina impiegata, per poter elevare e mantenere i livelli di sicurezza del lavoro
Capacità	Effettuare una analisi del cantiere di lavoro per determinare le criticità in relazione alle operazioni previste
Conoscenza	Norme di sicurezza sui luoghi di lavoro per mantenere i rischi derivanti dall'utilizzo delle macchine nel cantiere di lavoro entro i limiti di legge
Conoscenza	Rendimento operativo dell'accoppiamento motrice-operatrice per dimensionare in modo opportuno il cantiere di lavoro
Conoscenza	Caratteristiche delle tipologie di operazione colturale da effettuare per identificare eventuali punti critici del cantiere
Conoscenza	Metodi per elevare gli standard di sicurezza di lavoro della macchina che opera nel cantiere

Conoscenza	Vincoli di sicurezza che derivano dal particolare accoppiamento motrice-operatrice nella attività prevista dal cantiere

DENOMINAZIONE ADA	Impiego delle macchine operatrici
Descrizione della performance	Utilizzare le macchine operatrici
UC 1092	
Capacità	Utilizzare le macchine per la raccolta dei prodotti (es. carri raccolta)
Capacità	Utilizzare le macchine operatrici per le lavorazioni del terreno (es. aratri, ripper)
Capacità	Effettuare efficacemente le operazioni agroforestali e di gestione ambientali
Capacità	Utilizzare le macchine per la movimentazione terra (es. pala meccanica)
Capacità	Rispettare i vincoli d'impiego per un uso in sicurezza delle operatrici
Conoscenza	Funzionamento delle macchine da utilizzare per la raccolta dei prodotti agricoli
Conoscenza	Funzionamento delle macchine da utilizzare per la movimentazione ed il trasporto di materiali e/o prodotti
Conoscenza	Funzionamento delle operatrici da impiegare per la lavorazione del terreno e la gestione del verde
Conoscenza	Tecniche e tecnologie di raccordo tra operazioni ed utensili per una gestione corretta delle operazioni

DENOMINAZIONE ADA	Conduzione macchine motrici
Descrizione della performance	Guidare la macchina motrice per lo svolgimento delle principali operazioni colturali in calendario
UC 1091	
Capacità	Gestire con efficacia le macchine operatrici agganciate alla matrice
Capacità	Rispettare i vincoli d'impiego per un uso in sicurezza delle motrici
Capacità	Effettuare le valutazioni tecnico-operative per la scelta e l'impiego delle macchine operatrici
Capacità	Guidare le motrici nelle varie attività aziendali (ad es. lavorazioni, trasporto, trattamenti)
Conoscenza	Procedure di conduzione e controllo delle motrici per un loro impiego in sicurezza
Conoscenza	Caratteristiche delle erogazioni di potenza per una ottimale conduzione delle motrici
Conoscenza	Principali tipi di attacco delle motrici agli utensili per il loro accoppiamento
Conoscenza	Peculiarità delle varie tipologie di motrici presenti sul mercato per i vari possibili impieghi in agricoltura
Conoscenza	Caratteristiche dei diversi comandi e funzioni delle trattrici al fine di poter garantire l'operatività delle macchine

REGIONE TOSCANA SETTORE FSE E SISTEMA DELLA FORMAZIONE E DELL ORIENTAMENTO
REPERTORIO REGIONALE DELLE FIGURE PROFESSIONALI (RRFP)
DETTAGLIO SCHEDA FIGURA PROFESSIONALE

Denominazione Figura	tecnico della progettazione di spazi verdi e configurazione di opere architettoniche complementari in uno spazio verde (136)
Settori di riferimento	agricoltura zootecnia silvicoltura e pesca (1)
Ambito di attività	produzione di beni e servizi
Livello di complessità	gruppo-livello B
Descrizione	Opera a livello tecnico nella progettazione di spazi verdi e nella configurazione di opere architettoniche complementari in uno spazio verde. E' in grado di stabilire quali essenze vegetali siano più adatte nei vari ambienti. Redige elaborati non complessi e collabora alla redazione di progetti di arredo di verde pubblico e privato. Possiede buone capacità di relazione ed interagisce in modo costruttivo sia con altre persone coinvolte nella fase di progettazione e realizzazione sia con la committenza
Contesto di esercizio	
Tipologia Rapporti di lavoro	Opera come lavoratore dipendente in aziende di settore e come consulente presso enti e aziende di settore. Può avere anche rapporti di collaborazione a progetto
Collocazione contrattuale	All'interno o per conto di uno studio di progettazione, solitamente, è inquadrato come professionista incaricato. In ambito pubblico può trovare collocazione sul CCNL del settore agricoltura ed attività affini come figura di I o II livello
Collocazione organizzativa	Questa figura professionale opera generalmente sotto la direzione del responsabile del progetto ed eventualmente in raccordo con altre figure di tipo tecnico coinvolte nella progettazione e realizzazione degli spazi verdi
Opportunità sul mercato del lavoro	Il crescente interesse nei confronti dell'arredo verde urbano così come della cultura del verde privato mantengono un discreto livello occupazionale per questa figura professionale, anche se fortemente condizionato dalla presenza sul territorio di studi specialistici nella progettazione di spazi verdi
Percorsi formativi	Per svolgere questa professione è necessario il possesso del titolo di istruzione secondaria superiore di perito agrario o agrotecnico; è elemento qualificante aver frequentato corsi di formazione post diploma specifici
Indici di conversione	
Sistemi di classificazione a fini statistici	
ISCO 1988	321 - LIFE SCIENCE TECHNICIANS AND RELATED ASSOCIATE PROFESSIONALS - 3212 - Agronomy and forestry technicians
ISTAT Professioni (CP2001)	3.2.2.1 - Tecnici agronomi e forestali
Sistemi di classificazione e repertori di descrizione	
Unioncamere EXCELSIOR	13.03.01 - Esperti e tecnici delle scienze biologiche e biochimiche
Repertorio Professioni ISFOL	Agroalimentare; Il perito agrario;
Repertorio EBNA	
Repertorio ENFEA	
Repertorio OBNF	
Repertorio nazionale delle figure per i percorsi I.F.T.S	AGRICOLTURA; Tecnico superiore per la gestione del territorio rurale
Repertori regionali per la Formazione professionale	
Fonti documentarie	CCNL settore agricoltura. http://www.cnel.it/archivio/contratti_lavoro/nazionali/tipo.asp sett=A&per=n

ELENCO AREE DI ATTIVITA'

DENOMINAZIONE ADA	Controllo e verifica dell'attività di progettazione
Descrizione della performance	Verificare e controllare che il progetto sia stato realizzato in maniera conforme alle specifiche indicate e definite dal committente

UC 1012	
Capacità	Recepire e valutare le istanze critiche per poter impostare eventuali modifiche di progetto
Capacità	Mediare tra le esigenze del progetto e le richieste del committente
Capacità	Descrivere con chiarezza i contenuti del progetto
Capacità	Presentare evoluzioni del progetto sulla base delle considerazioni emerse
Conoscenza	Tecniche di project management per la pianificazione e la gestione dei progetti assegnati
Conoscenza	Sistemi di supporto alle decisioni nell'ambito del monitoraggio di progetto
Conoscenza	Tecniche di verifica dei requisiti di sistema e del soddisfacimento della proposta progettuale

DENOMINAZIONE ADA	Elementi di progettazione
Descrizione della performance	Partecipare alla realizzazione di progetti di aree e spazi verdi
UC 322	
Capacità	Stabilire quali essenze vegetali siano le più adatte a interagire in modo armonioso ed efficace ai fini degli obiettivi progettuali
Capacità	Utilizzare i materiali accessori alla realizzazione di aree e spazi verdi in modo coerente e armonico con le essenze vegetali presenti
Capacità	Realizzare elementi della progettazione di un'area verde o di parte di essa
Capacità	Effettuare rilievi e rappresentazioni di spazi verdi e di aree di progetto
Conoscenza	Caratteristiche del lavoro in team per coinvolgere vari soggetti nella progettazione
Conoscenza	Elementi di storia delle tipologie di verde e dell'evoluzione degli spazi verdi nel paesaggio urbano e periurbano
Conoscenza	Possibili tipi e ruoli degli spazi verdi (giardini, parchi, aiuole, rotonde, ecc.) e loro caratteristiche fondamentali
Conoscenza	Normativa sugli spazi verdi ed in particolare: localizzazione urbanistica, tutela paesistico-ambientale, normativa spazi sportivi e di gioco, sicurezza delle attrezzature
Conoscenza	Tipi e impiego di materiali accessori impiegati negli spazi verdi per il completamento delle infrastrutture
Conoscenza	Elementi base della progettazione dallo schema di fattibilità fino agli elaborati del progetto definitivo

DENOMINAZIONE ADA	Elaborazione grafica di progetti
Descrizione della performance	Realizzare disegni e progetti di spazi e aree verdi attraverso l'impiego di strumenti informatici specifici
UC 323	
Capacità	Utilizzare le dotazioni strumentali con un approccio creativo oltre che tecnico
Capacità	Svolgere l'attività di elaborazione grafica e stesura della fase progettuale al PC
Capacità	Effettuare rappresentazioni di architetture virtuali per la simulazione di spazi verdi e di scenografie paesaggistiche
Conoscenza	Tecniche di progettazione al computer per la realizzazione di prodotti informatizzati
Conoscenza	Disegno tecnico di base per tradurre in elaborato grafico le idee progettuali
Conoscenza	Funzionamento del sistema operativo per l'uso di una piattaforma Windows, Mac o Linux
Conoscenza	Software specifici tipo CAD per la realizzazione di elaborati grafici del progetto
Conoscenza	Elementi hardware della postazione di lavoro, per un corretto impiego di PC, stampanti, plotter

DENOMINAZIONE ADA	Scelta delle piante da utilizzare nella progettazione
Descrizione della performance	Scegliere le piante da impiegare in un progetto in relazione al contesto ed al tipo di impiego dell'area verde

UC 321	
Capacità	Individuare le specie e varietà di piante idonee per tutte le varie tipologie di aree e spazi a verde
Capacità	Utilizzare ed inserire le essenze vegetali in relazione al luogo sottoposto a progettazione
Capacità	Scegliere le piante proposte dai produttori (vivaisti) utilizzando le informazioni presenti sui cataloghi o sui siti web
Conoscenza	Caratteristiche agronomiche e ambientali delle aree e degli spazi da progettare in modo da ottimizzare la scelta delle essenze vegetali
Conoscenza	Caratteristiche ed esigenze delle più importanti essenze vegetali per valorizzarne l'esito ornamentale nei progetti a verde
Conoscenza	Principali categorie commerciali dei prodotti vivaistici per individuare il tipo di prodotto vegetale (piante piccole o grandi) che si desidera impiegare nel progetto

REGIONE TOSCANA SETTORE FSE E SISTEMA DELLA FORMAZIONE E DELL ORIENTAMENTO
REPERTORIO REGIONALE DELLE FIGURE PROFESSIONALI (RRFP)
DETTAGLIO SCHEDA FIGURA PROFESSIONALE

Denominazione Figura	addetto alla realizzazione e manutenzione di giardini (137)
Settori di riferimento	agricoltura zootecnia silvicoltura e pesca (1)
Ambito di attività	produzione di beni e servizi
Livello di complessità	gruppo-livello A
Descrizione	Realizza piccoli giardini, gestisce anche in piena autonomia l'ordinaria manutenzione di un giardino, esegue interventi particolari (ad es. potature) sulle piante nei giardini utilizzando correttamente attrezzature e materiali specifici del giardinaggio (ad es. un impianto di irrigazione)
Contesto di esercizio	
Tipologia Rapporti di lavoro	E' una figura professionale inserita nel mondo del verde ornamentale sia pubblico (parchi, aiuole, vasche fiorite, alberature), con rapporti di lavoro dipendente a tempo indeterminato, sia privato (giardini, terrazzi), con rapporti di lavoro prevalentemente autonomo
Collocazione contrattuale	CCNL del settore agricoltura ed attività affini come figura di IV° o V° livello, CCNL per gli operai agricoli e florovivaisti, figura di operaio florovivaista livello 'a'
Collocazione organizzativa	Si colloca, con un ruolo essenzialmente esecutivo, in un ambito organizzativo sia autonomo, sia alle dipendenze di un caposquadra o di un responsabile di giardino
Opportunità sul mercato del lavoro	Il crescente interesse nei confronti dell'arredo verde urbano e della cultura del verde privato mantengono una discreto livello occupazionale per questa figura professionale, che può trovare collocazione in diverse tipologie aziendali (garden center, cooperative di manutenzione del verde, punti vendita di settore, imprese specifiche)
Percorsi formativi	Per questa figura non sono previsti titoli di studio particolari; nel caso di collocazione in enti pubblici può essere richiesto il possesso di un titolo di istruzione secondaria superiore di agrotecnico o perito agrario; può essere qualificante aver frequentato corsi di formazione specifici
Indici di conversione	
Sistemi di classificazione a fini statistici	
ISCO 1988	921 - AGRICULTURAL, FISHERY AND RELATED LABOURERS - 9211 - Farm-hands and labourers 611 - MARKET GARDENERS AND CROP GROWERS - 6113 - Gardeners, horticultural and nursery growers
ISTAT Professioni (CP2001)	6.4.1.1 - Agricoltori e operai agricoli specializzati di colture in pieno campo 6.4.1.4 - Agricoltori e operai agricoli specializzati di colture miste 6.4.1.2 - Agricoltori e operai agricoli specializzati di coltivazioni legnose agrarie (vite, olivo, agrumi e alberi da frutta) 6.4.1.3 - Agricoltori e operai agricoli specializzati di vivai, di coltivazioni di fiori, piante ornamentali, di ortive protette o di orti stabili
Sistemi di classificazione e repertori di descrizione	
Unioncamere EXCELSIOR	40.10.02 - Giardinieri, coltivatori orticoli e in vivaio
Repertorio Professioni ISFOL	
Repertorio EBNA	
Repertorio ENFEA	
Repertorio OBNF	
Repertorio nazionale delle figure per i percorsi I.F.T.S	
Repertori regionali per la Formazione professionale	
Fonti documentarie	CCNL settore agricoltura. http://www.cnel.it/archivio/contratti_lavoro/nazionali/tipo.asp sett=A&per=n. GMP - Guida al mondo delle professioni. http://www.professioni.info/

ELENCO AREE DI ATTIVITA'

DENOMINAZIONE ADA	Potatura e sfalci
Descrizione della performance	Effettuare le potature ordinarie delle essenze vegetali di un giardino e gli sfalci periodici di un prato utilizzando gli appositi strumenti, rispettando i paramentri di un impiego in sicurezza
UC 146	
Capacità	Effettuare le potature delle piante rispettando le forme vegetali presenti senza alterare le condizioni fisiologiche
Capacità	Pianificare gli sfalci del prato per mantenere il cotico erboso ben rasato e compatto
Capacità	Collocare le potature delle piante nei periodi indicati per non compromettere la risposta delle essenze vegetali
Capacità	Verificare che l'intervento (potatura, sfalcio) avvenga in condizioni di sicurezza per gli operatori e per le altre persone
Capacità	Effettuare una semplice manutenzione degli strumenti e delle macchine per mantenerle in piena efficienza
Conoscenza	Principi guida delle tecniche e degli interventi per poter effettuare le operazioni di potatura
Conoscenza	Funzionamento delle macchine per lo sfalcio del prato e per la tosatura delle siepi per meccanizzare gli interventi di potatura
Conoscenza	Tecniche di raccolta del materiale tagliato (erba, rami e foglie) per il loro smaltimento secondo le norme vigenti
Conoscenza	Norme per la sicurezza nei luoghi di lavoro per garantire il rispetto delle relative procedure negli interventi di potatura
Conoscenza	Caratteristiche delle risposte delle piante agli interventi di potatura per impostare un piano di intervento
Conoscenza	Funzionamento degli strumenti di lavoro quali forbici, seghetti, svettatoi per un loro corretto impiego in sicurezza

DENOMINAZIONE ADA	Irrigazione delle aree a verde
Descrizione della performance	Irrigare giardini, aiuole, prati, vasi su terrazzi utilizzando gli impianti disponibili, effettuando eventuali piccoli interventi di manutenzione degli stessi impianti
UC 106	
Capacità	Rilevare la necessità di uno specifico intervento irriguo per una qualsiasi area a verde in relazione alle sue caratteristiche
Capacità	Gestire l'utilizzo dell'impianto di irrigazione in modo da minimizzare gli sprechi di acqua
Capacità	Implementare l'impianto con parti e componenti nuovi per incrementare l'area irrigata o l'efficienza di irrigazione
Capacità	Pianificare gli interventi irrigui durante l'anno in relazione anche all'andamento stagionale
Capacità	Controllare l'impianto di irrigazione mantenendolo in piena efficienza anche attraverso piccoli interventi di manutenzione
Conoscenza	Elementi che compongono un sistema di irrigazione per facilitare il monitoraggio del sistema stesso
Conoscenza	Principi e dinamiche di un intervento irriguo per una gestione ottimizzata del piano di irrigazione

Conoscenza	Esigenze idriche di prati, fioriture, arbusti e alberi ornamentali per poter impostare un piano di irrigazione
Conoscenza	Caratteristiche e funzionamento dei sistemi di controllo (ad es. centraline) per potere gestire in modo efficace il funzionamento del sistema irriguo
Conoscenza	Caratteristiche dei più comuni sistemi irrigui con particolare riferimento ai sistemi di irrigazione a pioggia e localizzata

DENOMINAZIONE ADA	Concimazione
Descrizione della performance	Effettuare la concimazione stagionale del giardino e delle essenze vegetali in esso presenti scegliendo e utilizzando l'ampia gamma di prodotti disponibili sul mercato
UC 144	
Capacità	Scegliere il momento migliore per un intervento di concimazione sulle piante in coltivazione
Capacità	Utilizzare i prodotti nelle dosi e modalità corrette, evitando fenomeni di sovradosaggio o danni per errori di somministrazione
Capacità	Scegliere i prodotti più adatti in relazione al tipo di piante presenti
Capacità	Pianificare la concimazione di un giardino, un'aiuola, un'area verde, di vasi su un terrazzo
Conoscenza	Esigenze nutritive di base delle piante per poter prevenire o superare i fenomeni di carenze nutritive
Conoscenza	Modalità di impiego dei principali prodotti fertilizzanti per migliorare lo sviluppo delle piante in coltivazione
Conoscenza	Dinamiche di crescita delle essenze vegetali per programmare gli interventi con concimazione e fertilizzazione
Conoscenza	Principali tipologie di concimi e fertilizzanti per effettuare una concimazione appropriata alle esigenze delle piante

DENOMINAZIONE ADA	Difesa delle piante
Descrizione della performance	Effettuare la difesa stagionale del giardino e delle essenze vegetali in esso presenti da attacchi parassitari di origine animale e vegetale con un monitoraggio attento dell'area verde, scegliendo e utilizzando l'ampia gamma di prodotti disponibili sul mercato
UC 145	
Capacità	Scegliere i prodotti antiparassitari più idonei in relazione alla tipologia di sintomi rilevati
Capacità	Impostare un programma di difesa del verde con prodotti e tecniche a ridotto impatto ambientale
Capacità	Identificare una malattia o un attacco parassitario valutandone l'estensione e la gravità sulle piante
Capacità	Valutare con attenzione l'impiego di prodotti chimici in particolari ambiti (ad es. nel verde pubblico)
Conoscenza	Principali tipologie di prodotti insetticidi e anticrittogamici presenti sul mercato per poter impostare un piano di difesa
Conoscenza	Strategie di difesa e di tipo biologico o a basso impatto ambientale
Conoscenza	Criteri di impiego dei prodotti in relazione alla loro tossicità acuta e residuale
Conoscenza	Dinamiche di comportamento dei parassiti sulle essenze vegetali interessate per attuare efficacemente l'intervento di difesa

DENOMINAZIONE ADA	Lavorazioni del terreno nelle aree a verde
Descrizione della performance	Effettuare le lavorazioni del giardino e delle aree a verde in relazione al tipo di impiego ed alle successive operazioni pianificate (semina del prato, piantagione di arbusti e/o alberi)

UC 101	
Capacità	Effettuare le operazioni di rifinitura di un terreno per la stesura di un prato pronto
Capacità	Impostare un programma di lavorazioni di un giardino o di una area verde
Capacità	Identificare gli strumenti manuali per le diverse fasi della lavorazione del terreno in aree verdi
Capacità	Utilizzare gli strumenti di lavoro ed i mezzi meccanici per le diverse fasi della lavorazione del terreno in aree verdi
Conoscenza	Tecniche di preparazione per la posa di zolle di prato pronto effetto
Conoscenza	Macchine che sono impiegate di norma nella lavorazione del terreno
Conoscenza	Caratteristiche delle lavorazioni in relazione ai periodi dell'anno più opportuni per realizzarle
Conoscenza	Strumenti di lavoro quali zappa, vanga, rastrello per un loro impiego in sicurezza
Conoscenza	Tecniche di lavorazione per la preparazione delle aiuole e delle bordure fiorite
Conoscenza	Tecniche di lavorazione del terreno per la semina del prato

REGIONE TOSCANA SETTORE FSE E SISTEMA DELLA FORMAZIONE E DELL ORIENTAMENTO
REPERTORIO REGIONALE DELLE FIGURE PROFESSIONALI (RRFP)
DETTAGLIO SCHEDA FIGURA PROFESSIONALE

Denominazione Figura	tecnico della pianificazione e gestione di attività inerenti la produzione di animali da allevamento (138)
Settori di riferimento	agricoltura zootecnia silvicoltura e pesca (1)
Ambito di attività	produzione di beni e servizi
Livello di complessità	gruppo-livello B
Descrizione	Pianifica e gestisce le attività inerenti alla produzione di animali da allevamento. Collocandosi in tutte le attività della filiera zootecnica relativa alle diverse specie e categorie di animali da reddito, si occupa della produzione degli alimenti per gli animali (coltivazione, conservazione e loro utilizzazione) e delle operazioni di allevamento finalizzate alla produzione di carne, latte ecc. compresa la gestione dell'attività riproduttiva
Contesto di esercizio	
Tipologia Rapporti di lavoro	Si tratta di una figura che opera sia sotto forma di lavoro dipendente in aziende di settore, sia anche per le stesse aziende in forme di lavoro autonomo
Collocazione contrattuale	CCNL del settore agricoltura ed attività affini come figura di II° o III° livello
Collocazione organizzativa	Questa figura professionale può svolgere le funzioni suddette in piena autonomia o nell'ambito di un gruppo di lavoro
Opportunità sul mercato del lavoro	Gli sbocchi professionali includono l'attività di controllore zootecnico addetto ai controlli funzionali (Associazioni Provinciali Allevatori) e controllore per conto delle associazioni di produttori con funzioni di prelievo campioni (latte), marcatura e valutazione delle carcasse e controllo degli impianti di mungitura. Le opportunità di lavoro, potenzialmente interessanti nel territorio regionale, appaiono legate alle produzioni tipiche e di qualità che richiedono personale con una buona base culturale e conoscenze specifiche del settore
Percorsi formativi	Possesso del titolo di istruzione secondaria superiore di perito agrario o agrotecnico; può essere elemento qualificante aver frequentato corsi di formazione post diploma specifici
Indici di conversione	
Sistemi di classificazione a fini statistici	
ISCO 1988	221 - LIFE SCIENCE PROFESSIONALS - 2213 - Agronomists and related professionals 343 - ADMINISTRATIVE ASSOCIATE PROFESSIONALS - 3439 - Administrative associate professionals not elsewhere classified 321 - LIFE SCIENCE TECHNICIANS AND RELATED ASSOCIATE PROFESSIONALS - 3211 - Life science technicians
ISTAT Professioni (CP2001)	3.2.2.2 - Zootecnici 3.2.2.1 - Tecnici agronomi e forestali 3.3.1.3 - Tecnici addetti all organizzazione e al controllo della produzione 2.3.1.3 - Agronomi ed assimilati
Sistemi di classificazione e repertori di descrizione	
Unioncamere EXCELSIOR	13.05.07 - Esperti e tecnici commerciali e della pubblicità
Repertorio Professioni ISFOL	Agroalimentare; Lo specialista di animali da allevamento; Agroalimentare; Il tecnico di allevamento;
Repertorio EBNA	
Repertorio ENFEA	
Repertorio OBNF	
Repertorio nazionale delle figure per i percorsi I.F.T.S	AGRICOLTURA; Tecnico superiore delle produzioni animali
Repertori regionali per la Formazione professionale	

Fonti documentarie	CCNL settore agricoltura. http://www.cnel.it/archivio/contratti_lavoro/nazionali/tipo.asp sett=A&per=n. Emilia Romagna, Sistema regionale delle qualifiche. http://www.regione.emilia-romagna.it/wcm/ERMES/Canali/istruzione/crediti_formativi/qualifiche_professionali_e_certificazioni.htm. Repertorio ISFOL - http://www.isfol.it/orientaonline/consulta/aree_occupazionali.asp. Cooperativa CRAMARS - http://www.coopcramars.it/

ELENCO AREE DI ATTIVITA'

DENOMINAZIONE ADA	Attività di riproduzione
Descrizione della performance	Gestire le attività inerenti la riproduzione in funzione della specie e dell'indirizzo produttivo, adottando le tecniche più idonee
UC 1096	
Capacità	Effettuare una lettura zoognostica delle varie parti del corpo per individuare una significatività produttiva dell'animale allevato
Capacità	Programmare e gestire le operazioni connesse agli eventi riproduttivi
Capacità	Individuare combinazioni ottimali tra produttività e riproduttività del ciclo biologico d'allevamento
Capacità	Identificare i caratteri essenziali ai fini riproduttivi delle diverse specie e razze di animali in allevamento
Conoscenza	Criteri di scelta dei riproduttori per orientare in modo efficace la produzione dell'allevamento in relazione all'indirizzo produttivo applicato
Conoscenza	Elementi di anatomia e la fisiologia della riproduzione per ben individuare le fasi riproduttive degli animali in allevamento
Conoscenza	Principali caratteristiche delle diverse specie e razze di animali in allevamento
Conoscenza	Tecniche applicate alla riproduzione per gestire gli eventi riproduttivi (fecondazione, gravidanza, parto, cure post-partum e perinatali)
Conoscenza	Ciclo animale della produzione e della riproduzione per poter impostare il calendario riproduttivo

DENOMINAZIONE ADA	Allevamento delle specie di interesse zootecnico
Descrizione della performance	Pianificare ed attuare le operazioni di conduzione dell'allevamento in funzione della specie e dell'indirizzo produttivo dell'azienda zootecnica
UC 968	
Capacità	Effettuare trattamenti di pulizia e igiene dell'ambiente di vita dell'animale
Capacità	Gestire la fase di allevamento in relazione alle condizioni dello stato produttivo o riproduttivo dell'animale, nonché all'età dello stesso (neonati, giovani, adulti)
Capacità	Adeguare i trattamenti alla specificità dei fabbisogni e delle condizioni di allevamento
Conoscenza	Norme di igiene e pulizia da applicare a livello preventivo per favorire uno sviluppo salutare degli animali
Conoscenza	Organizzazione dell'azienda di allevamento per svolgere le proprie mansioni in misura ottimale
Conoscenza	Tecniche di allevamento animale al fine di applicarle nell'indirizzo produttivo dell'azienda
Conoscenza	Norme di sicurezza sui luoghi di lavoro per minimizzare i rischi derivanti dall'utilizzo delle attrezzature dell'allevamento zootecnico

Conoscenza	Esigenze di allevamento specifiche della specie in allevamento per ottimizzare la gestione della produzione

DENOMINAZIONE ADA	Produzione e conservazione delle scorte alimentari: foraggere e granelle
Descrizione della performance	Pianificare ed attuare gli interventi colturali per la produzione di foraggio e le operazioni di raccolta e conservazione (fieni, insilati, granelle) in relazione alla tipologia di foraggio da ottenere, scelte dell'epoca di intervento e delle tecniche idonee
UC 1095	
Capacità	Gestire le operazioni di conservazione dei foraggi per via umida (insilati) o attraverso essiccamento
Capacità	Programmare e gestire le operazioni di raccolta dei foraggi
Capacità	Monitorare nel tempo la qualità delle scorte alimentari conservate nell'azienda
Capacità	Programmare e gestire un adeguato piano colturale in relazione ai fabbisogni del comparto zootecnico aziendale
Conoscenza	Caratteristiche delle differenti essenze foraggere e le loro fasi vegetative per una corretta programmazione della produzione
Conoscenza	Esigenze colturali delle varie essenze coltivate in funzione del tipo di terreno, del clima e della loro utilizzazione (fresche, insilate, affienate, granelle)
Conoscenza	Tecniche colturali che favoriscano uno sviluppo salutare delle coltivazioni attraverso un sistema di difesa colturale integrato
Conoscenza	Tecniche per la conservazione in funzione del tipo di prodotto raccolto

DENOMINAZIONE ADA	Gestione dell'alimentazione
Descrizione della performance	Effettuare le diverse operazioni inerenti l'alimentazione animale in funzione della specie e dell'indirizzo produttivo, adottando le tecniche di alimentazione più idonee
UC 1097	
Capacità	Programmare e gestire le operazioni relative all'alimentazione in funzione della specie, dell'indirizzo produttivo e delle tecniche adottate
Capacità	Selezionare la combinazione alimentare ottimale per le caratteristiche etologiche e i fabbisogni nutritivi dell'animale
Capacità	Preparare e somministrare gli alimenti agli animali con le attrezzature presenti in azienda
Capacità	Individuare i fabbisogni nutritivi degli animali in relazione alle diverse categorie produttive
Capacità	Verificare la rispondenza del piano alimentare predisposto sugli animali in allevamento
Conoscenza	Tecniche di alimentazione adottate in azienda per una loro corretta gestione
Conoscenza	Elementi di base della alimentazione degli animali in allevamento per il computo della quantità e della combinazione degli alimenti
Conoscenza	Esigenze alimentari della specie in allevamento per impostare un piano alimentare corretto
Conoscenza	Principali caratteristiche nutritive degli alimenti utilizzati per un loro impiego finalizzato agli obiettivi produttivi
Conoscenza	Principi base nella determinazione dei fabbisogni nutritivi delle diverse categorie produttive (ad es. varietà da latte o carne) per la messa a punto di un piano alimentare idoneo

Conoscenza	Caratteristiche e funzionamento delle attrezzature impiegate nelle diverse fasi di preparazione e somministrazione degli alimenti

REGIONE TOSCANA SETTORE FSE E SISTEMA DELLA FORMAZIONE E DELL ORIENTAMENTO

REPERTORIO REGIONALE DELLE FIGURE PROFESSIONALI (RRFP)

DETTAGLIO SCHEDA FIGURA PROFESSIONALE

Denominazione Figura	addetto al controllo di impianti e attrezzature per gli allevamenti ittici e all'alimentazione e monitoraggio dello sviluppo dei pesci (139)
Settori di riferimento	agricoltura zootecnia silvicoltura e pesca (1)
Ambito di attività	produzione di beni e servizi
Livello di complessità	gruppo-livello A
Descrizione	Opera in impianti di allevamento di pesce a terra e controlla sia il corretto funzionamento delle attrezzature richieste (pompe, mangiatoie automatiche, ossigenatori, ecc.) sia il comportamento e lo stato di salute dei pesci, segnalando tempestivamente qualunque anomalia al responsabile dell'allevamento. Inoltre provvede alle quotidiane operazioni di manutenzione (pulizia delle griglie di entrata e uscita dell'acqua) e pratica le tecniche di cattura dei pesci
Contesto di esercizio	
Tipologia Rapporti di lavoro	Si tratta di figura professionale inserita nelle attività di allevamento di pesci, generalmente in forma di lavoro dipendente e subordinato ad un responsabile di produzione. Può essere assunto a tempo determinato o indeterminato
Collocazione contrattuale	CCNL "Per il personale non imbarcato dipendente da cooperative esercenti attività di pesca marittima, attività di maricoltura, acquacoltura e vallicoltura" come figura di II° o III° livello
Collocazione organizzativa	Questa figura ha un ruolo subalterno per quanto riguarda le scelte gestionali; lavora in gruppo ma, se necessario, deve essere in grado di agire autonomamente, come ad esempio in caso di malfunzionamento di qualche attrezzatura in modo da evitare danni agli animali
Opportunità sul mercato del lavoro	Il momento attuale non sembra essere particolarmente favorevole ad uno sviluppo dell'attività di allevamento di pesci in vasche a terra, quanto piuttosto a quello in gabbie a mare, che però richiede maggiori livelli di specializzazione
Percorsi formativi	Per sviluppare questa professionalità non sono richiesti particolari requisisti. Una prima formazione a questo tipo di professionalità è spesso fornita dall'azienda in cui questa figura è impiegata. E' comunque elemento qualificante aver frequentato corsi di formazione specifici
Indici di conversione	
Sistemi di classificazione a fini statistici	
ISCO 1988	615 - FISHERY WORKERS, HUNTERS AND TRAPPERS - 6152 - Inland and coastal waters fishery/ workers
ISTAT Professioni (CP2001)	6.4.5.1 - Acquacoltori ed assimilati
Sistemi di classificazione e repertori di descrizione	
Unioncamere EXCELSIOR	40.10.01 - Addetti agli allevamenti
Repertorio Professioni ISFOL	Agroalimentare; L'addetto alla lavorazione del pesce; Agroalimentare; L'esperto in acquacoltura;
Repertorio EBNA	
Repertorio ENFEA	
Repertorio OBNF	
Repertorio nazionale delle figure per i percorsi I.F.T.S	
Repertori regionali per la Formazione professionale	
Fonti documentarie	CCNL settore agricoltura. http://www.cnel.it/archivio/contratti_lavoro/nazionali/tipo.asp sett=A&per=n. Regolamento Attività di Piscicoltura - Legge Regionale 8/91, Parco naturale regionale del fiume Sile. GMP - Guida al mondo delle professioni. http://www.professioni.info/. ARSIA/IRPET: Rapporto sulla agricoltura toscana 2004. Repertorio ISFOL - http://www.isfol.it/orientaonline/consulta/aree_occupazionali.asp. Cooperativa CRAMARS - http://www.coopcramars.it/

ELENCO AREE DI ATTIVITA'

DENOMINAZIONE ADA	Funzionalità degli impianti e delle attrezzature
Descrizione della performance	Effettuare un controllo attento degli impianti e delle attrezzature per l'allevamento dei pesci per mantenere una buona operatività dell'allevamento e prevenire eventi critici
UC 1054	
Capacità	Gestire gli impianti e le attrezzature produttive all'interno dell'allevamento
Capacità	Monitorare la qualità dell'acqua nelle vasche a terra per mantenere i parametri fisico-chimici dell'acqua entro i limiti definiti
Capacità	Operare sul luogo di lavoro mantenendo elevati standard di sicurezza per se stesso e per eventuali altri lavoratori
Capacità	Individuare eventuali criticità nelle attrezzature impiegate nella fase di allevamento
Conoscenza	Principi elementari di impiantistica idraulica ed elettrica per gestire le attrezzature dell'allevamento
Conoscenza	Parametri fisico-chimici ottimali dell'acqua nelle vasche in relazione al tipo di pesce allevato
Conoscenza	Caratteristiche delle varie tipologie di ambienti per l'acquacoltura, sia come vasche per l'allevamento a terra sia come gabbie galleggianti o sommerse in mare
Conoscenza	Funzionamento delle principali attrezzature utilizzate nell'allevamento dei pesci

DENOMINAZIONE ADA	Alimentazione e sviluppo dei pesci
Descrizione della performance	Gestire l'alimentazione e monitorare lo sviluppo del pesce durante le varie fasi della produzione nell'allevamento
UC 1055	
Capacità	Monitorare il comportamento dei pesci, individuando eventuali anomalie o criticità nella fase di allevamento
Capacità	Variare il regime alimentare ogniqualvolta tale operazione si renda necessaria nella fase di allevamento
Capacità	Intervenire per risolvere problematiche legate al comportamento alimentare dei pesci, rimuovendo la causa di tale comportamento
Capacità	Somministrare il cibo ai pesci in relazione alle varie tipologie di specie e di allevamento
Conoscenza	Comportamento alimentare delle varie tipologie di pesci nell'allevamento per ottimizzare la loro assunzione di cibo
Conoscenza	Modalità di distribuzione degli alimenti nelle vasche a terra e nelle gabbie
Conoscenza	Aspetti del rapporto tra alimentazione e qualità delle produzioni ittiche allo scopo di ottimizzare la fase di allevamento
Conoscenza	Tipologie fondamentali di alimenti per l'itticoltura in vasca a terra e in gabbie

DENOMINAZIONE ADA	Controllo e pulizia dell'impianto produttivo
Descrizione della performance	Effettuare i controlli e la pulizia continua dei vari settori dell'allevamento applicando norme igieniche ordinarie e periodiche per ridurre al minimo trattamenti profilattici e terapeutici
UC 1056	
Capacità	Adottare misure precauzionali atte ad evitare la contaminazione dei vari reparti dell'allevamento da parte di materiale biologico, attrezzi e/o persone infetti
Capacità	Effettuare periodicamente la pulitura delle griglie
Capacità	Eseguire la pulizia, lo spurgo e il ripristino dei canali di derivazione e di scarico, la pulizia e manutenzione delle vasche, dei bacini, dei pozzetti di raccolta
Capacità	Eseguire i controlli sanitari, anche con campionatura, di piccoli lotti di animali provenienti dai diversi bacini di allevamento
Capacità	Effettuare la pulizia e la disinfezione periodica delle vasche di allevamento
Conoscenza	Tecniche di pulitura dei vari reparti dello stabilimento produttivo allo scopo di mantenere elevati standard igienico-sanitari
Conoscenza	Norme basilari per mantenere alti livelli igienici nella gestione ordinaria dell'impianto
Conoscenza	Norme di sicurezza sui luoghi di lavoro per minimizzare i rischi derivanti dall'utilizzo delle attrezzature per la gestione dell'impianto
Conoscenza	Principali rischi connessi con una insufficiente pulizia e manutenzione delle varie zone dell'impianto produttivo

REGIONE TOSCANA SETTORE FSE E SISTEMA DELLA FORMAZIONE E DELL ORIENTAMENTO

REPERTORIO REGIONALE DELLE FIGURE PROFESSIONALI (RRFP)

DETTAGLIO SCHEDA FIGURA PROFESSIONALE

Denominazione Figura	addetto alle attività di gestione e controllo della contabilità del magazzino (140)
Settori di riferimento	logistica e trasporti (13)
Ambito di attività	amministrazione e gestione
Livello di complessità	gruppo-livello A
Descrizione	Esegue la registrazione e la documentazione di ogni movimento nella gestione amministrativa del magazzino di imprese di produzione o distribuzione
Contesto di esercizio	
Tipologia Rapporti di lavoro	E' di norma un lavoratore dipendente a tempo indeterminato
Collocazione contrattuale	E' collocato nella fascia media o media-alta del relativo CCNL (contabile d'ordine: 3^ livello; contabile di concetto: a partire dal 2^ livello); la dimensione e/o la complessità aziendale nonchè la disponibilità alla prestazione lavorativa determina inoltre una dimensione contrattuale integrativa a livello aziendale
Collocazione organizzativa	Lavora di norma in uffici dell'azienda e attraverso l'uso di software specifici, la sua attività non si limita alla sola registrazione dei dati contabili, ma sempre di più li legge e li interpreta. Si rapporta al responsabile della contabilità generale e agli altri operatori della stessa nonchè ai responsabili dei magazzini (vedi Responsabile della programmazione, organizzazione, gestione...)
Opportunità sul mercato del lavoro	Le opportunità di trovare collocazione lavorativa sono al momento ridotte, a causa dell'attuale situazione di crisi che attraversa il settore
Percorsi formativi	Per le aziende di dimensione medio-ampia il possesso di un titolo di istruzione secondaria superiore a indirizzo amministrativo costituisce un prerequisito. La conoscenza della lingua inglese, di programmi di fogli elettronici quali Lotus ed Excel di word processorl e di data base quali Access nonchè dei principali sistemi di trasmissione telematica dei dati aziendali costituiscono una importante base di conoscenze
Indici di conversione	
Sistemi di classificazione a fini statistici	
ISCO 1988	412 - NUMERICAL CLERKS - 4121 - Accounting and bookkeeping clerks 413 - MATERIAL-RECORDING AND TRANSPORT CLERKS - 4131 - Stock clerks
ISTAT Professioni (CP2001)	4.1.3.3 - Personale addetto alla gestione amministrativa dei trasporti 4.1.2.1 - Aiuto contabili e assimilati
Sistemi di classificazione e repertori di descrizione	
Unioncamere EXCELSIOR	20.01.04 - Addetti agli acquisti, logistica e magazzino
Repertorio Professioni ISFOL	
Repertorio EBNA	
Repertorio ENFEA	
Repertorio OBNF	TRASPORTI; operatori servizi commerciali
Repertorio nazionale delle figure per i percorsi I.F.T.S	
Repertori regionali per la Formazione professionale	
Fonti documentarie	Borsa Lavoro Lombardia. GMP Portale mondo professioni. ISFOL - repertorio professioni. Istat - classificazioni professioni

ELENCO AREE DI ATTIVITA'

DENOMINAZIONE ADA	Gestione e controllo dei movimenti delle merci nel magazzino
Descrizione della performance	Realizzare la contabilità delle operazioni di magazzino con tempestività, capacità e nel rispetto delle normative contabili adottate nell'azienda

UC 1465	
Capacità	Compilare le schede di carico e scarico su supporto informatico o su supporto cartaceo immediatamente al ricevere o all'uscire dal magazziono della merce effettuando tutte le registrazioni previste
Capacità	Registrare attraverso scritture complesse e coordinate le manifestazioni quantitative fisiche e i connessi valori monetari delle merci acquisite, conservate o distribuite nel magazzino
Capacità	Registrare contabilmente eventuali prodotti avariati, ammanchi, rotture e/o distruzione di merci dovute a errate manovre di spostamento delle merci
Capacità	Inoltrare agli uffici dell'azienda interessati alle comunicazioni i documenti di trasporto delle merci in ingresso ed in uscita nonchè le variazioni contabili relative alle rettifiche a seguito di ammanchi, rottura, distruzione, ecc. delle merci
Capacità	Curare la tenuta delle scritture contabili (carico e scarico) debitamente documentate al fine di realizzare la costante concordanza tra carico contabile e consistenza effettiva di ogni singolo articolo
Conoscenza	Procedure informatiche per compilare le schede di carico e scarico
Conoscenza	Scritture complesse e coordinate per registrare contabilmente le operazioni di magazzino
Conoscenza	Stato degli ordini in fase di realizzazione nel magazzino per registrare compiutamente tutte le operazioni

DENOMINAZIONE ADA	Gestione del processo contabile
Descrizione della performance	Gestire le attività contabili di magazzino con correttezza e rispondenza alle norme
UC 531	
Capacità	Osservare e analizzare tipologia, caratteristiche e bisogni dei fornitori e dei clienti per rapportare le loro aspettative ai vincoli strutturali e contabili della propria azienda
Capacità	Valutare l'utilizzo, il funzionamento e l'opportunità di personalizzazione delle procedure informatiche
Capacità	Gestire il processo contabile adottando precise modalità di pianificazione, programmazione e tempi di realizzazione
Capacità	Identificare modalità operative nei rapporti con terzi (fatturazione, pagamenti e/o quietanze, incassi, ecc.) concordi con le procedure aziendali
Conoscenza	Rete dei contatti interni all'azienda e rete dei contatti con i clienti per ottimizzare la tempistica e le fasi del processo contabile
Conoscenza	Metodologia contabile dell'azienda per effettuare una gestione di contabilità di magazzino coerente con quella aziendale
Conoscenza	Sistemi di comunicazione interna ed esterna, posta elettronica, ecc. per avere un rapporto immediato e tempestivo con gli altri settori aziendali e con i clienti ed i loro uffici contabili
Conoscenza	Software dedicati (word processor, fogli di calcolo, data base, posta elettronica, ecc.) per assicurare la funzionale ottimizzazione del processo contabile
Conoscenza	Sistemi di comunicazione e rapporto con uffici di consulenza, uffici economici dei consolati e delle ambasciate dei paesi stranieri con cui si opera per realizzare un servizio di contabilità di magazzino conforme alle norme in essere

DENOMINAZIONE ADA	Operazioni di inventario periodico e di fine anno
Descrizione della performance	Rilevare i materiali e le merci esistenti all'inizio e alla fine di ogni esercizio economico nonchè a periodi definiti in modo da ever un bilancio contabile e dell'azienda esatto e coerente con la realtà delle giacenze di magazzino
UC 1466	
Capacità	Redigere apposito verbale delle operazioni di verifica periodica o di inventario di fine anno congiuntamente al responsabile di magazzino (vedi Responsabile della programmazione, organizzazione, gestione...)
Capacità	Confrontare l'inventario contabile con l'inventario fisico (o di fatto) per accertare la congruità delle stesso o eventuali discordanze positive o negative
Capacità	Inoltrare le risultanze delle verifiche periodiche o dell'inventario di fine anno agli uffici interessati per l'adozione di eventuali provvedimenti in caso di problematiche contabili
Capacità	Esaminare attentamente gli scostamenti tra consistenze risultanti dalla contabilità di magazzino ed inventari di fatto, individuandone le cause e possibilmente indicando le soluzioni atte a superarle
Conoscenza	Documentazione delle operazioni di carico e scarico effettuate nel periodo sottoposto a verifica per poter confrontare la situazione contabile con l'inventario fisico
Conoscenza	Programmi e procedure informatiche sia delle operazioni di verifica sia di comunicazione per realizzare le attività di inventario con tempestività e congruità
Conoscenza	Quantità delle merci in giacenza al momento del controllo per poter verificare la congruità dell'inventario contabile

REGIONE TOSCANA SETTORE FSE E SISTEMA DELLA FORMAZIONE E DELL ORIENTAMENTO
REPERTORIO REGIONALE DELLE FIGURE PROFESSIONALI (RRFP)
DETTAGLIO SCHEDA FIGURA PROFESSIONALE

Denominazione Figura	addetto alla conduzione, utilizzo, manutenzione di apparecchi elevatori/trasloelevatori utilizzati per la movimentazione di materiali e prodotti (141)
Settori di riferimento	logistica e trasporti (13)
Ambito di attività	produzione di beni e servizi
Livello di complessità	gruppo-livello A
Descrizione	Si occupa della conduzione, utilizzo, manutenzione degli apparecchi elevatori/trasloelevatori di vario tipo utilizzati per la movimentazione di materiali e prodotti, garantendone costantemente la corretta collocazione e disponibilità presso le varie aree attraverso le quali si articola l'attività di produzione. Tali operazioni devono sempre essere svolte assicurando anche la perfetta integrità dei materiali movimentati. E' chiamato spesso semplicemente cartellista o mulettista
Contesto di esercizio	
Tipologia Rapporti di lavoro	Generalmente si tratta di dipendente a tempo indeterminato o determinato. Talvolta può far parte di un'azienda esterna alla quale è stata affidata in outsourcing la gestione della specifica area di attività
Collocazione contrattuale	Presente in tutti i settori. La collocazione contrattuale è quella di operaio
Collocazione organizzativa	Svolge generalmente la propria attività soprattutto presso il magazzino materie prime e/o prodotti finiti. Non di rado, tuttavia, il suo contributo si rende necessario anche in altri momenti del processo produttivo per garantire il corretto flusso di alcune tipologie di materiali lungo il processo stesso e conseguentemente la continuità della produzione. Generalmente opera dietro indicazioni e sotto la diretta responsabilità del responsabile del magazzino (vedi Responsabile della programmazione, organizzazione, gestione...) o del responsabile della logistica (vedi Responsabile dell'organizzazione delle operazioni di approvvigionamento...) che ne coordinano le attività nell'ottica dell'ottimizzazione dei flussi di materiali e/o prodotti nell'ambito dell'intera azienda. In alcuni casi può interfacciarsi direttamente con i trasportatori esterni per la corretta conduzione delle operazioni di carico e scarico
Opportunità sul mercato del lavoro	Trova impiego nelle aziende di tutte le dimensioni che hanno elevate necessità di movimentazione e stoccaggio di materiali ingombranti
Percorsi formativi	E' sufficiente un'istruzione di base, eventualmente integrato da specifici corsi relativi alla conduzione e gestione in sicurezza dei mezzi di movimentazione
Indici di conversione	
Sistemi di classificazione a fini statistici	
ISCO 1988	833 - AGRICULTURAL AND OTHER MOBILE-PLANT OPERATORS - 8334 - Lifting-truck operators 723 - MACHINERY MECHANICS AND FITTERS - 7231 - Motor vehicle mechanics and fitters
ISTAT Professioni (CP2001)	6.2.3.1 - Meccanici artigianali, riparatori e manutentori di automobili ed assimilati 7.4.4.4 - Conduttori di carrelli elevatori
Sistemi di classificazione e repertori di descrizione	
Unioncamere EXCELSIOR	30.03.01 - Addetti smistamento merci e assimilati 40.11.03 - Meccanici e manutentori di apparecchiature meccaniche
Repertorio Professioni ISFOL	Trasporti ; Il conducente;
Repertorio EBNA	
Repertorio ENFEA	
Repertorio OBNF	TRASPORTI; magazzinieri (accettazioni/spedizioni) TRASPORTI; conduttori sistemi automatizzati TRASPORTI; manutentori meccanici
Repertorio nazionale delle figure per i percorsi I.F.T.S	
Repertori regionali per la Formazione professionale	

Fonti documentarie	Regione Emilia Romagna: Repertorio qualifiche, delibera n° 2212 del 10/11/2004 pubblicata sul BUR 161 del 25/11/2004: Approvazione delle qualifiche professionali in attuazione dell'art. 32, comma 1, lett c., della L. R. 12/2003. ISFOL, Repertorio delle professioni su http://www.isfol.it/orientaonline/. Portale GMP - Guida al mondo delle Professioni. Regione Emilia Romagna - Collana Professioni. http://www.istat.it/strumenti/definizioni/. http://www.borsalavorolombardia.net

ELENCO AREE DI ATTIVITA'

DENOMINAZIONE ADA	Uso in sicurezza del mezzo di movimentazione
Descrizione della performance	Evitare danni e pericoli per cose e persone derivanti da un uso non corretto dei mezzi di movimentazione
UC 343	
Capacità	Segnalare ai responsabili designati eventuali problematiche specifiche relative alla sicurezza riscontrate durante l'uso dei mezzi
Capacità	Limitare i rischi connessi con l'utilizzo dei mezzi di movimentazione, rispettando i regolamenti vigenti in materia e le modalità d'uso corretto dei mezzi
Capacità	Intervenire in modo adeguato e tempestivo in caso si verifichino problemi relativi alla sicurezza durante l'utilizzo dei mezzi
Capacità	Evitare il verificarsi di incidenti adottando tutti gli accorgimenti e le modalità operative necessarie allo scopo
Conoscenza	Modalità operative atte a minimizzare i pericoli connessi con l'utilizzo dei mezzi di movimentazione per la riduzione dei rischi connessi con l'uso dei mezzi
Conoscenza	Rischi e pericoli connessi con un utilizzo scorretto dei mezzi di movimentazione per adottare modalità operative che limitino l'insorgere degli stessi
Conoscenza	Normativa vigente in materia di sicurezza nell'utilizzo dei mezzi di movimentazione per utilizzare i mezzi stessi nel rispetto dei regolamenti introdotti per la limitazione dei rischi
Conoscenza	Modalità di uso in sicurezza dei mezzi di movimentazione per evitare i rischi connessi con un uso non consentito del carrello elevatore
Conoscenza	Caratteristiche tecniche di tutti i mezzi di movimentazione disponibili per un utilizzo appropriato degli stessi

DENOMINAZIONE ADA	Movimentazione dei materiali e prodotti
Descrizione della performance	Garantire la disponibilità dei materiali e dei prodotti nelle zone corrispondenti assicurando la tempestività di consegna e l'adeguatezza (quantitativa e qualitativa) e l'integrità dei materiali
UC 340	
Capacità	Assicurare la costante presenza di materiali e/o prodotti adeguati ed integri presso le varie aree interessate
Capacità	Valutare i tempi necessari a garantire la disponibilità dei materiali presso le aree dove sono richiesti
Capacità	Comunicare ai responsabili del magazzino e/o della logistica tutte le informazioni necessarie relativamente alla distribuzione di materiali e prodotti lungo la catena produttiva
Capacità	Guidare i mezzi di movimentazione nel rispetto delle specifiche di utilizzo e garantendo l'esecuzione ottimale delle operazioni di movimentazione
Conoscenza	Percorsi consentiti per lo spostamento dei materiali da una zona all'altra per scegliere il tragitto migliore per effettuare la movimentazione

Conoscenza	Modalità corrette per la movimentazione dei vari tipi di materiale onde evitare danneggiamenti dovuti ad errori di movimentazione
Conoscenza	Fabbisogni di materiali presso le varie aree lungo la catena produttiva per programmare in modo adeguato la successione delle movimentazioni necessarie per garantire il regolare svolgimento delle attività produttive
Conoscenza	Caratteristiche tecniche dei mezzi di movimentazione per scegliere il carrello più adatto per la specifica operazione

DENOMINAZIONE ADA	Disposizione e stoccaggio dei materiali e prodotti
Descrizione della performance	Assicurare il corretto sfruttamento degli spazi e delle infrastrutture logistiche rispettando le esigenze e le caratteristiche specifiche dei vari materiali e prodotti
UC 341	
Capacità	Individuare il mezzo di movimentazione più idoneo secondo le specifiche di ingombro, altezza da raggiungere, pesi massimi da sollevare
Capacità	Adeguare le modalità di stoccaggio dei materiali e dei prodotti all'evoluzione delle esigenze di utilizzo
Capacità	Assicurare che i materiali siano dislocati in modo da rispettarne le specifiche caratteristiche, con particolare attenzione alla loro integrità
Capacità	Valutare la collocazione ottimale dei materiali da stoccare, anche per ottimizzare lo sfruttamento degli spazi disponibili
Conoscenza	Layout del magazzino per effettuare la movimentazione e lo stoccaggio con modalità adeguate al contesto operativo
Conoscenza	Ordine di prelievo dei materiali stoccati per adeguare le modalità di stoccaggio alle specifiche esigenze operative
Conoscenza	Caratteristiche di conservazione dei prodotti per evitare danneggiamenti e sprechi delle merci
Conoscenza	Tipologia di scaffalature utilizzate, con particolare attenzione a ingombri, larghezza dei corridoi e altezze per scegliere i percorsi di movimentazione più idonei
Conoscenza	Caratteristiche tecniche dei mezzi di movimentazione disponibili per usare il carrello in condizioni di sicurezza
Conoscenza	Tipologie di pallet eventualmente utilizzate o delle altre unità di carico per poter scegliere quella più adatta a ciascun caso specifico

DENOMINAZIONE ADA	Manutenzione dei mezzi di movimentazione
Descrizione della performance	Mantenere i mezzi di movimentazione in condizioni di funzionalità, utilizzando le opportune modalità operative e assicurandone la massima disponibilità
UC 342	
Capacità	Coordinare gli interventi di manutenzione programmata e le esigenze di svolgimento delle attività previste
Capacità	Rispettare le scadenze previste nell'ambito della manutenzione programmata, richiedendo l'intervento degli operatori interni o esterni incaricati
Capacità	Redigere la documentazione relativa agli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria
Capacità	Effettuare controlli e verifiche sul carrello per individuare guasti potenziali ed evitare conseguenti disservizi
Capacità	Effettuare gli interventi di manutenzione programmata eseguibili direttamente dall'utilizzatore
Conoscenza	Modalità di esecuzione degli interventi di manutenzione per poter eseguire gli interventi in modo corretto ed efficace, riducendo al minimo l'indisponibilità
Conoscenza	Principali controlli da effettuare sui mezzi di movimentazione e rispettive tempistiche per evitare il manifestarsi di guasti e malfunzionamenti
Conoscenza	Piano di manutenzione programmata per garantire la massima efficienza dei mezzi

Conoscenza	Prodotti e attrezzature necessarie per la gestione della manutenzione ordinaria dei mezzi di movimentazione onde migliorare l'efficacia della manutenzione
Conoscenza	Accorgimenti e modalità operative per migliorare l'affidabilità di mezzi di movimentazione e aumentarne la disponibilità

REGIONE TOSCANA SETTORE FSE E SISTEMA DELLA FORMAZIONE E DELL ORIENTAMENTO
REPERTORIO REGIONALE DELLE FIGURE PROFESSIONALI (RRFP)
DETTAGLIO SCHEDA FIGURA PROFESSIONALE

Denominazione Figura	addetto alla conduzione di veicoli destinati al trasporto di persone (142)
Settori di riferimento	logistica e trasporti (13)
Ambito di attività	produzione di beni e servizi
Livello di complessità	gruppo-livello A
Descrizione	Trasporta le persone conducendo i mezzi adibiti al servizio di trasporto pubblico e privato; può condurre autoveicoli su strada - come autobus - oppure mezzi su rotaia - come tram o metropolitana
Contesto di esercizio	
Tipologia Rapporti di lavoro	Svolge l'attività sia come lavoratore dipendente a tempo indeterminato di società pubbliche o private di trasporto o società nel campo del turismo, sia come lavoratore autonomo nel campo del trasporto persone su gomma
Collocazione contrattuale	Qualora lavoratore subordinato, è collocato nelle fasce medie del contratto. Se lavora in aziende di trasporto pubblico locale trova collocazione nel CCNL degli autoferrotramvieri altrimenti in quello dell'autonoleggio. Nel contratto degli autoferrotramvieri la collocazione è collegata all'anzianità professionale di servizio. Nel contratto dell'autonoleggio trova collocazione al 4^ livello. La differenza di trattamenti tra i due contratti è abbastanza marcata a favore di quello dei settori pubblici
Collocazione organizzativa	Il conducente di autobus e tram svolge principalmente la sua attività alla guida dell'automezzo sia sulla rete urbana (tram e autobus) che extraurbana (autobus) oppure conduce gruppi di persone verso mete anche diverse. Durante la guida rappresenta il punto di riferimento per tutti gli utenti. All'interno dell'azienda si relaziona con l'Ufficio Movimento e con l'Ufficio Manutenzione ed Officina
Opportunità sul mercato del lavoro	Nel settore pubblico si registra, da alcuni anni, un periodo di stasi a causa del restringimento delle risorse pubbliche relative al settore del TPL; la privatizzazione di tutta una serie di servizi di trasporto persone rende maggiormente possibile la collocazione nel settore privato
Percorsi formativi	Non sono necessari particolari titoli di studio se non quelli dell'obbligo; nel settore turistico è funzionale all'esercizio la conoscenza dei principi elementari delle lingue estere
Indici di conversione	
Sistemi di classificazione a fini statistici	
ISCO 1988	832 - MOTOR-VEHICLE DRIVERS - 8322 - Car, taxi and van drivers 832 - MOTOR-VEHICLE DRIVERS - 8323 - Bus and tram drivers
ISTAT Professioni (CP2001)	7.4.2.3 - Conduttori di autobus, di tram e di filobus 7.4.2.2 - Autisti di taxi, conduttori di automobili e di furgoni
Sistemi di classificazione e repertori di descrizione	
Unioncamere EXCELSIOR	30.03.04 - Conducenti di auto, taxi e furgoni
Repertorio Professioni ISFOL	Trasporti ; Il conducente; Trasporti ; L'autotrasportatore;
Repertorio EBNA	
Repertorio ENFEA	
Repertorio OBNF	
Repertorio nazionale delle figure per i percorsi I.F.T.S	
Repertori regionali per la Formazione professionale	
Fonti documentarie	Borsa lavoro Lombardia. GMP Portale lavoro. ISFOL - Repertorio professioni. ISTAT - Classificazione professioni

ELENCO AREE DI ATTIVITA'

DENOMINAZIONE ADA	Manutenzione del mezzo in uso

Descrizione della performance	Mantenere il mezzo in uso in ottimali condizioni utilizzando le opportune modalità operative e assicurando conseguentemente le disponibilità dello stesso
UC 1006	
Capacità	Realizzare gli interventi di manutenzione ordinaria programmata rispettando la tempistica per il mantenimento del mezzo in condizioni di efficienza
Capacità	Individuare la necessità di eventuali interventi dell'officina e/o di operatori esterni incaricati dall'azienda
Capacità	Effettuare controlli e verifiche periodici sul mezzo per prevenire l'insorgere di guasti e malfunzionamenti
Conoscenza	Caratteristiche tecniche e di funzionamento del mezzo al fine di poter effettuare la manutenzione ordinaria ed intervenire in caso di guasto e/o malfunzionamento, comunicando all'ufficio manutenzione-officina l'entità degli stessi per favorire un corretto e puntuale intervento del servizio dell'azienda
Conoscenza	Accorgimenti e modalità operative per migliorare l'affidabilità operativa e la disponibilità del mezzo in uso
Conoscenza	Regolamento relativo ai principali controlli da effettuare sul mezzo e le tempistiche dei medesimi al fine di evitare l'insorgere o il manifestarsi di guasti e/o malfunzionamenti
Conoscenza	Caratteristiche delle sostanze, dei prodotti e delle attrezzature necessarie al processo di manutenzione al fine di migliorare l'efficacia della stesso

DENOMINAZIONE ADA	Uso in condizioni di sicurezza del mezzo
Descrizione della performance	Evitare danni e pericoli alle persone trasportate e non attraverso l'uso corretto del mezzo condotto
UC 889	
Capacità	Adottare tutti gli accorgimenti e le modalità di guida necessarie a limitare e/o escludere pericoli e/o danni ai trasportati
Capacità	Valutare se interrompere il servizio di trasporto, qualora si configurino condizioni di pericolo per i trasportati o per terzi
Capacità	Intervenire adeguatamente e tempestivamente qualora si verifichino situazioni di emergenza (ad esempio principi di incendio a bordo del mezzo) durante il trasporto di utenti in stato di alterazione psicofisica
Capacità	Adottare le misure atte a guidare in sicurezza, in presenza di stati meteorologici particolari (neve e ghiaccio)
Conoscenza	Rischi e pericoli connessi con un utilizzo non corretto del mezzo condotto per adottare modalità di guida che limitino l'insorgere di tali rischi
Conoscenza	Normativa vigente in materia di sicurezza nell'utilizzo dei mezzi condotti per utilizzare l'autobus e/o il tram nel rispetto dei regolamenti esistenti per la limitazione dei rischi
Conoscenza	Normative vigenti in materia di circolazione stradale per evitare danni a persone e cose derivanti dal non rispetto delle stesse

DENOMINAZIONE ADA	Conduzione di tram o autobus
Descrizione della performance	Guidare mezzi pubblici su ruote e rotaio nel rispetto delle direttive aziendali e delle regolamentazioni vigenti per il trasporto di persone e per la circolazione stradale
UC 565	
Capacità	Eseguire il servizio osservando le disposizioni date dall'ufficio movimento rispettando la "tabella di marcia" (dove si trovano indicazioni relative al percorso, alle fermate, agli orari da rispettare, turno di lavoro, ecc.) e riconsegnando l'automezzo in rimessa alla fine del turno/servizio oppure ad altro autista per il proseguo del servizio stesso
Capacità	Verificare preventivamente il corretto funzionamento generale del mezzo e lo stato di pulizia, decodificando il "foglio di via" contenente tutte le indicazioni riguardanti il mezzo e le indicazioni utili alla realizzazione corretta del servizio
Capacità	Tenere in ordine i documenti di viaggio
Capacità	Rispettare le leggi in materia di circolazione stradale
Capacità	Verificare l'esistenza e la congruità dei biglietti di viaggio e quando previsto, procedere alla loro vendita a bordo del mezzo
Capacità	Guidare il mezzo assegnato in condizioni ordinarie e in condizione di avversità atmosferiche (pioggia, nebbia, neve, ghiaccio, ecc.) adottando i necessari interventi (ad esempio il montaggio di catene)
Conoscenza	Norme che regolano la circolazione stradale e il comportamento di guida
Conoscenza	Condizioni tariffarie del servizio per essere in grado di verificare o vendere i biglietti di viaggio
Conoscenza	Lingue straniere (almeno inglese) per comunicare con forze di polizia, utenti, ecc. al fine di ottimizzare la realizzazione del servizio
	Rete viaria e stradale per adempiere alle istruzioni del foglio di viaggio ed effettuare

Conoscenza	ove necessario le opportune variazioni a seguito dell'insorgere di problematiche e criticità
Conoscenza	Norme e prescrizioni in materia di sicurezza del conducente, del mezzo e dei trasportati per poter eseguire il servizio senza causare problemi e/o danni ed agire nel rispetto delle norme in materia

DENOMINAZIONE ADA	Rapporto con altri settori dell'azienda e con la clientela
Descrizione della performance	Gestire i flussi comunicativi con gli altri uffici dell'azienda e con gli utenti assicurando tempestività e capacità di comunicazione e rapporti
UC 523	
Capacità	Comunicare tempestivamente alla centrale operativa e all'uffico movimento eventuali impedimenti, difficoltà o ritardi nell'esecuzione del servizio
Capacità	Comunicare tempestivamente con l'ufficio manutenzione/officina per affrontere e risolvere, se possibile senza interventi di altro personale, eventuali problematiche di ordine tecnico/meccanico
Capacità	Interloquire nei modi previsti con l'utenza al fine di dare le possibili informazioni e risposte alle problematiche emerse
Conoscenza	Procedure di rapporto e di comunicazione con l'ufficio manutenzione/officina per assicurare un rapido intervento dello stesso, per rimuovere problematiche tecniche e meccaniche insorte
Conoscenza	Programmi, itinerari e orari delle linee di trasporto per fornire informazioni corrette e aggiornate
Conoscenza	Procedure di rapporto e di informazione nei confronti dell'Ufficio Movimento per assicurare un'informativa atta a rimovuore difficoltà e criticità nell'esecuzione del servizio

REGIONE TOSCANA SETTORE FSE E SISTEMA DELLA FORMAZIONE E DELL ORIENTAMENTO
REPERTORIO REGIONALE DELLE FIGURE PROFESSIONALI (RRFP)
DETTAGLIO SCHEDA FIGURA PROFESSIONALE

Denominazione Figura	addetto alle operazioni di consegna e alla conduzione di veicoli destinati al trasporto di merci (143)
Settori di riferimento	logistica e trasporti (13)
Ambito di attività	produzione di beni e servizi
Livello di complessità	gruppo-livello A
Descrizione	Conduce - sia sul territorio nazionale che estero - un veicolo destinato al trasporto di merci (furgone, motrice, autoarticolato, ecc.) ed è responsabile della loro consegna ad un cliente
Contesto di esercizio	
Tipologia Rapporti di lavoro	Per la maggior parte dei casi è un lavoratore autonomo in genere proprietario del mezzo di trasporto. E' presente nel settore anche una parte di lavoratori dipendenti a tempo indeterminato e determinato nonchè di soci di cooperative a proprietà collettiva dei mezzi
Collocazione contrattuale	Si applica il CCNL del settore merci e logistica. L'inquadramento categoriale varia a seconda della tipologia del mezzo condotto (ad esempio se trattasi di furgone: 4^ livello, motrice: 3^ livello, autoarticolato: 3^ livello super, ecc.). Qualora sia dipendente di azienda di altro settore merceologico l'inquadramento varia a seconda del settore a cui appartiene l'impresa
Collocazione organizzativa	Svolge essenzialmente la sua opera lungo la rete viaria nazionale ed internazionale. Si rapporta direttamente con l'ufficio movimento della propria azienda o di quella per cui opera ed anche con la clientela o rappresentanti della stessa
Opportunità sul mercato del lavoro	Se conduce un autoarticolato o una motrice con un minimo di esperienza, ha buone possibilità di una dignitosa e corretta collocazione sul mercato del lavoro; diversa è la situazione del conducente di furgoni stante il gran numero di lavoratori autonomi operanti. Per operare deve essere in possesso delle patenti di guida relative al mezzo condotto, delle certificazioni di abilitazione professionali, della carta di qualificazione iniziale del conducente e di specifiche certificazioni di qualità necessarie in relazione al tipo di merce trasportata (merci pericolose, derrate deperibili, rifiuti industriali e prodotti farmaceutici) e al mezzo in uso
Percorsi formativi	Di norma è sufficiente il titolo di istruzione secondaria inferiore. Per il trasporto di determinate sostanze e/o mezzi sono necessarie specifiche abilitazioni che si conseguono attraverso il superamento dei relativi esami. Anche per esercitare in qualità di autotrasportatore autonomo è necessario aver superato uno specifico esame. Qualora sia un lavoratore autonomo deve possedere i requisiti soggettivi ed oggettivi indicati dalla Legge 443/85 e successive modificazioni - Decreteo Legislativo 21 novembre 2005 n.286 (G.U numero 6 - Parte prima 9 gennaio 2006 - Disposizioni per il riassetto normativo in materia di liberalizzazione regolata dell'attività di autotrasportatore) nonchè essere iscritto all'Albo nazionale degli autotrasportatori. Qualora il conducente del veicolo sia un cittadino extracomunitario deve anche possedere l'attestato del conducente di cui al regolamento (CE) n.484/2003 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 1 marzo 2002. Con il recentissimo Decreto Legislativo 21/11/2005 n. 286 si istituisce inoltre un processo di formazione continua a carattere quinquennale che serve al rinnovo della carta di qualificazione iniziale di cui si entra in possesso dopo la frequenza ad uno specifico corso di formazione
Indici di conversione	
Sistemi di classificazione a fini statistici	
ISCO 1988	932 - MANUFACTURING LABOURERS - 9321 - Assembling labourers 933 - TRANSPORT LABOURERS AND FREIGHT HANDLERS - 9333 - Freight handlers 932 - MANUFACTURING LABOURERS - 9322 - Hand packers and other manufacturing labourers
ISTAT Professioni (CP2001)	8.1.2.1 - Facchini, addetti allo spostamento merci ed assimilati 8.1.2.2 - Personale ausiliario addetto all imballaggio, al magazzino ed alla consegna merci 7.4.2.4 - Conduttori di mezzi pesanti e camion 7.4.2.2 - Autisti di taxi, conduttori di automobili e di furgoni
Sistemi di classificazione e repertori di descrizione	
Unioncamere EXCELSIOR	30.04.10 - Addetti privi di competenze specifi che nei servizi 30.03.04 - Conducenti di auto, taxi e furgoni
Repertorio Professioni ISFOL	Trasporti ; Il conducente; Trasporti ; L'autotrasportatore;

Repertorio EBNA	
Repertorio ENFEA	
Repertorio OBNF	
Repertorio nazionale delle figure per i percorsi I.F.T.S	
Repertori regionali per la Formazione professionale	
Fonti documentarie	Borsa Lavoro Lombardia. GMP - Portale mondo professioni. Isfol - Repertorio professioni. Istat - Sistema classificazioni

ELENCO AREE DI ATTIVITA'

DENOMINAZIONE ADA	Acquisizione e programmazione della attività di trasporto
Descrizione della performance	Programmare le varie fasi dell'attività di trasporto con capacità, puntualità, iniziativa, correttezza
UC 563	
Capacità	Programmare le modalità della realizzazione del servizio di trasporto attraverso l'acquisizione dell'ordine, verificando il percorso, controllando le condizioni del mezzo, la sua rispondenza alle caratteristiche necessarie a seconda della merce trasportata e rifornendo il mezzo stesso di carburante
Capacità	Verificare la congruità e la conformità dei documenti di viaggio alle regolamentazioni vigenti
Capacità	Verificare la funzionalità del cronotachigrafo - apparecchiatura finalizzata a consentire il controllo dei tempi di guida e di riposo del conducente (definiti da regolamenti CEE e dal codice della strada) - qualora il mezzo ne debba essere provvisto (autoveicoli di massa massima superiore a 3,5 tonnellate adibiti a trasporto di persone e cose)
Conoscenza	Rete stradale del territorio dove si opera, per realizzare le consegne con rapporto ottimale tra qualità del servizio e tempo di realizzazione dello stesso
Conoscenza	Tipologia e caratteristica delle merci da trasportare per poter applicare, in riferimento alle stesse, le normative esistenti e per realizzare condizioni ottimali di carico rispetto a pesi, volumi e tipi di imballaggio
Conoscenza	Norme fondamentali e regolamenti nel settore del trasporto merci in conto proprio e conto terzi, con riferimento anche alla sicurezza del conducente, del mezzo e delle merci trasportate per realizzare le consegne in conformità alle disposizioni esistenti

DENOMINAZIONE ADA	Esecuzione dell'attività di trasporto
Descrizione della performance	Eseguire le operazioni di trasporto della merce con correttezza e puntualità e nel rispetto delle normative vigenti
UC 536	
Capacità	Guidare il mezzo con perizia e capacità anche in condizioni meteorologiche avverse (pioggia, neve, ghiaccio, nebbia, ecc.) adottando i conseguenti e corretti interventi necessari all'effettuazione del trasporto
Capacità	Compilare e mantenere aggiornata la regolare documentazione di viaggio e accompagnamento della merce, conservandola correttamente e decodificandola qualora sia necessario interloquire con le forze dell'ordine o con il cliente relativamente alla stessa
Capacità	Assicurare il possesso della corretta documentazione di viaggio e saperla decodificare in caso di necessità nell'interlocuzione con le forze dell'ordine o con il cliente
	Adottare le norme di sicurezza nel trasporto delle merci per evitare sottrazioni

Capacità	fraudolente delle stesse
Capacità	Effettuare la normale manutenzione e/o primi interventi meccanici sul mezzo, quando ce ne sia bisogno
Capacità	Realizzare il carico e lo scarico delle merci curando direttamente e/o supervisionando l'eventuale intervento di terzi affinchè lo stesso sia fatto con le modalità appropriate
Conoscenza	Lingue straniere (almeno inglese) dei paesi in cui si opera per gestire la comunicazione di base
Conoscenza	Regolamentazione del trasporto di solidi urbani, farmaci, derrate alimentari, ADR sostanze/merci pericolose per realizzare il trasporto di tali specifiche merci e/o sostanze in conformità alle regolamentazioni vigenti
Conoscenza	Normative riguardanti la fatturazione, la contabilità e la documentazione di viaggio necessarie per il tipo di merce trasportata per assicurare una corretta esecuzione del trasporto senza incorrere in interventi sanzionatori delle forze di polizia e per rispettare i vincoli amministrativi, organizzativi e commerciali dell'azienda
Conoscenza	Nozioni di uso dello specifico software relativo alla rete viaria nazionale e internazionale nonchè degli strumenti di trasmissione dati (fax, cellulare, posta eletronica, ecc.) per ottimizzare i tempi delle consegne ed essere in grado di valutare e concordare, con l'ufficio movimento-commerciale o con il cliente, eventuali variazioni necessarie per la realizzazione del servizio
Conoscenza	Norme di circolazione del paese ove si opera con particolare riferimento alla segnaletica per rispettare i tempi ottimali di consegna senza causare interventi sanzionatori da parte delle forze dell'ordine

DENOMINAZIONE ADA	Rapporti con altri settori dell'azienda e con la clientela
Descrizione della performance	Comunicare e attivare comunicazioni con gli altri settori dell'azienda e con i clienti con chiarezza e tempestività
UC 537	
Capacità	Segnalare ritardi e/o difficoltà organizzative e di realizzazione del servizio al responsabile dell'ufficio movimento - commerciale se dipendente di un'azienda
Capacità	Rapportarsi al cliente per segnalare eventuali variazioni dei tempi e delle modalità di esecuzione delle consegne concordandosi con esso ed eventualmente incassare l'importo dovuto
Conoscenza	Rischi e pericoli derivanti da un uso scorretto del mezzo e dal tipo e modalità di carico delle merci, per adottare, in accordo con gli uffici addetti ed eventualmente con il cliente, le modalità operative che limitino l'insorgere di tali rischi
Conoscenza	Rete viaria ed evoluzione dello stato della mobilità nella fase di realizzazione del servizio per concordare con l'uffico movimento e/o con il cliente l'attualizzazione delle modalità e dei tempi di attuazione dello stesso al fine di raggiungerne la sua realizzazione nel miglior rapporto qualità/tempi/costi per l'utenza e di incasso per il soggetto operante
Conoscenza	Caratteristiche tecniche del mezzo e principali interventi di manutenzione possibili per essere capace di dare corrette indicazioni all'ufficio manutenzione e all'officina relativamente alle questioni relative al corretto funzionamento del veicolo
Conoscenza	Software e sistemi di comunicazione per inserire il lavoro dell'autotrasportatore nel complesso dell'attività aziendale e creare tempestiva informazione all'ufficio movimento/commerciale e/o al cliente

REGIONE TOSCANA SETTORE FSE E SISTEMA DELLA FORMAZIONE E DELL ORIENTAMENTO
REPERTORIO REGIONALE DELLE FIGURE PROFESSIONALI (RRFP)
DETTAGLIO SCHEDA FIGURA PROFESSIONALE

Denominazione Figura	tecnico dell'organizzazione dei processi di spedizione della merce (144)
Settori di riferimento	logistica e trasporti (13)
Ambito di attività	programmazione della produzione
Livello di complessità	gruppo-livello B
Descrizione	Organizza lo spostamento delle merci all'interno di un'azienda di trasporti utilizzando i mezzi di trasporto più appropriati. Cura tutte le fasi del processo di spedizione della merce, dal ricevimento dell'ordine di spedizione fino alla consegna al destinatario finale; cura pertanto i rapporti con le aziende clienti, raccoglie l'ordine di spedizione, si assicura che tutte le operazioni di carico e scarico della merce vadano a buon fine, risolve le problematiche legate alle operazioni doganali e alla preparazione dei documenti e si assicura dell'avvenuta consegna al destinatario finale
Contesto di esercizio	
Tipologia Rapporti di lavoro	Opera come lavoratore dipendente a tempo indeterminato all'interno di aziende di trasporto e spedizioni nazionali e internazionali
Collocazione contrattuale	Trova collocazione nelle fasce medio-alte del relativo CCNL (non meno del 2^ livello); inoltre acquisisce, generalmente, anche una dimensione contrattuale integrativa aziendale rapportata alla qualificazione, alla disponibilità e alla prestazione lavorativa
Collocazione organizzativa	Opera presso un ufficio dislocato nella sede centrale quando lavora su più magazzini oppure nell'ufficio situato nel magazzino unico o centrale dell'impresa. Il principale strumento di lavoro è il telefono. Si rapporta con l'ufficio commerciale, con il tecnico per la movimentazione dei beni (vedi Tecnico della programmazione, pianificazione, esecuzione...) e con i responsabili e operatori del magazzino. Il contesto organizzativo può cambiare anche notevolmente in relazione alle caratteristiche dimensionali dell'azienda
Opportunità sul mercato del lavoro	Ha buone opportunità occupazionali, anche se in questa fase risente del processo di crisi generale che rallenta la richiesta
Percorsi formativi	Possiede generalmente almeno un titolo di istruzione secondaria superiore; deve inoltre conoscere gli elementi di base delle lingue dei paesi stranieri con cui si relaziona (in ogni caso almeno la lingua inglese) nonchè gli elementi di base dei programmi informatici (elaborazione testi, fogli elettronici, posta elettronica.ecc.) elementi la cui acquisizione puo' essere fatta anche con specifici corsi professionali
Indici di conversione	
Sistemi di classificazione a fini statistici	
ISCO 1988	342 - BUSINESS SERVICES AGENTS AND TRADE BROKERS - 3422 - Clearing and forwarding agents 341 - FINANCE AND SALES ASSOCIATE PROFESSIONALS - 3419 - Finance and sales associate professionals not elsewhere classified
ISTAT Professioni (CP2001)	3.3.4.1 - Spedizionieri e tecnici della distribuzione 3.3.3.2 - Responsabili di magazzino e della distribuzione interna 3.3.1.3 - Tecnici addetti all organizzazione e al controllo della produzione
Sistemi di classificazione e repertori di descrizione	
Unioncamere EXCELSIOR	20.01.04 - Addetti agli acquisti, logistica e magazzino 13.05.01 - Esperti e tecnici della gestione amministrativa e fi nanziaria
Repertorio Professioni ISFOL	
Repertorio EBNA	
Repertorio ENFEA	
Repertorio OBNF	TRASPORTI; tecnici acquisti/approvvigionamenti TRASPORTI; tecnici programmazione della produzione/logistica
Repertorio nazionale delle figure per i percorsi I.F.T.S	TRASPORTO; tecnico superiore della logistica integrata
Repertori regionali per la Formazione professionale	
Fonti documentarie	Borsa lavoro Lombardia. GMP Portale mondo lavoro. ISFOL - Repertorio professioni. ISTAT - Classificazioni professioni

ELENCO AREE DI ATTIVITA'

DENOMINAZIONE ADA	Predisposizione delle pratiche di trasporto e spedizione
Descrizione della performance	Preparare il complesso delle pratiche documentali relative all'insieme delle spedizioni la cui conoscenza è elemento fondamentale per assicurare la corretta realizzazione del programma di spedizioni
UC 526	
Capacità	Redigere i documenti di trasporto (lettera di vettura, distinta di carico, avviso di spedizione, elenco misure e pezzi, ecc.)
Capacità	Applicare le procedure e le formalità doganali di import-export nel caso di spedizioni in paesi esteri
Capacità	Interpretare e applicare le normative e le convenzioni nazionali ed internazionali in materia di spedizioni
Capacità	Selezionare e redigere la documentazione necessaria al processo di spedizione, nel rispetto delle norme generali e tenendo conto della tipologia e delle caratteristiche delle merci e dei mezzi
Capacità	Individuare gli elementi essenziali (clausole e condizioni) per la conclusione del contratto
Conoscenza	Modalità di redazione dei documenti di trasporto e spedizione sia nazionale sia extranazionale per l'emissione di una corretta documentazione relativa al programma di spedizione in realizzazione
Conoscenza	Condizioni, clausole e convenzioni sia nazionali che extranazionali di trasporto per assicurare una corretta realizzazione del programma di spedizioni
Conoscenza	Tecniche e formalità in materia doganale per realizzare una corretta esecuzione delle spedizioni quando interessino un paese straniero
Conoscenza	Tipologia e caratteristica dei contratti di deposito, trasporto e spedizione per avere una corretta contrattualizzazione dei rapporti con la clientela
Conoscenza	Norme sul trasporto e deposito di specifiche tipologie di merci (pericolose, medicinali, derrate alimentare, ecc.) per effettuare il trasporto nel rispetto delle leggi e regolamentazioni vigenti in materia

DENOMINAZIONE ADA	Programmazione e configurazione attività di trasporto
Descrizione della performance	Programmare l'organizzazione dell'intero ciclo della spedizione realizzando un programma di trasporto coerente con i vincoli commerciali e strutturali dell'impresa
UC 524	
Capacità	Programmare le spedizioni tenendo conto delle normative nazionali ed extranazionali che regolano il settore nonchè i vincoli strutturali della propria azienda e dei suoi magazzini
Capacità	Elaborare il piano della spedizione rispettando le norme per il trasporto di sostanze o merci pericolose, di altre soggette a specifiche determinazioni (medicinali, derrate alimentare, ecc.), le norme sulla siglatura, il contrassegno e le dogane
Capacità	Valutare i costi di spedizione, trasporto e deposito delle merci formulando conseguenti preventivi
Capacità	Definire i criteri alla base dei piani di carico e della costituzione delle relative unità (carrozzeria dei veicoli, container, casse mobili, roll, ecc.)
Capacità	Valutare le esigenze dell'utente programmando conseguentemente la spedizione

Capacità	Informare il cliente su offerte, servizi, tariffe, problematiche relative al trasporto nazionale ed extranazionale, imballo appropriato della merce, ecc.
Conoscenza	Software di editor, fogli elettronici di calcolo e posta elettronica per ottimizzare con tempestività l'intero processo delle spedizioni
Conoscenza	Sistemi gestionali ed organizzativi del magazzino per programmare l'intero ciclo delle spedizioni tenendo conto dei vincoli strutturali e organizzativi del magazzino
Conoscenza	Tipologia delle merci e relative specifiche di stoccaggio, imballaggio e trasporto per programmare le spedizioni tenendo conto di tali fattori e delle regolamentazioni in materia
Conoscenza	Prezzi di trasporto e spedizione per valutare i costi di spedizione e formulare i relativi preventivi
Conoscenza	Normative nazionali ed internazionali regolanti il settore delle spedizioni per programmare correttamente il programma delle spedizioni
Conoscenza	Caratteristiche e specificità dei sistemi di trasporto e dei mezzi per rapportare il programma di spedizioni alle normative in materia
Conoscenza	Lingua inglese e degli altri paesi con cui opera l'azienda per gestire le comunicazioni con i clienti e gli uffici istituzionali, commerciali, doganali, ecc. di detti paesi

DENOMINAZIONE ADA	Gestione del magazzino spedizioni
Descrizione della performance	Gestire il complesso delle operazioni atte a assicurare la corretta e tempestiva gestione delle spedizioni nel magazzino garantendo il rispetto dei tempi e dei modi programmati necessari al raggiungimento dell'obiettivo prefissato
UC 528	
Capacità	Verificare l'integrità e verificare la natura delle merci in arrivo e in partenza per evitare o contrastare eventuali reclami del cliente e rispettare le norme in materia
Capacità	Prefigurare l'utilizzo e l'organizzazione degli spazi di magazzino funzionalmente al corretto espletamento delle operazioni di stoccaggio e spedizione
Capacità	Valutare lo stato delle merci in deposito e/o transito e di eventuali anomalie di imballaggio, etichettatura, ecc.
Capacità	Definire procedure per l'elaborazione informatica dei dati relativi alle attività di spedizione organizzando conseguentemente i flussi di informazione agli altri settori dell'azienda e/o ai clienti
Conoscenza	Metodi di organizzazione dello stoccaggio e della movimentazione delle merci nell'area deposito al fine di garantire la realizzazione del programma delle spedizioni nei tempi e modi programmati
Conoscenza	Programmi informatici specifici per il settore delle spedizione e programmi di posta elettronica per ottimizzare tutte le fasi della spedizione realizzantesi nel magazzino
Conoscenza	Procedure e strumenti relativi alle operazioni di spedizione

DENOMINAZIONE ADA	Compilazione e verificare dei documenti contabili e finanziari
Descrizione della performance	Compilare/verificare l'insieme della modulistica e dei documenti contabili e finanziari collegati alle operazioni di spedizione delle merci in modo da operare nel rispetto delle norme esistenti in materia
UC 527	
Capacità	Identificare irregolarità o criticità nei rapporti commerciali e finanziari con i clienti, gli istituti di credito, ecc. formulando conseguentemente gli interventi atti a rimuoverle
Capacità	Individuare e decodificarele le prescrizioni per l'assolvimento degli obblighi fiscali nazionali e internazionali e provvedere all'applicazione degli stessi
Capacità	Eseguire corrette operazioni di credito documentario nelle transazioni commerciali
Conoscenza	Modalità e mezzi di pagamento delle transazioni commerciali per assicurare correttezza e tempestività dell'incasso da parte dell'azienda
Conoscenza	Software contabile e finanziario utilizzato nelle diverse fasi del programma di spedizioni
Conoscenza	Normativa IVA negli scambi intracomunitari per assicurare il rispetto delle norme in materia
Conoscenza	Regime fiscale nazionale ed internazionale per rispettare le normative vigenti in materia
Conoscenza	Tecniche di fatturazione da applicarsi in base alla regolamentazione esistente

REGIONE TOSCANA SETTORE FSE E SISTEMA DELLA FORMAZIONE E DELL ORIENTAMENTO

REPERTORIO REGIONALE DELLE FIGURE PROFESSIONALI (RRFP)

DETTAGLIO SCHEDA FIGURA PROFESSIONALE

Denominazione Figura	tecnico della programmazione, pianificazione, esecuzione, verifica e controllo delle attività di movimentazione di beni e persone (145)
Settori di riferimento	logistica e trasporti (13)
Ambito di attività	programmazione della produzione
Livello di complessità	gruppo-livello B
Descrizione	Organizza il trasporto delle merci nonchè la distribuzione di quest'ultime scegliendo le soluzioni e gli strumenti più idonei per la realizzazione dei servizi, coordinando le diverse tecnologie e modalità di trasporto; gestisce le relazioni con gli altri attori della logistica, sia all'interno che all'esterno dell'azienda, in particolare programma le consegne delle merci insieme ai responsabili delle vendite della propria impresa nonchè con quelli all'acquisto dei clienti; individua e verifica l'operatività dei mezzi di trasporto da utilizzare e coordina l'attività degli autisti e dei magazzinieri. Inoltre opera all'interno di società di trasporto urbano e extraurbano, dando attuazione alla rete dei servizi in relazione alla pianificazione strategica della società, gestendo a tal fine, dal punto di vista logistico-operativo, mezzi e personale, verificandone la coerente operatività
Contesto di esercizio	
Tipologia Rapporti di lavoro	E' un lavoratore dipendente a tempo indeterminato
Collocazione contrattuale	Si colloca, di norma, nella fascia medio alta degli inquadramenti contrattuali. Per il settore della movimentazione delle persone possono trovare applicazione, a seconda che operi in azienda pubblica o privata, i CCNL degli autoferrotramvieri (a partire dal parametro 210) e dell'autonoleggio (a partire dal 2^ livello); per quello della movimentazione dei beni trova applicazione il CCNL del settore trasporti merci e logistica (a partire dal 2^ livello) se trattasi di trasporto esercito per conto terzi; i CCNL dei settori merceologici in cui è inquadrata l'azienda se trattasi di trasporto per conto proprio
Collocazione organizzativa	Per quanto riguarda il settore dei beni, opera presso un ufficio specifico di azienda di trasporto e/o di servizi logistici quando la stessa si avvale della sua operatività su più magazzini oppure in un locale situato nello stesso magazzino e si rapporta, in genere, con gli uffici commerciali dell'azienda e dei clienti, con il reparto vendite e spedizioni, con il magazzino e qualora esistenti, con gli autotrasportatori autonomi operanti per la società. Per quanto riguarda il settore delle persone, opera all'interno di società pubbliche e private di trasporto urbano e extraurbano ed è collocato generalmente presso la sede centrale della società, si rapporta con la Direzione generale di esercizio e con gli uffici movimento, mezzi, manutenzione e personale. Il contesto organizzatiivo può cambiare anche notevolmente in relazione alle caratteristiche dell'azienda
Opportunità sul mercato del lavoro	E' una figura professionale ricercata sul mercato del lavoro che in genere acquisisce con l'esperienza le necessarie competenze e capacità
Percorsi formativi	Necessita di un bagaglio di conoscenze e di esperienze che varia in relazione al settore e alla complessità dell'azienda in cui opera; di norma, nella fase attuale, ha bisogno almeno di un titolo di istruzione secondaria superiore nonchè di specifiche conoscenze di informatica acquisite anche tramite specifici corsi professionali
Indici di conversione	
Sistemi di classificazione a fini statistici	
ISCO 1988	342 - BUSINESS SERVICES AGENTS AND TRADE BROKERS - 3422 - Clearing and forwarding agents 341 - FINANCE AND SALES ASSOCIATE PROFESSIONALS - 3419 - Finance and sales associate professionals not elsewhere classified
ISTAT Professioni (CP2001)	3.3.4.1 - Spedizionieri e tecnici della distribuzione 3.3.3.2 - Responsabili di magazzino e della distribuzione interna
Sistemi di classificazione e repertori di descrizione	
Unioncamere EXCELSIOR	13.05.01 - Esperti e tecnici della gestione amministrativa e fi nanziaria
Repertorio Professioni ISFOL	
Repertorio EBNA	
Repertorio ENFEA	
Repertorio OBNF	TRASPORTI; tecnici programmazione della produzione/logistica
Repertorio nazionale delle figure per i percorsi I.F.T.S	

Repertori regionali per la Formazione professionale	
Fonti documentarie	IFTS - Elenco profili profesionali. Borsa lavoro Lombardia. GMP Portale mondo professioni. ISFOL - Repertorio professioni. ISTAT - Classificazione professioni

ELENCO AREE DI ATTIVITA'

DENOMINAZIONE ADA	Controllo del rispetto delle regolamentazioni vigenti
Descrizione della performance	Controllare la rispondenza delle procedure documentali e operative con coerenza e rispetto delle norme esistenti in modo da realizzare un buon servizio di movimentazione
UC 491	
Capacità	Verificare la rispondenza delle procedure documentali e operative alla regolamentazione del settore e dell'azienda
Capacità	Verificare l'applicazione delle normative inerenti le tipologie di merci trasportate
Capacità	Verificare l'applicazione della regolamentazione inerente la sicurezza dell'operatore
Capacità	Verificare l'applicazione della regolamentazione inerente i mezzi da mettere in esercizio nonchè le loro condizioni di corretta operatività
Conoscenza	Normativa di sicurezza per operatori e per utenti trasportati per evitare la possibilità di danni in relazione alle condizioni di esercizio
Conoscenza	Software dedicati, banche dati settoriali e informative relative alle varie problematiche del ciclo di movimentazione al fine di ottimizzare ogni e qualsiasi aspetto dello stesso
Conoscenza	Procedure amministrativo-documentali relative ai flussi di movimentazione al fine di garantire una congruità tecnico-amministrativa ed evitare sanzioni in materia
Conoscenza	Normative relative alla circolazione dei mezzi, dei beni, delle sostanze pericolose o con particolari prescrizioni (medicinali, derrate alimentari, ecc.) per realizzare un servizio conforme ed esente da contestazioni e/o sanzioni

DENOMINAZIONE ADA	Programmazione e pianificazione dell'attività di movimentazione
Descrizione della performance	Programmare l'attività di movimentazione in coerenza con i vincoli strutturali e organizzativi presenti in azienda e assicurando il rispetto dei flussi comunicativi
UC 485	
Capacità	Attivare flussi informativi adeguati con gli uffici commerciale, manutenzione, mezzi e personale e nei confronti dell'utenza o della clientela
Capacità	Valutare le criticità negative relative al processo di movimentazione con riferimento alla struttura aziendale e alla sua organizzazione del lavoro, elaborando proposte risolutive
Capacità	Acquisire correttamente e tempestivamente le informazioni provenienti dai conducenti e dagli addetti all'ufficio movimento oppure contenute nelle banche dati sulla rete viaria, sulla mobilità per dare risposta al modificarsi dei fattori in campo interagenti con il processo di movimentazione al fine di effettuare nelle migliori modalità il servizio programmato
Capacità	Preparare dopo averli individuati, i necessari e corretti documenti di trasporto
Capacità	Individuare gli elementi della catena di movimentazione e i relativi standard di performance
Capacità	Redigere il programma della movimentazione delle persone o delle merci in relazione ai dati trasmessi dalla Direzione Generale d'esercizio, dall'Ufficio Commerciale o dal cliente

Conoscenza	Software specifici e dedicati alle varie fasi della movimentazione per valutare tempestivamente tutte le componenti di realizzazione e ottimizzazione del processo di movimentazione
Conoscenza	Norme e regolamenti riguardanti il settore e l'impresa di riferimento
Conoscenza	Rete dei servizi, ciclo di movimentazione, nodi di interscambio nella movimentazione delle persone e localizzazione clienti nella movimentazione delle merci per ottimizzare il programma di movimentazione rispetto all'insieme dei vincoli e alle opportunità sinergiche derivanti dall'interazione complessiva degli elementi richiamati
Conoscenza	Consistenza del parco macchine e del personale a disposizione per intervenire sugli altri uffici dell'azienda e sul cliente al fine di attualizzare il programma di movimentazione sulla base della modificazione dei fattori sopra richiamati
Conoscenza	Normative inerenti la tipologia e le caratteristiche dei mezzi e attrezzature a disposizione nonchè delle merci da movimentare al fine di eseguire il servizio in accordo con i vincoli strutturali e normativi esistenti
Conoscenza	Stato della rete viaria e dell'evoluzione delle condizioni di mobilità per adeguare la programmazione di movimentazione al mutamento dei fattori logistici

DENOMINAZIONE ADA	Esecuzione dell'attività di movimentazione
Descrizione della performance	Eseguire l'intero ciclo della movimentazione di persone e di beni assicurando il rispetto delle specifiche stabilite
UC 488	
Capacità	Organizzare la configurazione e la gestione del sistema (anche di quello informatizzato) di trasmissione degli ordini e dei rapporti sullo stato di esecuzione degli stessi sia all'interno dell'azienda sia nei confronti dei clienti
Capacità	Controllare la realizzazione delle operazioni di movimentazione delle persone e di beni programmati
Capacità	Coordinare l'attività dei conducenti e degli altri operatori
Capacità	Valutare l'aumento o la diminuzione della frequenza di uscita dei mezzi di trasporto di persone secondo le progressive indicazioni provenienti dalla Direzione Generale di esercizio o sulla base di improvvise modificazioni della richiesta, anche in relazione alle criticità emergenti nei punti o nelle aree della rete dei servizi
Capacità	Gestire i rapporti con gli operatori della movimentazione sia dipendenti sia operanti per conto dell'azienda
Conoscenza	Software specifici relativi alla rete dei servizi, urbana e extraurbana, nonchè alla rete viaria nazionale ed estera al fine di avere la possibilità di intervenire tempestivamente in relazione a tali elementi strutturali della movimentazione e alla loro improvvisa modificazione
Conoscenza	Consistenza del parco macchine di riserva e del personale di scorta a disposizione al fine di poter operare le necessarie modificazioni e/o integrazioni operative alla movimentazione programmata
Conoscenza	Caratteristiche dell'utente o del cliente, loro bisogni e condizioni di contratto al fine di rispondere meglio alle aspettative degli stessi
Conoscenza	Lingua inglese e degli altri paesi in cui si svolge la movimentazione per gestire i rapporti con i clienti e con gli interlocutori esteri del servizio

DENOMINAZIONE ADA	Verifica e controllo delle attività di movimentazione
Descrizione della performance	Monitorare le attività di movimentazione realizzate o in fase di esecuzione per intervenire tempestivamente in caso di eventi di criticità
UC 564	
Capacità	Individuare le possibili e reali criticità del processo per definire proposte di organizzazione funzionali all'ottimizzazione delle attività di movimentazione
Capacità	Comprendere le problematiche insorte nella esecuzione del servizio in modo da attivare le soluzioni possibili in tempi brevi
Capacità	Interpretare i rapporti pervenuti dagli utenti, dai clienti e dagli operatori in relazione ai servizi eseguiti o in fase di realizzazione per poter intervenire al fine di ottimizzare il processo di movimentazione
Capacità	Controllare la qualità e l'efficienza delle attività di movimentazione
Capacità	Individuare rapidamente la merce non consegnata e/o caratterizzata dalla non conformità per poter intervenire tempestivamente nei confronti dei conducenti e del cliente
Capacità	Verificare l'avvenuta consegna degli ordini e la conservazione della merce
	Stato delle comunicazioni del cliente relative al processo di movimentazione in atto allo

Conoscenza	scopo di realizzare correttamente il medesimo
Conoscenza	Software o procedure di comunicazione per acquisire i rapporti inerenti il processo di movimentazione in atto da parte dei vettori e del personale per poter intervenire allo scopo di ottimizzare, implementare e realizzare correttamente il servizio richiesto
Conoscenza	Procedure di controllo dei flussi quantitativi nonchè delle caratteristiche qualitative delle merci in movimentazione per il complesso dei vettori in sosta e/o movimento, per verificare la corretta esecuzione dei processi di movimentazione
Conoscenza	Tipologia di informazioni necessarie per la corretta gestione del processo di movimentazione delle merci e persone per verificare l'avvenuta esecuzione di tale processo e i tempi e modi di realizzazione dello stesso coerentemente alla programmazione del medesimo

REGIONE TOSCANA SETTORE FSE E SISTEMA DELLA FORMAZIONE E DELL ORIENTAMENTO
REPERTORIO REGIONALE DELLE FIGURE PROFESSIONALI (RRFP)
DETTAGLIO SCHEDA FIGURA PROFESSIONALE

Denominazione Figura	responsabile della gestione dell'impresa e dell'organizzazione delle attività di magazzinaggio e/o trasporto (146)
Settori di riferimento	logistica e trasporti (13)
Ambito di attività	amministrazione e gestione
Livello di complessità	gruppo-livello C
Descrizione	Ha la responsabilità della conduzione dell'impresa. Organizza le macro attività di magazzinaggio e/o trasporto per i clienti, monitora le performance economiche in termini di costi e ricavi e la soddisfazione dei clienti. Esamina il contesto economico locale e macro economico, definisce gli obiettivi strategici dell'azienda e provvede a sviluppare i processi organizzativi interni ed esterni. Controlla il conto economico e il rispetto sia degli adempimenti amministrativi che delle leggi in materia di sicurezza del lavoro
Contesto di esercizio	
Tipologia Rapporti di lavoro	E' una figura che può assumere ruoli molto diversi a seconda dell'azienda a cui si riferisce: può essere il proprietario di un singolo o più automezzi, il gestore di magazzini e trasporti per un singolo cliente o il responsabile di aziende multi cliente con centinaia di dipendenti. Per le strutture medio grandi è prevalentemente un dipendente con contratto a tempo indeterminato
Collocazione contrattuale	Il livello contrattuale è un figura dirigenziale con alti livelli di responsabilità; i CCNL più frequenti sono dell'industria e del commercio
Collocazione organizzativa	Nell'ambito del contesto organizzativo la figura si colloca al vertice dell'azienda e risponde del proprio operato al consiglio di amministrazione o ai livelli direzionali più alti
Opportunità sul mercato del lavoro	Trova occupazione in aziende di varie dimensioni specifiche del settore. Uno sbocco della figura professionale può essere rappresentato dall'attività di consulenza
Percorsi formativi	E' previsto per la figura un percorso formativo universitario, preferibilmente la laurea in ingegneria e/o integrata da specifici master e frequentazioni di corsi IFTS nel settore della logistica
Indici di conversione	
Sistemi di classificazione a fini statistici	
ISCO 1988	241 - BUSINESS PROFESSIONALS - 2412 - Personnel and careers professionals 311 - PHYSICAL AND ENGINEERING SCIENCE TECHNICIANS - 3119 - Physical and engineering science technicians not elsewhere classified 341 - FINANCE AND SALES ASSOCIATE PROFESSIONALS - 3419 - Finance and sales associate professionals not elsewhere classified
ISTAT Professioni (CP2001)	2.5.1.2 - Specialisti della gestione e del controllo nelle imprese private 3.3.3.2 - Responsabili di magazzino e della distribuzione interna 3.3.1.3 - Tecnici addetti all organizzazione e al controllo della produzione
Sistemi di classificazione e repertori di descrizione	
Unioncamere EXCELSIOR	20.01.04 - Addetti agli acquisti, logistica e magazzino 11.00.15 - Responsabili area fornitura e distribuzione
Repertorio Professioni ISFOL	Commercio e Distribuzione; Il responsabile della logistica;
Repertorio EBNA	
Repertorio ENFEA	
Repertorio OBNF	TRASPORTI; tecnici programmazione della produzione/logistica TRASPORTI; tecnici amministrazione/finanza/controllo di gestione
Repertorio nazionale delle figure per i percorsi I.F.T.S	
Repertori regionali per la Formazione professionale	
Fonti documentarie	Istat - classificazione professioni. Borsa Lavoro Lombardia. ISFOL - repertprio professioni. GMP Portale mondo professioni

ELENCO AREE DI ATTIVITA'

DENOMINAZIONE ADA	Coordinamento delle attività di area
Descrizione della performance	Analizzare le informazioni provenienti dalla gestione commerciale, dalla gestione operativa e dal controllo di gestione individuando gli interventi migliorativi per raggiungere gli obiettivi aziendali
UC 637	
Capacità	Supervisionare la gestione operativa del magazzino e del trasporto
Capacità	Individuare nuovi servizi logistici con maggiore valore aggiunto da proporre ai clienti
Capacità	Definire gli obiettivi strategici dell'azienda e condividere le modalità operative per la loro realizzazione con i responsabili operativi del magazzino e dei trasporti
Capacità	Analizzare soluzioni organizzative per lo svolgimento delle attività nel magazzino per ridurre i costi delle attività
Capacità	Coordinare la gestione delle richieste di servizi logistici dai clienti
Capacità	Elaborare tariffe che consentano di ottenere la redditività preventivata
Capacità	Analizzare i dati economici aziendali e individuare gli interventi correttivi in area commerciale, nelle operative di magazzino e nel trasporto
Capacità	Pianificare il proprio aggiornamento professionale e quello dei dipendenti dell'azienda
Conoscenza	Tecniche di benchmarking per verificare la competitività del servizio fornito dalla propria azienda rispetto alle aziende concorrenti
Conoscenza	Tecniche di controllo dell'efficienza delle prestazioni del sistema logistico per monitorare l'esecuzione delle attività e il rispetto degli obiettivi aziendali
Conoscenza	Tecniche di controllo della gestione aziendale e di valutazione economica delle performance per tenere sotto controllo la redditività dell'azienda
Conoscenza	Principali software per la gestione dei processi logistici e del controllo delle performance di servizio ed economiche

DENOMINAZIONE ADA	Monitoraggio di costi, ricavi e livello di servizio
Descrizione della performance	Configurare il sistema di reporting in maniera che i principali indicatori siano collegati ai flussi fisici e consentano di evidenziare tempestivamente eventuali scostamenti rispetto agli specifici obiettivi stabiliti
UC 750	
Capacità	Definire le grandezze logistiche da monitorare rispettando gli accordi con i clienti
Capacità	Analizzare la qualità dei servizi offerti sulla base dei costi e dei ricavi
Capacità	Analizzare i rendimenti delle varie attività per individuare le problematiche e le azioni correttive
Capacità	Definire obiettivi specifici per i responsabili delle funzioni aziendali
Capacità	Organizzare un sistema di reporting commerciale che, per ogni cliente, controlli l'andamento dei volumi di attività e gli scostamenti rispetto agli andamenti storici
Capacità	Verificare la correttezza delle procedure amministrative in tutte le attività aziendali
Conoscenza	Principali indicatori per la misurazione del livello di servizio al fine di poter controllare l'esecuzione delle attività di magazzino e di trasporto

Conoscenza	Funzionamento dei software applicativi per poter organizzare la misurazione dei principali dati aziendali
Conoscenza	Natura, funzione e contenuto del bilancio di esercizio per il controllo dell'andamento economico dell'azienda
Conoscenza	Tecniche di contabilità generale per effettuare gli opportuni controlli amministrativi
Conoscenza	Sistemi di gestione e di organizzazione del magazzino per pianificare il controllo delle attività per ogni cliente
Conoscenza	Sistemi di budgeting e reporting delle attività commerciali per controllare i fatturati e la redditività delle attività logistiche per ogni cliente

DENOMINAZIONE ADA	Contrattazione della fornitura di servizi logistici
Descrizione della performance	Concordare con il cliente le attività logistiche affinchè queste siano svolte nelle modalità richieste, definendo i flussi fisici e i flussi informativi
UC 522	
Capacità	Quantificare le caratteristiche del flusso per organizzare le strutture e i servizi di supporto
Capacità	Definire metodi, attrezzature e tempi necessari per lo svolgimento delle attività di magazzino e di trasporti
Capacità	Pianificare le attività da svolgere per assicurare che i flussi dei materiali avvengano secondo le regole stabilite con il cliente, avvalendosi di un adeguato sistema informativo di supporto
Capacità	Definire un contratto di fornitura logistica con i clienti
Capacità	Impostare gli obiettivi interni coerentemente con gli impegni assunti con i clienti
Capacità	Valutare il fabbisogno di mezzi e personale necessari per rispettare il livello di servizio con i clienti
Conoscenza	Tecniche e strumenti di pianificazione per generare un piano di attività coerente con i servizi concordati
Conoscenza	Caratteristiche principali dei prodotti dei clienti per verificarne l'impatto sulle attrezzature di magazzino
Conoscenza	Sistemi informatici per la gestione del magazzino per verificare l'andamento dell'attività

REGIONE TOSCANA SETTORE FSE E SISTEMA DELLA FORMAZIONE E DELL ORIENTAMENTO
REPERTORIO REGIONALE DELLE FIGURE PROFESSIONALI (RRFP)
DETTAGLIO SCHEDA FIGURA PROFESSIONALE

Denominazione Figura	responsabile della programmazione, organizzazione, gestione e controllo delle attività di magazzino (147)
Settori di riferimento	logistica e trasporti (13)
Ambito di attività	programmazione della produzione
Livello di complessità	gruppo-livello C
Descrizione	Provvede a organizzare le attività degli addetti al magazzino in funzione delle previsioni di arrivo materiali e degli ordini da preparare. Assicura e controlla la disponibilità dei mezzi per la movimentazione dei prodotti e gli spazi nelle aree a terra e negli scaffali. Programma gli arrivi e le partenze dei camion interfacciandosi con gli operatori logistici del trasporto. Presidia il rispetto dei livelli di servizio concordati con il cliente. Verifica con il supporto del sistema informativo l'efficienza nella gestione del magazzino
Contesto di esercizio	
Tipologia Rapporti di lavoro	Opera generalmente come lavoratore dipendente a tempo indeterminato
Collocazione contrattuale	E' collocato come quadro o impegato di livello elevato. I CCNL di riferimento sono in genere commercio o metalmeccanico
Collocazione organizzativa	La figura risponde al direttore di produzione o al direttore commerciale per le aziende industriali, direttamente al direttore operativo per le aziende logistiche. Ha alle sue dipendenze il personale amministrativo di magazzino e il personale operativo
Opportunità sul mercato del lavoro	Trova occupazione in tutte le aziende di produzione sia per la gestione di magazzini di componenti destinati all'alimentazione delle linee di produzione, sia per la gestione di magazzini di prodotti finiti destinati ai clienti, oltre che nelle aziende commerciali e di logistica per la gestione dei magazzini di prodotti finiti. E' una figura molto ricercata sul mercato del lavoro soprattutto nel centro-nord Italia in presenza di realtà industriali e commerciali di grandi dimensioni
Percorsi formativi	E' necessario almeno il titolo di istruzione secondaria superiore ad indirizzo tecnico-commerciale, ma nelle realtà più complesse è preferibile la laurea. E' necessaria comunque una pluirennale esperienza lavorativa e la partecipazione a percorsi formativi specifici
Indici di conversione	
Sistemi di classificazione a fini statistici	
ISCO 1988	241 - BUSINESS PROFESSIONALS - 2412 - Personnel and careers professionals 311 - PHYSICAL AND ENGINEERING SCIENCE TECHNICIANS - 3119 - Physical and engineering science technicians not elsewhere classified 341 - FINANCE AND SALES ASSOCIATE PROFESSIONALS - 3419 - Finance and sales associate professionals not elsewhere classified
ISTAT Professioni (CP2001)	2.5.1.2 - Specialisti della gestione e del controllo nelle imprese private 3.3.3.2 - Responsabili di magazzino e della distribuzione interna 3.3.1.3 - Tecnici addetti all organizzazione e al controllo della produzione
Sistemi di classificazione e repertori di descrizione	
Unioncamere EXCELSIOR	20.01.04 - Addetti agli acquisti, logistica e magazzino 11.00.15 - Responsabili area fornitura e distribuzione
Repertorio Professioni ISFOL	Commercio e Distribuzione; Il responsabile della logistica;
Repertorio EBNA	
Repertorio ENFEA	
Repertorio OBNF	TRASPORTI; tecnici programmazione della produzione/logistica TRASPORTI; tecnici amministrazione/finanza/controllo di gestione
Repertorio nazionale delle figure per i percorsi I.F.T.S	
Repertori regionali per la Formazione professionale	
Fonti documentarie	IFTS, Elenco delle figure di riferimento - Settore Industria. ISFOL, Repertorio delle professioni su http://www.isfol.it/orientaonline/. Portale GMP - Guida al mondo delle Professioni. http://www.istat.it/strumenti/definizioni/. http://www.borsalavorolombardia.net. http://www.bdp.it/ifts

ELENCO AREE DI ATTIVITA'

DENOMINAZIONE ADA	Programmazione delle attività interne in funzione degli accordi con i clienti e con altri operatori logistici
Descrizione della performance	Pianificare l'attività in modo da ottimizzare l'utilizzo delle risorse, dei mezzi e degli spazi di magazzino
UC 658	
Capacità	Coordinare le risorse che svolgono attività operative impartendo direttive finalizzate al raggiungimento degli obiettivi di servizio
Capacità	Organizzare l'esecuzione delle attività operative del magazzino minimizzando i tempi di attesa dei clienti e degli altri operatori
Capacità	Determinare la necessità di mezzi di movimentazione e spazi di magazzino
Capacità	Analizzare le richieste dei clienti relativamente alla preparazione degli ordini e alle tempistiche di spedizione al fine di definire le urgenze e le relative priorità
Capacità	Organizzare l'arrivo dei camion in entrata e in uscita ottimizzando l'utilizzo delle baie di carico
Conoscenza	Norme riguardanti la sicurezza dei mezzi per la movimentazione, gli scaffali per lo stoccaggio, la viabilità di magazzino al fine di svolgere l'attività in sicurezza
Conoscenza	Tecniche di calcolo del fabbisogno di manodopera nei magazzini per determinare il numero delle risorse necessarie allo svolgimento dell'attività
Conoscenza	Principali caratteristiche tecniche dei prodotti gestiti al fine di stoccare e movimentare i prodotti stessi evitando di danneggiarli
Conoscenza	Elementi di economia aziendale con particolare riferimento all'area del magazzino per organizzare l'attività tenendo conto dell'impatto economico

DENOMINAZIONE ADA	Controllo e organizzazione delle attività amministrative di magazzino
Descrizione della performance	Assicurare la tracciabilità di tutte le movimentazioni delle merci con le appropriate causali, avvalendosi dei supporti informatici disponibili
UC 662	
Capacità	Organizzare l'archivio dei documenti di entrata e di uscita
Capacità	Organizzare gli inventari assicurando la corretta attribuzione degli accertamenti positivi e negativi
Capacità	Assicurare la giusta corrispondenza tra la movimentazione di merce a magazzino e il sistema informatico (giornale di magazzino)
Capacità	Organizzare le attività di controllo della merce al ricevimento ed effettuare la trasmissione della documentazione alla contabilità fornitori
Conoscenza	Normative per l'archiviazione dei documenti
Conoscenza	Modalità di esecuzione degli inventari nel rispetto delle procedure
Conoscenza	Norme generali di contabilità per gestire l'attività nel rispetto dei principi contabili di legge
Conoscenza	Logiche di funzionamento del sistema informativo per effettuare correttamente le transazioni corrispondenti alle attività operative del magazzino

DENOMINAZIONE ADA	Gestione e organizzazione delle attività operative di magazzino

Descrizione della performance	Garantire lo svolgimento corretto delle attività di ricevimento, immagazzinamento e spedizione dei prodotti gestiti
UC 660	
Capacità	Organizzare le attività di ricevimento, immagazzinamento, picking, imballaggio e spedizione
Capacità	Programmare la manutenzione dei mezzi e delle attrezzature di magazzino
Capacità	Assicurare il trasporto dei prodotti nelle destinazioni stabilite con i clienti
Capacità	Monitorare lo svolgimento delle attività di magazzino utilizzando i principali indici caratteristici (l'utilizzo del F.I.F.O., la percentuale di saturazione, il numero di prodotti non movimentati, ecc.)
Capacità	Dirigere le attività relative al collocamento dei materiali nel magazzino utilizzando le tecniche stabilite dalle procedure interne (allocazione per indice di rotazione, per riserva, random, ecc.)
Conoscenza	Principali caratteristiche dei materiali utilizzati per l'imballaggio al fine di scegliere gli imballi più adatti a proteggere i prodotti da spedire
Conoscenza	Tipologie di mezzi per il contenimento dei materiali (tipi di contenitori, tipi di pallets) al fine di organizzare l'attribuzione dei mezzi di contenimento più idonei ai prodotti da movimentare
Conoscenza	Meccanismi operativi di coordinamento per gestire le attività delle squadre di lavoro
Conoscenza	Tipologie di mezzi di trasporto utilizzati nelle attività di magazzino al fine di organizzare lo svolgimento delle attività
Conoscenza	Modalità di imballaggio dei prodotti per le spedizioni via aerea, via strada, via mare al fine di imballare correttamente i prodotti e assicurarne l'integrità durante il trasporto

DENOMINAZIONE ADA	Garanzia del rispetto del livello di servizio e dei budget dei costi del magazzino
Descrizione della performance	Rispettare gli obiettivi di livello di servizio stabiliti con i clienti, garantendo il rispetto degli obiettivi di costo e gli standard interni di qualità
UC 664	
Capacità	Impostare e assicurare le attività di misurazione del livello di servizio per l'attività di preparazione degli ordini dei clienti
Capacità	Impostare e assicurare le attività per la misurazione del livello di servizio dall'ingresso delle merce fino alla disponibilità a scaffale per il prelievo
Capacità	Effettuare il controllo dei costi del magazzino e le attribuzioni ad ogni cliente
Capacità	Realizzare la reportistica per ogni cliente, garantendo la coerenza con quanto stabilito nello specifico contratto
Capacità	Assicurare la verifica del livello di servizio del trasporto quantificando i ritardi per area geografica
Capacità	Definire e condividere un sistema di procedure e istruzioni operative per ogni attività di magazzino specificando responsabilià e obiettivi
Conoscenza	Sistemi informativi per la misurazione del livello di servizio del trasporto per ottenere una corretta misurazione dei tempi di consegna (tracking delle consegne)
Conoscenza	Sistemi informativi utilizzati per la misura del livello di servizio del magazzino per organizzare e misurare i tempi necessari all'esecuzione delle attività e confrontarli con quelli stabiliti con il cliente
Conoscenza	Tecniche di comunicazione interpersonale per una gestione efficace delle relazioni con i propri collaboratori e i colleghi
Conoscenza	Procedure per la gestione delle non conformità al fine di rimuovere le cause di disservizio
Conoscenza	Elementi di economia e tecnica aziendale per gestire in maniera efficace ed efficiente il magazzino

REGIONE TOSCANA SETTORE FSE E SISTEMA DELLA FORMAZIONE E DELL ORIENTAMENTO
REPERTORIO REGIONALE DELLE FIGURE PROFESSIONALI (RRFP)
DETTAGLIO SCHEDA FIGURA PROFESSIONALE

Denominazione Figura	tecnico delle operazioni di magazzino (148)
Settori di riferimento	logistica e trasporti (13)
Ambito di attività	produzione di beni e servizi
Livello di complessità	gruppo-livello B
Descrizione	Svolge compiti di natura operativa, in tutte le fasi dell'attività di magazzino: dall'ingresso dei prodotti con relativo scarico dei mezzi di trasporto, all'immagazzinamento dei prodotti nelle varie zone di stoccaggio, al prelievo degli stessi per la preparazione degli ordini, fino al caricamento dei mezzi in uscita
Contesto di esercizio	
Tipologia Rapporti di lavoro	Il contratto di lavoro generalmente è di tipo subordinato a tempo indeterminato o, nel caso di aziende con marcata stagionalità, subordinato a tempo determinato o part-time
Collocazione contrattuale	E' collocato nella fascia media del CCNL del commercio o metalmeccanico: operaio/impiegato 3/4 livello commercio, operaio/impiegato 5/4 livello metalmeccanici
Collocazione organizzativa	Dipende dal responsabile del magazzino (vedi Responsabile della programmazione, organizzazione, gestione...) e si rapporta con gli altri colleghi che operano nei vari settori del magazzino. In alcune situazioni è a contatto diretto con il cliente finale e si rapporta con gli addetti alle vendite dell'azienda
Opportunità sul mercato del lavoro	Trova occupazione in tutte le aziende di produzione, commerciali e logistiche. E' generalmente ricercato nel mercato del lavoro sia nel ruolo più operativo di movimentazione delle merci, sia nel ruolo di gestore della documentazione. A seguito di maturata esperienza professionale, può acquisire la responsabilità di interi settori operativi di magazzino con il relativo coordinamento di risorse
Percorsi formativi	Nel caso di svolgimento di ruoli esclusivamente operativi non sono richiesti particolari percorsi formativi se non corsi di formazione professionale per l'utilizzo dei mezzi di lavoro (generalmente carrelli frontali e laterali). Nel caso di ruoli più complessi che comprendono anche operazioni amministrative può essere richiesta la maturità tecnico commerciale integrata da corsi di formazione per l'uso di specifici software di gestione di magazzino. Un elemento di tipo trasversale che caratterizza la figura è dato dalla conoscenza della normativa sulla sicurezza e igiene nei luoghi di lavoro
Indici di conversione	
Sistemi di classificazione a fini statistici	
ISCO 1988	413 - MATERIAL-RECORDING AND TRANSPORT CLERKS - 4131 - Stock clerks 342 - BUSINESS SERVICES AGENTS AND TRADE BROKERS - 3422 - Clearing and forwarding agents 341 - FINANCE AND SALES ASSOCIATE PROFESSIONALS - 3419 - Finance and sales associate professionals not elsewhere classified
ISTAT Professioni (CP2001)	4.1.3.1 - Personale addetto alla gestione degli stock, dei magazzini ed assimilati 3.3.4.1 - Spedizionieri e tecnici della distribuzione 3.3.3.2 - Responsabili di magazzino e della distribuzione interna
Sistemi di classificazione e repertori di descrizione	
Unioncamere EXCELSIOR	20.01.04 - Addetti agli acquisti, logistica e magazzino 13.05.01 - Esperti e tecnici della gestione amministrativa e fi nanziaria
Repertorio Professioni ISFOL	Commercio e Distribuzione; Il magazziniere;
Repertorio EBNA	
Repertorio ENFEA	
Repertorio OBNF	TRASPORTI; tecnici acquisti/approvvigionamenti
Repertorio nazionale delle figure per i percorsi I.F.T.S	
Repertori regionali per la Formazione professionale	

Fonti documentarie	IFTS, Elenco delle figure di riferimento - Settore Industria. ISFOL, Repertorio delle professioni su http://www.isfol.it/orientaonline/. Portale GMP - Guida al mondo delle Professioni. Regione Emilia Romagna - Collana Professioni. http://www.istat.it/strumenti/definizioni/. http://www.borsalavorolombardia.net. http://www.bdp.it/ifts

ELENCO AREE DI ATTIVITA'

DENOMINAZIONE ADA	Gestione amministrativa del magazzino
Descrizione della performance	Gestire le informazioni necessarie relative alla movimentazione di ogni prodotto all'interno del magazzino verificando la congruenza (attraverso inventari) tra la giacenza fisica e la giacenza contabile e garantendo la rintracciabilità dei prodotti
UC 592	
Capacità	Verificare la corrispondenza tra giacenza fisica e contabile dei prodotti effettuando i necessari inventari
Capacità	Effettuare la verifica delle entrate e delle uscite di ogni prodotto, avvalendosi del registro di magazzino
Capacità	Gestire i materiali difettosi, privi di documenti, con confezionamento errato, eccedenti i programmi concordati con i fornitori e le altre casistiche, secondo le procedure di non conformità stabilite a livello aziendale
Capacità	Gestire i movimenti dei prodotti all'interno del magazzino garantendone la rintracciabilità
Conoscenza	Metodologie di inventariazione dei prodotti per accertarsi che la giacenza fisica dei prodotti sia conforme alla giacenza contabile
Conoscenza	Informatica di base per effettuare, sul sistema di gestione del magazzino, le operazioni necessarie ad una corretta amministrazione dello stesso
Conoscenza	Tecniche per la gestione delle non conformità al fine di garantire la rintracciabilità dei prodottii rifiutati dal magazzino in quanto non conformi alle specifiche tecniche
Conoscenza	Tecniche di gestione contabile del magazzino al fine di garantire il monitoraggio e la rintracciabilità dei prodotti

DENOMINAZIONE ADA	Evasione degli ordini dei clienti
Descrizione della performance	Prelevare e imballare i materiali secondo gli ordini dei clienti procedendo successivamente al loro caricamento sui mezzi di trasporto
UC 594	
Capacità	Ottimizzare le operazioni di prelievo scegliendo il mezzo di lavoro più idoneo ed i percorsi più brevi
Capacità	Imballare i prodotti in maniera che non si danneggino durante il trasporto
Capacità	Scegliere gli imballi da utilizzare per il contenimento dei prodotti in modo da ottenere la massima saturazione dei colli
Capacità	Gestire le necessarie operazioni sul sistema di gestione di magazzino per consentire l'uscita dei prodotti e l'emissione dei documenti di trasporto
Capacità	Caricare i mezzi di trasporto ottimizzando il volume e mantenendo stabile il carico durante il trasporto
Conoscenza	Meccanismi di funzionamento e caratteristiche tecniche dei mezzi di lavoro al fine di utilizzare i mezzi appropriati per il prelievo dei prodotti in base alle zone ed alle attrezzature specifiche di magazzino
	Caratteristiche dei materiali utilizzati per l'imballaggio e per la protezione dei prodotti al

Conoscenza	fine di garantire la salvaguardia dei prodotti dai danni che potrebbero subire durante il trasporto
Conoscenza	Tecniche di movimentazione manuale dei carichi per svolgere in sicurezza le operazioni necessarie all'immagazzinamento dei prodotti
Conoscenza	Modalità di imballaggio dei prodotti per le spedizioni internazionali per evitare danneggiamenti durante i trasporti via mare o via aerea
Conoscenza	Informatica di base per effettuare sul sistema di gestione del magazzino le operazioni necessarie per l'uscita dei prodotti e per la stampa dei relativi documenti di accompagnamento

DENOMINAZIONE ADA	Stoccaggio dei prodotti
Descrizione della performance	Posizionare i prodotti all'interno delle aree di stoccaggio del magazzino effettuando conseguentemente le operazioni amministrative necessarie sul sistema di gestione per registrare i flussi dei prodotti
UC 590	
Capacità	Identificare il materiale urgente presente nelle aree di ricevimento per operare rispettando le priorità di immagazzinamento
Capacità	Gestire le informazioni fornite dal sistema di gestione di magazzino per immagazzinare correttamente i prodotti
Capacità	Attivare le transazioni necessarie del sistema di gestione del magazzino al fine di rendere i prodotti disponibili al prelievo per evasione di ordini
Capacità	Eseguire il by-pass sui materiali in ricezione per soddisfare direttamente gli ordini dei clienti
Conoscenza	Tecniche di movimentazione manuale dei carichi per svolgere in sicurezza le operazioni necessarie all'immagazzinamento dei prodotti
Conoscenza	Informatica di base per effettuare sul sistema di gestione del magazzino le operazioni necessarie per rendere i prodotti disponibili al prelievo
Conoscenza	Meccanismi di funzionamento e caratteristiche tecniche dei mezzi di lavoro al fine di utilizzare i mezzi appropriati per l'immagazzinamento dei prodotti in base alle zone ed alle attrezzature specifiche di magazzino
Conoscenza	Metodologie di immagazzinamento per frequenza di movimentazione e per tipologia di prodotto al fine di minimizzare i percorsi nelle successive attività di prelievo dei prodotti e salvaguardare i prodotti da possibili danneggiamenti

DENOMINAZIONE ADA	Accettazione dei prodotti
Descrizione della performance	Posizionare i prodotti nelle aree di ricevimento verificandone l'integrità e corredando ogni collo di opportuna documentazione per il successivo stoccaggio
UC 589	
Capacità	Controllare la corrispondenza tra il numero di colli indicati nel documento di trasporto e i colli effettivamente scaricati
Capacità	Suddividere i prodotti in ingresso prelevando i campioni per i controlli
Capacità	Gestire i documenti per l'ingresso dei prodotti consentendone l'identificazione e la rintracciabilità
Capacità	Identificare i prodotti non conformi ed effettuare la relativa gestione fisica e documentale
Conoscenza	Informatica di base per effettuare sul sistema di gestione del magazzino le operazioni necessarie per l'ingresso dei prodotti in magazzino
Conoscenza	Tecniche di gestione delle non conformità al fine di indirizzare correttamente i prodotti non conformi nelle aree ad essi destinate
Conoscenza	Tecniche di movimentazione manuale dei carichi per svolgere in sicurezza le operazioni necessarie al ricevimento dei prodotti ed al prelievo delle campionature
Conoscenza	Tecniche di controllo delle campionature (controllo dimensionale, qualitativo, quantitativo, ecc.) al fine di verificare che i prodotti in ingresso siano conformi alle loro specifiche tecniche

Conoscenza	Meccanismi di funzionamento e caratteristiche tecniche dei mezzi di lavoro al fine di utilizzare i mezzi appropriati per lo scarico dei mezzi di trasporto ed il posizionamento dei prodotti nelle aree di ricevimento del magazzino

REGIONE TOSCANA SETTORE FSE E SISTEMA DELLA FORMAZIONE E DELL ORIENTAMENTO
REPERTORIO REGIONALE DELLE FIGURE PROFESSIONALI (RRFP)
DETTAGLIO SCHEDA FIGURA PROFESSIONALE

Denominazione Figura	addetto alle operazioni di spedizione (149)
Settori di riferimento	logistica e trasporti (13)
Ambito di attività	produzione di beni e servizi
Livello di complessità	gruppo-livello A
Descrizione	Opera nelle fasi conclusive dell'attività di magazzino, dalla suddivisione dei colli in base alla loro destinazione finale al caricamento degli stessi sui mezzi di trasporto
Contesto di esercizio	
Tipologia Rapporti di lavoro	E' generalmente un lavoratore dipendente con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato o indeterminato. In alcuni casi è un socio lavoratore di cooperativa
Collocazione contrattuale	E' collocato nella fascia medio bassa del relativo CCNL del commercio o metalmeccanico: operaio 4/5 livello commercio, operaio 3/4 livello metalmeccanico
Collocazione organizzativa	Dipende dal responsabile del magazzino (vedi Responsabile della programmazione, organizzazione, gestione...) o, nelle aziende di maggiori dimensioni, dal tecnico delle spedizioni (vedi Tecnico dell'organizzazione dei processi di spedizione della merce). Si rapporta con i colleghi di lavoro e con gli autisti dei mezzi di trasporto
Opportunità sul mercato del lavoro	Trova occupazione in tutte le aziende di produzione, commerciali e logistiche. E' generalmente ricercato sul mercato del lavoro nel ruolo più operativo per la movimentazione delle merci. A seguito di maturata esperienza professionale può acquisire la responsabilità del reparto spedizioni e/o di altri settori operativi del magazzino con relativo coordinamento di risorse
Percorsi formativi	Non sono previsti percorsi formativi specifici se non corsi professionali per l'utilizzo dei mezzi di movimentazione (generalmente carrelli frontali o laterali); un elemento di conoscenza, di carattere trasversale è inoltre rappresentato dalla normativa in materia di sicurezza e igiene nei luoghi di lavoro
Indici di conversione	
Sistemi di classificazione a fini statistici	
ISCO 1988	413 - MATERIAL-RECORDING AND TRANSPORT CLERKS - 4131 - Stock clerks 511 - TRAVEL ATTENDANTS AND RELATED WORKERS - 5111 - Travel attendants and travel stewards 413 - MATERIAL-RECORDING AND TRANSPORT CLERKS - 4133 - Transport clerks
ISTAT Professioni (CP2001)	4.1.3.4 - Personale addetto al controllo della documentazione di viaggio 4.1.3.1 - Personale addetto alla gestione degli stock, dei magazzini ed assimilati 4.1.3.3 - Personale addetto alla gestione amministrativa dei trasporti
Sistemi di classificazione e repertori di descrizione	
Unioncamere EXCELSIOR	20.01.04 - Addetti agli acquisti, logistica e magazzino
Repertorio Professioni ISFOL	
Repertorio EBNA	
Repertorio ENFEA	
Repertorio OBNF	TRASPORTI; magazzinieri (accettazioni/spedizioni)
Repertorio nazionale delle figure per i percorsi I.F.T.S	
Repertori regionali per la Formazione professionale	
Fonti documentarie	ISFOL, Repertorio delle professioni su http://www.isfol.it/orientaonline/. Portale GMP - Guida al mondo delle Professioni. http://www.istat.it/strumenti/definizioni/. http://www.borsalavorolombardia.net

ELENCO AREE DI ATTIVITA'

DENOMINAZIONE ADA	Organizzazione dell'arrivo dei mezzi

Descrizione della performance	Programmare gli arrivi dei mezzi di trasporto per tipologia di spedizione e per destinazione finale utilizzando al meglio le zone di carico
UC 587	
Capacità	Preparare l'area di carico in relazione alla tipologia di mezzo di trasporto utilizzato per il ritiro della merce ed alla tipologia di spedizione
Capacità	Programmare i ritiri dei prodotti da spedire contattando i trasportatori affinché rispettino gli orari definiti
Capacità	Gestire l'ingresso dei mezzi nella successione necessaria per il rispetto dei tempi di spedizione
Capacità	Gestire le priorità di spedizione in base alla tipologia di ordine e di cliente
Capacità	Verificare il corretto caricamento del mezzo di trasporto e la relativa sigillatura
Capacità	Identificare le diverse tipologie di ordine e caratteristiche dei clienti per programmare correttamente l'arrivo dei mezzi di trasporto ed effetture le spedizioni nelle tempistiche richieste
Conoscenza	Informatica di base per estrarre dal sistema di gestione delle spedizioni i dati necessari alla programmazione dei ritiri delle merci
Conoscenza	Tecniche di sigillatura dei mezzi di trasporto al fine di garantire la sicurezza dei colli da furti durante il trasporto
Conoscenza	Meccanismi operativi di coordinamento delle attività al fine di ottimizzare al meglio i tempi di carico dei mezzi di trasporto

DENOMINAZIONE ADA	Generazione della documentazione di accompagnamento
Descrizione della performance	Procedere alla compilazione ed emissione dei documenti di trasporto e degli altri documenti di accompagnamento delle merci per le spedizioni sia nazionali che internazionali
UC 583	
Capacità	Gestire i rapporti con autisti e trasportatori consegnando loro le documentazioni necessarie ed archiviando le ricevute
Capacità	Redigere report relativi all'attività di spedizioni (numero di colli spediti, numero di spedizioni effettute, volumi di prodotti spediti, ecc.)
Capacità	Verificare la corrispondenza tra i colli caricati sui mezzi di trasporto ed i colli riportati sui documenti di trasporto
Conoscenza	Tecniche di raccolta dei dati e reportistica per fornire al responsabile delle spedizioni i dati necessari per l'effettuazione di analisi e previsioni
Conoscenza	Normative relative alle documentazioni obbligatorie per l'accompagnamento delle merci durante il trasporto al fine di garantire la regolarità di ogni spedizione
Conoscenza	Informatica di base per effettuare, sul sistema di gestione delle spedizioni, le operazioni necessarie per l'emissione dei documenti di accompagnamento delle merci durante il trasporto
Conoscenza	Tecniche di archiviazione dei documenti al fine di garantirne la rintracciabilità

DENOMINAZIONE ADA	Preparazione della spedizione
Descrizione della performance	Preparare i colli pronti per la spedizione in prossimità delle zone di carico dei mezzi di trasporto, suddividendoli per cliente/destinazione
UC 582	
Capacità	Controllare che ogni spedizione sia completa verificando la corrispondenza tra il numero dei colli destinati ad ogni cliente con i dati riportati sui documenti di trasporto
Capacità	Compattare i colli in spedizione per cliente o per area di destinazione all'interno delle zone di carico
Capacità	Allestire i pancali con i colli pronti per la spedizione verificandone conseguentemente la stabilità durante le fasi di movimentazione
Conoscenza	Meccanismi di funzionamento e caratteristiche tecniche dei mezzi di lavoro al fine di utilizzare i mezzi appropriati per il posizionamento dei colli in base alle zone di carico disponibili ed alle attrezzature specifiche di magazzino
Conoscenza	Simbologie per la caratterizzazione degli imballi al fine di posizionare correttamente i colli evitando il danneggiameto dei prodotti in essi contenuti
Conoscenza	Tecniche di movimentazione manuale dei carichi per svolgere in sicurezza le operazioni di manipolazione e posizionamento dei colli

DENOMINAZIONE ADA	Carico dei mezzi di trasporto
Descrizione della performance	Posizionare i colli sui mezzi di trasporto in base alle priorità di scarico ed in modo da evitare danneggiamenti durante il trasporto
UC 584	
Capacità	Verificare la corrispondenza tra i colli caricati sul mezzo di trasporto ed i colli indicati sulla distinta di carico per assicurarsi della completezza della spedizione

Capacità	Saturare il volume disponibile dei mezzi di trasporto disponendo in modo ottimale i colli al loro interno
Capacità	Identificare eventuali colli danneggiati effettuando le relative segnalazioni per inviare solo colli in perfetto stato
Capacità	Identificare i colli contenenti prodotti più fragili e disporli in modo che non subiscano danni durante il trasporto
Capacità	Definire la sequenza di carico dei colli per facilitare le successive operazioni di scarico
Conoscenza	Meccanismi di funzionamento e caratteristiche tecniche dei mezzi di lavoro al fine di utilizzare gli strumenti appropriati per il carico dei mezzi di trasporto
Conoscenza	Tecniche di fissaggio dei carichi per ottenere la massima stabilità dei colli durante il trasporto
Conoscenza	Simbologie per la caratterizzazione degli imballi al fine di posizionare correttamente i colli evitando il danneggiameto dei prodotti in essi contenuti
Conoscenza	Tecniche di movimentazione manuale dei carichi per svolgere in sicurezza le operazioni necessarie all'immagazzinamento dei prodotti

REGIONE TOSCANA SETTORE FSE E SISTEMA DELLA FORMAZIONE E DELL ORIENTAMENTO

REPERTORIO REGIONALE DELLE FIGURE PROFESSIONALI (RRFP)

DETTAGLIO SCHEDA FIGURA PROFESSIONALE

Denominazione Figura	addetto alle operazioni di confezionamento e imballaggio dei prodotti (150)
Settori di riferimento	logistica e trasporti (13)
Ambito di attività	produzione di beni e servizi
Livello di complessità	gruppo-livello A
Descrizione	Opera per trasformare ogni singolo articolo o aggregazionne di articoli da prodotti industriali a prodotti destinati alla rete di vendita. L'attività può essere svolta manualmente o in modo meccanizzato e consiste nell'inserire i prodotti nelle apposite confezioni
Contesto di esercizio	
Tipologia Rapporti di lavoro	E' generalmente un socio di cooperative o un lavoratore dipendente con contratto a tempo indeterminato o determinato
Collocazione contrattuale	L'addetto al confezionamento è collocato nella fascia bassa del relativo CCNL: operaio 5/6 livello contratto commercio, 2 livello metalmeccanico
Collocazione organizzativa	E' collocata all'interno della funzione produzione, si relaziona ed interagisce all'interno dell'azienda con le aree di magazzino materie prime e materiali di confezionamento, con la manutenzione specialistica, il controllo qualità e l'assicurazione qualità
Opportunità sul mercato del lavoro	Trova collocazione in settori diversi e in particolare nel settore alimentare. I trend occupazionali sono stabili e per lo più finalizzati alla copertura del turnover. Il settore risente della tendenza all'outsourcing ed alla delocalizzazione verso aree a più basso costo del lavoro da parte delle imprese multinazionali
Percorsi formativi	Non sono previsti percorsi formativi specifici se non corsi professionali per l'utilizzo delle principali macchine di confezionamento e dei mezzi di movimentazione (generalmente carrelli frontali o laterali). La conoscenza della normativa essenziale in materia di sicurezza e igiene nei luoghi di lavoro rappresenta un elemento fondamentale per ricoprire la funzione
Indici di conversione	
Sistemi di classificazione a fini statistici	
ISCO 1988	829 - OTHER MACHINE OPERATORS AND ASSEMBLERS - 8290 - Other machine operators and assemblers
ISTAT Professioni (CP2001)	7.2.8.0 - Operai addetti a macchine confezionatrici di prodotti industriali
Sistemi di classificazione e repertori di descrizione	
Unioncamere EXCELSIOR	40.11.07 - Addetti alle macchine di confezionamento
Repertorio Professioni ISFOL	
Repertorio EBNA	
Repertorio ENFEA	
Repertorio OBNF	TRASPORTI; magazzinieri (accettazioni/spedizioni) TRASPORTI; conduttori sistemi automatizzati
Repertorio nazionale delle figure per i percorsi I.F.T.S	
Repertori regionali per la Formazione professionale	
Fonti documentarie	IFTS, Elenco delle figure di riferimento-Settore Industria. ISFOL, Repertorio delle professioni su //www.isfol.it/orientaonline/. Portale GMP, Guida al mondo delle Professioni. http://www.istat.it/strumenti/definizioni/. http://www.borsalavorolombardia.net. http://www.bdp.it/ifts/

ELENCO AREE DI ATTIVITA'

DENOMINAZIONE ADA	Preparazione dell'attività di confezionamento per ogni lotto di prodotti
Descrizione della performance	Posizionare i prodotti da confezionare in prossimità dei banchi di lavoro e delle macchine di confezionamento sulla base di quanto definito dalla fase di lavoro

UC 545	
Capacità	Assicurare la continuità di lavoro nella aree di confezionamento garantendo il continuo rifornimento di prodotti
Capacità	Individuare i prodotti urgenti da confezionare per garantire le priorità di lavorazione
Capacità	Rilevare dalle liste di ingresso la specifica fase di confezionamento dei prodotti per posizionarli nelle relative aree di lavoro
Conoscenza	Meccanismi di funzionamento e caratteristiche tecniche dei mezzi di lavoro al fine di utilizzare i mezzi appropriati per la movimentazione dei prodotti ed il loro posizionamento nelle aree di lavoro
Conoscenza	Tecniche di confezionamento dei prodotti per individuare l'area di lavoro destinata al confezionamento di ogni prodotto
Conoscenza	Tecniche di movimentazione manuale dei carichi per svolgere in sicurezza le operazioni necessarie al trasferimento dei prodotti nelle aree di lavoro

DENOMINAZIONE ADA	Imballaggio prodotti confezionati
Descrizione della performance	Collocare i prodotti confezionati negli appositi mezzi di contenimento e registrare sul sistema informatico l'avvenuta operazione
UC 550	
Capacità	Eseguire le operazioni necessarie, prevalentemente informatiche, per la delibera dei prodotti confezionati
Capacità	Individuare le aree di destinazione degli imballi completi secondo la tipologia dei prodotti e le relative priorità
Capacità	Imballare i prodotti confezionati utilizzando i mezzi di contenimento idonei e inserendo le quantità previste in ogni imballo.
Capacità	Accertare il numero di confezioni prodotte e suddividerle secondo le esigenze stabilite nelle fasi di confezionamento
Capacità	Controllare la buona esecuzione del confezionamento, il rispetto delle quantità previste per confezione e la corrispondenza tra i dati riportati sull'etichetta e il prodotto contenuto, secondo i campionamenti stabiliti
Conoscenza	Caratteristiche delle varie tipologie di confezionamento per eseguire il controllo dei prodotti confezionati da inserire nei mezzi di contenimento
Conoscenza	Tecniche di movimentazione manuale dei carichi per svolgere in sicurezza le operazioni necessarie all'inserimento dei prodotti confezionati nei mezzi di contenimento
Conoscenza	Elementi di base di informatica per rilevare dal sistema di gestione del confezionamento le informazioni necessarie al controllo delle confezioni da deliberare
Conoscenza	Tecniche di imballaggio dei prodotti per salvaguardare l'incolumità dei prodotti confezionati durante le fasi di movimentazione

DENOMINAZIONE ADA	Esecuzione del confezionamento
Descrizione della performance	Eseguire il confezionamento dei prodotti assicurandone l'identificazione
UC 548	
Capacità	Effettuare nel caso di formazione KIT, il prelievo dei singoli componenti per le successive operazioni di confezionamento assemblandoli secondo le modalità stabilite nelle fasi di confezionamento
Capacità	Gestire le operazioni di confezionamento (imbustamento, scatolamento, impacchettamento, skin pack, ecc) nei modi e nei tempi stabiliti dalle fasi di lavoro
Capacità	Contabilizzare il numero di confezioni prodotte, segnalando le eventuali problematiche rilevate durante lo svolgimento dell'attività
Capacità	Attrezzare la macchina secondo le dimensioni del prodotto da confezionare e inserire i dati per la stampa dell'etichetta di riconoscimento
Capacità	Individuare la procedura di confezionamento necessaria per ogni singolo prodotto in base alle caratteristiche del prodotto stesso
Conoscenza	Modalità di utilizzo delle macchine per il confezionamento per effettuare le varie tipologie di confezionamento a macchina e garantire intercambiabilità nelle varie aree di lavoro
Conoscenza	Tecniche di confezionamento manuale per riuscire a svolgere tutte le tipologie di confezionamento manuale e garantire intercambiabilità nelle varie aree di lavoro

Conoscenza	Caratteristiche delle varie tipologie di confezionamento per eseguire correttamente le varie fasi di lavoro
Conoscenza	Tecniche di movimentazione manuale dei carichi per svolgere in sicurezza le operazioni necessarie al confezionamento dei prodotti

DENOMINAZIONE ADA	Prelievo del materiale di confezionamento
Descrizione della performance	Rifornire ogni macchina o banco di lavoro con i materiali necessari all'esecuzione delle operazioni di confezionamento
UC 497	
Capacità	Alimentare le macchine con bobine di polietilene o altri materiali necessari
Capacità	Individuare i fabbisogni di materiali di confezionamento relativi ad ogni area di lavoro per garantire il corretto rifornimento
Capacità	Gestire il magazzino dei materiali di confezionamento in modo che ogni tipologia di materiale sia correttamente stoccata e ben individuabile
Capacità	Riconoscere secondo la specifica fase di confezionamento di ogni prodotto i materiali da utilizzare per il confezionamento stesso
Conoscenza	Tecniche di movimentazione manuale dei carichi per svolgere in sicurezza le operazioni necessarie alla movimentazione dei prodotti
Conoscenza	Meccanismi di funzionamento e caratteristiche tecniche dei mezzi di lavoro al fine di utilizzare i mezzi appropriati per la movimentazione dei materiali ed il rifornimento delle aree di lavoro
Conoscenza	Caratteristiche tecniche dei principali materiali di confezionamento al fine di rifornire correttamente ogni area di lavoro
Conoscenza	Modalità di funzionamento delle macchine di confezionamento per l'approvvigionamento e la sostituzione dei materiali ad esse necessari

REGIONE TOSCANA SETTORE FSE E SISTEMA DELLA FORMAZIONE E DELL ORIENTAMENTO
REPERTORIO REGIONALE DELLE FIGURE PROFESSIONALI (RRFP)
DETTAGLIO SCHEDA FIGURA PROFESSIONALE

Denominazione Figura	tecnico della programmazione degli acquisti e della gestione dei rapporti con i fornitori (151)
Settori di riferimento	logistica e trasporti (13)
Ambito di attività	programmazione della produzione
Livello di complessità	gruppo-livello B
Descrizione	Assicura la continuità e la stabilità degli approvvigionamenti; controlla e coordina l'attività dei diversi fornitori, definendo, con opportuna periodicità, le caratteristiche, le quantità, i tempi di consegna e di pagamento dei diversi prodotti acquistati; analizza costantemente le informazioni provenienti dai vari reparti interessati provvedendo, eventualmente, a modificare i piani di acquisto
Contesto di esercizio	
Tipologia Rapporti di lavoro	Si tratta generalmente di un dipendente dell'organizzazione (con rapporto che puo' essere sia a tempo determinato che indeterminato)
Collocazione contrattuale	Presente in tutti i settori. La collocazione contrattuale può essere quadro o dirigente
Collocazione organizzativa	Si relazioni con i responsabili della produzione, per verificare l'adeguatezza del piano acquisti; con l'amministrazione, per le modalità di pagamento dei fornitori e per la contabilità; con i responsabili dell'area commerciale/vendite per le previsioni sulla vendita, la flessibilità del mercato, il rapporto qualità/prezzo dei prodotti acquistati; con l'area progettazione, per la scelta dei materiali, la definizione degli standard qualitativi, le informazioni sullo sviluppo dei nuovi materiali; con i fornitori/subfornitori dalla contrattazione alla consegna. Lavora presso l'ufficio acquisti dell'azienda, a supporto dei processi primari dell'azienda. Spesso è richiesta notevole mobilità, per spostarsi nei vari reparti e rispondere alle esigenze di supporto tecnico. Necessita di spostamenti per visitare personalmente i fornitori e accertare il possesso dei requisiti richiesti e facilitare gli accordi
Opportunità sul mercato del lavoro	Ha buone opportunità di lavoro presso aziende di tutte le dimensioni e di tutte le tipologie che gestiscono notevoli quantità di acquisti che risultano critici per il regolare funzionamento dell'organizzazione
Percorsi formativi	Titolo di istruzione secondaria superiore ad indirizzo tecnico-commerciale. Possibile la partecipazione a specifici corsi IFTS, ad esempio Tecnico superiore per l'approvvigionamento per aumenatre il livello di competenza e professionalità
Indici di conversione	
Sistemi di classificazione a fini statistici	
ISCO 1988	342 - BUSINESS SERVICES AGENTS AND TRADE BROKERS - 3422 - Clearing and forwarding agents 341 - FINANCE AND SALES ASSOCIATE PROFESSIONALS - 3419 - Finance and sales associate professionals not elsewhere classified
ISTAT Professioni (CP2001)	3.3.4.1 - Spedizionieri e tecnici della distribuzione 3.3.3.2 - Responsabili di magazzino e della distribuzione interna 3.3.3.1 - Approvvigionatori e responsabili acquisti
Sistemi di classificazione e repertori di descrizione	
Unioncamere EXCELSIOR	20.01.04 - Addetti agli acquisti, logistica e magazzino 13.05.01 - Esperti e tecnici della gestione amministrativa e fi nanziaria
Repertorio Professioni ISFOL	
Repertorio EBNA	
Repertorio ENFEA	
Repertorio OBNF	TRASPORTI; tecnici programmazione della produzione/logistica
Repertorio nazionale delle figure per i percorsi I.F.T.S	
Repertori regionali per la Formazione professionale	Regione Emilia Romagna

Fonti documentarie	IFTS, Elenco delle figure di riferimento - Settore Industria. Regione Emilia Romagna: Repertorio qualifiche, delibera n° 2212 del 10/11/2004 pubblicata sul BUR 161 del 25/11/2004: Approvazione delle qualifiche professionali in attuazione dell'art. 32, comma 1, lett c., della L. R. 12/2003. ISFOL, Repertorio delle professioni su http://www.isfol.it/orientaonline/. Portale GMP - Guida al mondo delle Professioni. Regione Emilia Romagna - Collana Professioni. http://www.istat.it/strumenti/definizioni/. http://www.borsalavorolombardia.net

ELENCO AREE DI ATTIVITA'

DENOMINAZIONE ADA	Programmazione degli acquisti
Descrizione della performance	Programmare gli acquisti elaborando e stendendo (eventualmente con l'ausilio di procedure informatiche) il programma dettagliato degli acquisti da effettuare
UC 125	
Capacità	Definire le priorità di acquisto e le scadenze sulla base delle reali esigenze dei vari reparti dell'organizzazione
Capacità	Programmare date di consegna sulla base delle necessità dei vari reparti
Capacità	Valutare tempi, quantità, qualità, luoghi degli approvvigionamenti
Capacità	Assicurare la disponibilità dell'assortimento desiderato di materiali, prodotti, servizi necessari per lo svolgiemnto delle varie attività
Capacità	Elaborare il programma degli acquisti secondo le priorità individuate
Capacità	Verificare il livello di giacenza delle scorte di magazzino per l'adeguata programmazione dei reintegri
Conoscenza	Principali processi produttivi e relativa programmazione sulla base della quale effettuare gli acquisti necessari per coordinare la tempistica degi approvvigionamenti con il corretto svolgimento dei processi produttivi
Conoscenza	Fabbisogno di materiali, prodotti e servizi di tutti i reparti dell'organizzazione per poter definire un programma di approvvigionamenti completo e coerente
Conoscenza	Caratteristiche principali delle tipologie di prodotti e servizi che vengono approvvigionati per affettuare scelte coerenti alle esigenze dell'azienda
Conoscenza	Strumenti informatici a supporto delle attività di approvvigionamento per svolgere tali attività in modo più efficace ed efficiente

DENOMINAZIONE ADA	Monitoraggio delle spese
Descrizione della performance	Effettuare analisi e valutazioni sull'andamento delle spese i cui risultati possano rappresentare informazioni utili nella fase di definizione di politiche di acquisto e budget
UC 128	
Capacità	Effettuare valutazioni di massima sulla situazione economico-finanziaria generale dell'organizzazione
Capacità	Controllare le informazioni relative all'andamento dei processi produttivi sulla base delle quali devono essere programmati gli acquisti
Capacità	Raccogliere ed analizzare le informazioni sull'andamento degli acquisti nel passato, per prevenire eventuali situazioni negative
Capacità	Prevedere andamenti delle esigenze di acquisti, al fine di programmarli in modo adeguato e tempestivo
Conoscenza	Politiche della direzione in materia di approvvigionamenti per effettuare gli acquisti con modi e tempi coerenti con le finalità perseguite dalla direzione

Conoscenza	Situazione finanziaria dell'organizzazione per programmare gli acqusiti sulla base delle effettive disponbilità, eventualmente scegliendo tempistiche adeguate
Conoscenza	Fabbisogno di beni e servizi nei periodi successivi per definire un piano di approvvigionamenti completo ed accurato

DENOMINAZIONE ADA	Selezione dei fornitori
Descrizione della performance	Individuare i fornitori dei vari prodotti/servizi che per qualità, affidabilità, competitività risultano maggiormente idonei alla soddisfazione delle esigenze dell'azienda
UC 126	
Capacità	Valutare le prestazioni sulla base dei parametri individuati esprimendo un giudizio critico e circostanziato
Capacità	Individuare i parametri in base ai quali effettuare la selezione, tenendo conto delle caratteristiche più critiche dei vari prodotti
Capacità	Individuare i livelli minimi di accettabilità per le prestazioni dei fornitori
Capacità	Scegliere per ciascun prodotto o servizio il fornitore più idoneo alle esigenze dell'organizzazione disponibile in quel momento
Capacità	Individuare i fornitori non più adeguati e i possibili sostituti in modo tempestivo, in modo da non influire sulla qualità del lavoro dell'organizzazione
Conoscenza	Metodo/tecnica di valutazione/selezione dei fornitori e relativi criteri di accettazione al fine di scegliere il fornitore migliore dal punto di vista del soddisfacimento delle esigenze dell'organizzazione
Conoscenza	Fabbisogni dei vari reparti dell'azienda relativamente ai prodotti/servizi da acquistare per individuare i fornitori sui quali di dovrà maggiormente concentrare l'attenzione in sede di valutazione
Conoscenza	Potenziali fornitori disponibili sul mercato per ciascuna categoria di prodotti o servizi necessari all'azienda per poter scegliere il fornitore più idoneo
Conoscenza	Andamento medio dei prezzi di mercato dei prodotti/servizi approvvigionati per avere basi sicure sulle quali effettuare la contrattazione

DENOMINAZIONE ADA	Negoziazione ed esecuzione degli ordini
Descrizione della performance	Effettuare gli ordini dei prodotti/servizi necessari dopo aver definito, in fase di negoziazione con i fornitori, tutte le caratteristiche e le informazioni relative
UC 127	
Capacità	Gestire variazioni ed imprevisti riducendo le disfunzioni per l'organizzazione
Capacità	Valutare tempistiche più idonee per l'effettuazione degli ordini e delle consegne
Capacità	Definire accordi quadro per un più efficace rapporto con i fornitori
Capacità	Valutare il budget disponibile per gli acquisti
Capacità	Quantificare esigenze di tutti i reparti in termini di ordini per garantire il rispetto del programma di produzione
Conoscenza	Principi fondamentali per la definizione di contratti di fornitura per definire con i fornitori i dettagi dei contratti che regolano i rapporti
Conoscenza	Livello di giacenza delle scorte di magazzino per poter definire i tempi di reintegro
Conoscenza	Andamento del mercato e dei prezzi per ottimizzare il consumo di risorse destinate agli approvvigionamenti
Conoscenza	Andamento medio dei tempi di consegna per stabilire la tempistica degli acquisti senza compromettere la regolarità dei processi produttivi

REGIONE TOSCANA SETTORE FSE E SISTEMA DELLA FORMAZIONE E DELL ORIENTAMENTO

REPERTORIO REGIONALE DELLE FIGURE PROFESSIONALI (RRFP)

DETTAGLIO SCHEDA FIGURA PROFESSIONALE

Denominazione Figura	addetto alle operazioni di approvvigionamento e di immagazzinamento della merce (152)
Settori di riferimento	logistica e trasporti (13)
Ambito di attività	programmazione della produzione
Livello di complessità	gruppo-livello A
Descrizione	Si occupa dell'approvvigionamento e dell'immagazzinamento della merce di tutti i tipi (materiali, attrezzature logistiche ed infrastrutturali) necessaria al processo produttivo e al funzionamento dell'azienda. Gestisce i rapporti diretti con fornitori e grossisti provvedendo all'esecuzione e gestione degli ordini; controlla le scadenze di consegna e la conformità e qualità della merce in entrata e della documentazione di accompagnamento
Contesto di esercizio	
Tipologia Rapporti di lavoro	Si tratta quasi sempre di un dipendente dell'azienda, può essere a tempo determinato o, più frequentemente, indeterminato
Collocazione contrattuale	Presente in tutti i settori. L'inquadramento contrattuale è generalmnete quello di impiegato
Collocazione organizzativa	Lavora generalmente nei reparti di acquisto, amministrazione e commerciale con i quali intrattiene comunque numerosi rapporti per la gestione ed esecuzione degli ordini. In molti casi si interfaccia con i fornitori e/o i grossisti esterni, anche direttamente presso le rispettive sedi ed uffici, per una più efficace gestione delle attività di acquisto
Opportunità sul mercato del lavoro	Trova impiego in tutti i tipi di aziende, di tutte le dimensioni, purchè necessitino di regolari approvvigionamenti per lo svolgimento della propria attività
Percorsi formativi	Richiesto il titolo di istruzione secondaria superiore ad indirizzo tecnico-commerciale o titolo comparabile. Possibile integrazione con corsi IFTS (ad es. Tecnico superiore per l'approvvigionamento)
Indici di conversione	
Sistemi di classificazione a fini statistici	
ISCO 1988	413 - MATERIAL-RECORDING AND TRANSPORT CLERKS - 4131 - Stock clerks 413 - MATERIAL-RECORDING AND TRANSPORT CLERKS - 4133 - Transport clerks
ISTAT Professioni (CP2001)	4.1.3.1 - Personale addetto alla gestione degli stock, dei magazzini ed assimilati 4.1.3.2 - Personale addetto alla gestione degli approvvigionamenti
Sistemi di classificazione e repertori di descrizione	
Unioncamere EXCELSIOR	20.01.04 - Addetti agli acquisti, logistica e magazzino
Repertorio Professioni ISFOL	
Repertorio EBNA	
Repertorio ENFEA	
Repertorio OBNF	TRASPORTI; magazzinieri (accettazioni/spedizioni)
Repertorio nazionale delle figure per i percorsi I.F.T.S	
Repertori regionali per la Formazione professionale	
Fonti documentarie	IFTS, Elenco delle figure di riferimento - Settore Industria. Regione Emilia Romagna: Repertorio qualifiche, delibera n° 2212 del 10/11/2004 pubblicata sul BUR 161 del 25/11/2004: Approvazione delle qualifiche professionali in attuazione dell¿art. 32, comma 1, lett c., della L. R. 12/2003. ISFOL, Repertorio delle professioni su http://www.isfol.it/orientaonline/. Portale GMP - Guida al mondo delle Professioni. Regione Emilia Romagna - Collana Professioni. http://www.istat.it/strumenti/definizioni/. http://www.borsalavorolombardia.net. http://www.bdp.it/ifts

ELENCO AREE DI ATTIVITA'

DENOMINAZIONE ADA	Gestione delle varie fasi dell'approvvigionamento dei materiali necessari all'azienda
Descrizione della performance	Garantire disponibilità in azienda di tutti i materiali necessari per il processo produttivo
UC 63	
Capacità	Comunicare la disponibilità di merci e servizi, garantendo la regolarità della lavorazione e della produzione delle merci
Capacità	Collaborare alla definizione di piani di acquisto, consulenza e trasporto, fornendo ai responsabili informazioni coerenti con le reali esigenze dell'organizzazione
Capacità	Definire i termini di consegna, le quantità degli ordini e il corretto momento delle ordinazioni
Capacità	Eseguire l'acquisto delle merci e/o dei servizi nel rispetto delle modalità e delle procedure operative adottate allo scopo nell'ambito dell'azienda
Conoscenza	Budget disponibile per gli approvvigionamenti definito dai vari responsabili per adeguare il piano degli acquisti alle effettive disponibilità
Conoscenza	Esigenze di approvvigionamento dei reparti produttivi per eseguire gli acquisti in modo da garantire il corretto e regolare svolgimento delle varie attività nell'ambito dell'azienda
Conoscenza	Caratteristiche principali dei prodotti/servizi da approvvigionare in base alla quali scegliere i prodotti più idonei per le esigenze dei vari reparti interessati
Conoscenza	Modelli organizzativi per l'esecuzione e gestione degli ordini

DENOMINAZIONE ADA	Gestione delle scorte e degli acquisti su previsione
Descrizione della performance	Ottimizzare le giacenze/disponibilità di materiali in magazzino stabilendo con i vari responsabili le tempistiche e le modalità di reintegro per assicurare la regolare disponibilità dei materiali stessi
UC 66	
Capacità	Individuare i materiali/prodotti per i quali è necessario creare adeguate scorte in magazzino in virtù delle loro caratteristiche e delle esigenze dell'azienda
Capacità	Utilizzare strumenti informatici adeguati per la gestione delle attività previste
Capacità	Coordinare le attività di monitoraggio dei livelli di giacenza dei vari materiali presenti in magazzino
Capacità	Valutare la tempistica e le modalità ottimali per l'esecuzione dei reintegri delle scorte
Capacità	Monitorare costantemente la presenza di tutti i materiali/prodotti in magazzino per poter effettuare gli acquisti sulla base di informazioni precise
Conoscenza	Caratteristiche specifiche di movimentazione e conservazione di tutti i materiali stoccati per adeguare a tali esigenze i tempi e le qauntità stoccate
Conoscenza	Livello di scorta ottimale di tutti i materiali presenti in magazzino per definire un piano di reintegro congruente e commisurato alle effettive esigenze
Conoscenza	Scadenze del piano di approvvigionamento per rispettare i tempi tali da non interferire con la regolarità del processo produttivo

DENOMINAZIONE ADA	Gestione dei rapporti con i fornitori e/o grossisti esterni
Descrizione della performance	Controllare le prestazioni dei fornitori di prodotti/servizi e dei grossisti esterni assicurando il pieno soddisfacimento delle esigenze dell'azienda mediante un'accurata

	gestione delle relazioni
UC 65	
Capacità	Preparare la documentazione delle trattative e i contratti nel rispetto della normativa vigente
Capacità	Condurre/gestire le trattative di acquisto in modo efficace ed adeguato al soddisfacimento delle esigenze dell'organizzazione in termini di tempistica, conformità dei materiali, ecc.
Capacità	Acquisire/analizzare tutte le informazioni necessarie su: situazione dei concorrenti, dei grossisti e dei fornitori, sui nuovi prodotti e sull'attuale andamento dei prezzi
Conoscenza	Modalità di compilazione ed esecuzione degli ordini al fine di effettuare in modo corretto gli acquisti necessari per l'azienda, evitando errori, ritardi, difetti di comunicazione con i fornitori
Conoscenza	Normativa di riferimento per la conduzione delle trattative e la stipula dei contratti di fornitura in base alla quale definire al meglio i dettagli formali relativi alle forniture in occasione delle trattative con i fornitori
Conoscenza	Livello medio dei prezzi dei prodotti/servizi approvvigionati per valutare la concorrenzialità dei prezzi praticati dai fornitori
Conoscenza	Caratteristiche critiche dei prodotti da valutare al momento della scelta dei fornitori presso i quali effettuare gli acquisti per essere in grado di scegliere i prodotti più adeguati al soddisfacimento delle esigenze

DENOMINAZIONE ADA	Controllo sui materiali in arrivo
Descrizione della performance	Garantire la qualità e la quantità dei prodotti approvvigionati verificandone la conformità alle esigenze dell'azienda definite nel contratto di fornitura
UC 64	
Capacità	Redigere rapporti sul materiale in arrivo, soprattutto relativamente alla quantità, alla qualità, al momento e al luogo di consegna
Capacità	Controllare l'assenza di danni all'arrivo della merce dovuti al trasporto ed eventualmente reclamare le mancanze presso il fornitore
Capacità	Verificare la correttezza, completezza e conformità della documentazione di accompagnamento dei materiali acquistati
Capacità	Controllare il rispetto dei termini di fornitura per garantire l'adeguatezza quantitativa e qualitativa dei prodotti
Conoscenza	Principali metodi per l'esecuzione dei controlli in fase di accettazione per poter scegliere le modalità che garantiscono la massima efficacia dei controlli
Conoscenza	Modalità di esecuzione delle operazioni di trasporto e movimentazione per assicurarne il corretto svolgimento evitando danneggiamenti
Conoscenza	Condizioni di ciascuna fornitura, con particolare riferimento a tempi, quantità, caratteristiche principali per effettuare i controlli sulla base di dati e informazioni certi e completi
Conoscenza	Normative sulla sicurezza e sulla qualità relative ai prodotti acquistati per garantire l'utilizzo di prodotti sicuri e di adeguato livello qualitativo
Conoscenza	Caratteristiche critiche di ciascun prodotto approvvigionato per concentrare i controlli sugli aspetti più importanti

REGIONE TOSCANA SETTORE FSE E SISTEMA DELLA FORMAZIONE E DELL ORIENTAMENTO

REPERTORIO REGIONALE DELLE FIGURE PROFESSIONALI (RRFP)

DETTAGLIO SCHEDA FIGURA PROFESSIONALE

Denominazione Figura	responsabile dell'organizzazione delle operazioni di approvvigionamento, trasporto, movimentazione e stoccaggio della merce (153)
Settori di riferimento	logistica e trasporti (13)
Ambito di attività	produzione di beni e servizi
Livello di complessità	gruppo-livello C
Descrizione	Segue la progettazione e l'organizzazione delle fasi di approvvigionamento dei materiali in collegamento con le aree produttiva e commerciale. Contribuisce al controllo della preparazione dei lotti di produzione, organizza concretamente le operazioni dei sistemi di trasporto, movimentazione e stoccaggio, con l'obiettivo di ottimizzare il flusso delle merci, organizza la gestione informatizzata degli ordini e ne verifica le relative consegne
Contesto di esercizio	
Tipologia Rapporti di lavoro	Si tratta generalmente di un dipendente a tempo indeterminato. In acuni casi può trattarsi di un professionista esterno con il quale esiste un contratto di collaborazione
Collocazione contrattuale	Presente in tutti i settori. La collocazione contrattuale può essere quadro o dirigente
Collocazione organizzativa	Si rapporta e collabora con gran parte degli altri ruoli aziendali per raccogliere dati e informazioni necessarie per assumere le decisioni di sua competenza nell'ambito degli obiettivi e delle strategie. Collabora in modo molto stretto con i vari responsabili dei reparti produttivi per concordare la pianificazione delle attività coerentemente con la programmazione definita; si interfaccia con l'area commerciale e/o l'area vendite per conoscere i dati completi e aggiornati circa le previsioni di acquisti necessari per supportare le richieste di prodotti. Intrattiene numerosi rapporti anche con l'area della logistica per coordinare ed ottimizzare i flussi di materiali e prodotti in ingresso e uscita, con particolare attenzione alla gestione delle scorte disponibili
Opportunità sul mercato del lavoro	Si tratta di una figura che si inserisce essenzialmente nella struttura organizzativa di aziende grandi o medio-grandi, nella quali assume notevole criticità l'attività di programmazione
Percorsi formativi	Si richiede almeno una laurea in ingegneria gestionale o titolo equivalente; in alternativa un titolo di istruzione secondaria superiore ad indirizzo tecnico-industriale o tecnico-commerciale integrato, ad esempio, da opportuni corsi IFTS, come Tecnico superiore per la programmazione della produzione e la logistica
Indici di conversione	
Sistemi di classificazione a fini statistici	
ISCO 1988	241 - BUSINESS PROFESSIONALS - 2412 - Personnel and careers professionals 341 - FINANCE AND SALES ASSOCIATE PROFESSIONALS - 3419 - Finance and sales associate professionals not elsewhere classified
ISTAT Professioni (CP2001)	2.5.1.2 - Specialisti della gestione e del controllo nelle imprese private 3.3.3.2 - Responsabili di magazzino e della distribuzione interna
Sistemi di classificazione e repertori di descrizione	
Unioncamere EXCELSIOR	20.01.04 - Addetti agli acquisti, logistica e magazzino 11.00.15 - Responsabili area fornitura e distribuzione
Repertorio Professioni ISFOL	Commercio e Distribuzione; Il responsabile della logistica;
Repertorio EBNA	
Repertorio ENFEA	
Repertorio OBNF	TRASPORTI; tecnici acquisti/approvvigionamenti TRASPORTI; tecnici programmazione della produzione/logistica
Repertorio nazionale delle figure per i percorsi I.F.T.S	
Repertori regionali per la Formazione professionale	

Fonti documentarie	IFTS, Elenco delle figure di riferimento - Settore Industria. Regione Emilia Romagna: Repertorio qualifiche, delibera n° 2212 del 10/11/2004 pubblicata sul BUR 161 del 25/11/2004: Approvazione delle qualifiche professionali in attuazione dell'art. 32, comma 1, lett c., della L. R. 12/2003. ISFOL, Repertorio delle professioni su http://www.isfol.it/orientaonline/. Portale GMP - Guida al mondo delle Professioni. Regione Emilia Romagna - Collana Professioni. http://www.istat.it/strumenti/definizioni/. http://www.borsalavorolombardia.net. http://www.bdp.it/ifts

ELENCO AREE DI ATTIVITA'

DENOMINAZIONE ADA	Organizzazione delle operazioni di trasporto, movimentazione e stoccaggio
Descrizione della performance	Ottimizzare le performance relativamente alle attività di trasporto dei materiali, movimentazione e stoccaggio adeguandole ai programmi di consegna e spedizione predefiniti in fase di pianificazione
UC 335	
Capacità	Gestire i centri di distribuzione destinati al ricevimento delle merci dai reparti/stabilimenti di produzione e allo smistamento ed invio delle stesse a clienti o centri di vendita
Capacità	Esaminare prodotti e materiali per stimare quantità, pesi e tipologie di confezione richiesti per il trasporto, la salvaguardia e lo stoccaggio delle merci
Capacità	Gestire i magazzini industriali, organizzando le operazioni con l'obiettivo di ottimizzare il flusso delle merci
Capacità	Assicurare la corretta gestione del magazzino, conformemente alle effettive esigenze dell'organizzazione
Capacità	Ottimizzare il flusso delle merci organizzando le attività di trasporto e immagazzinamento delle merci
Conoscenza	Norme antinfortunistiche e di sicurezza da rispettare nella gestione del magazzino per svolgere le attività in sicurezza, evitando i rischi di infortunio e danneggiamento
Conoscenza	Sistemi gestionali e organizzativi di un magazzino merci per adottare le modalità più adeguate al contesto specifico di esercizio
Conoscenza	Informazioni sui ritorni di merce non conforme e sul livello qualitativo delle operazioni di magazzino per individuare situazioni potenzialmente "pericolose" e conseguente adozione di opportune azioni correttive/preventive
Conoscenza	Tipologie di merci e relative specifiche di stoccaggio, movimentazione e lavorazione per evitare danneggiamenti alle merci durante lo svolgimento di tali attività
Conoscenza	Caratteristiche prestazionali dei principali fornitori dell'azienda in base alle quali scegliere il fornitore in grado di garantire le performance migliori rispetto alle reali esigenze dell'organizzazione

DENOMINAZIONE ADA	Organizzazione della gestione degli ordini e delle consegne
Descrizione della performance	Evadere gli ordini programmati e la distribuzione dei prodotti nel rispetto della pianificazione effettuata
UC 337	
Capacità	Pianificare con i responsabili di produzione, acquisti, vendite, magazzino la gestione dei prodotti finiti e delle scorte di materie prime
Capacità	Collaborare all'elaborazione del budget e alla programmazione delle attività, in accordo con la direzione e i responsabili di area
Capacità	Coordinare le attività di consegna delle merci/servizi assicurando il rispetto delle condizioni e delle modalità di consegna stabilite

Capacità	Organizzare la rete distributiva, dalla gestione informatizzata degli ordini alla verifica delle relative consegne, correggendone le eventuali disfunzioni
Capacità	Progettare/gestire il servizio di consegna al cliente
Conoscenza	Caratteristiche principali dei prodotti distribuiti in base alle quali scegliere le modalità di distribuzione adeguate
Conoscenza	Informazioni relative agli ordini e ai clienti interessati per individuare le priorità
Conoscenza	Supporti informatici per la gestione degli ordini e la loro evasione per ridurre i tempi di evasione e limitare gli errori
Conoscenza	Sistemi gestionali e organizzativi per poter scegliere le modalità più idonee al contesto organizzativo

DENOMINAZIONE ADA	Progettazione e organizzazione delle fasi di approvvigionamento
Descrizione della performance	Realizzare un piano di approvvigionamento aggiornato e coerente con le esigenze di produzione dell'azienda
UC 332	
Capacità	Analizzare tempi e metodi delle consegne per ottimizzare le procedure e assicurare la qualità del servizio
Capacità	Organizzare il sistema informativo di gestione dei prodotti (controllo scorte, riordino automatico delle merci in esaurimento, ecc.)
Capacità	Stimare i livelli di scorte e i picchi di consegna per pianificare le attività di lavoro
Capacità	Ottimizzare il flusso delle merci organizzando le attività di trasporto e immagazzinamento
Capacità	Operare nel sistema logistico integrato in collegamento con le aree produttive e commerciali
Conoscenza	Dati relativi all'andamento delle richieste del mercato sulla base dei quali effettuare previsioni sugli andamenti nei periodi successivi
Conoscenza	Caratteristiche principali delle varie categorie di prodotti approvvigionati per adeguare le modalità di gestione dei prodotti alle effettive caratteristiche degli stessi
Conoscenza	Tempi, modalità e caratteristiche delle consegne merci per adeguare la programmazione alle tempistiche predefinite
Conoscenza	Modalità di utilizzo di strumenti statistici per effettuare le previsioni necessarie ad effettuare la programmazione
Conoscenza	Sistemi informatici per la gestione del magazzino per ridurre i tempi e gli sprechi nella gestione

DENOMINAZIONE ADA	Programmazione/pianificazione dei lotti di produzione
Descrizione della performance	Programmare la produzione dei vari lotti nel rispetto delle tempistiche previste e in accordo con le disponibilità di materiali e le richieste di prodotti
UC 334	
Capacità	Gestire operativamente la produzione, i flussi fisici di materiali, i servizi offerti, monitorandone anche lo stato di attuazione
Capacità	Verificare la corrispondenza dei lotti realizzati con quelli programmati in base alle richieste di acquisto pervenute
Capacità	Definire il layout degli impianti industriali
Capacità	Attuare le scelte tattiche ed operative relativamente ai processi di produzione
Capacità	Coordinare le risorse umane e strumentali coinvolte nel processo produttivo
Capacità	Presidiare/controllare la gestione della produzione a lotti
Conoscenza	Obiettivi di ottimizzazione e piani di produzione per effettuare una programmazione coerente e in grado di raggiungere gli obiettivi prestabiliti
Conoscenza	Metodologie di organizzazione della produzione (MRP, JIT, TQM, ecc.) in modo da scegliere le modalità di programmazione più idonee al contesto operativo
Conoscenza	Software dedicati per la gestione dei vari processi collegati alla programmazione e controllo della produzione per aumentare l'efficacia e l'efficienza della programmazione

Conoscenza	Portafoglio ordini e clienti per effettuare una programmazione sulla base delle effettive esigenze dell'organizzazione

REGIONE TOSCANA SETTORE FSE E SISTEMA DELLA FORMAZIONE E DELL ORIENTAMENTO
REPERTORIO REGIONALE DELLE FIGURE PROFESSIONALI (RRFP)
DETTAGLIO SCHEDA FIGURA PROFESSIONALE

Denominazione Figura	responsabile delle attività di programmazione, implementazione e monitoraggio dell'immagazzinamento e di trasporto e spedizione della merce (154)
Settori di riferimento	logistica e trasporti (13)
Ambito di attività	produzione di beni e servizi
Livello di complessità	gruppo-livello C
Descrizione	Svolge compiti di natura amministrativa, tecnica e commerciale. Si occupa di programmare, implementare, e monitorare l'immagazzinamento, il trasporto e la spedizione di merci sul territorio gestendone anche i relativi flussi documentali. Organizza i centri di distribuzione che ricevono la merce e provvede allo smistamento presso i luoghi di utilizzo. Gestisce i rapporti con i vari partner logistici. Partecipa inoltre alla gestione degli spazi e alla definizione del layout, all'erogazione di servizi nelle varie fasi del processo e coordina le attività degli operatori addetti
Contesto di esercizio	
Tipologia Rapporti di lavoro	Generalmnete si tratta di un dipendente a tempo indeterminato o determinato. In alcuni casi può trattarsi di unità di personale afferente ad azienda esterna al quale è stato affidato in outsourcing tale settore di attività
Collocazione contrattuale	Presente in tutti i settori. La collocazione contrattuale può essere impiegato o quadro
Collocazione organizzativa	Intrattiene rapporti soprattutto con l'area commerciale e/o vendite per acquisire informazioni relative alle esigenze di spedizione, ricezione, movimentazione dei materiali presenti in magazzino. Si interfaccia con i responsabili della programmazione della produzione e delle logistica (vedi Responsabile dell'organizzazione delle operazioni di approvvigionamento...) per ottimizzare la disponibilità dei materiali necessari, i livelli di scorta, i tempi di approvvigionamento. Ha molti rapporti anche con l'esterno, con fornitori e soprattutto con i partner logistici (trasportatori e simili) con i quali deve concordare e pianificare specifiche attività. Il contesto organizzativo varia sensibilmente a seconda che l'azienda curi in proprio questa funzione o si affidi a fornitori esterni. Sul piano interorganizzativo questa figura ha rapporti con gli addetti alla logistica e alla gestione dei magazzini e con le direzioni vendita e acquisti
Opportunità sul mercato del lavoro	Trova possibilità di occupazione in aziende di varie dimensioni nelle quali ha una notevole importanza la gestione degli aspetti legati alla logistica, in particolare in tutte le aziende di servizi che operano proprio in tale settore
Percorsi formativi	Richiesto almeno il titolo di istruzione secondaria superiore ad indirizzo tecnico-commerciale o tecnico-industriale, possibilmente integrato con la frequentazione di corsi IFTS, tipo Tecnico superiore delle infrastrutture logistiche
Indici di conversione	
Sistemi di classificazione a fini statistici	
ISCO 1988	511 - TRAVEL ATTENDANTS AND RELATED WORKERS - 5111 - Travel attendants and travel stewards 342 - BUSINESS SERVICES AGENTS AND TRADE BROKERS - 3422 - Clearing and forwarding agents 413 - MATERIAL-RECORDING AND TRANSPORT CLERKS - 4133 - Transport clerks 341 - FINANCE AND SALES ASSOCIATE PROFESSIONALS - 3419 - Finance and sales associate professionals not elsewhere classified
ISTAT Professioni (CP2001)	4.1.3.4 - Personale addetto al controllo della documentazione di viaggio 4.1.3.3 - Personale addetto alla gestione amministrativa dei trasporti 3.3.4.1 - Spedizionieri e tecnici della distribuzione 3.3.3.2 - Responsabili di magazzino e della distribuzione interna 3.3.3.1 - Approvvigionatori e responsabili acquisti
Sistemi di classificazione e repertori di descrizione	
Unioncamere EXCELSIOR	13.01.08 - Altri esperti e tecnici della produzione 20.01.04 - Addetti agli acquisti, logistica e magazzino 13.05.01 - Esperti e tecnici della gestione amministrativa e fi nanziaria
Repertorio Professioni ISFOL	Commercio e Distribuzione; Il responsabile della logistica;
Repertorio EBNA	
Repertorio ENFEA	

Repertorio OBNF	TRASPORTI; tecnici programmazione della produzione/logistica
Repertorio nazionale delle figure per i percorsi I.F.T.S	TRASPORTO; tecnico superiore delle infrastrutture logistiche
Repertori regionali per la Formazione professionale	Regione Emilia Romagna
Fonti documentarie	IFTS, Elenco delle figure di riferimento - Settore Industria. Regione Emilia Romagna: Repertorio qualifiche, delibera n° 2212 del 10/11/2004 pubblicata sul BUR 161 del 25/11/2004: Approvazione delle qualifiche professionali in attuazione dell'art. 32, comma 1, lett c., della L. R. 12/2003. ISFOL, Repertorio delle professioni su http://www.isfol.it/orientaonline/. Portale GMP - Guida al mondo delle Professioni. Regione Emilia Romagna - Collana Professioni. http://www.istat.it/strumenti/definizioni/. http://www.borsalavorolombardia.net. http://www.bdp.it/ifts

ELENCO AREE DI ATTIVITA'

DENOMINAZIONE ADA	Utilizzo di tecniche della logistica e del supply chain management (gestione della catena di fornitura)
Descrizione della performance	Gestire i processi logistici ottimizzando le prestazioni e assicurando la gestione adeguata della catena di approvvigionamento
UC 137	
Capacità	Utilizzare le principali tecniche di gestione dei materiali adeguate allo specifico contesto organizzativo
Capacità	Partecipare alla progettazione e all'organizzazione del ciclo logistico nelle diverse infrastrutture
Capacità	Scegliere le tecniche di programmazione dei materiali, le modalità di imballaggio, stoccaggio e movimentazione della merce
Capacità	Individuare/analizzare le voci di costo e i ricavi del ciclo logistico
Capacità	Gestire rapporti con clienti e fornitori garantendo il rispetto delle rispettive esigenze
Conoscenza	Logiche economiche e funzionali dei canali distributivi per poter ottimizzare l'utilizzo dei canali stessi
Conoscenza	Normativa vigente in materia di sicurezza e qualità per operare nel rispetto dei regolamenti vigenti
Conoscenza	Tecniche e strumenti per l'integrazione logistica verticale in base alle quali ottenere la realizzazione pratica dell'integrazione
Conoscenza	Principali componenti del sistema logistico e del Supply Chain Management all'interno delle infrastrutture per gestire in modo ottimale la "catena di approvvigionamento" individuabile all'interno del processo produttivo
Conoscenza	Principali leve e strumenti della gestione logistica per utilizzare le leve più adeguate allo specifico contesto per il miglioramento delle prestazioni

DENOMINAZIONE ADA	Utilizzo e gestione delle principali leve del marketing e del customer care
Descrizione della performance	Soddisfare le esigenze dei clienti esterni ed interni dei servizi logistici attraverso l'utilizzo delle tecniche di volta in volta più adeguate
UC 134	
Capacità	Riconoscere le applicazioni operative di marketing e di customer care
Capacità	Comprendere le implicazioni operative delle principali teorie di marketing
Capacità	Utilizzare il marketing come supporto all'implementazione delle strategie aziendali
	Gestire i rapporti con i clienti in una prospettiva di marketing

Capacità	
Conoscenza	Tecniche di gestione del prodotto e del prezzo e tecniche di comunicazione e di distribuzione commerciale
Conoscenza	Tecniche e strumenti di analisi della domanda per definire quantitativamente e qualitativamente la domanda dei prodotti/servizi
Conoscenza	Componenti del sistema aziendale di marketing per ottimizzarne l'utilizzo in termini di efficacia ed efficienza
Conoscenza	Motivazioni, atteggiamenti e comportamenti dei clienti al fine di individuare le esigenze implicite ed esplicite dei clienti stessi

DENOMINAZIONE ADA	Gestione ed organizzazione delle infrastrutture logistiche
Descrizione della performance	Ottimizzare l'utilizzo delle infrastrutture logistiche disponibili rendendole in grado di sopperire alle reali esigenze dell'azienda
UC 133	
Capacità	Utilizzare modelli di gestione delle infrastrutture logistiche
Capacità	Applicare le normative sul trasporto e sul commercio nazionale e internazionale, evitando sanzioni e problemi derivanti dal mancato rispetto delle stesse
Capacità	Costruire un processo operativo aziendale nelle sue fasi principali, tenendo conto delle specifiche esigenze
Capacità	Analizzare i principali dati economico-finanziari dell'azienda per valutarne lo stato di salute complessivo
Capacità	Identificare i principali modelli organizzativi con i relativi criteri di articolazione
Conoscenza	Principi e modelli di organizzazione e strategie d'impresa delle infrastrutture logistiche per individuare la soluzione organizzativa ottimale
Conoscenza	Principali meccanismi di funzionamento delle organizzazioni al fine di scegliere le modalità di gestione più idonee allo specifico contesto
Conoscenza	Tecniche di rilevazione e modalità di costruzione di indicatori economico-finanziari a sostegno delle decisioni di acquisto
Conoscenza	Nozioni di economia aziendale e principali elementi di contabilità per poter ottimizzare la gestione degli aspetti economico-contabili
Conoscenza	Normative vigenti in materia di trasporti e commercio per svolgere le attività nel rispetto dei regolamenti vigenti

DENOMINAZIONE ADA	Analisi delle infrastrutture logistiche esistenti
Descrizione della performance	Valutare la situazione attuale delle infrastrutture esistenti, individuando i punti di forza, le aree da migliorare e le soluzioni da adottare per ottenere l'incremento delle prestazioni dell'organizzazione
UC 670	
Capacità	Analizzare i processi esistenti utilizzando le tecniche più idonee
Capacità	Individuare punti di forza e aree di debolezza della situazione esistente
Capacità	Quantificare i costi delle infrastrutture logistiche esistenti
Capacità	Identificare le possibili alternative alle modalità operative esistenti e le relative attribuzioni di responsabilità
Conoscenza	Tecniche di analisi dei processi, BPR, SWOT, ecc.
Conoscenza	Principali componenti del sistema trasporti nelle infrastrutture logistiche per ottimizzare il loro utilizzo nel contesto specifico
Conoscenza	Principi e modelli di organizzazione e le strategie d'impresa delle infrastrutture logistiche per scegliere la soluzione organizzativa ottimale
Conoscenza	Elementi che caratterizzano e descrivono quantitativamente un sistema di trasporto, le infrastrutture e le catene logistiche

DENOMINAZIONE ADA	Preventivazione costi e simulazione dei processi e dei servizi nei trasporti

Descrizione della performance	Gestire le attività di trasporto necessarie nell'ambito dell'organizzazione migliorandone al massimo l'efficacia e l'efficienza
UC 135	
Capacità	Preventivare/quantificare i costi del trasporto, tenendo in considerazione tutte le componenti
Capacità	Utilizzare le tecnologie software esistenti e in corso di sviluppo per la gestione dei servizi delle infrastrutture logistiche
Capacità	Definire la domanda e l'offerta di trasporto e identificarne le componenti
Capacità	Utilizzare gli strumenti di simulazione matematica per lo studio dei processi delle infrastrutture logistiche
Conoscenza	Principali caratteristiche e funzionalità degli strumenti software per massimizzare l'efficacia e l'efficienza del loro utilizzo
Conoscenza	Principali componenti del sistema dei trasporti nelle infrastrutture logistiche
Conoscenza	Concetti di geografia economica dei trasporti per ottimizzare le attività di trasporto e distribuzione
Conoscenza	Caratteristiche quantitative dei sistemi di trasporto delle infrastrutture e delle catene logistiche per valutare la qualità di una struttura logistica
Conoscenza	Ruoli e funzioni degli operatori dei trasporti per organizzare le diverse attività di lavoro
Conoscenza	Tipologie di trasporto operanti nelle infrastrutture logistiche
Conoscenza	Tipologie di costi per poter quantificare e imputare i costi stessi in modo corretto

REGIONE TOSCANA SETTORE FSE E SISTEMA DELLA FORMAZIONE E DELL ORIENTAMENTO

REPERTORIO REGIONALE DELLE FIGURE PROFESSIONALI (RRFP)

DETTAGLIO SCHEDA FIGURA PROFESSIONALE

Denominazione Figura	tecnico della pianificazione, implementazione e controllo di movimentazione, stoccaggio e lavorazioni di magazzino (155)
Settori di riferimento	logistica e trasporti (13)
Ambito di attività	produzione di beni e servizi
Livello di complessità	gruppo-livello B
Descrizione	Pianifica, implementa e controlla la movimentazione, lo stoccaggio e le lavorazioni di magazzino di materie prime, semilavorati e prodotti finiti, gestendone i relativi flussi informativi. Organizza la distribuzione, il trasporto e l'immagazzinamento della merci, collabora alla programmazione degli acquisti e delle consegne, decide la quantificazione delle scorte, il loro livello di decentramento e i mezzi di trasporto
Contesto di esercizio	
Tipologia Rapporti di lavoro	Può trattarsi sia di dipendente dell'organizzazione (sia a tempo indeterminato che determinato), sia di dipendete di azienda esterna alla quale è stata affidata in outsourcing la gestione dello specifico settore
Collocazione contrattuale	Presente in tutti i settori. La collocazione contrattuale può essere quadro o impiegato
Collocazione organizzativa	Si rapporta in genere con l'ufficio commerciale, con il reparto vendite, con l'ufficio trasporti e con il magazzino. In varia misura ha rapporti anche con i trasportatori, con i fornitori e in certi casi anche con i clienti ultimi del servizio. Non mancano anche rapporti con i settori produttivi per scambi di informazioni inerenti la programmazione della produzione. Il contesto organizzativo può cambiare notevolmente a seconda delle specifiche caratteristiche dell'azienda in cui la figura è inserita. La sua postazione è generalmente dislocata presso i servizi di supporto dell'azienda insieme all'area approvvigionamenti e/o area amministrativa, anche se gran parte del tempo viene trascorso presso il magazzino e gli stabilimenti di produzione
Opportunità sul mercato del lavoro	Trova ampie possibilità di occupazione soprattutto in organizzazioni grandi e medio-grandi, o comunque nelle quali risultano critici gli aspetti relativi alla logistica, alla movimentazione dei materiali, alla gestione del magazzino (per esempio aziende di trasporti, aziende con grandi catene distributive, ecc.)
Percorsi formativi	Si richiede almeno il diploma di maturità tecnico commerciale o tecnico industriale, possibilmente intregrato, ad esempio, dalla partecipazione a corsi IFTS, ad es. Tecnico superiore della logistica integrata
Indici di conversione	
Sistemi di classificazione a fini statistici	
ISCO 1988	413 - MATERIAL-RECORDING AND TRANSPORT CLERKS - 4131 - Stock clerks 341 - FINANCE AND SALES ASSOCIATE PROFESSIONALS - 3419 - Finance and sales associate professionals not elsewhere classified
ISTAT Professioni (CP2001)	4.1.3.1 - Personale addetto alla gestione degli stock, dei magazzini ed assimilati 3.3.3.2 - Responsabili di magazzino e della distribuzione interna
Sistemi di classificazione e repertori di descrizione	
Unioncamere EXCELSIOR	20.01.04 - Addetti agli acquisti, logistica e magazzino 13.05.01 - Esperti e tecnici della gestione amministrativa e fi nanziaria
Repertorio Professioni ISFOL	
Repertorio EBNA	
Repertorio ENFEA	
Repertorio OBNF	TRASPORTI; tecnici programmazione della produzione/logistica
Repertorio nazionale delle figure per i percorsi I.F.T.S	
Repertori regionali per la Formazione professionale	Regione Emilia Romagna
Fonti documentarie	IFTS, Elenco delle figure di riferimento - Settore Industria. Regione Emilia Romagna: Repertorio qualifiche, delibera n° 2212 del 10/11/2004 pubblicata sul BUR 161 del 25/11/2004: Approvazione delle qualifiche professionali in attuazione dell'art. 32, comma 1, lett c., della L. R. 12/2003. ISFOL, Repertorio delle professioni su http://www.isfol.it/orientaonline/. Portale GMP - Guida al mondo delle Professioni. Regione Emilia Romagna - Collana Professioni. http://www.istat.it/strumenti/definizioni/. http://www.borsalavorolombardia.net

ELENCO AREE DI ATTIVITA'

DENOMINAZIONE ADA	Gestione dei flussi informativi delle merci
Descrizione della performance	Generare flussi informativi sia in ingresso che in uscita che risultino completi, adeguati alle effettive necessità e costantemente aggiornati
UC 132	
Capacità	Valutare informazioni e dati sui flussi fisici ed i livelli della merce in magazzino
Capacità	Identificare obiettivi, funzioni principali e struttura di un sistema di gestione dei flussi informativi di magazzino
Capacità	Definire e adottare procedure per l'integrazione informatizzata dei dati delle diverse funzioni del sistema aziendale
Conoscenza	Software per la gestione dei flussi informativi delle merci di magazzino allo scopo di semplificare e migliorare la gestione delle attività
Conoscenza	Sistema di autocontrollo HACCP, scopi e campo di applicazione per l'ottimizzazione del processo in termini di efficacia ed efficienza
Conoscenza	Procedure amministrativo-contabili di tenuta dei flussi di magazzino per gestire le attività previste nel rispetto dei regolamenti vigenti
Conoscenza	Quantità e tipologia di informazioni necessarie per la corretta gestione delle merci al fine di evitare sprechi o danneggiamenti dovuti ad una carenza di informazioni

DENOMINAZIONE ADA	Pianificazione della rete distributiva
Descrizione della performance	Assicurare la distribuzione di materiali e prodotti scegliendo modalità e tempi di trasporto più idonei, assicurando la distribuzione interna ed esterna
UC 131	
Capacità	Risolvere eventuali reclami sull'attività di stoccaggio e distribuzione
Capacità	Effettuare la distribuzione dei materiali rispettando la tempistica prevista dai reparti produttivi
Capacità	Verificare/valutare le prestazioni dei vettori di trasporto utilizzati
Capacità	Valutare aggregazioni di consegne merci in relazione alle zone di smistamento
Capacità	Identificare vettori di trasporto in relazione alla tipologia di merce ed ai tempi di consegna definiti
Capacità	Identificare gli indicatori di costo associati alla distribuzione fisica della merce
Capacità	Organizzare il carico del vettore in funzione delle diverse sequenze di scarico
Conoscenza	Caratteristiche e specificità dei sistemi di trasporto e relativi vettori per scegliere la soluzione di trasporto ottimale in base alle esigenze dell'organizzazione
Conoscenza	Caratteristiche di trasportabilità per i materiali e i prodotti movimentati al fine di evitare danneggiamenti durante la fase di movimentazione
Conoscenza	Metodi per la progettazione delle missioni dei vettori: Saving, Extramilage, Travel salesman problem, ecc. in base ai quali ottimizzare l'utilizzo dei vettori

DENOMINAZIONE ADA	Amministrazione del magazzino merci
Descrizione della performance	Assicurare la corretta gestione del magazzino merci dell'azienda controllando costantemente le scorte presenti e considerando i tempi necessari per

	l'approvvigionamento
UC 130	
Capacità	Identificare metodi e procedure per il monitoraggio del livello di sicurezza delle scorte
Capacità	Impostare logiche di funzionamento del magazzino in funzione della struttura fisica di riferimento
Capacità	Monitorare/gestire le richieste di prodotti da parte dei vari reparti produttivi facilitando il flusso delle comunicazioni con il magazzino
Capacità	Controllare la qualità, l'efficacia e l'efficienza delle attività di trattamento delle merci di magazzino
Capacità	Definire i criteri e le procedure standard di stoccaggio, movimentazione e lavorazione della merce in magazzino, onde assicurarne lo svolgimento e la ripetibilità
Capacità	Rispettare le tempistiche previste per l'approvvigionamento dei materiali da stoccare
Capacità	Stabilire modalità standard per la gestione della logistica inversa
Conoscenza	Casistica relativa ai ritorni di merce non conforme e al livello qualitativo delle operazioni di magazzino per individuare le situazioni potenzialmente pericolose e adottare opportune azioni correttive/preventive
Conoscenza	Norme antinfortunistiche e di sicurezza da rispettare nella gestione del magazzino per garantire la sicurezza degli addetti alla movimentazione
Conoscenza	Tipologie di merci e relative specifiche di stoccaggio, movimentazione e lavorazione per ottimizzare la gestione dei prodotti presenti in magazzino
Conoscenza	Funzioni e tipologie di imballaggio e di packaging per le spedizioni commerciali in modo da scegliere la soluzione ottimale per ogni tipologia di prodotto e di spedizione

DENOMINAZIONE ADA	Programmazione del ciclo logistico integrato
Descrizione della performance	Realizzare il piano del ciclo logistico integrato nell'ambito dell'organizzazione, garantendo la compatibilità con i vincoli produttivi, commerciali e strutturali presenti in azienda
UC 129	
Capacità	Organizzare la dislocazione del materiale, delle attrezzature e degli addetti adeguandole alle modalità di carico, scarico e movimentazione
Capacità	Redigere il programma di magazzino in relazione ai dati di ordinato commerciale e di approvvigionamento
Capacità	Identificare i fattori di costo del ciclo logistico per valutare e correggere gli scostamenti dagli obiettivi definiti
Capacità	Valutare input di produzione e commercializzazione dei prodotti per definire i flussi del ciclo logistico
Capacità	Valutare le caratteristiche tecnologiche e le capacità organizzative dei fornitori interni ed esterni di servizi di logistica e trasporto
Capacità	Individuare gli elementi principali della catena logistica integrata ed i relativi standard di performance tecnica
Conoscenza	Caratteristiche prestazionali dei principali fornitori dell'azienda per effettuare scelte adeguate alle esigenze dell'organizzazione
Conoscenza	Metodologie e tecniche di gestione delle scorte per ottimizzare la gestione degli spazi e minimizzare i costi di giacenza
Conoscenza	Ciclo della logistica integrata in base al quale programmare in modo opportuno la sequenza delle attività previste
Conoscenza	Sistemi gestionali e organizzativi di un magazzino merci

REGIONE TOSCANA SETTORE FSE E SISTEMA DELLA FORMAZIONE E DELL ORIENTAMENTO
REPERTORIO REGIONALE DELLE FIGURE PROFESSIONALI (RRFP)
DETTAGLIO SCHEDA FIGURA PROFESSIONALE

Denominazione Figura	tecnico della programmazione e realizzazione di attività di assistenza all'allenamento sportivo, di prevenzione e promozione della salute attraverso l'attività sportiva (157)
Settori di riferimento	sport benessere e cura della persona (20)
Ambito di attività	produzione di beni e servizi
Livello di complessità	gruppo-livello B
Descrizione	Realizza programmi di allenamento mirati per l'attività sportiva, la prevenzione e la promozione della salute; consiglia, motiva e aggiorna gli atleti, individualmente o in squadra, così da permettere il miglioramento delle loro prestazioni sportive e/o del loro stato di benessere. Predispone programmi per ottimizzare il rendimento muscolare, tecnico e mentale. Tanto nello sport competitivo, quanto nello sport del tempo libero, si confronta con persone di età e motivazione diversa
Contesto di esercizio	
Tipologia Rapporti di lavoro	Può essere un dipendente o un collaboratore che svolge la sua attività, sia a tempo pieno, sia a tempo parziale, presso strutture pubbliche e private, nelle organizzazioni sportive e dell'associazionismo ricreativo e sociale
Collocazione contrattuale	La figura ha in genere un inquadramento al III livello o al II livello, a seconda che svolga compiti operativamente autonomi anche con funzioni di coordinamento e controllo
Collocazione organizzativa	Può svolgere in autonomia e piena responsabilità attività di elaborazione e sviluppo di programmi individuali e di gruppo, coordinandosi con gli allenatori per il monitoraggio delle attività con altre figure professionali di livello manageriale al fine di elaborare e implementare strategie di marketing e promozione del centro e delle attività
Opportunità sul mercato del lavoro	Figure professionali formate alle discipline del moto e dello sport sono richieste soprattutto nell'ambito dei servizi alla persona. Ad esempio, il laureato in Scienze motorie e sportive potrà svolgere la propria attività professionale in: società, associazioni, club e altre organizzazioni sportive; organizzazioni impegnate nello sport competitivo e nell'alta prestazione; associazioni per l'attività motoria a carattere ricreativo e sociale; centri fitness; giornali, radio o televisione interessati alla comunicazione sportiva; centri per la rieducazione motoria e per l'attività motoria adattata; programmi speciali di wellness e fitness gestiti dai governi locali. Le opportunità principali per gli operatori del settore si manifestano attualmente nel settore privato, ma esistono opportunità anche presso centri sportivi operanti nel settore pubblico o del volontariato sportivo. Soggetti competenti possono inoltre acquisire ruoli professionali specifici e interessanti sbocchi di carriera all'interno dell'industria di produzione delle attrezzature e delle tecnologie per il fitness o dedicarsi a vere e proprie attività imprenditoriali nel settore sportivo
Percorsi formativi	Per i diversi livelli di complessità che questa professione può arrivare ad assumere, e per il carattere interdisciplinare che le attività motorie e sportive assumono con la L.R. n. 72/2000, è raccomandabile un percorso di formazione superiore specializzante. Il CONI e le Federazioni Sportive collaborano con l'Università (in base al D.L. n.178 del 1998 e D.L. n.242 del 1999), rappresentata dalle Facoltà e dai Corsi di Laurea in Scienze Motorie, per la preparazione degli operatori nel settore motorio e sportivo. L'istruttore deve comunque ottenere il brevetto dalle Federazioni sportive nazionali riconosciute dal CONI, che può essere articolato su più livelli a seconda del tipo di attività e di responsabilità che si andranno a svolgere. In ogni caso qualora nella struttura sportiva si svolgano attività sportive non disciplinate dalle norme approvate dalle Federazioni sportive nazionali riconosciute dal CONI, è necessaria la presenza di istruttori in possesso del diploma ISEF (lettera e dell'art. 15 del regolamento regionale n. 2/99), in seguito Laurea in Scienze Motorie. Ulteriori percorsi di professionalizzazione si possono ottenere attraverso il diploma di laurea in scienze motorie con orientamento educativo e adattativo, la laurea specialistica in scienze e tecniche delle attività fisiche adattate fino al master post-laurea in attività fisica adattata
Indici di conversione	
Sistemi di classificazione a fini statistici	
ISCO 1988	347 - ARTISTIC, ENTERTAINMENT AND SPORTS ASSOCIATE PROFESSIONALS - 3475 - Athletes, sportspersons and related associate professionals
ISTAT Professioni (CP2001)	3.4.3.3 - Istruttori di discipline sportive non agonistiche 3.4.3.4 - Professioni organizzative nel campo dell educazione fisica e dello sport 3.4.3.5 - Allenatori e tecnici di discipline sportive agonistiche
Sistemi di classificazione e repertori di descrizione	
Unioncamere EXCELSIOR	13.06.06 - Esperti e tecnici dello sport e atleti
Repertorio Professioni ISFOL	

Repertorio EBNA	
Repertorio ENFEA	
Repertorio OBNF	
Repertorio nazionale delle figure per i percorsi I.F.T.S	
Repertori regionali per la Formazione professionale	
Fonti documentarie	Indagine Multiscopo ISTAT 2000, Cittadini e tempo libero. Monitoraggio CONI-FSN-DSA 2001 EUROPEAN COMMISSION - DG X, FINAL REPORT, SEPTEMBER 1999. Italia Lavoro, Sport to job. European Classification of Sport Occupations and Sport related Occupations (NEORS). Alcuni siti consultati: European commission; ENGSO (European Non-Governmental Sports Organisation); IASI (International Association for Sports Information); EOSE (European Observatoire of Sport Employment); ECSS (European College of Sport Science); EASM (European Association for Sport Management); ICCSPE (International Council of Sport Science and Physical Education); EHFA (European Health and Fitness Association)

ELENCO AREE DI ATTIVITA'

DENOMINAZIONE ADA	Aggiornamento e sviluppo piani promozionali
Descrizione della performance	Programmare attività di aggiornamento/formazione e attività promozionali, in collaborazione con il responsabile
UC 280	
Capacità	Aggiornare le proprie conoscenze alla luce delle innovazioni tecniche, didattiche e metodiche
Capacità	Ideare eventi promozionali relativi alla propria disciplina
Capacità	Individuare fabbisogni formativi e necessità di aggiornamento integrando le informazioni del contesto
Conoscenza	Concetti di marketing e comunicazione finalizzate alla definizione delle modalità di promozione
Conoscenza	Caratteristiche dei destinatari (mercato/contesto) per integrare opportunità e fabbisogni
Conoscenza	Innovazione di procedure e tecniche relative alla disciplina finalizzate alla programmazione di attività di aggiornamento e formazione
Conoscenza	Architettura e innovazione tecnologica di impianti sportivi per individuare necessità di aggiornamento

DENOMINAZIONE ADA	Organizzazione dei programmi di allenamento individuali e di gruppo
Descrizione della performance	Formulare un programma di allenamento personalizzato che risponda ai bisogni ed alla motivazione della clientela
UC 277	
Capacità	Valutare l'evoluzione del programma individuale, adattando progressivamente gli esercizi
Capacità	Motivare le persone al raggiungimento degli obiettivi programmati
Capacità	Assistere le persone nell'esecuzione delle attività
Capacità	Affrontare gli elementi di conflitto presenti all'interno del gruppo individuando le strategie più efficaci di soluzione dei problemi
Capacità	Preparare i campionati e le competizioni elaborando strategie e tattiche di gioco
Capacità	Programmare esercizi fisici e tecnici dosando le difficoltà, adattandole alle varie

	tipologie strutturali degli sportivi e ricercando nuove varianti
Capacità	Presentare ed esemplificare le attività da svolgere fissando obiettivi chiari e precisi sulle prestazioni da raggiungere a corto, medio e lungo termine
Conoscenza	Elementi di prevenzione infortuni e primo soccorso per garantire la sicurezza delle persone coinvolte nell'attività sportiva
Conoscenza	Tipologie e caratteristiche delle dinamiche di gruppo finalizzate alla socializzazione e alla collaborazione degli individui
Conoscenza	Apparecchiature utilizzate (tecnologie sportive, fitness e wellness) al fine di ottimizzarne l'utilizzo e spiegarne l'uso
Conoscenza	Elementi base di psicologia finalizzati all'ascolto e alla adeguata motivazione delle persone
Conoscenza	Teoria e metodologia dell'allenamento per organizzare programmi individuali e di gruppo
Conoscenza	Teoria e tecnica didattico-pedagogica al fine di aiutare l'allievo nell'apprendimento delle tecniche
Conoscenza	Teoria del movimento al fine di programmare sequenze di attività adatte alle persone coinvolte nelle attività sportive, evitando patologie da sovraccarico

DENOMINAZIONE ADA	Valutazione iniziale dell'atleta/allievo
Descrizione della performance	Eseguire un bilancio personale relativamente a resistenza, forza, muscolatura, finalizzato alla pianificazione di un programma di allenamento personalizzato
UC 276	
Capacità	Indirizzare se necessario la persona verso specialisti (nutrizionisti, medici, dietisti)
Capacità	Ascoltare ed accogliere i bisogni della persona tenendo conto di aspetti espliciti e impliciti
Capacità	Utilizzare test/questionari sullo stato fisico della persona valutandone forza e resistenza
Conoscenza	Test di valutazione corporea per stabilire il tipo di attività adatta alle persone coinvolte nell'attività sportiva
Conoscenza	Anatomia umana e fisiologia delle articolazioni per illustrare gli esercizi del programma di allenamento e la loro corretta modalità d'esecuzione
Conoscenza	Biomeccanica del movimento umano per definire sequenze di attività adatte alla tipologia di persona e di prestazione richiesta

REGIONE TOSCANA SETTORE FSE E SISTEMA DELLA FORMAZIONE E DELL ORIENTAMENTO

REPERTORIO REGIONALE DELLE FIGURE PROFESSIONALI (RRFP)

DETTAGLIO SCHEDA FIGURA PROFESSIONALE

Denominazione Figura	responsabile di direzione e coordinamento del funzionamento di strutture sportive/centri benessere (163)
Settori di riferimento	sport benessere e cura della persona (20)
Ambito di attività	amministrazione e gestione
Livello di complessità	gruppo-livello C
Descrizione	Dirige e coordina il funzionamento della struttura in modo da garantirne l'efficienza organizzativa ed assicurare il buon andamento del servizio: sovrintende la gestione amministrativa, l'organizzazione del lavoro ed il coordinamento del personale, la manutenzione dei locali e l'efficacia delle attività proposte e dei servizi
Contesto di esercizio	
Tipologia Rapporti di lavoro	E' il titolare dell'impianto, cioè il proprietario, salvo che la gestione venga affidata ad altro soggetto in base ad un titolo giuridico. L'incarico di direttore generale, se affidato da ente pubblico, è conferito a tempo determinato ed è disciplinato con contratto individuale, che fissa, altresì, il relativo trattamento economico nel rispetto dei criteri stabiliti dalla Giunta regionale con apposita direttiva
Collocazione contrattuale	A tutto il personale dipendente delle società ed associazioni sportive si applica il contratto collettivo di lavoro per i dipendenti dalle imprese ed enti di gestione di impianti sportivi, sottoscritto dalla confcommercio e dalle tre maggiori centrali sindacali, CGIL, CISL e UIL. Ha una la collocazione contrattuale di I° livello: lavoratori con funzioni ad alto contenuto professionale anche con responsabilità di direzione esecutiva
Collocazione organizzativa	E' responsabile dell'insieme delle attività che assicurano il funzionamento di un impianto sportivo/centro benessere e dell'erogazione del servizio all'utenza. Presiede inoltre, il più alto livello gerarchico della struttura, all'interno della quale si relaziona con tutti gli addetti e collaboratori. Verso l'esterno si occupa delle relazioni con Federazioni, Leghe, Associazioni e Società sportive, Imprese produttrici di beni e servizi per lo sport (impianti, ecc.), Aziende sponsor media a contenuto sportivo, Enti pubblici territoriali, attività ed eventi turistico-sportivi
Opportunità sul mercato del lavoro	Le cure estetiche, le palestre, le innumerevoli tecniche di fitness oggi praticate, le beauty farm sono frequentate da un numero crescente di italiani, generando in Italia una vasta area di business, in fase di ulteriore espansione ed in grado di dare luogo ad elevati livelli di fatturato. Aumentano, infatti, le spese per le cure estetiche, per la frequenza di palestre, per l'alimentazione biologica, per le cure termali e per i soggiorni nelle beauty farm. Alla crescente attenzione prestata dagli italiani al benessere corporeo sono corrisposti rilevanti investimenti individuali (in denaro e tempo) in attività ad esso specificatamente rivolte. Il mercato del fitness e del wellness si presenta peraltro fortemente articolato, con la presenza di almeno nove segmenti diversi, che spaziano dalla cosmesi applicata alle palestre, dal termalismo, fino a forme più soft di ricerca del benessere psico-fisico, come i parchi divertimento o l'agriturismo. Negli ultimi anni l'evoluzione della pratica sportiva in Italia (Osservatòri statistici per lo Sport - 18.3.05) mostra una confortante ripresa complessiva, superando lo sbalzo negativo registrato nel 2001, come numero dei praticanti tesserati alle Federazioni e alle Discipline Associate. Per quanto riguarda la pratica in senso più ampio, in attesa dell'indagine speciale Istat 2005, la Nielsen (indagine Assosport 2004) ha segnalato le tendenze attribuite ad un'area di circa venti milioni di cittadini attivi. La Figura potrà mettere a frutto le proprie competenze professionali in una vasta gamma di ambiti organizzativi, aziendali e istituzionali, che in molti casi appaiono attualmente in rapida espansione: federazioni, leghe, associazioni e società sportive; società di gestione di impianti e centri sportivi; società di consulenza operanti in campo sportivo; associazioni territoriali o settoriali di impresa; imprese di servizi turistico-sportivi; enti pubblici
Percorsi formativi	Si richiede il possesso di laurea, di professionalità ed esperienza nella direzione di organizzazioni complesse e nel settore. Le lauree maggiormente indicate sono: Laurea in Ingegneria, Economia e commercio, Giurisprudenza, Scienze politiche, Informatica, Laurea quadriennale in Scienze motorie (V.O.) o diploma ISEF equiparato a Laurea quadriennale. Se lo stabilimento/impianto è situato in una località turistica, dove è presente una clientela di tipo internazionale, è fondamentale la conoscenza di almeno una lingua straniera. Negli ultimi anni, le problematiche afferenti la gestione dei centri sportivi hanno subito profonde trasformazioni dovute alla continua introduzione di nuove tecnologie, attività e macchinari. Ciò richiede un atteggiamento favorevole all'innovazione, un continuo aggiornamento sulle nuove proposte e la capacità di collegare le prospettive di sviluppo del proprio mercato con la scelta più idonea delle caratteristiche tecniche, biomeccaniche degli attrezzi ma anche di allestimento dei locali. A questa figura è sempre più richiesto di essere un vero e proprio imprenditore, continuamente alla ricerca di nuovi servizi e di elementi di attrazione, in grado di assecondare o di anticipare i gusti, le tendenze ed i bisogni dell'utenza
Indici di conversione	
Sistemi di classificazione a fini statistici	

ISCO 1988	241 - BUSINESS PROFESSIONALS - 2419 - Business professionals not elsewhere classified 347 - ARTISTIC, ENTERTAINMENT AND SPORTS ASSOCIATE PROFESSIONALS - 3475 - Athletes, sportspersons and related associate professionals
ISTAT Professioni (CP2001)	2.5.1.2 - Specialisti della gestione e del controllo nelle imprese private 3.4.3.4 - Professioni organizzative nel campo dell educazione fisica e dello sport 1.3.1.8 - Imprenditori, gestori e responsabili di piccole imprese nei servizi alle persone, di pulizia e servizi assimilati
Sistemi di classificazione e repertori di descrizione	
Unioncamere EXCELSIOR	13.06.06 - Esperti e tecnici dello sport e atleti
Repertorio Professioni ISFOL	
Repertorio EBNA	
Repertorio ENFEA	
Repertorio OBNF	
Repertorio nazionale delle figure per i percorsi I.F.T.S	
Repertori regionali per la Formazione professionale	
Fonti documentarie	Indagine Multiscopo ISTAT 2000 Cittadini e tempo libero. Monitoraggio CONI-FSN-DSA 2001. European Commission - DG X, Final Report, September 1999. Italia Lavoro Sport to job. European Classification of Sport Occupations and Sport related Occupations (NEORS). Amministrazione Provinciale di Siena, Terme Senesi in Rete per una Promozione Integrata del Turismo Termale. Alcuni siti consultati: European commission; ENGSO (European Non-Governmental Sports Organisation); IASI (International Association for Sports Information); EOSE (European Observatoire of Sport Employment); ECSS (European College of Sport Science); EASM (European Association for Sport Management); ICCSPE (International Council of Sport Science and Physical Education); EHFA (European Health and Fitness Association)

ELENCO AREE DI ATTIVITA'

DENOMINAZIONE ADA	Gestione dei rapporti con la committenza, con il territorio e l'ambiente
Descrizione della performance	Gestire i rapporti con l'eventuale committenza e con il territorio, promuovendo le attività del centro
UC 268	
Capacità	Programmare e gestire eventi promozionali relativi alle attività del centro
Capacità	Valutare /scegliere le politiche dei prezzi dei prodotti-servizi, tenendo conto delle indicazioni di mercato
Capacità	Sviluppare strategie di comunicazione e ricerca di sponsor coerenti con la tipologia di servizi erogati
Capacità	Effettuare l'analisi e lo studio del mercato di riferimento relativo al settore, per promuovere servizi coerentemente con i bisogni del mercato
Conoscenza	Dinamica delle interazioni pubblico-privato nella gestione di impianti al fine di gestire le relazioni con la committenza
Conoscenza	Elementi di marketing per la stesura del piano di promozione
Conoscenza	Architettura di impianti sportivi/centri benessere e innovazione tecnologica per costruire un'offerta ampia e diversificata di servizi
Conoscenza	Strumenti di analisi del mercato di riferimento finalizzati all'orientamento dell'offerta di attività e servizi

DENOMINAZIONE ADA	Supervisione sulla corretta applicazione delle regole di sicurezza e delle procedure di qualità

Descrizione della performance	Garantire la corretta applicazione della normativa sulla sicurezza e igiene sui luoghi di lavoro, definire la politica e gli obiettivi per la qualità e stabilirne i requisiti
UC 273	
Capacità	Informare /formare adeguatamente tutti i lavoratori sui rischi generali presenti in azienda e sui rischi specifici relativi alle mansioni svolte
Capacità	Valutare eventualmente in collaborazione con il responsabile del servizio di prevenzione e protezione e con il medico competente nei casi previsti dalla legge, e con il gestore della sicurezza se presente, i rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori
Capacità	Sviluppare un sistema di gestione per la qualità, attuandolo in modo efficace ed efficiente
Capacità	Sovrintendere l'applicazione nell'organizzazione del lavoro nella manutenzione dei locali
Capacità	Realizzare un programma di interventi per eliminare o ridurre i rischi individuati
Conoscenza	Procedure per la corretta gestione della sicurezza antincendio
Conoscenza	Procedure di qualità al fine di garantirne la corretta applicazione
Conoscenza	Norme CONI per quanto concerne l'impiantistica sportiva
Conoscenza	Normativa sulla sicurezza e igiene sui luoghi di lavoro al fine di ridurre i rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori e dei fruitori dell'impianto sportivo/centro benessere

DENOMINAZIONE ADA	Gestione e coordinamento delle risorse umane
Descrizione della performance	Gestire le risorse umane della struttura e coordinare il loro lavoro garantendo un clima di collaborazione e condivisione degli obiettivi
UC 265	
Capacità	Suggerire piani di aggiornamento/formazione del personale per lo sviluppo professionale in modo coerente con il fabbisogno
Capacità	Presidiare i flussi informativi che intercorrono tra la direzione aziendale e le rappresentanze sindacali
Capacità	Curare gli aspetti riguardanti le relazioni tra il personale, la negoziazione e la gestione dei conflitti per il miglioramento del clima aziendale
Capacità	Organizzare il lavoro del personale nel rispetto dei ruoli e dei turni di lavoro
Capacità	Gestire la comunicazione (le richieste ed il contenzioso) con la forza lavoro in merito agli aspetti contrattuali (orari, permessi, congedi, maternità, pensionamenti...)
Capacità	Presidiare la procedura amministrativa del licenziamento collettivo ed individuale, relazionandosi con le rappresentanze sindacali e con i destinatari dell'intervento, perseguendo le soluzioni a minor costo aziendale ed a minore impatto sociale
Capacità	Supportare la selezione del personale al fine di individuare i migliori candidati a ricoprire la posizione ricercata
Conoscenza	Elementi di selezione del personale e gestione delle risorse umane, modelli, metodologia, al fine di individuare i migliori candidati a ricoprire la posizione ricercata
Conoscenza	Elementi di normativa in materia di lavoro, contratti di lavoro per pianificare correttamente le mansioni, turni e ferie, la procedura di assunzione/licenziamento e trasformazione di contratto
Conoscenza	Nozioni e tecniche di direzione e organizzazione aziendale per una efficace pianificazione strategica
Conoscenza	Stili e modalità di comunicazione interpersonale per favorire un clima di collaborazione
Conoscenza	Tecniche di negoziazione e gestione del conflitto per affrontare efficacemente le problematiche emergenti

DENOMINAZIONE ADA	Supervisione della gestione amministrativa e finanziaria della struttura relativa al settore di riferimento
Descrizione della performance	Sovrintendere alla gestione amministrativa della struttura, vigilando sulla regolarità degli adempimenti amministrativi, gestionali e contabili, garantendo la corretta applicazione della normativa relativa al settore di riferimento
UC 271	
Capacità	Monitorare gli adempimenti amministrativi e contabili verificandone la regolarità
Capacità	Applicare procedure amministrative e tecniche gestionali relative al settore di riferimento
Capacità	Partecipare alla stesura del piano finanziario preventivo col responsabile amministrativo
Capacità	Partecipare alla stesura del bilancio d'esercizio valutandone la correttezza
Capacità	Applicare tecniche di programmazione economica con criteri di efficacia ed efficienza
Conoscenza	Elementi di organizzazione e gestione d'impresa per supervisionare, coordinare e

	pianificare il lavoro
Conoscenza	Strumenti finanziari specifici per l'impiantistica sportiva/termale allo scopo di garantire un'efficiente organizzazione del centro
Conoscenza	Normativa di settore allo scopo di garantire un'efficiente organizzazione del centro

DENOMINAZIONE ADA	Direzione e coordinamento delle attività della struttura
Descrizione della performance	Coordinare all'interno del team le scelte organizzative e tecniche della struttura valutando l'impatto sulla dimensione formativa, educativa, sociale/sanitaria e ludico-ricreativa
UC 263	
Capacità	Monitorare costantemente la realizzazione delle attività, valutando l'efficacia delle attività e dei servizi erogati in raccordo con altri soggetti ed applicando gli strumenti di monitoraggio e verifica delle attività di servizio erogate
Capacità	Pianificare in collaborazione con gli esperti delle diverse discipline le attività che possono essere praticate nella struttura, definendo un portafoglio coerente di servizi offerti agli utenti/clienti
Capacità	Definire risposte e soluzioni adeguate rispetto al contesto, ai bisogni ed alle problematiche emergenti
Capacità	Raccogliere le richieste, le offerte ed i reclami provenienti dai diversi attori coinvolti nella realizzazione del servizio: clienti, fornitori, enti promozionali
Capacità	Controllare in itinere il valore degli indicatori definiti rispetto agli obiettivi
Conoscenza	Elementi di organizzazione del lavoro al fine di giungere ad una programmazione efficace ed ottimizzare il rapporto obiettivi/risultati, date le risorse disponibili
Conoscenza	Strumenti di monitoraggio e verifica delle attività di servizio erogate in relazione agli obiettivi aziendali fissati
Conoscenza	Elementi tecnico-specialistici relativi al settore ed ai servizi offerti per pianificare le attività che possono essere praticate nella struttura
Conoscenza	Elementi di organizzazione e gestione d'impresa per supervisionare, coordinare e pianificare il lavoro di squadra
Conoscenza	Normativa, studi di settore e pubblicazioni specialistiche, per essere aggiornati ed individuare problematiche e criticità emergenti
Conoscenza	Sistemi e strumenti di lavoro incentivanti per motivare il personale e valutare le prestazioni e il potenziale dei collaboratori
Conoscenza	Tecniche e strategie di direzione e management per gestire con criteri di efficacia/efficienza il centro
Conoscenza	Tecniche di comunicazione manageriale per la gestione efficace delle relazioni con i clienti e con i collaboratori

REGIONE TOSCANA SETTORE FSE E SISTEMA DELLA FORMAZIONE E DELL ORIENTAMENTO
REPERTORIO REGIONALE DELLE FIGURE PROFESSIONALI (RRFP)
DETTAGLIO SCHEDA FIGURA PROFESSIONALE

Denominazione Figura	responsabile della gestione di call center (167)
Settori di riferimento	informatica (11)
Ambito di attività	amministrazione e gestione
Livello di complessità	gruppo-livello C
Descrizione	Si occupa dell'organizzazione e del coordinamento degli aspetti tecnici ed operativi legati alla gestione di un call center, vale a dire una unità operativa (interna o esterna) che svolge, in modo strutturato e per conto di aziende o enti, servizi specializzati di interazione mediante mezzi di telecomunicazione (generalmente il telefono, ma talvolta anche fax, e-mail o rete Internet) con utenti o clienti, anche potenziali. I suoi compiti possono spaziare dalla definizione del modello organizzativo del call center, alla progettazione ed implementazione delle procedure informatiche di supporto agli operatori, alla gestione del personale, al coordinamento della assistenza tecnica fino alla valutazione della qualità del servizio reso agli utenti
Contesto di esercizio	
Tipologia Rapporti di lavoro	Data la novità della figura professionale, non esiste una grande casistica sulla tipologia di rapporti di lavoro, che possono variare dal lavoro autonomo alla collaborazione a progetto in caso di call center temporanei, fino al rapporto di lavoro dipendente, a tempo indeterminato o determinato, in aziende che gestiscono call center per conto proprio o di terzi
Collocazione contrattuale	Nel caso di rapporto di lavoro dipendente, trova generalmente collocazione come impiegato di livello medio-alto o quadro, ma può essere anche un dirigente, soprattutto in aziende di dimensione medio-grande e nel caso in cui gestisca uno o più call center particolarmente importanti e complessi. I Contratti di lavoro più applicati sono quelli del Commercio e delle Telecomunicazioni, ma nel caso di aziende che gestiscono propri call center il contratto può essere quello relativo al settore in cui opera l'azienda
Collocazione organizzativa	In caso di rapporto di lavoro dipendente, opera con ampio margine di autonomia e responsabilità all'interno delle aree Marketing e Vendite, Assistenza alla clientela o Sistemi informativi, relazionandosi direttamente con i responsabili di area e con tutte le funzioni aziendali interessate dai processi gestiti attraverso il call center. La varietà delle competenze richieste e dei compiti svolti può dipendere dalle caratteristiche del call center, che può essere collocato all'interno dell'azienda o ente per cui opera o affidato in outsourcing ad una struttura esterna, ed inoltre può fornire servizi "inbound", vale a dire erogati in seguito al ricevimento delle chiamate dall'esterno (rientrano in questa categoria i servizi di customer care e di help desk tecnico) oppure "outbound", ovvero forniti attraverso l'effettuazione di chiamate verso l'esterno (tra questi sono compresi i servizi di telemarketing e promozione)
Opportunità sul mercato del lavoro	Le prospettive occupazionali della figura sono al momento molto buone, dato il rapidissimo sviluppo negli ultimi anni delle strutture di call center tanto interne che in outsourcing, per cui le figure in possesso di una buona qualificazione o di una certa esperienza non incontrano difficoltà a trovare lavoro. Gli sbocchi occupazionali più frequenti sono in aziende, generalmente di dimensione media o grande, oppure enti dotati di un proprio call center o, sempre più spesso, in aziende specializzate nella fornitura in outsourcing di servizi di call center e customer care. Maggiori incognite potrebbero sussistere sulle dinamiche di medio e lungo periodo, in quanto non è chiaro se e quando il mercato dei servizi di customer care andrà incontro a fenomeni di saturazione e di concentrazione geografica, che potrebbero favorire la delocalizzazione delle strutture fisiche verso altre aree territoriali
Percorsi formativi	Data la complessità delle competenze è opportuno il possesso di una laurea in Informatica, in Ingegneria Informatica o Gestionale oppure in materie economiche, integrata da corsi di formazione o specializzazione sulla gestione dei call center e sul Customer care. Per posizioni meno complesse è sufficiente un titolo di istruzione secondaria superiore, preferibilmente ad indirizzo tecnico o tecnico commerciale, unito ad una formazione specifica o ad una esperienza sul campo nella gestione di call center
Indici di conversione	
Sistemi di classificazione a fini statistici	
ISCO 1988	213 - COMPUTING PROFESSIONALS - 2139 - Computing professionals not elsewhere classified
ISTAT Professioni (CP2001)	2.1.1.4 - Informatici e telematici
Sistemi di classificazione e repertori di descrizione	
Unioncamere EXCELSIOR	12.02.01 - Specialisti delle scienze informatiche
Repertorio Professioni ISFOL	Telecomunicazione ; Il gestore di Phone-Shop; New Economy ; Il call center manager;

Repertorio EBNA	
Repertorio ENFEA	INFORMATICA ; Responsabile commerciale e marketing
Repertorio OBNF	ELETTRONICA; tecnici commerciale/marketing/organizzazione vendite ELETTRONICA; tecnici amministrazione/finanza/controllo di gestione
Repertorio nazionale delle figure per i percorsi I.F.T.S	
Repertori regionali per la Formazione professionale	
Fonti documentarie	Rapporto ANASIN 2003: ICT un mondo di competenze. Milano 2004, Repertorio delle professioni, Area occupazionale New Economy, 2004, www.isfol.it/orientaonline. Regione Lombardia, Borsa Lavoro, www.borsalavorolombardia.net. Anasin, Ict-job: le competenze professionali nell'ICT, www.ict-job.it. Wikipedia, l'enciclopedia libera on line, http://it.wikipedia.org

ELENCO AREE DI ATTIVITA'

DENOMINAZIONE ADA	Organizzazione del call center
Descrizione della performance	Collaborare alla predisposizione dell'assetto organizzativo del call center, con la definizione del layout delle strutture fisiche, dei criteri di selezione e gestione delle risorse umane, delle procedure operative e degli strumenti di amministrazione dei sistemi informativi, al fine di assicurare una efficace relazione con l'utenza ed una efficiente gestione delle risorse
UC 1320	
Capacità	Elaborare le istruzioni e le indicazioni operative, anche tramite la loro pubblicazione on-line, per facilitare l'interfaccia e l'utilizzo da parte degli operatori del sistema informativo gestionale del call center
Capacità	Individuare le risorse umane necessarie per l'ottimale funzionamento del call center, definendone i profili per le diverse categorie (supervisori, operatori specializzati, operatori non specializzati, addetti al back office, personale di supporto tecnico)
Capacità	Segmentare la potenziale clientela dei servizi outbound del call center per definire i target a cui rivolgersi per aumentare l'efficacia delle azioni di marketing
Capacità	Curare la formazione degli operatori del call center, tanto per quanto riguarda gli aspetti tecnici che quelli operativi e di gestione della relazione con il cliente
Capacità	Definire gli indicatori chiave da monitorare per verificare il corretto funzionamento del call center e gli strumenti per la loro verifica, compresi i report periodici da produrre
Capacità	Definire i compiti e le procedure operative dei vari livelli del personale del call center (supervisori, assistenti tecnici, operatori specializzati, operatori generici, addetti al back office, ecc...)
Capacità	Definire le procedure per la gestione delle telefonate in entrata ed in uscita da parte del personale del call center
Conoscenza	Politiche organizzative di un call center, per definire in termini quantitativi e qualitativi le necessità di strutture fisiche e risorse umane, sia specializzate che non specializzate
Conoscenza	Normative vigenti in materia di privacy e tutela dei dati personali (D. Lgs 196/2003 e successive modifiche ed integrazioni), per assicurare il rispetto delle disposizioni di legge da parte di tutti i livelli organizzativi del call center
Conoscenza	Tecniche di selezione, gestione e motivazione del personale in relazione con l'utenza, per aumentare il livello di efficacia degli operatori del call center a contatto con la clientela
Conoscenza	Tecniche di Customer's Relationship Management, per ottimizzare il rapporto con il cliente ed aumentarne il livello di soddisfazione

Conoscenza	Sistemi di gestione del personale in un call center, per coordinare le attività di ricerca, selezione, formazione e pianificazione degli organici in funzione del livello di servizio, del volume di attività e della gestione del turnover

DENOMINAZIONE ADA	Progettazione del call center
Descrizione della performance	Partecipare con i responsabili aziendali alla progettazione del call center, alla definizione delle strutture fisiche, delle specifiche funzionali, degli obiettivi specifici e dei risultati attesi
UC 1318	
Capacità	Definire le tecniche di comunicazione e di gestione del rapporto con il cliente più appropriate ai fini del raggiungimento degli obiettivi previsti
Capacità	Elaborare il progetto tecnico ed organizzativo del call center, con la definizione delle specifiche degli apparati di telecomunicazione e dei dispositivi hardware e software previsti e con la individuazione delle risorse e delle procedure organizzative necessarie per una gestione efficiente ed efficace
Capacità	Valutare per quali servizi il call center può essere utilizzato efficacemente, tenendo conto del contesto competitivo e degli aspetti normativi ed organizzativi correlati alla gestione a distanza del rapporto con il cliente
Capacità	Elaborare un piano dei costi economici ed organizzativi e dei tempi necessari per la implementazione e la messa in funzione del call center
Capacità	Definire con i responsabili aziendali le caratteristiche delle strutture fisiche del call center, anche in relazione alle esigenze legate alla ergonomia ed alle previsioni in materia di igiene e sicurezza sui luoghi di lavoro ed utilizzo dei videoterminali
Conoscenza	Dinamiche dei mercati di riferimento e dei potenziali clienti dell'azienda, per operare previsioni su cui basare le analisi del posizionamento nel contesto competitivo e nei confronti dei principali competitori attuali e potenziali
Conoscenza	Architettura e protocolli dei sistemi di telecomunicazioni, per una corretta scelta e/o progettazione degli apparati del call canter e delle loro interconnessioni
Conoscenza	Linguaggi e metodi di descrizione e catalogazione delle informazioni, per descrivere in maniera formalizzata e sistematica la realtà ed i processi rilevanti ai fini della progettazione del call center
Conoscenza	Tecnologie e sistemi per la gestione di un call center, per individuare gli apparati di comunicazione, i dispositivi hardware ed il software più appropriati per implementare il modello organizzativo ottimale
Conoscenza	Modelli organizzativi di un call center in relazione alla collocazione rispetto all'azienda (interna o in outsourcing), alla tipologia di servizi erogati (inbound o outbound, tecnici o commerciali, a clienti business o consumer, ecc...), alla dimensione temporale (permanente o temporanea), per una ottimale progettazione organizzativa
Conoscenza	Metodologie e tecniche di customer's care e customer's relationship management, ai fini di progettare le soluzioni tecniche ed organizzative più adatte per una gestione efficace dei rapporti con la clientela e per un incremento del livello di soddisfazione complessivo dell'utenza del call center

DENOMINAZIONE ADA	Gestione operativa del call center
Descrizione della performance	Sovraintendere alla gestione operativa del call center, curando l'amministrazione dei server applicativi, dei sistemi telefonici e degli apparati di rete, organizzando la turnazione del personale, programmando gli interventi di manutenzione ed aggiornamento del sistema informativo, verificando la qualità e la quantità dei servizi offerti
UC 1321	
Capacità	Assicurare una efficace gestione delle risorse umane, assegnando le attività, definendo le turnazioni e le sostituzioni degli assenti, mantenendo alto il livello di

	motivazione ed effettuando una equa valutazione del lavoro degli operatori
Capacità	Definire i piani di miglioramento dell'organizzazione, delle strutture tecniche e della gestione delle risorse del call center da presentare ai responsabili aziendali
Capacità	Coordinare le attività di assistenza tecnica, assicurando un presidio costante per la risoluzione dei guasti e delle problematiche riguardanti l'hardware ed il software
Capacità	Effettuare le rilevazioni periodiche programmate dei livelli di soddisfazione della clientela e degli operatori del call center
Capacità	Assicurare un costante monitoraggio del corretto funzionamento del sistema di gestione del call center, producendo i report e le statistiche sull'attività e sui servizi richiesti dalla direzione aziendale
Capacità	Affrontare le emergenze e gli imprevisti in maniera rapida ed efficiente, assicurando il ripristino nel tempo più breve possibile dell'operatività dei servizi e del corretto funzionamento del call center
Conoscenza	Tecniche di risk management, per una corretta gestione dei rischi e delle emergenze legati alla sicurezza ed alla continuità di funzionamento del call center
Conoscenza	Metodologie di gestione degli interventi di manutenzione programmata dell'hardware e del software di un call center, per assicurare il corretto funzionamento nel tempo del sistema e la riduzione al minimo dei tempi di interruzione del servizio
Conoscenza	Metodologie e strumenti di monitoraggio e verifica del corretto funzionamento dei dispositivi di un call center, per individuare e riparare nel minor tempo possibile eventuali guasti o malfunzionamenti
Conoscenza	Norme contrattuali ed accordi sindacali in materia di utilizzo e turnazione del personale del call center, per ottenere la massima efficienza nella gestione delle risorse umane garantendo il rispetto dei diritti dei lavoratori
Conoscenza	Tecniche di selezione, motivazione e valutazione delle risorse umane, per operare professionalmente ed equamente nella gestione del personale di ogni livello del call center
Conoscenza	Normative in materia di sicurezza ed igiene sui luoghi di lavoro e per l'utilizzo dei videoterminali, per assicurare il continuo rispetto delle previsioni legislative e garantire la tutela della salute degli operatori del call center

DENOMINAZIONE ADA	Implementazione tecnologica del call center
Descrizione della performance	Partecipare alla implementazione tecnologica del call center, sovraintendendo alla installazione degli apparati di telecomunicazione, dell'hardware e del software, verificando la loro conformità alle specifiche definite in fase di progetto
UC 1319	
Capacità	Sviluppare e personalizzare secondo le necessità il software applicativo per i sistemi informatici di controllo e gestione del call center
Capacità	Curare la documentazione di tutte le procedure di installazione e dei parametri di configurazione dei dispositivi hardware e software del call center in maniera precisa ed esauriente, per agevolare successivi interventi di aggiornamento e manutenzione
Capacità	Implementare il database contenente i dati e le informazioni rilevanti per una gestione efficace ed efficiente dei contatti con l'utenza da parte degli operatori del call center
Capacità	Coordinare i test di preinstallazione e di collaudo, per verificare il corretto funzionamento dell'hardware e del software del sistema di gestione del call center
Capacità	Coordinare le operazioni di preconfigurazione e di installazione del software di gestione sui server applicativi e sulle varie postazioni di lavoro del call center
Capacità	Curare l'integrazione e l'interfaccia dei sistemi informatici per la gestione del call center con i preesistenti sistemi informativi aziendali (system and application integration)
Capacità	Comprendere documenti tecnici e manuali d'uso, anche in lingua inglese, relativi alla installazione ed alla configurazione degli apparati di telecomunicazione, dell'hardware e del software che compongono il call center
Conoscenza	Architettura e funzionalità dei sistemi di gestione di basi di dati, per strutturare correttamente il database contenente le informazioni necessarie per una efficace gestione integrata del Call Center
Conoscenza	Caratteristiche e funzionalità degli apparati informatici, telefonici e di telecomunicazione di un call center (es. centralini, PBX, sistemi automatici di risposta, hub, switch, router, firewall, server applicativi, ecc...), per una corretta scelta e configurazione in fase di installazione
Conoscenza	Tecniche di Data Mining applicate al Customer Relationship Management, per definire ed implementare gli strumenti tecnici ed applicativi per l'analisi dei dati di supporto all'attività di gestione dei rapporti con l'utenza del call center
Conoscenza	Tecnologie di base di un call center: ACD (Automatic Computer Distributor), CTI (Computer Telephony Integration), IVR (Interactive Voice Response), WECC (Web Enabled Call Center) per una corretta installazione ed una ottimale configurazione dei sistemi tecnologici
Conoscenza	Caratteristiche e funzionalità dei dispositivi di protezione del call center da guasti e malfunzionamenti, per una corretta scelta e configurazione in fase di installazione
Conoscenza	Tecniche di Data Warehouse applicate al Customer Relationship Management, per definire ed implementare gli strumenti tecnici ed applicativi per la raccolta e l'organizzazione dei dati di supporto all'attività

REGIONE TOSCANA SETTORE FSE E SISTEMA DELLA FORMAZIONE E DELL ORIENTAMENTO
REPERTORIO REGIONALE DELLE FIGURE PROFESSIONALI (RRFP)
DETTAGLIO SCHEDA FIGURA PROFESSIONALE

Denominazione Figura	tecnico delle attività di vendita di prodotti e soluzioni IT (168)
Settori di riferimento	informatica (11)
Ambito di attività	commerciale e vendita
Livello di complessità	gruppo-livello B
Descrizione	Si occupa della vendita di soluzioni IT, aiutando i clienti che abbiano necessità di acquistare apparecchiature e/o programmi informatici ad individuare le soluzioni hardware e software più adatte per le loro esigenze. Una buona predisposizione alle relazioni interpersonali ed un'ottima capacità di negoziazione completano il profilo della figura, le cui conoscenze tecniche possono notevolmente variare in relazione al segmento di mercato in cui si trova ad operare
Contesto di esercizio	
Tipologia Rapporti di lavoro	Può trovare impiego come lavoratore autonomo, spesso anche anche come agente di commercio, oppure come lavoratore dipendente, a tempo indeterminato e determinato, in aziende che producono e/o commercializzano prodotti informatici
Collocazione contrattuale	Nel caso di rapporto di lavoro dipendente, trova collocazione come impiegato di livello medio o medio-alto nei ruoli commerciali. I Contratti di lavoro più applicati sono quelli del Commercio, del Metalmeccanico o del Terziario
Collocazione organizzativa	Lavora con ampio margine di autonomia, sotto la supervisione di un responsabile commerciale o del direttore vendite. In caso di rapporto di lavoro dipendente, trova collocazione all'interno dell'area Commerciale, prevalentemente in aziende produttrici e/o distributrici di soluzioni informatiche, ma sempre più spesso anche nei reparti dedicati delle grandi catene di distribuzione e dei negozi specializzati nella vendita di elettrodomestici
Opportunità sul mercato del lavoro	Ha buone prospettive occupazionali e trova facilmente lavoro se riesce ad unire ad ottime capacità commerciali una solida preparazione tecnica ed una approfondita conoscenza delle soluzioni che propone. La continua diffusione dell'informatica anche nel mercato dei consumatori finali (consumer market) apre buone prospettive anche a figure che, pur in possesso di un livello di preparazione non elevatissimo, siano dotate di ottime capacità di relazione con il cliente
Percorsi formativi	E' necessario un titolo di istruzione secondaria superiore, preferibilmente ad indirizzo Programmatori o tecnico, unitamente ad una buona conoscenza di base dell'informatica. Per posizioni più complesse da un punto di vista tecnico è necessaria la laurea in Informatica o in Ingegneria Informatica, oppure un'altra laurea preferibilmente scientifica integrata da un corso di formazione o specializzazione in informatica. E' importante mantenersi continuamente aggiornati sulla evoluzione del mondo dell'Information Technology per poter consigliare al meglio i clienti sulle varie opportunità che continuamente si presentano nel campo dell'informatica
Indici di conversione	
Sistemi di classificazione a fini statistici	
ISCO 1988	341 - FINANCE AND SALES ASSOCIATE PROFESSIONALS - 3415 - Technical and commercial sales representatives 312 - COMPUTER ASSOCIATE PROFESSIONALS - 3121 - Computer assistants
ISTAT Professioni (CP2001)	3.3.3.4 - Tecnici della vendita e della distribuzione 3.1.1.3 - Tecnici informatici
Sistemi di classificazione e repertori di descrizione	
Unioncamere EXCELSIOR	13.02.02 - Esperti e tecnici nell assistenza informatica
Repertorio Professioni ISFOL	
Repertorio EBNA	
Repertorio ENFEA	INFORMATICA ; Tecnico commerciale
Repertorio OBNF	ELETTRONICA; tecnici commerciale/marketing/organizzazione vendite ELETTRONICA; tecnici di informatica industriale
Repertorio nazionale delle figure per i percorsi I.F.T.S	
Repertori regionali per la Formazione professionale	

Fonti documentarie	Rapporto ANASIN 2003: ICT un mondo di competenze, Milano 2004. Repertorio delle professioni, Area occupazionale New Economy, 2004, www.isfol.it/orientaonline. Regione Lombardia, Borsa Lavoro, www.borsalavorolombardia.net. Anasin, Ict-job: le competenze professionali nell'ICT, www.ict-job.it. Wikipedia, l'enciclopedia libera on line, http://it.wikipedia.org

ELENCO AREE DI ATTIVITA'

DENOMINAZIONE ADA	Conclusione della vendita
Descrizione della performance	Concludere la trattativa di vendita, esaminando con il cliente gli aspetti principali dell'offerta che necessitino di chiarimenti e negoziando gli aspetti contrattuali (prezzo, tempi di consegna, modalità di pagamento, etc.), nei limiti dei margini di autonomia concessi dalla direzione commerciale
UC 925	
Capacità	Gestire gli episodi di conflitto o competizione in maniera non distruttiva, salvaguardando la qualità della relazione personale con il cliente
Capacità	Comprendere le argomentazioni della controparte nella trattativa, per individuare le proposte più appropriate per una positiva conclusione
Capacità	Stabilire un rapporto di reciproca fiducia nell'ambito del processo negoziale
Capacità	Gestire la relazione emotiva all'interno della trattativa in maniera efficace
Capacità	Gestire la negoziazione in maniera razionale, impostandola nei termini più favorevoli per una positiva conclusione
Capacità	Comunicare in modo persuasivo le proprie argomentazioni al cliente
Conoscenza	Tecniche di ascolto e interpretazione dei bisogni del cliente, per facilitare una positiva conclusione della trattativa di vendita
Conoscenza	Tecniche di negoziazione, per ottenere il massimo risultato nella trattativa con il cliente
Conoscenza	Normative in materia di credito al consumo, per formulare proposte di pagamento che rispettino le disposizioni legislative

DENOMINAZIONE ADA	Analisi delle esigenze del cliente
Descrizione della performance	Analizzare le esigenze ed i vincoli del cliente, per definire le caratteristiche ottimali della soluzione IT da proporre
UC 923	
Capacità	Esaminare con il cliente gli obiettivi, i requisiti ed i vincoli del prodotto informatico da acquistare
Capacità	Ascoltare il cliente comprendendo le intenzioni che stanno alla base della motivazione di acquisto
Capacità	Consigliare il cliente in merito alle soluzioni tecnologiche più appropriate per le sue esigenze
Capacità	Elaborare un modello complessivo dell'ipotesi di soluzione IT individuata a partire dall'analisi, da sottoporre alla approvazione del cliente
Capacità	Analizzare con il cliente il contesto in cui si andrà ad inserire e le esigenze a cui intende rispondere il prodotto informatico da acquistare
Conoscenza	Caratteristiche e prestazioni dei prodotti informatici in commercio nel segmento di mercato di riferimento, per consigliare il cliente nella scelta tra le varie alternative possibili
Conoscenza	Tecniche di analisi delle organizzazioni e dei processi, per definire analiticamente i

	requisiti e gli obiettivi della soluzione informatica da proporre al cliente
Conoscenza	Architettura e caratteristiche dei sistemi operativi per esaminare la situazione esistente e proporre nuove soluzioni
Conoscenza	Evoluzione dello stato dell'arte tecnologico nello sviluppo dei sistemi informativi, per valutare le possibili alternative anche in relazione ai prevedibili sviluppi delle tecnologie informatiche
Conoscenza	Architettura dei sistemi di elaborazione elettronica per esaminare la situazione esistente e proporre nuove soluzioni

DENOMINAZIONE ADA	Assistenza post vendita
Descrizione della performance	Assistere il cliente per le eventuali necessità conseguenti alla vendita, costituendo un punto di riferimento per la soluzione di eventuali problematiche e per la definizione di eventuali modifiche/integrazioni agli aspetti contrattuali
UC 926	
Capacità	Consigliare al cliente operazioni di manutenzione o aggiornamento dei prodotti acquistati, per mantenere o migliorare il livello di prestazioni nel tempo
Capacità	Aiutare il cliente in maniera efficace a risolvere le problematiche rilevate dopo la vendita, costituendo un punto di riferimento anche nei rapporti con eventuali terze parti coinvolte
Capacità	Verificare il rispetto delle previsioni di legge in materia di garanzia e tutela dei consumatori, anche da parte dei produttori o fornitori dei prodotti venduti
Capacità	Creare ed aggiornare il database dei clienti, conservando le informazioni rilevanti in maniera organizzata e con modalità che ne consentano una facile reperibilità
Conoscenza	Normative in materia di garanzia del prodotto, per assicurarne il rispetto da parte dell'azienda e delle terze parti coinvolte
Conoscenza	Tecniche di analisi della soddisfazione del cliente, per verificare e se possibile aumentare il livello di soddisfazione della clientela
Conoscenza	Tecniche di fidelizzazione del cliente, per aumentare il grado di fedeltà all'azienda della clientela

DENOMINAZIONE ADA	Formulazione dell'offerta
Descrizione della performance	Formulare un'offerta commerciale adeguata tecnicamente e competitiva sul piano economico, che definisca le caratteristiche, il prezzo, i tempi di consegna e le modalità di pagamento dei prodotti informatici individuati come i più adatti per rispondere alle esigenze espresse dal cliente
UC 924	
Capacità	Definire un livello di prezzo equo e commisurato alle aspettative del cliente, all'interno dei margini di manovra concessi
Capacità	Migliorare l'aspetto e la veste grafica dell'offerta attraverso l'utilizzo evoluto di programmi di office automation e di presentazione grafica
Capacità	Individuare i fattori chiave che influenzano il comportamento del cliente nella decisione di acquisto
Capacità	Sottolineare nella formulazione dell'offerta i punti di forza (in termini di prezzo, qualità, servizio, ecc...) della propria proposta commerciale
Capacità	Scrivere un'offerta commerciale chiara, dettagliata e completa di tutti gli elementi previsti dalle varie normative vigenti
Conoscenza	Caratteristiche tecniche e prestazioni delle componenti hardware e software da proporre, per specificarle in maniera puntuale ed approfondita nella formulazione dell'offerta
Conoscenza	Normativa in materia di tutela dei consumatori, ivi compresa la legislazione relativa alla tutela della privacy e dei dati personali, per assicurarne il rispetto nella formulazione dell'offerta al cliente
Conoscenza	Nozioni di diritto commerciale e tributario, per assicurare la conformità alle previsioni normative della formulazione dell'offerta

Conoscenza	Utilizzo evoluto dei principali pacchetti di office automation, per elaborare in tempi rapidi una offerta ben strutturata e con una forma grafica gradevole
Conoscenza	Lingua inglese tecnica per comprendere l'eventuale documentazione tecnica in inglese
Conoscenza	Listino prezzi ufficiale ed effettivamente praticabile delle componenti hardware e software da proporre, per fissare i prezzi dell'offerta, nell'ambito dei margini di manovra concessi, in modo tale da stimolare il cliente all'acquisto

REGIONE TOSCANA SETTORE FSE E SISTEMA DELLA FORMAZIONE E DELL ORIENTAMENTO
REPERTORIO REGIONALE DELLE FIGURE PROFESSIONALI (RRFP)
DETTAGLIO SCHEDA FIGURA PROFESSIONALE

Denominazione Figura	responsabile del marketing e delle strategie commerciali per la vendita online di prodotti o servizi (169)
Settori di riferimento	informatica (11)
Ambito di attività	commerciale e vendita
Livello di complessità	gruppo-livello C
Descrizione	Si occupa della definizione e dell'implementazione del piano di marketing e delle strategie commerciali per la vendita online di prodotti o servizi, compresa la valutazione dei relativi indicatori economici. In contesti meno strutturati i suoi compiti possono tuttavia spaziare dalla definizione del modello di e-business alla redazione del business plan, alla progettazione e sviluppo, in collaborazione con altre figure come il webmaster (vedi Tecnico delle attività di progettazione, sviluppo e aggiornamento di siti web) e il tecnico di programmazione e sviluppo siti Internet e pagine Web (vedi Tecnico della programmazione e dello sviluppo di siti internet e pagine web), delle applicazioni per la gestione dei servizi di e-business
Contesto di esercizio	
Tipologia Rapporti di lavoro	Data la novità della figura professionale, non esiste una casistica ben definita sulla tipologia dei rapporti di lavoro, che possono variare dal lavoro autonomo alla collaborazione a progetto, fino al rapporto di lavoro dipendente, a tempo indeterminato e determinato, in software house o aziende di dimensione medio-grande che sviluppano e gestiscono progetti di e-business su Internet
Collocazione contrattuale	Nel caso di rapporto di lavoro dipendente, trova collocazione come impiegato di livello medio-alto o quadro: può anche essere dirigente in aziende di dimensione medio-grande nel caso in cui gestisca progetti di e-business particolarmente complessi. I Contratti di lavoro più applicati sono Metalmeccanico o Commercio, ma nel caso di aziende che gestiscono propri siti Web di commercio elettronico può essere quello relativo al settore in cui opera l'azienda
Collocazione organizzativa	Lavora con un ampio margine di autonomia e responsabilità, relazionandosi direttamente con i responsabili aziendali delle aree marketing e commerciale e con tutte le funzioni interessate dai processi gestiti attraverso le applicazioni di e-business. Opera in un team di lavoro, formato da specialisti informatici, come ad esempio, il webmaster (vedi Tecnico delle attività di progettazione, sviluppo e aggiornamento di siti web), il tecnico programmazione e sviluppo siti internet e pagine web (vedi Tecnico della programmazione e dello sviluppo di siti internet e pagine web) e l'amministratore di rete (vedi Responsabile della gestione di reti informatiche locali (Lan) o geografiche (Wan), e da esperti in altre materie, come ad esempio il grafico pubblicitario, il responsabile commerciale, il responsabile della logistica, ecc... In caso di rapporto di lavoro dipendente, trova collocazione all'interno delle aree Marketing, Vendite o Sistemi informativi di aziende pubbliche o private di dimensione medio-grande
Opportunità sul mercato del lavoro	Le previsioni di una crescita esplosiva della richiesta di professionalità relative al commercio elettronico e più in generale all'e-business a fronte di una scarsa disponibilità di personale qualificato (il cosiddetto "skill shortage") formulate qualche anno fa, all'epoca del boom della cosiddetta "new economy", si sono rivelate troppo ottimistiche, in particolare per figure altamente specialistiche come questa. Le prospettive occupazionali della figura sono, in particolare in una regione caratterizzata da imprese di piccola e piccolissima dimensione come la Toscana, una scommessa sul futuro: è prevedibile che si assisterà ad un aumento della richiesta, ma non è chiaro in quale misura e con quali tempi
Percorsi formativi	Data la complessità delle competenze è necessaria la laurea in Informatica o in Ingegneria Informatica o gestionale o in materie economiche, oppure un'altra laurea preferibilmente scientifica integrata da corsi di formazione o specializzazione in informatica e marketing
Indici di conversione	
Sistemi di classificazione a fini statistici	
ISCO 1988	342 - BUSINESS SERVICES AGENTS AND TRADE BROKERS - 3421 - Trade brokers 341 - FINANCE AND SALES ASSOCIATE PROFESSIONALS - 3415 - Technical and commercial sales representatives 312 - COMPUTER ASSOCIATE PROFESSIONALS - 3121 - Computer assistants
ISTAT Professioni (CP2001)	3.3.3.4 - Tecnici della vendita e della distribuzione 3.3.3.5 - Tecnici del marketing 3.1.1.3 - Tecnici informatici
Sistemi di classificazione e repertori di descrizione	
Unioncamere EXCELSIOR	20.01.03 - Addetti alla gestione amministrativa e contabile 12.05.04 - Specialisti della consulenza economica

Repertorio Professioni ISFOL	
Repertorio EBNA	
Repertorio ENFEA	INFORMATICA ; Responsabile commerciale e marketing
Repertorio OBNF	ELETTRONICA; tecnici commerciale/marketing/organizzazione vendite ELETTRONICA; tecnici amministrazione/finanza/controllo di gestione
Repertorio nazionale delle figure per i percorsi I.F.T.S	
Repertori regionali per la Formazione professionale	
Fonti documentarie	Rapporto ANASIN 2003: ICT un mondo di competenze, Milano 2004. Repertorio delle professioni, Area occupazionale New Economy, 2004, www.isfol.it/orientaonline. Regione Lombardia, Borsa Lavoro, www.borsalavorolombardia.net. Anasin, Ict-job: le competenze professionali nell'ICT, www.ict-job.it. Wikipedia, l'enciclopedia libera on line, http ://it.wikipedia.org

ELENCO AREE DI ATTIVITA'

DENOMINAZIONE ADA	Definizione del piano di marketing
Descrizione della performance	Elaborare il piano di marketing con la definizione della strategia, delle azioni, dei risultati attesi e dei tempi previsti alla luce della situazione dei mercati di riferimento e delle caratteristiche dei prodotti e/o servizi da vendere on line
UC 868	
Capacità	Definire il mercato potenziale per la vendita del prodotto/servizio sul Web, anche alla luce delle prevedibili evoluzioni nel tempo, per elaborare il piano di marketing sulla base di previsioni realistiche
Capacità	Definire gli indicatori da monitorare per verificare il successo del piano di marketing nella promozione della soluzione di e-business
Capacità	Scegliere i canali di comunicazione più appropriati, tra quelli tradizionali e quelli innovativi, per la realizzazione delle azioni previste nel piano di marketing
Capacità	Operare una segmentazione dei comportamenti di consumo on line per definire la scelta del target di riferimento delle azioni di marketing
Capacità	Elaborare il piano di marketing da sottoporre all'approvazione dei responsabili aziendali, con la definizione di un marketing mix che preveda l'utilizzo di strumenti tradizionali accanto ad altri innovativi
Conoscenza	Tecniche di Web marketing, per prevedere l'utilizzo dei nuovi strumenti sviluppati per il marketing on line nella definizione del piano di marketing
Conoscenza	Principi di marketing tradizionale, per applicare le metodologie classiche adattandole al contesto competitivo del commercio elettronico su Internet
Conoscenza	Tecniche di analisi del comportamento dei clienti on line, per acquisire ulteriori informazioni sulla base delle quali elaborare il piano di marketing
Conoscenza	Tecniche e strumenti di direct marketing su Internet (come profilazione del cliente, pricing on line, advertising on line, promozione via Internet, ecc...), per sfruttare le potenzialità offerte dalla comunicazione on line nella promozione del prodotto/servizio
Conoscenza	Ricerche di mercato sui comportamenti dei potenziali clienti e sul contesto competitivo, per una corretta definizione del piano di marketing
Conoscenza	Strategie di marketing in rete, per prevedere al meglio l'utilizzo delle nuove opportunità offerte al marketing dallo sviluppo di Internet

DENOMINAZIONE ADA	Organizzazione delle vendite
	Definire le strategie e le scelte relative all'organizzazione delle vendite on line,

Descrizione della performance	verificando l'opportunità di costituire una rete di vendita in affiancamento e sinergia con il canale online e curando gli aspetti di approvvigionamento e distribuzione del prodotto/servizio da vendere
UC 869	
Capacità	Verificare i risultati di vendita, confrontandoli con gli obiettivi e tenendo aggiornati i responsabili aziendali su andamenti e previsioni
Capacità	Definire un insieme di indicatori di efficacia ed efficienza per monitorare la performance commerciale in relazione ai target di vendita e all'andamento dei mercati di riferimento
Capacità	Confrontare la struttura ed i risultati della propria rete di vendita con quelli delle reti dei principali concorrenti, per individuare correttivi e possibili miglioramenti organizzativi
Capacità	Verificare l'efficienza della catena logistica anche in relazione alle possibilità offerte dalla rete, esaminando modalità, tempi e costi della spedizione o consegna al cliente finale
Capacità	Organizzare una rete commerciale, definendone la struttura, gli obiettivi e gli strumenti di incentivazione ai fini di incrementare le vendite del prodotto e/o servizio
Conoscenza	Principi base di logistica applicata alla vendita di prodotti e/o servizi on line, per coordinare una efficiente organizzazione della distribuzione del prodotto o servizio al cliente finale
Conoscenza	Strumenti di gestione ed incentivazione delle reti di vendita, per incrementare le vendite del prodotto e/o servizio attraverso i canali tradizionali
Conoscenza	Tecniche di organizzazione delle reti di vendita di prodotti e/o servizi online, per affiancare e potenziare, se necessario, il canale di vendita diretto attraverso la rete
Conoscenza	Principali scelte di struttura delle reti commerciali, per adottare il modello ottimale in termini di rapporto tra costi e benefici
Conoscenza	Nozioni di diritto commerciale e tributario applicato alle vendite a distanza, per assicurare il rispetto degli obblighi normativi e fiscali da parte dell'azienda

DENOMINAZIONE ADA	Assistenza e customer management
Descrizione della performance	Fornire la necessaria assistenza alla clientela, monitorandone i comportamenti ed il livello di soddisfazione, per pianificare ed attuare azioni in grado di aumentare il numero ed il grado di soddisfazione dei clienti e di incrementare le vendite
UC 870	
Capacità	Redigere le istruzioni e/o i manuali d'uso, anche tramite la pubblicazione on-line sul sito Web, per facilitare l'utilizzo delle applicazioni di e-business da parte degli utenti
Capacità	Promuovere il sito di e-business attraverso l'inserimento dell'indirizzo nei principali motori di ricerca e/o portali per l'accesso in Internet, lo scambio di link con altri siti, ecc...
Capacità	Analizzare i dati relativi agli accessi al sito Web ed al comportamento degli utenti dell'applicazione e produrre statistiche e rapporti da esaminare con i responsabili aziendali
Capacità	Assicurare il tempestivo aggiornamento dell'applicazione alle mutate condizioni di mercato o a nuove esigenze espresse dalla clientela in forma esplicita o potenziale
Capacità	Somministrare questionari di customer's satisfaction ed elaborarne i risultati per monitorare il livello di soddisfazione della clientela
Capacità	Prevedere modalità di assistenza al cliente in grado di gestirne con efficienza e rapidità i reclami ed aumentarne il livello di soddisfazione complessivo
Conoscenza	Normativa vigente in materia di tutela dei consumatori e vendite a distanza, per assicurare il rispetto delle relative disposizioni legislative da parte dell'azienda
Conoscenza	Elementi di psicologia e sociologia dei consumi, per favorire una corretta comprensione dei meccanismi alla base del comportamento della clientela
Conoscenza	Tecniche di web advertising, per pubblicizzare in maniera efficace i prodotti ed i servizi offerti, utilizzando le potenzialità di Internet
Conoscenza	Tecniche di customer relationship management (CRM), per favorire una rapida, corretta ed efficiente relazione con la clientela ai fini di migliorare il grado di soddisfazione della stessa

DENOMINAZIONE ADA	Analisi dei requisiti e del contesto competitivo
Descrizione della performance	Analizzare le possibili alternative organizzative e tecnologiche alla luce del posizionamento dell'azienda nel contesto competitivo e dell'evoluzione tecnologica del mondo Internet, per definire con il responsabile del progetto caratteristiche, obiettivi e risultati attesi della soluzione di e-business da sviluppare
UC 867	
Capacità	Definire le strategie di comunicazione del progetto di e-business più appropriate per il raggiungimento degli obiettivi previsti
Capacità	Analizzare con i responsabili aziendali la realtà ed il contesto competitivo in cui si posizionerà il progetto di e-business
Capacità	Valutare per quali beni e servizi il canale di vendita on line può essere appropriato, tenendo conto del contesto competitivo e degli aspetti normativi correlati alla vendita a distanza
Capacità	Definire con i responsabili aziendali caratteristiche ed obiettivi della soluzione e-business da realizzare
Conoscenza	Dinamiche dei mercati di riferimento, per operare previsioni su cui basare le analisi del contesto competitivo

Conoscenza	Modelli di rappresentazione formalizzata della realtà e dei processi per rappresentare in maniera unitaria e coerente le entità, le relazioni ed i processi rilevanti per la definizione del modello di soluzione per l'e-business
Conoscenza	Tecniche di analisi del contesto competitivo, per verificare il posizionamento dell'azienda e del prodotto/servizio da commercializzare nei confronti dei principali competitori attuali e potenziali
Conoscenza	Tecniche di redazione di un business plan, per elaborare il piano di business da sottoporre all'approvazione dei responsabili del progetto e di eventuali soggetti finanziatori

DENOMINAZIONE ADA	Sviluppo dell'applicazione di e-business
Descrizione della performance	Partecipare allo sviluppo del software relativo all'applicazione, verificando la sua adeguatezza al modello di e-business previsto e al raggiungimento degli obiettivi definiti dal piano di marketing e dalle strategie commerciali
UC 894	
Capacità	Testare il livello di facilità e la piacevolezza nell'utilizzo dell'applicazione da parte dell'utente finale, confrontandolo con quello delle applicazioni sviluppate dalla concorrenza
Capacità	Assicurare il rispetto del piano dei costi, dei tempi e delle risorse necessarie nell'implementazione dell'applicazione di e-business
Capacità	Garantire la rispondenza delle caratteristiche dell'applicazione di e-business sviluppata alle previsioni del piano di marketing
Capacità	Verificare con i responsabili aziendali del progetto di e-business l'adeguatezza delle caratteristiche del software sviluppato, sollecitando eventuali correzioni e modifiche che si dovessero rendere necessarie
Capacità	Collaborare nella definizione dell'interfaccia, dei contenuti e delle modalità di navigazione del sito Web dedicato alle applicazioni di e-business
Conoscenza	Concetti relativi all'amministrazione di un sito Web per l'e-business, per utilizzare al meglio le potenzialità offerte per un'efficiente gestione delle transazioni da strumenti evoluti di amministrazione
Conoscenza	Normative vigenti in materia di privacy e tutela dei dati personali (D. Lgs 196/2003), per assicurare il rispetto delle disposizioni di legge da parte del software sviluppato
Conoscenza	Principi di base della sicurezza delle reti informatiche e dei siti Internet, per collaborare nello sviluppo delle misure atte ad assicurare un adeguato livello di sicurezza nelle transazioni on line
Conoscenza	Concetti di base ed architettura di Internet (protocolli, domini, indirizzi, ecc...), per comprendere opportunità e vincoli tecnologici nello sviluppo dell'applicazione di e-business
Conoscenza	Concetti di base relativi allo sviluppo di un sito Web mediante strumenti applicativi dedicati, per ridurre costi e tempi di sviluppo
Conoscenza	Lingua inglese, per comprendere la documentazione, tanto tecnica, che commerciale, redatta in lingua inglese

REGIONE TOSCANA SETTORE FSE E SISTEMA DELLA FORMAZIONE E DELL ORIENTAMENTO
REPERTORIO REGIONALE DELLE FIGURE PROFESSIONALI (RRFP)
DETTAGLIO SCHEDA FIGURA PROFESSIONALE

Denominazione Figura	responsabile delle attività di analisi, progettazione e aggiornamento di sistemi informativi (170)
Settori di riferimento	informatica (11)
Ambito di attività	progettazione, ricerca e sviluppo
Livello di complessità	gruppo-livello C
Descrizione	Partendo dall'analisi delle caratteristiche di un sistema informativo da implementare, individua le soluzioni migliori, definendo le componenti sia hardware che software necessarie e le loro interrelazioni. Negli ultimi anni, stante la sempre maggiore complessità dei sistemi informativi e data la frequente presenza in azienda di diversi sottosistemi sviluppatisi separatamente, è spesso chiamato a progettare architetture per l'integrazione di detti sottosistemi, da riportare a logiche di funzionamento unitarie e coerenti che assicurino la consistenza, integrità e non ridondanza delle informazioni memorizzate
Contesto di esercizio	
Tipologia Rapporti di lavoro	E' spesso impiegato con un rapporto di lavoro dipendente, generalmente a tempo indeterminato. Negli ultimi anni è diventato frequente anche l'impiego attraverso forme di collaborazione coordinata e continuativa o a progetto. Può anche svolgere attività di lavoro autonomo o attività imprenditoriale, spesso dopo un periodo di esperienza come dipendente o collaboratore
Collocazione contrattuale	Nel caso di rapporto di lavoro dipendente i percorsi di carriera prevedono di solito l'ingresso in posizione impiegatizia di livello medio o medio-alto, per giungere in taluni casi alla posizione di quadro/funzionario o più raramente di dirigente. I contratti di lavoro più applicati sono quelli dei settori Metalmeccanico o Commercio
Collocazione organizzativa	In caso di rapporto di lavoro dipendente, di norma trova collocazione all'interno delle aree Sistemi informativi o Organizzazione di aziende pubbliche o private di dimensione medio-grande, oppure nelle aree Progettazione e Sviluppo di aziende informatiche (software house) di qualsiasi dimensione. Dipende in genere direttamente dal responsabile Sistemi informativi, o gerarchicamente (in caso di rapporto di lavoro dipendente) o funzionalmente (negli altri casi)
Opportunità sul mercato del lavoro	Le prospettive occupazionali sono buone, specie per chi unisce ottime capacità di analisi ad una approfondita conoscenza tecnica: in particolare negli ultimi anni sono sempre più apprezzate le capacità di integrazione e razionalizzazione di sistemi differenti. Questa figura trova occupazione presso aziende pubbliche o private dotate di sistemi informativi complessi, aziende informatiche fornitrici di sistemi informativi a terzi (software house) o aziende modernamente strutturate di dimensioni medio-grandi
Percorsi formativi	E' necessaria una laurea o laurea specialistica in Informatica, Scienze dell'Informazione, Ingegneria informatica, Ingegneria elettronica/elettrotecnica oppure altra laurea preferibilmente scientifica con corso di formazione o specializzazione in informatica, oppure un titolo di istruzione secondaria superiore con indirizzo Tecnico Industriale o Programmatori, integrato da corsi di formazione/specializzazione/aggiornamento. E' una figura ad elevata professionalità, caratterizzata da un'ottima conoscenza specialistica dell'informatica (sia dal lato dell'hardware, che da quello del software) e da un'aggiornata conoscenza dello stato dell'arte tecnologico, unita ad una approfondita capacità di analisi dell'organizzazione aziendale. Possiede inoltre buone capacità di relazione ed è in grado di interagire proattivamente anche con i massimi livelli aziendali
Indici di conversione	
Sistemi di classificazione a fini statistici	
ISCO 1988	213 - COMPUTING PROFESSIONALS - 2131 - Computer systems designers and analysts 214 - ARCHITECTS, ENGINEERS AND RELATED PROFESSIONALS - 2144 - Electronics and telecommunications engineers
ISTAT Professioni (CP2001)	2.2.1.4 - Ingegneri elettronici e in telecomunicazioni 2.1.1.4 - Informatici e telematici
Sistemi di classificazione e repertori di descrizione	
Unioncamere EXCELSIOR	12.02.01 - Specialisti delle scienze informatiche
Repertorio Professioni ISFOL	
Repertorio EBNA	
Repertorio ENFEA	INFORMATICA ; Responsabile produzione e sviluppo

Repertorio OBNF	ELETTRONICA; tecnici di informatica industriale ELETTRONICA; tecnici di programmazione/gestione manutenzioni
Repertorio nazionale delle figure per i percorsi I.F.T.S	
Repertori regionali per la Formazione professionale	
Fonti documentarie	Rapporto ANASIN 2003: ICT un mondo di competenze, Milano 2004. Repertorio delle professioni, Area occupazionale New Economy, 2004, www.isfol.it/orientaonline. Regione Lombardia, Borsa Lavoro, www.borsalavorolombardia.net. Anasin, Ict-job: le competenze professionali nell'ICT, www.ict-job.it. Wikipedia, l'enciclopedia libera on line su http://it.wikipedia.org

ELENCO AREE DI ATTIVITA'

DENOMINAZIONE ADA	Progettazione e aggiornamento architettura software
Descrizione della performance	Definire caratteristiche e architettura delle componenti software del sistema informativo, compresi il sistema operativo ed il software di base, in modo da ottimizzare le prestazioni in termini di efficacia ed efficienza del sistema e minimizzare i costi
UC 517	
Capacità	Elaborare un documento finale contenente la specifica delle componenti software del sistema informativo e delle loro interrelazioni
Capacità	Definire le caratteristiche ottimali del software applicativo per operare la scelta migliore in termini di costi e benefici, anche in relazione all'alternativa make or buy
Capacità	Definire le caratteristiche ottimali delle interfacce utente per operare la scelta migliore in termini di costi e benefici, anche in relazione all'alternativa make or buy
Capacità	Progettare un'architettura del sistema informativo quanto più possibile aperta, per facilitare successive modifiche ed aggiornamenti del sistema in relazione a nuove esigenze o all'evoluzione dello stato dell'arte tecnologico
Capacità	Definire le caratteristiche ottimali del software di rete per operare la scelta migliore in termini di costi e benefici
Capacità	Segnalare al cliente o al decisore aziendale le opportunità di aggiornamento della architettura del sistema informativo in relazione all'evoluzione dello stato dell'arte tecnologico in grado di migliorare il livello complessivo di affidabilità e prestazioni
Capacità	Definire le specifiche funzionali dei programmi e delle transazioni da sviluppare, individuando le modalità operative ottimali
Capacità	Definire le caratteristiche ottimali del sistema di gestione di basi di dati ed archivi per operare la scelta migliore in termini di costi e benefici
Capacità	Definire le caratteristiche ottimali del sistema operativo e del software di base per operare la scelta migliore in termini di costi e benefici
Capacità	Definire le caratteristiche ottimali del software di controllo per operare la scelta migliore in termini di costi e benefici
Conoscenza	Evoluzione tecnologica delle componenti software dei sistemi informativi
Conoscenza	Caratteristiche e prestazioni delle tipologie di software per il controllo di dispositivi industriali e di comunicazione rilevanti ai fini dell'implementazione della architettura del sistema informativo
Conoscenza	Struttura e prestazioni dei sistemi operativi, per progettare al meglio l'architettura software del sistema informativo
Conoscenza	Tecniche di progettazione delle interfacce per gli utenti, per rendere più rapido ed agevole l'utilizzo del sistema informativo da parte degli utenti finali

Conoscenza	Fondamenti di gestione di basi di dati, ai fini della progettazione della struttura degli archivi e delle basi di dati gestiti dal sistema informativo
Conoscenza	Tecniche di progettazione di programmi e transazioni, per massimizzare efficienza ed efficacia e ridurre i tempi ed i costi di sviluppo del software
Conoscenza	Tecniche di progettazione di architetture aperte di sistemi informativi, per favorire successivi aggiornamenti ed evoluzioni delle componenti hardware e software del sistema
Conoscenza	Caratteristiche e funzionamento delle architetture software centralizzate e distribuite
Conoscenza	Caratteristiche e prestazioni delle principali tipologie di software applicativo rilevanti ai fini dell'implementazione dell'architettura del sistema informativo

DENOMINAZIONE ADA	Progettazione dell'architettura per la sicurezza dei dati
Descrizione della performance	Definire caratteristiche e architettura delle componenti hardware e software finalizzate a garantire un adeguato livello di sicurezza ed il rispetto della normativa in materia di privacy e protezione dei dati personali, minimizzando i rischi di distruzione o perdita, anche accidentale, dei dati, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme ai sensi della vigente normativa su privacy e tutela dei dati (D. Lgs. 196/2003 e successive modificazioni)
UC 754	
Capacità	Assicurare che il sistema informativo già in fase progettuale rispetti le previsioni normative vigenti in materia di privacy e tutela dei dati personali
Capacità	Individuare gli strumenti hardware e software da utilizzare per eliminare i punti di attacco o ridurre le probabilità di successo di un attacco
Capacità	Analizzare l'architettura del sistema informativo per individuare i possibili punti di attacco al sistema o alle informazioni in esso contenute
Capacità	Progettare l'architettura del sistema informativo in modo da eliminare o ridurre i possibili punti di attacco al sistema o alle informazioni in esso contenute
Conoscenza	Elementi di sicurezza logica nei sistemi informativi: teoria e tecniche
Conoscenza	Elementi di sicurezza nelle reti di elaboratori: fondamenti e analisi dei costi
Conoscenza	Elementi di sicurezza nella definizione delle architetture dei sistemi informativi
Conoscenza	Elementi di sicurezza fisica nei sistemi informativi: teoria e tecniche

DENOMINAZIONE ADA	Aggiornamento dell'architettura del sistema informativo
Descrizione della performance	Assicurare l'adeguamento dell'architettura del sistema informativo in relazione a nuove / mutate esigenze ed alla evoluzione dello stato dell'arte tecnologico, per mantenere invariate o migliorare nel tempo le prestazioni del sistema
UC 518	
Capacità	Progettare un'architettura del sistema informativo quanto più possibile aperta, per facilitare successive modifiche ed aggiornamenti del sistema in relazione a nuove esigenze o all'evoluzione dello stato dell'arte tecnologico
Capacità	Segnalare al cliente o al decisore aziendale le opportunità di aggiornamento della architettura del sistema informativo in relazione all'evoluzione dello stato dell'arte tecnologico in grado di migliorare il livello complessivo di affidabilità e prestazioni

DENOMINAZIONE ADA	Analisi dei requisiti e delle prestazioni attese del sistema informativo
Descrizione della performance	Analizzare caratteristiche, requisiti, obiettivi e performance attese del sistema informativo da implementare definendo con il cliente il livello di servizio atteso/ottimale
UC 515	
Capacità	Analizzare con il cliente le caratteristiche e le performance attese del sistema informativo da progettare
Capacità	Utilizzare i linguaggi e i metodi di descrizione formalizzata e catalogazione delle informazioni
Capacità	Elaborare in maniera formalizzata o in forma grafica un modello complessivo della organizzazione e dei processi risultante dall'analisi effettuata
	Esaminare con il cliente gli obiettivi, i requisiti ed i vincoli del sistema informativo da

Capacità	progettare
Capacità	Analizzare con il cliente la realtà con cui andrà ad interagire e le esigenze a cui intende rispondere il sistema informativo da progettare
Conoscenza	Meccanismi di astrazione per la rappresentazione formalizzata della conoscenza concreta
Conoscenza	Linguaggi e metodi di descrizione e catalogazione delle informazioni per descrivere in maniera formalizzata e sistematica la realtà ed i processi aziendali rilevanti per la progettazione dell'architettura del sistema informativo
Conoscenza	Modelli di rappresentazione formalizzata della realtà o dei processi aziendali per rappresentare in maniera unitaria e coerente le entità, le relazioni ed i processi che dovrà gestire il sistema informativo
Conoscenza	Tecniche di analisi della realtà e dei processi aziendali per definire analiticamente i requisiti e gli obiettivi del sistema informativo da progettare, e verificare con il cliente che essi siano corrispondenti alle attese/necessità

DENOMINAZIONE ADA	Pianificazione strategica del sistema informativo
Descrizione della performance	Pianificare le scelte organizzative in relazione al ciclo di vita atteso del sistema informativo ed alle prevedibili evoluzioni dello stato dell'arte tecnologico, anche in relazione alle scelte di outsourcing, ai rapporti con i fornitori ed alla disponibilità di risorse interne o esterne necessarie per la gestione del sistema durante il ciclo di vita previsto
UC 755	
Capacità	Comprendere le scelte strategiche del cliente o del decisore aziendale e tradurle nella progettazione dell'architettura del sistema informativo, operando un efficace feedback e segnalando ogni necessità di modifica o scostamento dalle direttive ricevute
Capacità	Valutare l'impegno in termini di risorse finanziarie ed organizzative richiesto dalle varie ipotesi di architettura del sistema informativo
Capacità	Interagire in maniera efficace con i massimi livelli decisionali, comunicando in maniera rapida e comprensibile gli elementi decisivi per le scelte strategiche
Capacità	Elaborare rapporti con la valutazione di costi e benefici delle possibili alternative strategiche in materia di outsourcing ed approvvigionamento delle risorse del sistema informativo
Capacità	Valutare le modalità di approvvigionamento delle componenti hardware e software del sistema informativo, anche in relazione alle possibili alternative di internalizzazione ed esternalizzazione (make or buy)
Conoscenza	Caratteristiche del ciclo di vita di un sistema informativo
Conoscenza	Tecniche di analisi di costi e benefici nella valutazione delle possibili scelte strategiche di outsourcing ed approvvigionamento di componenti e parti del sistema informativo
Conoscenza	Evoluzione dello stato dell'arte tecnologico nello sviluppo dei sistemi informativi, per valutare le scelte strategiche anche in relazione ai prevedibili sviluppi nel tempo delle tecnologie informatiche
Conoscenza	Pianificazione di un sistema informativo, tanto in termini di risorse, che di processi, per individuare le possibili evoluzioni nell'architettura del sistema durante il ciclo di vita previsto

DENOMINAZIONE ADA	Progettazione e aggiornamento architettura hardware
Descrizione della performance	Definire caratteristiche e architettura delle componenti hardware del sistema informativo, compresi i cablaggi e gli apparati di comunicazione, in modo da ottimizzare le prestazioni in termini di efficacia ed efficienza del sistema e minimizzare i costi
UC 516	
Capacità	Segnalare al cliente o al decisore aziendale le opportunità di aggiornamento della architettura del sistema informativo in relazione all'evoluzione dello stato dell'arte tecnologico in grado di migliorare il livello complessivo di affidabilità e prestazioni
Capacità	Progettare un'architettura del sistema informativo quanto più possibile aperta, per facilitare successive modifiche ed aggiornamenti del sistema in relazione a nuove esigenze o all'evoluzione dello stato dell'arte tecnologico
Capacità	Valutare con il cliente o decisore aziendale il livello di prestazioni ed affidabilità richiesto alle componenti hardware del sistema informativo ed i costi relativi al suo ottenimento
Capacità	Individuare le prevedibili evoluzioni tecnologiche delle componenti hardware del sistema informativo per orientare la scelta del cliente o decisore aziendale

Capacità	Definire con il cliente i criteri di valutazione da utilizzare per la scelta tra le varie componenti hardware del sistema individuate come alternative tecnologicamente valide
Capacità	Individuare le componenti hardware più appropriate per una razionale architettura del sistema informativo in grado di assicurare un adeguato livello di prestazioni ed affidabilità
Capacità	Elaborare un documento finale contenente la specifica dell'architettura delle componenti hardware del sistema informativo e delle loro interrelazioni
Capacità	Definire le specifiche delle apparecchiature hardware previste nel progetto del sistema informativo
Capacità	Individuare tra le componenti hardware in grado di assicurare il livello di prestazioni atteso quelle più valide in termini di rapporto costi/benefici
Conoscenza	Principali caratteristiche delle apparecchiature hardware per l'elaborazione elettronica dei dati presenti sul mercato per valutare le esigenze del sistema informativo in termini di capacità di elaborazione e potenza di calcolo
Conoscenza	Caratteristiche della struttura hardware degli elaboratori elettronici, delle apparecchiature IT e delle componenti hardware nelle architetture dei sistemi informativi
Conoscenza	Principali concetti relativi alle architetture distribuite dei sistemi informativi
Conoscenza	Tecniche di progettazione di architetture aperte di sistemi informativi, per favorire successivi aggiornamenti ed evoluzioni delle componenti hardware e software del sistema
Conoscenza	Principali caratteristiche degli apparati di trasmissione dati presenti sul mercato per valutare le esigenze del sistema informativo in termini di comunicazioni e trasmissioni dati tra le sue componenti
Conoscenza	Caratteristiche e funzionamento di protocolli, connessioni e apparecchiature di rete, per definire le caratteristiche delle componenti del sistema informativo dedicate al networking
Conoscenza	Principali caratteristiche degli apparati hardware per il networking per valutare le esigenze del sistema informativo in relazione alla costituzione di reti di elaboratori locali o geografiche (LAN, WAN)
Conoscenza	Evoluzione tecnologica delle componenti hardware dei sistemi informativi

REGIONE TOSCANA SETTORE FSE E SISTEMA DELLA FORMAZIONE E DELL ORIENTAMENTO
REPERTORIO REGIONALE DELLE FIGURE PROFESSIONALI (RRFP)
DETTAGLIO SCHEDA FIGURA PROFESSIONALE

Denominazione Figura	responsabile della progettazione di procedure software e applicazioni informatiche (171)
Settori di riferimento	informatica (11)
Ambito di attività	progettazione, ricerca e sviluppo
Livello di complessità	gruppo-livello C
Descrizione	Progetta procedure informatiche in risposta alle esigenze specifiche di clienti o utenti che abbiano la necessità di gestire in maniera informatizzata determinati processi o applicazioni. Il suo compito fondamentale consiste nella elaborazione della documentazione progettuale relativa al software da implementare, con la definizione delle specifiche a cui dovrà attenersi il team incaricato di svilupparne il codice, formato in genere da figure quali il Tecnico di programmazione e sviluppo software (vedi Tecnico della programmazione e dello sviluppo di programmi informatici) e/o l'Analista programmatore (vedi Responsabile della progettazione e dello sviluppo di programmi informatici); tale team può essere organizzato anche su siti diversi e comunicare attraverso collegamenti remoti. Generalmente non si occupa della stesura del codice (programmazione), pur essendo in possesso delle competenze necessarie
Contesto di esercizio	
Tipologia Rapporti di lavoro	E' spesso impiegato con un rapporto di lavoro dipendente, a tempo indeterminato o più raramente determinato. Negli ultimi anni è diventato frequente anche l'impiego attraverso forme di collaborazione coordinata e continuativa o a progetto. Può infine svolgere attività di lavoro autonomo o attività imprenditoriale, spesso dopo un periodo di esperienza come dipendente o collaboratore
Collocazione contrattuale	Nel caso di rapporto di lavoro dipendente, i percorsi di carriera prevedono di solito l'ingresso in posizione impiegatizia di livello medio o medio-alto, per giungere in taluni casi alla posizione di quadro/funzionario. I contratti di lavoro più applicati sono quelli dei settori Metalmeccanico o Commercio
Collocazione organizzativa	In caso di rapporto di lavoro dipendente solitamente trova collocazione all'interno delle aree Sistemi informativi o Organizzazione di aziende pubbliche o private di dimensione medio-grande o di enti pubblici, oppure nelle aree Progettazione e Sviluppo di aziende informatiche dotate di un'unità operativa di progettazione e sviluppo del software
Opportunità sul mercato del lavoro	Le prospettive occupazionali sono favorevoli, in particolare per chi unisce alle competenze tecniche ottime capacità di analisi ed una approfondita conoscenza dei processi su cui dovrà operare il software sviluppato
Percorsi formativi	E' necessaria una laurea in Informatica, Scienze dell'Informazione o Ingegneria informatica, oppure un'altra laurea, preferibilmente scientifica, integrata da corsi di formazione o specializzazione in informatica. Per posizioni meno complesse può essere sufficiente un titolo di istruzione secondaria superiore con indirizzo Programmatori, integrato da specifici corsi di formazione, specializzazione o aggiornamento sulla progettazione del software
Indici di conversione	
Sistemi di classificazione a fini statistici	
ISCO 1988	213 - COMPUTING PROFESSIONALS - 2131 - Computer systems designers and analysts 214 - ARCHITECTS, ENGINEERS AND RELATED PROFESSIONALS - 2144 - Electronics and telecommunications engineers 312 - COMPUTER ASSOCIATE PROFESSIONALS - 3121 - Computer assistants 312 - COMPUTER ASSOCIATE PROFESSIONALS - 3123 - Industrial robot controllers
ISTAT Professioni (CP2001)	2.2.1.4 - Ingegneri elettronici e in telecomunicazioni 3.1.1.3 - Tecnici informatici 2.1.1.4 - Informatici e telematici
Sistemi di classificazione e repertori di descrizione	
Unioncamere EXCELSIOR	12.02.01 - Specialisti delle scienze informatiche
Repertorio Professioni ISFOL	New Economy ; L'Analista programmatore; informatica ; datawarehouse developer/dataminer informatica ; programmatore informatico informatica ; tecnico informatico New Economy ; Il progettista di applicazioni multimediali;

Repertorio EBNA	
Repertorio ENFEA	INFORMATICA ; Responsabile produzione e sviluppo
Repertorio OBNF	ELETTRONICA; tecnici di informatica industriale ELETTRONICA; tecnici di programmazione/gestione manutenzioni
Repertorio nazionale delle figure per i percorsi I.F.T.S	
Repertori regionali per la Formazione professionale	
Fonti documentarie	Rapporto ANASIN 2003: ICT un mondo di competenze, Milano 2004. Repertorio delle professioni, Area occupazionale New Economy, 2004, www.isfol.it/orientaonline. Regione Lombardia, Borsa Lavoro, www.borsalavorolombardia.net. Anasin, Ict-job: le competenze professionali nell'ICT, www.ict-job.it. Wikipedia, l'enciclopedia libera on line, http://it.wikipedia.org

ELENCO AREE DI ATTIVITA'

DENOMINAZIONE ADA	Analisi dei requisiti
Descrizione della performance	Analizzare struttura, relazioni e caratteristiche dei processi su cui dovrà operare il software definendo le specifiche del problema da affrontare e le possibili soluzioni sulle quali ottenere il consenso formalizzato del cliente o dell'utente finale
UC 761	
Capacità	Esaminare con il cliente caretteristiche, obiettivi, requisiti e vincoli delle procedure da informatizzare con il software applicativo
Capacità	Eseguire uno studio di fattibilità, contenente la stima dei benefici, dei costi, delle risorse richieste e dei tempi di consegna del software
Capacità	Comunicare efficacemente con il cliente e con gli addetti ai lavori per approfondire le informazioni tecniche ed organizzative relative ai processi ed alle applicazioni da informatizzare
Capacità	Utilizzare i linguaggi e i metodi di descrizione formalizzata della conoscenza concreta e di catalogazione delle informazioni
Capacità	Analizzare con il cliente la realtà ed i processi con cui andrà ad interagire il software da realizzare e le esigenze a cui intende rispondere
Capacità	Rappresentare in forma grafica o formalizzata il modello della realtà o dei processi aziendali elaborato
Conoscenza	Tecniche di analisi delle organizzazioni e dei processi aziendali per individuare gli elementi (entità, relazioni, processi, ecc...) rilevanti per una corretta rappresentazione formalizzata della realtà da informatizzare
Conoscenza	Linguaggi e metodi di descrizione e catalogazione delle informazioni per descrivere in maniera formalizzata e sistematica la realtà ed i processi aziendali rilevanti per la progettazione del software
Conoscenza	Conoscenze specifiche relative ai processi da informatizzare, anche ai fini di comprendere il linguaggio degli addetti ai lavori e rappresentare correttamente la realtà da essi illustrata
Conoscenza	Modelli di rappresentazione formalizzata della realtà o dei processi aziendali per rappresentare in maniera unitaria e coerente le entità, le relazioni ed i processi con cui dovrà interagire il software

DENOMINAZIONE ADA	Testing e manutenzione del software
Descrizione della performance	Pianificare le procedure di testing e collaudo ed assicurare una corretta manutenzione ed un opportuno aggiornamento del pacchetto software, esaminando le anomalie che si dovessero manifestare nell'utilizzo del software ed apportando le opportune

	correzioni alle specifiche progettuali, anche in relazione a nuove esigenze/richieste del cliente
UC 763	
Capacità	Documentare la cronistoria delle modifiche progettuali apportate nel passaggio alle successive versioni (releases) del software applicativo
Capacità	Coordinare la stesura e l'aggiornamento della documentazione tecnica delle procedure
Capacità	Apportare le necessarie modifiche ai documenti progettuali in relazione a eventuali nuove esigenze o richieste del cliente
Capacità	Esaminare le eventuali nuove esigenze o richieste del cliente per valutare l'opportunità di modifiche alla progettazione del software
Capacità	Esaminare i documenti dei test ed i report delle anomalie e degli errori individuati, per verificare e correggere eventuali errori in sede di progettazione
Conoscenza	Tecniche di stesura della documentazione tecnica e delle procedure
Conoscenza	Stato dell'arte nell'evoluzione delle tecnologie informatiche per suggerire al cliente eventuali aggiornamenti del software applicativo in grado di migliorare l'efficacia e/o efficienza dei programmi
Conoscenza	Tecniche di pianificazione del testing del software applicativo, applicando metodologie statiche e dinamiche, al fine di realizzare una verifica quanto più completa dell'assenza di eventuali errori di progettazione

DENOMINAZIONE ADA	Progettazione del software
Descrizione della performance	Progettare l'insieme delle procedure del software applicativo necessarie per realizzare gli obiettivi e rispettare i requisiti definiti dall'analisi, elaborando uno schema dei principali flussi informativi, individuando le varie procedure, le strutture dei dati e degli archivi sottostanti e definendo le specifiche da rispettare in fase di programmazione e di scrittura del codice
UC 764	
Capacità	Operare le scelte più efficaci/efficienti in relazione all'architettura del sistema di elaborazione
Capacità	Definire nella maniera ottimale l'architettura e la struttura delle basi di dati su cui dovrà operare il software
Capacità	Operare le scelte più efficaci/efficienti in relazione all'architettura e alle prestazioni del sistema operativo
Capacità	Codificare in maniera formalizzata e comprensibile le specifiche delle singole procedure software
Capacità	Applicare le metodologie della programmazione strutturata nella progettazione del software
Conoscenza	Concetti relativi alla gestione di basi di dati per definire in maniera ottimale l'architettura e la struttura delle basi di dati e degli archivi su cui opererà il software applicativo
Conoscenza	Architettura dei sistemi di elaborazione elettronica, al fine di ottimizzare la progettazione del software
Conoscenza	Tecniche di codifica e pseudocodifica delle specifiche del software, per definire le specifiche di ogni procedura in maniera formalmente corretta, precisa, comprensibile ed univoca
Conoscenza	Concetti relativi alla programmazione strutturata per ottimizzare la struttura delle procedure in termini di efficienza ed efficacia dei programmi, riduzione dei tempi di sviluppo, riduzione delle possibilità di errore e facilità di manutenzione
Conoscenza	Tecniche di programmazione strutturata, per un'ottimizzazione della struttura delle procedure anche in relazione ai tempi necessari per lo sviluppo del codice
Conoscenza	Architettura e prestazioni del sistema operativo per ottimizzare la progettazione del software

DENOMINAZIONE ADA	Qualità del software
Descrizione della performance	Definire il profilo di qualità più appropriato per il software, valutando costi e benefici di eventuali certificazioni, e controllare il processo di produzione del software, ai fini del conseguimento dei livelli di qualità e delle certificazioni stabiliti
UC 765	
Capacità	Definire le caratteristiche, gli elementi di verifica e gli indicatori di qualità del software
Capacità	Valutare i costi dell'applicazione delle procedure di certificazione al software applicativo
Capacità	Relazionarsi efficacemente con l'ente prescelto per l'eventuale certificazione del software
Capacità	Selezionare e interpretare la normativa UNI EN ISO più adatta per la certificazione del software

Capacità	Assicurare il rispetto delle normative vigenti in materia di tutela della proprietà intellettuale e tutela legale del software (legge 633/41, decreto legge 518/1992, legge 248/2000 e successive modificazioni)
Capacità	Definire il profilo di qualità per il prodotto software secondo le norme UNI EN ISO 9126
Capacità	Verificare l'applicazione dei principi della qualità definiti in sede di progetto nel processo di produzione del software
Conoscenza	Normative vigenti in materia di tutela della proprietà intellettuale e tutela legale del software (legge 633/41, decreto legge 518/1992, legge 248/2000 e successive modificazioni), per verificare che siano rispettate in tutte le fasi della progettazione del software
Conoscenza	Normative UNI EN ISO relative alla certificazione del software, per valutare l'opportunità di applicarle nella progettazione e nello sviluppo del software
Conoscenza	Normative vigenti in materia di privacy e tutela dei dati personali (D. Lgs 196/2003), per assicurare il rispetto delle disposizioni di legge da parte del software applicativo
Conoscenza	Procedure di certificazione del software secondo i vari standard internazionali, per valutare i costi in termini di risorse finanziarie ed organizzative necessarie per il conseguimento
Conoscenza	Metodologie di applicazione dei principi della qualità alla produzione del software

DENOMINAZIONE ADA	Metodologie di sviluppo del software
Descrizione della performance	Definire le metodologie per lo sviluppo del software, coordinando il personale preposto alla stesura dei programmi in modo da assicurare il rispetto delle specifiche di progetto e ridurre i costi e i tempi di sviluppo
UC 762	
Capacità	Assicurare l'utilizzo delle opportune metodologie di scrittura strutturata del codice sorgente per rendere comprensibile rapidamente la struttura del programma
Capacità	Verificare l'applicazione in maniera corretta ed appropriata delle tecniche di programmazione strutturata durante la scrittura delle procedure software
Capacità	Leggere e comprendere la documentazione e la manualistica di supporto redatta in lingua inglese
Capacità	Coordinare lo sviluppo delle procedure nel linguaggio di programmazione prescelto, assegnando le priorità ai membri del gruppo di lavoro
Capacità	Coordinare la stesura della documentazione relativa allo sviluppo delle procedure definendo standard comuni all'interno del gruppo di lavoro
Conoscenza	Tecniche di strutturazione grafica nella scrittura delle procedure per rendere più comprensibile la struttura del codice sorgente e più agevole l'effettuazione di modifiche o la ricerca e la correzione degli errori
Conoscenza	Linguaggi di programmazione per utilizzare al meglio tutte le possibilità offerte dagli stessi in termini di semplificazione delle procedure e di riduzione dei tempi di sviluppo
Conoscenza	Tecniche di documentazione delle procedure per inserire nel codice commenti e documentazione utili a ridurre i tempi in caso di successive modifiche del codice o di correzione degli errori
Conoscenza	Tecniche di programmazione strutturata per ottimizzare la struttura dei programmi e ridurre i tempi di sviluppo e le possibilità di errore
Conoscenza	Lingua inglese tecnica per comprendere l'eventuale documentazione redatta in lingua inglese

REGIONE TOSCANA SETTORE FSE E SISTEMA DELLA FORMAZIONE E DELL ORIENTAMENTO
REPERTORIO REGIONALE DELLE FIGURE PROFESSIONALI (RRFP)
DETTAGLIO SCHEDA FIGURA PROFESSIONALE

Denominazione Figura	responsabile della progettazione e dello sviluppo di programmi informatici (172)
Settori di riferimento	informatica (11)
Ambito di attività	produzione di beni e servizi
Livello di complessità	gruppo-livello C
Descrizione	Progetta e sviluppa programmi informatici partendo dall'analisi delle esigenze del cliente o del committente del software. La figura professionale è caratterizzata da una approfondita conoscenza dell'informatica ed in particolare della componente software, con una forte specializzazione in uno o più linguaggi od ambienti di programmazione. Possiede spiccate capacità di analisi e di rappresentazione della realtà, oltre a buone capacità di relazione con il cliente o l'utente finale dei programmi software. E' in grado pertanto di progettare e sviluppare il software curando tutte le fasi, a partire dall'analisi dei requisiti per arrivare fino al testing finale ed alla consegna ed installazione presso il cliente finale
Contesto di esercizio	
Tipologia Rapporti di lavoro	E' solitamente impiegato con un rapporto di lavoro dipendente, a tempo indeterminato o più raramente determinato. Può anche operare con un rapporto di collaborazione, specie nelle fasi iniziali del percorso lavorativo. Può infine intraprendere una attività di lavoro autonomo o una attività imprenditoriale, spesso dopo un periodo di esperienza come dipendente o collaboratore, se intende lavorare per clienti diversi e con un maggiore grado di indipendenza ed autonomia
Collocazione contrattuale	Nel caso di rapporto di lavoro dipendente, i percorsi di carriera prevedono di solito l'ingresso in posizione impiegatizia di livello medio o medio-alto, per giungere in taluni casi alla posizione di quadro o funzionario, o più raramente di dirigente. I Contratti di lavoro più applicati sono quelli del settore Metalmeccanico e del Commercio
Collocazione organizzativa	In caso di rapporto di lavoro dipendente, trova collocazione all'interno delle aree Sistemi informativi o Organizzazione di aziende pubbliche o private di dimensione medio-grande o di enti pubblici, oppure nelle aree Progettazione e Sviluppo di aziende informatiche (software house) di qualsiasi dimensione. Data l'ampiezza delle conoscenze e competenze richieste può anche essere inserito in ruoli commerciali caratterizzati dalla necessità di forti competenze tecniche, in genere in aziende informatiche pubbliche o private
Opportunità sul mercato del lavoro	Le prospettive occupazionali, anche se meno favorevoli rispetto a qualche anno fa, sono piuttosto buone, in particolare per chi unisce ottime capacità di analisi ad una approfondita conoscenza tecnica. Gli sbocchi occupazionali più frequenti sono presso software house, aziende pubbliche o private, pubbliche amministrazioni
Percorsi formativi	E' in possesso di una laurea in Informatica, Scienze dell'Informazione, Ingegneria informatica, oppure di un'altra laurea, preferibilmente scientifica, integrata da un corso di formazione o specializzazione in informatica. Per posizioni meno complesse può essere sufficiente un titolo di istruzione secondaria superiore con indirizzo Programmatori, integrato da corsi di formazione, specializzazione o aggiornamento su analisi e programmazione software
Indici di conversione	
Sistemi di classificazione a fini statistici	
ISCO 1988	213 - COMPUTING PROFESSIONALS - 2131 - Computer systems designers and analysts 312 - COMPUTER ASSOCIATE PROFESSIONALS - 3121 - Computer assistants 312 - COMPUTER ASSOCIATE PROFESSIONALS - 3123 - Industrial robot controllers 123 - OTHER DEPARTMENT MANAGERS - 1236 - Computing services department managers
ISTAT Professioni (CP2001)	2.2.1.4 - Ingegneri elettronici e in telecomunicazioni 1.2.3.6 - Direttori del dipartimento servizi informatici 3.1.1.3 - Tecnici informatici 2.1.1.4 - Informatici e telematici
Sistemi di classificazione e repertori di descrizione	
Unioncamere EXCELSIOR	12.02.01 - Specialisti delle scienze informatiche
Repertorio Professioni ISFOL	New Economy ; L'Analista programmatore; informatica ; datawarehouse developer/dataminer informatica ; programmatore informatico informatica ; tecnico informatico

Repertorio EBNA	
Repertorio ENFEA	INFORMATICA ; Responsabile produzione e sviluppo
Repertorio OBNF	ELETTRONICA; tecnici commerciale/marketing/organizzazione vendite ELETTRONICA; tecnici amministrazione/finanza/controllo di gestione
Repertorio nazionale delle figure per i percorsi I.F.T.S	
Repertori regionali per la Formazione professionale	
Fonti documentarie	Rapporto ANASIN 2003: ICT un mondo di competenze, Milano 2004. Repertorio delle professioni, Area occupazionale New Economy, 2004, www.isfol.it/orientaonline. Regione Lombardia, Borsa Lavoro, www.borsalavorolombardia.net. Anasin, Ict-job: le competenze professionali nell'ICT, www.ict-job.it. Wikipedia, l'enciclopedia libera on line, http://it.wikipedia.org

ELENCO AREE DI ATTIVITA'

DENOMINAZIONE ADA	Sviluppo del software
Descrizione della performance	Sviluppare direttamente o coordinando altri collaboratori le procedure software in base alle specifiche definite in fase di progettazione, riducendo i costi e i tempi di sviluppo e rispettando le scadenze previste
UC 392	
Capacità	Sapere utilizzare in maniera rapida ed efficiente i compilatori e/o i tools di programmazione relativi al linguaggio/ambiente di programmazione prescelto
Capacità	Leggere e comprendere la documentazione e la manualistica di supporto alla programmazione redatta in lingua inglese
Capacità	Applicare in maniera corretta ed appropriata le tecniche di programmazione strutturata durante la scrittura delle procedure software
Capacità	Sviluppare le procedure nel linguaggio di programmazione prescelto nella maniera più efficace ed efficiente, utilizzando tutte le potenzialità offerte dal linguaggio in termini di sintassi e comandi
Capacità	Documentare in maniera completa e comprensibile le procedure inserendo note e commenti all'interno del codice e stendendo la necessaria documentazione relativa allo sviluppo del programma, utilizzando tutte le tecniche previste nello specifico linguaggio di programmazione
Capacità	Applicare le più appropriate metodologie di scrittura strutturata del codice sorgente per rendere comprensibile rapidamente la struttura del programma
Conoscenza	Tecniche di programmazione strutturata per ottimizzare la struttura dei programmi, ridurre i tempi di sviluppo e le possibilità di errore
Conoscenza	Tecniche di strutturazione grafica nella scrittura delle procedure per rendere più comprensibile la struttura del codice sorgente e più agevole l'effettuazione di modifiche o la ricerca e la correzione degli errori
Conoscenza	Uno o più ambienti di programmazione, per utilizzare al meglio tutte le possibilità offerte dagli stessi in termini di semplificazione delle procedure e di riduzione dei tempi di sviluppo
Conoscenza	Compilatori e/o tools di programmazione per ridurre i tempi nello sviluppo delle procedure
Conoscenza	Tecniche di documentazione delle procedure per inserire nel codice commenti e documentazione utili a ridurre i tempi in caso di successive modifiche del codice o di correzione degli errori
Conoscenza	Lingua inglese tecnica per comprendere l'eventuale documentazione redatta in lingua inglese

Conoscenza	Sintassi e struttura di uno o più linguaggi di programmazione, per scrivere il codice dei programmi in maniera rapida e corretta riducendo gli errori, i tempi ed i costi di sviluppo

DENOMINAZIONE ADA	Progettazione del software
Descrizione della performance	Progettare l'insieme delle procedure software in grado di realizzare gli obiettivi e rispettare i requisiti definiti dall'analisi, elaborando uno schema dei principali flussi informativi, individuando le varie procedure e le strutture dei dati e degli archivi e definendo le specifiche da rispettare in fase di scrittura dei programmi
UC 383	
Capacità	Operare le scelte di progetto più efficaci ed efficienti in relazione all'architettura del sistema operativo
Capacità	Definire nella maniera ottimale l'architettura e la struttura delle basi di dati su cui dovrà operare il software
Capacità	Applicare le metodologie della programmazione strutturata nella progettazione del software
Capacità	Operare le scelte di progetto più efficaci ed efficienti in relazione all'architettura del sistema di elaborazione
Capacità	Codificare in maniera formalizzata e comprensibile le specifiche delle singole procedure software
Conoscenza	Architettura del sistema operativo per ottimizzare la progettazione del software
Conoscenza	Tecniche di programmazione strutturata, per una ottimizzazione della struttura delle procedure anche in relazione ai tempi necessari per lo sviluppo del codice
Conoscenza	Concetti relativi alla gestione di basi di dati per definire in maniera ottimale l'architettura e la struttura delle basi di dati su cui opererà il software
Conoscenza	Tecniche di codifica e pseudocodifica delle specifiche del software per definire le specifiche di ogni procedura in maniera formalmente corretta, precisa, comprensibile ed univoca
Conoscenza	Architettura dei sistemi di elaborazione elettronica per ottimizzare la progettazione del software
Conoscenza	Concetti relativi alla programmazione strutturata per ottimizzare la struttura delle procedure

DENOMINAZIONE ADA	Testing del software
Descrizione della performance	Pianificare ed eseguire procedure di testing del comportamento di tutti i programmi, verificandone il corretto funzionamento in tutte le possibili condizioni di utilizzo da parte del cliente o dell'utilizzatore finale
UC 397	
Capacità	Pianificare le procedure di testing più adatte ad individuare gli errori, tanto progettuali che di sviluppo del software
Capacità	Svolgere i test più appropriati ad individuare le varie tipologie di errori presenti nelle procedure
Capacità	Applicare le principali tecniche di testing verificando il corretto funzionamento delle procedure in tutte le condizioni di possibile utilizzo
Capacità	Redigere i documenti dei test ed elaborare i report delle anomalie e degli errori individuati per documentare il processo di testing
Conoscenza	Varie tipologie di errori per elaborare procedure di testing specifiche per la loro rilevazione

Conoscenza	Principali tecniche di debugging per individuare e correggere gli errori presenti nel codice
Conoscenza	Principali tecniche di testing per verificare il corretto funzionamento delle procedure in tutte le possibili condizioni di utilizzo

DENOMINAZIONE ADA	Consegna ed installazione del software
Descrizione della performance	Installare il pacchetto software testato presso il cliente curando l'integrazione con il preesistente sistema informatico, verificando l'assenza di problematiche aggiuntive legate all'ambiente operativo ed illustrando le caratteristiche e le funzionalità del software agli utenti
UC 400	
Capacità	Elaborare una completa documentazione delle procedure di installazione, contenente i parametri di configurazione, le anomalie riscontrate, le modifiche apportate ed ogni informazione ritenuta utile per le successive modifiche o correzioni
Capacità	Redigere un manuale per l'installazione del software in caso di procedure molto complesse
Capacità	Redigere le istruzioni e i manuali d'uso per l'utilizzo del programma da parte degli utenti finali
Capacità	Illustrare al cliente o all'utilizzatore finale le principali funzionalità e l'utilizzo del software installato
Capacità	Installare il software presso il cliente o l'utilizzatore finale, curando l'interfaccia con il preesistente ambiente operativo, individuando e risolvendo le eventuali problematiche connesse all'installazione e verificando il funzionamento di tutte le procedure
Conoscenza	Tecniche di redazione della manualistica informatica per la redazione del manuale di utilizzo del programma
Conoscenza	Metodologie e tecniche di installazione del software in ambienti operativi complessi, per installare e consegnare i programmi presso il cliente o l'utilizzatore finale
Conoscenza	Tools di installazione del software per semplificare le operazioni e ridurre i tempi e le possibilità di errore nell'installazione del software

DENOMINAZIONE ADA	Analisi dei requisiti
Descrizione della performance	Analizzare caratteristiche, requisiti, obiettivi e performance attese delle procedure da realizzare, definendo le specifiche sulle quali ottenere il consenso formalizzato del cliente o committente del software
UC 114	
Capacità	Esaminare con il cliente gli obiettivi, i requisiti ed i vincoli del pacchetto software richiesto
Capacità	Rappresentare in forma grafica o formalizzata il modello della realtà o dei processi aziendali elaborato
Capacità	Utilizzare i linguaggi e i metodi di descrizione formalizzata della conoscenza concreta e di catalogazione delle informazioni
Capacità	Analizzare con il cliente la realtà con cui andrà ad interagire e le esigenze a cui intende rispondere il software da realizzare
Capacità	Relazionarsi efficacemente con il cliente e con gli addetti ai lavori, per approfondire le informazioni tecniche ed organizzative relative ai processi ed alle applicazioni da informatizzare
Conoscenza	Tecniche di analisi della realtà e dei processi aziendali, per definire analiticamente i requisiti e gli obiettivi del pacchetto software da realizzare e verificare con il cliente o commitente o utilizzatore finale che essi siano corrispondenti alle attese ed alle necessità
	Linguaggi e metodi di descrizione e catalogazione delle informazioni, per descrivere in

Conoscenza	maniera formalizzata e sistematica la realtà ed i processi aziendali rilevanti per la progettazione del software
Conoscenza	Conoscenze specifiche relative ai processi da informatizzare, anche ai fini di comprendere il linguaggio degli addetti ai lavori e rappresentare correttamente la realtà da essi illustrata
Conoscenza	Modelli di rappresentazione formalizzata della realtà o dei processi aziendali per rappresentare in maniera unitaria e coerente le entità, le relazioni ed i processi con cui dovrà interagire il software

DENOMINAZIONE ADA	Aggiornamento e manutenzione del software
Descrizione della performance	Assicurare una corretta manutenzione ed un opportuno aggiornamento del software, eliminando gli errori che si dovessero manifestare dopo l'installazione e curando l'adattamento dei programmi ad eventuali nuove esigenze e richieste del cliente o dell'utilizzatore finale
UC 402	
Capacità	Intervenire rapidamente in caso di errore per individuare le cause ed operare le opportune correzioni o suggerire gli opportuni correttivi al cliente/utilizzatore finale
Capacità	Aggiornare tempestivamente ed in maniera corretta le procedure in relazione a mutate condizioni o nuove necessità
Capacità	Svolgere puntualmente e tempestivamente le operazioni di manutenzione del software necessarie per assicurarne la corretta funzionalità nel tempo
Capacità	Illustrare al cliente/utilizzatore finale costi e benefici di eventuali aggiornamenti dei programmi installati
Conoscenza	Principali necessità di aggiornamento del software, in relazione a mutate condizioni o a nuove necessità espresse dal cliente o dall'utilizzatore finale
Conoscenza	Stato dell'arte nell'evoluzione tecnologica per suggerire al cliente/utilizzatore finale eventuali aggiornamenti hardware/software in grado di migliorare l'efficacia e/o efficienza dei programmi
Conoscenza	Principali esigenze di manutenzione del programma, necessarie per assicurarne l'affidabilità ed il corretto funzionamento nel tempo

REGIONE TOSCANA SETTORE FSE E SISTEMA DELLA FORMAZIONE E DELL ORIENTAMENTO
REPERTORIO REGIONALE DELLE FIGURE PROFESSIONALI (RRFP)
DETTAGLIO SCHEDA FIGURA PROFESSIONALE

Denominazione Figura	tecnico della programmazione e dello sviluppo di programmi informatici (173)
Settori di riferimento	informatica (11)
Ambito di attività	produzione di beni e servizi
Livello di complessità	gruppo-livello B
Descrizione	Sviluppa programmi informatici in un determinato linguaggio o ambiente di programmazione in base alle specifiche definite in fase di progettazione. La figura professionale è caratterizzata da una buona conoscenza generale della componente software dell'informatica, con una forte specializzazione in uno o più linguaggi od ambienti di programmazione: è pertanto in grado di sviluppare il software in base alle specifiche definite, scrivendo il codice dei programmi e curandone il debugging, per arrivare fino al testing finale ed alla consegna ed installazione presso il cliente
Contesto di esercizio	
Tipologia Rapporti di lavoro	E' solitamente impiegato con un rapporto di lavoro dipendente, a tempo determinato o indeterminato. Può anche operare con un rapporto di collaborazione, specie nelle fasi iniziali del percorso lavorativo. Può infine intraprendere un'attività di lavoro autonomo, se intende lavorare per clienti diversi e con un maggiore livello di indipendenza
Collocazione contrattuale	Nel caso di rapporto di lavoro dipendente, la collocazione contrattuale prevede l'inserimento come impiegato, per giungere talvolta a posizioni più elevate, nel caso in cui la professionalità evolva verso figure più complesse come l'analista programmatore (vedi Responsabile della progettazione e dello sviluppo di programmi informatici). I Contratti di lavoro più applicati sono quelli dei settori Metalmeccanico o Commercio
Collocazione organizzativa	In caso di rapporto di lavoro dipendente, può trovare collocazione all'interno delle aree Sistemi informativi o Organizzazione di aziende pubbliche o private di dimensione medio-grande, di enti pubblici, oppure nelle aree sviluppo software di aziende informatiche (software house) di qualsiasi dimensione. Dipende in genere da un analista programmatore o da un progettista, che gli forniscono le specifiche del software da sviluppare e ne coordinano l'attività
Opportunità sul mercato del lavoro	Le prospettive occupazionali, anche se meno favorevoli rispetto a qualche anno fa, sono ancora buone, in particolare per chi unisce ottime doti di precisione e di affidabilità ad una approfondita conoscenza tecnica. Il principale sbocco occupazionale è costituito dalle aziende informatiche che sviluppano software o da aziende pubbliche o private dotate di un proprio centro di elaborazione dati
Percorsi formativi	Deve essere in possesso quanto meno di un titolo di istruzione secondaria superiore, preferibilmente ad indirizzo Programmatori o tecnico, integrato da corsi di formazione, specializzazione o aggiornamento specifici. Per posizioni più complesse può essere indicato il possesso di una laurea in Informatica o Ingegneria Informatica, oppure di un'altra laurea, preferibilmente ad indirizzo scientifico, integrata con corso di formazione o specializzazione in informatica
Indici di conversione	
Sistemi di classificazione a fini statistici	
ISCO 1988	213 - COMPUTING PROFESSIONALS - 2132 - Computer programmers 312 - COMPUTER ASSOCIATE PROFESSIONALS - 3121 - Computer assistants 312 - COMPUTER ASSOCIATE PROFESSIONALS - 3123 - Industrial robot controllers
ISTAT Professioni (CP2001)	3.1.1.3 - Tecnici informatici 2.1.1.4 - Informatici e telematici
Sistemi di classificazione e repertori di descrizione	
Unioncamere EXCELSIOR	13.02.02 - Esperti e tecnici nell assistenza informatica
Repertorio Professioni ISFOL	informatica ; programmatore informatico
Repertorio EBNA	
Repertorio ENFEA	INFORMATICA ; Analista progettista
Repertorio OBNF	ELETTRONICA; progettisti di software industriale ELETTRONICA; tecnici di informatica industriale
Repertorio nazionale delle figure per i percorsi I.F.T.S	ICT; tecnico superiore per lo sviluppo del software

Repertori regionali per la Formazione professionale	
Fonti documentarie	Rapporto ANASIN 2003: ICT un mondo di competenze, Milano 2004. Repertorio delle professioni, Area occupazionale New Economy, 2004, www.isfol.it/orientaonline. Regione Lombardia, Borsa Lavoro, www.borsalavorolombardia.net. Anasin, Ict-job: le competenze professionali nell'ICT, www.ict-job.it. Wikipedia, l'enciclopedia libera on line, http://it.wikipedia.org

ELENCO AREE DI ATTIVITA'

DENOMINAZIONE ADA	Scrittura dei programmi
Descrizione della performance	Scrivere le righe di codice dei programmi secondo le specifiche definite in fase di progettazione in maniera rapida e corretta, riducendo errori, costi, tempi di sviluppo e rispettando le scadenze previste
UC 572	
Capacità	Scegliere e utilizzare in maniera evoluta i compilatori ed i tools di programmazione relativi al linguaggio o all'ambiente di programmazione prescelto
Capacità	Leggere e comprendere la documentazione e la manualistica di supporto alla programmazione redatta in lingua inglese
Capacità	Applicare in maniera corretta ed appropriata le tecniche di programmazione strutturata durante la scrittura delle procedure software
Capacità	Documentare in maniera completa e comprensibile le procedure, inserendo note e commenti all'interno del codice, utilizzando tutte le tecniche previste nello specifico linguaggio di programmazione
Capacità	Sviluppare le procedure nel linguaggio di programmazione prescelto nella maniera più efficace ed efficiente, utilizzando tutte le potenzialità offerte dal linguaggio in termini di sintassi e comandi
Conoscenza	Tecniche di strutturazione grafica nella scrittura delle procedure per rendere più comprensibile la struttura del codice sorgente e più agevole l'effettuazione di modifiche o la ricerca e la correzione degli errori
Conoscenza	Tecniche di programmazione strutturata per ottimizzare la struttura dei programmi, ridurre i tempi di sviluppo e le possibilità di errore
Conoscenza	Principali compilatori e/o tools di programmazione per ridurre i tempi nello sviluppo delle procedure
Conoscenza	Tecniche di documentazione delle procedure, per inserire nel codice i commenti e la documentazione utili a ridurre i tempi in caso di successive modifiche del codice o di correzione degli errori
Conoscenza	Lingua inglese tecnica, per comprendere l'eventuale documentazione redatta in lingua inglese

DENOMINAZIONE ADA	Consegna ed installazione del software
Descrizione della performance	Installare il pacchetto software presso il cliente finale, curando l'integrazione con il preesistente sistema informatico, verificando l'assenza di problematiche aggiuntive legate all'ambiente operativo ed illustrando le caratteristiche e le funzionalità del software agli utenti
UC 574	
Capacità	Elaborare una completa documentazione delle procedure di installazione contenente i parametri di configurazione, le anomalie riscontrate, le modifiche apportate ed ogni informazione ritenuta utile per le successive modifiche o correzioni
	Installare il software presso il cliente/utilizzatore finale, curando l'interfaccia con il preesistente ambiente operativo, individuando e risolvendo le eventuali problematiche

Capacità	connesse all'installazione e verificando il funzionamento di tutte le procedure
Capacità	Redigere le istruzioni e/o i manuali d'uso per l'utilizzo del programma da parte degli utenti finali
Capacità	Illustrare al cliente/utilizzatore finale le principali funzionalità e l'utilizzo del software installato
Conoscenza	Caratteristiche dei principali tools presenti sul mercato per semplificare le operazioni, ridurre i tempi e le possibilità di errore nell'installazione del software
Conoscenza	Tecniche di redazione dei manuali d'uso per l'utilizzo del programma
Conoscenza	Tecniche di installazione dei programmi in ambienti operativi complessi, per installare correttamente e consegnare il software presso il cliente o utilizzatore finale

DENOMINAZIONE ADA	Studio delle specifiche
Descrizione della performance	Studiare le specifiche del software definite in sede di progettazione, esaminando con attenzione i principali flussi informativi, approfondendo la struttura delle procedure e l'architettura dei dati e degli archivi su cui esse operano
UC 571	
Capacità	Interagire con il progettista o l'analista programmatore per l'eliminazione di eventuali errori, carenze o ambiguità contenuti nelle specifiche definite per le varie procedure
Capacità	Comprendere la formalizzazione delle specifiche delle singole procedure software
Capacità	Suggerire al progettista o all'analista programmatore eventuali modifiche delle specifiche, che consentano una ottimizzazione delle tecniche di programmazione o una riduzione dei tempi di sviluppo
Conoscenza	Concetti di base relativi alla gestione di basi di dati per comprendere specifiche relative alla strutturazione degli archivi
Conoscenza	Concetti relativi alla programmazione strutturata, per comprendere in maniera approfondita le specifiche relative alla struttura delle procedure
Conoscenza	Architettura e funzionalità del sistema operativo per comprendere le specifiche delle procedure da sviluppare
Conoscenza	Principali tecniche di codifica e pseudocodifica delle specifiche del software, per comprendere le specifiche definite in sede di progettazione per ogni procedura

DENOMINAZIONE ADA	Aggiornamento e manutenzione delle procedure
Descrizione della performance	Assicurare il necessario aggiornamento ed una corretta manutenzione del software, eliminando gli errori ed i malfunzionamenti che si dovessero manifestare dopo l'installazione e curando l'adattamento dei programmi ad eventuali nuove esigenze o richieste del cliente
UC 576	
Capacità	Svolgere puntualmente e tempestivamente le operazioni di manutenzione del software necessarie per assicurarne la corretta funzionalità nel tempo
Capacità	Intervenire rapidamente in caso di errore nel software per individuare le cause ed operare le opportune correzioni secondo le indicazioni ricevute
Capacità	Aggiornare tempestivamente il software in relazione a nuove specifiche fornite dal progettista o a nuove esigenze segnalate dal cliente finale
Conoscenza	Stato dell'arte nell'evoluzione tecnologica dell'informatica, per suggerire al progettista, all'analista programmatore o al cliente finale eventuali aggiornamenti delle procedure o dei programmi in grado di migliorare l'efficacia o l'efficienza del software
Conoscenza	Principali necessità di manutenzione del software, per assicurarne l'affidabilità ed il corretto funzionamento nel tempo
Conoscenza	Principali necessità di aggiornamento del software in relazione a mutate condizioni o a nuove necessità espresse dal cliente o dall'utilizzatore finale

DENOMINAZIONE ADA	Testing dei programmi
Descrizione della performance	Eseguire test di funzionamento di tutte le procedure, verificandone il corretto funzionamento in tutte le possibili condizioni di utilizzo da parte del cliente o dell'utilizzatore finale
UC 573	

Capacità	Redigere una completa documentazione dei test effettuati, delle anomalie riscontrate, degli errori individuati e delle correzioni apportate, per agevolare successive modifiche che si dovessero rendere necessarie
Capacità	Applicare le appropriate tecniche di testing per verificare il corretto funzionamento delle procedure in tutte le possibili condizioni di utilizzo
Capacità	Svolgere i test più appropriati ad individuare le varie tipologie di errori presenti nelle procedure
Capacità	Pianificare le procedure di testing più adatte ad individuare gli errori, tanto progettuali che di sviluppo del software
Conoscenza	Tecniche di debugging per individuare e correggere gli errori presenti nel codice
Conoscenza	Tipologie di errori nel software, per elaborare le procedure di testing specifiche per la loro rilevazione
Conoscenza	Tecniche di testing per verificare il corretto funzionamento delle procedure in tutte le possibili condizioni di utilizzo

REGIONE TOSCANA SETTORE FSE E SISTEMA DELLA FORMAZIONE E DELL ORIENTAMENTO
REPERTORIO REGIONALE DELLE FIGURE PROFESSIONALI (RRFP)
DETTAGLIO SCHEDA FIGURA PROFESSIONALE

Denominazione Figura	responsabile della gestione di reti informatiche locali (Lan) o geografiche (Wan) (174)
Settori di riferimento	informatica (11)
Ambito di attività	produzione di beni e servizi
Livello di complessità	gruppo-livello C
Descrizione	Si occupa della gestione di reti informatiche locali (Lan) o geografiche (Wan), collaborando già in fase di progettazione logica alla definizione dell'architettura e delle specifiche funzionali della rete. Il suo compito fondamentale è quello di assicurare un efficiente funzionamento ed un corretto utilizzo della rete, controllando gli accessi, monitorando le prestazioni e risolvendo le problematiche individuate autonomamente o segnalate dagli utenti. In tale ruolo contribuisce a definire le policy da applicare in tema di credenziali di accesso necessarie per utilizzare le varie risorse, supervisiona gli strumenti di amministrazione della rete e cura l'aggiornamento e la manutenzione del software dedicato a questi compiti. Assicura inoltre il mantenimento di un appropriato livello di sicurezza ed il rispetto degli obblighi normativi in materia di privacy e tutela dei dati personali. Coordina infine gli interventi sulla rete di tutto il personale tecnico di supporto, incaricato della manutenzione, riparazione o aggiornamento hardware e software
Contesto di esercizio	
Tipologia Rapporti di lavoro	La tipologia contrattuale più frequente è il rapporto di lavoro dipendente, a tempo indeterminato o più raramente determinato, in software house o aziende di dimensione medio-grande che sviluppano e gestiscono reti informatiche per conto proprio o di terzi. E' possibile, anche se non molto frequente, trovare amministratori di rete che lavorano con rapporti di lavoro autonomo o di collaborazione
Collocazione contrattuale	Nel caso di rapporto di lavoro dipendente, trova collocazione come impiegato di livello medio o medio alto: può anche essere quadro, o più raramente dirigente, in aziende di dimensione medio-grande nel caso in cui gestisca reti contraddistinte da un elevato grado di complessità e/o criticità. I Contratti di lavoro più applicati sono Metalmeccanico o Commercio, ma nel caso di aziende che gestiscono proprie reti informatiche il contratto può essere quello relativo al settore di attività in cui opera l'azienda
Collocazione organizzativa	Lavora con un discreto margine di autonomia e ampie responsabilità operative, nell'ambito delle politiche di gestione della rete definite dalla direzione Sistemi informativi. In genere risponde direttamente al Responsabile dei Sistemi Informativi o al Responsabile dell'Organizzazione, coordinando il personale tecnico (come il Tecnico Sistemista rete - vedi Tecnico delle attività di installazione, configurazione, manutenzione e riparazione di reti informatiche) e curando i rapporti con i fornitori esterni di hardware e software per la rete
Opportunità sul mercato del lavoro	Il grande sviluppo di reti locali di sempre maggiore complessità comporta ottime prospettive occupazionali, per cui questa figura trova facilmente lavoro se unisce ad una profonda ed aggiornata conoscenza tecnica una forte capacità di risolvere i problemi (problem solving) ed ottime doti personali di affidabilità e precisione
Percorsi formativi	Dati i forti contenuti tecnici del profilo è preferibile una laurea in Informatica o in Ingegneria Informatica o Elettronica, oppure un'altra laurea preferibilmente scientifica integrata da corsi di formazione e/o specializzazione sulla gestione delle reti informatiche. Nel caso di reti non particolarmente complesse o di posizioni di tipo più esecutivo può essere sufficiente un titolo di istruzione secondaria superiore, preferibilmente ad indirizzo scientifico, tecnico o programmatori, integrato da corsi di formazione e/o specializzazione specifici per la gestione di reti informatiche
Indici di conversione	
Sistemi di classificazione a fini statistici	
ISCO 1988	214 - ARCHITECTS, ENGINEERS AND RELATED PROFESSIONALS - 2144 - Electronics and telecommunications engineers 213 - COMPUTING PROFESSIONALS - 2139 - Computing professionals not elsewhere classified
ISTAT Professioni (CP2001)	2.2.1.4 - Ingegneri elettronici e in telecomunicazioni 2.1.1.4 - Informatici e telematici
Sistemi di classificazione e repertori di descrizione	
Unioncamere EXCELSIOR	
Repertorio Professioni ISFOL	New Economy ; Il system administrator - amministratore di rete; Telecomunicazione ; Tecnico operatore di rete;
Repertorio EBNA	

Repertorio ENFEA	
Repertorio OBNF	ELETTRONICA; tecnici di informatica industriale ELETTRONICA; tecnici di programmazione/gestione manutenzioni
Repertorio nazionale delle figure per i percorsi I.F.T.S	
Repertori regionali per la Formazione professionale	
Fonti documentarie	Rapporto ANASIN 2003: ICT un mondo di competenze, Milano 2004. Repertorio delle professioni, Area occupazionale New Economy, 2004, www.isfol.it/orientaonline. Regione Lombardia, Borsa Lavoro, www.borsalavorolombardia.net. Anasin, Ict-job: le competenze professionali nell'ICT, www.ict-job.it. Wikipedia, l'enciclopedia libera on line su http://it.wikipedia.org

ELENCO AREE DI ATTIVITA'

DENOMINAZIONE ADA	Progettazione della rete
Descrizione della performance	Collaborare alla progettazione della rete, contribuendo a definire le specifiche funzionali della rete necessarie per assicurare un corretto funzionamento ed una efficace amministrazione della stessa
UC 1007	
Capacità	Verificare che il progetto di rete approvato assicuri una facile amministrazione ed una efficiente gestione nel tempo
Capacità	Contribuire alla scelta di una tipologia di rete efficiente e che presenti un buon rapporto tra costi e prestazioni
Capacità	Definire in collaborazione con i progettisti della rete le specifiche funzionali ottimali per una efficiente ed efficace amministrazione della rete
Capacità	Individuare in fase di progettazione gli strumenti hardware e/o software necessari per una efficace ed efficiente amministrazione della rete
Conoscenza	Linguaggi e metodi di descrizione e catalogazione delle informazioni, per descrivere in maniera formalizzata e sistematica la realtà ed i processi rilevanti ai fini della progettazione della rete
Conoscenza	Architettura delle reti informatiche, per individuare l'architettura più appropriata ad assicurare un'efficiente gestione della rete
Conoscenza	Norme ISO/OSI (Open Systems Interconnection), per assicurare che la progettazione della rete rispetti gli standard internazionali di riferimento
Conoscenza	Topologia delle reti, per progettare in maniera ottimale le modalità di interconnessione tra i nodi della rete
Conoscenza	Modelli di rappresentazione formalizzata delle reti, per rappresentare in maniera univoca e coerente il modello della rete da implementare

DENOMINAZIONE ADA	Assistenza agli utenti della rete
Descrizione della performance	Fornire supporto e assistenza agli utenti della rete, esaminando e risolvendo le problematiche ed i malfunzionamenti segnalati dagli stessi o autonomamente individuati
UC 1011	
Capacità	Raccogliere reclami e suggerimenti degli utenti in relazione a malfunzionamenti e/o possibili miglioramenti delle funzionalità della rete
Capacità	Redigere e rendere disponibile agli utenti, anche tramite la pubblicazione in rete, la documentazione e le istruzioni per facilitare il corretto utilizzo della rete

Capacità	Intervenire rapidamente in caso di richiesta di assistenza dell'utente, per aiutarlo a risolvere le problematiche che si siano presentate
Conoscenza	Metodologie e strumenti di verifica del corretto funzionamento dei servizi di rete, per individuare eventuali errori e malfunzionamenti
Conoscenza	Metodologie e strumenti di troubleshooting in ambiente di rete, per analizzare e risolvere rapidamente le problematiche segnalate
Conoscenza	Tecniche di organizzazione di un servizio di assistenza agli utenti di una rete informatica, per ottimizzare le procedure e ridurre i tempi di risoluzione dei problemi

DENOMINAZIONE ADA	Amministrazione della rete
Descrizione della performance	Gestire la rete eseguendo le opportune procedure di amministrazione, per garantire nell'utilizzo il mantenimento dei livelli di prestazioni e di sicurezza previsti in fase di progettazione della rete
UC 1009	
Capacità	Effettuare con regolarità e secondo le scadenze previste le procedure di backup del sistema
Capacità	Adottare le opportune contromisure in risposta ad eventuali attacchi informatici, in collaborazione con il responsabile della sicurezza dei sistemi informativi
Capacità	Aggiornare il software per la sicurezza della rete (programmi antivirus, anti-spamming, firewall, ecc...), in modo da garantire sempre un adeguato livello di protezione
Capacità	Testare il corretto funzionamento delle procedure di disaster recovery per verificarne l'efficacia in caso di necessità
Capacità	Monitorare con regolarità i parametri di funzionamento dei servizi di rete
Capacità	Verificare il corretto funzionamento dei vari dispositivi di rete
Conoscenza	Procedure di amministrazione delle reti informatiche, per effettuare tutte le operazioni necessarie ad assicurarne il corretto funzionamento
Conoscenza	Politiche e tecniche di backup della rete, per assicurare un adeguato livello di protezione dal rischio di perdita o distruzione dei dati e delle procedure memorizzati
Conoscenza	Normative vigenti in materia di privacy e tutela dei dati personali (D. Lgs 196/2003), per assicurare il costante rispetto delle disposizioni di legge
Conoscenza	Tecniche di disaster recovery, per definire le opportune misure da adottare in caso di un guasto grave per assicurare la continuità del funzionamento della rete
Conoscenza	Tecniche di protezione delle reti informatiche da attacchi, intrusioni ed accessi non autorizzati provenienti sia dall'esterno che dall'interno

DENOMINAZIONE ADA	Realizzazione della rete
Descrizione della performance	Partecipare alla realizzazione della rete, assicurando la corretta installazione e configurazione degli strumenti che consentono un corretto funzionamento ed un'efficace amministrazione della rete
UC 1008	
Capacità	Configurare il server di rete in relazione alle caratteristiche previste in fase di progetto ed alle problematiche incontrate in fase di installazione
Capacità	Verificare la funzionalità e l'adeguatezza dei dispositivi di protezione della rete da guasti e malfunzionamenti
Capacità	Installare configurandolo il software per la sicurezza della rete (programmi antivirus, anti-spamming, firewall, ecc...)
Capacità	Installare configurandolo il sistema operativo di rete secondo le specifiche previste in fase di progettazione
Capacità	Risolvere le problematiche relative a conflitti ed incompatibilità tra le varie applicazioni installate sul server ed i client della rete
Capacità	Installare configurandoli i programmi dedicati alla gestione ed amministrazione della rete
	Caratteristiche e funzionalità dei dispositivi di rete, per individuare i componenti più

Conoscenza	appropriati per una corretto funzionamento ed un'efficiente gestione della rete
Conoscenza	Caratteristiche e funzionalità dei sistemi operativi di rete, per configurare in maniera ottimale i parametri relativi al funzionamento ed alla amministrazione della rete
Conoscenza	Caratteristiche e funzionalità dei programmi per la sicurezza della rete, per assicurare il livello di sicurezza individuato come ottimale in relazione alle caratteristiche della rete ed alle previsioni normative
Conoscenza	Caratteristiche e funzionalità dei dispositivi di protezione della rete da guasti e malfunzionamenti, per coordinare l'installazione degli opportuni apparati in fase di implementazione della rete
Conoscenza	Protocolli per i collegamenti di rete, per assicurare una corretta comunicazione tra le apparecchiature interconnesse al network
Conoscenza	Caratteristiche e funzionalità dei programmi dedicati alla gestione della rete, per curare l'installazione e la configurazione del software relativo in fase di implementazione della rete
Conoscenza	Lingua inglese tecnica, per comprendere la documentazione tecnica di supporto redatta in inglese

DENOMINAZIONE ADA	Aggiornamento e manutenzione della rete
Descrizione della performance	Assicurare un continuo aggiornamento ed una corretta manutenzione della rete informatica, coordinando gli interventi di manutenzione ed operando gli opportuni aggiornamenti in relazione all'evoluzione tecnologica o al presentarsi di nuove esigenze degli utenti
UC 1010	
Capacità	Aggiornare il software per la gestione e l'amministrazione della rete, adeguandolo all'evoluzione tecnologica e alle nuove esigenze degli utenti
Capacità	Valutare con il responsabile del sistema informativo eventuali modifiche ed aggiornamenti dei componenti della rete in grado di aumentarne le prestazioni e l'affidabilità
Capacità	Installare tempestivamente ed in maniera controllata eventuali aggiornamenti o patch del sistema operativo rilasciati dal fornitore
Capacità	Coordinare gli interventi tecnici di manutenzione ed aggiornamento della rete, garantendo la continuità e la regolarità del funzionamento per gli utenti
Conoscenza	Stato dell'arte dell'evoluzione tecnologica nel mondo delle reti informatiche, per suggerire ai responsabili del sistema informativo eventuali aggiornamenti hardware e/o software in grado di migliorare la funzionalità e l'efficienza della rete
Conoscenza	Principali necessità di manutenzione di una rete informatica, per assicurare il mantenimento di un adeguato livello di prestazioni ed affidabilità e garantire il corretto funzionamento nel tempo della rete
Conoscenza	Nuove tecniche di attacco alla sicurezza delle reti informatiche e relative metodologie di difesa, per aggiornare tempestivamente i dispositivi hardware e le procedure software di protezione in maniera tale da assicurare il mantenimento di un appropriato livello di sicurezza

REGIONE TOSCANA SETTORE FSE E SISTEMA DELLA FORMAZIONE E DELL ORIENTAMENTO
REPERTORIO REGIONALE DELLE FIGURE PROFESSIONALI (RRFP)
DETTAGLIO SCHEDA FIGURA PROFESSIONALE

Denominazione Figura	tecnico delle attività di installazione, configurazione, manutenzione e riparazione di reti informatiche (175)
Settori di riferimento	informatica (11)
Ambito di attività	produzione di beni e servizi
Livello di complessità	gruppo-livello B
Descrizione	Si occupa dell'installazione, configurazione, manutenzione e riparazione di reti informatiche, sia locali (Lan) che geografiche (Wan). Partendo dalle specifiche definite in sede di progetto, è in grado di installare e configurare i dispositivi fisici (hub, switch, router, firewall, etc.), installare e configurare il software per la loro gestione, realizzare i cablaggi della rete, effettuare i relativi collaudi. Cura inoltre la manutenzione della rete fisica ed assicura le necessaria assistenza agli amministratori ed agli utenti, individuando e riparando i guasti segnalati e verificando il corretto funzionamento di tutti gli apparati di rete. In contesti poco strutturati può anche occuparsi di altri compiti, come ad esempio della progettazione della rete e dei rapporti con i fornitori esterni di hardware e software per la rete
Contesto di esercizio	
Tipologia Rapporti di lavoro	E' di solito impiegato con un rapporto di lavoro dipendente, in genere a tempo indeterminato, in software house o aziende di dimensione medio-grande che sviluppano e gestiscono reti informatiche per conto proprio o di terzi. In taluni casi, meno frequentemente, può essere un lavoratore autonomo o operare con un rapporto di collaborazione
Collocazione contrattuale	Nel caso di rapporto di lavoro dipendente, trova collocazione generalmente come impiegato di livello medio o medio alto: può anche arrivare a qualifiche più elevate (quadro o assi raramente dirigente) nel caso in cui operi in aziende di dimensione medio-grande su reti contraddistinte da un elevato grado di complessità e/o criticità. I Contratti di lavoro più applicati sono Metalmeccanico o Commercio, ma nel caso di aziende che gestiscono proprie reti informatiche il contratto può essere quello relativo al settore di attività in cui opera l'azienda
Collocazione organizzativa	Lavora nell'Area Sistemi Informativi sotto la supervisione dell'Amministratore di rete (vedi Responsabile della gestione di reti informatiche locali (Lan) o geografiche (Wan), o in mancanza di questi, dello stesso Responsabile dei Sistemi Informativi, operando con un discreto margine di autonomia per quanto riguarda gli aspetti tecnici e le scelte tecnologiche
Opportunità sul mercato del lavoro	Il grande sviluppo di reti informatiche locali di svariate tipologie e di sempre maggiore complessità assicura ottime prospettive occupazionali a questa figura
Percorsi formativi	La figura è caratterizzata da forti contenuti tecnici, per cui è necessario quanto meno un titolo di istruzione secondaria superiore ad indirizzo tecnico o programmatori, integrato da corsi di formazione e/o specializzazione specifici per l'installazione delle reti informatiche. Per posizioni più complesse è preferibile una laurea in Ingegneria Informatica o Elettronica o in Informatica, oppure un'altra laurea scientifica integrata da specifici corsi di formazione o specializzazione
Indici di conversione	
Sistemi di classificazione a fini statistici	
ISCO 1988	213 - COMPUTING PROFESSIONALS - 2132 - Computer programmers 312 - COMPUTER ASSOCIATE PROFESSIONALS - 3121 - Computer assistants
ISTAT Professioni (CP2001)	3.1.1.3 - Tecnici informatici 3.1.2.3 - Elettrotecnici 2.1.1.4 - Informatici e telematici
Sistemi di classificazione e repertori di descrizione	
Unioncamere EXCELSIOR	13.02.02 - Esperti e tecnici nell assistenza informatica
Repertorio Professioni ISFOL	Telecomunicazione ; Il pianificatore-progettista di rete; Telecomunicazione ; Il manutentore di rete; Telecomunicazione ; Tecnico operatore di rete; Telecomunicazione ; L'installatore-operatore di assistenza tecnica;
Repertorio EBNA	
Repertorio ENFEA	
Repertorio OBNF	ELETTRONICA; tecnici di informatica industriale ELETTRONICA; tecnici di programmazione/gestione manutenzioni

Repertorio nazionale delle figure per i percorsi I.F.T.S	ICT; tecnico superiore per le applicazioni informatiche
Repertori regionali per la Formazione professionale	
Fonti documentarie	Rapporto ANASIN 2003: ICT un mondo di competenze, Milano 2004. Repertorio delle professioni, Area occupazionale New Economy, 2004, www.isfol.it/orientaonline. Regione Lombardia, Borsa Lavoro, www.borsalavorolombardia.net. Anasin, Ict-job: le competenze professionali nell'ICT, www.ict-job.it. Wikipedia, l'enciclopedia libera on line, http://it.wikipedia.org

ELENCO AREE DI ATTIVITA'

DENOMINAZIONE ADA	Installazione e configurazione della rete
Descrizione della performance	Installare configurare e collaudare i dispositivi di rete ed i relativi cablaggi, verificando il corretto funzionamento e le prestazioni della rete
UC 1040	
Capacità	Collaudare le rete in tutte le possibili condizioni di utilizzo, per verificarne prestazioni ed affidabilità
Capacità	Installare configurando correttamente tutti gli apparati di rete (hub, switch, router, firewall, ecc...) previsti nel progetto
Capacità	Diagnosticare mediante l'utilizzo degli appropriati strumenti di misura e dispositivi elettronici, risolvendo le problematiche di collegamento incontrate durante il cablaggio della rete
Capacità	Documentare le fasi dell'installazione ed i parametri di configurazione in maniera precisa ed esauriente, per agevolare successivi interventi di aggiornamento e manutenzione
Capacità	Implementare la topologia della rete secondo lo schema previsto in fase di progettazione
Capacità	Individuare risolvendo le problematiche relative a conflitti ed incompatibilità tra i vari dispositivi di rete installati
Capacità	Curare il cablaggio dell'intera rete, verificando l'assenza di problematiche nel collegamento tra i vari dispositivi e componenti
Capacità	Installare configurando un server di rete, con particolare riferimento a quanto concerne la gestione ed il monitoraggio del funzionamento dei dispositivi di rete
Capacità	Installare configurando i dispositivi di protezione della rete da guasti e malfunzionamenti, collaudandone il funzionamento
Conoscenza	Caratteristiche e funzionalità degli strumenti di misura delle grandezze fisiche ed elettroniche, per valutare il funzionamento e monitorare le prestazioni delle reti informatiche
Conoscenza	Tecniche di collaudo di una rete informatica, per verificarne il corretto funzionamento prima della consegna
Conoscenza	Protocolli relativi al livello ISO/OSI 1 fisico, ISO/OSI 2 link, ISO/OSI 3 rete, ISO/OSI 4 trasporto, per installare e configurare correttamente i relativi apparati di rete
Conoscenza	Principi di elettronica applicata alle reti informatiche, per comprendere e risolvere le problematiche che si presentino in fase di installazione e configurazione della rete
Conoscenza	Caratteristiche e funzionalità degli apparati di rete (es. hub, switch, router, firewall, ecc...), per una corretta scelta e configurazione in fase di installazione
Conoscenza	Caratteristiche e funzionalità dei sistemi operativi di rete, per configurare in maniera ottimale i parametri relativi ai dispositivi di rete
	Caratteristiche e funzionalità dei dispositivi di protezione della rete da guasti e

Conoscenza	malfunzionamenti, per installarli e e configurarli in modo corretto ed efficace

DENOMINAZIONE ADA	Progettazione della rete
Descrizione della performance	Collaborare alla progettazione della rete fisica con la definizione delle specifiche funzionali delle varie componenti, per favorire l'adozione di scelte progettuali che garantiscano il necessario livello di efficienza ed affidabilità della rete nel suo complesso
UC 1039	
Capacità	Valutare con il progettista e l'amministratore della rete i pregi ed i difetti dei vari modelli di rete, per adottare le soluzioni più appropriate in merito alla topologia, ai mezzi trasmissivi, agli apparati ed ai dispositivi di protezione della rete
Capacità	Elaborare il preventivo dei costi e la stima dei tempi necessari per la realizzazione della rete fisica
Capacità	Individuare in fase di progettazione i dispositivi hardware e software necessari per una corretta implementazione della rete fisica
Capacità	Definire in collaborazione con il progettista e l'amministratore della rete le specifiche funzionali della rete fisica, per assicurarne il corretto ed efficiente funzionamento in tutte le prevedibili condizioni d'utilizzo
Capacità	Verificare la disponibilità sul mercato ed i costi dei componenti della rete previsti in sede di progetto
Capacità	Contribuire alla scelta di una tipologia di rete efficiente e che presenti un buon rapporto tra costi e prestazioni in relazione all'utilizzo previsto
Conoscenza	Lingua inglese tecnica, per comprendere la documentazione di supporto redatta in inglese
Conoscenza	Tipologia dei canali di comunicazione nelle reti di trasmissione dati
Conoscenza	Topologia delle reti locali per valutare pregi e difetti dei vari modelli e scegliere in sede di progetto la soluzione migliore in termini di efficienza
Conoscenza	Norme ISO/OSI (Open Systems Interconnection), per assicurare la progettazione di una rete che rispetti gli standard internazionali di riferimento per l'interconnessione
Conoscenza	Modelli di rappresentazione formalizzata delle reti, per rappresentare in maniera univoca e coerente il modello della rete da implementare
Conoscenza	Caratteristiche delle principali tipologie di mezzi trasmissivi, per individuare in sede di progettazione pregi e difetti delle possibili alternative (doppini, cavo coassiale, fibra ottica, collegamenti wi-fi, ecc...)
Conoscenza	Architettura delle reti informatiche, per individuare l'architettura più appropriata ad assicurare un corretto funzionamento della rete in tutte le prevedibili condizioni di utilizzo

DENOMINAZIONE ADA	Aggiornamento e manutenzione della rete
Descrizione della performance	Assicurare il corretto funzionamento nel tempo della rete informatica, eseguendo gli interventi di manutenzione previsti ed operando gli aggiornamenti necessari in relazione al verificarsi di errori e malfunzionamenti ed all'evoluzione tecnologica delle reti
UC 1041	
Capacità	Programmare in maniera efficace ed efficiente le attività di manutenzione, riducendo i tempi, i costi ed i disagi per gli utenti
Capacità	Testare periodicamente il corretto funzionamento della rete nel suo complesso, verificandone le prestazioni attraverso il monitoraggio di un insieme di indicatori

	significativi
Capacità	Valutare unitamente all'amministratore di rete e/o al responsabile del sistema informativo eventuali modifiche ed aggiornamenti dei componenti della rete in grado di aumentarne le prestazioni e l'affidabilità
Capacità	Eseguire gli interventi tecnici di manutenzione ed aggiornamento della rete, assicurando la continuità e la regolarità del funzionamento per gli utenti
Capacità	Aggiornare o sostituire i dispositivi di rete malfunzionanti o non più adeguati in relazione all'evoluzione tecnologica e alle nuove esigenze degli utenti
Capacità	Effettuare per i dispositivi di rete per cui siano previsti i necessari interventi di manutenzione agli intervalli stabiliti
Conoscenza	Stato dell'arte dell'evoluzione tecnologica nel mondo delle reti informatiche, per proporre all'amministratore di rete o al responsabile del sistema informativo gli aggiornamenti hardware e/o software in grado di migliorare la funzionalità e l'efficienza della rete
Conoscenza	Metodologie di manutenzione dei dispositivi di una rete informatica, per assicurare il mantenimento di un adeguato livello di prestazioni ed affidabilità e garantire il corretto funzionamento della rete nel tempo
Conoscenza	Nuove tecniche di attacco alla sicurezza delle reti informatiche e relative metodologie di difesa, per aggiornare tempestivamente i dispositivi di protezione della rete in maniera tale da assicurare il continuo mantenimento di un appropriato livello di sicurezza

DENOMINAZIONE ADA	Assistenza agli utenti della rete
Descrizione della performance	Fornire supporto e assistenza tecnica all'amministratore ed agli utenti della rete, intervenendo in maniera tempestiva ed efficace per riparare i guasti e risolvere le problematiche segnalate
UC 1042	
Capacità	Fornire all'amministratore e agli utenti suggerimenti ed istruzioni per un corretto utilizzo e sfruttamento delle potenzialità della rete
Capacità	Valutare con l'amministratore di rete gli eventuali reclami e suggerimenti degli utenti in relazione a malfunzionamenti o possibili miglioramenti delle funzionalità della rete
Capacità	Organizzare gli interventi di assistenza in modo tale da ridurre al minimo i disagi e le interruzioni dei servizi per gli utenti della rete
Capacità	Utilizzare in maniera appropriata la strumentazione di verifica tecnica e troubleshooting specifica per l'ambiente di rete
Capacità	Riparare o sostituire i dispositivi di rete guasti o non funzionanti più in modo corretto, interfacciandosi se necessario con i fornitori e l'assistenza tecnica
Capacità	Individuare in modo rapido ed efficiente le cause dei problemi e dei malfunzionamenti segnalati dall'amministratore o dagli utenti della rete
Capacità	Intervenire in maniera rapida ed efficace in caso di richiesta di assistenza da parte dell'amministratore o degli utenti della rete
Conoscenza	Metodologia e strumenti di verifica del corretto funzionamento dei dispositivi di rete, per individuare eventuali guasti o malfunzionamenti
Conoscenza	Tecniche di organizzazione dell'assistenza agli utenti di una rete informatica, per ottimizzare le procedure e ridurre i tempi di risoluzione dei problemi
Conoscenza	Metodologie e strumenti di troubleshooting in ambiente di rete, per individuare e risolvere rapidamente le problematiche segnalate

REGIONE TOSCANA SETTORE FSE E SISTEMA DELLA FORMAZIONE E DELL ORIENTAMENTO

REPERTORIO REGIONALE DELLE FIGURE PROFESSIONALI (RRFP)

DETTAGLIO SCHEDA FIGURA PROFESSIONALE

Denominazione Figura	tecnico delle attività di installazione, programmazione e manutenzione di sistemi di programmazione e controllo della produzione industriale (176)
Settori di riferimento	informatica (11)
Ambito di attività	produzione di beni e servizi
Livello di complessità	gruppo-livello B
Descrizione	Cura l'installazione, la programmazione e la manutenzione dei sistemi di programmazione e controllo della produzione (PLC- Programmable Logic Controller, Personal Computer dedicati, elaboratori di supervisione) e di trasmissione dei dati negli impianti industriali contraddistinti da un elevato livello di automazione. La figura si occupa anche degli interventi di installazione e configurazione dell'hardware, di adattare ed interfacciare gli impianti ed i macchinari di produzione e dello sviluppo, e di personalizzare il software di gestione. Predispone infine gli opportuni interventi di formazione ed addestramento ed assicura la necessaria assistenza tecnica agli operatori degli impianti
Contesto di esercizio	
Tipologia Rapporti di lavoro	Trova impiego in aziende industriali modernamente organizzate o in aziende di automazione industriale, generalmente con un rapporto di lavoro a tempo indeterminato: molto meno frequenti sono le forme di impiego a tempo determinato o con contratto di collaborazione. Può anche intraprendere una attività di lavoro autonomo o una attività imprenditoriale, spesso dopo un periodo di esperienza come dipendente o collaboratore, se intende lavorare per clienti diversi e con un maggiore grado di indipendenza ed autonomia
Collocazione contrattuale	In caso di rapporto di lavoro dipendente, la collocazione contrattuale tipica è come impiegato di livello medio o medio-alto. Il contratto di lavoro applicato è quello del settore in cui opera l'azienda, con una netta prevalenza del settore Metalmeccanico.
Collocazione organizzativa	In caso di rapporto di lavoro dipendente, trova di solito collocazione all'interno delle aree del controllo della produzione o dei sistemi informativi, rispondendo in genere ad un supervisore, ad un responsabile della produzione della manutenzione degli impianti o al responsabile dei sistemi informativi
Opportunità sul mercato del lavoro	E' una figura relativamente poco diffusa ma piuttosto richiesta dalle imprese dotate di impianti di produzione ad elevata automazione: per questo ha buone opportunità sul mercato del lavoro e trova facilmente occupazione se è in possesso della necessaria qualificazione
Percorsi formativi	E' necessario un titolo di istruzione secondaria superiore di Perito Industriale per l'Informatica oppure un altro titolo di istruzione secondaria superiore di Istituto tecnico industriale o Istituto Professionale per l'Industria e l'Artigianato, integrati da specifici corsi di formazione o specializzazione in Informatica ed Automazione Industriale. Per posizioni molto complesse può essere indicata anche una laurea in Ingegneria, preferibilmente ad indirizzo Informatico, Elettronico/Elettrotecnico o Meccanico
Indici di conversione	
Sistemi di classificazione a fini statistici	
ISCO 1988	213 - COMPUTING PROFESSIONALS - 2132 - Computer programmers 311 - PHYSICAL AND ENGINEERING SCIENCE TECHNICIANS - 3119 - Physical and engineering science technicians not elsewhere classified 312 - COMPUTER ASSOCIATE PROFESSIONALS - 3123 - Industrial robot controllers
ISTAT Professioni (CP2001)	3.1.2.9 - Altri tecnici in scienze ingegneristiche ed assimilati 3.3.1.3 - Tecnici addetti all organizzazione e al controllo della produzione 3.1.1.3 - Tecnici informatici 2.1.1.4 - Informatici e telematici
Sistemi di classificazione e repertori di descrizione	
Unioncamere EXCELSIOR	13.02.02 - Esperti e tecnici nell assistenza informatica
Repertorio Professioni ISFOL	Telecomunicazione ; Tecnico operatore di rete;
Repertorio EBNA	
Repertorio ENFEA	
Repertorio OBNF	ELETTRONICA; progettisti di software industriale ELETTRONICA; tecnici di informatica industriale ELETTRONICA; tecnici di programmazione/gestione manutenzioni

Repertorio nazionale delle figure per i percorsi I.F.T.S	ICT; tecnico superiore per le applicazioni informatiche
Repertori regionali per la Formazione professionale	
Fonti documentarie	Rapporto ANASIN 2003: ICT un mondo di competenze, Milano 2004. Repertorio delle professioni, Area occupazionale New Economy, 2004, www.isfol.it/orientaonline. Regione Lombardia, Borsa Lavoro, www.borsalavorolombardia.net. Anasin, Ict-job: le competenze professionali nell'ICT, www.ict-job.it. Wikipedia, l'enciclopedia libera on line, http://it.wikipedia.org

ELENCO AREE DI ATTIVITA'

DENOMINAZIONE ADA	Manutenzione ed assistenza agli operatori
Descrizione della performance	Assicurare il necessario aggiornamento e la corretta manutenzione dei dispositivi di programmazione e controllo della produzione, eliminando gli inconvenienti ed i malfunzionamenti che si dovessero manifestare e curandone l'adattamento a mutate esigenze produttive dell'azienda o a nuove normative tecniche
UC 1248	
Capacità	Ottimizzare le procedure di controllo e di diagnosi, per rilevare guasti ed anomalie negli impianti e nei sistemi di controllo
Capacità	Svolgere puntualmente e tempestivamente le operazioni di manutenzione dell'hardware e del software necessarie per assicurare il corretto funzionamento nel tempo dei dispositivi di programmazione e controllo della produzione
Capacità	Aggiornare tempestivamente i dispositivi di programmazione e controllo della produzione in relazione a nuove esigenze produttive o nuove richieste dei responsabili della produzione o dei sistemi informativi
Capacità	Intervenire rapidamente in caso di errore, guasto o malfunzionamento dei dispositivi di programmazione e controllo della produzione per individuare le cause ed operare le opportune riparazioni o correzioni
Capacità	Fornire la necessaria formazione ed assistenza tecnica agli operatori degli impianti industriali automatizzati
Conoscenza	Aggiornamenti delle norme tecniche UNI e CEI e della normativa in materia di sicurezza ed igiene sui luoghi di lavoro e di sicurezza dei macchinari e degli impianti industriali, per aggiornare l'hardware ed il software dei dispositivi di programmazione e controllo della produzione in modo tale da assicurarne il rispetto
Conoscenza	Procedure di manutenzione dell'hardware e del software dei dispositivi di programmazione e controllo della produzione, per assicurarne l'affidabilità ed il corretto funzionamento nel tempo
Conoscenza	Tecniche di ricerca e correzione delle varie tipologie di errori e malfunzionamenti, per individuare e risolvere rapidamente le anomalie ed i guasti dei dispositivi di programmazione e controllo della produzione

DENOMINAZIONE ADA	Programmazione dei dispositivi di controllo automatizzato della produzione industriale
Descrizione della performance	Programmare i dispositivi di controllo automatizzato della produzione industriale in maniera ottimale, ai fini dell'aumento dell'efficienza, della riduzione dei tempi e dei costi di produzione e del rispetto delle normative tecniche e di sicurezza vigenti
UC 1247	
Capacità	Redigere una completa documentazione dei test effettuati, delle anomalie riscontrate, degli errori individuati e delle correzioni apportate, per agevolare successive modifiche dei programmi che si dovessero rendere necessarie
Capacità	Programmare i controllori a logica programmabile (PLC) utilizzando i linguaggi grafici o testuali in maniera rapida ed efficiente

Capacità	Strutturare i programmi seguendo una metodologia logica facilmente comprensibile, in modo da agevolare le modifiche o le correzioni da apportare in un momento successivo
Capacità	Svolgere i test più appropriati per individuare i possibili errori presenti nella programmazione dei dispositivi di controllo della produzione
Capacità	Trasformare uno schema funzionale di un impianto elettrico in una sequenza di istruzioni per un microprocessore
Capacità	Documentare accuratamente i programmi sviluppati, in modo da agevolare le successive correzioni e modifiche da apportare
Capacità	Utilizzare programmi di emulazione su PC, interfaccia grafici e tools per facilitare la sviluppo e la verifica dei programmi di controllo della produzione
Conoscenza	Tecniche di testing e debugging, per verificare il corretto funzionamento dei programmi di controllo in tutte le possibili condizioni di utilizzo dei dispositivi
Conoscenza	Set di istruzioni dei microprocessori dedicati dei Controllori a Logica Programmabile, per programmarli rapidamente in maniera corretta ed efficiente
Conoscenza	Normative di standardizzazione dei linguaggi di programmazione dei PLC, per comprendere ed applicare gli standard internazionali e nazionali in materia
Conoscenza	Linguaggi testuali di programmazione dei PLC: Instruction List o Lista di istruzioni, Structured Text o Testo strutturato, per utilizzarli nella programmazione dei controllori a logica programmabile
Conoscenza	Elementi di calcolo delle probabilità e statistica, per implementare modelli di controllo statistico dei processi industriali
Conoscenza	Tipologia dei segnali elettrici gestiti dai Controllori a Logica Programmabile (ingressi e uscite analogici e digitali), per una programmazione che ne utilizzi tutte le potenzialità
Conoscenza	Linguaggi grafici di programmazione dei PLC: Ladder Diagram o Linguaggio a contatti, Sequential Function Charts o Diagramma funzionale sequenziale, Function Block Diagram o Diagramma a blocchi funzionali, per utilizzarli nella programmazione dei controllori a logica programmabile

DENOMINAZIONE ADA	Installazione e configurazione dei dispositivi di programmazione e controllo della produzione
Descrizione della performance	Installare e configurare i dispositivi informatici dei sistemi di programmazione e controllo degli impianti industriali, curandone l'adattamento e l'interfacciamento ai macchinari di produzione e riducendo al minimo i tempi di interruzione e riavvio degli impianti
UC 1246	
Capacità	Garantire la sicurezza delle persone e delle cose durante l'installazione dei dispositivi di programmazione e controllo della produzione, assicurando il rispetto delle normative in materia
Capacità	Installare unità di comando e controllo, trasduttori ed attuatori di tipo elettronico, elettromeccanico, pneumatico ed idraulico
Capacità	Configurare l'hardware di un Controllore Logico Programmabile (PLC), installando le schede che lo compongono e definendo gli indirizzi da esse occupati in memoria
Capacità	Interfacciare i dispositivi di programmazione e controllo della produzione con gli impianti e con la rete per l'automazione, risolvendo eventuali conflitti e verificando il corretto funzionamento dei collegamenti
Capacità	Installare gli appropriati dispositivi di interfaccia uomo-macchina, per segnalare errori ed anomalie e dare la possibilità all'operatore di inserire set-point e scegliere tra modalità diverse di funzionamento
Conoscenza	Tipologia e funzionamento delle schede hardware dedicate a particolari compiti di automazione (schede di conteggio veloce, schede programmatori a cammes, schede PID, schede controllo assi, ecc...), per installarle correttamente ed utilizzarle nei dispositivi di programmazione e controllo della produzione
Conoscenza	Protocolli di rete e di interconnessione tra dispositivi elettromeccanici, per collegare tra loro i componenti delle reti informatiche per l'automazione di impianti industriali
Conoscenza	Metodologie di installazione ed interfacciamento dell'hardware in ambienti operativi complessi, per installare e configurare in maniera ottimale le componenti hardware dei sistemi di programmazione e controllo, curandone il collegamento con la rete informatica per l'automazione
Conoscenza	Lingua inglese tecnica, per comprendere la documentazione di supporto e le istruzioni in inglese
Conoscenza	Architettura e funzionalità dei sistemi operativi, per installare e configurare in maniera ottimale i sistemi di programmazione e controllo della produzione

DENOMINAZIONE ADA	Progettazione del sistema di programmazione e controllo della produzione
Descrizione della performance	Collaborare nella progettazione e nella scelta dei componenti dei sistemi di programmazione e controllo degli impianti industriali, fornendo un supporto tecnico alle scelte strategiche e progettuali dei responsabili aziendali della produzione e dei sistemi informativi
UC 1245	
Capacità	Progettare gli schemi funzionali di impianti elettrici di comando e controllo degli impianti industriali
Capacità	Elaborare diagrammi a blocchi o di altro tipo, per ottenere una rappresentazione grafica degli schemi di funzionamento dei sistemi di comando e controllo di impianti industriali
Capacità	Partecipare alla progettazione della parte elettrica degli impianti industriali, per suggerire accorgimenti utili in fase di programmazione

Capacità	Analizzare le caratteristiche di ciascuna macchina dell'impianto industriale con il suo responsabile di processo, per comprenderne le caratteristiche e la logica di funzionamento ai fini di una corretta progettazione dei dispositivi di comando e controllo
Capacità	Progettare le procedure inerenti i controlli sulla sicurezza, come la verifica del funzionamento di tutti gli interruttori di alimentazione, dei relè termici, dei dispositivi di sicurezza, compreso il Pulsante di Emergenza, e della correttezza dei parametri di funzionamento
Capacità	Comprendere ed applicare correttamente le normative tecniche in materia di automazione industriale, assicurando già in fase di progettazione il rispetto delle norme UNI e CEI
Capacità	Progettare le procedure di pre-avviamento indispensabili per il buon funzionamento delle macchine componenti l'impianto industriale
Conoscenza	Concetti generali di elettrotecnica ed elettronica, per comprendere le caratteristiche ed il funzionamento dei componenti elettrici ed elettronici di un impianto industriale
Conoscenza	Normative in materia di sicurezza e igiene sui luoghi di lavoro (D. Lgs. 626/94 e successive modificazioni, ecc...) e di sicurezza dei macchinari e degli impianti industriali (D.P.R. 459/96 "Direttiva Macchine", ecc...) per assicurarne il rispetto in fase di progettazione dei dispositivi di programmazione e controllo della produzione
Conoscenza	Concetti generali di meccanica, per comprendere le caratteristiche ed il funzionamento delle componenti meccaniche degli impianti industriali
Conoscenza	Fondamenti di disegno elettrotecnico, per elaborare i disegni tecnici relativi agli schemi elettrici dei dispositivi di programmazione e controllo della produzione
Conoscenza	Norme tecniche UNI e CEI relative ai settori meccanico, elettrico ed elettronico, per conoscere ed applicare le normative tecniche in materia di automazione industriale
Conoscenza	Architettura e caratteristiche dei PLC (Programmable Logic Controller, Controllori a logica programmabile), computer industriali specializzati nella gestione dei processi produttivi che eseguono un programma ed elaborano i segnali digitali ed analogici provenienti da sensori e diretti agli attuatori presenti in un impianto industriale, per operare le migliori scelte progettuali

REGIONE TOSCANA SETTORE FSE E SISTEMA DELLA FORMAZIONE E DELL ORIENTAMENTO
REPERTORIO REGIONALE DELLE FIGURE PROFESSIONALI (RRFP)
DETTAGLIO SCHEDA FIGURA PROFESSIONALE

Denominazione Figura	tecnico della programmazione e dello sviluppo di siti internet e pagine web (177)
Settori di riferimento	informatica (11)
Ambito di attività	produzione di beni e servizi
Livello di complessità	gruppo-livello B
Descrizione	Si occupa dello sviluppo e dell'aggiornamento di siti Web o Internet, come vengono più comunemente chiamati. Opera in base alle specifiche ricevute dal progettista del sito o dal webmaster (vedi Tecnico delle attività di progettazione, sviluppo e aggiornamento di siti web) e sviluppa con buona autonomia le soluzioni richieste sia dal punto di vista grafico, sia da quello dei contenuti. Sviluppa anche le procedure per la gestione degli accessi alle basi di dati da parte degli utenti sia in ambito Internet, che all'interno delle reti Intranet aziendali
Contesto di esercizio	
Tipologia Rapporti di lavoro	In genere trova impiego come lavoratore autonomo o collaboratore a progetto, ma può essere anche lavoratore dipendente, a tempo indeterminato e determinato, in software house o aziende che a vario titolo e per diverse finalità sviluppano e gestiscono siti web
Collocazione contrattuale	Nel caso di rapporto di lavoro dipendente, la collocazione contrattuale prevede l'inserimento come impiegato, per giungere talvolta a posizioni più elevate, nel caso in cui la professionalità evolva verso figure professionali più complesse come il webmaster (vedi Tecnico delle attività di progettazione, sviluppo e aggiornamento di siti web) o l'analista programmatore (vedi Responsabile della progettazione e dello sviluppo di programmi informatici). I Contratti di lavoro più applicati sono Metalmeccanico o Commercio, ma nel caso di aziende che gestiscano propri siti Web può essere quello relativo al settore in cui opera l'azienda
Collocazione organizzativa	Lavora con un buon margine di autonomia, sotto la supervisione del progettista del sito Web o del webmaster (vedi Tecnico delle attività di progettazione, sviluppo e aggiornamento di siti web). In caso di rapporto di lavoro dipendente, trova collocazione all'interno delle aree Sistemi informativi o Organizzazione di aziende pubbliche o private o enti pubblici, oppure nelle aree sviluppo software di aziende fornitrici di servizi informatici o telematici di qualsiasi dimensione, dipendendo gerarchicamente o funzionalmente da figure come l'analista programmatore (vedi Responsabile della progettazione e dello sviluppo di programmi informatici), il webmaster (vedi Tecnico delle attività di progettazione, sviluppo e aggiornamento di siti web) o il progettista di software applicativo
Opportunità sul mercato del lavoro	Le previsioni di una crescita esplosiva della richiesta di professionalità relative alla gestione di siti Web a fronte di una scarsa disponibilità di personale qualificato (il cosiddetto "skill shortage") formulate qualche anno fa, all'epoca del boom della cosiddetta "new economy", si sono rivelate troppo ottimistiche; non di meno le prospettive occupazionali di questa figura sono buone, in particolare per chi unisce ottime doti di precisione e di affidabilità ad una approfondita conoscenza tecnica e ad un continuo aggiornamento sulla evoluzione del mondo Internet
Percorsi formativi	E' necessario un titolo di istruzione secondaria superiore, preferibilmente ad indirizzo Programmatori o tecnico, integrato da specifici corsi di formazione, specializzazione o aggiornamento. Per posizioni più complesse da un punto di vista tecnico è necessaria la laurea in Informatica o in ingegneria Informatica, oppure un'altra laurea preferibilmente scientifica integrata da un corso di formazione o specializzazione in informatica. E' inoltre molto importante mantenersi costantemente aggiornati sulla continua evoluzione dello stato dell'arte delle tecnologie informatiche applicate al mondo Internet
Indici di conversione	
Sistemi di classificazione a fini statistici	
ISCO 1988	213 - COMPUTING PROFESSIONALS - 2132 - Computer programmers 312 - COMPUTER ASSOCIATE PROFESSIONALS - 3121 - Computer assistants
ISTAT Professioni (CP2001)	3.1.1.3 - Tecnici informatici 2.1.1.4 - Informatici e telematici
Sistemi di classificazione e repertori di descrizione	
Unioncamere EXCELSIOR	13.02.02 - Esperti e tecnici nell assistenza informatica
Repertorio Professioni ISFOL	New Economy ; Il webmaster; New Economy ; Il progettista di applicazioni multimediali;
Repertorio EBNA	
Repertorio ENFEA	INFORMATICA ; Analista progettista

Repertorio OBNF	ELETTRONICA; progettisti di software industriale ELETTRONICA; tecnici di informatica industriale ELETTRONICA; tecnici di programmazione/gestione manutenzioni
Repertorio nazionale delle figure per i percorsi I.F.T.S	ICT; tecnico superiore per lo sviluppo del software
Repertori regionali per la Formazione professionale	
Fonti documentarie	Rapporto ANASIN 2003: ICT un mondo di competenze, Milano 2004. Repertorio delle professioni, Area occupazionale New Economy, 2004, www.isfol.it/orientaonline. Regione Lombardia, Borsa Lavoro, www.borsalavorolombardia.net. Anasin, Ict-job: le competenze professionali nell'ICT, www.ict-job.it. Wikipedia, l'enciclopedia libera on line, http://it.wikipedia.org

ELENCO AREE DI ATTIVITA'

DENOMINAZIONE ADA	Installazione sul server e pubblicazione del sito Web
Descrizione della performance	Installare sul server e pubblicare il sito Web, verificandone il corretto comportamento in tutte le possibili condizioni di utilizzo e l'assenza di problematiche aggiuntive legate all'ambiente operativo
UC 859	
Capacità	Applicare le appropriate metodologie di testing del comportamento del sito Web dopo la pubblicazione, per verificarne il corretto funzionamento e monitorarne le prestazioni in tutte le possibili condizioni di utilizzo
Capacità	Installare e configurare un Web server per Internet
Capacità	Utilizzare tools di installazione per semplificare le operazioni, ridurre i tempi e le possibilità di errore nelle operazioni di installazione e configurazione del software
Capacità	Redigere una completa documentazione delle fasi di installazione, configurazione e pubblicazione del sito Web contenente tutti i parametri significativi, per agevolare successive correzioni o interventi di manutenzione
Capacità	Installare su server, configurare e collaudare fuori linea le pagine del sito per verificarne il corretto funzionamento
Capacità	Pubblicare il sito Web in rete, caricando sul server di hosting l'intero sistema di pagine html e tutti i collegamenti associati
Conoscenza	Tecniche di pubblicazione di un sito Web mediante FTP, per rendere più agevoli le operazioni di messa in linea del sito
Conoscenza	Problematiche relative all'installazione e configurazione di un sistema operativo server in ambiente di rete locale, per risolvere eventuali anomalie
Conoscenza	Tecniche di installazione e gestione di un server Web, per risolvere le eventuali problematiche che dovessero verificarsi in relazione all'ambiente operativo del server

DENOMINAZIONE ADA	Testing e debugging del sito
Descrizione della performance	Eseguire prove di funzionamento di tutte le pagine, le procedure ed i collegamenti del sito Web verificandone il corretto comportamento in tutte le possibili condizioni di utilizzo da parte dell'utente finale
UC 858	
Capacità	Redigere una completa documentazione dei test effettuati, delle anomalie riscontrate, degli errori individuati e delle correzioni apportate, per agevolare successive modifiche che si dovessero rendere necessarie
Capacità	Applicare le appropriate tecniche di testing, verificando il corretto funzionamento del sito Web in tutte le possibili condizioni di utilizzo

Capacità	Verificare il comportamento del sito Web in termini di tempi di navigazione con un browser standard per assicurare un adeguato livello di fruibilità ed efficienza
Capacità	Pianificare le procedure di testing più adatte ad individuare gli errori, tanto di progetto, che di sviluppo del sito Web
Capacità	Correggere gli errori individuati, apportando le necessarie modifiche al codice per poi sottoporlo nuovamente alle necessarie procedure di testing
Conoscenza	Tecniche di testing per verificare il corretto funzionamento del sito Web in tutte le possibili condizioni di utilizzo
Conoscenza	Tecniche di debugging per individuare e correggere gli errori presenti nel codice delle pagine o delle procedure
Conoscenza	Tipologie di errori per elaborare procedure di testing specifiche per la loro rilevazione

DENOMINAZIONE ADA	Studio delle specifiche
Descrizione della performance	Studiare le specifiche definite in sede di progettazione del sito Web, esaminando con attenzione la struttura e la grafica delle pagine Web, le varie procedure e le strutture dei dati e degli archivi previste nel progetto
UC 855	
Capacità	Convertire le specifiche di progetto delle varie procedure in diagrammi di flusso dei programmi da sviluppare
Capacità	Definire con il progettista del sito o con il webmaster eventuali modifiche delle specifiche, in relazione a possibili ottimizzazioni delle tecniche di programmazione o alla riduzione dei tempi di sviluppo
Capacità	Interagire con il progettista del sito o il webmaster per l'eliminazione di eventuali errori, carenze o ambiguità nelle specifiche definite in sede di progetto
Capacità	Comprendere le specifiche definite in sede di progettazione del sito Web
Conoscenza	Concetti ed architettura di Internet (protocolli, domini, indirizzi, ecc...), per ottimizzare l'implementazione del sito Web
Conoscenza	Sicurezza delle reti informatiche e dei siti Internet, per comprendere ed implementare le misure atte ad assicurare un adeguato livello di sicurezza del sito Web
Conoscenza	Concetti di base relativi alla gestione di basi di dati, per comprendere in maniera ottimale l'architettura e la struttura delle basi di dati su cui opererà il sito Web
Conoscenza	Caratteristiche e funzionalità dei browser Internet, per ottimizzare le procedure di accesso e l'interfaccia con l'utente del sito Web
Conoscenza	Concetti relativi ad architetture distribuite e client-server, per ottimizzare la struttura dei processi e delle procedure da sviluppare
Conoscenza	Architettura e funzionalità del sistema operativo, per comprendere le specifiche delle procedure da sviluppare che fanno riferimento al software di base

DENOMINAZIONE ADA	Aggiornamento e manutenzione del sito Web
Descrizione della performance	Assicurare un continuo aggiornamento ed una corretta manutenzione del sito, eliminando gli errori che si dovessero manifestare ed operando gli opportuni aggiornamenti in relazione al presentarsi di nuove esigenze
UC 860	
Capacità	Aggiornare tempestivamente ed in maniera controllata il sito Web in relazione a mutate condizioni o nuove esigenze segnalate dal webmaster
Capacità	Redigere le istruzioni e/o i manuali d'uso, anche tramite la pubblicazione on-line degli stessi, per facilitare l'utilizzo del sito Web da parte degli utenti
Capacità	Intervenire rapidamente in caso di errore per individuare le cause ed operare le opportune correzioni o suggerire gli appropriati correttivi al webmaster
Capacità	Intervenire rapidamente in caso di attacco al sito da parte di utenti malintenzionati, per adottare le opportune contromisure ed assicurare il necessario livello di sicurezza
Capacità	Elaborare procedure automatizzate per l'effettuazione delle principali operazioni di manutenzione periodica del sito Web
Conoscenza	Stato dell'arte dell'evoluzione tecnologica nel mondo Internet, per suggerire al webmaster eventuali aggiornamenti hardware e/o software in grado di migliorarne le funzionalità o l'efficienza

Conoscenza	Evoluzione delle tecniche di attacco e delle metodologie di difesa della sicurezza dei dati e delle applicazioni in Internet, per adeguare tempestivamente le procedure in maniera tale da assicurare il mantenimento di un appropriato livello di sicurezza
Conoscenza	Principali necessità di manutenzione di un sito Web per assicurarne l'affidabilità ed il corretto funzionamento nel tempo

DENOMINAZIONE ADA	Sviluppo del sito Web
Descrizione della performance	Scrivere il codice delle pagine Web e delle procedure previste in fase di progettazione del sito in maniera efficace ed efficiente, riducendo i costi e i tempi di sviluppo e rispettando le scadenze previste
UC 856	
Capacità	Realizzare le pagine Web del sito utilizzando il linguaggio HTML in maniera rapida ed efficiente
Capacità	Documentare in maniera completa e comprensibile le procedure inserendo note e commenti all'interno del codice e stendendo la necessaria documentazione relativa al loro sviluppo
Capacità	Implementare gli scripting previsti, tanto dal lato server, che dal lato client, utilizzando i linguaggi più adatti in maniera efficiente e corretta
Capacità	Creare marchi, icone, loghi, banner ed altri elementi grafici in grado di caratterizzare la grafica del sito per renderlo attraente senza penalizzarne le prestazioni in termini di navigabilità
Capacità	Creare e gestire connessioni a basi di dati ed archivi
Capacità	Creare file multimediali di differenti tipologie, per inserire nel sito immagini, filmati, suoni, musica, animazioni, ecc...
Capacità	Leggere e comprendere la documentazione e la manualistica di supporto redatta in lingua inglese
Capacità	Creare form per la raccolta di informazioni all'interno del sito Web
Capacità	Creare e pubblicare su web documenti Xml
Conoscenza	Programmi di elaborazione grafica delle pagine Web per definire una forma di presentazione gradevole ed efficace dei contenuti del sito Web
Conoscenza	Caratteristiche, strutture di controllo ed istruzioni del linguaggio Html, per utilizzarlo in maniera evoluta nella definizione delle pagine Web
Conoscenza	Tools di sviluppo per ridurre i tempi di scrittura e testing delle procedure
Conoscenza	Programmi di creazione e gestione di file multimediali, per l'inserimento di musica, filmati, animazioni, ecc... nel sito Web
Conoscenza	Linguaggio xml: caratteristiche e funzionalità
Conoscenza	Caratteristiche e funzionalità dei linguaggi di scripting, per utilizzarne al meglio le potenzialità in fase di sviluppo delle procedure del sito Web
Conoscenza	Concetti relativi allo sviluppo di un sito web mediante strumenti applicativi dedicati, per ridurre costi e tempi di sviluppo
Conoscenza	Tecniche di documentazione delle procedure, per inserire nel codice la documentazione ed i commenti utili a ridurre i tempi in caso di successive modifiche del codice o di correzione degli errori

REGIONE TOSCANA SETTORE FSE E SISTEMA DELLA FORMAZIONE E DELL ORIENTAMENTO
REPERTORIO REGIONALE DELLE FIGURE PROFESSIONALI (RRFP)
DETTAGLIO SCHEDA FIGURA PROFESSIONALE

Denominazione Figura	tecnico della progettazione, implementazione e manutenzione di sistemi di gestione di database (178)
Settori di riferimento	informatica (11)
Ambito di attività	produzione di beni e servizi
Livello di complessità	gruppo-livello B
Descrizione	Si occupa di progettare, implementare, gestire e manutenere sistemi di gestione di basi di dati o database, vale a dire insiemi di dati strutturati e organizzati per essere usati da applicazioni diverse in modo controllato. Negli ultimi anni, data la sempre maggiore complessità dei sistemi informativi aziendali e la frequente presenza di diversi sottosistemi sviluppatisi separatamente, è spesso chiamato a organizzare e gestire dati provenienti dai vari sottosistemi assicurando la consistenza, l'integrità e la non ridondanza dei dati e delle informazioni in essi contenuti
Contesto di esercizio	
Tipologia Rapporti di lavoro	Può trovare impiego tanto come lavoratore autonomo o collaboratore a progetto, quanto come lavoratore dipendente, a tempo indeterminato o determinato, in software house o aziende di dimensione media o grande che sviluppano sistemi di gestione di basi di dati
Collocazione contrattuale	Nel caso di rapporto di lavoro dipendente, è inquadrato come impiegato di livello medio o medio alto: può anche essere quadro, o più raramente dirigente, generalmente in aziende di dimensione medio-grande e nel caso in cui gestisca basi di dati contraddistinte da un elevato grado di complessità e/o criticità. I Contratti di lavoro più applicati sono quelli del Metalmeccanico o del Commercio, ma nel caso di aziende che gestiscono propri data base il contratto può essere quello relativo al settore di attività in cui opera l'azienda
Collocazione organizzativa	Lavora con un buon margine di autonomia e ampie responsabilità operative nell'ambito dell'area Sistemi informativi. In genere risponde al Responsabile dei Sistemi Informativi o più raramente al responsabile dell'area a cui afferisce il data base, coordinando l'eventuale personale tecnico operativo e curando i rapporti con i fornitori esterni di hardware e software per la gestione della base di dati
Opportunità sul mercato del lavoro	E' una figura non molto diffusa e caratterizzata da un'alta specializzazione: ha ottime prospettive occupazionali se unisce ad una profonda conoscenza dei fondamenti teorici della gestione delle basi di dati una forte competenza tecnica. Vi sono discrete opportunità anche per figure di profilo meno elevato, purché orientate all'analisi ed alla risoluzione dei problemi operativi legati alla gestione delle basi di dati con un forte senso pratico
Percorsi formativi	Dati i forti contenuti teorici e tecnici del profilo è preferibile una laurea in Informatica o in Ingegneria Informatica, oppure un'altra laurea preferibilmente di tipo scientifico, integrata da corsi di formazione e/o specializzazione sulla gestione delle basi di dati. Nel caso di data base non particolarmente complessi e di posizioni di tipo più esecutivo può essere sufficiente un titolo di istruzione secondaria superiore, preferibilmente ad indirizzo scientifico, tecnico o programmatori, integrato da corsi di formazione e/o specializzazione specifici per la gestione delle basi di dati
Indici di conversione	
Sistemi di classificazione a fini statistici	
ISCO 1988	213 - COMPUTING PROFESSIONALS - 2132 - Computer programmers 312 - COMPUTER ASSOCIATE PROFESSIONALS - 3121 - Computer assistants
ISTAT Professioni (CP2001)	3.1.1.3 - Tecnici informatici 2.1.1.4 - Informatici e telematici
Sistemi di classificazione e repertori di descrizione	
Unioncamere EXCELSIOR	13.02.02 - Esperti e tecnici nell assistenza informatica
Repertorio Professioni ISFOL	informatica ; datawarehouse developer/dataminer New Economy ; Il database administrator; informatica ; tecnico informatico
Repertorio EBNA	
Repertorio ENFEA	INFORMATICA ; Analista progettista
Repertorio OBNF	ELETTRONICA; progettisti di software industriale ELETTRONICA; tecnici di informatica industriale ELETTRONICA; tecnici di programmazione/gestione manutenzioni

Repertorio nazionale delle figure per i percorsi I.F.T.S	
Repertori regionali per la Formazione professionale	
Fonti documentarie	Rapporto ANASIN 2003: ICT un mondo di competenze. Milano 2004. Repertorio delle professioni, Area occupazionale New Economy, 2004, www.isfol.it/orientaonline. Regione Lombardia, Borsa Lavoro, www.borsalavorolombardia.net. Anasin, Ict-job: le competenze professionali nell'ICT, www.ict-job.it. Wikipedia, l'enciclopedia libera on line su http://it.wikipedia.org

ELENCO AREE DI ATTIVITA'

DENOMINAZIONE ADA	Implementazione del sistema di gestione di basi di dati
Descrizione della performance	Implementare il sistema di gestione di basi di dati, creando gli archivi ed i relativi indici, sviluppando le procedure e le interfacce per gli utenti, assicurando il rispetto delle specifiche e dei vincoli di integrità definiti in fase di progettazione e verificando la funzionalità e l'efficienza del sistema
UC 1080	
Capacità	Organizzare la memorizzazione dei file sui dispositivi di memoria secondaria o di massa nella maniera più efficiente, per assicurare dei tempi di risposta accettabili
Capacità	Applicare le appropriate metodologie di scrittura strutturata del codice sorgente per rendere comprensibile rapidamente la struttura delle procedure
Capacità	Documentare in maniera completa e dettagliata la struttura, le interrelazioni ed i parametri di configurazione di tutte le componenti della base di dati (archivi, tabelle, indici, relazioni, ecc...), per agevolare le successive operazioni di modifica, aggiornamento e manutenzione del data base
Capacità	Creare le interfacce per la modifica, l'aggiornamento e la consultazione del data base da parte degli utenti
Capacità	Definire per ogni classe di utenti autorizzati le procedure per l'accesso controllato al data base e la verifica delle credenziali di autenticazione
Capacità	Creare le chiavi primarie e secondarie per l'accesso al data base e per il collegamento delle varie tabelle o archivi che lo compongono
Capacità	Creare le strutture e gli archivi della base di dati, definendone le proprietà e gli attributi secondo le specifiche definite in fase di progettazione
Capacità	Testare il corretto funzionamento del sistema di gestione della base di dati, verificando il comportamento delle procedure ed il rispetto delle specifiche di progetto e dei vincoli di integrità in tutte le possibili condizioni di utilizzo
Conoscenza	Tecniche di programmazione strutturata, per ottimizzare la struttura delle procedure riducendo i tempi di sviluppo e le possibilità di errore
Conoscenza	Caratteristiche e funzionalità del sistema operativo utilizzato, per configurare al meglio i parametri gestionali ed ottimizzare le prestazioni del sistema di gestione della base di dati
Conoscenza	Linguaggio SQL (Structured Query Language), per definire ed aggiornare i dati utilizzando in maniera evoluta lo standard de facto dei linguaggi relazionali
Conoscenza	Tecniche di documentazione delle procedure per inserire nel codice commenti e documentazione utili a ridurre i tempi in caso di successive modifiche del codice o di correzione degli errori
Conoscenza	Caratteristiche e funzionalità avanzate del DBMS individuato per lo sviluppo del sistema di gestione della base di dati
Conoscenza	Lingua inglese tecnica per comprendere l'eventuale documentazione redatta in lingua inglese

Conoscenza	Caratteristiche e funzionalità dei linguaggi di definizione delle basi di dati (DDL, Data Definition Language), per utilizzarne al meglio le potenzialità in fase di creazione del data base

DENOMINAZIONE ADA	Gestione del data base ed assistenza agli utenti
Descrizione della performance	Assicurare una corretta gestione ed una continua manutenzione del data base tanto dal punto di vista dei dati che delle procedure, eliminando gli errori ed i malfunzionamenti che si dovessero manifestare, mantenendo un adeguato livello di sicurezza e fornendo la necessaria assistenza agli utenti autorizzati
UC 1081	
Capacità	Analizzare i dati relativi agli accessi degli utenti al data base e produrre le relative statistiche per i responsabili
Capacità	Intervenire rapidamente in caso di errore o malfunzionamento per individuare le cause ed operare le necessarie correzioni o suggerire gli appropriati correttivi al responsabile del data base
Capacità	Assicurare il continuo rispetto delle previsioni normative in materia di privacy e tutela dei dati personali
Capacità	Intervenire rapidamente, in caso di accesso non autorizzato o attacco informatico al data base da parte di utenti male intenzionati, per adottare le opportune contromisure e ripristinare l'adeguato livello di sicurezza
Capacità	Redigere le istruzioni e/o i manuali d'uso, anche tramite pubblicazione nella rete Intranet, per facilitare l'utilizzo del data base da parte degli utenti autorizzati
Capacità	Effettuare con regolarità e precisione le necessarie operazioni di manutenzione periodica (copie di backup, eliminazione dei dati e dei files obsoleti, verifica dello spazio disponibile, aggiornamento del software, ecc...)
Capacità	Raccogliere reclami e suggerimenti degli utenti in relazione a malfunzionamenti e/o possibili miglioramenti delle funzionalità del data base, per esaminare con il responsabile le eventuali soluzioni da adottare
Conoscenza	Concetti relativi all'amministrazione di un data base, con particolare riguardo alla verifica della consistenza e dell'integrità della base di dati
Conoscenza	Principali necessità di manutenzione di un sistema di gestione di basi di dati, per svolgere le operazioni periodiche necessarie per assicurarne l'affidabilità ed il corretto funzionamento nel tempo
Conoscenza	Stato dell'arte dell'evoluzione tecnologica dell'informatica e dei DBMS, per suggerire al responsabile del data base eventuali aggiornamenti hardware o software in grado di migliorarne le funzionalità e l'efficienza
Conoscenza	Evoluzione della normativa vigente in materia di privacy e di tutela dei dati personali, per assicurare nella gestione del data base il rispetto delle disposizioni legislative in materia
Conoscenza	Tecniche di attacco e metodologie di difesa della sicurezza delle basi di dati, per adottare le opportune contromisure in grado di assicurare un adeguato livello di protezione dagli attacchi informatici
Conoscenza	Tecniche di controllo dell'accesso al data base, per monitorare il comportamento degli utenti autorizzati e verificare eventuali tentativi di intrusione o attacco da parte di utenti non autorizzati

DENOMINAZIONE ADA	Definizione dello schema concettuale della base dei dati
Descrizione della performance	Definire lo schema concettuale della base di dati partendo dall'analisi delle caratteristiche delle entità di riferimento, delle loro relazioni e delle operazioni da effettuare ed individuando il modello di descrizione della conoscenza concreta e di definizione dei requisiti più appropriati
UC 1078	

Capacità	Individuare le relazioni, gli attributi e le proprietà rilevanti per la costruzione dello schema concettuale
Capacità	Definire uno schema concettuale procedendo per integrazione (modello bottom-up) o per particolarizzazione (modello top-down)
Capacità	Definire uno schema concettuale del data base orientato ai dati oppure orientato alle procedure
Capacità	Adottare linguaggi e modelli per la descrizione formalizzata della conoscenza concreta corretti formalmente ma comprensibili agli interlocutori
Capacità	Analizzare la realtà di riferimento e le esigenze a cui intende rispondere il sistema di gestione di basi di dati da progettare
Capacità	Verificare con gli interlocutori più opportuni (cliente, utenti, responsabili aziendali, etc.) la correttezza dello schema concettuale complessivo della base di dati risultante dall'analisi effettuata
Conoscenza	Tecniche di analisi della realtà e dei processi aziendali per definire lo schema concettuale della base di dati da verificare con il cliente o l'utente
Conoscenza	Modelli di rappresentazione formalizzata della realtà, per descrivere in maniera unitaria e coerente le entità, le relazioni e le operazioni di riferimento
Conoscenza	Modelli logici delle basi di dati (gerarchico, reticolare, relazionale, ad oggetti), per una corretta definizione dello schema concettuale
Conoscenza	Modello 'Entity-relationship' per la descrizione di entità, associazioni e proprietà nel modello relazionale delle basi di dati
Conoscenza	Fondamenti teorici della gestione delle basi di dati, per definire uno schema concettuale del data base formalmente corretto ed operativamente adeguato

DENOMINAZIONE ADA	Progettazione del sistema di gestione della base di dati
Descrizione della performance	Elaborare il progetto del sistema di gestione della base di dati, definendo il modello logico e l'architettura del data base, i linguaggi di programmazione da utilizzare, l'organizzazione degli archivi ed i vincoli di integrità da rispettare
UC 1079	
Capacità	Definire la struttura degli archivi ottimale in relazione al modello di base di dati prescelto ed al DBMS adottato
Capacità	Definire l'architettura complessiva del sistema di gestione della base di dati con gli archivi, le procedure e le relazioni tra di essi
Capacità	Definire le specifiche funzionali dei programmi e delle transazioni da sviluppare, individuando le modalià operative ottimali
Capacità	Assicurare che il sistema di gestione della base di dati già in fase progettuale rispetti le previsioni normative vigenti in materia di privacy e tutela dei dati personali
Capacità	Applicare le tecniche di normalizzazione delle relazioni fino al raggiungimento del livello ottimale per l'efficienza e l'integrità del sistema
Capacità	Progettare l'architettura del sistema di gestione della base di dati in modo da eliminare o ridurre i possibili rischi di attacco informatico
Capacità	Definire il sistema di controllo degli accessi al data base, per evitare che determinate informazioni possano essere ottenute da chi non è autorizzato oppure che vengano modificate da chi non ne è il responsabile
Conoscenza	Tecniche di organizzazione, indicizzazione e memorizzazione dei file sui vari supporti di memoria di massa, per assicurare efficienza e tempi di risposta adeguati nell'utilizzo della base di dati
Conoscenza	Modello relazionale delle basi di dati, per definire correttamente le relazioni e le proprietà nella progettazione del data base
Conoscenza	Caratteristiche e funzionalità dei DBMS (Data Base Management System), Sistemi per la Gestione delle Basi di Dati, per scegliere quello più adatto ad assicurare una efficiente gestione della base di dati con un corretto rapporto costo/prestazioni
Conoscenza	Tecniche di normalizzazione delle basi di dati relazionali, per eliminare le ridondanze ed il rischio di inconsistenza dei dati
Conoscenza	Modelli logici dei sistemi di gestione di basi di dati (gerarchico, reticolare, relazionale, ad oggetti) per una corretta definizione della struttura del data base
Conoscenza	Elementi di algebra e calcolo relazionale, per progettare in modo efficiente l'architettura delle basi di dati relazionali
Conoscenza	Fondamenti della sicurezza nella progettazione dei sistemi di gestione delle basi di dati, per assicurare il necessario livello di protezione dei dati ed il rispetto delle previsioni normative in materia di privacy e sicurezza informatica
Conoscenza	Linguaggi specialistici per la definizione, la manipolazione, il controllo e l'interrogazione delle basi di dati

REGIONE TOSCANA SETTORE FSE E SISTEMA DELLA FORMAZIONE E DELL ORIENTAMENTO
REPERTORIO REGIONALE DELLE FIGURE PROFESSIONALI (RRFP)
DETTAGLIO SCHEDA FIGURA PROFESSIONALE

Denominazione Figura	responsabile della sicurezza di reti informatiche e della protezione di dati (179)
Settori di riferimento	informatica (11)
Ambito di attività	produzione di beni e servizi
Livello di complessità	gruppo-livello C
Descrizione	Pianifica, mette in atto e verifica tutte le misure necessarie a garantire ad un sistema informativo un livello di sicurezza adeguato alle caratteristiche dei dati e delle applicazioni in esso contenuti e conforme alle previsioni normative vigenti. Si occupa della progettazione e dell'implementazione delle misure atte ad assicurare la sicurezza fisica della rete informatica e la protezione dei dati, organizzando le procedure di backup e predisponendo i piani di disaster recovery dei sistemi informatici. Pianifica ed implementa le misure per la sicurezza logica, definendo le policy per le autorizzazioni ed il controllo degli accessi alla rete informatica e predisponendo gli audit per la verifica del livello effettivo di sicurezza e di protezione dei dati. Assicura il rispetto delle previsioni normative in materia di privacy e tutela dei dati personali, verificando la corretta adozione delle misure di sicurezza previste dal D. Lgs 196/2003 e predisponendo il DPS (Documento Programmatico per la Sicurezza). Coordina le procedure organizzative per prevenire e reagire ad un eventuale attacco informatico e gestisce le situazioni di crisi conseguenti ad una violazione del sistema informativo ripristinandone il corretto funzionamento, individuando i dati violati ed identificando, se possibile, gli autori dell'attacco. Propone infine al responsabile dei sistemi informativi gli aggiornamenti e le modifiche alle componenti hardware e software ed alle procedure organizzative necessarie per garantire il mantenimento di un adeguato livello di sicurezza del sistema
Contesto di esercizio	
Tipologia Rapporti di lavoro	La tipologia contrattuale più frequente è il rapporto di lavoro dipendente, a tempo indeterminato o più raramente determinato, in software house o aziende di dimensione medio-grande dotate di un proprio sistema informativo. E' possibile, anche se non molto frequente, trovare figure che lavorano con rapporto di lavoro autonomo o di collaborazione, in particolare se svolgono funzioni di auditing o di supporto esterno alla struttura interna
Collocazione contrattuale	Nel caso di rapporto di lavoro dipendente, trova collocazione come impiegato di livello medio o medio-alto: può anche diventare quadro o dirigente in aziende di dimensione media o grande, nel caso in cui gestisca la sicurezza di sistemi informativi critici o molto complessi. I Contratti di lavoro più applicati sono, nel caso di impiego presso aziende specializzate nella information security, quelli del settore Metalmeccanico o del Commercio; nel caso di aziende che gestiscono in proprio i sistemi informativi può essere quello relativo al settore in cui opera l'azienda
Collocazione organizzativa	Lavora con un ampio margine di autonomia e importanti responsabilità operative nell'ambito delle politiche di gestione della sicurezza definite dalla direzione Sistemi informativi. In genere risponde direttamente al Responsabile dei Sistemi Informativi o al Responsabile dell'Organizzazione, coordinando il personale tecnico di supporto e curando i rapporti con i fornitori esterni di hardware e software per la sicurezza
Opportunità sul mercato del lavoro	Il grande sviluppo di Internet, la costruzione di reti di sempre maggiore complessità e l'aumento esponenziale degli attacchi informatici comporta ottime prospettive occupazionali. La figura è una delle più richieste e non ha difficoltà a trovare lavoro se in possesso delle necessarie competenze tecniche ed organizzative
Percorsi formativi	Dati i forti contenuti tecnici del profilo è indicato il possesso di una laurea in Informatica o in Ingegneria Informatica, oppure di un'altra laurea, preferibilmente scientifica, integrata da corsi di formazione e/o specializzazione sulla sicurezza dei sistemi informativi. Sono molto importanti anche l'esperienza sul campo e il training on the job, per acquisire la capacità di reagire efficacemente alle situazioni di crisi prendendo decisioni critiche con la necessaria rapidità
Indici di conversione	
Sistemi di classificazione a fini statistici	
ISCO 1988	213 - COMPUTING PROFESSIONALS - 2131 - Computer systems designers and analysts 214 - ARCHITECTS, ENGINEERS AND RELATED PROFESSIONALS - 2144 - Electronics and telecommunications engineers 213 - COMPUTING PROFESSIONALS - 2139 - Computing professionals not elsewhere classified
ISTAT Professioni (CP2001)	2.2.1.4 - Ingegneri elettronici e in telecomunicazioni 2.1.1.4 - Informatici e telematici
Sistemi di classificazione e repertori di descrizione	
Unioncamere EXCELSIOR	12.02.01 - Specialisti delle scienze informatiche

Repertorio Professioni ISFOL	New Economy ; Il Security manager;
Repertorio EBNA	
Repertorio ENFEA	
Repertorio OBNF	ELETTRONICA; tecnici di informatica industriale ELETTRONICA; tecnici di programmazione/gestione manutenzioni
Repertorio nazionale delle figure per i percorsi I.F.T.S	
Repertori regionali per la Formazione professionale	
Fonti documentarie	Rapporto ANASIN 2003: ICT un mondo di competenze, Milano 2004. Repertorio delle professioni, Area occupazionale New Economy, 2004, www.isfol.it/orientaonline. Regione Lombardia, Borsa Lavoro, www.borsalavorolombardia.net. Anasin, Ict-job: le competenze professionali nell'ICT, www.ict-job.it. Wikipedia, l'enciclopedia libera on line, http://it.wikipedia.org

ELENCO AREE DI ATTIVITA'

DENOMINAZIONE ADA	Gestione degli aspetti legali ed amministrativi legati alla sicurezza dei sistemi informativi
Descrizione della performance	Garantire il rispetto degli adempimenti previsti dalle leggi vigenti, con particolare riferimento alle norme in materia di privacy e sicurezza informatica, per minimizzare i rischi di distruzione o perdita anche accidentale dei dati, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme ai sensi del D. Lgs. 196/2003 e successive modificazioni
UC 1144	
Capacità	Verificare in caso di outsourcing di parti del sistema informativo il rispetto delle norme vigenti in relazione al trattamento dei dati personali da parte dell'outsourcer
Capacità	Elaborare e tenere aggiornato il Documento programmatico sulla Sicurezza (DPS) secondo le scadenze previste dal D.Lgs. 196/2003 (Codice sulla Privacy)
Capacità	Definire un piano di formazione ed addestramento in materia di sicurezza informatica e di privacy per gli incaricati del trattamento dei dati personali, gli amministratori e gli utenti del sistema informativo
Capacità	Minimizzare i rischi di distruzione o perdita (anche accidentale) dei dati, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme ai sensi della vigente normativa su privacy e tutela dei dati, secondo quanto stabilito dal D. Lgs. 196/2003 e successive modificazioni
Capacità	Definire procedure tecniche conformi alle normative vigenti per consentire l'accesso ai dati da parte del titolare o del responsabile del trattamento anche in assenza degli incaricati
Capacità	Pianificare e svolgere attività di internal auditing e verifica dell'adeguatezza delle misure di sicurezza adottate per ridurre al minimo i rischi di distruzione o perdita anche accidentale dei dati, accesso non autorizzato e trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta
Conoscenza	Normative in materia di copyright, diritto d'autore e tutela del software, per assicurarne il rispetto nella gestione del sistema informativo
Conoscenza	Misure di sicurezza obbligatorie previste dalle vigenti normative in materia di privacy, tutela dei dati personali e sicurezza informatica, per assicurare il rispetto della legge e ridurre i rischi di sanzioni penali ed amministrative
Conoscenza	Responsabilità civili e penali connesse alla violazione della sicurezza informatica, per valutare concretamente i rischi di sanzioni penali o amministrative legate alla gestione del sistema informativo
	Tipologie di dati personali comuni e sensibili, per valutare correttamente gli obblighi

Conoscenza	previsti dalla normativa in relazione alla tipologia di dati presenti nelle varie aree del sistema informativo
Conoscenza	Normativa in materia di privacy e sicurezza dei dati personali (D. Lgs 196/2003 e successive modificazioni), per aver un quadro completo degli obblighi e delle sanzioni previsti

DENOMINAZIONE ADA	Analisi dei rischi per la sicurezza del sistema informativo
Descrizione della performance	Analizzare i rischi per la sicurezza del sistema informativo nel suo complesso e di tutte le sue componenti, per individuare i possibili punti di attacco al sistema e le contromisure che possono essere adottate per eliminare o ridurre le probabilità di successo degli attacchi
UC 1140	
Capacità	Interagire in maniera efficace con i responsabili dei vari livelli decisionali, comunicando in maniera rapida e chiara gli elementi decisivi per le scelte strategiche in materia di sicurezza dei sistemi informativi
Capacità	Elaborare un documento con la valutazione dei rischi per la sicurezza del sistema informativo, contenente l'analisi delle minacce e delle vulnerabilità individuate e delle possibili contromisure
Capacità	Analizzare i requisiti richiesti al sistema informativo dalle previsioni normative vigenti in materia di privacy e sicurezza informatica
Capacità	Individuare le vulnerabilità dell'architettura, delle apparecchiature hardware, del software e dei processi di gestione del sistema informativo, per individuare quelle che possono essere sfruttate per portare con successo un attacco informatico
Capacità	Analizzare l'architettura del sistema informativo per individuare i possibili punti di attacco al sistema o alle informazioni in esso contenute
Conoscenza	Fondamenti teorici della sicurezza dei sistemi informativi, per operare una corretta valutazione dei rischi legati alle componenti hardware e software del sistema
Conoscenza	Tipologia delle potenziali minacce all'integrità, riservatezza e disponibilità delle informazioni e delle risorse di un sistema informativo o di una rete, per analizzare i relativi rischi
Conoscenza	Protocolli, connessioni e apparecchiature di rete, per analizzare i rischi per la sicurezza legati alle componenti del sistema informativo dedicate al networking
Conoscenza	Architettura hardware e software dei sistemi di elaborazione elettronica, con particolare riferimento ai punti di forza e di debolezza in relazione alle esigenze di sicurezza e protezione dei dati
Conoscenza	Metodologie di analisi dei rischi per la sicurezza di un sistema informativo, per quantificare la probabilità che una minaccia sfrutti una vulnerabilità per portare un attacco al sistema

DENOMINAZIONE ADA	Progettazione ed implementazione delle misure tecniche per la sicurezza del sistema informativo
Descrizione della performance	Progettare ed implementare tutte le misure tecniche, relative sia alle componenti hardware che software, necessarie per assicurare al sistema informativo un livello di sicurezza informatica che consenta di ridurre il rischio entro limiti ritenuti accettabili
UC 1141	
Capacità	Utilizzare programmi di crittografia e cifratura per la protezione dei dati contenuti nel sistema informativo e delle comunicazioni con l'esterno
Capacità	Rafforzare l'architettura della rete con la creazione di Zone Demilitarizzate (DMZ), per la protezione della rete informatica e del sistema informativo dai tentativi di attacco e violazione provenienti dall'esterno
Capacità	Installare e configurare un efficace ed efficiente software antivirus per l'individuazione e la rimozione dei programmi informatici finalizzati alla violazione o al danneggiamento del sistema informativo

Capacità	Installare e configurare sistemi di autenticazione, autorizzazione e controllo degli accessi che garantiscano la sicurezza del sistema informativo senza creare difficoltà agli utenti autorizzati
Capacità	Definire le credenziali di autenticazione per l'identificazione degli utenti autorizzati ad accedere al sistema informativo, prevedendo l'utilizzo delle tecniche più appropriate (user-id, password, smart card, sistemi biometrici, ecc...)
Capacità	Definire profili di accesso selettivi, individuali o per gruppi omogenei, basati su effettive necessità operative o su autorizzazioni preventivamente approvate
Capacità	Installare e configurare un proxy, per garantire la sicurezza, la riservatezza e l'integrità delle connessioni tra client e server
Conoscenza	Sistemi di autorizzazione degli accessi al sistema informativo, per assicurare l'accesso degli utenti autenticati soltanto ad aree predefinite del sistema
Conoscenza	Caratteristiche e funzionalità dei proxy, per controllare le connessioni e il traffico TCP/IP da client a server in modo da impedire intrusioni e violazioni del sistema informativo
Conoscenza	Caratteristiche e funzionalità dei programmi informatici di network scanning ed intrusion detection, per individuare e neutralizzare i tentativi di accesso non autorizzato al sistema informativo
Conoscenza	Caratteristiche e funzionalità dei firewall, per controllare il traffico fra due o più reti, permettendo solo quello autorizzato e rilevando e segnalando eventuali tentativi di violazione delle politiche di sicurezza definite
Conoscenza	Tipologie e caratteristiche degli attacchi al sistema informativo a livello di IP, TCP/UDP, protocollo applicativo, applicazione, utente, per operare una corretta configurazione del sistema di protezione e del firewall, in modo da prevenire e controllare le violazioni del sistema informativo
Conoscenza	Tipologie e logiche di funzionamento dei programmi informatici creati per la violazione o il danneggiamento dei sistemi informativi (virus, worm, Trojan, malware, ecc...)

DENOMINAZIONE ADA	Definizione ed adozione delle misure organizzative per la sicurezza del sistema informativo
Descrizione della performance	Definire ed adottare tutte le misure organizzative, relative sia al personale che alle infrastrutture, necessarie per garantire al sistema informativo un livello di sicurezza che consenta di ridurre il rischio entro limiti ritenuti accettabili
UC 1142	
Capacità	Elaborare i piani di Disaster Recovery e Business Continuity che, in caso di incidente grave o interruzione per cause non controllabili, consentano il mantenimento o il ripristino nel più breve tempo possibile della corretta funzionalità del sistema informativo
Capacità	Organizzare le procedure per il controllo dei log, degli accessi e del traffico verso l'esterno del sistema informativo
Capacità	Definire gli strumenti, l'organizzazione, i ruoli e le responsabilità per garantire una corretta gestione della sicurezza del sistema informativo
Capacità	Organizzare una gestione efficace delle emergenze, con una chiara definizione dei ruoli e delle procedure ed una corretta attribuzione delle responsabilità in caso di incidente o attacco informatico
Capacità	Programmare un piano di audit e controlli sulla sicurezza, per verificare l'effettivo livello di protezione del sistema informativo
Conoscenza	Strumenti e tecnologie per la protezione fisica delle strutture, per assicurare la sicurezza dei locali e delle componenti del sistema informativo dai rischi ambientali connessi ad interruzioni dell'alimentazione, incidenti, danneggiamenti, calamità naturali, ecc...
Conoscenza	Metodologie per l'organizzazione di un sistema di internal auditing, per verificare l'effettivo livello di sicurezza dei sistemi informativi
Conoscenza	Tipologie dei possibili attacchi al sistema informativo, per predisporre per ognuna di esse le adeguate contromisure sul piano organizzativo
Conoscenza	Tecniche di backup e di restore dei sistemi informativi, per creare copie di sicurezza dalle quali recuperare i dati e ripristinare la funzionalità dei programmi in caso di incidente (per guasti, malfunzionamenti, errori, manomissioni, etc.)
Conoscenza	Tecniche di progettazione dell'organizzazione per la sicurezza, per definire una corretta divisione delle responsabilità ed una chiara definizione delle funzioni con l'eliminazione delle possibili sovrapposizioni
Conoscenza	Tecniche di analisi dei costi e dei benefici dell'adozione di modelli organizzativi finalizzati all'incremento del livello di sicurezza dei sistemi informativi

DENOMINAZIONE ADA	Gestione della sicurezza e manutenzione del sistema
Descrizione della performance	Gestire le procedure e svolgere le operazioni necessarie per una corretta gestione della sicurezza del sistema informativo, garantendo una costante verifica ed un continuo aggiornamento delle misure adottate, ai fini del contenimento dei rischi entro limiti definiti accettabili
UC 1143	
Capacità	Controllare e bloccare il traffico interno ed esterno che costituisca una potenziale minaccia alla sicurezza del sistema informativo
Capacità	Ripristinare rapidamente l'integrità, il corretto funzionamento ed il necessario livello di sicurezza in seguito ad una violazione tentata o riuscita della sicurezza del sistema informativo

Capacità	Gestire efficacemente le situazioni di crisi e di violazione del sistema informativo, riportando il sistema ad un corretto funzionamento, individuando i dati violati ed identificando se possibile gli autori della violazione
Capacità	Testare periodicamente il funzionamento dei piani di Business Continuity e Disaster Recovery anche attraverso simulazioni di incidenti ed attacchi al sistema informativo, per valutarne la reale efficacia ed efficienza in caso di necessità
Capacità	Installare le patch di aggiornamento del sistema operativo e dei vari software di protezione del sistema informativo, dopo averne verificato l'autenticità e l'integrità
Capacità	Verificare l'aggiornamento, l'efficacia e l'efficienza del software antivirus installato per la protezione del sistema informativo
Capacità	Verificare l'effettivo rispetto di tutte le misure di sicurezza tecniche ed organizzative definite da parte di tutte le funzioni aziendali interessate
Conoscenza	Strumenti di rafforzamento (hardening) dei servizi e dei protocolli di rete, per incrementarne la robustezza in relazione a tentativi di violazione effettivi o possibili
Conoscenza	Sviluppo dei sistemi e delle nuove tecnologie per la sicurezza dei sistemi informativi, per valutare i possibili aggiornamenti delle misure di protezione in relazione all'evoluzione tecnologica
Conoscenza	Metodologie e strumenti per l'effettuazione di penetration test, per individuare le vulnerabilità del sistema informativo prima che siano sfruttate da utenti malintenzionati
Conoscenza	Tecniche di attacco e metodologie di difesa dei sistemi informativi, per ridurre le probabilità di successo dei tentativi di violazione del sistema informativo
Conoscenza	Tecniche di social engineering, per individuare preventivamente le vulnerabilità del sistema informativo ad attacchi che si basino sulle debolezze del fattore umano
Conoscenza	Tecniche di risk management, per una corretta gestione dei rischi legati alla sicurezza del sistema informativo

REGIONE TOSCANA SETTORE FSE E SISTEMA DELLA FORMAZIONE E DELL ORIENTAMENTO
REPERTORIO REGIONALE DELLE FIGURE PROFESSIONALI (RRFP)
DETTAGLIO SCHEDA FIGURA PROFESSIONALE

Denominazione Figura	tecnico delle attività di installazione, configurazione, collaudo, manutenzione e riparazione di sistemi di comunicazioni multimediali (180)
Settori di riferimento	informatica (11)
Ambito di attività	produzione di beni e servizi
Livello di complessità	gruppo-livello B
Descrizione	Si occupa della progettazione, installazione, configurazione e manutenzione dei sistemi di comunicazione multimediali, vale a dire di sistemi informatici in grado di gestire in maniera integrata testi, immagini fisse e in movimento, suoni, brani musicali, animazioni, filmati, ecc..., anche nell'ambito di una rete locale o geografica. La figura è in grado, partendo dalle specifiche definite in sede di progetto, di installare e configurare i dispositivi hardware ed il software di gestione del sistema di comunicazione multimediale. Assicura inoltre la manutenzione e l'aggiornamento del sistema e fornisce la necessaria assistenza tecnica agli utenti, individuando e riparando guasti e malfunzionamenti dell'hardware e correggendo gli errori del software
Contesto di esercizio	
Tipologia Rapporti di lavoro	E' spesso impiegato con un rapporto di lavoro dipendente, a tempo indeterminato o determinato, in aziende del settore ICT che sviluppano sistemi di comunicazione multimediali o in aziende che li utilizzano, spesso operanti nel settore dei media e della comunicazione. Sono frequenti anche le forme di impiego con contratto di collaborazione o di prestazione occasionale e le attività di lavoro autonomo
Collocazione contrattuale	Nel caso di rapporto di lavoro dipendente, trova collocazione generalmente come impiegato di livello medio o medio alto: può anche arrivare a qualifiche più elevate, nel caso in cui operi con un ampio grado di autonomia su sistemi caratterizzati da un elevato grado di complessità e/o criticità. I Contratti di lavoro più applicati sono quelli dei settori Terziario, Metalmeccanico o Telecomunicazioni, ma nel caso di aziende che gestiscono propri sistemi multimediali il contratto può essere quello relativo al settore di attività in cui opera l'azienda
Collocazione organizzativa	Generalmente lavora nell'Area Tecnica o nell'Area Sistemi Informativi, rispondendo ad un capo progetto o direttamente al responsabile di area ed operando con una ampia autonomia nell'ambito delle direttive ricevute
Opportunità sul mercato del lavoro	Il notevole sviluppo delle applicazioni multimediali, seppure inferiore rispetto alle previsioni di crescita esplosiva formulate qualche anno fa all'epoca del boom della cosiddetta "new economy", assicura prospettive occupazionali abbastanza buone, in particolare a chi possiede oltre ad una approfondita ed aggiornata competenza tecnica, anche conoscenze di base in materia di comunicazione. Gli sbocchi occupazionali più frequenti sono presso aziende informatiche che sviluppano sistemi di comunicazione multimediale o presso le imprese utilizzatrici, prevalentemente ma non esclusivamente operanti nei settori media e comunicazioni
Percorsi formativi	E' necessario un titolo di istruzione secondaria superiore, preferibilmente ad indirizzo informatico o telecomunicazioni, integrato da specifici corsi di formazione o specializzazione sui sistemi di comunicazione multimediali. Per posizioni molto complesse da un punto di vista tecnico può essere indicata anche una laurea ad indirizzo tecnico, come Informatica o Ingegneria Informatica o Elettronica
Indici di conversione	
Sistemi di classificazione a fini statistici	
ISCO 1988	213 - COMPUTING PROFESSIONALS - 2132 - Computer programmers 312 - COMPUTER ASSOCIATE PROFESSIONALS - 3121 - Computer assistants
ISTAT Professioni (CP2001)	3.1.1.3 - Tecnici informatici 2.1.1.4 - Informatici e telematici
Sistemi di classificazione e repertori di descrizione	
Unioncamere EXCELSIOR	13.02.02 - Esperti e tecnici nell assistenza informatica
Repertorio Professioni ISFOL	Telecomunicazione ; Tecnico operatore di rete;
Repertorio EBNA	
Repertorio ENFEA	
Repertorio OBNF	ELETTRONICA; tecnici di informatica industriale ELETTRONICA; tecnici di programmazione/gestione manutenzioni
Repertorio nazionale delle figure per i percorsi I.F.T.S	ICT; tecnico superiore per la comunicazione e il multimedia

Repertori regionali per la Formazione professionale	
Fonti documentarie	Rapporto ANASIN 2003: ICT un mondo di competenze, Milano 2004. Repertorio delle professioni, Area occupazionale New Economy, 2004, www.isfol.it/orientaonline. Regione Lombardia, Borsa Lavoro, www.borsalavorolombardia.net. Anasin, Ict-job: le competenze professionali nell'ICT, www.ict-job.it. Wikipedia, l'enciclopedia libera on line, http://it.wikipedia.org

ELENCO AREE DI ATTIVITA'

DENOMINAZIONE ADA	Progettazione del sistema di comunicazione multimediale
Descrizione della performance	Partecipare alla progettazione del sistema di comunicazione multimediale ed alla definizione delle specifiche funzionali dei vari dispositivi che lo compongono, per adottare le scelte progettuali che garantiscano il necessario livello di efficienza ed efficacia del sistema
UC 1308	
Capacità	Scegliere i protocolli ed i formati standard di file multimediali (anche in relazione alle varie tecniche di codifica digitale e di compressione) che il sistema sarà in grado di gestire
Capacità	Elaborare un progetto complessivo del sistema di comunicazione multimediale con la definizione dei dispositivi hardware e software necessari per la sua implementazione
Capacità	Definire in collaborazione con il progettista le specifiche funzionali dei dispositivi hardware e software del sistema di comunicazione multimediale, per assicurarne l'efficace ed efficiente funzionamento in tutte le prevedibili condizioni d'utilizzo
Capacità	Elaborare un preventivo dei costi ed una stima dei tempi necessari per l'implementazione del sistema comunicazione multimediale, valutando anche il livello di prestazioni e qualità richiesti per i componenti previsti
Capacità	Verificare sul mercato la disponibilità ed i costi dei componenti del sistema di comunicazione multimediale previsti in sede di progetto
Conoscenza	Principi teorici di base della comunicazione, per valutare l'efficacia da un punto di vista comunicativo delle varie alternative tecnologiche possibili
Conoscenza	Architettura e funzionalità dei sistemi operativi, per ottimizzare la progettazione del sistema di comunicazione multimediale
Conoscenza	Architettura dei sistemi di comunicazione multimediali, per individuare lo schema progettuale più appropriato ad assicurare un efficace ed efficiente funzionamento del sistema in tutte le possibili condizioni di utilizzo
Conoscenza	Caratteristiche delle principali tipologie di media, per individuare in sede di progettazione pregi e difetti delle soluzioni possibili ai fini di una comunicazione efficace
Conoscenza	Metodologie di codifica digitale e tecniche di compressione di immagini, suoni, filmati, musica, animazioni, video, ecc..., per progettare efficienti strumenti di gestione integrata delle varie tipologie di file multimediali
Conoscenza	Protocolli e formati standard dei vari tipi di file multimediali, per operare le scelte più efficienti ed efficaci in fase di progettazione del sistema di comunicazione multimediale
Conoscenza	Architettura, protocolli e servizi delle reti Internet ed Intranet, per conoscerne le principali applicazioni ai fini di una progettazione efficace del sistema di comunicazione multimediale

DENOMINAZIONE ADA	Installazione e configurazione del sistema di comunicazione multimediale
Descrizione della performance	Installare configurare e collaudare i dispositivi hardware e il software del sistema di comunicazione multimediale, verificandone il corretto ed efficiente funzionamento ed il

	livello di efficacia in termini di comunicazione
UC 1309	
Capacità	Redigere una completa ed esauriente documentazione delle procedure di installazione e dei parametri di configurazione del sistema di comunicazione multimediale, per agevolare successivi interventi di aggiornamento e manutenzione
Capacità	Testare il corretto funzionamento delle componenti hardware e software del sistema di comunicazione multimediale, per individuare ed eliminare guasti, anomalie ed errori
Capacità	Creare file multimediali di differenti tipologie, per gestire testi, immagini, filmati, suoni, musica, animazioni, ecc...
Capacità	Documentare in maniera completa e comprensibile il software sviluppato, inserendo note e commenti all'interno del codice per agevolare le successive modifiche e correzioni
Capacità	Comprendere documenti tecnici e manuali d'uso, anche in lingua inglese, relativi all'installazione ed alla configurazione del sistema di comunicazione multimediale
Capacità	Effettuare il collaudo del sistema di comunicazione multimediale, verificandone il corretto ed efficace funzionamento in tutte le possibili condizioni di utilizzo
Capacità	Diagnosticare e risolvere, anche mediante l'utilizzo dell'appropriata strumentazione elettronica e di misurazione, le problematiche relative a conflitti ed incompatibilità tra i vari dispositivi incontrate durante l'installazione e la configurazione del sistema di comunicazione multimediale
Conoscenza	Lingua inglese tecnica, per comprendere la documentazione di supporto redatta in inglese
Conoscenza	Programmi di elaborazione grafica, per definire una forma di presentazione gradevole ed efficace dei contenuti multimediali
Conoscenza	Metodologie di installazione e configurazione di un sistema di comunicazione multimediale e del suo interfaccia con una rete locale o geografica, per comprendere e risolvere le eventuali problematiche in fase di installazione
Conoscenza	Caratteristiche e funzionalità dei programmi di authoring multimediale, per produrre e realizzare supporti multimediali quali Cd e Dvd
Conoscenza	Caratteristiche e funzionalità dei dispositivi hardware necessari per una comunicazione multimediale (es. web cam, casse audio, microfoni, schermi interattivi, lettori e masterizzatori di CD-ROM e DVD, ecc...), per operare una scelta efficace ed effettuare una corretta configurazione in fase di installazione
Conoscenza	Tools di sviluppo delle applicazioni multimediali, per ridurre i tempi di sviluppo e di testing delle componenti software del sistema di comunicazione multimediale
Conoscenza	Caratteristiche e funzionalità dei programmi di creazione e gestione di file multimediali, per la creazione e l'elaborazione di file contenenti testi, immagini, musica, filmati, animazioni, ecc...

DENOMINAZIONE ADA	Assistenza e manutenzione del sistema di comunicazione multimediale
Descrizione della performance	Assicurare il corretto funzionamento nel tempo del sistema di comunicazione multimediale, eseguendo gli interventi di assistenza e manutenzione necessari ed operando gli opportuni aggiornamenti in relazione a nuove esigenze degli utenti e all'evoluzione tecnologica dei sistemi multimediali
UC 1310	
Capacità	Valutare con i responsabili del sistema di comunicazione multimediale eventuali modifiche ed aggiornamenti dei componenti in grado di aumentarne le prestazioni e l'affidabilità
Capacità	Redigere le istruzioni e i manuali d'uso, anche tramite la loro pubblicazione on-line, per facilitare l'utilizzo del sistema di comunicazione multimediale da parte degli utenti
Capacità	Riparare o sostituire i dispositivi del sistema di comunicazione multimediale guasti o non funzionanti più in modo corretto, interfacciandosi se necessario con i fornitori e l'assistenza tecnica esterni
Capacità	Programmare in maniera efficace ed efficiente le attività di manutenzione del sistema di comunicazione multimediale, riducendo i tempi e i costi ed i disagi per gli utenti
Capacità	Eseguire nei tempi previsti gli interventi tecnici di manutenzione ed aggiornamento dei dispositivi del sistema di comunicazione multimediale, assicurando la continuità e la regolarità del funzionamento per gli utenti
Capacità	Intervenire in maniera rapida ed efficace in caso di richiesta di assistenza tecnica per guasti o malfunzionamenti da parte dei responsabili o degli utenti del sistema di comunicazione multimediale
Capacità	Aggiornare o sostituire i dispositivi del sistema di comunicazione multimediale obsoleti o non più adeguati, in relazione all'evoluzione tecnologica ed alle nuove esigenze degli utenti
Conoscenza	Metodologie e strumenti di verifica del corretto funzionamento dei dispositivi del sistema di comunicazione multimediale, per individuare e riparare rapidamente eventuali guasti o malfunzionamenti
Conoscenza	Stato dell'arte dell'evoluzione tecnologica nel mondo dei sistemi di comunicazione multimediale, per proporre ai responsabili del sistema gli aggiornamenti dell'hardware e del software in grado di migliorarne la funzionalità e l'efficienza
Conoscenza	Metodologie di organizzazione dell'assistenza agli utenti di un sistema di comunicazione multimediale, per ottimizzare le procedure e ridurre i tempi di intervento e di risoluzione delle problematiche segnalate
Conoscenza	Metodologie di manutenzione dei dispositivi di un sistema di comunicazione multimediale, per assicurare il mantenimento di un adeguato livello di prestazioni ed affidabilità e garantire il corretto funzionamento del sistema nel tempo

REGIONE TOSCANA SETTORE FSE E SISTEMA DELLA FORMAZIONE E DELL ORIENTAMENTO
REPERTORIO REGIONALE DELLE FIGURE PROFESSIONALI (RRFP)
DETTAGLIO SCHEDA FIGURA PROFESSIONALE

Denominazione Figura	tecnico delle attività di progettazione, sviluppo e aggiornamento di siti web (181)
Settori di riferimento	informatica (11)
Ambito di attività	produzione di beni e servizi
Livello di complessità	gruppo-livello B
Descrizione	Si occupa dell'ideazione, della progettazione, dello sviluppo e dell'aggiornamento di siti Web pubblicati in Internet. A seconda del livello di esperienza maturato e della realtà lavorativa in cui opera, si può occupare di parte o tutte le fasi di ideazione e sviluppo di un sito Web (o sito Internet come più comunemente viene chiamato): definizione delle strategie di comunicazione, gestione e controllo dei contenuti, individuazione delle tecniche da adottare, promozione del sito, sviluppo e aggiornamento di pagine web e manutenzione. A sito ultimato, inoltre, questa figura rappresenta in genere il punto di riferimento per gli utenti, a cui presta supporto ed assistenza e di cui raccoglie osservazioni e commenti
Contesto di esercizio	
Tipologia Rapporti di lavoro	In genere trova impiego come lavoratore autonomo o collaboratore a progetto, ma può essere anche lavoratore dipendente, a tempo indeterminato e determinato, in software house o aziende che a vario titolo e per diverse finalità sviluppano e gestiscono siti web
Collocazione contrattuale	Nel caso di rapporto di lavoro dipendente, trova collocazione come impiegato di livello medio o medio-alto nei ruoli tecnici. I Contratti di lavoro più applicati sono Metalmeccanico o Commercio, ma nel caso di aziende che gestiscono propri siti Web può essere quello relativo al settore in cui opera l'azienda
Collocazione organizzativa	Lavora con un ampio margine di autonomia e può relazionarsi con tutte le funzioni aziendali, in quanto interessate da processi gestiti sul sito Web. Spesso opera in un team di lavoro, formato con altri specialisti del settore, come ad esempio, il tecnico programmazione e sviluppo siti internet e pagine web (vedi Tecnico della programmazione e dello sviluppo di siti internet e pagine web) o il responsabile marketing e vendite e-business (vedi Responsabile del marketing e delle strategie commerciali per la vendita online di prodotti o servizi). In caso di rapporto di lavoro dipendente, trova collocazione all'interno delle aree Sistemi informativi o Organizzazione di aziende pubbliche o private o enti pubblici, oppure nelle aree sviluppo software di aziende fornitrici di servizi informatici o telematici di qualsiasi dimensione
Opportunità sul mercato del lavoro	Le previsioni di una crescita esplosiva della richiesta di professionalità relative alla gestione di siti Web a fronte di una scarsa disponibilità di personale qualificato (il cosiddetto "skill shortage") formulate qualche anno fa, all'epoca del boom della cosiddetta "new economy", si sono rivelate troppo ottimistiche; non di meno le prospettive occupazionali di questa figura sono buone, in particolare per chi unisce ottime doti di precisione e di affidabilità ad una approfondita conoscenza tecnica e ad un continuo aggiornamento sull'evoluzione del mondo Internet. E' difficile individuare percorsi di carriera per una professionalità tanto recente ma è prevedibile che segua l'iter di analoghe figure di tipo tecnico-informatico, con l'ingresso in posizione impiegatizia di livello medio, per giungere in taluni casi fino alla posizione di quadro
Percorsi formativi	Occorre quanto meno un titolo di istruzione secondaria superiore, preferibilmente ad indirizzo Programmatori o tecnico, integrato da specifici corsi di formazione, specializzazione o aggiornamento. Per posizioni più complesse da un punto di vista tecnico è necessaria la laurea in Informatica o in ingegneria Informatica, oppure un'altra laurea preferibilmente scientifica integrata da un corso di formazione o specializzazione in informatica
Indici di conversione	
Sistemi di classificazione a fini statistici	
ISCO 1988	213 - COMPUTING PROFESSIONALS - 2132 - Computer programmers 312 - COMPUTER ASSOCIATE PROFESSIONALS - 3121 - Computer assistants
ISTAT Professioni (CP2001)	3.1.1.3 - Tecnici informatici 2.1.1.4 - Informatici e telematici
Sistemi di classificazione e repertori di descrizione	
Unioncamere EXCELSIOR	13.07.01 - Disegnatori artistici e assimilati
Repertorio Professioni ISFOL	informatica ; web developer New Economy ; Il webmaster;
Repertorio EBNA	
Repertorio ENFEA	INFORMATICA ; Analista progettista

Repertorio OBNF	ELETTRONICA; progettisti di software industriale ELETTRONICA; tecnici di informatica industriale
Repertorio nazionale delle figure per i percorsi I.F.T.S	ICT; tecnico superiore per lo sviluppo del software
Repertori regionali per la Formazione professionale	
Fonti documentarie	Rapporto ANASIN 2003: ICT un mondo di competenze, Milano 2004. Repertorio delle professioni, Area occupazionale New Economy, 2004, www.isfol.it/orientaonline. Regione Lombardia, Borsa Lavoro, www.borsalavorolombardia.net. Anasin, Ict-job: le competenze professionali nell'ICT, www.ict-job.it. Wikipedia, l'enciclopedia libera on line, http://it.wikipedia.org

ELENCO AREE DI ATTIVITA'

DENOMINAZIONE ADA	Installazione sul server e pubblicazione del sito Web
Descrizione della performance	Installare sul server e pubblicare il sito Web, verificandone il corretto comportamento in tutte le possibili condizioni di utilizzo e l'assenza di problematiche aggiuntive legate all'ambiente operativo
UC 819	
Capacità	Installare e configurare un Web server per Internet
Capacità	Pubblicare il sito in rete caricando sul server di hosting l'intero sistema di pagine html e tutti i collegamenti associati
Capacità	Redigere una completa documentazione delle fasi di installazione, configurazione e pubblicazione del sito Web contenente tutti i parametri significativi, per agevolare successive correzioni o interventi di manutenzione
Capacità	Utilizzare tools di installazione per semplificare le operazioni, ridurre i tempi e le possibilità di errore nelle operazioni di installazione e configurazione del software
Capacità	Elaborare report delle anomalie e degli errori individuati per facilitare le operazioni di manutenzione del sito
Capacità	Installare su server, configurare e collaudare fuori linea le pagine del sito per verificarne il corretto funzionamento
Capacità	Installare e configurare un sistema operativo server in ambiente di rete locale
Conoscenza	Tecniche di installazione e configurazione di un sistema operativo server in ambiente di rete locale, per affrontare e risolvere eventuali problematiche che si dovessero presentare in tale ambito
Conoscenza	Tecniche di installazione e gestione di un server Web, per ottimizzare l'ambiente operativo del server ed affrontare e risolvere le eventuali problematiche che dovessero verificarsi in relazione ad esso
Conoscenza	Tecniche di pubblicazione di un sito Web mediante FTP, per rendere più agevoli le operazioni di messa in linea del sito Web
Conoscenza	Principali tecniche di testing del software, per verificare il corretto funzionamento delle procedure in tutte le possibili condizioni di utilizzo

DENOMINAZIONE ADA	Progettazione del sito Web
Descrizione della performance	Progettare il sito Web definendo l'insieme delle pagine e delle procedure in grado di realizzare gli obiettivi e rispettare i requisiti definiti in sede di analisi, elaborando un'analisi dei principali flussi informativi, individuando le varie procedure e le strutture delle pagine e degli archivi e definendo le specifiche da rispettare in fase di realizzazione del sito
UC 817	

Capacità	Verificare con il responsabile/committente del sito il progetto nel suo complesso e provvedere ad eventuali modifiche
Capacità	Definire autonomamente o in collaborazione con altri specialisti (es. il grafico pubblicitario o l'esperto di comunicazione) la forma grafica e di presentazione dei contenuti del sito Web, individuandone lo stile e la struttura dei link
Capacità	Definire le misure di sicurezza in grado di assicurare il necessario livello di protezione del sito da accessi non autorizzati ed attacchi informatici ed il rispetto della normativa vigente in materia di privacy e tutela dei dati personali
Capacità	Definire nella maniera ottimale l'architettura e la struttura delle basi di dati su cui dovrà operare il sito
Capacità	Operare le scelte più efficaci/efficienti in relazione all'hardware ed al software necessari per un'implementazione del sito Web ottimale dal punto di vista delle prestazioni e dei costi
Capacità	Prevedere le metodologie di programmazione più appropriate (come programmazione strutturata, ad oggetti, ecc...) nella progettazione del sito
Capacità	Elaborare un piano dei costi, dei tempi e delle risorse necessarie per l'implementazione del sito
Conoscenza	Concetti ed architettura di Internet (protocolli, domini, indirizzi, etc.) per ottimizzare la progettazione del sito Web
Conoscenza	Normative vigenti in materia di privacy e tutela dei dati personali (D. Lgs 196/2003), per assicurare già in fase progettuale il rispetto delle disposizioni di legge da parte del sito Web
Conoscenza	Problematiche relative allo sviluppo di applicazioni di e-commerce
Conoscenza	Caratteristiche degli apparati hardware e dei programmi software necessari per una ottimale implementazione del sito Web
Conoscenza	Sicurezza delle reti informatiche e dei siti Internet, per inserire già in fase progettuale le misure atte ad assicurare un adeguato livello di sicurezza del sito Web
Conoscenza	Concetti relativi alle architetture client-server per ottimizzare la struttura dei processi e delle procedure
Conoscenza	Concetti relativi alla gestione di basi di dati per definire in maniera ottimale l'architettura e la struttura delle basi di dati su cui opererà il sito Web

DENOMINAZIONE ADA	Sviluppo del sito Web
Descrizione della performance	Sviluppare direttamente o coordinando altri collaboratori le pagine Web e le procedure previste in fase di progettazione del sito in maniera efficace ed efficiente, riducendo i costi e i tempi di sviluppo e rispettando le scadenze previste in fase di progettazione
UC 818	
Capacità	Realizzare pagine Web con HTML in maniera rapida ed efficiente
Capacità	Pianificare ed applicare le procedure di testing e debugging più adatte ad individuare gli errori, tanto progettuali che di sviluppo delle procedure
Capacità	Realizzare scripting tanto dal lato server che dal lato client
Capacità	Scrivere le procedure in maniera strutturata per rendere comprensibile rapidamente la struttura dei programmi
Capacità	Creare e pubblicare su web documenti Xml
Capacità	Creare e gestire connessioni a basi di dati ed archivi
Capacità	Creare form per la raccolta di informazioni
Conoscenza	Tecniche di testing e debugging del software
Conoscenza	Tools di sviluppo per ridurre i tempi di scrittura e testing delle procedure
Conoscenza	Lingua inglese tecnica per comprendere l'eventuale documentazione redatta in lingua inglese
Conoscenza	Caratteristiche, strutture di controllo ed istruzioni del linguaggio html e xml per la sua utilizzazione nella definizione delle pagine Web
Conoscenza	Caratteristiche e funzionalità dei linguaggi di scripting, per utilizzarne al meglio le potenzialità in fase di sviluppo delle procedure del sito Web
Conoscenza	Tecniche di documentazione delle procedure, per inserire nel codice la documentazione ed i commenti utili a ridurre i tempi in caso di successive modifiche del codice o di correzione degli errori

DENOMINAZIONE ADA	Analisi dei requisiti
Descrizione della performance	Analizzare caratteristiche, obiettivi e prestazioni attese del sito Web da progettare alla luce del suo posizionamento nel contesto competitivo e dell'evoluzione tecnologica del mondo Internet, per definirne requisiti e caratteristiche ed elaborare le specifiche di progetto sulle quali ottenere il consenso formalizzato del responsabile del sito
UC 816	
Capacità	Rappresentare in forma grafica o formalizzata il modello concettuale del sito Web
Capacità	Definire le strategie di comunicazione del sito Web, in relazione alle quali impostare la progettazione
Capacità	Utilizzare i linguaggi e i metodi di descrizione formalizzata e catalogazione delle informazioni
Capacità	Analizzare con il responsabile/committente del sito Web da realizzare la realtà ed il contesto competitivo in cui si inserirà lo stesso
Capacità	Esaminare con il responsabile/committente caratteristiche ed obiettivi del sito Web da realizzare
	Modelli di rappresentazione formalizzata della realtà e dei processi per rappresentare

Conoscenza	in maniera unitaria e coerente le entità, le relazioni ed i processi con cui dovrà interfacciarsi il sito Web
Conoscenza	Tecniche di analisi della realtà e dei processi aziendali per definire analiticamente i requisiti e gli obiettivi del sito Web da realizzare e verificare con il responsabile/committente che siano corrispondenti alle attese e necessità
Conoscenza	Linguaggi e metodi di descrizione e catalogazione delle informazioni per descrivere in maniera formalizzata e sistematica la realtà ed i processi rilevanti ai fini della progettazione del sito Web
Conoscenza	Tecniche di comunicazione applicate al Web, per adottare i linguaggi e gli strumenti di comunicazione più appropriati alle caratteristiche ed agli obiettivi del sito
Conoscenza	Principi di marketing applicato al Web (Web marketing)

DENOMINAZIONE ADA	Manutenzione del sito ed assistenza agli utenti
Descrizione della performance	Assicurare una corretta manutenzione ed un continuo aggiornamento del sito tanto dal punto di vista dei contenuti che delle procedure, eliminando gli errori che si dovessero manifestare, assicurando un adeguato livello di sicurezza e fornendo la necessaria assistenza agli utenti
UC 820	
Capacità	Analizzare i dati relativi agli accessi degli utenti e produrre le relative statistiche
Capacità	Redigere le istruzioni e/o i manuali d'uso, anche tramite la pubblicazione online degli stessi, per facilitare l'utilizzo del sito Web da parte degli utenti
Capacità	Intervenire rapidamente in caso di errore per individuare le cause ed operare le opportune correzioni o suggerire gli appropriati correttivi al responsabile del sito
Capacità	Promuovere il sito attraverso l'inserimento dell'indirizzo nei principali motori di ricerca e/o portali per l'accesso in Internet, lo scambio di link con altri siti, ecc...
Capacità	Assicurare il continuo rispetto delle previsioni normative in materia di privacy e tutela dei dati personali
Capacità	Raccogliere reclami e suggerimenti degli utenti in relazione a malfunzionamenti e/o possibili miglioramenti delle funzionalità del sito
Capacità	Effettuare con regolarità e precisione le necessarie operazioni di manutenzione periodica (copie di backup, eliminazione dei dati obsoleti, verifica dello spazio disponibile su server, aggiornamento del software, ecc...)
Capacità	Aggiornare tempestivamente ed in maniera controllata il sito Web in relazione a mutate condizioni o nuove esigenze espresse dal responsabile del sito
Conoscenza	Stato dell'arte dell'evoluzione tecnologica nel mondo Internet, per suggerire al responsabile del sito Web eventuali aggiornamenti hardware/software in grado di migliorarne le funzionalità o l'efficienza
Conoscenza	Evoluzione della normativa vigente in materia di privacy e tutela dei dati personali, per assicurare il rispetto delle disposizioni legislative in materia
Conoscenza	Concetti relativi all'amministrazione di un server web
Conoscenza	Evoluzione delle tecniche di attacco e delle metodologie di difesa della sicurezza dei dati e delle applicazioni in Internet
Conoscenza	Caratteristiche dei sistemi per la gestione dei contenuti (CMS: Content Management System)
Conoscenza	Principali necessità di manutenzione di un sito Web per assicurarne l'affidabilità ed il corretto funzionamento nel tempo

REGIONE TOSCANA SETTORE FSE E SISTEMA DELLA FORMAZIONE E DELL ORIENTAMENTO
REPERTORIO REGIONALE DELLE FIGURE PROFESSIONALI (RRFP)
DETTAGLIO SCHEDA FIGURA PROFESSIONALE

Denominazione Figura	responsabile delle attività di implementazione, installazione, personalizzazione e manutenzione di sistemi integrati per la gestione aziendale (183)
Settori di riferimento	informatica (11)
Ambito di attività	produzione di beni e servizi
Livello di complessità	gruppo-livello C
Descrizione	Si occupa di implementare, installare, personalizzare e manutenere sistemi ERP (Enterprise Resource Planning), vale a dire sistemi integrati per la gestione aziendale, costituiti da un pacchetto di applicazioni software in grado di trattare le informazioni rilevanti dell'azienda e di gestire in modo integrato una molteplicità di attività aziendali (o al limite tutte). Negli ultimi anni, data la sempre maggiore complessità dei sistemi informativi aziendali e la frequente presenza di diversi sottosistemi sviluppatisi separatamente, è spesso chiamato a integrare e per quanto possibile sostituire i vari sottosistemi con il sistema ERP, recuperando i dati e le informazioni in essi contenuti
Contesto di esercizio	
Tipologia Rapporti di lavoro	Può trovare impiego tanto come lavoratore autonomo o collaboratore a progetto, quanto come lavoratore dipendente, a tempo indeterminato o determinato, in aziende informatiche o di consulenza che sviluppano sistemi ERP software o in aziende di dimensione media o grande che li utilizzano
Collocazione contrattuale	Nel caso di rapporto di lavoro dipendente, è inquadrato come impiegato di livello medio o medio alto, e può diventare quadro, o più raramente dirigente, generalmente in aziende di dimensione medio-grande e nel caso in cui gestisca sistemi ERP molto complessi. I Contratti di lavoro più applicati sono quelli del Metalmeccanico o del Commercio, ma nel caso di aziende che gestiscono propri sistemi ERP il contratto può essere quello relativo al settore di attività in cui opera l'azienda
Collocazione organizzativa	Può lavorare con un ampio margine di autonomia e grosse responsabilità operative nell'ambito dell'area Sistemi informativi o Organizzazione, oppure in staff con la Direzione aziendale. In genere risponde al Responsabile dei Sistemi Informativi o direttamente alla direzione aziendale, coordinando l'eventuale personale tecnico operativo e curando i rapporti con il fornitore del sistema ERP
Opportunità sul mercato del lavoro	E' una figura relativamente nuova e poco diffusa, caratterizzata da un'altissima specializzazione: ha ottime prospettive occupazionali se unisce ad una profonda conoscenza dell'organizzazione e dei processi aziendali, una forte competenza tecnica nell'implementazione dei sistemi ERP
Percorsi formativi	Data la complessità delle competenze della figura, i percorsi formativi possono essere di due tipi: o una laurea tecnica (Informatica o Ingegneria, oppure altra laurea di tipo scientifico) integrata da corsi di formazione e specializzazione sui sistemi ERP, oppure una laurea in materie economiche, integrata da corsi di formazione e specializzazione sui sistemi informativi aziendali ed i sistemi ERP
Indici di conversione	
Sistemi di classificazione a fini statistici	
ISCO 1988	213 - COMPUTING PROFESSIONALS - 2131 - Computer systems designers and analysts 214 - ARCHITECTS, ENGINEERS AND RELATED PROFESSIONALS - 2144 - Electronics and telecommunications engineers 311 - PHYSICAL AND ENGINEERING SCIENCE TECHNICIANS - 3114 - Electronics and telecommunications engineering technicians 123 - OTHER DEPARTMENT MANAGERS - 1236 - Computing services department managers
ISTAT Professioni (CP2001)	2.2.1.4 - Ingegneri elettronici e in telecomunicazioni 3.1.2.9 - Altri tecnici in scienze ingegneristiche ed assimilati 1.2.3.6 - Direttori del dipartimento servizi informatici 2.1.1.4 - Informatici e telematici
Sistemi di classificazione e repertori di descrizione	
Unioncamere EXCELSIOR	12.02.01 - Specialisti delle scienze informatiche
Repertorio Professioni ISFOL	
Repertorio EBNA	
Repertorio ENFEA	INFORMATICA ; Responsabile produzione e sviluppo

Repertorio OBNF	ELETTRONICA; tecnici commerciale/marketing/organizzazione vendite ELETTRONICA; tecnici amministrazione/finanza/controllo di gestione
Repertorio nazionale delle figure per i percorsi I.F.T.S	
Repertori regionali per la Formazione professionale	
Fonti documentarie	Rapporto ANASIN 2003: ICT un mondo di competenze, Milano 2004. Repertorio delle professioni, Area occupazionale New Economy, 2004, www.isfol.it/orientaonline. Regione Lombardia, Borsa Lavoro, www.borsalavorolombardia.net. Anasin, Ict-job: le competenze professionali nell'ICT, www.ict-job.it. Wikipedia, l'enciclopedia libera on line, http://it.wikipedia.org

ELENCO AREE DI ATTIVITA'

DENOMINAZIONE ADA	Progettazione del sistema ERP
Descrizione della performance	Elaborare il progetto esecutivo del sistema ERP da implementare, definendo il modello logico e l'architettura del sistema, i moduli da installare, le personalizzazioni da operare e l'interfaccia con il sistema informativo preesistente
UC 1211	
Capacità	Definire l'architettura complessiva della soluzione ERP, con i moduli da installare, gli archivi utilizzati, le procedure e le relazioni tra di essi
Capacità	Collaborare con i responsabili di funzione e la direzione aziendale nella riorganizzazione ed ottimizzazione dei processi aziendali da gestire con il sistema ERP
Capacità	Definire le specifiche funzionali dei programmi e delle transazioni da implementare, individuando le modalità operative ottimali e le personalizzazioni da apportare
Capacità	Disegnare e valutare le specifiche di interfaccia di ogni modulo del sistema ERP
Capacità	Elaborare il progetto esecutivo della soluzione ERP da implementare, sulla quale ottenere il consenso formalizzato dei responsabili di funzione e della direzione aziendale
Capacità	Assicurare che la soluzione ERP rispetti già in fase progettuale le previsioni normative vigenti in materia di privacy e tutela dei dati personali
Conoscenza	Fondamenti della sicurezza nella progettazione dei sistemi di gestione integrata aziendale, per assicurare il necessario livello di protezione dei dati ed il rispetto delle previsioni normative in materia di privacy e sicurezza informatica
Conoscenza	Caratteristiche e funzionalità dei sistemi operativi, per ottimizzare la progettazione della soluzione ERP
Conoscenza	Fondamenti della gestione delle basi di dati, per definire un progetto che assicuri l'integrità e la consistenza dei dati contenuti in tutti gli archivi del sistema informativo aziendale
Conoscenza	Tecniche e metodologie di Business Process Reengineering, per operare una mappatura ed una riorganizzazione dei processi aziendali ai fini dell'ottimizzazione della gestione attraverso il sistema ERP
Conoscenza	Caratteristiche e funzionalità di uno o più sistemi ERP, per scegliere la soluzione più adatta ad assicurare un'efficiente gestione aziendale con un corretto rapporto costo/benefici
Conoscenza	Tecniche di organizzazione, indicizzazione e memorizzazione dei file sui vari supporti di memoria di massa, per assicurare efficienza e tempi di risposta adeguati nell'utilizzo del sistema ERP

DENOMINAZIONE ADA	Implementazione del sistema ERP
	Installare correttamente i vari moduli del sistema ERP, curando l'interfaccia e

Descrizione della performance	l'integrazione con il sistema informativo preesistente, definendo i parametri ottimali della configurazione ed operando le personalizzazioni richieste
UC 1212	
Capacità	Installare il sistema ERP presso l'azienda utilizzatrice, curando l'interfaccia con il preesistente ambiente operativo, individuando e risolvendo le eventuali problematiche connesse all'installazione e verificando il funzionamento di tutte le procedure dei vari moduli
Capacità	Personalizzare il sistema ERP in relazione alle specificità aziendali ed alle esigenze espresse dai responsabili di funzione e dalla direzione aziendale
Capacità	Curare la predisposizione delle istruzioni e dei manuali d'uso per l'utilizzo del sistema da parte degli utenti nelle varie funzioni aziendali
Capacità	Integrare gli specifici moduli della soluzione ERP con i sottosistemi utilizzati dalle funzioni aziendali di riferimento
Capacità	Organizzare e gestire un gruppo di lavoro per l'installazione e la configurazione dei vari moduli del sistema ERP
Capacità	Definire i parametri delle funzioni standard del sistema in maniera ottimale in relazione alle esigenze aziendali
Conoscenza	Tecniche di parametrizzazione delle funzioni standard del sistema ERP, per configurarlo in maniera ottimale e conforme alle necessità aziendali
Conoscenza	Lingua inglese tecnica per comprendere l'eventuale documentazione redatta in lingua inglese
Conoscenza	Tecniche di installazione dei moduli del sistema ERP in ambienti operativi complessi
Conoscenza	Caratteristiche e funzionalità del sistema operativo utilizzato, per configurare al meglio i parametri gestionali ed ottimizzare le prestazioni del sistema ERP
Conoscenza	Organizzazione delle varie funzioni aziendali da gestire con il sistema ERP, per definire un'interfaccia ottimale ed operare una corretta integrazione con le procedure esistenti
Conoscenza	Tools di installazione del software, per semplificare le operazioni e ridurre i tempi e le possibilità di errore nell'installazione del sistema ERP

DENOMINAZIONE ADA	Analisi dei processi aziendali e dei requisiti del sistema ERP
Descrizione della performance	Analizzare l'organizzazione ed i processi aziendali da gestire con il sistema ERP, per definire i requisiti del sistema e l'impatto organizzativo legato alla sua introduzione
UC 1208	
Capacità	Verificare con i responsabili aziendali la correttezza dello schema concettuale del sistema ERP definito sulla base dell'analisi effettuata
Capacità	Analizzare la realtà di riferimento e le esigenze a cui intende rispondere il sistema ERP da implementare
Capacità	Invididuare ed illustrare chiaramente ai responsabili aziendali i cambiamenti organizzativi necessari per una corretta implementazione del sistema ERP
Capacità	Elaborare uno schema concettuale complessivo del sistema ERP, che comprenda la descrizione di tutti i processi aziendali che dovranno essere gestiti dal sistema
Capacità	Utilizzare linguaggi e modelli per la descrizione formalizzata dei processi e dell'organizzazione aziendale corretti formalmente e comprensibili agli interlocutori
Conoscenza	Tecniche di analisi della realtà e dei processi aziendali per definire lo schema concettuale della base di dati da verificare con il cliente o l'utente
Conoscenza	Modelli organizzativi aziendali, per analizzare la struttura organizzativa dell'azienda nel suo complesso e delle funzioni e dei processi da gestire con il sistema ERP in particolare
Conoscenza	Modelli di rappresentazione formalizzata, per descrivere in maniera unitaria e coerente i processi aziendali, con le entità, le relazioni e le operazioni di riferimento

DENOMINAZIONE ADA	Manutenzione del sistema ed assistenza agli utenti
Descrizione della performance	Assicurare una corretta manutenzione ed il necessario aggiornamento del sistema ERP, eliminando gli errori che si dovessero manifestare dopo l'installazione e curando l'adattamento del sistema alle nuove esigenze e richieste dell'azienda o degli utenti finali
UC 1213	
Capacità	Intervenire rapidamente in caso di errore, per individuare le cause ed operare le opportune correzioni ai parametri di configurazione o suggerire gli opportuni correttivi agli utenti del sistema
Capacità	Illustrare ai responsabili di funzione ed alla direzione aziendale costi e benefici di eventuali aggiornamenti del sistema ERP installato
Capacità	Coordinare il gruppo di lavoro incaricato della manutenzione ordinaria del sistema ERP
Capacità	Analizzare i dati relativi all'utilizzo ed alle prestazioni del sistema per operare un monitoraggio delle prestazioni
Conoscenza	Procedure di manutenzione del sistema ERP, per garantirne l'efficienza, l'affidabilità ed il corretto funzionamento nel tempo
Conoscenza	Caratteristiche e funzionalità delle nuove release dei vari moduli del sistema ERP, per valutare con i responsabili aziendali l'opportunità di upgrade del software a versioni successive
Conoscenza	Tecniche di ricerca e correzione delle varie tipologie di errori, per individuare e correggere rapidamente le anomalie ed i malfunzionamenti delle varie procedure del sistema ERP
Conoscenza	Funzionalità di tutte le procedure dei vari moduli del sistema ERP, per istruire gli utenti

	sull'utilizzo delle stesse

REGIONE TOSCANA SETTORE FSE E SISTEMA DELLA FORMAZIONE E DELL ORIENTAMENTO
REPERTORIO REGIONALE DELLE FIGURE PROFESSIONALI (RRFP)
DETTAGLIO SCHEDA FIGURA PROFESSIONALE

Denominazione Figura	tecnico delle attività di installazione, configurazione, collaudo, manutenzione e riparazione di sistemi di telecomunicazioni (184)
Settori di riferimento	informatica (11)
Ambito di attività	produzione di beni e servizi
Livello di complessità	gruppo-livello B
Descrizione	Si occupa dell'installazione, configurazione, collaudo, manutenzione e riparazione di sistemi di telecomunicazioni. Partendo dalle specifiche definite in sede di progetto, è in grado di installare e configurare i dispositivi fisici (hardware) del sistema di telecomunicazioni, installare e configurare il software per la loro gestione, realizzare i cablaggi della rete, effettuare i relativi collaudi. Cura inoltre la manutenzione della rete per le telecomunicazioni ed assicura le necessaria assistenza tecnica ai gestori del sistema ed agli utenti, individuando e riparando i guasti segnalati e verificando il corretto funzionamento di tutti gli apparati
Contesto di esercizio	
Tipologia Rapporti di lavoro	E' di solito impiegato con un rapporto di lavoro dipendente, in genere a tempo indeterminato, in aziende del settore ICT che sviluppano e gestiscono sistemi di telecomunicazione per conto proprio o di terzi; molto meno frequenti sono le forme di impiego a tempo determinato o con contratto di collaborazione a progetto. Può anche intraprendere una attività di lavoro autonomo o un'attività imprenditoriale, spesso dopo un periodo di esperienza come dipendente o collaboratore, se intende lavorare per clienti diversi e con un maggiore grado di indipendenza ed autonomia
Collocazione contrattuale	Nel caso di rapporto di lavoro dipendente, trova collocazione generalmente come impiegato di livello medio o medio alto: può anche arrivare a qualifiche più elevate nel caso in cui operi in aziende di dimensione media o grande su sistemi caratterizzati da un elevato grado di complessità e/o criticità. I Contratti di lavoro più applicati sono quelli del settore Telecomunicazioni o del settore Metalmeccanico, ma nel caso di aziende che gestiscono propri sistemi di telecomunicazioni il contratto può essere quello relativo al settore di attività in cui opera l'azienda
Collocazione organizzativa	Lavora in genere nell'Area Tecnica o nell'Area Sistemi, rispondendo ad un capoprogetto o a un responsabile di gruppo, operando con un limitato margine di autonomia per quanto riguarda gli aspetti tecnici e le scelte tecnologiche
Opportunità sul mercato del lavoro	Il grande sviluppo delle reti e dei sistemi di telecomunicazioni assicura ottime prospettive occupazionali a questa figura, che trova facilmente lavoro se unisce ad una profonda ed aggiornata conoscenza tecnica una buona capacità di individuare e risolvere i problemi ed ottime doti personali di affidabilità e precisione. Gli sbocchi occupazionali più frequenti possono essere presso imprese di progettazione e produzione di apparati e sistemi per i servizi di telecomunicazioni nelle varie forme (telefonia fissa e mobile, trasmissione di dati, telediffusione, rete internet, sistemi satellitari, ecc...) oppure presso imprese erogatrici di servizi di telecomunicazioni
Percorsi formativi	E' necessario un titolo di istruzione secondaria superiore di Perito Industriale per le Telecomunicazioni o l'Informatica oppure un altro titolo di istruzione secondaria superiore di Istituto tecnico industriale o Istituto Professionale per l'Industria e l'Artigianato, integrati da specifici corsi di formazione o specializzazione in sistemi di telecomunicazioni. Per posizioni molto complesse può essere indicata anche una laurea in Ingegneria delle Telecomunicazioni, Elettronica, Elettrotecnica o Informatica
Indici di conversione	
Sistemi di classificazione a fini statistici	
ISCO 1988	214 - ARCHITECTS, ENGINEERS AND RELATED PROFESSIONALS - 2144 - Electronics and telecommunications engineers 311 - PHYSICAL AND ENGINEERING SCIENCE TECHNICIANS - 3114 - Electronics and telecommunications engineering technicians
ISTAT Professioni (CP2001)	2.2.1.4 - Ingegneri elettronici e in telecomunicazioni 3.1.2.3 - Elettrotecnici
Sistemi di classificazione e repertori di descrizione	
Unioncamere EXCELSIOR	13.01.05 - Esperti e tecnici dell ingegneria elettronica 13.02.02 - Esperti e tecnici nell assistenza informatica
Repertorio Professioni ISFOL	Telecomunicazione ; Il pianificatore-progettista di rete; Telecomunicazione ; Il manutentore di rete; Telecomunicazione ; Tecnico operatore di rete; Telecomunicazione ; L'installatore-operatore di assistenza tecnica;
Repertorio EBNA	

Repertorio ENFEA	
Repertorio OBNF	ELETTRONICA; tecnici di informatica industriale ELETTRONICA; tecnici di programmazione/gestione manutenzioni
Repertorio nazionale delle figure per i percorsi I.F.T.S	ICT; tecnico superiore per le telecomunicazioni
Repertori regionali per la Formazione professionale	
Fonti documentarie	Rapporto ANASIN 2003: ICT un mondo di competenze, Milano 2004. Repertorio delle professioni, Area occupazionale New Economy, 2004, www.isfol.it/orientaonline. Regione Lombardia, Borsa Lavoro, www.borsalavorolombardia.net. Anasin, Ict-job: le competenze professionali nell'ICT, www.ict-job.it. Wikipedia, l'enciclopedia libera on line, http://it.wikipedia.org

ELENCO AREE DI ATTIVITA'

DENOMINAZIONE ADA	Progettazione del sistema di telecomunicazioni
Descrizione della performance	Partecipare alla progettazione del sistema di telecomunicazioni ed alla definizione delle specifiche funzionali dei vari dispositivi che lo compongono, per adottare le scelte progettuali che garantiscano il necessario livello di efficienza ed affidabilità del sistema
UC 1266	
Capacità	Progettare circuiti elettrici ed elettronici ed analizzare e dimensionare reti elettriche lineari in regime di corrente continua e di corrente alternata sinusoidale a frequenza fissa e variabile
Capacità	Definire in collaborazione con il progettista le specifiche funzionali dei dispositivi hardware e software del sistema di telecomunicazioni, per assicurarne il corretto ed efficiente funzionamento in tutte le prevedibili condizioni d'utilizzo
Capacità	Progettare apparati e componenti di sistemi e reti per le telecomunicazioni e per l'elaborazione dei segnali
Capacità	Verificare la disponibilità sul mercato ed i costi dei componenti del sistema di telecomunicazioni previsti in sede di progetto
Capacità	Contribuire alla scelta di una tipologia di rete per le telecomunicazioni che presenti un buon rapporto tra costi e prestazioni richieste in relazione all'utilizzo previsto
Capacità	Elaborare un preventivo dei costi e la stima dei tempi necessari per l'implementazione del sistema di telecomunicazioni, valutando anche il livello di qualità richiesto per la componentistica necessaria
Capacità	Valutare con il progettista i pregi e difetti dei vari modelli di reti di telecomunicazioni, per adottare le soluzioni più appropriate in relazione alla topologia, ai mezzi trasmissivi, agli apparati ed ai dispositivi di protezione della rete
Conoscenza	Nozioni di base sulle interazioni degli apparati e dei sistemi di telecomunicazioni con le strutture materiali e biologiche, per analizzare il loro impatto ambientale dal punto di vista dell'inquinamento elettromagnetico (il cosiddetto "elettrosmog") e della sicurezza
Conoscenza	Norme internazionali ISO/OSI (Open Systems Interconnection), per assicurare la progettazione di un sistema di telecomunicazioni che rispetti gli standard internazionali di riferimento per l'interconnessione
Conoscenza	Nozioni di analisi matematica, algebra lineare, geometria analitica, fisica e chimica, per una corretta comprensione e rappresentazione dei fenomeni fisici, chimici ed elettromagnetici che condizionano la progettazione di un sistema di telecomunicazioni
Conoscenza	Metodologie per l'analisi e la progettazione delle infrastrutture necessarie per l'implementazione di un sistema di telecomunicazioni su reti fisse, mobili, wireless e satellitari
Conoscenza	Architettura dei sistemi di telecomunicazioni, per individuare lo schema progettuale più appropriato ad assicurare un corretto ed efficiente funzionamento del sistema in tutte

	le possibili condizioni di utilizzo
Conoscenza	Caratteristiche delle principali tipologie di mezzi trasmissivi, per individuare in sede di progettazione pregi e difetti delle alternative possibili (es. doppino telefonico, cavo coassiale, fibra ottica, collegamenti wi-fi, onde radio, collegamenti satellitari, ecc...)
Conoscenza	Topologia delle reti informatiche e di trasmissione dati, per valutare pregi e difetti dei vari modelli e scegliere in sede di progetto la soluzione migliore per i collegamenti telematici

DENOMINAZIONE ADA	Assistenza e manutenzione del sistema di telecomunicazioni
Descrizione della performance	Assicurare il corretto funzionamento nel tempo del sistema di telecomunicazioni, eseguendo gli interventi di assistenza e manutenzione necessari ed operando gli opportuni aggiornamenti in relazione a nuove esigenze degli utenti e all'evoluzione tecnologica delle reti di telecomunicazioni
UC 1268	
Capacità	Testare periodicamente il corretto funzionamento del sistema di telecomunicazioni, verificandone le prestazioni attraverso il monitoraggio di un insieme di indicatori significativi
Capacità	Eseguire nei tempi previsti gli interventi tecnici di manutenzione ed aggiornamento dei dispositivi del sistema di telecomunicazioni, assicurando la continuità e la regolarità del funzionamento per gli utenti
Capacità	Programmare in maniera efficace ed efficiente le attività di manutenzione del sistema di telecomunicazioni, riducendo i tempi, i costi ed i disagi per gli utenti
Capacità	Valutare con i responsabili del sistema di telecomunicazioni eventuali modifiche ed aggiornamenti dei componenti in grado di aumentarne le prestazioni e l'affidabilità
Capacità	Intervenire in maniera rapida ed efficace in caso di richiesta di assistenza tecnica per guasti o malfunzionamenti da parte dei responsabili o degli utenti del sistema di telecomunicazioni
Capacità	Aggiornare o sostituire i dispositivi del sistema di telecomunicazioni sottodimensionati o non più adeguati, in relazione all'evoluzione tecnologica ed alle nuove esigenze degli utenti
Conoscenza	Tecniche di attacco alla sicurezza delle reti telematiche e relative metodologie di difesa, per aggiornare tempestivamente i dispositivi di protezione del sistema in maniera tale da assicurare il continuo mantenimento di un adeguato livello di sicurezza
Conoscenza	Metodologie e strumenti di verifica del corretto funzionamento dei dispositivi del sistema di telecomunicazioni, per individuare e riparare rapidamente eventuali guasti o malfunzionamenti
Conoscenza	Metodologie di manutenzione dei dispositivi di un sistema di telecomunicazioni, per assicurare il mantenimento di un adeguato livello di prestazioni ed affidabilità e garantire il corretto funzionamento del sistema nel tempo
Conoscenza	Metodologie di organizzazione dell'assistenza agli utenti di un sistema di telecomunicazioni, per ottimizzare le procedure e ridurre i tempi di intervento e di risoluzione dei problemi segnalati

DENOMINAZIONE ADA	Installazione e configurazione del sistema di telecomunicazioni
Descrizione della performance	Installare configurare e collaudare i dispositivi che compongono il sistema di telecomunicazioni, verificandone il corretto ed efficiente funzionamento ed il livello di prestazioni
UC 1267	
Capacità	Realizzare il cablaggio dell'intero sistema di telecomunicazioni, verificando l'assenza di problematiche nel collegamento tra i vari dispositivi e componenti
Capacità	Documentare tutte le procedure di installazione ed i parametri di configurazione del sistema di telecomunicazioni in maniera precisa ed esauriente, per agevolare successivi interventi di aggiornamento e manutenzione
Capacità	Diagnosticare e risolvere, anche mediante l'utilizzo dell'appropriata strumentazione elettronica di misurazione, le problematiche relative a conflitti ed incompatibilità tra i vari dispositivi incontrate durante l'installazione ed il cablaggio del sistema di

	telecomunicazioni
Capacità	Effettuare il collaudo del sistema di telecomunicazioni, verificandone il corretto funzionamento in tutte le possibili condizioni di utilizzo prima della consegna
Capacità	Installare configurare e cablare tutti gli apparati di rete ed i dispositivi di protezione del sistema di telecomunicazioni da guasti e da malfunzionamenti
Capacità	Comprendere documenti tecnici e manuali d'uso, anche in lingua inglese, relativi all'installazione ed alla configurazione del sistema di telecomunicazioni
Capacità	Implementare correttamente la topologia della rete per le telecomunicazioni in maniera conforme allo schema definito in fase di progettazione
Conoscenza	Caratteristiche e funzionalità degli apparati di rete e di comunicazione (es. ripetitori, stazioni radio base, hub, switch, router, firewall, ecc...), per una corretta scelta e configurazione in fase di installazione
Conoscenza	Uso e caratteristiche della strumentazione elettrica ed elettronica di misurazione (multimetri, oscilloscopi numerici, contatori universali, ecc...), per collaudare il funzionamento e monitorare il livello di prestazioni delle reti di telecomunicazioni
Conoscenza	Principi di elettronica applicata alle telecomunicazioni, per comprendere e risolvere le problematiche che si presentino in fase di installazione e configurazione degli apparati che compongono i sistemi per le telecomunicazioni
Conoscenza	Caratteristiche e funzionalità dei dispositivi di protezione della rete da guasti e malfunzionamenti, per installarli e configurarli in modo rapido, corretto ed efficace
Conoscenza	Lingua inglese tecnica, per comprendere la documentazione di supporto redatta in inglese
Conoscenza	Protocolli relativi al livello ISO/OSI 1 fisico, ISO/OSI 2 link, ISO/OSI 3 rete, ISO/OSI 4 trasporto per installare e configurare correttamente i relativi apparati dei sistemi di telecomunicazioni

REGIONE TOSCANA SETTORE FSE E SISTEMA DELLA FORMAZIONE E DELL ORIENTAMENTO
REPERTORIO REGIONALE DELLE FIGURE PROFESSIONALI (RRFP)
DETTAGLIO SCHEDA FIGURA PROFESSIONALE

Denominazione Figura	responsabile della gestione, conservazione, valorizzazione e promozione di musei (185)
Settori di riferimento	beni culturali (4)
Ambito di attività	amministrazione e gestione
Livello di complessità	gruppo-livello C
Descrizione	E' il garante dell'attività del museo nei confronti dell'amministrazione titolare, dei cittadini e degli organi di tutela. A lui afferisce la piena responsabilità dell'attuazione della missione e delle politiche del museo, della sua gestione, della conservazione, valorizzazione, promozione e godimento pubblico delle collezioni, nonché della ricerca scientifica ad esse connessa
Contesto di esercizio	
Tipologia Rapporti di lavoro	Questa figura professionale trova occupazione nelle numerose strutture museali presenti nel territorio nazionale. Nella maggior parte dei casi, ricopre un ruolo dirigenziale o di funzionario, a tempo indeterminato, all'interno dell'amministrazione titolare del museo, che spesso è un ente pubblico. Comunque la necessità di conciliare un'approfondita preparazione scientifica e spiccate capacità manageriali ha recentemente portato allo sviluppo della libera professione e di rapporti di lavoro a tempo determinato, finalizzati ad una gestione economico-organizzativa di tipo 'aziendale' del museo ed a un incremento delle risorse finanziarie, anche attraverso la ricerca di sponsor, per migliorare e aumentare la qualità e la tipologia delle attività del museo stesso
Collocazione contrattuale	Il livello contrattuale colloca la figura nell'ambito delle figure dirigenziali con alti livelli di responsabilità; per l'impiego pubblico si fa riferimento ai contratti di categoria, mentre nel settore privato la tipologia di contratto più diffusa è quella a progetto
Collocazione organizzativa	A tale figura fanno riferimento tutti gli ambiti di attività del museo, dalla ricerca e conservazione delle collezioni, ai servizi e rapporti con il pubblico, all'ambito amministrativo gestionale e della comunicazione ed, infine, all'ambito delle strutture e della sicurezza. Per questo motivo egli deve essere in grado di sapersi rapportare con tutte le figure professionali coinvolte nel processo interno di gestione del museo (guardiani, guide, personale tecnico e amministrativo, ricercatori, ecc...) al fine di garantire il corretto funzionamento ed il raggiungimento degli obiettivi (mission) della struttura museale di cui è responsabile e, di conseguenza, della sua amministrazione titolare. Sotto il profilo tipologico egli si può trovare ad operare in strutture classificate come musei d'arte e di archeologia, musei etnografici e antropologici, musei storici, musei della scienza e della tecnica e distinte territorialmente in musei statali, regionali, provinciali e comunali nonché, per pertinenza culturale, in musei ecclesiastici, diocesani, universitari ed infine privati
Opportunità sul mercato del lavoro	Il numero delle strutture museali presenti in Italia (più di tremila) fa pensare che ci siano buone opportunità di lavoro per questa figura. Però, in alcuni casi, le dimensioni ridotte di molti istituti di conservazione e la loro dispersione nel territorio, non permettono la presenza di un dirigente. Anche per questo motivo, a partire dagli anni '90 del secolo scorso, molte Regioni hanno avviato la costituzione di "Sistemi museali" che, da una parte, hanno favorito la promozione e la valorizzazione anche dei musei più piccoli e, dall'altra, hanno incentivato un'occupazione professionale di alto livello. Ulteriori possibilità di lavoro sono offerte, inoltre, dal settore privato (musei aziendali, collezioni private, ecc...) che, negli ultimi anni, ha dimostrato un notevole interesse alla conservazione e valorizzazione della propria memoria
Percorsi formativi	Per ricoprire questo ruolo, oltre ad aver accumulato una pluriennale esperienza nel settore, è necessario avere frequentato un percorso universitario di tipo umanistico, al quale possono essere aggiunti ulteriori corsi di formazione in ambito giuridico, economico e finanziario
Indici di conversione	
Sistemi di classificazione a fini statistici	
ISCO 1988	244 - SOCIAL SCIENCE AND RELATED PROFESSIONALS - 2443 - Philosophers, historians and political scientists
ISTAT Professioni (CP2001)	2.5.3.4 - Specialisti in scienze storiche, artistiche, politiche e filosofiche 1.1.2.3 - Sovrintendenti sanitari, scolastici e al patrimonio culturale nazionale ed equiparati
Sistemi di classificazione e repertori di descrizione	
Unioncamere EXCELSIOR	12.04.03 - Specialisti dei beni culturali, bibliotecari e assimilati 12.01.03 - Specialisti dell ingegneria civile
Repertorio Professioni ISFOL	Beni culturali ; Il manager culturale;
Repertorio EBNA	

Repertorio ENFEA	
Repertorio OBNF	
Repertorio nazionale delle figure per i percorsi I.F.T.S	
Repertori regionali per la Formazione professionale	
Fonti documentarie	International Council of Museums - Comitato Nazionale Italiano: La Carta nazionale delle professionalità museali su http://www.icom-italia.org. Repertorio delle professioni su http://www.isfol.it/orientaonline. La guida dei mestieri su http://www.jobtel.it

ELENCO AREE DI ATTIVITA'

DENOMINAZIONE ADA	Promozione e valorizzazione
Descrizione della performance	Promuovere l'attività istituzionale del museo per valorizzare le collezioni ivi conservate e per sviluppare le potenzialità di ricerca e di promozione culturale del museo
UC 1162	
Capacità	Curare i rapporti del museo con istituti, enti e studiosi esterni per promuovere l'immagine del museo
Capacità	Progettare e coordinare eventi culturali ed esposizioni temporanee, nonché iniziative editoriali per promuovere la conoscenza delle collezioni del museo
Capacità	Definire strategie per richiamare il maggior numero di pubblico
Capacità	Sviluppare programmi di acquisto per l'incremento delle collezioni
Capacità	Definire e predisporre progetti e iniziative culturali specifiche per valorizzare le collezioni conservate nel museo
Capacità	Partecipare ad attività culturali ed educative per divulgare il valore storico-scientifico delle collezioni del museo
Conoscenza	Tecniche di comunicazione sociale per sviluppare politiche di marketing territoriale legate alle attività del museo
Conoscenza	Marketing culturale per definire le strategie di promozione del museo
Conoscenza	Tecniche di comunicazione istituzionale per promuovere l'immagine e la reputazione del museo
Conoscenza	Storia generale e storia locale per valorizzare le collezioni del museo alla luce del contesto storico a cui fanno riferimento

DENOMINAZIONE ADA	Tutela delle collezioni del museo
Descrizione della performance	Garantire la corretta conservazione delle opere del museo con particolare attenzione alla loro gestione e messa in sicurezza durante attività espositive e di ricerca
UC 1161	
Capacità	Curare l'ordinamento e l'allestimento del patrimonio del museo, nonché i relativi criteri espositivi (scientifici e ambientali) per migliorare la conservazione e la fruibilità delle collezioni in mostra
Capacità	Determinare le procedure e i parametri per una corretta documentazione fotografica (tradizionale e digitale) delle opere
Capacità	Programmare e coordinare le attività di inventariazione e catalogazione delle collezioni secondo standard nazionali e internazioni per garantire la conservazione degli oggetti e per permettere la loro fruibilità da parte del pubblico e degli studiosi

Capacità	Coordinare i rapporti con gli istituti statali e regionali preposti alla tutela dei beni culturali per realizzare attività di monitoraggio
Capacità	Progettare piani di manutenzione ordinaria e di restauro degli oggetti e dei locali del museo per garantire una loro corretta conservazione nel tempo
Conoscenza	Elementi di conservazione e restauro dei beni culturali per individuare i metodi e le soluzioni più adeguate alla salvaguardia del patrimonio del museo
Conoscenza	Elementi di diagnostica per i beni culturali per monitorare lo stato di conservazione delle opere conservate nel museo
Conoscenza	Museografia e museologia per definire, secondo parametri scientifici corretti, i criteri di esposizione delle collezioni del museo

DENOMINAZIONE ADA	Gestione economico-finanziaria del museo
Descrizione della performance	Gestire processi economico-amministrativi per garantire il corretto svolgimento delle attività istituzionali del museo
UC 1159	
Capacità	Elaborare in accordo con l'amministrazione responsabile programmi annuali e pluriennali delle attività del museo, valutandone la fattibilità economica
Capacità	Redigere il bilancio preventivo e consuntivo per monitorare le spese e per programmare la gestione finanziaria del museo
Capacità	Assicurare il rispetto della normativa pubblicistica e civilistica vigente, compresa quella di settore
Capacità	Elaborare lo statuto/regolamento e il progetto istituzionale del museo per definirne gli obiettivi e gli indirizzi programmatici
Capacità	Intervenire nella ricerca e reperimento delle risorse economiche per la realizzazione di progetti (fundraising)
Capacità	Preparare la relazione annuale sull'attività del museo per verificare il raggiungimento degli obiettivi preposti
Conoscenza	Normativa contrattuale, gestionale e previdenziale per assicurare il rispetto delle leggi nazionali ed internazionali di settore
Conoscenza	Economia dei beni culturali per gestire i processi di creazione di valore legati all'attività del museo
Conoscenza	Normativa in materia di sicurezza, igiene, prevenzione e pronto soccorso per garantirne l'applicazione
Conoscenza	Tecniche di amministrazione e gestione finanziaria per pianificare e gestire le attività economiche del museo

DENOMINAZIONE ADA	Organizzazione del museo
Descrizione della performance	Coordinare il lavoro tra i collaboratori per garantire il corretto svolgimento delle attività istituzionali del museo
UC 1160	
Capacità	Identificare gli esperti e organizzare i gruppi di lavoro che partecipano alla realizzazione di manifestazioni culturali
Capacità	Provvedere alla ripartizione del lavoro tra i collaboratori per ottimizzare lo svolgimento delle varie attività del museo
Capacità	Organizzare il lavoro del personale per garantire il funzionamento della struttura
Capacità	Sviluppare i servizi del museo in sintonia con le esigenze del pubblico e con gli obiettivi dell'amministrazione
Conoscenza	Tecniche di valutazione e monitoraggio per controllare i vari stati di avanzamento delle attività del museo e la loro rispondenza agli obiettivi prefissati
Conoscenza	Tecniche di reclutamento per la gestione ed il reperimento delle risorse umane da impegnare nelle attività del museo
Conoscenza	Tecniche di project management per pianificare e gestire lo sviluppo delle attività progettuali del museo

REGIONE TOSCANA SETTORE FSE E SISTEMA DELLA FORMAZIONE E DELL ORIENTAMENTO

REPERTORIO REGIONALE DELLE FIGURE PROFESSIONALI (RRFP)

DETTAGLIO SCHEDA FIGURA PROFESSIONALE

Denominazione Figura	tecnico delle operazioni di recupero e studio di reperti archeologici (186)
Settori di riferimento	beni culturali (4)
Ambito di attività	produzione di beni e servizi
Livello di complessità	gruppo-livello B
Descrizione	Si occupa della tutela e della ricostruzione della memoria storica attraverso il recupero e lo studio dei reperti dell'attività umana che si sono accumulati nel corso dei secoli, in modo particolare fornendo differenti possibilità di lettura e di comprensione dell'evoluzione storica di uno specifico territorio e di una determinata civiltà
Contesto di esercizio	
Tipologia Rapporti di lavoro	Lavora alle dipendenze di enti pubblici locali, nella maggior parte dei casi musei civici, ma esercita la propria professione anche all'interno di amministrazioni statali come le Soprintendenze archeologiche e il Ministero per i beni e attività culturali, oppure può svolgere ricerca presso il CNR o l'Università. A partire dagli anni ottanta, inoltre, l'affidamento a soggetti esterni di alcune attività come lo scavo archeologico, la catalogazione dei reperti o la progettazione di percorsi espositivi, per esempio, ha incentivato la libera professione e lo sviluppo di società private che, in ogni caso, rimangono estremamente vincolate alle disponibilità finanziarie del loro principale committente
Collocazione contrattuale	Per l'impiego pubblico si fa riferimento ai contratti di categoria e ai diversi livelli previsti (ex VI, VII, VIII, IX qualifica funzionale); nel caso delle Soprintendenze, per esempio, i ruoli del personale archeologico possono essere così ripartiti: assistente tecnico, collaboratore archeologo, ispettore archeologo, archeologo direttore, soprintendente. Nel settore privato la tipologia di contratto più diffusa è quella a progetto e la remunerazione può variare in base all'oggetto del lavoro, alla complessità delle operazioni richieste e alla formazione e all'esperienza della figura
Collocazione organizzativa	Gode di una buona autonomia organizzativa nella maggior parte delle fasi del suo lavoro. La discrezionalità e la libertà di gestione dell'attività di scavo o di catalogazione dei reperti è molto ampia, anche se non possono essere trascurate alcune indicazioni di carattere metodologico e organizzativo e non possono essere ignorati alcuni criteri normalmente standardizzati. Fondamentale è il coordinamento con gli altri professionisti che possono essere coinvolti nel lavoro, come geologi, topografi, fotografi, restauratori, ma anche con chi ha il compito di dirigere le varie fasi del progetto archeologico
Opportunità sul mercato del lavoro	Nonostante l'accesso al ruolo nell'Amministrazione dello Stato sia estremamente complicato, la possibilità di partecipare, come collaboratore esterno, ad attività promosse da enti pubblici, specialmente nei settori del disegno e classificazione dei reperti, dello scavo archeologico o dell'allestimento di percorsi espositivi, sono molto frequenti. Per questo motivo la libera professione può essere una buona occasione per completare la preparazione tecnica e per acquisire esperienza che, in molti casi, può trovare una migliore valorizzazione all'interno di una società cooperativa. Infatti tale tipologia di impiego, che ha preso campo dall'inizio degli anni ottanta, anche grazie all'utilizzo delle nuove tecnologie informatiche, permette di svolgere attività altamente specializzate e garantisce, spesso, buone possibilità di impiego e una maggiore continuità professionale. Sono possibili sviluppi professionali nel settore delle geotecnologie per l'archeologia (telerilevamento; fornire data set e organizzare strutture GIS funzionali alla programmazione degli interventi archeologici) oppure della gestione informatizzata dei dati archeologici o della divulgazione multimediale
Percorsi formativi	Per accedere ai primi livelli dell'Amministrazione pubblica è sufficiente il possesso di un titolo di istruzione secondaria superiore, anche se il basso numero dei posti disponibili e la forte competitività che ne consegue rendono necessari il possesso di una laurea in archeologia e la frequenza di uno o più percorsi universitari post-laurea come Scuole di specializzazione, Master e Dottorati di ricerca. Questi titoli sono indispensabili per ambire ad una carriera di ricerca e accademica. In ogni caso si può acquisire una buona preparazione tecnica anche attraverso la frequenza di corsi di formazione professionale che, di solito, prevedono un numero molto elevato di ore di pratica e di laboratorio
Indici di conversione	
Sistemi di classificazione a fini statistici	
ISCO 1988	244 - SOCIAL SCIENCE AND RELATED PROFESSIONALS - 2443 - Philosophers, historians and political scientists
ISTAT Professioni (CP2001)	2.5.3.2 - Specialisti in scienze sociologiche e antropologiche
Sistemi di classificazione e repertori di descrizione	
Unioncamere EXCELSIOR	12.04.01 - Specialisti delle scienze umane
Repertorio Professioni ISFOL	Beni culturali ; L'archeologo;

Repertorio EBNA	
Repertorio ENFEA	
Repertorio OBNF	
Repertorio nazionale delle figure per i percorsi I.F.T.S	
Repertori regionali per la Formazione professionale	
Fonti documentarie	Forte M., Professione archeologo, Mondadori, 1999. Repertorio delle professioni su http://www.isfol.it/orientaonline. La guida dei mestieri su http://www.jobtel.it

ELENCO AREE DI ATTIVITA'

DENOMINAZIONE ADA	Attività di recupero e studio dei reperti archeologici
Descrizione della performance	Mettere in atto procedure di primo intervento per limitare i fattori di degrado e per avviare una prima fase di studio dei reperti
UC 1085	
Capacità	Realizzare documentazione grafica dei reperti (tradizionale e digitale) per poter procedere a un loro confronto tipologico
Capacità	Effettuare interventi di pulizia e di consolidamento dei reperti archeologi per migliorarne lo stato di conservazione
Capacità	Creare delle banche dati per ottimizzare la gestione delle informazioni archeologiche e per favorirne l'interpretazione
Capacità	Catalogare i reperti secondo le norme e le regole adottate e la tipologia dei materiali rinvenuti (SAS, RA, ecc.)
Conoscenza	Elementi di restauro archeologico per effettuare procedure conservative e di restauro da applicare sui reperti
Conoscenza	Tecnologie CAD/3D per realizzare un disegno digitale dei manufatti
Conoscenza	Metodologia della classificazione per illustrare e descrivere le varie tipologie di reperti archeologici
Conoscenza	Elementi di disegno archeologico per realizzare delle riproduzioni dei reperti
Conoscenza	Sistemi informativi e sistemi informatici per creare banche dati funzionali alla ricerca archeologica

DENOMINAZIONE ADA	Valorizzazione e comunicazione
Descrizione della performance	Promuovere attività culturali finalizzate alla valorizzazione e comunicazione dei beni archeologici
UC 1087	
Capacità	Partecipare a convegni e conferenze per comunicare i risultati delle attività di scavo e di ricerca
Capacità	Realizzare cataloghi e altri testi a carattere didattico e scientifico per divulgare i risultati delle indagini archeologiche
Capacità	Allestire percorsi museali o mostre temporanee per esporre i reperti archeologici e per renderli fruibili ad un pubblico allargato
Capacità	Organizzare attività didattiche e visite guidate per varie tipologie di utenza (studenti della scuola dell'obbligo, studenti universitari, ecc...) per illustrare in maniera adeguata reperti e aree archeologiche

Conoscenza	Marketing culturale per definire le strategie di promozione dei beni archeologici
Conoscenza	Teorie e tecniche della comunicazione per trasmettere informazioni in modo efficace
Conoscenza	Museologia e museografia per rendere accessibili al pubblico siti e reperti archeologici

DENOMINAZIONE ADA	Attività di scavo stratigrafico
Descrizione della performance	Effettuare operazioni di rimozione del terreno, al fine di identificare, documentare e interpretare le sequenze stratigrafiche
UC 1084	
Capacità	Avviare le operazioni di scavo, dalla rimozione meccanica e manuale del terreno, alla quadrettatura del sito, alla pulitura delle superfici e all'evidenziazione delle sezioni stratigrafiche
Capacità	Compilare schede di unità stratigrafica (US) per documentare gli strati e le strutture archeologiche rinvenute durante lo scavo
Capacità	Redigere la documentazione scritta conclusiva (matrix, relazione di fine scavo) per chiudere l'attività di scavo
Capacità	Effettuare delle indagini preliminari allo scavo come analisi geologiche dei suoli, prospezioni geoelettriche, georadar o geomagnetiche, sondaggi e carotaggi
Capacità	Allestire il cantiere di scavo con particolare attenzione agli aspetti logistici, strumentali e amministrativi
Capacità	Realizzare piante, sezioni e prospetti nell'ambito dell'area di indagine
Capacità	Schedare i reperti archeologici per classificare e inventariare i materiali rinvenuti
Capacità	Redigere una perizia di scavo per programmare, anche da un punto di vista amministrativo, le varie fasi del lavoro e per preventivare le spese
Conoscenza	Rilievo archeologico per realizzare piante di strato
Conoscenza	Legislazione sulla sicurezza nei cantieri
Conoscenza	Storia dell'archeologia per conoscere l'evoluzione delle metodologie e delle tecniche di scavo
Conoscenza	Metodologia della ricerca archeologica per svolgere al meglio le operazioni di indagine e di scavo stratigrafico

DENOMINAZIONE ADA	Intervento sul territorio
Descrizione della performance	Rilevare l'eventuale presenza di siti archeologici e documentarne le caratteristiche
UC 1083	
Capacità	Compilare una scheda topografica con le segnalazioni di tutte le indicazioni archeologiche e geologiche desumibili dal terreno e l'eventuale corrispondenza con foto aeree e con i materiali rinvenuti in superficie
Capacità	Individuare aree e giacimenti archeologici utilizzando tecniche di rilevamento grafico, fotografico, topografico e geologico
Capacità	Leggere documenti d'archivio per riscontrare eventuali corrispondenze tra quanto testimoniato nelle fonti storiche e quanto rinvenuto nell'attività di ricognizione
Capacità	Ricostruire virtualmente e tridimensionalmente un giacimento per migliorare la classificazione del paesaggio archeologico
Capacità	Elaborare una carta archeologica del territorio esaminato con il posizionamento topografico di tutti gli insediamenti scoperti, sulla base delle rispettive tipologie cronologiche e culturali
Capacità	Effettuare attività di ricognizione di superficie per identificare potenziali siti archeologici e per verificarne l'estensione, la cronologia e il contesto culturale (survey)

Conoscenza	Archeologia del paesaggio per effettuare una ricognizione di superficie finalizzata a differenti tipologie di intervento sul territorio (ricerca, tutela, emergenza)
Conoscenza	Cartografia e toponomastica per comprendere le caratteristiche morfologiche e storiche del territorio
Conoscenza	Tecniche di rilevamento
Conoscenza	Cenni di geologia, biologia e chimica, per interpretare gli aspetti materiali del territorio
Conoscenza	Elementi di paleografia e archivistica, per interpretare le fonti documentarie del passato
Conoscenza	Storia generale e locale per comprendere lo sviluppo culturale del territorio

DENOMINAZIONE ADA	Monitoraggio e tutela dei reperti e delle aree archeologiche
Descrizione della performance	Avviare procedure di valutazione archeologica nell'ottica della salvaguardia e della tutela del patrimonio archeologico e nei confronti delle esigenze di sviluppo della società contemporanea
UC 1086	
Capacità	Organizzare progetti di restauro e scavo archeologico, in tutte le sue fasi, dall'ideazione, all'aggiudicazione, esecuzione e collaudo, verificandone la congruità tecnica e scientifica
Capacità	Verificare la corretta esecuzione dei lavori di manutenzione, restauro e scavo eseguiti da terzi
Capacità	Esaminare i progetti di manutenzione, consolidamento, restauro e scavo presentati da soggetti pubblici e privati
Capacità	Progettare la costituzione di parchi archeologici per conciliare la tutela delle aree archeologiche e la loro fruibilità da parte del grande pubblico
Capacità	Effettuare istruttorie per acquisti, vincoli ed altri interventi di tutela e valutazione dell'identità e autenticità dei beni archeologici
Conoscenza	Legislazione per la tutela dei beni culturali (Testo unico)
Conoscenza	Tecniche di monitoraggio ambientale per valutare progetti e interventi di conservazione e restauro di beni archeologici
Conoscenza	Archeologia dell'architettura per programmare interventi di valorizzazione e restauro di edifici storici

REGIONE TOSCANA SETTORE FSE E SISTEMA DELLA FORMAZIONE E DELL ORIENTAMENTO
REPERTORIO REGIONALE DELLE FIGURE PROFESSIONALI (RRFP)
DETTAGLIO SCHEDA FIGURA PROFESSIONALE

Denominazione Figura	tecnico dell'ordinamento, inventariazione, comunicazione e valorizzazione del patrimonio documentario conservato in un archivio (187)
Settori di riferimento	beni culturali (4)
Ambito di attività	produzione di beni e servizi
Livello di complessità	gruppo-livello B
Descrizione	Cura l'ordinamento, l'inventariazione, la comunicazione e la valorizzazione del patrimonio documentario conservato in un archivio, applicando criteri scientifici generali e specifici per l'area e per il periodo di produzione della documentazione. Le caratteristiche di questa figura possono variare in base ai tipi di archivio in cui si trova ad operare: archivio corrente, che conserva la documentazione di un ente dal momento stesso della sua produzione; archivio di deposito, che contiene i documenti con un'età non superiore a 40 anni; archivio storico, che raccoglie le carte di interesse storico destinate alla conservazione
Contesto di esercizio	
Tipologia Rapporti di lavoro	Opera principalmente come dipendente di strutture pubbliche ma anche private e di natura ecclesiastica; comunque negli ultimi anni l'esternalizzazione di molti servizi come quello di ordinamento e schedatura, per esempio, ha aperto il settore anche a liberi professionisti e al personale di cooperative e di società private
Collocazione contrattuale	Per l'amministrazione dello Stato si fa riferimento ai contratti di categoria ed ai diversi livelli di inquadramento previsti (ex VII, VIII e IX qualifica funzionale). Nel settore privato la tipologia di contratto più diffusa è quella a progetto e la remunerazione può variare notevolmente in base alle capacità ed alla formazione dell'archivista
Collocazione organizzativa	Si determina in base al livello di complessità, responsabilità ed autonomia del lavoro svolto. Pertanto si possono individuare due livelli di collocazione: uno più esecutivo e pratico ed un altro con compiti di coordinamento, progettazione e gestione delle relazione esterne. Al primo livello il grado di autonomia della figura è molto ampio sia nella selezione dei documenti da conservare sia nella loro interpretazione. Deve essere in grado di utilizzare gli strumenti informatici per il trattamento dei dati ma, allo stesso tempo, deve avere le capacità per mettersi in relazione con tecnici ed esperti informatici per la gestione delle informazioni, ma anche con figure professionali prossime come quella del Bibliotecario o del Restauratore di beni librari e archivistici per coordinare e programmare interventi di valorizzazione, conservazione e restrauro del materiale. Al secondo livello, il lavoro della figura richiede maggiori capacità di relazione con figure tecniche dei settori amministrazione, custodia e pubbliche relazioni
Opportunità sul mercato del lavoro	Le leggi dello Stato che impongono a tutti gli enti pubblici di conservare e rendere accessibile la propria documentazione (L. 241 e 142 del 1990), ma anche le più recenti disposizioni sulla trasparenza e sulla tutela della privacy, rendono indispensabile in queste strutture la presenza di una figura che sia in grado di ordinare e inventariare il materiale archivistico e di gestire i flussi documentari. Inoltre l'attenzione alla conservazione della propria memoria storica da parte di molte istituzioni private come banche, grandi aziende e società di assicurazione, fa pensare che anche in questo settore ci potranno essere buone prospettive di impiego. Sono possibili sviluppi professionali, per esempio, nei settori della gestione informatica dei documenti, della ricerca di informazioni, della realizzazione di prodotti documentali e del trattamento e della messa a disposizione (accesso) dei documenti
Percorsi formativi	Per accedere all'impiego pubblico è necessaria la laurea e il diploma di una delle Scuole di archivistica, paleografia e diplomatica istituite in diciassette Archivi di Stato italiani. Competenze professionali possono essere acquisite anche attraverso la frequenza di seminari, cicli di lezioni e corsi di formazione organizzati da enti pubblici territoriali, università o sovrintendenze archivistiche, nonchè da società private che collaborano con organismi statali o da associazioni di categoria come l'ANAI (Associazione Nazionale Archivisti Italiani)
Indici di conversione	
Sistemi di classificazione a fini statistici	
ISCO 1988	243 - ARCHIVISTS, LIBRARIANS AND RELATED INFORMATION PROFESSIONALS - 2432 - Librarians and related information professionals 243 - ARCHIVISTS, LIBRARIANS AND RELATED INFORMATION PROFESSIONALS - 2431 - Archivists and curators
ISTAT Professioni (CP2001)	2.5.4.5 - Archivisti, bibliotecari, conservatori di musei e specialisti assimilati 3.4.4.3 - Tecnici dei musei, delle biblioteche ed assimilati
Sistemi di classificazione e repertori di descrizione	
Unioncamere EXCELSIOR	12.04.03 - Specialisti dei beni culturali, bibliotecari e assimilati
Repertorio Professioni ISFOL	Beni culturali ; L'archivista;

Repertorio EBNA	
Repertorio ENFEA	
Repertorio OBNF	
Repertorio nazionale delle figure per i percorsi I.F.T.S	
Repertori regionali per la Formazione professionale	
Fonti documentarie	E. Lodolini, Archivistica. Principi e problemi, Franco Angeli, 2000 (Manuali professionali). P. Carucci, Le fonti archivistiche: ordinamento e conservazione, Carocci, 1998. Repertorio delle professioni su http://www.isfol.it/orientaonline. La guida dei mestieri su http://www.jobtel.it

ELENCO AREE DI ATTIVITA'

DENOMINAZIONE ADA	Comunicazione istituzionale dell'archivio
Descrizione della performance	Comunicare il contenuto, il valore e l'uso degli archivi, ad un pubblico di utenti esterni (individuali e/o collettivi)
UC 602	
Capacità	Individuare percorsi di lettura e di ricerca per supportare lavori didattici e formativi
Capacità	Assistere gli utenti in sala di studio e/o a distanza per orientare la ricerca
Capacità	Visionare gli eventuali documenti soggetti ai limiti della consultabilità per garantire l'accesso nel rispetto della tutela della privacy
Capacità	Curare informazioni e contenuti speciali per promuovere la comunicazione istituzionale dell'archivio anche attraverso il proprio sito web
Capacità	Organizzare visite guidate differenziate per tipologia di utenza (scuole, università, professionisti), per illustrare in maniera adeguata il patrimonio archivistico conservato
Capacità	Progettare la struttura di siti web dedicati agli archivi e/o alla documentazione per evidenziarne la specificità, il contenuto e il valore storico
Conoscenza	Normativa per l'accesso alle informazioni e la tutela dei dati personali per garantire la riservatezza dei contenuti dei documenti soggetti a tali leggi
Conoscenza	Tecniche di promozione culturale
Conoscenza	Didattica della storia per comunicare al meglio le caratteristiche del patrimonio archivistico a docenti e a studenti delle scuole

DENOMINAZIONE ADA	Descrizione archivistica
Descrizione della performance	Descrivere gli archivi, fornendo informazioni circa il contenuto dei documenti, il loro contesto storico di produzione e le relazioni documentarie esistenti in base a standard professionali descrittivi
UC 521	
Capacità	Elaborare una scheda descrittiva nel rispetto degli standard nazionali e internazionali di settore, per l'individuazione degli elementi necessari alla descrizione
Capacità	Procedere alla schedatura dei pezzi/unità per rilevare i dati
Capacità	Normalizzare i punti di accesso alla documentazione archivistica attraverso dizionari controllati, thesauri, controllo di autorità, al fine di rendere possibile l'integrazione e il riutilizzo delle risorse archivistiche
Capacità	Elaborare indici controllati per creare più punti di accesso alla documentazione

Capacità	Individuare lo strumento di ricerca più idoneo (inventario, elenco, guida) da produrre per raggiungere gli obiettivi descrittivi
Conoscenza	Standard di descrizione professionali (Isad, Isaar, Ead, Eac)
Conoscenza	Elementi di informatica applicata agli archivi per utilizzare i più comuni software di inventariazione e gestione dei dati
Conoscenza	Legislazione archivistica per conoscere le norme che regolano la gestione degli archivi e delle raccolte documentarie

DENOMINAZIONE ADA	Conservazione fisica
Descrizione della performance	Assicurare al materiale archivistico ambienti e collocazione fisica adeguati ad un mantenimento sicuro nel tempo
UC 604	
Capacità	Eseguire interventi di piccolo restauro per risarcire danni di natura fisico-meccanica e di lieve entità
Capacità	Indicare i requisiti logistici e architettonici per la costruzione o la ristrutturazione dei depositi archivistici
Capacità	Individuare le serie, le unità archivistiche e/o i documenti da sottoporre a restauro o a riproduzione sostitutiva
Capacità	Monitorare i depositi della documentazione archivistica per verificare la loro conguità con i paramentri climatici e ambientali più adeguati per una corretta conservazione
Conoscenza	Elementi di chimica, fisica e biologia per conoscere ed individuare le principali cause di degrado dei beni archivistici
Conoscenza	Tecniche e strumenti di monitoraggio ambientale per effettuare operazioni di controllo sullo stato di conservazione dei documenti
Conoscenza	Metodologie e tecniche di conservazione e restauro per predisporre gli interventi necessari per una corretta manutenzione fisica del materiale archivistico

DENOMINAZIONE ADA	Valorizzazione
Descrizione della performance	Promuovere attività culturali finalizzate alla promozione dei beni archivistici
UC 603	
Capacità	Partecipare a convegni, conferenze, tavole rotonde, per divulgare i risultati di ricerche archivistiche e per promuovere lo studio dei documenti
Capacità	Organizzare convegni, seminari, dibattiti, presentazioni di volumi per approfondire ed aggiornare le conoscenze nel settore
Capacità	Allestire mostre documentarie per valorizzare i documenti ed inserirli in percorsi tematici
Capacità	Curare l'edizione di strumenti di ricerca e pubblicazioni di documenti per favorirne la divulgazione e la conoscenza
Conoscenza	Teoria e tecniche dei nuovi media per utilizzare al meglio le tecnologie dell'informazione
Conoscenza	Marketing culturale per definire strategie di promozione dei beni archivistici
Conoscenza	Teoria delle comunicazioni di massa per trasmettere informazioni in modo efficace

DENOMINAZIONE ADA	Ordinamento e selezione dell'archivio
Descrizione della performance	Organizzare le carte secondo l'ordine a queste attribuito dal soggetto produttore oppure, in mancanza di questo, definire un'organizzazione sempre in relazione all'attività ed alla natura del soggetto produttore
UC 519	
Capacità	Studiare la storia del soggetto produttore attraverso la normativa, la struttura, le attività e il personale, nonchè la storia delle carte e dei processi di sedimentazione e di trasmissione, al fine di elaborare uno schema di ordinamento

Capacità	Individuare il fondo archivistico e il suo soggetto produttore per circoscrivere e definire il campo di intervento
Capacità	Assegnare un numero d'ordine progressivo definitivo in relazione all'ordinamento effettuato per procedere alla collocazione fisica del materiale archivistico e per permetterne la reperibilità
Capacità	Procedere alla collocazione fisica del materiale archivistico in base all'ordinamento individuato
Capacità	Selezionare la documentazione da conservare e quella da avviare allo scarto
Capacità	Procedere alla schedatura delle serie e/o unità archivistiche per individuare gli elementi necessari alla definizione dell'ordinamento
Capacità	Effettuare il reimbustamento (condizionamento) dei pezzi, per garantire migliori condizioni di conservazione fisica
Conoscenza	Archivistica per apprendere le metodologie di tradizione e ordinamento dei materiali d'archivio e per studiare gli archivi
Conoscenza	Genesi e forme dei documenti medievali, moderni e contemporanei per individuare e riconoscere le varie tipologie documentarie
Conoscenza	Storia delle istituzioni per conoscere le caratteristiche storico-istituzionali dei principali soggetti produttori medievali e moderni
Conoscenza	Lineamenti di storia generale e del territorio, per collocare nel contesto storico di riferimento la documentazione prodotta
Conoscenza	Storia della scrittura latina e della sua evoluzione nel tempo e per area geografica, per leggere e datare la documentazione archivistica medievale e moderna

REGIONE TOSCANA SETTORE FSE E SISTEMA DELLA FORMAZIONE E DELL ORIENTAMENTO
REPERTORIO REGIONALE DELLE FIGURE PROFESSIONALI (RRFP)
DETTAGLIO SCHEDA FIGURA PROFESSIONALE

Denominazione Figura	tecnico della gestione, selezione e catalogazione del patrimonio librario e documentario (188)
Settori di riferimento	beni culturali (4)
Ambito di attività	produzione di beni e servizi
Livello di complessità	gruppo-livello B
Descrizione	Cura lo svolgimento di tutte le attività di base della biblioteca, dalla gestione, selezione e catalogazione del patrimonio librario e documentario, fino alla sua valorizzazione e conservazione, garantendone il reperimento e la fruibilità da parte del pubblico
Contesto di esercizio	
Tipologia Rapporti di lavoro	Questa figura professionale trova la sua collocazione presso biblioteche pubbliche, principalmente di ente locale ma anche di università, nonché in centri di documentazione e in biblioteche di enti ecclesiastici. L'affidamento esterno di alcune attività della biblioteca come la catalogazione, per esempio, ha permesso l'accesso alla professione anche a liberi professionisti o a dipendenti di società private e cooperative di servizi. Da alcuni anni è stato istituito un vero e proprio albo professionale a cui possono iscriversi sia i dipendenti pubblici che i singoli operatori del settore
Collocazione contrattuale	L'inquadramento contrattuale può variare in base alla qualifica ricoperta; per l'impiego pubblico si fa riferimento ai contratti di categoria e ai diversi livelli previsti (ex VII, VIII, IX qualifica funzionale); nel settore privato, invece, la tipologia di contratto più diffusa è quella a progetto e la remunerazione può variare in base all'oggetto del lavoro (catalogazione del libro moderno, antico, gestione di banche dati ecc...) e al numero delle capacità e delle conoscenze di carattere tecnico-biblioteconomico della figura
Collocazione organizzativa	Il lavoro della figura può variare in relazione alla tipologia di biblioteca in cui si trova ad operare. Nelle biblioteche di enti pubblici locali, principalmente comunali, è spesso l'unico referente del servizio di pubblica lettura. In questo caso egli deve essere in grado di sapersi mettere in relazione con il proprio dirigente d'area per la definizione del piano economico e delle finalità educative e culturali della biblioteca, ma deve anche dialogare con il sistema bibliotecario di riferimento (provinciale, universitario ecc...) per coordinare e gestire i servizi della biblioteca. Nelle strutture bibliotecarie più complesse si occupa di uno specifico servizio in relazione alla sua formazione, all'organizzazione della biblioteca ed alle disposizioni del suo dirigente
Opportunità sul mercato del lavoro	Secondo indagini recenti, ogni anno (esclusi gli anni di blocco delle assunzioni) sono stati banditi circa 200 posti di lavoro, in gran parte a tempo determinato o con contratto di collaborazione, tanto che la crescita occupazionale nel settore pubblico ha raggiunto una percentuale così alta (120%) che non è possibile prevedere molte possibilità di sviluppo. Al contrario, varie forme di outsourcing hanno fatto incrementare in maniera esponenziale l'offerta di lavoro nel settore dei servizi alle biblioteche, che può contare ancora in buone prospettive di crescita
Percorsi formativi	Per accedere alla professione è necessario almeno un titolo di istruzione secondaria superiore anche se, oramai, si richiedono a questa figura delle competenze specifiche che possono essere acquisite solo attraverso la frequenza di un percorso di studi universitario o di un corso di formazione professionale. Una volta in ruolo, non mancano le occasioni di aggiornamento e/o riqualificazione che, di solito, sono organizzate dagli enti pubblici locali o statali in sinergia con le università, o da associazioni di categoria come l'AIB (Associazione italiana biblioteche) e l'ABEI (Associazione bibliotecari ecclesiastici italiani)
Indici di conversione	
Sistemi di classificazione a fini statistici	
ISCO 1988	243 - ARCHIVISTS, LIBRARIANS AND RELATED INFORMATION PROFESSIONALS - 2432 - Librarians and related information professionals 243 - ARCHIVISTS, LIBRARIANS AND RELATED INFORMATION PROFESSIONALS - 2431 - Archivists and curators
ISTAT Professioni (CP2001)	2.5.4.5 - Archivisti, bibliotecari, conservatori di musei e specialisti assimilati 3.4.4.3 - Tecnici dei musei, delle biblioteche ed assimilati
Sistemi di classificazione e repertori di descrizione	
Unioncamere EXCELSIOR	12.04.03 - Specialisti dei beni culturali, bibliotecari e assimilati
Repertorio Professioni ISFOL	Beni culturali ; Il bibliotecario;
Repertorio EBNA	
Repertorio ENFEA	

Repertorio OBNF	
Repertorio nazionale delle figure per i percorsi I.F.T.S	
Repertori regionali per la Formazione professionale	Regione Lombardia
Fonti documentarie	Professione bibliotecario, a cura di C. Federici e al.,Editrice Bibliografica, 2005. ISFOL, Repertorio delle professioni su http://www.isfol.it/orientaonline. Regione Lombardia, Profili professionali approvati con delibera n. VII/16909 del 26.03.2004

ELENCO AREE DI ATTIVITA'

DENOMINAZIONE ADA	Organizzazione di iniziative culturali
Descrizione della performance	Promuovere la cultura e la conoscenza per rafforzare il ruolo educativo e di ricerca della biblioteca
UC 656	
Capacità	Instaurare rapporti con istituzioni formative locali, archivi, musei e simili, per organizzare eventi e per promuovere lo sviluppo culturale e socio-economico del territorio
Capacità	Realizzare mostre e rassegne documentarie per valorizzare il patrimonio librario e documentario della biblioteca e per renderlo accessibile ad un pubblico di specialisti e non
Capacità	Incentivare la lettura e l'utilizzo delle nuove tecnologie per favorire la conoscenza
Capacità	Utilizzare i mezzi di comunicazione (stampa, web, telecomunicazioni) per divulgare a livello locale e interregionale le iniziative della biblioteca
Capacità	Organizzare visite guidate e percorsi tematici differenziati per tipologia di utenza
Capacità	Programmare convegni, seminari, tavole rotonde ecc... per approfondire temi legati ad alcune specificità delle raccolte librarie conservate nella biblioteca o per aggiornare le conoscenze nel settore
Conoscenza	Sociologia per rispondere in modo adeguato alle richieste di informazioni da parte di una società in continua evoluzione e trasformazione
Conoscenza	Marketing culturale per definire le strategie di promozione del patrimonio della biblioteca
Conoscenza	Teoria della comunicazione di massa per trasmettere informazioni in modo efficace

DENOMINAZIONE ADA	Trattamento dei dati e mediazione dei documenti e del loro contenuto
Descrizione della performance	Elaborare le informazioni al fine di agevolare la consultabilità e la fruizione del materiale librario e documentario
UC 655	
Capacità	Reperire informazioni su qualsiasi supporto, locale o remoto, per migliorare la ricerca
Capacità	Classificare il materiale librario e documentario conservato nella biblioteca, per organizzare le risorse
Capacità	Promuovere la conoscenza da parte degli utenti dei servizi e degli strumenti della biblioteca
Capacità	Assistere gli utenti in sala di studio e/o a distanza per orientare le ricerca
Capacità	Creare cataloghi, indici controllati e altre guide per l'accesso alle informazioni bibliografiche

Capacità	Catalogare il materiale antico e moderno secondo gli standard e le norme nazionali e internazionali adottate dalla biblioteca, per rendere possibile il reperimento delle informazioni bibliografiche
Capacità	Istruire l'utenza all'uso delle risorse, dei servizi e degli strumenti della biblioteca
Conoscenza	Storia della scrittura e della produzione libraria per riconoscere e descrivere le caratteristiche dei volumi conservati nella biblioteca
Conoscenza	I linguaggi di mark up (SGML, WWW e HTML, XML) per conoscere ed utilizzare i sistemi di codifica dei documenti ipertestuali
Conoscenza	Bibliografia e biblioteconomia per gestire in modo adeguato i dati bibliografici e biblioteconomici
Conoscenza	L. 248/2000 per tutelare il diritto d'autore e gli altri diritti ad esso connessi
Conoscenza	Standard e norme di catalogazione e classificazione (ISBD, RICA, DDC, GRIS) per uniformare a livello internazionale la descrizione del materiale librario e documentario
Conoscenza	Storia delle biblioteche, per conoscere l'evoluzione delle raccolte librarie e documentarie
Conoscenza	Sistemi di descrizione tramite metadati (MARC) per trasferire informazioni in formato elettronico

DENOMINAZIONE ADA	Tutela e conservazione del materiale librario e documentario
Descrizione della performance	Monitorare i fattori di rischio che potrebbero compromettere l'integrità fisica del patrimonio della biblioteca, eseguendo anche piccoli interventi di restauro per risarcire danni di natura fisica/meccanica
UC 672	
Capacità	Progettare locali di deposito adeguati alla conservazione di materiale cartaceo e artificiale (pellicole, plastiche, supporti digitali, ecc...)
Capacità	Individuare i fattori ambientali che possono favorire lo sviluppo di agenti biologici dannosi per il materiale e, se necessario, risanare l'ambiente
Capacità	Revisionare il materiale in deposito per individuare quello da avviare al restauro o a riproduzione sostitutiva
Capacità	Eseguire interventi di piccolo restauro per risarcire danni di natura fisico-meccanica e di lieve entità
Capacità	Assicurare il rispetto dei parametri ambientali e climatici più adeguati alle diverse tipologie e supporti dei libri e dei documenti conservati nella biblioteca
Conoscenza	Storia del libro e delle tecniche di produzione libraria per attuare gli interventi più opportuni per la conservazione delle raccolte storiche medievali, moderne e contemporanee
Conoscenza	Storia e tecnologia dei materiali per riconoscere eventuali danni di natura chimica, fisica e biologica e per programmare gli interventi più appropriati al caso
Conoscenza	Metodologie e tecniche di conservazione e restauro

DENOMINAZIONE ADA	Gestione e sviluppo del patrimonio e delle risorse informative della biblioteca
Descrizione della performance	Analizzare il fabbisogno culturale dell'utenza della biblioteca per attuare gli interventi necessari per la selezione, la raccolta e l'acquisto del materiale librario e documentario
UC 654	
Capacità	Acquistare il materiale librario e documentario in relazione alle finalità e alla programmazione finanziaria della biblioteca
Capacità	Selezionare i supporti della conoscenza (libri, risorse elettroniche, registrazioni audiovisive ecc...) in base alle caratteristiche ed alle finalità della biblioteca in cui la figura si trova ad operare
Capacità	Collaborare alla redazione della programmazione tecnico-finanziaria della biblioteca per migliorare la qualità dei servizi
Capacità	Valutare le esigenze informative dell'utenza attraverso la compilazione di questionari, inchieste, rilevazioni, per definire e circoscrivere gli obiettivi formativi e culturali della biblioteca
Capacità	Definire un piano operativo dei servizi e del loro sviluppo in base alle necessità, ai finanziamenti ed alle politiche culturali della biblioteca
Conoscenza	Linee guida IFLA/UNESCO per essere informati sul ruolo della biblioteca pubblica e della figura nella società contemporanea
Conoscenza	Elementi di contabilità generale per gestire gli acquisti e per amministrare le risorse finaziarie
Conoscenza	Legislazione regionale, italiana ed europea sulle biblioteche per conoscere le norme che regolano le attività della biblioteca

REGIONE TOSCANA SETTORE FSE E SISTEMA DELLA FORMAZIONE E DELL ORIENTAMENTO
REPERTORIO REGIONALE DELLE FIGURE PROFESSIONALI (RRFP)
DETTAGLIO SCHEDA FIGURA PROFESSIONALE

Denominazione Figura	tecnico del restauro di beni librari e archivistici (189)
Settori di riferimento	beni culturali (4)
Ambito di attività	produzione di beni e servizi
Livello di complessità	gruppo-livello B
Descrizione	Diagnosticato il degrado dei materiali e valutato il loro stato di conservazione, programma le operazioni necessare per rallentare i processi di deterioramento, interviene applicando le tecniche più adeguate al caso ed esegue gli interventi programmati per garantire la conservazione e la fruibilità nel tempo di libri e documenti, dedicando particolare attenzione alla salvaguardia del loro valore di testimonianza storica
Contesto di esercizio	
Tipologia Rapporti di lavoro	Si tratta di una professionalità che opera all'interno di laboratori di restuaro di enti pubblici (biblioteche, archivi, sovrintendenze, musei, ecc...) ed ecclesiastici ma anche in laboratori privati e botteghe artigianali. Negli ultimi anni l'incremento degli investimenti nel settore, seppur lieve, ha favorito l'assegnazione in appalto di molti interventi di restauro anche a liberi professionisti o a società private e cooperative di piccole e medie dimensioni
Collocazione contrattuale	Nelle amministrazioni pubbliche è inquadrato nella ex VII qualifica funzionale con possibilità di carriera. Nel settore privato le caratteristiche contrattuali possono variare notevolmente, sia in base alle capacità ed alle competenze del Restauratore, sia in base alla sua reputazione e professionalità
Collocazione organizzativa	Gode di una buona autonomia gestionale e discrezionale, sia per la scelta delle operazioni da effettuare, sia per l'individuazione delle metodologie e delle tecniche da adottare nelle diverse circostanze in cui si trova ad operare. Può collaborare con figure professionali prossime come il Bibliotecario (vedi Tecnico della gestione, selezione e catalogazione del patrimonio librario e documentario) e l'Archivista (vedi Tecnico dell'ordinamento, inventariazione, comunicazione e valorizzazione del patrimonio documentario conservato in un archivio) per monitorare gli ambienti di conservazione di libri e documenti e per valutare eventuali interventi di restauro e può avvalersi della consulenza e del supporto di altre professionalità come chimici, biologi, storici dell'arte, fotografi, ecc... Inoltre egli deve essere in grado di gestire anche gli aspetti progettuali ed economici di un restauro, dalla redazione di un preventivo, fino all'amministrazione delle spese
Opportunità sul mercato del lavoro	L'interesse per la salvaguardia dei supporti della conoscenza e della memoria storica di cui il territorio nazionale è ricco e la sensibilità dimostrata anche da grandi società e imprese private che hanno sponsorizzato alcuni progetti di recupero di intere raccolte librarie e documentarie fanno pensare che ci possano essere buone possibilità di lavoro per il futuro
Percorsi formativi	Fino a non molto tempo fa la formazione di questa figura era legata principalmente allo svolgimento di un lungo periodo di apprendistato presso una bottega artigianale e/o familiare. Negli ultimi anni è emersa la necessità di una figura professionale maggiormente qualificata, sia da un punto di vista operativo, che culturale. Secondo il D.M.294/2000 e le succesive modifiche (D.M. 420/2001) per eseguire lavori di restauro sono necessari un diploma conseguito presso una scuola di restauro statale o regionale, o una laurea in tecnologie per la conservazione e il restauro di beni culturali, oppure avere accumulato più anni di esperienza tecnico-pratica, con responsabilità diretta del progetto di restauro. Ulteriori occasioni di formazione sono offerte da Associazioni e scuole private che collaborano con organismi statali
Indici di conversione	
Sistemi di classificazione a fini statistici	
ISCO 1988	245 - WRITERS AND CREATIVE OR PERFORMING ARTISTS - 2452 - Sculptors, painters and related artists 243 - ARCHIVISTS, LIBRARIANS AND RELATED INFORMATION PROFESSIONALS - 2431 - Archivists and curators
ISTAT Professioni (CP2001)	2.5.5.1 - Pittori, scultori, restauratori d arte ed assimilati 5.3.1.2 - Maestri di attività per il tempo libero, per la cura della persona ed assimilati 2.5.4.5 - Archivisti, bibliotecari, conservatori di musei e specialisti assimilati
Sistemi di classificazione e repertori di descrizione	
Unioncamere EXCELSIOR	12.04.03 - Specialisti dei beni culturali, bibliotecari e assimilati
Repertorio Professioni ISFOL	Beni culturali ; Il restauratore;
Repertorio EBNA	

Repertorio ENFEA	
Repertorio OBNF	
Repertorio nazionale delle figure per i percorsi I.F.T.S	
Repertori regionali per la Formazione professionale	
Fonti documentarie	C. Favarin e al., Restauratore di beni culturali: regole, profili di competenza, formazione, lavoro, Franco Angeli, 2003 (Esperienze formative). L. Rossi, La formazione del restauratore del libro, Vecchiarelli, 1996. ISFOL, Repertorio delle professioni su http://www.isfol.it/orientaonline. La guida dei mestieri su http://www.jobtel.it

ELENCO AREE DI ATTIVITA'

DENOMINAZIONE ADA	Esecuzione del restauro
Descrizione della performance	Attuare gli interventi di restauro programmati per risanare i beni librari e archivistici e per restituirgli funzionalità e fruibilità
UC 272	
Capacità	Eseguire operazione di deacidificazione per neutralizzare l'acidità dei supporti cartacei e per fornirgli una riserva alcalina
Capacità	Effettuare interventi di pulitura a secco e di smontaggio
Capacità	Riconsolidare o sostituire le parti strutturali della legatura senza alterare le caratteristiche estetiche e storiche del bene
Capacità	Eseguire l'integrazione delle lacune per reintegrare le mancanze dei materiali
Capacità	Compiere operazioni di lavaggio e smacchiamento per eliminare le impurità e le macchie che compromettono lo stato di conservazione dei beni
Capacità	Realizzare contenitori di conservazione per garantire una migliore conservazione a libri e documenti di particolare pregio o sfascicolati
Capacità	Eseguire il risarcimento degli strappi per riconsolidare i fogli e le pagine danneggiate
Capacità	Effettuare delle riprese fotografiche per documentare le operazioni effettuate durante il restauro
Capacità	Eseguire operazioni di cucitura per ricomporre fogli e fascicoli
Conoscenza	Caratteristiche dei materiali e delle sostanze chimiche utilizzate per il restauro per scegliere quelli più adeguati per ogni intervento di restauro
Conoscenza	Legislazione italiana e europea in materia di restauro e di tutela dei beni culturali
Conoscenza	Teoria e tecniche del restauro del libro per eseguire gli interventi di restauro secondo criteri e metodologie scientificamente corretti
Conoscenza	Metodologie di conservazione per effettuare le operazioni più opportune per la conservazione dei beni librari e archivistici

DENOMINAZIONE ADA	Analisi e valutazione delle cause di deterioramento
Descrizione della performance	Individuare gli agenti responsabili del degrado dei materiali e i danni di natura meccanica, chimica e biologica che impediscono la fruibilità del bene
UC 257	
Capacità	Programmare interventi di prevenzione per evitare l'insorgenza di ulteriori agenti degradanti

Capacità	Identificare le caratteristiche chimico-fisiche dei materiali in relazione alla tipologia di danni riscontrati
Capacità	Definire gli effetti degli agenti degradanti per valutare lo stato di conservazione del bene e per programmare gli interventi di restauro
Capacità	Eseguire analisi per circoscrivere e definire le varie tipologie di danni di natura chimica e biologica
Conoscenza	Tecniche e strumenti di monitoraggio ambientale per verificare il rispetto o meno dei parametri ambientali e climatici più adeguati per la conservazione dei beni librari e archivistici
Conoscenza	Elementi di chimica e fisica dei materiali per comprendere le cause di alterazione e trasformazione dei materiali
Conoscenza	Cause di alterazione dei supporti per individuare l'origine e la natura degli agenti degradanti
Conoscenza	Elementi di biologia per individuare e riconoscere gli organismi che possono rappresentare una causa di degrado per i beni librari e archivistici

DENOMINAZIONE ADA	Elaborazione del progetto di restauro
Descrizione della performance	Pianificare le operazioni propedeutiche al restauro e necessarie per eliminare i fattori di degrado
UC 270	
Capacità	Compilare una scheda progetto restauro per registrare lo stato di conservazione del bene e per programmare le analisi, i materiali e le operazioni da effettuare nell'intervento di restauro
Capacità	Numerare progressivamente le carte (cartulazione) per mantenere, anche dopo il restauro, la corretta sequenza dei fogli
Capacità	Realizzare un preventivo di spesa per quantificare economicamente il costo dei materali di restauro e della manodopera
Capacità	Eseguire saggi di solubilità e acidità
Capacità	Eseguire disegni dei pezzi da restaurare o di particolari di essi qualora non sia possibile effettuare delle riprese fotografiche
Capacità	Controllare la composizione dei fascicoli (collazione) per verificare eventuali particolarità o la presenza di allegati
Capacità	Effettuare una documentazione fotografica dei danni dei libri e dei documenti per registrare lo stato di conservazione dei pezzi prima del restauro
Conoscenza	Tecniche di riproduzione fotografica per padroneggiare i metodi di documentazione visiva, tradizionali e digitali
Conoscenza	Nozioni di disegno per essere in grado di riprodurre manualmente i pezzi da restaurare
Conoscenza	Elementi di contabilità per gestire le spese delle attività di restauro

DENOMINAZIONE ADA	Identificazione del bene
Descrizione della performance	Individuare le caratteristiche esterne ed interne del bene per collocarlo nel quadro della storia della produzione libraria e documentaria
UC 19	
Capacità	Classificare i beni librari e archivistici in base alle loro caratteristiche esterne e interne
Capacità	Leggere ed interpretare le caratteristiche storiche e strutturali dei manufatti librari e archivistici per procedere ad un eventuale intervento di restauro
Capacità	Individuare le tecniche di produzione di libri e documenti per comprendere eventuali danni di natura meccanica
Capacità	Identificare i materiali e le tecniche della loro manifatura per individuare e riconoscere evetuali danni di natura chimico-fisica e biologica
Conoscenza	Letteratura artistica e storia delle tecniche artistiche per identificare opere d'arte su carta (disegni, incisioni, ecc...)
Conoscenza	Tecniche di produzione del libro manoscritto e a stampa per riconoscere, descrivere e comprendere le caratteristiche esterne dei volumi medievali, moderni e contemporanei
Conoscenza	Genesi e forme del documento medievale per riconoscere le varie tipologie di documenti
Conoscenza	Storia della produzione dei più diffusi supporti scrittori (carta, pergamena, papiro, ecc...) per identificare i materiali utilizzati per la confezione di libri e documenti
	Storia della scrittura e della sua evoluzione nel tempo e per area geografica per datare

Conoscenza	e localizzare i prodotti librari e archivistici
Conoscenza	Nozioni di archivistica per collocare i beni archivistici nella storia dei flussi documentari e dei loro soggetti produttori

REGIONE TOSCANA SETTORE FSE E SISTEMA DELLA FORMAZIONE E DELL ORIENTAMENTO
REPERTORIO REGIONALE DELLE FIGURE PROFESSIONALI (RRFP)
DETTAGLIO SCHEDA FIGURA PROFESSIONALE

Denominazione Figura	tecnico degli interventi di conservazione, reintegrazione e sostituzione di manufatti architettonici, lapidei e lignei, intonaci, stucchi e pitture murali (190)
Settori di riferimento	beni culturali (4)
Ambito di attività	produzione di beni e servizi
Livello di complessità	gruppo-livello B
Descrizione	Esegue interventi su manufatti architettonici lapidei e lignei, su intonaci, stucchi e pitture murali volti alla conservazione, reintegrazione o sostituzione, rispettando la collocazione temporale e i valori tecnici, emotivi e creativi del progettista e delle maestranze che hanno realizzato l'opera
Contesto di esercizio	
Tipologia Rapporti di lavoro	La figura professionale trova collocazione presso imprese edili che operano nel restauro con contratto a tempo determinato o indeterminato, cooperative e laboratori pubblici o privati
Collocazione contrattuale	3° livello - operaio specializzato (Contratto Collettivo Nazionale di lavoro delle Imprese Edili e Affini)
Collocazione organizzativa	Tale figura si colloca all'interno dell'area di produzione di un'impresa edile di piccole, medie e grandi dimensioni che opera nel settore del restauro. Si relaziona con: operatori del restauro, altri restauratori, tecnici di cantiere, capi cantiere, progettisti e direttori dei lavori
Opportunità sul mercato del lavoro	Può operare presso imprese edili o cooperative che operano nel restauro, in laboratori pubblici o privati. Si prevedono sviluppi significativi della figura professionale nell'arco dei prossimi anni con un utilizzo maggiore dell'informatica e delle nuove tecnologie d'intervento. La figura professionale, caratterizzata da conoscenze e competenze tradizionali e innovative, è particolarmente appetibile sul mercato delle imprese edili che lavorano nel settore del restauro dell'architettura
Percorsi formativi	Fino a non molto tempo fa la formazione di questa figura era legata principalmente allo svolgimento di un lungo periodo di apprendistato presso una bottega artigianale e/o familiare. Negli ultimi anni è emersa la necessità di una figura professionale maggiormente qualificata, sia da un punto di vista operativo, che culturale. Secondo il D.M.294/2000 e le succesive modifiche (D.M. 420/2001) per eseguire lavori di restauro sono necessari un diploma conseguito presso una scuola di restauro statale o regionale, o una laurea in tecnologie per la conservazione e il restauro di beni culturali, oppure avere accumulato più anni di esperienza tecnico-pratica, con responsabilità diretta del progetto di restauro. Ulteriori occasioni di formazione sono offerte da Associazioni e scuole private che collaborano con organismi statali. La figura deve possedere: buon livello culturale, buona manualità, buona forma fisica, agilità, senso dell'equilibrio, capacità di tipo relazionale e nella gestione degli imprevisti. Sono necessarie inoltre conoscenze di base di chimica e fisica; competenze sulle tecniche, sulle tecnologie del restauro, sulla storia dell'architettura, degli stili e delle tecniche costrutive, sulla storia e le teorie del restauro; la figura professionale, inoltre, deve essere in grado di interpretare e leggere disegni tecnici esecutivi, documentare il proprio lavoro, possedere abilità tecnico professionali per restaurare manufatti architettonici realizzati in materiale lapideo e ligneo e intonaci, stucchi e pitture murali
Indici di conversione	
Sistemi di classificazione a fini statistici	
ISCO 1988	214 - ARCHITECTS, ENGINEERS AND RELATED PROFESSIONALS - 2149 - Architects, engineers and related professionals not elsewhere classified 245 - WRITERS AND CREATIVE OR PERFORMING ARTISTS - 2452 - Sculptors, painters and related artists 334 - OTHER TEACHING ASSOCIATE PROFESSIONALS - 3340 - Other teaching associate professionals
ISTAT Professioni (CP2001)	2.2.2.0 - Architetti, urbanisti e specialisti del recupero e della conservazione del territorio 2.5.5.1 - Pittori, scultori, restauratori d arte ed assimilati 5.3.1.2 - Maestri di attività per il tempo libero, per la cura della persona ed assimilati
Sistemi di classificazione e repertori di descrizione	
Unioncamere EXCELSIOR	12.04.03 - Specialisti dei beni culturali, bibliotecari e assimilati 12.01.03 - Specialisti dell ingegneria civile
Repertorio Professioni ISFOL	Beni culturali ; Il restauratore; Beni culturali ; L'architetto;
Repertorio EBNA	

Repertorio ENFEA	
Repertorio OBNF	
Repertorio nazionale delle figure per i percorsi I.F.T.S	
Repertori regionali per la Formazione professionale	
Fonti documentarie	C. Favarin e al., Restauratore di beni culturali: regole, profili di competenza, formazione, lavoro, Franco Angeli, 2003 (Esperienze formative). ISFOL, Repertorio delle professioni su http://www.isfol.it/orientaonline. La guida dei mestieri su http://www.jobtel.it

ELENCO AREE DI ATTIVITA'

DENOMINAZIONE ADA	Stesura preventivi
Descrizione della performance	Realizzare preventivi dopo aver effettuato sopralluoghi e valutato il progetto d'intervento da realizzare (le metodologie da eseguire, i tempi e le dimensioni dell'intervento)
UC 1325	
Capacità	Stimare le dimensioni dell'intervento, i tempi, i costi e le quantità dei materiali, nonchè le metodologie d'intervento e la durata delle lavorazioni
Capacità	Effettuare operazioni di calcolo anche con l'ausilio del foglio excel
Capacità	Eseguire rilievi e realizzare elaborati grafici anche con l'ausilio di programmi grafici (cad)
Capacità	Valutare le indicazioni sulle lavorazioni e i materiali previsti dal capitolato
Capacità	Leggere disegni esecutivi per riconoscere e valutare le operazioni di restauro da eseguire
Capacità	Stimare le metodologie esecutive proposte e le dimensioni dell'intervento per determinare i tempi di realizzazione
Conoscenza	Costi dei materiali e delle tecnologie per stimare le lavorazioni
Conoscenza	Valutazione dei tempi di realizzazione per la definizione dei costi
Conoscenza	Nozioni di rilievo metrico e di disegno geometrico per leggere i disegni esecutivi o eseguire misurazioni o realizzare elaborati grafici
Conoscenza	Nozioni di elaborazione di computi metrici estimativi e capitolati d'appalto per redigere ed eseguire correttamente i preventivi

DENOMINAZIONE ADA	Esecuzione d'indagini diagnostiche
Descrizione della performance	Eseguire indagini diagnostiche utilizzando mezzi manuali, meccanici o con l'ausilio del diagnosta e delle nuove tecnologie d'indagine invasive e non invasive
UC 1326	
Capacità	Eseguire stratigrafie manuali per conoscere le sovrapposizioni materiche
Capacità	Analizzare il manufatto storico per valutare la necessità di ricorrere ad indagini diagnostiche conoscitive
Capacità	Stabilire le analisi più opportune da eseguire sul manufatto
Capacità	Prelevare campioni ed eseguire carotaggi per conoscere la consistenza o il tipo di degradazione materica
Capacità	Analizzare visivamente il degrado per stabilire la stategia diagnostica da adottare

Conoscenza	Tecniche di prelievo di campioni per far eseguire esami sul materiale, in collaborazione con laboratori specializzati
Conoscenza	Stratigrafie manuali per indagini conoscitive su intonaci, stucchi o pitture murali
Conoscenza	Tipologie di degrado dei materiali per scegliere l'indagine diagnostica più appropriata al caso
Conoscenza	Tecnologie diagnostiche invasive e non invasive per realizzare analisi sofisticate su materiali o architetture di particolare pregio
Conoscenza	Metodologie di valutazione del manufatto storico che deve essere analizzato e indagato per reperire informazioni sullo stato della sua consistenza materica o sulla sua stratificazione storica

DENOMINAZIONE ADA	Restauro di manufatti lapidei, di strutture lignee e di intonaci, stucchi e pitture murali
Descrizione della performance	Restaurare recuperare integrare sostituire ricostruire e proteggere manufatti realizzati in materiale lapideo, strutture lignee e intonaci, stucchi e pitture murali per conservare il manufatto oggetto dell'intervento di restauro
UC 1324	
Capacità	Lavorare nel rispetto delle caratteristiche storiche ed estetiche del manufatto su cui si interviene
Capacità	Realizzare interventi di recupero, integrazione, sostituzione, ricostruzione, protezione, conservazione e restauro
Capacità	Identificare i materiali, specificarne la denominazione, la provenienza e le caratteristiche prestazionali
Capacità	Collocare il manufatto nel contesto storico della sua produzione
Capacità	Leggere disegni progettuali per comprendere le fasi e le metodologie del restauro
Capacità	Valutare la degradazione in atto, riconoscere la tipologia di degrado, individuarne le cause per realizzare gli inteventi di restauro più opportuni al caso
Conoscenza	Nozioni di storia e teoria del restauro, informazioni sulle principali leggi che regolano gli interventi di restauro, cognizioni sulle Carte del restauro per comprendere la metodologia progettuale da adottare nell'intevento di restauro
Conoscenza	Nozioni sulla redazione di computi metrici estimativi e capitolati d'appalto per eseguire correttamente le lavorazioni
Conoscenza	Caratteristiche prestazionali, riconoscimento tipologie merceologiche, identificazione della denominazione e della zona di provenienza dei materiali lapidei, lignei, di calci e leganti in genere, di terre, sabbie e inerti per eseguire corrette lavorazioni con o su differenti materiali
Conoscenza	Dinamiche di degradazione del materiale, cause di degrado, tecniche e tecnologie di recupero per valutare lo stato di conservazione del manufatto
Conoscenza	Modalità d'uso di attrezzi e tecnologie specifiche, tecniche di lavorazione per eseguire e riprodurre elementi strutturali, architettonici e decorativi in materiale lapideo o ligneo, stendere intonaci, realizzare stucchi, decorazioni o eseguire pitture murali
Conoscenza	Nozioni di disegno geometrico, matematica, geometria piana per eseguire il rilievo del manufatto da restaurare

DENOMINAZIONE ADA	Documentazione degli interventi di restauro architettonico
Descrizione della performance	Realizzare la documentazione di restauri di manufatti architettonici per schedare gli interventi realizzati, descrivere la logica progettuale, le diagnosi effettuate, le tecnologie e le tecniche utilizzate, le caratteristiche dei prodotti e delle lavorazioni per testimoniare le modifiche realizzate sul manufatto oggetto d'intervento
UC 1172	
Capacità	Descrivere attraverso il disegno la consistenza, le particolari lavorazioni, i materiali componenti, le cause e le tipologie di degrado, gli interventi previsti e quelli effettivamente realizzati sul manufatto oggetto di restauro
Capacità	Collocare storicamente l'opera oggetto dell'intervento di restauro sulla base delle informazioni fornite dalla stessa, dalla documentazione storica, dal confronto con realizzazioni coeve
Capacità	Redigere una relazione tecnica illustrativa, per descrivere le fasi dell'intervento di restauro e la sua logica progettuale

Capacità	Documentare con fotografie le varie fasi dell'intervento di restauro (prima, durante e dopo)
Capacità	Informatizzare il materiale realizzato per gestire le informazioni in formato elettronico
Capacità	Leggere grafici di rilievo e di progetto, la restituzione di un rilievo architettonico, le rappresentazioni grafiche di materiali da costruzione e di elementi costruttivi per realizzare disegni geometrici descrittivi e tavole tematiche
Conoscenza	Nozioni sulla composizione dei materiali, caratteristiche chimiche e fisiche dei principali materiali utilizzati nell'edilizia storica per lavorare in maniera consapevole sfruttando le loro particolari qualità, i loro specifici comportamenti, la loro naturale compatibilità
Conoscenza	Caratteristiche chimiche dei prodotti e dei materiali compatibili con quelli oggetto di intervento, per eseguire operazioni di restauro idonee e sperimentate
Conoscenza	Nozioni sulla degradazione di materiali, sulle cause e tipologie di degrado per indagare sullo stato di conservazione del materiale
Conoscenza	Uso del p.c., dei programmi di scrittura e di riproduzione grafica per informatizzare la documentazione
Conoscenza	Metodologie di ricerca e di utilizzazione delle fonti documentarie per collocare storicamente il manufatto
Conoscenza	Tecniche di rilievo metrico, di riproduzione di particolari architettonici, utilizzo di simbologie convenzionali al fine di realizzare disegni geometrici descrittivi e tavole tematiche
Conoscenza	Tecniche di rilievo fotografico per catalogare e schedare l'intervento di restauro

DENOMINAZIONE ADA	Preparazione e gestione della propria postazione di lavoro
Descrizione della performance	Valutare la lavorazione e il luogo di lavoro, predisponendo le opere provvisionali necessarie e obbligatorie per eseguire in sicurezza le lavorazioni nel cantiere di restauro
UC 1323	
Capacità	Collaborare con altri lavoratori e rispettare la gerarchia stabilita dalle differenti competenze professionali
Capacità	Adottare i comportamenti e i dispositivi funzionali alla sicurezza propria e degli operatori del cantiere
Capacità	Controllare la non conformità del materiale e la qualità delle lavorazioni realizzate
Capacità	Individuare gli utensili e gli strumenti usurati definendo modalità di ripristino e/o riparazione degli stessi
Capacità	Riconoscere le misure di sicurezza del cantiere in cui si opera
Capacità	Preparare gli utensili e gli attrezzi individuali di lavoro
Conoscenza	Ciclo produttivo per programmare interventi e collaborazioni con altre figure professionali
Conoscenza	Norme ergonomiche che regolano la vita nel cantiere
Conoscenza	Ciclo e tempi di realizzazione della lavorazione per organizzare corrette sequenze lavorative e assicurare ad ogni fase esecutiva la presenza nei pressi della postazione di lavoro dei materiali e delle tecnologie necessari
Conoscenza	Piano di sicurezza del proprio cantiere per rispettare tutte le norme generali predisposte dal responsabile alla sicurezza
Conoscenza	Norme sulla sicurezza nei cantieri e prevenzione degli infortuni: dispositivi di protezione individuali e collettivi, tutela dell'igiene e salubrità e servizi di emergenza nel luogo di lavoro, per riconoscere ed adottare le misure di sicurezza del cantiere in cui si opera

REGIONE TOSCANA SETTORE FSE E SISTEMA DELLA FORMAZIONE E DELL ORIENTAMENTO

REPERTORIO REGIONALE DELLE FIGURE PROFESSIONALI (RRFP)

DETTAGLIO SCHEDA FIGURA PROFESSIONALE

Denominazione Figura	responsabile degli interventi di conservazione e restauro di opere d'arte mobili (191)
Settori di riferimento	beni culturali (4)
Ambito di attività	produzione di beni e servizi
Livello di complessità	gruppo-livello C
Descrizione	Esegue interventi di conservazione e restauro di opere d'arte mobili (opere lignee, dipinti su tela, tavola ed oggetti policromi) per eliminare le cause di degrado, proteggere e conservare le opere stesse
Contesto di esercizio	
Tipologia Rapporti di lavoro	Può trovare collocazione presso laboratori di restuaro di Soprintendenze, di grandi musei nazionali ma anche all'interno di musei civici e per conto di gallerie d'arte. Tale figura opera come libero professionista o anche come lavoratore subordinato con contratto a tempo indeterminato e determinato
Collocazione contrattuale	Nelle amministrazioni pubbliche è inquadrato nella ex VII qualifica funzionale con possibilità di carriera. Nel settore privato le caratteristiche contrattuali possono variare notevolmente sia in base alle sue capacità e competenze sia in base alla sua reputazione e professionalità; in generale viene inquadrato al 3° Livello - Operaio specializzato - restauratore (Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro delle Imprese edili e affini)
Collocazione organizzativa	Nel settore pubblico deve essere in grado di partecipare a più attività istituzionali dell'ente di appartenenza: vigilanza, ispezione, controllo, collaudo e collaborare con altre professionalità: storici dell'arte, archeologi, diagnosti per i beni culturali, tecnici di laboratorio ecc. Come libero professionista si relaziona con il direttore dei lavori, con lo storico dell'arte, il chimico, i collaboratori e i fornitori. Per lo svolgimento della sua attività lavorativa può essere esposto a polveri, vernici ed altre sostanze chimiche
Opportunità sul mercato del lavoro	La ricchezza del patrimonio storico-artistico italiano e la necessità di valorizzarlo anche per fini turistici hanno rinnovato l'interesse da parte di molti enti pubblici per la salvaguardia e il restauro di opere d'arte. Per questo motivo il settore è in continua crescita tanto che, pur con le dovute cautele, si possono prevedere buone possibilità di impiego. Inoltre lo stanziamento di fondi privati sotto forma di sponsorizzazioni e lo sviluppo del mercato antiquario non fanno altro che incentivare l'occupazione di nuovi operatori nel settore a fronte di elevate capacità di intervento, esperienza e di una comprovata formazione culturale e professionale
Percorsi formativi	Per l'accesso alla figura è necessario un corso di formazione specifico o un titolo di istruzione secondaria superiore ad indirizzo artistico. Si richiede inoltre una buona manualità oltre ad un'ottima vista e senso cromatrico. Fino a non molto tempo fa la formazione di questa figura era legata, principalmente, allo svolgimento di un lungo periodo di apprendistato presso una bottega artigianale e/o familiare. Negli ultimi anni è emersa la necessità di una figura professionale maggiormente qualificata sia da un punto di vista operativo che culturale. Secondo il D.M.294/2000 e le succesive modifiche (D.M. 420/2001) per eseguire lavori di restauro sono necessari un diploma conseguito presso una scuola di restauro statale o regionale, o una laurea in tecnologie per la conservazione e il restauro di beni culturali, oppure avere accumulato più anni di esperienza tecnico-pratica, con responsabilità diretta del progetto di restauro. Ulteriori occasioni di formazione sono offerte da Associazioni e scuole private che collaborano con organismi statali
Indici di conversione	
Sistemi di classificazione a fini statistici	
ISCO 1988	214 - ARCHITECTS, ENGINEERS AND RELATED PROFESSIONALS - 2149 - Architects, engineers and related professionals not elsewhere classified 244 - SOCIAL SCIENCE AND RELATED PROFESSIONALS - 2443 - Philosophers, historians and political scientists 334 - OTHER TEACHING ASSOCIATE PROFESSIONALS - 3340 - Other teaching associate professionals
ISTAT Professioni (CP2001)	2.5.3.4 - Specialisti in scienze storiche, artistiche, politiche e filosofiche 2.2.2.0 - Architetti, urbanisti e specialisti del recupero e della conservazione del territorio 1.1.2.3 - Sovrintendenti sanitari, scolastici e al patrimonio culturale nazionale ed equiparati 5.3.1.2 - Maestri di attività per il tempo libero, per la cura della persona ed assimilati
Sistemi di classificazione e repertori di descrizione	
Unioncamere EXCELSIOR	12.04.03 - Specialisti dei beni culturali, bibliotecari e assimilati 12.01.03 - Specialisti dell ingegneria civile
Repertorio Professioni ISFOL	Beni culturali ; Il restauratore;

Repertorio EBNA	
Repertorio ENFEA	
Repertorio OBNF	
Repertorio nazionale delle figure per i percorsi I.F.T.S	
Repertori regionali per la Formazione professionale	
Fonti documentarie	Unioncamere Toscana, L'artigianato Artistico fra Tradizione e Futuro: alcuni dati, convegno di Anghiari, 23/04.2005 - Il Quadro congiunturale del periodo di riferimento considerato riguarda la congiuntura industriale, l'osservatorio regionale toscano sull'artigianato e osservatorio subfornitura. Mariella Zoppi (Assessore alla cultura della Regione Toscana), Economia della cultura, I motivi di un convegno, Firenze 22-11-2002. Alberini, S., e altri, Artigianato e sistema locale, Il ruolo dei servizi nel vantaggio competitivo delle imprese artigiane, Esa, Franco Angeli, Milano 1999. Artex, L'artigianato artistico toscano, Una realtà produttiva in cerca di identità, gennaio 1996, Firenze 1996. Cavalieri, A. (a cura di), 1999, Toscana e Toscane, Percorsi locali e identità regionale nello sviluppo economico, Franco Angeli, Milano. Compagno, C., Nanut, V., Venier, F., Nascita, sviluppo e continuità dell'impresa artigiana, Esa, Franco Angeli, Milano 1999. Grassi, M., Perugi, R. (a cura di), Indagine strutturale sull'artigianato in Toscana, Milano 2000. Lazzaretti, L., La distrettualizzazione delle città d'arte: il caso del restauro a Firenze, relazione al convegno "Economia dell'arte e risorse di conoscenza", Padova 27.04.2001. Varaldo, R., Artists, Artisan and the Development of Small Medium-Sized Enterprises in Italy, in riv. Piccola Impresa/Small Business, n. 2 1993. Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per i dipendenti delle imprese artigiane. Regione Toscana: repertorio profili professionali, approvato con delibera G.R. n. 754 del 30.06.1997 e successive integrazioni

ELENCO AREE DI ATTIVITA'

DENOMINAZIONE ADA	Manutenzione programmata
Descrizione della performance	Programmare calendari personalizzati di manutenzione per la buona conservazione dei beni mobili
UC 1236	
Capacità	Eseguire la puliture delle superfici con tecniche manuali o con l'ausilio di tecnologie specialistiche per rimuovere patine o croste nere
Capacità	Valutare le caratteristiche dei materiali costituenti il bene, il suo livello di conservazione, la predisposizione al degrado e all'attacco batteriologico e chimico per programmare interventi di manutenzione
Capacità	Stimare le particolarità dell'ambiente in cui il bene mobile è collocato per prevedere eventuali trattamenti protettivi
Capacità	Programmare i cicli di manutenzione sulla base dell'anamnesi dell'opera
Conoscenza	Nozioni di biologia per stabilire cicli di trattamento contro gli attacchi biologici
Conoscenza	Caratteristiche dei materiali costituenti l'opera oggetto d'intervento per stabilire la ciclicità delle operazioni manutentive
Conoscenza	Tecniche manuali e tecnologie per la pulitura delle superfici per evitare la stratificazione di polveri
Conoscenza	Nozioni di chimica al fine di utilizzare prodotti compatibili

DENOMINAZIONE ADA	Progettazione dell'intervento di restauro
Descrizione della performance	Progettare l'intervento di restauro rispettando le norme, individuando le soluzioni più adeguate al raggiungimento qualitativo dell'intervento in funzione del budget a disposizione
UC 1660	
Capacità	Sintetizzare nelle tavole tematiche le analisi conoscitive e le metodologie progettuali

Capacità	Realizzare una documentazione fotografica sull'oggetto prima dell'intervento prevedendo di testimoniare attraverso le immagini tutte le fasi lavorative e il risultato finale
Capacità	Disegnare il bene mobile evidenziando, attraverso gli elaborati grafici, il progetto attuativo e realizzare immagini virtuali per anticipare il risultato che si intende raggiungere
Capacità	Descrivere la strategia progettuale definendo la tipologia dell'intervento in relazione alle prestabilite categorie: manutenzione, recupero, sostituzione, integrazione, restauro
Conoscenza	Tavole tematiche per evidenziare le diverse metodologie previste in relazione ai diversi tipi di degrado
Conoscenza	Nozioni di rilievo, di disegno, di disegno geometrico per eseguire elaborati grafici anche con l'ausilio di programmi informatici (CAD)
Conoscenza	Tecniche fotografiche per documentare il bene mobile su cui si interviene
Conoscenza	Programmi informatici per visualizzare attraverso immagini virtuali il risultato finale previsto dall'intervento
Conoscenza	Storia e teoria del restauro per stabilire i criteri, la filosofia e la descrizione dell'intervento

DENOMINAZIONE ADA	Restauro di beni storico-artistici mobili
Descrizione della performance	Conservare i beni storico-artistici mobili con operazioni diversificate, utilizzando metodologie finalizzate a interventi di manutenzione, conservazione e restauro
UC 1235	
Capacità	Collocare il manufatto storicamente, classificare il materiale, analizzare le tecniche utilizzate e le eventuali stratificazioni
Capacità	Documentare l'intervento realizzato, descrivendo la logica progettuale, le analisi effettuate, le tecniche utilizzate, le particolarità dei prodotti, le modifiche adottate testimoniando il restauro eseguito
Capacità	Utilizzare materiali con minor impatto ambientale, rispettando i tempi di reazione dei prodotti applicati
Capacità	Verificare il livello qualitativo dell'intervento di restauro
Capacità	Restaurare il manufatto nel rispetto dei valori tecnici e creativi intrinseci all'opera
Conoscenza	Nozioni di documentazione al fine di trasmettere le analisi e le indagini conoscitive preliminari, le sequenze operative, i risultati raggiunti
Conoscenza	Storia e teoria del restauro, nozioni sulle Leggi che regolano gli interventi, informazioni sulle Carte del restauro per realizzare interventi conformi alle norme legislative
Conoscenza	Chimica, fisica, biologia, climatologia al fine di effettuare corretti interventi rispettando la naturalità del materiale, le affinità con prodotti di protezione e trattamento, la predisposizione della materia costituente a particolari forme di alterazione o degrado, la sua collocazione ambientale
Conoscenza	Norme di sicurezza ed igiene nella postazione di lavoro
Conoscenza	Tecniche di ebanisteria, intaglio, tarsia, laccatura e doratura, integrazione pittorica a selezione, astrazione, imitazione e neutro per eseguire inteventi di restauro su beni mobili lignei, su opere pittoriche eseguite su tela, tavola ed oggetti policromi
Conoscenza	Metodologie di lavorazione per restaurare, recuperare, integrare, sostituire, ricostruire, pulire e proteggere manufatti lignei, opere pittoriche eseguite su tela, tavola ed oggetti policromi
Conoscenza	Strategie progettuali e metodologie d'intervento, sequenze operative per monitorare il processo di lavoro

DENOMINAZIONE ADA	Calcolo preventivi
Descrizione della performance	Eseguire preventivi dopo avere valutato i beni mobili oggetto d'intervento, stabilita la strategia progettuale, le metodologie da utilizzare, i materiali da usare, i tempi delle sequenze operative
UC 1234	
Capacità	Identificare la tipologia e le cause del degrado materico, per definire il programma e la sequenza della fasi lavorative
Capacità	Effettuare operazioni di calcolo anche con l'ausilio di fogli excel
Capacità	Stilare il preventivo corredandolo di voci di Capitolato per descrivere le particolari lavorazioni previste e i materiali specifici da utilizzare
Capacità	Valutare la metodologia d'intervento più consona, quantificando i prodotti, i materiali, le attrezzature e la manodopera necessari
	Eseguire rilievi e schizzi, ricostruire e leggere elaborati grafici e tavole tematiche

Capacità	utilizzando programmi informatici (CAD)
Conoscenza	Fasi lavorative per stabilire consumi di risorse (ore/uomini), quantità di materiali, tipi di tecnologie e tempi di esecuzione
Conoscenza	Storia dell'arte, degli stili e tecniche costruttive per collocare storicamente i beni mobili oggetto d'intervento
Conoscenza	Computi metrici e capitolati d'appalto per realizzare correttamente preventivi
Conoscenza	Nozioni di disegno, di disegno geometrico, di rilievo per realizzare schizzi, per redigere o leggere elaborati grafici esecutivi e tavole tematiche per eseguire misurazioni

DENOMINAZIONE ADA	Preparazione della postazione di lavoro
Descrizione della performance	Adeguare il laboratorio o la postazione di lavoro in funzione dell'opera da restaurare, effettuando il controllo e la selezione dei materiali, delle attrezzature, predisponendo le eventuali opere provvisionali e tutti i dispositivi di protezione personale e collettiva
UC 1226	
Capacità	Stabilire con collaboratori e figure professionali specializzate i ruoli e le specifiche competenze operative
Capacità	Adottare le posture ed effettuare le movimentazioni delle attrezzature e dei materiali in conformità alle norme ergonomiche
Capacità	Preordinare le opere provvisionali e utilizzare tutti i dispositivi di protezione personale e collettiva per la sicurezza nei luoghi di lavoro
Capacità	Verificare le forniture, lo stato degli utensili e delle attrezzature necessari allo svolgimento del lavoro
Conoscenza	Tecniche di manutenzione e riparazione dei macchinari utilizzati per lo svolgimento del proprio lavoro al fine di garantirsi il pronto utlilizzo e buon funzionamento dei macchinari necessari allo svolgimento del proprio lavoro
Conoscenza	Materiali e modalità per il loro stoccaggio, attrezzature e macchinari presenti in cantiere o in magazzino necessari allo svolgimento del proprio lavoro al fine di organizzare i propri tempi di lavoro verificando la presenza e buona funzionalità dei materiali e macchinari da utilizzare
Conoscenza	Tecniche di realizzazione delle opere provvisionali per una corretta esecuzione delle opere provvisionali
Conoscenza	Modulistica e relative modalità di compilazione per l'ordine, il carico e scarico dei prodotti per avere a disposizione, in tempi utili, i prodotti necessari allo svolgimento del proprio lavoro

DENOMINAZIONE ADA	Valutazione dello stato di degrado dell'opera
Descrizione della performance	Valutare lo stato di degrado dell'opera attraverso indagini visive, manuali, analisi diagnostiche invasive e non invasive
UC 1233	
Capacità	Analizzare visivamente l'oggetto d'intervento quantificando le tipologie, l'entità e le dimensioni del degrado
Capacità	Indagare e stabilire le cause che hanno indotto la degradazione
Capacità	Prelevare campioni o effettuare carotaggi per valutare l'entità del degrado eseguendo indagini di laboratorio sul materiale prelevato
Capacità	Stabilire l'eventuale ricorso a tecnologie diagnostiche avanzate invasive e non invasive
Conoscenza	Tecnologie diagnostiche avanzate invasive e non invasive per indagare sullo stato di conservazione del materiale
Conoscenza	Tipologie e cause di degradazione per stabilire i motivi intrinseci o estrinseci originati da particolari ambientazioni, da parassiti o da contaminazioni biologiche
Conoscenza	Storia delle tecniche artistiche per datare il manufatto e identificare le eventuali stratificazioni, manomissioni e precedenti interventi di manutenzione o restauro
Conoscenza	Nozioni di chimica, fisica e biologia al fine di definire i comportamenti dei materiali
Conoscenza	Tecniche di prelievo di campioni o esecuzione di carotaggi

REGIONE TOSCANA SETTORE FSE E SISTEMA DELLA FORMAZIONE E DELL ORIENTAMENTO
REPERTORIO REGIONALE DELLE FIGURE PROFESSIONALI (RRFP)
DETTAGLIO SCHEDA FIGURA PROFESSIONALE

Denominazione Figura	tecnico delle attività di analisi e valutazione dei processi di degrado dei beni culturali e loro conservazione (192)
Settori di riferimento	beni culturali (4)
Ambito di attività	produzione di beni e servizi
Livello di complessità	gruppo-livello B
Descrizione	E' un tecnico esperto nel settore della ricerca e della conservazione dei beni culturali in grado di analizzare e valutare i problemi conservativi e i processi di degrado attraverso la conoscenza delle proprietà fisiche, chimiche e strutturali dei materiali
Contesto di esercizio	
Tipologia Rapporti di lavoro	Può lavorare come dipendente in istituti nazionali deputati alla tutela e conservazione dei beni culturali oppure in società private, come libero professionista o a contratto a progetto
Collocazione contrattuale	L'inquadramento contrattuale può variare in base alla qualifica ricoperta e alla tipologia di lavoro svolto; per l'impiego pubblico si fa riferimento ai contratti di categoria e ai diversi livelli previsti (ex VII, VIII, IX qualifica funzionale), mentre nel settore privato la tipologia di contratto più diffusa è quella a progetto e la remunerazione può variare in base all'oggetto del lavoro e alla complessità delle operazioni richieste
Collocazione organizzativa	Si relaziona sia con i responsabili delle strutture di conservazione dei beni culturali, per individuare le opere da sottoporre a interventi di diagnostica e per programmare eventuali operazioni di risanamento e restauro, sia con tutte le altre professionalità che, di conseguenza, andranno ad eseguire il recupero ambientale e il restauro dei materiali
Opportunità sul mercato del lavoro	Le opportunità di impiego pubblico sono molto limitate. Di solito l'ingresso nell'amministrazione dello stato avviene a livelli funzionali e con profili professionali diversi da quelli specifici di tale figura professionale; attraverso la mobilità interna e la progressione di carriera si possono svolgere le mansioni più adeguate. Al contrario, i progetti di tutela e conservazione promossi da molte istituzioni pubbliche, come Musei, Biblioteche, Soprintendenze, ecc..., che non hanno la possibilità di assumere un tecnico esperto di diagnostica, hanno favorito l'attribuzione a società esterne di tale servizio, favorendo così la crescita occupazionale nel settore privato, che, comunque, si stima non possa assorbire un grande numero di operatori
Percorsi formativi	La riforma dei percorsi formativi universitari ha previsto sia una laurea, che una laurea specialistica nel settore della conservazione e restauro dei beni culturali (cl. 41 e cl. 12/s), con particolare attenzione alle metodologie e alle tecniche di diagnostica, ma è possibile acquisire competenze anche attraverso la frequenza di corsi di formazione e/o di specializzazione organizzati da enti pubblici o da scuola private che collaborano con organismi statali
Indici di conversione	
Sistemi di classificazione a fini statistici	
ISCO 1988	214 - ARCHITECTS, ENGINEERS AND RELATED PROFESSIONALS - 2149 - Architects, engineers and related professionals not elsewhere classified 245 - WRITERS AND CREATIVE OR PERFORMING ARTISTS - 2452 - Sculptors, painters and related artists 334 - OTHER TEACHING ASSOCIATE PROFESSIONALS - 3340 - Other teaching associate professionals
ISTAT Professioni (CP2001)	2.2.2.0 - Architetti, urbanisti e specialisti del recupero e della conservazione del territorio 2.5.5.1 - Pittori, scultori, restauratori d arte ed assimilati 5.3.1.2 - Maestri di attività per il tempo libero, per la cura della persona ed assimilati
Sistemi di classificazione e repertori di descrizione	
Unioncamere EXCELSIOR	12.01.03 - Specialisti dell ingegneria civile
Repertorio Professioni ISFOL	
Repertorio EBNA	
Repertorio ENFEA	
Repertorio OBNF	
Repertorio nazionale delle figure per i percorsi I.F.T.S	

Repertori regionali per la Formazione professionale	
Fonti documentarie	Giannini G.- Roani R., Dizionario del restauro e della diagnostica, Nardini, 2003 (II ed.). http://www.opificio.arti.beniculturali.it. A. Pasetti, Editoriale, in "Arkos, scienza e restauro dell'architettura", n. 9 (2005)

ELENCO AREE DI ATTIVITA'

DENOMINAZIONE ADA	Progettazione di un intervento di diagnostica
Descrizione della performance	Determinare la necessità o meno di un intervento di diagnostica e in caso affermativo programmare le analisi di laboratorio più opportune al caso
UC 1575	
Capacità	Curare il corretto prelievo dei campioni da sottoporre ad analisi
Capacità	Stendere il piano di prelevamento campioni da sottoporre ad analisi di laboratorio
Capacità	Stabilire quali indagini dovranno essere effettuate su ogni singolo campione e con quali metodologie
Capacità	Analizzare visivamente il bene culturale, quantificando le tipologie, l'entità e le dimensioni del degrado, per programmare eventuali indagini di laboratorio
Capacità	Monitorare attraverso l'uso di specifici strumenti i parametri ambientali che possono compromettere lo stato di conservazione di un'opera
Capacità	Effettuare un sopralluogo per visionare direttamente il bene culturale e per individuare l'eventuale presenza di agenti degradanti e l'entità del degrado
Capacità	Collocare il manufatto storicamente, classificare il materiale, analizzare le tecniche utilizzate e le eventuali stratificazioni per operare nel rispetto delle caretteristiche originarie dell'opera
Capacità	Organizzare in documentazione scritta o elaborati grafici tematici i risultati della valutazione eseguita
Conoscenza	Rapporti causa-effetto tra caratteristiche ambientali e degrado dei materiali
Conoscenza	Storia e teoria del restauro, nozioni sulle leggi che regolano gli inteventi, informazioni sulle 'carte del rischio' per programmare interventi conformi alle norme legislative
Conoscenza	Climatologia per sapere se lo stato di conservazione del bene culturale è adeguato e se ha influenze sul degrado dell'opera
Conoscenza	Caratteristiche dei materiali, tipologie e cause del degrado materico al fine di intervenire con metodologie adeguate all'oggetto sottoposto a valutazione diagnostica
Conoscenza	Tecniche di indagine diagnostica per scegliere la più opportuna al caso

DENOMINAZIONE ADA	Collaborazione alla definizione di un progetto di conservazione e restauro
Descrizione della performance	Interpretare i risultati delle indagini diagnostiche per contribuire alla programmazione, in collaborazione con il restauratore ed altri esperti, degli interventi necessari per una corretta conservazione e restauro del bene culturale
UC 1624	
Capacità	Valutare l'idoneità o meno da un punto di vista chimico-fisico e di conservazione dei materiali da utilizzare in fase di restauro
Capacità	Testare procedure di restauro e di conservazione ricorrendo a ricostruzioni virtuali ad alta precisione del bene culturale
Capacità	Valutare i risultati delle indagini per individuare metodi capaci di arrestare i processi di

	degrado dei materiali
Capacità	Programmare interventi di conservazione e restauro nel rispetto degli elementi storici e tecnico-morfologici che caratterizzano il bene culturale
Capacità	Pianificare le operazioni di conservazione e restauro sulla base delle conoscenze di ordine analitico e diagnostico acquisite
Conoscenza	Tipo, composizione e proprietà dei materiali e dei prodotti utilizzati nel restauro
Conoscenza	Metodologie e tecniche di conservazione e restauro per predisporre le operazioni necessarie per un corretto intervento sul bene culturale
Conoscenza	Tecniche di analisi e interpretazione dei dati per elaborare un corretto progetto di conservazione e restauro

DENOMINAZIONE ADA	Diffusione dei risultati delle indagini diagnostiche
Descrizione della performance	Organizzare e comunicare i risultati delle indagini diagnostiche per contribuire all'aggiornamento degli studi e per approfondire le conoscenze nel settore
UC 1207	
Capacità	Progettare e realizzare sistemi informatici per il trattamento dei dati relativi alla diagnostica per i beni culturali
Capacità	Partecipare a convegni specialistici e a giornate di studio, per divulgare i risultati diagnostici e di ricerca
Capacità	Archiviare i risultati delle analisi diagnostiche per organizzare banche dati a cui fare riferimento in successive iniziative di monitoraggio e diagnosi
Capacità	Curare la pubblicazione di testi scientifici e divulgativi per promuovere la conoscenza nel settore
Capacità	Organizzare attività di dimostrazione e di disseminazione delle tecnologie e delle metodologie di diagnostica (cantieri dimostrativi per esempio) per rendere noti i risultati delle ricerche nel settore
Capacità	Partecipare a progetti di ricerca avanzata per lo sviluppo di nuove tecnologie per i beni culturali
Conoscenza	Metodologie di diffusione per promuovere e pubblicizzare le diverse iniziative, i progetti e le attività
Conoscenza	Normative in materia di copyright, diritto d'autore per assicurarne il rispetto
Conoscenza	Base di dati e sistemi informativi per creare banche dati funzionali all'attività di diagnostica
Conoscenza	Elementi di archivistica (generale e informatica) per gestire la documentazione prodotta durante le indagini diagnostiche
Conoscenza	Sociologia della comunicazione per individuare i mezzi e i canali più idonei per la promozione dei risultati delle indagini diagnostiche
Conoscenza	Teoria e tecniche delle comunicazioni di massa per trasmettere informazioni in modo efficace

DENOMINAZIONE ADA	Analisi dello stato di conservazione del bene culturale
Descrizione della performance	Analizzare le caratteristiche morfologico-strutturali del bene culturale, nonché le caratteristiche e proprietà dei materiali che lo compongono, per studiare i processi di degrado e per individuarne le cause
UC 1205	
Capacità	Individuare le cause e i meccanismi di alterazione dei materiali per scegliere le tecniche e gli interventi più opportuni per analizzare il degrado del bene culturale
Capacità	Effettuare indagini non invasive (radiografia x, fluorescenza ultravioletta, riflettologia infrarossa, per esempio) per visualizzare aspetti del bene non visibili ad occhio nudo, senza contatto con l'oggetto o prelievo di materiale
Capacità	Effettuare indagini invasive non distruttive (spettrofotometria di riflettanza, fluorescenza a raggi x, ecc...) su un campione prelevato dall'opera, per studiarne la natura e la struttura, senza che questo venga modificato
Capacità	Confrontare i risultati delle indagini diagnostiche con banche dati nazionali e internazionali per trovare un termine di paragone con altre situazioni simili a quella riscontrata

Capacità	Identificare attraverso indagini invasive distruttive (stratigrafia, analisi chimiche e istochimiche, ecc...), i materiali organici e inorganici, di origine naturale e artificiale, per individuare la composizione del bene culturale esaminato
Conoscenza	Chimica e fisica, per conoscere le caratteristiche chimico-fisiche dei materiali impiegati nella produzione di beni culturali
Conoscenza	Tecnologie diagnostiche avanzate invasive e non-invasive per indagare sullo stato di conservazione del bene culturale
Conoscenza	Biologia per individuare e riconoscere gli agenti biologici responsabili del degrado dei beni culturali
Conoscenza	Legislazione per i beni culturali, per acquisire degli elementi di cultura giuridica nel settore
Conoscenza	Strumentazioni diagnostiche per effettuare operazioni di analisi e di monitoraggio conservativo

REGIONE TOSCANA SETTORE FSE E SISTEMA DELLA FORMAZIONE E DELL ORIENTAMENTO
REPERTORIO REGIONALE DELLE FIGURE PROFESSIONALI (RRFP)
DETTAGLIO SCHEDA FIGURA PROFESSIONALE

Denominazione Figura	tecnico della catalogazione, valorizzazione, monitoraggio e conservazione del patrimonio culturale (193)
Settori di riferimento	beni culturali (4)
Ambito di attività	produzione di beni e servizi
Livello di complessità	gruppo-livello B
Descrizione	E' un operatore in grado di identificare e valutare il patrimonio culturale esistente al fine della sua tutela, recupero, conservazione e valorizzazione
Contesto di esercizio	
Tipologia Rapporti di lavoro	Può lavorare come dipendente della Pubblica amministrazione (Soprintendenze, Istituti centrali e speciali, Musei, ecc...) oppure, molto più frequentemente, come libero professionista con contratto a progetto o alla dipendenze di cooperative o società private
Collocazione contrattuale	Per l'amministrazione dello Stato si fa riferimento ai contratti di categoria e ai diversi liveli di inquadramento previsti (ex VI, VII, VIII, IX qualifica funzionale). I lavorotori a progetto, invece, percepiscono un compenso prestabilito sulla base del numero di schede compilate
Collocazione organizzativa	La catalogazione dei beni storico-artistici, architettonici, ambientali richiede un buon grado di autonomia, specialmente nella ricerca archivistica e bibliografica. La figura deve rapportarsi con altri professionisti come storici dell'arte, restauratori, fotografi, ecc... ma anche con chi ha il compito di dirigere le varie fasi del progetto di catalogazione
Opportunità sul mercato del lavoro	L'applicazione dell'informatica alla catalogazione dei beni culturali ha dato nuovo impulso a tale attività incrementando, seppur lievemente, il numero dei finanziamenti dedicati ad iniziative di compilazione, trascrizione, aggiornamento e rielborazione informatica delle schede catalografiche. Per questo motivo si possono prevedere buone opportunità di lavoro, anche se a tempo determinato o a progetto e senza garanzia di continuità
Percorsi formativi	L'attività di catalogazione richiede una formazione estrememente approfondita e articolata. Sono necessarie conoscenze storico-artistiche, storiche, architettoniche, demoetnoantrologiche, giuridico-amministrative ma anche capacità tecnico-informatiche e di fotoriproduzione. Per questo può essere sufficiente un titolo di istruzione secondaria superiore, ma è preferibile una laurea (Scienze per i beni culturali per esempio), un corso di formazione professionale o una esperienza pluriennale nel settore
Indici di conversione	
Sistemi di classificazione a fini statistici	
ISCO 1988	243 - ARCHIVISTS, LIBRARIANS AND RELATED INFORMATION PROFESSIONALS - 2432 - Librarians and related information professionals 243 - ARCHIVISTS, LIBRARIANS AND RELATED INFORMATION PROFESSIONALS - 2431 - Archivists and curators 214 - ARCHITECTS, ENGINEERS AND RELATED PROFESSIONALS - 2141 - Architects, town and traffic planners
ISTAT Professioni (CP2001)	2.2.2.0 - Architetti, urbanisti e specialisti del recupero e della conservazione del territorio 2.5.4.5 - Archivisti, bibliotecari, conservatori di musei e specialisti assimilati 3.4.4.3 - Tecnici dei musei, delle biblioteche ed assimilati
Sistemi di classificazione e repertori di descrizione	
Unioncamere EXCELSIOR	12.04.03 - Specialisti dei beni culturali, bibliotecari e assimilati
Repertorio Professioni ISFOL	
Repertorio EBNA	
Repertorio ENFEA	
Repertorio OBNF	
Repertorio nazionale delle figure per i percorsi I.F.T.S	
Repertori regionali per la Formazione professionale	

Fonti documentarie	Corti, L., I beni culturali e la loro catalogazione, Bruno Mondadori, 2003. Bottari, F. - Pizzicannella, F., L'italia dei tesori, Legislazione dei beni culturali, museologia, catalogazione e tutela del patrimonio artistico, Zanichelli, 2002. MiBAC - ICCD (Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione), Rapporto 2, La catalogazione statale, Censimento ed elementi di analisi su www.iccd.beniculturali.it

ELENCO AREE DI ATTIVITA'

DENOMINAZIONE ADA	Valorizzazione
Descrizione della performance	Promuovere l'accesso ai beni culturali attraverso l'organizzazione di eventi culturali e l'elaborazione delle informazioni a fini divulgativi e scientifici
UC 1331	
Capacità	Curare l'edizione di strumenti di ricerca, cataloghi o raccolte di fotoriproduzioni dei beni catalogati per favorire la conoscenza e lo studio nel settore
Capacità	Allestire percorsi museali o mostre temporanee per esporre le opere oggetto di catalogazione e per comunicare i risultati delle indagini (storico/artistiche e documentarie) effettuate durante l'attività di inventariazione/catalogazione
Capacità	Partecipare a convegni e conferenze per comunicare i risultati dell'attività di catalogazione e di ricerca
Capacità	Realizzare cataloghi di mostre e altri testi a carattere didattico e scientifico per divulgare i risultati dell'attività di catalogazione
Conoscenza	Marketing culturale per definire le stategie di promozione del patrimonio culturale
Conoscenza	Elementi di editoria e di editoria elettronica per pubblicare informazioni secondo criteri tecnici e scientifici corretti
Conoscenza	Museografia e museologia per definire, secondo parametri scientifici corretti, i criteri di esposizione delle opere

DENOMINAZIONE ADA	Monitoraggio e conservazione
Descrizione della performance	Valutare lo stato di conservazione delle opere d'arte per descriverne le caratteristiche e per programmare eventuali interventi di conservazione e restauro
UC 1336	
Capacità	Riconoscere i fattori di degrado endogeni ed esogeni per valutare lo stato di conservazione di un'opera
Capacità	Individuare le opere e le strutture da sottoporre a restauro
Capacità	Descrivere lo stato di conservazione dell'opera secondo i criteri scientifici indicati dalla normativa ICR-ICCROM
Capacità	Programmare analisi sullo stato di conservazione dell'opera d'arte, sulle condizioni ambientali e sui materiali dei manufatti
Capacità	Valutare i parametri ambientali e climatici per ripristinare, se necessario, le migliori condizioni di conservazione
Capacità	Organizzare gli spazi di esposizione e di deposito delle opere per garantire le migliori condizioni di conservazione, custodia, ordinamento e fruizione
Conoscenza	Principi di conservazione per individuare e riconoscere eventuali agenti patogeni, responsabili del degrado delle opere d'arte
Conoscenza	Storia e metodologie della conservazione per riconoscere e comprendere eventuali interventi di restauro effettuati nel passato
Conoscenza	Elementi di diagnostica per i beni culturali per valutare lo stato di conservazione e per programmare eventuali interventi di restauro

DENOMINAZIONE ADA	Attività preliminari e propedeutiche alla redazione catalografica
Descrizione della performance	Reperire ed organizzare il maggior numero di informazioni sul patrimonio storico-artistico, architettonico e ambientale al fine di individuare le opere da sottoporre a tutela e catalogazione
UC 1327	
Capacità	Identificare da un punto di vista formale e materiale, le opere d'arte per stabilire i criteri e le metodologie di catalogazione
Capacità	Compilare schede di inventario per sintetizzare i dati essenziali per l'identificazione di un'opera (localizzazione, condizione patrimoniale e giuridico-amministratica, ecc...)
Capacità	Reperire il maggior numero di notizie storico-critiche sull'opera attraverso ricerche d'archivio e/o la consultazione di bibliografia
Capacità	Descrivere un'opera in modo sommario, per settori o capillarmente per rendere possibile il suo riconoscimento e per fornire un supporto per la lettura complessiva dell'opera stessa (tecnica, iconografica, stilistica, ecc...)
Capacità	Riconoscere le caratteristiche storiche, materiche, tecniche e stilistiche del bene per collocarlo nel quadro storico-culturale della sua produzione
Capacità	Individuare attraverso ricognizioni e sopralluoghi i beni culturali che possono rispondere a criteri di particolare interesse storico-artistico, architettonico e ambientale
Conoscenza	Archivistica per reperire le fonti di natura archivistica non edite
Conoscenza	Paleografia per leggere le fonti non a stampa o eventuali antiche trascrizioni manoscritte
Conoscenza	Bibliografia e biblioteconomia per organizzare in modo corretto le citazioni bibliografiche
Conoscenza	Storia dell'arte del territorio e generale per conoscere l'evoluzione temporale e stilistica della produzione storico-architettonica
Conoscenza	Storia delle tecniche artistiche per riconoscere ed individuare i materiali e le tecniche utilizzati nella produzione artistica

DENOMINAZIONE ADA	Attività di catalogazione
Descrizione della performance	Rilevare sistematicamente tutti i dati necessari per la conoscenza, la tutela e la conservazione del patrimonio culturale (beni mobili e immobili) secondo standard e norme di catalogazione nazionali e internazionali
UC 1328	
Capacità	Normalizzare il lessico utilizzato nella descrizione catalografica attraverso l'uso e il confronto con dizionari strutturati, tesauri ecc.
Capacità	Utilizzare software di catalogazione (CART, ecc...) per informatizzare i dati catalografici
Capacità	Compilare schede di cataloghi di mostre per comunicare i dati relativi alle opere esposte in modo tale da coniugare informazioni di carattere scientifico e di tipo divulgativo
Capacità	Aggiornare schede catalografiche per integrare o correggere alcune informazioni relative all'opera a seguito di restauri, trasferimento di proprietà o revisione delle schede stesse
Capacità	Compilare schede di precatalogo per rilevare dati direttamente desumibili dall'osservazione del bene e del suo contesto e fornire un'indicazione delle fonti

	bibliografiche di maggiore consultazione
Capacità	Compilare schede di catalogo per raccogliere e organizzare scientificamente il maggior numero di informazioni su un'opera, anche attraverso ricerche documentarie e approfondimenti bibliografici
Capacità	Raccogliere una documentazione visiva (fotografie, disegni, rilievi, aerofotografie, ecc...) di un'opera e del contesto in cui è eventualmente inserita per documentare visivamente le sue caratteristiche
Conoscenza	Legislazione per la tutela dei beni culturali (Testo unico)
Conoscenza	Storia della catalogazione per conoscere le diverse metodologie adottate nel tempo per la descrizione dei beni culturali
Conoscenza	Normative e metodologie di catalogazione per standardizzare il linguaggio utilizzato nell'attività di catalogazione
Conoscenza	Normativa per l'accesso alle informazioni e la tutela del diritto d'autore e copyright per garantirne il rispetto
Conoscenza	Standard di riferimento ICCD per catalogare le diverse tipologie di bene
Conoscenza	Repertori, soggettari, lemmari, tesauri, ICONCLASS per classificare le opere catalogate

REGIONE TOSCANA SETTORE FSE E SISTEMA DELLA FORMAZIONE E DELL ORIENTAMENTO
REPERTORIO REGIONALE DELLE FIGURE PROFESSIONALI (RRFP)
DETTAGLIO SCHEDA FIGURA PROFESSIONALE

Denominazione Figura	tecnico dell'informazione scientifica del farmaco presso operatori sanitari e medici (194)
Settori di riferimento	chimica e farmaceutica (6)
Ambito di attività	commerciale e vendita
Livello di complessità	gruppo-livello B
Descrizione	Svolge, secondo le direttive aziendali e nel rispetto del D. Lgs. 30.12.92 n. 541, attività di informazione scientifica presso gli operatori sanitari ed i medici illustrando loro le caratteristiche farmacologiche e terapeutiche dei farmaci, al fine di assicurarne il corretto impiego e riferendo all'impresa le osservazioni registrate nell'uso dei farmaci che emergono dal colloquio con gli operatori sanitari ed in particolare le informazioni sugli effetti secondari dei farmaci. A tale scopo deve garantire un'ottimale gestione del territorio assegnato anche attraverso l'analisi del mercato esistente e delle esigenze di formazione di medici ed operatori sanitari, fornendo all'impresa periodiche informazioni sull'andamento di questi
Contesto di esercizio	
Tipologia Rapporti di lavoro	Opera prevalentemente sotto forma di lavoro dipendente ma esistono altre forme di collaborazione con contratti di lavoro parasubordinato (a progetto o agenti di commercio) ma sempre con un rapporto univoco con l'impresa preponente
Collocazione contrattuale	CCNL Chimico Chmico-Farmaceutico
Collocazione organizzativa	Si tratta di una professionalità che opera all'interno delle Direzioni Marketing & Sales di tutte le Aziende del settore; risponde in relazione alle dimensioni ed all'organizzazione dell'impresa, di norma ad un responsabile di zona o ad un area manager ed in aziende molto piccole direttamente al responsabile vendite
Opportunità sul mercato del lavoro	Rappresenta di norma la figura di ingresso per la maggioranza delle aziende del settore farmaceutico; la possibile evoluzione professionale può avvenire nell'area vendite (responsabile di zona, area manager, key account), così come nelle aree marketing o ricerca clinica ed in generale in gran parte delle funzioni aziendali. Dopo un periodo di grande crescita delle Field Force si sta assistendo, anche in conseguenza dell'introduzione di sistemi di CRM (Customer Relationship Management) ad una stabilizzazione, ed in alcuni casi contrazione, delle stesse
Percorsi formativi	Ha conoscenze relative a chimica farmaceutica, farmacologia, tossicologia, biologia, biochimica e fisiologia d'organo, specifiche conoscenze dei prodotti dell'azienda preponente, oltre a conoscenze di comunicazione, marketing, economia d'azienda ed informatica, statistica (per una corretta comprensione dei risultati degli studi clinici e per l'analisi del territorio) e lingua inglese, prevalentemente orientata alla comprensione di testi scritti. In base alle vigenti disposizioni di legge deve essere in possesso di una delle seguenti lauree: medicina e chirurgia, scienze biologiche, chimica con indirizzo organico o biologico, farmacia, chimica e tecnologia farmaceutiche o altri titoli di istruzione riconosciuti idonei dal Ministero della Sanità con apposito decreto
Indici di conversione	
Sistemi di classificazione a fini statistici	
ISCO 1988	342 - BUSINESS SERVICES AGENTS AND TRADE BROKERS - 3429 - Business services agents and trade brokers not elsewhere classified 311 - PHYSICAL AND ENGINEERING SCIENCE TECHNICIANS - 3111 - Chemical and physical science technicians 513 - PERSONAL CARE AND RELATED WORKERS - 5139 - Personal care and related workers not elsewhere classified 211 - PHYSICISTS, CHEMISTS AND RELATED PROFESSIONALS - 2113 - Chemists
ISTAT Professioni (CP2001)	5.4.1.0 - Professioni qualificate nei servizi sanitari 2.1.1.2 - Chimici 3.3.1.4 - Tecnici del trasferimento e del trattamento delle informazioni. 3.1.1.2 - Tecnici chimici
Sistemi di classificazione e repertori di descrizione	
Unioncamere EXCELSIOR	12.01.01 - Specialisti delle scienze fi siche e chimiche
Repertorio Professioni ISFOL	Chimica ; L'informatore scientifico del farmaco (ISF);
Repertorio EBNA	
Repertorio ENFEA	

Repertorio OBNF	FARMACEUTICA; informatori scientifici del farmaco
Repertorio nazionale delle figure per i percorsi I.F.T.S	
Repertori regionali per la Formazione professionale	
Fonti documentarie	CCNL Industria Chimica Chimico-Farmaceutica. ISFOL, Repertorio delle professioni su: http://www.isfol.it/orientaonline/. Towers Perrin, Pharmaceutical Bata Base. Watson Wyatt, Elenco delle Posizioni Organizzative Mercato Farmaceutico

ELENCO AREE DI ATTIVITA'

DENOMINAZIONE ADA	Analisi dei fabbisogni formativi degli operatori sanitari
Descrizione della performance	Collaborare nella formazione permanente degli operatori sanitari fornendo gli strumenti di aggiornamento professionale nello specifico settore in collaborazione con le competenti funzioni aziendali
UC 86	
Capacità	Identificare e proporre le opportunità di intervento rispetto ai bisogni dei medici e degli operatori sanitari (partecipazioni a congressi/convegni/meeting locali, partecipazione a studi clinici, testi scientifici, CD-ROM, ecc.)
Capacità	Elaborare un piano di investimenti, sottoponendolo all'azienda per la valutazione e l'approvazione
Capacità	Elaborare proposte all'azienda, sulla base della conoscenza del proprio territorio, per la programmazione e la realizzazione di incontri scientifici/iniziative locali
Conoscenza	Normative che regolano il funzionamento del SSN e del territorio di competenza per comprendere ruoli e responsabilità dei diversi interlocutori e dei decisori chiave
Conoscenza	Tecniche di elaborazione e rendicontazione di un budget per elaborare un piano formativo e verificare l'andamento del budget assegnato
Conoscenza	Metodi e tecniche di analisi e definizione dei fabbisogni formativi per elaborare progetti e piani di formazione

DENOMINAZIONE ADA	Attività di informazione scientifica del farmaco
Descrizione della performance	Curare l'informazione sui principi attivi e sul corretto uso dei farmaci nel rispetto del D.Lgs. 541/92 e delle direttive aziendali
UC 83	
Capacità	Raccogliere le richieste di studi clinici da inoltrare all'azienda, al fine di programmare gli stessi coerentemente alle esigenze evidenziate nei colloqui con i medici
Capacità	Analizzare il materiale fornito dall'azienda sui farmaci nuovi/esistenti, raccogliendo le indicazioni aziendali sui target di vendita e sulle strategie di marketing e le comunicazioni operative
Capacità	Presentare nel corso delle visite programmate ai medici i farmaci di competenza servendosi del materiale ricevuto dall'azienda (dépliant, lavori clinici, monografie di prodotto) e fornendo le informazioni previste dall'art. 9 D. Lgs. 541/92
Capacità	Trasferire al medico informazioni e conoscenze medico-scientifiche aggiornate (indicazioni terapeutiche, novità emerse sulle pubblicazioni scientifiche, aggiornamenti, eventi avversi ecc.), comprendendo gli orientamenti e le aspettative del medico in merito ai farmaci dell'azienda (in che misura viene prescritto il prodotto e con quali esiti, quali sono gli aspetti cui è attribuita maggiore rilevanza)
Capacità	Visitare i farmacisti non ospedalieri al fine di presentare i nuovi farmaci, con particolare riferimento ai farmaci da automedicazione

Capacità	Presentare i farmaci di competenza ai farmacisti ospedalieri raccogliendo informazioni sull'andamento delle prescrizioni e consegnare i saggi e il materiale scientifico, coerentemente con la normativa vigente
Capacità	Preparare le visite, definendo gli argomenti da trattare e i materiali da utilizzare al fine di ottimizzare la qualità della comunicazione scientifica
Capacità	Elaborare un programma periodico delle visite sulla base degli obiettivi assegnati, della distribuzione dei medici sul territorio, della rilevanza dei medici, delle patologie stagionali ecc., in modo da ottimizzare i tempi di trasferimento
Capacità	Ricercare informazioni sulle patologie trattate dal medico, sulle terapie relative e sulla tipologia di pazienti ed indicazioni sui farmaci e sulle iniziative dei concorrenti
Capacità	Assicurare una costante presenza sul territorio attraverso visite periodiche e altri tipi di contatto con i propri interlocutori, coerentemente con le normative locali e con le regole definite dagli interlocutori stessi
Conoscenza	Statistica per una corretta comprensione dei risultati degli studi clinici
Conoscenza	Principali strumenti di office automation per la gestione delle relazioni sull'attività svolta e le comunicazioni con l'azienda
Conoscenza	Prodotti dell'azienda preponente al fine di fornire un messaggio scientificamente corretto
Conoscenza	Tecniche di comunicazione al fine di una corretta interazione con gli operatori sanitari

DENOMINAZIONE ADA	Relazione all'impresa nell'ambito e nel rispetto del D. Lgs. 541/92 circa le osservazioni registrate nell'uso dei farmaci
Descrizione della performance	Raccogliere presso gli operatori sanitari tutte le informazioni relative all'uso di un farmaco e le eventuali problematiche ad esso connesse riferendo alle competenti funzioni aziendali nel rispetto del D. Lgs. 541/92 e delle direttive dell'azienda
UC 84	
Capacità	Trasferire alle competenti funzioni aziendali le osservazioni registrate nell'uso dei farmaci emerse nei colloqui con gli operatori sanitari (in particolare le osservazioni relative agli effetti indesiderati) nel rispetto dell'articolo 9 punto 6 del DLGS 30/12/92 n. 541
Capacità	Comunicare agli operatori sanitari sul territorio le eventuali problematiche emerse relativamente all'uso di un farmaco
Capacità	Acquisire ed analizzare, anche attraverso metodi statistici, tutte le informazioni relative all'uso di un farmaco ed alle osservazioni registrate
Conoscenza	Prodotti dell'azienda preponente al fine di analizzare le informazioni ricevute e fornire un messaggio scientificamente corretto
Conoscenza	Tecniche di comunicazione al fine di una corretta interazione con gli operatori sanitari
Conoscenza	Tecniche statistiche di base per la lettura, l'analisi e la valutazione dei dati relativi all'andamento dei prodotti assegnati

DENOMINAZIONE ADA	Gestione del territorio
Descrizione della performance	Analizzare il territorio assegnato verificando la presenza e la tipologia dei diversi operatori assegnati operando segmentazione degli stessi
UC 85	
Capacità	Raccogliere informazioni sull'andamento dei farmaci e dei consumi e del mercato in generale
Capacità	Ideare e proporre piani/progetti/iniziative per il mercato di competenza sulla base delle analisi effettuate
Capacità	Effettuare l'analisi del mercato di competenza, valutando l'efficacia delle iniziative intraprese e identificando eventuali opportunità sulla base dei dati inviati dall'azienda e di quelli raccolti direttamente sul campo
Capacità	Mantenere le relazioni con interlocutori scientifici e non scientifici al fine di analizzare le opportunità di inserimento dei farmaci di competenza nei prontuari terapeutici ospedalieri
Capacità	Fornire all'azienda informazioni e spunti di riflessione relativi al proprio territorio (es. feedback sugli esiti delle attività e sui mezzi promozionali di ciclo, prodotti e iniziative dei concorrenti, trend di mercato, interpretazioni circa l'andamento delle vendite di un farmaco ecc.)
Conoscenza	Sistemi di office automation per le attività di analisi dei dati e reportistica
Conoscenza	Tecniche statistiche di base per la lettura, analisi e valutazione dei dati relativi all'andamento dei prodotti assegnati
Conoscenza	Farmacoeconomia per valutare, anche da un punto di vista economico, gli impatti dei provvedimenti dell'autorità sanitaria sui prodotti assegnati
Conoscenza	Normative che regolano il funzionamento del SSN e del territorio di competenza per comprendere ruoli e responsabilità dei diversi interlocutori ed i decisori chiave

Conoscenza	Tecniche di marketing per la segmentazione e l'analisi del territorio

REGIONE TOSCANA SETTORE FSE E SISTEMA DELLA FORMAZIONE E DELL ORIENTAMENTO
REPERTORIO REGIONALE DELLE FIGURE PROFESSIONALI (RRFP)
DETTAGLIO SCHEDA FIGURA PROFESSIONALE

Denominazione Figura	tecnico delle attività di predisposizione e gestione della documentazione e dell'iter per l'autorizzazione, l'immissione e la permanenza in commercio dei prodotti (195)
Settori di riferimento	chimica e farmaceutica (6)
Ambito di attività	progettazione, ricerca e sviluppo
Livello di complessità	gruppo-livello B
Descrizione	Si occupa di tutte quelle attività che riguardano gli aspetti regolatori, e opera affinché siano in linea con le procedure aziendali e con le direttive europee ed internazionali in materia. Tale attività viene svolta sia in relazione allo sviluppo di nuovi prodotti che per prodotti già esistenti curando la preparazione della documentazione tecnico-scientifica e amministrativa dei prodotti e la sottomissione dei dossier alle autorità regolatorie competenti, fornendo consulenza in materia alle diverse funzioni aziendali e curando gli aspetti correlati alla farmacovigilanza; a tale scopo mantiene le opportune relazioni con le autorità regolatorie
Contesto di esercizio	
Tipologia Rapporti di lavoro	Di norma lavoratore subordinato, come libero professionista può agire in qualità di procuratore svolgendo attività di lobbying presso le Autorità
Collocazione contrattuale	CCNL Chimico Chimico-Farmaceutico
Collocazione organizzativa	Opera all'interno della Direzione Medica delle Aziende del settore; può essere maggiormente specializzato nelle attività di preparazione e sottomissione dei dossier regolatori e consulenza in materia di trials clinici, sviluppo tecnico e autorizzazione alla produzione ed immissione in commercio dei farmaci o nelle attività di farmacovigilanza. Si relaziona ed interagisce all'interno dell'azienda con le direzioni ricerca e sviluppo, produzione, marketing & sales, clinica, assicurazione qualità, ed all'esterno con le autorità regolatorie nazionali ed internazionali
Opportunità sul mercato del lavoro	Il percorso di sviluppo avviene prevalentemente all'interno dell'area dal momento che richiede approfondite conoscenze specialistiche della disciplina anche a livello internazionale e lo sviluppo di relazioni che si costruiscono nel tempo, anche se sono possibili sviluppi in ambito anche di QA
Percorsi formativi	Ha conoscenze approfondite di legislazione e normativa etico sanitaria, chimica farmaceutica, biologia, farmacologia, patologia generale e clinica, fisiologia, tossicologia, statistica. E' richiesta una buona conoscenza della lingua inglese
Indici di conversione	
Sistemi di classificazione a fini statistici	
ISCO 1988	342 - BUSINESS SERVICES AGENTS AND TRADE BROKERS - 3429 - Business services agents and trade brokers not elsewhere classified 413 - MATERIAL-RECORDING AND TRANSPORT CLERKS - 4131 - Stock clerks 413 - MATERIAL-RECORDING AND TRANSPORT CLERKS - 4132 - Production clerks 419 - OTHER OFFICE CLERKS - 4190 - Other office clerks
ISTAT Professioni (CP2001)	
Sistemi di classificazione e repertori di descrizione	
Unioncamere EXCELSIOR	20.01.03 - Addetti alla gestione amministrativa e contabile 20.01.01 - Addetti alla segreteria e al centralino 13.05.07 - Esperti e tecnici commerciali e della pubblicità 13.05.01 - Esperti e tecnici della gestione amministrativa e fi nanziaria 13.01.09 - Altri esperti e tecnici della progettazione e della ricerca & sviluppo
Repertorio Professioni ISFOL	Chimica ; Il responsabile di regulatory affairs;
Repertorio EBNA	
Repertorio ENFEA	

Repertorio OBNF	CHIMICA DI BASE; tecnici gestione/sviluppo personale CHIMICA FINE E DELLE SPECIALITÀ; tecnici commerciale/marketing/organizzazione vendite FARMACEUTICA; tecnici promozione sviluppo commerciale prodotto (product manager) FARMACEUTICA; tecnici gestione/sviluppo personale CHIMICA FINE E DELLE SPECIALITÀ; tecnici gestione/sviluppo personale CHIMICA DI BASE; tecnici commerciale/marketing/organizzazione vendite
Repertorio nazionale delle figure per i percorsi I.F.T.S	
Repertori regionali per la Formazione professionale	
Fonti documentarie	CCNL Industria Chimica Chimico-Farmaceutica. ISFOL, Repertorio delle professioni su: http://www.isfol.it/orientaonline. Towers Perrin Pharmaceutical Bata Base. Watson Wyatt, Elenco delle Posizioni Organizzative Mercato Farmaceutico

ELENCO AREE DI ATTIVITA'

DENOMINAZIONE ADA	Mantenimento di rapporti con le Autorità Regolatorie
Descrizione della performance	Mantenere le opportune relazioni con le Autorità Regolatorie al fine di assicurare un corretto flusso delle informazioni sia prima che dopo l'immissione in commercio di un farmaco e per assicurare un appropriato inserimento del farmaco nel prontuario farmaceutico ed un corretto pricing
UC 94	
Capacità	Sottomettere alle autorità regolatorie la documentazione necessaria alla registrazione dei prodotti e seguire il corretto iter registrativo fornendo, in base alle richieste, le opportune informazioni e chiarimenti, interagendo quando necessario con le competenti funzioni aziendali al fine di assicurare un rapido ed efficace completamento del processo
Capacità	Mantenere l'azienda costantemente informata delle possibili evoluzioni normative che possono avere impatto sugli aspetti regolatori
Capacità	Mantenere le opportune relazioni, nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge, nei confronti delle autorità regolatorie dei diversi paesi
Conoscenza	Funzionamento del sistema sanitario a livello nazionale e locale per contestualizzare le attività regolatorie
Conoscenza	Tecniche di comunicazione e negoziazione anche in contesti culturali diversi per il corretto ed efficace mantenimento delle relazioni con le autorità regolatorie
Conoscenza	Elementi di farmacoeconomia per analizzare e supportare le richieste di inserimento nel prontuario farmaceutico e di pricing

DENOMINAZIONE ADA	Farmacovigilanza
Descrizione della performance	Raccogliere valutare e presentare notizie relative ad eventi avversi di farmaci dell'azienda nel rispetto delle procedure aziendali e delle normative nazionali ed internazionali
UC 95	
Capacità	Collaborare con le competenti funzioni aziendali al fine di fornire tempestiva, idonea e corretta risposta al cliente esterno
Capacità	Evidenziare eventuali segnalazioni di eventi avversi ed attivarsi al fine di individuare, anche in collaborazione con altre funzioni aziendali, possibili soluzioni e risposte alle autorità competenti e registrare le stesse nei sistemi aziendali
Capacità	Gestire la documentazione scientifica aziendale o di altre banche dati mediante l'individuazione, il reperimento, l'archiviazione ed il controllo, per la diffusione di

	informazioni medico scientifiche
Capacità	Curare la raccolta, il controllo e l'analisi delle informazioni relative alla farmacovigilanza dei prodotti per il rispetto delle procedure aziendali e delle normative nazionali ed internazionali
Conoscenza	Tecniche di comunicazione per la relazione con i clienti interni e con i diversi soggetti esterni
Conoscenza	Tecniche di lavoro in team e problem solving per l'analisi, insieme alle funzioni aziendali coinvolte, degli eventi oggetto di segnalazioni e la collaborazione alla definizione di possibili soluzioni
Conoscenza	Office automation e gestione Data Base per la registrazione delle segnalazioni

DENOMINAZIONE ADA	Gestione dell'attività regolatoria
Descrizione della performance	Organizzare tutte le attività regolatorie dell'azienda relative a nuovi prodotti o prodotti esistenti in base alle disposizioni aziendali ed alle normative nazionali ed internazionali
UC 93	
Capacità	Collaborare alla definizione della strategia registrativa di un nuovo prodotto, analizzando insieme al responsabile le possibili diverse opzioni in modo tale da garantire un corretto completamento del processo nel minor tempo possibile
Capacità	Fornire nelle diverse fasi di sviluppo del prodotto consulenza in materia regolatoria alle diverse funzioni aziendali al fine di accelerare il processo registrativo
Capacità	Elaborare dossier regolatori e gestire l'informazione regolatoria in ambiente elettronico utilizzando specifici SW e gestire il database aziendale e la sua connessione con i database delle autorità regolatorie
Capacità	Collaborare all'analisi e valutazione da un punto di vista regolatorio del materiale promozionale aziendale
Capacità	Mantenere costantemente aggiornato il Data Base aziendale relativo ai prodotti di competenza
Capacità	Preparare un dossier registrativo relativo ad un farmaco per la produzione, ricerca clinica ed immissione in commercio, raccogliendo le opportune informazioni dalle diverse funzioni aziendali relativamente ai vari aspetti
Capacità	Curare gli aggiornamenti del dossier registrativo di un prodotto, predisponendo la necessaria documentazione a supporto degli stessi
Conoscenza	Tecniche di lavoro in team per il necessario coinvolgimento delle diverse funzioni aziendali
Conoscenza	Tecniche di comunicazione per le relazioni con i clienti interni
Conoscenza	Office automation e gestione Data Base con specifico riferimento ai sistemi di electronic publishing e content management per la corretta gestione e trasmissione dei dati registrativi

REGIONE TOSCANA SETTORE FSE E SISTEMA DELLA FORMAZIONE E DELL ORIENTAMENTO
REPERTORIO REGIONALE DELLE FIGURE PROFESSIONALI (RRFP)
DETTAGLIO SCHEDA FIGURA PROFESSIONALE

Denominazione Figura	tecnico delle attività di progettazione e sviluppo di impianti e macchine di produzione e loro convalida (196)
Settori di riferimento	chimica e farmaceutica (6)
Ambito di attività	progettazione, ricerca e sviluppo
Livello di complessità	gruppo-livello B
Descrizione	Si occupa di tutte le attività di ingegneria necessarie a creazione, sviluppo, manutenzione e miglioramento dei prodotti aziendali operando, oltre che sugli impianti, anche sulle macchine di produzione e sui processi. Tale attività viene svolta sia in relazione a nuovi progetti o al miglioramento da un punto di vista economico e qualitativo di impianti e macchine già esistenti, sia collaborando alla definizione e sviluppo dei diversi processi produttivi, nel rispetto delle norme di buona fabbricazione
Contesto di esercizio	
Tipologia Rapporti di lavoro	Opera come lavoratore subordinato e in qualità di consulenti; sia in forma singola che associata
Collocazione contrattuale	CCNL Chimico - Chimico Farmaceutico
Collocazione organizzativa	Si relaziona ed interagisce sia all'interno dell'azienda con tutti i reparti utilizzatori di macchinari e sistemi automatizzati (le direzioni produzione) e di assicurazione qualità, sia all'esterno prevalentemente con le imprese fornitrici di impianti e macchine o di installazione. Opera all'interno delle funzioni ingegneria o produzione in relazione alle diverse organizzazioni; può essere maggiormente dedicato a nuovi progetti o al miglioramento di impianti, macchine e processi già in uso, talvolta specializzato nelle diverse aree
Opportunità sul mercato del lavoro	Il percorso di sviluppo prevede l'ingresso in una delle predette aree con crescenti responsabilità diventando o responsabile di ingegneria o project manager per i progetti di maggiore importanza; possibili sviluppi sia in area di produzione che in area di assicurazione qualità
Percorsi formativi	Ha un'ottima conoscenza della lingua inglese, oltre a conoscenze approfondite di ingegneria chimica, meccanica, elettronica, idraulica ed aeraulica, automazione industriale, di processo ed impianti dell'industria del settore, di convalida e di norme di buona fabbricazione. Stante l'elevato livello di specializzazione richiesto dai diversi settori di ingegneria, le predette conoscenze sono prevalentemente passive ed attive soltanto per le aree di specifica attività. Sono inoltre necessarie conoscenze in materia di sicurezza con specifico riferimento ad impianti, strumenti, macchine ed attrezzature, sia ai fini della definizione degli user requirements, sia per la fase di progettazione e collaborazione alla redazione di procedure per l'utilizzo delle stesse
Indici di conversione	
Sistemi di classificazione a fini statistici	
ISCO 1988	214 - ARCHITECTS, ENGINEERS AND RELATED PROFESSIONALS - 2149 - Architects, engineers and related professionals not elsewhere classified 313 - OPTICAL AND ELECTRONIC EQUIPMENT OPERATORS - 3133 - Medical equipment operators 311 - PHYSICAL AND ENGINEERING SCIENCE TECHNICIANS - 3119 - Physical and engineering science technicians not elsewhere classified 214 - ARCHITECTS, ENGINEERS AND RELATED PROFESSIONALS - 2146 - Chemical engineers
ISTAT Professioni (CP2001)	2.2.1.5 - Ingegneri chimici 2.2.1.9 - Altri ingegneri ed assimilati 3.1.4.4 - Operatori di apparecchi medicali e per la diagnostica medica 3.1.2.9 - Altri tecnici in scienze ingegneristiche ed assimilati 3.3.1.3 - Tecnici addetti all organizzazione e al controllo della produzione
Sistemi di classificazione e repertori di descrizione	
Unioncamere EXCELSIOR	13.01.01 - Esperti e tecnici delle scienze fi siche e chimiche 11.00.02 - Responsabili area produzione: industria 12.01.01 - Specialisti delle scienze fi siche e chimiche
Repertorio Professioni ISFOL	Chimica ; Il responsabile della manutenzione; Chimica ; Il gestore di impianti;
Repertorio EBNA	

Repertorio ENFEA	
Repertorio OBNF	CHIMICA FINE E DELLE SPECIALITÀ; progettisti di impianti CHIMICA FINE E DELLE SPECIALITÀ; tecnologi di processo-impianti CHIMICA DI BASE; progettisti di impianti FARMACEUTICA; progettisti di impianti FARMACEUTICA; tecnologi di processo-impianti CHIMICA DI BASE; tecnici di ingegneria di manutenzione CHIMICA DI BASE; tecnologi di processo-impianti
Repertorio nazionale delle figure per i percorsi I.F.T.S	
Repertori regionali per la Formazione professionale	
Fonti documentarie	CCNL Industria Chimica Chimico-Farmaceutica. ISFOL, Repertorio delle professioni su: http://www.isfol.it/orientaonline/. Towers Perrin Pharmaceutical Bata Base. Watson Wyatt, Elenco delle Posizioni Organizzative Mercato Farmaceutico

ELENCO AREE DI ATTIVITA'

DENOMINAZIONE ADA	Progettazione e sviluppo macchine di produzione
Descrizione della performance	Curare le attività di progettazione e sviluppo delle macchine di produzione in base alle norme di buona fabbricazione, al fine di ottimizzare l'efficienza e ridurre i costi
UC 88	
Capacità	Collaborare alla definizione ed all'aggiornamento degli standard di produzione tenendo conto delle tecnologie, dei materiali esistenti e dei vincoli organizzativi al fine di ottimizzare gli stessi
Capacità	Collaborare allo sviluppo dei nuovi materiali di confezionamento ed alla standardizzazione di quelli esistenti al fine di ottimizzare le attività produttive al minor costo
Capacità	Assicurare la preparazione dei master dei rapporti di confezionamento in base alle GMP ed alle procedure aziendali e curarne l'aggiornamento
Capacità	Collaborare con la funzione acquisti nella scelta del fornitore e nella definizione economica del contratto
Capacità	Definire in accordo con il cliente interno, le specifiche delle nuove attrezzature e/o macchine, richiedendo le offerte ai fornitori ed effettuando la valutazione tecnica ed il ROI congiuntamente agli altri servizi
Capacità	Elaborare e proporre eventuali interventi manutentivi straordinari e migliorativi e il piano degli investimenti nel rispetto delle norme di buona fabbricazione, ambientali e di sicurezza
Capacità	Supportare il responsabile nel pianificare le attività richieste da un punto di vista ingegneristico per mantenere macchine ed attrezzature al migliore stato possibile dell'arte
Conoscenza	Norme di buona fabbricazione applicabili perchè progettazione e sviluppo siano effettuati nel rispetto delle stesse
Conoscenza	Tecniche di lavoro in team per il necessario coinvolgimento dei responsabili di produzione e delle imprese esterne
Conoscenza	Tecniche di gestione di un budget per l'elaborazione, la gestione e la rendicontazione di un budget di costi/investimenti
Conoscenza	Project Management per la pianificazione e gestione dei progetti assegnati
Conoscenza	Processi dell'industria del settore al fine di adattare le conoscenze ingegneristiche alle specifiche aziendali ed al rispetto delle GMP e delle altre norme nazionali ed internazionali applicabili

Conoscenza	Tecniche di pianificazione della produzione per lo sviluppo e l'aggiornamento degli standard di produzione
Conoscenza	Tecnologie dei materiali di produzione e confezionamento per la progettazione e lo sviluppo delle macchine

DENOMINAZIONE ADA	Convalida
Descrizione della performance	Gestire le attività di convalida di tutti gli impianti e le macchine di produzione
UC 89	
Capacità	Preparare e gestire il budget delle convalide
Capacità	Eseguire le attività di convalida di impianti e macchine nel rispetto dei tempi definiti
Capacità	Gestire le attività di convalida eventualmente affidate a fornitori esterni
Capacità	Coordinare le risorse interne ed esterne per eseguire le qualifiche per ogni sistema GMP
Capacità	Preparare le specifiche tecniche relative agli aspetti di convalida
Capacità	Gestire gli aspetti di convalida correlati ai processi di cambiamento
Conoscenza	Tecniche di lavoro in team per il necessario coinvolgimento delle diverse funzioni interne e delle imprese esterne
Conoscenza	Tecniche di gestione di un budget per la predisposizione di un piano di convalida
Conoscenza	Norme di buona fabbricazione applicabili per garantirne il rispetto nella predisposizione di un piano di convalida e per l'effettuazione della convalida stessa

DENOMINAZIONE ADA	Progettazione e sviluppo impianti
Descrizione della performance	Curare le attività di progettazione e sviluppo degli impianti in base alle norme di buona fabbricazione, al fine di ottimizzare l'efficienza e ridurre i costi
UC 87	
Capacità	Coordinare le risorse interne ed esterne per implementazione degli investimenti nelle diverse aree aziendali, nel rispetto delle GMP
Capacità	Supportare il responsabile nel pianificare le attività richieste da un punto di vista ingegneristico per mantenere gli impianti GMP al migliore stato possibile dell'arte, proponendo eventuali interventi manutentivi straordinari e migliorativi
Capacità	Mantenere tutta la documentazione tecnica relativa agli impianti GMP costantemente aggiornata
Capacità	Definire in accordo con il cliente interno le specifiche dei nuovi impianti, richiedendo le offerte ai fornitori, effettuando la valutazione tecnica ed il ROI congiuntamente agli altri servizi
Capacità	Collaborare con la funzione acquisti nella scelta del fornitore e nella definizione economica del contratto
Capacità	Aggiornare disegni tecnici e documentazione per gli impianti non GMP
Conoscenza	Tecniche di gestione di un budget per l'elaborazione, la gestione di un piano degli investimenti e dei costi e il monitoraggio dello stesso
Conoscenza	Processi ed impianti dell'industria del settore al fine di adattare le conoscenze ingegneristiche alle specifiche aziendali ed al rispetto delle GMP (Norme di Buona Fabbricazione) e delle altre norme nazionali ed internazionali applicabili
Conoscenza	Tecniche di lavoro in team per il necessario coinvolgimento dei responsabili di produzione/reparto, owner (responsabile) del sistema e delle imprese esterne
Conoscenza	Tecniche di Project Management per la pianificazione e gestione dei progetti assegnati

Conoscenza	Norme di buona fabbricazione applicabili perchè processi ed impianti siano progettati e sviluppati nel rispetto delle stesse

DENOMINAZIONE ADA	Project management
Descrizione della performance	Gestire i progetti affidati nel rispetto dei tempi e dei costi previsti
UC 90	
Capacità	Coordinare tutte le fasi di progettazione, con il coinvolgimento di tutte le funzioni interne e delle imprese esterne
Capacità	Definire in accordo con il cliente interno, le specifiche di nuove costruzioni industriali, impianti, attrezzature e/o macchine
Capacità	Sviluppare la definizione di specifiche tecniche, anche in base alle esigenze delle diverse funzioni, per le varie fasi del progetto
Capacità	Richiedere le offerte ai fornitori, effettuando la valutazione tecnica al fine di conseguire la massima standardizzazione, ed il ROI, congiuntamente agli altri servizi
Capacità	Gestire tutte le fasi di costruzione, installazione ed avvio delle attività per i progetti assegnati fino alla consegna al richiedente, nel rispetto dei requisiti concordati, curando la predisposizione di tutta la documentazione necessaria
Capacità	Preparare il budget per gli investimenti necessari ai progetti assegnati, raccogliendo le richieste delle diverse funzioni coinvolte, nel rispetto delle norme di buona fabbricazione, ambientali e di sicurezza
Capacità	Collaborare con gli acquisti (una volta approvato l'investimento) nella scelta del fornitore e nella definizione economica del contratto
Conoscenza	Norme di buona fabbricazione applicabili perchè la progettazione sia effettuata nel rispetto delle stesse
Conoscenza	Tecniche di lavoro in team per il necessario coinvolgimento dei responsabili di produzione e delle imprese esterne
Conoscenza	Tecniche di budgeting e rendicontazione per l'elaborazione del progetto e la gestione dello stesso
Conoscenza	Tecniche di Project Management per la pianificazione e gestione dei progetti assegnati

REGIONE TOSCANA SETTORE FSE E SISTEMA DELLA FORMAZIONE E DELL ORIENTAMENTO

REPERTORIO REGIONALE DELLE FIGURE PROFESSIONALI (RRFP)

DETTAGLIO SCHEDA FIGURA PROFESSIONALE

Denominazione Figura	tecnico della progettazione e realizzazione di studi clinici e dello sviluppo di nuovi farmaci (200)
Settori di riferimento	chimica e farmaceutica (6)
Ambito di attività	progettazione, ricerca e sviluppo
Livello di complessità	gruppo-livello B
Descrizione	Si occupa, nello sviluppo di nuovi farmaci, della progettazione e realizzazione degli studi clinici nel rispetto dei tempi, dei costi, degli standard aziendali e della legislazione nazionale ed europea. Fornisce adeguato supporto scientifico alla Direzione Marketing anche mediante l'implementazione di ulteriori studi clinici e collabora con la Divisione Affari Regolatori alla preparazione e alla revisione dei dossier relativi ai farmaci immessi in commercio
Contesto di esercizio	
Tipologia Rapporti di lavoro	Rapporto di lavoro di tipo dipendente
Collocazione contrattuale	C.C.N.L. settore Chimico/Chimico-Farmaceutico come lavoratore subordinato
Collocazione organizzativa	E' una professionalità che opera all'interno della Direzione Medica delle aziende del settore; collocato di norma all'interno di una struttura di sviluppo, può essere maggiormente specializzato nelle attività di progettazione e gestione degli studi clinici, nell'attività di assicurazione qualità degli studi stessi e nel supporto alle altre funzioni aziendali. Si relaziona ed interagisce all'interno dell'azienda con le direzioni produzione, acquisti, marketing & sales, affari regolatori, farmacovigilanza; all'esterno con i comitati etici, con le strutture ospedaliere coinvolte nelle sperimentazioni, con i medici direttamente coinvolti, con gli opinion leaders e con i fornitori, in particolare con CRO (Contract Research Organization)
Opportunità sul mercato del lavoro	Trova collocazione anche al di fuori delle aziende farmaceutiche all'interno delle CRO che possono gestire esternamente parte del processo; talora può operare anche in qualità di consulente
Percorsi formativi	Ha conoscenze approfondite di chimica farmaceutica, biologia, farmacologia, patologia generale e clinica, fisiologia, tossicologia, statistica, legislazione e normativa etico sanitaria e conoscenze di base di marketing; è indispensabile un'ottima conoscenza delle lingua inglese
Indici di conversione	
Sistemi di classificazione a fini statistici	
ISCO 1988	311 - PHYSICAL AND ENGINEERING SCIENCE TECHNICIANS - 3111 - Chemical and physical science technicians 221 - LIFE SCIENCE PROFESSIONALS - 2211 - Biologists, botanists, zoologists and related professionals 222 - HEALTH PROFESSIONALS (except nursing) - 2221 - Medical doctors 211 - PHYSICISTS, CHEMISTS AND RELATED PROFESSIONALS - 2113 - Chemists 343 - ADMINISTRATIVE ASSOCIATE PROFESSIONALS - 3434 - Statistical, mathematical and related associate professionals
ISTAT Professioni (CP2001)	2.4.1.4 - Laboratoristi e patologi clinici 2.3.1.5 - Farmacisti e professioni assimilate 3.1.1.4 - Tecnici statistici 2.1.1.2 - Chimici 3.1.1.2 - Tecnici chimici 2.3.1.2 - Farmacologi, batteriologi ed assimilati
Sistemi di classificazione e repertori di descrizione	
Unioncamere EXCELSIOR	13.03.01 - Esperti e tecnici delle scienze biologiche e biochimiche 12.01.09 - Altri specialisti della progettazione e della ricerca & sviluppo
Repertorio Professioni ISFOL	Chimica ; Il tecnico di laboratorio di ricerca; Chimica ; Il responsabile della produzione;
Repertorio EBNA	
Repertorio ENFEA	

Repertorio OBNF	FARMACEUTICA; ricercatori indirizzo chimico CHIMICA FINE E DELLE SPECIALITÀ; ricercatori indirizzo biologico/biotecnologico CHIMICA DI BASE; ricercatori indirizzo chimico CHIMICA DI BASE; ricercatori indirizzo biologico/biotecnologico CHIMICA FINE E DELLE SPECIALITÀ; ricercatori indirizzo chimico
Repertorio nazionale delle figure per i percorsi I.F.T.S	
Repertori regionali per la Formazione professionale	
Fonti documentarie	CCNL Industria Chimica Chimico-Farmaceutica. ISFOL, Repertorio delle professioni su: http://www.isfol.it/orientaonline/. Towers Perrin Pharmaceutical Bata Base. Watson Wyatt, Elenco delle Posizioni Organizzative Mercato Farmaceutico

ELENCO AREE DI ATTIVITA'

DENOMINAZIONE ADA	Gestione di studi clinici
Descrizione della performance	Assicurare che tutte le attività a livello etico, amministrativo e finanziario, necessarie alla conduzione degli studi clinici, siano effettuate in accordo con la normativa vigente sia nazionale che internazionale e nel rispetto dei tempi e costi definiti
UC 118	
Capacità	Monitorare le attività collegate alla stesura dei reports clinici, controllarne la qualità ed il rispetto dei tempi in collaborazione con i ricercatori
Capacità	Allestire tutta la documentazione necessaria per l'ottenimento dell'autorizzazione agli studi clinici al fine di inoltrarli ai Comitati Etici ed al Ministero della Salute
Capacità	Gestire i rapporti con le CRO dai contatti preliminari, selezione, richiesta/ analisi di preventivi fino alla negoziazione e formalizzazione definitiva del contratto
Capacità	Assicurare un aggiornamento costante sullo stato di avanzamento degli studi clinici, in accordo alla legislazione vigente
Capacità	Fornire all'organizzazione un costante aggiornamento sulle leggi ed il codice deontologico riguardante le sperimentazioni cliniche
Conoscenza	Legislazione e normative etico sanitaria e le GCP (Good Clinical Practice) per la corretta impostazione dei protocolli ed esecuzione degli stessi
Conoscenza	Tecniche di gestione di collaboratori interni ed esterni per le diverse fasi di esecuzione del progetto di ricerca
Conoscenza	Tecniche di comunicazione e negoziazione per i rapporti con i comitati etici e con le CRO (Contract Research Organization)
Conoscenza	Tecniche di rendicontazione per l'aggiornamento sullo stato degli studi clinici
Conoscenza	Contrattualistica per la redazione dei contratti con le CRO

DENOMINAZIONE ADA	Assicurazione di qualità della ricerca clinica
Descrizione della performance	Assicurare il mantenimento e lo sviluppo della qualità degli studi clinici in accordo alla legislazione vigente e alle policies aziendali
UC 119	
Capacità	Preparare i report degli audit effettuati, proponendo le eventuali azioni correttive
Capacità	Erogare il training tecnico sulle procedure aziendali relative agli studi clinici
Capacità	Assicurare il mantenimento e lo sviluppo della qualità degli studi clinici in accordo alla legislazione vigente e alle politiche aziendali, fornendo supporto in materia alle altre funzioni aziendali

Capacità	Sviluppare il piano degli audit sugli studi clinici, conducendo gli stessi al fine di verificare il rispetto della legislazione vigente e delle procedure aziendali
Conoscenza	Legislazione e normativa etico sanitaria e GCP (Good Clinical Practice) per la verifica della corretta impostazione dei protocolli ed esecuzione degli stessi
Conoscenza	Tecniche di auditing per l'effettuazione di tutte le procedure necessarie alla verifica della qualità degli studi e report sugli stessi
Conoscenza	Metodi e tecniche di formazione per il training sulle procedure di qualità
Conoscenza	Sistema di qualità aziendale per l'elaborazione delle procedure aziendali in materia di ricerca clinica

DENOMINAZIONE ADA	Supporto al marketing
Descrizione della performance	Garantire il supporto alla funzione marketing nelle attività di pre-marketing e di lancio, anche mediante la definizione di una corretta, consistente ed appropriata informazione di carattere medico scientifico
UC 121	
Capacità	Supportare la funzione marketing nell'informazione medico scientifica riguardante la definizione dei mezzi promozionali (materiali promozionali, visuals, campagne pubblicitarie, claims di prodotto, ecc.)
Capacità	Preparare il materiale scientifico, aggiornando e definendo le relazioni scientifiche, per l'inserimento dei prodotti di competenza nei PTOR e PTO (Prontuari terapeutici ospedalieri regionali e locali)
Capacità	Erogare la formazione medico scientifica alla funzione marketing ed alla field force
Capacità	Definire in collaborazione con la funzione marketing la strategia di posizionamento dei prodotti nell'area terapeutica di competenza
Capacità	Revisionare la letteratura sui prodotti di competenza, collaborando con la divisione Affari Regolatori alla revisione delle schede tecniche, dei foglietti illustrativi e delle etichette
Capacità	Collaborare alla organizzazione di convegni e congressi definendo temi e contenuti delle relazioni
Conoscenza	Metodi e tecniche di formazione per il training sui prodotti aziendali
Conoscenza	Legislazione e normativa etico-sanitaria per la definizione di messaggi tecnicamente corretti
Conoscenza	Tecniche di presentazione per la preparazione di interventi scientifici
Conoscenza	Principali tecniche di marketing per contribuire al posizionamento del prodotto e, unitamente alle tecniche di comunicazione, per veicolare il contenuto scientifico in modo appropriato
Conoscenza	Statistica e biostatistica per l'analisi dei risultati ottenuti dagli studi clinici

DENOMINAZIONE ADA	Progettazione e realizzazione di ricerca clinica
Descrizione della performance	Progettare e realizzare gli studi clinici nel rispetto dei tempi, delle modalità, dei costi definiti, dei protocolli e della legislazione vigente
UC 116	
Capacità	Revisionare i report di monitoraggio anche con specifici dati di tipo statistico e redigere i reports finali degli studi clinici da inserire nei files registrativi
Capacità	Collaborare nell'allestimento della documentazione per ottenere le autorizzazioni necessarie ad avviare la sperimentazione e nella stesura dei contratti con le amministrazioni
Capacità	Collaborare nella gestione e registrazione degli eventi avversi che eventualmente intervengono nel corso degli studi, valutando l'opportunità di continuare o meno lo studio e provvedendo tempestivamente a fornirne l'informazione ai centri di sperimentazione
Capacità	Selezionare in collaborazione con i propri responsabili gli sperimentatori locali
Capacità	Definire il budget dei progetti e assicurarne la gestione, il costante monitoraggio ed il relativo reporting

Capacità	Pianificare gli studi di sviluppo clinico in termini di quantità, contenuto, tempi, risorse umane e finanziarie
Capacità	Curare la formazione, supervisionare e coordinare le attività di monitoraggio clinico dei responsabili dei singoli studi, al fine di garantire la corretta realizzazione degli stessi
Capacità	Elaborare e presentare il progetto clinico nelle sedi competenti, anche utilizzando metodologie statistiche e, dopo l'approvazione, assicurarne la gestione ed il costante aggiornamento
Conoscenza	Project management e tecniche di budgeting per l'impostazione dei progetti di ricerca, il loro svolgimento e la rendicontazione
Conoscenza	Legislazione e normativa etico sanitaria per la corretta impostazione dei protocolli ed esecuzione degli stessi
Conoscenza	Tecniche di gestione di collaboratori interni ed esterni per le diverse fasi di esecuzione del progetto di ricerca
Conoscenza	Statistica e biostatistica per la definizione dei protocolli di sperimentazione e per l'analisi dei risultati ottenuti

REGIONE TOSCANA SETTORE FSE E SISTEMA DELLA FORMAZIONE E DELL ORIENTAMENTO
REPERTORIO REGIONALE DELLE FIGURE PROFESSIONALI (RRFP)
DETTAGLIO SCHEDA FIGURA PROFESSIONALE

Denominazione Figura	tecnico dello svolgimento di attività di ricerca biochimica (201)
Settori di riferimento	chimica e farmaceutica (6)
Ambito di attività	progettazione, ricerca e sviluppo
Livello di complessità	gruppo-livello B
Descrizione	Si occupa dello svolgimento di tutte le attività di ricerca relative ai progetti assegnati nelle diverse fasi di pianificazione, organizzazione, esecuzione, analisi e valutazione, garantendo elevati livelli scientifici nel rispetto delle priorità aziendali e delle timelines definite, delle norme esistenti e delle norme di sicurezza
Contesto di esercizio	
Tipologia Rapporti di lavoro	Rapporto di lavoro di tipo dipendente
Collocazione contrattuale	C.C.N.L. settore Chimico/Chimico-Farmaceutico come lavoratore subordinato
Collocazione organizzativa	Opera all'interno della Direzione Ricerca delle aziende del settore; in relazione alla complessità ed all'organizzazione può, in qualità di ricercatore, occuparsi delle diverse fasi della ricerca o, in qualità di responsabile di progetto, coordinare le stesse per un unico prodotto. Si relaziona ed interagisce all'interno dell'azienda con lo Sviluppo Tecnologico e con la Produzione per la realizzazione dei lotti destinati agli studi clinici
Opportunità sul mercato del lavoro	Può trovare collocazione anche al di fuori delle aziende del settore in Enti pubblici o privati ed Università
Percorsi formativi	Ha conoscenze approfondite di chimica, biologia, biologia molecolare, biochimica, biochimica applicata, genomica, proteomica, modellistica molecolare, farmacologia, fisiologia, tossicologia, statistica, utilizzo di banche dati e libraries. Stante l'elevato livello di specializzazione richiesto dai diversi settori di ricerca e sviluppo, le predette conoscenze sono prevalentemente passive ed attive soltanto per le aree di specifica attività. E' indispensabile un'ottima conoscenza della lingua inglese. Sono inoltre necessarie conoscenze in materia di sicurezza con specifico riferimento agli strumenti utilizzati ed ai rischi connessi alle sostanze utilizzate
Indici di conversione	
Sistemi di classificazione a fini statistici	
ISCO 1988	311 - PHYSICAL AND ENGINEERING SCIENCE TECHNICIANS - 3111 - Chemical and physical science technicians 221 - LIFE SCIENCE PROFESSIONALS - 2211 - Biologists, botanists, zoologists and related professionals 222 - HEALTH PROFESSIONALS (except nursing) - 2221 - Medical doctors 214 - ARCHITECTS, ENGINEERS AND RELATED PROFESSIONALS - 2144 - Electronics and telecommunications engineers 211 - PHYSICISTS, CHEMISTS AND RELATED PROFESSIONALS - 2113 - Chemists 321 - LIFE SCIENCE TECHNICIANS AND RELATED ASSOCIATE PROFESSIONALS - 3211 - Life science technicians 214 - ARCHITECTS, ENGINEERS AND RELATED PROFESSIONALS - 2146 - Chemical engineers
ISTAT Professioni (CP2001)	2.2.1.5 - Ingegneri chimici 2.3.1.5 - Farmacisti e professioni assimilate 3.2.2.3 - Tecnici biochimici ed assimilati 2.1.1.2 - Chimici 3.1.1.2 - Tecnici chimici 2.3.1.2 - Farmacologi, batteriologi ed assimilati 2.2.1.3 - Ingegneri elettrotecnici
Sistemi di classificazione e repertori di descrizione	
Unioncamere EXCELSIOR	13.01.01 - Esperti e tecnici delle scienze fi siche e chimiche 13.03.01 - Esperti e tecnici delle scienze biologiche e biochimiche 12.03.01 - Specialisti delle scienze biologiche e biochimiche 12.01.01 - Specialisti delle scienze fi siche e chimiche 12.03.05 - Farmacisti
Repertorio Professioni ISFOL	Chimica ; Il tecnico di laboratorio di ricerca;

Repertorio EBNA	
Repertorio ENFEA	
Repertorio OBNF	FARMACEUTICA; tecnici di analisi biometriche CHIMICA FINE E DELLE SPECIALITÀ; ricercatori indirizzo biologico/biotecnologico CHIMICA DI BASE; ricercatori indirizzo chimico CHIMICA DI BASE; ricercatori indirizzo biologico/biotecnologico CHIMICA FINE E DELLE SPECIALITÀ; ricercatori indirizzo chimico
Repertorio nazionale delle figure per i percorsi I.F.T.S	
Repertori regionali per la Formazione professionale	
Fonti documentarie	CCNL Industria Chimica Chimico-Farmaceutica. ISFOL, Repertorio delle professioni su: http://www.isfol.it/orientaonline/. Towers Perrin Pharmaceutical Bata Base. Watson Wyatt, Elenco delle Posizioni Organizzative Mercato Farmaceutico

ELENCO AREE DI ATTIVITA'

DENOMINAZIONE ADA	Conduzione di attività di sviluppo e trasferimento di processi
Descrizione della performance	Svolgere attività finalizzate allo sviluppo di processo ed il loro successivo trasferimento alla produzione per assicurare alla stessa assistenza integrata e congiunta
UC 213	
Capacità	Preparare e proporre brevetti e pubblicazioni scientifiche
Capacità	Redigere la documentazione tecnica in rapporti che descrivono le prove effettuate ed identificano criticamente le conclusioni ricavate dalle stesse
Capacità	Gestire indagini analitiche strumentali complesse, tramite le tecniche disponibili utili alla caratterizzazione della struttura molecolare di prodotti in fase di presviluppo
Capacità	Valutare interpretandoli criticamente, un insieme di risultati relativi ad un set di esperimenti, individuando gli step successivi della ricerca
Capacità	Elaborare e proporre piani sperimentali di investigazione per definire, ottimizzare, scalare e pre-validare nuovi processi destinati al trasferimento in produzione
Capacità	Assistere l'esecuzione di test runs e la preparazione di lotti ad uso clinico, anche presso i reparti di produzione
Conoscenza	Metodi per la preparazione e tecniche di lettura di campioni biologici per i vari tipi di microscopia
Conoscenza	Sistemi di gestione e controllo dei sistemi di colture cellulari con particolare riferimento all'uso ed allo sviluppo di linee cellulari e/o cloni batterici per l'effettuazione dei test biologici
Conoscenza	Principali strumentazioni di laboratorio ed in particolare: spettrofotometria, assorbimento atomico, HPLC, IR, gascromatografia, spettrometria di massa ed i vari tipi di microscopia e trattamento dei relativi dati analitici per attuare i vari processi analitici
Conoscenza	Scaling di processo (impianti e macchine di produzione per lo scaling up) per poter passare dalla fase progettuale alla fase esecutiva fino al trasferimento alla produzione
Conoscenza	Principali sistemi di qualità (UNI EN ISO, HACCP, GxP, FDA) relativamente ai diversi settori ai fini della definizione di processi in compliance con gli stessi

DENOMINAZIONE ADA	Esecuzione di interventi di manutenzione ordinaria sulla strumentazione
Descrizione della performance	Svolgere tutte quelle attività necessarie a garantire la piena funzionalità della strumentazione presente nel laboratorio

UC 1436	
Capacità	Assicurare la propria capacità di utilizzo di strumentazione aggiornata
Capacità	Eseguire processi di calibrazione della strumentazione presente nel laboratorio
Capacità	Indicare le caratteristiche tecniche necessarie all'acquisto di nuova strumentazione
Capacità	Provvedere al supporto tecnico ed alla manutenzione ordinaria della strumentazione presente
Capacità	Assicurare e verificare la gestione degli strumenti presenti nel laboratorio
Conoscenza	Principali strumentazioni di laboratorio ed in particolare: spettrofotometria, assorbimento atomico, HPLC, IR, gascromatografia, spettrometria di massa e trattamento dei relativi dati analitici per attuare i vari processi
Conoscenza	Conoscenza di impianti industriali per il trasferimento alla produzione
Conoscenza	Farmacologia, fisiologia, tossicologia per conoscere in modo specifico eventuali prodotti di uso clinico e poter comprendere i loro meccanismi di azione
Conoscenza	Conoscenza dei vari processi chimici e biochimici per poter comprendere i meccanismi di azione dei farmaci
Conoscenza	Chimica, biologia, biologia molecolare, biochimica, biochimica applicata, genomica, proteomica, modellistica molecolare quali conoscenze di base per poter operare proficuamente nel settore
Conoscenza	Conoscenze e capacità di utilizzo di strumentazione aggiornata per ottenere dati validi

DENOMINAZIONE ADA	Svolgimento di attività di ricerca
Descrizione della performance	Svolgere tutte le attività di ricerca relative ai progetti assegnati nelle diverse fasi
UC 211	
Capacità	Supportare tutti gli aspetti operativi del laboratorio contribuendo alla messa a punto di nuovi metodi di preparazione/controllo ed effettua le analisi che gli vengono affidate controllandone i risultati
Capacità	Impostare il piano di ricerca affidato, esecuzione delle prove necessarie e concordate e conseguente scelta di metodi, tempi e mezzi
Capacità	Assicurare l'effettuazione di tutte le attività di ricerca ed attività precliniche e di supporto alle attività cliniche necessarie alla finalizzazione dei progetti
Capacità	Assicurare e verificare la gestione degli strumenti ed apparecchiature presenti nel laboratorio provvedendo al loro supporto tecnico ed alla loro manutenzione ed indicando le caratteristiche tecniche necessarie all'acquisto/qualifica di nuove apparecchiature
Capacità	Svolgere le attività di ricerca relativamente ai progetti assegnati, assicurandone lo sviluppo e la robustezza, nel rispetto della strategia aziendale, delle timelines di progetto al fine di garantire la migliore qualità dei dati generati
Capacità	Individuare e adottare le metodiche adeguate agli obiettivi da conseguire sulla base delle sue conoscenze scientifiche e sulla propria esperienza
Conoscenza	Utilizzo di banche dati per poter reperire in rete tutte le informazioni necessarie allo svolgimento delle attività
Conoscenza	Principali strumentazioni di laboratorio ed in particolare: spettrofotometria, assorbimento atomico, HPLC, IR, gascromatografia, spettrometria di massa ed i vari tipi di microscopia e trattamento dei relativi dati analitici per attuare i vari processi analitici
Conoscenza	Conoscere i sistemi e le metodologie per passare da una sintesi in laboratorio ad una sintesi su impianti pilota
Conoscenza	Metodi per la preparazione e tecniche di lettura di campioni biologici per i vari tipi di microscopia
Conoscenza	Elementi di statistica per poter effettuare screening di nuove molecole e per valutarne l'efficacia
Conoscenza	Metodologie per la gestione e il controllo dei sistemi di colture cellulari con particolare riferimento all'uso ed allo sviluppo di linee cellulari e/o cloni batterici per l'effettuazione dei test biologici

REGIONE TOSCANA SETTORE FSE E SISTEMA DELLA FORMAZIONE E DELL ORIENTAMENTO
REPERTORIO REGIONALE DELLE FIGURE PROFESSIONALI (RRFP)
DETTAGLIO SCHEDA FIGURA PROFESSIONALE

Denominazione Figura	tecnico delle attività di accertamento della qualità di materie prime, semilavorati, prodotti farmaceutici finiti, acque ed ambiente (202)
Settori di riferimento	chimica e farmaceutica (6)
Ambito di attività	programmazione della produzione
Livello di complessità	gruppo-livello B
Descrizione	Effettua e sviluppa le attività analitiche e altre attività ad esse correlate, necessarie all'accertamento della qualità di materie prime, semilavorati, prodotti finiti, acque ed ambiente nel rispetto delle vigenti procedure aziendali, delle disposizioni di legge, delle procedure qualità applicabili al settore e delle norme di sicurezza
Contesto di esercizio	
Tipologia Rapporti di lavoro	Rapporto di lavoro di tipo dipendente
Collocazione contrattuale	C.C.N.L. settore Chimico/Chimico-Farmaceutico come lavoratore subordinato
Collocazione organizzativa	E' una professionalità che opera all'interno delle direzioni qualità o produzione delle aziende del settore; è collocato di norma all'interno di un laboratorio di controllo qualità che può essere maggiormente specializzato in tipologie merceologiche in relazione alle dimensioni dell'azienda; può talvolta coordinare operatori di controllo qualità trainando i nuovi assunti in particolare sulle tecniche e metodologie analitiche. La figura si può declinare in altre maggiormente specialistiche in relazione al tipo di analisi (chimiche e/o biologiche) od in relazione alle caratteristiche dei prodotti analizzati. Si relaziona ed interagisce all'interno dell'azienda con le direzioni produzione, ingegneria ed assicurazione qualità, talora anche con le funzione ambiente e sicurezza
Opportunità sul mercato del lavoro	Trova collocazione anche in settori diversi in particolare all'interno di laboratori analitici sia pubblici che privati
Percorsi formativi	Nella fase iniziale della carriera può assumere un ruolo di operatore controllo qualità che si affianca a figure di maggiore esperienza. Maggiori sviluppi professionali sono tuttavia condizionati all'acquisizione di ulteriori competenze di norma subordinate al conseguimento di una laurea di I livello. Ha conoscenze approfondite di chimica analitica, oltre a conoscenze di chimica farmaceutica, farmacologia, biologia, GxP - sia GMP (Good Manufacturing Practice) che GLP (Good Laboratory Practice) - conoscenze di SW e HW connesse alla strumentazione utilizzata ed una buona conoscenza della lingua inglese. Stante l'elevato livello di specializzazione richiesto dai diversi settori di controllo qualità, le predette conoscenze sono prevalentemente passive ed attive soltanto per le aree di specifica attività. Sono inoltre necessarie conoscenze in materia di sicurezza con specifico riferimento agli strumenti utilizzati ed ai rischi connessi alle sostanze manipolate, soprattutto nelle aziende maggiormente strutturate
Indici di conversione	
Sistemi di classificazione a fini statistici	
ISCO 1988	311 - PHYSICAL AND ENGINEERING SCIENCE TECHNICIANS - 3111 - Chemical and physical science technicians 221 - LIFE SCIENCE PROFESSIONALS - 2211 - Biologists, botanists, zoologists and related professionals 311 - PHYSICAL AND ENGINEERING SCIENCE TECHNICIANS - 3119 - Physical and engineering science technicians not elsewhere classified 222 - HEALTH PROFESSIONALS (except nursing) - 2221 - Medical doctors 211 - PHYSICISTS, CHEMISTS AND RELATED PROFESSIONALS - 2114 - Geologists and geophysicists 221 - LIFE SCIENCE PROFESSIONALS - 2213 - Agronomists and related professionals 211 - PHYSICISTS, CHEMISTS AND RELATED PROFESSIONALS - 2113 - Chemists 315 - SAFETY AND QUALITY INSPECTORS - 3152 - Safety, health and quality inspectors 214 - ARCHITECTS, ENGINEERS AND RELATED PROFESSIONALS - 2146 - Chemical engineers

ISTAT Professioni (CP2001)	2.2.1.5 - Ingegneri chimici 2.3.1.5 - Farmacisti e professioni assimilate 2.1.1.2 - Chimici 3.1.1.2 - Tecnici chimici 2.3.1.1 - Biologi, botanici, zoologi ed assimilati 2.1.1.5 - Geologi, meteorologi, geofisici e professioni correlate 3.1.5.3 - Tecnici del controllo ambientale 2.3.1.3 - Agronomi ed assimilati 3.1.5.2 - Tecnici del controllo della qualità industriale
Sistemi di classificazione e repertori di descrizione	
Unioncamere EXCELSIOR	13.01.07 - Esperti e tecnici della sicurezza degli impianti e dell ambiente 13.01.01 - Esperti e tecnici delle scienze fi siche e chimiche 12.01.01 - Specialisti delle scienze fi siche e chimiche 12.03.05 - Farmacisti
Repertorio Professioni ISFOL	Chimica ; Il responsabile di quality assurance;
Repertorio EBNA	
Repertorio ENFEA	
Repertorio OBNF	CHIMICA DI BASE; tecnici sistema qualità (processi e prodotti) CHIMICA FINE E DELLE SPECIALITÀ; tecnici sistema qualità (processi e prodotti) FARMACEUTICA; tecnici sistema qualità (processi e prodotti)
Repertorio nazionale delle figure per i percorsi I.F.T.S	
Repertori regionali per la Formazione professionale	
Fonti documentarie	CCNL Industria Chimica Chimico-Farmaceutica. ISFOL, Repertorio delle professioni su: http://www.isfol.it/orientaonline/. Towers Perrin Pharmaceutical Bata Base. Watson Wyatt, Elenco delle Posizioni Organizzative Mercato Farmaceutico

ELENCO AREE DI ATTIVITA'

DENOMINAZIONE ADA	Gestione della documentazione
Descrizione della performance	Gestire la documentazione analitica, elaborare semplici procedure operative e collaborare alla stesura di procedure maggiormente complesse
UC 199	
Capacità	Elaborare le procedure aziendali necessarie per la corretta esecuzione delle attività di laboratorio nel rispetto dei sistemi di qualità applicabili
Capacità	Assicurare la coerenza delle attività descritte nella documentazione alle prescrizioni regolamentari, alle norme di buona fabbricazione e agli standard aziendali
Capacità	Utilizzare e mantenere i dati storici dei sistemi informatici complessi
Capacità	Curare le attività di addestramento sulle procedure elaborate
Conoscenza	Procedure di qualità (sia definite da organismi di controllo esterni, sia aziendali, sia relative alla sicurezza) per la corretta definizione delle procedure in compliance con le stesse
Conoscenza	Principali strumentazioni di laboratorio ed in particolare: spettrofotometria, assorbimento atomico, HPLC, IR, gascromatografia, spettrometria di massa e trattamento dei relativi dati analitici per comprendere e redigere le procedure analitiche
Conoscenza	Tecniche di gestione e formazione degli altri addetti sulle procedure elaborate

DENOMINAZIONE ADA	Controlli in process, campionamenti ed attività analitica
	Effettuare previo campionamento, analisi di materie prime, semilavorati, prodotti finiti,

Descrizione della performance	acque ed ambiente nel rispetto delle vigenti procedure aziendali, delle disposizioni di legge, delle procedure qualità applicabili al settore, e delle norme di sicurezza
UC 190	
Capacità	Eseguire analisi di laboratorio atte ad accertare la qualità su materie prime, materiali di primo confezionamento, semilavorati, prodotti finiti, acqua, gas compressi ed ambiente, nel rispetto delle procedure aziendali
Capacità	Effettuare il prelievo dei campioni da sottoporre ad analisi, nel rispetto delle metodiche di campionamento previste dalle procedure aziendali
Capacità	Utilizzare e aggiornare i dati storici dei sistemi informatici complessi
Capacità	Assicurare l'efficiente funzionamento di strumenti ed apparecchiature presenti nel reparto, provvedendo al loro supporto tecnico ed alla manutenzione
Capacità	Aggiornare periodicamente i moduli di lavorazione ed i sistemi informatici aziendali con i riusultati analitici riscontrati
Capacità	Collaborare alla individuazione tempestiva, in base ai dati analitici, di deviazioni ed alla definizione delle stesse anche in collaborazione con altre funzioni aziendali
Capacità	Pianificare le proprie attività per garantire la disponibilità di materiali, prodotti e documenti, secondo le specifiche richieste e nei tempi indicati
Capacità	Coordinare e formare operatori di controllo qualità e programmarne l'attività
Conoscenza	SW e HW connessi alla strumentazione utilizzata e i principali sistemi di registrazione ed archiviazione dati analitici
Conoscenza	Processi di produzione e tecniche ed impianti dell'industria farmaceutica per comprendere eventuali deviazioni e suggerire gli opportuni interventi
Conoscenza	Caratteristiche della preparazione e lettura di campioni biologici per i vari tipi di microscopia
Conoscenza	Metodi e tecniche di gestione e controllo dei sistemi colture cellulari con particolare riferimento all'uso ed allo sviluppo di linee cellulari e/o cloni batterici per l'effettuazione dei test biologici
Conoscenza	Principali strumentazioni di laboratorio ed in particolare: spettrofotometria, assorbimento atomico, HPLC, IR, gascromatografia, spettrometria di massa e trattamento dei relativi dati analitici per attuare i vari processi analitici
Conoscenza	Procedure di qualità (sia definite da organismi di controllo esterni, sia aziendali, sia relative alla sicurezza) per l'esecuzione delle analisi e per la comprensione di eventuali cause di deviazione

DENOMINAZIONE ADA	Convalida di metodi, strumenti, macchine ed impianti
Descrizione della performance	Convalidare ed elaborare semplici procedure di tipo analitico collaborando alla stesura di protocolli complessi ed alla convalida di metodiche analitiche, strumentazioni analitiche, macchine ed impianti
UC 198	
Capacità	Verificare che siano predisposte, approvate e datate le procedure operative standard di produzione, secondo i requisiti richiesti dalle normative
Capacità	Effettuare previo campionamento, analisi di acque ed ambiente nel rispetto delle procedure aziendali, delle disposizioni di legge, delle procedure di qualità applicabili al settore e delle norme di sicurezza
Capacità	Collaborare alla convalida di nuove strumentazioni di laboratorio, macchine e/o impianti di produzione o impianti generali
Capacità	Collaborare allo sviluppo e alla convalida di nuovi metodi analitici, interagendo con altri laboratori o dipartimenti
Conoscenza	Principali strumentazioni di laboratorio ed in particolare: spettrofotometria, assorbimento atomico, HPLC, IR, gascromatografia, spettrometria di massa e trattamento dei relativi dati analitici per sviluppare e convalidare i vari processi analitici
Conoscenza	Procedure di qualità (sia definite da organismi di controllo esterni, sia aziendali, sia relative alla sicurezza) per le attività di convalida
Conoscenza	Processi di produzione, tecniche ed impianti dell'industria farmaceutica per il supporto alla convalida degli stessi
Conoscenza	SW e HW connessi alla strumentazione utilizzata ed i principali sistemi di registrazione ed archiviazione dati analitici
Conoscenza	Gestione e controllo dei sistemi di colture cellulari con particolare riferimento all'uso ed allo sviluppo di linee cellulari e/o cloni batterici per sviluppare e convalidare i vari processi analitici

REGIONE TOSCANA SETTORE FSE E SISTEMA DELLA FORMAZIONE E DELL ORIENTAMENTO
REPERTORIO REGIONALE DELLE FIGURE PROFESSIONALI (RRFP)
DETTAGLIO SCHEDA FIGURA PROFESSIONALE

Denominazione Figura	tecnico di elaborazione, definizione, aggiornamento e gestione di procedure aziendali in materia di assicurazione di qualità (203)
Settori di riferimento	chimica e farmaceutica (6)
Ambito di attività	programmazione della produzione
Livello di complessità	gruppo-livello B
Descrizione	Elabora, definisce, aggiorna e gestisce le norme (generali e specifiche) per l'applicazione aziendale delle normative internazionali/nazionali vigenti e delle politiche aziendali, in materia di assicurazione della qualità generale e verifica l'introduzione ed il rispetto attraverso la comunicazione, la formazione e l'effettuazione di controlli ed audit, promuovendo azioni preventive e sollecitando l'adozione di azioni correttive finalizzate alla risoluzione delle cause che hanno provocato deviazioni o reclami
Contesto di esercizio	
Tipologia Rapporti di lavoro	Rapporto di lavoro di tipo subordinato
Collocazione contrattuale	C.C.N.L. settore Chimico/Chimico-Farmaceutico come lavoratore subordinato
Collocazione organizzativa	E' una professionalità che opera all'interno delle Direzioni Qualità delle aziende del settore; è collocata di norma all'interno di una struttura di assicurazione qualità che può essere maggiormente specializzata nelle attività di elaborazione e conservazione della documentazione di procedure di qualità e relativa formazione, nella collaborazione o nell'effettuazione di attività di convalida di impianti, macchine, strumenti e sistemi, nell'analisi e risoluzione delle cause che hanno dato luogo ad eventi di non qualità. Si relaziona ed interagisce all'interno dell'azienda con le direzioni produzione, ingegneria, controllo qualità, acquisti, marketing & sales, affari regolatori, farmacovigilanza, ambiente e sicurezza ed all'esterno con i fornitori e con i clienti
Opportunità sul mercato del lavoro	Può trovare collocazione anche in settori diversi, in particolare in qualità di consulente
Percorsi formativi	Ha conoscenze approfondite di chimica, chimica farmaceutica, farmacologia, biologia, conoscenze di impianti e processi tecnologici per la produzione dei farmaci, dei principali sistemi di qualità (UNI EN ISO, HACCP, GxP, FDA) e delle disposizioni legislative di riferimento (Farmacopea Europea, GxP) relativamente ai diversi settori di attività ed una buona conoscenza della lingua inglese
Indici di conversione	
Sistemi di classificazione a fini statistici	
ISCO 1988	241 - BUSINESS PROFESSIONALS - 2411 - Accountants 311 - PHYSICAL AND ENGINEERING SCIENCE TECHNICIANS - 3119 - Physical and engineering science technicians not elsewhere classified 513 - PERSONAL CARE AND RELATED WORKERS - 5139 - Personal care and related workers not elsewhere classified 123 - OTHER DEPARTMENT MANAGERS - 1239 - Other department managers not elsewhere classified
ISTAT Professioni (CP2001)	2.5.1.2 - Specialisti della gestione e del controllo nelle imprese private 5.4.1.0 - Professioni qualificate nei servizi sanitari 3.1.2.9 - Altri tecnici in scienze ingegneristiche ed assimilati 1.2.3.9 - Altri direttori di dipartimento non altrove classificati 3.1.5.2 - Tecnici del controllo della qualità industriale
Sistemi di classificazione e repertori di descrizione	
Unioncamere EXCELSIOR	11.00.19 - Responsabili area controllo qualità 11.00.02 - Responsabili area produzione: industria 13.01.09 - Altri esperti e tecnici della progettazione e della ricerca & sviluppo
Repertorio Professioni ISFOL	Chimica ; Il responsabile di quality assurance;
Repertorio EBNA	
Repertorio ENFEA	
Repertorio OBNF	CHIMICA DI BASE; tecnici sistema qualità (processi e prodotti) CHIMICA FINE E DELLE SPECIALITÀ; tecnici sistema qualità (processi e prodotti) FARMACEUTICA; tecnici sistema qualità (processi e prodotti)

Repertorio nazionale delle figure per i percorsi I.F.T.S	
Repertori regionali per la Formazione professionale	
Fonti documentarie	CCNL Industria Chimica Chimico-Farmaceutica. ISFOL, Repertorio delle professioni su: http://www.isfol.it/orientaonline/. Towers Perrin Pharmaceutical Bata Base. Watson Wyatt, Elenco delle Posizioni Organizzative Mercato Farmaceutico

ELENCO AREE DI ATTIVITA'

DENOMINAZIONE ADA	Qualifica dei fornitori e auditing
Descrizione della performance	Curare la qualifica dei fornitori esterni ed effettuare auditing sugli stessi
UC 207	
Capacità	Collaborare alla stesura dei contratti di fornitura di beni e servizi
Capacità	Garantire la sorveglianza ed il monitoraggio sulle prestazioni qualitative, promuovendo i piani di intervento a fronte di deviazioni o eventi di non qualità rilevati
Capacità	Qualificare omologandoli, i fornitori e distributori utilizzati, definendo ed approvando sia i criteri, che la relativa documentazione, congiuntamente ai responsabili interessati
Capacità	Qualificare ogni manifattore e analista terzo che operi per conto dell'azienda, definendo ed approvando sia i criteri che la relativa documentazione, congiuntamente ai responsabili interessati
Capacità	Effettuare audit interni e su terzi (fornitori/terzisti/distributori/depositi) valutando congiuntamente gli esiti degli stessi, richiedendo l'eventuale emissione di un piano di azioni correttive, verificandone l'attuazione
Capacità	Definire i criteri dei piani di verifica ispettiva su manifattori, analisti ed ogni altro fornitore
Conoscenza	Sistemi di qualità applicati nelle diverse aziende
Conoscenza	Tecniche di auditing per la realizzazione corretta degli stessi e per la gestione del processo
Conoscenza	Tecniche di comunicazione per una corretta interrelazione con i diversi interlocutori interni ed esterni

DENOMINAZIONE ADA	Elaborazione e gestione delle procedure aziendali di qualità
Descrizione della performance	Definire e comunicare le procedure di qualità, curarne la formazione e verificarne l'applicazione ed il rispetto
UC 200	
Capacità	Revisionare la documentazione controllata inerente all'area di competenza, al fine di assicurarne la conformità al sistema di qualità aziendale ed ai principali sistemi di qualità
Capacità	Collaborare ad assicurare e coordinare tutte le attività di gestione delle procedure di qualità ivi compresa la corretta archiviazione
Capacità	Definire le procedure operative standard rilevanti per il sistema qualità, assicurandone l'emissione una volta approvate
Capacità	Analizzare le richieste di cambiamento, assicurando l'accertamento della conformità del cambiamento ai criteri di qualità aziendale e monitorando lo status di avanzamento delle attività da eseguire
Capacità	Definire le procedure generali per i vari processi/sottoprocessi, sulla base delle normative internazionali/nazionali e delle politiche aziendali

Capacità	Collaborare con le diverse funzioni aziendali nel corso dell'effettuazione di audit da parte delle autorità/enti preposti
Capacità	Pianificare la formazione, monitorando i fabbisogni formativi di tutto il personale
Conoscenza	Tecniche di comunicazione per una corretta interrelazione con i diversi interlocutori interni ed esterni
Conoscenza	Sistemi di qualità applicati nelle diverse aziende
Conoscenza	Organizzazione aziendale per una corretta comprensione di tutti i processi aziendali
Conoscenza	Tecniche di gestione del personale per la formazione sulla qualità

DENOMINAZIONE ADA	Gestione di eventi di non qualità
Descrizione della performance	Effettuare il controllo delle deviazioni dallo standard e la gestione dei reclami provenienti sia dal mercato, che dall'interno
UC 204	
Capacità	Curare la stesura di reports allo scopo di monitorare i trends di produzione, evidenziando le eventuali problematiche ed indicando le azioni correttive necessarie al miglioramento della qualità dei processi
Capacità	Eseguire i controlli relativi alle deviazioni dai processi approvati, al fine di garantire la valutazione e la chiusura dei relativi rapporti di deviazione, e contribuire ad individuare le eventuali azioni correttive atte ad evitare il ripetersi dei problemi occorsi
Capacità	Garantire la liberazione delle aree di produzione, successivamente a fermi di reparto prolungati o interventi di manutenzione significativi, per il ripristino delle condizioni operative richieste prima della ripresa delle operazioni produttive
Capacità	Investigare gestendoli, i reclami provenienti dal mercato collaborando all'individuazione di eventuali azioni correttive, verificandone l'attuazione, curando la preparazione delle risposte
Conoscenza	Tecniche di comunicazione per una corretta interrelazione con i diversi interlocutori interni ed esterni, particolarmente critica per tale tipologia di attività
Conoscenza	Organizzazione aziendale per una corretta comprensione di tutti i processi aziendali e dell'analisi dei reclami
Conoscenza	Sistemi di qualità applicati nelle diverse aziende
Conoscenza	Tecniche di negoziazione per definire con i soggetti interessati eventuali azioni correttive
Conoscenza	Tecniche di problem solving per l'analisi delle cause di deviazione

DENOMINAZIONE ADA	Convalida di processi/prodotti /sistemi/ macchine/ impianti
Descrizione della performance	Collaborare alla convalida ed al monitoraggio di processi/prodotti/sistemi computerizzati/attrezzature/procedure, sia in ambito produttivo (interno/esterno) che distributivo
UC 205	
Capacità	Revisionare tutti i documenti di convalida e di riconvalida sia in ambito produttivo che distributivo interno ed esterno all'azienda
Capacità	Gestire l'archivio dei documenti di convalida
Capacità	Collaborare al monitoraggio periodico dello stato di avanzamento delle attività pianificate nel rispetto dei programmi definiti
Capacità	Scrivere e/o revisionare il piano generale di convalida e i relativi rapporti periodici, per i sistemi, i processi e per i metodi analitici
Capacità	Valutare eventuali variazioni da quanto previsto nei documenti di validazione
Conoscenza	Caratteristiche e funzioni del lavoro in team
Conoscenza	Sistemi di qualità applicati nelle diverse aziende
Conoscenza	Organizzazione aziendale per una corretta comprensione di tutti i processi aziendali
Conoscenza	Sistemi di office automation per la gestione di documentazione e procedure e per la stesura delle relazioni relative

Conoscenza	Tecniche di comunicazione per una corretta interrelazione con i diversi interlocutori interni ed esterni

REGIONE TOSCANA SETTORE FSE E SISTEMA DELLA FORMAZIONE E DELL ORIENTAMENTO
REPERTORIO REGIONALE DELLE FIGURE PROFESSIONALI (RRFP)
DETTAGLIO SCHEDA FIGURA PROFESSIONALE

Denominazione Figura	tecnico della progettazione e dei processi di realizzazione di messaggi/prodotti comunicativi (204)
Settori di riferimento	pubblicità comunicazione pubbliche relazioni (16)
Ambito di attività	produzione di beni e servizi
Livello di complessità	gruppo-livello B
Descrizione	In funzione di uno specifico contesto ambientale e temporale, individua gli strumenti specifici che consentono di veicolare i messaggi informativi e descrittivi di un prodotto/servizio verso una particolare classe di destinatari. La sua funzione è quella di adeguare opportunamente tali strumenti alle specificità dei destinatari attraverso opportune tecniche e metodologie di trasmissione del messaggio e di definire un opportuno piano di programmazione in cui la sequenza e la combinazione dei vari messaggi consenta di raggiungere gli obiettivi e i risultati richiesti dal Cliente
Contesto di esercizio	
Tipologia Rapporti di lavoro	Può essere un libero professionista o un impiegato di un'Agenzia di comunicazione e pubblicità o anche di aziende pubbliche e private con forte orientamento alla comunicazione. Il professionista iscritto all'ASSOCIAZIONE ITALIANA PUBBLICITARI PROFESSIONISTI acquisisce nello specifico la qualifica di pubblicitario o di pubblicitario professionista
Collocazione contrattuale	Livello impiegatizio con riferimento ai CCNL dei settori pubblicità, editoria, informazione, spettacolo, comunicazione, informatica. L'attività di questa figura professionale può essere esercitata più frequentemente nella forma di libera professione, anche per conto di Agenzie pubblicitarie e/o di comunicazione
Collocazione organizzativa	Svolge un ruolo di carattere tecnico inerente la produzione e diffusione dei messaggi collegati al prodotto/servizio o ad un'impresa in generale. La sua attività è caratterizzata anche dal coordinamento degli strumenti, mezzi e risorse da impiegare per la realizzazione del prodotto finale. Opera con un certo grado di autonomia e di poteri di iniziativa nei limiti di specifiche deleghe superiori, generalmente nell'area della produzione all'interno di imprese del settore pubblicità e comunicazione, dell'informazione, della produzione televisiva e radiofonica, della pubblicità, della preparazione di eventi, della information technology e nel reparto creativo delle Agenzie Pubblicitarie, ma può trovare collocazione anche all'interno dell'organigramma (Area Commerciale e Marketing) di grandi aziende e Istituzioni che tendono a innovare il proprio messaggio e la propria forza comunicativa. Può rispondere funzionalmente ai Responsabili e/o ai tecnici creativi di pubblicità, o collaborare direttamente con Account (vedi Tecnico dell'elaborazione delle strategie di comunicazione), Art director (vedi Tecnico delle attività di ideazione e sviluppo dell'immagine di campagne pubblicitarie) e Copywriter (vedi Tecnico delle attività di progettazione di campagne pubblicitarie) delle Agenzie di comunicazione e pubblicità
Opportunità sul mercato del lavoro	Si tratta di una figura innovativa e in continua evoluzione, i cui fattori di sviluppo si accompagnano al processo di incremento dei mezzi di comunicazione e all'esigenza sempre più generalizzata di orientamento al mercato dei sistemi economici, produttivi e sociali. I principali sbocchi occupazionali sono: nelle Agenzie di Comunicazione integrata (Direct Marketing o Relationship Marketing), nelle Agenzie di Pubbliche Relazioni, nelle Web Agency, nelle Redazioni delle Case editrici, nel reparto pubblicità interno alle Aziende (house agency), come freelance, attraverso forme di collaborazione con varie Agenzie Pubblicitarie o Aziende su progetti specifici, nelle redazioni delle Tv digitali o di Web Tv
Percorsi formativi	La formazione di questa figura passa generalmente da un percorso di studi di medio-alto livello, da master e corsi di specializzazione in comunicazione e pubblicità, e ancora da esperienze professionali in strutture operanti nel settore pubblicitario, della comunicazione d'impresa e delle pubbliche relazioni. È una figura professionale fortemente creativa, con attitudini molteplici, eclettiche, polivalenti, in grado di costruire un ponte fra le abilità convenzionali e quelle richieste dai nuovi mezzi di comunicazione. Deve conoscere almeno una lingua straniera e la normativa e le leggi che disciplinano il settore della comunicazione. L'esperienza di una formazione superiore specifica che permette di disporre di una adeguata base di partenza per offrire al proprio cliente le migliori soluzioni comunicative, può essere fondamentale per accrescere queste competenze anche per chi ha acquisito un'esperienza professionale diretta in attività di carattere operativo e desidera sviluppare la propria professionalità o i propri obiettivi di carriera. Il conseguimento di un titolo di livello universitario o equipollente in discipline del settore della comunicazione o, in alternativa l'esercizio esclusivo o prevalente da almeno cinque anni nel settore della pubblicità e della comunicazione, consentono di richiedere direttamente l'iscrizione all'Associazione Italiana Pubblicitari Professionisti
Indici di conversione	
Sistemi di classificazione a fini statistici	
ISCO 1988	342 - BUSINESS SERVICES AGENTS AND TRADE BROKERS - 3421 - Trade brokers 241 - BUSINESS PROFESSIONALS - 2419 - Business professionals not elsewhere classified

ISTAT Professioni (CP2001)	2.5.1.6 - Specialisti nelle pubbliche relazioni, dell immagine e simili 3.3.3.6 - Tecnici della pubblicità e delle pubbliche relazioni 3.3.3.5 - Tecnici del marketing
Sistemi di classificazione e repertori di descrizione	
Unioncamere EXCELSIOR	13.05.07 - Esperti e tecnici commerciali e della pubblicità
Repertorio Professioni ISFOL	Commerciale e Marketing ; Il media planner;
Repertorio EBNA	
Repertorio ENFEA	
Repertorio OBNF	
Repertorio nazionale delle figure per i percorsi I.F.T.S	
Repertori regionali per la Formazione professionale	
Fonti documentarie	Agorà-Approc, Osservatorio Integrato del mercato del lavoro in Provincia di Firenze, settore commercio e terziario, 2005, Beltramini E., Carotta M.. Isfol Orientaonline, (www.isfol.it), Isfol Unità capitalizzabili e crediti formativi. Luglio 2001, CCNL lavoratori dipendenti delle aziende grafiche e affini, editoriali, cartotecniche, della produzione e trasformazione della carta e del cartone, le aziende del settore informatico e telematico. http://www.istitutodipubblicismo.it. http://www.comunitazione.it. La creatività a più voci, Annamaria Testa Laterza, 2005. Accademia di Comunicazione Milano, Profili professionali e corsi di specializzazione, www.accademiadicomunicazione.it. http://www.ilas.it. Franco Tizian, Comunicare, Ed. Zanichelli. J. Paul Peter/James H. Donnelly jr, Marketing, Ed. McGraw-Hill. Istituto Autodisciplina Pubblicitaria, Il Codice. http://www.associazione-tp.it

ELENCO AREE DI ATTIVITA'

DENOMINAZIONE ADA	Progettazione della struttura del messaggio o prodotto comunicativo
Descrizione della performance	Definire la forma, le modalità, la quantità e le caratteristiche visive e uditive del messaggio informativo di un prodotto/servizio nei limiti dei costi definiti e in funzione del contesto e degli obiettivi indicati dal committente
UC 4	
Capacità	Valutare tramite opportune informazioni e analisi le caratteristiche dei destinatari e il loro grado di esigenza, le loro abitudini e costumi, al fine di individuare i fattori di persuasione e di attrazione sui quali agire
Capacità	Individuare le caratteristiche oggettive e soggettive dell'utenza di riferimento e del suo ambito di azione per definire le modalità di diffusione più idonee
Capacità	Organizzare le informazioni raccolte sul prodotto/servizio oggetto della comunicazione al fine di individuare le caratteristiche percettive del suo ambito di azione o di quello proposto dal committente
Capacità	Analizzare le informazioni sul prodotto/servizio oggetto della comunicazione al fine di connotarlo qualitativamente e funzionalmente
Conoscenza	Struttura e strumenti del mercato della comunicazione necessari alla produzione di diverse tipologie di linguaggio, in relazione al contesto e ai destinatari
Conoscenza	Funzionalità dei mezzi di divulgazione della parola e delle immagini per valutare gli effetti visivi e i suoni collegati a diversi stili comportamentali e sociali
Conoscenza	Elementi di psicologia e sociologia necessari ad identificare il contesto di riferimento del target, di contesti tradizionalmente dedicati alla diffusione dei messaggi e di quelli innovativi o in fase di sviluppo
Conoscenza	Legislazione e normativa della comunicazione per la corretta gestione delle informazioni dirette a specifiche categorie di destinatari
Conoscenza	Tecniche di Marketing e strumenti di comunicazione promozionale al fine di definire l'appropriato piano di comunicazione e valutarne efficacemente l'impatto su uno

	specifico target attraverso la selezione di opportuni mezzi e strumenti
Conoscenza	Tecniche di analisi dei costi di produzione connessi a specifici canali comunicativi al fine di valutare le criticità e le potenzialità del loro impiego in funzione dell'obiettivo strategico del messaggio

DENOMINAZIONE ADA	Organizzazione e gestione dei mezzi e degli strumenti produttivi
Descrizione della performance	Selezionare operatori e strumenti per la produzione del messaggio, organizzandoli secondo specifiche indicazioni dirette a raggiungere il target di destinatari, ottimizzando l'impatto persuasivo e/o informativo
UC 6	
Capacità	Gestire e controllare le attività di produzione intermedie del messaggio, attraverso la definizione degli ambiti di trasmissione e le modalità temporali
Capacità	Selezionare attraverso l'impiego di adeguate procedure e metodologie gli strumenti idonei ad accompagnare il nucleo del messaggio ed impiantarli nel processo di produzione dello stesso
Capacità	Organizzare e gestire gli operatori dei mezzi individuati, definendo i layout grafici, visivi, musicali
Capacità	Realizzare e gestire differenti mezzi di rappresentazione del/i messaggio/i in funzione dei diversi contesti sociali, economici e produttivi
Capacità	Individuare gli strumenti operativi idonei alla produzione di specifici messaggi, ottimizzando l'impatto persuasivo e/o informativo
Conoscenza	Tecniche di produzione visiva, vocale e uditiva dei messaggi per ottimizzare l'efficacia del messaggio e la percezione nell'ambito del target definito
Conoscenza	Tecniche e metodologie di impiego degli elementi comunicativi che accompagnano il messaggio vocale (musica, video, grafica etc.) necessari e utili per costruire un messaggio complesso e multimediale
Conoscenza	Tecniche della comunicazione per creare e produrre messaggi con effetto informativo, divulgativo, persuasivo, suggestivo, ecc...
Conoscenza	Funzionalità dei supporti bidimensionali e tridimensionali della comunicazione in termini di capacità di impiego per la costruzione del/i messaggio/i
Conoscenza	Metodologie di analisi e valutazione dei contesti sociali, delle culture e dei generi
Conoscenza	Tecniche fondamentali della costruzione linguistica e dell'efficacia comunicativa per una corretta valutazione e applicazione nei diversi contesti sociali, economici e produttivi

DENOMINAZIONE ADA	Pianificazione delle fasi operative di produzione
Descrizione della performance	Organizzare le risorse e i fattori di produzione necessari per realizzare l'idea progettuale secondo tempi e costi definiti
UC 136	
Capacità	Definire per tempi, costi e caratteristiche comunicative, il piano di produzione del/dei messaggio/i e pianificare l'organizzazione dei mezzi tecnologici e creativi scelti per la sua produzione
Capacità	Individuare gli strumenti e i mezzi operativi e tecnologici presenti sul mercato, utilizzabili per la produzione dello specifico messaggio in funzione delle loro caratteristiche tecniche, del loro grado di diffusione e di impatto sul target
Capacità	Valutare i costi dell'impiego dei vari strumenti e mezzi, in relazione ai risultati prodotti in termini di efficacia e di impatto persuasivo
Conoscenza	Tecniche di controllo di gestione e misurazione di costi e benefici prodotti dallo specifico mix di canali comunicativi individuati nella fase progettuale
Conoscenza	Caratteristiche degli strumenti comunicativi in diversi contesti socio-economici al fine di

	valutare la loro evoluzione e il loro continuo processo di cambiamento tecnico
Conoscenza	Tecniche di valutazione comparativa dei differenti strumenti e mezzi di produzione e diffusione dei messaggi per valutare economicamente le scelte del mix ottimale
Conoscenza	Metodologie e tecniche di programmazione temporale e quantitativa della diffusione dei messaggi in relazione alle caratteristiche tecniche degli strumenti impiegati

DENOMINAZIONE ADA	Impiego degli strumenti operativi e tecnologici necessari alla produzione del messaggio
Descrizione della performance	Utilizzare i mezzi innovativi e tradizionali che producono la forma, la struttura e le caratteristiche del messaggio in funzione dello specifico adattamento all'ambiente di trasmissione
UC 5	
Capacità	Impiegare gli strumenti tecnologici e informatici in grado di realizzare il prodotto comunicativo secondo gli standard qualitativi definiti
Capacità	Realizzare il messaggio utilizzando i diversi canali di diffusione
Capacità	Realizzare il messaggio impiegando le diverse tecniche di rappresentazione
Capacità	Presidiare le diverse fasi di produzione del messaggio con gli opportuni mezzi e strumenti
Capacità	Realizzare la diffusione del messaggio attraverso i diversi canali percettivi (vocale, visivo, uditivo)
Conoscenza	Tecniche di produzione visiva di immagini e di suoni con supporti tecnologici per la realizzazione dei messaggi nei canali telematici
Conoscenza	Tecniche di grafica e gestione delle parole e della linguistica per la realizzazione dei messaggi nelle varie forme espressive
Conoscenza	Sistemi complementari di presentazione del messaggio per la produzione dei messaggi in accompagnamento alle visioni tradizionali bidimensionali e tridimensionali
Conoscenza	Software applicativi per la gestione degli elementi visivi, uditivi e grafici del messaggio
Conoscenza	Legislazione e normativa della comunicazione per la corretta applicazione dei principi che regolano la diffusione delle informazioni dirette a specifiche categorie di destinatari

REGIONE TOSCANA SETTORE FSE E SISTEMA DELLA FORMAZIONE E DELL ORIENTAMENTO
REPERTORIO REGIONALE DELLE FIGURE PROFESSIONALI (RRFP)
DETTAGLIO SCHEDA FIGURA PROFESSIONALE

Denominazione Figura	responsabile della progettazione e pianificazione di strategie di comunicazione, della gestione di ufficio stampa, attività promozionali e risorse umane (205)
Settori di riferimento	pubblicità comunicazione pubbliche relazioni (16)
Ambito di attività	produzione di beni e servizi
Livello di complessità	gruppo-livello C
Descrizione	Definisce ed elabora le strategie di comunicazione di una o più aziende in funzione del raggiungimento degli obiettivi di posizionamento sul mercato, di riconoscibilità, di miglioramento e/o rafforzamento dell'immagine anche attraverso l'aumento del grado di consenso e la modifica degli atteggiamenti e dei comportamenti degli interlocutori dell'Azienda, siano questi consumatori, concorrenti o attori dei sistemi complementari. Gestisce e pianifica le modalità di interlocuzione tra la struttura per cui lavora e tutti i soggetti esterni ed interni con cui questa è o vuole entrare in contatto
Contesto di esercizio	
Tipologia Rapporti di lavoro	Si tratta di una figura professionale che viene collocata generalmente in una posizione di responsabilità (quadro o funzionario) nell'ambito dell'area marketing e comunicazione. In genere è quindi impiegato all'interno di strutture aziendali che sviluppano programmi di comunicazione interna ed esterna e che vengono gestiti in fasi temporali medio-lunghe. Nel caso si tratti di un libero professionista, svolge un'attività di supporto consulenziale su specifici progetti. Opera in un ruolo di carattere strategico a contatto con le diverse anime dell'impresa, definisce le linee guida della strategia di comunicazione (obiettivi, modalità, destinatari e azioni) coerentemente con l'ambiente in cui l'impresa si muove
Collocazione contrattuale	Questa figura professionale può essere inquadrata generalmente in una posizione di Quadro in quanto le mansioni ad essa attribuite sono svolte con notevole grado di autonomia, richiedendo anche la capacità di gestire mezzi, risorse e personale in funzione degli obiettivi di budget definiti e delle linee strategiche pianificate con il management aziendale. Tuttavia tale inquadramento viene spesso riconosciuto a seguito di una significativa esperienza professionale acquisita in posizioni e/o ruoli in cui predomina lo svolgimento di attività di carattere tecnico-operativo. Frequentemente può trattarsi di un libero professionista che opera per conto di Agenzie pubblicitarie e/o di comunicazione. Il professionista che è iscritto all'ASSOCIAZIONE ITALIANA PUBBLICITARI PROFESSIONISTI acquisisce nello specifico la qualifica di pubblicitario professionista o di pubblicitario
Collocazione organizzativa	È un professionista che si pone come punto di raccordo e di distribuzione delle informazioni, che agisce sia sui contenuti della comunicazione, rendendoli fruibili dai suoi destinatari, sia sui flussi, determinando tempi, modi e tono della comunicazione dell'impresa. Opera in un ruolo di carattere strategico a contatto con le diverse anime dell'impresa, definisce le linee guida della strategia di comunicazione (obiettivi, modalità, destinatari e azioni) coerentemente con l'ambiente in cui l'impresa si muove. Nell'ambito di una struttura organizzativa gestisce e coordina le risorse e il personale ordinati ad attività che legano i soggetti interni ed esterni all'impresa, nonché gli operatori che possono essere impiegati per la produzione e la diffusione di informazioni a carattere promozionale e divulgativo. La collocazione all'interno di una struttura aziendale lo vede inserito nell'Area Direzionale dove si occupa anche della definizione del piano di comunicazione interno oltre che della gestione dell'immagine aziendale. All'interno delle Agenzie pubblicitarie è il referente degli Account e degli operatori creativi e generalmente è il responsabile della definizione delle strategie comunicative esterne dell'azienda. Spesso è il referente degli addetti alla comunicazione e alle relazioni con il pubblico e degli addetti alle attività congressuali (hostess)
Opportunità sul mercato del lavoro	Si tratta di una figura che ha subito negli ultimi anni un notevole mutamento dovuto essenzialmente all'impatto delle tecnologie informatiche e telematiche. Queste, rivoluzionando il mondo della Comunicazione, soprattutto in relazione alle modalità di diffusione, hanno completamente modificato sia la filosofia dell'impianto strategico che gli strumenti impiegati per la gestione delle attività collegate alle Pubbliche relazioni. I principali sbocchi professionali offerti dal mercato sono essenzialmente l'inserimento in Azienda, all'interno della Direzione Comunicazione o l'inserimento all'interno dell'Agenzia di Relazioni Pubbliche, come consulente al servizio delle Aziende clienti. La libera professione rappresenta un terzo sbocco, anche se il mercato richiede una professionalità maturata nel tempo prima di riconoscere opportunità significative

Percorsi formativi	Il percorso formativo di questa figura è caratterizzato principalmente dall'acquisizione di un titolo di studio di livello universitario (es. laurea in Scienza della Comunicazione, Lettere, Giornalismo, Economica Aziendale) che consente di costruire una solida base di conoscenze teoriche fondamentali per gestire e trattare tutti gli aspetti della Comunicazione nel suo apparato strategico (Marketing, Pubblicità, Relazioni Pubbliche e Comunicazione, Media). Le caratteristiche di questa figura sono ovviamente ancora più aderenti ai profili di coloro che accompagnano i propri percorsi formativi con corsi di spcializzazione nell'area della Comunicazione d'Impresa e delle Relazioni Pubbliche. Questo tipo di formazione viene spesso ottenuta attraverso Master specialistici in cui si realizzano ampi periodi di tirocinio in organizzazioni complesse. Indispensabile, oltre alle basi teoriche relative alla comunicazione, sono la conoscenza delle lingue straniere e la normativa del settore, in particolare le norme che disciplinano la trasmissione e la divulgazione delle informazioni di utilità pubblica e le normative inerenti la comunicazione di specifiche produzioni. Anche la conoscenza degli strumenti informatici e le loro applicazioni nel campo comunicativo costituiscono un requisito indispensabile. L'esperienza necessaria a ricoprire il ruolo definito da questa figura professionale all'interno di un'azienda passa attraverso lo svolgimento di attività operative o di gestione inerenti il coordinamento di progetti svolti all'interno di uffici marketing, uffici stampa, strutture di organizzazione eventi e congressi, aziende editoriali. La formazione in questo ambito, ottenuta attraverso particolari corsi e master riconosciuti, può consentire ai formati di iscriversi all'Associazione senza dover superare gli esami di ammissione previsti
Indici di conversione	
Sistemi di classificazione a fini statistici	
ISCO 1988	342 - BUSINESS SERVICES AGENTS AND TRADE BROKERS - 3421 - Trade brokers 121 - DIRECTORS AND CHIEF EXECUTIVES - 1210 - Directors and chief executives 123 - OTHER DEPARTMENT MANAGERS - 1233 - Sales and marketing department managers 241 - BUSINESS PROFESSIONALS - 2419 - Business professionals not elsewhere classified 245 - WRITERS AND CREATIVE OR PERFORMING ARTISTS - 2451 - Authors, journalists and other writers
ISTAT Professioni (CP2001)	1.3.1.9 - Imprenditori, gestori e responsabili di piccole imprese in altri settori di attività economica 2.5.1.6 - Specialisti nelle pubbliche relazioni, dell immagine e simili 1.2.3.4 - Direttori del dipartimento pubblicità e pubbliche relazioni 1.2.1.9 - Imprenditori e amministratori di aziende private in altri settori di attività economica 3.3.3.6 - Tecnici della pubblicità e delle pubbliche relazioni 2.5.4.1 - Scrittori ed assimilati
Sistemi di classificazione e repertori di descrizione	
Unioncamere EXCELSIOR	11.00.14 - Responsabili area pubblicità e pubbliche relazioni
Repertorio Professioni ISFOL	Commerciale e Marketing ; Il responsabile della comunicazione;
Repertorio EBNA	
Repertorio ENFEA	
Repertorio OBNF	
Repertorio nazionale delle figure per i percorsi I.F.T.S	
Repertori regionali per la Formazione professionale	
Fonti documentarie	Legge 7 giugno 2000, n. 150. D.P.R. 21-9-2001 n. 422. Accademia di Comunicazione Milano, Profili professionali e corsi di specializzazione, www.accademiadicomunicazione.it. Bozza di raccomandazione del Consiglio d'Europa sui nuovi profili professionali e le competenze dei professionisti dell'informazione, 1998. Pubblicazioni a cura di Lara Motta, Addetto alla comunicazione e alle relazioni con il pubblico, Pubblicato il 02/03/2005 - Comunicatore pubblico, Pubblicato il 02/03/2005. http://www.compubblica.it, Associazione italiana comunicazione pubblica. http://www.associazione-tp.it, Associazione Italiana Pubblicitari Professionisti. http:// www.masterin.it. http://www.comunitazione.it. http:// www.ilas.com. http://ww.areamediaweb.it. http://www.professioni.net

ELENCO AREE DI ATTIVITA'

DENOMINAZIONE ADA	Organizzazione e gestione degli eventi e delle attività promozionali
	Pianificare le attività promozionali e l'organizzazione degli eventi funzionali al

Descrizione della performance	posizionamento sul mercato e a realizzare l'obiettivo di riconoscibilità, di miglioramento e/o rafforzamento dell'immagine
UC 226	
Capacità	Pianificare e gestire le promozioni e le sponsorizzazioni nell'area di intervento specifica
Capacità	Controllare e coordinare la logistica degli eventi e la misurazione dei risultati
Capacità	Organizzare la promozione di processi di comunicazione interistituzionale anche con l'interconnessione delle banche dati e lo stretto coordinamento di più centri di front office o Costumer Point
Capacità	Rendere ¿mediatico¿ un evento attraverso l'organizzazione di occasioni di impatto sul target
Conoscenza	Tecniche di Comunicazione settoriale (Corporate e finanziaria di Prodotto, Pubblica, Comunicazione On line...) per la gestione delle Promozioni e sponsorizzazioni nei vari settori operativi
Conoscenza	Metodologie di creazione e gestione di Mailing List, per il coinvolgimento di specifici target di utenza
Conoscenza	Contabilità e controllo di gestione per la Misurazione dei risultati e del budget
Conoscenza	Strumenti e Tecniche di presentazione necessarie a promuovere l'evento e l'immagine aziendale
Conoscenza	Strumenti di organizzazione e logistica per gestire la realizzazione di differenti tipologie di eventi
Conoscenza	Tecnologia informatica e programmi applicativi per la gestione delle attività organizzative ed operative e per la gestione dei modelli di business propri della rete

DENOMINAZIONE ADA	Organizzazione e gestione dell'Ufficio stampa
Descrizione della performance	Organizzare le attività e le funzioni di un Ufficio Stampa interno all'Azienda, nel rispetto delle linee strategiche definite nel piano di comunicazione relativamente all'immagine aziendale ed alla comunicazione esterna
UC 225	
Capacità	Creare e gestire le mailing list, per la trasmissione di specifiche informazioni a target selezionati
Capacità	Gestire la Rassegna Stampa per pianificare le varie tipologie di pubblicazioni e organizzare la diffusione delle informazioni verso l'esterno in maniera strutturata e completa
Capacità	Elaborare e diffondere, attraverso gli opportuni strumenti, i comunicati stampa necessari ad informare tempestivamente il mercato su specifici eventi o notizie
Capacità	Raccogliere ed elaborare dati e informazioni collegati direttamente o indirettamente alla Struttura e/o all'attività comunicata, al fine di migliorare la fruibilità del prodotto/servizio sul mercato e aumentare il consenso
Capacità	Organizzare un ufficio stampa per la diffusione delle informazioni esterne
Capacità	Programmare il monitoraggio stampa per analizzare gli effetti della comunicazione esterna
Conoscenza	Tecnologia informatica applicata alla realizzazione delle pubblicazioni e alla trasmissione delle informazioni
Conoscenza	Tecniche di copywriting per la gestione e la supervizione della realizzazione di messaggi promozionali
Conoscenza	Grafica e tecniche di impaginazione per supervisionare la produzione e la creazione delle tipologie di pubblicazioni
Conoscenza	Tecniche di gestione della notizia e delle informazioni per la stesura del Comunicato Stampa
Conoscenza	Tecniche di monitoraggio stampa per effetturare e organizzare la rassegna stampa
Conoscenza	Controllo di gestione per la Quantificazione e valorizzazione della Publicity

DENOMINAZIONE ADA	Gestione delle risorse umane e materiali impiegate nei processi comunicativi interni
Descrizione della performance	Definire il controllo dei mezzi e delle risorse professionali impiegate per l'attuazione del piano di comunicazione nell'ambito dei canali definiti
UC 18	
Capacità	Adottare strategie di diffusione, nell'ambito dell'ente/azienda, della cultura della comunicazione
Capacità	Realizzare progetti di riorganizzazione per il miglioramento delle procedure e processi interni ed esterni e/o per il miglioramento dei procedimenti amministrativi
Capacità	Coordinare le risorse preposte all'attuazione delle procedure relative a segnalazioni, reclami, proposte e suggerimenti nell'ambito dell'ascolto degli utenti
Capacità	Gestire l'organizzazione delle strutture di comunicazione all'interno dell'azienda/ente e di quelle individuate per la gestione della comunicazione esterna
Capacità	Implementare le procedure di indirizzo e coordinamento delle attività di front e back office

Capacità	Pianificare i programmi formativi interni per la gestione delle attività di comunicazione interne ed esterne
Capacità	Gestire le procedure di garanzia dei diritti di accesso e partecipazione nonché della tutela della riservatezza dei dati, anche con interventi formativi ed informativi
Capacità	Individuare i canali operativi per la diffusione dell'informazione aziendale verso l'esterno
Conoscenza	Metodologie e strumenti di comunicazione aziendale per gestire efficacemente le informazioni tra le strutture interne
Conoscenza	Legislazione e trattamento delle informazioni e dei dati aziendali, per la corretta gestione e custodia di dati sensibili
Conoscenza	Strumenti e metodologie di costruzione dell'immagine aziendale finalizzate a favorire l'adozione di procedure e comportamenti lavorativi ad essa vincolati
Conoscenza	Struttura e codici del processo comunicativo, per definire le modalità di colloquio con il pubblico e l'impiego e utilizzo della tecnologia in azienda
Conoscenza	Metodologie di coordinamento dell'attività delle varie funzioni aziendali per organizzare e gestire il flusso comunicativo interno e le procedure di controllo

DENOMINAZIONE ADA	Progettazione e pianificazione della strategia di comunicazione
Descrizione della performance	Realizzare il Piano di Comunicazione interno ed esterno nell'ambito della strategia di immagine aziendale
UC 16	
Capacità	Sviluppare progetti e iniziative nel campo dei new media, per il miglioramento dei servizi agli utenti
Capacità	Elaborare la struttura delle campagne informative relazionandosi con l'Organizzazione/struttura preposta alla diffusione della comunicazione
Capacità	Definire strategie, azioni e prodotti nel mondo della comunicazione multimediale
Capacità	Progettare la comunicazione iniziale e/o relativa alla nascita di un'attività (riferita a una singola persona o a un'azienda, ente, organizzazione) al fine di creare consenso di immagine ed incidere sui valori sociali pianificando cambiamenti favorevoli al cliente
Capacità	Analizzare la concorrenza e le relative tecniche di comunicazione per cogliere gli elementi che consentono di rispondere prontamente alle esigenze attuali e future dei consumatori
Capacità	Progettare sistemi integrati di comunicazione pubblica e privata finalizzati al raggiungimento degli obiettivi di immagine e consenso sul mercato
Capacità	Creare e organizzare un servizio orientato al pubblico, per comprendere e soddisfare le sue richieste
Conoscenza	Legislazione e Diritto della Comunicazione per la corretta gestione e diffusione di dati e delle informazioni sensibili
Conoscenza	Marketing e strategie di comunicazione funzionali al controllo degli stanziamenti previsti nel budget e all'individuazione degli strumenti operativi necessari al raggiungimento degli obiettivi di marketing
Conoscenza	Caratteristiche del progetto di comunicazione per la definizione del budget e della stategia operativa
Conoscenza	Teoria e tecnica della comunicazione per la definizione delle procedure comunicative interne ed esterne
Conoscenza	Linguaggi di comunicazione e utilizzo dei codici diversi per l'impiego nei diversi e specifici ambiti di trasmissione
Conoscenza	Principi di controllo di gestione per il controllo della pianificazione, della profittabilità, della realizzazione della strategia
Conoscenza	Principi di economia e bilancio di settore per la corretta applicazione delle metodologie di pianificazione e gestione dei piani di comunicazione

DENOMINAZIONE ADA	Gestione delle risorse umane e materiali impiegate nei processi comunicativi esterni
Descrizione della performance	Definire e controllare i mezzi e le risorse professionali necessarie per l'attuazione del piano di comunicazione nell'ambito dei canali definiti
UC 854	
Capacità	Individuare i canali operativi per la diffusione dell'informazione aziendale verso l'esterno
Capacità	Pianificare e gestire il coordinamento delle attività di comunicazione esterna, per valutare l'integrabilità e la sinergia dei vari messaggi aziendali con l'esterno
Capacità	Individuare i canali di distribuzione/diffusione delle informazioni aziendali più idonei in

	riferimento al settore e al target di utenza
Capacità	Individuare le risorse professionali o le strutture esterne in grado di gestire la promozione e la diffusione di informazioni aziendali o di prodotto
Capacità	Gestire l'organizzazione delle strutture di comunicazione individuate per la gestione della comunicazione esterna
Capacità	Gestire i contatti con le risorse esterne e coordinarne le attività
Capacità	Avanzare progetti di riorganizzazione per il miglioramento delle procedure e dei processi di comunicazione esterna
Conoscenza	Tecniche specialistiche (relationship marketing, event marketing, brand equity, sponsorship, tecniche promozionali) per progettare e definire le migliori combinazioni di azioni di Comunicazione
Conoscenza	Struttura e codici del processo comunicativo per definire la struttura organizzativa delle Relazioni Esterne
Conoscenza	Legislazione e normativa della comunicazione per eseguire correttamente la trasmissione delle informazioni e il controllo dei fattori di rischio su particolari categorie di destinatari
Conoscenza	Legislazione e trattamento delle informazioni e dei dati aziendali per la corretta gestione e custodia di dati sensibili in entrata
Conoscenza	Principi generali e metodologie di gestione della comunicazione di massa per organizzare la diffusione delle informazioni e sollecitare l'interesse di vasti gruppi di destinatari
Conoscenza	Caratteristiche strutturali dei media e dei canali informativi per gestire efficacemente i contatti con le organizzazioni istituzionali preposte alla trasmissione e diffusione della comunicazione
Conoscenza	Fattori sociologici e psicologici dei consumi per gestire efficacemente la strategia comunicativa verso i consumatori/utenti
Conoscenza	Metodologie e strumenti operativi di comunicazione per l'attuazione delle strategie di immagine aziendale verso il pubblico e il mercato

DENOMINAZIONE ADA	Pianificazione delle fasi operative per la realizzazione e controllo del Piano di Comunicazione
Descrizione della performance	Definire le variabili (tempi, costi e modalità) che permettono di controllare e valutare i risultati prodotti dal Piano di Comunicazione nell'ambito della strategia aziendale
UC 222	
Capacità	Adeguare le procedure di comunicazione esterna in riferimento alle segnalazioni, reclami, proposte e suggerimenti nell'ambito dell'ascolto degli utenti
Capacità	Analizzare e valutare i risultati delle indagini sulla qualità percepita dai servizi, per definire le azioni correttive
Capacità	Adottare misure correttive e procedure di controllo per prevenire situazioni di scostamento dall'obiettivo-immagine generale
Capacità	Definire il piano di comunicazione aziendale (anche al livello di corporate), in termini temporali ed economici, relativamente alla Comunicazione di prodotto/servizio, alla Comunicazione finanziaria e alla Comunicazione interna
Capacità	Definire le procedure e l'organizzazione della diffusione della Comunicazione interna ed esterna
Capacità	Interagire con i vari comparti aziendali per la definizione delle risorse da impiegare nell'attuazione del piano di comunicazione
Conoscenza	Presentazione e strutturazione del progetto di comunicazione per garantire la massima diffusione e applicazione delle procedure di comunicazione definite in funzione di un obiettivo specifico di immagine aziendale
Conoscenza	Tecniche e metodologie di comunicazione aziendale per gestire efficacemente le relazioni con la struttura interna e rispondere adeguatamente alle carenze dei flussi comunicativi
Conoscenza	Strumenti e metodologie di monitoraggio necessari a verificare la qualità del servizio informativo
Conoscenza	Strumenti di Costumer care necessari a garantire un servizio efficace di assistenza alla clientela anche in funzione degli obiettivi di immagine definiti
Conoscenza	Strumenti di controllo di gestione necessari a verificare l'adeguatezza delle risorse impiegate per l'attuazione del piano di comunicazione
Conoscenza	Struttura organizzativa e gestione delle risorse umane necessarie a identificare la struttura e la metodologia di implementazione di un piano di comunicazione interna adeguato alla specifica realtà

REGIONE TOSCANA SETTORE FSE E SISTEMA DELLA FORMAZIONE E DELL ORIENTAMENTO
REPERTORIO REGIONALE DELLE FIGURE PROFESSIONALI (RRFP)
DETTAGLIO SCHEDA FIGURA PROFESSIONALE

Denominazione Figura	tecnico della progettazione e organizzazione di manifestazioni congressuali, fiere, convegni (206)
Settori di riferimento	pubblicità comunicazione pubbliche relazioni (16)
Ambito di attività	produzione di beni e servizi
Livello di complessità	gruppo-livello B
Descrizione	Opera all'interno di aziende di servizi all'impresa o agenzie di promozione e comunicazione curando la progettazione esecutiva e l'organizzazione di manifestazioni, fiere, congressi. In base alla progettazione dell'evento definita in accordo con l'istituzione/azienda richiedente, gestisce e controlla le attività amministrative e organizzative, predisponendo i servizi tecnici specifici richiesti dall'evento e dal committente, interagendo con le strutture interne della struttura ospitante e con quelle esterne preposte alla fornitura di prodotti e servizi. La sua funzione è quella di contribuire alla buona riuscita dell'evento gestendo al meglio tutte le fasi di realizzazione, dall'organizzazione alla logistica, all'erogazione dei servizi ed alle attività di assistenza, secondo un'opportuna pianificazione e programmazione e in funzione dei risultati richiesti dall'emittente
Contesto di esercizio	
Tipologia Rapporti di lavoro	Questa figura può essere un dipendente di Agenzie di Organizzazione Convegni, di Enti, pubblici o privati, che gestiscono le strutture fieristiche o più in generale in aziende che operano nel settore dei servizi alle imprese. È possibile anche l'attività di libera professione che tuttavia viene svolta in forma consulenziale o collaborativa sempre per tali Agenzie
Collocazione contrattuale	Livello impiegatizio all'interno di aziende operanti nel settore dei servizi alle imprese. Può fare riferimento a vari contratti collettivi nazionali, in relazione al settore operativo prevalente. Si tratta tuttavia di imprese di servizi e quindi facilmente riconducibili ai settori commercio, turismo, pubblicità, editoria, informazione, spettacolo, comunicazione. L'attività di questa figura professionale può essere esercitata anche nella forma di libera professione, per conto di Agenzie specializzate in organizzazione congressuale
Collocazione organizzativa	All'interno delle aziende operanti nel settore organizzazione fiere e congressi, si colloca nell'ambito dell'area produttiva, assumendo ruoli di maggiore o minore responsabilità in base all'esperienza acquisita. Può operare inizialmente in affiancamento al responsabile produttivo e gestire le fasi operative del progetto. Coordina e controlla le attività ed il personale dell'area organizzativo-amministrativa e di quella logistica. Si occupa della predisposizione e fornitura dei servizi tecnici ausiliari (traduzioni, interpretariato, assistenza clienti, ecc...) anche riferendosi a personale o strutture esterne. Si occupa inoltre della fase promozionale trasmettendo informazioni agli organi di stampa. I principali contatti intrapresi da questa figura sono con la committenza (pubblica o privata), i fornitori di servizi, i responsabili delle strutture ospitanti il congresso, i responsabili di enti, associazioni, gli sponsor che possono essere coinvolti nell'iniziativa. È il referente diretto del Cliente che richiede il servizio e assieme a questo elabora il progetto organizzativo dell'evento, definendo tempi e metodologie di realizzazione, quantificando i servizi e valutando le opportunità di collocazione ambientale in funzione degli obiettivi e delle esigenze del Cliente
Opportunità sul mercato del lavoro	I principali sbocchi occupazionali sono: nelle aziende di servizi, con particolare riferimento alle Agenzie di Comunicazione, alle Agenzie di Pubbliche Relazioni. Altre opportunità si realizzano nel settore turistico e culturale, in relazione alla realizzazione di eventi promozionali e/o soggiorni di gruppo, come anche all'interno di catene alberghiere o enti pubblici e organizzazioni istituzionali. Lavora inoltre anche come freelance attraverso forme di collaborazione con varie Agenzie di Servizi
Percorsi formativi	La formazione di questa figura passa generalmente da un percorso di studi che unisce alla formazione superiore (titolo di istruzione secondaria superiore o laurea) una formazione specifica acquisita tramite corsi di specializzazione o qualificazione. Fondamentali sono le conoscenze inerenti la gestione organizzativa, la logistica, la comunicazione, il marketing e le lingue straniere, la gestione dell'informazione, la normativa e la legislazione amministrativa e del settore servizi. La maggiore qualificazione professionale sarà favorita da esperienze professionali di carattere operativo in strutture operanti nel settore della comunicazione ed organizzazione eventi, o da master in comunicazione e pubblicità, della comunicazione d'impresa e delle pubbliche relazioni. Anche un'esperienza precedente nel settore turistico, alberghiero o ristorativo può facilitare l'inserimento. È una figura professionale che deve possedere ottime doti e capacità progettuali, organizzative e di coordinamento, per offrire al proprio cliente le migliori soluzioni non solo comunicative ma anche efficaci dal punto di vista della programmazione e gestione delle attività
Indici di conversione	
Sistemi di classificazione a fini statistici	
ISCO 1988	
ISTAT Professioni (CP2001)	3.4.1.2 - Tecnici dell organizzazione di fiere, convegni ed assimilati

Sistemi di classificazione e repertori di descrizione	
Unioncamere EXCELSIOR	13.05.07 - Esperti e tecnici commerciali e della pubblicità
Repertorio Professioni ISFOL	
Repertorio EBNA	
Repertorio ENFEA	
Repertorio OBNF	
Repertorio nazionale delle figure per i percorsi I.F.T.S	
Repertori regionali per la Formazione professionale	Regione Emilia Romagna
Fonti documentarie	Accademia di Comunicazione Milano, Profili professionali e corsi di specializzazione, www.accademiadicomunicazione.it. Provincia di Bologna, Scheda di descrizione analitica della professione, Profilo Professionale di Organizzatore Congressuale. Franco Tizian, Comunicare, Ed. Zanichelli. Agorà-Approc, Osservatorio Integrato del mercato del lavoro in Provincia di Firenze, settore commercio e terziario, 2005, Beltramini E., Carotta M.. Orientaonline Isfol (www.isfol.it), Unità capitalizzabili e crediti formativi. http://www.comunitazione.it. www.accademiadicomunicazione.it, I profili professionali. www.compubblica.it, Associazione italiana comunicazione pubblica. www.associazione-tp.it, Associazione Italiana Pubblicitari Professionisti. www.professioni.it. Regione Piemonte, Gestione per competenze dei profili professionali, su www.collegamenti.org. Regione Liguria, Dipartimento Lavoro, Formazione e servizi alla persona, Servizio Sistemi per l'impiego - Banca dati Sirio su http://sirio.regione.liguria.it/portaleIOL/w. Regione Lazio, E-mappa di mestieri, professioni e idee per la Net Economy, su www.sirio.regione.lazio.it/lavoro/fig_profes/intro.htm. ISFOL orientaonline, repertorio profili professionali su www.isfol.it/orientaonline, area Audiovisivi, Spettacoli e Pubblicità

ELENCO AREE DI ATTIVITA'

DENOMINAZIONE ADA	Organizzazione e gestione dei servizi amministrativi e dell'assistenza clienti - Segreteria congressuale
Descrizione della performance	Programmare la fornitura dei servizi ai partecipanti e gestire le attività interne all'organizzazione attraverso l'impiego ed il coordinamento delle risorse umane ad esse preposte
UC 339	
Capacità	Tenere sotto controllo i tempi di erogazione dei servizi e di svolgimento delle attività
Capacità	Curare i rapporti tra relatori e Comitati Scientifici attraverso opportune procedure operative
Capacità	Offrire un adeguato ed efficiente servizio di Segreteria Congressuale Generale attraverso la definizione di ruoli e funzioni del personale
Capacità	Elaborare la stesura dei consuntivi
Capacità	Controllare i preventivi e i pagamenti ai fornitori in rispondenza al budget
Capacità	Gestire le registrazioni amministrative e contabili relative agli incassi e alla riscossione delle quote di partecipazione, alle entrate provenienti da espositori e sponsor
Capacità	Gestire e supervisionare le attività assegnate al personale di assistenza e d'immagine
Capacità	Effettuare un controllo diretto sullo svolgimento dell'evento dal punto di vista organizzativo al fine di prevenire e rilevare rischi e disfunzioni
Conoscenza	Diritto amministrativo e legislazione locale per l'applicazione di norme e regolamenti collegati all'esercizio di attività per il pubblico
Conoscenza	Tecniche di comunicazione per predisporre le procedure di gestione dei clienti e la gestione dei reclami
Conoscenza	Tecniche di accoglienza e assistenza clienti per organizzare le attività del personale preposto alle attività di servizio e assistenza

Conoscenza	Strumenti informatici e telematici per la gestione delle informazioni e della documentazione
Conoscenza	Psicologia della comunicazione per la gestione delle diverse situazioni comunicative interne ed esterne
Conoscenza	Lingue straniere per la gestione delle conversazioni ed il trattamento della documentazione in lingua straniera
Conoscenza	Nozioni di contabilità generale per la gestione dei dati contabili e amministrativi e lo svolgimento delle registrazioni

DENOMINAZIONE ADA	Progettazione esecutiva e Pianificazione dell'evento
Descrizione della performance	Programmare le fasi di preparazione dell'evento in base a costi di produzione definiti e sulla base degli obiettivi del richiedente e dei contesti nei quali si realizza l'evento
UC 331	
Capacità	Valutare sulla base delle esigenze richieste dal Cliente ed in ragione della natura dell'evento l'adeguatezza degli ambienti e delle strutture ospitanti, in termini di costi e caratteristiche tecniche e logistiche
Capacità	Preparare il budget preliminare, definendo un preventivo di spesa e un bilancio aperto per concordare con il cliente i costi del servizio
Capacità	Collaborare alla realizzazione dello studio di fattibilità definito per valutare i costi del servizio in relazione alle esigenze del Cliente ed elaborare il progetto definitivo
Capacità	Acquisire il brief per organizzare e gestire le attività relative al contatto dei partecipanti
Capacità	Organizzare i contatti con le strutture di comunicazione, per attuare il piano promozionale e di pubblicizzazione
Capacità	Definire le linee di programma e le modalità di scelta dei relatori, finalizzati alla stesura del programma finale da inviare agli iscritti e/o da consegnare in occasione dello svolgimento dell'evento
Capacità	Pianificare le attività e l'organizzazione dei servizi di vigilanza
Capacità	Ricercare gli sponsor appropriati in linea con gli obiettivi generali definiti dal Cliente e con gli obiettivi di immagine
Capacità	Pianificare le attività e l'organizzazione dei servizi di trasporto
Capacità	Elaborare i bilanci economici previsionali e quelli in itinere da sottoporre alla valutazione del cliente/committente per l'approvazione e il controllo dei costi
Conoscenza	Tecniche di reclutamento per la gestione ed il reperimento delle risorse umane da impiegare nelle attività di servizio previste nell'ambito dell'organizzazione
Conoscenza	Elementi di controllo di gestione per la misurazione ed il controllo dei costi
Conoscenza	Tecniche di comunicazione e sponsorship per l'acquisizione delle adesioni dei partecipanti ed il reperimento di risorse finanziarie aggiuntive
Conoscenza	Principi di comunicazione d'impresa per gestire la comunicazione relativa alla promozione dell'evento
Conoscenza	Principi e tecniche di marketing per la valutazione e l'esame di fattibilità del progetto
Conoscenza	Caratteristiche e struttura del mercato finanziario per l'utilizzo degli strumenti di raccolta e impiego delle risorse finanziarie
Conoscenza	Tecniche di progettazione e pianificazione economica per la redazione del budget e la valutazione delle risorse economiche e materiali
Conoscenza	Diritto amministrativo e legislazione locale per l'applicazione di norme e regolamenti collegati all'esercizio di attività per il pubblico
Conoscenza	Elementi di contabilità economica e finanziaria per la gestione amministrativa e contabile delle risorse impiegate

DENOMINAZIONE ADA	Organizzazione e gestione della segreteria operativa
Descrizione della performance	Definire le procedure di promozione e le modalità di accreditamento dei partecipanti necessarie all'organizzazione del soggiorno, vigilando anche attraverso altre risorse o

	procedure sulla loro applicazione
UC 336	
Capacità	Organizzare l'ufficio stampa per gestire tutti i contatti con la stampa di settore o generica, nazionale o internazionale
Capacità	Provvedere alla fornitura del materiale promozionale e pubblicitario alle strutture di comunicazione (radio, giornali, tv, ecc...), per l'organizzazione di conferenze stampa e comunicati
Capacità	Provvedere alla spedizione degli inviti e dei programmi e della documentazione necessaria al soggiorno
Capacità	Sviluppare e rendere attuabili le attività informative e promozionali attraverso azioni di marketing diretto e/o web marketing
Capacità	Impostare adeguate procedure operative per la gestione delle attività di registrazione e raccolta informazioni del pubblico invitato e le conferme di partecipazione dei relatori
Capacità	Gestire la pianificazione dei programmi di lavoro e del 'post congress' inerenti la prenotazione e l'invio degli atti congressuali
Conoscenza	Lingue straniere per la gestione della documentazione e delle comunicazioni con la clientela straniera
Conoscenza	Principi e tecniche di Relazioni Pubbliche online per gestire le attività promozionali e informative via web
Conoscenza	Nozioni di contabilità generale per la rilevazione dei dati contabili necessari alla redazione dei documenti consuntivi
Conoscenza	Strumenti informatici e telematici per la gestione delle informazioni e della documentazione
Conoscenza	Tecniche di comunicazione per la gestione delle relazioni con i clienti/partecipanti e il personale operativo
Conoscenza	Regole di funzionamento delle strutture amministrative dell'attività normativa degli enti locali per la gestione delle pratiche di concessione e autorizzazione e per l'eventuale coinvolgimento in sponsorizzazioni
Conoscenza	Principi di organizzazione e amministrazione delle aziende di servizio per l'utilizzo dei servizi ricreativi, ricettivi e di intrattenimento presenti nell'area di realizzazione dell'evento

DENOMINAZIONE ADA	Organizzazione e gestione dei servizi ricettivi e ricreativi
Descrizione della performance	Coordinare le attività esterne e di erogazione dei servizi relativi al soggiorno dei partecipanti
UC 333	
Capacità	Gestire la contrattualizzazione di alberghi, strutture ricettive e sedi congressuali da impiegare nelle fasi dell'evento
Capacità	Gestire le attività collegate alla realizzazione degli Shopping Aziendali o work-shop
Capacità	Gestire le attività relative alle pratiche ed ai permessi per la realizzazione di attività aperte al pubblico, verificando la disponibilità degli spazi in cui è previsto che si svolga l'evento
Capacità	Programmare le procedure per le attività di gestione dei partecipanti acquisiti
Capacità	Individuare le Proposte da fornire ai partecipanti relativamente ai servizi ristorativi e ricreativi
Capacità	Programmare le procedure per le attività di booking diretto e online
Capacità	Gestire le attività connesse agli Eventi Sociali, Turistici e Culturali per l'intrattenimento dei partecipanti
Capacità	Gestire i contatti con le Agenzie esterne e le Agenzie di Viaggi per l'organizzazione degli spostamenti e/o trasferte quando previsti
Conoscenza	Principi di marketing turistico e dei servizi per promuovere le attività ricreative per i partecipanti
Conoscenza	Nozioni di contabilità ordinaria per svolgere le pratiche amministrative connesse all'organizzazione
Conoscenza	Tecniche di gestione e organizzazione turistica per l'organizzazione dei servizi ricettivi
Conoscenza	Tecniche di accoglienza e assistenza ai servizi per organizzare la segreteria e i servizi di assistenza congressuale
Conoscenza	Supporti informatici e multimediali per la gestione e la trasmissione delle informazioni
Conoscenza	Struttura e organizzazione delle aziende di trasporto e di servizio per organizzare la gestione dei servizi di trasporto
Conoscenza	Caratteristiche delle attività ricettive e turistiche per l'organizzazione dei servizi ricreativi e di intrattenimento

DENOMINAZIONE ADA	Organizzazione e gestione dei servizi tecnici
Descrizione della performance	Preordinare un sistema organizzativo ed un sistema di procedure operative che assicurino l'utilizzo e l'impiego della strumentazione tecnica necessaria per lo svolgimento delle attività congressuali a servizio dei partecipanti e degli organizzatori
UC 338	
Capacità	Coordinare e controllare le attività delle strutture tecniche per l'allestimento degli impianti scenotecnici
Capacità	Gestire la fornitura dei servizi di supporto audio e regia video per la gestione delle sessioni multimediali e videoconferenze
Capacità	Supportare le attività della struttura preposta all'allestimento della sede dell'evento
Capacità	Gestire la fornitura dei servizi di traduzioni simultanee e in videoconferenza

Capacità	Assicurare l'assistenza per l'allestimento di Stand e Aree Espositive
Capacità	Gestire le attività di Hospitality-Desk all'interno della struttura che ospita l'evento
Capacità	Supervisionare l'allestimento della segnaletica per monitorare l'efficacia, anche visiva, delle indicazioni
Capacità	Gestire la fornitura del Servizio Interpreti e Guide
Capacità	Coordinare il personale della struttura ospitante in concomitanza con quello dei servizi tecnici
Capacità	Gestire i rapporti con la Stampa e con i Media
Conoscenza	Tecniche di allestimento spazi per gestire le attività ed il personale preposto all'assistenza per l'allestimento degli stand
Conoscenza	Sistemi di videoconferenza e supporti di proiezione per gestire l'organizzazione dei servizi congressuali
Conoscenza	Sistemi di riproduzione audio-visiva per assicurarne il funzionamento mediante il personale tecnico destinato al controllo e assistenza
Conoscenza	Logistica e organizzazione per il controllo degli aspetti logistici ed organizzativi collegati al funzionamento delle attività tecniche e di servizio
Conoscenza	Sistemi e strutture di comunicazione per la gestione dei rapporti con la stampa
Conoscenza	Tecniche di gestione delle risorse umane per il coordinamento delle attività assegnate ai vari reparti
Conoscenza	Utilizzo delle reti telematiche e informatiche per la gestione e la trasmissione delle informazioni
Conoscenza	Visual Merchandising per predisporre e organizzare le attività promozionali durante le attività congressuali

REGIONE TOSCANA SETTORE FSE E SISTEMA DELLA FORMAZIONE E DELL ORIENTAMENTO
REPERTORIO REGIONALE DELLE FIGURE PROFESSIONALI (RRFP)
DETTAGLIO SCHEDA FIGURA PROFESSIONALE

Denominazione Figura	addetto alle operazioni di accoglienza/accompagnamento in manifestazioni congressuali, fiere, convegni (hostess) (207)
Settori di riferimento	pubblicità comunicazione pubbliche relazioni (16)
Ambito di attività	produzione di beni e servizi
Livello di complessità	gruppo-livello A
Descrizione	Si occupa dell'accoglienza, del ricevimento e dei servizi di assistenza durante il soggiorno di ospiti e clienti in fiere generiche, fiere di settore, missioni anche all'estero, convegni, congressi ed eventi promozionali in genere. Garantisce ai partecipanti tutte le informazioni, relazionandosi direttamente con essi e provvede ai servizi di segreteria e all'accoglienza (registrazione partecipanti), alla distribuzione dei materiali, all'informazione sulla logistica e sui tempi dell'evento congressuale/fieristico. E' una figura professionale in possesso di competenze tecniche organizzative per lo svolgimento di ruoli all'interno delle strutture degli enti fieristici e in particolare delle attività relative agli aspetti di marketing e della comunicazione. La capacità comunicativa è funzionale a rispondere alle esigenze degli interlocutori e deve permettere anche di svolgere un'efficace funzione di vendita eventualmente offerta dall'evento fieristico e operare in modo da trarne il massimo vantaggio per il committente
Contesto di esercizio	
Tipologia Rapporti di lavoro	Si tratta di una figura professionale che generalmente svolge la propria attività su commissione della struttura che promuove l'evento oppure lavora per conto di un'Agenzia specializzata in organizzazione e gestione congressi
Collocazione contrattuale	Si tratta generalmente di una figura professionale che viene impiegata con incarichi di prestazione occasionale, incarichi a progetto e/o professionali. Considerando il forte turnover, questa figura professionale generalmente rimane nel settore per un periodo limitato o, molto spesso, pratica questa attività a livello saltuario
Collocazione organizzativa	Per quanto riguarda l'organizzazione del lavoro si attiene alle direttive del responsabile gerarchicamente superiore che può essere direttamente il responsabile dell'Agenzia di organizzazione. È una figura professionale che, all'interno di una struttura pubblica o privata che gestisce l'organizzazione dell'evento, ricopre il ruolo di interlocutore con il cliente cercando di rispondere, a partire dal primo contatto, a tutte le richieste di informazione sui servizi offerti dalla struttura e sulle loro modalità di utilizzo. In base al contesto nel quale tale figura si trova ad operare dunque, le attività e le mansioni che deve essere in grado di svolgere assumono connotazioni diverse, passando dall'accoglienza, alla registrazione dei partecipanti, alla distribuzione del materiale informativo, fino al controllo degli interventi dei relatori e dei moderatori, al trasferimento, all'allestimento dello stand, al servizio segreteria, al servizio informazioni e prenotazioni, alla consegna premi, ecc... In base dunque alle funzioni assegnate, risponde direttamente ai responsabili di servizio (segreteria, assistenza tecnica, logistica, ecc.)
Opportunità sul mercato del lavoro	Le opportunità offerte dal mercato del lavoro per questa figura si concretizzano fondamentalmente nell'impiego in agenzie private o nello svolgimento di un'attività professionale o di collaboratorazione di Agenzie, hotel di catena e/o congressuali, come pure nelle società di servizi. In questi casi si tratta di incarichi che vengono affidati in funzione di specifici eventi o Progetti e quindi a tempo determinato. Questa figura trova impiego anche presso strutture ricettive pubbliche e private sia di natura turistica che di natura socio-assistenziale
Percorsi formativi	Lo sviluppo della figura professionale è correlato all'acquisizione di competenze ed esperienze che sono declinate in funzione dei settori nei quali vengono acquisite (turistico, scientifico, commerciale) ma in generale si basano sulla gestione di gruppi di clienti e target diversificati più che sulle competenze specialistiche per destinazioni. La formazione specifica è acquisita generalmente attraverso corsi di formazione professionale o training di inserimento svolti dalle stesse agenzie di comunicazione che forniscono il personale di accoglienza nell'ambito delle organizzazioni di eventi fieristici o congressuali. La cordialità e la predisposizione alle relazioni interpersonali sono caratteristiche fondamentali di questa figura, unitamente alle capacità comunicative ed a quelle organizzative. Indispensabile la conoscenza di almeno una lingua straniera
Indici di conversione	
Sistemi di classificazione a fini statistici	
ISCO 1988	511 - TRAVEL ATTENDANTS AND RELATED WORKERS - 5113 - Travel guides
ISTAT Professioni (CP2001)	4.2.2.4 - Hostess, steward ed assimilati
Sistemi di classificazione e repertori di descrizione	
Unioncamere EXCELSIOR	30.04.04 - Addetti all accoglienza turistica e assimilati
Repertorio Professioni ISFOL	Turismo Ospitalità e Tempo libero; L'operatore congressuale;

Repertorio EBNA	
Repertorio ENFEA	
Repertorio OBNF	
Repertorio nazionale delle figure per i percorsi I.F.T.S	
Repertori regionali per la Formazione professionale	
Fonti documentarie	Agorà-Approc, Osservatorio Integrato del mercato del lavoro in Provincia di Firenze, settore commercio e terziario, 2005, Beltramini E., Carotta M.. Isfol Orientaonline, (www.isfol.it), Isfol Unità capitalizzabili e crediti formativi. Franco Tizian, Comunicare, Ed. Zanichelli. http://www.assotravel.it, figure professionali emergenti e tradizionali

ELENCO AREE DI ATTIVITA'

DENOMINAZIONE ADA	Svolgimento delle attività dirette all'assistenza clienti
Descrizione della performance	Fornire risposta e soluzioni alle richieste e alle necessità dei partecipanti per permettere loro di fruire adeguatamente dei servizi messi a loro disposizione e/o di quelli comunque richiesti
UC 237	
Capacità	Gestire i rapporti tra l'agenzia committente ed il Cliente finale (gruppo turistico, azienda committente, ecc...)
Capacità	Fornire assistenza durante le attività di trasferimento, allestimento di stand, servizio prenotazioni
Capacità	Fornire informazioni di varia natura ai partecipanti su aspetti logistici, organizzativi, storico-culturali e ambientali anche durante i trasferimenti o in base alle richieste dei partecipanti
Capacità	Percepire ed individuare le esigenze dell'ospite per descrivere le soluzioni offerte dai servizi all'interno e all'esterno della struttura
Capacità	Curare l'arredamento e l'ottimizzazione delle aree di soggiorno/accoglienza dei partecipanti, rendendole accoglienti e gradevoli
Capacità	Gestire le fasi operative del soggiorno
Conoscenza	Tecniche di comunicazione per gestire la comunicazione interpersonale con diverse tipologie di utenza
Conoscenza	Lingue straniere per gestire i colloqui con l'utenza straniera e la documentazione tecnica, promozionale ed informativa
Conoscenza	Tecniche di promozione e vendita per facilitare le attività commerciali promosse durante lo svolgimento dell'evento
Conoscenza	Logistica ed organizzazione per la gestione dei rapporti con i reparti tecnici e con i servizi operativi di assistenza

DENOMINAZIONE ADA	Gestione del front office
Descrizione della performance	Gestire il flusso delle informazioni in entrata necessarie per fornire indicazioni e informazioni sui servizi, sul soggiorno e per gestire le registrazioni amministrative interne
UC 234	
Capacità	Gestire efficacemente la comunicazione in situazioni di conflitto
Capacità	Fornire tutte le informazioni inerenti l'organizzazione dell'evento, i servizi disponibili, i riferimenti per l'assistenza tecnica e ricreativa

Capacità	Divulgare proposte e servizi di natura sociale, culturale e ricreativa in funzione delle esigenze e bisogni rilevati
Capacità	Intervenire in maniera tempestiva ed efficace ed in maniera conforme alle indicazioni fornite dal responsabile organizzativo, in situazioni problematiche e/o conflittuali
Capacità	Assistere l'interlocutore nella presentazione del materiale informativo, commentando le informazioni in esso raccolte e fornendo i chiarimenti necessari
Capacità	Rispondere prontamente alle informazioni richieste dal partecipante/richiedente, con il supporto di apposito materiale informativo
Capacità	Relazionare con l'utenza, anche in lingua straniera
Conoscenza	Modalità organizzative dei Punti Informativi per gestire situazioni e ruoli del personale di contatto nella struttura di ricevimento/accoglienza
Conoscenza	Tecniche di comunicazione per gestire efficacemente il colloquio di prima accoglienza
Conoscenza	Strategie di comunicazione per gestire il colloquio con differenti categorie di utenze
Conoscenza	Supporti informatici e telematici per gestire il trattamento e la diffusione dei dati e delle informazioni
Conoscenza	Tecniche e metotodologie di raccolta e reperimento delle informazioni per il trattamento e diffusione dei dati e l'attivazione dei servizi informativi

DENOMINAZIONE ADA	Realizzazione delle attività di segreteria organizzativa
Descrizione della performance	Raccogliere dati provenienti dalle altre funzioni organizzative (es. personale, amministrazione, logistica, ricettività, ecc...) per predisporre ed elaborare le informazioni da trasmettere sia all'interno dell'organizzazione che tra i partecipanti
UC 236	
Capacità	Gestire le dinamiche di gruppo, sapendole applicare al lavoro d'équipe
Capacità	Gestire le registrazioni amministrative dei partecipanti necessarie al controllo ed alla raccolta delle informazioni richieste dall'organizzatore
Capacità	Trattare l'informazione attraverso l'uso di strumenti multimediali
Capacità	Raccogliere dati e documenti per l'organizzazione del soggiorno
Capacità	Raccogliere la documentazione relativa agli interventi dei relatori e dei moderatori, per prepararla alla presentazione
Capacità	Lavorare in gruppo per coordinarsi con le attività degli altri reparti organizzativi e le strutture di assistenza tecnica
Conoscenza	Principi di contabilità e amministrazione per gestire correttamente le registrazioni e l'archiviazione della documentazione
Conoscenza	Principi di organizzazione aziendale per la gestione dei rapporti con gli altri livelli di responsabilità
Conoscenza	Principi di economia e tecnica aziendale delle imprese ricettive per la gestione delle attività organizzative e amministrative
Conoscenza	Linguaggi informatici e telematici per trattare e gestire la raccolta e la diffusione delle informazioni necessarie allo svolgimento delle attività interne ed esterne alla struttura

DENOMINAZIONE ADA	Accoglienza partecipanti all'evento
Descrizione della performance	Fornire ai partecipanti ogni tipo di informazione di carattere organizzativo e logistico in modo da favorire e agevolare lo svolgimento di tutte le attività che sono invitati a svolgere durante l'evento
UC 235	
Capacità	Gestire l'accompagnamento dei partecipanti nelle aree di accoglienza e di rappresentazione, nei tempi e nelle modalità stabilite dalla direzione organizzativa
Capacità	Intrattenere relazioni professionali con fornitori, ospiti, visitatori, clienti ecc.
Capacità	Svolgere efficacemente un dialogo di prima accoglienza per facilitare la comunicazione interpersonale
Capacità	Prevedere situazioni di inefficienza organizzativa o di disorientamento dei partecipanti e intervenire prontamente
Capacità	Gestire i rapporti con i soggetti interni ed esterni per l'organizzazione delle attività dei partecipanti
Conoscenza	Psicologia della comunicazione per gestire le diverse situazioni comportamentali, prevenire le situazioni di disagio e prevedere le necessità della clientela
Conoscenza	Regole comportamentali per la gestione dei reclami
Conoscenza	Strategie di comunicazione in relazione a diverse categorie di utenza
Conoscenza	Tecniche di comunicazione e relazioni umane e di massa per gestire la comunicazione

	a gruppi di utenza e gli annunci in pubblico
Conoscenza	Tecniche di comunicazione per gestire efficacemente il colloquio in situazioni di normalità e di reclamo
Conoscenza	Tecniche e principi di accoglienza per gestire l'arrivo del cliente nella sede di ricevimento

REGIONE TOSCANA SETTORE FSE E SISTEMA DELLA FORMAZIONE E DELL ORIENTAMENTO
REPERTORIO REGIONALE DELLE FIGURE PROFESSIONALI (RRFP)
DETTAGLIO SCHEDA FIGURA PROFESSIONALE

Denominazione Figura	tecnico delle attività di ideazione e sviluppo dell'immagine di campagne pubblicitarie (208)
Settori di riferimento	pubblicità comunicazione pubbliche relazioni (16)
Ambito di attività	produzione di beni e servizi
Livello di complessità	gruppo-livello B
Descrizione	Opera all'interno delle Agenzie Pubblicitarie e di Comunicazione curando principalmente la parte visiva delle campagne. A lui spetta quindi il compito di tradurre in termini visivi l'idea della campagna. Definisce la veste grafica e lo stile generale del prodotto e, in collaborazione con il Project Manager, specifica le soluzioni visive per ogni singola sezione. Le sue aree di attività riguardano principalmente il mondo della fotografia e dell'audiovisivo, dell'immagine e del packaging. Deve essere un buon grafico, avere ottime conoscenze delle tecniche e dei processi di stampa e di computer grafica
Contesto di esercizio	
Tipologia Rapporti di lavoro	Si tratta di una figura professionale che spesso svolge la sua attività in forma autonoma, collaborando con le Agenzie di Pubblicità o di Comunicazione curando la realizzazione di specifici progetti (lavoro su commessa)
Collocazione contrattuale	La sua collocazione contrattuale varia in riferimento al livello di esperienza, partendo tuttavia da una posizione di tipo impiegatizio nell'ambito di classificazioni che si riferiscono prevalentemente ai CCNL del settore grafica, editoria, informatica o dello Spettacolo. L'attività di questa figura professionale può essere esercitata anche nella forma di libera professione, per conto di agenzie specializzate in pubblicità e comunicazione
Collocazione organizzativa	Opera generalmente all'interno dell'Agenzia Pubblicitaria ed è responsabile della parte visiva di una campagna pubblicitaria, sulla base delle indicazioni definite nell'ambito della strategia di comunicazione. Lavora a stretto contatto con il copywriter (vedi Tecnico delle attività di progettazione di campagne pubblicitarie), e per questo deve essere dotato di una forte capacità di sintesi e di invenzione visiva, per tradurre la promessa pubblicitaria in forma originale e coerente con la parte scritta dal copywriter. Si avvale inoltre della collaborazione dei grafici e addetti ai layout. Egli non solo è impegnato nelle scelte di carattere tecnico-grafico, ma deve essere in grado di operare un'adeguata scelta e controllo dei professionisti che collaborano con lui alla realizzazione dello spot o dell'immagine pubblicitaria (fotografi, registi, illustratori, grafici, ritoccatori, fotocompositori ecc...).. Nell'ambito di una struttura organizzativa, è una figura operativa che dipende generalmente dal Responsabile della Campagna pubblicitaria, ed opera a stretto contatto con il cliente (che può essere ad esempio anche un account pubblicitario o un tecnico pubblicitario) ed in parallelo con altre figure tecniche come il tecnico dei linguaggi di comunicazione o il tecnico della comunicazione multimediale. Un altro suo stretto collaboratore è il Web Designer, per quanto riguarda gli aspetti relativi alla diffusione multimediale della campagna pubblicitaria. In questo ambito questa figura professionale si pone in un ruolo più legato alla fase progettuale e di coordinamento rispetto a quello maggiormente vincolato alla parte tecnico-realizzativa del Web Disigner
Opportunità sul mercato del lavoro	Questa figura trova impiego principalmente nel reparto creativo delle Agenzie Pubblicitarie, nelle Web Agency come Web Designer, nel reparto pubblicità interno alle aziende (house agency) o in alternativa come freelance con varie Agenzie Pubblicitarie o Aziende con incarico su progetti specifici, o ancora nelle Agenzie di Comunicazione integrata
Percorsi formativi	La formazione di base passa necessariamente da un'istruzione/diploma in una scuola d'arte, sia nell'ambito dell'istruzione superiore (Istituto d'arte o liceo artistico) o nell'ambito di scuole ed istituti specialistici (es. l'Istituto europeo di design di Milano, Roma o Torino). In alternativa, questa figura può essere laureata in materie artistico-umanistiche, ma in questo caso diventa fondamentale il grado di specializzazione che ha acquisito frequentando master, scuole di specializzazione o stage presso aziende. Oltre a una buona cultura generale, questo professionista oggi deve avere ottima conoscenza anche dei programmi di grafica, delle tecnologie web, delle piattaforme PC/Mac, di tool di Cms e degli applicativi per la gestione di informazioni in Internet e Intranet. È competente anche per quanto riguarda la stampa artistica, le tecniche di impaginazione, di composizione grafica, di packaging e di fotografia
Indici di conversione	
Sistemi di classificazione a fini statistici	
ISCO 1988	342 - BUSINESS SERVICES AGENTS AND TRADE BROKERS - 3421 - Trade brokers
ISTAT Professioni (CP2001)	3.3.4.9 - Altri tecnici della distribuzione commerciale ed assimilati 3.3.3.6 - Tecnici della pubblicità e delle pubbliche relazioni
Sistemi di classificazione e repertori di descrizione	

Unioncamere EXCELSIOR	13.05.07 - Esperti e tecnici commerciali e della pubblicità
Repertorio Professioni ISFOL	Audiovisivi Spettacolo e Pubblicità; L'art director e copywriter;
Repertorio EBNA	
Repertorio ENFEA	
Repertorio OBNF	
Repertorio nazionale delle figure per i percorsi I.F.T.S	
Repertori regionali per la Formazione professionale	
Fonti documentarie	Pubblicazioni a cura di Lara Motta, Art Director, Pubblicato il 13/12/2004. Accademia di Comunicazione Milano, Profili professionali e corsi di specializzazione, http://www.accademiadicomunicazione.it. www.ilas.it. http://www.vpgraphic.com. Agorà-Approc, Osservatorio Integrato del mercato del lavoro in Provincia di Firenze, settore commercio e terziario, 2005, Beltramini E., Carotta M.. Orientaonline Isfol (www.isfol.it), Isfol Unità capitalizzabili e crediti formativi. Contratto Collettivo di Lavoro PER I LAVORATORI DIPENDENTI DELLA SOCIETÀ ITALIANA PUBBLICITÀ PER AZIONI (SIPRA) - gennaio 2001. Luglio 2001- CCNL lavoratori dipendenti delle aziende grafiche e affini, editoriali, cartotecniche, della produzione e trasformazione della carta e del cartone, le aziende del settore informatico e telematico. Comunicazione digitale e professioni, a cura di Fabrizio Vagliasindi, Novembre 2003 - Apogeo

ELENCO AREE DI ATTIVITA'

DENOMINAZIONE ADA	Selezione dei canali della comunicazione visiva
Descrizione della performance	Selezionare il mix di canali idonei alla diffusione visiva della campagna sulla base delle specifiche progettuali dell'immagine assegnata
UC 362	
Capacità	Controllare la qualità del processo di produzione dell'immagine visiva nell'ambito dello strumento rappresentativo scelto
Capacità	Scegliere fra differenti tecniche illustrative la più adeguata per la realizzazione del prodotto commissionato
Capacità	Valutare le caratteristiche riproduttive delle produzioni visive tradizionali e moderne in funzione delle caratteristiche dell'immagine progettata
Capacità	Sapere veicolare il messaggio pubblicitario, sfruttando le potenzialità e le peculiarità offerte da ciascun media
Capacità	Effettuare l'analisi del target e del posizionamento in relazione ai canali della comunicazione visiva ad esso interessati
Conoscenza	Normativa dei diritti d'autore per la tutela della proprietà intellettuale nei rispettivi canali di comunicazione visiva
Conoscenza	Tecniche di valutazione comparativa dei differenti strumenti e mezzi di comunicazione, per valutare economicamente le scelte del mix ottimale
Conoscenza	Strumenti di produzione multimediale per valutare e misurare l'impatto del messaggio visivo del canale web
Conoscenza	Teoria e tecnica della comunicazione di massa per la misurazione della diffusione dell'immagine in specifici contesti
Conoscenza	Criteri e indicatori di impatto visivo per comparare le modalità di applicazione e di utilizzo dei mezzi di comunicazione in relazione all'ambiente e al target di destinazione
Conoscenza	Elementi di sociologia per la valutazione dell'impatto dei diversi canali visivi
Conoscenza	Tecniche di analisi sociologica per la valutazione del contesto socio culturale e degli strumenti comunicativi

Conoscenza	Tecnologie delle produzioni visive tradizionali e moderne per valutare le funzionalità di rappresentazione e di impatto visivo

DENOMINAZIONE ADA	Ideazione e sviluppo dell'immagine della campagna pubblicitaria
Descrizione della performance	Trasformare le idee associate all'oggetto da promuovere in immagini attraverso l'identificazione dello stile del design
UC 360	
Capacità	Interpretare il brief o le specifiche di progetto provenienti dal reparto progettazione per individuare le soluzioni di immagine che meglio interpretano gli obiettivi della campagna
Capacità	Ordinare gli strumenti della comunicazione, producendo i messaggi visivi che la diffondono attraverso conoscenze scientifiche ed artistiche
Capacità	Interpretare le strategie d'immagine dei Clienti, il posizionamento di mercato, i target di riferimento
Capacità	Interpretare i linguaggi e decodificare i messaggi della comunicazione visiva traducendoli mediante codici estetico-formali
Capacità	Trasformare in termini di comunicazione visiva il messaggio dell'impresa/Cliente per rispondere ai principi di identificazione
Capacità	Selezionare news e informazioni utili alla rappresentazione, riadattandole alle esigenze specifiche dell'immagine progettata
Capacità	Raccogliere dati e informazioni per definire l'immagine e la grafica della campagna pubblicitaria
Conoscenza	Tecniche e metodologie della comunicazione visiva per la gestione dell'immagine e dello stile trasmesso nei diversi contesti sociali
Conoscenza	Elementi di sociologia per l'applicazione delle tecniche di analisi del contesto socio-culturale
Conoscenza	Elementi di psicologia dei consumi e della comunicazione, per l'identificazione dei processi comportamentali che definiscono le scelte, le tendenze e i costumi di uno specifico target
Conoscenza	Tecniche di design per la definizione dello stile degli ambienti utilizzati nella campagna pubblicitaria
Conoscenza	Tecniche di analisi di mercato per la conoscenza e la raccolta della informazioni che caratterizzano il contesto di riferimento
Conoscenza	Caratteristiche socio-culturali del contesto al fine di anticipare le ultime tendenze della società e della moda, le abitudini e i costumi del momento
Conoscenza	Legislazione della comunicazione per la tutela e la disciplina dei diritti d'autore
Conoscenza	Storia dell'arte e architettura per valutare le scelte di stile delle campagna in relazione alla necessità di eseguire ricostruzioni di ambienti, immagini e rappresentazioni

DENOMINAZIONE ADA	Gestione degli strumenti tecnici e tecnologici per la produzione
Descrizione della performance	Controllare la produzione dell'immagine attraverso la combinazione di simboli verbali, visivi e sonori in grado di risvegliare suggestioni, creare le atmosfere e gli ambienti specifici della campagna pubblicitaria
UC 371	
Capacità	Valutare le opportunità di utilizzo di soluzioni grafiche e prodotti multimediali anche interattivi
Capacità	Ricercare i materiali adeguati alla realizzazione del packaging, effettuando il controllo

	dei formati e della confezione
Capacità	Utilizzare le risorse tecniche hardware e la strumentazione software dedicata
Capacità	Individuare i materiali, le tecniche e le risorse tecnologiche necessarie a garantire la qualità dei materiali e dei prodotti
Capacità	Ideare la stesura e l'organizzazione dei contenuti rappresentati sui supporti multimediali, preservando i principi di usabilità e navigabilità
Capacità	Utilizzare le tecnologie appropriate per la realizzazione di progetti di comunicazione multimediale
Conoscenza	Software per il web design, per costruire e gestire la comunicazione visiva on line
Conoscenza	Tecnologie web per la gestione delle immagini e dei video in ambito multimediale
Conoscenza	Strumenti di presentazione multimediale per eseguire la presentazione dei prototipi
Conoscenza	Applicazioni software per la gestione e la creazione di immagini: X-Press, Illustrator, Free Hand, Photoshop
Conoscenza	Programmi di grafica digitale per la gestione dei formati grafici e delle immagini vettoriali
Conoscenza	Elementi di progettazione CAD per il design di interni e l'analisi architettonica
Conoscenza	Elementi di flash design per la gestione di immagini, suoni e animazioni
Conoscenza	Supporti e strumenti fotografici per la stampa artistica e la gestione delle tecniche di impaginazione

DENOMINAZIONE ADA	Sviluppo dei progetti e realizzazione di prototipi
Descrizione della performance	Creare una serie di proposte di stile e d'immagine della campagna pubblicitaria rispondenti alla strategia di marketing indicata dal Committente e valutando da un punto di vista economico il rapporto fra potenzialità artistiche e budget disponibile
UC 364	
Capacità	Realizzare una sequenza ordinata e ritmata secondo i tempi previsti, di immagini, testi e commento sonoro legati secondo un'organizzazione cinetica (story board)
Capacità	Effettuare la rilevazione dei dati necessari per la preventivazione
Capacità	Realizzare il layout di presentazione relativo alla proposta scelta
Capacità	Impostare le diverse soluzioni per la proposta, attraverso la realizzazione di bozze e schizzi
Capacità	Presentare schemi esecutivi che forniscano tutte le indicazioni utili per la riproduzione, sia con tecniche manuali, sia utilizzando sistemi di computer grafica
Capacità	Realizzare il mock-up per il packaging per qualsiasi tipo di intervento scenografico o decorativo finalizzato all'ambientazione di eventi, set cinematografici e fotografici
Capacità	Definire il piano economico e i tempi per la realizzazione del progetto rispettando la tempistica concordata con il Cliente
Capacità	Fornire le indicazioni sul materiale da utilizzare/produrre per la gestione dell'immagine fotografica
Conoscenza	Metodologie di design della comunicazione multimediale per la produzione grafica, pubblicitaria e web design
Conoscenza	Tecniche di trattamento digitale video per gestire la produzione dell'immagine sui supporti video
Conoscenza	Tecnica fotografica per la produzione e gestione delle immagini riprodotte dalla realtà
Conoscenza	Tecniche di scenografica e coreografia per la gestione delle immagini nell'ambito di rappresentazioni video o teatrali
Conoscenza	Tecniche di produzione visiva per ottimizzare l'efficacia del messaggio e la percezione nell'ambito del target definito
Conoscenza	Tecniche di allestimento e decorazione per la presentazione degli spazi e dei locali utilizzati nell'ambito della campagna pubblicitaria
Conoscenza	Disegno grafico professionale per la produzione di illustrazioni
Conoscenza	Principi di contabilità gestionale per la valutazione dei costi di produzione
Conoscenza	Principi di controllo di gestione e budgeting per effettuare la preventivazione dei costi e dei tempi di lavoro
Conoscenza	Tecniche di packaging per l'identificazione dell'immagine di confezionamento e di presentazione del prodotto

REGIONE TOSCANA SETTORE FSE E SISTEMA DELLA FORMAZIONE E DELL ORIENTAMENTO
REPERTORIO REGIONALE DELLE FIGURE PROFESSIONALI (RRFP)
DETTAGLIO SCHEDA FIGURA PROFESSIONALE

Denominazione Figura	tecnico delle attività di progettazione di campagne pubblicitarie (209)
Settori di riferimento	pubblicità comunicazione pubbliche relazioni (16)
Ambito di attività	produzione di beni e servizi
Livello di complessità	gruppo-livello B
Descrizione	In collaborazione con il responsabile creativo, cura e crea la comunicazione vocale e scritta del messaggio pubblicitario in base alle esigenze del committente. E' un profondo conoscitore della parola e delle sue potenzialità creative e comunicative. Da lui dipende il tono e la scelta della strategia di comunicazione. Questa figura avrà quindi ricchezza culturale e una grande attenzione ai nuovi trend lessicali in modo da poter proporre e realizzare campagne pubblicitarie vincenti su ogni tipo di media (stampa, radio, tv o web)
Contesto di esercizio	
Tipologia Rapporti di lavoro	É frequentemente un libero professionista che opera da freelance, ma può operare anche all'interno di reparti pubblicità di grandi aziende e nelle web agency come Content Manager
Collocazione contrattuale	Questa figura è inquadrata come impiegato di 5° livello nell'ambito del CCNL delle imprese radiotelevisive private, mentre nel CCNL delle imprese radiofoniche e televisive in ambito locale, agenzie di informazione radiotelevisiva, imprese televisive satellitari e via internet è inquadrato al 2° livello impiegatizio
Collocazione organizzativa	All'interno di Agenzie di comunicazione e pubblicità, svolge mansioni di concetto o prevalentemente tali, che comportano particolari conoscenze tecniche della comunicazione verbale e scritta. Collabora attivamente con le altre figure creative impegnate nella creazione della campagna pubblicitaria, in particolare con l'art director (vedi Tecnico delle attività di ideazione e sviluppo dell'immagine di campagne pubblicitarie) costituendo così la coppia creativa dell'Agenzia di Pubblicità. Entrambi collaborano all'ideazione della campagna, restando ciascuno responsabile di una parte del messaggio: progettano in profonda interattività creativa e, al tempo stesso, lasciano interagire le loro due diverse dimensioni (visiva e verbale) di cui ognuno di loro è portatore. Entrambi lavorano sulla base di un brief, un documento elaborato dal reparto Account o dal reparto strategico dell'agenzia e che esprime con chiarezza tutti gli elementi del problema del cliente
Opportunità sul mercato del lavoro	L'occupazione prevalente è nelle Agenzie di Comunicazione e Pubblicità, nelle imprese radiofoniche e televisive, nelle Web Agency come Content Manager, nel reparto pubblicità interno alle aziende (house agency), in Boutique creative. Inoltre può svolgere attività freelance in forme di collaborazione con varie agenzie pubblicitarie o aziende su progetti specifici, nelle agenzie di Pubbliche Relazioni, nelle agenzie di comunicazione integrata (direct marketing o relationship marketing). L'esperienza acquisita, sia in ambito formativo, che lavorativo, è essenziale per questa figura. Se in passato si tendeva a privilegiare le giovani leve alle quali si riconosceva maggiore creatività, oggi si sta assistendo ad un'inversione di tendenza, che premia in sostanza il bagaglio di competenze e conoscenze maturate anche in varie aree della comunicazione. Spesso questa figura proviene da esperienze in ruoli di Assistente dei Tecnici Pubblicitari, Grafico Pubblicitario, Addetto Stampa e altri ruoli più tradizionali del settore pubblicitario, anche se oggi sono sempre più numerosi coloro che acquisiscono tale qualifica attraverso Master specifici. Lavorando a stretto contatto con i creativi ed essendo colui che definisce le espressioni della campagna stessa in termini di comunicazione verbale, può facilmente sviluppare la sua carriera anche verso livelli di elevata responsabilità (es. direttore marketing e comunicazione, Responsabile Pubblicità). Questa figura trova naturalmente significativi sbocchi professionali anche nel settore dell'editoria e della stampa, dello spettacolo e della produzione televisiva e radiofonica
Percorsi formativi	Proviene generalmente da studi di tipo umanistico (laurea in scienze della comunicazione o discipline umanistiche), ha una profonda conoscenza lessicale della lingua in cui opera ed una capacità intuitiva e creativa innata. L'offerta formativa per fornire gli strumenti tecnici di base per la comunicazione è molto vasta ed è consigliabile, per chi voglia intraprendere questa carriera, una scelta del corso più affine alle proprie esigenze per impadronirsi più velocemente dei segreti del mestiere (corsi di formazione professionale e master con stage e tirocini in azienda). In genere questa figura è un professionista iscritto all'associazione italiana pubblicitari professionisti. I corsi di specializzazione e qualificazione in tecnica pubblicitaria, previsti negli ordinamenti regionali e all'interno dei corsi di laurea, sono riconosciuti dalla TP - Associazione Pubblicitari Professionisti e consentono agli allievi diplomati di essere ammessi automaticamente all'associazione
Indici di conversione	
Sistemi di classificazione a fini statistici	
ISCO 1988	342 - BUSINESS SERVICES AGENTS AND TRADE BROKERS - 3421 - Trade brokers 245 - WRITERS AND CREATIVE OR PERFORMING ARTISTS - 2451 - Authors, journalists and other writers

ISTAT Professioni (CP2001)	3.3.3.6 - Tecnici della pubblicità e delle pubbliche relazioni 2.5.4.1 - Scrittori ed assimilati 3.3.3.5 - Tecnici del marketing 3.3.4.4 - Agenti di pubblicità
Sistemi di classificazione e repertori di descrizione	
Unioncamere EXCELSIOR	13.05.07 - Esperti e tecnici commerciali e della pubblicità
Repertorio Professioni ISFOL	Audiovisivi Spettacolo e Pubblicità; L'art director e copywriter;
Repertorio EBNA	
Repertorio ENFEA	
Repertorio OBNF	
Repertorio nazionale delle figure per i percorsi I.F.T.S	
Repertori regionali per la Formazione professionale	
Fonti documentarie	Contratto Collettivo di Lavoro per i lavoratori dipendenti della Società Italiana Pubblicità per Azioni (SIPRA), gennaio 2001. Luglio 2001, CCNL delle imprese radiotelevisive private. CCNL delle imprese radiofoniche e televisive in ambito locale. Agorà-Approc, Osservatorio Integrato del mercato del lavoro in Provincia di Firenze, settore commercio e terziario, 2005, Beltramini E., Carotta M.. Isfol Orientaonline, (www.isfol.it), Isfol Unità capitalizzabili e crediti formativi. www.vpgraphic.com. http://www.comunitazione.it. http://www.accademiadicomunicazione.it, I profili professionali. La creatività a più voci, Annamaria Testa Laterza, 2005. http://www.masterin.it. http://www.associazione-tp.it, Associazione Italiana Pubblicitari Professionisti. Teoria, tecnica e pratica del lavoro del copywriter, Pratiche Editrice, Milano, 2000

ELENCO AREE DI ATTIVITA'

DENOMINAZIONE ADA	Elaborazione del messaggio commerciale
Descrizione della performance	Creare la struttura del messaggio (headline body, copy e pay off) e definire la sua rappresentazione, utilizzando gli opportuni strumenti e tecniche di redazione
UC 302	
Capacità	Riconoscere gli elementi di attrazione basati sulle percezioni uditive e visive
Capacità	Interagire con le strutture e i professionisti che partecipano alla creazione visiva del messaggio e alla sua modalità di diffusione
Capacità	Riconoscere il valore simbolico del linguaggio per facilitarne l'individuazione in relazione a specifici contesti
Capacità	Gestire la verbalizzazione creativa della comunicazione, dall'interpretazione del Brief e del Copy strategies, all'headline (frase di testa), alla bodycopy (corpo del testo) e fino al pay-off (frase di chiusura)
Capacità	Sintetizzare l'invenzione verbale per la creazione di promo e slogan
Capacità	Gestire concetti e parole per tradurli in forma originale e coerente con l'immagine e la promessa pubblicitaria
Capacità	Scegliere lo stile di scrittura adeguato in relazione al messaggio da comunicare, alle esigenze del target group (il pubblico a cui ci si rivolge) e del media da utilizzare
Capacità	Definire l'associazione concetto-identità in maniera efficace e immediata
Conoscenza	Tecniche di sceneggiatura per la costruzione di dialoghi, racconti brevi nella realizzazione di spot o slogan
Conoscenza	Funzioni del linguaggio secondo la teoria linguistica per orientare efficacemente il messaggio verso uno specifico target di destinatari
Conoscenza	Metodologia linguistica e tecniche di costruzione del messaggio verbale per sviluppare

	gli elementi di attrazione e riconoscimento del messaggio
Conoscenza	Principali caratteristiche dei mezzi di comunicazione e del loro impiego in relazione alla struttura linguistica del messaggio
Conoscenza	Principi di web marketing per la realizzazione di messaggi nel canale telematico mediante l'utilizzo della terminologia specifica
Conoscenza	Psicologia della comunicazione per valutare le relazioni e l'influenza comportamentale dei destinatari in riferimento agli impulsi di trasmissione del linguaggio
Conoscenza	Lingue straniere per la costruzione dei messaggi comunicativi in lingua straniera
Conoscenza	Principi di semiotica e classificazione dei segni per la costruzione di messaggi comunicativi
Conoscenza	Legislazione della comunicazione, codice di autodisciplina, etica professionale per la corretta applicazione delle modalità di diffusione delle informazioni
Conoscenza	Elementi di sociolinguistica per applicare le opportune costruzioni linguistiche nell'ambito dei diversi contesti socio-culturali

DENOMINAZIONE ADA	Progettazione del contenuto comunicativo della campagna ed analisi del contesto di riferimento
Descrizione della performance	Definire ed identificare la forma e i contenuti comunicativi connessi alle variabili (oggettive e soggettive) che caratterizzano il contesto nel quale il messaggio dovrà essere veicolato
UC 238	
Capacità	Analizzare gli effetti e le reazioni comportamentali, in relazione alla rappresentazione del messaggio
Capacità	Prevedere gli atteggiamenti psicologici ed emotivi degli interlocutori in riferimento ad uno specifico messaggio ed all'interno di uno specifico contesto che corrisponda alle esigenze di comunicazione espresse dal Cliente
Capacità	Interpretare i bisogni del cliente e tradurli in un messaggo pubblicitario efficace
Capacità	Definire i contenuti del/i messaggi/i pubblicitario/i (copy strategies) relativamente alle varie fasi comunicative: promessa, giustificazione, supporto, tono, obblighi e risposta del consumatore
Conoscenza	Elementi di sociologia per riconoscere le abitudini, i gusti e le tendenze che incidono sui fattori persuasivi e sull'attenzione dei destinatari del messaggio
Conoscenza	Elementi di marketing e analisi di mercato per la valutazione delle caratteristiche oggettive e soggettive del contesto nel quale viene diffuso il messaggio
Conoscenza	Diritto pubblico e legislazione della comunicazione per la corretta applicazione della regolamentazione inerente la diffusione delle informazioni
Conoscenza	Teoria e tecnica della comunicazione di massa per riconoscere i segni verbali e descrittivi di impatto sui grandi gruppi o categorie di destinatari
Conoscenza	Lingue straniere per la comprensione e la produzione dei testi in lingua straniera
Conoscenza	Psicologia dei consumi e della comunicazione per l'identificazione delle variabili comunicative che intervengono nel processo decisionale

DENOMINAZIONE ADA	Utilizzo degli strumenti tecnologici applicativi per la rappresentazione del messaggio
Descrizione della performance	Realizzare la rappresentazione del messaggio con l'ausilio di appositi strumenti tecnologici
UC 304	
Capacità	Gestire operativamente gli strumenti di rappresentazione del messaggio
Capacità	Utilizzare le funzionalità del supporto tecnologico per raggiungere il livello ottimale di rappresentazione anche in termini di efficacia
Capacità	Individuare gli strumenti ottimali in funzione delle caratteristiche del target a cui il messaggio è rivolto
Capacità	Rappresentare il messaggio attraverso supporti tecnologici appropriati in funzione del significato stesso del messaggio
Conoscenza	Strumenti tecnologici applicativi (Adobe Photoshop, Quark XPress, Microsoft Office, Publisher, etc..) per la gestione della videoscrittura e dell'impaginazione di immagini e testi
Conoscenza	Strumenti per la gestione di effetti speciali applicabili alla rappresentazione dei messaggi sui supporti informatici o multimediali
	Tecniche di produzione del linguaggio della comunicazione multimediale per la

Conoscenza	l'applicazione e l'utilizzo della terminologia e degli strumenti di ricerca e consultazione delle informazioni online
Conoscenza	Strumenti di giornalismo web per la produzione delle informazioni e dei messaggi nel canale telematico e nella rete internet
Conoscenza	Struttura dei linguaggi della comunicazione multimediale interattiva per gestire efficacemente la trasmissione del messaggio comunicativo attraverso il supporto telematico

REGIONE TOSCANA SETTORE FSE E SISTEMA DELLA FORMAZIONE E DELL ORIENTAMENTO
REPERTORIO REGIONALE DELLE FIGURE PROFESSIONALI (RRFP)
DETTAGLIO SCHEDA FIGURA PROFESSIONALE

Denominazione Figura	responsabile di progettazione e pianificazione della strategia comunicativa, campagna pubblicitaria, sponsorizzazioni e attività promozionali (210)
Settori di riferimento	pubblicità comunicazione pubbliche relazioni (16)
Ambito di attività	produzione di beni e servizi
Livello di complessità	gruppo-livello C
Descrizione	E' una figura complessa, senz'altro una tra le più recenti nate nel settore della comunicazione. La sua funzione è quella di predisporre il percorso logico e/o emotivo della comunicazione, i suoi punti di forza, la promessa, il posizionamento, fino a proporre suggerimenti stilistici o di mood. Individua i temi, gli spunti, i luoghi comuni, le verità consolidate e accettate, su cui basare l'annuncio o il commercial. Per fare ciò deve porsi come "ponte" tra il sociale (la cultura) e gli obiettivi di marketing del prodotto/servizio o della marca. Egli deve creativamente rinvenire nel sociale gli spunti di comunicazione ed adattarli razionalmente ai problemi. La sua azione è strategica, perché ha la responsabilità del raggiungimento degli obiettivi di comunicazione
Contesto di esercizio	
Tipologia Rapporti di lavoro	Questa figura opera generalmente come libero professionista, ma può essere inquadrato come dipendente (facilmente dirigente) di importanti Agenzie di Comunicazione e Pubblicità. Egli è soprattutto il principale interlocutore delle agenzie di ricerca di mercato con cui instaura rapporti continuativi o ad hoc
Collocazione contrattuale	La sua collocazione contrattuale generalmente è quella di impiegato direttivo o direttivo superiore. In molti casi ha la responsabilità del coordinamento di servizi di rilevante complessità o di aree produttive fondamentali articolate in più unità operative
Collocazione organizzativa	Questa figura svolge una funzione di rappresentante del consumatore all'interno dell'agenzia pubblicitaria, contrapponendosi in qualche modo all'account (vedi Tecnico dell'elaborazione delle strategie di comunicazione) che invece rappresenta il cliente e le sue esigenze. Egli deve quindi interagire costantemente con il mercato e i suoi protagonisti e fornire gli strumenti di valutazione agli altri operatori e professionisti che gestiscono la campagna nelle varie fasi. Le sue fonti di informazione coprono l'attualità, la cronaca, l'economia, la sociologia e, ovviamente, il quadro generale della comunicazione commerciale. Come dipendente di un'Agenzia Pubblicitaria può essere collocato in una posizione di staff o di line e in genere si pone, nel processo produttivo della pubblicità, come interlocutore tra l'account ed il creativo (art director - vedi Tecnico delle attività di ideazione e sviluppo dell'immagine di campagne pubblicitarie - e copywriter - vedi Tecnico delle attività di progettazione di campagne pubblicitarie) ed ha come compito istituzionale quello di trasformare i bisogni del cliente e le sue istruzioni operative (brief d'agenzia), in un progetto per i creativi (brief creativo). In questo senso si può dire che è il progettista della pubblicità. Per la responsabilità connessa al raggiungimento degli obiettivi di comunicazione indicati nella strategia di marketing, egli può coordinare e gestire le attività di collaboratori e professionisti all'interno dell'agenzia o all'interno dell'ufficio Comunicazione e Marketing di un'Azienda, per la realizzazione della strategia di comunicazione nel suo complesso: con il tecnico pubblicitario (vedi Tecnico della gestione e controllo di campagne pubblicitarie) per quanto riguarda i mezzi di comunicazione, con l'account per quanto riguarda le richieste e gli obiettivi definiti dal cliente, con i creativi per la definizione dell'immagine e delle qualità visive dei messaggi e così via
Opportunità sul mercato del lavoro	Questa figura professionale trova collocazione negli uffici marketing e pubblicità delle aziende con strutture complesse, ma soprattutto nelle concessionarie e agenzie di pubblicità e comunicazione. Un'altra opportunità può essere offerta dalle agenzie di ricerca di mercato. Trattandosi di una figura innovativa, possiamo dire che questa figura professionale oggi non è altro che l'evoluzione di figure tradizionali come gli Account, i Copywriter e i Tecnici Pubblicitari, che a seguito di una significativa esperienza acquisita, hanno sviluppato capacità gestionali e di pianificazione elevate, e sono in grado di gestire e controllare tutte le fasi di produzione di una campagna nonchè di ricorrere agli strumenti più idonei e di adottare le metodologie più appropriate per l'analisi e la progettazione della campagna pubblicitaria. Si tratta quindi di una figura professionale che viene declinata sulla base delle nuove esigenze produttive: le funzioni di comprensione e razionalizzazione dei problemi così come quelle di definizione delle linee strategiche venivano in passato svolte da account e creativi in una divisione di compiti non sempre chiara. Poiché tali funzioni oggi sono diventate sempre più elaborate e complesse, non solo per l'entità delle variabili in gioco ma anche per l'evoluzione dei processi di analisi, si assiste ad un necessario passaggio di assegnazione ad una figura specifica che comunque proviene da tali esperienze. Si tratta di una figura di difficile posizionamento all'interno della struttura organizzativa, che impegna il managment a ridefinire i ruoli soprattutto degli account e dei creativi. Il lavoro dell'account dovrebbe essere centrato molto di più sull'aspetto organizzativo ed economico (vendita del prodotto creativo, razionalizzazione degli interventi, redditività dei budget, controllo di gestione) mentre quello del creativo sull'invenzione pura ma disciplinata da precisi vincoli strategici

Percorsi formativi	La formazione è generalmente connessa ad un titolo o qualifica professionale specifica acquisita attraverso una laurea nonchè attraverso un master o corso di specializzazione in tecnica pubblicitaria. La specializzazione in questa professione richiede fondamentalmente una formazione di base in copywriting o l'account management. Le conoscenze fondamentali di questa figura professionale riguardano inoltre la sociologia, la statistica sociale, la comunicazione, il marketing, ma anche il controllo di gestione e l'organizzazione aziendale. I corsi di specializzazione e qualificazione in tecnica pubblicitaria, previsti negli ordinamenti regionali e all'interno dei corsi di laurea sono riconosciuti dalla TP - Associazione Pubblicitari Professionisti e consentono agli allievi diplomati di essere ammessi automaticamente all'associazione
Indici di conversione	
Sistemi di classificazione a fini statistici	
ISCO 1988	342 - BUSINESS SERVICES AGENTS AND TRADE BROKERS - 3421 - Trade brokers 121 - DIRECTORS AND CHIEF EXECUTIVES - 1210 - Directors and chief executives 123 - OTHER DEPARTMENT MANAGERS - 1233 - Sales and marketing department managers 241 - BUSINESS PROFESSIONALS - 2419 - Business professionals not elsewhere classified 245 - WRITERS AND CREATIVE OR PERFORMING ARTISTS - 2451 - Authors, journalists and other writers
ISTAT Professioni (CP2001)	1.3.1.9 - Imprenditori, gestori e responsabili di piccole imprese in altri settori di attività economica 2.5.1.6 - Specialisti nelle pubbliche relazioni, dell immagine e simili 1.2.3.4 - Direttori del dipartimento pubblicità e pubbliche relazioni 1.2.1.9 - Imprenditori e amministratori di aziende private in altri settori di attività economica 3.3.3.6 - Tecnici della pubblicità e delle pubbliche relazioni 2.5.4.1 - Scrittori ed assimilati
Sistemi di classificazione e repertori di descrizione	
Unioncamere EXCELSIOR	11.00.14 - Responsabili area pubblicità e pubbliche relazioni
Repertorio Professioni ISFOL	Commerciale e Marketing ; Il media planner;
Repertorio EBNA	
Repertorio ENFEA	
Repertorio OBNF	
Repertorio nazionale delle figure per i percorsi I.F.T.S	
Repertori regionali per la Formazione professionale	
Fonti documentarie	Contratto Collettivo di Lavoro per i lavoratori dipendenti della Società Italiana Pubblicità per Azioni (SIPRA), gennaio 2001. Agorà-Approc, Osservatorio Integrato del mercato del lavoro in Provincia di Firenze, settore commercio e terziario, 2005, Beltramini E., Carotta M.. Isfol Orientaonline, (www.isfol.it), Isfol Unità capitalizzabili e crediti formativi. http://www.vpgraphic.com. http://www.comunitazione.it. http://www.accademiadicomunicazione.it, I profili professionali. http://www.masterin.it. http://www.associazione-tp.it, Associazione Italiana Pubblicitari Professionisti. http://www.ilas.com. http://www.areamediaweb.it. http://www.professioni.net

ELENCO AREE DI ATTIVITA'

DENOMINAZIONE ADA	Ricerche e analisi di mercato
Descrizione della performance	Identificare gli stili e le abitudini dei vari target di mercato per la creazione del richiamo e l'individuazione dei fattori di attrazione sul prodotto/servizio
UC 381	
Capacità	Analizzare il mercato di riferimento raccogliendo dati significativi per la valutazione degli usi e delle abitudini
Capacità	Elaborare le informazioni per definire gli elementi significativi che caratterizzano le scelte di categorie di consumatori
Capacità	Commissionare alle strutture e agli istituti di ricerca opportune indagini e sondaggi

	sull'area di mercato interessata
Capacità	Analizzare i dati per interpretare le tendenze del mercato e della concorrenza
Conoscenza	Funzionamento e organizzazione delle strutture di ricerca per acquisire agevolmente le informazioni e l'accesso ai servizi offerti
Conoscenza	Normativa per la tutela della privacy nel trattamento dei dati
Conoscenza	Elementi di statistica sociale per misurare e valutare i fenomeni sociali
Conoscenza	Sociologia e costume per l'analisi e la rilevazione delle tendenze di vasti gruppi sociali
Conoscenza	Tecniche di comunicazione per la gestione dei sondaggi d'opinione
Conoscenza	Metodologie di ricerca per effettuare la raccolta dei dati e delle informazioni

DENOMINAZIONE ADA	Progettazione e pianificazione delle sponsorizzazioni e delle attività promozionali
Descrizione della performance	Selezionare le opportunità offerte dal mercato funzionali all'identificazione di testimonial e alla ricerca di occasioni di sponsorizzazione
UC 386	
Capacità	Individuare gli strumenti promozionali direttamente collegati alle abitudini del target di riferimento
Capacità	Pianificare le attività di promozione in funzione degli obiettivi di marketing (acquisizione, fidelizzazione, penetrazione¿..)
Capacità	Sviluppare strategie di sponsorizzazione attraverso l'acquisizione di sponsorship e affiliazioni
Capacità	Sviluppare e gestire i rapporti con le strutture che svolgono attività di pubblico interesse e/o le organizzazioni rappresentative del settore di riferimento
Capacità	Gestire l'immagine aziendale attraverso una coerente strategia di sponsorizzazione individuando settori e canali rappresentativi (abbinamento di marca e di immagine)
Capacità	Organizzare i contatti con gli enti pubblici e le organizzazioni rappresentative del settore di riferimento
Conoscenza	Disciplina dei contratti di sponsorizzazione per l'applicazione delle norme di regolamentazione dell'attività di sponsor
Conoscenza	Strumenti di marketing operativo da impiegare nelle attività promozionali
Conoscenza	Comunicazione di impresa per trasferire l'immagine aziendale nel prodotto promozionale e nel contesto di sponsor
Conoscenza	Tecniche di pubbliche relazioni per gestire i contatti con le strutture di sponsorship

DENOMINAZIONE ADA	Progettazione e pianificazione della strategia comunicativa
Descrizione della performance	Definire il messaggio globale e lo style d'immagine sulla base degli obiettivi definiti nella strategia di marketing aziendale
UC 382	
Capacità	Formulare le indicazioni per la progettazione delle soluzioni creative
Capacità	Analizzare le potenzialità dei canali comunicativi in funzione delle caratteristiche del prodotto/servizio esaminato
Capacità	Fornire gli elementi significativi per la definizione del brief aziendale
Capacità	Formulare le soluzioni e le strategie comunicative idonee a conseguire gli obiettivi aziendali e di marketing
Capacità	Formulare le indicazioni e le soluzioni per la selezione dei media
Conoscenza	Elementi di sociologia per riconoscere i fattori che determinano e classificano le relazioni sociali
Conoscenza	Psicologia dei consumi per l'identificazione dei fattori di scelta degli acquirenti del prodotto/servizio
Conoscenza	Tecniche della comunicazione grafico-visiva per riconoscere gli elementi di attrazione su specifici target e misurarne gli effetti
Conoscenza	Linguaggi di comunicazione per analizzare le modalità con cui avvengono gli scambi comunicativi all'interno di uno specifico contesto e tra gruppi diversi di interlocutori

DENOMINAZIONE ADA	Progettazione e pianificazione della campagna pubblicitaria
Descrizione della performance	Definire la strategia distributiva della campagna in termini di modalità e tempistica di realizzazione
UC 384	
Capacità	Gestire il controllo sugli strumenti operativi di produzione negli specifici canali di diffusione, in funzione degli obiettivi strategici fissati
Capacità	Identificare le risorse umane e materiali necessarie per la produzione dei singoli interventi
Capacità	Formulare un piano operativo in cui siano selezionati i vari strumenti di promozione
Capacità	Identificare gli strumenti tecnici e tecnologici da impiegare nelle varie fasi di produzione
Capacità	Programmare le fasi della campagna attraverso la pianificazione temporale dei media (copertura, frequenza, continuità)
Capacità	Selezionare la strategia creativa e di utilizzo dei media che possa veicolare efficacemente il contenuto della campagna
Conoscenza	Elementi di comunicazione multimediale per gestire la programmazione della campagna in ambito web
Conoscenza	Tecniche pubblicitarie per la programmazione delle attività operative relative alla produzione
Conoscenza	Struttura e organizzazione del settore della comunicazione e dei media per gestire i rapporti con le strutture di produzione e realizzazione delle attività pubblicitarie
Conoscenza	Strumenti e mezzi di produzione per valutare la funzionalità della produzione in relazione ai tempi e alle modalità di programmazione
Conoscenza	Indicatori e modelli di misurazione del messaggio comunemente utilizzati per valutare l'efficacia sul destinatario (ricordo, riconoscimento, persuasione e comportamento d'acquisto)

REGIONE TOSCANA SETTORE FSE E SISTEMA DELLA FORMAZIONE E DELL ORIENTAMENTO
REPERTORIO REGIONALE DELLE FIGURE PROFESSIONALI (RRFP)
DETTAGLIO SCHEDA FIGURA PROFESSIONALE

Denominazione Figura	tecnico dell'elaborazione delle strategie di comunicazione (211)
Settori di riferimento	pubblicità comunicazione pubbliche relazioni (16)
Ambito di attività	produzione di beni e servizi
Livello di complessità	gruppo-livello B
Descrizione	Ha il compito di rappresentare l'agenzia di pubblicità di fronte al cliente. A questa figura compete l'elaborazione delle strategie di comunicazione, la verifica del rispetto dei modi e dei tempi di attuazione del progetto di comunicazione che ha in carico, la gestione del rapporto con l'azienda cliente. È suo compito, quindi, sviluppare l'immagine aziendale del cliente attraverso i più appropriati strumenti di comunicazione, nel rispetto del budget e degli obiettivi prefissati
Contesto di esercizio	
Tipologia Rapporti di lavoro	E' in genere un dipendente di un'Agenzia di Pubblicità, ma può svolgere anche la propria attività come libero professionista (in genere come Agente) per conto di una o più Agenzie
Collocazione contrattuale	Nell'ambito del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del settore grafico, editoriale, cartario, cartotecnico e affini, è inquadrato come impiegato di II Livello (executive). In alternativa può svolgere la libera professione come consulente delle Agenzie di Comunicazione e Pubblicità. Il livello di complessità e autonomia varia in funzione della responsabilità affidatagli. Si individuano diversi livelli per questa figura (Account Executive, Account Supervisor, Account Director)
Collocazione organizzativa	All'interno delle agenzie di pubblicità, è colui che si occupa di tenere i contatti con l'Azienda-Cliente. È in sostanza un agente che, in rapporto diretto con il cliente, raccoglie e interpreta le sue richieste, al fine di valutare e, possibilmente anticiparne, i bisogni. Egli non deve occuparsi solo di ricevere informazioni dal cliente e poi passarle alle risorse interne all'agenzia ma, al contrario, è necessario che rielabori le informazioni ricevute (informazioni che spesso evidenziano un problema o un'opportunità di marketing) interpretandole in chiave di comunicazione. Deve dunque proporre al proprio cliente la migliore combinazione di azioni di comunicazione e inoltre deve saperle coordinare (utilizzando risorse diverse), mantenendo salda la direzione strategica intrapresa. Oltre a gestire direttamente i rapporti con il cliente acquisito/assegnato, deve saper coordinare le risorse specialistiche dell'Agenzia (Creativi, Reparto Media, Ufficio Ricerche, Produzione, Planner) che devono essere impiegate per la realizzazione delle attività operative di comunicazione, informazione, promozione. E' responsabile quindi verso il Cliente per il risultato della strategia comunicativa proposta, ma anche verso l'Agenzia in termini di risultati prodotti sulle marche gestite, sia dal punto di vista strategico che operativo
Opportunità sul mercato del lavoro	Le competenze di questa figura le consentono di lavorare non solo nelle Agenzie di Pubblicità ma anche in tutti i contesti lavorativi operanti nel campo della Comunicazione. Ciò significa che questa figura deve affiancare sempre più ad una solida base strategica (visione della comunicazione della marca) ambiti specifici di competenza. La destinazione più naturale di questa figura professionale è in Agenzie di Comunicazione, le quali oggi tendono ad essere sempre più diversificate e specializzate su diverse tipologie di comunicazione e di target. Ciò amplifica la flessibilità operativa della figura in oggetto la quale deve conoscere profondamente le diverse discipline di comunicazione che sono state prodotte ultimamente. Negli ultimi anni infatti lo sviluppo della Comunicazione on line (e più in generale del marketing on line) rendono sempre di più versatile la posizione di questa figura e, potenzialmente, più variegato lo sbocco professionale. Un ambito relativamente nuovo e che si è notevolmente sviluppato negli ultimi anni è costituito dalla Comunicazione Pubblica (dove l'investitore è un'Istituzione pubblica). Altra collocazione è quella degli Uffici di Comunicazione delle aziende, che sempre più necessitano di figure professionali di questo tipo in grado di raccordare diversi ambiti di comunicazione. Ad esempio ambiti come quello della finanza, che nel nostro Paese è tradizionalmente poco attento alla comunicazione, necessita di responsabili della comunicazione in grado di affrontare tematiche di comunicazione al consumatore (pubblicità classica e relationship marketing), comunicazione on line, eventi e così via
Percorsi formativi	I percorsi formativi che portano a questa professione sono diversi. Possono intraprendere questa professione sia i laureati in discipline umanistiche che persone provenienti da percorsi di studio di economia e marketing. Oltre alla formazione tradizionale, può essere importante la frequenza di corsi di specializzazione a carattere professionale o master in comunicazione e pubblicità, che consentono di svolgere tirocini e stage formativi in realtà aziendali che facilitano l'acquisizione e la padronanza delle competenze gestionali e operative. Importante è la conoscenza della lingua inglese, avere approfondito con corsi di specializzazione le tecniche di comunicazione e pubblicità ed essere in possesso di una buona padronanza dei programmi informatici più diffusi legati all'attività
Indici di conversione	
Sistemi di classificazione a fini statistici	

ISCO 1988	342 - BUSINESS SERVICES AGENTS AND TRADE BROKERS - 3421 - Trade brokers
ISTAT Professioni (CP2001)	3.3.3.6 - Tecnici della pubblicità e delle pubbliche relazioni 3.3.3.5 - Tecnici del marketing 3.3.4.4 - Agenti di pubblicità
Sistemi di classificazione e repertori di descrizione	
Unioncamere EXCELSIOR	13.05.07 - Esperti e tecnici commerciali e della pubblicità
Repertorio Professioni ISFOL	Commerciale e Marketing ; Il key account;
Repertorio EBNA	
Repertorio ENFEA	
Repertorio OBNF	
Repertorio nazionale delle figure per i percorsi I.F.T.S	
Repertori regionali per la Formazione professionale	
Fonti documentarie	Agorà-Approc, Osservatorio Integrato del mercato del lavoro in Provincia di Firenze, settore commercio e terziario, 2005, Beltramini E., Carotta M.. Isfol Orientaonline, (www.isfol.it), Isfol Unità capitalizzabili e crediti formativi. Contratto Collettivo di Lavoro per i lavoratori dipendenti della Società Italiana Pubblicità per Azioni (SIPRA) - gennaio 2001. Luglio 2001- CCNL lavoratori dipendenti delle aziende grafiche e affini, editoriali, cartotecniche della produzione e trasformazione della carta e del cartone, le aziende del settore informatico e telematico. http://www.istitutodipubblicismo.it. http://www.comunitazione.it. http://www.accademiadicomunicazione.it, I profili professionali. La creatività a più voci di Annamaria Testa Laterza, 2005. http://www.compubblica.it, Associazione italiana comunicazione pubblica. http://www.associazione-tp.it, Associazione Italiana Pubblicitari Professionisti

ELENCO AREE DI ATTIVITA'

DENOMINAZIONE ADA	Organizzazione e gestione delle risorse produttive
Descrizione della performance	Definire compiti e funzioni di operatori impegnati nell'attuazione del piano di comunicazione necessari a coordinare il lavoro dei vari reparti dell'agenzia pubblicitaria
UC 220	
Capacità	Gestire e controllare le attività di produzione intermedie, attraverso la definizione degli ambiti di trasmissione e le scadenze temporali
Capacità	Gestire i rapporti con una molteplicità di figure professionali (creativo, copywriter, grafico, fotografo, programmatore web, regista) trasmettendo il messaggio concordato con il Cliente
Capacità	Coordinarsi con i reparti creativi dell'agenzia utilizzando il momento di 'briefing' in modo intelligente e creativo
Capacità	Favorire i rapporti di collaborazione del personale coinvolto sul progetto di comunicazione (gestione del gruppo di lavoro)
Capacità	Comprendere le esigenze concrete di ciascun reparto impegnato nella produzione delle attività previste nel Piano di Comunicazione, per fornire indicazioni e supporto operativo alla loro realizzazione
Capacità	Selezionare attraverso l'impiego di adeguate procedure e metodologie gli strumenti idonei ad accompagnare la comunicazione definita per lo specifico Cliente
Conoscenza	Principi di organizzazione e gestione del personale per organizzare le attività di produzione e individuare le specifiche competenze necessarie
Conoscenza	Tecniche di funzionamento dei sistemi e delle strutture di produzione tv per la costruzione e gestione delle campagne pubblicitarie e delle telepromozioni
	Funzionamento dei sistemi e delle strutture di produzione radio per la gestione delle

Conoscenza	promozioni radiofoniche
Conoscenza	Sistemi e strutture di produzione della stampa per gestire e controllare i fattori necessari per il corretto impiego e funzionamento
Conoscenza	Tecniche di e-commerce e strumenti applicativi per la gestione delle promozioni sui canali informatici
Conoscenza	Principi di organizzazione di eventi per la realizzazione e gestione delle promozioni attraverso eventi specifici o a titolo di sponsorizzazione

DENOMINAZIONE ADA	Programmazione del piano di comunicazione
Descrizione della performance	Definire la migliore combinazione di azioni (tempi e modalità) del piano di comunicazione in funzione della direzione strategica intrapresa
UC 219	
Capacità	Pianificare l'organizzazione dei mezzi tecnologici e creativi secondo la migliore combinazione di azioni (tempi e modalità) di comunicazione e in funzione della strategia definita
Capacità	Definire per tempi, costi e caratteristiche comunicative, il piano di comunicazione e/o le attività promozionali in funzione delle esigenze del Cliente
Capacità	Valutare i costi dell'impiego dei vari strumenti e mezzi, in relazione ai risultati previsti in termini di efficacia e di impatto persuasivo
Capacità	Controllare i costi e i tempi di realizzazione delle varie fasi operative
Capacità	Individuare gli strumenti e i mezzi operativi e tecnologici presenti sul mercato, utilizzabili per la realizzazione del piano di comunicazione in funzione delle loro caratteristiche tecniche, del loro grado di diffusione e di impatto sul target
Conoscenza	Tecniche pubblicitarie per l'applicazione delle metodologie e degli strumenti di gestione della pubblicità diretta e indiretta (below the line, above the line)
Conoscenza	Controllo di gestione e budgeting per monitorare l'andamento dei costi di gestione relativi alla specifica commessa
Conoscenza	Tecniche di pianificazione strategica per la definizione dei tempi e delle modalità di attuazione delle fasi operative del piano di comunicazione
Conoscenza	Tecniche di valutazione comparativa dei differenti strumenti e mezzi di comunicazione per valutare economicamente le scelte del mix ottimale
Conoscenza	Sistemi e criteri di valutazione dei mezzi di comunicazione per comparare le modalità di applicazione e di utilizzo in relazione all'ambiente e al target di destinazione
Conoscenza	Principi e tecniche di gestione delle risorse umane per gestire le attività del personale coinvolto nella realizzazione del piano di comunicazione

DENOMINAZIONE ADA	Analisi di mercato e delle richieste del Cliente (analisi di fattibilità e produttività)
Descrizione della performance	Raccogliere i dati significativi, dal mercato di riferimento e dalle informazioni fornite dal cliente, per elaborare la proposta di un Piano di Comunicazione
UC 218	
Capacità	Interpretare il mercato e le sue tendenze, attuali e in prospettiva, per progettare la strategia di comunicazione e di diffusione dell'agenzia
Capacità	Utilizzare le informazioni provenienti dal Cliente (ricerche, dati di marketing, piani di sviluppo dei prodotti) e quelle interne all'agenzia (studi di mercato, dati di ricerca ecc.) per arrivare alla stesura di un piano di comunicazione preciso, coerente e fattibile
Capacità	Sviluppare il portfolio dei Clienti dell'agenzia per ampliare e diversificare i settori e conseguire gli obiettivi di fatturato definiti dall'Agenzia
Capacità	Interpretare i comportamenti del consumatore, valutando, mediante opportune informazioni e analisi, le caratteristiche dei destinatari e il loro grado di esigenza, le loro abitudini e costumi, al fine di individuare i fattori di persuasione e di attrazione sui quali agire
Capacità	Analizzare i prodotti concorrenti e le relative tecniche di comunicazione, per valutare le tipologie di comunicazione e il loro grado di efficacia

Conoscenza	Linguaggi di comunicazione necessari a valutare le scelte ottimali dei canali di diffusione del messaggio promozionale
Conoscenza	Principi di web marketing per la progettazione delle attività promozionali sui canali telematici
Conoscenza	Tecniche di gestione delle pubbliche relazioni per l'acquisizione e la gestione della clientela
Conoscenza	Tecniche di comunicazione per la gestione delle attività operative previste nel piano e per la gestione del personale coinvolto
Conoscenza	Tecniche di marketing per la progettazione e la pianificazione del piano di comunicazione
Conoscenza	Tecniche di analisi e gestione dell'immagine e della marca per la definizione e la costruzioni di loghi e marchi

REGIONE TOSCANA SETTORE FSE E SISTEMA DELLA FORMAZIONE E DELL ORIENTAMENTO

REPERTORIO REGIONALE DELLE FIGURE PROFESSIONALI (RRFP)

DETTAGLIO SCHEDA FIGURA PROFESSIONALE

Denominazione Figura	tecnico della gestione e controllo di campagne pubblicitarie (212)
Settori di riferimento	pubblicità comunicazione pubbliche relazioni (16)
Ambito di attività	produzione di beni e servizi
Livello di complessità	gruppo-livello B
Descrizione	Opera all'interno degli uffici di comunicazione e marketing di aziende che operano significativi investimenti in attività di pubblicizzazione dei propri prodotti e servizi, ed ha il compito principale di operare una appropriata scelta dei mezzi pubblicitari sui quali veicolare il messaggio aziendale e quelli di promozione dei prodotti/servizi realizzati. Egli quindi analizza tutte le informazioni e le caratteristiche proprie dei mezzi di comunicazione attualmente presenti sul mercato per progettare una "strategia di comunicazione" in linea con gli obiettivi e la mission aziendale definita dalle strategie di marketing, proponendo la soluzione strategica sul dove, quando e a che prezzo veicolare il messaggio prodotto
Contesto di esercizio	
Tipologia Rapporti di lavoro	All'interno di un'Agenzia pubblicitaria o nell'ambito dell'Ufficio Marketing e Comunicazione di aziende medio grandi, questa figura professionale può essere un dipendente, anche con funzioni direttive. Alternativamente può svolgere la libera professione sempre come consulente di una o più Agenzie o per conto di Aziende
Collocazione contrattuale	La collocazione contrattuale prevista per questa figura è quella di impiegato direttivo con funzioni di autonomia gestionale e operativa e responsabilità del coordinamento di servizi o di aree produttive articolate in più unità operative. La tipologia contrattuale a cui in genere fa riferimento può essere quella del CCNL SIPRA (Società Italiana Pubblicità per Azioni) o A.N.I.P.A. (Associazione Nazionale Imprese Pubblicità Audiovisiva) o ancora ai CCNL del settore in cui opera l'impresa per la quale lavora
Collocazione organizzativa	Questa figura professionale lavora a stretto contatto con molte figure che operano all'interno della agenzia o della struttura che si occupa della realizzazione della campagna pubblicitaria. Questi rapporti di lavoro si realizzano principalmente con gli art director (vedi Tecnico delle attività di ideazione e sviluppo dell'immagine di campagne pubblicitarie) o copywriter (vedi Tecnico delle attività di progettazione di campagne pubblicitarie) - operatori che curano, rispettivamente, la dimensione visivo-figurativa e quella verbale-testuale del messaggio - ma anche con il responsabile della gestione economica della campagna (account - vedi Tecnico dell'elaborazione delle strategie di comunicazione - che provvede alla stesura del budget). I rapporti con l'esterno si realizzano con le figure professionali che gestiscono i sistemi e i canali di diffusione della comunicazione, in quanto si occupa della gestione e contrattazione della campagna pubblicitaria, in termini di selezione dei mezzi di produzione, di acquisto degli spazi e dei tempi di diffusione del messaggio. Il settore di impiego specifico è tuttavia l'agenzia pubblicitaria, all'interno della quale questa figura trova la propria collocazione come esperto altamente qualificato delle strategie di promozione e lancio di un prodotto o come esperto dei problemi di natura economica e commerciale comunque legati alla gestione di una campagna. Coordina e gestisce il personale dei reparti creativi e di quelli commerciali. Risponde generalmente alla Direzione Marketing o al Responsabile creativo di Pubblicità
Opportunità sul mercato del lavoro	Ha un ampio raggio di azione, che gli consente di inserirsi presso svariate concessionarie di pubblicità ma anche negli uffici marketing e pubblicità delle aziende di medie-grandi dimensioni. Altrettanto possibile è il raccordo professionale con il mondo della comunicazione di impresa e della comunicazione di massa. La comunicazione di impresa costituisce, infatti, un settore con crescente richiesta di personale qualificato e garantisce, in prospettiva, un serbatoio occupazionale sicuramente più ampio rispetto al mondo della pubblicità in senso stretto. Inoltre questa figura professionale, abbracciando per conoscenze e competenze quasi tutti gli aspetti della comunicazione e della pubblicità, può trovare un ulteriore sbocco professionale specializzandosi in aree più specifiche, indirizzandosi verso i reparti creativi (es. copywriter) o in quelli gestionali (es. Account)
Percorsi formativi	E' generalmente in possesso di un titolo o qualifica professionale specifica acquisita attraverso una laurea nonché attraverso un master o corso di specializzazione di tecnica pubblicitaria. Tale specializzazione può essere acquisita a seguito di una laurea/diploma in discipline economiche o umanistiche o può essere accompagnato da una esperienza anche breve acquisita in agenzie di comunicazione e pubblicità in ruoli di junior account. Le conoscenze fondamentali di questa figura professionale riguardano la comunicazione, il marketing, il copywriting, le lingue, le tecniche di progettazione grafica e di produzione audio-visiva la normativa deontologica e le leggi del settore della comunicazione. I corsi di specializzazione e qualificazione in tecnica pubblicitaria, previsti negli ordinamenti regionali e all'interno dei corsi di laurea, sono riconosciuti dalla TP - Associazione Pubblicitari Professionisti e consentono agli allievi diplomati di essere ammessi automaticamente all'associazione
Indici di conversione	
Sistemi di classificazione a fini statistici	

ISCO 1988	342 - BUSINESS SERVICES AGENTS AND TRADE BROKERS - 3421 - Trade brokers 311 - PHYSICAL AND ENGINEERING SCIENCE TECHNICIANS - 3119 - Physical and engineering science technicians not elsewhere classified
ISTAT Professioni (CP2001)	3.3.3.6 - Tecnici della pubblicità e delle pubbliche relazioni 3.3.1.3 - Tecnici addetti all organizzazione e al controllo della produzione
Sistemi di classificazione e repertori di descrizione	
Unioncamere EXCELSIOR	13.05.07 - Esperti e tecnici commerciali e della pubblicità
Repertorio Professioni ISFOL	
Repertorio EBNA	
Repertorio ENFEA	
Repertorio OBNF	
Repertorio nazionale delle figure per i percorsi I.F.T.S	
Repertori regionali per la Formazione professionale	
Fonti documentarie	Contratto Collettivo di Lavoro per i lavoratori dipendenti della Società Italiana Pubblicità per Azioni (SIPRA), gennaio 2001. Agorà-Approc, Osservatorio Integrato del mercato del lavoro in Provincia di Firenze, settore commercio e terziario, 2005, Beltramini E., Carotta M.. Isfol_Orientaonline, (www.isfol.it), Isfol Unità capitalizzabili e crediti formativi. http://www.vpgraphic.com. http://www.comunitazione.it. http://www.accademiadicomunicazione.it, I profili professionali. http://www.masterin.it. www.associazione-tp.it, Associazione Italiana Pubblicitari Professionisti. http://www.comunitazione.it. http://www.ilas.com. http://www.areamediaweb.it. www.professioni.net. http://www.quipo.it, Università per Stranieri di Perugia, Diploma universitario in Tecnica Pubblicitaria

ELENCO AREE DI ATTIVITA'

DENOMINAZIONE ADA	Controllo di gestione
Descrizione della performance	Conseguire il risultato economico attraverso l'implementazione della strategia controllando tempi e costi di realizzazione
UC 376	
Capacità	Assicurare il rispetto dei tempi di realizzazione e dei costi previsti dal piano di comunicazione e/o dalle attività promozionali
Capacità	Valutare i costi dell'impiego dei vari strumenti e mezzi, in relazione ai risultati previsti in termini economici
Capacità	Valutare i risultati quantitativi generati dalla campagna pubblicitaria confrontandoli con le previsioni della strategia media
Capacità	Contrattare i recuperi per quelle parti della pianificazione non coerenti con gli accordi precedentemente stipulati con editori e concessionari
Conoscenza	Tecniche di analisi economica per valutare il prodotto della campagna in relazione ai differenti mezzi di produzione e di diffusione dei messaggi impiegati
Conoscenza	Tecniche statistiche per l'analisi e il monitoraggio dei dati raccolti durante la campagna
Conoscenza	Tecniche di budgeting per elaborare un piano previsionale di spesa
Conoscenza	Criteri e metodologie di comparazione quali-quantitativa sull'utilizzo dei mezzi di comunicazione in relazione all'ambiente e al target di destinazione
Conoscenza	Economia e tecnica della pubblicità per gestire il controllo dei costi in funzione delle attività richieste e degli investimenti sostenuti
Conoscenza	Programmi informatici indispensabili alla gestione e al controllo delle informazioni

DENOMINAZIONE ADA	Verifica e analisi dei risultati della campagna
Descrizione della performance	Eseguire i controlli sul risultato di acquisizione e fidelizzazione del cliente acquisiti attraverso l'implementazione della strategia e adottando eventuali procedure correttive per il recupero del gap
UC 375	
Capacità	Contestare eventuali incongruenze con gli accordi siglati, nonché le eventuali distorsioni nella pubblicazione degli annunci pubblicitari
Capacità	Controllare la reale uscita degli avvisi/comunicati secondo quanto previsto dal calendario
Capacità	Gestire le attività inerenti la tutela del diritto di autore e dei vincoli di concorrenza
Capacità	Controllare l'applicazione della normativa e della deontologia professionale nell'attuazione delle attività promozionali
Capacità	Monitorare le campagne pubblicitarie in termini di impatto sui consumatori, per verificare la fidelizzazione e l'attrazione
Capacità	Controllare il rispetto delle procedure inerenti la tutela del marchio
Conoscenza	Economia e tecnica della pubblicità per l'applicazione di metodologie di valutazione dell'economia e dell'efficacia della campagna
Conoscenza	Elementi di diritto amministrativo per la gestione dei ricorsi contro le decisioni dell'autorità preposta e la legittimazione all'azione
Conoscenza	Strumenti e strategie della comunicazione d'impresa necessari a favorire l'impiego degli strumenti della pianificazione
Conoscenza	Disciplina e autodisciplina della pubblicità commerciale per il controllo delle attività interne ed esterne inerenti la pubblicità menzognera, ingannevole, comparativa
Conoscenza	Strumenti e tecniche di misurazione della fedeltà per valutare i tassi di riacquisto e le acquisizioni attese, le modalità di incremento della fidelizzazione e le dinamiche di soddisfazione
Conoscenza	Elementi di diritto industriale e commerciale per garantire la tutela dei segni distintivi dell'impresa
Conoscenza	Normativa in materia di diritto d'autore e industriale per la tutela della produzione intellettuale
Conoscenza	Aspetti amministrativi e fiscali per la disciplina contrattuale dell'operatore professionale pubblicitario

DENOMINAZIONE ADA	Studio e analisi di progettazione
Descrizione della performance	Presentare la proposta strategica di pianificazione dei media e il budget delle risorse da impiegare per la gestione delle attività in esso programmate in funzione dello specifico obiettivo di marketing assegnato
UC 373	
Capacità	Formulare proposte di 'media plan', ovvero di ripartizione degli investimenti, di scelta dei veicoli e di distribuzione temporale della campagna
Capacità	Definire una strategia di comunicazione pubblicitaria in base al servizio da reclamizzare e al taglio del messaggio pubblicitario
Capacità	Definire una o più strategie di media, per raggiungere gli obiettivi di marketing prefissati, attraverso l'analisi dei mezzi di comunicazione e dell'attività dei concorrenti
Capacità	Eseguire ricerche e indagini di mercato per misurare gli effetti e le leve del messaggio pubblicitario sul target di riferimento
Conoscenza	Normativa della comunicazione e della pubblicità commerciale per gestire correttamente la diffusione delle informazioni e le modalità di erogazione
Conoscenza	Psicologia della comunicazione per individuare gli elementi influenti e gli effetti sul mondo aziendale
Conoscenza	Teoria e tecnica della progettazione pubblicitaria per la pianificazione e la progettazione creativa
Conoscenza	Principi di analisi di marketing per la valutazione dell'ambiente, del mercato, della concorrenza
Conoscenza	Web marketing per gestire la segmentazione, le strategie, le leve operative del canale multimediale
Conoscenza	Diritto privato in materia di consumi per la tutela dei consumatori

DENOMINAZIONE ADA	Gestione e controllo della campagna pubblicitaria
Descrizione della performance	Rispettare i tempi e le modalità di comunicazione nell'ambito dei mezzi di trasmissione utilizzati e intervenendo all'occorrenza con opportune manovre correttive
UC 374	
Capacità	Applicare le procedure di art directoring per la verifica dell'impostazione dell'immagine della campagna
Capacità	Contrattare con editori e concessionari per l'acquisto degli spazi pubblicitari e la gestione delle relative prenotazioni
Capacità	Coordinare le attività di produzione del canale visivo tradizionale (stampa, fotografia)
Capacità	Gestire i contatti con le organizzazioni e gli enti che richiedono sponsorizzazioni
Capacità	Gestire le produzioni promozionali attraverso il coordinamento delle attività dei tecnici di settore (grafici, art director, copywriter)
Capacità	Coordinare i contatti con le strutture di produzione radio televisiva per la realizzazione di spot
Capacità	Coordinare le attività di produzione del canale multimediale della comunicazione
Conoscenza	Disciplina fiscale e contratti operanti nel settore pubblicitario, per gestire i rapporti di collaborazione e le forniture

Conoscenza	Stampa e strumenti di produzione per la gestione delle pubblicazioni e inserzioni
Conoscenza	Normativa in materia di diritto d'autore e industriale, per gestire le attività di produzione intellettuale
Conoscenza	Tecniche di gestione integrata delle campagne per l'attuazione delle attività di direct marketing, sponsorizzazioni, relazioni pubbliche, promozioni e merchandising
Conoscenza	Tecniche di produzione video per l'adattamento di uno spot dalla stampa alla televisione e viceversa
Conoscenza	Tecniche di copywriting e below the line per la produzione della comunicazione esterna (depliant, locandine, brochure)
Conoscenza	Fonti nazionali e internazionali di autoregolamentazione della deontologia professionale
Conoscenza	Codice Internet e del commercio elettronico, per la gestione e l'utilizzo delle informazioni e la diffusione delle informazioni via web
Conoscenza	Tecniche di web advertising per applicare le dinamiche delle politiche di prezzo e delle forme di promozione interattiva nelle campagne online

REGIONE TOSCANA SETTORE FSE E SISTEMA DELLA FORMAZIONE E DELL ORIENTAMENTO
REPERTORIO REGIONALE DELLE FIGURE PROFESSIONALI (RRFP)
DETTAGLIO SCHEDA FIGURA PROFESSIONALE

Denominazione Figura	tecnico delle rappresentazioni grafiche di messaggi pubblicitari (213)
Settori di riferimento	pubblicità comunicazione pubbliche relazioni (16)
Ambito di attività	produzione di beni e servizi
Livello di complessità	gruppo-livello B
Descrizione	Esegue rappresentazioni grafiche di messaggi pubblicitari utilizzando diversi strumenti di comunicazione visiva. É un professionalità che opera nel settore delle attività di servizi alle imprese e svolge compiti creativi finalizzati alla comunicazione aziendale. Possiede doti naturali (creatività e fantasia) ma anche un ottimo bagaglio tecnico e culturale. Applica la forma grafica bidimensionale e tridimensionale in un quadro di valenze culturali interagenti. Traduce l'idea pubblicitaria in un progetto grafico con o senza l'ausilio di supporti informatici
Contesto di esercizio	
Tipologia Rapporti di lavoro	Può svolgere la sua attività come libero professionista o come dipendente o collaboratore di un'azienda del settore comunicazione e pubblicità o dell'editoria.Tendenzialmente la libera professione deriva comunque dall'acquisizione di una significativa esperienza in ambito aziendale. Possiede competenze e abilità per inserirsi con mobilità nella specifica realtà produttiva delle agenzie pubblicitarie, delle imprese editoriali, industriali e artigianali
Collocazione contrattuale	Il suo inquadramento, varia in relazione all'ambito di impiego (industria e artigianato, grafico-editoriale, pubblicità, informatica), generalmente in una posizione di impiegato tecnico di medio livello (4° livello iniziale CCNL aziende grafiche e affini o della Società Italiana Pubblicità per Azioni). É una figura che tuttavia trova maggiormente impiego in agenzie private di pubblicità anche come freelance e libero professionista
Collocazione organizzativa	É esperto delle tecniche di applicazione dei linguaggi visivi, e, pur essendo una figura spiccatamente tecnica, possiede anche una certa capacità strategica inerente l'applicazione di tecniche comunicative basate sul segno, che si esprimono su supporti fisici, in luoghi reali o ambienti virtuali. Interagisce con le richieste del cliente e, in collaborazione con tecnici della stampa, tecnici informatici e responsabili della comunicazione, progetta la grafica e realizza i definitivi di prodotti comunicativi editoriali, istituzionali, pubblicitari on-line e off-line e multimediali. Il suo referente può essere il Tecnico Pubblicitario (vedi Tecnico della gestione e controllo di campagne pubblicitarie) o l'Account (vedi Tecnico dell'elaborazione delle strategie di comunicazione) nell'ambito delle Agenzie pubblicitarie e collabora attivamente con le figure dei vari reparti creativi (art director - vedi Tecnico delle attività di ideazione e sviluppo dell'immagine di campagne pubblicitarie - e copywriter - vedi Tecnico delle attività di progettazione di campagne pubblicitarie)
Opportunità sul mercato del lavoro	Questa figura professionale opera in un campo espressivo molto ricco ed articolato che può andare dallo studio grafico pubblicitario alla piccola e media azienda editoriale, fino ad arrivare a settori più specifici di rappresentazione e illustrazione grafica editoriale (es. fumetto). I campi applicativi di questa figura sono sempre quelli del linguaggio visivo, anche se le modalità con le quali i messaggi vengono veicolati si sono evolute e sono cambiate in modo considerevole grazie ai media digitali. Le opportunità di lavoro di questa figura si concretizzano in diverse tipologie di imprese: all'interno di studi professionali di Graphic Design, nelle Agenzie di Pubblicità, assumendo il ruolo di consulente per il coordinamento grafico di una campagna o di specifici interventi di Comunicazione legati all'immagine corporate (marchio e sua applicazione) o ancora negli uffici grafici interni alle Aziende, dove si occupa principalmente dell'impostazione degli stampati e della Comunicazione interna ed esterna. Questa figura può sviluppare inoltre percorsi di carriera orizzontali, nel reparto grafico delle redazioni dei periodici ricoprendo ad es. il ruolo di Art Director o di responsabile dell'impaginazione o anche nelle case editrici nel ruolo di responsabile della progettazione o di responsabile dell'immagine di una linea editoriale (come per esempio per collane di libri o opere multimediali)
Percorsi formativi	La sua formazione prevede lo sviluppo di competenze grafiche e l'acquisizione delle tecniche di comunicazione visiva, attraverso strumenti di produzione grafica tradizionale e virtuali. La sua formazione di base si fonda sulle conoscenze tecniche del disegno, della stampa, dell'utilizzo dei supporti tecnici di riproduzione delle immagini grafiche e di quelli a carattere multimediale. Tale formazione può essere acquisita attraverso specifici percorsi di istruzione superiore ad indirizzo grafico (Istituti d'arte e Istituti professionali) e/o attraverso corsi di formazione professionale con conseguimento di qualifiche professionali. Ad una preparazione di base si accompagnano corsi di specializzazione a seconda dell'area in cui si preferisce operare per apprendere tecniche di comunicazione specifiche legate ad esempio al web e all'uso di software grafici. La conoscenza della lingua inglese è indispensabile. La formazione superiore viene realizzata generalmente attraverso corsi di specializzazione e Master o anche tramite specifici indirizzi all'interno di corsi di laurea (scienza della comunicazione, lettere, economia, ecc...)
Indici di conversione	
Sistemi di classificazione a fini statistici	

ISCO 1988	347 - ARTISTIC, ENTERTAINMENT AND SPORTS ASSOCIATE PROFESSIONALS - 3471 - Decorators and commercial designers
ISTAT Professioni (CP2001)	3.3.3.6 - Tecnici della pubblicità e delle pubbliche relazioni 3.4.4.2 - Disegnatori artistici ed assimilati
Sistemi di classificazione e repertori di descrizione	
Unioncamere EXCELSIOR	
Repertorio Professioni ISFOL	Grafica ed Editoria; Il grafico illustratore; Grafica ed Editoria; Il grafico di redazione; New Economy ; Il web grafic-visual designer;
Repertorio EBNA	
Repertorio ENFEA	
Repertorio OBNF	
Repertorio nazionale delle figure per i percorsi I.F.T.S	
Repertori regionali per la Formazione professionale	
Fonti documentarie	Contratto Collettivo di Lavoro per i lavoratori della Società Italiana Pubblicità per Azioni (SIPRA), gennaio 2001. Agorà-Approc, Osservatorio Integrato del mercato del lavoro in Provincia di Firenze, settore commercio e terziario, 2005, Beltramini E., Carotta M.. Isfol Orientaonline, (www.isfol.it), Isfol Unità capitalizzabili e crediti formativi. http://www.vpgraphic.com. http://www.comunitazione.it. http://www.accademiadicomunicazione.it, I profili professionali. http://www.masterin.it. http://www.associazione-tp.it, Associazione Italiana Pubblicitari Professionisti. http://www.ilas.com

ELENCO AREE DI ATTIVITA'

DENOMINAZIONE ADA	Gestione degli strumenti operativi per la stampa del prodotto grafico
Descrizione della performance	Utilizzare le funzionalità delle apparecchiature di stampa per la riproduzione seriale del prodotto grafico
UC 327	
Capacità	Valutare l'opportunità di impiego di specifici strumenti in funzione dei costi e dei tempi di realizzazione
Capacità	Utilizzare i principali strumenti di stampa per seguire e controllare il processo
Capacità	Costruire l'immagine grafica in funzione degli strumenti di stampa disponibili e utilizzabili
Conoscenza	Caratteristiche dei macchinari e degli strumenti utilizzati per le diverse tipologie di stampa
Conoscenza	Tecniche di stampa per eseguire una corretta valutazione dei materiali di impiego
Conoscenza	Programmi e software applicativi per l'impaginazione e la realizzazione delle pubblicazioni
Conoscenza	Caratteristiche degli strumenti tecnici e tecnologici di stampa per l'impiego di opportune funzioni che garantiscono gli effetti desiderati

DENOMINAZIONE ADA	Gestione degli strumenti operativi per il trattamento delle immagini grafiche
Descrizione della performance	Utilizzare le funzionalità di specifici strumenti tecnici e tecnologici per elaborare, gestire e rappresentare le immagini dei prodotti/servizi da pubblicizzare
UC 836	
Capacità	Utilizzare le varie fotocamere reflex e non, e i relativi accessori (ingranditore, fotoriduttore...)

Capacità	Eseguire lo sviluppo e la pratica di camera oscura (sviluppo, stampa, elaborazione grafica)
Capacità	Trascrivere gli elaborati grafici attraverso l'impiego di strumenti tecnici e tecnologici di gestione delle immagini
Capacità	Applicare le risorse offerte dalle nuove tecnologie (materiali, stampa, grafica computerizzata), per la riproduzione e il trattamento delle immagini
Capacità	Utilizzare gli applicativi informatici più comuni per la gestione grafica di immagini, testi, video e foto, programmi di elaborazione e impaginazione di immagini e testi
Capacità	Utilizzare i supporti sensibili, pellicole ottocromatiche e pancromatiche
Conoscenza	Apparecchiature e tecniche fotografiche per la realizzazione delle immagini con l'utilizzo di apposite funzioni di riproduzione
Conoscenza	Programmi applicativi per la gestione delle immagini e il fotoritocco
Conoscenza	Tecnologie delle produzioni visive tradizionali e moderne per la gestione dell'immagine sui supporti tradizionali e innovativi
Conoscenza	Tecniche e strumenti di image processing per il trattamento digitale dell'immagine
Conoscenza	Tecnologie e applicazioni audio-video per la gestione dell'editing online e offline

DENOMINAZIONE ADA	Progettazione grafica
Descrizione della performance	Definire le caratteristiche grafico/visive di un prodotto/servizio sulla base degli obiettivi del Cliente e dei contesti nei quali è opportuno illustrare il relativo messaggio pubblicitario
UC 325	
Capacità	Utilizzare la comunicazione visiva nella creazione di messaggi pubblicitari finalizzati alla comunicazione d'impresa
Capacità	Valutare canali bidimensionali e tridimensionali di rappresentazione in coerenza con la natura dell'oggetto da rappresentare
Capacità	Ordinare gli strumenti della comunicazione e produrre i messaggi visivi che la diffondono attraverso conoscenze scientifiche ed artistiche
Capacità	Progettare la grafica di prodotti multimediali anche interattivi
Capacità	Analizzare le variazioni dei layout per progetti grafici online e offline
Capacità	Analizzare i tempi e i costi di realizzazione per la stesura di preventivi
Capacità	Progettare e realizzare i prodotti grafici tradizionali (istituzionali, pubblicitari ed editoriali)
Conoscenza	Tecniche pittoriche e di disegno tecnico per la corretta gestione dei colori, delle forme e della luce nella realizzazione dell'immagine
Conoscenza	Tecniche grafiche per l'applicazione dei diversi stili di costruzione dell'immagine
Conoscenza	Stili della grafica applicati ai canali comunicativi per gestire efficacemente le tematiche e le variabili della progettazione grafica istituzionale, editoriale e multimediale
Conoscenza	Tecniche di progettazione grafica per gestire nello spazio visivo specifico, l'uso dei simboli, dei segni e degli spazi
Conoscenza	Strumenti e tecniche della comunicazione visiva necessari a creare logica visiva ed equilibrio ottimale tra la sensazione visiva e le informazioni grafiche nell'ambito dello specifico strumento comunicativo (stampa, web, video, etc.)
Conoscenza	Elementi di pianificazione pubblicitaria per gestire la realizzazione dell'immagine pubblicitaria in coerenza con gli obiettivi della campagna e con i tempi prefissati
Conoscenza	Elementi di storia dell'arte e del costume per rendere l'immagine pubblicitaria aderente al contesto socio-culturale in cui viene trasmessa

DENOMINAZIONE ADA	Produzione
Descrizione della performance	Preparare le bozze e le presentazioni del prodotto pubblicitario per il cliente, per valutarne l'efficacia e la rispondenza agli obiettivi indicati
UC 326	
Capacità	Realizzare bozzetti, elaborati grafici ed esecutivi per l'illustrazione e la presentazione della campagna pubblicitaria
Capacità	Interpretare il bozzetto per trasformarlo in layout scegliendo i materiali, i caratteri e inserendo eventuali elaborazioni
Capacità	Realizzare i layout e i definitivi per progetti grafici online e offline
Capacità	Realizzare i prodotti grafici tradizionali (istituzionali, pubblicitari ed editoriali) e quelli multimediali anche interattivi

Capacità	Preparare il layout esecutivo per la stampa completo delle indicazioni necessarie
Capacità	Utilizzare la comunicazione visiva nella creazione di messaggi pubblicitari finalizzati alla comunicazione d'impresa
Conoscenza	Tecniche grafiche e di disegno per la creazione dell'immagine base e la traduzione delle forme tridimensionali su due dimensioni direttamente dal vero
Conoscenza	Prospettiva e teoria delle ombre per la creazione di immagini anche riferite alla figura umana
Conoscenza	Strumenti tecnici di riproduzione delle immagini per la traduzione di forme tridimensionali su due dimensioni (fotografia, retrocamera, ecc.)
Conoscenza	Teoria del colore e tecniche pittoriche convenzionali per la gestione del colore nelle immagini in relazione al canale di rappresentazione scelto (stampa, web, fotografia, ecc...)
Conoscenza	Elementi di geometria piana e solida per gestire la composizione grafica dell'immagine anche con l'impiego di applicativi informatici per la gestione delle immagini in 3D
Conoscenza	Tecniche e sistemi di stampa utilizzati per la produzione delle immagini e la riproduzione fotografica

DENOMINAZIONE ADA	Studio e analisi del prodotto/servizio da rappresentare
Descrizione della performance	Individuare gli elementi di utilità/beneficio caratteristici del prodotto/servizio che devono essere messi in risalto nel messaggio visivo
UC 324	
Capacità	Elaborare messaggi integrati tra linguaggi di tipo diverso,visivo (immagini statiche e in movimento), verbale (parlato e scritto) e fonico (assonanza delle parole e musica)
Capacità	Riconoscere le tendenze e i gusti visivi di maggiore impatto, associandoli in modo flessibile alle specifiche realtà socio-economiche
Capacità	Analizzare i messaggi, sia semiotici, che semiologici, in specifici ambiti sociali e/o settoriali
Capacità	Sviluppare doti comunicative idonee alle esigenze operative ed in relazione al target di riferimento
Capacità	Ideare la struttura e la presentazione dei vari strumenti pubblicitari in funzione dell'obiettivo generale a cui vuole tendere il messaggio pubblicitario
Capacità	Effettuare un'elaborazione prospettica finalizzata alla creazione di marchi, marchioparola, logotipo, imballaggio etichetta, depliant, cataloghi, manifesti, ecc...
Conoscenza	Tecniche della comunicazione visiva di massa per l'applicazione delle metodologie di rappresentazione destinate ad un numero notevole di recettori
Conoscenza	Teorie e tecniche della grafica per lo studio del sistema di identità visiva e la definizione coordinata del marchio e dell'immagine
Conoscenza	Strumenti della comunicazione moderna per effettuare analisi qualitative e quantitative connesse al loro impiego in contesti diversi
Conoscenza	Sociologia culturale per analizzare e valutare i fattori di attrazione dei prodotti/servizi da rappresentare su specifici gruppi di destinatari
Conoscenza	Elementi di psicologia della comunicazione per individuare i segni e i sistemi visivi che maggiormente favoriscono la percezione e l'attenzione di specifici target di destinatari
Conoscenza	Elementi di analisi psico-sociologica per misurare gli effetti di specifici strumenti di comunicazione visiva

REGIONE TOSCANA SETTORE FSE E SISTEMA DELLA FORMAZIONE E DELL ORIENTAMENTO
REPERTORIO REGIONALE DELLE FIGURE PROFESSIONALI (RRFP)
DETTAGLIO SCHEDA FIGURA PROFESSIONALE

Denominazione Figura	addetto alla gestione delle informazioni al cliente/utente e alla promozione di servizi e immagine di una struttura pubblica o privata (214)
Settori di riferimento	pubblicità comunicazione pubbliche relazioni (16)
Ambito di attività	produzione di beni e servizi
Livello di complessità	gruppo-livello A
Descrizione	Presiede il front e il back office nelle strutture di comunicazione pubbliche (URP, sportelli polifunzionali, reti civiche, informagiovani, sportelli del cittadino, ecc.) o all'interno di aziende private nelle quali sia previsto una attività di vendita o di servizi alla vendita o in generale un contatto diretto con la clientela (es. strutture ricettive e ricreative). La sua funzione principale è quella di fornire tutti gli strumenti e le indicazioni necessarie al cliente per facilitare l'accesso alla corretta fruizione del servizio. Svolge una funzione di raccordo tra il sistema esterno e la struttura interna aziendale, mediante la trasmissione e la fornitura di indicazioni raccolte durante lo svolgimento della propria attività e che sono funzionali alla definizione di eventuali adeguamenti sulle procedure di produzione/erogazione dell'attività stessa
Contesto di esercizio	
Tipologia Rapporti di lavoro	E' in genere un lavoratore dipendente, anche se la forma contrattuale può variare tra quella a tempo indeterminato fino ai contratti a progetto. Questi ultimi vengono in genere applicati quando la struttura svolge un'attività di servizio al pubblico in modo non continuativo
Collocazione contrattuale	Questa figura viene generalmente inquadrata tra gli impiegati di concetto anche se il livello contrattuale varia in relazione al settore di appartenenza della struttura per la quale lavora. Nell'ambito del CCNL Gruppo Servizi Comunicazione d'Impresa, ad esempio, può essere inquadrata come Livello B1, assegnando a questa figura il riconoscimento di attività di gestione amministrativa o tecnica con mansioni di elevato contenuto professionale e facoltà di scelta, autonomia operativa e responsabilità dei risultati. Nell'ambito del settore pubblico, tale figura viene individuata come profilo specifico delle strutture di comunicazione istituzionale, prevedendo un inquadramento professionale che tiene conto della complessità della struttura individuata nel regolamento di organizzazione dell'Ente. Allo stato attuale, essendo ancora in corso la trattativa prevista per l'istituzione del profilo e la relativa disciplina contrattuale, gli incarichi professionali sono affidati a soggetti esterni all'amministrazione con regolamentazione del rapporto di lavoro che può assumere varie forme (contratto di categoria privato, estensione del contratto di comparto, remunerazione libero- professionale). L'accesso, le funzioni e le modalità operative di questa figura vengono attualmente disciplinate da apposite norme e regolamenti (D.P.R. 21-9-2001 n. 422, Legge 7 giugno 2000, n. 150, Dir. 07/02/2002 Dipartimento della funzione pubblica), il cui ambito di applicazione riguarda però esclusivamente il personale con contratto di lavoro dipendente delle pubbliche amministrazioni. Non si applica invece ai casi di incarico professionale a soggetti esterni delle amministrazioni, ai quali si applica ovviamente la contrattazione del settore privato (contratto giornalisti, collaborazioni coordinate e continuative)
Collocazione organizzativa	Svolge la sua attività all'interno degli URP, delle reception, dei servizi di assistenza clienti e di pubbliche relazioni. La sua attività viene coordinata e controllata dal Responsabile del servizio o dell'ufficio, il quale definisce gli ambiti operativi che tale figura può gestire in autonomia e quelli soggetti alla sua responsabilità gestionale
Opportunità sul mercato del lavoro	Le opportunità di lavoro per questa figura professionale provengono in larga parte dalle aziende con strutture organizzative complesse e in particolare da strutture della pubblica amministrazione. Tale figura può trovare impiego in tutte le strutture pubbliche e private che svolgono un'attività a diretto contatto con il pubblico o che hanno strutturato all'interno della propria organizzazione servizi per la clientela
Percorsi formativi	E' necessaria una buona cultura di base acquisita almeno attraverso un titolo di istruzione secondaria superiore. Non ci sono titoli di studio specifici per svolgere questa professione, anche se la natura stessa del profilo richiede innanzitutto una buona eloquenza e buone capacità lessicali, dialettica e capacità di gestire efficacemente la comunicazione interpersonale. Importante è anche una buona conoscenza degli strumenti informatici, delle lingue straniere e del diritto e della legislazione pubblica, nonché delle normative specifiche sul settore d'intervento. Per l'assegnazione all'ufficio per le relazioni con il pubblico o strutture analoghe, le amministrazioni pubbliche prevedono, per determinati livelli di responsabilità, specifici requisiti di accesso e la frequenza di corsi di formazione teorico-pratici, organizzati sulla base di appositi moduli formativi. I requisiti per l'accesso alle attività dell'informazione sono però distinti da quelli richiesti per le attività di comunicazione e variano anche in relazione all'ufficio di destinazione (es. ufficio stampa o URP). Per lo svolgimento delle attività di comunicazione nell'ambito degli uffici relazioni con il pubblico ad esempio è richiesto il possesso di un diploma di laurea in scienze della comunicazione o in relazioni pubbliche e materie assimilate, ovvero, per i laureati in discipline diverse, il titolo di specializzazione o di perfezionamento post laurea o altri titoli post universitari in comunicazione (es. relazioni pubbliche o materie assimilate) rilasciati da università ed istituti universitari italiani e stranieri o dalla Scuola superiore della pubblica amministrazione
Indici di conversione	

Sistemi di classificazione a fini statistici	
ISCO 1988	522 - SHOP SALESPERSONS AND DEMONSTRATORS - 5220 - Shop salespersons and demonstrators
ISTAT Professioni (CP2001)	5.1.3.4 - Addetti all informazione e all assistenza dei clienti
Sistemi di classificazione e repertori di descrizione	
Unioncamere EXCELSIOR	
Repertorio Professioni ISFOL	
Repertorio EBNA	
Repertorio ENFEA	
Repertorio OBNF	
Repertorio nazionale delle figure per i percorsi I.F.T.S	
Repertori regionali per la Formazione professionale	
Fonti documentarie	Agorà-Approc, Osservatorio Integrato del mercato del lavoro in Provincia di Firenze, settore commercio e terziario, 2005, Beltramini E., Carotta M.. Isfol Orientaonline, (www.isfol.it), Isfol Unità capitalizzabili e crediti formativi. http://www.istitutodipubblicismo.it. http://www.comunitazione.it. http://www.accademiadicomunicazione.it, I profili professionali. Contratto Collettivo Gruppo Servizi Comunicazione d'impresa di ASSOLOMBARDA, giugno 2004. http://www.compubblica.it, Associazione italiana comunicazione pubblica. http://www.associazione-tp.it, Associazione Italiana Pubblicitari Professionisti. Franco Tizian, Comunicare, Ed. Zanichelli. http://www.provincia.forli-cesena.it, Analisi sui fabbisogni dell'offerta turistica collinare

ELENCO AREE DI ATTIVITA'

DENOMINAZIONE ADA	Gestione della promozione dei servizi e dell'immagine dell'ente
Descrizione della performance	Curare l'esposizione del materiale informativo mediante l'utilizzo di strumenti promozionali idonei al fine di facilitare l'accesso ai servizi e contribuire alla costruzione dell'immagine aziendale
UC 356	
Capacità	Favorire l'accesso al materiale promozionale e informativo mediante una appropriata diffusione e posizionamento
Capacità	Realizzare materiale informativo elementare per la promozione dei servizi e le prestazioni dell'ente
Capacità	Attrezzare gli spazi e le bacheche informative con il materiale promozionale dell'ente, per un'efficace fruizione da parte del pubblico
Capacità	Assicurare la trasmissione dell'informazione, attraverso il colloquio diretto con l'utenza
Capacità	Controllare la quantità e qualità del materiale informativo presente e provvedere alla fornitura
Conoscenza	Strumenti, tecniche e strategie di informazione e comunicazione telematica per la predisposizione e gestione delle informazioni in tempo reale
Conoscenza	Tecniche e linguaggi di comunicazione per l'utilizzo dei codici promozionali da impiegare nelle modalità di informazione
Conoscenza	Elementi di marketing del prodotto per l'accompagnamento all'esecuzione di servizi di vendita
Conoscenza	Psicologia della comunicazione per gestire l'approccio con il Cliente/Utente nell'ambito dello strumento promozionale
Conoscenza	Metodologie di vendita per incentivare la fruizione e l'utilizzo di servizi

Conoscenza	Visual merchandising per l'organizzazione e l'allestimento di spazi informativi
Conoscenza	Lingue straniere per gestire le comunicazioni e la documentazione in lingua straniera
Conoscenza	Principi di comunicazione aziendale e pubbliche relazioni per gestire la comunicazione in coerenza con la strategia comunicativa e la gestione dell'immagine aziendale
Conoscenza	Elementi di sociologia e psicologia per la realizzazione degli allestimenti tenendo conto delle caratteristiche dell'utenza di riferimento

DENOMINAZIONE ADA	Gestione delle informazioni attraverso il supporto delle tecnologie informatiche
Descrizione della performance	Utilizzare i supporti informatici e gli strumenti tecnologici adeguati a fornire le informazioni, riducendo al minimo i tempi di attesa
UC 353	
Capacità	Fornire informazioni agli utenti sulle necessità e modalità di intervento in caso di malfunzionamento
Capacità	Provvedere alla risoluzione delle problematiche di funzionalità anche attraverso il contatto con i servizi di assistenza tecnica
Capacità	Utilizzare le funzionalità del sistema informativo per la diffusione e la trasmissione delle informazioni
Capacità	Illustrare all'utenza le tipologie di strumenti informativi alternativi e le loro modalità di reperimento
Capacità	Gestire operativamente le banche dati informative funzionali all'erogazione dei servizi, delle prestazioni e al controllo dell'organizzazione dell'ente
Capacità	Combinare l'utilizzo di più strumenti operativi per garantire la tempestività delle informazioni e la qualità del servizio
Capacità	Istruire ed informare l'utenza sulle modalità operative degli strumenti utilizzati
Capacità	Supportare l'utenza nell'utilizzo delle apparecchiature informatiche e telematiche per l'accesso alle informazioni
Conoscenza	Funzionalità dei programmi applicativi per la ricerca delle informazioni e per la realizzazione di documenti informativi
Conoscenza	Impiego ed utilizzo della tecnologia in azienda per la gestione della comunicazione con i partner di ruolo interni ed esterni al servizio
Conoscenza	Legislazione in materia di informazione, comunicazione e sistemi informativi per la corretta gestione dell'informazione in via telematica
Conoscenza	Terminologia dei sistemi informatici e multimediali per gestire efficacemente il loro utilizzo
Conoscenza	Lingue straniere per gestire le comunicazioni con l'estero
Conoscenza	Funzionalità degli strumenti informatici e telematici per la gestione delle comunicazioni telefoniche ed interpersonali e per lo svolgimento del compito

DENOMINAZIONE ADA	Gestione del front office e back office
Descrizione della performance	Rispondere alle richieste e alle esigenze del Cliente/Utente secondo le procedure e i regolamenti che disciplinano la fruizione del servizio e in funzione delle modalità organizzative della struttura
UC 351	
Capacità	Gestire il flusso informativo in entrata e veicolarlo negli opportuni canali interni
Capacità	Comunicare al responsabile del servizio soluzioni per eventuali disfunzioni organizzative e per la programmazione di nuovi servizi
Capacità	Garantire la concreta attuazione dei diritti di accesso all'informazione attraverso l'applicazione delle procedure previste dalla normativa
Capacità	Rilevare i bisogni e le attese degli utenti per prevenire situazioni di inefficenza dei servizi

Capacità	Assicurare la trasmissione dell'informazione, attraverso il colloquio diretto con l'utenza per fornire consulenza, orientamento e assistenza
Conoscenza	Elementi di costumer care per gestire il colloquio con il Cliente/Utente in caso di disservizio sulla fruizione
Conoscenza	Tecniche e linguaggi di comunicazione per l'utilizzo dei diversi codici da impiegare nel colloquio con il pubblico
Conoscenza	Tecniche e metodologie di comunicazione aziendale per gestire i rapporti interni con gli altri settori operativi
Conoscenza	Legislazione in materia di trattamento dei dati personali per garantire la tutela della privacy
Conoscenza	Struttura dei servizi e dei canali informativi per garantire la qualità del servizio e l'orientamento nel contesto locale, nazionale e europeo
Conoscenza	Legislazione in materia di informazione e comunicazione per garantire e assicurare i diritti all'informazione attraverso l'applicazione delle procedure prescritte
Conoscenza	Lingue straniere per la gestione dei colloqui con la clientela straniera

REGIONE TOSCANA SETTORE FSE E SISTEMA DELLA FORMAZIONE E DELL ORIENTAMENTO
REPERTORIO REGIONALE DELLE FIGURE PROFESSIONALI (RRFP)
DETTAGLIO SCHEDA FIGURA PROFESSIONALE

Denominazione Figura	responsabile della programmazione delle attività di vendita/acquisto e della gestione delle attività di marketing e comunicazione di un'area merceologica (215)
Settori di riferimento	distribuzione commerciale (8)
Ambito di attività	progettazione, ricerca e sviluppo
Livello di complessità	gruppo-livello C
Descrizione	Ha la responsabilità di tutte le fasi e di tutti i processi che coinvolgono strettamente una determinata linea o categoria di prodotti (o diverse categorie di prodotti), ad esempio: casalinghi, articoli del fai da te, carni, ecc... Le sue responsabilità sono connesse all'acquisto, alle iniziative di marketing, di comunicazione e di vendita relative ad una determinata categoria di prodotti
Contesto di esercizio	
Tipologia Rapporti di lavoro	Generalmente opera con contratto di lavoro dipendente in imprese commerciali di medie e grandi dimensioni, legate alla grande distribuzione. Può, inoltre trovare impiego come consulente presso gruppi di acquisto che associano vari punti vendita indipendenti
Collocazione contrattuale	Il suo collocamento contrattuale, in qualità di dipendente, è quadro o dirigente. Può inoltre svolgere attività autonoma in qualità di consulente libero professionista
Collocazione organizzativa	Gode di un elevato grado di autonomia, benché si denotino delle differenziazioni legate alla dimensione dell'impresa di appartenenza. A differenza della grande distribuzione, caratterizzata da una gerarchia di ruoli e una divisione di compiti piuttosto strutturata, in aziende di medie dimensioni talvolta tale figura professionale può svolgere anche altre mansioni oppure può avere un ruolo limitato alla sola funzione di acquisto. Se la figura svolge la propria attività all'interno della grande distribuzione, opera prevalentemente presso la sede centrale, interfacciandosi, nelle imprese più grandi, ai responsabili delle filiali nei vari territori (ad es. buyer, capi reparto o responsabili di negozio). Si rapporta, infine, ai responsabili della direzione acquisti, commerciale e vendite dell'impresa distributrice di appartenenza, nonché alle aziende produttrici (fornitori) con le quali instaura una collaborazione finalizzata all'interscambio di una vasta mole di informazioni relative ai prodotti ed ai consumatori
Opportunità sul mercato del lavoro	La figura si è diffusa rapidamente nel settore della distribuzione organizzata sia a livello locale che a livello internazionale, poiché caratterizzata da importanti implicazioni organizzative e manageriali; in tal senso essa si è sviluppata al fine di rispondere alle nuove esigenze avvertite dalle aziende che si occupano di distribuzione su larga scala e dalle aziende produttrici. I fattori congiunturali del mercato, quali le periodiche contrazioni del livello dei consumi, il mutevole comportamento d'acquisto dei consumatori, lo sviluppo delle nuove tecnologie informatiche (che consentono un monitoraggio puntuale ed una visione immediata del trend che caratterizza i prodotti e il consumer behaviour), gli ineluttabili processi di internazionalizzazione e di concentrazione hanno evidenziato una forte necessità di professionalità nuove finalizzate alla market strategy del canale distributivo. Questa figura si occupa infatti non più di singoli prodotti ma di un'intera categoria, cercando di capire il comportamento di acquisto dei consumatori, fornendo così al dettagliante o all'impresa distributiva il supporto strategico per massimizzare le vendite dei prodotti appartenenti alla categoria di sua competenza. Si tratta, quindi, di una figura molto richiesta dalle imprese della distribuzione
Percorsi formativi	Lo sviluppo di questa professionalità è spesso favorito da percorsi di carriera interni all'azienda, dopo esperienze professionali in ruoli subalterni in qualità di assistant o nel settore del merchandising in qualità di merchandiser o in qualità di buyer. E' solitamente richiesto il possesso di una laurea generalmente in discipline economiche o in scienze statistiche, ma spesso si accede anche con il possesso di un titolo di istruzione secondaria superiore. E' richiesta la padronanza nell'uso del computer e dei più diffusi sistemi informativi, e buona dimestichezza con la lingua inglese. Può essere opportuna, inoltre, la frequenza di attività formative specialistiche per lo sviluppo di competenze manageriali. A tale figura sono richieste ottime capacità relazionali e di negoziazione, nonché doti organizzative, capacità di lavorare in autonomia e orientamento al risultato
Indici di conversione	
Sistemi di classificazione a fini statistici	
ISCO 1988	341 - FINANCE AND SALES ASSOCIATE PROFESSIONALS - 3416 - Buyers 122 - PRODUCTION AND OPERATIONS DEPARTMENT MANAGERS - 1229 - Production and operations department managers not elsewhere classified 241 - BUSINESS PROFESSIONALS - 2419 - Business professionals not elsewhere classified 123 - OTHER DEPARTMENT MANAGERS - 1235 - Supply and distribution department managers

ISTAT Professioni (CP2001)	2.5.1.5 - Specialisti nei rapporti con il mercato 3.3.3.1 - Approvvigionatori e responsabili acquisti 1.2.2.4 - Direttori di aziende private nel commercio 1.2.3.5 - Direttori del dipartimento approvvigionamento e distribuzione
Sistemi di classificazione e repertori di descrizione	
Unioncamere EXCELSIOR	13.05.07 - Esperti e tecnici commerciali e della pubblicità 11.00.04 - Responsabili area produzione: commercio all ingrosso e al minuto 11.00.15 - Responsabili area fornitura e distribuzione
Repertorio Professioni ISFOL	Commerciale e Marketing ; Il direttore commerciale; Commerciale e Marketing ; Il capo area commerciale; Commercio e Distribuzione; Il responsabile degli acquisti; Commercio e Distribuzione; Il responsabile delle vendite e del marketing;
Repertorio EBNA	
Repertorio ENFEA	
Repertorio OBNF	
Repertorio nazionale delle figure per i percorsi I.F.T.S	
Repertori regionali per la Formazione professionale	
Fonti documentarie	Agorà-Approc, Osservatorio Integrato del mercato del lavoro in Provincia di Firenze, settore commercio e terziario, 2005. Beltramini E., Carotta M., Le professioni della distribuzione, Etas Libri, 1995. Catarsi C., CONCERT A - Concertazione per l'accreditamento - Pubblicazione finale attività di ricerca finanziata dalla Regione Toscana, 2001. CCNL per i dipendenti da imprese della distribuzione cooperativa - Testo definitivo - 17 Ottobre 2005. CCNL per i dipendenti della distribuzione e dei servizi - 20 Settembre 1999 3 successive modifiche. COOP FORM (Organismo Bilaterale), Indagine nazionale sui fabbisogni settore Agro-alimentare, distribuzione commerciale, servizi sociali, 2000. IFTS- 1998-2003 Gli standard delle competenze tecnico-professionali: settore industria e artigianato - le manifatture, Le Monnier, Ottobre 2004. ISFOL, Repertorio delle professioni, Area occupazionale Commercio e distribuzione, 2002 su www.isfol.it/orientaonline. Portale GMP- Guida al mondo delle professioni (Progetto realizzato nell'ambito del Programma Leonardo da Vinci) su www.professioni.info. Provincia Autonoma di Bolzano Alto Adige, Osservatorio Professioni e Formazione su: www.monitor professioni.it, repertorio di professioni. Ravazzi C., La vendita assistita oggi nel commercio, 2002. Buo F., Soddisfatti o rimborsati, Ed. Diade, 1997. Lugli G., Pellegrini L., Marketing distributivo, 2002. Regione Emilia Romagna, Collana professioni, Lavorare nel terziario, 2000. Regione Lazio, Repertorio dei profili professionali, www.agenzialavoro.sirio.regione.lazio.it. Regione Lombardia, Borsa Lavoro su www.borsalavorolombardia.net. http://gdolargoconsumo.monster.it, Articoli sulle professioni nella grande distribuzione

ELENCO AREE DI ATTIVITA'

DENOMINAZIONE ADA	Programmazione delle attività di vendita e merchandising dei prodotti dell'area merceologica di riferimento
Descrizione della performance	Programmare le attività di vendita e merchandising dei prodotti dell'area merceologica di riferimento al fine di massimizzare le vendite dei prodotti appartenenti alla categoria di propria competenza
UC 442	
Capacità	Utilizzare le tecniche di valutazione della performance del cluster dei prodotti (cross category analysis) al fine di analizzare i dati del trend di vendita per comunicarli alle aziende produttrici
Capacità	Partecipare alla definizione degli obiettivi di fatturato e monitorarne periodicamente il conseguimento
Capacità	Gestire i flussi informativi necessari al coordinamento dei rapporti con il personale della vendita nei punti vendita, con le aziende produttrici così come i rapporti interni con la produzione/acquisti e con il responsabile della comunicazione
Capacità	Determinare i prezzi di vendita dei prodotti in un'ottica di categoria e non di referenza singola
	Pianificare la disposizione delle merci negli spazi di vendita nel rispetto dei criteri di

Capacità	analisi degli spazi, allocazione a scaffale e ristrutturazione dei display, e controllarne l'esecuzione
Conoscenza	Tecniche di gestione del display in una logica di category management al fine di implementare un modello di allocazione dello spazio espositivo
Conoscenza	Elementi di analisi economica-finanziaria per l'analisi di bilancio e la valutazione di budget revisionali e consuntivi
Conoscenza	Tecniche di pricing al fine di determinare i prezzi e analizzare il posizionamento dei prodotti
Conoscenza	Tecniche di merchandising al fine di comporre il miglior assortimento in termini reddituali e di comunicazione visuale verso il Cliente
Conoscenza	Elementi di informatica e utilizzo dei comuni mezzi di comunicazione e trasmissione dati (telefono, fax, ecc...)
Conoscenza	Tecniche di comunicazione interpersonale per la gestione dei rapporti interpersonali con colleghi, superiori, fornitori e Clienti

DENOMINAZIONE ADA	Programmazione delle attività di acquisto e degli assortimenti
Descrizione della performance	Programmare le attività di acquisto e gli assortimenti al fine di costruire assortimenti mirati per cluster di punti vendita
UC 10	
Capacità	Selezionare i prodotti che verranno posizionati nei reparti per la vendita al pubblico in coerenza al piano strategico di categoria
Capacità	Prendere decisioni operative, sulla base dell'analisi dei dati, sui prezzi di vendita, sugli assortimenti, sulle promozioni e sugli spazi lineari da assegnare alla categoria e ai fornitori
Capacità	Definire l'assortimento dei prodotti della categoria e, se occorre, modificarlo secondo gli standard definiti
Capacità	Individuare le rotazioni medie di esposizione ottenute nella categoria dai vari fornitori, al fine di assegnare la quota di spazio ai fornitori coerente con la loro quota di mercato nell'azienda
Capacità	Verificare le coerenze assortimentali e di prezzo sulla base delle politiche di marketing di categoria
Capacità	Controllare la consistenza delle scorte, garantendo la costante presenza dei prodotti sugli scaffali
Capacità	Negoziare con i fornitori per contrattare e stabilire le condizioni di acquisto
Capacità	Costruire un piano strategico di categoria al fine di predisporre azioni individuate in collaborazione con i fornitori
Capacità	Sviluppare piani integrati di business al fine di individuare gli obiettivi economici e strategici di marketing della categoria in funzione dei parametri di marketing dell'azienda
Conoscenza	Metodi di certificazione e qualificazione dei fornitori per assicurare un rapporto fornitori-partner che risponda agli indicatori di qualità stabiliti dall'azienda
Conoscenza	Principi e modelli di gestione degli acquisti e relative norme di transazione commerciale per gestire in maniera aggregata ordini di approvvigionamento e di acquisto
Conoscenza	Tecniche di comunicazione e negoziazione per la gestione dei rapporti con i fornitori
Conoscenza	Elementi di analisi economica-finanziaria per l'analisi di bilancio e la valutazione di budget revisionali e consuntivi
Conoscenza	Tecniche e strumenti per la predisposizione degli ordini e per la relazione con i fornitori (brokeraggio)
Conoscenza	Principali software applicativi di gestione degli acquisti per ottimizzare le procedure di acquisto
Conoscenza	Caratteristiche tecniche, fasce di prezzo e qualità delle gamme di prodotti offerti
Conoscenza	Elementi di supply chain management al fine di riconoscere i vantaggi e i rischi derivanti dalla partnership e provvedere alla pianificazione strategica della logistica

DENOMINAZIONE ADA	Gestione delle attività di marketing e comunicazione
Descrizione della performance	Gestire le attività di marketing e comunicazione al fine di individuare e programmare le attività promozionali rispondenti all'area merceologica di riferimento
UC 439	

Capacità	Progettare le attività promozionali mirate e personalizzate secondo la definizione per cluster di consumatori, controllandone l'andamento
Capacità	Analizzare i dati emersi dalle analisi al fine di rilevare regolarità di comportamenti di acquisto per progettare attività promozionali mirate
Capacità	Utilizzare gli strumenti predisposti dal settore marketing per il monitoraggio dei comportamenti di consumo dei Clienti con l'ausilio di strumenti tecnologici (carte fedeltà, ecc.), cooperando con agenzie di ricerche di mercato
Capacità	Definire categorie e sotto-categorie di prodotti che il consumatore vede fungibili o complementari tra loro per la sua funzione d'uso o bisogno identificato per implementare la gestione delle stesse come unità fondamentali di business
Capacità	Analizzare i dati sulle varie leve di prezzo, assortimento, promozioni di un'area merceologica, delle categorie di prodotti, delle marche o di un singolo prodotto per comprendere l'evoluzione di alcune categorie di prodotti nel tempo, i prezzi medi, o le pressioni promozionali in relazione alle evoluzioni di mercato
Capacità	Monitorare i beni di largo consumo proposti dai produttori per evidenziarne le caratteristiche in merito al rapporto prezzo/qualità
Conoscenza	Metodologie e tecniche di analisi della psicologia dei consumi mediante l'utilizzo degli strumenti di lettura degli acquisti (scanner, carte di credito, fidelity card, ecc.) al fine di comprendere i meccanismi di acquisto della clientela
Conoscenza	Elementi e tecniche di marketing e micromarketing, in particolare di retailing marketing mix, al fine di predisporre promozioni personalizzate al cluster di categoria di prodotti
Conoscenza	Elementi di information technology per l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione per la gestione integrata dei dati e della comunicazione ai Clienti interni/esterni
Conoscenza	Caratteristiche tecniche, fasce di prezzo e qualità delle gamme di prodotti offerti
Conoscenza	Approcci e tecniche di customer relationship management al fine di implementare politiche di acquisizione e fidelizzazione dei Clienti
Conoscenza	Metodologie e tecniche di analisi dell'andamento del mercato e dei prodotti per evidenziare aree di rischio o di opportunità legate a prodotti/categorie
Conoscenza	Tecniche di analisi della domanda e della concorrenza al fine di definire strategie competitive e di posizionamento dell'offerta

REGIONE TOSCANA SETTORE FSE E SISTEMA DELLA FORMAZIONE E DELL ORIENTAMENTO
REPERTORIO REGIONALE DELLE FIGURE PROFESSIONALI (RRFP)
DETTAGLIO SCHEDA FIGURA PROFESSIONALE

Denominazione Figura	tecnico delle attività di ricerca e selezione di attori per la produzione teatrale, televisiva, pubblicitaria, cinematografica, fotografica (216)
Settori di riferimento	spettacolo (19)
Ambito di attività	amministrazione e gestione
Livello di complessità	gruppo-livello B
Descrizione	Questa figura (dal verbo to cast, che significa distribuire, riferito alle parti degli attori) si occupa di ricercare e selezionare tutti gli attori, i generici e le comparse, indispensabili alla produzione di uno spettacolo teatrale, uno show televisivo, uno spot pubblicitario, un film o un servizio fotografico (cast di secondo livello). Nella scelta degli attori principali questa figura ha un ruolo di secondo piano, lavorando a fianco del regista, che di solito sceglie i protagonisti e i caratteristi in prima persona o con la collaborazione degli assistenti. Il suo lavoro spesso prosegue dopo la selezione dei personaggi. Egli è infatti colui che in qualche modo accompagna i generici e le comparse sul set o in scena e che risponde della loro professionalità e serietà durante la lavorazione
Contesto di esercizio	
Tipologia Rapporti di lavoro	Soltanto grandi Enti teatrali o società di produzione cinematografica hanno internamente servizi di casting autonomamente organizzati, con personale stabile e inquadrato a livello di quadro intermedio. Più di frequente le case di produzione fanno ricorso ai servizi di agenzie specializzate di livello nazionale che garantiscono tempi molto accelerati per la selezione degli attori. In questo caso questa figura è un libero professionista che agisce in proprio, per mezzo di agenzie specializzate o in società con altri colleghi
Collocazione contrattuale	La figura tende ad essere inquadrata come lavoratore autonomo. Di solito è socio o collaboratore di un'agenzia specializzata o è un professionista con uno studio personale. Nella pubblicità è più frequentemente titolare o collaboratore dell'agenzia alla quale la produzione commissiona di volta in volta la ricerca del cast per uno spot. Anche in ambito teatrale la figura è raramente inquadrata come dipendente o collaboratore. Non si rilevano accordi sindacali di riferimento
Collocazione organizzativa	Nella grande produzione cinematografica, teatrale e televisiva lavora per la produzione ed è solitamente un membro dello staff con la funzione prevalente di supportare, affiancare e assistere il regista (vedi Responsabile della regia teatrale, cinematografica, televisiva) nella selezione di attori e comparse. Nelle grandi produzioni teatrali, nell'opera o nel musical può essere dipendente o collaboratore di una struttura o un professionista freelance. Nel mondo della pubblicità è più spesso un agente o il titolare di un'agenzia alla quale la produzione si affida per il casting di ogni singolo spot. La figura presenta forti elementi di trasversalità nel mondo dello spettacolo dal momento che il lavoro svolto è sostanzialmente analogo nei diversi ambiti, tuttavia, nel percorso professionale tende a settorializzarsi sulla base delle esperienze e delle conoscenze interpersonali acquisite
Opportunità sul mercato del lavoro	Chi vuole fare casting dovrebbe innanzi tutto avvicinarsi territorialmente ad un centro di produzione cinematografico o televisivo di dimensioni considerevoli, che esprimano la domanda di tali servizi. Per fare esperienza si dovrebbe cominciare come assistente di un professionista per apprendere la pratica professionale ed introdursi nel circuito lavorativo. Una volta raggiunta una buona autonomia e padronanza è possibile organizzarsi in proprio, per costruirsi una rete di contatti e di collaborazioni a partire dalle scuole di recitazione, dai centri di produzione
Percorsi formativi	Anche se non esistono scuole e percorsi formativi specificamente finalizzati, è necessario un percorso formativo orientato al mondo dello spettacolo e molta gavetta come attore o assistente regista. All'inizio del percorso professionale si possono muovere i primi passi nel ruolo del "cerca persone" che effettua una prima selezione degli aspiranti compilando una short list di candidati su incarico di piccole produzioni, teatri o agenzie
Indici di conversione	
Sistemi di classificazione a fini statistici	
ISCO 1988	343 - ADMINISTRATIVE ASSOCIATE PROFESSIONALS - 3433 - Bookkeepers 245 - WRITERS AND CREATIVE OR PERFORMING ARTISTS - 2455 - Film, stage and related actors and directors
ISTAT Professioni (CP2001)	3.4.4.5 - Tecnici dell organizzazione della produzione radiotelevisiva, cinematografica e teatrale 2.5.5.2 - Registi, direttori artistici, attori, sceneggiatori e scenografi
Sistemi di classificazione e repertori di descrizione	
Unioncamere EXCELSIOR	
Repertorio Professioni ISFOL	Audiovisivi Spettacolo e Pubblicità; Il responsabile del casting;

Repertorio EBNA	
Repertorio ENFEA	
Repertorio OBNF	
Repertorio nazionale delle figure per i percorsi I.F.T.S	
Repertori regionali per la Formazione professionale	
Fonti documentarie	Isfol, Orientaonline, repertorio profili professionali. Area audiovisivi spettacolo e pubblicità, scheda descrittiva Il responsabile del casting, www.isfol.it/orientaonline. Treccani Cinema, Intervista ad un casting director, a cura di Gaia Marotta, www.treccani.it/site/Cinema/archivio/p3.htm. Fare casting e provini, interviste a cura di Valeria Paniccia (da Professione attore, Mondatori), www.Neche.it/12-casting-e-provini.asp

ELENCO AREE DI ATTIVITA'

DENOMINAZIONE ADA	Individuazione dei personaggi presenti sul copione
Descrizione della performance	Individuare i personaggi presenti sul copione realizzando le liste distinte per attori principali, generici e comparse, necessari per ciascuna scena
UC 830	
Capacità	Organizzare liste omogenee dei personaggi da selezionare per tipologia e ruolo
Capacità	Identificare le caratteristiche salienti dei personaggi previsti dal copione della produzione
Capacità	Attenersi alle esigenze di "stile" e di "genere" della produzione
Conoscenza	Cultura teatrale e dello spettacolo in genere per decifrare i codici stilistici e le esigenze della rappresentazione
Conoscenza	Linguaggio teatrale e della sceneggiatura per identificare e quantificare i personaggi previsti dal copione
Conoscenza	Studio del personaggio per identificarne le caratteristiche salienti e definire i criteri di selezione da applicare

DENOMINAZIONE ADA	Casting di primo e di secondo livello
Descrizione della performance	Selezionare gli aspiranti attori e le comparse che interpreteranno i personaggi del film o della rappresentazione teatrale conducendo provini strutturati
UC 832	
Capacità	Coordinare il lavoro dei collaboratori nella conduzione dei provini
Capacità	Indentificare le caratteristiche fondamentali dei soggetti da selezionare in rapporto al personaggio e al ruolo da interpretare
Capacità	Fornire assistenza al regista nella selezione dei personaggi principali
Conoscenza	Discipline dello spettacolo e tecniche di casting per valutare le caratteristiche e la padronanza di competenze artistiche da parte dei candidati (danza, canto, recitazione ecc)
Conoscenza	Cultura organizzativa del settore specifico per coordinare efficacemente il lavoro di casting
Conoscenza	Cultura teatrale, televisiva o cinematografica per adottare linguaggi e criteri condivisi nella selezione di personaggi

DENOMINAZIONE ADA	Organizzazione del casting
Descrizione della performance	Organizzare il casting individuando canali di reclutamento degli aspiranti attori e stabilendo luoghi, tempi, criteri, partecipanti e metodi per la realizzazione dei provini
UC 831	
Capacità	Organizzare il lavoro di casting in relazione ai tempi e alle risorse disponibili
Capacità	Assegnare mansioni e responsabilità ai collaboratori (fotografi, assistenti, intervistatori, sarti e segretari) per il lavoro da svolgere durante i provini
Capacità	Sovrintendere alla ricerca di candidati da selezionare attingendo a fonti specifiche (archivi, banche dati, riviste, annuari, agenzie)
Conoscenza	Cultura organizzativa del settore spettacolo per coordinare i collaboratori e interagire efficacemente col processo della lavorazione
Conoscenza	Reti formali e informali di contatto tra gli operatori del settore per ricercare aspiranti interpreti e comparse
Conoscenza	Tecniche di pianificazione e organizzazione del lavoro per definire il programma dei lavori

DENOMINAZIONE ADA	Preparazione dei generici e delle comparse di scena
Descrizione della performance	Accompagnare gli attori generici e le comparse sulla scena, individuando il luogo e il momento opportuno e assicurandone la preparazione in relazione al ruolo da rivestire
UC 833	
Capacità	Accompagnare i generici e le comparse nel rispetto dei tempi e delle convenzioni previste dal piano della lavorazione e dalle indicazioni della regia
Capacità	Istruire i figuranti sugli atti da compiere e i comportamenti da tenere in relazione al ruolo assegnato
Capacità	Relazionarsi con differenti tipologie di soggetti esprimendosi con chiarezza e determinazione
Conoscenza	Tempi e metodi della produzione per programmare e organizzare gli interventi in scena
Conoscenza	Organizzazione del lavoro teatrale, televisivo e cinematografico per garantire l'efficace coordinamento dei propri interventi
Conoscenza	Tecniche di recitazione e didattica teatrale per impartire le necessarie istruzioni alle comparse

REGIONE TOSCANA SETTORE FSE E SISTEMA DELLA FORMAZIONE E DELL ORIENTAMENTO
REPERTORIO REGIONALE DELLE FIGURE PROFESSIONALI (RRFP)
DETTAGLIO SCHEDA FIGURA PROFESSIONALE

Denominazione Figura	responsabile dell'organizzazione e del coordinamento della produzione artistica (220)
Settori di riferimento	spettacolo (19)
Ambito di attività	amministrazione e gestione
Livello di complessità	gruppo-livello C
Descrizione	E' una figura di tipo tecnico-manageriale: ha il compito di coordinare il lavoro che consente la realizzazione di una produzione artistica. Sia nel caso di una produzione cinematografica o televisiva, di uno spettacolo teatrale, di uno spot pubblicitario o di un grande evento, gli spetta la responsabilità di organizzare e coordinare le attività tecniche e logistiche in funzione delle scadenze prefissate e dei limiti di budget, tenendo conto di vincoli e di criticità contingenti. Garantisce la realizzazione della produzione, mediando tra esigenze artistiche, tecniche e finanziarie. Per far questo deve possedere grandi doti organizzative e relazionali
Contesto di esercizio	
Tipologia Rapporti di lavoro	Come altre figure tecnico manageriali, possono essere liberi professionisti con regolare partita IVA, assunti a incarico professionale dalle società di produzione, soprattutto in ambito cinematografico. In ambito televisivo è più frequente l'assunzione per mezzo di contratti da lavoratore dipendente, anche a tempo indeterminato
Collocazione contrattuale	La figura, in ambito televisivo, è inquadrata come subordinato rispetto a dirigenti e funzionari. Si tratta in genere di un quadro intermedio le cui responsabilità sono proporzionali all'importanza e alle dimensioni della produzione da dirigere. Se inquadrato col CCNL RAI del '90, è collocato nella prima di undici classi, come quadro A o B. Se assunto col CCNL degli addetti alle troupes per la produzione di filmati, film e fiction, del 7 dicembre 1999 è collocato al settimo livello. Se dipendente dell'industria cineaudiovisiva col CCNL del 2000, è tra i quadri al settimo livello. Se fa parte dei lavoratori delle imprese radiofoniche e televisive in ambito locale, con il CCNL stipulato il 27 aprile 2005 può essere inquadrato come quadro A
Collocazione organizzativa	Nel mondo cinematografico è colui che concilia le esigenze del regista (vedi Responsabile della regia teatrale, cinematografica, televisiva), del produttore e della parte tecnico-logistica che da lui dipende. Risponde direttamente al produttore sui risultati e l'efficienza della parte tecnico-organizzativa. Nelle sue funzioni è assistito dagli ispettori di produzione che si occupano dei compiti amministrativi e logistici. Nel mondo televisivo è subordinato alle direttive dei dirigenti e dei funzionari che gli sono gerarchicamente sovraordinati. Alle sue dipendenze lavorano i tecnici di studio e i tecnici di riprese esterne, e tra questi: gli assistenti alla regia, gli ispettori di studio e gli operatori di ripresa. Sempre in ambito televisivo si rapporta al produttore esecutivo di rete che sovrintende alla parte creativa e artistica
Opportunità sul mercato del lavoro	Non è semplice riuscire a lavorare nel cinema. Una delle difficoltà da affrontare è quella della discontinuità degli incarichi: i compensi settimanali possono raggiungere cifre considerevoli, ma ci si assume il rischio di lunghi periodi di inattività. I canali di accesso al lavoro in ambito cinematografico sono generalmente quelli della cooptazione diretta attraverso reti di contatto personali. Gli spazi occupazionali risentono dell'andamento della produzione nazionale che, in ambito cinematografico, presenta segnali di ripresa (aumento delle produzioni nazionali e buon andamento della fiction). In ambito televisivo la crescita costante dell'offerta (via cavo, satellitare, canali digitali monotematici) ha garantito una buona crescita occupazionale. In particolare la figura è in forte espansione, come altre professionalità di tipo tecnico con elevate responsabilità ed un'ampia autonomia professionale
Percorsi formativi	Per accedere ad un percorso professionale in televisione occorre partire dal basso, iniziando con l'esperienza di tecnico o di operatore di produzione. I più bravi ed esperti, con un'esperienza decennale, vengono selezionati per un'ulteriore formazione che avviene direttamente sul campo attraverso la pratica di lavoro. In Rai è necessario un titolo di istruzione secondaria superiore (in genere di perito tecnico elettronico) ed il superamento di un concorso. La scuola di riferimento a livello nazionale è l'Istituto di Stato per il Cinema e la Televisione "Roberto Rossellini" che ha una sezione appositamente dedicata a questa professionalità. Tuttavia molto spesso ci si forma attraverso esperienze lavorative, quando si riesce ad ottenere un incarico di collaborazione con professionisti del settore. Tra le competenze fondamentali: tecniche di programmazione e organizzazione del lavoro, logistica, elementi di impiantistica, elettronica, linguaggio e tecnologie audiovisive, carpenteria, economia e organizzazione dello spettacolo, elementi di contabilità e normativa sulla sicurezza nei luoghi di lavoro
Indici di conversione	
Sistemi di classificazione a fini statistici	
ISCO 1988	343 - ADMINISTRATIVE ASSOCIATE PROFESSIONALS - 3433 - Bookkeepers 245 - WRITERS AND CREATIVE OR PERFORMING ARTISTS - 2455 - Film, stage and related actors and directors
ISTAT Professioni (CP2001)	2.5.5.2 - Registi, direttori artistici, attori, sceneggiatori e scenografi

Sistemi di classificazione e repertori di descrizione	
Unioncamere EXCELSIOR	
Repertorio Professioni ISFOL	Audiovisivi Spettacolo e Pubblicità; Il direttore di produzione;
Repertorio EBNA	
Repertorio ENFEA	
Repertorio OBNF	
Repertorio nazionale delle figure per i percorsi I.F.T.S	
Repertori regionali per la Formazione professionale	
Fonti documentarie	Isfol, Orientaonline, repertorio profili professionali su www.isfol.it/orientaonline, Area Audiovisivi, Spettacolo e Pubblicità, scheda descrittiva Il direttore di produzione

ELENCO AREE DI ATTIVITA'

DENOMINAZIONE ADA	Coordinamento della progettazione esecutiva
Descrizione della performance	Coordinare la progettazione esecutiva della lavorazione esplicitando gli obiettivi da raggiungere, le modalità di organizzazione del lavoro, le scadenze e il budget
UC 825	
Capacità	Identificare vincoli e caratteristiche del contesto nella progettazione dell'intervento
Capacità	Organizzare il lavoro delle squadre in modo da garantire il coordinamento tra gli interventi
Capacità	Organizzare il lavoro della produzione conciliando le esigenze tecniche, artistiche ed i vincoli economici
Conoscenza	Tecniche della progettazione per realizzare il progetto esecutivo della lavorazione
Conoscenza	Nozioni di illuminotecnica, fonica, scenografia, tecniche audiovisive e sicurezza per coordinare i contributi degli specialisti in fase di progettazione
Conoscenza	Normativa di riferimento del settore spettacolo per garantire la regolarità del lavoro
Conoscenza	Organizzazione ed economia dello spettacolo per sovrintendere agli aspetti gestionali della produzione

DENOMINAZIONE ADA	Direzione della fase di allestimento e lavorazione/produzione
Descrizione della performance	Dirigere il lavoro delle squadre di tecnici coordinando gli interventi, assicurando il rispetto dei tempi ed il minimo spreco di risorse
UC 828	
Capacità	Garantire il rispetto del piano della sicurezza nell'allestimento delle strutture e nella condotta delle squadre di lavoro
Capacità	Risolvere eventuali problemi tecnici garantendo il raggiungimento degli obiettivi prefissati
Capacità	Dirigere il lavoro delle squadre mediando eventuali conflitti
Conoscenza	Tecniche di organizzazione del lavoro per dirigere le squadre impegnate nella produzione
Conoscenza	Elementi di elettronica, fisica, meccanica, impiantistica e tecnologie audiovisive per individuare le soluzioni ai problemi tecnici

Conoscenza	Normativa in materia di sicurezza, igiene, prevenzione e pronto soccorso per garantire idonee situazioni lavorative

DENOMINAZIONE ADA	Verifica conclusiva della produzione realizzata
Descrizione della performance	Verificare il risultato della produzione ed i costi a consuntivo analizzando eventuali scostamenti tra budget e spese sostenute
UC 829	
Capacità	Effettuare un'analisi dei risultati economici motivando eventuali scostamenti rispetto al budget dei costi
Capacità	Realizzare la valutazione di processo e di risultato sugli aspetti tecnici della produzione realizzata
Capacità	Analizzare eventuali scostamenti rispetto agli standard attesi
Conoscenza	Impianti e attrezzature per l'allestimento di spettacoli per valutarne l'efficienza e la resa complessiva
Conoscenza	Strumenti e tecniche di analisi del lavoro per valutare il processo della produzione ed i risultati raggiunti
Conoscenza	Gestione delle imprese dello spettacolo ed elementi di contabilità per valutare i risultati economici della produzione

REGIONE TOSCANA SETTORE FSE E SISTEMA DELLA FORMAZIONE E DELL ORIENTAMENTO
REPERTORIO REGIONALE DELLE FIGURE PROFESSIONALI (RRFP)
DETTAGLIO SCHEDA FIGURA PROFESSIONALE

Denominazione Figura	responsabile della gestione di progetti complessi nel settore delle costruzioni (222)
Settori di riferimento	edilizia ed impiantistica (9)
Ambito di attività	amministrazione e gestione
Livello di complessità	gruppo-livello C
Descrizione	E' una figura di tipo tecnico-manageriale che provvede a gestire il ciclo completo di progetti complessi, dalla fase concettuale a quella manutentiva, di opere pubbliche e private nel settore delle costruzioni
Contesto di esercizio	
Tipologia Rapporti di lavoro	Come altre figure di tipo tecnico-manageriale, se opera nel privato, può essere un libero professionista con regolare partita IVA o essere assunto con contratto di tipo subordinato a tempo determinato; nel pubblico opera prevalentemente con contratto di lavoro di tipo subordinato a tempo determinato o indeterminato
Collocazione contrattuale	7° e 6° livello quadro - (Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per i dipendenti delle imprese edili ed affini)
Collocazione organizzativa	Si colloca ai vertici di aziende di grandi dimensioni ed opera trasversalmente su tutti i precessi aziendali dalla ideazione alla realizzazione e manutenzione dell'opera. Svolge funzioni richiedenti un grado di capacità stategico-gestionale, organizzativa e professionale particolarmente elevato che comportano responsabilità per attività di alta specializzazione, di coordinamento, gestione, ricerca e progettazione in settori fondamentali dell'impresa, fornendo contributi altamente qualificati per la determinazione degli obiettivi dell'azienda. Opera con ampia autonomia decisionale potendo definire le modalità di realizzazione del progetto, in linea con le strategie dell'azienda e dell'amministratore delegato, nella cui figura spesso può anche identificarsi. Si relaziona costantemente con il vertice aziendale e coordina e dirige il proprio gruppo di lavoro. La necessità di operare nel rispetto delle scadenze espone questa figura a ritmi lavorativi che possono essere particolarmente intensi, dilatando considerevolmente la durate delle sue giornate lavorative. Ne deriva quindi la capacità di gestire prolungati periodi di stress
Opportunità sul mercato del lavoro	E' una figura professionale emergente che nasce dalla crescente necessità di una gestione del lavoro per progetti ed obiettivi, all'interno di un mercato sempre più orientato sul servizio piuttosto che sul prodotto. Tale figura diventa il referente aziendale che acquista un'importanza strategica per gestire e superare la frammentazione dei processi di lavoro derivante dalla progressiva specializzazione delle diverse realtà produttive. Ne derivano buone opportunità professionali all'interno di grandi aziende di ogni settore. Una significativa esperienza professionale, anche all'interno di diversi settori, può portare come sviluppo di carriera al ruolo di amministratore delegato - se opera nel privato - e come responsabile di procedimento - se opera all'interno della Pubblica Amministrazione. Può inoltre operare, con adeguata formazione di tipo tecnico, nel ruolo di direttore dell'area qualità
Percorsi formativi	Il titolo di studio richiesto come requisito preferenziale è la laurea in Architettura o Ingegneria civile ed edile; oltre alla partecipazione a corsi di specializzazione o master in Project management all'ottima conoscenza della lingua inglese. Inoltre è necessaria un'esperienza professionale di almeno cinque anni, si inizia generalmente come assistente di cantiere per poi passare al ruolo di direttore di cantere e direttore di commessa. Possiede competenze interfunzionali economico-finanziarie, organizzativo-gestionali, legali, contrattuali oltre a capacità di leadership, coordinamento, visione integrata dei problemi ed ottime capacità comunicative a tutti i livelli gerarchici
Indici di conversione	
Sistemi di classificazione a fini statistici	
ISCO 1988	214 - ARCHITECTS, ENGINEERS AND RELATED PROFESSIONALS - 2142 - Civil engineers 214 - ARCHITECTS, ENGINEERS AND RELATED PROFESSIONALS - 2141 - Architects, town and traffic planners
ISTAT Professioni (CP2001)	2.2.1.6 - Ingegneri civili 2.2.2.0 - Architetti, urbanisti e specialisti del recupero e della conservazione del territorio
Sistemi di classificazione e repertori di descrizione	
Unioncamere EXCELSIOR	12.01.03 - Specialisti dell ingegneria civile 11.00.03 - Responsabili area produzione: costruzioni
Repertorio Professioni ISFOL	
Repertorio EBNA	

Repertorio ENFEA	
Repertorio OBNF	EDILIZIA; progettisti costruzioni edili
Repertorio nazionale delle figure per i percorsi I.F.T.S	EDILIZIA; tecnico superiore per il rilievo architettonico
Repertori regionali per la Formazione professionale	
Fonti documentarie	Portale GMP-Guida al mondo delle professioni (Progetto realizzato nell'ambito del Programma Leonardo da Vinci: www.professioni.info. Project Managment - Pubblicazione di National Vulcan-Engineering Insurance group LTP

ELENCO AREE DI ATTIVITA'

DENOMINAZIONE ADA	Programmazione e controllo
Descrizione della performance	Programmare insieme al proprio gruppo di lavoro gli obiettivi in termini di tempi e costi definendo gli interventi da eseguire e le risorse da impiegare nel rispetto dei vincoli operativi presenti e monitorando costantemente lo stato di avanzamento dei lavori
UC 1131	
Capacità	Selezionare le risorse umane che costituiscono il proprio team di lavoro, tenendo in considerazione sia le capacità tecniche che relazionali
Capacità	Monitorare lo stato di avanzamento dei lavori provvedendo ad evidenziare lo scostamento tra il programmato e l'effettivo
Capacità	Definire le singole attività dettagliando il numero, la quantità e le diverse tipologie
Capacità	Definire i tempi del progetto individuando legami e condizionamenti che un'attività esercita sull'altra
Capacità	Realizzare un diagramma di Gant (incrocio attività/tempi di realizzazione) evidenziando le attività critiche
Conoscenza	Profilo professionale per ricoprire i singoli ruoli al fine di selezionare le risorse umane
Conoscenza	Tecniche di pianificazione e controllo quali il metodo Gant e tecniche reticolari (CMP, PERT, MPM) ecc. al fine di realizzare dei diagrammi di flusso previsionali e istogrammi e curve ad S
Conoscenza	Processi di costruzione, tecnologie di realizzazione, attrezzature e materiali necessari al fine di stabilire la sequenza ed il tipo delle attività da svolgersi

DENOMINAZIONE ADA	Definizione del progetto di massima
Descrizione della performance	Definire il progetto di massima analizzando le esigenze della committenza ed evidenziando tutti gli aspetti necessari per la realizzazione (risorse umane, vincoli ambientali, vincoli patrimoniali, sviluppo costi e tempi di progettazione e costruzione)
UC 1130	
Capacità	Realizzare un progetto di massima, utilizzando le risorse a disposizione ed interpretando le esigenze della committenza in termini di obiettivi realizzabili
Capacità	Identificare costi e tempi necessari alla realizzazione del progetto utlizzando e coordinando il proprio gruppo di lavoro
Capacità	Identificare eventuali vincoli ambientali, paesaggistici, patrimoniali, procedurali, ecc. sulla base della conoscenza di tutta la normativa comunitaria e nazionale di settore
Conoscenza	Schemi funzionali, tabelle quantità, tabelle costi progettazione, manodopera, materiali e macchinari, opere civili, montaggi, planimetrie, sezioni, ecc. al fine di elaborare un progetto di massima

Conoscenza	Norme (comunitarie e nazionali) e regolamenti al fine di individuare possibili vincoli e procedure richieste
Conoscenza	Fabbisogno di risorse (ore/uomini) nelle varie fasi di realizzazione per identificare costi e tempi di lavoro

DENOMINAZIONE ADA	Rispetto del budget di commessa
Descrizione della performance	Garantire il rispetto del budget di commessa analizzando settimanalmente i costi in corso d'opera e quelli ancora da effettuare, cercando di mantenerli in linea con il preventivo esecutivo avvalendosi anche delle possibili misure di rientro
UC 1137	
Capacità	Esercitare le misure di rientro (sconti dei fornitori, variazioni del progetto, variazioni della manodopera, incassi anticipati, pagamenti dilazionati, ecc.)
Capacità	Coordinare le diverse funzioni aziendali relazionandosi efficacemente al fine di indurre un'azione immediata
Capacità	Registrare i costi sostenuti e quelli ancora da effettuare confrontandoli con quelli a preventivo
Conoscenza	Strumenti di analisi dei costi quali cash flow, cost control earned value, ecc. al fine di eseguire diagrammi di flusso e analisi degli scostamenti
Conoscenza	Stato di avanzamento dei lavori al fine di quantificare i costi sostenuti
Conoscenza	Specifiche del preventivo esecutivo comprendente l'indicazione dei costi di progettazione, manodopera, materiali e macchinari, opere civili, montaggi, ecc. al fine di effettuare il controllo dei costi

DENOMINAZIONE ADA	Elaborazione piano approvigionamenti
Descrizione della performance	Elaborare il piano approvvigionamenti individuando i fornitori, definendo il piano degli acquisti e stipulando i relativi contratti di fornitura d'opera
UC 1135	
Capacità	Redigere i contratti di fornitura
Capacità	Selezionare i fornitori facendo una valutazione tra costi, tempi, qualità, garanzie, madalità di pagamento, penali ed incentivazioni
Capacità	Mettere in atto procedure per il controllo di qualità e il collaudo delle singole forniture
Conoscenza	Procedure, documentistica, compiti e responsabilità al fine di predisporre il piano controllo della qualità e collaudi forniture
Conoscenza	Normativa in materia contrattualistica al fine di definire i contratti di fornitura
Conoscenza	Fornitori e caratteristiche tecnico-economiche, qualitative e tempistiche dei loro prodotti, politiche applicate e possibilità di stipulare partnership al fine di selezionare i migliori fornitori

REGIONE TOSCANA SETTORE FSE E SISTEMA DELLA FORMAZIONE E DELL ORIENTAMENTO
REPERTORIO REGIONALE DELLE FIGURE PROFESSIONALI (RRFP)
DETTAGLIO SCHEDA FIGURA PROFESSIONALE

Denominazione Figura	tecnico della realizzazione di elaborati grafici attraverso l'uso di strumenti informatici e programmi CAD (223)
Settori di riferimento	edilizia ed impiantistica (9)
Ambito di attività	progettazione, ricerca e sviluppo
Livello di complessità	gruppo-livello B
Descrizione	Effettua elaborati grafici attraverso l'uso di strumenti informatici (disegno assistito da calcolatore). E' in grado di effettuare rilievi metrici e di realizzarne la restituzione grafica, di redigere elaborati di progetti di massima, progetti architettonici ed esecutivi, tavole impiantistiche, tavole strutturali, particolari costruttivi e rappresentazioni tridimensionali utilizzando programmi CAD e periferiche di stampa, seguendo le indicazioni progettuali e della committenza
Contesto di esercizio	
Tipologia Rapporti di lavoro	La figura svolge la sua attività negli ambiti della progettazione operando all'interno di studi tecnici, enti pubblici e imprese edili, sia come dipendente che come libero professionista
Collocazione contrattuale	Il suo inquadramento contrattuale corrisponde generalmente al tecnico disegnatore edile e fa riferimento ai CCNL adottati o alle tariffe di mercato
Collocazione organizzativa	La figura opera in un ambito ben definito che contempla la redazione grafica degli elaborati progettuali e spesso il rilievo metrico a monte. Normalmente riceve indicazioni dal progettista, dalla direzione aziendale o dalla committenza, non occupandosi della progettazione pura dell'opera. Nel caso in cui il disegnatore sia anche progettista riceve le indicazioni operative iniziali da chi ha commissionato il progetto. Può collaborare con altri disegnatori che si occupano di aspetti diversi dello stesso progetto
Opportunità sul mercato del lavoro	Il progressivo naturale abbandono delle tecniche di disegno e restituzione grafica tradizionali, (che prevedevano l'impiego di strumenti per lo più manuali), unitamente allo sviluppo dei pacchetti applicativi CAD per l'edilizia e la cartografia, ha determinato una significativa richiesta di figure tecniche (in prevalenza geometri, architetti e ingegneri), in possesso di competenze specifiche, da parte di studi tecnici e aziende edili strutturate che svolgono attività di progettazione o comunque gestiscono in proprio gli elaborati grafici ed i rilievi metrici. Tale tendenza supportata dalla diffusione delle tecnologie informatiche e dall'abbattimento dei tempi e costi di redazione dei disegni (ma anche dalla versatilità di impiego e dalla qualità degli elaborati), appare costante e vede aree di impiego per la figura all'interno di uffici di progettazione privati e pubblici, nonché di imprese del comparto edile, sia come dipendente che come libero professionista
Percorsi formativi	I titoli di studio richiesti come requisiti preferenziali fanno riferimento a profili tecnici quali il geometra, il perito edile, l'architetto o l'ingegnere. Spesso i percorsi di istruzione o di laurea prevedono già al loro interno la trattazione di moduli specifici finalizzati all'acquisizione di competenze sul CAD. Anche i sistemi degli enti bilaterali del settore edile e degli ordini professionali attuano percorsi specifici su tutto il territorio nazionale. I contenuti minimi di formazione sono riferibili alla conoscenza approfondita delle stazioni di lavoro (computer e periferiche), dei software CAD, del disegno tecnico, degli elementi tecnologici degli edifici e della sicurezza sul lavoro riferita prevalentemente all'uso di videoterminali
Indici di conversione	
Sistemi di classificazione a fini statistici	
ISCO 1988	311 - PHYSICAL AND ENGINEERING SCIENCE TECHNICIANS - 3119 - Physical and engineering science technicians not elsewhere classified
ISTAT Professioni (CP2001)	3.1.2.6 - Disegnatori industriali ed assimilati
Sistemi di classificazione e repertori di descrizione	
Unioncamere EXCELSIOR	13.07.02 - Disegnatori CAD-CAM e assimilati
Repertorio Professioni ISFOL	
Repertorio EBNA	COSTRUZIONI; Capomastro o tecnico d'impresa o assistente ai lavori
Repertorio ENFEA	
Repertorio OBNF	EDILIZIA; disegnatori/progettisti (cad)
Repertorio nazionale delle figure per i percorsi I.F.T.S	EDILIZIA; tecnico superiore per il rilievo architettonico

Repertori regionali per la Formazione professionale	
Fonti documentarie	CCNL - Edilizia Industria. CCNL - Edilizia Imprese Artigiane. ISFOL - repertorio professioni. Fondimpresa - Programma gestito dal Formedil nazionale: repertorio competenze edili. www.istruzione.lombardia.it

ELENCO AREE DI ATTIVITA'

DENOMINAZIONE ADA	Redazione di tavole grafiche tridimensionali
Descrizione della performance	Disegnare assonometrie e prospettive producendo elaborati che esprimono la volumetria degli spazi e degli elementi progettati, la rappresentazione architettonica degli interni e degli esterni
UC 1125	
Capacità	Aggiornare le librerie di disegno implementando i software e consultando database esterni anche attraverso l'utilizzo di internet
Capacità	Disegnare su supporto informatico gli elaborati assonometrici e prospettici di progetto, architettonici ed esecutivi in tutte le sue parti, utilizzando anche librerie esistenti, blocchi rappresentativi di elementi architettonici e simboli e creando se necessario nuovi elementi
Capacità	Collaborare con altri professionisti mettendo a punto impostazioni di disegno e di stampa comuni, utilizzando se occorre, la posta elettronica
Capacità	Effettuare il rendering dei modelli tridimensionali realizzati, ottenendo effetti grafici e fotografici realistici (luci, viste prospettiche) degli interni e degli esterni
Capacità	Stampare su idoneo supporto gli elaborati grafici creati
Conoscenza	Informatica di base, hardware, sistemi operativi, gestione dei files, formati standard di mercato (dwg, dxf, jpg, bmp, pdf, raster) per poter generare e gestire i file relativi ai disegni realizzati
Conoscenza	Elementi di tecnologia delle costruzioni, tipologie strutturali e impiantistiche al fine di poter operare un controllo critico del disegno che si sta eseguendo interpretando le caratteristiche e la funzione dei componenti rappresentati
Conoscenza	Comandi del CAD e specifica applicazione nella redazione di elaborati tridimensionali e nelle fasi di rendering, comandi di stampanti e plotter al fine di utilizzare il software e le periferiche per la produzione e stampa degli elaborati di progetto

DENOMINAZIONE ADA	Restituzione grafica di un rilievo metrico
Descrizione della performance	Disegnare piante, sezioni, prospetti e particolari di un oggetto precedentemente rilevato utilizzando un personal computer e un idoneo programma CAD
UC 1123	
Capacità	Stampare su idoneo supporto ciò che si è disegnato
Capacità	Controllare il rilievo calibrando le imprecisioni dovute a impercettibili fuori squadra o alla somma di millimetri non trascritti durante le fasi di misurazione, tendendo alla veridicità del risultato
Capacità	Redigere il disegno su supporto informatico, con l'ausilio di un idoneo programma CAD, sulla base dei rilievi effettuati
Conoscenza	Comandi di un programma CAD, di stampanti e plotter al fine di utilizzare il software e le periferiche per la redazione e stampa degli elaborati grafici
Conoscenza	Elementi di tecnologia delle costruzioni al fine di riuscire ad operare un controllo critico del disegno che si sta eseguendo interpretando il manufatto rilevato ed i suoi componenti

Conoscenza	Principio geometrico dalla trilaterazione come tecnica di trasposizione fedele di un manufatto architettonico dalla realtà alla sua rappresentazione grafica
Conoscenza	Informatica di base, hardware, sistemi operativi, gestione dei files, formati standard di mercato (dwg, dxf, jpg, bmp, pdf, raster) per poter generare e gestire i file relativi ai disegni realizzati

DENOMINAZIONE ADA	Esecuzione di un rilievo metrico
Descrizione della performance	Misurare in tutte le sue parti il manufatto architettonico che dovrà successivamente essere restituito graficamente utilizzando sistemi di misurazione tradizionali ed evoluti
UC 1122	
Capacità	Disegnare uno schizzo preparatorio, a mano libera o con l'ausilio di strumenti, sul quale verranno trascritte le misure
Capacità	Misurare l'oggetto da rilevare per mezzo di strumenti manuali o elettronici, stabilendo le misurazioni necessarie per poterlo disegnare correttamente in tutte le sue parti ed eventualmente relazionandolo rispetto a edifici, strade o altri riferimenti
Capacità	Acquisire ed interpretare la documentazione esistente relativa all'oggetto rilevato, integrare il rilievo eseguito, verificando la completezza delle misurazioni e valutando i margini di approssimazione, al fine di procedere con la restituzione grafica
Conoscenza	Tecniche di misurazione quali trilaterazione e verifica dell'orizzontalità e verticalità dei piani per garantire una corretta restituzione grafica
Conoscenza	Tipologie strutturali e materiali impiegati al fine di riconoscere gli elementi che caratterizzano l'edificio (muri portanti, pilastri, travi, orditura di solai ecc.)
Conoscenza	Caratteristiche e impiego degli strumenti di misurazione tradizionali (metri, rotelle metriche ecc.) ed evoluti (misuratori laser ecc.) al fine rilevare tutte le parti dell'oggetto da disegnare

DENOMINAZIONE ADA	Redazione di tavole grafiche bidimensionali
Descrizione della performance	Disegnare piante, sezioni, prospetti e particolari costruttivi sulla base della restituzione grafica dei rilievi effettuati e/o delle indicazioni progettuali
UC 1124	
Capacità	Disegnare su supporto informatico gli elaborati di progetto architettonici ed esecutivi in tutte le sue parti, utilizzando anche librerie esistenti, blocchi rappresentativi di elementi architettonici e simboli e creando se necessario nuovi elementi
Capacità	Aggiornare le librerie di disegno implementando i software e consultando database esterni anche attraverso l'utilizzo di internet
Capacità	Stampare su idoneo supporto gli elaborati grafici creati
Capacità	Calcolare le superfici del progetto in modo automatico attraverso l'utilizzo dei comandi del programma ed attraverso l'uso di fogli di calcolo elettronici, inserendoli all'occorrenza nel file di disegno
Capacità	Collaborare con altri professionisti mettendo a punto impostazioni di disegno e di stampa comuni, utilizzando se occorre, la posta elettronica
Conoscenza	Elementi di tecnologia delle costruzioni, tipologie strutturali e impiantistiche al fine di poter operare un controllo critico del disegno che si sta eseguendo interpretando le caratteristiche e la funzione dei componenti rappresentati
Conoscenza	Comandi del CAD e specifica applicazione nella redazione di elaborati bidimensionali, comandi di stampanti e plotter al fine di utilizzare il software e le periferiche per la produzione e la stampa degli elaborati di progetto
Conoscenza	Informatica di base, hardware, sistemi operativi, gestione dei files, formati standard di mercato (dwg, dxf, jpg, bmp, pdf, raster) per poter generare e gestire i file relativi ai disegni realizzati

REGIONE TOSCANA SETTORE FSE E SISTEMA DELLA FORMAZIONE E DELL ORIENTAMENTO
REPERTORIO REGIONALE DELLE FIGURE PROFESSIONALI (RRFP)
DETTAGLIO SCHEDA FIGURA PROFESSIONALE

Denominazione Figura	responsabile della progettazione di lavori per la costruzione, il recupero e il restauro di edifici (224)
Settori di riferimento	edilizia ed impiantistica (9)
Ambito di attività	progettazione, ricerca e sviluppo
Livello di complessità	gruppo-livello C
Descrizione	Provvede ad ideare - interpretando le esigenze della committenza - progettare, controllare formalmente i lavori per la costruzione, il recupero o il restauro di edifici pubblici e privati svolgendo le relative pratiche burocratiche, in osservanza dei regolamenti edilizi e della normativa in vigore, per le richieste di licenza e concessioni, intervenendo anche in ambienti storici al fine di conservare e salvaguardare le testimonianze della tradizione costruttiva
Contesto di esercizio	
Tipologia Rapporti di lavoro	Tale figura generalmente opera in qualità di libero professionista o all'interno di associazioni di professionisti con regolare partita IVA, mentre nel pubblico è assunto con contratto di lavoro di tipo subordinato a tempo determinato o indetermnato
Collocazione contrattuale	6° o 7° livello quadro (Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per i dipendenti delle imprese edili ed affini)
Collocazione organizzativa	Si colloca all'interno del processo ricerca e sviluppo/progettazione. Normalmente opera all'interno di studi di progettazione o presso gli uffici tecnici della Pubblica Amministrazione o imprese di costruzioni private. Opera con una buona autonomia decisionale potendo definire le modalità di realizzazione del progetto in linea con le esigenze della commitenza e dei vincoli e delle normative esistenti. Risponde alla committenza e si relaziona con quasi tutte le funzioni aziendali. La necessità di operare nel rispetto delle scadenze espone il progettista a dei ritmi di lavoro a volte particolarmente intensi e ad un orario variabile e flessibile
Opportunità sul mercato del lavoro	A seguito della legge 109/94 - cosiddetta legge Merloni sugli appalti pubblici che prescrive, tra l'altro, alti livelli di qualificazione per gli operatori del settore - e di altre leggi sull'analisi e la valutazione dei rischi, le competenze richieste al progettista sono diventate maggiori rispetto al passato. Tale figura professionale è diventata assai complessa, caratterizzata da competenze multidisciplinari e pertanto, particolarmente appetibile sul mercato
Percorsi formativi	Il titolo di studio richiesto come requisito di ingresso è il titolo di istruzione secondaria superiore per geometra o perito edile o la laurea in Architettura o Ingegneria. E' necessaria l'iscrizione ad un albo professionale (albo Geometri, Architetti, Ingegneri). Nel caso del diploma di geometra è necessario un praticantato di due anni.Terminato il persorso di studi è opportuna un'esperienza professionale di qualche anno in affiancamento ad un progettista esperto. Il percorso di carriera può essere l'apertura di un proprio studio professionale oltre che l'aumento di responsabilità nelle varie fasi di progettazione arrivando ad assumere la direzione di uffici tecnici di progettazione. Possiede creatività e capacità di analisi e di sintesi. Conosce i sistemi informatici applicati alla grafica (cad architettonico) e la normativa sulla qualità e sulla sicurezza
Indici di conversione	
Sistemi di classificazione a fini statistici	
ISCO 1988	121 - DIRECTORS AND CHIEF EXECUTIVES - 1210 - Directors and chief executives 214 - ARCHITECTS, ENGINEERS AND RELATED PROFESSIONALS - 2142 - Civil engineers 214 - ARCHITECTS, ENGINEERS AND RELATED PROFESSIONALS - 2141 - Architects, town and traffic planners
ISTAT Professioni (CP2001)	2.2.1.6 - Ingegneri civili 2.2.2.0 - Architetti, urbanisti e specialisti del recupero e della conservazione del territorio 1.2.1.3 - Imprenditori e amministratori di aziende private nelle costruzioni (edilizia)
Sistemi di classificazione e repertori di descrizione	
Unioncamere EXCELSIOR	12.01.03 - Specialisti dell ingegneria civile 11.00.03 - Responsabili area produzione: costruzioni
Repertorio Professioni ISFOL	
Repertorio EBNA	
Repertorio ENFEA	
Repertorio OBNF	EDILIZIA; progettisti costruzioni edili

Repertorio nazionale delle figure per i percorsi I.F.T.S	
Repertori regionali per la Formazione professionale	
Fonti documentarie	Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per i dipendenti delle imprese edili ed affini. Il settore delle costruzioni e il ruolo dei progettisti-Augusto Rizzi. http://www.artea.it/archivio/formazione_per_gli_operatori_del.htm. Università degli studi di Padova: htpp://www.unipd.it/sportelloprofessioni/. Portale GMP - Guida al mondo delle professioni (Progetto realizzato nell'ambito del Programma Leonardo da Vinci: www.professioni.info

ELENCO AREE DI ATTIVITA'

DENOMINAZIONE ADA	Definizione dei costi
Descrizione della performance	Definire i costi realizzando il computo metrico estimativo e il capitolato speciale d'applato (elenco delle opere da eseguire, loro quantità e caratteristiche)
UC 1154	
Capacità	Individuare le soluzioni più idonee in termini di costi e di innovatività
Capacità	Stipulare i contratti di fornitura
Capacità	Redigere il computo metrico estimativo e il capitolato speciale d'appalto
Conoscenza	Normativa in materia di contrattualistica al fine di stipulare i contratti di fornitura
Conoscenza	Tipologie costruttive e metodi di posa in opera al fine di redigere il computo metrico e definire i costi
Conoscenza	Materiali più idonei al tipo di progetto da realizzare tenendo in considerazione i vincoli e le esigenze da soddisfare al fine di redigere il computo metrico e il capitolato
Conoscenza	Sistemi informatici quali pacchetto office al fine di eseguire computo metrico e capitolato speciale d'appalto

DENOMINAZIONE ADA	Direzione dei lavori
Descrizione della performance	Dirigere e coordinare i lavori di realizzazione di un opera progettuale
UC 1157	
Capacità	Relazionarsi a tutti i livelli gerarchici
Capacità	Impartire in modo chiaro ed assertivo le istruzioni al responsabile di cantiere
Capacità	Valutare anche in itinere, la qualità dei lavori eseguiti
Conoscenza	Materiali per verificarne la qualità e la corretta posa in opera
Conoscenza	Processi di lavoro al fine di stabilire la cronologia delle varie fasi di realizzazione
Conoscenza	Tecniche di esecuzione dei lavori al fine di verificare la corretta esecuzione degli stessi
Conoscenza	Documentazione necessaria in fase di collaudo al fine di attenersi alle prescrizioni di legge

DENOMINAZIONE ADA	Realizzazione del progetto preliminare ed escutivo
Descrizione della performance	Progettare un'opera interpretando le esigenze della committenza ed individuando le soluzioni più adeguate in termini prestazionali, funzionali, estetici e qualitativi e nel rispetto dei vincoli, delle norme e del budget a disposizione
UC 1153	

Capacità	Reperire le informazioni e le autorizzazioni presso gli enti pubblici individuando i giusti referenti, le modalità e i tempi necessari per l'iter procedurale
Capacità	Interpretare le esigenze della committenza traducendole in obiettivi progettuali
Capacità	Anticipare visivamente l'immagine finale del progetto
Capacità	Eseguire relazioni e disegni (architettonici, strutturali e impiantistici) a mano e con l'utilizzo degli strumenti informatici dedicati provvedendo a eventuali modifiche in corso d'opera
Conoscenza	Materiali, costi, loro interazioni e assemblaggi e relative tecniche costruttive al fine di individuare le tecniche e i materiali più idonei al tipo di progettazione da realizzare e al budget a disposizione
Conoscenza	Storia dell'architettura e dell'urbanistica per realizzare un progetto
Conoscenza	Disegno tecnico al fine di eseguire gli elaborati
Conoscenza	Principali strumenti informatici di rappresentazione grafica e tabelle di calcolo per realizzare disegni tecnici e tabelle di calcolo
Conoscenza	Normativa in materia urbanistica, igenico-sanitaria, antincendio, sulla sicurezza e sulla responsabilità al fine di assicurare la qualità dell'opera e la sua rispondenza ai vincoli imposti e alle leggi vigenti

DENOMINAZIONE ADA	Esecuzione del sopralluogo
Descrizione della performance	Eseguire un sopralluogo prendendo visione delle preesistenti strutture edilizie e delle caratteristiche morfologiche del terreno, effettuando eventuali rilievi grafici e fotografici
UC 1151	
Capacità	Analizzare le strutture edilizie presistenti e le caratteristiche morfologiche del terreno
Capacità	Eseguire disegni a mano e con l'utilizzo dei sistemi informatici dedicati
Capacità	Individuare la necessità dell'intervento di esperti quali geologo, topografo, ecc.
Capacità	Eseguire il rilievo grafico e fotografico utilizzando gli strumenti dedicati.
Conoscenza	Elementi di topografia al fine di eseguire un rilievo
Conoscenza	Disegno tecnico al fine di eseguire gli elaborati
Conoscenza	Modalità di funzionamento di strumenti di rilievo al fine di eseguire un rilievo grafico e fotografico
Conoscenza	Storia dell'architettura e urbanistica al fine di eseguire il sopralluogo

REGIONE TOSCANA SETTORE FSE E SISTEMA DELLA FORMAZIONE E DELL ORIENTAMENTO

REPERTORIO REGIONALE DELLE FIGURE PROFESSIONALI (RRFP)

DETTAGLIO SCHEDA FIGURA PROFESSIONALE

Denominazione Figura	tecnico della programmazione, coordinamento e controllo di cantieri (228)
Settori di riferimento	edilizia ed impiantistica (9)
Ambito di attività	programmazione della produzione
Livello di complessità	gruppo-livello B
Descrizione	Programma, coordina e controlla uno o piu' cantieri nel rispetto dei contratti e delle norme sulla sicurezza, ottimizzando l'economia dei lavori e organizzando le maestranze, le committenze, le imprese e i subappaltatori al fine di garantire la realizzazione di un'opera conforme al progetto esecutivo
Contesto di esercizio	
Tipologia Rapporti di lavoro	Tale figura può operare con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato o autonomo. Può trovare collocazione sia presso un'impresa edile che presso Amminstrazione Pubbliche come Comuni, Provincia, Regione, Soprintendenze. All'interno delle Amministrazioni Pubbliche opera presso gli Uffici Tecnici. Inoltre può trovare collocazione presso studi tecnici privati come libero professionista
Collocazione contrattuale	5° Livello - Impiegati Tecnici di 2° Categoria (Contratto Collettivo Nazione di Lavoro per i dipendenti delle imprese edili ed affini)
Collocazione organizzativa	Si colloca all'interno dell'area produzione di un'impresa edile di piccole, medie o grandi dimensioni e si relaziona con: il direttore dei lavori; il titolare dell'impresa; il responsabile della sicurezza; i progettisti; le maestranze; i fornitori; le figure professionali preposte alla vigilanza ispettiva. Quando tale figura opera all'esterno si relaziona con: uffici pubblici preposti al controllo dell'attività edilizia; aziende e/o imprese fornitrici di servizi o materiali. Quando opera alle dipendenze di un'impresa risponde al direttore dei lavori e/o titolare dell'impresa; se presso una Pubblica amministrazione risponde al responsabile dell'ufficio tecnico
Opportunità sul mercato del lavoro	Non si prevedono evoluzioni significative della figura nell'arco dei prossimi anni se non un utilizzo più diffuso delle tecnologie informatiche all'interno della fase di gestione del cantiere oltre ad un'attenzione maggiore a costi, tempi, qualità e normativa sulla sicurezza. Una significativa esperienza professionale può portare come sviluppo di carriera la direzione del cantiere e la direzione dei lavori
Percorsi formativi	Per l'accesso alla figura è necessario il titolo di istruzione secondaria superiore ad indirizzo tecnico (perito edile o geometra) corredata da esperienza decennale nel settore oltre a corsi di formazione professionale nell'ambito della sicurezza. Se in possesso del titolo di laurea è da preferirsi quella in Ingegneria o Architettura. In particolare è richiesta una conoscenza delle tecniche di organizzazione dei cantieri, contabilità e gestione dei lavori oltre a buone capacità di tipo relazionali e nella gestione degli imprevisti
Indici di conversione	
Sistemi di classificazione a fini statistici	
ISCO 1988	311 - PHYSICAL AND ENGINEERING SCIENCE TECHNICIANS - 3119 - Physical and engineering science technicians not elsewhere classified 311 - PHYSICAL AND ENGINEERING SCIENCE TECHNICIANS - 3112 - Civil engineering technicians 315 - SAFETY AND QUALITY INSPECTORS - 3152 - Safety, health and quality inspectors
ISTAT Professioni (CP2001)	3.1.2.9 - Altri tecnici in scienze ingegneristiche ed assimilati 3.1.5.1 - Tecnici della sicurezza degli edifici e della sicurezza sul lavoro 3.1.2.5 - Tecnici delle costruzioni civili ed assimilati
Sistemi di classificazione e repertori di descrizione	
Unioncamere EXCELSIOR	13.01.03 - Esperti e tecnici dell ingegneria civile
Repertorio Professioni ISFOL	
Repertorio EBNA	COSTRUZIONI; Capomastro o tecnico d'impresa o assistente ai lavori COSTRUZIONI; Capocantiere COSTRUZIONI; Caposquadra di lunga esperienza
Repertorio ENFEA	
Repertorio OBNF	EDILIZIA; tecnici di progettazione gestione controllo processo produttivo EDILIZIA; tecnici di conduzione cantiere

Repertorio nazionale delle figure per i percorsi I.F.T.S	EDILIZIA; tecnico superiore per la conduzione del cantiere
Repertori regionali per la Formazione professionale	
Fonti documentarie	Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per i dipendenti delle imprese edili ed affini. Progetto Agorà EBNA - Indagine sui fabbisogni formativi nell'artigianato, Rapporto di sintesi sett.2000

ELENCO AREE DI ATTIVITA'

DENOMINAZIONE ADA	Tenuta della contabilità e dell'amministrazione di cantiere
Descrizione della performance	Contabilizzare le opere eseguite per stati di avanzamento, verificando l'evoluzione quantitativa e qualitativa dei lavori eseguiti in rapporto al computo metrico estimativo di progetto e provvedendo alla loro misurazione e liquidazione
UC 251	
Capacità	Utilizzare tabelle di calcolo
Capacità	Tenere in modo corretto la documentazione di cantiere (giornale dei lavori, libretto delle misure, registro di contabilità, ecc.)
Capacità	Utilizzare in modo corretto gli strumenti propri delle verifiche - livello ottico e livello laser - tracciando ed individuando le quote
Capacità	Effettuare valutazioni tecniche ed economiche delle offerte dei fornitori
Conoscenza	Procedura per la tenuta della documentazione di cantiere: giornale dei lavori, libretto delle misure, registro di contabilità, ecc.
Conoscenza	Casistica sulla revisione dei prezzi al fine di redigere la documentazione necessaria a giustificare tale revisone
Conoscenza	Procedure per la liquidazione dei lavori al fine di redigere la documentazione necessaria
Conoscenza	Caratteristiche dei materiali, relativi costi, tecniche e stumenti di rilevamento al fine di contabilizzare le opere eseguite

DENOMINAZIONE ADA	Controllo qualità e sicurezza del cantiere edile
Descrizione della performance	Definire standard e procedure di esecuzione dei lavori nel rispetto sia del piano generale e del piano operativo di sicurezza sia del controllo qualità dell'opera edile realizzata
UC 313	
Capacità	Controllare la qualità e i tempi di lavorazione intervenendo opportunamente al fine di apportare modifiche alle lavorazioni anche su più cantieri
Capacità	Vigilare sul rispetto degli standard di sicurezza da parte di tutti i lavoratori del cantiere
Capacità	Coordinare l'applicazione del piano di sicurezza individuando in modo appropriato le attrezzature e i dispositivi di protezione più idonei
Conoscenza	Piano generale per la sicurezza e piano operativo per la sicurezza del cantiere (materiali, macchinari, ecc.) al fine di dare le istruzioni necessarie alle maestranze
Conoscenza	Ciclo di produzione al fine di anticipare possibili criticità
Conoscenza	Natura e causa degli incidenti connessi alle singole attività lavorative di cantiere al fine di prevedere i possibili rischi e anticiparne la soluzione
Conoscenza	Normativa ambientale nazionale e comunitaria sulla gestione dei rifiuti e degli scarichi civili e produttivi e norme sulla sicurezza e la prevenzione degli infortuni al fine di

	operare nel rispetto delle disposizioni legislative

DENOMINAZIONE ADA	Organizzazione dei processi lavorativi di una costruzione
Descrizione della performance	Organizzare la corretta esecuzione delle opere edili previa interpretazione dei progetti esecutivi
UC 300	
Capacità	Effettuare un rilievo di controllo avvalendosi degli strumenti dedicati
Capacità	Riconoscere i diversi tipi di struttura e le principali applicazioni per distinguere i sistemi strutturali in base alle loro peculiarità, agli stati tensionali e alle reazioni delle strutture in relazione alle sollecitazioni alle quali possono essere soggette
Capacità	Gestire l'organizzazione delle fasi operative, anche mediante l'utilizzo di programmi informatici dedicati
Capacità	Eseguire l'approvigionamento dei materiali di uso non comune, stabilendo la quantità di scorte in funzione della regolarità del flusso
Capacità	Selezionare fornitori di alta qualità tenendo in considerazione il rapporto qualità/prezzo e i tempi di consegna
Capacità	Organizzare le fasi del lavoro individuando le tecniche e le attrezzature più idonee affinchè il lavoro possa essere realizzato conformemente al progetto esecutivo (ad esempio come si esegue una sottofondazione, un consolidamento di una muratura, ecc.)
Capacità	Pianificare i lavori valutando tempistica, logistica e tecniche operative più opportune per l'intervento delle maestranze
Conoscenza	Progetto esecutivo, materiali e tecnologie tradizionali di costruzione, manutenzione e restauro al fine di fornire indicazioni operative necessarie alle maestranze
Conoscenza	Fabbisogno dei materiali occorrenti all'attività di cantiere al fine di ottimizzare le dimensioni dell'ordine d'acquisto e di programmare le risorse
Conoscenza	Tecniche di rilevazione e restituzione di architetture variate in corso d'opera per mettersi in regola nei contronti delle Pubbliche Amministrazioni

DENOMINAZIONE ADA	Organizzazione del cantiere
Descrizione della performance	Organizzare le risorse umane e i mezzi che operano in cantiere assicurando la qualità delle lavorazioni ed individuando le tecniche lavorative più opportune per i risultati da conseguire
UC 51	
Capacità	Programmare inizialmente ed in itinere i lavori
Capacità	Motivare il gruppo di lavoro valorizzando le singole risorse
Capacità	Controllare la correttezza e la produttività del lavoro svolto dalle maestranze
Capacità	Assegnare i lavori alle maestranze in modo da ottimizzare le capacità individuali e di gruppo
Capacità	Gestire in modo efficace variazioni organizzative non preventivate
Conoscenza	Tecniche dei lavori da eseguire al fine di scegliere le lavorazioni adeguate ai diversi sistemi strutturali, alle loro reazioni e relazioni
Conoscenza	Normativa sulla sicurezza al fine di organizzare il cantiere in funzione del piano di sicurezza predisposto dal responsabile alla sicurezza
Conoscenza	Ciclo produttivo e tempi di realizzazione dei lavori per programmare i tempi di

	lavorazione

REGIONE TOSCANA SETTORE FSE E SISTEMA DELLA FORMAZIONE E DELL ORIENTAMENTO
REPERTORIO REGIONALE DELLE FIGURE PROFESSIONALI (RRFP)
DETTAGLIO SCHEDA FIGURA PROFESSIONALE

Denominazione Figura	addetto alla realizzazione di opere murarie (229)
Settori di riferimento	edilizia ed impiantistica (9)
Ambito di attività	produzione di beni e servizi
Livello di complessità	gruppo-livello A
Descrizione	Realizza opere murarie di vario genere e altre lavorazioni connesse; è in grado di scegliere e utilizzare correttamente i materiali, utensili/macchine/attrezzature necessarie per le specifiche lavorazioni, di eseguire opere strutturali nuove, opere di recupero e consolidamento e opere a carattere decorativo. Si occupa inoltre di semplici interventi anche a carattere manutentivo, di carpenteria e di finitura, collaborando nella installazione di impianti idrotermosanitari ed elettrici. Opera all'interno di cantieri edili sulla base di documentazione tecnica, di indicazioni di altre figure professionali, di tecnici e della committenza. Si caratterizza per la polivalenza delle proprie competenze nell'ambito delle costruzioni edili
Contesto di esercizio	
Tipologia Rapporti di lavoro	Opera nel settore delle costruzioni edili all'interno dei cantieri, prevalentemente alle dipendenze di imprese edili di ogni dimensione o come lavoratore autonomo
Collocazione contrattuale	Il suo inquadramento contrattuale e retributivo corrisponde generalmente all'addetto operaio e fa riferimento ai CCNL dell'edilizia
Collocazione organizzativa	La figura svolge un ruolo essenzialmente esecutivo, interagendo con altre figure all'interno dei cantieri. Come dipendente di imprese edili riceve indicazioni da capisquadra, capicantiere e/o tecnici impartendo a sua volta compiti ai lavoratori addetti alle attività di manovalanza. Come lavoratore autonomo riceve incarichi dalla committenza e/o dai tecnici e dalle imprese per conto dei quali può svolgere la propria attività, coordinandosi con gli altri lavoratori presenti in cantiere. Sporadicamente può trovare occupazione presso strutture pubbliche o private con compiti essenzialmente indirizzati alla manutenzione edilizia
Opportunità sul mercato del lavoro	Il comparto edile ha da sempre offerto opportunità di impiego sia alle dipendenze di imprese che come lavoratore autonomo. Negli ultimi anni in particolare, le imprese del settore lamentano la carenza di manodopera qualificata e la mancanza di un ricambio generazionale degli addetti che fa si che la professionalità edile rimanga patrimonio di maestranze per lo più adulte (effetto maggiormente riscontrabile negli interventi di recupero e restauro edilizio). Le prospettive di sviluppo della carriera della figura professionale, vedono il raggiungimento dei diversi livelli di inquadramento contrattuale (alle dipendenze di imprese edili) e, con l'accrescimento della professionalità, la copertura di incarichi come caposquadra e capocantiere. Il lavoro autonomo può offrire percorsi di sviluppo che, parallelamente all'acquisizione di una maggiore autonomia e professionalità, partono da un impiego della figura come lavoratore artigiano fino alla creazione e gestione di una piccola impresa edile. Gli scenari futuri, interpretando i cambiamenti del settore edile riferiti a innovazioni tecnologiche, nuovi materiali e tecniche costruttive e alle mutevoli esigenze del cliente, presentano nicchie operative di specializzazione per la figura professionale del muratore. Un'area di impiego rimarrà orientata al mantenimento e recupero del patrimonio architettonico esistente o comunque alla riscoperta di nuovi rivisitati concetti di abitare (come la bioedilizia), richiedendo l'utilizzo di tecniche costruttive e materiali della tradizione. Un'altra area legata alla innovazione e alla sperimentazione richiederà sempre più competenze legate all'assemblaggio e all'installazione, in linea con lo sviluppo delle tecnologie, della prefabbricazione e dei sistemi impiantistici degli edifici che assumono sempre maggiore importanza
Percorsi formativi	Possesso del titolo di istruzione secondaria inferiore e frequenza di specifico percorso di qualifica professionale. Come condizione preferenziale sarebbe opportuno che nel percorso formativo fossero trattati ambiti disciplinari fra i quali figurino: tecnica e tecnologia delle costruzioni e dei materiali, esecuzione pratica di opere e manufatti, statica, matematica e geometria applicate, disegno tecnico, igiene ambiente e sicurezza sul lavoro, organizzazione del cantiere e processo edile. Il sistema degli enti bilaterali del settore edile attua percorsi specifici su tutto il territorio nazionale. Le competenze maturate in ambito lavorativo, opportunamente integrate con conoscenze disciplinari idonee possono costituire elementi utili al raggiungimento della qualificazione professionale
Indici di conversione	
Sistemi di classificazione a fini statistici	
ISCO 1988	712 - BUILDING FRAME AND RELATED TRADES WORKERS - 7122 - Bricklayers and stonemasons 712 - BUILDING FRAME AND RELATED TRADES WORKERS - 7129 - Building frame and related trades workers not elsewhere classified
ISTAT Professioni (CP2001)	6.1.2.1 - Muratori in pietra, mattoni, refrattari 6.1.2.9 - Altri artigiani ed operai addetti all edilizia
Sistemi di classificazione e repertori di descrizione	

Unioncamere EXCELSIOR	40.02.02 - Muratori e assimilati
Repertorio Professioni ISFOL	
Repertorio EBNA	COSTRUZIONI; Operatori specialistici e polivalenti: stuccatori, piastrellatori, pavimentatori, pittori, posatore, decoratore, muratori
Repertorio ENFEA	
Repertorio OBNF	EDILIZIA; operatori polivalenti edili: opere murarie e finiture
Repertorio nazionale delle figure per i percorsi I.F.T.S	
Repertori regionali per la Formazione professionale	Regione Emilia Romagna
Fonti documentarie	Regione Emilia Romagna - repertorio e schede descrittive qualifiche professionali. Progetto FASE -Formazione Adulti Sistema Edilizia (A.R.S.E. - QUASCO) - MURATORE. Materiale del FORMEDIL nazionale. CCNL - Edilizia Industria. CCNL - Edilizia Imprese Artigiane Fondimpresa - Programma gestito dal Formedil nazionale: repertorio competenze edili. www.ance.it. www.istruzione.lombardia.it. www.professioni.info/

ELENCO AREE DI ATTIVITA'

DENOMINAZIONE ADA	Demolizione di opere esistenti
Descrizione della performance	Demolire opere murarie e altre strutture esistenti seguendo i piani progettuali di demolizione e/o gli elaborati grafici
UC 953	
Capacità	Calcolare superfici e volumi anche al fine di stimare spazi, carichi ed altre quantità durante le operazioni di demolizioni
Capacità	Riconoscere i materiali ed il comportamento statico delle strutture adottando le idonee tecniche di demolizione e programmando la sequenza delle operazioni
Capacità	Pulire le aree oggetto della demolizione, al fine di predisporre ed organizzare le eventuali successive lavorazioni
Capacità	Demolire manufatti e strutture o parti di esse in sicurezza, interpretando e seguendo i piani delle demolizioni e utilizzando, dove necessario, strutture provvisionali e di sostegno
Conoscenza	Principi del comportamento statico dei materiali e delle strutture al fine di programmare ed eseguire correttamente le demolizioni
Conoscenza	Fasi del processo edilizio, operatori coinvolti e loro ruolo al fine di programmare e coordinare la propria attività con quella degli altri
Conoscenza	Caratteristiche e funzionamento degli utensili/macchine/attrezzature per l'impiego nelle attività di demolizione

DENOMINAZIONE ADA	Intonacatura delle superfici
Descrizione della performance	Applicare intonaci tradizionali civili sulle superfici murarie orizzontali e verticali sia interne che esterne
UC 946	
Capacità	Stendere i vari strati di malta di intonaco (rinzaffo, arriccio, velo), sui paramenti murari, rettificando le superfici nel rispetto della complanarità, utilizzando materiali e tecniche tradizionali ed innovative e utilizzando dove necessario opere provvisionali finalizzate all'esecuzione del lavoro
Capacità	Scegliere e utilizzare i materiali in relazione alle caratteristiche tecniche e al tipo di lavorazione da effettuare, predisponendo le malte per la realizzazione degli intonaci
Capacità	Realizzare i riferimenti geometrici per la stesura dell'intonaco

Capacità	Preparare i supporti murari effettuando gli interventi correttivi al fine di garantire l'aderenza dell'intonaco alle superfici e la complanarità
Conoscenza	Caratteristiche, comportamento e impiego dei materiali al fine di scegliere gli stessi per la stesura degli intonaci
Conoscenza	Procedure operative tradizionali e innovative per la predisposizione dei supporti e la realizzazione delle superfici intonacate
Conoscenza	Caratteristiche e funzionamento degli utensili/macchine/attrezzature per l'impiego nelle attività di intonacatura

DENOMINAZIONE ADA	Assistenza muraria per la realizzazione degli impianti
Descrizione della performance	Effettuare le lavorazioni necessarie alla realizzazione degli impianti collaborando con le altre professionalità coinvolte
UC 949	
Capacità	Leggere e interpretare i disegni tecnici e le indicazioni progettuali, verificando la posizione della rete degli impianti ed eseguendo i tracciamenti ed i supporti necessari
Capacità	Comunicare e coordinarsi con i colleghi di lavoro, con gli installatori impiantisti e con i tecnici
Capacità	Riconoscere i manufatti esistenti e i materiali in relazione alle caratteristiche tecniche e al tipo di impianto da realizzare
Capacità	Realizzare gli alloggiamenti della rete di distribuzione degli impianti (idrotermosanitario, elettrico ecc.) ed eseguire le opere murarie di ripristino/sostegno/finitura, adottando tecniche esecutive idonee tradizionali ed innovative ed utilizzando dove necessario opere provvisionali finalizzate all'esecuzione del lavoro
Conoscenza	Tecniche esecutive tradizionali e innovative per la realizzazione delle opere murarie e di finitura connesse agli impianti sia nelle nuove costruzioni che in quelle esistenti
Conoscenza	Caratteristiche e impiego dei materiali al fine di comprendere le peculiarità del manufatto esistente e scegliere le idonee tecniche di intervento per l'esecuzione delle opere di assistenza muraria
Conoscenza	Caratteristiche e funzionamento degli utensili/macchine/attrezzature per l'impiego nella esecuzione di opere di assistenza muraria
Conoscenza	Le fasi del processo edilizio, gli operatori coinvolti ed il loro ruolo al fine di programmare e coordinare la propria attività con quella degli altri
Conoscenza	Elementi di impiantistica al fine di comprendere il funzionamento e la distribuzione degli impianti negli edifici

DENOMINAZIONE ADA	Preparazione di malte e calcestruzzi
Descrizione della performance	Preparare malte e calcestruzzi scegliendo, dosando, miscelando i componenti al fine di ottenere impasti rispondenti alle caratteristiche fisico-meccaniche e di impiego richieste
UC 936	
Capacità	Dosare i componenti delle malte e dei calcestruzzi in relazione alle esigenze tecniche, alle condizioni ambientali e di impiego
Capacità	Miscelare i componenti degli impasti manualmente o con l'ausilio di macchine (betoniere, impastatrici, miscelatori), controllando le caratteristiche dei prodotti ottenuti
Capacità	Scegliere i materiali in base alle caratteristiche della lavorazione da effettuare, valutando le prestazioni e le condizioni di impiego degli stessi
Capacità	Utilizzare eventuali malte premiscelate, comprendendone le caratteristiche tecniche e le modalità di impiego
Conoscenza	Caratteristiche e modi di impiego dei materiali, dosaggi e procedure esecutive al fine di scegliere e miscelare i componenti per ottenere malte e calcestruzzi rispondenti alle esigenze tecniche
Conoscenza	Elementi di matematica al fine di predisporre le giuste quantità e proporzioni dei materiali da miscelare

Conoscenza	Caratteristiche e funzionamento degli utensili/macchine/attrezzature per la preparazione di malte e calcestruzzi

DENOMINAZIONE ADA	Organizzazione del cantiere e delle aree di lavoro
Descrizione della performance	Organizzare il cantiere e le aree di lavoro curando lo stoccaggio dei materiali, la pulizia ed il riordino, l'imbracatura, il sollevamento e la movimentazione dei carichi
UC 954	
Capacità	Comunicare e sapersi coordinare con i colleghi di lavoro, tecnici e/o committenti
Capacità	Movimentare , imbracare, sollevare e stoccare i materiali e le attrezzature
Capacità	Organizzare il proprio lavoro predisponendo gli strumenti, programmando la successione logica delle operazioni, ottimizzando i tempi e verificando i risultati
Conoscenza	Sistemi di sollevamento, movimentazione e stoccaggio dei materiali e delle attrezzature al fine di organizzare e mantenere in efficienza e pulizia il cantiere di lavoro
Conoscenza	Organizzazione del cantiere, fasi del processo edilizio, operatori coinvolti e loro ruolo al fine di programmare e coordinare la propria attività con quella degli altri
Conoscenza	Gestione pratica degli approvvigionamenti e della documentazione di cantiere al fine di promuovere gli ordinativi dei materiali e delle attrezzature, curando la tenuta dei documenti contabili (DDT, fatture ecc.), tecnici (schede di sicurezza e di prodotto ecc.) e d'altro tipo

DENOMINAZIONE ADA	Realizzazione di opere murarie e altre lavorazioni connesse
Descrizione della performance	Costruire opere murarie di vario genere e con diversi materiali realizzando nuove strutture e manufatti anche a carattere decorativo, intervenendo nel recupero e consolidamento delle strutture esistenti ed eseguendo altre lavorazioni connesse, nel rispetto degli elaborati grafici e/o delle indicazioni progettuali
UC 944	
Capacità	Realizzare strutture provvisionali e di sostegno necessarie alla costruzione delle opere
Capacità	Eseguire lavori di manutenzione, recupero e consolidamento delle strutture e dei manufatti esistenti, adottando tecniche di intervento sulla base delle indicazioni progettuali e nel rispetto della regola d'arte
Capacità	Leggere e interpretare i disegni tecnici e le indicazioni progettuali, al fine di comprendere lo sviluppo geometrico ed attuare le procedure di intervento per la realizzazione di opere murarie ed il recupero delle strutture esistenti
Capacità	Eseguire semplici interventi di finitura (intonaci, pavimenti e rivestimenti ecc.), anche a carattere manutentivo, piccole opere di carpenteria, di coibentazione ed impermeabilizzazione
Capacità	Ricercare proporre e attuare soluzioni tecnico-esecutive verificandone l'efficacia
Capacità	Costruire murature di vario tipo (muri portanti, muri divisori, muri di tamponamento, muri a carattere decorativo), con diversi materiali (laterizi, pietra, blocchi), nel rispetto della regola d'arte, adottando tecniche costruttive idonee tradizionali ed innovative
Capacità	Realizzare vani murari (archi, piattabande, architravi) e altre opere murarie a carattere strutturale e decorativo
Capacità	Scegliere ed utilizzare i materiali in relazione alle caratteristiche tecniche e al tipo di lavorazione da effettuare selezionando gli elementi (laterizi, blocchi, pietre) e le malte per la costruzione dei manufatti murari e per gli altri interventi di recupero edilizio
Conoscenza	Caratteristiche e impiego dei materiali al fine di scegliere ed utilizzare quelli più idonei alla realizzazione delle opere murarie e degli interventi di recupero e consolidamento

Conoscenza	Elementi di recupero edilizio al fine di comprendere le cause di degrado ed eseguire idonee tecniche di intervento
Conoscenza	Fasi del processo edilizio, operatori coinvolti e loro ruolo al fine di programmare e coordinare la propria attività con quella degli altri
Conoscenza	Principi del comportamento statico dei materiali e delle strutture al fine di programmare e attuare le scelte esecutive nonchè la successione logica delle operazioni
Conoscenza	Caratteristiche e funzionamento di utensili/macchine/attrezzature per l'impiego nelle attività di muratura e nelle lavorazioni connesse
Conoscenza	Tecniche costruttive tradizionali e innovative per la realizzazione e manutenzione dei manufatti

REGIONE TOSCANA SETTORE FSE E SISTEMA DELLA FORMAZIONE E DELL ORIENTAMENTO

REPERTORIO REGIONALE DELLE FIGURE PROFESSIONALI (RRFP)

DETTAGLIO SCHEDA FIGURA PROFESSIONALE

Denominazione Figura	addetto alla realizzazione di strutture in calcestruzzo armato (230)
Settori di riferimento	edilizia ed impiantistica (9)
Ambito di attività	produzione di beni e servizi
Livello di complessità	gruppo-livello A
Descrizione	Realizza strutture in calcestruzzo armato, sia nuove che finalizzate al recupero e consolidamento, predisponendo i ferri di armatura, realizzando le casserature in legno o altri materiali, eseguendo i getti di conglomerato cementizio e disarmando le strutture costruite. Assembla in opera elementi semi-prefabbricati e prefabbricati, esegue opere di finitura in calcestruzzo. E' in grado di scegliere ed utilizzare correttamente i materiali, gli utensili/macchine/attrezzature necessarie per le specifiche lavorazioni. Opera sulla base di elaborati grafici esecutivi, indicazioni di altre figure professionali, dei tecnici e della committenza
Contesto di esercizio	
Tipologia Rapporti di lavoro	Svolge la sua attività nel settore delle costruzioni edili all'interno dei cantieri, prevalentemente alle dipendenze di imprese edili di ogni dimensione o come lavoratore autonomo
Collocazione contrattuale	Il suo inquadramento contrattuale corrisponde generalmente all'addetto operaio carpentiere e fa riferimento ai CCNL dell'edilizia adottati
Collocazione organizzativa	L'uso del cemento armato caratterizza ormai da qualche decennio la componente strutturale degli edifici. Lo sviluppo di tale tecnica costruttiva, unitamente alla mancanza di un ricambio generazionale degli addetti fa sì che il settore edile esprima una significativa esigenza di reperimento di manodopera qualificata. La figura svolge un ruolo essenzialmente esecutivo, interagendo con altre figure all'interno dei cantieri. Come dipendente di imprese edili riceve indicazioni da capisquadra, capicantiere e/o tecnici impartendo a sua volta compiti ai lavoratori addetti alle attività di manovalanza. Come lavoratore autonomo riceve incarichi dalla committenza e/o dai tecnici e dalle imprese per conto delle quali può svolgere la propria attività
Opportunità sul mercato del lavoro	Le prospettive di sviluppo di carriera vedono il raggiungimento dei diversi livelli di inquadramento contrattuale (alle dipendenze di imprese edili) e, con l'accrescimento della professionalità, la copertura di incarichi come caposquadra e capocantiere. Il lavoro autonomo può offrire percorsi di sviluppo che, parallelamente all'acquisizione di una maggiore autonomia e professionalità, partono da un impiego della figura come lavoratore artigiano fino alla creazione e gestione di una piccola impresa edile. Gli ambiti di attività futuri daranno spazio ad una sempre maggiore prefabbricazione, richiedendo competenze legate all'assemblaggio e al completamento delle strutture. Un'area di intervento rimarrà orientata al recupero delle strutture degradate e agli interventi di consolidamento strutturale
Percorsi formativi	Possesso del titolo di istruzione secondaria inferiore e frequenza di specifico percorso di qualifica professionale. Come condizione preferenziale sarebbe opportuno che nel percorso formativo fossero trattati ambiti disciplinari fra i quali figurino: tecnica e tecnologia delle costruzioni e dei materiali, esecuzione pratica di opere e manufatti, statica, matematica e geometria applicate, disegno tecnico, igiene ambiente e sicurezza sul lavoro, organizzazione del cantiere e processo edile. Il sistema degli enti bilaterali del settore edile attua percorsi specifici su tutto il territorio nazionale. Le competenze maturate in ambito lavorativo, opportunamente integrate con conoscenze disciplinari idonee possono costituire elementi utili al raggiungimento della qualificazione professionale
Indici di conversione	
Sistemi di classificazione a fini statistici	
ISCO 1988	712 - BUILDING FRAME AND RELATED TRADES WORKERS - 7123 - Concrete placers, concrete finishers and related workers 712 - BUILDING FRAME AND RELATED TRADES WORKERS - 7122 - Bricklayers and stonemasons
ISTAT Professioni (CP2001)	6.1.2.3 - Carpentieri e falegnami nell edilizia (esclusi i parchettisti) 6.1.2.2 - Muratori in cemento armato 6.1.2.9 - Altri artigiani ed operai addetti all edilizia
Sistemi di classificazione e repertori di descrizione	
Unioncamere EXCELSIOR	40.02.02 - Muratori e assimilati
Repertorio Professioni ISFOL	
Repertorio EBNA	COSTRUZIONI; Operatori specialistici e polivalenti: stuccatori, piastrellatori, pavimentatori, pittori, posatore, decoratore, muratori

Repertorio ENFEA	
Repertorio OBNF	EDILIZIA; operatori polivalenti edili: opere murarie e finiture
Repertorio nazionale delle figure per i percorsi I.F.T.S	
Repertori regionali per la Formazione professionale	Regione Emilia Romagna
Fonti documentarie	Repertorio e schede descrittive qualifiche professionali Regione Emilia Romagna - OPERATORE EDILE ALLE STRUTTURE. CCNL - Edilizia Industria. CCNL - Edilizia Imprese Artigiane. Fondimpresa - Programma gestito dal Formedil nazionale: repertorio competenze edili. Progetto FASE - Formazione Adulti Sistema Edilizia (A.R.S.E. - QUASCO). www.ance.it. www.istruzione.lombardia.it. www.professioni.info/

ELENCO AREE DI ATTIVITA'

DENOMINAZIONE ADA	Taglio, sagomatura e montaggio delle armature in acciaio
Descrizione della performance	Realizzare le armature metalliche dei vari elementi strutturali tagliando, sagomando e assemblando i tondini di acciaio così come previsto dagli elaborati grafici progettuali
UC 1066	
Capacità	Montare al banco o in opera le armature metalliche tagliate e sagomate, legando o saldando i vari elementi nel rispetto degli elaborati progettuali
Capacità	Sagomare i tondini di acciaio come indicato dai disegni esecutivi, realizzando ferri longitudinali, staffe ed altri elementi di armatura, utilizzando strumenti manuali o macchine piegaferri
Capacità	Interpretare gli elaborati grafici esecutivi di progetto ed i particolari costruttivi inerenti la carpenteria per la scelta e la lavorazione delle barre di acciaio da impiegare nella realizzazione degli elementi strutturali (fondazioni, travi, pilastri, muri ecc.)
Capacità	Sistemare le gabbie metalliche di armatura nelle casseforme
Capacità	Tagliare le barre di acciaio nelle misure di progetto per mezzo di trance a mano o meccaniche
Conoscenza	Procedure operative e strumenti per il taglio, la sagomatura, il montaggio ed il trasporto delle armature metalliche delle opere di cemento armato
Conoscenza	Caratteristiche e impiego dei tondini in acciaio per comprendere le indicazioni progettuali, scegliere, lavorare ed assemblare le armature
Conoscenza	Elaborati grafici esecutivi del cemento armato al fine di comprendere il dimensionamento e la disposizione dei tondini in acciaio delle armature e di programmare le operazioni di lavoro

DENOMINAZIONE ADA	Confezionamento e getto dei calcestruzzi
Descrizione della performance	Confezionare i calcestruzzi ed eseguire i getti di conglomerato dentro le casserature scegliendo, dosando e miscelando i componenti, al fine di ottenere impasti rispondenti alle esigenze fisico-meccaniche e di impiego, curando la consistenza dei getti anche per mezzo di vibratura degli elementi, affinchè le strutture realizzate rispondano alle caratteristiche progettuali
UC 1068	
Capacità	Organizzare le zone di transito, la movimentazione e l'esecuzione dei getti, nel caso di utilizzo di calcestruzzi preconfezionati, forniti con autobetoniere esterne
Capacità	Miscelare i componenti del calcestruzzo con l'ausilio di macchine (betoniera, impastatrice, ecc), controllando le caratteristiche degli impasti ottenuti con particolare riferimento al rapporto fra acqua e cemento e alla lavorabilità

Capacità	Dosare i materiali per il confezionamento del calcestruzzo (leganti, inerti, additivi) in relazione al tipo, alla quantità, alla granulometria e alla tipologia di impiego e di resistenza previste
Capacità	Eseguire i getti di calcestruzzo all'interno delle casserature, curando la distribuzione omogenea intorno alle armature e costipando il conglomerato mediante vibrazione manuale o meccanica, al fine di favorire la compattezza ed il riempimento che ne aumentano le caratteristiche di resistenza
Conoscenza	Procedure operative e strumenti per l'esecuzione dei getti di calcestruzzo, il trasporto ed il costipamento, in sicurezza e mediante l'uso di eventuali opere provvisionali necessarie
Conoscenza	Principi del comportamento statico dei materiali e delle strutture al fine di programmare e attuare le scelte esecutive nonché la successione logica delle operazioni
Conoscenza	Ponteggi ed altre opere provvisionali utili alla costruzione e all'assemblaggio in sicurezza delle casserature
Conoscenza	Caratteristiche e impiego dei materiali, dosaggi e procedure esecutive al fine di scegliere e miscelare i componenti ottenendo calcestruzzi rispondenti alle esigenze tecniche e progettuali di lavorabilità e resistenza

DENOMINAZIONE ADA	Disarmo delle strutture di cemento armato realizzate
Descrizione della performance	Disarmare le strutture di cemento armato costruite togliendo le casseforme e le strutture di sostegno provvisionali e applicando gli eventuali trattamenti di finitura delle superfici
UC 1069	
Capacità	Recuperare gli elementi delle cassaforme prefabbricate ed eventualmente il legname riutilizzabile, pulendo le superfici
Capacità	Rifinire le superfici esterne di calcestruzzo applicando eventuali trattamenti
Capacità	Verificare le superfici esterne del calcestruzzo eliminando le eventuali imperfezioni ed effettuando eventuali riprese
Capacità	Smontare le opere provvisionali
Capacità	Controllare la stagionatura delle opere in cemento armato, nel rispetto dei tempi indicati dal progetto e delle indicazioni della direzione dei lavori, valutando eventuali variabili in relazione alle condizioni climatiche
Capacità	Disarmare le strutture in cemento armato realizzate, rimuovendo le casserature e le opere di sostegno, nel rispetto dei tempi di stagionatura e del comportamento statico delle strutture
Conoscenza	Principi del comportamento statico dei materiali e delle strutture al fine di programmare e attuare le scelte esecutive nonché la successione logica delle operazioni
Conoscenza	Procedure operative e strumenti per le operazioni di disarmo delle opere in cemento armato
Conoscenza	Ponteggi ed altre opere provvisionali utili allo smontaggio in sicurezza delle casserature e delle opere di sostegno

DENOMINAZIONE ADA	Realizzazione in opera di casseforme e montaggio di casserature prefabbricate
Descrizione della performance	Costruire casseforme in legno o assemblare casseri prefabbricati realizzando i contenitori dei getti strutturali del calcestruzzo e le opere provvisionali di sostegno, seguendo le indicazioni progettuali e gli elaborati grafici esecutivi
UC 1067	
Capacità	Costruire le casseforme inchiodando le tavole e gli altri elementi di legno, realizzando le strutture di sostegno e banchinaggio necessarie e curando la verticalità e l'orizzontalità degli elementi strutturali
Capacità	Trattare il legname o i pannelli prefabbricati con eventuali prodotti che facilitino il disarmo
Capacità	Leggere e interpretare i disegni tecnici esecutivi delle opere in cemento armato al fine di comprendere lo sviluppo geometrico dei manufatti e organizzare il proprio lavoro
Capacità	Assemblare gli elementi delle cassaforme prefabbricate realizzando le strutture di sostegno necessarie e attenendosi alle eventuali istruzioni di montaggio
Capacità	Scegliere il legname appropriato (per dimensioni e tipologia) per la realizzazione delle casseformi e delle strutture di banchinaggio, secondo le indicazioni di progetto
Capacità	Realizzare le eventuali opere provvisionali (ponteggi, ancoraggi ecc.), funzionali alle operazioni di montaggio delle casseforme, esecuzione dei getti e disarmo
Capacità	Tagliare le tavole di legno e gli altri elementi seguendo le misure indicate, utilizzando gli utensili/macchine/attrezzature idonei (seghe circolari, serre ecc.)

Capacità	Tracciare in opera la posizione planimetrica delle strutture e i riferimenti necessari per la costruzione/posa dei casseri, curando l'allineamento e l'esatta posizione secondo le indicazioni del progetto
Conoscenza	Procedure operative e strumenti per la misurazione, il taglio e la chiodatura del legname, i tracciamenti, il trasporto e l'assemblaggio delle casseformi e delle opere di sostegno
Conoscenza	Caratteristiche e impiego del legname, dei pannelli prefabbricati per la carpenteria e degli altri materiali necessari al fine di scegliere ed assemblare gli stessi per la realizzazione delle casserature
Conoscenza	Disegni architettonici ed esecutivi del cemento armato per interpretare dimensioni, forma e collocazione delle opere da eseguire
Conoscenza	Principi del comportamento statico dei materiali e delle strutture al fine di programmare e attuare le scelte esecutive nonché la successione logica delle operazioni
Conoscenza	Ponteggi ed altre opere provvisionali utili alla costruzione e all'assemblaggio in sicurezza delle casserature

REGIONE TOSCANA SETTORE FSE E SISTEMA DELLA FORMAZIONE E DELL ORIENTAMENTO
REPERTORIO REGIONALE DELLE FIGURE PROFESSIONALI (RRFP)
DETTAGLIO SCHEDA FIGURA PROFESSIONALE

Denominazione Figura	addetto alle operazioni di montaggio, smontaggio e trasformazione di ponteggi (231)
Settori di riferimento	edilizia ed impiantistica (9)
Ambito di attività	produzione di beni e servizi
Livello di complessità	gruppo-livello A
Descrizione	Monta, smonta e trasforma, sulla base di un progetto del progettista e in sicurezza, diverse tipologie di ponteggi che consentono il lavoro all'interno di un cantiere edile
Contesto di esercizio	
Tipologia Rapporti di lavoro	Può operare alle dipendenze con contratto a tempo indeterminato o determinato o come lavoratore autonomo di un'impresa edile o di ponteggi
Collocazione contrattuale	3° Livello - Operaio specializzato - (Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro delle Imprese edili e affini)
Collocazione organizzativa	Si colloca all'interno dell'area produzione di un'impresa edile di piccole, medie e grandi dimensioni e si relaziona con il tecnico di cantiere, il capo cantiere (vedi Tecnico della programmazione, coordinamento e controllo di cantieri), il capo squadra e il progettista; risponde al pontatore capo squadra. Per lo svolgimento della sua attività lavorativa può essere sottoposto a condizioni climatiche difficili oltre a dover lavorare in altezza
Opportunità sul mercato del lavoro	Opera presso imprese edili, cooperative e imprese di ponteggi. Lo sviluppo di carriera possibile è quello di diventare capo squadra oltre a poter intraprendere un'attività autonoma
Percorsi formativi	Per l'accesso alla figura non è richiesto nessun titolo di studio specifico; il profilo si forma in affiancamento e sono previsti tre livelli di professionalità: pontatore capo squadra, mezza chiave - colui che insieme al capo squadra sale sul ponteggio occupandosi dell'avvitatura dei tubi - pontatore manovale - colui che sta a terra e si occupa di ricevere o passare i materiali. Per il momento non è richiesto il possesso di un patentino ma è prevista a breve l'uscita di una legge che ne disciplinerà l'obbligatorietà. Dal 1° luglio 2007 entrerà in vigore il Dlgs 235/93 che prevede una formazione obbligatoria di circa 30 ore sulla realizzazione dei ponteggi in sicurezza. Si richiede una buona manualità, ottima forma fisica, agilità e senso dell'equilibrio
Indici di conversione	
Sistemi di classificazione a fini statistici	
ISCO 1988	712 - BUILDING FRAME AND RELATED TRADES WORKERS - 7124 - Carpenters and joiners 712 - BUILDING FRAME AND RELATED TRADES WORKERS - 7129 - Building frame and related trades workers not elsewhere classified
ISTAT Professioni (CP2001)	6.1.2.4 - Pontatori e ponteggiatori 6.1.2.9 - Altri artigiani ed operai addetti all edilizia
Sistemi di classificazione e repertori di descrizione	
Unioncamere EXCELSIOR	40.02.04 - Carpentieri edili e assimilati
Repertorio Professioni ISFOL	
Repertorio EBNA	COSTRUZIONI; Operatori specialistici e polivalenti: stuccatori, piastrellatori, pavimentatori, pittori, posatore, decoratore, muratori COSTRUZIONI; Operatori addetti alla trivellazione, palificazione e opere di consolidamento (deumidificazione e impermeabilizzazione, sondatori)
Repertorio ENFEA	
Repertorio OBNF	EDILIZIA; pontatori
Repertorio nazionale delle figure per i percorsi I.F.T.S	
Repertori regionali per la Formazione professionale	
Fonti documentarie	Progetto Agorà Linee guida per l'esecuzione di lavori temporanei in quota - Ispesl. Portale GMP - Guida al mondo delle professioni (Progetto realizzato nell'ambito del Programma Leonardo da Vinci): www.professioni.info. Progetto Fase-Formazione Adulti Sistema Edilizio. Schede profili professionali

ELENCO AREE DI ATTIVITA'

DENOMINAZIONE ADA	Realizzazione del sopralluogo del cantiere
Descrizione della performance	Effettuare un sopralluogo valutando, insieme al committente/direttore del cantiere, il tipo di ponteggio da realizzare e la quantità ed il tipo di materiali da utilizzare
UC 1075	
Capacità	Leggere i disegni esecutivi
Capacità	Calcolare le distanze in modo corretto (anche ad occhio)
Capacità	Individuare il tipo di materiali e di attrezzature necessarie allo svolgimento del lavoro
Capacità	Calcolare la quantità di tubazioni, impalcature, tavole di legno tubolari, ecc. necessari al proprio lavoro
Capacità	Individuare la necessità dell'intervento di elettricisti, muratori ed altre maestranze che affianchino il pontatore nello svolgimento del proprio lavoro
Conoscenza	Normativa sulla sicurezza per materiali ed attrezzature necessarie alla realizzazione del ponteggio in sicurezza
Conoscenza	Principi di disegno tecnico, matematica e geometria per leggere un disegno esecutivo
Conoscenza	Materiali da utilizzare (tubazioni, impalcature, tavole di legno tubolari, ecc.)

DENOMINAZIONE ADA	Realizzazione delle fasi di montaggio, smontaggio e trasformazione dei ponteggi
Descrizione della performance	Eseguire le fasi di montaggio, smontaggio e trasformazione dei ponteggi secondo il progetto della struttura da realizzare, stabilendo le procedure operative costituite da una sequenza di fasi successive atte a determinare una notevole riduzione dei rischi di caduta
UC 884	
Capacità	Applicare in modo corretto le tecniche di movimentazione carichi in sicurezza
Capacità	Maneggiare carichi pesanti con destrezza sapendo utilizzare anche gli strumenti di sollevamento del carico quali l'argano di sollevamento
Capacità	Mascherare il ponteggio tramite messa di teli fermati ai tubi
Capacità	Applicare in modo corretto le tecniche per stringere e svitare i morsetti
Conoscenza	Norme sulla sicurezza - D. lgs 629/94 e D. lgs 2003 n. 235
Conoscenza	Progetto esecutivo per programmare i tempi di lavoro
Conoscenza	Tecniche di montaggio, smontaggio ed ancoraggio per realizzare il lavoro nell'economia dei tempi e garantendo gli standard di qualità del mercato
Conoscenza	Tabelle specifiche di resistenza dei materiali
Conoscenza	Caratteristiche dei materiali

DENOMINAZIONE ADA	Organizzazione dei materiali di lavoro
Descrizione della performance	Organizzare i materiali di lavoro in funzione del progetto esecutivo
UC 882	
Capacità	Caricare e/o scaricare i materiali sul camion assicurandoli secondo criteri professionali

	precisi
Capacità	Coordinare sulla base dei pesi e delle misure il movimento di scarichi e carichi di magazzino
Capacità	Scegliere i materiali e le attrezzature necessarie controllandone la loro corretta funzionalità
Capacità	Leggere i disegni esecutivi per capire quali materiali ed attrezzature sono necessarie
Conoscenza	Caratteristiche dei materiali di utilizzo prevalente
Conoscenza	Tecniche di caricamento
Conoscenza	Principi di disegno tecnico, di matematica e di geometria al fine di leggere correttamente un progetto

REGIONE TOSCANA SETTORE FSE E SISTEMA DELLA FORMAZIONE E DELL ORIENTAMENTO
REPERTORIO REGIONALE DELLE FIGURE PROFESSIONALI (RRFP)
DETTAGLIO SCHEDA FIGURA PROFESSIONALE

Denominazione Figura	addetto alle operazioni di pittura, stuccatura, rifinitura e decorazione edilizia (232)
Settori di riferimento	edilizia ed impiantistica (9)
Ambito di attività	produzione di beni e servizi
Livello di complessità	gruppo-livello A
Descrizione	Esegue lavori di pittura, stuccatura e rifinitura (compresa la doratura) utilizzando varie tecniche ed operando su materiali diversi (intonaci, legno, metallo), su opere minori, immobili da restaurare o di nuova costruzione. Realizza ed applica elementi di decorazione pittorica murale oltre a produrre ed applicare elementi decorativi solidi. Restaura, inoltre, le facciate storiche e moderne per quanto riguarda i profili architettonici quali cornicioni, cornici, facciate, porte, ed ogni altro elemento proprio del decoro e delle tecnica per la finta pietra, finto marmo, finto legno e del trompe l'oeil
Contesto di esercizio	
Tipologia Rapporti di lavoro	Opera normalmente in qualità di libero professionista o anche come lavoratore subordinato a tempo indeterminato e determinato
Collocazione contrattuale	3° Livello - Operaio specializzato - Decoratore, verniciatore e applicatore di parati speciali. (Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro delle Imprese edili e affini)
Collocazione organizzativa	Si colloca all'interno dell'area produzione di un'impresa edile di piccole, medie e grandi dimensioni, all'interno di un laboratorio artigiano o presso una Pubblica Amministrazione. Per lo svolgimento della sua attività lavorativa può essere esposto a polveri, vernici ed altre sostanze chimiche. Risponde al capo cantiere, al tecnico di cantiere, al direttore dell'Ufficio tecnico e si relaziona con il progettista e i fornitori
Opportunità sul mercato del lavoro	Può operare presso imprese edili ed imprese specializzate nel restauro conservativo ed architettonico o all'interno di un laboratorio artigiano o presso gli uffici tecnici di una Pubblica Amministrazione. Una significativa esperienza nel settore accompagnata da approfondite conoscenze in storia dell'arte possono portare come ulteriore sviluppo di carriera alla professionalità di restauratore
Percorsi formativi	Per l'accesso alla figura è necessario un corso di formazione specifico o un titolo di istruzione secondaria superiore ad indirizzo artistico. Si richiede inoltre una buona manualità oltre ad un'ottima vista e senso cromatrico
Indici di conversione	
Sistemi di classificazione a fini statistici	
ISCO 1988	714 - PAINTERS, BUILDING STRUCTURE CLEANERS AND RELATED TRADES WORKERS - 7142 - Varnishers and related painters 714 - PAINTERS, BUILDING STRUCTURE CLEANERS AND RELATED TRADES WORKERS - 7141 - Painters and related workers 712 - BUILDING FRAME AND RELATED TRADES WORKERS - 7129 - Building frame and related trades workers not elsewhere classified
ISTAT Professioni (CP2001)	6.1.4.3 - Pulitori di facciate 6.1.4.1 - Pittori, stuccatori, laccatori e decoratori 6.1.2.9 - Altri artigiani ed operai addetti all edilizia
Sistemi di classificazione e repertori di descrizione	
Unioncamere EXCELSIOR	40.02.06 - Intonacatori e assimilati 40.02.09 - Imbianchini e decoratori edili
Repertorio Professioni ISFOL	
Repertorio EBNA	COSTRUZIONI; Operatori specialistici e polivalenti: stuccatori, piastrellatori, pavimentatori, pittori, posatore, decoratore, muratori
Repertorio ENFEA	
Repertorio OBNF	EDILIZIA; decoratori EDILIZIA; stuccatori intonacatori
Repertorio nazionale delle figure per i percorsi I.F.T.S	
Repertori regionali per la Formazione professionale	

Fonti documentarie	Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per i dipendenti delle imprese edili ed affini. Provincia autonoma di Bolzano su: http://www.provinz.bz.it/wirtschaft/3501/bemfe/lavori_stradali_i.htm. Portale GMP - Guida al mondo delle professioni (Progetto realizzato nell'ambito del Programma leonardo da Vinci: www.professioni.info. Progetto Fase - Formazione Adulti Sistema Edilizio - Schede profili professionali.nz.bz

ELENCO AREE DI ATTIVITA'

DENOMINAZIONE ADA	Preparazione dei supporti rimuovendo pitture e stuccature presenti nella superficie dell'immobile o di beni minori
Descrizione della performance	Eseguire la rimozione di pitture, stuccature fatiscenti, cretti e lacune, chiudendo crepe mediante la realizzazione e l'uso di malte, applicando trattamenti funghicidi ed antisale, pretrattamento di vecchie o nuove superfici
UC 1028	
Capacità	Eseguire le operazioni di stuccatura e chiusura di crepe rispettando i tempi di maturazione dei materiali rasanti e delle malte murarie
Capacità	Utilizzare in modo appropriato strumenti, sostanze e prodotti occorrenti a realizzare il lavoro
Capacità	Adeguare i lavaggi, i trattamenti, le applicazioni e la lavorazioni accessorie alla natura del supporto e allo stato in cui si trova
Capacità	Stabilire l'iter operativo più idoneo per raggiungere le finalità prestabilite dell'intervento, sulla base di congrue campionature e prove tecniche mirate
Capacità	Monitorare costantemente il processo di lavoro e recuperare eventuali anomalie
Capacità	Applicare i dispositivi di sicurezza e protezione, sia personale che ambientale
Conoscenza	Procedure e diversi tipi di lavaggio, tipi di acido, antiparassitari e desalinizzanti per eseguire la preparazione del fondo
Conoscenza	Condizioni di utilizzo di vari tipi di detergente (acqua, sapone, ammoniaca, ecc.) per pulire la superficie da trattare
Conoscenza	Strumenti e tecniche di applicazione dei fondi (a pennello, a spruzzo, a rullo) per pulire la superficie da trattare
Conoscenza	Caratteristiche chimico/fisiche, estetiche e applicative dei diversi materiali (gessi, colle, resine, stucchi, leganti e inerti) per eseguire in relazione al supporto le stuccature più stabili, ovvero la sigillatura delle crepe di qualunque tipo d'intonaco
Conoscenza	Caratteristiche chimico/fisiche, estetiche e applicative dei prodotti per realizzare eventuali trattamenti sverniciati, passivanti, protettivi, consolidanti e di bonifica, oppure per preparare fondi idonei ad ogni tipo di finitura, relativamente a supporti murari, lapidei, lignei, plastici e metallici
Conoscenza	Caratteristiche dei prodotti per il trattamento del legno contro gli insetti xilofagi

DENOMINAZIONE ADA	Preparazione della postazione di lavoro
Descrizione della performance	Preparare la postazione di lavoro (cantiere o laboratorio), effettuando il controllo e la selezione dei materiali, delle attrezzature e dei macchinari necessari alla lavorazione, predisponendo le opere provvisionali quali passerelle e ponteggi, trabattelli, parapetti aggiuntivi, cartellonistica, ecc. nel rispetto della normativa sulla sicurezza
UC 1022	
Capacità	Scegliere i dispositivi di sicurezza individuale adeguati alla tipologia del lavoro
Capacità	Effettuare il controllo di quote, verticalità e complanarità delle superfici

Capacità	Realizzare le opere provvisionali quali ponteggi, parapetti aggiuntivi, cartellonistica, ecc., attraverso un utilizzo appropriato dei macchinari e delle attrezzature, nel rispetto delle norme sulla sicurezza
Capacità	Svolgere interventi di ordinaria manutenzione sui propri macchinari
Capacità	Compilare gli ordini di carico e scarico dei prodotti
Capacità	Verificare il buon funzionamento e la presenza di macchinari ed attrezzature necessari allo svolgimento del proprio lavoro
Conoscenza	Caratteristiche dei materiali e modalità per il loro stoccaggio
Conoscenza	Normativa nazionale sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, per adottare comportamenti che non espongano se stesso e gli altri lavoratori a situazioni di rischio
Conoscenza	Attrezzature e macchinari presenti in cantiere, in laboratorio o in magazzino, al fine di organizzare i propri tempi di lavoro e verificando la presenza e la buona funzionalità dei materiali e macchinari da utilizzare
Conoscenza	Tecniche di manutenzione e riparazione dei macchinari utilizzati per lo svolgimento del proprio lavoro
Conoscenza	Tecniche di realizzazione delle opere provvisionali
Conoscenza	Modulistica e relative modalità di compilazione per l'ordine, il carico e lo scarico dei prodotti per avere a disposizione i prodotti necessari allo svolgimento del proprio lavoro

DENOMINAZIONE ADA	Realizzazione del preventivo
Descrizione della performance	Realizzare i preventivi effettuando un sopralluogo e valutando insieme al committente/direttore di cantiere il tipo di intervento da realizzare, la tipologia delle colorazioni da utilizzare, i materiali, i tempi e modi di esecuzione del lavoro
UC 1020	
Capacità	Valutare il tipo di intervento più adeguato, sulla base della richiesta del cliente
Capacità	Eseguire gli schizzi e i rilievi
Capacità	Scegliere il materiale da utilizzare in coerenti fasi di lavoro, in funzione delle specificità del supporto e delle finalità tecnico/estetiche dell'intervento
Capacità	Identificare e valutare l'eventuale degrado della superficie da trattare al fine di proporre il tipo di intervento più adeguato
Capacità	Quantificare i tempi di lavorazione necessari per effettuare una pianificazione adeguata dell'intervento
Capacità	Leggere un disegno progettuale ed altri elaborati tecnici interpretando particolari e dettagli tecnici
Capacità	Raccordarsi con le altre maestranze al fine di integrare la propria prestazione all'interno dell'intervento complessivo
Capacità	Realizzare un preventivo dei lavori individuando tempi di lavorazione, costo dei materiali, della manodopera e oneri aggiuntivi
Capacità	Effettuare operazioni semplici di computo metrico e calcolo matematico, anche utilizzando i foglio di calcolo excel
Conoscenza	Costi dei materiali, della manodopera e oneri aggiuntivi per determinare le singole voci di costo dell'intervento
Conoscenza	Tipo, composizione, proprietà, reazioni, comportamenti, vocazione d'uso e lavorazioni dei materiali e prodotti ausiliari per decidere il tipo di intervento più opportuno
Conoscenza	Elementi di storia dell'arte, dell'architettura e storia delle tecniche costruttive al fine di saper riconoscere e collocare cronologicamente diversi stili architettonici, pittorici e decorativi e le relative, connotanti tecnologie
Conoscenza	Caratteristiche e funzionamento degli strumenti di rilevamento semplici quali livella, doppio metro, asta metrica, misuratore digitale al fine di eseguire i rilievi
Conoscenza	Elementi di disegno geometrico e tecnico, di matematica e di geometria piana al fine di eseguire i rilievi, i computi metrici, gli schizzi e i bozzetti in scala

DENOMINAZIONE ADA	Realizzazione del lavoro di tinteggiatura, verniciatura, doratura e laccatura
Descrizione della performance	Realizzare pitture, verniciature e dorature su vari materiali utilizzando varie tecniche pittoriche moderne e della tradizione storica e con applicazione di carte da parati e similari
UC 1043	
Capacità	Realizzare disegni preparatori e trasformarli in spolveri o all'occorrenza in mascherine per stampinare
Capacità	Applicare lamine metalliche con la tecnica della vernice a missione
Capacità	Scegliere le tecniche di preparazione e finitura più appropriate al supporto e al lavoro da eseguire, rispettando cronologia e tempi di maturazione relativi ai materiali o prodotti da usare

Capacità	Riconoscere e valutare i supporti su cui si dovrà operare, stabilirne le caratteristiche fisico-meccaniche e identificare la tecnologia delle eventuali finiture precedenti al fine di non danneggiare il supporto
Capacità	Tinteggiare/rivestire/verniciare/smaltare superfici interne ed esterne di edifici, infissi e strutture in legno, metallo e plastica, mobili e complementi d'arredo
Capacità	Realizzare il lavoro di pitturazione, mescolando le miscele di colorazione fino a riprodurre il colore desiderato, utilizzando le tecniche più appropriate al lavoro da eseguire e pulire le superfici mediante congrua battitura di corde
Capacità	Realizzare decorazioni murali o su altri supporti, a riga, a mano o seriali, mediante l'uso di stampi, sia piatte che a chiaroscuro pittorico
Capacità	Identificare le diverse tonalità e sfumature del colore in relazione al tipo di supporto e di luce
Capacità	Realizzare patine decorative e di invecchiamento sulle diverse lavorazioni
Capacità	Completare la lavorazione con verniciature o cerature protettive
Conoscenza	Mescolanze e relative procedure per l'ottenimento delle tinture senza l'ausilio del tintometro
Conoscenza	Tecniche dei tinteggi e vernici per utilizzare i prodotti più adatti alla superficie da trattare e alla tecnica utilizzata
Conoscenza	Tecniche di trattamento e coloritura di manufatti in legno o altri materiali, comprendenti compiture, dorature, decorazioni di vario genere, patine e trattamenti protettivi
Conoscenza	Tinte di varia origine, prodotti acrilici e sintetici, al quarzo, tempera alla calce e loro caratteristiche chimiche e pigmenti coloranti naturali e/o chimici anche temperati
Conoscenza	Tecniche e strumenti idonei per realizzare finiture cromatico/materiche murali storiche o moderne per esterno e interno, quali: tinteggiatura, rivestimenti plastici, stuccature decorative e patine di vario genere

DENOMINAZIONE ADA	Realizzazione di decorazione plastica
Descrizione della performance	Realizzare decorazioni su vari materiali mediante l'applicazione di cornici e rosoni in gesso o in polistirolo oppure rilievi a pastiglia su mobili utilizzando tecniche decorative moderne e della tradizione storica
UC 1046	
Capacità	Posare su pareti o soffitti parati di qualunque genere, quindi rivestire con essi superfici interne ed esterne di mobili
Capacità	Applicare a spatola su supporti murari o di arredo, appositi impasti di stucco decorativo di rivestimento, ivi compresa una stesura finale di cera o altro composto analogo
Capacità	Realizzare i lavori preparatori quali: scelta del soggetto da riprodurre utilizzando foto e disegni, schizzi, modelli architettonici in gesso, bozzetti, spolverini, mascherine, scale tonali, ecc.
Capacità	Realizzare e/o coerentemente mettere in opera decorazioni plastiche stilisticamente congrue, formate con i materiali più adatti, relativamente alla loro collocazione
Capacità	Monitorare costantemente il processo di lavoro recuperando eventuali errori
Capacità	Effettuare il controllo e la selezione dei materiali e delle attrezzature necessarie alla lavorazione tenendo in considerazione tempi e modalità di lavoro
Conoscenza	Elementi di storia dell'arte per realizzare decorazioni coerenti con il contesto storico dell'oggetto
Conoscenza	Elementi di disegno geometrico e tecnico e dal vero al fine di realizzare schizzi e disegni
Conoscenza	Principali caratteristiche delle macchine ed attrezzature impiegate al fine di usare in modo corretto i macchinari e le attrezzature garantendo anche la loro ordinaria manutenzione
Conoscenza	Tecniche e strumenti idonei per realizzare e/o mettere in opera elementi di decorazione plastica (in gesso, legno, polistirolo, ecc.), quindi applicare parati murali cartacei e tessuti
Conoscenza	Tecniche e strumenti idonei per realizzare su supporti interni di varia natura (prevalentemente su legno e gesso) lavori di doratura a vernice, missione con lamine di oro falso o altri metalli simili

REGIONE TOSCANA SETTORE FSE E SISTEMA DELLA FORMAZIONE E DELL ORIENTAMENTO
REPERTORIO REGIONALE DELLE FIGURE PROFESSIONALI (RRFP)
DETTAGLIO SCHEDA FIGURA PROFESSIONALE

Denominazione Figura	addetto alla realizzazione di lavori di rivestimento/piastrellatura di superfici con materiali ceramici, marmo, pietra naturale, cotto o assimilabili (233)
Settori di riferimento	edilizia ed impiantistica (9)
Ambito di attività	produzione di beni e servizi
Livello di complessità	gruppo-livello A
Descrizione	Realizza lavori di rivestimento delle superfici orizzontali e verticali con materiali ceramici, marmo e pietra naturale, cotto o assimilabili. E' in grado di eseguire pavimentazioni e rivestimenti sia interni che esterni, lavorando a nuove costruzioni ma anche intervenendo nella riparazione e nel recupero di pavimenti già esistenti, scegliendo e utilizzando correttamente i materiali, gli utensili/macchine/attrezzature necessarie per le specifiche lavorazioni, tenendo conto delle scelte della committenza e delle indicazioni progettuali. Tale figura è detta anche 'posatore' e svolge la sua attività nel settore delle costruzioni edili all'interno dei cantieri
Contesto di esercizio	
Tipologia Rapporti di lavoro	Lavora prevalentemente alle dipendenze di imprese edili di ogni dimensione o come lavoratore autonomo
Collocazione contrattuale	Il suo inquadramento contrattuale corrisponde generalmente all'addetto operaio posatore/pavimentatore e fa riferimento ai CCNL dell'edilizia adottati
Collocazione organizzativa	La figura svolge un ruolo essenzialmente esecutivo. Riceve indicazioni operative da tecnici, capisquadra, capicantiere o comunque direttamente dalla committenza, nel caso lavori per proprio conto. Può impartire compiti a eventuali lavoratori addetti alla manovalanza. Spesso l'impresa in cui presta la sua attività, si occupa di posa dei pavimenti in maniera pressoché esclusiva, operando in collaborazione con altre imprese o con ditte fornitrici di materiali per l'arredobagno. Ha contatti con architetti ed altri specialisti delle costruzioni e si adopera nel consigliare scelte e soluzioni ai clienti
Opportunità sul mercato del lavoro	Il mercato del lavoro offre buone opportunità di impiego sia come dipendente di imprese edili, spesso specializzate nella posa di pavimenti e rivestimenti, che come lavoratore autonomo. Gli interventi riguardano nuove costruzioni ma anche la manutenzione ed il recupero di pavimenti e rivestimenti esistenti impiegando tecniche costruttive innovative e della tradizione
Percorsi formativi	Possesso del titolo di istruzione secondaria inferiore e frequenza di specifico percorso di qualifica professionale. Come condizione preferenziale sarebbe opportuno che nel percorso formativo fossero trattati ambiti disciplinari fra i quali figurino: tecnica e tecnologia delle costruzioni e dei materiali, esecuzione pratica di opere e manufatti, matematica e geometria applicate, disegno tecnico-geometrico, igiene ambiente e sicurezza sul lavoro, organizzazione del cantiere. Il sistema degli enti bilaterali del settore edile attua percorsi specifici su tutto il territorio nazionale. Le competenze maturate in ambito lavorativo, opportunamente integrate con conoscenze disciplinari idonee possono costituire elementi utili al raggiungimento della qualificazione professionale
Indici di conversione	
Sistemi di classificazione a fini statistici	
ISCO 1988	712 - BUILDING FRAME AND RELATED TRADES WORKERS - 7121 - Builders, traditional materials 712 - BUILDING FRAME AND RELATED TRADES WORKERS - 7122 - Bricklayers and stonemasons 712 - BUILDING FRAME AND RELATED TRADES WORKERS - 7129 - Building frame and related trades workers not elsewhere classified 713 - BUILDING FINISHERS AND RELATED TRADES WORKERS - 7132 - Floor layers and tile setters
ISTAT Professioni (CP2001)	6.1.3.1 - Copritetti ed assimilati 6.1.4.2 - Parchettisti e posatori di pavimenti sintetici 6.1.2.1 - Muratori in pietra, mattoni, refrattari 6.1.3.2 - Pavimentatori e posatori di rivestimenti 6.1.2.9 - Altri artigiani ed operai addetti all edilizia
Sistemi di classificazione e repertori di descrizione	
Unioncamere EXCELSIOR	40.02.05 - Pavimentatori e assimilati
Repertorio Professioni ISFOL	
Repertorio EBNA	COSTRUZIONI; Operatori specialistici e polivalenti: stuccatori, piastrellatori, pavimentatori, pittori, posatore, decoratore, muratori

Repertorio ENFEA	
Repertorio OBNF	EDILIZIA; gessisti EDILIZIA; posatori/piastrellisti EDILIZIA; operatori polivalenti edili: opere murarie e finiture EDILIZIA; parquettisti
Repertorio nazionale delle figure per i percorsi I.F.T.S	
Repertori regionali per la Formazione professionale	
Fonti documentarie	CCNL - Edilizia Industria. CCNL - Edilizia Imprese Artigiane. Fondimpresa - Programma gestito dal Formedil nazionale: repertorio competenze edili. Progetto FASE - Formazione Adulti Sistema Edilizia (A.R.S.E. - QUASCO) - PAVIMENTATORE DA ESTERNI; PIASTRELLISTA. www.ance.it. www.istruzione.lombardia.it. www.professioni.info/

ELENCO AREE DI ATTIVITA'

DENOMINAZIONE ADA	Preparazione di malte e collanti
Descrizione della performance	Preparare malte e collanti, scegliendo, dosando, miscelando i componenti al fine di ottenere impasti rispondenti alle caratteristiche fisico-meccaniche e di impiego richieste per la posa dei pavimenti e dei rivestimenti
UC 1071	
Capacità	Dosare i componenti delle malte e dei collanti in relazione alle esigenze tecniche
Capacità	Miscelare i componenti degli impasti manualmente o con l'ausilio di macchine (betoniere, impastatrici, miscelatori), controllando le caratteristiche dei prodotti ottenuti
Capacità	Scegliere i materiali in base alle caratteristiche della lavorazione da effettuare
Conoscenza	Caratteristiche e modi di impiego dei materiali, i dosaggi e le procedure esecutive al fine di scegliere e miscelare i componenti per ottenere malte e collanti rispondenti alle esigenze tecniche
Conoscenza	Elementi di matematica di base al fine di predisporre le giuste quantità e proporzioni dei materiali da miscelare
Conoscenza	Caratteristiche e funzionamento degli utensili/macchine/attrezzature per la preparazione di malte e collanti

DENOMINAZIONE ADA	Preparazione dell'area da pavimentare
Descrizione della performance	Approntare l'area da pavimentare o rivestire preparando le superfici, tracciando i riferimenti geometrici, tenendo conto della rete di impianti e analizzando la disposizione degli elementi da posare e le procedure di intervento
UC 1070	
Capacità	Verificare la qualità e la calibratura degli elementi di posa (piastrelle, lastre di marmo, blocchetti ecc.)
Capacità	Interpretare i disegni geometrici esecutivi e le indicazioni progettuali al fine di individuare la disposizione migliore degli elementi e la tecnica di intervento
Capacità	Eseguire eventuali lavori di impermeabilizzazione e coibentazione degli strati intermedi e delle superfici
Capacità	Preparare il sottofondo da pavimentare/rivestire, tenendo conto della eventuale rete di impianti, curando la complanarita e la consistenza delle superfici e apportando le necessarie misure correttive
Conoscenza	Caratteristiche e funzionamento degli utensili/macchine/attrezzature per l'impiego nelle attività di posa

Conoscenza	Elementi di matematica, geometria e disegno tecnico utili al controllo delle misurazioni (lineari, superfici e volumi), allo sviluppo geometrico delle opere, al computo delle quantità dei materiali e degli altri fattori di carattere fisico, organizzativo ed economico
Conoscenza	Tecniche costruttive tradizionali e innovative per la posa dei pavimenti e dei rivestimenti
Conoscenza	Caratteristiche e impiego dei materiali per valutare le proprietà e le tecniche di impiego

DENOMINAZIONE ADA	Stuccatura, pulizia e finitura delle superfici pavimentate/rivestite
Descrizione della performance	Stuccare i giunti fra i vari elementi curando la pulizia e l'eventuale trattamento delle superfici realizzate
UC 1073	
Capacità	Pulire le superfici stuccate eliminando gli eventuali residui di materiali stuccanti
Capacità	Utilizzare correttamente ed in sicurezza utensili/macchine/attrezzature necessarie per i lavori di finitura delle superfici
Capacità	Eseguire eventuali trattamenti estetici e/o funzionali di finitura delle superfici (lucidature, cerature ecc)
Capacità	Sigillare i giunti fra i vari elementi costituenti la pavimentazione o il rivestimento
Conoscenza	Tecniche di finitura tradizionali e innovative per il completamento ed il trattamento delle superfici realizzate
Conoscenza	Caratteristiche e funzionamento degli utensili/macchine/attrezzature per l'impiego nella finitura dei pavimenti e rivestimenti
Conoscenza	Caratteristiche e modi di impiego delle malte e degli altri materiali per la sigillatura dei giunti e per i lavori di pulizia e trattamento delle superfici

DENOMINAZIONE ADA	Posa dei pavimenti e dei rivestimenti
Descrizione della performance	Posare i vari elementi (piastrelle, mattonelle, lastre, blocchetti, zoccolini), sulle superfici da pavimentare/rivestire utilizzando le tecniche adeguate e seguendo le indicazioni grafiche e progettuali
UC 1072	
Capacità	Posare i vari elementi (piastrelle, mattonelle, lastre, blocchetti, zoccolini), sulle superfici, curando la disposizione geometrica e la calibratura, nel rispetto delle indicazioni grafiche e progettuali
Capacità	Sistemare gli eventuali giunti di dilatazione previsti per le ampie superfici da pavimentare
Capacità	Curare le pendenze e lo scolo delle acque, in particolare delle pavimentazioni esterne
Capacità	Utilizzare correttamente ed in sicurezza utensili/macchine/attrezzature necessarie per la posa ed in particolare per il taglio e la battitura dei vari elementi
Capacità	Stendere gli strati di supporto e adesivi utilizzando le tecniche appropriate (a sottofondo, a colla, in muratura)
Conoscenza	Caratteristiche e modi di impiego dei materiali al fine di determinare le modalità di posa
Conoscenza	Elementi di matematica, geometria e disegno tecnico utili al controllo delle misurazioni (lineari, superfici e volumi), allo sviluppo geometrico delle opere, al computo delle quantità dei materiali e degli altri fattori di carattere fisico, organizzativo ed economico
Conoscenza	Tecniche costruttive tradizionali e innovative per la posa dei pavimenti e dei rivestimenti
Conoscenza	Caratteristiche e funzionamento degli utensili/macchine/attrezzature per l'impiego nelle attività di posa

REGIONE TOSCANA SETTORE FSE E SISTEMA DELLA FORMAZIONE E DELL ORIENTAMENTO
REPERTORIO REGIONALE DELLE FIGURE PROFESSIONALI (RRFP)
DETTAGLIO SCHEDA FIGURA PROFESSIONALE

Denominazione Figura	addetto alle operazioni di intonacatura, stuccatura, gessatura (234)
Settori di riferimento	edilizia ed impiantistica (9)
Ambito di attività	produzione di beni e servizi
Livello di complessità	gruppo-livello A
Descrizione	Realizza opere di finitura e decorazione delle superfici interne ed esterne degli edifici in genere. In particolare applica intonaci sui paramenti murari con diversi materiali, realizzando effetti di finitura delle superfici ed elementi anche a carattere decorativo (rasature, spatolati, cornicioni, ornati, riquadrature, finte pietre e decori in gesso o altri agglomerati), in opera o in laboratorio, sulla base di disegni tecnico-artistici e delle indicazioni progettuali e della committenza. Interviene anche nel recupero e consolidamento degli intonaci e degli altri elementi di finitura esistenti ed è in grado di scegliere ed utilizzare i materiali tradizionali e innovativi e le attrezzature necessarie per le specifiche lavorazioni
Contesto di esercizio	
Tipologia Rapporti di lavoro	Svolge la sua attività nel settore delle costruzioni edili all'interno dei cantieri. Lavora prevalentemente alle dipendenze di imprese edili di ogni dimensione o come lavoratore autonomo
Collocazione contrattuale	Il suo inquadramento contrattuale corrisponde generalmente all'addetto operaio intonacatore, stuccatore (ornatore, riquadratore) e fa riferimento ai CCNL dell'edilizia adottati
Collocazione organizzativa	I lavori di intonacatura e di finitura delle superfici murarie si collocano a completamento delle fasi costruttive degli edifici e si caratterizzano per la varietà delle scelte di carattere funzionale ed estetico. Intonaci e decorazioni, in particolare delle facciate esterne, risentono inoltre maggiormente dei processi di degrado (amplificati anche dall'aumento dell'inquinamento atmosferico), richiedendo pertanto interventi di pulizia periodica e in taluni casi di consolidamento o sostituzione. La figura svolge un ruolo essenzialmente esecutivo. Riceve indicazioni operative da tecnici, capisquadra, capicantiere o comunque direttamente dalla committenza, nel caso lavori per proprio conto. Può impartire compiti a eventuali lavoratori addetti alla manovalanza. Spesso l'impresa in cui presta la sua attività, si occupa di interventi di intonacatura e finitura delle superfici in maniera pressoché esclusiva operando anche nel campo del recupero e consolidamento degli intonaci e degli elementi decorativi delle facciate e degli interni degli edifici. La figura ha contatti con tecnici e specialisti dei materiali e con laboratori che eseguono fuori opera elementi decorativi da applicare sulle superfici. Collabora con altre figure professionali e con la clientela concordando scelte operative e finiture da realizzare
Opportunità sul mercato del lavoro	Il mercato del lavoro ha da sempre offerto buone opportunità di impiego sia per quanto attiene alle nuove costruzioni, che, in particolare, nel campo del recupero edilizio. Le prospettive di sviluppo della sua carriera vedono il raggiungimento dei diversi livelli di inquadramento contrattuale (alle dipendenze di imprese edili) e, con l'accrescimento della professionalità, la copertura di incarichi come caposquadra e capocantiere. Il lavoro autonomo può offrire percorsi di sviluppo che, parallelamente all'acquisizione di una maggiore autonomia e professionalità, partono da un impiego della figura come lavoratore artigiano fino alla creazione e gestione di una piccola impresa edile. Gli ambiti di attività futuri daranno spazio ad una sempre maggiore meccanizzazione delle lavorazioni di intonacatura, di finitura, di pulizia e di trattamento delle superfici proponendo la sperimentazione di nuovi prodotti evoluti, la cui efficacia sarà misurabile nel tempo. Le lavorazioni di manutenzione e consolidamento manterranno un ruolo di primaria importanza proponendo canali di specializzazione per la figura professionale nell'ambito del restauro edilizio
Percorsi formativi	Possesso del titolo di istruzione secondaria inferiore e frequenza di specifico percorso di qualifica professionale. Come condizione preferenziale sarebbe opportuno che nel percorso formativo fossero trattati ambiti disciplinari fra i quali figurino: tecnica e tecnologia delle costruzioni e dei materiali, esecuzione pratica di opere e manufatti, matematica e geometria applicate, disegno tecnico-artistico, storia dell'architettura, igiene ambiente e sicurezza sul lavoro, organizzazione del cantiere. Il sistema degli enti bilaterali del settore edile attua percorsi specifici su tutto il territorio nazionale. Le competenze maturate in ambito lavorativo, opportunamente integrate con conoscenze disciplinari idonee possono costituire elementi utili al raggiungimento della qualificazione professionale
Indici di conversione	
Sistemi di classificazione a fini statistici	
ISCO 1988	713 - BUILDING FINISHERS AND RELATED TRADES WORKERS - 7133 - Plasterers 712 - BUILDING FRAME AND RELATED TRADES WORKERS - 7129 - Building frame and related trades workers not elsewhere classified
ISTAT Professioni (CP2001)	6.1.3.3 - Intonacatori 6.1.2.9 - Altri artigiani ed operai addetti all edilizia

Sistemi di classificazione e repertori di descrizione	
Unioncamere EXCELSIOR	40.02.06 - Intonacatori e assimilati 40.02.02 - Muratori e assimilati
Repertorio Professioni ISFOL	
Repertorio EBNA	COSTRUZIONI; Operatori specialistici e polivalenti: stuccatori, piastrellatori, pavimentatori, pittori, posatore, decoratore, muratori
Repertorio ENFEA	
Repertorio OBNF	EDILIZIA; gessisti EDILIZIA; operatori polivalenti edili: opere murarie e finiture EDILIZIA; stuccatori intonacatori
Repertorio nazionale delle figure per i percorsi I.F.T.S	
Repertori regionali per la Formazione professionale	
Fonti documentarie	Repertorio e schede descrittive qualifiche professionali Regione Emilia Romagna. CCNL - Edilizia Industria. CCNL - Edilizia Imprese Artigiane. Fondimpresa - Programma gestito dal Formedil nazionale: repertorio competenze edili Progetto FASE - Formazione Adulti Sistema Edilizia (A.R.S.E. - QUASCO). www.ance.it. www.istruzione.lombardia.it. www.professioni.info/

ELENCO AREE DI ATTIVITA'

DENOMINAZIONE ADA	Realizzazione delle opere di finitura delle superfici intonacate
Descrizione della performance	Realizzare opere di finitura delle superfici intonacate eseguendo trattamenti delle superfici, applicando elementi anche a carattere decorativo, utilizzando materiali e tecniche esecutive adeguate e seguendo le indicazioni grafiche e progettuali
UC 1118	
Capacità	Realizzare sia in laboratorio che in opera ed applicare elementi decorativi in gesso o altri agglomerati, realizzando modelli, ornati, modanature e riquadrature
Capacità	Leggere e interpretare i disegni tecnico-artistici e le indicazioni progettuali, eseguendo tracciamenti, realizzando modelli e rifinendo le superfici
Capacità	Effettuare lavorazioni delle superfici intonacate ottenendo effetti a carattere decorativo (finte pietre, graffiati, bocciardature, martellinature, lamature ecc) e realizzando elementi come cornicioni esterni, riquadrature, cornici interne ed altri decori, nel rispetto delle indicazioni progettuali e/o della committenza
Capacità	Stendere strati finali di malta fine (veli, stucchi, marmorini ecc.), curando l'aspetto della superficie e la sua eventuale coloritura e producendo effetti decorativi (rasature, spatolature, lamature ecc.), seguendo le indicazioni progettuali e/o della committenza
Capacità	Applicare eventuali trattamenti protettivi alle superfici e agli elementi realizzati
Conoscenza	Caratteristiche e funzionamento di utensili/macchine/attrezzature per l'mpiego nella realizzazione delle finiture degli intonaci e degli elementi decorativi
Conoscenza	Tecniche di finitura e procedure applicative tradizionali e innovative degli intonaci e degli elementi decorativi
Conoscenza	Caratteristiche e modi di impiego dei materiali al fine di scegliere e utilizzare gli stessi nella realizzazione delle finiture degli intonaci e degli elementi decorativi
Conoscenza	Elementi di storia dell'architettura al fine di comprendere l'evoluzione nel tempo delle tecniche esecutive e dei materiali utilizzati

DENOMINAZIONE ADA	Intonacature delle superfici
Descrizione della performance	Stendere gli strati di malta sulle superfici (interne ed esterne) da intonacare e rifinire, utilizzando le tecniche adeguate e seguendo le indicazioni grafiche e progettuali

UC 1117	
Capacità	Realizzare le eventuali opere provvisionali (ponteggi, trabattelli ecc.), funzionali alle operazioni di intonacatura
Capacità	Realizzare i riferimenti geometrici per la stesura dell'intonaco
Capacità	Stendere le malte premiscelate, utilizzando eventuali silos di stoccaggio e gli strumenti per l'applicazione e la rettifica degli intonaci
Capacità	Stendere i vari strati di malta (rinzaffo, arriccio, velo), rettificando le superfici realizzate, impiegando gli utensili (cazzuola, staggia, frattazzo, pialletto ecc.) e curando la verticalità, l'orizzontalità e la complanarità
Conoscenza	Caratteristiche e funzionamento di utensili/macchine/attrezzature per l'impiego nella applicazione delle malte da intonaco
Conoscenza	Caratteristiche e modi di impiego dei materiali al fine di scegliere e utilizzare gli stessi nella realizzazione degli intonaci
Conoscenza	Tecniche costruttive tradizionali e innovative per la realizzazione di intonaci

DENOMINAZIONE ADA	Preparazione di malte per intonaci, stuccature e finiture
Descrizione della performance	Preparare malte, scegliendo, dosando, miscelando i componenti al fine di ottenere impasti rispondenti alle caratteristiche fisico-meccaniche e di impiego richieste per la realizzazione di intonaci, stuccature e finiture
UC 1116	
Capacità	Miscelare i componenti degli impasti manualmente o con l'ausilio di macchine (betoniere, impastatrici, miscelatori), controllando le caratteristiche dei prodotti ottenuti
Capacità	Dosare i componenti delle malte in relazione alle esigenze tecniche
Capacità	Acquisire eventuali malte preconfezionate, comprendendo le caratteristiche tecniche e le procedure di stoccaggio e impiego, anche per mezzo di macchine e attrezzature
Conoscenza	Caratteristiche e funzionamento degli utensili/macchine/attrezzature per la preparazione di malte da intonaco
Conoscenza	Tecniche costruttive tradizionali e innovative per la realizzazione di intonaci
Conoscenza	Caratteristiche e modi di impiego dei materiali, i dosaggi e le procedure esecutive al fine di scegliere e miscelare i componenti per ottenere malte rispondenti alle esigenze tecniche

DENOMINAZIONE ADA	Preparazione dei supporti murari
Descrizione della performance	Preparare i supporti murari pulendo le superfici, correggendo le irregolarità e predisponendo eventuali ancoraggi di intonaci e elementi decorativi
UC 1115	
Capacità	Correggere eventuali irregolarità delle superfici murarie, migliorandone la consistenza anche in considerazione degli spessori dell'intonaco
Capacità	Pulire le superfici murarie, verificandone la consistenza, la planarità e l'allineamento verticale ed orizzontale
Capacità	Realizzare eventuali ancoraggi per il supporto ed il miglioramento dell'aderenza degli intonaci e degli elementi decorativi
Conoscenza	Caratteristiche e funzionamento degli utensili/macchine/attrezzature per il corretto impiego nelle pulizia e preparazione dei supporti murari
Conoscenza	Tecniche di pulizia e consolidamento dei supporti murari al fine di garantirne la consistenza e migliorare la presa delle malte di intonaco
Conoscenza	Caratteristiche e motivi di impiego dei materiali e le procedure esecutive

DENOMINAZIONE ADA	Recupero e consolidamento delle superfici intonacate e degli elementi decorativi
Descrizione della performance	Recuperare gli intonaci e gli elementi decorativi esistenti effettuando rilievi, interventi di pulizia, sostituzione, consolidamento e protezione delle superfici degradate, utilizzando materiali e tecniche esecutive adeguate e seguendo le indicazioni grafiche e progettuali
UC 1119	
Capacità	Realizzare interventi di pulizia delle superfici e di consolidamento superficiale e profondo, utilizzando materiali e tecniche di intervento idonee
Capacità	Effettuare il rilievo delle superfici e degli elementi esistenti, interpretando lo stato e le cause di degrado, nell'osservanza delle indicazioni grafiche e progettuali di recupero

Capacità	Applicare eventuali trattamenti protettivi alle superfici e agli elementi recuperati
Capacità	Leggere e interpretare i disegni tecnico-artistici e le indicazioni progettuali, eseguendo tracciamenti, realizzando modelli e rifinendo le superfici
Capacità	Effettuare interventi di demolizione, rappezzatura e di sostituzione delle superfici e degli elementi ammalorati, utilizzando materiali e tecniche di intervento idonee e realizzando in laboratorio o in opera le parti decorative da ripristinare
Conoscenza	Tecniche di recupero e consolidamento degli intonaci e degli elementi decorativi
Conoscenza	Caratteristiche e funzionamento degli utensili/macchine/attrezzature per l'impiego nella pulizia e nel ripristino degli intonaci e degli elementi decorativi
Conoscenza	Elementi di storia dell'architettura al fine di comprendere l'evoluzione nel tempo delle tecniche esecutive e dei materiali utilizzati
Conoscenza	Caratteristiche e modi di impiego dei materiali al fine di scegliere e utilizzare gli stessi negli interventi di recupero e consolidamento

REGIONE TOSCANA SETTORE FSE E SISTEMA DELLA FORMAZIONE E DELL ORIENTAMENTO
REPERTORIO REGIONALE DELLE FIGURE PROFESSIONALI (RRFP)
DETTAGLIO SCHEDA FIGURA PROFESSIONALE

Denominazione Figura	addetto alle operazioni di scavo, carico, scarico, conglomeramento di cemento e trasporto di materiali (235)
Settori di riferimento	edilizia ed impiantistica (9)
Ambito di attività	produzione di beni e servizi
Livello di complessità	gruppo-livello A
Descrizione	Utilizza tutte le macchine presenti in cantiere quali: escavatore cingolato e gommato, ruspa, pala meccanica, terna e rullo compressore, gru, buldozer, betoniera, dumper, ecc., al fine di eseguire scavo, carico, scarico, conglomeramento cemento e trasporto materiali secondo le istruzioni ricevute e nel rispetto delle norme sulla sicurezza. E' un addetto macchine movimento terra - escavatorista, gruista
Contesto di esercizio	
Tipologia Rapporti di lavoro	Può operare come lavoratore subordinato a tempo indeterminato, determinato o autonomo
Collocazione contrattuale	3° Livello - Operaio specializzato: gruista, escavaturista, conduttore di macchine semimoventi e simili - (Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro delle Imprese edili e affini)
Collocazione organizzativa	Tale figura si colloca all'interno dell'area produzione di un'impresa edile di piccole, medie, grandi dimensioni. La sua attività lavorativa si svolge prevalentemente all'aperto, nel cantiere ed è esposto a rumori, polveri sostanze chimiche e condizioni climatiche difficili. Risponde al capo cantiere e al tecnico di cantiere e si relaziona con tutti i lavoratori presenti
Opportunità sul mercato del lavoro	Trova impiego presso imprese edili che svolgono attività nelle infrastrutture, scavi e demolizioni, imprese stradali, ferroviarie, centri merci, porti ed altri luoghi di lavoro dove si devono sollevare e trasportare carichi pesanti. Trova inoltre impiego presso le aziende pubbliche, comunali e provinciali e presso aziende di altri settori come operatore di macchine operatrici
Percorsi formativi	Per l'accesso alla figura è necessario aver effettuato un periodo di tirocinio, sotto la direzione di persona abilitata, non inferiore a tre mesi, o corso professionale della durata di 1200 ore oltre ad un corso sulla prevenzione infortuni specifico per la conduzione di macchine per il cantiere. Per la conduzione di alcune macchine è richiesta la patente di guida di categoria "B". Una significativa esperienza professionale nel settore può portare alla conduzione di macchine più complesse quali gru con cabina o su binario, vibrofinitrici, scarificatrici
Indici di conversione	
Sistemi di classificazione a fini statistici	
ISCO 1988	833 - AGRICULTURAL AND OTHER MOBILE-PLANT OPERATORS - 8332 - Earth-moving- and related plant operators 833 - AGRICULTURAL AND OTHER MOBILE-PLANT OPERATORS - 8333 - Crane, hoist and related plant operators 712 - BUILDING FRAME AND RELATED TRADES WORKERS - 7129 - Building frame and related trades workers not elsewhere classified
ISTAT Professioni (CP2001)	7.4.4.3 - Conduttori di gru e di apparecchi di sollevamento 7.4.4.2 - Conduttori di macchinari mobili per la perforazione in edilizia 7.4.4.1 - Conduttori di macchinari per il movimento terra 6.1.2.9 - Altri artigiani ed operai addetti all edilizia
Sistemi di classificazione e repertori di descrizione	
Unioncamere EXCELSIOR	40.02.01 - Conduttori di macchine per movimento terra e assimilati
Repertorio Professioni ISFOL	
Repertorio EBNA	COSTRUZIONI; Operatori addetti alle macchine di movimento terra e scavo COSTRUZIONI; Operatori specialistici e polivalenti: stuccatori, piastrellatori, pavimentatori, pittori, posatore, decoratore, muratori COSTRUZIONI; Operatori addetti alla trivellazione, palificazione e opere di consolidamento (deumidificazione e impermeabilizzazione, sondatori)
Repertorio ENFEA	
Repertorio OBNF	EDILIZIA; conduttori impianti betonaggio e preparazione malte EDILIZIA; operatori polivalenti macchine

Repertorio nazionale delle figure per i percorsi I.F.T.S	
Repertori regionali per la Formazione professionale	
Fonti documentarie	Provincia autonoma di Bolzano su: http://www.provinz.bz.it/wirtschaft/3501/bemfe/lavori_stradali_i.htm. Portale GMP-Guida al mondo delle professioni (Progetto realizzato nell'ambito del Programma Leonardo da Vinci: www.professioni.info. Progetto Fase-Formazione Adulti Sistema Edilizio. Schede profili professionali

ELENCO AREE DI ATTIVITA'

DENOMINAZIONE ADA	Esecuzione lavori di scavo, carico, scarico e trasporto materiali
Descrizione della performance	Eseguire i lavori su base progettuale ed operativa: scavi a sezione obbligata, splateamenti e sbancamenti, formazione di rilevati, compattazione, pettinatura delle scarpate, ritrovamenti sotto servizi stradali, esecuzione di malte con betoniera, spostamenti dei materiali lungo l'edificio con la gru
UC 405	
Capacità	Posizionare in considerazione delle condizioni metereologiche e logistiche all'interno del cantiere, le macchine operatrici sia durante che al termine del proprio turno di lavoro
Capacità	Prevedere possibili problematiche e pericoli, provvedendo ad informare tempestivamente il proprio responsabile o agendo in autonomia se la situazione richiede un intervento immediato
Capacità	Organizzare il proprio posto di lavoro in funzione delle disposizioni ricevute e degli strumenti da usare
Capacità	Organizzare la propria attività in termini di tempi e modalità di intervento
Capacità	Eseguire sia scavi a sezione e di sbancamento rispettando quote e livelli stabiliti. sia demolizioni verificandone la realizzabilità e programmando la sequenze delle fasi operative in funzione delle disposizioni ricevute
Capacità	Eseguire le manovre necessarie per la movimentazione, lo scavo, il trasporto di materiale sciolto o assemblato di cantiere nel rispetto delle norme sulla sicurezza
Capacità	Utilizzare programmi informatici di base e strumenti topografici quali squadra, agrimensorio, livello di cantiere, livello laser, tacheometro, ecc.
Capacità	Realizzare canali di drenaggio, puntellamento di fossi, trincee e scavi di fondazione
Capacità	Lavorare in situazioni di stress sapendo affrontare e gestire efficacemente le emergenze
Conoscenza	Caratteristiche dei diversi comandi e delle diverse funzioni delle macchine al fine di utulizzare macchinari diversi
Conoscenza	Funzionamento, stato meccanico ed elettrico degli apparecchi di sollevamento e di ogni suo singolo componente per utilizzare al meglio le potenzialità dei macchinari
Conoscenza	Tecniche di confezionamento, getto e compattamento delle malte per garantire una base di lavoro efficace
Conoscenza	Tecniche di lavorazioni in terreni a forti pendenze per operare a seconda delle diverse condizioni ambientali
Conoscenza	Progetti esecutivi dell'opera da intraprendere per organizzare un programma di lavoro
Conoscenza	Processi di lavoro di un cantiere al fine di avere un concetto chiaro del cantiere di lavoro con la compartecipazione di tutte le altre attività
Conoscenza	Elementi di fisica applicata alla realtà di cantiere per comprendere il funzionamento degli strumenti topografici e delle macchine operatrici

DENOMINAZIONE ADA	Gestione controllo qualità delle macchine
Descrizione della performance	Controllare il buon funzionamento e la sicurezza di macchine, materiali ed attrezzature da utilizzare per lo svolgimento del proprio lavoro, segnalando prontamente eventuali deficienze al preposto
UC 1004	
Capacità	Eseguire la manutenzione ordinaria e la pulizia delle attrezzature e degli strumenti utilizzati
Capacità	Organizzare la propria attività di controllo, ottimizzando i tempi e le modalità di intervento
Capacità	Eseguire la corretta verifica dello stato dei macchinari
Conoscenza	Direttiva macchine DPR 459/96 e libretto d'uso delle macchine per conoscere il funzionamento delle macchine da utilizzare
Conoscenza	Nozioni di elettrotecnica, di tecnologia meccanica e motoristica
Conoscenza	Stato degli ingranaggi, elementi oleopneumatici, elettrici ed altri componenti
Conoscenza	Tecniche di manutenzione e riparazione
Conoscenza	Funzionamento e condizione meccanica della macchina e dei suoi componenti al fine di eseguire una corretta verifica dello stato dei macchinari
Conoscenza	Caratteristiche dei diversi comandi e delle diverse funzioni delle macchine
Conoscenza	Motoristica di settore per controllare e verificare la macchina prima, durante e dopo le fasi di lavoro

DENOMINAZIONE ADA	Gestione della sicurezza nei cantieri per l'uso delle macchine operatrici
Descrizione della performance	Adottare i comportamenti e usare i dispositivi funzionali alla sicurezza propria e degli altri operatori del cantiere nell'uso delle macchine operatrici applicando, quando necessarie, le relative opere provvisionali
UC 407	
Capacità	Garantire le condizioni di sicurezza nelle lavorazioni in prossimità di linee elettriche aeree o sotterranee o altre condutture mediante l'accertamento e la protezione delle zone suddette
Capacità	Adottare tutte le modalità prescritte per la conduzione delle macchine come ad esempio: rimanere sempre con il corpo rivolto verso la cabina e mantenere il contatto su tre punti con gli scalini e le maniglie per scendere e salire sull'abitacolo del mezzo
Capacità	Tenere una posizione di guida corretta al fine di ridurre i rischi di malattie professionali
Capacità	Adottare i comportamenti idonei per l'applicazione della normativa sulla sicurezza sui lavori da eseguire in un cantiere edile applicando, quando necessarie, opere provvisionali
Conoscenza	Norme ergonomiche che regolano l'assetto di guida al fine di un minor affaticamento e minori errori
Conoscenza	Normativa relativa alla sicurezza nei luoghi di lavoro e piano operativo di sicurezza applicato al proprio cantiere al fine di adottare i comportamenti idonei per l'applicazione della normativa sulla sicurezza sui lavori da eseguire in un cantiere edile
Conoscenza	Direttiva macchine, libretto di uso e manutenzione, libretto delle registrazioni degli interventi effettuati e della dichiarazione di conformità con la quale il costruttore garantisce la rispondenza della macchina ai requisiti di sicurezza fissati dalla direttiva

	e alle norme di prevenzione del paese al fine di verificare la corrispondenza della macchina alla prescrizioni di legge
Conoscenza	Modalità di salita o discesa dalla macchina al fine di evitare le cadute salendo e scendendo dalla cabina del mezzo

REGIONE TOSCANA SETTORE FSE E SISTEMA DELLA FORMAZIONE E DELL ORIENTAMENTO
REPERTORIO REGIONALE DELLE FIGURE PROFESSIONALI (RRFP)
DETTAGLIO SCHEDA FIGURA PROFESSIONALE

Denominazione Figura	tecnico del controllo della qualità alimentare (238)
Settori di riferimento	produzioni alimentari (14)
Ambito di attività	produzione di beni e servizi
Livello di complessità	gruppo-livello B
Descrizione	Si occupa del monitoraggio dei mercati dei vari prodotti fornendo indicazioni sui raccolti e le tendenze dei prezzi. Svolge inoltre l'attività di campionamento dei prodotti
Contesto di esercizio	
Tipologia Rapporti di lavoro	La figura normalmente ha un rapporto di dipendenza con contratto a tempo indeterminato o di consulenza
Collocazione contrattuale	Da dipendente è collocabile come impiegato di concetto o come quadro, può aspirare a ricoprire la carica di Responsabile della Qualità o degli Acquisti
Collocazione organizzativa	Di norma dipende dal Responsabile della Qualità o in mancanza di questa funzione dal Responsabile agli Acquisti. La figura è collocata all'interno della funzione produzione, interagisce e si relaziona con le aree di stoccaggio materie prime, con il laboratorio, con la manutenzione specialistica e la logistica
Opportunità sul mercato del lavoro	La figura, per le sue peculiarità, sarà sempre di più al centro dell'interesse di molte aziende del settore agroalimentare, e potrà avere spazi oltre che nel campo dei servizi (ristorazione collettiva), anche nella pubblica amministrazione (Asl, Ministero Industria, Sanità, Dogane, ecc...). Potrà trovare collocazione all'interno di laboratori di analisi sia pubblici che privati, di aziende agricole altamente specializzate per la ricerca di prodotti biologici o prodotti con OGM, e di aziende agricole con colture intensive. Una significativa esperienza insieme ad una buona capacità di relazione, di comunicazione e grado di mobilità consentirà di ricoprire incarichi di responsabilità, fino ad assumere ruoli di tipo direttivo. Può aspirare alla gestione autonoma di una società che sia di supporto a piccole e medie aziende agricole
Percorsi formativi	Laurea in Agraria - Titolo di istruzione secondaria superiore in Perito Agrario - Perito Chimico, titoli che hanno necessità di 3-5 anni di esperienza specifica del settore
Indici di conversione	
Sistemi di classificazione a fini statistici	
ISCO 1988	311 - PHYSICAL AND ENGINEERING SCIENCE TECHNICIANS - 3119 - Physical and engineering science technicians not elsewhere classified
ISTAT Professioni (CP2001)	3.1.5.2 - Tecnici del controllo della qualità industriale
Sistemi di classificazione e repertori di descrizione	
Unioncamere EXCELSIOR	13.03.01 - Esperti e tecnici delle scienze biologiche e biochimiche 13.01.09 - Altri esperti e tecnici della progettazione e della ricerca & sviluppo
Repertorio Professioni ISFOL	Agroalimentare; Il tecnologo delle produzioni alimentari;
Repertorio EBNA	ALIMENTARE ; Tecnologo alimentare
Repertorio ENFEA	
Repertorio OBNF	LATTIERO - CASEARIO; tecnici sistema qualità (processi e prodotti) PASTA E PRODOTTI DA FORNO; tecnici sistema qualità (processi e prodotti)
Repertorio nazionale delle figure per i percorsi I.F.T.S	
Repertori regionali per la Formazione professionale	Regione Emilia Romagna
Fonti documentarie	EBNA - Indagine Nazionale sui Fabbisogni Formativi nell'Artigianato, settore alimentare, 2000. Sistema Integrato in Rete "Collegamenti", banca dati della Regione Piemonte - Direzione Formazione Professionale - Lavoro. ISFOL - Repertorio delle Professioni, Area Occupazionale Agroalimentare, 2000. www. professioni.info. Matrice delle competenze, professionalità e fabbisogni formativi nelle principali filiere dell'agro-alimentare toscano e nella produzione di servizi agrituristici, a cura di Cipa-at Toscana IRIPA, 2001

ELENCO AREE DI ATTIVITA'

DENOMINAZIONE ADA	Pianificazione dei sistemi per il CQ (Controllo Qualità)
Descrizione della performance	Programmare le attività di controllo tenendo conto della produttività, apportando migliorie e verificando la costanza agli standard concordati con il Responsabile della Qualità
UC 52	
Capacità	Progettare azioni di miglioramento per le metodiche di controllo
Capacità	Adeguare i sistemi del controllo qualità alle politiche ed agli obiettivi aziendali inerenti la qualità dei prodotti da lavorare e produrre
Capacità	Programmare un piano per effettuare il controllo qualità sui prodotti stagionali
Conoscenza	Mercati di settore per formulare il piano degli interventi da effettuare per il CQ dei prodotti stagionali
Conoscenza	Processi di lavorazione per progettare azioni di miglioramento alle metodiche di controllo
Conoscenza	Costi delle materie prime per partecipare alla definizione delle politiche e degli obiettivi aziendali inerenti la qualità dei prodotti da lavorare e da produrre

DENOMINAZIONE ADA	Controllo qualità degli approvvigionamenti di M.P. (Materie Prime)
Descrizione della performance	Concordare le caratteristiche delle materie prime da acquistare, con il responsabile degli acquisti e della produzione, e verificare la loro rispondenza agli standard di qualità aziendale
UC 22	
Capacità	Riconoscere le caratteristiche dei prodotti attraverso l'esame tattile e visivo
Capacità	Rapportarsi con i tecnici di laboratorio, a cui consegnare campioni da analizzare e dai quali ricevere i risultati delle analisi
Capacità	Organizzare la movimentazione dei prodotti insieme al responsabile della logistica
Capacità	Effettuare campionature, misure e pesi
Conoscenza	Processi di produzione per intervenire su eventuali anomalie riscontrate sui prodotti
Conoscenza	Metodi di valutazione (Impurezze-marcescenze-umidità ecc...) per non contaminare partite di merce idonea con merce difettosa o non lavorabile
Conoscenza	Mezzi più idonei al trasporto delle varie M.P. per ridurre i tempi e i costi per la movimentazione
Conoscenza	Principali sistemi di stoccaggio dei prodotti agroalimentari per ottimizzare i tempi e la conservabilità delle M.P. da lavorare

DENOMINAZIONE ADA	Codificazione delle caratteristiche chimiche e organolettiche dei prodotti
Descrizione della performance	Impostare un metodo di classificazione per individuare le origini e le peculiarità dei prodotti agroalimentari
UC 746	
Capacità	Individuare la provenienza dei prodotti dall'aspetto e dall'assaggio
Capacità	Impostare un sistema per la valutazione dei prodotti
Capacità	Leggere i certificati di analisi chimiche per individuare eventuali anomalie
Conoscenza	Metodi e tecniche di classificazione per individuare le partite più idonee alle lavorazioni
Conoscenza	Tolleranze nelle lavorazioni per ottimizzare le rese di lavorazione
Conoscenza	Norme di legge che regolamentano i parametri qualitativi dei prodotti per la loro produzione e commercializzazione

REGIONE TOSCANA SETTORE FSE E SISTEMA DELLA FORMAZIONE E DELL ORIENTAMENTO
REPERTORIO REGIONALE DELLE FIGURE PROFESSIONALI (RRFP)
DETTAGLIO SCHEDA FIGURA PROFESSIONALE

Denominazione Figura	tecnico della conduzione di impianti di trasformazione di prodotti vegetali (239)
Settori di riferimento	produzioni alimentari (14)
Ambito di attività	produzione di beni e servizi
Livello di complessità	gruppo-livello B
Descrizione	Svolge attività di conduzione di impianti dedicati a varie fasi di trasformazione di prodotti vegetali
Contesto di esercizio	
Tipologia Rapporti di lavoro	Normalmente trattasi di dipendenti con contratto a tempo indeterminato
Collocazione contrattuale	L'inquadramento più abituale è tra l'impiegato e il quadro. Nel caso in cui svolga funzioni direttive può aspirare alla carica di Responsabile di Produzione
Collocazione organizzativa	L'area di lavoro in cui opera lo pone alla diretta dipendenza del Responsabile di Produzione. Svolge attività esecutive, richiedenti una adeguata professionalità per la messa in atto di metodi e procedure prestabilite. Svolge anche attività di manutenzione con una propria autonomia operativa nell'ambito di procedure definite
Opportunità sul mercato del lavoro	La specializzazione in possesso lo colloca tra le figure più ricercate nelle aziende di trasformazione di prodotti agroindustriali e in tutte le attività che utilizzano impianti a ciclo continuo. Può comunque trovare collocazione in settori diversi, in particolare in aziende del settore mangimistico e frantoi oleari. Nelle pubbliche amministrazioni trova collocazione per la conduzione di impianti di depurazione e smaltimento rifiuti
Percorsi formativi	L'esperienza maturata sul campo di 3 - 5 anni di attività nel settore, oltre ad un titolo di studio specifico come ingegnere meccanico - perito meccanico - perito industriale, sono la base della formazione ideale per questa figura
Indici di conversione	
Sistemi di classificazione a fini statistici	
ISCO 1988	311 - PHYSICAL AND ENGINEERING SCIENCE TECHNICIANS - 3119 - Physical and engineering science technicians not elsewhere classified
ISTAT Professioni (CP2001)	3.1.5.2 - Tecnici del controllo della qualità industriale
Sistemi di classificazione e repertori di descrizione	
Unioncamere EXCELSIOR	13.03.01 - Esperti e tecnici delle scienze biologiche e biochimiche
Repertorio Professioni ISFOL	Agroalimentare; L'agronomo; Agroalimentare; L'analista di laboratorio; Agroalimentare; Il tecnologo delle produzioni alimentari;
Repertorio EBNA	ALIMENTARE ; Tecnologo alimentare
Repertorio ENFEA	
Repertorio OBNF	LATTIERO - CASEARIO; tecnici di produzione (gestione reparto/unità operativa) PASTA E PRODOTTI DA FORNO; tecnici di produzione (gestione reparto/unità operativa) PASTA E PRODOTTI DA FORNO; tecnologi di industrializzazione prodotto/processo LATTIERO - CASEARIO; tecnologi di industrializzazione prodotto/processo
Repertorio nazionale delle figure per i percorsi I.F.T.S	
Repertori regionali per la Formazione professionale	
Fonti documentarie	EBNA - Indagine Nazionale sui Fabbisogni Formativi nell'Artigianato, settore alimentare, 2000. Sistema Integrato in Rete "Collegamenti", banca dati della Regione Piemonte - Direzione Formazione Professionale - Lavoro. ISFOL - Repertorio delle Professioni, Area Occupazionale Agroalimentare, 2000. www. professioni.info. Matrice delle competenze, professionalità e fabbisogni formativi nelle principali filiere dell'agro-alimentare toscano e nella produzione di servizi agrituristici, a cura di Cipa-at Toscana IRIPA, 2001

ELENCO AREE DI ATTIVITA'

DENOMINAZIONE ADA	Smaltimento degli scarti di lavorazione
Descrizione della performance	Coordinare le fasi di distruzione o di trasformazione dei residui di lavorazione garantendo la sicurezza sul lavoro ed evitando contaminazioni ambientali
UC 1074	
Capacità	Risolvere problemi e imprevisti che interferiscono con il normale funzionamento degli impianti
Capacità	Lavorare in squadra e coordinare l'intervento di tutti gli addetti all'impianto per la sua conduzione in sicurezza
Capacità	Effettuare le operazioni di campionamento rispettando le norme di massima sicurezza personale e ambientale
Capacità	Interagire con gli enti e le autorità nelle fasi di distruzione o di trasformazione degli scarti di lavorazione, seguendo le procedure prestabilite
Capacità	Utilizzare gli strumenti e le attrezzature per la conduzione degli impianti di manipolazione degli scarti
Conoscenza	Norme di igiene e sicurezza sul lavoro per la prevenzione di malattie legate alla manipolazione di scorie di lavorazioni
Conoscenza	Fattori di rischio legati al ciclo di produzione per la prevenzione di possibili contaminazioni ambientali
Conoscenza	Tecniche di monitoraggio ambientale, per individuare agenti inquinanti
Conoscenza	Procedure di conduzione impianti di depurazione per il trattamento di scarti agricoli e industriali

DENOMINAZIONE ADA	Manutenzione degli impianti di produzione
Descrizione della performance	Gestire e programmare la manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti, tenendo conto delle esigenze e dei tempi delle lavorazioni
UC 871	
Capacità	Coordinare le squadre addette alla manutenzione
Capacità	Ordinare le attrezzature, i pezzi di ricambio e i materiali di consumo necessari
Capacità	Mettere gli impianti in sicurezza una volta finita la manutenzione
Capacità	Seguire la manutenzione degli impianti secondo i programmi concordati con il responsabile di stabilimento
Conoscenza	Meccanica ed elettronica di base degli impianti per le attività operative di conduzione degli stessi
Conoscenza	Fornitori di ricambi e attrezzature necessari
Conoscenza	Norme di sicurezza previste dal piano HACCP e Legge 626
Conoscenza	Nomi e terminologie dei vari attrezzi ed utensili utilizzati per la manutenzione

DENOMINAZIONE ADA	Pianificazione della movimentazione dei prodotti
Descrizione della performance	Programmare l'arrivo delle materie prime al fine di ottimizzare la gestione degli spazi destinati allo stoccaggio
UC 328	

Capacità	Regolare l'afflusso delle Materie Prime, seguendo i programmi stabiliti con il Responsabile di Produzione
Capacità	Concordare unitamente alla logistica e/o al commerciale gli spazi per lo stoccaggio dei prodotti lavorati
Capacità	Controllare e regolare gli impianti di alimentazione quali tramogge, elevatori, nastri, per una corretta alimentazione dell'impianto principale
Capacità	Monitorare le fasi delle operazioni, garantendo la funzionalità degli impianti
Conoscenza	Sistemi di prevenzione per evitare eventuali intossicazioni causate dal contatto dei prodotti in lavorazione
Conoscenza	Quantità e tempi di alimentazione degli impianti per evitare interruzioni alle lavorazioni in corso
Conoscenza	Caratteristiche delle Materie Prime per la selezione/scelta degli automezzi più adeguati alle movimentazioni
Conoscenza	Sistemi di stoccaggio in silos o a terra, per la migliore conservazione delle derrate

REGIONE TOSCANA SETTORE FSE E SISTEMA DELLA FORMAZIONE E DELL ORIENTAMENTO
REPERTORIO REGIONALE DELLE FIGURE PROFESSIONALI (RRFP)
DETTAGLIO SCHEDA FIGURA PROFESSIONALE

Denominazione Figura	addetto alla conduzione di impianti di lavorazione e confezionamento di prodotti agroalimentari (242)
Settori di riferimento	produzioni alimentari (14)
Ambito di attività	produzione di beni e servizi
Livello di complessità	gruppo-livello A
Descrizione	Conduce gli impianti di lavorazione e confezionamento di prodotti agroalimentari in genere, curandone l'avviamento, la manutenzione e il controllo di qualità della produzione eseguita
Contesto di esercizio	
Tipologia Rapporti di lavoro	Ha un rapporto di lavoro a seconda delle esigenze produttive: dove la produzione è stabile e costante, il rapporto di lavoro è a tempo indeterminato, quando la produzione è ciclica o stagionale il rapporto diventa a tempo determinato o part-time
Collocazione contrattuale	Normalmente è un operaio di sesto/settimo livello del contratto dell'industria alimentare
Collocazione organizzativa	La figura opera in una qualsiasi azienda alimentare industriale o artigianale, dipende normalmente da un Capo reparto o da un Capo linea, può svolgere lavoro a turni sia diurni che notturni
Opportunità sul mercato del lavoro	Questa figura, svolgendo funzioni lavorative alquanto semplici, risulta collocabile in diversi settori, sia industriali che artigianali anche al di fuori del settore alimentare. Una significativa esperienza, in questo ambito, può far si che la figura sia ricercata da aziende concorrenziali o similari
Percorsi formativi	Generalmente non necessita di particolari corsi di formazione in quanto le semplici operazioni a lui richieste sono facilmente assimilate dopo una breve esperienza pratica sul lavoro
Indici di conversione	
Sistemi di classificazione a fini statistici	
ISCO 1988	827 - FOOD AND RELATED PRODUCTS MACHINE OPERATORS - 8274 - Baked-goods, cereal and chocolate-products machine operators 829 - OTHER MACHINE OPERATORS AND ASSEMBLERS - 8290 - Other machine operators and assemblers 827 - FOOD AND RELATED PRODUCTS MACHINE OPERATORS - 8272 - Dairy-products machine operators 827 - FOOD AND RELATED PRODUCTS MACHINE OPERATORS - 8273 - Grain- and spice-milling-machine operators
ISTAT Professioni (CP2001)	7.2.8.0 - Operai addetti a macchine confezionatrici di prodotti industriali 7.3.2.3 - Conduttori di macchinari industriali per la lavorazione dei cereali e delle spezie e per prodotti a base di cereali (pasta ed affini) 7.3.2.2 - Conduttori di apparecchi per la lavorazione industriale di prodotti lattiero caseari 7.3.2.5 - Conduttori di macchinari per la produzione e la raffinazione dello zucchero 7.3.2.1 - Conduttori di macchinari per la conservazione e la lavorazione della carne e del pesce 7.3.2.6 - Conduttori di macchinari per la preparazione e la produzione del the, del caffé, del cacao e della cioccolata 7.3.2.4 - Conduttori di macchinari per il trattamento e la conservazione della frutta, delle mandorle, delle verdure, dei legumi e del riso
Sistemi di classificazione e repertori di descrizione	
Unioncamere EXCELSIOR	
Repertorio Professioni ISFOL	Agroalimentare; IL conduttore di impianti per la lavorazione di frutta ed or Agroalimentare; Il conduttore di impianti per la preparazione di bevande alc Agroalimentare; Il conduttore di impianti per la lavorazione di cereali e pa Agroalimentare; Il conduttore di impianti per la lavorazione dello zucchero; Agroalimentare; L'addetto al confezionamento; Agroalimentare; Il conduttore di impianti per la produzione di mangimi;
Repertorio EBNA	ALIMENTARE ; Operatore di produzione - programmatore macchine
Repertorio ENFEA	

Repertorio OBNF	PASTA E PRODOTTI DA FORNO; conduttori processi (molitura; pastificazione; prodotti da forno) LATTIERO - CASEARIO; conduttori processi di pre-trasformazione PASTA E PRODOTTI DA FORNO; conduttori sistemi automatizzati LATTIERO - CASEARIO; conduttori sistemi automatizzati
Repertorio nazionale delle figure per i percorsi I.F.T.S	
Repertori regionali per la Formazione professionale	
Fonti documentarie	EBNA - Indagine Nazionale sui Fabbisogni Formativi nell'Artigianato, settore alimentare, 2000. Sistema Integrato in Rete "Collegamenti", banca dati della Regione Piemonte - Direzione Formazione Professionale - Lavoro. ISFOL - Repertorio delle Professioni, Area Occupazionale Agroalimentare, 2000. www. professioni.info. Matrice delle competenze, professionalità e fabbisogni formativi nelle principali filiere dell'agro-alimentare toscano e nella produzione di servizi agrituristici, a cura di Cipa-at Toscana IRIPA, 2001

ELENCO AREE DI ATTIVITA'

DENOMINAZIONE ADA	Svolgere i controlli in processo
Descrizione della performance	Eseguire tutte le procedure nel rispetto dei piani di controllo registrando i dati riscontrati e intervenendo laddove è necessaria una regolazione
UC 881	
Capacità	Verificare periodicamente la buona funzionalità degli strumenti di misura
Capacità	Pianificare i controlli per ottenere una corretta verifica delle varie fasi di lavorazione
Capacità	Riportare correttamente i tempi di lavorazione ed i controlli effettuati sulle tabelle previste dalle procedure
Conoscenza	Sistemi di allarme per interventi più rapidi e mirati alla risoluzione del problema
Conoscenza	Valori di riferimento dei prodotti in lavorazione per evidenziare nelle registrazioni i dati anomali
Conoscenza	Procedure previste per verificare che le fasi della lavorazione siano corrette

DENOMINAZIONE ADA	Conduzione delle macchine di confezionamento
Descrizione della performance	Avviare e condurre gli impianti di lavorazione eseguendo le attività di piccola manutenzione e di pulizia
UC 879	
Capacità	Sostituire i materiali di consumo per evitare fermi agli impianti
Capacità	Controllare i presidi di sicurezza degli impianti e saperli resettare al bisogno
Capacità	Sostituire le attrezzature degli impianti nei casi di cambio produzione
Conoscenza	Sistemi di arresto dei macchinari per garantire la sicurezza degli impianti
Conoscenza	Caratteristiche del prodotto in lavorazione per avere un riferimento da seguire nei controlli
Conoscenza	Elementi di meccanica ed elettricità di base per valutare possibili anomalie che richiedano un intervento dei tecnici
Conoscenza	Fasi di lavorazione che precedono e che seguono quelle del proprio ambito, per effettuare gli interventi necessari sugli impianti in caso di necessità

DENOMINAZIONE ADA	Controllo delle codifiche per la tracciabilità

Descrizione della performance	Gestire le informazioni derivanti dagli ordini di produzione per una corretta marcatura dei prodotti finiti
UC 880	
Capacità	Ripristinare le funzioni impostate in caso di fermo impianti
Capacità	Impostare le macchine predisposte alla codifica
Capacità	Intervenire sulla macchina per il cambio dei materiali di consumo
Conoscenza	Terminologia relativa ai bar-code, lotti di produzione, lotti di scadenza per i controlli a campione dei prodotti lavorati
Conoscenza	Funzionamento dei macchinari di codifica per effettuare piccoli interventi di automanutenzione
Conoscenza	Sistemi di codifica dei prodotti in lavorazione per impostare o modificare correttamente le informazioni riportate

REGIONE TOSCANA SETTORE FSE E SISTEMA DELLA FORMAZIONE E DELL ORIENTAMENTO
REPERTORIO REGIONALE DELLE FIGURE PROFESSIONALI (RRFP)
DETTAGLIO SCHEDA FIGURA PROFESSIONALE

Denominazione Figura	responsabile del coordinamento dei reparti dell'organizzazione e della gestione del personale di struttura turistica/di ristorazione (245)
Settori di riferimento	turismo alberghiero e ristorazione (22)
Ambito di attività	amministrazione e gestione
Livello di complessità	gruppo-livello C
Descrizione	E' la figura che si pone ai vertici dell'impresa in quanto ne coordina tutti i reparti, è responsabile dell'organizzazione e della gestione del personale dipendente. Ha il compito di monitorare il buon funzionamento dell'albergo o della struttura ricettiva nei termini degli obiettivi fissati con la proprietà rispetto all'aumento della clientela e al raggiungimento del budget preposto
Contesto di esercizio	
Tipologia Rapporti di lavoro	E' un dirigente che opera nella struttura ricettiva o come dipendente di livello Quadro A o B oppure come libero professionista o contratto di collaborazione
Collocazione contrattuale	CCNL Turismo Dirigenti di Aziende Alberghiere: sono dirigenti a norma dell'art.2094 del C.C.: i direttori che, rispondendo direttamente all'imprenditore svolgono in concreto funzioni direttive con ampia autonomia, discrezionalità, iniziativa con responsabilità decisoria. Quadro A e B Lavoratori dipendenti
Collocazione organizzativa	Si colloca ai vertici della struttura ricettiva. E' il riferimento per tutto il personale dipendente: a lui riferiscono i capi-servizio. Riferisce alla Proprietà sull'andamento degli investimenti attuati e sul raggiungimento del budget previsionale. Collabora con i capi servizio,supervisiona i settori dell'amministrazione, del bar, della cucina (se presente) e su tutto il personale dell'intera struttura. Tale attività può essere gestita anche dal proprietario il quale, coadiuvato da collaboratori, disciplina la pianificazione dei flussi economici-finanziari dell'impresa decidendo in merito alle politiche dei prezzi e delle offerte, ed al livello qualitativo dei servizi. La figura del proprietario è rappresentata dal piccolo imprenditore occupato in prima persona, che svolge più ruoli coadiuvato dai familiari per le aziende piccole e medio piccole
Opportunità sul mercato del lavoro	E' il compimento di una carriera svolta nelle strutture ricettive prima come addetto al ricevimento, poi capo-ricevimento infine vice-direttore. Sicuramente l'esperienza maturata in diversi alberghi anche all'estero facilita la carriera e avere acquisito rapporti con i principali tour operator e agenzie che forniscano lavoro alle aziende diventa elemento qualificante
Percorsi formativi	Possesso del titolo di istruzione secondaria superiore degli istituti tecnici per il turismo (IPSSAR oppure ITT). Sempre più Direttori provengono dagli studi universitari, anche con doppia specializzazione: amministrativa e tecnico-operativa. Ha frequentato corsi di approfondimento o master anche all'estero in turismo, oppure in Italia master o corsi di qualificazione presenti in molte università di economia e commercio. Conosce approfonditamente almeno due lingue straniere. Conosce internet e i principali applicativi d'ufficio
Indici di conversione	
Sistemi di classificazione a fini statistici	
ISCO 1988	241 - BUSINESS PROFESSIONALS - 2412 - Personnel and careers professionals 122 - PRODUCTION AND OPERATIONS DEPARTMENT MANAGERS - 1225 - Production and operations department managers in restaurants and hotels 341 - FINANCE AND SALES ASSOCIATE PROFESSIONALS - 3414 - Travel consultants and organisers
ISTAT Professioni (CP2001)	2.5.1.2 - Specialisti della gestione e del controllo nelle imprese private 3.4.1.1 - Tecnici delle attività ricettive ed assimilati 5.2.1.2 - Esercenti e gestori di servizi extralberghieri ed assimilati 4.1.2.5 - Personale addetto alla gestione del personale 1.2.2.5 - Direttori di aziende private negli alberghi e pubblici esercizi 1.3.1.5 - Imprenditori, gestori e responsabili di piccole imprese negli alberghi e pubblici esercizi
Sistemi di classificazione e repertori di descrizione	
Unioncamere EXCELSIOR	11.00.05 - Responsabili area produzione: alberghi, ristoranti e servizi turistici 13.06.02 - Esperti e tecnici dei servizi turistici
Repertorio Professioni ISFOL	Turismo Ospitalità e Tempo libero; Il direttore d'albergo;
Repertorio EBNA	
Repertorio ENFEA	

Repertorio OBNF	ALBERGHIERO; tecnici sviluppo/innovazione prodotti/servizi turistici ALBERGHIERO; tecnici gestione/sviluppo personale
Repertorio nazionale delle figure per i percorsi I.F.T.S	
Repertori regionali per la Formazione professionale	Regione Umbria
Fonti documentarie	www.isfol.it/orientaonline-www.lavoroturismo.it. E.B.N.T. Le Professioni nel settore Turismo-febbraio 1998. CCNL Turismo-2003. Indagine nel settore alberghiero della Provincia di Firenze-Cescot 2002. Manuale dell'Industria Albergheira -Touring Club Italiano-1985. L'Analisi dei fabbisogni formativi e professionali nel settore turismo-EBNT2001. http://provincia.ps.it/formazione. http://www.regione.liguria.it/sil/repert/rl225.htm

ELENCO AREE DI ATTIVITA'

DENOMINAZIONE ADA	Politiche di promozione
Descrizione della performance	Attuare le politiche di promozione della struttura ricettiva attraverso interventi di marketing, per ottenere il massimo utilizzo della struttura
UC 579	
Capacità	Mettere in atto le strategie di comunicazione e marketing, al fine di aderire a consorzi o marchi di catena per aumentare la capacità di vendita e la propria visibilità sul mercato nazionale ed estero
Capacità	Formulare offerte e pacchetti flessibili avvalendosi delle potenzialità offerte dall'e-commerce
Capacità	Curare i rapporti con i tour operator e le agenzie di viaggio nazionali ed estere
Capacità	Confrontarsi con i competitors e le loro tariffe di vendita delle camere e dei servizi accessori al fine di mantenere la competitività della propria offerta
Conoscenza	Tecniche di strategia tariffaria (revenue management) per rendere la tariffa dinamica intervenendo giornalmente sui siti dove la struttura è presente
Conoscenza	I principali canali di vendita per trovare nuovi potenziali segmenti di mercato dove poter inserire la propria azienda (eventi fieristici di settore, inserzioni su riviste specializzate, workshop, ecc...)
Conoscenza	Metodologie di comparazione (Megasearch) tra le strutture ricettive con pari requisiti alla propria, per definire la tariffa di vendita migliore
Conoscenza	Tecniche di gestione e organizzazione del pricing per gestire il prezzo di vendita delle camere secondo il periodo e la domanda

DENOMINAZIONE ADA	Pianificazione delle attività
Descrizione della performance	Pianificare le attività della struttura ricettiva al fine di individuare i punti di forza ed i punti critici di gestione organizzando tutti gli interventi volti a garantire lo standard qualitativo aziendale
UC 597	
Capacità	Applicare in corso d'esercizio eventuali correttivi gestionali per correggere eventuali scostamenti dai parametri previsti dal budget previsionale
Capacità	Analizzare flussi dei costi e ricavi dell'azienda al fine di allinearli al bilancio previsionale
Capacità	Definire le strategie aziendali in relazione ai mutamenti del mercato turistico
Capacità	Individuare i fornitori, interni o esterni, a cui delegare la realizzazione degli interventi di manutenzione
Capacità	Analizzare i risultati dei vari reparti aziendali

Conoscenza	Fondamenti del controllo di gestione per l'applicazione di eventuali correttivi gestionali in corso di esercizio
Conoscenza	Sistemi di pianificazione e controllo di gestione per dirigere la struttura ricettiva avendo come obiettivo il conseguimento del risultato fissato in accordo con la proprietà
Conoscenza	Caratteristiche della struttura: immobile, impianti, macchinari, attrezzature, arredi, ecc... al fine di pianificare interventi di ordinaria/straordinaria manutenzione su segnalazione dei vari capi servizio
Conoscenza	Normative di settore sulla sicurezza sia dei luoghi di lavoro, che del soggiorno dei Clienti (antincendio, 626, pronto soccorso, ecc...)

DENOMINAZIONE ADA	Gestione del personale
Descrizione della performance	Gestire e amministrare il personale ottimizzando il rapporto tra esigenze organizzative e risorse disponibili
UC 591	
Capacità	Gestire in collaborazione con i capi servizio i piani ferie/permessi ecc... dei dipendenti
Capacità	Mediare in collaborazione con la proprietà i rapporti con le RSU (rappresentanze sindacali unitarie) dove presenti
Capacità	Valutare in accordo con la proprietà le segnalazioni dei capi servizio inerenti la gestione delle risorse umane
Capacità	Pianificare su segnalazione dei capi-servizio eventuali assunzioni del personale a tempo indeterminato, determinato, stagionale ed extra
Capacità	Pianificare la formazione individuale o collettiva del personale
Conoscenza	Contratto nazionale del lavoro e, ove presenti, gli accordi integrativi provinciali o aziendali per assegnare compiti e funzioni ai collaboratori
Conoscenza	Principi di organizzazione aziendale inerenti l'intera struttura ricettiva ivi compresi le funzioni ed i processi lavorativi al fine di assegnare ad ogni collaboratore il giusto inquadramento in azienda
Conoscenza	Tecniche di valutazione, selezione del personale per assicurare ad ogni reparto la copertura utile alla rotazione dei turni, ferie, malattie

DENOMINAZIONE ADA	Gestione dei rapporti
Descrizione della performance	Gestire i rapporti con i fornitori (Agenzie di Viaggio, Tour Operator providers) affinché l'azienda possa apparire sul maggior numero possibile di canali di vendita per garantire in ogni momento dell'esercizio la massima occupazione ricettiva ed il raggiungimento degli obiettivi prefissati dalla Proprietà
UC 588	
Capacità	Stipulare con i maggiori tour operator nazionali e stranieri contratti e/o convenzioni seguendo le direttive impartite dalla proprietà
Capacità	Verificare la regolarità dei pagamenti ai fornitori, gestendo gli insoluti
Capacità	Collaborare con i propri fornitori per commercializzare pacchetti turistici in linea con le esigenze della clientela
Capacità	Effettuare ricerche di mercato per individuare servizi accessori da poter offrire ai fornitori
Conoscenza	Tecniche di marketing per consolidare il posizionamento della struttura ricettiva nei mercati già acquisiti e pianificare tecniche di penetrazione in nuovi mercati
Conoscenza	Principali canali di vendita e assetto dei mercati per pianificare le strategie di promozione
Conoscenza	Agenzie di viaggio e i maggiori tour operator esteri o nazionali per coadiuvare la proprietà nella stipula di contratti di collaborazione
Conoscenza	Principali associazioni di categoria degli albergatori per individuare reti di fornitori

DENOMINAZIONE ADA	Organizzazione e supervisione dei reparti della struttura ricettiva
	Organizzare l'attività dei reparti della struttura ricettiva coordinando le informazioni

Descrizione della performance	fornite dai capi-servizio (ricevimento-cucina-amministrazione)
UC 581	
Capacità	Organizzare le attività di tutti i reparti della struttura ricettiva demandando ai capi servizio le responsabilità di attuazione dei compiti a loro assegnati
Capacità	Verificare l'operatività dei reparti programmando incontri cadenzati con i capi servizio
Capacità	Verificare la corretta applicazione delle procedure contabili ed amministrative di tutti i reparti della struttura ricettiva
Capacità	Coordinare l'operato dei capi-servizio, verificando che sia svolto in accordo alle deleghe loro assegnate
Conoscenza	Contabilità alberghiera per supervisionare il reparto amministrativo nella redazione dei bilanci consuntivi e previsionali per una corretta gestione economico-finanziaria
Conoscenza	Normative comunitarie, nazionali, regionali, provinciali e comunali del turismo per poter dirigere la struttura ricettiva nel rispetto delle leggi in vigore
Conoscenza	Tecniche di gestione e organizzazione del Food & Beverage Management per valutare gli acquisti e l'attività del F&B Manager
Conoscenza	Organizzazione della struttura per garantire la coerenza tra la gestione e le strategie aziendali

REGIONE TOSCANA SETTORE FSE E SISTEMA DELLA FORMAZIONE E DELL ORIENTAMENTO
REPERTORIO REGIONALE DELLE FIGURE PROFESSIONALI (RRFP)
DETTAGLIO SCHEDA FIGURA PROFESSIONALE

Denominazione Figura	responsabile della conduzione, coordinamento e programmazione delle attività di agenzia di viaggio (246)
Settori di riferimento	turismo alberghiero e ristorazione (22)
Ambito di attività	amministrazione e gestione
Livello di complessità	gruppo-livello C
Descrizione	Ha la responsabilità della conduzione dell'impresa, coordina il lavoro dei dipendenti e collaboratori e svolge compiti anche di programmazione e vendita. Partendo dagli obiettivi strategici dell'azienda provvede a configurare, gestire e sviluppare i processi di organizzazione interna ed esterna. Esercita la funzione di controllo e di pianificazione attraverso verifiche periodiche della situazione amministrativa, occupandosi inoltre del coordinamento delle risorse umane che lavorano per l'impresa
Contesto di esercizio	
Tipologia Rapporti di lavoro	Generalmente inserito come dipendente con contratto a tempo determinato o indeterminato
Collocazione contrattuale	La collocazione contrattuale prevista per questa figura rientra nel CCNL del turismo. I profili riconducibili a questa figura nel CCNL suddetto possono essere: 1) area QUADRI - quadro B (capo agenzia di categoria B con autonomia tecnica e amministrativa di gestione); 2) livello PRIMO: - capo agenzia di categoria A + B con funzioni tecniche ed amministrative subordinate; - capo agenzia di categoria B oppure A con autonomia tecnica ed amministrativa di gestione; 3) livello SECONDO: -capo agenzia di categoria C con autonomia tecnica ed amministrativa di gestione
Collocazione organizzativa	Inserito in agenzie di viaggi e tour operator. Necessita di una notevole autonomia decisionale, poiché svolge funzioni importanti e strategiche per la vita dell'impresa. Oltre ad esercitare la funzione di controllo amministrativo, gestisce le relazioni con il personale che è affidato alla sua supervisione, sia per quanto riguarda le mansioni singole e l'organizzazione del lavoro, sia per quel che riguarda le problematiche di carattere aziendale - contrattuale. A volte la sua figura coincide con il Direttore Tecnico di agenzie di viaggio. Si tratta di una professionalità che opera in stretta relazione con la proprietà
Opportunità sul mercato del lavoro	Primi inserimenti lavorativi possono essere individuati in piccole agenzie di viaggi, agenzie legate ad associazioni di vario genere (politiche, culturali, aziendali, religiose...). Una significativa esperienza professionale in questo ambito può far si che questa figura si inserisca anche in aziende come grandi Tour Operator nazionali con filiali, in multinazionali, grandi compagnie aeree, aziende di stato. Può inserirsi in azienda come Direttore Tecnico di Agenzie di Viaggio una volta superato l'esame previsto per legge. In particolare a livello di grandi agenzie, la figura continua ad avere buone possibilità di sviluppo, anche in conseguenza della domanda di maggiore specializzazione e competenza professionale che attualmente vengono richieste ad un'agenzia di viaggi
Percorsi formativi	Possesso del titolo di istruzione secondaria superiore, preferibilmente nell'ambito turistico al fine di garantire la buona conoscenza di almeno due lingue straniere, oltre a conoscenze generali relative all'economia d'azienda, ragioneria, normativa di settore, statistica. Sono di aiuto per l'inserimento lavorativo percorsi formativi di management al fine di sviluppare/migliorare le capacità di relazione e di mediazione. Importante un percorso riguardo la Sicurezza sui luoghi di lavoro e Primo soccorso
Indici di conversione	
Sistemi di classificazione a fini statistici	
ISCO 1988	122 - PRODUCTION AND OPERATIONS DEPARTMENT MANAGERS - 1225 - Production and operations department managers in restaurants and hotels 241 - BUSINESS PROFESSIONALS - 2419 - Business professionals not elsewhere classified
ISTAT Professioni (CP2001)	2.5.1.2 - Specialisti della gestione e del controllo nelle imprese private 1.3.1.9 - Imprenditori, gestori e responsabili di piccole imprese in altri settori di attività economica 3.4.1.4 - Agenti di viaggio 4.1.2.5 - Personale addetto alla gestione del personale 1.2.2.5 - Direttori di aziende private negli alberghi e pubblici esercizi 1.2.1.5 - Imprenditori e amministratori di aziende private negli alberghi e pubblici esercizi 1.3.1.5 - Imprenditori, gestori e responsabili di piccole imprese negli alberghi e pubblici esercizi
Sistemi di classificazione e repertori di descrizione	

Unioncamere EXCELSIOR	13.06.02 - Esperti e tecnici dei servizi turistici
Repertorio Professioni ISFOL	Turismo Ospitalità e Tempo libero; Il direttore tecnico di agenzia;
Repertorio EBNA	
Repertorio ENFEA	
Repertorio OBNF	ALBERGHIERO; tecnici gestione servizi: ricevimento/governo piani ALBERGHIERO; tecnici gestione/sviluppo personale
Repertorio nazionale delle figure per i percorsi I.F.T.S	
Repertori regionali per la Formazione professionale	Regione Lombardia
Fonti documentarie	Regione Liguria, Dipartimento Lavoro, Formazione e Servizi alla Persona, Servizio Sistemi per l'impiego. Borsa Lavoro Lombardia su www.borsalavorolombardia.it. Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-1988. Excelsior - classificazione su http://excelsior.unioncamere.net. GMP - Guida al Mondo delle professioni su www.professioni.info. ISFOL - Repertorio delle professioni su: http://www.isfol.it/orientaonline/. ISTAT - sistema di classificazione delle professioni su http://www.istat.it/strumenti/definizioni/professioni. Regione Emilia Romagna - Sistema Regionale delle Qualifiche su http://www.form-azione.it/operatori/sistemaregionale.htm. IFTS - Elenco delle figure professionali di riferimento - Settore turismo. Portale GMP, Guida al mondo delle Professioni ® (Progetto realizzato nell'ambito del Programma Leonardo da Vinci: www.professioni.info). Il direttore tecnico dell'agenzia di viaggi, di A. Biella e G. Borzini ed. Maggioli

ELENCO AREE DI ATTIVITA'

DENOMINAZIONE ADA	Analisi della gestione aziendale
Descrizione della performance	Analizzare gli scostamenti tra quanto programmato e quanto realizzato individuando i fattori e le cause determinanti, prospettando interventi migliorativi nella gestione aziendale
UC 387	
Capacità	Supervisionare l'utilizzo delle scritture di assestamento per passare dai valori di conto ai valori di bilancio per applicare i principi di valutazione in sede di predisposizione del bilancio d'esercizio
Capacità	Effettuare analisi finanziarie e relative agli investimenti
Capacità	Individuare le relazioni tra i dati rilevati ed i fattori e le cause determinanti dei relativi scostamenti
Capacità	Elaborare e presentare il reporting differenziato in relazione a tempistica e destinatari
Capacità	Prospettare gli interventi migliorativi della gestione aziendale e le azioni correttive per la compensazione degli scostamenti negativi
Capacità	Definire le caratteristiche e la struttura del reporting in funzione dei modelli di contabilità prescelti o delle esigenze informative delle funzioni strategiche aziendali
Capacità	Identificare gli scostamenti tra realizzato e programmato di variabili contabili ed extracontabili (tempi, quantità, valori)
Capacità	Verificare eventuali anomalie e discordanze nella trattazione dei dati amministrativi contabili
Conoscenza	Discipline e tecniche di contabilità generale per effettuare gli opportuni controlli amministrativi
Conoscenza	Elementi di analisi matematica e statistica per effettuare report statistici qualitativi e quantitativi
Conoscenza	Sistemi di budgeting e reporting per effettuare la supervisione e il monitoraggio dei dati contabili
	Funzionamento dei software applicativi di contabilità e di contabilità integrata per il

Conoscenza	corretto inserimento dei dati contabili
Conoscenza	Sistemi di pianificazione per un corretto controllo di gestione

DENOMINAZIONE ADA	Organizzazione, supervisione e monitoraggio della vendita dei servizi
Descrizione della performance	Organizzare le attività di assistenza e consulenza turistica utilizzando sistemi informativi aziendali specifici e individuando i fornitori ed i collaboratori più adatti
UC 378	
Capacità	Sovrintendere all'attività del personale addetto alla gestione delle prenotazioni, alla biglietteria, all'assitenza dei viaggiatori durante l'effettuazione dei tour programmati in proprio ed all'erogazione dei servizi collegati all'incoming (se presente come servizio)
Capacità	Impostare gli standard per la selezione dei fornitori
Capacità	Programmare le attività di commercializzazione, per proporre pacchetti turistici in linea con le esigenze della clientela
Capacità	Gestire rapporti con clienti e fornitori
Capacità	Organizzare la rete di collaboratori dell'agenzia (accompagnatori, tour manager, guide, assistenti di viaggio...)
Capacità	Curare le modalità di realizzazione dei servizi di prenotazione e tariffazione coerentemente con le attese dei clienti, elaborando prodotti/servizi (nuovi o già esistenti) anche utilizzando le ICT
Capacità	Coordinare lo svolgimento delle attività connesse alla gestione operativa dei viaggi da catalogo, dei viaggi su misura individuali o di gruppo, al fine di assicurarne la buona riuscita
Capacità	Dirigere le fasi di accoglienza della clientela in un'ottica di fidelizzazione (customer care e customer satisfaction)
Capacità	Gestire l'applicazione dei principali contratti tra organizzatori, venditori e consumatori dei servizi turistici
Conoscenza	Principali software di gestione dell'agenzia di viaggi per poter procedere ad effettuare prenotazioni, verifiche disponibilità, biglietteria, nonché controlli amministrativi
Conoscenza	Principali caratteristiche geografiche, storico-culturali, artistiche, socio-economiche e logistiche dei principali paesi riconosciuti come meta turistica per poter indirizzare la clientela secondo le aspettative ed esigenze
Conoscenza	Tecniche di comunicazione per poter rispondere al meglio alle esigenze della clientela e gestire il personale
Conoscenza	Metodologie di management per lo sviluppo ed il controllo dell'agenzia, dalle strategie alle risorse umane

DENOMINAZIONE ADA	Gestione e valutazione delle risorse umane
Descrizione della performance	Gestire le risorse umane sia per quanto attiene le singole mansioni e l'organizzazione del lavoro, che per quanto concerne i contratti di lavoro
UC 385	
Capacità	Gestire la formazione delle risorse umane, valorizzandone le attitudini e sviluppandone le competenze
Capacità	Dirigere le risorse umane presenti in azienda secondo le competenze di ognuno
Capacità	Valutare le prestazioni delle risorse umane (performance appraisal)
Capacità	Gestire in modo efficiente i contenuti per migliorare business intelligence, collaborazione, reperimento e trasferimento delle conoscenze

Capacità	Analizzare il clima aziendale per meglio motivare il gruppo di lavoro
Capacità	Coordinare il lavoro dei collaboratori per migliorare la produttività di ognuno
Capacità	Selezionare il personale secondo le necessità dell'azienda
Conoscenza	Principali normative regolanti i rapporti di lavoro per individuare il rapporto di lavoro più indicato per il singolo collaboratore
Conoscenza	Tecniche di valutazione del potenziale umano per migliorare le performance dei collaboratori
Conoscenza	Tecniche di management, di selezione e reclutamento del personale per l'ottimale individuazione e gestione delle risorse umane

DENOMINAZIONE ADA	Supervisione e coordinamento dell'area amministrazione
Descrizione della performance	Coordinare la funzione amministrativa verificando la correttezza dei dati contabili prodotti
UC 380	
Capacità	Verificare la correttezza della contabilità, fornendo al management tutti i dati necessari a gestire l'analisi dei costi, controllando la regolarità dei pagamenti ai fornitori e del credito dei clienti
Capacità	Supervisionare le operazioni di chiusura e le metodologie di redazione del bilancio nel rispetto delle norme civilistiche e fiscali
Capacità	Analizzare i rendimenti delle varie linee di prodotto per individuare eventuali problematiche
Capacità	Verificare la corretta ed uniforme applicazione delle procedure amministrative in tutti i reparti aziendali
Capacità	Impostare le metodologie per l'elaborazione di riclassificazioni ed il calcolo di indici di bilancio
Capacità	Fornire indicazioni, linee guida, modelli e procedure derivate da norme nazionali e da direttive comunitarie
Capacità	Mantenere le relazioni con i principali clienti e fornitori per le questioni amministrativo-contabili
Capacità	Analizzare la qualità dei prodotti offerti sulla base dei costi e dei ricavi
Conoscenza	Normativa civilistica, fiscale nazionale ed europea per la corretta tenuta della contabilità dell'agenzia
Conoscenza	Tecniche di budgeting-reporting aziendale avvalendosi dei principali strumenti contabili per il controllo della gestione economico-finanziaria
Conoscenza	Principali software di contabilità e di contabilità integrata per attenersi alle norme specifiche delle agenzie di viaggio
Conoscenza	Funzione, caratteristiche e logiche dei sistemi di pianificazione, per un corretto controllo di gestione
Conoscenza	Natura, funzione e contenuto del bilancio, d'esercizio e consolidato, per la corretta elaborazione e redazione del bilancio

DENOMINAZIONE ADA	Pianificazione e programmazione aziendale
Descrizione della performance	Pianificare le attività dell'agenzia individuando le strategie da adottare per il raggiungimento degli obiettivi prefissati
UC 357	
Capacità	Pianificare la costruzione di reti di relazioni (in particolare relativamente ad organizzazioni pubbliche e private) ed il loro mantenimento
Capacità	Pianificare l'attività dell'agenzia di viaggio individuando le funzioni coinvolte e la relativa tempistica
Capacità	Analizzare soluzioni organizzative per il mantenimento e lo sviluppo dell'agenzia
Capacità	Individuare nuovi servizi per commercializzare nuovi prodotti, ricercando nuovi segmenti di mercato
Capacità	Dirigere le attività di booking determinando le migliori politiche di determinazione dei prezzi di vendita dei pacchetti creati dall'agenzia

Capacità	Adottare strategie in grado di migliorare la competitività e creare nuove fonti di valore all'interno dell'azienda
Capacità	Supportare le attività di pianificazione, di promozione e di commercializzazione dell'offerta sui mercati locali, nazionali ed internazionali
Capacità	Analizzare dati economici e tendenze di mercato, ricercando fonti informative, applicando metodologie di studio e tecniche di elaborazione di informazioni
Conoscenza	Sistemi di pianificazione e controllo di gestione per poter monitorare e verificare le strategie aziendali
Conoscenza	Normativa relativa alla sicurezza sui luoghi di lavoro per acquisire comportamenti adeguati e prevenire rischi e pericoli
Conoscenza	Tecniche di gestione del personale per organizzare il lavoro gestendo in maniera efficace ed efficiente le risorse umane
Conoscenza	Fondamenti di organizzazione aziendale per ottimizzare la gestione della struttura, le funzioni ed i processi lavorativi
Conoscenza	Contratti di lavoro per definire contrattualmente le risorse umane impegnate nell'agenzia
Conoscenza	Tecniche di marketing per controllare il mercato ed attivare le strategie migliori per sviluppare l'attività dell'agenzia

REGIONE TOSCANA SETTORE FSE E SISTEMA DELLA FORMAZIONE E DELL ORIENTAMENTO
REPERTORIO REGIONALE DELLE FIGURE PROFESSIONALI (RRFP)
DETTAGLIO SCHEDA FIGURA PROFESSIONALE

Denominazione Figura	responsabile della pianificazione e valorizzazione dell'attività agrituristica (247)
Settori di riferimento	turismo alberghiero e ristorazione (22)
Ambito di attività	amministrazione e gestione
Livello di complessità	gruppo-livello C
Descrizione	E' un imprenditore agricolo che svolge anche altre attività, quali l'accoglienza turistica, la somministrazione di pasti e bevande, la realizzazione di attività didattiche, culturali, tradizionali, di turismo religioso, ricreative, di pratica sportiva, di escursionismo e di ippoturismo riferite al mondo rurale. L'azienda agricola che svolge anche servizi agrituristici si differenzia dai comuni alberghi e ristoranti grazie alla specificità della propria tipologia di offerta
Contesto di esercizio	
Tipologia Rapporti di lavoro	Questa figura professionale è in generale l'imprenditore titolare dell'azienda agricola
Collocazione contrattuale	L'attività è gestita generalmente a carattere familiare, per cui il riferimento contrattuale è quello dell'imprenditore agricolo con o senza coadiuvanti familiari
Collocazione organizzativa	In base alle dimensioni dell'agriturismo e alla differenziazione dei servizi offerti (alloggio, ristorazione, ricreazione e didattica), può svolgere la totalità delle attività o avvalersi interamente o in parte di collaboratori, che possono essere membri del nucleo familiare o dipendenti
Opportunità sul mercato del lavoro	Esistono buone opportunità di occupazione. Il mercato è in continua crescita e la figura, per similitudine delle mansioni svolte, può avere sbocchi anche in altri settori, quali l'alberghiero e la ristorazione
Percorsi formativi	Non è richiesto uno specifico titolo di studio o percorso formativo. Può essere qualificante un titolo di studio del settore agricolo o un corso di formazione specifico
Indici di conversione	
Sistemi di classificazione a fini statistici	
ISCO 1988	121 - DIRECTORS AND CHIEF EXECUTIVES - 1210 - Directors and chief executives 122 - PRODUCTION AND OPERATIONS DEPARTMENT MANAGERS - 1225 - Production and operations department managers in restaurants and hotels 241 - BUSINESS PROFESSIONALS - 2419 - Business professionals not elsewhere classified 341 - FINANCE AND SALES ASSOCIATE PROFESSIONALS - 3414 - Travel consultants and organisers
ISTAT Professioni (CP2001)	2.5.1.2 - Specialisti della gestione e del controllo nelle imprese private 3.4.1.1 - Tecnici delle attività ricettive ed assimilati 5.2.1.2 - Esercenti e gestori di servizi extralberghieri ed assimilati 1.2.2.5 - Direttori di aziende private negli alberghi e pubblici esercizi 1.2.1.5 - Imprenditori e amministratori di aziende private negli alberghi e pubblici esercizi 1.3.1.5 - Imprenditori, gestori e responsabili di piccole imprese negli alberghi e pubblici esercizi
Sistemi di classificazione e repertori di descrizione	
Unioncamere EXCELSIOR	11.00.05 - Responsabili area produzione: alberghi, ristoranti e servizi turistici 13.06.02 - Esperti e tecnici dei servizi turistici
Repertorio Professioni ISFOL	
Repertorio EBNA	
Repertorio ENFEA	
Repertorio OBNF	ALBERGHIERO; tecnici sviluppo/innovazione prodotti/servizi turistici
Repertorio nazionale delle figure per i percorsi I.F.T.S	
Repertori regionali per la Formazione professionale	

Fonti documentarie	Legge n. 730/1985 (legge quadro nazionale sull'agriturismo). Articolo n. 2135 del Codice Civile. Legge di Orientamento (L. n. 228/2001). LR Toscana n. 30 del 23 giugno 2003 e successive modiche. DGPR Toscana n. 46/R del 3 agosto 2004. Delibera G.R. Toscana n. 975 del 30 agosto 1998. Normativa che regola la sicurezza alimentare (in particolare DGR Toscana n. 136 del 31 gennaio 2005 D.Lgs. n. 155/1997). Normativa sulla sicurezza ed igiene sul lavoro (D.Lgs. n. 626/1994). Varie normative di interesse al settore (es. antincendio, superamento delle barriere architettoniche, edilizia-gestione del territorio ecc...)

ELENCO AREE DI ATTIVITA'

DENOMINAZIONE ADA	Valorizzazione dell'attività agrituristica
Descrizione della performance	Valorizzare l'attività agrituristica, il territorio ed i prodotti agricoli, con strategie di marketing ed analisi dei fattori del mercato, al fine di aumentare il valore aggiunto dei servizi proposti
UC 837	
Capacità	Interpretare la domanda del mercato ed i gusti dei clienti
Capacità	Curare i rapporti con altri soggetti od enti per la valorizzazione dell'attività agrituristica
Capacità	Promuovere la multifunzionalità svolta dall'impresa agricola (attività connesse)
Capacità	Promuovere i prodotti agricoli anche attivando la filiera corta (vendita diretta, trasformazione ecc...)
Capacità	Associare le produzioni agricole, le tradizioni e le specificità del territorio ai servizi svolti dall'attività agrituristica
Capacità	Divulgare proposte e servizi offerti utilizzando le varie opportunità come mostre, associazioni, collaborazioni ecc.
Conoscenza	Nozioni di psicologia e tecniche di comunicazione, al fine di gestire efficacemente i rapporti con altri soggetti o enti
Conoscenza	Modelli di marketing operativo e metodi di analisi della domanda di mercato per effettuare analisi di mercato e sviluppare strategie di marketing
Conoscenza	Nozioni di comunicazione pubblicitaria (meccanismi di comunicazione pubblicitaria e promozionale) per realizzare un piano di comunicazione pubblicitaria
Conoscenza	Nozioni relative alla valorizzazione dei prodotti agricoli, e dei servizi multifunzionali svolti dall'impresa agricola in funzione delle peculiarità del territorio, delle tradizioni e della cultura rurale, per integrare i servizi agrituristici con le specificità delle produzioni agricole, delle tradizioni, del territorio e della cultura rurale

DENOMINAZIONE ADA	Erogazione dei servizi
Descrizione della performance	Eseguire le operazioni necessarie per l'accoglienza degli ospiti, la somministrazione di pasti ed alimenti, di servizi didattici e culturali, ottimizzando le forze di lavoro e la gestione del budget
UC 835	
Capacità	Organizzare gli spazi ed i locali di permanenza degli ospiti tramite arredi e logistica per rendere accogliente e gradevole la permanenza dei clienti
Capacità	Sistemare gli ospiti negli alloggi e curare le varie fasi di accoglienza
Capacità	Gestire i rapporti con i soggetti interni ed esterni necessari alla gestione dell'attività, intrattenendo rapporti con fornitori, ospiti, visitatori, clienti ecc...
Capacità	Animare il soggiorno con attività ricreativa - culturale
Capacità	Somministrare pasti e bevande agli ospiti durante il soggiorno

Capacità	Accogliere gli ospiti nelle aree di accoglienza informandoli sugli aspetti organizzativi, storico-culturali ed ambientali del territorio
Conoscenza	Storia del territorio, delle tradizioni e della cultura rurale, per arricchire il soggiorno degli ospiti
Conoscenza	Elementi di informatica per la comunicazione e diffusione di dati tramite strumenti informatici e telematici
Conoscenza	Lingua straniera al fine di facilitare la comunicazione con gli ospiti stranieri
Conoscenza	Normativa sull'igiene alimentare per gestire il piano di autocontrollo di sicurezza igienico sanitaria degli alimenti e dei locali
Conoscenza	Normative di settore per la gestione corretta delle informazioni e per l'erogazione efficiente dei servizi agrituristici
Conoscenza	Tecniche di comunicazione al fine di gestire efficacemente i rapporti interpersonali e della comunicazione con gli ospiti, visitatori, fornitori, clienti ecc.
Conoscenza	Tecniche di gestione d'impresa, contabili, fiscali ed agevolazioni previste per il settore agrituristico, per garantire una corretta gestione dell'attività agrituristica

DENOMINAZIONE ADA	Organizzazione dell'attività agrituristica
Descrizione della performance	Pianificare l'attività agrituristica organizzando i servizi e attivando i flussi dei beni necessari, sia interni all'impresa, che esterni, compatibilmente con i ritmi e le esigenze dell'attività agricola nei termini di connessione, complementarietà e principalità
UC 834	
Capacità	Assicurare il corretto equilibrio tra l'attività agricola principale e quella agrituristica, rispettando i requisiti di connessione e complementarietà
Capacità	Utilizzare strumenti elettronici, informatica, internet, commercio elettronico, ecc.
Capacità	Coordinare l'organizzazione, la pianificazione, la contabilità e gli incentivi per una gestione efficiente dell'attività agrituristica
Capacità	Interpretare la domanda del mercato ed i gusti dei clienti in modo da adeguare la propria offerta alle richieste
Conoscenza	Tecniche di vendita diretta per dare maggior valore aggiunto alle produzioni agricole
Conoscenza	Nozioni informatiche, per la gestione, promozione e comunicazione tramite strumenti elettronici e telematici
Conoscenza	Metodologia per la ricerca di mercato e caratteristiche del target dei clienti, al fine di programmare un servizio in grado di rispondere ai gusti dei clienti e del mercato
Conoscenza	Tecniche di gestione d'impresa, contabili, fiscali ed agevolazioni previste per il settore agrituristico, al fine di assicurare una corretta organizzazione dell'attività agrituristica
Conoscenza	Normativa sull'igiene alimentare per predisporre un piano di autocontrollo per la sicurezza igienico-sanitaria sugli alimenti e dei locali
Conoscenza	Nozioni circa le attività connesse a quella agricola previste dall'articolo numero 2135 del Codice Civile, finalizzato alla valorizzazione dei prodotti agricoli e dei servizi svolti (valorizzazione della multifunzionalità)
Conoscenza	Norme inerenti l'ospitalità, la somministrazione dei pasti e l'erogazione dei servizi didattici e culturali, al fine di offrire una buona accoglienza e permanenza degli ospiti
Conoscenza	Aspetti culturali, storici, architettonici e naturalistici del territorio, al fine di valorizzare le attività agrituristiche legate agli aspetti rurali locali

REGIONE TOSCANA SETTORE FSE E SISTEMA DELLA FORMAZIONE E DELL ORIENTAMENTO
REPERTORIO REGIONALE DELLE FIGURE PROFESSIONALI (RRFP)
DETTAGLIO SCHEDA FIGURA PROFESSIONALE

Denominazione Figura	tecnico della progettazione, definizione e promozione di piani di sviluppo turistico e promozione del territorio (248)
Settori di riferimento	turismo alberghiero e ristorazione (22)
Ambito di attività	commerciale e vendita
Livello di complessità	gruppo-livello B
Descrizione	Opera nel settore delle attività di servizi alle imprese connesse al marketing turistico e alla promozione del territorio. Gestisce le fasi operative dell'attività, analizza il mercato, raccoglie dati, interroga banche dati, elabora statistiche per il mercato, ricerca e valuta preventivi relativi ai servizi turistici, progetta piani di sviluppo e promozione locale - fasi, queste, indispensabili per lavorare allo sviluppo e alla promozione turistica del territorio
Contesto di esercizio	
Tipologia Rapporti di lavoro	Dipendente di strutture o libero professionista
Collocazione contrattuale	Se inserito come dipendente la figura può rientrare nel CCNL del turismo al livello TERZO (promotore commerciale addetto allo sviluppo ed alla illustrazione dell'attività di agenzia, di provata esperienza tecnica e con conoscenza di almeno 2 lingue straniere)
Collocazione organizzativa	All'interno delle strutture nelle quali questa figura è inserita opera con un buon livello di autonomia in particolare per quanto concerne la progettazione di itinerari turistici integrati, l'organizzazione di eventi, la promozione moderna ed innovativa di itinerari e località turistiche, la commercializzazione turistica e l'animazione locale. Necessario un livello di condivisione con la committenza o gli eventuali superiori/datori di lavoro
Opportunità sul mercato del lavoro	Generalmente opera all'interno di aziende operanti nel settore turistico, uffici culturali e turistici della Pubblica Amministrazione, aziende di promozione turistica, Tour operator, organizzazioni turistico-alberghiere, in particolare nell'ufficio marketing e comunicazione, oppure come libero professionista (consulente agenzie, privati o istituzioni pubbliche). La realtà economica ha imposto sempre di più alle PMI del settore turistico di affrontare la competitività del mercato offrendo servizi sempre più orientati alla qualità. Questa figura professionale rispondendo pienamente ai nuovi modelli organizzativi agili ed efficienti, ispirati a criteri di razionalità e flessibilità d'impiego delle risorse umane, fa sì che il suo impiego sia sempre maggiormente richiesto, rendendo buone le prospettive occupazionali. Lo sviluppo dell'intermediazione turistica, infatti, dipende soprattutto dalla qualità, dalla responsabilità, dalla competenza e adattabilità delle risorse umane
Percorsi formativi	Non esistendo un percorso formativo specifico, è consigliabile il possesso di un titolo di istruzione secondaria superiore (meglio ad indirizzo turistico). Risultano peraltro fondamentali la conoscenza della lingua inglese e degli strumenti informatici (office automation, Internet, posta elettronica). E' in possesso dei requisiti e delle competenze indispensabili per lavorare allo sviluppo e alla promozione turistica del territorio attraverso l'elaborazione e la promozione di percorsi e itinerari turistici, con il metodo e l'efficacia che un mercato sempre più competitivo e concorrenziale impone. Caratterizzano la figura spiccate capacità relazionali, comunicative e di lavoro in network
Indici di conversione	
Sistemi di classificazione a fini statistici	
ISCO 1988	341 - FINANCE AND SALES ASSOCIATE PROFESSIONALS - 3414 - Travel consultants and organisers
ISTAT Professioni (CP2001)	3.4.1.1 - Tecnici delle attività ricettive ed assimilati 3.3.3.5 - Tecnici del marketing
Sistemi di classificazione e repertori di descrizione	
Unioncamere EXCELSIOR	13.05.07 - Esperti e tecnici commerciali e della pubblicità 13.06.02 - Esperti e tecnici dei servizi turistici
Repertorio Professioni ISFOL	Turismo Ospitalità e Tempo libero; Il programmatore turistico; Turismo Ospitalità e Tempo libero; Il promoter turistico;
Repertorio EBNA	
Repertorio ENFEA	
Repertorio OBNF	ALBERGHIERO; tecnici sviluppo/innovazione prodotti/servizi turistici
Repertorio nazionale delle figure per i percorsi I.F.T.S	TURISMO; tecnico superiore per la ristorazione e la valorizzazione dei prodotti territoriali e delle produzioni tipiche

Repertori regionali per la Formazione professionale	Regione Emilia Romagna
Fonti documentarie	ISFOL, Repertorio delle professioni su: http://www.isfol.it/orientaonline/. Regione Emilia Romagna, "lavorare nel turismo", http://www.formazione.provincia.modena.it/uplddoc/lavorare_turismo_39.pdf

ELENCO AREE DI ATTIVITA'

DENOMINAZIONE ADA	Progettazione, definizione e promozione di piani di sviluppo turistico
Descrizione della performance	Strutturare un pacchetto di offerta turistica basato sulle connotazioni essenziali del territorio che risponda alle esigenze del target di clienti identificato utilizzando tecniche di marketing proprie del sistema turismo
UC 377	
Capacità	Negoziare con colleghi e collaboratori le soluzioni comunicative migliori
Capacità	Programmare la promozione dei piani attraverso i vari mezzi di comunicazione scegliendo quello più efficace ed efficiente
Capacità	Strutturare attività promozionali e pubblicitarie specifiche (comunicati stampa, depliants, cataloghi, manifesti, articoli...) secondo il tipo di attività individuata
Capacità	Valutare gli aspetti economici delle iniziative di promozione, calcolando i singoli costi e negoziando i prezzi migliori con i fornitori
Capacità	Redigere documenti di proposta e programmazione finalizzati alla qualità degli interventi
Conoscenza	Teorie del marketing per poter utilizzarne le strategie rispetto a bisogni e domanda, settori e mercati, posizionamento strategico, vantaggio competitivo, targeting e segmentation, marketing management
Conoscenza	Budgeting per la quantificazione dell'entità dell'investimento necessario e valutazione della sostenibilità dell'iniziativa
Conoscenza	Modelli e strumenti del marketing startegico: posizionamento prodotto, analisi per matrici, metodi di segmentazione, portafoglio prodotti
Conoscenza	Marketing operativo per utilizzarne in maniera efficace i modelli e gli strumenti: meccanismi e strategie di comunicazione pubblicitaria, leva promozionale
Conoscenza	Elementi di psicologia per poter individuare la clientela potenziale e progettare specifiche iniziative
Conoscenza	Funzionamento di tour operator, agenzie di viaggi e compagnie di trasporti per poter integrare al meglio i vari attori coinvolti nella promozione
Conoscenza	Leve del Marketing Mix: prodotto, prezzo, distribuzione, pubblicità

DENOMINAZIONE ADA	Promozione del territorio locale
Descrizione della performance	Definire con i soggetti specifici (pubblici e/o privati) l'immagine turistica del territorio, i piani di qualificazione ed articolazione dell'offerta turistica integrata e le azioni di miglioramento e sviluppo della stessa, per promuovere la costruzione di un sistema partecipativo di orientamento e di informazione all'impresa e agli enti erogatori dei servizi pubblici nonchè sviluppare azioni di promozione, in Italia e all'estero, di Turismo
UC 370	
Capacità	Identificare le priorità di intervento di un territorio per strutturare la promozione più efficace
Capacità	Facilitare la collaborazione con istituzioni, enti, soggetti economici e imprenditoriali per la realizzazione degli interventi progettati

Capacità	Interagire con compagnie di trasporti, strutture ricettive e turistiche in genere per il loro coinvolgimento all'interno di iniziative specifiche di promozione
Capacità	Identificare i bisogni e le aspettative che caratterizzano la popolazione di un territorio per poter strutturare l'attività di promozione più efficace
Conoscenza	Tecniche di vendita per meglio promuovere il territorio
Conoscenza	Metodologie di analisi e programmazione per strutturare percorsi di studio e programmazioni di attività specifici del territorio
Conoscenza	Metodologie e tecniche di diffusione e promozione delle diverse iniziative, dei progetti e delle attività

DENOMINAZIONE ADA	Analisi del territorio di riferimento
Descrizione della performance	Raccogliere informazioni strutturate su fattori e aspetti peculiari del territorio di riferimento attraverso l'utilizzo di diversi strumenti di ricerca per verificare le tendenze di mercato e le offerte già presenti sul territorio
UC 366	
Capacità	Analizzare varie fonti di informazioni (orari, tariffari, libri, cataloghi, banche dati..) estrapolandoli da supporti informatici e cartacei
Capacità	Realizzare attività di studio e di analisi del mercato e della concorrenza per strutturare offerte specifiche e contestualizzate
Capacità	Interpretare motivazioni, gusti e comportamenti, delineando le aspettative del target di riferimento
Capacità	Decodificare i feedback provenienti dal mercato di riferimento per poter strutturare interventi di promozione mirati
Conoscenza	Banche dati statistiche per l'analisi dei principali parametri di riferimento del settore turistico
Conoscenza	Principali metodologie della ricerca di mercato per svolgere indagini di scenario, ricerche sui comportamenti d'acquisto, analisi banche dati specifiche
Conoscenza	Specificità del territorio per sviluppare proposte coerenti con gli aspetti peculiari del contesto di riferimento

DENOMINAZIONE ADA	Valutazione e controllo dell'andamento di mercato dei prodotti / servizi realizzati
Descrizione della performance	Effettuare il controllo dei piani di sviluppo turistico per il monitoraggio sui servizi erogati dal sistema di offerta turistica
UC 379	
Capacità	Interpretare l'andamento delle attività, analizzandone punti di forza e di debolezza nonché eventuali scostamenti rispetto agli obiettivi previsti
Capacità	Creare occasioni di scambio e di dialogo con gli altri operatori coinvolti nell'attività progettuale circa gli obiettivi prefissati ed i risultati raggiunti
Capacità	Monitorare la soddisfazione dei clienti/utenti per predisporre eventuali aggiustamenti e/o modifiche
Capacità	Presentare alla committenza dati significativi circa le attività realizzate e la soddisfazione del cliente, nonché proposte di ulteriori attività da poter realizzare
Conoscenza	Contabilità di base per poter essere in grado di valutare economicamente le iniziative svolte e da svolgere
Conoscenza	Basi di statistica per poter elaborare report di monitoraggio dei lavori svolti
Conoscenza	Customer satisfaction per applicare i principali strumenti e metodi relativi alla valutazione dei risultati raggiunti dall'intervento nel suo complesso
Conoscenza	Funzionamento degli strumenti informatici per poter gestire i dati in forma automatizzata
Conoscenza	Networking per avviare un lavoro di rete e coinvolgere i partner progettuali in un monitoraggio strutturato sull'attività svolta

REGIONE TOSCANA SETTORE FSE E SISTEMA DELLA FORMAZIONE E DELL ORIENTAMENTO
REPERTORIO REGIONALE DELLE FIGURE PROFESSIONALI (RRFP)
DETTAGLIO SCHEDA FIGURA PROFESSIONALE

Denominazione Figura	tecnico delle attività di ideazione e gestione di attività ricreative e culturali, organizzazione del tempo libero ed accoglienza del cliente (249)
Settori di riferimento	turismo alberghiero e ristorazione (22)
Ambito di attività	produzione di beni e servizi
Livello di complessità	gruppo-livello B
Descrizione	Provvede a creare e gestire attività ricreative e culturali, accoglie la clientela ed offre servizi di assistenza ed organizzazione del tempo libero. Intrattiene gli ospiti di una struttura, organizza e gestisce attività ludiche, sportive e culturali sul territorio dove si inserisce lavorativamente
Contesto di esercizio	
Tipologia Rapporti di lavoro	Ha generalmente rapporti di lavoro autonomo (coll. occasionale o a progetto, o prestazione professionale con Partita Iva), raramente avviene l'inserimento come dipendente. Considerando il turnover presente, questa figura professionale generalmente rimane nel settore per un periodo limitato o, molto spesso, pratica questa attività a livello stagionale
Collocazione contrattuale	In caso di rapporto di lavoro dipendente, la figura si inserisce nel CCNL del turismo (Livello QUARTO o QUINTO) Può verificarsi anche un'assunzione a tempo determinato, anche con prestazioni saltuarie ed alternate, direttamente da parte di un Pubblico Esercizio. In questo caso si applica il CCNL per il personale artistico scritturato direttamente da Pubblici Esercizi (1° o 3° livello)
Collocazione organizzativa	Opera generalmente all'interno di villaggi turistici, grandi strutture ricettive, campeggi, residence, navi da crociera, stabilimenti balneari e più in generale in località di villeggiatura. Il suo lavoro si svolge in équipe e la sua autonomia è limitata dal programma di animazione concordato con il responsabile della struttura
Opportunità sul mercato del lavoro	Generalmente lavora per tour operator (anche multinazionali) o per agenzie di servizi turistici. Esperienze pregresse in campi complementari come lo spettacolo, la grafica, la moda, lo sport, possono essere utili per l'inserimento in grandi strutture dove questa figura può operare in uno specifico campo/arte (musica, giochi, sport). Una significativa esperienza professionale in questo ambito può portare a progressioni di carriera da Responsabile dell'animazione fino a Direttore di struttura turistica (villaggi turistici), nonché all'opportunità di iniziare l'attività di imprenditore aprendo un'agenzia di servizi. Negli ultimi tempi, oltre all'ambito delle vacanze, questa figura è richiesta anche nelle feste private, matrimoni, compleanni o in grandi manifestazioni, congressi, locali e discoteche
Percorsi formativi	Non esiste un percorso formativo specifico, a parte gli istruttori sportivi che normalmente devono possedere i relativi brevetti, così come le persone addette all'animazione dei mini e baby-club devono per lo più aver già avuto esperienza con bambini. Infine, la conoscenza di lingue straniere e precedenti attività didattiche o di volontariato, possono essere importanti elementi per ottenere una valutazione positiva nella selezione del personale. Possono risultare utili corsi, stage e seminari seguiti nei vari ambiti di specializzazione (ballo, recitazione, canto, musica, ecc...), brevetti sportivi rilasciati dalle Federazioni e corsi di primo soccorso. Normalmente i tour operator o le agenzie d'animazione, che selezionano il personale, organizzano corsi e stage di preparazione per i candidati che abbiano superato la prima selezione, in vista della prima stagione lavorativa. Fondamentali le attitudini personali, ovvero una notevole facilità di comunicazione, un temperamento allegro, creatività e fantasia, capacità di resistenza alle tensioni e alla fatica, un grande autocontrollo per poter essere sempre disponibile, accogliente e recettivo, nonché capacità organizzativa e d'improvvisazione. Pazienza, comprensione, apertura mentale ed equilibrio sono doti altrettanto importanti, così come è fondamentale una grande disponibilità a spostarsi e viaggiare per lunghi periodi. Deve inoltre essere in grado di non suscitare, anzi di saper sciogliere situazioni di ostilità, aggressività, ansia o preoccupazione che spesso vengono generate nei turisti dalla proposta di partecipare a novità rispetto alle proprie abitudini oppure dall'alto livello di aspettative sul viaggio e sul soggiorno
Indici di conversione	
Sistemi di classificazione a fini statistici	
ISCO 1988	511 - TRAVEL ATTENDANTS AND RELATED WORKERS - 5113 - Travel guides
ISTAT Professioni (CP2001)	3.4.1.3 - Animatori turistici e assimilati 3.4.1.5 - Guide ed accompagnatori specializzati
Sistemi di classificazione e repertori di descrizione	
Unioncamere EXCELSIOR	30.04.04 - Addetti all accoglienza turistica e assimilati 30.04.03 - Addetti all animazione dei bambini e assimilati
Repertorio Professioni ISFOL	Turismo Ospitalità e Tempo libero; L'animatore turistico;

Repertorio EBNA	
Repertorio ENFEA	
Repertorio OBNF	ALBERGHIERO; tecnici sviluppo/innovazione prodotti/servizi turistici
Repertorio nazionale delle figure per i percorsi I.F.T.S	TURISMO; tecnico superiore per l'assistenza alla direzione di strutture ricettive
Repertori regionali per la Formazione professionale	Regione Liguria
Fonti documentarie	Borsa Lavoro Lombardia su www.borsalavorolombardia.it. Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-1988. Excelsior - classificazione su http://excelsior.unioncamere.net. ISFOL - Repertorio delle professioni su: http://www.isfol.it/orientaonline/. ISTAT - sistema di classificazione delle professioni su http://www.istat.it/strumenti/definizioni/professioni. Regione Emilia Romagna - Sistema Regionale delle Qualifiche su http://www.form-azione.it/operatori/sistemaregionale.htm. Regione Emilia Romagna: http://www.form-azione.it/operatori/documenti/lavorare_turismo.doc. IFTS, Elenco delle figure professionali di riferimento - Settore turismo. Portale GMP, Guida al mondo delle Professioni ® (Progetto realizzato nell'ambito del Programma Leonardo da Vinci), www.professioni.info. Informagiovani Torino, http://www.comune.torino.it/infogio/lavoroest/animat.htm

ELENCO AREE DI ATTIVITA'

DENOMINAZIONE ADA	Progettazione attività di animazione
Descrizione della performance	Progettare le attività di animazione (sportive, giochi di società ed attività ricreative) traducendo operativamente la strategia aziendale, valutando la tipologia di attività in funzione delle caratteristiche della clientela
UC 466	
Capacità	Progettare attività ricreative in situazioni di vacanza
Capacità	Individuare ipotesi di attività di animazione in rapporto ai parametri dell'azienda
Capacità	Interpretare i bisogni della clientela, analizzandone le varie caratteristiche
Capacità	Effettuare analisi sulla clientela potenziale della struttura, per definire il programma delle attività di animazione e di intrattenimento
Conoscenza	Tipologia di aziende committenti per progettare interventi di animazione coerenti e realizzabili
Conoscenza	Caratteristiche del territorio e delle comunità locali al fine di poter creare una serie di piccole ma integrate e varie attività di animazione
Conoscenza	Tecniche ricreative per la gestione del tempo libero all'interno di strutture turistiche
Conoscenza	Contesto territoriale e culturale per offrire molteplici attività di animazione

DENOMINAZIONE ADA	Svolgimento di attività di animazione
Descrizione della performance	Realizzare attività di animazione studiate specificatamente per la tipologia di clientela presente nella struttura turistica
UC 558	
Capacità	Comprendere le esigenze degli ospiti per organizzare l'intrattenimento più indicato all'interno della struttura turistica
Capacità	Utilizzare strumenti di allestimento (impianti musicali, luci, attrezzature di gioco e divertimento) per creare svariate situazioni di svago
Capacità	Organizzare giochi di società, caccia al tesoro, gare canore, tornei, spettacoli, corsi d'istruzione sportiva, curando i vari momenti della giornata degli ospiti e fornendo loro assistenza, aiuto e stimoli per rendere più gradevole possibile il loro soggiorno

Capacità	Adattarsi alle situazioni più diverse che si possono venire a creare durante il lavoro in modo da rispondere prontamente ad eventuali cambiamenti e/o problematiche
Conoscenza	Tipologie di balli e danze per organizzare corsi o gare all'interno della struttura
Conoscenza	Giochi di società per organizzare attività che coinvolgano i clienti della struttura
Conoscenza	Regolamento e tipologie di sport per organizzare corsi e gare tra gli ospiti della struttura

DENOMINAZIONE ADA	Valutazione dell'andamento del servizio svolto
Descrizione della performance	Valutare lo stato di attuazione delle attività in rapporto agli obiettivi prefissati predisponendo eventuali aggiustamenti o modifiche che si rendessero necessari
UC 467	
Capacità	Preparare report circa le attività realizzate e la soddisfazione del cliente durante la sua permanenza nella struttura turistica
Capacità	Elaborare report riguardo a suggerimenti ed eventuali reclami da parte dei gruppi coinvolti in modo da poterli presentare alla direzione
Capacità	Preparare proposte di ulteriori attività di animazione da realizzare nella struttura turistica da sottoporre al responsabile
Capacità	Monitorare la soddisfazione dei clienti per predisporre eventuali aggiustamenti e/o modifiche
Capacità	Creare occasioni di scambio e di dialogo con gli altri operatori circa gli obiettivi prefissati ed i risultati raggiunti
Capacità	Interpretare l'andamento delle attività, analizzandone punti di forza e di debolezza nonché eventuali scostamenti rispetto agli obiettivi prefissati
Conoscenza	Tecniche e strumenti per la rilevazione della customer satisfaction
Conoscenza	Caratteristiche delle attività di animazione per poter effettuare delle valutazioni in merito a quelle realizzate (punti di forza e di debolezza)
Conoscenza	Tecniche di miglioramento delle capacità di analisi della realtà per agire tempestivamente vista la brevità del tempo di permanenza dell'ospite

DENOMINAZIONE ADA	Pianificazione delle attività di animazione
Descrizione della performance	Pianificare le attività progettate all'interno dello staff di animatori assicurando il conseguimento degli obiettivi individuati in fase di progettazione, riuscendo ad ottimizzare la forza lavoro e la gestione del budget
UC 465	
Capacità	Lavorare in team con gli altri collaboratori della struttura per poter realizzare un'ampia offerta di animazione
Capacità	Gestire il budget destinato alle attività per poter effettuare tutte le attività previste dall'animazione
Capacità	Gestire efficientemente piccoli gruppi in maniera da coinvolgerli ed effettuare attività di animazione apprezzate dalla clientela
Capacità	Individuare modalità di organizzazione, gestione e sviluppo delle risorse umane da coinvolgere
Capacità	Realizzare piani di lavoro con indicazioni anche relative alle risorse umane ed economiche necessarie
Capacità	Curare la rotazione delle attività di animazione in relazione alla permanenza media dei clienti
Capacità	Coordinare le attività di animazione e di intrattenimento con programmi di animazione predisposti da altri operatori
Capacità	Interscambiare il proprio ruolo con altri animatori nello svolgimento delle attività per poter offrire un servizio ottimale
	Tecniche di organizzazione e gestione di eventi per definire attività

Conoscenza	culturali/sportive/artistiche adatte alla tipologia di clientela ed al contesto della struttura turistica
Conoscenza	Tecniche di aggregazione e di socializzazione per la gestione dei gruppi presenti nella struttura
Conoscenza	Tecniche ludiche ed espressive per la creazione di attività di animazione varie: dallo sport, ai giochi di società, ad attività musicali ed artistiche
Conoscenza	Tecniche di accoglienza di piccoli gruppi per il loro intrattenimento durante il periodo della vacanza

REGIONE TOSCANA SETTORE FSE E SISTEMA DELLA FORMAZIONE E DELL ORIENTAMENTO
REPERTORIO REGIONALE DELLE FIGURE PROFESSIONALI (RRFP)
DETTAGLIO SCHEDA FIGURA PROFESSIONALE

Denominazione Figura	tecnico dello sviluppo di piani di escursione/viaggio, servizi di assistenza, accompagnamento e interpretariato (250)
Settori di riferimento	turismo alberghiero e ristorazione (22)
Ambito di attività	produzione di beni e servizi
Livello di complessità	gruppo-livello B
Descrizione	Provvede ad accompagnare singole persone o gruppi durante viaggi/escursioni attraverso il territorio nazionale ed estero, assicurando i servizi necessari di assistenza e fornendo informazioni e traduzioni anche per turisti stranieri. Coordina ed esegue quanto riportato nei programmi di viaggi ed escursioni pianificando eventuali attività, coordinando mezzi di trasporto ed erogando servizi di interpretariato producendo anche eventuali materiali di supporto alle traduzioni
Contesto di esercizio	
Tipologia Rapporti di lavoro	Generalmente opera in maniera autonoma (consulente con Partita Iva; nel caso in cui non svolga abitualmente la professione può inserirsi come prestatore occasionale), raramente come dipendente di strutture di servizi turistici
Collocazione contrattuale	In caso di inserimento in azienda come dipendente si inserisce sul CCNL del turismo ed è riconducibile alla figura di livello TERZO - impiegato con buona conoscenza di almeno due lingue straniere addetto all'assistenza e/o accompagnamento di gruppi e crociere all'estero
Collocazione organizzativa	Può operare per conto di agenzie di viaggi, tour operator, compagnie marittime o in generale società di trasporti. Svolge in maniera coordinata tutta la gamma delle attività di sua competenza, pertanto necessita di autonomia decisionale ed operativa. Lavora in stretto contatto con il responsabile dell'azienda per la quale opera
Opportunità sul mercato del lavoro	Si tratta di una figura fortemente richiesta dal mercato del lavoro non solo perché il turismo rappresenta una grande opportunità per l'economia italiana, ma soprattutto perché il trend di crescita è alimentato dalla sempre maggiore attenzione richiesta dal cliente-turista. Evoluzioni di carriera della figura possono essere guida turistica, nonché responsabile di agenzia di viaggi, di tour operator, di aziende turistiche in genere
Percorsi formativi	In Toscana, come previsto dalla Legge Regionale 23/03/00 n. 42, art. 110, per poter svolgere la professione di accompagnatore occorre un titolo di istruzione secondaria superiore in ambito turistico/linguistico o una preparazione universitaria sempre in ambito linguistico. Per poter esercitare la professione di traduttore/interprete è obbligatorio possedere una laurea di traduttore/interprete o mediatore linguistico. Sono di aiuto per l'inserimento lavorativo percorsi formativi in ambito informatico e di primo soccorso e il possesso della necessaria conoscenza della legislazione e dell'organizzazione turistica dello Stato, oltre agli aspetti storico-culturali della regione in cui opera. E' fondamentale la conoscenza approfondita di almeno due lingue straniere parlate e scritte. Possiede buone capacità organizzative, doti di pazienza e di resistenza psicofisica allo stress, ha una notevole adattabilità ed una capacità di reazione rapida ed efficace e deve essere diponibile ad effettuare frequenti spostamenti
Indici di conversione	
Sistemi di classificazione a fini statistici	
ISCO 1988	511 - TRAVEL ATTENDANTS AND RELATED WORKERS - 5113 - Travel guides 347 - ARTISTIC, ENTERTAINMENT AND SPORTS ASSOCIATE PROFESSIONALS - 3475 - Athletes, sportspersons and related associate professionals
ISTAT Professioni (CP2001)	5.5.1.2 - Guide ed accompagnatori urbani 3.4.1.5 - Guide ed accompagnatori specializzati 3.4.1.4 - Agenti di viaggio
Sistemi di classificazione e repertori di descrizione	
Unioncamere EXCELSIOR	30.04.04 - Addetti all accoglienza turistica e assimilati
Repertorio Professioni ISFOL	Turismo Ospitalità e Tempo libero; La guida speleologica; Turismo Ospitalità e Tempo libero; La guida alpina; Turismo Ospitalità e Tempo libero; La guida naturalistica; Turismo Ospitalità e Tempo libero; La guida turistica; Turismo Ospitalità e Tempo libero; L'accompagnatore turistico;
Repertorio EBNA	
Repertorio ENFEA	

Repertorio OBNF	ALBERGHIERO; tecnici sviluppo/innovazione prodotti/servizi turistici
Repertorio nazionale delle figure per i percorsi I.F.T.S	TURISMO; tecnico superiore per l'assistenza alla direzione di agenzie di viaggio e ai tour operator
Repertori regionali per la Formazione professionale	Regione Lombardia
Fonti documentarie	Borsa lavoro Lombardia, su www.borsalavorolombardia.it. Classificazione Internazionale delle professioni Isco -1998, Excelsior - classificazione su http://excelsior.unioncamere.net. GMP Guida alle professioni su www.professioni.info. ISFOL - Repertorio delle professioni su http://www.isfol.it/orientaonline/. ISTAT - sistema di classificazione delle professioni su www.istat.it/strumenti/definizioni/professioni

ELENCO AREE DI ATTIVITA'

DENOMINAZIONE ADA	Gestione della clientela e assistenza
Descrizione della performance	Realizzare le attività previste nei programmi e nei piani di escursione/viaggio assicurandosi la continua corrispondenza delle aspettative del o dei clienti rispetto alle attività erogate, e risolvere eventuali situazioni critiche (es. reclami, smarrimenti, furti, ecc...)
UC 367	
Capacità	Risolvere situazioni critiche e problematiche in maniera tempestiva ed efficace
Capacità	Fornire ai partecipanti il programma dettagliato del viaggio/escursione illustrandone le principali caratteristiche
Capacità	Garantire che i programmi di viaggio siano svolti nel pieno rispetto della normativa sulla sicurezza, assicurando l'incolumità dei clienti e di terzi
Capacità	Analizzare nel dettaglio il programma di viaggio, prevedendo eventuali imprevisti ed anticipando soluzioni
Capacità	Assicurare l'assistenza necessaria relativamente a beni e servizi anche non previsti all'interno del programma di viaggio/escursione
Capacità	Provvedere alla sistemazione del o dei clienti presso le strutture ricettive seguendo le indicazioni del tour operator
Conoscenza	Procedure nazionali ed internazionali per poter stabilire, in caso di necessità, contatti con ambasciate, consolati ed uffici di polizia competenti
Conoscenza	Tecniche di comunicazione e negoziazione al fine di comunicare nel miglior modo possibile con il cliente o con il gruppo dei clienti e favorire una buona armonia nella comitiva, anche nelle situazioni critiche
Conoscenza	Usi e costumi locali per poter consigliare al meglio i turisti
Conoscenza	Leggi sulla sicurezza per poterne assicurare il rispetto
Conoscenza	Norme igienico sanitarie specifiche del paese di destinazione per la preparazione dal punto di vista sanitario dei turisti

DENOMINAZIONE ADA	Coordinamento dei mezzi di trasporto
Descrizione della performance	Gestire le attività legate ai mezzi di trasporto previsti coordinandone tempi e modi di fruizione del cliente, sbrigando eventuali rapporti formali con strutture esterne in loco ed enti quali dogane e questura
UC 365	
Capacità	Adempiere eventuali formalità doganali o adempimenti con le questure
Capacità	Rapportarsi con strutture esterne in loco che offrono servizi necessari alla pianificazione di dettaglio delle attività programmate (servizi ausiliari di trasporto,

	servizi di navetta, servizi di assistenza, ecc...)
Capacità	Realizzare offerte turistiche in cui i mezzi di trasporto siano perfettamente coordinati con i tempi e i modi di utilizzo dei clienti
Conoscenza	Caratteristiche dei servizi offerti da agenzie e strutture locali per poter offrire informazioni ed indicazioni alla clientela
Conoscenza	Legislazione in merito agli adempimenti burocratici ed amministrativi relativamente ai viaggi nazionali ed internazionali
Conoscenza	Servizi e compagnie di prenotazione, per essere in grado di prenotare mezzi di trasporto aerei, terrestri o marittimi

DENOMINAZIONE ADA	Attuazione dei piani di escursione/viaggio
Descrizione della performance	Eseguire programmi e piani di attività previsti relativamente a viaggi ed escursioni in accordo con le esigenze manifestate dai clienti e con i budget stabiliti assicurandosi il massimo del dettaglio
UC 363	
Capacità	Coordinare le attività del personale di supporto secondo le modalità stabilite dal programma
Capacità	Pianificare programmi di viaggio/escursione (predisposti dai Tour operator) coordinati e consoni alle aspettative dei clienti
Capacità	Interagire con enti e strutture territoriali in maniera da coordinare le attività di interesse turistico senza sovrapposizioni
Capacità	Verificare la qualità dei servizi proposti per poter relazionare all'organizzazione per cui opera
Capacità	Attuare piani di attività previsti in accordo con i budget stabiliti
Capacità	Aggiornarsi su avvenimenti internazionali, fiere, eventi culturali, gastronomici, che comunque possano avere un interesse turistico
Conoscenza	Principali fonti di informazione formali ed informali, al fine di tenersi aggiornati su eventi, manifestazioni, fiere, ecc...
Conoscenza	Principali fattori di attrattiva turistica relativi alla mappatura di risorse ambientali, culturali e artistiche e delle infrastrutture presenti sul territorio di riferimento
Conoscenza	Legislazione ed organizzazione turistica statale e regionale relativamente al sistema dell'offerta turistica, soggetti ed interazioni del sistema turistico nazionale e locale, enti, associazioni e consorzi che promuovono il territorio
Conoscenza	Tecniche di organizzazione al fine di saper pianificare i programmi turistici elaborati dal tour operator

DENOMINAZIONE ADA	Servizi di interpretariato
Descrizione della performance	Fornire servizio di interpretariato realizzando traduzioni che assicurino la massima soddisfazione del cliente
UC 464	
Capacità	Realizzare materiali di supporto alle traduzioni
Capacità	Effettuare traduzioni con precisione ed efficacia linguistica in modo che abbiano la stessa forza di impatto del testo sorgente
Capacità	Operare con autonomia organizzativa, inserendosi prontamente negli ambienti di lavoro
Capacità	Utilizzare gli strumenti per la comunicazione e la gestione corretta dell'informazione
Conoscenza	Tecniche interpretative e traduttive per poter effettuare traduzioni corrette
Conoscenza	Problematiche relative a specifici ambiti (istituzioni pubbliche, imprese produttive, culturali, turistiche, ambientali) in relazione alla vocazione del territorio e delle sue possibili evoluzioni, con riferimento anche alle dinamiche inter-etniche e inter-culturali
Conoscenza	Lingue straniere (almeno due) per poter offrire un servizio di interpretariato
Conoscenza	Lessico specifico del settore turistico allo scopo di effettuare traduzioni utilizzando terminologie appropriate al contesto di riferimento

REGIONE TOSCANA SETTORE FSE E SISTEMA DELLA FORMAZIONE E DELL ORIENTAMENTO
REPERTORIO REGIONALE DELLE FIGURE PROFESSIONALI (RRFP)
DETTAGLIO SCHEDA FIGURA PROFESSIONALE

Denominazione Figura	addetto alle attività di assistenza e consulenza turistica al banco e/o al telefono (251)
Settori di riferimento	turismo alberghiero e ristorazione (22)
Ambito di attività	produzione di beni e servizi
Livello di complessità	gruppo-livello A
Descrizione	Svolge la sua attività nell'area front-office curando i rapporti con la clientela dell'agenzia proponendo, consigliando ed assistendo nell'acquisto e nell'organizzazione di viaggi e di soggiorni. Fornisce informazioni e consigli, al banco e/o al telefono. Aiuta i clienti nella scelta tra le numerose destinazioni possibili. Ha il compito di emettere e vendere biglietti aerei, marittimi e ferroviari, operando al terminale collegato con banche dati che indicano la disponibilità dei posti in tempo reale. Svolge spesso anche mansioni di carattere amministrativo, come la gestione della corrispondenza, la compilazione degli schedari dei clienti e dei fornitori, l'emissione di ricevute relativamente ai pagamenti dei servizi erogati
Contesto di esercizio	
Tipologia Rapporti di lavoro	Generalmente risulta inquadrato contrattualmente come dipendente
Collocazione contrattuale	In caso di inserimento come dipendente la figura è riconducibile al CCNL del turismo nelle seguenti modalità: 1) livello TERZO - addetti ai servizi di prenotazione o addetto ai servizi turistici e/o alle biglietterie ferroviarie, aeree, marittime e automobilistiche, con capacità di costruzione tariffaria autonoma e conoscenza lingue; 2) livello QUARTO: - addetto ai servizi di prenotazione o addetto ai servizi turistici e/o alle biglietterie ferroviarie, aeree, marittime e automobilistiche anche con mezzi di tariffazione automatica; - impiegato addetto prevalentemente alla vendita al banco di viaggi già programmati
Collocazione organizzativa	E' una figura autonoma nell'espletamento delle attività connesse al bancone delle agenzie di viaggio. E' in relazione innanzitutto con i clienti, ma anche con il personale interno dell'agenzia di viaggi e con le organizzazioni turistiche (alberghi, compagnie di trasporti, ecc...)
Opportunità sul mercato del lavoro	I primi inserimenti lavorativi possono essere individuati in piccole agenzie di viaggi, agenzie legate ad associazioni di vario genere (politiche, culturali, aziendali, religiose...). Una significativa esperienza professionale in questo ambito può far si che questa figura si inserisca anche in aziende come grandi Tour Operator nazionali con filiali, in multinazionali, grandi compagnie aeree, aziende di stato. Sono di aiuto per l'inserimento lavorativo: buone capacità di relazione e di comunicazione (essere in grado di comprendere le esigenze della clientela, di interpretare i loro 'sogni', mostrando sempre calma, pazienza e cortesia), buona conoscenza di almeno una lingua straniera (inglese), oltre a conoscenze relative a normativa di settore ed informatica connessa all'utilizzo delle nuove tecnologie. Una volta raggiunto un elevato livello di esperienza si possono ricoprire incarichi di sempre maggiore responsabilità, fino ad assumere ruoli di tipo direttivo (direttore di agenzia o direttore di particolari aree o settori di imprese tour operator). Le prospettive occupazionali continuano ad essere buone, anche in conseguenza della domanda di maggiore specializzazione e competenza professionale che attualmente vengono richieste ad un'agenzia di viaggi
Percorsi formativi	Possesso del titolo di istruzione secondaria superiore, preferibilmente nell'ambito turistico, al fine di possedere buona conoscenza di almeno una lingua straniera (inglese), oltre a conoscenze relative alla ragioneria e normativa di settore. Possono facilitare l'inserimento lavorativo percorsi di formazione di Front-office, Comunicazione e attività di prenotazione ed emissione dei biglietti. Importante una formazione anche relativamente a sicurezza sui luoghi di lavoro e primo soccorso
Indici di conversione	
Sistemi di classificazione a fini statistici	
ISCO 1988	511 - TRAVEL ATTENDANTS AND RELATED WORKERS - 5111 - Travel attendants and travel stewards 522 - SHOP SALESPERSONS AND DEMONSTRATORS - 5220 - Shop salespersons and demonstrators 422 - CLIENT INFORMATION CLERKS - 4222 - Receptionists and information clerks
ISTAT Professioni (CP2001)	4.2.2.4 - Hostess, steward ed assimilati 4.2.2.1 - Addetti all accoglienza ed assimilati 5.1.3.4 - Addetti all informazione e all assistenza dei clienti 4.2.2.3 - Centralinisti e telefonisti
Sistemi di classificazione e repertori di descrizione	
Unioncamere EXCELSIOR	30.04.04 - Addetti all accoglienza turistica e assimilati
Repertorio Professioni ISFOL	Turismo Ospitalità e Tempo libero; L'operatore di agenzia di viaggio;

Repertorio EBNA	
Repertorio ENFEA	
Repertorio OBNF	ALBERGHIERO; operatori servizi alberghieri (ricevimento, piani, ecc.) ALBERGHIERO; operatori sala/bar (camerieri) ALBERGHIERO; operatori servizi: ricevimento e piani
Repertorio nazionale delle figure per i percorsi I.F.T.S	
Repertori regionali per la Formazione professionale	
Fonti documentarie	Classificazione internazionale delle professioni ISCO - 1988. Excelsior classificazione su http://excelsior.unioncamere.net. Repertorio delle professioni su http://www.isfol.it/orientaonline/. Istat - sistema di classificazione delle professioni http://www.istat.it/strumenti/definizioni/professioni. http://www.formazione.provincia.modena.it/uplddoc/lavorare_turismo_39.pdf. Le organizzazioni del turismo a cura di Flavio Sangalli ed. Apogeo

ELENCO AREE DI ATTIVITA'

DENOMINAZIONE ADA	Organizzazione della vendita dei servizi/pacchetti turistici
Descrizione della performance	Svolgere attività di assistenza e consulenza turistica utilizzando sistemi informativi aziendali specifici e individuando i fornitori ed i collaboratori più adatti
UC 479	
Capacità	Fornire assistenza per la regolarizzazione dei documenti per l'espatrio (passaporti, visti consolari, certificati medici)
Capacità	Curare i rapporti con clienti per poter migliorare la fidelizzazione degli stessi
Capacità	Effettuare l'emissione di prodotti assicurativi inerenti il viaggio (polizze bagagli, assicurazioni sanitarie, assicurazioni contro le spese di annullamento del viaggio, ecc...)
Capacità	Effettuare prenotazioni alberghiere ed emissione dei relativi voucher, calcolo delle tariffe ed emissione della biglietteria per trasporto aereo, ferroviario, navale, stradale utilizzando la strumentazione informatica specifica (terminali)
Capacità	Curare le fasi di accoglienza della clientela in maniera accurata in modo da fidelizzarla
Capacità	Noleggiare i mezzi di trasporto verificando quelli più idonei alla tipologia del viaggio scelto dal cliente
Conoscenza	Principali caratteristiche geografiche, storico-culturali, artistiche, socio-economiche e logistiche dei principali paesi riconosciuti come meta turistica per poter indirizzare l'utenza secondo le aspettative ed esigenze
Conoscenza	Tecnica turistico-alberghiera per la gestione efficace ed efficiente dei rapporti con i fornitori
Conoscenza	Tecniche di comunicazione per una buona gestione dei rapporti con i clienti
Conoscenza	Normativa relativa al settore turistico per la gestione corretta delle informazioni date ai clienti

DENOMINAZIONE ADA	Espletamento delle attività di segreteria amministrativa
Descrizione della performance	Operare nell'area amministrativa producendo documenti contabili relativi alle attività specifiche (ricevute, note cassa...) ed all'archiviazione dei documenti (corrispondenza, compilazione schedari clienti e fornitori)
UC 478	
Capacità	Mantenere le relazioni con i principali clienti e fornitori per le questioni amministrativo-

	contabili
Capacità	Svolgere attività caratterizzanti il back-office coordinandosi con le altre figure operative dell'ufficio
Capacità	Applicare le principali procedure amministrative per inserire correttamente le attività svolte
Conoscenza	Modalità di archiviazione documenti, per una corretta compilazione di schedari relativi a clienti e fornitori
Conoscenza	Modalità di archiviazione della corrispondenza e dei documenti, per una corretta collocazione dei documenti in entrata ed in uscita (depliant pubblicitari, opuscoli, cataloghi, ...)
Conoscenza	Elementi di base di contabilità per una gestione base delle funzioni di una segreteria (ricevute, riscossioni, pagamenti)
Conoscenza	Modalità di compilazione di ricevute e tecniche di rendicontazione per la gestione amministrativa delle prenotazioni dei clienti

DENOMINAZIONE ADA	Presentazione delle offerte
Descrizione della performance	Individuare le esigenze del cliente in modo da poter illustrare le offerte ed i pacchetti turistici rispondenti alle sue richieste
UC 477	
Capacità	Comprendere le esigenze della clientela interpretando le loro aspettative ed esigenze, mostrando calma, pazienza e cortesia
Capacità	Costruire le tariffe di percorsi (anche complessi) per l'organizzazione di itinerari attraverso l'utilizzo di cataloghi, dati informatici, depliant, guide turistiche ed altre fonti
Capacità	Analizzare i vari pacchetti e le diverse offerte fatte dai principali tour operator per poterli presentare esaurientemente alla clientela
Capacità	Decodificare i feedback provenienti dal mercato di riferimento in modo da proporre offerte sempre aggiornate
Conoscenza	Fondamenti della geografia turistica, dell'arte e del folklore in modo da poter promuovere le specificità del singolo territorio
Conoscenza	Fondamenti delle tecniche relative alle ricerche di mercato per identificare le principali offerte presenti
Conoscenza	Psicologia del turismo per una corretta interpretazione e analisi dei bisogni manifesti e latenti dei clienti dell'agenzia
Conoscenza	Elementi di base di analisi del budget per una valutazione qualità-prezzo dei diversi pacchetti turistici
Conoscenza	Reti logistiche al fine di orientare il cliente nella programmazione del viaggio

REGIONE TOSCANA SETTORE FSE E SISTEMA DELLA FORMAZIONE E DELL ORIENTAMENTO

REPERTORIO REGIONALE DELLE FIGURE PROFESSIONALI (RRFP)

DETTAGLIO SCHEDA FIGURA PROFESSIONALE

Denominazione Figura	addetto al servizio di accoglienza, all'acquisizione di prenotazioni, alla gestione dei reclami ed all'espletamento delle attività di segreteria amministrativa (252)
Settori di riferimento	turismo alberghiero e ristorazione (22)
Ambito di attività	produzione di beni e servizi
Livello di complessità	gruppo-livello A
Descrizione	E' una figura diurna e notturna che riceve il Cliente all'interno di una struttura turistico ricettiva (albergo-ostello-campeggio) dando e ricevendo le informazioni richieste e cercando di soddisfare le richieste degli ospiti. Si occupa di assegnare le camere ai Clienti seguendo le prenotazioni, fornisce i suggerimenti anche in lingue straniere sul luogo di soggiorno, si occupa della gestione dei reclami e archivia le informazioni sugli ospiti compilando una scheda cliente. Consegna i messaggi, compila la scheda di notifica alberghiera, controlla e contabilizza i consumi degli ospiti, prepara il conto e riceve il pagamento. Fa recapitare nelle camere il bagaglio degli ospiti. L'addetto al ricevimento notturno (portiere di notte) si occupa della sicurezza e della sorveglianza degli ospiti in orario notturno e svolge le stesse mansioni dell'addetto al ricevimento diurno
Contesto di esercizio	
Tipologia Rapporti di lavoro	Lavora prevalentemente nelle strutture ricettive ed extraricettive e risulta inquadrato come dipendente
Collocazione contrattuale	CCNL Turismo-6°livello addetto portineria. 5°livello - addetto con mansioni impiegatizie,assistente di portineria. 4° livello - portiere. 3° livello - portiere notturno (per disagio del lavoro notturno)
Collocazione organizzativa	Opera in autonomia all'interno del servizio ricevimento, riferisce al capo-ricevimento che gli conferisce gli incarichi o al Direttore/Proprietario. Collabora con tutti i reparti comunicando gli arrivi dei Clienti
Opportunità sul mercato del lavoro	Trova impiego nelle strutture turistico ricettive sia piccole/medie che grandi catene. L'esperienza acquisita lo porta ad avere un percorso di carriera da capo-ricevimento fino a direttore della struttura ricettiva. La figura, soprattutto del portiere di notte, è molto ricercata in ambito ricettivo. Per entrare nel mondo del ricettivo è necessario conoscere almeno due lingue straniere, avere buoni contatti di relazione,conoscere i principali programmi di gestione alberghiera. Il Turismo ancora oggi offre molte opportunità di lavoro anche se sempre più con contratti flessibili
Percorsi formativi	Possesso del titolo di istruzione secondaria superiore ad indirizzo turistico (IPSSAR o ITT) per acquisire la conoscenza del mondo del ricettivo, avendo la possibilità di fare alcuni stage in azienda durante il periodo scolastico; conosce correttamente almeno due lingue straniere. Costituisce elemento caratterizzante la laurea ad indirizzo turistico (laurea breve in economia del turismo). Viene formato dall'azienda in tema di Sicurezza sul Lavoro (D.Lgs.626/94), sul Primo Soccorso e sulla prevenzione incendi
Indici di conversione	
Sistemi di classificazione a fini statistici	
ISCO 1988	511 - TRAVEL ATTENDANTS AND RELATED WORKERS - 5111 - Travel attendants and travel stewards 422 - CLIENT INFORMATION CLERKS - 4222 - Receptionists and information clerks
ISTAT Professioni (CP2001)	4.2.2.4 - Hostess, steward ed assimilati 4.2.2.1 - Addetti all accoglienza ed assimilati 5.2.1.3 - Addetti all accoglimento, portieri di albergo ed assimilati 4.2.2.3 - Centralinisti e telefonisti
Sistemi di classificazione e repertori di descrizione	
Unioncamere EXCELSIOR	
Repertorio Professioni ISFOL	Turismo Ospitalità e Tempo libero; L'operatore congressuale;
Repertorio EBNA	
Repertorio ENFEA	
Repertorio OBNF	ALBERGHIERO; operatori servizi alberghieri (ricevimento, piani, ecc.)
Repertorio nazionale delle figure per i percorsi I.F.T.S	

Repertori regionali per la Formazione professionale	Regione Emilia Romagna
Fonti documentarie	Le professioni nel settore turismo - EBNT 1998. Indagine nel settore alberghiero della Provincia di firenze - Cescot 2002. www.isfol.it/orientaonline. Manuale dell'Industria Alberghiera - La gestione dell'Albergo -TCI 1985. www.lavoroturismo.it. L'Analisi dei fabbisogni formativi e professionali nel settore turismo EBNT 2001

ELENCO AREE DI ATTIVITA'

DENOMINAZIONE ADA	Espletamento dell'attività di segreteria amministrativa
Descrizione della performance	Preparare le documentazioni necessarie prima della partenza del cliente, controllando i consumi ed altri extra prima di fare il check-out dall'albergo ed emettere fatture e/o ricevute fiscali
UC 544	
Capacità	Usare il PC e i programmi applicativi della contabilità
Capacità	Rapportarsi con il reparto piani per conoscere le consumazioni nelle camere e poterle contabilizzare
Capacità	Archiviare i documenti contabili emessi consegnadoli anche agli altri reparti di riferimento
Capacità	Utilizzare i principali strumenti elettronici di pagamento (bancomat / carte di credito) per riscuotere i pagamenti dei clienti
Capacità	Emettere fatture e/o ricevute fiscali
Conoscenza	Nozioni di base di contabilità per emettere le fatture e ricevute fiscali
Conoscenza	Nozioni di ragioneria per gestire l'attività amministrativa (riscossioni, ricevute, sospesi)
Conoscenza	Principali software di contabilità per emettere fatture o ricevute fiscali

DENOMINAZIONE ADA	Acquisire le prenotazioni
Descrizione della performance	Acquisire attraverso l'applicazione di tecniche di marketing associate anche a supporti operativi informatici le prenotazioni, in modo da assicurare il massimo impiego della struttura
UC 543	
Capacità	Interagire con il capo ricevimento (tecnico servizi al ricevimento) e aggiornarlo sulle richieste di prenotazioni delle camere e sale comuni
Capacità	Comunicare ai reparti interessati (ricevimento e piani) le prenotazioni, al fine di avere sempre le disponibilità delle camere e delle sale comuni
Capacità	Aggiornarsi sugli eventi fieristici, congressuali, ecc..., presenti sul territorio e modulare l'offerta di vendita
Capacità	Gestire le attività di vendita dei servizi proponendo offerte competitive
Conoscenza	Software di gestione alberghiera per essere sempre aggiornati sull'occupazione delle camere e delle sale comuni
Conoscenza	Principali normative statali e regionali per espletare le formalità di legge per la corretta gestione delle prenotazioni
Conoscenza	Utilizzo di internet, dei maggiori provider e centri prenotazioni per offrire la struttura ricettiva sul web e poter ampliare la clientela
Conoscenza	Tecnica turistica alberghiera per poter operare al front-office di una struttura ricettiva
	Nozioni di Web marketing e e-marketing per le politiche tariffarie per il mercato e-

Conoscenza	commerce

DENOMINAZIONE ADA	Gestione dell'accoglienza
Descrizione della performance	Accogliere i clienti al loro arrivo in albergo seguendo, attraverso la collaborazione con gli altri reparti, tutti i passaggi, al fine di assicurare ai clienti un'assistenza continua durante tutto il loro soggiorno nella struttura
UC 541	
Capacità	Interagire con il reparto ai piani per ottenere la situazione aggiornata degli interventi di pulizia effettuati per garantire la gestione corretta dei check-in
Capacità	Evadere le richieste della Clientela prendendo contatto con enti, servizi e fornitori esterni alla struttura ricettiva
Capacità	Leggere il planning delle prenotazioni, per assegnare le camere a seconda delle richieste pervenute e delle disponibilità
Capacità	Accogliere il Cliente al ricevimento compiendo tutti i passaggi necessari affinché lo stesso venga poi accompagnato nella camera assegnata
Capacità	Interagire con gli addetti al reparto piani in modo da assicurare la corretta gestione delle attività di consegna e ritiro dei bagagli dei clienti
Conoscenza	Programmi informatici di gestione alberghiera per la gestione delle prenotazioni ed ogni altra attività afferente la gestione alberghiera (report di occupazione, statistiche, indice dei consumi, ecc...)
Conoscenza	Territorio circostante e geografia turistica per orientare i clienti nella scelta delle attività da realizzare
Conoscenza	Struttura e servizi dell'albergo per potersi raccordare in modo funzionale con i propri referenti e con i reparti
Conoscenza	Normativa inerente il settore turistico ricettivo: T.U.L.P.S. (Testo Unico Leggi Pubblica Sicurezza) e successive modificazioni, Codice Privacy 196/03, ecc. per la corretta compilazione delle schedine di notifica degli alloggiati
Conoscenza	Vigenti normative inerenti la prevenzione incendi per fornire adeguata assistenza alla clientela in caso di incendio o pericolo
Conoscenza	Tipologie di Clienti della struttura ricettiva (gruppi, individuali, affari) per predisporre in anticipo il materiale sull'albergo e sul luogo dove è ubicato ad accelerare le finalità di check-in
Conoscenza	Principali strumenti elettronici a disposizione del reparto ricevimento per l'invio ed il ricevimento delle prenotazioni, richieste tramite posta elettronica, fax, ecc...

REGIONE TOSCANA SETTORE FSE E SISTEMA DELLA FORMAZIONE E DELL ORIENTAMENTO
REPERTORIO REGIONALE DELLE FIGURE PROFESSIONALI (RRFP)
DETTAGLIO SCHEDA FIGURA PROFESSIONALE

Denominazione Figura	addetto alla preparazione e distribuzione di pietanze e bevande (253)
Settori di riferimento	turismo alberghiero e ristorazione (22)
Ambito di attività	produzione di beni e servizi
Livello di complessità	gruppo-livello A
Descrizione	Lavora nel settore della ristorazione, in ristoranti, alberghi o mense. Lavora al buffet e al servizio, collabora nella vendita di pietanze e di bevande, esegue lavori di preparazione, di pulizia e di logistica. Effettua servizi di preparazione e di distribuzione di cibi e bevande realizzando semplici menù ed il relativo servizio di ristorante e di bar. Gestisce il lavoro in modo sistematico, con ordine e metodo, anche nei momenti di punta, a soddisfazione della clientela
Contesto di esercizio	
Tipologia Rapporti di lavoro	Opera generalmente con contratto di lavoro dipendente in qualsiasi struttura ricettiva: mense di collettività, self-service, mense aziendali, piccoli ristoranti, punti di ristoro, agriturismi, ecc. In contesti di micro impresa, la figura coincide con il titolare. Per le imprese con attività caratterizzata da forte stagionalità si applicano contratti stagionali
Collocazione contrattuale	Relativamente alla dimensione dell'impresa e al contesto aziendale di riferimento, la figura è generalmente inquadrata dal III al IV livello del CCNL del turismo
Collocazione organizzativa	Opera in team; si relaziona con il cuoco, lo chef, il maître, garantendo il raccordo con tutto lo staff di cucina. Opera a diretto a contatto con la clientela svolgendo attività di accoglienza
Opportunità sul mercato del lavoro	Trova impiego nel settore della ristorazione (mense di collettività, self services, mense aziendali, ristoranti, punti di ristorazione vari, ecc.). Il mercato della ristorazione rappresenta una componente di primo piano nel sistema turistico nazionale e toscano in termini economici, di opportunità di lavoro e di immagine del territorio. La domanda é in crescita, soprattutto per addetti alla ristorazione con un'ampia preparazione e competenza professionale
Percorsi formativi	Per l'esercizio della professione sono generalmente richiesti il possesso del titolo di istruzione secondaria superiore ad indirizzo alberghiero o la frequenza di un corso di formazione specifico - seguiti da un periodo di apprendistato - e il patentino sanitario o qualifiche alternative secondo i regolamenti regionali in materia di igiene e sicurezza alimentare
Indici di conversione	
Sistemi di classificazione a fini statistici	
ISCO 1988	741 - FOOD PROCESSING AND RELATED TRADES WORKERS - 7411 - Butchers, fishmongers and related food preparers 512 - HOUSEKEEPING AND RESTAURANT SERVICES WORKERS - 5123 - Waiters, waitresses and bartenders
ISTAT Professioni (CP2001)	5.2.2.3 - Camerieri ed assimilati 5.2.2.4 - Baristi e assimilati 5.2.2.1 - Cuochi in alberghi e ristoranti 6.5.1.4 - Degustatori e classificatori di prodotti alimentari e di bevande 5.2.2.2 - Addetti alla preparazione e cottura di cibi
Sistemi di classificazione e repertori di descrizione	
Unioncamere EXCELSIOR	30.01.02 - Pizzaioli e assimilati 30.01.01 - Cuochi e assimilati
Repertorio Professioni ISFOL	Turismo Ospitalità e Tempo libero; Il cameriere/maitre; Turismo Ospitalità e Tempo libero; Il sommelier; Turismo Ospitalità e Tempo libero; Il barman; Turismo Ospitalità e Tempo libero; Il cuoco/chef;
Repertorio EBNA	
Repertorio ENFEA	
Repertorio OBNF	ALBERGHIERO; operatori cucina (cuochi) ALBERGHIERO; operatori sala/bar (camerieri)
Repertorio nazionale delle figure per i percorsi I.F.T.S	

Repertori regionali per la Formazione professionale	
Fonti documentarie	IFTS-1998-2003 Gli standard delle competenze tecnico-professionali: settore industria e artigianato-le manifatture, Le Monnier, Ottobre 2004. ISFOL, Repertorio delle professioni, Area occupazionale Commercio e distribuzione, 2002 su www.isfol.it/orientaonline. Portale GMP-Guida al mondo delle professioni (Progetto realizzato nell'ambito del Programma Leonardo da Vinci) su www.professioni.info. Regione Emilia Romagna, Collana professioni, Lavorare nel terziario, 2000. Regione Lazio, Repertorio dei profili professionali, www.agenzialavoro.sirio.regione.lazio.it. Regione Lombardia, Borsa Lavoro su www.borsalavorolombardia.net. Regione Piemonte - Analisi Classificazione Excelsior 2004 - Professioni operative dei servizi e delle vendite http://extranet.regione.piemonte.it. Regione Veneto - Ulisse: banca dati per l'orientamento e la formazione professionale http://banchedati.regione.veneto.it. Hotelleriesuisse - Formazione professionale nel settore alberghiero e della ristorazione - http://mestieri-alberghieri.ch. Ufficio dell'orientamento scolastico e professionale UOSP - Alimentazione - Una panoramica delle professioni http://www.perfezionamento.ch. http://www.orientamento.ch

ELENCO AREE DI ATTIVITA'

DENOMINAZIONE ADA	Preparazione piatti
Descrizione della performance	Preparare piatti semplici ed effettuare le operazioni di porzionatura e sistemazione delle pietanze nei piatti, controllo visivo/olfattivo qualità delle materie prime e dei piatti preparati
UC 1710	
Capacità	Eseguire con autonomia e rapidità la preparazione di piatti caldi e freddi, dolci e salati per garantire l'efficienza del servizio
Capacità	Comprendere i tempi di esecuzione del lavoro in relazione alle richieste della sala
Capacità	Mantenere ordine ed igiene degli ambienti e delle relative attrezzature come previsto dalle norme di legge
Capacità	Utilizzare le varie attrezzature ed i macchinari della cucina e della sala applicando correttamente le normative igienico-sanitarie e antinfortunistiche
Conoscenza	Modalità di presentazione, guarnizione e decorazione dei piatti per valorizzare la presentazione degli stessi
Conoscenza	Disposizioni a tutela della sicurezza nell'ambiente di lavoro nelle strutture ristorative per garantire la sicurezza propria e dei colleghi
Conoscenza	Normativa igienico-sanitaria e procedura di autocontrollo HACCP e normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro per tutelare la salute della clientela
Conoscenza	Principali tecniche di preparazione dei piatti
Conoscenza	Norme igienico-sanitarie per la gestione dei prodotti alimentari (Dl n.155/77)
Conoscenza	Criteri e tecniche di composizione di diverse tipologie di menù per predisporre l'offerta in base alle caratteristiche qualitative e quantitative della clientela e allo stile dell'azienda
Conoscenza	Principi, scopi e applicazione del sistema HACCP e delle norme relative

DENOMINAZIONE ADA	Distribuzione pasti e bevande
Descrizione della performance	Svolgere le operazioni necessarie alla distribuzione di pasti e bevande, raccordandosi con la cucina e garantendo la soddisfazione del cliente
UC 1711	
Capacità	Accogliere il cliente, riconoscere le sue esigenze, interpretare le sue richieste
Capacità	Applicare le tecniche di servizio ai tavoli interpretando correttamente le esigenze della clientela

Capacità	Impiegare lo stile comunicativo appropriato alla relazione con il cliente nelle varie fasi del servizio
Capacità	Controllare la qualità visiva del prodotto servito, dell'immagine e della funzionalità della sala, garantendone la coerenza con gli standard aziendali
Capacità	Adottare adeguati stili e tecniche di allestimento e di riassetto di una sala ristorante in rapporto a tipologia di struttura di azienda e di eventi
Conoscenza	Disposizioni a tutela della sicurezza nell'ambiente di lavoro per garantire la sicurezza propria e dei colleghi
Conoscenza	Norme igienico-sanitarie per la gestione dei prodotti alimentari per garantire la tutela della salute della clientela
Conoscenza	Principali componenti di servizio nella sala ristorante e nel bar e del processo operativo sala bar per rendere il servizio efficiente e di qualità
Conoscenza	Principi, scopi e applicazione del sistema HACCP e delle norme relative
Conoscenza	Tecniche di comunicazione e vendita per promuovere piatti e prodotti aziendali in risposta alle esigenza del cliente
Conoscenza	Elementi di base della lingua inglese: grammatica, sintassi e terminologia tecnica per facilitare l'accoglienza e la comunicazione con la clientela

DENOMINAZIONE ADA	Preparazione e distribuzione bevande e snack
Descrizione della performance	Preparare e somministrare bevande e snack secondo gli standard di qualità e nel rispetto delle norme igienico sanitarie vigenti
UC 1712	
Capacità	Scegliere le attrezzature e i bicchieri in relazione alla bevande
Capacità	Presentare le principali bevande da bar (calde, fredde, alcoliche e analcoliche) in modo esaustivo
Capacità	Scegliere le modalità di realizzazione del servizio appropriate allo stile aziendale
Capacità	Realizzare i principali tipi di cocktail utilizzando correttamente le tecniche e gli strumenti a disposizione
Conoscenza	Tecniche e metodi di preparazione, di cottura e di conservazione dei cibi per la realizzazione di piatti di semplice fattura
Conoscenza	Tecniche di preparazione delle bevande e cocktails
Conoscenza	Norme igienico-sanitarie per la gestione dei prodotti alimentari (Dl n.155/77) al fine di tutelare la salute della clientela
Conoscenza	Tipologia di liquori e distillati per innovare e diversificare l'offerta secondo i gusti e le esigenze del cliente
Conoscenza	Caratteristiche e funzionalità di attrezzature, macchinari ed utensili da cucina
Conoscenza	Disposizioni a tutela della sicurezza nell'ambiente di lavoro nelle strutture ristorative per garantire la sicurezza propria e dei colleghi
Conoscenza	Principi, scopi e applicazione del sistema HACCP e delle norme relative

DENOMINAZIONE ADA	Trattamento materie prime e semilavorati alimentari
Descrizione della performance	Collaborare alla preparazione di piatti semplici trattando le materie prime necessarie alla preparazione dei piatti a supporto dell'attività del cuoco
UC 1709	
Capacità	Scegliere le materie prime da utilizzare tenendo conto dei dosaggi previsti dalle ricette
Capacità	Operare nel rispetto dei tempi di lavorazione per garantire un servizio efficiente
Capacità	Preparare cibi freddi (affettati misti, piatti estivi, antipasti, insalate e contorni), dolci (freddi o congelati), impasti e salse secondo le normative igienico sanitarie vigenti
Capacità	Identificare le caratteristiche e la qualità delle materie prime e dei semilavorati
Capacità	Preparare la cucina calda (minestre, contorni amidacei, verdure, volatili, carni, pesci, ecc.) secondo le normative igienico sanitarie vigenti
Conoscenza	Caratteristiche merceologiche e nutrizionali degli alimenti per trattare le materie prime e semilavorati alimentari secondo le norme HACCP
Conoscenza	Disposizioni a tutela della sicurezza nell'ambiente di lavoro nelle strutture ristorative per garantire la sicurezza propria e dei colleghi
Conoscenza	Tecniche di preparazione dei piatti secondo standard di qualità e nel rispetto delle norme igienico sanitarie vigenti
Conoscenza	Principali tecnologie e attrezzature utilizzate in cucina, in sala e nel bar e loro funzionamento per la corretta trasformazione e cottura delle materie prime

Conoscenza	Sistemi di conservazione delle materie prime alimentari, dei semilavorati e dei prodotti finiti per garantire la conservazione dei prodotti e preservandone la qualità e le caratteristiche naturali
Conoscenza	Norme igienico-sanitarie per la gestione dei prodotti alimentari per tutelare la salute della clientela
Conoscenza	Modalità di presentazione, guarnizione e decorazione dei piatti per valorizzare la presentazione degli stessi
Conoscenza	Principi, scopi e applicazione del sistema HACCP e delle norme relative
Conoscenza	Caratteristiche organolettiche degli alimenti per comprendere le modifiche degli alimenti dopo la cottura

REGIONE TOSCANA SETTORE FSE E SISTEMA DELLA FORMAZIONE E DELL ORIENTAMENTO
REPERTORIO REGIONALE DELLE FIGURE PROFESSIONALI (RRFP)
DETTAGLIO SCHEDA FIGURA PROFESSIONALE

Denominazione Figura	addetto all'approvvigionamento della cucina, conservazione e trattamento delle materie prime per la preparazione dei pasti (254)
Settori di riferimento	turismo alberghiero e ristorazione (22)
Ambito di attività	produzione di beni e servizi
Livello di complessità	gruppo-livello A
Descrizione	Opera in diverse aziende della ristorazione commerciale e collettiva. Si occupa di predisporre ed elaborare il menù, di acquistare, ricevere e controllare la merce e i cibi freschi, di collaborare alla preparazione di piatti semplici, a supporto dell'attività del cuoco, di preparare semilavorati trattando le materie prime necessarie alla preparazione dei piatti. Si occupa inoltre della gestione della dispensa, della cura degli ambienti, dei macchinari, attrezzature ed utensili della cucina
Contesto di esercizio	
Tipologia Rapporti di lavoro	Opera generalmente con contratto di lavoro dipendente sia nelle imprese di media e grande dimensione (aziende di ristorazione collettiva: mense aziendali, scolastiche, ospedaliere; strutture alberghiere con servizio ristorante o grandi ristoranti strutturati) che in contesti di piccole imprese (trattorie, pizzerie e piccoli ristoranti in genere). Soprattutto in contesti di micro impresa, la figura coincide con il titolare. Per le imprese con attività caratterizzata da forte stagionalità anche il contratto applicato a questa figura professionale assume la caratteristiche stagionali
Collocazione contrattuale	Relativamente alla dimensione dell'impresa e al contesto aziendale di riferimento, la figura è generalmente inquadrata dal III al V livello del CCNL del turismo
Collocazione organizzativa	In base al contesto aziendale in cui si trova ad operare questa figura svolge il proprio lavoro individualmente ma anche in team. Nelle imprese di ristorazione di medio grandi dimensioni la figura si relaziona con altre figure interne all'azienda quali il cuoco, lo chef, il maître garantendo il raccordo con tutto lo staff di cucina. Si relaziona inoltre con figure esterne all'azienda quali i fornitori per la gestione e la cura degli acquisti
Opportunità sul mercato del lavoro	Trova impiego in diverse tipologie di aziende della ristorazione commerciale (ristoranti tradizionali, ristoranti gourmet, ristoranti per banchetti, ristoranti d'albergo, gastronomie di centri commerciali, neo ristorazione, ecc.) e della ristorazione collettiva (mense scolastiche, aziende di produzione pasti, ristorazione viaggiante, ecc.) con la funzione di aiuto cuoco. Il mercato della ristorazione rappresenta una componente di primo piano nel sistema turistico nazionale e toscano in termini economici, di opportunità di lavoro e di immagine del territorio. La domanda si mantiene positiva, soprattutto nel campo dei servizi improntati al rispetto della qualità. In tal senso è sicuramente destinata a crescere la domanda di addetti alla ristorazione con un'ampia preparazione e competenza professionale
Percorsi formativi	Per l'esercizio della professione sono generalmente richiesti il possesso del titolo di istruzione secondaria superiore ad indirizzo alberghiero o la frequenza di un corso di formazione specifico seguiti da un periodo di apprendistato e il patentino sanitario o qualifiche alternative secondo i regolamenti regionali in materia di igiene e sicurezza alimentare
Indici di conversione	
Sistemi di classificazione a fini statistici	
ISCO 1988	741 - FOOD PROCESSING AND RELATED TRADES WORKERS - 7411 - Butchers, fishmongers and related food preparers 512 - HOUSEKEEPING AND RESTAURANT SERVICES WORKERS - 5122 - Cooks
ISTAT Professioni (CP2001)	5.2.2.3 - Camerieri ed assimilati 5.2.2.1 - Cuochi in alberghi e ristoranti 6.5.1.4 - Degustatori e classificatori di prodotti alimentari e di bevande 5.2.2.2 - Addetti alla preparazione e cottura di cibi
Sistemi di classificazione e repertori di descrizione	
Unioncamere EXCELSIOR	30.01.01 - Cuochi e assimilati
Repertorio Professioni ISFOL	Turismo Ospitalità e Tempo libero; Il cuoco/chef;
Repertorio EBNA	
Repertorio ENFEA	
Repertorio OBNF	ALBERGHIERO; operatori cucina (cuochi)

Repertorio nazionale delle figure per i percorsi I.F.T.S	
Repertori regionali per la Formazione professionale	
Fonti documentarie	IFTS-1998-2003 Gli standard delle competenze tecnico-professionali: settore industria e artigianato-le manifatture, Le Monnier, Ottobre 2004. ISFOL, Repertorio delle professioni, Area occupazionale Commercio e distribuzione, 2002 su www.isfol.it/orientaonline. Portale GMP-Guida al mondo delle professioni (Progetto realizzato nell'ambito del Programma Leonardo da Vinci) su www.professioni.info. Regione Emilia Romagna, Collana professioni, Lavorare nel terziario, 2000. Regione Lazio, Repertorio dei profili professionali, www.agenzialavoro.sirio.regione.lazio.it. Regione Lombardia, Borsa Lavoro su www.borsalavorolombardia.net. Regione Piemonte - Analisi Classificazione Excelsior 2004 - Professioni operative dei servizi e delle vendite http://extranet.regione.piemonte.it. Regione Veneto - Ulisse: banca dati per l'orientamento e la formazione professionale http://banchedati.regione.veneto.it. Hotelleriesuisse - Formazione professionale nel settore alberghiero e della ristorazione - http://mestieri-alberghieri.ch. Ufficio dell'orientamento scolastico e professionale UOSP - Alimentazione - Una panoramica delle professioni http://www.perfezionamento.ch. http://www.orientamento.ch

ELENCO AREE DI ATTIVITA'

DENOMINAZIONE ADA	Trattamento delle materie prime e dei semilavorati
Descrizione della performance	Svolgere le operazioni di lavorazione delle materie prime necessarie alla preparazione dei piatti a supporto e secondo le indicazioni fornite dal cuoco
UC 1708	
Capacità	Preparare la cucina calda (minestre, contorni amidacei, verdure, volatili, carni, pesci, ecc.)
Capacità	Preparare cibi freddi (affettati misti, piatti estivi, antipasti, insalate e contorni), dolci (freddi o congelati), impasti e salse
Capacità	Identificare le caratteristiche e la qualità delle materie prime e dei semilavorati
Capacità	Scegliere le materie prime da utilizzare tenendo conto dei dosaggi previsti dalle ricette
Conoscenza	Disposizioni a tutela della sicurezza nell'ambiente di lavoro nelle strutture ristorative
Conoscenza	Norme igienico-sanitarie per la gestione dei prodotti alimentari
Conoscenza	Tecniche di preparazione dei piatti per comprendere adeguatamente ed eseguire le indicazioni di lavorazione
Conoscenza	Caratteristiche merceologiche e nutrizionali degli alimenti per pulire e preparare le materie prime e semilavorati alimentari secondo le norme HACCP
Conoscenza	Principi, scopi e applicazione del sistema HACCP e delle norme relative
Conoscenza	Modalità di presentazione, guarnizione e decorazione dei piatti per valorizzare la presentazione degli stessi

DENOMINAZIONE ADA	Approvvigionamento materie prime
Descrizione della performance	Effettuare gli acquisti delle materie prime e controllare la merce al ricevimento secondo le direttive aziendali
UC 1703	
Capacità	Verificare il rispetto dei tempi di consegna dei fornitori segnalando le non conformità riscontrate
Capacità	Controllare i prodotti in ingresso sia dal punto di vista quantitativo (conformità rispetto all'ordinativo) che qualitativo (verificare scadenze e standard di qualità), individuando possibili prodotti non conformi eventualmente da restituire
Capacità	Identificare le caratteristiche e la qualità delle materie prime e dei semilavorati

Capacità	Pianificare gli ordini sulla base del programma aziendale assicurando la disponibilità delle materie prime necessarie quotidianamente
Conoscenza	Elementi di tecnica-commerciale di base per negoziare e gestire le relazioni commerciali con i fornitori
Conoscenza	Normativa igienico-sanitaria e procedura di autocontrollo HACCP e normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro
Conoscenza	Nozioni di base di informatica e programmi dedicati e utilizzo dei comuni mezzi di comunicazione per la gestione degli ordini e dei fornitori
Conoscenza	Caratteristiche, provenienza, deperibilità e resa delle materie prime per operare scelte adeguate di utilizzo
Conoscenza	Fabbisogni di breve periodo delle diverse materie prime per assicurare il rifornimento della dispensa

DENOMINAZIONE ADA	Predisposizione di menù semplici
Descrizione della performance	Allestire menu semplici in linea con le indicazioni dell'azienda tenendo in considerazione le caratteristiche della clientela di riferimento, l'offerta stagionale ed il costo dei piatti proposti
UC 1696	
Capacità	Calcolare il costo dei singoli piatti proposti nel menù
Capacità	Abbinare in modo organico e completo i piatti del menù
Capacità	Comprendere le modificazioni organolettiche degli alimenti durante la cottura
Capacità	Identificare i principi nutritivi delle materie prime
Conoscenza	Caratteristiche dei principali gruppi alimentari (salumi e insaccati, farinacei e cereali, vegetali, legumi, uova, latte e derivati, grassi, carni, prodotti ittici, zuccheri)
Conoscenza	Storia, usi e costumi del territorio per offrire un prodotto/servizio rispondente
Conoscenza	Elementi di base della lingua inglese: grammatica, sintassi e terminologia tecnica per predisporre il menù anche in lingua straniera
Conoscenza	Normativa igienico-sanitaria e procedura di autocontrollo HACCP e normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro
Conoscenza	Elementi di contabilità aziendale e calcolo professionale per calcolare il costo dei piatti proposti
Conoscenza	Criteri e tecniche di composizione di diverse tipologie di menù
Conoscenza	Caratteristiche organolettiche degli alimenti per comprendere le modifiche degli alimenti dopo la cottura
Conoscenza	Principi nutritivi degli alimenti per proporre abbinamenti e rendere il menù omogeneo e completo

DENOMINAZIONE ADA	Cura degli ambienti delle attrezzature ed utensili
Descrizione della performance	Allestire la cucina e le attrezzature necessarie per la preparazione dei piatti, pulire e riordinare gli ambienti e le attrezzature nel rispetto delle normative di sicurezza ed igienico-sanitarie vigenti
UC 1707	
Capacità	Effettuare la manutenzione ordinaria dei macchinari e delle apparecchiature di cucina secondo la normativa igienico-sanitaria e secondo i parametri definiti dall'azienda
Capacità	Utilizzare in modo adeguato i prodotti di pulizia del settore cucina
Capacità	Eseguire le operazioni periodiche di igienizzazione delle attrezzature, delle dotazioni, degli utensili utilizzati secondo la normativa igienico-sanitaria e secondo i parametri definiti dall'azienda
Capacità	Operare rispettando le norme di igiene personale e aziendale (pulizia degli utensili e degli spazi cucina)
Conoscenza	Caratteristiche dei diversi prodotti per la pulizia (detergenti, sgrassanti, igienizzanti,ecc.)
Conoscenza	Caratteristiche e funzionalità delle attrezzature, macchinari ed utensili da cucina per eseguire le operazioni di pulizia in sicurezza e senza produrre danni
Conoscenza	Normativa igienico-sanitaria e procedura di autocontrollo HACCP e normativa in

	materia di sicurezza nei luoghi di lavoro
Conoscenza	Caratteristiche e funzionalità delle attrezzature per la pulizia

DENOMINAZIONE ADA	Conservazione materie prime
Descrizione della performance	Conservare con metodi appropriati e differenziati generi alimentari freschi (frutta, verdura, latticini, pesce, carne, ecc), cibi destinati alla cucina fredda o alla cottura e cibi caldi preservando la qualità dei prodotti e dei cibi
UC 1706	
Capacità	Preservare la qualità dei prodotti e dei cibi
Capacità	Controllare lo stato di conservazione delle materie prime stoccate in funzione delle caratteristiche di reperibilità e dei livelli di rotazione
Capacità	Prestare attenzione alla pulizia e al rispetto delle regole igieniche
Capacità	Controllare i prodotti in ingresso sia dal punto di vista quantitativo (conformità rispetto all'ordinativo) che qualitativo (verificare scadenze e standard di qualità), individuando possibili prodotti non conformi eventualmente da restituire
Conoscenza	Caratteristiche, procedure e tecniche di conservazione dei prodotti per ottimizzare il loro utilizzo e monitorare i tempi per il rifornimento della dispensa
Conoscenza	Disposizioni a tutela della sicurezza nell'ambiente di lavoro per garantire la sicurezza propria e dei colleghi
Conoscenza	Sistemi di conservazione delle materie prime alimentari, dei semilavorati e dei prodotti finiti per preservare le caratteristiche e la qualità dei prodotti
Conoscenza	Norme igienico-sanitarie per la gestione dei prodotti alimentari
Conoscenza	Principi, scopi e applicazione del sistema HACCP e delle norme relative

REGIONE TOSCANA SETTORE FSE E SISTEMA DELLA FORMAZIONE E DELL ORIENTAMENTO
REPERTORIO REGIONALE DELLE FIGURE PROFESSIONALI (RRFP)
DETTAGLIO SCHEDA FIGURA PROFESSIONALE

Denominazione Figura	tecnico delle attività di gestione del cliente, promozione della struttura ricettiva e gestione del personale preposto al ricevimento (256)
Settori di riferimento	turismo alberghiero e ristorazione (22)
Ambito di attività	produzione di beni e servizi
Livello di complessità	gruppo-livello B
Descrizione	Svolge attività di pubbliche relazioni, cura l'attuazione delle politiche di comunicazione e di promozione dell'azienda, elabora le politiche del booking. Ha contatti con fornitori ed intermediari (agenti di viaggi e Tour Operator); partecipa a fiere di settore o a workshop. Si occupa di ripartire compiti e responsabilità agli addetti al ricevimento (vedi Addetto al servizio di accoglienza, all'acquisizione di prenotazioni, alla gestione dei reclami ed all'espletamento delle attività di segreteria amministrativa). Questi ultimi rispondono
Contesto di esercizio	
Tipologia Rapporti di lavoro	La sua collocazione è all'interno di una struttura ricettiva ed ha un ruolo dipendente. E' una figura prevalentemente presente nelle strutture sia di media che di grande dimensione e nelle catene alberghiere
Collocazione contrattuale	CCNL Turismo 3 liv./2°livello
Collocazione organizzativa	Lavora, sia in autonomia, che in team con tutto il reparto del ricevimento e l'area amministrativa. E' impiegato nelle piccole, medie e grandi imprese ricettive o di catena. Ripartisce i compiti e le responsabilità tra gli addetti al ricevimento che riferiscono a lui; con la direzione/proprietà elabora le politiche del booking e ne attua i principi
Opportunità sul mercato del lavoro	E' una figura che normalmente si forma all'interno di strutture ricettive, partendo dalla qualifica di addetto al ricevimento (vedi Addetto al servizio di accoglienza, all'acquisizione di prenotazioni, alla gestione dei reclami ed all'espletamento delle attività di segreteria amministrativa). Ha buone possibilità di carriera, deve essere disponibile anche ad orari notturni e a spostamenti all'estero, per partecipare a fiere di settore
Percorsi formativi	Normalmente la carriera scolastica avviene negli Istituti Alberghieri (IPPSAR) oppure negli Istituti Tecnici ad indirizzo Turistico (ITT). Conosce in modo approfondito almeno due lingue straniere; costituisce elemento preferenziale una laurea ad indirizzo economico-turistico e sono elemento qualificante le esperienze lavorative svolte in altre aziende turistico ricettive anche all'estero
Indici di conversione	
Sistemi di classificazione a fini statistici	
ISCO 1988	341 - FINANCE AND SALES ASSOCIATE PROFESSIONALS - 3414 - Travel consultants and organisers
ISTAT Professioni (CP2001)	3.4.1.1 - Tecnici delle attività ricettive ed assimilati
Sistemi di classificazione e repertori di descrizione	
Unioncamere EXCELSIOR	13.06.02 - Esperti e tecnici dei servizi turistici
Repertorio Professioni ISFOL	Turismo Ospitalità e Tempo libero; Il responsabile servizi ricevimento;
Repertorio EBNA	
Repertorio ENFEA	
Repertorio OBNF	ALBERGHIERO; tecnici gestione servizi: ricevimento/governo piani
Repertorio nazionale delle figure per i percorsi I.F.T.S	TURISMO; tecnico superiore per l'assistenza alla direzione di strutture ricettive TURISMO; tecnico superiore per l'assistenza alla direzione di agenzie di viaggio e ai tour operator
Repertori regionali per la Formazione professionale	
Fonti documentarie	Le professioni nel settore turismo - E.B.N.T. 1998. Indagine nel settore della provincia di Firenze - Cescot - 2002. L'analisi dei fabbisogni formativi e professionali del settore turismo E.B.N.T. 2001. www.isfol.it/orientaonline/. www.lavoroturismo.it

ELENCO AREE DI ATTIVITA'

DENOMINAZIONE ADA	Attuazione delle politiche di gestione del cliente
Descrizione della performance	Attuare le politiche di gestione del cliente attraverso l'incremento della qualità dello standard di servizio della struttura, per soddisfare le esigenze del cliente offrendo servizi sempre più personalizzati
UC 986	
Capacità	Supervisionare il lavoro svolto dai collaboratori al fine di verificare che ognuno abbia ottemperato ai propri incarichi
Capacità	Verificare il mantenimento dei requisiti obbligatori attraverso il controllo con gli altri reparti della struttura
Capacità	Collaborare con i capi Servizio degli altri reparti
Capacità	Assistere i clienti per la soluzione di problemi o per la soddisfazione di richieste particolari
Conoscenza	Principali normative europee, nazionali, regionali, comunali per il mantenimento dei requisiti obbligatori relativi alla classificazione di appartenenza della struttura
Conoscenza	Organizzazione degli altri reparti della struttura affinché l'attività svolta nell'intero reparto ricevimento sia adeguata allo standard qualitativo aziendale
Conoscenza	Tipologie contrattuali sottoscritte dalla Direzione/Proprietà con i Tour Operator e le Agenzie di Viaggi, al fine di applicare le tariffe previste dai contratti
Conoscenza	Tecniche di gestione dei reclami per risolvere le segnalazioni di disservizio ricevute dai clienti
Conoscenza	Principali programmi di gestione alberghiera per il corretto funzionamento del reparto ricevimento

DENOMINAZIONE ADA	Promozione della struttura ricettiva
Descrizione della performance	Promuovere la struttura nei principali canali di vendita quali: fiere, educational, workshop di settore ed i principali provider al fine di assicurare, in ogni periodo dell'esercizio, il massimo impiego della struttura
UC 985	
Capacità	Promuovere un'offerta di servizi differenziata a seconda dei mercati di riferimento
Capacità	Attuare le politiche aziendali seguendo le indicazioni impartite dalla Direzione/Proprietà
Capacità	Fidelizzare i Clienti attraverso le politiche di customer care
Capacità	Garantire in ogni periodo dell'esercizio il livello occupazionale, utilizzando i contratti stipulati con Agenzie di Viaggio e Tour Operator
Capacità	Applicare le principali leggi e normative del settore turistico
Conoscenza	Principali provider e motori di ricerca internet per conseguire il maggior livello di occupazione camere attraverso il posizionamento dell'azienda sui principali siti internet
Conoscenza	Principali normative sugli accordi internazionali per collaborare con la Direzione/Proprietà alla stipula degli accordi e convenzioni con le AdV ed i T.O.
Conoscenza	Principali AdV (Agenzie di Viaggio) e T.O. (Tour Operator), al fine di collaborare con la Direzione/Proprietà nella stipula di convenzioni e contratti per la vendita delle camere e delle sale riunioni
Conoscenza	Politiche di promozione aziendale utili ad incrementare il livello occupazionale della struttura ricettiva

Conoscenza	Politiche di booking (camere/sale riunioni) per collaborare con la Direzione/Proprietà alla definizione delle varie strategie di vendita secondo le necessità dettate dal mercato
Conoscenza	Dinamiche e flussi delle prenotazioni per pianificare e garantire il livello di utilizzo richiesto dalla Direzione/Proprietà

DENOMINAZIONE ADA	Gestione del personale addetto al ricevimento
Descrizione della performance	Organizzare orari, ferie, permessi degli addetti al ricevimento, compilando i turni settimanali dei lavoratori, tenendo conto delle loro esigenze e garantendo il servizio ad ogni turno
UC 981	
Capacità	Collaborare con la Direzione/Proprietà alla selezione del personale, al fine di individuare i migliori candidati a ricoprire la posizione ricercata
Capacità	Organizzare i propri collaboratori in base ai compiti loro assegnati e relativamente al loro inquadramento contrattuale
Capacità	Sovrintendere al lavoro di tutti gli addetti del reparto ricevimento intervenendo, se necessario, con correttivi di attribuzione di compiti e ruoli
Capacità	Pianificare la formazione degli addetti al ricevimento
Capacità	Adeguare i ruoli ed i compiti degli addetti tenendo conto delle politiche aziendali
Conoscenza	Tecniche di trasferimento del know how e di tutte le informazioni utili all'aggiornamento continuo del personale addetto
Conoscenza	Tecniche di gestione del personale per organizzare il lavoro, gestendo in maniera efficace ed efficiente tutti i collaboratori
Conoscenza	Contratti nazionali di lavoro ed integrativi provinciali o aziendali, per organizzare orari, ferie, permessi, ecc... per predisporre le turnazioni utili al mantenimento del servizio ad ogni turno
Conoscenza	Personal computer, programmi di gestione alberghiera ed altre attrezzature elettriche/elettroniche a disposizione del reparto ricevimento
Conoscenza	Nozioni e tecniche di analisi del lavoro e delle competenze al fine della rilevazione della necessità di formazione per il personale dipendente

REGIONE TOSCANA SETTORE FSE E SISTEMA DELLA FORMAZIONE E DELL ORIENTAMENTO

REPERTORIO REGIONALE DELLE FIGURE PROFESSIONALI (RRFP)

DETTAGLIO SCHEDA FIGURA PROFESSIONALE

Denominazione Figura	tecnico della progettazione di mobili e complementi (262)
Settori di riferimento	legno mobili e arredamento (12)
Ambito di attività	progettazione, ricerca e sviluppo
Livello di complessità	gruppo-livello B
Descrizione	Realizza la progettazione del prodotto dal punto di vista prestazionale, tecnologico e formale. La figura opera attraverso tecniche di rappresentazione e modellizzazione tradizionali ed informatiche (CAD e 3D)
Contesto di esercizio	
Tipologia Rapporti di lavoro	Intrattiene rapporti di lavoro, come libero professionista, con imprese del settore. Talvolta, soprattutto nel caso di aziende maggiormente strutturate non design oriented, la figura è presente in azienda con contratti a tempo indeterminato
Collocazione contrattuale	In genere si tratta di una figura di libero professionista (non regolata da albo professionale); più raramente questa figura è in organico all'impresa
Collocazione organizzativa	La figura si relaziona direttamente con l'imprenditore (nel caso di imprese di piccola dimensione), i manager, il responsabile marketing, i tecnici per l'ingegnerizzazione e di produzione
Opportunità sul mercato del lavoro	Data l'importanza crescente dell'innovazione come variabile competitiva, il ruolo di tale figura che, per sua natura, interviene direttamente nella "definizione del nuovo", appare sempre più strategico per la crescita delle imprese di settore
Percorsi formativi	Le competenze della figura comprendono conoscenze relative alle tendenze di mercato, alle tecnologie e ai materiali usati nel settore, alle normative di riferimento, alle tecniche di rappresentazione tradizionali ed informatiche (CAD e 3D) e la conoscenza di base della lingua inglese. La formazione può avvenire attraverso corsi di laurea specifici - in Disegno Industriale - o similari - diploma Istituto Superiore Industrie Artistiche (ISIA)
Indici di conversione	
Sistemi di classificazione a fini statistici	
ISCO 1988	311 - PHYSICAL AND ENGINEERING SCIENCE TECHNICIANS - 3119 - Physical and engineering science technicians not elsewhere classified 347 - ARTISTIC, ENTERTAINMENT AND SPORTS ASSOCIATE PROFESSIONALS - 3471 - Decorators and commercial designers
ISTAT Professioni (CP2001)	3.1.2.9 - Altri tecnici in scienze ingegneristiche ed assimilati 3.1.2.6 - Disegnatori industriali ed assimilati 3.4.4.2 - Disegnatori artistici ed assimilati
Sistemi di classificazione e repertori di descrizione	
Unioncamere EXCELSIOR	13.01.09 - Altri esperti e tecnici della progettazione e della ricerca & sviluppo
Repertorio Professioni ISFOL	
Repertorio EBNA	LEGNO - ARREDAMENTO; Tecnico sviluppo prodotto e marketing
Repertorio ENFEA	
Repertorio OBNF	MOBILI; tecnici di prodotto/servizio-assistenza clienti MOBILI; progettisti di prodotto (designer) MOBILI; tecnici di falegnameria
Repertorio nazionale delle figure per i percorsi I.F.T.S	MANIFATTURE; tecnico superiore per il disegno e la progettazione industriale MANIFATTURE; tecnico superiore per la produzione
Repertori regionali per la Formazione professionale	

Fonti documentarie	EBNA - Repertorio Figure Professionali del Settore Artigianato su www.ebna.it. Repertorio Figure Professionali del Settore Artigianato su OBNF - Organismo Bilaterale Nazionale per la Formazione su pubblicazione - anche in formato elettronico. ISFOL - Repertorio delle professioni su http://isfol.it. IFTS Elenco dei profili professionali del settore Industria e Artigianato, trasporti, agricoltura su http://www.bdp.it. Excelsior. classificazione su http://excelsior.unioncamere.net. ISTAT - Istituto Nazionale di Statistica su www.istat.it. ISCO su http://www.ilo.org. E, seppur su settore produttivo diverso: Agora - Osservatorio integrato del mercato del lavoro in provincia di Firenze, 2004 - formato elettronico / Processo metalmeccanico - Ricerca e progettazione

ELENCO AREE DI ATTIVITA'

DENOMINAZIONE ADA	Verifica delle proposte con i responsabili dell'azienda
Descrizione della performance	Interpretare i feedback provenienti dall'impresa a livello di rispondenza alle esigenze di mercato, fattibilità tecnica, problematiche di costi
UC 794	
Capacità	Comunicare efficacemente con la committenza ed il settore marketing
Capacità	Presentare evoluzioni del progetto sulla base delle considerazioni emerse
Capacità	Mediare tra le esigenze del progetto e le richieste espresse dall'azienda
Capacità	Descrivere con chiarezza e capacità di coinvolgimento i contenuti del progetto
Capacità	Decodificare gli aspetti impliciti nelle richieste della committenza e del settore marketing, per apportare le necessarie modifiche al progetto
Conoscenza	Informazioni relative alla concorrenza al fine di contribuire alla costruzioni di strategie di prodotto competitive
Conoscenza	Caratteristiche delle tecnologie, materiali e finiture utilizzabili dall'azienda o a livello di subfornitura al fine di interloquire sui contenuti del progetto con i rappresentanti dell'azienda
Conoscenza	Vision e mission per un corretto inserimento competitivo del progetto
Conoscenza	Scenari emergenti a livello di mercato, tipologico-funzionali, tecnologici al fine di interloquire con cognizione con la committenza ed i responsabili marketing

DENOMINAZIONE ADA	Definizione tecnico - esecutiva del progetto
Descrizione della performance	Elaborare disegni tecnici con specifiche relative alle dimensioni, soluzioni tecnologiche e materiali coerenti con l'idea progettuale concordata
UC 774	
Capacità	Individuare soluzioni tecniche in grado di risolvere i problemi posti dal progetto
Capacità	Selezionare materiali, tecnologie di lavorazione e finitura coerenti con i contenuti del progetto e con la realtà aziendale di riferimento
Capacità	Comunicare in maniera chiara ed efficace i contenuti del progetto alla committenza, ai tecnici di ingegnerizzazione e di produzione
Capacità	Definire dettagli e particolari tecnici necessari al completamento del progetto - aspetti di natura dimensionale, ergonomica, sicurezza
Conoscenza	Normative Uni ed in genere specifiche di prodotto al fine di garantire un adeguamento alle specifiche definite a livello nazionale ed internazionale
Conoscenza	Materiali e tecnologie produttive e di finitura al fine di garantire una definizione del prodotto appropriata all'impresa, ai costi, al mercato di riferimento
Conoscenza	Strumenti e tecniche (manuali ed informatizzate) adatti a rappresentare in maniera efficace i contenuti del progetto

Conoscenza	Normativa ambientale al fine di adeguare il prodotto alle attuali norme in materia di ecosostenibilità

DENOMINAZIONE ADA	Analisi del fabbisogno progettuale
Descrizione della performance	Interpretare le indicazioni fornite dall'imprenditore, manager, responsabili marketing attraverso le proprie competenze culturali e capacità progettuali
UC 795	
Capacità	Arricchire le indicazioni dell'azienda attraverso le proprie competenze professionali
Capacità	Selezionare gli aspetti rilevanti nelle richieste dell'azienda, in vista della loro traduzione in ipotesi progettuali
Capacità	Approfondire gli argomenti emersi a livello di brief, aiutando il cliente ad esplicitare le proprie esigenze
Conoscenza	Scenari di mercato, a livello tipologico-funzionale, relativi ai materiali e tecnologie al fine di comprendere ed interpretare le indicazioni del brief
Conoscenza	Informazioni relative alla concorrenza al fine di garantire all'impresa un plus competitivo
Conoscenza	Vision e mission aziendale al fine di inquadrare le indicazioni all'interno delle strategie dell'impresa
Conoscenza	Elementi di storia e critica del design al fine di inquadrare corretamente le richieste dell'impresa e proporre una corretta innovazione

DENOMINAZIONE ADA	Elaborazione prime ipotesi progettuali
Descrizione della performance	Definire l'idea di prodotto muovendo dalle indicazioni formulate a livello di brief aziendale
UC 776	
Capacità	Progettare innovazioni compatibili con il mercato ed in grado di accrescere la competitività dell'impresa
Capacità	Leggere le tendenze emergenti a livello di scenari di mercato, tipologico-funzionali e tecnologici
Capacità	Presentare efficacemente i contenuti del progetto attraverso elaborazioni grafiche
Capacità	Trasferire le indicazioni emerse a livello di analisi del brief nel progetto di prodotto
Conoscenza	Caratteristiche delle tecnologie tradizionali ed innovative al fine di effettuare scelte congruenti con la realtà dell'impresa, il mercato, le specificità del progetto
Conoscenza	Tendenze del design contemporaneo per effettuare un corretto inserimento del prodotto dal punto di vista delle soluzioni linguistiche
Conoscenza	Elementi di marketing ed analisi di mercato al fine di rispondere, attraverso il progetto, a tendenze emergenti contribuendo così ad accrescere la competitività dell'impresa
Conoscenza	Tecniche di disegno veloce e ideogrammatico al fine di comunicare con efficacia i contenuti del progetto alla committenza e al marketing
Conoscenza	Scenari emergenti a livello di funzionalità e tipologie di prodotto al fine di rispondere ed anticipare bisogni e desideri emergenti
Conoscenza	Mission e vision dell'azienda al fine di elaborare strategie di prodotto coerenti con le scelte imprenditoriali
Conoscenza	Caratteristiche della concorrenza e competitors al fine di accrescere con le proprie proposte progettuali la competitività dell'azienda

REGIONE TOSCANA SETTORE FSE E SISTEMA DELLA FORMAZIONE E DELL ORIENTAMENTO
REPERTORIO REGIONALE DELLE FIGURE PROFESSIONALI (RRFP)
DETTAGLIO SCHEDA FIGURA PROFESSIONALE

Denominazione Figura	tecnico della definizione tecnica del progetto e della realizzazione di prototipi e modelli (263)
Settori di riferimento	legno mobili e arredamento (12)
Ambito di attività	progettazione, ricerca e sviluppo
Livello di complessità	gruppo-livello B
Descrizione	Collabora con i designer e/o con le imprese produttrici del settore dell'arredo realizzando modelli in scala o prototipi al vero di nuovi prodotti. La figura deve essere in grado di leggere i disegni tecnici e conoscere i materiali tradizionalmente usati nella realizzazione dei modelli e propri del settore in oggetto. Le sue conoscenze possono contribuire all'accrescimento competitivo del sistema attraverso un contenimento dei costi di produzione imputabile all'utilizzo di materiali e tecnologie
Contesto di esercizio	
Tipologia Rapporti di lavoro	Intrattiene rapporti di lavoro principalmente con strutture private siano esse imprese o studi di progettazione, sia come libero professionista che come dipendente. In dettaglio il modellista è, in genere, esterno all'impresa, mentre il prototipista è in organico alla stessa
Collocazione contrattuale	Il modellista trova collocazione sia all'interno dell'impresa (in genere nel caso di realtà di medie - grandi dimensioni), sia a livello di libera professione (associato a studi di progettazione). Il prototipista è più frequentemente dipendente dell'impresa, ma la varietà dei materiali utilizzati nel settore ed un crescente ricorso all'innovazione fa sì che anche tale figura stia diventando sempre più una risorsa esterna
Collocazione organizzativa	La figura si relaziona da un lato con i progettisti, dall'altro con il personale interno all'impresa (tecnici per l'ingegnerizzazione - vedi Tecnico delle attività di selezione dei materiali, tecnologie e finiture e di definizione tecnico-costruttiva del progetto; responsabili produzione - vedi Responsabile delle attività di pianificazione, programmazione e controllo del processo produttivo - ed acquisti)
Opportunità sul mercato del lavoro	Sul mercato esistono poche figure di questo tipo; la domanda è però destinata ad aumentare a causa della crescente propensione delle imprese di settore verso l'innovazione come strumento competitivo
Percorsi formativi	La figura deve possedere compentenze relative ai materiali tradizionalmente utilizzati nella realizzazione dei modelli e specifici del settore del mobile; inoltre deve essere in grado di usare le macchine necessarie per lavorarli. E' infine necessario che sia in grado di leggere ed interpretare un disegno tecnico, e che possieda una conoscenza della lingua inglese sufficiente a comunicare aspetti di tipo tecnico. Ad oggi non esistono specifici percorsi per la formazione di figure in oggetto per le quali è possibile prevedere attività a livello Fse. Appare fondamentale un periodo di stage presso studi di modellistica o imprese del settore del mobile
Indici di conversione	
Sistemi di classificazione a fini statistici	
ISCO 1988	311 - PHYSICAL AND ENGINEERING SCIENCE TECHNICIANS - 3119 - Physical and engineering science technicians not elsewhere classified
ISTAT Professioni (CP2001)	3.1.2.9 - Altri tecnici in scienze ingegneristiche ed assimilati 3.1.2.6 - Disegnatori industriali ed assimilati
Sistemi di classificazione e repertori di descrizione	
Unioncamere EXCELSIOR	13.01.09 - Altri esperti e tecnici della progettazione e della ricerca & sviluppo
Repertorio Professioni ISFOL	
Repertorio EBNA	LEGNO - ARREDAMENTO; Prototipista (su misura)
Repertorio ENFEA	
Repertorio OBNF	MOBILI; tecnici di falegnameria MOBILI; tecnici dei materiali (materie prime e semilavorati)
Repertorio nazionale delle figure per i percorsi I.F.T.S	MANIFATTURE; tecnico superiore per l'industrializzazione del prodotto e del processo
Repertori regionali per la Formazione professionale	

Fonti documentarie	EBNA - Repertorio Figure Professionali del Settore Artigianato su www.ebna.it. Repertorio Figure Professionali del Settore Artigianato su OBNF - Organismo Bilaterale Nazionale per la Formazione su pubblicazione - anche in formato elettronico. ISFOL - Repertorio delle professioni su http://isfol.it. Excelsior. classificazione su http://excelsior.unioncamere.net. ISTAT - Istituto Nazionale di Statistica su www.istat.it. ISCO su http://www.ilo.org. E, seppur su settore produttivo diverso: Agora - Osservatorio integrato del mercato del lavoro in provincia di Firenze, 2004 - formato elettronico / Processo metalmeccanico - Studi di fabbricazione

ELENCO AREE DI ATTIVITA'

DENOMINAZIONE ADA	Definizione tecnica del progetto
Descrizione della performance	Leggere un disegno tecnico alla luce delle possibilità di realizzazione di modelli in scala o prototipi al vero
UC 815	
Capacità	Operare su sistemi CAD - CAM per poter analizzare i progetti
Capacità	Dialogare efficacemente con i referenti aziendali (imprenditore, responsabile marketing, tecnico per l'ingegnerizzazione), per definire compiutamente le loro attese
Capacità	Leggere i disegni tecnici al fine di effettuare una corretta rappresentazione dei contenuti del progetto
Capacità	Interpretare i disegni tecnici per cogliere ed integrare eventuali omissioni del progettista
Capacità	Interagire con il designer per comprendere appieno i contenuti del progetto
Conoscenza	Normativa tecnica in materia di disegno al fine di interpretare correttamente gli elaborati di progetto
Conoscenza	Tendenze del design contemporaneo al fine di interpretare le scelte a livello formale del progettista
Conoscenza	Caratteristiche di materiali e finiture al fine di comprendere le soluzioni proposte dal progettista
Conoscenza	Disegno CAD e 3D al fine di leggere progetti preesentati su supporto informatico

DENOMINAZIONE ADA	Valutazione costi
Descrizione della performance	Definire i costi di produzione alla luce delle caratteristiche produttive dell'impresa o di eventuali fornitori
UC 1013	
Capacità	Interpretare i contenuti tecnici del progetto alla luce delle potenzialità dell'impresa e/o di eventuali fornitori
Capacità	Individuare la migliore soluzione di industrializzazione del progetto sulla base delle caratteristiche dell'impresa
Capacità	Prefigurare soluzioni alternative senza stravolgere i contenuti del progetto al fine di ridurre i costi di produzione
Capacità	Selezionare le soluzioni maggiormente vantaggiose, a livello di tecniche e materiali, nella realizzazione del modello
Capacità	Valutare i costi relativi all'industrializzazione del progetto
Conoscenza	Costi relativi a materiali utilizzati nella realizzazione di modelli al fine di individuare le soluzioni più efficaci a livello comunicativo, tecnico ed economico
Conoscenza	Costi di tecnologie produttive e di finitura tradizionalmente utilizzate nella realizzazione di prototipi del settore dell'arredo al fine di individuare le soluzioni più efficaci a livello

	comunicativo, tecnico ed economico
Conoscenza	Tecniche di disegno tecnico al fine di interpretare correttamente i contenuti del progetto
Conoscenza	Costi di materiali utilizzati nella realizzazione di prototipi nel settore dell'arredo al fine di individuare le soluzioni più efficaci a livello comunicativo, tecnico ed economico

DENOMINAZIONE ADA	Realizzazione di prototipi
Descrizione della performance	Costruire prototipi al vero e funzionanti, utilizzando materiali e tecnologie reali in base alle peculiarità produttive dell'azienda e/o attraverso il coinvolgimento di fornitori esterni
UC 768	
Capacità	Selezionare le soluzioni di materiali e tecniche al fine di rappresentare in modo più efficace il progetto
Capacità	Interpretare i contenuti funzionali, tecnici e comunicativi del progetto alla luce di conoscenze personali relative al settore in oggetto
Capacità	Interagire con il personale tecnico dell'azienda al fine di individuare le soluzioni tecniche più adatte alla struttura imprenditoriale
Capacità	Utilizzare le macchine presenti in azienda al fine di realizzare - anche con l'aiuto di addetti - il prototipo
Conoscenza	Caratteristiche produttive dell'impresa e/o di eventuali fornitori al fine di reperire materiali e componenti necessari per la realizzazione del progetto e realizzare i processi produttivi, di costruzione e finitura più appropriati
Conoscenza	Tecnologie produttive al fine di garantire processi produttivi, di costruzioni e finitura coerenti con le indicazioni progettuali
Conoscenza	Materiali utilizzati nel settore dell'arredo per individuare le soluzioni più idonee a rappresentare il progetto - dal punto di vista funzionale, tecnologico, linguistico - con ricadute sulla fase di ingegnerizzazione del prodotto

DENOMINAZIONE ADA	Realizzazione dei modelli
Descrizione della performance	Interpretare i disegni di progetto alla luce delle possibilità (a livello di efficacia comunicativa, tecniche, economiche) di realizzazione offerte dal mercato
UC 814	
Capacità	Selezionare le soluzioni di materiali e tecniche (anche non convenzionali) al fine di rappresentare in modo più efficace il progetto
Capacità	Operare con le macchine tradizionalmente utilizzate nel settore della modellistica
Capacità	Valutare i costi di realizzazione del modello al fine di individuare le soluzioni maggiormente vantaggiose
Capacità	Interpretare i contenuti funzionali, tecnici e comunicativi della proposta progettuale alla luce di conoscenze personali relative ai settori in oggetto
Conoscenza	Caratteristiche di materiali tradizionalmente utilizzati nella modellistica al fine di rappresentare correttamente i contenuti del progetto
Conoscenza	Tecniche di base del disegno artistico per eventuali interventi di carattere decorativo sul modello
Conoscenza	Evoluzione nel settore della modellistica al fine di cogliere le tendenze contemporanee, eventualmente recuperare soluzioni ancora attuali, anticipare trend evolutivi
Conoscenza	Caratteristiche delle macchine normalmente impiegate per le lavorazioni nel settore della modellistica al fine di realizzare modelli in grado di comunicare i contenuti del prodotto all'imprenditore, ai responsabili marketing, ai tecnici dell'ingegnerizzazione, ad eventuali clienti modello
Conoscenza	Conoscenze tecniche su materiali tradizionalmente non utilizzati nella realizzazione di prototipi nell'ottica di potenziali trasferimenti nel settore in oggetto

Conoscenza	Tendenze del design contemporaneo al fine di interpretare con efficacia comunicativa le scelte di linguaggio (a livello di materiali, finiture, soluzioni cromatiche) proprie del progetto

REGIONE TOSCANA SETTORE FSE E SISTEMA DELLA FORMAZIONE E DELL ORIENTAMENTO
REPERTORIO REGIONALE DELLE FIGURE PROFESSIONALI (RRFP)
DETTAGLIO SCHEDA FIGURA PROFESSIONALE

Denominazione Figura	tecnico della realizzazione di disegni tecnici attraverso rappresentazioni bidimensionali e tridimensionali fotorealistiche (264)
Settori di riferimento	legno mobili e arredamento (12)
Ambito di attività	progettazione, ricerca e sviluppo
Livello di complessità	gruppo-livello B
Descrizione	Realizza elaborati grafici attraverso l'utilizzo di programmi 2D (rappresentazioni bidimensionali) e controllo macchine e 3D (rappresentazioni tridimensionali fotorealistiche) per la realizzazione di mobili e complementi nel settore del legno
Contesto di esercizio	
Tipologia Rapporti di lavoro	Intrattiene rapporti di lavoro come libero professionista o come dipendente di strutture private - siano esse studi di progettazione o imprese
Collocazione contrattuale	Collabora con studi di progettazione o imprese; in questo caso il rapporto di collaborazione è in genere a progetto. La figura può essere inquadrata come dipendente di studi tecnici o imprese del settore in oggetto
Collocazione organizzativa	Opera all'interno di studi di progettazione collaborando con i designer di prodotto. Nel caso di impiego all'interno dell'azienda intrattiene rapporti diretti con i progettisti interni ed esterni, con i realizzatori di prototipi (vedi Tecnico della definizione tecnica del progetto e della realizzazione di prototipi e modelli), tecnici per l'ingegnerizzazione (vedi Tecnico delle attività di selezione di materiali, tecnologie e finiture e di definizione tecnico-costruttiva del progetto) e di produzione
Opportunità sul mercato del lavoro	La domanda di tale figura è crescente sia da parte degli studi di progettazione che affidano la propria competitività anche alla qualità e fedeltà della rappresentazione, che delle imprese che, sempre più frequentemente, guardano alla modellizzazione virtuale come ad un sostituto dei prototipi nella presentazione sul mercato, con vantaggi a livello di contenimento dei costi
Percorsi formativi	Alla figura sono richieste competenze di disegno tecnico e normativa relativa - inerenti ai materiali e alle finiture utilizzate nel settore, conoscenze relative ai programmi di disegno 2D, 3D e CAM e una conoscenza di base della lingua inglese. La formazione di tale figura può avvenire attraverso corsi Fse con stage in studi di progettazione ed imprese di settore
Indici di conversione	
Sistemi di classificazione a fini statistici	
ISCO 1988	311 - PHYSICAL AND ENGINEERING SCIENCE TECHNICIANS - 3119 - Physical and engineering science technicians not elsewhere classified 312 - COMPUTER ASSOCIATE PROFESSIONALS - 3121 - Computer assistants 347 - ARTISTIC, ENTERTAINMENT AND SPORTS ASSOCIATE PROFESSIONALS - 3471 - Decorators and commercial designers
ISTAT Professioni (CP2001)	3.1.2.6 - Disegnatori industriali ed assimilati 3.1.1.3 - Tecnici informatici 3.4.4.2 - Disegnatori artistici ed assimilati
Sistemi di classificazione e repertori di descrizione	
Unioncamere EXCELSIOR	13.07.02 - Disegnatori CAD-CAM e assimilati
Repertorio Professioni ISFOL	
Repertorio EBNA	LEGNO - ARREDAMENTO; Programmatore CAD/CAM, disegnatore di particolari
Repertorio ENFEA	
Repertorio OBNF	MOBILI; progettisti di prodotto (designer) MOBILI; tecnici di informatica industriale
Repertorio nazionale delle figure per i percorsi I.F.T.S	MANIFATTURE; tecnico superiore per l'informatica industriale
Repertori regionali per la Formazione professionale	

Fonti documentarie	ENFEA - Indagine nazionale sui fabbisogni formativi nell'Artigianato, 2000 su http://www.enfea.it. EBNA - Repertorio Figure Professionali del Settore Artigianato su www.ebna.it. Repertorio Figure Professionali del Settore Artigianato su OBNF - Organismo Bilaterale Nazionale per la Formazione su pubblicazione - anche in formato elettronico. ISFOL - Repertorio delle professioni su http://isfol.it. IFTS - Elenco dei profili professionali del Settore Industria e artigianato, trasporti, agricoltura su http://wwwbdp.it/ifts. Excelsior classificazione su http://excelsior.unioncamere.net. ISTAT - Istituto Nazionale di Statistica su www.istat.it. E, seppur su settore produttivo diverso: Agora - Osservatorio integrato del mercato del lavoro in provincia di Firenze, 2004 - formato elettronico / Processo metalmeccanico - Ricerca e progettazione

ELENCO AREE DI ATTIVITA'

DENOMINAZIONE ADA	Costruzione disegni 3D
Descrizione della performance	Elaborare modellizzazioni virtuali dei progetti presentati dai designer per comunicare i contenuti degli stessi (forme, dimensioni, materiali, colori) ai responsabili dell'azienda e/o al mercato (rappresentanti, rivenditori, consumatori-campione)
UC 955	
Capacità	Trasferire in disegni 3D i contenuti progettuali espressi dai designer
Capacità	Elaborare disegni tecnici tridimensionali
Capacità	Definire rendering di presentazione del progetto da proporre all'impresa o al mercato
Capacità	Rappresentare a livello fotorealistico materiali e finiture come da progetto
Conoscenza	Tecniche di modellizzazione 3D al fine di rappresentare correttamente i contenuti del progetto
Conoscenza	Nozioni di disegno geometrico a livello di assonometrie e prospettive per operare in ambito tridimensionale
Conoscenza	Caratteristiche tecniche e particolari costruttivi tipici del settore dell'arredo al fine di descrivere correttamente i contenuti del progetto
Conoscenza	Renderizzazioni al fine di completare la modellizzazione attraverso l'applicazione di materiali e finiture
Conoscenza	Materiali utilizzati nel settore ed innovativi al fine di scegliere in maniera appropriata le soluzioni di rappresentazione

DENOMINAZIONE ADA	Applicazione strumenti CAM
Descrizione della performance	Costruire il passaggio da strumenti CAD a strumenti CAM al fine di garantire una corretta industrializzazione del prodotto
UC 956	
Capacità	Risolvere semplici problemi legati alla trasmissione dei dati dal computer alle macchine
Capacità	Trasmettere i dati alle macchine per le lavorazioni previste nel processo
Capacità	Selezionare le tecnologie di produzione nell'ottica di una ottimizzazione dei risultati, tempi e costi
Capacità	Implementare il progetto prima dell'invio al reparto di produzione
Capacità	Definire l'ordine delle fasi di lavorazione in funzione di una ottimizzazione del processo produttivo
Conoscenza	Costi di materiali e lavorazioni per effettuare la valutazione dell'impatto economico della industrializzazione del prodotto
Conoscenza	Software CAM al fine di trasferire i contenuti del progetto esecutivo alle macchine utilizzate per realizzarlo

Conoscenza	Processi produttivi, tecnologie e macchine presenti in azienda al fine di attuare un utilizzo ottimale degli stessi
Conoscenza	Caratteristiche dei materiali lavorati dall'azienda o altri di potenziale utilizzo al fine di definire interventi corretti sul piano tecnico - produttivo

DENOMINAZIONE ADA	Elaborazione disegni tecnici 2D
Descrizione della performance	Definire i disegni tecnici 2D sulla base delle norme tecniche di rappresentazione in modo da garantire una corretta lettura del progetto da parte dei realizzatori di prototipi, tecnici per l'ingegnerizzazione e di produzione
UC 941	
Capacità	Elaborare disegni tecnici bidimensionali (piante, sezioni e prospetti)
Capacità	Quotare secondo le norme internazionali i disegni tecnici
Capacità	Utilizzare programmi software 2D
Capacità	Trasferire in disegni tecnici i contenuti progettuali espressi dal designer
Capacità	Definire particolari tecnici, di dettaglio e costruttivi anche muovendo da ipotesi progettuali di massima
Conoscenza	Normativa in materia di disegno al fine di rappresentare adeguatamente i contenuti del progetto e comunicarli all'impresa
Conoscenza	Proiezioni ortogonali al fine di elaborare disegni bidimensionali (piante, sezioni e prospetti) corretti
Conoscenza	Caratteristiche di base dei materiali e tecnologie tradizionalmente utilizzati nel settore al fine di interpretare correttamente le soluzioni proposte dai designer
Conoscenza	CAD al fine di realizzare su supporto informatico disegni esecutivi

DENOMINAZIONE ADA	Analisi tecnica delle proposte elaborate dai progettisti
Descrizione della performance	Interpretare i progetti di massima definiti dai designer alla luce delle tecnologie informatiche di riferimento
UC 939	
Capacità	Cogliere le indicazioni su materiali e finiture presenti nel progetto
Capacità	Leggere i disegni elaborati dal progettista anche sotto forma di schizzi
Capacità	Definire insieme al progettista eventuali particolari e dettagli tecnici
Capacità	Dialogare con il progettista al fine di chiarire gli elementi connotanti il progetto e superare eventuali criticità
Capacità	Interpretare le indicazioni progettuali al di là di quanto espresso graficamente dal progettista
Conoscenza	Caratteristiche di materiali tradizionali ed innovativi al fine di comprendere correttamente i contenuti e il linguaggio espressi nel progetto
Conoscenza	Disegno tecnico al fine di comprendere i disegni del progettista
Conoscenza	Normativa in materia di disegno al fine di comprendere simboli ed elementi grafici contenuti nei progetti dei designer
Conoscenza	Dettagli costruttivi al fine di integrare le specifiche proposte dal designer

REGIONE TOSCANA SETTORE FSE E SISTEMA DELLA FORMAZIONE E DELL ORIENTAMENTO
REPERTORIO REGIONALE DELLE FIGURE PROFESSIONALI (RRFP)
DETTAGLIO SCHEDA FIGURA PROFESSIONALE

Denominazione Figura	tecnico delle attività di selezione di materiali, tecnologie e finiture e di definizione tecnico-costruttiva del progetto (265)
Settori di riferimento	legno mobili e arredamento (12)
Ambito di attività	progettazione, ricerca e sviluppo
Livello di complessità	gruppo-livello B
Descrizione	Contribuisce alla definizione tecnico-costruttiva del progetto rendendo industrializzabili i progetti dei designer sulla base delle capacità produttive dell'azienda, di eventuali fornitori e consentite dall'evoluzione tecnologica. Deve possedere nozioni che riguardano materiali, tecnologie produttive e metodi di trasformazione, lavorazione e finitura. Il suo contributo è costituito proprio da un apporto efficiente ed innovativo in relazione alle tecnologie e modalità di realizzazione del prodotto, al di là della dimensione formale di quest'ultimo, di pertinenza esclusiva del progettista. Particolare attenzione verrà dedicata inoltre alle implicazioni di natura ambientale
Contesto di esercizio	
Tipologia Rapporti di lavoro	Intrattiene rapporti di lavoro, come dipendente o libero professionista (da solo o in forma associata), con aziende del settore del mobile
Collocazione contrattuale	Può trovare collocazione sia all'interno di imprese, che configurarsi come libera professione nel comparto dell'arredamento. E' in organico all'azienda soprattutto nel caso di realtà produttive maggiormente strutturate
Collocazione organizzativa	La figura si relaziona da un lato con il progettista (interno o esterno alla struttura), dall'altro con i tecnici di produzione, capireparti e responsabili acquisti interni all'impresa. Contribuisce anche all'individuazione di fornitori e subfornitori appropriati per la realizzazione di un prodotto
Opportunità sul mercato del lavoro	In una congiuntura, quale quella attuale, in cui il settore è soggetto ad una competizione sempre più serrata, la figura in oggetto, contribuendo alla riduzione dei costi di realizzazione ed all'aumento della produttività, appare al centro di un crescente interesse. Ad oggi la domanda di tali competenze risulta in aumento anche nell'ottica di un difficile ricambio generazionale dei tecnici di produzione
Percorsi formativi	Le competenze della figura devono comprendere una buona conoscenza di materiali, tecnologie produttive e metodi di trasformazione, lavorazione e finitura. Questa figura deve essere inoltre in grado di operare tramite sistemi informatici di tipo CAD-CAM, e possedere conoscenze di lingua inglese a livello tecnico. La formazione di tale figura può avvenire attraverso corsi di laurea affini alla sua area di competenza - Ingegneria meccanica, Tecnologie del legno ed anche Disegno Industriale. Fondamentale appare un periodo di tirocinio in azienda
Indici di conversione	
Sistemi di classificazione a fini statistici	
ISCO 1988	311 - PHYSICAL AND ENGINEERING SCIENCE TECHNICIANS - 3119 - Physical and engineering science technicians not elsewhere classified
ISTAT Professioni (CP2001)	3.1.2.9 - Altri tecnici in scienze ingegneristiche ed assimilati 3.1.2.6 - Disegnatori industriali ed assimilati
Sistemi di classificazione e repertori di descrizione	
Unioncamere EXCELSIOR	13.01.09 - Altri esperti e tecnici della progettazione e della ricerca & sviluppo 40.11.08 - Addetti al controllo dei processi di produzione
Repertorio Professioni ISFOL	
Repertorio EBNA	LEGNO - ARREDAMENTO; Acquisitore meterie prime e materiali LEGNO - ARREDAMENTO; Prototipista (su misura)
Repertorio ENFEA	
Repertorio OBNF	MOBILI; progettisti di prodotto (designer) MOBILI; tecnici di falegnameria MOBILI; tecnici dei materiali (materie prime e semilavorati)
Repertorio nazionale delle figure per i percorsi I.F.T.S	MANIFATTURE; tecnico superiore per il sistema qualità del prodotto e del processo MANIFATTURE; tecnico superiore per l'industrializzazione del prodotto e del processo
Repertori regionali per la Formazione professionale	

Fonti documentarie	ENFEA - Indagine nazionale sui fabbisogni formativi nella piccola e media industria privata su http://enfea.it. EBNA - Repertorio Figure Professionali del Settore Artigianato su www.ebna.it. OBNF - Organismo Bilaterale Nazionale per la Formazione. IFTS - Istruzione e Formazione Tecnica Superiore su www.bdp.it/ifts. Excelsior su http://excelsior.unioncamere.net. ISTAT - Istituto Nazionale di Statistica su www.istat.it. E, seppur su settore produttivo diverso: Agora - Osservatorio integrato del mercato del lavoro in provincia di Firenze, 2004 - formato elettronico / Processo metalmeccanico - Studi di fabbricazione, Programmazione della produzione e ingegnerizzazione

ELENCO AREE DI ATTIVITA'

DENOMINAZIONE ADA	Definizione tecnica del progetto
Descrizione della performance	Verificare i progetti proposti dai designer alla luce delle possibilità produttive dell'impresa proponendo eventuali modifiche
UC 845	
Capacità	Riconoscere eventuali criticità tecniche del progetto contribuendo a trovare la soluzione più appropriata
Capacità	Individuare modifiche in grado di migliorare dal punto di vista tecnico il progetto
Capacità	Valutare in prima istanza l'impatto economico del progetto e le possibilità reali di produzione in base al mercato di riferimento
Capacità	Calcolare i costi di produzione al fine di confrontare diverse possibilità di industrializzazione del prodotto
Capacità	Interpretare i contenuti tecnici del progetto alla luce delle caratteristiche produttive dell'azienda
Conoscenza	Normativa tecnica relativa al prodotto al fine di garantire gli standard internazionali di riferimento
Conoscenza	Materiali e tecnologie di produzione e finitura utilizzate in azienda o da eventuali fornitori al fine di garantire la fattibilità tecnica del progetto
Conoscenza	Implicazioni di natura ambientale e normativa in materia al fine di contribuire ad un miglioramento della qualità ambientale del prodotto
Conoscenza	Normativa tecnica relativa al disegno al fine di interpretare correttamente i contenuti del progetto
Conoscenza	Ergonomia di base al fine di contribuire ad una corretta definizione del progetto

DENOMINAZIONE ADA	Selezione materiali, tecnologie e finiture
Descrizione della performance	Definire materiali, tecnologie e finiture in grado di rendere compatibili i contenuti del progetto proposto dai designer e il ciclo produttivo dell'impresa - anche nell'ottica di eventuali rapporti con i fornitori e condizioni al contorno (mercato, innovazione tecnologica, competitività, ecc.)
UC 861	
Capacità	Individuare collaboratori esterni o fornitori necessari alla realizzazione del prodotto
Capacità	Negoziare con i designer e con i responsabili di produzione le soluzioni definitive relative all'industrializzazione
Capacità	Selezionare i materiali e le tecnologie produttive e di finitura maggiormente adatti ai contenuti del progetto e alle esigenze dell'impresa
Capacità	Calcolare in collaborazione con i responsabili di produzione l'impatto economico dei singoli materiali e dei processi necessari per la realizzazione del prodotto
Conoscenza	Caratteristiche dei materiali e delle tecnologie di produzione e finiture utilizzate dall'azienda o da eventuali fornitori al fine di garantire la fattibilità tecnica del progetto

Conoscenza	Fattori di impatto ambientale e normativa in materia al fine di individuare soluzioni di prodotto e tecnologie maggiormente sostenibili
Conoscenza	Costi di produzione al fine di confrontare soluzioni relative a materiali, tecnologie produttive e finiture
Conoscenza	Tendenze innovative nel settore dei materiali e tecnologie al fine di introdurre cambiamenti nella produzione con ricadute sulla competitività economica e di mercato
Conoscenza	Normativa tecnica relativa al prodotto al fine di garantire gli standard internazionali di riferimento

DENOMINAZIONE ADA	Analisi del progetto
Descrizione della performance	Interpretare il progetto elaborato dal designer comprendendone le caratteristiche e le potenzialità
UC 996	
Capacità	Comprendere i contenuti del progetto elaborato dal designer, esplicitandone i contenuti inespressi
Capacità	Collaborare con il designer per approndire e chiarire i contenuti del progetto
Capacità	Confrontarsi con i tecnici di produzione per risolvere eventuali problematiche a livello costruttivo
Capacità	Individuare eventuali criticità tecniche così da poterle approfondire e risolvere con il progettista
Conoscenza	Funzionamento e caratteristiche tipologiche dei prodotti di settore al fine di interpretare correttamente i contenuti del progetto
Conoscenza	Tecniche di analisi dei costi relativi a materiali, tecnologie e finiture al fine di effettuare una prima valutazione delle ipotesi progettuali
Conoscenza	Caratteristiche dei materiali, tecnologie e finiture utilizzate nel settore dell'arredo al fine di comprendere ed approfondire, attraverso uno scambio con il designer, i contenuti del progetto
Conoscenza	Disegno tecnico al fine di leggere i contenuti espressi dal designer

DENOMINAZIONE ADA	Applicazione CAD-CAM
Descrizione della performance	Immettere i dati relativi al passaggio CAD-CAM muovendo dal progetto elaborato dai designer ed in relazione alle tecnologie software e produttive specifiche dell'azienda
UC 862	
Capacità	Realizzare disegni tecnici efficaci a livello comunicativo
Capacità	Risolvere problemi di piccola entità legati all'utilizzo del computer ed al trasferimento dei dati alle macchine
Capacità	Definire eventuali dettagli e particolari tecnici del progetto rimasti non risolti nel lavoro del designer
Capacità	Comunicare con i designer al fine di comprendere il progetto e chiarire eventuali dubbi legati alla realizzazione tecnica
Capacità	Collaborare con i responsabili di produzione al fine di ottenere corrette applicazioni CAM
Conoscenza	Caratteristiche di base degli strumenti hardware e software utilizzati al fine di risolvere eventuali problemi di funzionamento
Conoscenza	Tecnologie e macchine presenti in azienda al fine di ottenere una corretta applicazione CAD-CAM
Conoscenza	Fondamenti di disegno tecnico al fine di leggere e realizzare disegni corretti
Conoscenza	Programmi ed applicazioni CAD-CAM al fine di trasferire i contenuti del progetto in operazioni produttive e di finitura

REGIONE TOSCANA SETTORE FSE E SISTEMA DELLA FORMAZIONE E DELL ORIENTAMENTO
REPERTORIO REGIONALE DELLE FIGURE PROFESSIONALI (RRFP)
DETTAGLIO SCHEDA FIGURA PROFESSIONALE

Denominazione Figura	addetto alle operazioni di selezione delle pelli finite (276)
Settori di riferimento	tessile abbigliamento calzature e pelli (21)
Ambito di attività	produzione di beni e servizi
Livello di complessità	gruppo-livello A
Descrizione	Si occupa della scelta delle pelli finite, giunte al termine del processo di lavorazione conciario. Seleziona le pelli finite in base alle diverse caratteristiche qualitative del prodotto lavorato, della destinazione, dell'articolistica d'uso e delle esigenze del cliente
Contesto di esercizio	
Tipologia Rapporti di lavoro	Rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato
Collocazione contrattuale	Operaio (Contratto Collettivo Nazionale Lavoro del settore conciario)
Collocazione organizzativa	Svolge la propria attività lavorativa in aziende del settore conciario caratterizzato da una struttura articolata su piccole e medie imprese (PMI), con una media di circa 12 addetti per azienda. Opera all'interno del reparto di produzione della conceria, inserito nel reparto magazzino finito, collocato alla fine del processo produttivo. Interagisce con gli addetti a monte (tecnico della rifinizione e addetti alla rifinizione) e a valle del processo produttivo (responsabile del magazzino e addetti al magazzino). Lavora sempre in stretto contatto con il tecnico di produzione (vedi Tecnico della gestione delle fasi di produzione) o, in funzione delle dimensioni aziendali, con il responsabile della produzione (vedi Responsabile della programmazione, organizzazione, gestione ed esecuzione del processo di produzione) suo diretto superiore nell'ambito dell'organizzazione aziendale
Opportunità sul mercato del lavoro	Occupazione presso aziende conciarie e presso aziende di prodotti chimici per conceria. Figura caratterizzata da una buona mobilità all'interno del settore conciario. Prospettive occupazionali discrete anche se meno favorevoli rispetto a qualche anno fa, in particolare per coloro che hanno esperienza in produzioni di alta gamma e/o con alto valore aggiunto
Percorsi formativi	Titolo di istruzione secondaria inferiore (requisito minimo), preferibilmente titolo di istruzione secondaria superiore ad indirizzo tecnico (perito industriale ad indirizzo chimico) e formazione sul campo, in azienda o presso strutture specializzate in particolare PO.TE.CO. (polo tecnologico conciario)
Indici di conversione	
Sistemi di classificazione a fini statistici	
ISCO 1988	744 - PELT, LEATHER AND SHOEMAKING TRADES WORKERS - 7441 - Pelt dressers, tanners and fellmongers
ISTAT Professioni (CP2001)	6.5.4.1 - Conciatori di pelli e di pellicce e pellettieri
Sistemi di classificazione e repertori di descrizione	
Unioncamere EXCELSIOR	40.06.04 - Addetti alla produzione di articoli in pelle, cuoio e accessori di abbigliamento
Repertorio Professioni ISFOL	Tessile Abbigliamento Cuoio ; L'operaio qualificato;
Repertorio EBNA	
Repertorio ENFEA	
Repertorio OBNF	
Repertorio nazionale delle figure per i percorsi I.F.T.S	
Repertori regionali per la Formazione professionale	

Fonti documentarie	Martignone G.: Manuale di pratica conciaria - Editma edizioni - Rescaldina (MI) 1997. Martignone G.: Conceria pratica - Leprotto & Bella - Torino 1984. Crestani M.: La rifinizione del cuoio - Editma edizioni - Rescaldina (MI). Glossario tecnico della pelle - Editma edizioni - Rescaldina (MI) 1996. Manzo G.: Chimica e tecnologia del cuoio - Media Service edizioni - Legnano (MI) 1998. A cura di UNIC (Unione Nazionale Industria Conciaria) La pelle: origine e fabbricazione - (MI) 1980. A cura di Associazione Conciatori: Guida Tecnica delle industrie conciarie nell'area di Santa Croce sull'Arno - Pacini Editore (PI) 2002. A cura di Associazione Conciatori: La Conceria Toscana verso il III° Millennio - Pacini Editore - (PI) 1999. A cura di Unic (Unione Nazionale Industria Conciaria) Pelli e sostanze chimiche: regole di utilizzo - Unic edizioni - Milano 2004. Stazione Sperimentale per l'industria delle pelli e delle materie concianti: rivista bimestrale Cuoio pelli e materie concianti

ELENCO AREE DI ATTIVITA'

DENOMINAZIONE ADA	Valutazione preliminare delle pelli
Descrizione della performance	Verificare la conformità delle caratteristiche fisiche delle pelli tinte e asciugate (pelli in crust) valutando in particolare i parametri di morbidezza e spessore
UC 555	
Capacità	Valutare la morbidezza della pelle dopo le lavorazioni ad umido, rispetto alla destinazione d'uso del pellame
Capacità	Valutare la conformità dei parametri fisici della pelle dopo le lavorazioni ad umido, rispetto alla destinazione d'uso del pellame
Capacità	Valutare l'uniformità della tintura dopo le lavorazioni ad umido, rispetto all'articolo da realizzare
Capacità	Rilevare lo spessore della pelle dopo le lavorazioni ad umido verificando il rispetto dei parametri richiesti dalla destinazione d'uso
Conoscenza	Fasi del processo di lavorazione già effettuate in funzione di una prima selezione del pellame in base alla destinazione d'uso
Conoscenza	Reazioni standard della pelle alle successive fasi di lavorazione per effettuare le verifiche preliminari sulla pelle lavorata
Conoscenza	Caratteristiche del pellame finito per verificare il rispetto dei parametri richiesti in accordo con le esigenze del cliente

DENOMINAZIONE ADA	Selezione del pellame lavorato
Descrizione della performance	Valutare la conformità delle pelli finite rispetto allo standard produttivo in funzione dell'ordine e della destinazione merceologica
UC 560	
Capacità	Valutare il pellame finito rispetto allo standard produttivo di quel determinato articolo in produzione
Capacità	Comparare il pellame prodotto con il campione di pellame ordinato dal cliente
Capacità	Valutare i parametri (colore, grana, lucentezza e resistenza) rispetto al campione in lavorazione
Conoscenza	Gamma completa dell'articolistica prodotta dalla conceria, per destinare il pellame finito ad una destinazione d'uso congrua
Conoscenza	Caratterisitche dei prodotti chimici, delle resine, dei tannini e dei minerali usati in conceria nel processo di rifinizione, in funzione di una corretta selezione dello stesso e dell'assegnazione della categoria
Conoscenza	Caratteristiche e parametri dello standard di produzione richiesto per selezionare il pellame adatto alla lavorazione
Conoscenza	Caratteristiche e specifiche del manufatto finale per selezionare il pellame adeguato

DENOMINAZIONE ADA	Assegnazione delle pelli alle diverse categorie qualitative
Descrizione della performance	Dividere le pelli in categorie qualitative in funzione dell'assegnazione delle scelte (1°scelta, 2° scelta, 3°scelta)
UC 556	
Capacità	Rilevare la presenza di difetti fisici (sgraffi, ferite superficiali, bulbo del fiore aperto, fiore deteriorato, marchio a fuoco, tarolo) attraverso la selezione manuale di ogni pelle esaminata
Capacità	Valutare la gravità dei difetti fisici quali sgraffi, ferite superficiali, bulbo del fiore aperto, fiore deteriorato, marchio a fuoco, tarolo, attraverso la selezione manuale di ogni pelle esaminata
Capacità	Valutare il livello dei difetti presenti rispetto al processo di rifinizione effettuato, quali ad esempio rottura del film, migrazione del colore, assorbimento del colore, spellatura, piegatura
Capacità	Rilevare la presenza di difformità (rottura del film, migrazione del colore, assorbimento del colore, spellatura, piegatura) dallo standard produttivo richiesto
Conoscenza	Fasi e processi di rifinizione che ha subito il pellame in funzione della destinazione d'uso
Conoscenza	Difetti caratteristici della pelle in funzione della scelta e della divisione per categorie qualitative
Conoscenza	Fasi e processi di lavorazione a umido che ha subito il pellame in funzione della destinazione d'uso
Conoscenza	Tipologie dei trattamenti di rifinizione sulla pelle per effettuare/ripetere altri eventuali nuovi processi di rifinizione, tesi a migliorare/eliminare i difetti presenti
Conoscenza	Destinazione d'uso del pellame ed esigenze del cliente per effettuare la selezione delle pelli per categorie qualitative

REGIONE TOSCANA SETTORE FSE E SISTEMA DELLA FORMAZIONE E DELL ORIENTAMENTO
REPERTORIO REGIONALE DELLE FIGURE PROFESSIONALI (RRFP)
DETTAGLIO SCHEDA FIGURA PROFESSIONALE

Denominazione Figura	tecnico delle attività di realizzazione di modelli di costruzioni di calzatura nuovi o preesistenti (279)
Settori di riferimento	tessile abbigliamento calzature e pelli (21)
Ambito di attività	progettazione, ricerca e sviluppo
Livello di complessità	gruppo-livello B
Descrizione	Condivide con il modellista prototipi/campioni (vedi Tecnico delle attività di realizzazione di modelli di prototipi/campioni...) la responsabilità di rendere realizzabili i progetti di modelli nuovi o modificati proposti dallo stile e di garantirne i parametri di 'calzata', essendo il referente o il responsabile del processo di produzione delle componenti costruttive in fase di sviluppo del campionario e della gestione tecnica dei fornitori esterni nella predisposizione delle costruzioni per la fase produttiva
Contesto di esercizio	
Tipologia Rapporti di lavoro	Contratto di lavoro a tempo indeterminato/determinato o rapporto di lavoro autonomo
Collocazione contrattuale	Inquadramento dal 4° al 6°-7° livello del CCNL di settore
Collocazione organizzativa	Opera nel reparto di modelleria di aziende di calzatura che gestiscano internamente questa fase di progettazione del prodotto. Lavora a stretto contatto con il modellista prototipi-campioni, lo stile, lo sviluppo prodotto, l'area commerciale-marketing e con le aree produttive coinvolte nel processo di sviluppo, in particolare taglio, manovia nonché formifici e tacchifici esterni
Opportunità sul mercato del lavoro	Insieme con stilista (vedi Responsabile delle attivitò di ideazione, progettazione e presentazione...), modellista prototipi/campioni (vedi Tecnico delle attività di realizzazione di modelli di prototipi/campioni di calzature...) e addetti di aggiunteria e manovia incaricati di prototipi e campioni, questa figura è all'origine del processo di creazione del valore: in quanto tale costituisce una risorsa strategica che le aziende cercano di trattenere al loro interno. In periodi di congiuntura favorevole, può essere oggetto di un livello di domanda anche decisamente elevato. Una significativa esperienza professionale in questo ambito può trovare sbocco verso la funzione di responsabile della modelleria, con un percorso che passi anche attraverso la figura del modellista prototipi-campioni
Percorsi formativi	Il percorso professionale di questa figura prevede una formazione specialistica in modelleria calzaturiera associata ad una idonea esperienza lavorativa (più lunga se associata ad un titolo di studio a livello più basso) svolta nell'area della modelleria delle costruzioni presso una o più aziende calzaturiere, con eventualmente anche esperienze di progettazione-sviluppo di prodotto presso il settore dei formifici
Indici di conversione	
Sistemi di classificazione a fini statistici	
ISCO 1988	744 - PELT, LEATHER AND SHOEMAKING TRADES WORKERS - 7442 - Shoe-makers and related workers rs and related workers
ISTAT Professioni (CP2001)	6.5.4.2 - Artigiani ed operai specializzati delle calzature ed assimilati 3.1.1.3 - Tecnici informatici
Sistemi di classificazione e repertori di descrizione	
Unioncamere EXCELSIOR	40.06.05 - Addetti alla produzione di calzature
Repertorio Professioni ISFOL	Tessile Abbigliamento Cuoio ; Il modellista;
Repertorio EBNA	
Repertorio ENFEA	
Repertorio OBNF	
Repertorio nazionale delle figure per i percorsi I.F.T.S	MANIFATTURE; tecnico superiore per la produzione
Repertori regionali per la Formazione professionale	
Fonti documentarie	ISFOL, Repertorio delle professioni, area occupazionale "Tessile, abbigliamento, cuoio". REGIONE EMILIA-ROMAGNA, Approvazione qualifiche professionali, deliberazione Giunta regionale 10.11.02 n. 2212. EBNA, Indagine nazionale sui fabbisogni formativi dell'artigianato, settore Abbigliamento, 2000

ELENCO AREE DI ATTIVITA'

DENOMINAZIONE ADA	Realizzazione dei prototipi
Descrizione della performance	Gestire le attività finalizzate all'approntamento di prototipi delle forme dei tacchi e dei fondi congruenti con quanto concordato a livello di calzata della forma e funzionali alle attese di estetica e calzata del modello
UC 706	
Capacità	Progettare al CAD tridimensionale i prototipi di tacchi e fondi dei modelli
Capacità	Gestire la fase di realizzazione artigianale dei prototipi di tacchi e fondi, in vari materiali (legno, gomma, cuoio, resina), direttamente o coordinandone la realizzazione esterna
Capacità	Progettare la forma al CAD tridimensionale, redigendo una prima versione della scheda tecnica
Capacità	Monitorare l'attività dei formifici esterni a livello della riproduzione delle forme per il campionario
Capacità	Utilizzare il data-base aziendale di progetti di costruzioni come risorsa funzionale alla progettazione e produzione delle nuove forme
Capacità	Realizzare i prototipi in resina dei tacchi con un tornio digitale collegato al CAD, garantendo industrializzabilità e costi
Capacità	Gestire la fase di realizzazione artigianale dei prototipi in legno delle forme, direttamente o coordinandone la realizzazione esterna
Capacità	Realizzare il prototipo di forma in resina con un tornio digitale collegato al CAD, a partire dal prototipo in legno
Conoscenza	Ciclo di produzione, caratteristiche e funzioni di macchine e strumenti per la produzione di calzature e costruzioni e metodi operativi connessi, utili alla progettazione e realizzazione di forme congruenti con i parametri di calzata definiti e con le caratteristiche del contesto produttivo interno ed esterno
Conoscenza	Caratteristiche di pellami e altri materiali (fodere, contrafforti, ecc.) per prevederne comportamenti e reazioni in fase di lavorazione
Conoscenza	Sistemi CAD di progettazione e rappresentazione grafica tridimensionale di volumi di costruzioni calzaturiere e di gestione di torni digitali, per la progettazione e realizzazione delle costruzioni
Conoscenza	Fondamenti geometrici e di rappresentazione grafica, tecniche di disegno su piano e tecniche di costruzione e sviluppo dei modelli, per l'interpretazione e la rappresentazione di disegni e progetti di modelli e costruzioni
Conoscenza	Elementi di anatomia del piede e problematiche ergonomiche della calzatura, funzionali alla valutazione della calzata

DENOMINAZIONE ADA	Definizione della forma e delle altre costruzioni relative al singolo modello
Descrizione della performance	Partecipare al processo di definizione della forma e delle altre componenti costruttive del modello, in coerenza con il concetto e l'estetica espresse dallo stile, garantendo i parametri di calzata delle componenti costruttive
UC 704	
Capacità	Elaborare al CAD a 3 dimensioni quanto concordato, generando proposte concrete di forme e altre componenti costruttive suscettibili di garantire una calzata valida, nel rispetto dei risultati estetici attesi
Capacità	Attingere dai data-base aziendali di progetti di costruzioni da utilizzare come risorsa per la definizione delle nuove costruzioni

Capacità	Interpretare le proposte dello stile, suggerendo soluzioni funzionali all'ottimizzazione di calzata ed estetica
Capacità	Comprendere criticità tecniche ed economiche di producibilità industriale di quanto proposto, valutandone l'impatto su calzata e costi e individuando le diverse soluzioni possibili
Conoscenza	Fondamenti geometrici e di rappresentazione grafica, tecniche di disegno su piano e tecniche di costruzione e sviluppo dei modelli, per l'interpretazione e la rappresentazione di disegni e progetti di modelli e costruzioni
Conoscenza	Sistemi CAD di progettazione e rappresentazione grafica tridimensionale di volumi di costruzioni calzaturiere e di gestione di torni digitali, funzionale alla definizione delle costruzioni
Conoscenza	Elementi di anatomia del piede e problematiche ergonomiche della calzatura, funzionali alla valutazione della calzata
Conoscenza	Elementi essenziali delle politiche di marca, prodotto e gamma della linea di riferimento, per garantire un idoneo allineamento strategico
Conoscenza	Ciclo di produzione, caratteristiche e funzioni di macchine e strumenti per la produzione di calzature e costruzioni e metodi operativi connessi, utili alla definizione di costruzioni congruenti con i parametri di calzata definiti e con le caratteristiche del contesto produttivo interno ed esterno

DENOMINAZIONE ADA	Industrializzazione di forme e altre costruzioni per la messa in costruzione dei modelli
Descrizione della performance	Gestire il processo di messa a punto tecnica delle costruzioni per i modelli da avviare alla produzione, garantendone la coerenza con gli obiettivi di calzata, la producibilità industriale e il rispetto dei costi
UC 711	
Capacità	Collaborare con stile, modellista prototipi-campioni e responsabile di produzione alla gestione di una o più successive 'prove-calzata' di ciascun modello dopo l'avvio della fase di produzione
Capacità	Gestire tecnicamente i fornitori nella fase di sviluppo delle "serie" per la produzione dei modelli, garantendo il rispetto delle specifiche tecniche concordate
Capacità	Collaborare con stile e modellista prototipi-campioni alla gestione della prima prova-calzata su un nuovo modello da produrre, fino alla decisione finale sulle costruzioni relative al modello, provvedendo eventualmente agli aggiustamenti delle stesse secondo quanto concordato
Capacità	Impostare lo sviluppo della produzione esterna delle costruzioni per la fase produttiva (formifici e tacchifici) nelle diverse varianti (misura, altezza, ecc.) sulla base di quanto definito, garantendo industrializzazione e rispetto dei costi
Conoscenza	Ciclo di produzione, caratteristiche e funzioni di macchine e strumenti per la produzione di calzature e costruzioni e metodi operativi connessi, funzionale alla definizione di costruzioni congruenti con i parametri di calzata definiti e con le caratteristiche del contesto produttivo interno ed esterno
Conoscenza	Fondamenti geometrici e di rappresentazione grafica, tecniche di disegno su piano e tecniche di costruzione e sviluppo dei modelli, per l'interpretazione e la rappresentazione di disegni e progetti di modelli e costruzioni
Conoscenza	Elementi di anatomia del piede e problematiche ergonomiche della calzatura, funzionali alla valutazione della calzata
Conoscenza	Sistemi CAD di progettazione e rappresentazione grafica tridimensionale di volumi di costruzioni calzaturiere e di gestione di torni digitali, per la progettazione e la realizzazione delle costruzioni
Conoscenza	Caratteristiche di pellami e altri materiali (fodere, contrafforti, ecc.) atta a prevederne comportamenti e reazioni in fase di lavorazione

REGIONE TOSCANA SETTORE FSE E SISTEMA DELLA FORMAZIONE E DELL ORIENTAMENTO
REPERTORIO REGIONALE DELLE FIGURE PROFESSIONALI (RRFP)
DETTAGLIO SCHEDA FIGURA PROFESSIONALE

Denominazione Figura	tecnico delle attività di realizzazione di modelli di pelletteria nuovi o preesistenti (280)
Settori di riferimento	tessile abbigliamento calzature e pelli (21)
Ambito di attività	progettazione, ricerca e sviluppo
Livello di complessità	gruppo-livello B
Descrizione	Si occupa di rendere realizzabili i progetti di nuovi modelli proposti dallo stile o di modelli preesistente da modificare, essendo il coordinatore o il responsabile diretto del processo comprendente le fasi di elaborazione dei cartamodelli, di produzione di prototipi e campioni dei vari modelli e di ingegnerizzazione del prodotto per la fase produttiva
Contesto di esercizio	
Tipologia Rapporti di lavoro	Contratto di lavoro a tempo indeterminato/determinato o rapporto di lavoro autonomo
Collocazione contrattuale	Inquadramento dal 4° al 6°-7° livello del CCNL di settore
Collocazione organizzativa	Si tratta di una figura professionale che opera nel reparto di modelleria di aziende di pelletteria che gestiscono internamente questa fase di progettazione del prodotto. All'interno delle PMI l'organizzazione del lavoro può prevedere l'impiego di un modellista esterno per la progettazione iniziale di nuovi modelli, mentre ai modellisti interni vengono affidate tutte le altre fasi, quali revisione di cartamodelli per lo "sdifettamento" di prototipi di nuovi capi, ecc. Lavora a stretto contatto con lo stile, lo sviluppo prodotto, l'area commerciale-marketing e con le aree produttive coinvolte nel processo di sviluppo del prodotto (taglio e prototipia)
Opportunità sul mercato del lavoro	Insieme con lo stile e la prototipia, questa figura è all'origine del processo di creazione del valore del settore; in quanto tale costituisce un fattore 'competitivo', una risorsa strategica che le aziende cercano di tratttenere al loro interno. In periodi di congiuntura favorevole, questa figura può essere oggetto di un livello di domanda anche decisamente elevato. Una significativa esperienza professionale in questo ambito può trovare lo sbocco verso la funzione di responsabile della modelleria. Una forma di carriera orizzontale nei sistemi-azienda a rete può essere costituita dal ruolo di ispettore di produzione che opera a supporto di partners di produzione esterni. Normalmente si accede a questa figura dopo una idonea esperienza nella prototipia. La progressione tra i diversi profili all'interno della figura va dai profili di ingresso verso quelli più specializzati, quali modellista tecnico, modellista creativo e modellista di interfacciamento dello stile
Percorsi formativi	Il percorso professionale di questa figura prevede una formazione costituita dal possesso di un titolo di istruzione secondaria inferiore o superiore, completate da una formazione specialistica in modelleria e associata ad un'idonea esperienza (più lunga per persone con titoli di studio di livello basso) presso una o più aziende svolta nell'area della modelleria (e - precedentemente - della prototipia)
Indici di conversione	
Sistemi di classificazione a fini statistici	
ISCO 1988	
ISTAT Professioni (CP2001)	6.5.4.1 - Conciatori di pelli e di pellicce e pellettieri 6.5.3.4 - Pellicciai, modellatori di pellicceria ed assimilati 5.3.1.1 - Maestri d arte nel campo dell artigianato 6.5.4.3 - Valigiai, borsettieri ed affini (anche su articoli di similpelle e stoffa) 3.1.1.3 - Tecnici informatici
Sistemi di classificazione e repertori di descrizione	
Unioncamere EXCELSIOR	40.06.04 - Addetti alla produzione di articoli in pelle, cuoio e accessori di abbigliamento
Repertorio Professioni ISFOL	Tessile Abbigliamento Cuoio ; Il modellista;
Repertorio EBNA	
Repertorio ENFEA	
Repertorio OBNF	
Repertorio nazionale delle figure per i percorsi I.F.T.S	MANIFATTURE; tecnico superiore per la produzione
Repertori regionali per la Formazione professionale	

Fonti documentarie	ISFOL, Repertorio delle professioni, area occupazionale "Tessile, abbigliamento, cuoio". REGIONE EMILIA-ROMAGNA, Approvazione qualifiche professionali, deliberazione Giunta regionale 10.11.02 n. 2212. EBNA, Indagine nazionale sui fabbisogni formativi dell'artigianato, settore Abbigliamento, 2000

ELENCO AREE DI ATTIVITA'

DENOMINAZIONE ADA	Realizzazione dei cartamodelli
Descrizione della performance	Realizzare cartamodelli funzionali alla realizzazione di prototipi e campioni in modo congruente con le caratteristiche estetiche e funzionali definite, garantendo altresì la riproducibilità industriale degli articoli
UC 728	
Capacità	Valutare le caratteristiche strutturali dell'articolo, individuando i problemi costruttivi e i vincoli di fattibilità
Capacità	Attingere dai data-base aziendali di cartamodelli strutturandoli come risorsa per la produzione di cartamodelli
Capacità	Identificare forma, proporzioni e misure dell'articolo, individuandone i particolari costruttivi, predisponendo la relativa scheda-modello
Capacità	Realizzare i cartamodelli dell'articolo in varie versioni, adeguando i cartamodelli prodotti alle modifiche del prototipo via via definite
Capacità	Realizzare il cartamodello ottimizzando il consumo di materiali, i tempi e i costi di produzione
Capacità	Gestire le schede-modello, contenenti le informazioni stilistiche, tecniche e di avanzamento, provvedendo al loro aggiornamento in collaborazione con stile, sviluppo prodotto, ufficio tecnico
Conoscenza	Tecniche di costruzione e sviluppo dei cartamodelli e sistemi CAD di progettazione e rappresentazione grafica bidimensionale di pelletteria, per la produzione di cartamodelli
Conoscenza	Caratteristiche dei pellami, altre materie prime, accessori per valutarne l'impatto sulle caratteristiche tecniche del cartamodello
Conoscenza	Ciclo di produzione, caratteristiche e funzioni di macchine e strumenti per la produzione di articoli di pelletteria e metodi operativi connessi, utili a definire le caratteristiche tecniche del cartamodello in relazione alla riproduzione industriale dei modelli
Conoscenza	Elementi di disegno del figurino di moda per la comprensione dei disegni dello stile

DENOMINAZIONE ADA	Definizione del piano di fattibilità
Descrizione della performance	Valutare la possibilità di tradurre idee o disegni proposti dallo stile e corredati da altri idonei input, in prodotti realizzabili nel rispetto delle specifiche estetiche stabilite dallo stile
UC 727	
Capacità	Anticipare le caratteristiche e le problematiche tecniche dell'articolo in fase produttiva, segnalando le modifiche necessarie per migliorare risultati estetici e funzionali, realizzabilità, tempi e costi di produzione
Capacità	Individuare i tipi di lavorazione più adeguati alle specifiche di prodotto, individuando le caratteristiche qualitative idonee per i materiali da impiegare
Capacità	Interpretare il progetto dello stilista, comprendendo caratteristiche e funzionalità di quanto proposto
	Ciclo di produzione, caratteristiche e funzioni di macchine e strumenti per la

Conoscenza	produzione di articoli di pelletteria e metodi operativi connessi, utili a valutare la producibilità industriale dei modelli
Conoscenza	Elementi di disegno del figurino di moda, per la comprensione dei disegni dello stile
Conoscenza	Elementi essenziali delle politiche di marca, prodotto e gamma della linea di riferimento, per garantire un idoneo allineamento strategico
Conoscenza	Caratteristiche di pellami ed altre materie prime, per valutarne l'impiegabilità in relazione alle proposte dello stile

DENOMINAZIONE ADA	Coordinamento della produzione di prototipi e campioni
Descrizione della performance	Coordinare il processo di produzione di prototipi e campioni, coerentemente con le caratteristiche estetiche e di funzionalità definite
UC 729	
Capacità	Fornire alla prototipia e al taglio parere e supporto per la soluzione di eventuali problemi riscontrati nella realizzazione di prototipi e campioni e per individuare interventi di ottimizzazione
Capacità	Presentare allo stile gli output ritenuti idonei, partecipando al processo di definizione di eventuali modifiche
Capacità	Fornire alla prototipia suggerimenti tecnici nel processo di adeguamento del prototipo alle modifiche concordate con lo stile
Conoscenza	Elementi essenziali delle politiche di marca, prodotto e gamma della linea di riferimento, per garantire un idoneo allineamento strategico
Conoscenza	Caratteristiche dei pellami ed altre materie prime, per valutare la riproducibilità del prototipo
Conoscenza	Ciclo di produzione, caratteristiche e funzioni di macchine e strumenti per la produzione di articoli di pelletteria e metodi operativi connessi, utili a valutare la producibilità industriale dei modelli

DENOMINAZIONE ADA	Ingegnerizzazione di modelli per la produzione
Descrizione della performance	Realizzare i cartamodelli per la produzione industriale di modelli nuovi (o modificati), corredandoli degli strumenti e delle informazioni necessarie
UC 730	
Capacità	Supportare i fornitori esterni nella predisposizione delle fustelle per il taglio
Capacità	Collaborare alla messa a punto tecnica definitiva degli articoli da produrre, garantendo un idoneo contributo ai parametri funzionali e di qualità
Capacità	Realizzare i cartamodelli per la produzione in accordo con quanto definito, garantendo il corretto assemblaggio delle parti
Capacità	Fornire ai reparti produttivi assistenza tecnica nella fase di lancio della produzione, a fronte di difficoltà di riproduzione degli articoli
Conoscenza	Caratteristiche dei pellami, altre materie prime e accessori per valutarne l'impatto sulle caratteristiche tecniche dei cartamodelli da elaborare
Conoscenza	Elementi essenziali delle politiche di marca, prodotto e gamma della linea di riferimento, per garantire un idoneo allineamento strategico
Conoscenza	Tecniche di costruzione e sviluppo dei cartamodelli e sistemi CAD di progettazione e rappresentazione grafica bidimensionale di pelletteria, per la produzione di cartamodelli
Conoscenza	Ciclo di produzione, caratteristiche e funzioni di macchine e strumenti per la produzione di articoli di pelletteria e metodi operativi connessi, per valutarne l'impatto sulle caratteristiche tecniche dei cartamodelli da elaborare

REGIONE TOSCANA SETTORE FSE E SISTEMA DELLA FORMAZIONE E DELL ORIENTAMENTO
REPERTORIO REGIONALE DELLE FIGURE PROFESSIONALI (RRFP)
DETTAGLIO SCHEDA FIGURA PROFESSIONALE

Denominazione Figura	addetto alle operazioni di realizzazione di prototipi di pelletteria (281)
Settori di riferimento	tessile abbigliamento calzature e pelli (21)
Ambito di attività	produzione di beni e servizi
Livello di complessità	gruppo-livello A
Descrizione	Assicura la realizzazione di prototipi e campioni di modelli nuovi o modificati, in linea con le caratteristiche estetiche e di funzionalità definite
Contesto di esercizio	
Tipologia Rapporti di lavoro	Contratto di lavoro a tempo indeterminato/determinato
Collocazione contrattuale	Inquadramento nei livelli 3°- 4° dei CCNL di riferimento
Collocazione organizzativa	Opera nell'ambito di aziende di pelletteria di tutte le dimensioni, che gestiscano al loro interno la fase della prototipazione. Lavora a stretto contatto con la modelleria e con le aree dei pellami e del taglio
Opportunità sul mercato del lavoro	Insieme con lo stile e la modelleria, è all'origine del processo di creazione del valore del settore; in quanto tale costituisce un fattore 'competitivo', una risorsa strategica che le aziende cercano di trattenere al loro interno. In periodi di congiuntura favorevole, questa figura può essere oggetto di un livello di domanda anche decisamente elevato. Una significativa esperienza professionale in quest'ambito può trovare sbocco verso la funzione di modellista (anche mediante una formazione ad hoc sulle tecnologie CAD) oppure di collaudatore di prodotto finito
Percorsi formativi	Titolo di istruzione secondaria inferiore, completato da una formazione specialistica in pelletteria-moda e associata ad una idonea esperienza presso una o più aziende svolta nell'area della prototipia o della produzione
Indici di conversione	
Sistemi di classificazione a fini statistici	
ISCO 1988	744 - PELT, LEATHER AND SHOEMAKING TRADES WORKERS - 7442 - Shoe-makers and related workers rs and related workers
ISTAT Professioni (CP2001)	6.3.3.2 - Artigiani delle lavorazioni artistiche a mano di tessili, cuoio e simili 6.5.4.1 - Conciatori di pelli e di pellicce e pellettieri 6.5.3.4 - Pellicciai, modellatori di pellicceria ed assimilati 6.5.4.3 - Valigiai, borsettieri ed affini (anche su articoli di similpelle e stoffa)
Sistemi di classificazione e repertori di descrizione	
Unioncamere EXCELSIOR	
Repertorio Professioni ISFOL	Tessile Abbigliamento Cuoio ; il campionarista; Tessile Abbigliamento Cuoio ; L'operaio qualificato;
Repertorio EBNA	
Repertorio ENFEA	
Repertorio OBNF	
Repertorio nazionale delle figure per i percorsi I.F.T.S	
Repertori regionali per la Formazione professionale	
Fonti documentarie	ISFOL, Repertorio delle professioni, area occupazionale "Tessile, abbigliamento, cuoio". REGIONE EMILIA-ROMAGNA, Approvazione qualifiche professionali, deliberazione Giunta regionale 10.11.02 n. 2212. EBNA, Indagine nazionale sui fabbisogni formativi dell'artigianato, settore Abbigliamento, 2000

ELENCO AREE DI ATTIVITA'

DENOMINAZIONE ADA	Realizzazione di prototipi e campioni
	Realizzare correttamente le operazioni previste fino al completamento del manufatto,

Descrizione della performance	in coerenza con il cartamodello e i parametri qualitativi ed economici concordati, contribuendo alla definizione delle modalità realizzative del modello
UC 1031	
Capacità	Contribuire alla messa a punto e definizione delle caratteristiche realizzative dei modelli, individuando criticità e aree di miglioramento, sperimentando soluzioni, confrontandosi principalmente con responsabile - modelleria e taglio - registrando quanto necessario sui documenti tecnici relativi al modello
Capacità	Svolgere nella sequenza opportuna tutte le operazioni previste di lavorazione al banco, regolazione macchine, cucitura e altre operazioni alle macchine, affrontando e risolvendo i problemi di esecuzione insorgenti, consultandosi col responsabile sulle problematiche più complesse
Capacità	Comprendere le caratteristiche costruttive, funzionali ed estetiche del modello sulla base dei documenti tecnici allegati (cartamodello a livelli progressivi di definizione e indicazioni tecniche sul modello, dalle istruzioni preliminari fino alla scheda-modello vera e propria) e dei materiali forniti
Capacità	Verificare preliminarmente gli input fisici ricevuti, analizzandoli e valutandone qualità, completezza, congruenza e confrontandosi eventualmente su questo con modelleria, taglio, magazzino accessori
Conoscenza	Ciclo di produzione, caratteristiche e funzioni di macchine da cucire e altre macchine e strumenti per la confezione di articoli di pelletteria e metodi operativi connessi, per realizzare le attività di manifattura
Conoscenza	Caratteristiche funzionali dei materiali per la lavorazione (fili, colle, ecc.), atte a valutarne possibilità e vincoli di impiego
Conoscenza	Elementi di tecniche di costruzione e sviluppo dei cartamodelli, per la comprensione dei cartamodelli relativi a prototipi e campioni da realizzare
Conoscenza	Caratteristiche morfologiche, merceologiche e fisiche di pellami e altre materie prime, atte a valutarne possibilità e vincoli di impiego e lavorazione

DENOMINAZIONE ADA	Definizione delle specifiche tecniche nel corso del processo di realizzazione di prototipi e campioni
Descrizione della performance	Partecipare al processo di definizione di cicli e modalità di lavorazione di prototipi e campioni in sviluppo, trasferendo il know-how acquisito nel corso delle attività di realizzazione
UC 1200	
Capacità	Condividere col responsabile le specifiche tecniche relative al ciclo di produzione e alle modalità di esecuzione seguite nella esecuzione di primi prototipi
Capacità	Compilare la scheda relativa a tempi di lavorazione e consumi di prototipi successivi al primo e campioni
Capacità	Individuare eventuali innovazioni introdotte nelle modalità di lavorazione di prototipi successivi e campioni, rispetto a quanto inizialmente indicato dalla modelleria e registrare la scheda-modello
Conoscenza	Caratteristiche funzionali dei materiali per la lavorazione (fili, colle, ecc.), per poter redigere specifiche tecniche
Conoscenza	Caratteristiche morfologiche, merceologiche e fisiche di pellami e altre materie prime, per poter redigere specifiche tecniche
Conoscenza	Ciclo di produzione, caratteristiche e funzioni di macchine da cucire e altre macchine e strumenti per la confezione di articoli di pelletteria e metodi operativi connessi, per poter redigere specifiche tecniche

DENOMINAZIONE ADA	Supporto tecnico nella fase di produzione industriale
Descrizione della performance	Fornire supporto nel processo di lancio della produzione di modelli nuovi o modificati, allo scopo di contribuire alla ottimizzazione di processi produttivi e costi
UC 1034	
Capacità	Valutare le tipologie di lavorazione più opportune, tenendo conto di macchine e vincoli produttivi, anche per le produzioni esterne
Capacità	Istruire i reparti produttivi relativamente a modalità di lavorazione da adottare e a risultati da raggiungere
Capacità	Fornire assistenza tecnica ai reparti produttivi a fronte di difficoltà di produzione
Conoscenza	Ciclo di produzione, caratteristiche e funzioni di macchine da cucire e altre macchine e strumenti per la confezione di articoli di pelletteria e metodi operativi connessi per poter formulare note e istruzioni tecniche
Conoscenza	Caratteristiche morfologiche, merceologiche e fisiche di pellami e altre materie prime, per poter formulare istruzioni tecniche
Conoscenza	Caratteristiche funzionali dei materiali per la lavorazione (fili, colle, ecc.), per poter formulare istruzioni tecniche

DENOMINAZIONE ADA	Individuazione del ciclo e delle modalità di produzione di prototipi da realizzare
Descrizione della performance	Supportare il responsabile della prototipia nella definizione del ciclo produttivo e delle modalità costruttive e di lavorazione del prototipo al fine di ottimizzare i costi nel rispetto dei parametri di qualità attesi
UC 1029	
Capacità	Suggerire alternative di processo e lavorazione, orientate alla ottimizzazione di costi di materie prime e di tempi di lavorazione

Capacità	Rappresentarsi mentalmente sequenza, natura e modalità delle operazioni da compiere
Capacità	Rappresentarsi mentalmente le caratteristiche costruttive, funzionali e di qualità attese per l'articolo da sviluppare, sulla base delle informazioni trasmesse dal modellista
Conoscenza	Caratteristiche funzionali dei materiali per la lavorazione (fili, colle, ecc.), atte a valutarne possibilità e vincoli di impiego
Conoscenza	Elementi di tecniche di costruzione e sviluppo dei cartamodelli, per la comprensione dei cartamodelli
Conoscenza	Caratteristiche morfologiche, merceologiche e fisiche di pellami e altre materie prime, atte a valutarne possibilità, vincoli di impiego e lavorazione
Conoscenza	Ciclo di produzione, caratteristiche e funzioni di macchine da cucire e altre macchine e strumenti per la confezione di articoli di pelletteria e metodi operativi connessi, per individuare e valutare ciclo di confezionamento e metodologie di lavorazione

REGIONE TOSCANA SETTORE FSE E SISTEMA DELLA FORMAZIONE E DELL ORIENTAMENTO
REPERTORIO REGIONALE DELLE FIGURE PROFESSIONALI (RRFP)
DETTAGLIO SCHEDA FIGURA PROFESSIONALE

Denominazione Figura	addetto alle operazioni di masticiatura, cucitura e taglio di pelle/tessuto (282)
Settori di riferimento	tessile abbigliamento calzature e pelli (21)
Ambito di attività	produzione di beni e servizi
Livello di complessità	gruppo-livello A
Descrizione	Assembla i pezzi tagliati della pelle o del tessuto ed i relativi accessori trasformandoli in tomaia. Le diverse fasi della lavorazione possono essere effettuate a mano o a macchina e comprendono le diverse fasi di masticiatura, cucitura e taglio con l'obiettivo di raggiungere un prodotto finale costituito dalla tomaia, dalla fodera e da eventuali accessori, rinforzi (punte) o calcagni (topponi)
Contesto di esercizio	
Tipologia Rapporti di lavoro	Opera prevalentemente come dipendente a tempo indeterminato
Collocazione contrattuale	E' un operaio specializzato inquadrato nel Contratto Nazionale delle Calzature dell'industria o nel Contratto tessili-abbigliamento-calzature dell'artigianato nei livelli 3° S, 3° , 2° S
Collocazione organizzativa	Opera nel settore calzaturiero, in laboratori, in catene industriali o artigianali di medie o piccole dimensioni. Le attività più complesse sono quelle della cucitura, dell'orlatura e della riunitura. Essendo il lavoro organizzato per fasi, i lavoratori sono tendenzialmente specializzati in una sola fase, e di conseguenza, sono sempre più rare le figure in grado di svolgere tutte le fasi della lavorazione. Per alcune fasi di lavorazione viene anche affidato il lavoro a domicilio, per piccoli lavori di rifinitura, ricami, applicazione di borchie ed accessori nella tomaia o tinteggiatura bordi. L'aggiuntatore opera nella fase intermedia tra il taglio ed il montaggio della tomaia e risponde direttamente al caporeparto nelle lavorazioni a catena. Il lavoro è organizzato per fasi cosiddette a banco e a macchina che comprendono sbassatura e scarnitura pellami, masticiatura, cucitura, rifinitura. L'aggiuntatore che è in grado di occuparsi di tutte le fasi può essere un caporeparto di una catena di laboratorio o un operaio specializzato addetto al campionario generalmente presso grandi griffes
Opportunità sul mercato del lavoro	Con l'incremento negli ultimi anni della spinta alla delocalizzazione delle produzioni l'aggiunteria è una delle fasi di produzione che risente maggiormente le conseguenze di questo fenomeno, con decentramento nei paesi dell'Est ed in Cina di questa fase di lavoro. Rimane comunque una figura ricercata dalle grandi griffes per le lavorazioni dei campionari. In questa fase comunque l'offerta di lavoro da parte delle aziende è inferiore alla domanda in quanto i lavoratori perdono il lavoro per la delocalizzazione delle produzioni
Percorsi formativi	Il titolo di istruzione secondaria inferiore è sufficiente per svoilgere questa attività. I percorsi di formazione si svolgono prevalentemente in forma di apprendistato nelle aziende industriali o laboratori artigiani. Occorre molta manualità, precisione, esperienza e forza. Sono anche richiesti frequentemente corsi di formazione promossi da istituti pubblici o privati. Per questo lavoro sono privilegiate le figure femminili. Vista la pericolosità di alcune sostanze usate nelle lavorazioni tipo"mastici", è necessaria una conoscenza di base sulle norme di sicurezza sul lavoro e dispositivi antinfortunistici per salvaguardarsi dall'uso di sostanze tossiche e dei macchinari
Indici di conversione	
Sistemi di classificazione a fini statistici	
ISCO 1988	744 - PELT, LEATHER AND SHOEMAKING TRADES WORKERS - 7442 - Shoe-makers and related workers rs and related workers
ISTAT Professioni (CP2001)	6.5.4.2 - Artigiani ed operai specializzati delle calzature ed assimilati
Sistemi di classificazione e repertori di descrizione	
Unioncamere EXCELSIOR	40.06.04 - Addetti alla produzione di articoli in pelle, cuoio e accessori di abbigliamento 40.06.03 - Sarti, cucitori e altri addetti al confezionamento
Repertorio Professioni ISFOL	Tessile Abbigliamento Cuoio ; L'operaio qualificato;
Repertorio EBNA	
Repertorio ENFEA	TESSILE ABBIGLIAMENTO; Addetto alla produzione
Repertorio OBNF	CONFEZIONE; confezionisti polivalenti (taglio, cucito, stiro)
Repertorio nazionale delle figure per i percorsi I.F.T.S	

Repertori regionali per la Formazione professionale	
Fonti documentarie	Isfol. www.isfol.it. Regione Lombardia - Descrizione professioni - www.borsalavorolombardia.net. Interviste ad operatori del settore. Visita guidata al Calzaturificio Cam di Montevarchi (AR)

ELENCO AREE DI ATTIVITA'

DENOMINAZIONE ADA	Cucitura delle parti assemblate e messa in fodera
Descrizione della performance	Cucire a macchina la tomaia aggiuntata, completando la cucitura dei pezzi di tomaia aggiuntati, assemblando tutti i pezzi e passandoli alla messa in fodera, cucendo le tomaie alle fodere per trasferirle alla definitiva riunitura
UC 651	
Capacità	Eseguire l'applicazione della tomaia alla fodera, procedendo alla sua cucitura
Capacità	Dirigere le macchine da cucire a colonna, per eseguire le cuciture nelle parti di pelle non stendibili a piano
Capacità	Dirigere le macchine da cucire a piano, eseguendo le cuciture su pezzi di pelle stendibili in piano
Capacità	Eseguire la cucitura a macchina dell'orlo alla fodera, nel sistema di lavorazione cosiddetto rovesciato
Capacità	Eseguire le lavorazioni con precisione ed attenzione, effettuando cuciture con il massimo di linearità
Capacità	Eseguire la masticiatura dell'orlo della fodera sul quale verrà applicata la tomaia, nel sistema di lavorazione cosiddetto rimesso
Capacità	Applicare borchie alla tomaia, rinforzando i fori di allacciamento della scarpa o forature estetiche
Conoscenza	Criteri di manutenzione e pulizia dei macchinari per un loro utilizzo in sicurezza e per salvaguardare le produzioni da contaminazioni degli agenti della manutenzione, olii e grassi
Conoscenza	Caratteristiche dei materiali e procedure per evitare piegature sui bordi della tomaia
Conoscenza	Caratteristiche delle diverse varietà di filati per eseguire le cuciture necessarie
Conoscenza	Schede di lavorazione per seguire le impostazioni del modello da eseguire
Conoscenza	Metodi di interpretazioni dei campioni per una lettura corretta ed adattata alle diverse esigenze dei pellami e delle cuciture

DENOMINAZIONE ADA	Riunitura di tomaie e fodere
Descrizione della performance	Rifilare i bordi esterni togliendo e riunendo le parti di fodera eccedenti, applicando gli accessori esterni alla tomaia, rifinendo il prodotto per il montaggio
UC 653	
Capacità	Applicare eventuali accessori esterni alla tomaia (perline, strass, pailettes) dove previsto dalla modellistica, con colle, mastici o cuciture
Capacità	Applicare il rinforzo sulla punta della tomaia a macchina ed a caldo
Capacità	Rifilare i bordi esterni della fodera in eccedenza, a mano o a macchina, in base alla estensione del ritaglio
Capacità	Eseguire le lavorazioni con la massima precisione effettuando una lineare riunitura dei bordi

Capacità	Segnalare al caporeparto eventuali difetti della tomaia prima di inviarla al reparto di montaggio
Conoscenza	Tecniche di taglio manuale per riunire i bordi esterni delle fodere alle tomaie
Conoscenza	Schede tecniche per seguire le impostazioni del modello da rifinire
Conoscenza	Tecniche per la pulizia e la manutenzione della macchina rifilatrice e per l'applicazione dei puntali per un loro utilizzo rispondente alle esigenze produttive

DENOMINAZIONE ADA	Aggiuntatura tomaie
Descrizione della performance	Cucire tutte le componenti che formano la tomaia, compresa l'orlatura dei bordi, per passarle alla completa cucitura e messa in fodera
UC 650	
Capacità	Eseguire orlature o bordi di vario tipo ripiegati-normali-profilati seguendo le diverse procedure
Capacità	Assemblare i vari pezzi che compongono la tomaia, eseguendo le cuciture pertinenti
Capacità	Eseguire con precisione le cuciture, sopratutto sui bordi e sulle orlature, elementi caratterizzanti della tomaia
Capacità	Dirigere le macchine orlatrici, eseguendo le cuciture degli orli
Conoscenza	Tecniche dell'aggiuntatura per orlo ripiegato nella fattispecie in cui il bordo della tomaia viene ripiegato e solo successivamente applicato alla fodera
Conoscenza	Tecniche dell'aggiuntatura per orlo rimesso nella fattispecie in cui la tomaia è applicata direttamente alla fodera
Conoscenza	Tecniche dell'aggiuntatura per orlo profilato nella fattispecie in cui si aggiunge un profilo (piccola striscia di pelle) tra la fodera ed il bordo della tomaia
Conoscenza	Sistemi di manutenzione e pulizia delle macchine per un loro utilizzo in sicurezza e per evitare contaminazioni alle produzioni da parte degli agenti della manutenzione, olii e grassi

DENOMINAZIONE ADA	Masticiatura delle parti da assemblare
Descrizione della performance	Masticiare le singole componenti di fodera, tomaie e rinforzi eseguendo il loro assemblaggio
UC 649	
Capacità	Assicurare il ricambio dei filtri di aspirazione della macchina, al fine di evitare la respirazione di eventuali esalazioni
Capacità	Controllare che non ci siano sbavature o mastice in eccesso mantenendo un buon standard qualitativo
Capacità	Utilizzare la macchina masticiatrice seguendo le indicazioni produttive ed evitando sbavature che compromettono la qualità delle produzioni
Conoscenza	Schede tecniche per eseguire le impostazioni del modello da produrre
Conoscenza	Criteri di utilizzazione per la macchina masticiatrice
Conoscenza	Modalità di manutenzione e pulizia delle macchine per effettuare il ricambio dei filtri

DENOMINAZIONE ADA	Scarnitura pellami e smussatura rinforzi
Descrizione della performance	Affinare le parti perimetrali delle componenti delle fodere, delle tomaie e rinforzi, preparandole alla successiva masticiatura e cucitura
UC 647	
Capacità	Regolare la macchina scarnitrice in base al tipo di tessuto o pellame
Capacità	Ottimizzare i valori dati nella scheda tecnica, per affinare al meglio le parti perimetrali (orli) di fodere e tomaie

Capacità	Preparare la macchina per i vari programmi di produzione in serie inserendo valori standard per non ripetere ogni volta la stessa operazione
Capacità	Eseguire con precisione le parti destinate all'assemblaggio, per una corretta preparazione
Conoscenza	Scheda tecnica per seguire le impostazioni del modello da eseguire
Conoscenza	Tipologia di pellami e tessuti per regolarsi nelle operazioni di scarnitura
Conoscenza	Criteri di programmazione e manutenzione della macchina scarnitrice al fine di configurare il giusto rapporto per altezza e per spessore

DENOMINAZIONE ADA	Sbassatura della pelle tranciata
Descrizione della performance	Ottimizzare lo spessore della pelle in base alla lavorazione in relazione ai vari modelli della calzatura
UC 644	
Capacità	Eseguire l'affilatura della lama mantenendo la macchina efficiente
Capacità	Dirigere la macchina sbassatrice attuando le varie regolazioni
Capacità	Regolare i tempi di svuotamento del cestino della macchina per creare spazio agli scarti della lavorazione
Capacità	Dirigere la conduzione della pelle sotto la macchina sbassatrice per prepararla alla scarnitura
Conoscenza	Sistemi di manutenzione e pulizia delle macchine per un loro utilizzo in sicurezza
Conoscenza	Criteri d'interpretazione delle schede tecniche per seguire lo sviluppo della lavorazione
Conoscenza	Tipologia di pellami e tessuti per regolare i relativi livelli di spessore nelle operazioni di sbassatura

REGIONE TOSCANA SETTORE FSE E SISTEMA DELLA FORMAZIONE E DELL ORIENTAMENTO
REPERTORIO REGIONALE DELLE FIGURE PROFESSIONALI (RRFP)
DETTAGLIO SCHEDA FIGURA PROFESSIONALE

Denominazione Figura	tecnico del coordinamento dei processi di sviluppo stilistico, realizzazione di prototipi/campioni e presentazione del prodotto sul mercato (303)
Settori di riferimento	tessile abbigliamento calzature e pelli (21)
Ambito di attività	progettazione, ricerca e sviluppo
Livello di complessità	gruppo-livello B
Descrizione	E' responsabile della funzione stilistica relativa ad una singola linea/marchio all'interno di un business più ampio costituito da più linee/brands. In riferimento a tale linea/marchio, la figura coordina il processo di sviluppo stilistico, guidando successivamente la modelleria nel processo di realizzazione di prototipi e campioni e coordinando la presentazione del prodotto al mercato
Contesto di esercizio	
Tipologia Rapporti di lavoro	Opera nell'ambito di aziende di dimensioni medie o grandi di uno dei comparti del settore moda, che gestiscano al loro interno la fase di ideazione della collezione
Collocazione contrattuale	La figura può venire inquadrata come impiegato di livello 4°-5° del CCNL di riferimento oppure come collaboratore esterno
Collocazione organizzativa	Opera sotto la supervisione dello stilista (vedi Responsabile delle attività di ideazione, progettazione e presentazione di collezione...) oppure della direzione; si relaziona ed interagisce con tutti i reparti coinvolti nel processo di sviluppo delle collezioni e relativi campionari, quali lo sviluppo prodotto, l'area tecnica (modelleria, prototipia, ricerca materiali, reparti produttivi) e quella marketing-commerciale
Opportunità sul mercato del lavoro	Insieme con modelleria e prototipia, questa figura è all'origine del processo di creazione del valore del settore; in quanto tale costituisce un fattore 'competitivo', una risorsa strategica che le aziende cercano di trattenere al loro interno. In periodi di congiuntura favorevole può essere oggetto di un livello di domanda anche decisamente elevato. Un percorso di progressione orizzontale di questa figura può essere costituito dal passaggio nelle aree dello sviluppo del prodotto o del marketing-merchandising
Percorsi formativi	La formazione di riferimento per questa figura può essere di tipo tecnico-artistico o umanistica, completata da una formazione specialistica nel settore moda. Il suo percorso professionale può realizzarsi innanzitutto all'interno di aziende produttrici, nell'ambito di uffici stile. Questo percorso può eventualmente comprendere anche una esperienza precedente nello sviluppo prodotto o una o più esperienze come assistente in studi di consulenza nello stile. E' anche possibile assumere questa posizione proveniendo dalle professioni artistiche o da settori come la comunicazione o il design, completando la propria formazione con opportune conoscenze sulle specificità tecnico-produttive del settore. Alla figura sono richieste conoscenze su moda, arti visive e comunicazione nelle sue varie forme, nel contesto della storia dei movimenti artistici e del costume; richiesta altresì la conoscenza della lingua inglese. Questa figura richiede una personalità dotata di creatività e fantasia, in grado di intuire e anticipare le aspettative del pubblico in termini di nuovi stili e linguaggi, di cogliere le tendenze socio-culturali
Indici di conversione	
Sistemi di classificazione a fini statistici	
ISCO 1988	342 - BUSINESS SERVICES AGENTS AND TRADE BROKERS - 3429 - Business services agents and trade brokers not elsewhere classified 311 - PHYSICAL AND ENGINEERING SCIENCE TECHNICIANS - 3119 - Physical and engineering science technicians not elsewhere classified
ISTAT Professioni (CP2001)	3.1.2.9 - Altri tecnici in scienze ingegneristiche ed assimilati 5.3.1.1 - Maestri d arte nel campo dell artigianato 3.3.3.5 - Tecnici del marketing
Sistemi di classificazione e repertori di descrizione	
Unioncamere EXCELSIOR	13.07.01 - Disegnatori artistici e assimilati
Repertorio Professioni ISFOL	Tessile Abbigliamento Cuoio ; il tecnico della forma;
Repertorio EBNA	
Repertorio ENFEA	TESSILE ABBIGLIAMENTO; Progettista (tessitura)
Repertorio OBNF	CONFEZIONE; tecnici promozione sviluppo commerciale prodotto CONFEZIONE; tecnici della confezione

Repertorio nazionale delle figure per i percorsi I.F.T.S	MANIFATTURE; tecnico superiore per la produzione
Repertori regionali per la Formazione professionale	
Fonti documentarie	Professioni - lavorare nella Moda, a cura della Regione Emilia Romagna, Luglio 2001. EBNA - Indagine Nazionale sui Fabbisogni Formativi nell¿Artigianato, settore Abbigliamento, 2000. AGORA - Osservatorio Integrato del mercato del lavoro in provincia di Firenze, settore abbigliamento, 2004. OBNF - Indagine Nazionale sui Fabbisogni Formativi per l'Industria, rapporto di sintesi, 1998. Sistema Integrato in Rete "Collegamenti", banca dati delle Regione Piemonte - Direzione Formazione Professionale - Lavoro. SIL Regione Emilia-Romagna, Sistema di classificazione, codifica e descrizione delle professioni, Area professionale progettazione e produzione tessile ed abbigliamento. ISFOL, Repertorio delle professioni - Area occupazionale Tessile, Abbigliamento, Cuoio

ELENCO AREE DI ATTIVITA'

DENOMINAZIONE ADA	Partecipazione alla fase di avvio della produzione della collezione
Descrizione della performance	Partecipare con modelleria e responsabile di produzione alla messa a punto dei modelli nella fase di avvio della produzione, per garantirne la congruenza con i parametri estetici e funzionali definiti
UC 1473	
Capacità	Condividere con la modelleria la gestione delle varie prove-produzione su un nuovo modello da produrre, fino alla decisione della linea estetica e delle caratteristiche funzionali definitive
Capacità	Condividere con area marketing-commerciale, sviluppo prodotto e modelleria la decisione sulle varianti richieste dai clienti, valutandone l'impatto sulla qualità globale della collezione
Capacità	Condividere con la modelleria e gli altri enti a ciò preposti le decisioni tecniche a fronte di problematiche insorgenti nella fase produttiva
Conoscenza	Caratteristiche merceologiche di materie prime e accessori e loro comportamenti in lavorazione, per poter fornire un contributo pertinente alle decisioni
Conoscenza	Elementi essenziali del ciclo di produzione, per favorire una efficace interazione con gli interlocutori tecnici
Conoscenza	Elementi essenziali di posizionamento di marketing, strategia di mercato e obiettivi commerciali della linea gestita, in modo da essere strategicamente allineato

DENOMINAZIONE ADA	Ideazione della collezione e dei modelli
Descrizione della performance	Guidare il processo creativo di sviluppo dei modelli della linea gestita, sulla base delle linee-guida concordate col responsabile o con la Direzione, fino alla definizione delle caratteristiche estetiche e funzionali degli stessi
UC 1225	
Capacità	Gestire l'individuazione di concetti, temi e caratteristiche estetiche della collezione, utili all'ideazione della stessa
Capacità	Gestire il ciclo di produzione di schizzi e disegni relativamente a modelli e accessori, in accordo con le scelte di sviluppo condivise col responsabile, fino alla approvazione di quanto proposto e alla condivisione delle linee-guida da trasmettere alla modelleria
Capacità	Gestire la declinazione a livello operativo del 'concetto' della collezione nei vari ambiti di sviluppo del prodotto (tipologie di prodotto, materie prime, materiali, colori, ecc.)
Capacità	Partecipare o farsi carico direttamente della gestione delle attività di monitoraggio e ricerca sulle tendenze-moda del settore e sulle innovazioni nell'ambito dei nuovi materiali e accessori, come risorsa di ispirazione per l'ideazione della collezione e dei modelli

Conoscenza	Caratteristiche merceologiche di materie prime e accessori e loro comportamenti in lavorazione, onde poter valutare la fattibilità di quando ideato
Conoscenza	Elementi essenziali del quadro competitivo del settore-segmento di appartenenza della marca-linea gestita e tendenze-moda dello stesso, come mappa strategica dell'ambiente esterno
Conoscenza	Fondamenti di rappresentazione grafica e tecniche di disegno su piano e volume di capi di abbigliamento e articoli di pelletteria, per la produzione di disegni
Conoscenza	Elementi essenziali di posizionamento di marketing, strategia di mercato e obiettivi commerciali della marca-linea gestita, in modo da essere strategicamente allineato

DENOMINAZIONE ADA	Gestione della presentazione del prodotto al mercato
Descrizione della performance	Curare le presentazioni della collezione gestita, sulla base delle linee-guida concordate con il responsabile o la Direzione, avvalendosi di eventi commerciali, allestimento di negozi propri o di distributori, campagne pubblicitarie o altro
UC 1252	
Capacità	Coordinare la progettazione del lay-out e del display (disposizione degli spazi ed esposizione del prodotto) di negozi propri e in occasione dei principali eventi di presentazione delle collezioni ai clienti (show-room, fiere), al fine di garantirne la congruenza con il concetto e l'mmagine della collezione
Capacità	Cooperare con gli specialisti interni ed esterni nel processo di ideazione e realizzazione di azioni e strumenti di comunicazione pubblicitaria, di materiali di packaging e di presentazione grafica e audiovisiva dedicati alla collezione, nonché di materiali di arredo dei punti
Capacità	Formulare linee-guida per il display dei prodotti della collezione presso i punti vendita della distribuzione, in accordo con i servizi interni/esterni di ciò incaricati, al fine di garantirne la congruenza con il concetto e l'immagine della collezione
Conoscenza	Elementi essenziali di posizionamento, strategia di mercato e obiettivi commerciali della marca-linea gestita, in modo da essere strategicamente allineato
Conoscenza	Elementi essenziali del quadro competitivo del settore-segmento di appartenenza della marca-linea gestita e tendenze-moda dello stesso, come mappa strategica dell¿ambiente esterno
Conoscenza	Elementi essenziali di principi, tecniche e strumenti di comunicazione e promozione pubblicitaria, per poter collaborare con gli esperti incaricati della elaborazione della comunicazione media e dei materiali di packaging e di arredo di spazi espositivi a favore della linea gestita
Conoscenza	Principi, metodologie e tecniche, relativi alla progettazione di spazi e di format espositivi, con riferimento al settore moda, funzionali alle varie presentazioni del prodotto

DENOMINAZIONE ADA	Partecipazione alla definizione della collezione
Descrizione della performance	Partecipare alla definizione della collezione della linea gestita, allo scopo di valorizzare il campionario prodotto, partecipando alle decisioni
UC 1253	
Capacità	Sostenere il responsabile nelle presentazioni della collezione ai referenti della funzione marketing-merchandising ed eventualmente della funzione commerciale
Capacità	Collaborare alla progettazione della struttura della collezione (abbinamenti modello, materiali, colori, ecc.), suggerendo specifici abbinamenti
Capacità	Collaborare alla definizione dei modelli da includere nella collezione
Conoscenza	Elementi essenziali di strategia di mercato e obiettivi commerciali della marca-linea gestita, in modo da essere strategicamente allineato
Conoscenza	Quadro essenziale del ciclo di produzione e caratteristiche merceologiche di materie prime e accessori e loro comportamenti in lavorazione, per poter argomentare sulle proprie proposte
Conoscenza	Elementi essenziali del quadro competitivo del settore-segmento di appartenenza della marca-linea gestita e le tendenze-moda dello stesso, come mappa strategica dell'ambiente esterno

DENOMINAZIONE ADA	Guida nella progettazione di modelli
Descrizione della performance	Guidare la modelleria nel processo di elaborazione dei cartamodelli e di coordinamento della realizzazione di prototipi e campioni dei modelli in sviluppo, in accordo con l'impostazione stilistica e funzionale definita e consultandosi eventualmente con il responsabile o la Direzione
UC 1228	
Capacità	Presentare la proposta di campionario ai referenti interni, partecipando alle decisioni su eventuali modifiche
Capacità	Fornire input stilistici alla modelleria nel processo di messa a punto dei cartamodelli per la realizzazione dei vari modelli, avendo come riferimento i parametri di estetica e funzionalità ricercati
Capacità	Fornire a modelleria e prototipia feed-back estetici e funzionali idonei rispetto a prototipi/campioni proposti, fino alla realizzazione di un output coerente con gli obiettivi qualitativi definiti
Conoscenza	Elementi essenziali del quadro competitivo del settore-segmento di mercato di riferimento e tendenze-moda dello stesso, come mappa strategica dell'ambiente esterno, utile alla presa di decisione su quanto proposto
Conoscenza	Elementi essenziali del ciclo di produzione per favorire una efficace interazione con gli interlocutori tecnici
Conoscenza	Caratteristiche merceologiche di materie prime e accessori e loro comportamenti in lavorazione, onde poter valutare le proposte avanzate da modelleria e prototipia

REGIONE TOSCANA SETTORE FSE E SISTEMA DELLA FORMAZIONE E DELL ORIENTAMENTO
REPERTORIO REGIONALE DELLE FIGURE PROFESSIONALI (RRFP)
DETTAGLIO SCHEDA FIGURA PROFESSIONALE

Denominazione Figura	tecnico delle attività di definizione, sviluppo e acquiszione dei materiali per i campionari (304)
Settori di riferimento	tessile abbigliamento calzature e pelli (21)
Ambito di attività	progettazione, ricerca e sviluppo
Livello di complessità	gruppo-livello B
Descrizione	Affianca lo stile nella individuazione, definizione, messa a punto ed acquisizione dei materiali richiesti per il campionario delle collezioni, predisponendo una documentazione aggiornata dell'offerta dei materiali impiegabili nello sviluppo dei campionari e garantendo un monitoraggio delle innovazioni e delle tendenze relativamente ai materiali del comparto merceologico di pertinenza e del settore moda in generale
Contesto di esercizio	
Tipologia Rapporti di lavoro	Rapporto di lavoro dipendente a tempo indeterminato/determinato
Collocazione contrattuale	Inquadramento al 4°-5° livello del CCNL di riferimento
Collocazione organizzativa	La figura si situa nell'area dello stile (o dello sviluppo collezione) di aziende medie e grandi che gestiscono internamente la progettazione delle proprie collezioni. Dà supporto allo stile nella definizione e predisposizione dei materiali per le collezioni, principalmente di materie prime, quali pellami o tessuti, ma anche accessori (es. accessori metallici). Funge da cerniera tra lo stile di uffici interni quali acquisti, ufficio tecnico, controllo qualità e produzione e infine i fornitori di materia prima e accessori
Opportunità sul mercato del lavoro	Oltre alla linea e al modello, la caratterizzazione estetica e di immagine dei prodotti moda è affidata anche a materie prime (e accessori) dotati di caratteristiche particolari o esclusive. In quanto importante risorsa nella strategia di differenziazione di prodotto, questa è una figura che le aziende ricercano o si sforzano di non perdere. Un'opportunità di sviluppo orizzontale della figura all'interno dell'azienda è costituita da posizioni negli acquisti. All'esterno, la figura può trovare opportunità di impiego presso i fornitori, a livello di aree di sviluppo prodotto o commerciali
Percorsi formativi	Titolo di istruzione secondaria superiore ad indirizzo tecnico-artistico (oppure ad indirizzo tecnico, completata da una formazione specialistica nel settore moda). La figura si forma all'interno dell'ufficio stile; può formarsi anche attraverso esperienze nell'area sviluppo prodotto; una precedente esperienza presso fornitori di materie prime può favorirne l'iter professionale
Indici di conversione	
Sistemi di classificazione a fini statistici	
ISCO 1988	341 - FINANCE AND SALES ASSOCIATE PROFESSIONALS - 3416 - Buyers
ISTAT Professioni (CP2001)	3.3.3.1 - Approvvigionatori e responsabili acquisti
Sistemi di classificazione e repertori di descrizione	
Unioncamere EXCELSIOR	
Repertorio Professioni ISFOL	Tessile Abbigliamento Cuoio ; il tecnico della forma;
Repertorio EBNA	
Repertorio ENFEA	
Repertorio OBNF	TESSITURA; tecnici programmazione della produzione/logistica
Repertorio nazionale delle figure per i percorsi I.F.T.S	MANIFATTURE; tecnico superiore per la produzione
Repertori regionali per la Formazione professionale	
Fonti documentarie	ISFOL, Repertorio delle professioni, area occupazionale "Tessile, abbigliamento, cuoio". REGIONE EMILIA-ROMAGNA, approvazione qualifiche professionali, deliberazione Giunta regionale, 10.11.02 n. 2212. EBNA Indagine nazionale sui fabbisogni formativi dell'artigianato, settore Abbigliamento, 2000

ELENCO AREE DI ATTIVITA'

DENOMINAZIONE ADA	Sviluppo di materiali ad hoc per i campionari
Descrizione della performance	Gestire i fornitori per la messa a punto di materie prime e accessori progettati ad hoc per i campionari
UC 1316	
Capacità	Coordinare il processo di approntamento di quanto richiesto, controllando qualità e tempi di consegna
Capacità	Individuare i fornitori di materiali o laboratori esterni da incaricare della produzione di quanto richiesto, sulla base delle specifiche specializzazioni
Capacità	Collaborare con lo stile nella definizione delle caratteristiche del materiale da far produrre, individuando i parametri tecnici
Conoscenza	Caratteristiche dell'offerta di materiali per effettuare scelte coerenti con le indicazioni aziendali
Conoscenza	Principali fornitori di materiali
Conoscenza	Caratteristiche qualitative, senso estetico, immagine del prodotto aziendale, come standard estetico di riferimento
Conoscenza	Struttura e caratteristiche dei materiali per valutarne l'impiegabilità
Conoscenza	Principali tecnologie produttive relative ai materiali per una valutazione preliminare sulla fattibilità di quanto ipotizzato

DENOMINAZIONE ADA	Acquisizione dei materiali per i campionari
Descrizione della performance	Coordinare il processo di acquisizione di materie prime e accessori per lo sviluppo di prototipi e campioni, dall'ordine fino alla consegna, collaborando con la funzione acquisti interagendo con i fornitori
UC 1317	
Capacità	Verificare le caratteristiche qualitative dei materiali consegnati, in collaborazione con il controllo qualità, concordando eventuali rifacimenti in caso di difformità, consultandosi con lo stile
Capacità	Controllare il rispetto dei programmi di consegna dei materiali, consultandosi con stile e acquisti nel caso di ritardi
Capacità	Collaborare con la funzione acquisti nella gestione degli ordini per prototipi e campioni, partecipando alle decisioni relativamente ai fornitori, ai prezzi, alle specifiche tecniche
Capacità	Redigere le apposite schede per tutti i materiali del campionario, completi di descrizioni e specifiche tecniche, in collaborazione con il controllo qualità
Conoscenza	Elementi fondamentali di processi, cicli di produzione, tecnologie, caratteristiche e funzioni di macchine e strumenti per la produzione di articoli delle varie merceologie, come contesto tecnologico di riferimento
Conoscenza	Struttura e caratteristiche dei materiali per valutarne l'impiegabilità
Conoscenza	Principali fornitori di materiali
Conoscenza	Offerta di materiali

DENOMINAZIONE ADA	Definizione dei materiali per i campionari
Descrizione della performance	Collaborare con lo stilista nella ricerca e individuazione di materie prime e accessori per i campionari, fino alla definizione del fabbisogno, selezionando materiali e fornitori
UC 1315	
Capacità	Organizzare gestire e rendere disponibile una documentazione organica e aggiornata dell'offerta di materie prime (tessuti, pellami) e accessori disponibili per lo sviluppo dei campionari
Capacità	Selezionare i fornitori e concordare i materiali maggiormente rispondenti alle specifiche progettuali
Capacità	Collaborare nelle valutazioni su caratteristiche qualitative e impieghi dei materiali
Capacità	Organizzare gestire e rendere disponibile una documentazione organica e aggiornata relativamente alle tendenze nell'uso dei materiali nell'ambiente competitivo di riferimento e nel settore moda in generale
Capacità	Supportare lo stilista nella selezione e nella definizione dei materiali per i campionari
Conoscenza	Principali fornitori di materiali
Conoscenza	Elementi fondamentali di processi, cicli di produzione, tecnologie, caratteristiche e funzioni di macchine e strumenti per la produzione delle merceologie di riferimento, per valutare l'impiegabilità dei materiali
Conoscenza	Struttura e caratteristiche dei materiali, per valutarne l'impiegabilità

REGIONE TOSCANA SETTORE FSE E SISTEMA DELLA FORMAZIONE E DELL ORIENTAMENTO

REPERTORIO REGIONALE DELLE FIGURE PROFESSIONALI (RRFP)

DETTAGLIO SCHEDA FIGURA PROFESSIONALE

Denominazione Figura	tecnico delle attività di ottimizzazione dei processi di produzione (305)
Settori di riferimento	tessile abbigliamento calzature e pelli (21)
Ambito di attività	produzione di beni e servizi
Livello di complessità	gruppo-livello B
Descrizione	Opera con riferimento allo sviluppo dei nuovi modelli, con il compito di ottimizzarne i processi di produzione, agendo su strumenti, tecnologie e materiali correnti all'interno del contesto tecnologico esistente, nel rispetto degli standard qualitativi, d'immagine e di costo del prodotto. Alla figura è altresì richiesto di affiancare il responsabile (industriale o tecnologie o produzione in relazione al tipo di organizzazione aziendale) nelle attività finalizzate all'innovazione tecnologica, qualora ciò sia richiesto dai nuovi progetti
Contesto di esercizio	
Tipologia Rapporti di lavoro	Rapporto di lavoro dipendente a tempo indeterminato
Collocazione contrattuale	Inquadramento al 4°-5° livello del CCNL di riferimento
Collocazione organizzativa	E' situata tra i tecnici di area industriale-produttiva, come figura di collegamento tra il processo di progettazione dei nuovi modelli e il processo produttivo. Si relaziona con figure delle aree modelleria, stile e sviluppo prodotto
Opportunità sul mercato del lavoro	Figura critica nei contesti dove si ricerca la produzione di collezioni a costi ottimizzati, mantenendo gli standard di qualità. Proveniendo dalla modelleria (e quindi - precedentemente - dalla prototipia), conosce e ha operato in tutte le specifiche fasi del processo di progettazione e conosce bene anche il prodotto. All'interno del processo di progettazione e di prototipia è una figura di ampia impiegabilità e una risorsa flessibile. Per le stesse ragioni, questa figura può evolvere verso vari profili a supporto di contoterzisti, quali il collaudatore/controllo di qualità del prodotto finito oppure l'ispettore di produzione
Percorsi formativi	Per la figura è previsto un curriculum scolastico comprendente scuola media-superiore o laurea, entrambe ad indirizzo tecnico, abbinate ad una significativa esperienza di prototipia-modelleria. Richiesta la lingua inglese. Richiesto inoltre di esprimersi in modo convincente, sapendo persuadere e influenzare gli interlocutori e di operare in modo collaborativo, pensando in termini di risultati di gruppo ed essendo flessibili rispetto ai punti di vista e alle logiche diverse dalle proprie
Indici di conversione	
Sistemi di classificazione a fini statistici	
ISCO 1988	311 - PHYSICAL AND ENGINEERING SCIENCE TECHNICIANS - 3119 - Physical and engineering science technicians not elsewhere classified
ISTAT Professioni (CP2001)	3.1.2.9 - Altri tecnici in scienze ingegneristiche ed assimilati 3.3.1.3 - Tecnici addetti all organizzazione e al controllo della produzione
Sistemi di classificazione e repertori di descrizione	
Unioncamere EXCELSIOR	
Repertorio Professioni ISFOL	Tessile Abbigliamento Cuoio ; Il product manager;
Repertorio EBNA	
Repertorio ENFEA	
Repertorio OBNF	NOBILITAZIONE TESSILE; tecnologi di industrializzazione prodotto/processo TESSITURA; tecnologi di industrializzazione prodotto/processo
Repertorio nazionale delle figure per i percorsi I.F.T.S	MANIFATTURE; tecnico superiore per la produzione
Repertori regionali per la Formazione professionale	
Fonti documentarie	ISFOL, Repertorio delle professioni, area occupazionale "Tessile, abbigliamento, cuoio". REGIONE EMILIA-ROMAGNA, approvazione qualifiche professionali, deliberazione Giunta regionale, 10.11.02 n. 2212. EBNA Indagine nazionale sui fabbisogni formativi dell'artigianato, settore Abbigliamento, 2000

ELENCO AREE DI ATTIVITA'

DENOMINAZIONE ADA	Adeguamento delle metodologie produttive aziendali alla realizzazione di nuovi modelli
Descrizione della performance	Affiancare il responsabile nella definizione di modifiche alle metodologie produttive aziendali, individuando e proponendo modifiche a quelle attuali con riferimento a modalità costruttive, strumenti, tecnologie e materiali, modalità di conduzione delle lavorazioni, organizzazione fasi e posti di lavoro
UC 1299	
Capacità	Individuare e descrivere le modalità costruttive più idonee dei nuovi modelli
Capacità	Valutare l'impatto dei nuovi modelli sulle metodologie produttive (modalità costruttive; strumenti, tecnologie e materiali; modalità di conduzione delle lavorazioni; organizzazione fasi e posti di lavoro)
Capacità	Individuare le modalità di conduzione delle lavorazioni sui nuovi modelli
Capacità	Definire l'organizzazione delle fasi produttive e dei posti di lavoro per la realizzazione dei nuovi modelli
Capacità	Individuare e suggerire modifiche dei modelli idonee all'ottimizzazione del ciclo di produzione
Capacità	Collaborare alla definizione dei cicli di lavoro ottimizzati
Capacità	Presentare al proprio responsabile proposte relative all'introduzione di modifiche delle metodologie produttive
Conoscenza	Processi, cicli di produzione, tecnologie, caratteristiche e funzioni di macchine e strumenti per la produzione di articoli confezionati delle merceologie di riferimento, allo scopo di valutare il fabbisogno di modifica delle metodologie produttive attuali richieste dai nuovi modelli
Conoscenza	Caratteristiche qualitative, senso estetico, immagine del prodotto aziendale, come standard estetico di riferimento
Conoscenza	Caratteristiche delle materie prime impiegate, allo scopo di valutarne l'idoneità all'impiego nei modelli e suggerire eventuali modifiche

DENOMINAZIONE ADA	Revisione dei cartamodelli
Descrizione della performance	Fornire supporto alla modelleria per la revisione dei cartamodelli allo scopo di garantire la qualità attesa, minimizzando i costi ed ottimizzando i flussi di produzione
UC 1301	
Capacità	Individuare il metodo di costruzione più corretto ed economico dei modelli
Capacità	Realizzare cartamodelli di articoli della merceologia di riferimento
Capacità	Valutare le caratteristiche strutturali degli articoli, individuando e affrontando problemi costruttivi e vincoli di fattibilità, nel rispetto degli obiettivi stilistici e funzionali
Capacità	Individuare anticipatamente le problematiche di ingegnerizzazione dei modelli e di controllo dei costi fin dai primi modelli presentati, concorrendo al processo di design to cost
Conoscenza	Tecniche di costruzione e sviluppo dei modelli di articoli di moda e sistemi CAD di progettazione e rappresentazione grafica di articoli di moda, per la produzione di cartamodelli
Conoscenza	Caratteristiche qualitative, senso estetico, immagine del prodotto aziendale, come standard estetico di riferimento
	Processi, cicli di produzione, tecnologie, caratteristiche e funzioni di macchine e

Conoscenza	strumenti per la produzione di articoli confezionati delle diverse merceologie del settore, allo scopo di inquadrare i cartamodelli nel contesto produttivo ed individuarne anticipatamente eventuali criticità produttive
Conoscenza	Caratteristiche delle materie prime impiegate, allo scopo di valutare l'doneità dei cartamodelli e suggerire eventuali modifiche

DENOMINAZIONE ADA	Innovazione tecnologica
Descrizione della performance	Affiancare il responsabile nelle attività d'innovazione tecnologica finalizzate all'implementazione dei nuovi progetti, concorrendo alla loro stesura ed alla progettazione di nuovi processi/cicli produttivi
UC 1302	
Capacità	Redigere e trasmettere documenti e report interni finalizzati alla disponibilità di un quadro conoscitivo sull'innovazione tecnologica del settore
Capacità	Collaborare con il responsabile nel coordinamento della fase d'implementazione dei nuovi progetti, curando la rispondenza di materiali, processi, tecnologie alla specificità del prodotto da realizzare
Capacità	Collaborare con il responsabile nella progettazione di processi/cicli produttivi nuovi/innovati, coerenti con i parametri di qualità tecnica, efficacia ed efficienza stabiliti dalle direttive aziendali e con la specificità di prodotto
Conoscenza	Processi, cicli di produzione, tecnologie, caratteristiche e funzioni di macchine e strumenti per la produzione di articoli confezionati delle merceologie di riferimento, caratteristiche delle materie prime impiegate, come contesto attuale rispetto alla prospettiva di innovazione
Conoscenza	Normative, tecniche di controllo e verifica della qualità di materiali, tecnologie e processi innovati, per il controllo di qualità in fase di implementazione
Conoscenza	Metodologie e tecniche di verifica di materiali, processi o tecnologie soggette a sviluppo o innovazione, per il controllo tecnico in fase di implementazione
Conoscenza	Caratteristiche qualitative, senso estetico, immagine del prodotto aziendale, come standard estetico di riferimento
Conoscenza	Tecniche di analisi, tempi e metodi (a livello sommario) per la progettazione di processi/cicli produttivi

REGIONE TOSCANA SETTORE FSE E SISTEMA DELLA FORMAZIONE E DELL ORIENTAMENTO
REPERTORIO REGIONALE DELLE FIGURE PROFESSIONALI (RRFP)
DETTAGLIO SCHEDA FIGURA PROFESSIONALE

Denominazione Figura	addetto alle operazioni di realizzazione di prototipi di abbigliamento (307)
Settori di riferimento	tessile abbigliamento calzature e pelli (21)
Ambito di attività	produzione di beni e servizi
Livello di complessità	gruppo-livello A
Descrizione	Assicura la realizzazione di prototipi e campioni di modelli nuovi o modificati, in linea con le caratteristiche estetiche e di funzionalità definite
Contesto di esercizio	
Tipologia Rapporti di lavoro	Contratto di lavoro a tempo indeterminato/determinato
Collocazione contrattuale	Inquadramento nei livelli 3°- 4° dei CCNL di riferimento
Collocazione organizzativa	Opera nell'ambito di aziende di tutte le dimensioni che gestiscano al loro interno la fase della prototipazione. La figura lavora a stretto contatto con la modelleria e con le aree dei tessuti e del taglio
Opportunità sul mercato del lavoro	Insieme con lo stile e la modelleria, questa figura è all'origine del processo di creazione del valore del settore; in quanto tale costituisce un fattore 'competitivo', una risorsa strategica che le aziende cercano di trattenere al loro interno. In periodi di congiuntura favorevole, questa figura può essere oggetto di un livello di domanda anche decisamente elevato. Una significativa esperienza professionale in quest'ambito può trovare sbocco verso la funzione di modellista (anche mediante una formazione ad hoc sulle tecnologie CAD) oppure di collaudatore di prodotto finito
Percorsi formativi	Titolo di istruzione secondaria inferiore, completato da una formazione specialistica in confezione-moda e associata ad una idonea esperienza presso una o più aziende svolta nell'area della prototipia o della produzione
Indici di conversione	
Sistemi di classificazione a fini statistici	
ISCO 1988	826 - TEXTILE-, FUR- AND LEATHER-PRODUCTS MACHINE OPERATORS - 8269 - Textile-, fur- and leather-products machine operators not elsewhere classified
ISTAT Professioni (CP2001)	7.2.6.9 - Altri operai addetti a macchinari dell industria tessile e delle confezioni ed assimilati 7.2.6.3 - Operai addetti a macchinari industriali per confezioni di abbigliamento in stoffa e affini
Sistemi di classificazione e repertori di descrizione	
Unioncamere EXCELSIOR	40.06.03 - Sarti, cucitori e altri addetti al confezionamento
Repertorio Professioni ISFOL	Tessile Abbigliamento Cuoio ; il campionarista; Tessile Abbigliamento Cuoio ; L'operaio qualificato;
Repertorio EBNA	
Repertorio ENFEA	TESSILE ABBIGLIAMENTO; Addetto alla produzione
Repertorio OBNF	NOBILITAZIONE TESSILE; operatori di produzione e servizi vari CONFEZIONE; operatori di produzione e servizi vari TESSITURA; operatori di produzione e servizi vari
Repertorio nazionale delle figure per i percorsi I.F.T.S	
Repertori regionali per la Formazione professionale	
Fonti documentarie	Professioni - lavorare nella Moda, a cura della Regione Emilia Romagna, Luglio 2001. EBNA - Indagine Nazionale sui Fabbisogni Formativi nell'Artigianato, settore Abbigliamento, 2000. AGORA - Osservatorio Integrato del mercato del lavoro in provincia di Firenze, settore abbigliamento, 2004. OBNF - Indagine Nazionale sui Fabbisogni Formativi per l'Industria, rapporto di sintesi, 1998. Sistema Integrato in Rete "Collegamenti", banca dati delle Regione Piemonte - Direzione Formazione Professionale - Lavoro. SIL Regione Emilia-Romagna, Sistema di classificazione, codifica e descrizione delle professioni, Area professionale progettazione e produzione tessile ed abbigliamento. ISFOL, Repertorio delle professioni - Area occupazionale Tessile, Abbigliamento, Cuoio

ELENCO AREE DI ATTIVITA'

DENOMINAZIONE ADA	Definizione delle specifiche tecniche
Descrizione della performance	Partecipare al processo di definizione di cicli e modalità di lavorazione di prototipi e campioni in sviluppo, trasferendo il know-how acquisito nel corso delle attività di realizzazione
UC 1204	
Capacità	Individuare eventuali innovazioni introdotte nelle modalità di lavorazione di prototipi successivi e campioni, rispetto a quanto inizialmente indicato dalla modelleria e registrare la scheda-modello
Capacità	Condividere con il responsabile le specifiche tecniche relative al ciclo di produzione e alle modalità di esecuzione seguite nell'esecuzione di primi prototipi
Capacità	Compilare la scheda relativa a tempi di lavorazione e consumi di prototipi successivi al primo e campioni
Conoscenza	Caratteristiche morfologiche, merceologiche e fisiche di tessuti e altre materie prime, per poter redigere specifiche tecniche
Conoscenza	Caratteristiche funzionali dei filati, per poter redigere specifiche tecniche
Conoscenza	Ciclo di produzione, caratteristiche e funzioni di macchine da cucire e altre macchine e strumenti per la confezione di articoli di abbigliamento e metodi operativi connessi, per poter redigere specifiche tecniche

DENOMINAZIONE ADA	Individuazione del ciclo e delle modalità di produzione di prototipi da realizzare
Descrizione della performance	Supportare il responsabile della prototipia nella definizione del ciclo produttivo e delle modalità costruttive e di lavorazione del prototipo al fine di ottimizzare i costi nel rispetto dei parametri di qualità attesi
UC 1201	
Capacità	Rappresentarsi mentalmente le caratteristiche costruttive, funzionali e di qualità attese per l'articolo da sviluppare, sulla base delle informazioni trasmesse dal modellista
Capacità	Suggerire alternative di processo e lavorazione, orientate alla ottimizzazione di costi di materie prime e tempi di lavorazione
Capacità	Rappresentarsi mentalmente sequenza, natura e modalità delle operazioni da compiere
Conoscenza	Caratteristiche morfologiche, merceologiche e fisiche di tessuti, altre materie prime e filati, atte a valutarne possibilità e vincoli di impiego e lavorazione
Conoscenza	Elementi di tecniche di costruzione e sviluppo dei cartamodelli, per la comprensione dei cartamodelli
Conoscenza	Ciclo di produzione, caratteristiche e funzioni di macchine da cucire e altre macchine, strumenti per la confezione di articoli di abbigliamento e metodi operativi connessi, per individuare e valutare il ciclo di confezionamento e le metodologie di lavorazione

DENOMINAZIONE ADA	Realizzazione di prototipi e campioni
Descrizione della performance	Realizzare correttamente le operazioni previste fino al completamento del manufatto, in coerenza con il cartamodello e i parametri qualitativi ed economici concordati, contribuendo alla definizione delle modalità realizzative del modello
UC 1202	

Capacità	Verificare preliminarmente gli input fisici ricevuti, analizzandoli e valutandone qualità, completezza, congruenza e confrontandosi eventualmente su questo con modelleria, taglio, magazzino accessori
Capacità	Comprendere le caratteristiche costruttive, funzionali ed estetiche del modello sulla base dei documenti tecnici allegati (cartamodello a livelli progressivi di definizione e indicazioni tecniche sul modello, dalle istruzioni preliminari fino alla scheda-modello vera e propria) e dei materiali forniti
Capacità	Svolgere nella sequenza opportuna tutte le operazioni previste per la realizzazione di prototipi e campioni sia alle macchine (regolazione macchine, cucitura, stiratura e altre operazioni), che di cucitura a mano, affrontando e risolvendo i problemi di esecuzione insorgenti, consultandosi col responsabile sulle problematiche più complesse
Capacità	Contribuire alla messa a punto e definizione delle caratteristiche realizzative dei modelli, individuando criticità e aree di miglioramento, sperimentando soluzioni, confrontandosi su tutti questi aspetti, confrontandosi su questo principalmente con il responsabile - modelleria e taglio - registrando quanto necessario sui documenti tecnici relativi al modello
Conoscenza	Ciclo di produzione, caratteristiche e funzioni di macchine da cucire e altre macchine, strumenti per la confezione di articoli di abbigliamento e metodi operativi connessi, per realizzare le attività di manifattura
Conoscenza	Elementi di tecniche di costruzione e sviluppo dei cartamodelli, per la comprensione dei cartamodelli relativi a prototipi e campioni da realizzare
Conoscenza	Caratteristiche morfologiche, merceologiche e fisiche di tessuti, altre materie prime e filati, per poter redigere specifiche tecniche

DENOMINAZIONE ADA	Supporto tecnico nella fase di produzione industriale
Descrizione della performance	Fornire supporto nel processo di lancio della produzione di modelli nuovi o modificati, allo scopo di contribuire all'ottimizzazione di processi produttivi e costi
UC 1203	
Capacità	Fornire assistenza tecnica ai reparti produttivi a fronte di difficoltà di produzione
Capacità	Valutare le tipologie di lavorazione più opportune, tenendo conto di macchine e vincoli produttivi, anche per le produzioni esterne
Capacità	Istruire i reparti produttivi relativamente a modalità di lavorazione da adottare e a risultati da raggiungere
Conoscenza	Caratteristiche funzionali dei filati per poter formulare istruzioni tecniche di impiego
Conoscenza	Caratteristiche morfologiche, merceologiche e fisiche di tessuti, altre materie prime e filati per valutarne possibilità e vincoli di impiego e lavorazione
Conoscenza	Ciclo di produzione, caratteristiche e funzioni di macchine da cucire e altre macchine, strumenti per la confezione di articoli di abbigliamento e metodi operativi connessi, per individuare e valutare il ciclo di confezionamento e le metodologie di lavorazione

REGIONE TOSCANA SETTORE FSE E SISTEMA DELLA FORMAZIONE E DELL ORIENTAMENTO
REPERTORIO REGIONALE DELLE FIGURE PROFESSIONALI (RRFP)
DETTAGLIO SCHEDA FIGURA PROFESSIONALE

Denominazione Figura	tecnico delle operazioni di riparazione e manutenzione di macchinari e impianti meccanici ed elettrici (308)
Settori di riferimento	fabbricazione di prodotti in materiali non metalliferi, estrazione e lavorazione pietre - area marmo (10)
Ambito di attività	manutenzione e riparazione
Livello di complessità	gruppo-livello B
Descrizione	Opera sia nelle imprese di escavazione che in quelle di trasformazione dei materiali lapidei, svolgendo operazioni di riparazione e manutenzione di tutti gli impianti (meccanici ed elettrici), nonchè dei macchinari, verificando periodicamente lo stato di efficienza degli impianti di distribuzione generale dell'energia elettrica, l'efficienza delle macchine utensili, delle macchine a filo diamantato e delle centraline di comando dei macchinari
Contesto di esercizio	
Tipologia Rapporti di lavoro	Svolge la propria prestazione lavorativa con rapporto di lavoro dipendente o autonomo
Collocazione contrattuale	Il suo livello contrattuale è quello di operaio categoria C del Ccnl per i lavoratori dipendenti del settore industria e materiali lapidei
Collocazione organizzativa	Trattasi di una figura presente in tutte le imprese di escavazione e trasformazione di materiali lapidei sia di piccole che di medie dimensioni. Per lo svolgimento delle sue funzioni si relaziona con le seguenti figure professionali: in cava con ruspista, escavatorista, filista; nelle imprese di trasformazione con segatore, lucidatore, piazzalista, palista
Opportunità sul mercato del lavoro	Sia il comparto della escavazione che quello della trasformazione di materiali lapidei ha da sempre offerto opportunità di impiego con rapporto di lavoro subordinato o autonomo. Nonostante le riduzioni di personale, caratterizzanti il settore negli ultimi anni, la figura ha mantenuto prospettive occupazionali costanti e positive. Le prospettive di sviluppo della carriera vedono il raggiungimento di diversi livelli di inquadramento contrattuale e con l'accrescimento della professionalità, la copertura di incarichi come responsabile della manutenzione con gratificanti riscontri anche sotto il profilo economico. Inoltre può collaborare con piccole imprese industriali o artigiane come libero professionista
Percorsi formativi	Il percorso formativo funzionale al raggiungimento della qualifica passa attraverso una formazione teorica maturata sia a livello scolastico che in successivi corsi di specializzazione (mediante acquisizione di nozioni di elettronica e tecnologia meccanica), nonchè attraverso una formazione tecnico-operativa maturata in azienda mediante affiancamento a personale esterno. E' necessario il possesso del titolo di istruzione secondaria superiore come perito meccanico e/o elettronico e successiva frequenza di specifico corso di qualifica professionale. Sono necessarie alcune conoscenze disciplinari fra i quali: elementi di tecnologia meccanica, elettronica, carpenteria meccanica
Indici di conversione	
Sistemi di classificazione a fini statistici	
ISCO 1988	
ISTAT Professioni (CP2001)	3.1.2.9 - Altri tecnici in scienze ingegneristiche ed assimilati 3.1.2.1 - Tecnici meccanici
Sistemi di classificazione e repertori di descrizione	
Unioncamere EXCELSIOR	13.01.06 - Esperti e tecnici dell ingegneria meccanica e mineraria
Repertorio Professioni ISFOL	
Repertorio EBNA	
Repertorio ENFEA	
Repertorio OBNF	
Repertorio nazionale delle figure per i percorsi I.F.T.S	MANIFATTURE; tecnico superiore per la conduzione e la manutenzione degli impianti
Repertori regionali per la Formazione professionale	

Fonti documentarie	Contrattazione collettiva di lavoro. Indagine nel comprensorio lapideo Apuo-versiliese sulla evoluzione delle figure professionali presenti nel settore. Repertori locali. Centro studi organismi specializzati

ELENCO AREE DI ATTIVITA'

DENOMINAZIONE ADA	Assistenza per la realizzazione delle operazioni di collegamento ed attivazione di mezzi elettrici
Descrizione della performance	Assistere le operazioni necessarie per l'attivazione ed il collegamento dei sistemi elettrici presenti nell'unità produttiva di escavazione collaborando con le altre professionalità interessate
UC 1182	
Capacità	Realizzare i collegamenti tra le cabine ed i quadri di distribuzione generale di energia elettrica
Capacità	Individuare i guasti degli impianti elettrici presenti nelle unità produttive di escavazione e trasformazione dei materiali
Capacità	Assistere gli operai che svolgono attività produttiva nelle operazioni di collegamento ed attivazione di mezzi elettrici
Conoscenza	Elementi di elettronica per la manutenzione delle cabine e dei quadri di distribuzione dell'energia elettrica
Conoscenza	Elementi di meccanica per l'impiego nella gestione delle centraline di comando delle macchine
Conoscenza	Elementi di impiantistica per l'utilizzo nella gestione degli impianti
Conoscenza	Caratteristiche e funzionamento delle macchine a filo diamantato per l'impiego nella esecuzione dell'attività di segagione di materiale

DENOMINAZIONE ADA	Riparazione di guasti su impianti e macchinari
Descrizione della performance	Riparare guasti su impianti e macchinari utilizzando le strumentazioni necessarie
UC 1199	
Capacità	Riconoscere i problemi elettrici nell'attività di manutenzione degli impianti e macchinari
Capacità	Interpretare la documentazione tecnica di pertinenza nel rispetto dei livelli standard qualitativi per la riparazione delle macchine
Capacità	Realizzare le prove di ripristino nell'attività di controllo delle riparazioni eseguite
Capacità	Operare la messa a punto di impianti e macchinari partecipando al relativo collaudo dopo l'intervento
Conoscenza	Tecniche di misura e di controllo per l'effettuazione di quanto richiesto dalla scheda controllo qualità
Conoscenza	Elementi di tecnologia Plc per la gestione, tramite la stessa, di circuiti elettropneumatici ed oleodinamici
Conoscenza	Tecniche di esecuzione di prove di ripristino per l'impiego nell'attività di controllo delle riparazioni eseguite

DENOMINAZIONE ADA	Manutenzione di impianti e macchinari
Descrizione della performance	Mantenere lo stato di impianti e macchinari in perfette condizioni per lo svolgimento dell'attività produttiva
UC 1183	

Capacità	Utilizzare correttamente ed in sicurezza le attrezzature necessarie alla riparazione di impianti e macchinari per la escavazione e trasformazione dei materiali
Capacità	Eseguire piccole manutenzioni sugli utensili
Capacità	Sostituire le schede elettroniche e i fusibili delle centraline di comando delle macchine
Conoscenza	Funzionamento di impianti e macchinari al fine di individuarne guasti ed anomalie
Conoscenza	Elementi di carpenteria meccanica per l'impiego nell'attività di manutenzione di impianti e macchinari
Conoscenza	Caratteristiche dei sistemi di tubazioni e pompe per sorvegliare il regolare funzionamento delle stesse
Conoscenza	Tecniche di montaggio e smontaggio dei componenti per l'utilizzo nell'attività di riparazione di impinati e macchinari

DENOMINAZIONE ADA	Diagnosi delle anomalie degli impianti e macchinari
Descrizione della performance	Diagnosticare le eventuali anomalie di impianti e macchinari attraverso un esame metodico
UC 1184	
Capacità	Registrare i dati tecnici relativi al processo lavorativo ed ai risultati dello stesso coordinandosi con il personale diretto
Capacità	Utilizzare i pezzi di ricambio valutando di volta in volta l'opportunità di sostituzione o riparazione degli stessi
Capacità	Utilizzare gli strumenti informatici per la stesura della documentazione necessaria all'archiviazione di guasti ed anomalie individuati
Conoscenza	Caratteristiche e funzionamento dei pezzi di ricambio per l'impiego nell'attività di riparazione di impianti e macchinari
Conoscenza	Fasi del processo lavorativo delle macchine per l'utilizzo nell'individuazione di guasti o anomalie delle stesse
Conoscenza	Elementi di informatica per la stesura della documentazione necessaria nell'individuazione e nella registrazione di guasti o anomalie
Conoscenza	Elementi di antinfortunistica per l'impiego riferito al ruolo specifico dell'attività di manutenzione

REGIONE TOSCANA SETTORE FSE E SISTEMA DELLA FORMAZIONE E DELL ORIENTAMENTO
REPERTORIO REGIONALE DELLE FIGURE PROFESSIONALI (RRFP)
DETTAGLIO SCHEDA FIGURA PROFESSIONALE

Denominazione Figura	addetto alle attività di movimentazione di prodotti lapidei (309)
Settori di riferimento	fabbricazione di prodotti in materiali non metalliferi, estrazione e lavorazione pietre - area marmo (10)
Ambito di attività	produzione di beni e servizi
Livello di complessità	gruppo-livello A
Descrizione	E' presente in tutte le imprese di trasformazione di materiali lapidei in quanto svolge un ruolo fondamentale per la logistica ed in particolare per tutte le attività di movimentazione dei prodotti dalla fase di arrivo della materia prima (blocchi e lastre) fino alla fase di caricamento su mezzi di trasporto gommati per la consegna del prodotto finito
Contesto di esercizio	
Tipologia Rapporti di lavoro	Svolge la propria prestazione lavorativa con rapporto di lavoro dipendente a tempo indeterminato o a termine
Collocazione contrattuale	Il suo livello contrattuale è quello di operaio categoria D o C del Ccnl per i lavoratori dipendenti del settore industria ed artigianato materiali lapidei
Collocazione organizzativa	Occupa un ruolo esecutivo nella logistica operando sia all'interno dei piazzali delle unità produttive ove si svolge attività di segagione, lucidatura e frantumazione dei materiali lapidei, sia direttamente nelle unità produttive suindicate. Figura presente in tutte le imprese di trasformazione e frantumazione di materiali lapidei sia di piccole che di medie e grandi dimensioni. Per lo svolgimento delle sue funzioni si relaziona con: gruisti, magazzinieri, addetti al caricamento del materiale e palisti
Opportunità sul mercato del lavoro	Recentemente si assiste ad una riduzione del numero di presenze di questa figura nelle singole unità produttive, rendendo le prospettive occupazionali tendenzialmente negative. Le prospettive di sviluppo della carriera rendono possibile il raggiungimento di diversi livelli di inquadramento contrattuale fino alla copertura di incarichi quale quello di responsabile della movimentazione e logistica (vedi Responsabile dell'organizzazione delle operazioni di approvvigionamento...)
Percorsi formativi	Il percorso formativo funzionale al raggiungimento della qualifica passa attraverso una formazione tecnico-operativa da acquisire sul luogo dove si svolge la prestazione lavorativa, mediante affiancamento a personale esperto. E' sufficiente il possesso del titolo di istruzione secondaria inferiore unitamente alla frequenza di specifici corsi in materia di sicurezza sul lavoro, stante la particolare pericolosità e frequenza di infortuni nello svolgimento di tale attività. Possiede conoscenze relative a tecniche di guida dei muletti e degli altri mezzi semoventi per le operazioni di carico e scarico dei materiali; elementi di informatica per l'inventariamento dei materiali, dei semilavorati e dei prodotti finiti
Indici di conversione	
Sistemi di classificazione a fini statistici	
ISCO 1988	833 - AGRICULTURAL AND OTHER MOBILE-PLANT OPERATORS - 8333 - Crane, hoist and related plant operators
ISTAT Professioni (CP2001)	7.4.4.3 - Conduttori di gru e di apparecchi di sollevamento 7.4.4.4 - Conduttori di carrelli elevatori
Sistemi di classificazione e repertori di descrizione	
Unioncamere EXCELSIOR	40.08.07 - Addetti alla lavorazione di pietra e marmo
Repertorio Professioni ISFOL	
Repertorio EBNA	
Repertorio ENFEA	
Repertorio OBNF	
Repertorio nazionale delle figure per i percorsi I.F.T.S	
Repertori regionali per la Formazione professionale	
Fonti documentarie	Contrattazione collettiva di lavoro. Indagine nel comprensorio lapideo Apuo-versiliese sulla evoluzione delle figure professionali presenti nel settore. Repertori locali. Centro studi organismi specializzati

ELENCO AREE DI ATTIVITA'

DENOMINAZIONE ADA	Inventario dei materiali
Descrizione della performance	Organizzare l'inventariamento dei materiali dalla fase di arrivo a quella di uscita del prodotto finito con l'ausilio di supporti cartacei ed informatici
UC 1165	
Capacità	Utilizzare i sistemi informatici necessari per lo svolgimento dell'attività di inventariamento dei materiali
Capacità	Comunicare e coordinarsi con i colleghi del ciclo produttivo di trasformazione dei materiali lapidei
Capacità	Realizzare il corretto svolgimento del flusso dei materiali dalla fase di arrivo dall'esterno sino alla consegna del prodotto finito
Capacità	Gestire i rapporti con i fornitori rispettando le specifiche esigenze del ciclo produttivo
Conoscenza	Caratteristiche geofisiche dei materiali per una corretta classificazione degli stessi
Conoscenza	Fasi del processo di organizzazione del flusso dei materiali per la corretta realizzazione del ciclo produttivo
Conoscenza	Elementi di informatica per l'impiego nell'attività di inventariamento dei materiali

DENOMINAZIONE ADA	Imbracatura e stabilizzazione del materiale
Descrizione della performance	Stabilizzare il materiale utilizzando adatti sostegni nelle operazioni di carico e scarico
UC 1164	
Capacità	Riconoscere i materiali in relazione alle caratteristiche tecniche ed al tipo di utilizzo
Capacità	Riconoscere le caratteristiche del prodotto finito secondo le impostazioni progettuali riducendo i rischi di scarti ed anomalie
Capacità	Gestire i mezzi di sostegno e di carico e scarico dei materiali valutando le opportune distanze di sicurezza
Capacità	Impiegare i mezzi meccanici per il sollevamento in condizioni di sicurezza dei materiali
Conoscenza	Funzionamento delle macchine imbracatrici per l'impiego nella esecuzione di operazioni di sollevamento dei materiali
Conoscenza	Tecniche esecutive di imbracatura dei materiali per l'impiego nelle operazioni di stabilizzazione degli stessi
Conoscenza	Caratteristiche dei materiali per una corretta valutazione delle modalità e dei mezzi necessari per il sollevamento degli stessi

DENOMINAZIONE ADA	Esecuzione del trasporto dei materiali
Descrizione della performance	Effettuare il trasporto del materiale sul piazzale utilizzando muletti e mezzi semoventi e segnalando le opportune distanze di sicurezza
UC 1060	
Capacità	Svolgere attività di manutenzione ordinaria dei mezzi di trasporto del materiale
Capacità	Guidare in sicurezza i mezzi di trasporto del materiale (muletti, gru ed altri mezzi semoventi)
	Riconoscere eventuali anomalie di natura meccanica ed elettronica dei mezzi utilizzati

Capacità	per la movimentazione del materiale
Conoscenza	Normativa in materia di sicurezza per un corretto impiego dei mezzi movimentatori per la prevenzione degli infortuni
Conoscenza	Tecniche di conduzione dei mezzi di trasporto e movimentazione per l'impiego degli stessi secondo le esigenze del ciclo di lavoro
Conoscenza	Norme di funzionamento e manutenzione dei muletti e degli altri mezzi semoventi per l'attivazione di tali mezzi e la relativa conduzione

DENOMINAZIONE ADA	Preparazione, stoccaggio e caricamento del materiale
Descrizione della performance	Preparare il materiale utilizzando mezzi meccanici per lo stoccaggio ed il caricamento delle stesso
UC 1163	
Capacità	Guidare in sicurezza i mezzi meccanici per la movimentazione del materiale
Capacità	Coordinare la propria attività con quella dei colleghi di lavoro per lo svolgimento della stessa nel rispetto delle norme di sicurezza
Capacità	Riparare i mezzi meccanici nei casi di guasti non richiedenti l'intervento di personale esterno specializzato
Conoscenza	Norme di sicurezza per un corretto utilizzo dei mezzi meccanici nelle operazioni di movimentazione
Conoscenza	Elementi di meccanica per l'impiego nelle operazioni di riparazione e manutenzione ordinaria dei mezzi meccanici
Conoscenza	Caratteristiche e funzionamento dei mezzi meccanici per l'impiego nell'esecuzione delle operazioni di movimentazione del materiale
Conoscenza	Tecniche esecutive di caricamento del materiale consentendo un regolare svolgimento del ciclo produttivo

REGIONE TOSCANA SETTORE FSE E SISTEMA DELLA FORMAZIONE E DELL ORIENTAMENTO
REPERTORIO REGIONALE DELLE FIGURE PROFESSIONALI (RRFP)
DETTAGLIO SCHEDA FIGURA PROFESSIONALE

Denominazione Figura	addetto alla trasformazione di blocchi di materiali lapidei (310)
Settori di riferimento	fabbricazione di prodotti in materiali non metalliferi, estrazione e lavorazione pietre - area marmo (10)
Ambito di attività	produzione di beni e servizi
Livello di complessità	gruppo-livello A
Descrizione	Procede alla trasformazione dei blocchi di materiali lapidei in lastre, mediante l'utilizzo di carrelli e telai
Contesto di esercizio	
Tipologia Rapporti di lavoro	Svolge la propria prestazione lavorativa con rapporto di lavoro dipendente a tempo indeterminato o a termine
Collocazione contrattuale	Il suo livello contrattuale è quello di operai categoria D o C del Ccnl per i lavoratori dipendenti del settore industria ed artigianato materiali lapidei
Collocazione organizzativa	Svolge un ruolo essenzialmente esecutivo operando su macchinari anche di notevoli dimensioni all'interno delle segherie di marmo e granito, nonchè di ogni altro materiale lapideo. Trattasi di una figura presente in tutte le imprese di trasformazione di materiali lapidei sia di piccole che di medie dimensioni. Per lo svolgimento delle sue funzioni si relaziona con le seguenti figure professionali: palista, mulettista, operatore di piazzale, gruista
Opportunità sul mercato del lavoro	Il comparto della trasformazione di materiali lapidei offre buone opportunità di impiego alle dipendenze di imprese, specie di piccole dimensioni. Le prospettive di sviluppo della carriera sono di tipo verticale e vedono il raggiungimento di diversi livelli di inquadramento contrattuale fino alla copertura di incarichi come quello di capo-segheria. Gli scenari futuri presentano una riduzione del numero di figure professionali da impiegarsi nel settore in quanto, con l'accrescimento della tecnologia e delle capacità produttive dei macchinari, l'apporto della manualità in questo tipo di prestazione lavorativa risulta essere sempre più basso in confronto all'accrescersi della produzione mediante macchine a controllo numerico
Percorsi formativi	Il percorso formativo funzionale al raggiungimento della qualifica passa attraverso una formazione prevalentemente professionale da acquisire sul luogo di lavoro mediante affiancamento a personale esperto. E' sufficiente il possesso del titolo di istruzione secondaria inferiore, tuttavia, un'esperienza di formazione teorica basata su nozioni di elettronica può contribuire ad abbreviare i tempi di apprendimento sul lavoro nonchè al miglioramento delle capacità di svolgimento in autonomia delle attività proprie della figura professionale. Come condizione preferenziale sarebbe opportuno che tale figura professionale fosse in possesso delle seguenti conoscenze: tecniche di funzionamento dei telai per la segagione di marmo e granito; disegno tecnico; igiene ambiente e sicurezza sul lavoro; nozioni di funzionamento delle macchine a controllo numerico
Indici di conversione	
Sistemi di classificazione a fini statistici	
ISCO 1988	711 - MINERS, SHOTFIRERS, STONE CUTTERS AND CARVERS - 7113 - Stone splitters, cutters and carvers 811 - MINING- AND MINERAL-PROCESSING PLANT OPERATORS - 8112 - Mineral -ore- and stone-processing-plan operators
ISTAT Professioni (CP2001)	7.1.1.2 - Conduttori di impianti per il trattamento di minerali e di pietre 6.1.1.3 - Tagliatori di pietre, scalpellini e marmisti
Sistemi di classificazione e repertori di descrizione	
Unioncamere EXCELSIOR	40.08.07 - Addetti alla lavorazione di pietra e marmo
Repertorio Professioni ISFOL	
Repertorio EBNA	
Repertorio ENFEA	
Repertorio OBNF	
Repertorio nazionale delle figure per i percorsi I.F.T.S	
Repertori regionali per la Formazione professionale	

Fonti documentarie	Contrattazione collettiva di lavoro. Indagine nel comprensorio lapideo Apuo-versiliese sulla evoluzione delle figure professionali presenti nel settore. Repertori locali. Centro studi organismi specializzati

ELENCO AREE DI ATTIVITA'

DENOMINAZIONE ADA	Manutenzione dei telai
Descrizione della performance	Effettuare la manutenzione dei telai effettuando le operazioni di lubrificazione ed ingrassaggio e gli altri servizi ausiliari necessari per una corretta gestione dei macchinari
UC 1216	
Capacità	Interpretare i manuali forniti dalle aziende produttrici di telai per l'utilizzo nella gestione degli stessi
Capacità	Registrare i dati tecnci relativi al lavoro svolto di manutenzione, da impiegare in occasione di confronto con il personale esterno addetto alla manutenzione straordinaria
Capacità	Attuare le operazioni di manutenzione ordinaria dei telai coordinandosi con i colleghi di lavoro ed il personale esterno dipendente dalle aziende produttrici delle macchine
Conoscenza	Tecniche di montaggio e smontaggio dei telai per intervenire in caso di anomalie di funzionamento
Conoscenza	Tecniche di intervento per lo svolgimento delle operazioni di lubrificazione ed ingrassaggio dei telai
Conoscenza	Elementi di impiantistica per comprendere strutture e funzionamento dei telai
Conoscenza	Nozioni di meccanica per l'esecuzione di piccole riparazioni dei macchinari

DENOMINAZIONE ADA	Preparazione dei carrelli
Descrizione della performance	Preparare i carrelli appoggiando e cementando sugli stessi i blocchi di marmo e granito
UC 1219	
Capacità	Intervenire in sicurezza nelle attività di sbloccaggio dei carrelli in caso di interruzione della stessa
Capacità	Gestire l'alimentazione dei materiali (acqua e miscela) necessari al corretto funzionamento dell'attività dei telai
Capacità	Guidare gru ed altri mezzi semoventi per le operazioni di appoggio dei blocchi sui carrelli
Conoscenza	Tecniche esecutive di sollevamento e cementazione dei blocchi per l'impiego in sicurezza nelle medesime operazioni
Conoscenza	Fasi del processo di collegamento tra l'attività dei carrelli e quella dei telai per l'utilizzo nella gestione del ciclo produttivo
Conoscenza	Funzionamento dei carrelli di appoggio dei blocchi per la preparazione degli stessi

DENOMINAZIONE ADA	Avvio dei telai e controllo delle operazioni di taglio
Descrizione della performance	Avviare i telai necessari alla realizzazione della segagione dei materiali controllando le operazioni di taglio e di sistemazione delle lame sui materiali stessi
UC 1215	
	Controllare le operazioni di taglio dei blocchi, avendo cura di intervenire in caso di

Capacità	anomalie del ciclo di lavoro dei telai stessi
Capacità	Svolgere le operazioni di avviamento dei telai, rispettando le normative in materia di sicurezza
Capacità	Rilevare i valori relativi alle lastre da realizzare, tenendo conto del numero e degli spessori delle stesse
Capacità	Sistemare le lame dei telai, tenuto conto delle caratteristiche dei blocchi sui quali operare
Conoscenza	Tecniche esecutive di sistemazione delle lame dei telai per l'impiego nella segagione dei blocchi
Conoscenza	Tecniche di avviamento dei telai per l'utilizzo nell'attività di inizio del ciclo di trasformazione dei blocchi in lastre
Conoscenza	Caratteristiche e funzionamento dei telai per l'impiego nell'attività di segagione dei blocchi
Conoscenza	Fasi del processo di attività dei telai per apportare, ove necessario, i servizi ausiliari per consentire il regolare svolgimento della stessa

DENOMINAZIONE ADA	Trasformazione di blocchi di marmo e granito in lastre
Descrizione della performance	Trasformare blocchi di marmo e granito in lastre utilizzando correttamente i macchinari predisposti
UC 1220	
Capacità	Gestire gli utensili e i macchinari per la pulizia dei blocchi e di parti dei telai, rispettando le normative in materia di sicurezza
Capacità	Coordinare la propria attività con quella del personale di ditte esterne nel processo di smaltimento dei fanghi e del riciclaggio dell'acqua
Capacità	Controllare l'attività dei telai, tenuto conto delle caratteristiche di impiego degli stessi
Capacità	Interpretare i disegni tecnici e le indicazioni dei progettisti verificando il rispetto delle stesse nella realizzazione dello spessore e delle dimensioni delle lastre
Conoscenza	Tecniche di pulizia dei blocchi e delle parti del telaio al fine di prevenire interruzioni del ciclo produttivo
Conoscenza	Fasi del processo di smaltimento dei fanghi e del riciclaggio dell'acqua per l'impiego nella relativa attività
Conoscenza	Elementi di geometria e disegno tecnico per l'impiego nell'attività di segagione dei blocchi
Conoscenza	Caratteristiche di impiego e di tenditura delle lame nell'attività di controllo delle operazioni di taglio dei telai

REGIONE TOSCANA SETTORE FSE E SISTEMA DELLA FORMAZIONE E DELL ORIENTAMENTO
REPERTORIO REGIONALE DELLE FIGURE PROFESSIONALI (RRFP)
DETTAGLIO SCHEDA FIGURA PROFESSIONALE

Denominazione Figura	addetto alla lucidatura e levigatura di materiali lapidei (311)
Settori di riferimento	fabbricazione di prodotti in materiali non metalliferi, estrazione e lavorazione pietre - area marmo (10)
Ambito di attività	produzione di beni e servizi
Livello di complessità	gruppo-livello A
Descrizione	Effettua la lucidatura e la levigatura dei materiali lapidei di vario genere (marmi, graniti), operando sia su macchine a guida computerizzata che a mano e verifica il corretto svolgimento del ciclo produttivo nonchè la rispondenza qualitativa del prodotto finito
Contesto di esercizio	
Tipologia Rapporti di lavoro	Svolge la propria prestazione lavorativa con rapporto di lavoro dipendente a tempo indeterminato o a termine
Collocazione contrattuale	Il suo livello contrattuale è quello di operaio categoria D o C del Ccnl per i lavoratori dipendenti del settore industria ed artigianato materiali lapidei
Collocazione organizzativa	Svolge un ruolo essenzialmente esecutivo, eseguendo attività fondamentali all'interno dei laboratori di pavimentazione, trasformazione di lastre e rivestimenti, nonchè di lavori artistici.Trattasi di una figura presente in tutte le imprese di trasformazione dei materiali lapidei sia di piccole che di medie dimensioni. Per lo svolgimento delle sue funzioni si relaziona con: levigatore, addetto all'ufficio tecnico, addetto al controllo del prodotto, operatore alla taglia blocchi, addetto al caricamento del materiale
Opportunità sul mercato del lavoro	Il comparto della trasformazione di materiali lapidei ha da sempre offerto opportunità di impiego alle dipendenze di imprese per questa figura professionale. Le prospettive di sviluppo della carriera vedono il raggiungimento di diversi livelli di inquadramento contrattuale e con l'accrescimento della professionalità, la copertura di incarichi quali oi capolaboratorio. Gli scenari futuri, secondo le analisi previsionali delle imprese del settore, presentano ambiti di operatività costante. Particolari aree di sviluppo saranno quelle delle lavorazioni artistiche e specialistiche
Percorsi formativi	Il percorso formativo funzionale al raggiungimento della qualifica passa attraverso una formazione tecnico operativa da acquisire sul luogo dove si svolge la prestazione lavorativa, mediante affiancamento a personale esperto. E' sufficiente il possesso del titolo di istruzione secondaria inferiore unitamente alla frequenza di specifico percorso di qualifica professionale. Deve possede conoscenze di base di: tecnica della lucidatura e della levigatura dei materiali lapidei; disegno tecnico; igiene, ambiente e sicurezza sul lavoro, tecnica di sagomatura e di fresatura delle lastre
Indici di conversione	
Sistemi di classificazione a fini statistici	
ISCO 1988	711 - MINERS, SHOTFIRERS, STONE CUTTERS AND CARVERS - 7113 - Stone splitters, cutters and carvers 811 - MINING- AND MINERAL-PROCESSING PLANT OPERATORS - 8112 - Mineral -ore- and stone-processing-plan operators
ISTAT Professioni (CP2001)	7.1.1.2 - Conduttori di impianti per il trattamento di minerali e di pietre 6.1.1.3 - Tagliatori di pietre, scalpellini e marmisti
Sistemi di classificazione e repertori di descrizione	
Unioncamere EXCELSIOR	40.08.07 - Addetti alla lavorazione di pietra e marmo
Repertorio Professioni ISFOL	
Repertorio EBNA	
Repertorio ENFEA	
Repertorio OBNF	
Repertorio nazionale delle figure per i percorsi I.F.T.S	
Repertori regionali per la Formazione professionale	
Fonti documentarie	Contrattazione collettiva di lavoro. Indagine nel comprensorio lapideo Apuo-versiliese sulla evoluzione delle figure professionali presenti nel settore. Repertori locali. Centro studi organismi specializzati

ELENCO AREE DI ATTIVITA'

DENOMINAZIONE ADA	Rifinizione del manufatto facendo uso di utensili specifici a mano
Descrizione della performance	Realizzare la rifinizione ed il completamento del manufatto operando manualmente con utensili specifici
UC 1121	
Capacità	Realizzare la sbozzatura dei pezzi di materiale per consentire l'inserimento nelle macchine
Capacità	Utilizzare gli utensili e le attrezzature per la realizzazione del prodotto finito
Capacità	Usare il pantografo e il tornio in condizioni di sicurezza per la sagomatura del materiale
Capacità	Attuare l'assemblaggio di particolari lavorati per consentire la messa in opera del manufatto
Conoscenza	Caratteristiche degli utensili e delle attrezzature per l'applicazione nella trasformazione del materiale in prodotto finito
Conoscenza	Tecniche di sagomatura al pantografo e al tornio per il completamento dei manufatti
Conoscenza	Tecniche esecutive di rifinizione per realizzare manufatti specialistici non attuabili attraverso il normale ciclo di lavoro meccanizzato
Conoscenza	Elementi di elettronica per l'impiego nella lavorazione manuale del materiale

DENOMINAZIONE ADA	Verifica della rispondenza qualitativa del prodotto finito
Descrizione della performance	Controllare la rispondenza qualitativa del prodotto finito operando sulla base delle istruzioni impartite dai progettisti
UC 1120	
Capacità	Verificare la compatibilità dei materiali di realizzazione del prodotto rispetto alle esigenze di utilizzo manifestate del cliente
Capacità	Interpretare i disegni tecnici contenenti le indicazioni progettuali
Capacità	Intervenire su imperfezioni del prodotto finito per l'adeguamneto dello stesso alle specifiche del cliente
Capacità	Accertare la qualità del prodotto finito rispetto agli standard richiesti dal cliente
Conoscenza	Tecniche esecutive tradizionali ed innovative di lavorazione del prodotto
Conoscenza	Elementi di architettura per la realizzazione del prodotto finito secondo le direttive dei progettisti
Conoscenza	Caratteristiche ed impiego dei materiali al fine di rispettare le peculiarità degli stessi nello svolgimento dell'attività di lucidatura

DENOMINAZIONE ADA	Intervento sulle anomalie tecnologiche, metodologiche e di sicurezza del ciclo di lavoro
Descrizione della performance	Intervenire sulle anomalie tecnologiche, metodologiche e di sicurezza del ciclo di lavoro collaborando con i progettisti e le altre professionalità coinvolte
UC 1103	
Capacità	Effettuare interventi sui macchinari in caso di interruzioni del ciclo produttivo assicurando il corretto svolgimento dello stesso

Capacità	Attuare la manutenzione di tipo ordinario delle macchine, nel rispetto delle condizioni di funzionamento delle macchine stesse
Capacità	Riconoscere le caratteristiche dei materiali oggetto dell'attività del laboratorio per la realizzazione di una corretta trasformazione del prodotto
Conoscenza	Fasi del processo di trasformazione dei materiali lapidei per consentire la realizzazione del prodotto finito rispettando tempi e caratteristiche qualitative imposti dal cliente
Conoscenza	Tecniche esecutive di inserimento e di sostituzione degli utensili e delle mole abrasive per verificarne la corretta applicazione nei macchinari
Conoscenza	Caratteristiche ed impiego dei materiali oggetto dell'attività di laboratorio per verificare la rispondenza qualitativa del prodotto finito
Conoscenza	Caratteristiche e funzionamento delle macchine per verificare la corretta attività di realizzazione del ciclo produttivo al fine di evitare eventuali anomalie dello stesso

DENOMINAZIONE ADA	Conduzione delle macchine lucidatrici
Descrizione della performance	Utilizzare le macchine lucidatrici verificando che il lavoro rispetti le specifiche di produzione dai progettisti
UC 1101	
Capacità	Eseguire la manutenzione di tipo ordinario delle macchine lucidatrici, delle mole abrasive, delle macchine sagomatrici, tenuto conto delle caratteristiche dei materiali e del funzionamento delle macchine stesse
Capacità	Utilizzare in sicurezza utensili, macchine ed attrezzature necessari per la realizzazione di lavori artistici e manufatti da impiegare in opere pubbliche e private
Capacità	Leggere ed interpretare i disegni tecnici e le indicazioni dei progettisti tenendo conto delle caratteristiche dei materiali e del funzionamento delle macchine
Capacità	Collocare le lastre negli appositi sostegni per il deposito coordinandosi con i colleghi di lavoro e con i tecnici
Conoscenza	Caratteristiche e funzionamento degli utensili/macchine lucidatrici, levigatrici e sagomatrici per l'impiego nella esecuzione di manufatti di marmo e granito
Conoscenza	Elementi di geometria e disegno tecnico per l'utilizzo nell'esecuzione a mano e meccanica di manufatti
Conoscenza	Fasi del processo di lucidatura, operatori coinvolti e loro ruolo nella realizzazione di opere artistiche e/o pavimenti e rivestimenti in marmo e granito
Conoscenza	Caratteristiche dei materiali da lucidare per verificare la rispondenza qualitativa del prodotto finito

REGIONE TOSCANA SETTORE FSE E SISTEMA DELLA FORMAZIONE E DELL ORIENTAMENTO

REPERTORIO REGIONALE DELLE FIGURE PROFESSIONALI (RRFP)

DETTAGLIO SCHEDA FIGURA PROFESSIONALE

Denominazione Figura	addetto alla frantumazione di materiali lapidei (312)
Settori di riferimento	fabbricazione di prodotti in materiali non metalliferi, estrazione e lavorazione pietre - area marmo (10)
Ambito di attività	produzione di beni e servizi
Livello di complessità	gruppo-livello A
Descrizione	Contribuisce alla frantumazione del marmo per un successivo reimpiego del prodotto lavorato in altre attività quali la produzione della carta, l'edilizia, la meccanica di precisione
Contesto di esercizio	
Tipologia Rapporti di lavoro	Svolge la propria prestazione lavorativa con rapporto di lavoro dipendente a tempo indeterminato o a termine
Collocazione contrattuale	Il suo livello contrattuale è quello di operaio categoria D del Ccnl per i lavoratori dipendenti del settore industria ed artigianato materiali lapidei.
Collocazione organizzativa	Svolge un ruolo esecutivo, operando esclusivamente all'interno delle imprese di frantumazione e micronizzazione dei prodotti di scarto dell'attività di escavazione del marmo sia di piccole che medie e grandi dimensioni. Per lo svolgimento delle sue funzioni si relaziona con le seguenti figure professionali: pesatore, piazzalista, palista, addetto al lavaggio del materiale
Opportunità sul mercato del lavoro	La figura professionale si è recentemente moltiplicata parallelamente all'incrementarsi delle imprese che svolgono attività di frantumazione e micronizzazione del marmo. Le prospettive occupazionali presentano scenari positivi; le possibilità di carriera sono di tipo orizzontale
Percorsi formativi	Il percorso formativo funzionale al raggiungimento della qualifica passa attraverso una formazione tecnico operativa, da acquisire sul luogo dove si svolge la prestazione lavorativa, mediante affiancamento a personale di esperienza. E' sufficiente il possesso del titolo di istruzione secondaria inferiore unitamente alla frequenza di specifico corso di qualifica professionale. Ha conoscenze di base di tecnica e tecnologia delle macchine di frantumazione del marmo; tecnologia di laboratorio di micronizzazione del prodotto, igiene, ambiente e sicurezza sul lavoro
Indici di conversione	
Sistemi di classificazione a fini statistici	
ISCO 1988	711 - MINERS, SHOTFIRERS, STONE CUTTERS AND CARVERS - 7113 - Stone splitters, cutters and carvers 811 - MINING- AND MINERAL-PROCESSING PLANT OPERATORS - 8112 - Mineral -ore- and stone-processing-plan operators
ISTAT Professioni (CP2001)	7.1.1.1 - Conduttori di impianti di miniere e di cave 7.1.1.2 - Conduttori di impianti per il trattamento di minerali e di pietre 6.1.1.3 - Tagliatori di pietre, scalpellini e marmisti
Sistemi di classificazione e repertori di descrizione	
Unioncamere EXCELSIOR	
Repertorio Professioni ISFOL	
Repertorio EBNA	
Repertorio ENFEA	
Repertorio OBNF	
Repertorio nazionale delle figure per i percorsi I.F.T.S	
Repertori regionali per la Formazione professionale	
Fonti documentarie	Contrattazione collettiva di lavoro. Indagine nel comprensorio lapideo Apuo-veriliese sulla evoluzione delle figure professionali presenti nel settore. Repertori locali. Centro studi organismi specializzati

ELENCO AREE DI ATTIVITA'

DENOMINAZIONE ADA	Pulizia del piazzale e dei box destinati alla raccolta del materiale frantumato
Descrizione della performance	Pulire il piazzale ed i box destinati alla raccolta del materiale frantumato utilizzando, all'occorrenza, il muletto per lo spostamento, il carico e lo stoccaggio del materiale nei sacconi
UC 1133	
Capacità	Effettuare interventi di manutenzione ordinaria e di carpenteria meccanica sui mezzi semoventi in caso di necessità
Capacità	Organizzare i piani di movimentazione di materiali e scorte decidendone la loro dislocazione
Capacità	Utilizzare le pale meccaniche per il caricamento del materiale nel frantoio
Capacità	Guidare i muletti e altri mezzi semoventi per effettuare la movimentazione dei prodotti sul piazzale
Capacità	Utilizzare in sicurezza muletti ed altri mezzi semoventi per la pulizia dei box di stoccaggio e del piazzale
Conoscenza	Regole in materia di prevenzione e sicurezza nell'utilizzo di muletti, pale meccaniche e altri mezzi semoventi per consentire un corretto utilizzo dei macchinari stessi a fini di prevenzione degli infortuni sul lavoro
Conoscenza	Modalità di manutenzione e pulizia dei box destinati alla raccolta del materiale per consentire una corretta attività di stoccaggio del materiale negli appositi sacconi

DENOMINAZIONE ADA	Messa in funzione dei silos di deposito del materiale
Descrizione della performance	Preparare la manovra di funzionamento delle bocchette dei silos, verificando il corretto deflusso e posizionamento del materiale nei silos stessi
UC 1132	
Capacità	Utilizzare in sicurezza i dispositivi di protezione individuale prevenendo situazioni determinanti potenziali infortuni sul lavoro.
Capacità	Inserire il materiale frantumato nelle bocchette dei silos, intervenendo in caso di interruzione del regolare deflusso.
Capacità	Riparare le bocchette dei silos, in caso di malfunzionamento delle stesse per un regolare svolgimento del ciclo produttivo.
Conoscenza	Tecniche di riparazione e manutenzione ordinaria sulle bocchette dei silos per consentire il regolare e continuo svolgimento del ciclo produttivo
Conoscenza	Elementi di funzionamento delle bocchette dei silos in cui viene depositato il materiale frantumato per consentire la corretta attività di posizionamento del materiale nei silos stessi
Conoscenza	Fasi di micronizzazione del prodotto secondo le direttive impartite dal direttore dei lavori o dal supervisore per consentire l'attuazione di una produzione conforme alle esigenze del mercato
Conoscenza	Caratteristiche d'uso dei dispositivi di sicurezza e delle protezioni individuali per prevenire situazioni determinanti pericolo o infortuni sul lavoro

DENOMINAZIONE ADA	Controllo delle vasche del riciclo dell'acqua per il lavaggio del materiale
Descrizione della performance	Sorvegliare il funzionamento delle vasche del riciclo dell'acqua per il lavaggio del materiale verificando il corretto svolgimento dell'attività delle stesse ed aggiungendo la quantità necessaria di acqua per il compattamento dei fattori

UC 1129	
Capacità	Effettuare la miscelazione del prodotto, aggiungendo la quantità necessaria di acqua per compattare i fanghi
Capacità	Monitorare le vasche del riciclo dell'acqua e dei fanghi facendo attenzione a smaltire questi ultimi nel rispetto delle norme ambientali
Capacità	Organizzare il processo di lavaggio con acqua del materiale in arrivo, consentendo un regolare avviamento del ciclo produttivo
Conoscenza	Fasi di miscelazione del prodotto per consentire il compattamento dei fanghi
Conoscenza	Processi di lavaggio con acqua del materiale in arrivo per consentire la corretta attività di pulizia ed avviamento del ciclo produttivo, al fine di evitare eventuali anomalie del medesimo
Conoscenza	Modalità di smaltimento dei fanghi di risulta del ciclo produttivo per consentire lo svolgimento della stessa in modo corretto e rispettoso delle normative in materia ambientale
Conoscenza	Tecniche di funzionamento delle vasche del riciclo dell'acqua per realizzare la corretta attività di controllo dello svolgimento dell'attività delle vasche stesse, sia a fini produttivi che di sicurezza degli impianti

DENOMINAZIONE ADA	Avvio e conduzione dei nastri di alimentazione del materiale
Descrizione della performance	Avviare e condurre i nastri di alimentazione del materiale, verificando e sorvegliando il corretto scorrimento dei nastri e il deflusso dei materiali
UC 1128	
Capacità	Utilizzare muletti per lo spostamento, il carico e lo stoccaggio del materiale
Capacità	Realizzare la manutenzione ordinaria dei nastri di alimentazione e deflusso del materiale, intervenendo su eventuali inconvenienti determinanti interruzioni dello svolgimento del ciclo produttivo
Capacità	Posizionare il materiale sui nastri sorvegliandone il regolare deflusso, tenuto conto delle dimensioni del materiale stesso e della qualità del prodotto oggetto di frantumazione
Conoscenza	Tecniche e modalità di posizionamento del materiale sui nastri per realizzare la corretta attività di sorveglianza dello svolgimento di questa fase del ciclo produttivo e del deflusso dei materiali stessi
Conoscenza	Tecniche di intervento per operazioni di riparazione e manutenzione ordinaria sui nastri di alimentazione del materiale per consentire il regolare e continuo svolgimento del ciclo produttivo
Conoscenza	Caratteristiche e funzionamento delle macchine frantumatrici e dei nastri di alimentazione del materiale per verificarne la corretta attività di alimentazione e scorrimento dei materiali oggetto del ciclo produttivo, al fine di evitare eventuali anomalie del medesimo
Conoscenza	Caratteristiche e modalità di reimpiego del materiale da frantumare e micronizzare per verificare la rispondenza qualitativa del prodotto finito alle direttive impartite dai clienti

REGIONE TOSCANA SETTORE FSE E SISTEMA DELLA FORMAZIONE E DELL ORIENTAMENTO
REPERTORIO REGIONALE DELLE FIGURE PROFESSIONALI (RRFP)
DETTAGLIO SCHEDA FIGURA PROFESSIONALE

Denominazione Figura	tecnico per l'organizzazione, informazione, vigilanza e controllo delle attività del personale operaio di cava, segheria, laboratorio, impianto di frantumazione (313)
Settori di riferimento	fabbricazione di prodotti in materiali non metalliferi, estrazione e lavorazione pietre - area marmo (10)
Ambito di attività	programmazione della produzione
Livello di complessità	gruppo-livello B
Descrizione	E' presente in tutte le aziende sia di escavazione che di lavorazione dei materiali lapidei. Riveste funzioni prevalentemente organizzative ed informative nonchè di vigilanza e di controllo dell'attività del personale operaio. Svolge altresì alcune funzioni di carattere esecutivo collaborando nell'uso dei macchinari e degli impianti col personale specialistico sia in cava che al piano
Contesto di esercizio	
Tipologia Rapporti di lavoro	Opera all'interno di imprese sia di escavazione che di trasformazione di materiali lapidei di medie e piccole dimensioni con rapporto di lavoro subordianto a tempo indeterminato
Collocazione contrattuale	Il suo inquadramento contrattuale corrisponde ad una posizione di lavoratore dipendente con qualifica di intermedio o impiegato tecnico e fa riferimento al CCNL per i lavoratori dipendenti del settore industria ed artigianato materiali lapidei
Collocazione organizzativa	Svolge un ruolo essenzialmente organizzativo, informativo, di verifica e di controllo, sviluppando un'attività fondamentale all'interno delle aziende di escavazione e di trasformazione dei materiali lapidei (segherie e laboratori). Trattasi di una figura presente in tutte le imprese suindicate e si colloca organizzativamente in posizione strategica per la responsabilità in merito a tutta l'attività di organizzazione del ciclo produttivo, nonchè di verifica e controllo del corretto uso di impianti e macchinari
Opportunità sul mercato del lavoro	Il comparto della escavazione e della trasformazione di materiali lapidei ha da sempre offerto opportunità di impiego alle dipendenze di imprese. Tale figura costituisce spesso l'apice della carriera del cavatore e dell'addetto a segherie e laboratori che, con l'accrescimento della professionalità, hanno modo di raggiungere il livello di inquadramento di intermedio o impiegato tecnico corrispondenti alla figura professionale in questione. Gli scenari futuri presentano ambiti di operatività costante; sia nelle imprese di escavazione che in quelle di trasformazione, la figura riveste ampi margini di occupabilità e di solidità salariale
Percorsi formativi	Il percorso farmativo funzionale al raggiungimento della qualifica passa attraverso una formazione tecnico pratica da acquisire sul luogo di lavoro mediante affiancamento a personale esperto. E' sufficiente il possesso del titolo di istruzione secondaria inferiore unitamente alla frequenza di specifici percorsi di qualifica professionale. Nel percorso formativo sono trattati contesti disciplinari quali: disegno tecnico; igiene, ambiente e sicurezza sul lavoro; tecnche di taglio, perforazione e movimentazione dei blocchi; tecniche di lucidatura e levigatura dei materiali
Indici di conversione	
Sistemi di classificazione a fini statistici	
ISCO 1988	315 - SAFETY AND QUALITY INSPECTORS - 3152 - Safety, health and quality inspectors
ISTAT Professioni (CP2001)	3.1.2.9 - Altri tecnici in scienze ingegneristiche ed assimilati 4.1.2.5 - Personale addetto alla gestione del personale 3.1.5.1 - Tecnici della sicurezza degli edifici e della sicurezza sul lavoro 3.3.1.3 - Tecnici addetti all organizzazione e al controllo della produzione
Sistemi di classificazione e repertori di descrizione	
Unioncamere EXCELSIOR	13.01.06 - Esperti e tecnici dell ingegneria meccanica e mineraria
Repertorio Professioni ISFOL	
Repertorio EBNA	
Repertorio ENFEA	
Repertorio OBNF	
Repertorio nazionale delle figure per i percorsi I.F.T.S	
Repertori regionali per la Formazione professionale	

Fonti documentarie	Contrattazione collettiva di lavoro. Indagine nei bacini estrattivi del comprensorio lapideo Apuo Versiliese sulle evoluzione delle figure professionali presenti nel settore. Repertori locali. Centro studi organismi specializzati

ELENCO AREE DI ATTIVITA'

DENOMINAZIONE ADA	Interpretazione dei piani di cava
Descrizione della performance	Interpretare i piani di cava organizzando l'intero ciclo dell'attività di escavazione del marmo
UC 1713	
Capacità	Individuare le porzioni di monte da scavare e le operazioni da eseguire per lo stacco, il ribaltamento e la sezionatura
Capacità	Usare strumenti di misurazione e di definizione degli allineamenti e prospettiva nello spazio nella lettura ed interpretazione dei piani di cava
Capacità	Organizzare il piano di movimentazione concordando le singole fasi con il ruspista o l'escavatorista
Capacità	Indicare i tagli per la riquadratura coordinandosi con gli addetti alle macchine perforatrici per l'esecuzione di tagli e perforazioni
Conoscenza	Nozioni di disegno planimetrico e relative sezioni per l'interpretazione dei piani di cava
Conoscenza	Tecniche di misurazione e definizione degli allineamenti e della prospettiva nello spazio per l'effettuazione di una corretta lettura ed interpretazione dei piani di cava
Conoscenza	Tecniche di movimentazione per l'utilizzo in fase di organizzazione dell'attività di escavazione di ruspisti ed escavatoristi
Conoscenza	Caratteristiche dei materiali oggetto dell'escavazione per l'esecuzione delle attività di stacco, ribaltamento e sezionatura degli stessi

DENOMINAZIONE ADA	Formazione del personale sulle caratteristiche degli impianti e dei materiali
Descrizione della performance	Informare il personale sul funzionamento del ciclo produttivo, degli impianti e macchinari, nonchè sulle caratterestiche dei materiali lapidei oggetto dell'escavazione e della trasformazione
UC 1715	
Capacità	Individuare le caratteristiche dei materiali oggetto dell'escavazione e della trasformazione rispettando le specifiche di produzione provenienti da altri soggetti
Capacità	Organizzare i carichi del prodotto finito verificandone la corretta dislocazione sui containers in partenza
Capacità	Effettuare formazione definendo le modalità di funzionamento del ciclo produttivo degli impianti e dei macchinari
Capacità	Operare l'inventariamento dei materiali in arrivo controllandone le procedure per la dislocazione nell'ambito del luogo di lavoro
Conoscenza	Anomalie tecnologiche e metodologiche del ciclo lavorativo per l'effettuazione di interventi sulle stesse al fine di un corretto svolgimento della produzione
Conoscenza	Elementi di meccanica per l'informazione al personale circa il funzionamento di impianti e macchinari
Conoscenza	Caratteristiche geologiche e morfologiche dei materiali lapidei per l'effettuazione della necessaria attività di organizzazione del ciclo lavorativo
Conoscenza	Modalità di elaborazione dei programmi delle macchine a controllo numerico per l'effettuazione della programmazione stessa e di eventuali modifiche in caso di

	esigenze produttive

DENOMINAZIONE ADA	Pianificazione economica del ciclo produttivo
Descrizione della performance	Pianificare costi e rendimenti del ciclo produttivo organizzando l'attività di approvvigionamento di materiali e scorte e di utilizzo di mezzi e risorse
UC 1716	
Capacità	Gestire mezzi e risorse (materiali ed umane) nel rispetto dei budgets di produzione imposti dall'imprenditore
Capacità	Organizzare la pianificazione del ciclo produttivo concordando con l'imprenditore costi e rendimenti dello stesso
Capacità	Organizzare i turni di lavoro tenuto conto della professionalità delle risorse umane a disposizione e nel rispetto delle norme legali e contrattuali disciplinanti i rapporti di lavoro
Capacità	Gestire l'attività di approvvigionamento di materiali e scorte nel rispetto delle specifiche esigenze dell'attività lavorativa
Conoscenza	Elementi di economia aziendale per l'effettuazione di una corretta attività del rapporto costi-ricavi nell'organizzazione del lavoro
Conoscenza	Normative in materia di contrattualistica del lavoro per l'organizzazione dell'attività dei dipendenti
Conoscenza	Elementi di marketing da utilizzare nell'attività di approvvigionamento di materiali e scorte
Conoscenza	Norme di organizzazione aziendale per la pianificazione del ciclo produttivo nel rispetto delle esigenze tecnico organizzative

DENOMINAZIONE ADA	Organizzazione dell'attività di manutenzione e pulizia dei macchinari
Descrizione della performance	Organizzare l'attività di manutenzione e pulizia gestendo il corretto utilizzo di macchinari e lo svolgimento della prestazione nei luoghi di lavoro in cava e negli impianti di trasformazione
UC 1714	
Capacità	Rilevare i valori relativi alle lastre da realizzare (numero e spessori) conformemente alle indicazioni fornite dal cliente
Capacità	Posizionare le lame da taglio regolandone la tenditura e seguendo la relativa attività
Capacità	Controllare la manutenzione ordinaria di impianti e macchinari per consentire un regolare svolgimento del ciclo produttivo
Capacità	Armare il carrello assistendo al disinserimento e disarmo dello stesso
Conoscenza	Modalità di posizionamento dei macchinari per l'utilizzo in fase di organizzazione del ciclo produttivo
Conoscenza	Normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro per un corretto utilizzo della stessa nell'organizzazione dell'attività di pulizia del posto di lavoro
Conoscenza	Elementi di meccanica ed elettronica per l'esecuzione dell'attività di manutenzione ordinaria di impianti e macchinari
Conoscenza	Normativa in materia di certificazione della qualità per l'organizzazione dell'attività necessaria all'acquisizione e al mantenimento della stessa

REGIONE TOSCANA SETTORE FSE E SISTEMA DELLA FORMAZIONE E DELL ORIENTAMENTO
REPERTORIO REGIONALE DELLE FIGURE PROFESSIONALI (RRFP)
DETTAGLIO SCHEDA FIGURA PROFESSIONALE

Denominazione Figura	addetto alla conduzione e manutenzione di mezzi semoventi in cava e alla preparazione delle attività di escavazione (314)
Settori di riferimento	fabbricazione di prodotti in materiali non metalliferi, estrazione e lavorazione pietre - area marmo (10)
Ambito di attività	produzione di beni e servizi
Livello di complessità	gruppo-livello A
Descrizione	Prepara, mediante l'utilizzo di macchine specifiche, l'attività di escavazione (aprendo le vie di arroccamento) ed effettua le manovre necessarie per il ribaltamento delle bancate e lo spostamento dei blocchi
Contesto di esercizio	
Tipologia Rapporti di lavoro	Svolge la propria prestazione lavorativa con rapporto di lavoro dipendente a tempo indeterminato o a termine
Collocazione contrattuale	Il suo livello contrattuale è quello di operaio categoria D o C del CCNL per i lavoratori dipendenti del settore industria e artigianato materiali lapidei
Collocazione organizzativa	Svolge un ruolo esecutivo operando su macchine specifiche di notevoli dimensioni all'interno delle aziende di escavazione di marmo. Trattasi di una figura presente in tutte le imprese di escavazione di marmo di piccole e di medie dimensioni. Per lo svolgimento delle sue funzioni si relaziona con le seguenti figure professionali: filista, operatore alla tagliatrice a catena, autista di cava, cavatore specializzato (fochino minatore, perforatore e tecchiaiolo)
Opportunità sul mercato del lavoro	Il comparto della escavazione del marmo offre ottime opportunità di impiego alle dipendenze di imprese sia di piccole che medio-grandi dimensioni. Le prospettive occupazionali presentano scenari più che positivi, con possibilità di raggiungimento di ottimi livelli di remunerazione in considerazione dell'importanza della mansione in relazione all'alto valore economico dei mezzi condotti
Percorsi formativi	Il percorso formativo funzionale al raggiungimento della qualifica passa attraverso una formazione prevalentemente tecnico-operativa da acquisire sul luogo di lavoro mediante affiancamento a personale esperto. E' sufficiente il possesso del titolo di istruzione secondaria inferiore unitamente alla frequenza di specifici corsi per l'acquisizione della relativa patente di guida nonchè in materia di sicurezza sul lavoro, stante la particolare pericolosità e lo svolgimento di tale attività. Nel percorso formativo del conduttore di mezzi semoventi in cava è necessaria la trattazione di discipline quali tecniche di guida di ruspe ed escavatori per le operazioni di preparazione delle strade di arroccamento nonchè per l'effettuazione delle manovre necessarie per la movimentazione dei blocchi, il ribaltamento delle bancate ed il caricamento dei blocchi sui mezzi di trasporto
Indici di conversione	
Sistemi di classificazione a fini statistici	
ISCO 1988	811 - MINING- AND MINERAL-PROCESSING PLANT OPERATORS - 8112 - Mineral -ore- and stone-processing-plan operators
ISTAT Professioni (CP2001)	7.1.1.1 - Conduttori di impianti di miniere e di cave 7.1.1.2 - Conduttori di impianti per il trattamento di minerali e di pietre
Sistemi di classificazione e repertori di descrizione	
Unioncamere EXCELSIOR	40.01.01 - Addetti alle cave, minatori e assimilati 40.08.07 - Addetti alla lavorazione di pietra e marmo
Repertorio Professioni ISFOL	
Repertorio EBNA	
Repertorio ENFEA	
Repertorio OBNF	
Repertorio nazionale delle figure per i percorsi I.F.T.S	
Repertori regionali per la Formazione professionale	
Fonti documentarie	Contrattazione collettiva di lavoro. Indagine nel comprensorio lapideo apuo-versiliese sulla evoluzione delle figure professioanli presenti nel settore. Repertori locali. Centro studi organismi specializzati

ELENCO AREE DI ATTIVITA'

DENOMINAZIONE ADA	Preparazione delle rampe di accesso alle bancate e ribaltamento delle stesse
Descrizione della performance	Effettuare l'attività di preparazione delle rampe di accesso alle bancate e di ribaltamento delle stesse utilizzando ruspe ed escavatori
UC 1668	
Capacità	Effettuare la messa in sicurezza delle bancate collaborando con i colleghi di lavoro nella predisposizone dei fronti di cava
Capacità	Operare il caricamento dei blocchi sui camion successivamente alla predisposizione delle rampe di accesso alle bancate
Capacità	Interpretare le informazioni provenienti da soggetti interessati nalla fase di lavorazione del prodotto per un corretto svolgimento dell'attività a monte del ciclo produttivo
Capacità	Guidare in sicurezza i mezzi semoventi per la preparazione dell'escavazione e durante la stessa
Conoscenza	Normative in materia di sicurezza con particolare riferimento alla stabilità dei fronti di cava per la preparazione dell'attività di ribaltamento delle bancate
Conoscenza	Tecniche di posizionamento dei mezzi per l'impiego degli stessi nell'attività di preparazione delle rampe di accesso alla bancate
Conoscenza	Modalità di preparazione delle rampe di accesso alle bancate per la conseguente effettuazione dell'attività di escavazione
Conoscenza	Tecniche di avvicinamento dei blocchi di marmo alle macchine tagliatrici per la relativa e successiva attività di sezionatura degli stessi

DENOMINAZIONE ADA	Conduzione di mezzi semoventi in cava (ruspe, escavatori)
Descrizione della performance	Guidare mezzi semoventi in cava (ruspe, escavatori) per l'effettuazione delle operazioni di escavazione e movimentazione del materiale
UC 1623	
Capacità	Utilizzare in sicurezza i mezzi semoventi per l'escavazione e la movimentazione dei blocchi di marmo
Capacità	Coordinare la propria attività con quella dei prestatori di lavoro in cava per lo svolgimento della stessa nel rispetto delle normative in materia di sicurezza
Capacità	Interpretare la documentazione tecnica per una corretta conduzione dei mezzi in caso di anomalie degli stessi
Capacità	Attuare le tecniche di escavazione del marmo rispettando l'impatto ambientale
Conoscenza	Caratteristiche dei materiali oggetto dell'escavazione per il rispetto degli stessi durante l'effettuazione delle operazioni di escavazione
Conoscenza	Caratteristiche dei sistemi di funzionamento di ruspe ed escavatori per l'impiego nell'attività di conduzione degli stessi
Conoscenza	Nozioni di prevenzione e sicurezza sul lavoro per la conduzione dei mezzi al fine di prevenire possibili infortuni
Conoscenza	Elementi di meccanica ed elettronica per l'utilizzo degli stessi nella gestione in sicurezza dei mezzi

DENOMINAZIONE ADA	Predisposizione delle strade di arroccamento

Descrizione della performance	Approntare le strade di arroccamento consentendo la preparazione e lo svolgimento dell'attività di escavazione
UC 1662	
Capacità	Individuare il corretto posizionamento di ruspe ed escavatori con il capo cava per l'effettuazione dell'attività di tracciatura delle vie di arroccamento nel rispetto delle norme ambientali
Capacità	Interpretare la documentazione geologica, in collaborazione con professionisti esterni, per attuare le modalità operative di approntamento delle strade di accesso in cava
Capacità	Realizzare le attività di movimentazione e di carico dei detriti derivanti dall'utilizzo dei mezzi semoventi nelle fasi di apertura delle vie di arroccamento
Capacità	Eseguire attività di movimentazione e trasporto di utensili di cava da utilizzare nell'esecuzione dell'attività di tracciatura delle vie di arroccamento
Conoscenza	Tecniche di utilizzo dei mezzi semoventi nella pulizia dei detriti in cava per l'effettuazione delle attività accessorie e funzionali all'apertura delle strade di arroccamento
Conoscenza	Tecniche di controllo delle ruspe e degli escavatori per l'effettuazione delle manovre necessarie nelle fasi di apertura delle vie di arroccamento
Conoscenza	Normativa in materia di sicurezza nella conduzione dei mezzi semoventi per la preparazione dell'escavazione e durante l'escavazione stessa
Conoscenza	Tecniche di conduzione degli escavatori per l'impiego degli stessi nell'apertura delle vie di arroccamento

DENOMINAZIONE ADA	Esecuzione dell'ordinaria manutenzione dei mezzi semoventi
Descrizione della performance	Eseguire l'ordinaria manutenzione delle ruspe e degli escavatori garantendo il corretto funzionamento degli stessi
UC 1661	
Capacità	Realizzare la messa a punto dei mezzi semoventi collaborando con il personale esterno addetto alla manutenzione
Capacità	Attuare le operazioni di montaggio e smontaggio di singoli componenti di ruspe ed escavatori
Capacità	Riparare guasti su ruspe ed escavatori, al fine di evitare interruzioni del ciclo produttivo
Capacità	Riconoscere i problemi elettrici e meccanici nell'attività di ordinaria manutenzione delle ruspe e degli escavatori
Conoscenza	Elementi di elettronica per l'impiego in caso di guasto dei circuiti elettrici presenti nei mezzi semoventi
Conoscenza	Elementi di meccanica per l'esecuzione della normale riparazione delle ruspe e degli escavatori
Conoscenza	Caratteristiche del processo lavorativo delle ruspe e degli escavatori per l'utilizzo nella messa a punto dei mezzi semoventi
Conoscenza	Funzionamento e rifornimento dei mezzi di escavazione per l'impiego nell'attività di gestione di ruspe ed escavatori

REGIONE TOSCANA SETTORE FSE E SISTEMA DELLA FORMAZIONE E DELL ORIENTAMENTO
REPERTORIO REGIONALE DELLE FIGURE PROFESSIONALI (RRFP)
DETTAGLIO SCHEDA FIGURA PROFESSIONALE

Denominazione Figura	addetto alle operazioni di taglio del materiale lapideo, riparazione e manutenzione delle macchine a filo diamantato (315)
Settori di riferimento	fabbricazione di prodotti in materiali non metalliferi, estrazione e lavorazione pietre - area marmo (10)
Ambito di attività	produzione di beni e servizi
Livello di complessità	gruppo-livello A
Descrizione	Effettua, mediante l'utilizzo di segatrici a catena dotate di filo diamantato veloce, tutto il processo del taglio della materia prima ed esegue le relative attività strumentali per la riparazione e la manutenzione delle macchine stesse
Contesto di esercizio	
Tipologia Rapporti di lavoro	Opera all'interno di imprese di medie e soprattutto piccole dimensioni, del settore privato di escavazione del marmo, con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato
Collocazione contrattuale	Il suo inquadramento contrattuale corrisponde ad una posizione di lavoratore dipendente con qualifica di operaio e fa riferimento al Ccnl per i lavoratori dipendenti del settore industria ed artigianato materiali lapidei
Collocazione organizzativa	Svolge un ruolo essenzialmente esecutivo, operando all'interno delle imprese di escavazione del marmo. Trattasi di una figura presente in tutte le imprese di escavazione del marmo e si colloca organizzativamente in posizione strategica per la responsabilità in merito all'effettuazione di tutte le operazioni di qualisasi tipo di taglio al masso nelle cave di montagna o nelle cave a pozzo nonchè di riquadratura dei blocchi di marmo oggetto dell'attività di escavazione
Opportunità sul mercato del lavoro	Il comparto della escavazione del marmo ha da sempre offerto opportunità di impiego alle dipendenze di imprese per questa figura professionale. Le prospettive occupazionali presentano, da sempre, scenari positivi per questa figura detta anche "filista" in quanto esse rivestono un ruolo di assoluta necessità nell'ambito di attività di estrazione del marmo
Percorsi formativi	Il percorso formativo funzionale al raggiungimento della qualifica passa attraverso una formazione tecnico operativa, da acquisire sul luogo dove si svolge la prestazione lavorativa, mediante affiancamento a personale esperto. E' sufficiente il possesso del titolo di istruzione secondaria inferiore. Come condizione preferenziale sarebbe opportuno che nel percorso formativo fossero trattati contesti disciplinari tra i quali figurino: elementi di elettronica; elementi di meccanica, disegno tecnico; igiene, ambiente e sicurezza sul lavoro
Indici di conversione	
Sistemi di classificazione a fini statistici	
ISCO 1988	711 - MINERS, SHOTFIRERS, STONE CUTTERS AND CARVERS - 7113 - Stone splitters, cutters and carvers 711 - MINERS, SHOTFIRERS, STONE CUTTERS AND CARVERS - 7111 - Miners and quarry workers 811 - MINING- AND MINERAL-PROCESSING PLANT OPERATORS - 8112 - Mineral -ore- and stone-processing-plan operators
ISTAT Professioni (CP2001)	7.1.1.2 - Conduttori di impianti per il trattamento di minerali e di pietre 6.1.1.4 - Coltivatori di cave ed assimilati 6.1.1.3 - Tagliatori di pietre, scalpellini e marmisti
Sistemi di classificazione e repertori di descrizione	
Unioncamere EXCELSIOR	40.08.07 - Addetti alla lavorazione di pietra e marmo
Repertorio Professioni ISFOL	
Repertorio EBNA	
Repertorio ENFEA	
Repertorio OBNF	
Repertorio nazionale delle figure per i percorsi I.F.T.S	
Repertori regionali per la Formazione professionale	

Fonti documentarie	Contrattazione collettiva di lavoro. Indagine nei bacini estrattivi del comprensorio apuo versiliese sulla evoluzione delle figure professionali. Repertori locali. Studi organismi specializzati

ELENCO AREE DI ATTIVITA'

DENOMINAZIONE ADA	Delimitazione delle aree di pericolo in cava
Descrizione della performance	Delimitare le aree di pericolo in cava ponendo in opera tutte le opportune segnalazioni per la sicurezza degli operatori
UC 1671	
Capacità	Attuare la delimitazione delle aree di pericolo in cava coordinandosi con il capocava e gli altri operatori
Capacità	Informare i colleghi di lavoro in caso di sussistenza di situazioni di pericolo per la sicurezza degli operatori e dei macchinari
Capacità	Utilizzare i sistemi di segnalazione di situazioni di pericolo in cava per la prevenzione degli infortuni
Capacità	Leggere ed interpretare in modo corretto, a fini di prevenzione degli infortuni sul lavoro, le norme disciplinanti l'attività di taglio in cava
Conoscenza	Norme di prevenzione e sicurezza per la segnalazione di infortuni in cava
Conoscenza	Tecniche di messa in sicurezza delle aree di lavoro per l'effettuazione dell'attività di escavazione e movimentazione dei materiali
Conoscenza	Modalità di esecuzione del processo del taglio al monte per l'effettuazione dell'attività di collegamento nella sequenza operativa dei tagli
Conoscenza	Tecniche di predisposizione e movimentazione delle macchine tagliatrici per l'effettuazione dell'attività di taglio al monte in condizioni di sicurezza

DENOMINAZIONE ADA	Esecuzione dell'ordinaria manutenzione delle macchine tagliatrici
Descrizione della performance	Eseguire l'ordinaria manutenzione delle macchine tagliatrici garantendo il corretto funzionamento delle stesse
UC 1670	
Capacità	Realizzare le prove di ripristino nell'attività di controllo delle riparazioni eseguite sulle macchine tagliatrici a filo diamantato
Capacità	Eseguire piccole manutenzioni sulle macchine tagliatrici a filo diamantato
Capacità	Eseguire il collegamento delle macchine tagliatrici alle prese di potenza nel rispetto delle norme di sicurezza per gli allacciamenti elettrici
Capacità	Riparare guasti sulle macchine tagliatrici a filo diamantato rispettando le esigenze del ciclo produttivo
Conoscenza	Elementi di impiantistica per l'impiego nell'attività di collegamento delle prese di potenza alle macchine tagliatrici
Conoscenza	Funzionamento delle macchine tagliatrici a filo diamantato al fine di individuarne guasti ed anomalie
Conoscenza	Tecniche di montaggio e smontaggio dei componenti delle macchine tagliatrici per l'impiego nell'attività di riparazione delle stesse
Conoscenza	Elementi di elettronica per l'impiego nell'attività di manutenzione delle macchine tagliatrici

DENOMINAZIONE ADA	Controllo dell'uso dei dispositivi di sicurezza nell'attività di taglio al monte
Descrizione della performance	Controllare l'uso dei dispositivi di sicurezza e delle protezioni individuali nell'attività di esecuzione dei tagli
UC 1672	
Capacità	Individuare eventuali anomalie delle protezioni gommate del filo dimantato nell'utilizzo dello stesso per l'attività delle macchine tagliatrici
Capacità	Riconoscere le caratteristiche delle protezioni individuali necessarie per prevenire gli infortuni nell'attività di gestione delle macchine tagliatrici
Capacità	Impiegare i dispositivi di sicurezza delle macchine tagliatrici per la conduzione delle stesse
Capacità	Individuare i punti di distribuzione più idonei per l'alimentazione idrica delle macchine tagliatrici
Conoscenza	Individuare i mezzi antinfortunistici più idonei per l'utilizzo degli stessi nell'attività di taglio al monte in favore di tutti gli operatori di cava
Conoscenza	Nozioni di elettrotecnica per l'impiego nell'attività di alimentazione delle macchine tagliatrici
Conoscenza	Modalità di utilizzo dei dispositivi di sicurezza delle macchine tagliatrici a filo diamantato al fine di prevenire infortuni nell'attività dei tagli al monte
Conoscenza	Caratteristiche delle protezioni individuali per l'impiego delle stesse nell'utilizzo delle macchine tagliatrici

REGIONE TOSCANA SETTORE FSE E SISTEMA DELLA FORMAZIONE E DELL ORIENTAMENTO
REPERTORIO REGIONALE DELLE FIGURE PROFESSIONALI (RRFP)
DETTAGLIO SCHEDA FIGURA PROFESSIONALE

Denominazione Figura	addetto al disgaggio delle pareti, all'esecuzione di fori e alle attività di manovalanza e supporto in cava (316)
Settori di riferimento	fabbricazione di prodotti in materiali non metalliferi, estrazione e lavorazione pietre - area marmo (10)
Ambito di attività	produzione di beni e servizi
Livello di complessità	gruppo-livello A
Descrizione	E' una figura professionale con caratteristiche di polivalenza nell'espletamento delle mansioni che opera nelle imprese di escavazione del marmo svolgendo una pluralità di ruoli a carattere esecutivo quali l'effettuazione ed il controllo di fori da taglio con idonei strumenti, il disgaggio delle pareti, l'esecuzione di fori sia per lo spostamento delle bancate sia per la frantumazione delle parti non utilizzabili, nonchè tutte le altre attività di manovalanza e supporto in cava
Contesto di esercizio	
Tipologia Rapporti di lavoro	Opera all'interno di imprese di medie e piccole dimensioni, del settore privato di escavazione del marmo, con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato
Collocazione contrattuale	Il suo inquadramento contrattuale corrisponde ad una posizione di lavoratore dipendente con qualifica di operaio e fa riferimento al Ccnl per i lavoratori dipendenti del settore industria ed artigianato materiali lapidei
Collocazione organizzativa	Svolge un ruolo prettamente esecutivo, operando all'interno delle imprese di escavazione del marmo e si colloca organizzativamente in posizione di supporto rispetto alle altre professionalità presenti in cava
Opportunità sul mercato del lavoro	Ha da sempre avuto buone opportunità di impiego alle dipendenze di imprese di escavazione. Tuttavia, negli ultimi tempi, il numero di lavoratori svolgenti questo tipo di professionalità si è sempre più ridotto in quanto le aziende hanno operato la scelta organizzativa di far svolgere più mansioni di supporto a pochi dipendenti. Le prospettive occupazionali per tale figura presentano, conseguentemente, scenari non positivi o, al massimo di conferma della realtà attuale
Percorsi formativi	Il percorso formativo funzionale al raggiungimento della qualifica passa attraverso una formazione tecnico operativa, da acquisire sul luogo dove si svolge la prestazione lavorativa, mediante affiancamento a personale esperto. E' sufficiente il possesso del titolo di istruzione secondaria inferiore unitamente alla frequenza di specifici corsi in materia di sicurezza sul lavoro stante la particolare pericolosità nell'utilizzo di alcuni strumenti (perforatori, esplosivi, martelli pneumatici, spaccarocce, disgaggiatori) e nello svolgimento di particolari attività (pulizia della tecchia). Nel percorso formativo del cavatore specializzato è opportuna la trattazione di discipline quali tecniche di utilizzo di materiali utensili di cava succitati, normative in materia di sicurezza sul lavoro, elementi di elettrotecnica e di idraulica, elementi di meccanica
Indici di conversione	
Sistemi di classificazione a fini statistici	
ISCO 1988	811 - MINING- AND MINERAL-PROCESSING PLANT OPERATORS - 8111 - Mining-plant operators 811 - MINING- AND MINERAL-PROCESSING PLANT OPERATORS - 8113 - Well drillers and borers and related workers
ISTAT Professioni (CP2001)	7.1.1.3 - Trivellatori e sondatori di pozzi petroliferi, di gas naturale e operatori di prospezione ed assimilati 8.6.1.0 - Manovali ed altro personale non qualificato delle miniere e delle cave
Sistemi di classificazione e repertori di descrizione	
Unioncamere EXCELSIOR	40.01.01 - Addetti alle cave, minatori e assimilati 40.08.07 - Addetti alla lavorazione di pietra e marmo
Repertorio Professioni ISFOL	
Repertorio EBNA	
Repertorio ENFEA	
Repertorio OBNF	
Repertorio nazionale delle figure per i percorsi I.F.T.S	
Repertori regionali per la Formazione professionale	

Fonti documentarie	Contrattazione collettiva di lavoro. Indagine nel comprensorio lapideo apuo-versiliese sulla evoluzione delle figure professionali presenti nel settore. Repertori locali. Centro studi organismi specializzati

ELENCO AREE DI ATTIVITA'

DENOMINAZIONE ADA	Pulitura delle pareti di cava e delle tecchie incombenti sulla cava
Descrizione della performance	Curare la pulitura delle pareti di cava e delle tecchie incombenti sulla cava liberandole da massi e pietre pericolanti con l'ausilio di funi, scale, ed altri mezzi adeguati
UC 1673	
Capacità	Installare reti metalliche per il contenimento di pareti e ravaneti pericolanti
Capacità	Interpretare la normativa disciplinante la messa in sicurezza nell'attività di escavazione dei macchinari per la pulitura delle pareti
Capacità	Effettuare la pulitura delle pareti e tecchie incombenti sulla cava, liberandole da massi e pietre pericolanti
Capacità	Utilizzare funi, scale e d'altri mezzi adeguati per la messa in sicurezza delle pareti di cava
Conoscenza	Caratteristiche geologiche dei materiali lapidei oggetto dell'attività di pulitura e messa in sicurezza per l'impiego nella stessa
Conoscenza	Tecniche esecutive di utilizzo di funi, scale e altri mezzi per la messa in sicurezza delle pareti di cava
Conoscenza	Tecniche di installazione di reti metalliche per il contenimento di pareti e la pulitura di ravaneti pericolanti
Conoscenza	Elementi di antinfortunistica nell'attività di pulitura delle pareti e delle tecniche incombenti sulla cava

DENOMINAZIONE ADA	Uso dell'esplosivo in cava e relative attività strumentali
Descrizione della performance	Eseguire le operazioni relative all'uso dell'esplosivo in cava curandone il controllo, la custodia, il trasporto, la distribuzione, il caricamento e lo sparo delle mine previa formazione mediante appositi corsi
UC 1675	
Capacità	Effettuare il disgaggio dalle pareti di cava per consentire l'attività di taglio delle bancate
Capacità	Eseguire la manutenzione delle macchine spaccarocce e multi-drill nonchè piccole riparazioni delle stesse
Capacità	Preparare i fori da mina sia per lo spostamento delle bancate che per la frantumazione delle parti non utilizzabili
Capacità	Utilizzare gli esplosivi nell'attività di escavazione secondo le esigenze di volta in volta ricorrenti
Conoscenza	Tecniche di utilizzo degli aspiratori delle polveri nella gestione dell'attività successiva allo sparo delle mine e all'uso degli esplosivi e degli artifizi nell'attività di escavazione
Conoscenza	Funzionamento delle macchine e degli utensili per l'effettuazione dell'attività di disgaggio ed apertura di canali nelle zone fratturate mediante l'utilizzo di esplosivi
Conoscenza	Elementi di antinfortunistica nell'attività di preparazione, custodia, trasporto, caricamento e sparo delle mine in cava
Conoscenza	Tecniche di preparazione e di caricamento degli esplosivi per l'utilizzo nell'attività di escavazione

DENOMINAZIONE ADA	Esecuzione dei fori da taglio mediante relativi strumenti specialistici
Descrizione della performance	Eseguire i fori da taglio mediante l'utilizzo di utensili e macchine perforanti controllandone la verticalità, l'inclinazione e l'orizzontalità con strumenti idonei
UC 1674	
Capacità	Guidare macchine perforanti in modo opportuno all'esecuzione dei fori preparatori all'attività di escavazione
Capacità	Controllare i fori eseguiti con perforanti rotative o idrauliche o ad aria compressa disponendo l'alimentazione dell'acqua o gli aspiratori delle polveri
Capacità	Utilizzare martelli pneumatici per lo spostamento delle bancate e la frantumazione delle parti non utilizzabili
Capacità	Individuare i punti di intestazione dei fori per l'attività di taglio e posizionamento delle mine
Conoscenza	Elementi di elettronica per l'allacciamento delle macchine perforanti alle centraline di comando
Conoscenza	Elementi di meccanica per l'impiego nell'attività di conduzione di martelli pneumatici per lo spostamento delle bancate
Conoscenza	Nozioni di geomeria e disegno tecnico per l'individuazione dei punti di intestazione dei fori per l'attività di taglio
Conoscenza	Tecniche di conduzione di macchine specifiche perforanti per l'esecuzione dei fori

DENOMINAZIONE ADA	Effettuazione delle operazioni di supporto alle attività specialistiche di cava
Descrizione della performance	Effettuare le operazioni di supporto alle attività specialistiche di cava con prevalente sforzo fisico, senza specifiche capacità, ma con attitudini, conoscenze e pratiche conseguibili con un breve tirocinio
UC 1676	
Capacità	Rifornire le attrezzature necessarie alle specifiche fasi di lavorazione collaborando al piazzamento, montaggio e smontaggio dei macchinari
Capacità	Eseguire operazioni di perforazione con martelli a mano o con perforanti
Capacità	Effettuare operazioni di smaltimento e di spurgo di acque e fanghi
Capacità	Sistemare ripari e protezioni sulle bancate per consentire lo svolgimento in sicurezza dell'arttività di taglio delle stesse
Conoscenza	Tecniche di utilizzo di macchine ed utensili per lo smaltimento e lo spurgo di acque e fanghi
Conoscenza	Elementi di elettrotecnica per la sistemazione in sicurezza di cavi elettrici, tubazioni e pompe
Conoscenza	Caratteristiche delle attrezzature necessarie alle specifiche fasi di lavorazione individuandone l'utilizzo in funzione delle esigenze del ciclo produttivo
Conoscenza	Nozioni di sicurezza sul lavoro nelle attività di allestimento di mezzi di protezione sulle bancate

REGIONE TOSCANA SETTORE FSE E SISTEMA DELLA FORMAZIONE E DELL ORIENTAMENTO
REPERTORIO REGIONALE DELLE FIGURE PROFESSIONALI (RRFP)
DETTAGLIO SCHEDA FIGURA PROFESSIONALE

Denominazione Figura	tecnico della programmazione, organizzazione e conduzione di trattative di vendita di auto e/o motocicli (317)
Settori di riferimento	vendita e riparazione di auto e moto veicoli (23)
Ambito di attività	commerciale e vendita
Livello di complessità	gruppo-livello B
Descrizione	Conduce trattative d'affari rappresentando l'azienda commerciale per cui opera e concludendo contratti di vendita in nome della stessa. Programma, organizza e conduce autonomamente trattative di vendita di auto e/o motocicli con il cliente, gestendo i colloqui di presentazione dei prodotti dell'azienda/punto vendita in cui opera. Grazie al continuo rapporto con la clientela è in grado di monitorare le esigenze dei consumatori e di disporre di importanti segnali sull'andamento del mercato di riferimento. Svolge la propria attività come lavoratore dipendente di aziende commerciali o in qualità di lavoratore autonomo
Contesto di esercizio	
Tipologia Rapporti di lavoro	Può operare in qualità di lavoratore dipendente in imprese commerciali di medie e grandi dimensioni nel settore del commercio di autoveicoli e motocicli o può svolgere la propria attività come lavoratore autonomo o libero professionista a provvigione. In particolare in tal caso, la figura è assimilata all'agente di commercio, esiste però una differenza sul piano giuridico. Queste figure svolgono infatti compiti diversi. Secondo la legge 204/85, l'agente di commercio è munito del potere di rappresentanza (raccoglie e trasmette ordini la cui evasione, tuttavia, è condizionata dal benestare della società rappresentata); la figura in oggetto invece ha il "potere" di sottoscrivere direttamente il contratto
Collocazione contrattuale	Il suo collocamento contrattuale, in qualità di dipendente, varia a seconda della tipologia di impresa, da impiegato a quadro o dirigente (se svolge attività di direzione commerciale) e, in molti casi, vengono riconosciute delle provvigioni o incentivi sul fatturato/volume d'affari. Se svolge attività autonoma in qualità di libero professionista è soggetto all'obbligo dell'iscrizione camerale, della gestione della partita Iva, dell'iscrizione all'Inps e della tenuta della scrittura contabile ordinaria o semplificata. Il trattamento economico di questa figura è variabile essendo costituito da una quota fissa più le provvigioni, vale a dire una percentuale sul totale dell'importo fatturato al cliente. Le provvigioni rappresentano la parte principale del guadagno e, ovviamente, il vero incentivo economico dell'Agente. L'iscrizione a ruolo per l'agente non costituisce necessariamente un prerequisito per avviare l'attività, poiché la suddetta iscrizione oggi non rappresenta più un elemento del rapporto di agenzia in seguito alla decisione della Corte di giustizia CE che ha ritenuto contrastante con la normativa europea (Direttiva del Consiglio n. 86/653/CEE del 18 dicembre 1986) la disposizione nazionale che subordinava la validità del contratto di agenzia all'iscrizione dell'Agente nell'apposito albo
Collocazione organizzativa	La figura professionale svolge la propria attività in autonomia, ma è tenuta al rispetto di discrezionalità e alle linee commerciali e di marketing stabilite dall'azienda commerciale per cui opera. Risponde al titolare dell'azienda commerciale, o se presente, al direttore commerciale o capo area
Opportunità sul mercato del lavoro	Il settore della vendita non registra flessioni, benché stiano cambiando i requisiti di professionalità e di preparazione specifica ritenuti necessari e rispondenti alle nuove esigenze del mercato. Si richiede un approccio consulenziale maggiormente orientato al mercato, maggiori competenze in analisi dei mercati e di prodotti venduti, nonché di maggiore fidelizzazione della clientela. Gli sviluppi di crescita della figura sono legati anche alle dinamiche del settore auto e motocicli e possono prevedere degli sviluppi di carriera, all'interno delle aziende commerciali, in qualità di capo area o direttore commerciale, nonché titolare di impresa. Infine, da sottolineare che la professione di venditore non presenta particolari specificità di genere in termini di accesso, tuttavia, gli uomini sono in netta prevalenza rispetto alle donne, che rappresentano solo il 20% del totale della categoria contro l'80% di uomini. La prevalenza di donne è presente soltanto in determinati settori come ad esempio quello dei cosmetici o della moda femminile. Attualmente, stiamo assistendo ad un aumento delle donne verso questa professionalità, anche in considerazione del fatto che l'ultimo accordo che disciplina il contratto di agenzia, per chi svolge attività autonoma, ha previsto migliori tutele

Percorsi formativi	Non è richiesto alcun titolo di studio, sebbene un titolo di istruzione secondaria superiore, in particolar modo rilasciato da un istituto tecnico commerciale, costituisca spesso un titolo preferenziale. In particolare è consigliabile la frequenza di corsi di formazione professionale per addetto alle vendite. Per l'esercizio della professione autonoma, è obbligatorio l'iscrizione al ruolo e il superamento dell'esame previsto di un corso di formazione professionale riconosciuto dalle Regioni presso un'agenzia formativa accreditata. Per coloro che hanno conseguito un titolo di istruzione secondaria superiore di istituto tecnico commerciale o per il commercio, per i laureati in discipline economiche e quanti abbiano svolto, negli ultimi due anni, il lavoro di addetto alle vendite, l'iscrizione al ruolo avviene senza l'obbligo di frequenza del corso di formazione e del superamento del relativo esame. Una nuova richiesta del mercato del lavoro è la Certificazione di Qualità, che sta prendendo piede come attestazione della professionalità dell'Agente di commercio. La certificazione più diffusa è quella del Sistema Qualità Cepas e, per le attività coperte da accreditamento Sincert, i documenti di riferimento sono emessi dallo stesso Ente Nazionale. Le norme sono consultabili sul sito: www.cepas.it
Indici di conversione	
Sistemi di classificazione a fini statistici	
ISCO 1988	342 - BUSINESS SERVICES AGENTS AND TRADE BROKERS - 3429 - Business services agents and trade brokers not elsewhere classified 341 - FINANCE AND SALES ASSOCIATE PROFESSIONALS - 3419 - Finance and sales associate professionals not elsewhere classified
ISTAT Professioni (CP2001)	3.3.4.6 - Rappresentanti di commercio 5.1.2.2 - Esercenti delle vendite al minuto 5.5.4.8 - Gestori di garage ed autorimesse 3.3.4.3 - Agenti concessionari
Sistemi di classificazione e repertori di descrizione	
Unioncamere EXCELSIOR	30.02.01 - Addetti alle vendite 13.05.07 - Esperti e tecnici commerciali e della pubblicità 11.00.04 - Responsabili area produzione: commercio all ingrosso e al minuto
Repertorio Professioni ISFOL	
Repertorio EBNA	
Repertorio ENFEA	
Repertorio OBNF	
Repertorio nazionale delle figure per i percorsi I.F.T.S	
Repertori regionali per la Formazione professionale	
Fonti documentarie	ISFOL, Repertorio delle professioni, Area occupazionale Commercio e distribuzione, 2002 su www.isfol.it/orientaonline. Portale GMP - Guida la mondo delle professioni (Progetto realizzato nell'ambito del Programma Leonardo da Vinci) su www.professioni.info. Provincia Autonoma di Bolzano Alto Adige, Osservatorio Professioni e Formazione su: www.monitorprofessioni.it, repertorio di professioni. Regione Emilia Romagna, Collana professioni, Lavorare nel terziario, 2000. Regione Emilia Romagna, repertorio standard qualifiche professionali, www.form-azione.it. Regione Lazio, Repertorio dei profili professionali, www.agenzialavoro.sirio.regione.lazio.it. Regione Lombardia, Borsa Lavoro su www.borsalavorolombardia.net. www.jobtel.it, repertorio professioni e mestieri

ELENCO AREE DI ATTIVITA'

DENOMINAZIONE ADA	Vendita dei prodotti e gestione del portfolio clienti
Descrizione della performance	Svolgere le trattative di vendita dei prodotti di propria competenza, sviluppando il portfolio clienti e rispondendo al meglio alle esigenze della clientela
UC 1679	
Capacità	Fornire informazioni tecniche al cliente sui prodotti offerti, suggerimenti nelle scelte e possibili alternative di acquisto orientando il cliente verso i prodotti che maggiormente soddisfano le richieste e le aspettative
Capacità	Identificare nuovi potenziali clienti, determinandone bisogni, interessi e richieste e attivando azioni mirate per l'ampliamento del portfolio
Capacità	Analizzare il portfolio clienti e i risultati di vendita sulla base di indicatori utili alla

	misurazione della performance
Capacità	Ascoltare i reclami dei clienti favorendo il mantenimento del clima di fiducia instaurato
Capacità	Elaborare report periodici per l'azienda commerciale ed eventuale casa mandante sull'andamento delle vendite, le previsioni, i cambiamenti rispetto alle esigenze espresse dai clienti e alle più generali tendenze del proprio settore
Capacità	Comunicare con efficacia durante la trattativa di vendita, utilizzando stili, strategie comunicative e tecniche di vendita differenziate, adeguate al contesto, al cliente e all'obiettivo di vendita al fine di raggiungere un accordo profittevole per entrambe le parti
Capacità	Risolvere le situazioni di inefficienza o di disservizio al cliente con risposte adeguate, competitive e vantaggiose
Conoscenza	Metodologie di reporting di andamento e previsionali
Conoscenza	Tecniche e strumenti per la gestione della forza vendita per la gestione del portfolio clienti, delle performance di vendita e degli obiettivi commerciali
Conoscenza	Politica di prodotto della casa produttrice mandante, nonché dell'azienda commerciale in cui opera, con particolare riferimento a obiettivi strategici
Conoscenza	Elementi di psicologia della comunicazione per fornire informazioni ai clienti utilizzando stili comunicativi e strategie adeguate
Conoscenza	Tecniche di customer satisfaction per comprendere la psicologia del cliente e le motivazioni dell'orientamento all'acquisto
Conoscenza	Sistema informativo e di marketing per analisi e ricerche di mercato, analisi quali-quantitative, ricerca di informazioni e gestione dei dati e sull'attività svolta
Conoscenza	Caratteristiche tecniche, fasce di prezzo e qualità delle gamme di prodotti offerti
Conoscenza	Tecniche di vendita per condurre la trattativa di vendita negoziando ed offrendo soluzioni soddisfacenti le parti interessate
Conoscenza	Elementi di marketing strategico e marketing operativo: teorie e modelli
Conoscenza	Caratteristiche dei prodotti e delle strategie della concorrenza per offrire al cliente proposte competitive

DENOMINAZIONE ADA	Analisi commerciale dei prodotti auto e motoveicoli
Descrizione della performance	Fornire indicazioni e proposte per lo sviluppo commerciale dei prodotti (auto e motoveicoli) in linea con la politica aziendale, sulla base di un'analisi delle caratteristiche e dei dati relativi al gradimento e alla resa dei prodotti nel medio e lungo periodo
UC 1677	
Capacità	Analizzare le informazioni sui vari prodotti, le strategie e le politiche aziendali fornite dall'azienda della casa produttrice cogliendone punti di forza e di debolezza, opportunità e rischi
Capacità	Monitorare costantemente i prodotti della concorrenza per evidenziarne punti di forza e di debolezza
Capacità	Identificare i processi aziendali, i ruoli, le funzioni, le responsabilità relativi ai vari prodotti che consentono di comprendere la struttura organizzativa
Capacità	Presentare soluzioni di miglioramento in linea con le potenzialità dell'azienda, le tendenze del mercato e l'analisi della concorrenza
Capacità	Analizzare i dati di gradimento dei prodotti venduti dei clienti valutandone potenzialità e limiti che incidono sulle possibilità di vendita
Conoscenza	Tecniche di analisi della domanda e delle concorrenza, al fine di definire strategie competitive e posizionare l'offerta
Conoscenza	Approcci e tecniche di customer relationship management al fine di implementare politiche di acquisizione e fidelizzazione dei clienti
Conoscenza	Politica di prodotto della casa produttrice mandante, nonché dell'azienda commerciale in cui opera, con particolare riferimento a obiettivi strategici
Conoscenza	Caratteristiche tecniche, fasce di prezzo e qualità delle gamme dei prodotti offerti
Conoscenza	Metodologie e tecniche di analisi dell'andamento di mercato e dei prodotti per evidenziare aree di rischio o di opportunità legate a prodotti/categorie dei fornitori in tutte le categorie in cui opera
Conoscenza	Metodologie di reporting di andamento e previsionali
Conoscenza	Nozioni sull'information technology per l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione per la gestione integrata dei dati e della comunicazione ai clienti interni/esterni

DENOMINAZIONE ADA	Gestione degli ordini
Descrizione della performance	Monitorare le attività di gestione degli ordini assicurando una predisposizione dei documenti conforme alla trattativa di vendita e nel rispetto delle normative fiscali vigenti
UC 1680	
Capacità	Preparare gli ordini e gestire il passaggio al personale addetto all'amministrazione nel rispetto dei modelli, dei tempi e delle procedure aziendali
Capacità	Gestire i dati di bilancio
Capacità	Gestire i flussi informativi necessari al coordinamento dei rapporti tra il personale di vendita, l'amministrazione e le aziende produttrici
Capacità	Utilizzare sistemi applicativi informatici per la registrazione di dati e l'emissione di documentazione necessaria alla gestione dell'ordine
Conoscenza	Elementi di contrattualistica e di diritto commerciale

Conoscenza	Elementi di contabilità generale e scritture contabili
Conoscenza	Tecniche di comunicazione interpersonale per la gestione dei rapporti interpersonali con colleghi, superiori, fornitori e clienti
Conoscenza	Nozioni base di informatica, programmi dedicati e utilizzo dei comuni mezzi di comunicazione e trasmissione dati (tel, fax, ecc...)
Conoscenza	Nozioni base di normativa fiscale, imposte, tasse e tributi

REGIONE TOSCANA SETTORE FSE E SISTEMA DELLA FORMAZIONE E DELL ORIENTAMENTO

REPERTORIO REGIONALE DELLE FIGURE PROFESSIONALI (RRFP)

DETTAGLIO SCHEDA FIGURA PROFESSIONALE

Denominazione Figura	addetto alla riparazione, sostituzione e verniciatura di elementi accessori di autoveicoli (318)
Settori di riferimento	vendita e riparazione di auto e moto veicoli (23)
Ambito di attività	produzione di beni e servizi
Livello di complessità	gruppo-livello A
Descrizione	Esegue interventi ordinari e straordinari di riparazione, sostituzione e verniciatura di elementi accessori del telaio e/o della carrozzeria di autoveicoli, seguendo e rispettando le direttive delle aziende automobilistiche. In taluni casi, può essere chiamato a fabbricare speciali parti di carrozzeria. Svolge la propria attività come lavoratore dipendente o titolare di officine di carrozzeria
Contesto di esercizio	
Tipologia Rapporti di lavoro	Opera in qualità di lavoratore dipendente in aziende e officine di carrozzeria. La figura professionale, vista la dimensione media delle imprese artigiane del settore, rappresentata spesso da micro-imprese, può coincidere con quella del titolare d'impresa
Collocazione contrattuale	Il suo collocamento contrattuale, in qualità di dipendente, corrisponde generalmente ad un livello IV o V, con un inquadramento iniziale di addetto operaio fino a passaggi di livello per ruoli con maggiore autonomia e presidio specialistico
Collocazione organizzativa	La figura opera principalmente all'interno di carrozzerie che si occupano di riparazioni e verniciature di carrozzerie di autoveicoli ma anche di autoarticolati. Svolge un ruolo essenzialmente esecutivo e gode di autonomia nell'esecuzione e nella responsabilità dei lavori che svolge, interagendo, secondo la dimensione dell'azienda, con altre figure all'interno dell'officina. Come dipendente si rapporta con il titolare di impresa ed altre figure professionali, quali ad es. meccanico, elettrauto (vedi Addetto all'installazione, manutenzione e riparazione di apparecchi elettrici ed elettronici di auto, moto, camion e autobus), gommista o altre professionalità tecniche
Opportunità sul mercato del lavoro	Il numero degli operatori dell'autoriparazione è destinato a ridursi ulteriormente nei prossimi anni, in quanto nel settore, sebbene in crescita per la spesa degli italiani, è in corso una profonda ristrutturazione legata in parte all'entrata in vigore della nuova regolamentazione europea per la vendita e l'assistenza agli autoveicoli che sta progressivamente eliminando gli operatori marginali. Calano dunque gli indipendenti (meccanici, elettrauto, carrozzieri e gommisti), mentre aumentano sia le aziende affiliate a network (soft-franchising) che le stazioni di servizio attrezzate, cioè equipaggiate per garantire interventi di routine sulle auto
Percorsi formativi	Assolvimento dell'obbligo scolastico di istruzione e frequenza di specifico percorso di qualifica professionale. Costituisce un titolo preferenziale il possesso del titolo di istruzione secondaria superiore, in particolar modo per perito in meccanica. In particolare è consigliabile la frequenza di corsi di formazione professionale per carrozziere d'auto
Indici di conversione	
Sistemi di classificazione a fini statistici	
ISCO 1988	714 - PAINTERS, BUILDING STRUCTURE CLEANERS AND RELATED TRADES WORKERS - 7142 - Varnishers and related painters 723 - MACHINERY MECHANICS AND FITTERS - 7233 - Agricultural- or industrial-machinery mechanics and fitters 721 - METAL MOULDERS, WELDERS, SHEET-METAL WORKERS, STRUCTURAL-METAL PREPARERS, AND RELATED TRADES WORKERS - 7213 - Sheet metal workers 723 - MACHINERY MECHANICS AND FITTERS - 7231 - Motor vehicle mechanics and fitters
ISTAT Professioni (CP2001)	6.2.3.1 - Meccanici artigianali, riparatori e manutentori di automobili ed assimilati 6.2.3.6 - Meccanici collaudatori 6.2.1.8 - Lastroferratori 6.2.3.7 - Verniciatori artigiani ed industriali 6.2.1.3 - Lattonieri e calderai, compresi i tracciatori
Sistemi di classificazione e repertori di descrizione	
Unioncamere EXCELSIOR	40.11.03 - Meccanici e manutentori di apparecchiature meccaniche
Repertorio Professioni ISFOL	
Repertorio EBNA	

Repertorio ENFEA	
Repertorio OBNF	
Repertorio nazionale delle figure per i percorsi I.F.T.S	
Repertori regionali per la Formazione professionale	
Fonti documentarie	ISFOL, Repertorio delle professioni, Area occupazionale Commercio e distribuzione, 2002 su www.isfol.it/orientaonline. Portale GMP- Guida la mondo delle professioni (Progetto realizzato nell'ambito del Programma Leonardo da Vinci) su www.professioni.info. Provincia Autonoma di Bolzano Alto Adige, Osservatorio Professioni e Formazione su: www.monitorprofessioni.it, repertorio di professioni. Regione Emilia Romagna, Collana professioni, Lavorare nel terziario, 2000. Regione Emilia Romagna, repertorio standard qualifiche professionali, www.form-azione.it. Regione Lazio, Repertorio dei profili professionali, www.agenzialavoro.sirio.regione.lazio.it . Regione Lombardia, Borsa Lavoro su www.borsalavorolombardia.net. www.jobtel.it, repertorio professioni e mestieri

ELENCO AREE DI ATTIVITA'

DENOMINAZIONE ADA	Assistenza alla clientela
Descrizione della performance	Fornire assistenza alla clientela al fine di soddisfare le richieste del cliente nella logica di qualità del servizio
UC 1681	
Capacità	Interpretare le informazioni comunicate dal cliente
Capacità	Sensibilizzare il cliente alla cura ed al corretto utilizzo della carrozzeria dell'autoveicolo o dell'autoarticolato
Capacità	Consigliare soluzioni di intervento al cliente in relazione alle esigenze espresse
Capacità	Individuare le tipologie di informazioni da richiedere al cliente per svolgere una successiva diagnosi dei danni
Conoscenza	Caratteristiche tecniche di un'officina di autoriparazione per l'utilizzo di strumenti, tecnologie e lavorazioni
Conoscenza	Elementi di psicologia della comunicazione per fornire informazioni ai clienti utilizzando stili comunicativi e strategie adeguate
Conoscenza	Tecniche di vendita per condurre la trattativa di vendita negoziando ed offrendo soluzioni soddisfacenti le parti interessate

DENOMINAZIONE ADA	Lavorazione di carrozzeria e del telaio dell'autoveicolo
Descrizione della performance	Effettuare le operazioni di lavorazione di carrozzeria e del telaio dell'autoveicolo assicurando le condizioni ottimali di efficienza e di sicurezza di tenuta di strada dell'autoveicolo
UC 1684	
Capacità	Identificare i componenti di carrozzeria e telaio da ribattere o da riallineare
Capacità	Adottare metodi e sistemi di ribattitura dei lamierati danneggiati con l'utilizzo di martelli, tasselli, ecc, al fine di togliere le ammaccature
Capacità	Rendere liscia la superficie riparata effettuando correttamente le operazioni di pulitura, spianatura ed eventuale stagnatura al fine di uniformare la superficie per la successiva fase di pre-verniciatura
Capacità	Ricostruire se necessario, le parti sensibilmente danneggiate, effettuando correttamente le operazioni di taglio, sagomatura e saldatura
Capacità	Valutare equilibrio e livellamento del telaio e della carrozzeria del veicolo

Capacità	Applicare tecniche di raddrizzatura e livellamento del telaio e della scocca con l'impiego del banco di riscontro
Conoscenza	Tecniche ed attrezzature di smontaggio/assemblaggio della carrozzeria e delle parti accessorie degli autoveicoli
Conoscenza	Sistemi di raddrizzatura e di livellamento di telaio e carrozzeria con l'utilizzo del banco di riscontro, leve, ecc...
Conoscenza	Normativa e procedure di gestione dei sinistri auto
Conoscenza	Normativa antinfortunistica relativa agli ambienti di lavoro dell'autocarrozzeria
Conoscenza	Caratteristiche tecniche dei materiali metallici
Conoscenza	Elementi di termodinamica e sue applicazioni sulle parti della carrozzeria degli autoveicoli
Conoscenza	Normativa relativa allo smaltimento dei rifiuti pericolosi dell'autocarrozzeria
Conoscenza	Strumenti e metodi di saldatura per l'utilizzo della fiamma ossiacetilenica, di elettrodi rivestiti, ecc...
Conoscenza	Elementi di tecnologia dell'autovettura per la corretta esecuzione di operazioni meccaniche elementari su elementi di telaio e di carrozzeria
Conoscenza	Caratteristiche di un'officina di autocarrozzeria per un corretto impiego di strumenti, tecnologie e lavorazioni

DENOMINAZIONE ADA	Smontaggio e assemblaggio degli organi meccanici e delle parti accessorie della carrozzeria
Descrizione della performance	Analizzare i componenti e le parti di carrozzeria assicurando una corretta fase di smontaggio e assemblaggio dei pezzi
UC 1683	
Capacità	Adottare modalità di allocazione e custodia delle componenti e parti smontate
Capacità	Riconoscere le caratteristiche tecniche di organi meccanici elementari e di parti di carrozzeria al fine di programmare una corretta fase di smontaggio/assemblaggio
Capacità	Applicare tecniche di smontaggio e di ri-assemblaggio di organi meccanici e parti accessorie della carrozzeria (saldatura, bullonatura, ecc...)
Capacità	Determinare le possibili alternative di sostituzione e/o riparazione da effettuare nella successiva fase di lavorazione
Conoscenza	Normativa e procedure di gestione dei sinistri auto
Conoscenza	Caratteristiche di un'officina d'autocarrozzeria per un corretto impiego di strumenti, tecnologie e lavorazioni
Conoscenza	Normativa antinfortunistica relativa agli ambienti di lavoro dell'autocarrozzeria
Conoscenza	Caratteristiche tecniche dei materiali metallici
Conoscenza	Normativa relativa allo smaltimento dei rifiuti pericolosi dell'autocarrozzeria
Conoscenza	Tecniche ed attrezzature di smontaggio/assemblaggio della carrozzeria e delle parti accessorie degli autoveicoli
Conoscenza	Elementi di tecnologia dell'autovettura per la corretta esecuzione di operazioni meccaniche elementari su elementi di telaio e di carrozzeria
Conoscenza	Sistemi di raddrizzatura e di livellamento di telaio e carrozzeria con l'utilizzo del banco di riscontro, leve, ecc...
Conoscenza	Elementi di termodinamica e sue applicazioni sulle parti della carrozzeria degli autoveicoli
Conoscenza	Strumenti e metodi di saldatura per l'utilizzo della fiamma ossiacetilenica, di elettrodi rivestiti, ecc...

DENOMINAZIONE ADA	Verniciatura dell'autoveicolo
Descrizione della performance	Effettuare le operazioni di verniciatura dell'autoveicolo o dell'autoarticolato assicurando il rispetto degli standard qualitativi definiti dalla azienda automobilistica
UC 1685	
Capacità	Identificare la rispondenza della tipologia di verniciatura eseguita agli standard qualitativi definiti dalle diverse case automobilistiche
Capacità	Applicare correttamente le tecniche di pre-trattamento delle superfici da verniciare, svolgendo adeguatamente le operazioni di pulizia, mascheratura e carteggiatura
Capacità	Utilizzare apparecchiature tintometriche per la preparazione delle vernici da applicare
Capacità	Adottare tecniche di verniciatura, di essiccazione e di lucidatura in relazione ai diversi materiali da trattare
Conoscenza	Tecniche ed attrezzature di smontaggio/assemblaggio della carrozzeria e delle parti accessorie degli autoveicoli

Conoscenza	Caratteristiche tecniche dei materiali metallici
Conoscenza	Elementi di termodinamica e sue applicazioni sulle parti della carrozzeria degli autoveicoli
Conoscenza	Caratteristiche di un'officina d'autocarrozzeria per un corretto impiego di strumenti, tecnologie e lavorazioni
Conoscenza	Elementi di tecnologia dell'autovettura per la corretta esecuzione di operazioni meccaniche elementari su elementi di telaio e di carrozzeria
Conoscenza	Normativa antinfortunistica relativa agli ambienti di lavoro dell'autocarrozzeria
Conoscenza	Tecniche ed apparecchiature per la verniciatura dei lamierati e delle parti non metalliche dell'autoveicolo
Conoscenza	Caratteristiche delle tipologie di vernici da utilizzare (metallizzate e non, a base d'acqua, pastello) e dei sistemi tintometrici
Conoscenza	Apparecchiature per l'essiccazione delle vernici con l'impiego di forni, lampade ad infrarossi, ecc...
Conoscenza	Tecniche e sistemi di lucidatura dell'autoveicolo

DENOMINAZIONE ADA	Diagnosi del danno del telaio e della carrozzeria
Descrizione della performance	Svolgere una corretta diagnosi del telaio e della carrozzeria dell'autoveicolo al fine di accertare il danno e programmare un piano di riparazione adeguato
UC 1682	
Capacità	Individuare tecnologie, strumenti e fasi sequenziali necessarie alla riparazione dell'autoveicolo
Capacità	Definire un preventivo dei tempi e dei costi di intervento sull'autoveicolo
Capacità	Identificare le componenti di telaio e carrozzeria danneggiate valutando l'entità del danno se di tipologia lieve/grave
Conoscenza	Sistemi di raddrizzatura e di livellamento di telaio e carrozzeria con l'utilizzo del banco di riscontro, leve, ecc...
Conoscenza	Elementi di termodinamica e sue applicazioni sulle parti della carrozzeria degli autoveicoli
Conoscenza	Caratteristiche tecniche dei materiali metallici
Conoscenza	Normativa e procedure di gestione dei sinistri auto
Conoscenza	Normativa antinfortunistica relativa agli ambienti di lavoro dell'autocarrozzeria
Conoscenza	Tecniche ed attrezzature di smontaggio/assemblaggio della carrozzeria e delle parti accessorie degli autoveicoli
Conoscenza	Caratteristiche di un'officina d'autocarrozzeria per l'utilizzo di strumenti, tecnologie e lavorazioni
Conoscenza	Normativa relativa allo smaltimento dei rifiuti pericolosi dell'autocarrozzeria
Conoscenza	Elementi di tecnologia dell'autovettura per la corretta esecuzione di operazioni meccaniche elementari su elementi di telaio e di carrozzeria

REGIONE TOSCANA SETTORE FSE E SISTEMA DELLA FORMAZIONE E DELL ORIENTAMENTO
REPERTORIO REGIONALE DELLE FIGURE PROFESSIONALI (RRFP)
DETTAGLIO SCHEDA FIGURA PROFESSIONALE

Denominazione Figura	addetto all'installazione, manutenzione e riparazione di apparecchi elettrici ed elettronici di auto, moto, camion e autobus (321)
Settori di riferimento	vendita e riparazione di auto e moto veicoli (23)
Ambito di attività	produzione di beni e servizi
Livello di complessità	gruppo-livello A
Descrizione	Effettua interventi di installazione, manutenzione e riparazione di apparecchi elettrici ed elettronici di auto, moto, camion e autobus. L'elettrauto svolge la propria attività come lavoratore dipendente o titolare di officine di riparazione o di elettrauto
Contesto di esercizio	
Tipologia Rapporti di lavoro	Opera in qualità di lavoratore dipendente in aziende e officine di riparazione o di elettrauto. La figura professionale, vista la dimensione media delle imprese artigiane del settore, rappresentata spesso da micro-imprese, può coincidere con quella del titolare d'impresa
Collocazione contrattuale	Il suo collocamento contrattuale, in qualità di dipendente, corrisponde generalmente ad un livello di IV o V, con un inquadramento iniziale di addetto operaio fino a passaggi di livello per ruoli con maggiore autonomia e presidio specialistico
Collocazione organizzativa	La figura svolge un ruolo essenzialmente esecutivo e gode di autonomia nell'esecuzione e nella responsabilità dei lavori che svolge, interagendo, secondo le dimensione dell'azienda, con altre figure all'interno dell'officina. Come dipendente si rapporta con il titolare di impresa ed altre figure professionali, quali ad es. meccanici o altre professionalità tecniche
Opportunità sul mercato del lavoro	Il settore dell'autoriparazione, sebbene registri un aumento della spesa degli italiani, segnala un calo del numero delle imprese del settore. Il numero degli operatori dell'autoriparazione è destinato a ridursi ulteriormente nei prossimi anni, in quanto nel settore è in corso una profonda ristrutturazione legata in parte all'entrata in vigore della nuova regolamentazione europea per la vendita e l'assistenza agli autoveicoli che sta progressivamente eliminando gli operatori marginali. Calano dunque gli indipendenti (meccanici, elettrauto, carrozzieri e gommisti), mentre aumentano sia le aziende affiliate a network (soft-franchising) che le stazioni di servizio attrezzate, cioè equipaggiate per garantire interventi di routine sulle auto
Percorsi formativi	Assolvimento dell'obbligo scolastico di istruzione e frequenza di specifico percorso di qualifica professionale. Costituisce un titolo preferenziale il possesso di un titolo di istruzione secondaria superiore, in particolar modo rilasciato da un istituto tecnico industriale. In particolare è consigliabile la frequenza di corsi di formazione professionale per elettrauto, elettricista o meccanico riparatore
Indici di conversione	
Sistemi di classificazione a fini statistici	
ISCO 1988	724 - ELECTRICAL AND ELECTRONIC EQUIPMENT MECHANICS AND FITTERS - 7241 - Electrical mechanics and fitters 723 - MACHINERY MECHANICS AND FITTERS - 7231 - Motor vehicle mechanics and fitters
ISTAT Professioni (CP2001)	6.2.3.1 - Meccanici artigianali, riparatori e manutentori di automobili ed assimilati 6.2.4.1 - Installatori e riparatori di apparati elettrici ed elettromeccanici
Sistemi di classificazione e repertori di descrizione	
Unioncamere EXCELSIOR	40.11.03 - Meccanici e manutentori di apparecchiature meccaniche 40.11.04 - Installatori e manutentori di apparecchiature elettromeccaniche
Repertorio Professioni ISFOL	
Repertorio EBNA	
Repertorio ENFEA	
Repertorio OBNF	
Repertorio nazionale delle figure per i percorsi I.F.T.S	
Repertori regionali per la Formazione professionale	

Fonti documentarie	ISFOL, Repertorio delle professioni, Area occupazionale Commercio e distribuzione, 2002 su www.isfol.it/orientaonline. Portale GMP - Guida al mondo delle professioni (Progetto realizzato nell'ambito del Programma Leonardo da Vinci) su www.professioni.info. Provincia Autonoma di Bolzano Alto Adige, Osservatorio Professioni e Formazione su: www.monitorprofessioni.it, repertorio di professioni. Regione Emilia Romagna, Collana professioni, Lavorare nel terziario, 2000. Regione Emilia Romagna, repertorio standard qualifiche professionali, www.form-azione.it. Regione Lazio, Repertorio dei profili professionali, www.agenzialavoro.sirio.regione.lazio.it. Regione Lombardia, Borsa Lavoro su www.borsalavorolombardia.net. www.jobtel.it repertorio professioni e mestieri

ELENCO AREE DI ATTIVITA'

DENOMINAZIONE ADA	Realizzazione dell'intervento alle apparecchiature elettriche ed elettroniche
Descrizione della performance	Realizzare l'intervento alle apparecchiature elettriche ed elettroniche del mezzo assicurando una corretta realizzazione e riparazione del guasto secondo gli standard di sicurezza ed efficienza
UC 1688	
Capacità	Adottare tecniche di riparazione, mappatura e installazione di apparati elettrici/ elettronici
Capacità	Definire soluzioni di schermatura delle componenti elettriche /elettroniche sostituite e/o riparate
Capacità	Valutare l'idoneità e la conformità delle nuove componenti elettriche/elettroniche in rapporto alle peculiarità tecniche degli autoveicoli
Capacità	Comprendere logiche e specifiche tecniche delle case costruttrici per adeguare l'intervento sul veicolo
Conoscenza	Utilizzo degli attrezzi per la riparazione e manutenzione dei veicoli, del ponte sollevatore e del banco prova a rullo
Conoscenza	Tecniche di installazione di impianti HI-FI car, impianti video satellitari, antifurto e climatizzazione
Conoscenza	Tecniche di riparazione degli apparati elettici/elettronici degli autoveicoli
Conoscenza	Schede, schemi e tabelle relative a circuiti elettrici ed elettronici dei veicoli a motore
Conoscenza	Nozioni base di informatica per l'uso di programmi specifici (per la revisione periodica, registrazione dati prove, comunicazione esito, ecc...)
Conoscenza	Tecnologia e misure elettriche ed elettroniche di base
Conoscenza	Normativa antinfortunistica relativa agli ambienti di lavoro dell'autoriparazione
Conoscenza	Sistemi di alimentazione, accensione, raffreddamento, carburazione dei veicoli a motore
Conoscenza	Principali tipologie di motore (a due o quattro tempi, diesel, common rail, rotante)
Conoscenza	Principi di funzionamento dei sistemi EOBD, CANBUS e ABS

DENOMINAZIONE ADA	Assistenza alla clientela
Descrizione della performance	Fornire assistenza alla clientela al fine di soddisfare le richieste del cliente nella logica di qualità del servizio
UC 1686	
Capacità	Interpretare le informazioni fornite al fine di definire le possibili cause di malfunzionamento delle parti elettriche/elettroniche del mezzo
Capacità	Sensibilizzare il cliente alla cura ed al corretto utilizzo dell'autoveicolo

Capacità	Consigliare soluzioni di intervento al cliente in relazione alle esigenze espresse
Capacità	Individuare le tipologie di informazioni da richiedere al cliente per svolgere una successiva diagnosi del mezzo
Conoscenza	Tecniche di vendita per condurre la trattativa di vendita negoziando ed offrendo soluzioni soddisfacenti alle parti interessate
Conoscenza	Elementi di psicologia della comunicazione per fornire informazioni ai clienti utilizzando stili comunicativi e strategie adeguate
Conoscenza	Caratteristiche tecniche di un'officina di autoriparazione per il corretto utilizzo degli strumenti, delle tecnologie e delle lavorazioni

DENOMINAZIONE ADA	Diagnosi tecnica e strumentale degli apparati elettrici ed elettronici dell'autoveicolo
Descrizione della performance	Svolgere una corretta diagnosi tecnica e strumentale degli apparati elettrici/elettronici al fine di individuare il guasto e programmare un piano di riparazione adeguato
UC 1687	
Capacità	Prevedere tempi, costi e risorse per l'intervento sulle parti elettriche/elettroniche
Capacità	Individuare tecnologie, strumenti e fasi sequenziali per la riparazione delle parti elettriche e/o elettroniche dell'autoveicolo
Capacità	Decodificare parametri, schede tecniche e schemi elettrici/elettronici in esito al check-up dell'autoveicolo
Capacità	Applicare protocolli di analisi strumentale per eseguire il check-up autronico dell'autoveicolo
Conoscenza	Nozioni base di informatica per l'uso di programmi specifici (per la revisione periodica, registrazione dati prove, comunicazione esito, ecc...)
Conoscenza	Tecnologia e misure elettriche ed elettroniche di base
Conoscenza	Principi di funzionamento dei sistemi EOBD, CANBUS e ABS
Conoscenza	Utilizzo degli attrezzi per la riparazione e manutenzione dei veicoli, del ponte sollevatore e del banco prova a rullo
Conoscenza	Principali tipologie di motore (a due o quattro tempi, diesel, common rail, rotante)
Conoscenza	Normativa antinfortunistica relativa agli ambienti di lavoro dell'autoriparazione
Conoscenza	Schede, schemi e tabelle relative a circuiti elettrici ed elettronici dei veicoli a motore
Conoscenza	Nozioni di base della lingua inglese per la lettura di schemi elettrici, elettronici e meccanici
Conoscenza	Strumenti e attrezzature di diagnostica, autronica ed informatica
Conoscenza	Sistemi di alimentazione, accensione, raffreddamento, carburazione dei veicoli a motore

DENOMINAZIONE ADA	Configurazione dei requisiti tecnici degli apparati elettrici ed elettronici dell'autoveicolo
Descrizione della performance	Effettuare le operazioni di configurazione dei requisiti tecnici degli apparati elettrici ed elettronici assicurando l'operazione di collaudo finale secondo gli standard di sicurezza ed efficienza
UC 1689	
Capacità	Interpretare le specifiche di intervento in dati di prestazione dell'autoveicolo
Capacità	Adottare sistemi di collaudo degli apparati elettrici/elettronici riparati
Capacità	Utilizzare strumentazione autronica per la verifica del corretto funzionamento dell'autoveicolo
Capacità	Stabilire il grado di efficienza e funzionalità degli apparati elettrici/elettronici revisionati
Conoscenza	Tecnologia e misure elettriche ed elettroniche di base
Conoscenza	Nozioni base di informatica per l'uso di programmi specifici (per la revisione periodica, registrazione dati prove, comunicazione esito, ecc...)
Conoscenza	Nozioni di base della lingua inglese per la lettura di schemi elettrici, elettronici e

	meccanici
Conoscenza	Principali tipologie di motore (a due o quattro tempi, diesel, common rail, rotante)
Conoscenza	Principi di funzionamento dei sistemi EOBD, CANBUS e ABS
Conoscenza	Normativa antinfortunistica relativa agli ambienti di lavoro dell'autoriparazione
Conoscenza	Principali metodi di collaudo dei sistemi elettrici ed elettronici dei veicoli a motore
Conoscenza	Sistemi di alimentazione, accensione, raffreddamento, carburazione dei veicoli a motore
Conoscenza	Utilizzo degli attrezzi per la riparazione e manutenzione dei veicoli, del ponte sollevatore e del banco prova a rullo
Conoscenza	Schede, schemi e tabelle relative a circuiti elettrici ed elettronici dei veicoli a motore

REGIONE TOSCANA SETTORE FSE E SISTEMA DELLA FORMAZIONE E DELL ORIENTAMENTO
REPERTORIO REGIONALE DELLE FIGURE PROFESSIONALI (RRFP)
DETTAGLIO SCHEDA FIGURA PROFESSIONALE

Denominazione Figura	tecnico delle attività di verifica dei costi, controllo di gestione, redazione e verifica del bilancio (324)
Settori di riferimento	credito, finanza, assicurazioni gestione e intermediazione immobiliare - area assicurazioni (31)
Ambito di attività	amministrazione e gestione
Livello di complessità	gruppo-livello B
Descrizione	Concorre alla redazione e alla verifica del bilancio, imposta e realizza le attività di verifica dei costi e di controllo di gestione nonché dei sistemi di incentivazione in uso nell'azienda
Contesto di esercizio	
Tipologia Rapporti di lavoro	Lavoratore dipendente dell'impresa di assicurazioni, di agenzie o di imprese di brokeraggio di grandi dimensioni
Collocazione contrattuale	Può essere inquadrato, nell'ambito del CCNL 18 luglio 2003 ANIA/OOSS che regola il rapporto di lavoro dei dipendenti di imprese di assicurazione, in posizioni variabili a seconda dell'autonomia operativa concessagli dall'impresa; nell'area professionale B (impiegati) nella Posizione Organizzativa 1 - corrispondente al 6° livello retributivo oppure nella Posizione Organizzativa 2 - corrispondente al 5° livello retributivo profilo b. La retribuzione iniziale può variare da circa euro 22.000,00 a euro 27.000,00 lordi annui. Se è dipendente di un'agenzia di assicurazioni l'inquadramento può avvenire sia in posizione di impiegato di primo livello, sia in posizioni di capoufficio o quadro
Collocazione organizzativa	Opera all'interno dell'impresa di assicurazioni, o comunque dell'impresa da cui dipende, alle dirette dipendenze dei responsabili della funzione di amministrazione e può coordinare un gruppo di collaboratori di livello inferiore (addetti amministrativi). Le figure con cui si relazione sono i responsabili ed il management dell'impresa, i colleghi di lavoro, i corrispondenti nelle imprese collegate o delle reti di vendita
Opportunità sul mercato del lavoro	E' una figura professionale ampiamente presente nel settore assicurativo in una posizione stabile. Lo sviluppo naturale di carriera è legato alla specializzazione ed al raggiungimento di sempre maggiori autonomie e compiti di coordinamento e può evolvere in direzione dell'assunzione di responsabilità manageriali nell'ambito dell'impresa assicurativa
Percorsi formativi	E' richiesto almeno il titolo di istruzione secondaria superiore ad indirizzo tecnico commerciale; la laurea in economia e commercio o in giurisprudenza sono attualmente titoli preferenziali. La conoscenza e la capacità d'uso di strumenti di informatica individuale, foglio di lavoro excel o simili, elaboratore di testi, posta elettronica, data base sono requisiti iniziali preferenziali. L'offerta formativa di specializzazione è supportata da servizi interni all'azienda o da corsi offerti dalle associazioni di impresa di categoria
Indici di conversione	
Sistemi di classificazione a fini statistici	
ISCO 1988	341 - FINANCE AND SALES ASSOCIATE PROFESSIONALS - 3417 - Appraisers, valuers and auctioneers
ISTAT Professioni (CP2001)	3.3.2.9 - Altre professioni intermedie finanziario assicurative 3.3.2.1 - Tecnici della gestione finanziaria 3.3.2.4 - Periti, valutatori di rischio, liquidatori ed assimilati
Sistemi di classificazione e repertori di descrizione	
Unioncamere EXCELSIOR	12.05.01 - Specialisti della gestione amministrativa e fi nanziaria 11.00.11 - Responsabili area fi nanza & amministrazione
Repertorio Professioni ISFOL	Servizi finanziari e assicurativi; L'esperto auditing - controllo di gestione;
Repertorio EBNA	
Repertorio ENFEA	
Repertorio OBNF	
Repertorio nazionale delle figure per i percorsi I.F.T.S	FINANZA; tecnico superiore per la vigilanza e l'assistenza nel settore dei servizi assicurativi
Repertori regionali per la Formazione professionale	Regione Liguria

Fonti documentarie	www.ania.it. www.irsa.net. C.C.N.L. 18 luglio 2003 - ANIA/OOSS, Disciplina del rapporto fra le Imprese di Assicurazioni e il personale dipendente non dirigente, Accordo del 5 Aprile 2004 e relativi allegati economici. CCNL per i dipendenti delle Agenzie di assicurazione in gestione libera del 12/12/2001 OOSS / SNA - UNAPASS. Enbifa, Università Cattolica, a cura di Michele Colasanto e Rosanna Lodigiani, La qualità del lavoro assicurativo. Un'indagine sui fabbisogni professionali e formativi nel settore delle assicurazioni, Milano 2004

ELENCO AREE DI ATTIVITA'

DENOMINAZIONE ADA	Valutazione e controllo della contabilità e del bilancio
Descrizione della performance	Contribuire alla realizzazione e alla gestione di un sistema di controllo e validazione della contabilità generale e del bilancio sulla base delle procedure e dei sistemi informatici relativi ai sistemi contabili adottati
UC 1396	
Capacità	Individuare eventuali anomalie e proporre le correzioni opportune ai responsabili delle attività di bilancio
Capacità	Redigere gli elaborati contabili necessari alle operazioni aziendali, analizzandone i contenuti in vista delle relazioni periodiche di verifica e chiusura annuale ed infrannuale
Capacità	Verificare il corretto funzionamento delle procedure di immissione e rilevazione dei dati contabili al fine della integrità e correttezza delle rilevazioni
Capacità	Concorrere alla redazione del bilancio e dei relativi allegati predisponendo i documenti e le rilevazioni contabili necessarie alla operatività delle strutture aziendali responsabili
Capacità	Procedere alla rilettura e al controllo della contabilità delle gerenze, dei punti vendita agenziali e dei broker in relazione alla corretta imputazione contabile nei sistemi gestionali aziendali ed alla loro verifica periodica in vista delle operazioni di bilancio
Conoscenza	Normativa di legge e regolamentare in materia di bilancio, di margine solvibilità e di riserve tecniche del settore assicurativo per l'adempimento degli obblighi conseguenti
Conoscenza	Bilancio sociale d'impresa per la comprensione delle relazioni dell'impresa con il suo ambiente di riferimento e l'individuazione delle figure connesse ed interessate alle attività aziendali
Conoscenza	Normativa fiscale e diritto tributario per la redazione degli elaborati di bilancio e gli adempimenti conseguenti
Conoscenza	Indicatori dell'analisi di bilancio caratteristici di un'impresa di assicurazioni per l'interpretazione dei principali elementi costituenti il bilancio d'esercizio
Conoscenza	Contabilità (generale e delle imprese di assicurazione) per la comprensione e l'uso dei sistemi contabili adottati dall'impresa
Conoscenza	Principi contabili internazionali (IAS/IFRS) per il bilancio consolidato o di società quotate

DENOMINAZIONE ADA	Definizione e verifica dei sistemi di incentivazione
Descrizione della performance	Elaborare e gestire sulla base delle indicazioni ricevute, un sistema di rilevazione delle prestazioni incentivate
UC 1398	
Capacità	Preparare il sistema di verifica di validità dei dati e della correttezza di funzionamento dei sistemi di rilevazione alla base dei report periodici
Capacità	Effettuare periodiche attività strutturate di reporting in merito alle attività incentivate in ogni gruppo di riferimento operativo o funzione aziendale, formulando proposte o iniziative in merito al sistema di incentivazione stesso ed al suo funzionamento

Capacità	Strutturare il sistema informativo di rilevamento, analisi, calcolo delle incentivazioni e presentazione dei dati per il report periodico
Conoscenza	Procedure operative informatiche per la pianificazione e l'effettuazione delle operazioni di verifica
Conoscenza	Metodologia di rilevamento, analisi e presentazione dei dati per la verifica, il report e la condivisione delle informazioni
Conoscenza	Caratteristiche e funzionamento degli strumenti di informatica individuale per il calcolo e la costruzione di grafici e presentazioni

DENOMINAZIONE ADA	Organizzazione del lavoro e gestione delle risorse umane
Descrizione della performance	Definire le modalità operative di svolgimento delle attività del gruppo di collaboratori di cui si ha il coordinamento
UC 1399	
Capacità	Valutare i profili professionali individuando i percorsi e le necessità di sviluppo delle risorse formulando le richieste conseguenti ed un piano di formazione adeguato
Capacità	Pianificare il processo di lavoro e attribuire l'impiego delle risorse alle varie attività onde ottenere l'ottimizzazione del tempo lavoro e delle competenze rispetto agli obiettivi assegnati al gruppo di collaboratori coordinati
Capacità	Controllare i risultati dell'attività di un gruppo di collaboratori, informandoli sulla qualità del loro lavoro esaminando eventuali scostamenti dai risultati attesi per individuare cause e soluzioni
Capacità	Coordinare un gruppo di lavoro o di progetto verificando il rispetto dei tempi assegnati alle varie fasi e la qualità dei risultati intermedi di attività
Conoscenza	Metodi e strumenti per gestire l'informazione positiva e la comunicazione efficace nei gruppi per facilitare il lavoro dei collaboratori, favorire lo scambio di informazioni sui comportamenti di successo, gestire la motivazione e il clima nelle relazioni
Conoscenza	Caratteristiche e funzioni degli strumenti di gestione delle risorse umane per la valutazione delle attività, dei bisogni di formazione, delle necessità di aggiornamento professionale
Conoscenza	Normativa del contratto di lavoro ed elementi di diritto del lavoro per la gestione operativa delle risorse umane assegnategli

DENOMINAZIONE ADA	Controllo di gestione, analisi ed attribuzione dei costi
Descrizione della performance	Rilevare periodicamente i risultati delle attività di gestione e i relativi costi confrontandoli con i risultati attesi (budget) e suggerendo le possibili interpretazioni degli scostamenti
UC 1397	
Capacità	Analizzare i costi specifici di ogni unità di business o linea di prodotto al fine di individuare gli standard di riferimento attesi o necessari per l'attribuzione dei costi e gli scostamenti per le attività di controllo di gestione
Capacità	Rilevare le componenti fisse e variabili dei costi imputabili ai vari centri di costo ed alle varie attività di business o linee di prodotto aziendali al fine di stabilire gli standard di riferimento
Capacità	Rilevare l'andamento dei principali parametri caratteristici della gestione: premi contabilizzati e incassati, nuova produzione, arretrato, sinistri denunciati e liquidati, tempi di liquidazione necessari all'attività di reporting
Capacità	Rilevare i costi comuni o di struttura per una loro corretta imputazione e ripartizione tra i vari centri di costo.
Capacità	Individuare le anomalie rispetto ai risultati gestionali attesi, misurandone gli scarti e segnalando le cause potenziali
Capacità	Controllare la coerenza dei risultati contabili e gestionali rispetto alle indicazioni ed agli obiettivi aziendali individuando gli scostamenti
Capacità	Effettuare attività di reporting periodici in modo strutturato in modo da evidenziare le informazioni determinanti sull'andamento gestionale e i principali scostamenti dal risultato atteso, con l'individuazione delle possibili cause

Conoscenza	Tecniche di comunicazione efficace di intervista e di ascolto attivo per una corretta definizione ed analisi della situazione aziendale
Conoscenza	Principi e metodi della contabilità industriale ed analitica per la comprensione della strutturazione delle elaborazioni e dei metodi contabili adottati in azienda
Conoscenza	Tecniche e procedure del controllo di gestione per la comprensione dei metodi e l'elaborazione dei report periodici
Conoscenza	Statistica descrittiva per la rappresentazione dei dati e l'uso di semplici modelli di interpretazione

REGIONE TOSCANA SETTORE FSE E SISTEMA DELLA FORMAZIONE E DELL ORIENTAMENTO
REPERTORIO REGIONALE DELLE FIGURE PROFESSIONALI (RRFP)
DETTAGLIO SCHEDA FIGURA PROFESSIONALE

Denominazione Figura	responsabile dello sviluppo organizzativo e commerciale di punti vendita e venditori diretti (325)
Settori di riferimento	credito, finanza, assicurazioni gestione e intermediazione immobiliare - area assicurazioni (31)
Ambito di attività	commerciale e vendita
Livello di complessità	gruppo-livello C
Descrizione	Cura le azioni di sviluppo organizzativo e commerciale dei punti vendita e dei venditori diretti nel territorio assegnatogli al fine di raggiungere gli obiettivi di crescita programmati dall'impresa di assicurazioni
Contesto di esercizio	
Tipologia Rapporti di lavoro	E' un dipendente dell'impresa di assicurazioni
Collocazione contrattuale	Può essere inquadrato, nell'ambito del CCNL 18 luglio 2003 ANIA/OOSS che regola il rapporto di lavoro dei dipendenti di imprese di assicurazione, in posizioni variabili a seconda dell'autonomia operativa concessagli dall'impresa; sia nell'Area Professionale A (funzionari) sia nell'Area Professionale B (impiegati) nella Posizione Organizzativa 3 - corrispondente al 6° livello retributivo o nella Posizione Organizzativa 2 corrispondente al 5° livello retributivo
Collocazione organizzativa	Risponde direttamente al Capo Area o alla Direzione Commerciale dell'impresa; i suoi interlocutori abituali sono gli intermediari (agenti di assicurazione e loro collaboratori di vendita), i venditori diretti che coordina personalmente in zona e i quadri tecnici e commerciali dell'impresa
Opportunità sul mercato del lavoro	E' una figura professionale stabilmente inserita nell'organizzazione esterna dell'impresa di assicurazioni, le prospettive occupazionali risentiranno del processo di strutturazione delle Agenzie che porterà i punti vendita a svolgere autonomamente compiti organizzativi e funzioni manageriali
Percorsi formativi	La laurea in economia e commercio o in giurisprudenza costituisce titolo preferenziale, anche se nel settore sono presenti un buon numero di addetti con il titolo di istruzione secondaria superiore. La conoscenza e capacità d'uso di strumenti di informatica individuale, foglio di lavoro excel o simili, elaboratore di testi, posta elettronica, data base è requisito iniziale preferenziale. Alla posizione spesso si accede a seguito di un esperienza nel ruolo di venditore, caratterizzato dal conseguimento di significativi risultati di vendita. L'offerta formativa delle imprese e delle associazioni di categoria, anche in collaborazione con le Università, punta a integrare la tradizionale preparazione professionale di tipo tecnico-assicurativo con lo sviluppo di competenze manageriali e comportamentali. L'evoluzione professionale si realizza con l'assunzione di maggiori responsabilità nell'ambito dell'impresa o con l'accesso alla professione di agente di assicurazioni
Indici di conversione	
Sistemi di classificazione a fini statistici	
ISCO 1988	341 - FINANCE AND SALES ASSOCIATE PROFESSIONALS - 3417 - Appraisers, valuers and auctioneers 123 - OTHER DEPARTMENT MANAGERS - 1233 - Sales and marketing department managers
ISTAT Professioni (CP2001)	3.3.3.4 - Tecnici della vendita e della distribuzione 1.2.3.3 - Direttori del dipartimento vendite e commercializzazione 1.2.3.9 - Altri direttori di dipartimento non altrove classificati
Sistemi di classificazione e repertori di descrizione	
Unioncamere EXCELSIOR	11.00.07 - Responsabili area produzione: servizi fi nanziari e assicurativi
Repertorio Professioni ISFOL	Commerciale e Marketing ; Il direttore commerciale;
Repertorio EBNA	
Repertorio ENFEA	
Repertorio OBNF	
Repertorio nazionale delle figure per i percorsi I.F.T.S	
Repertori regionali per la Formazione professionale	

Fonti documentarie	www.irsa.net. www.ania.it. CCNL 18 luglio 2003 ANIA /OOSS, Disciplina dei rapporti fra le Imprese di Assicurazione e personale dipendente non dirigente, Accordo 5 Aprile 2004. Enbifa - Università Cattolica, a cura di Michele Colasanto e Rosanna Lodigiani, La qualità del lavoro assicurativo, Un'indagine sui fabbisogni professionali e formativi nel settore delle assicurazioni, Milano 2004

ELENCO AREE DI ATTIVITA'

DENOMINAZIONE ADA	Azioni di sviluppo organizzativo
Descrizione della performance	Realizzare un piano di crescita delle risorse umane impiegate nell'azione di vendita nel territorio assegnato finalizzato al raggiungimento degli obiettivi commerciali
UC 1389	
Capacità	Individuare le esigenze di formazione degli agenti e dei loro collaboratori per pianificare, progettare e realizzare le attività formative
Capacità	Supportare le agenzie nella definizione del profilo professionale delle risorse aggiuntive necessarie per la realizzazione del piano di vendita, al fine di mettere in atto le procedure di ricerca e selezione del personale mancante
Capacità	Supportare gli agenti nella ricerca, selezione e inserimento di nuovi collaboratori di vendita, al fine del completamento del piano di sviluppo organizzativo e professionale stabilito
Conoscenza	Metodi e strumenti di ricerca e selezione del personale per definire i profili, effettuare la valutazione e la scelta dei collaboratori potenziali
Conoscenza	Fasi del ciclo di formazione e inserimento di nuovi collaboratori: accoglienza, orientamento, affiancamento e avvio, consolidamento, autonomia per pianificare la crescita delle risorse nel tempo con l'inserimento di nuovi addetti di vendita in relazione agli obiettivi prefissati
Conoscenza	Pragmatica della comunicazione ed elementi di analisi transazionale per la gestione dei colloqui di selezione e della relazione con i collaboratori assegnati

DENOMINAZIONE ADA	Azioni di sviluppo commerciale e di sostegno alla motivazione personale dei venditori
Descrizione della performance	Curare la realizzazione, nel territorio di competenza, delle politiche commerciali dell'impresa nel rispetto degli obiettivi di redditività, individuando le azioni correttive e di sviluppo necessarie, diffondendo le pratiche di successo e mantenendo la motivazione e la concentrazione al raggiungimento degli obiettivi di vendita nel gruppo di venditori che opera nel territorio assegnato
UC 1390	
Capacità	Supportare le attività agenziali rivolte alla definizione di obiettivi, alla verifica dell'attuazione dei piani di lavoro e al controllo dei risultati dei collaboratori di vendita
Capacità	Fornire assistenza agli agenti per la stipula di convenzioni aziendali per aumentare le opportunità del mercato locale e favorire lo sviluppo delle potenzialità della relazione commerciale già in atto con le aziende clienti
Capacità	Seguire la realizzazione delle iniziative commerciali centralizzate da parte dei punti vendita, incluso le azioni di riforma centralizzate
Capacità	Negoziare gli obiettivi di vendita con la rete agenziale per realizzare una corretta ripartizione territoriale degli obiettivi contenuti nel programma commerciale dell'impresa mandante
Capacità	Supportare le agenzie nella definizione ed uso di indicatori e modelli di simulazione dei costi e della redditività dell'azione di vendita, al fine di valutare la convenienza operativa dei programmi di crescita commerciale e organizzativa predisposti e realizzati
	Realizzare iniziative promozionali a carattere locale, in collaborazione con il gruppo di

Capacità	venditori, dipendenti o autonomi, che opera nella zona finalizzate al conseguimento degli obiettivi di sviluppo contenuti nel programma commerciale dell'impresa
Capacità	Programmare l'attività dei venditori diretti coordinandone l'impegno e verificandone i risultati, al fine di assicurarne l'apporto previsto alla realizzazione del programma commerciale di zona, sostenendone la motivazione e individuando le azioni correttive da realizzare in caso di scostamento dai risultati attesi
Conoscenza	Tecniche di negoziazione per l'assegnazione e la discussione con i venditori e gli agenti degli obiettivi di vendita e per la contrattazione dei contenuti delle convenzioni aziendali
Conoscenza	Elementi di psicologia dei rapporti interpersonali: illustrazione della visione ed espressione delle idee, ascolto profondo, apertura, orientamento e modalità di lavoro di gruppo per la gestione della relazione con il gruppo dei venditori supportati e coordinati
Conoscenza	Elementi di psicologia per la gestione dello stress: sostegno, controllo delle emozioni, gestione dell'ansia per la gestione del clima nel gruppo e il supporto individuale ai venditori
Conoscenza	Tecniche di simulazione e costruzione di modelli per la valutazione della redditività delle azioni di vendita e per la comparazione e scelta tra programmi e schemi di azione alternativi
Conoscenza	Teorie della motivazione e del rinforzo per individuare leve e spinte personali al raggiungimento di obiettivi di crescita valorizzando l'apprendimento di comportamenti di successo
Conoscenza	Metodi e strumenti per gestire l'informazione e la comunicazione nei gruppi per ottimizzare il lavoro di gruppo e lo scambio di informazioni sui comportamenti di successo
Conoscenza	Metodi di risoluzione dei problemi e di assunzione di decisioni per affrontare i fattori critici nell'attività di vendita e individuare le soluzioni

DENOMINAZIONE ADA	Dimensionamento, sviluppo e redditività delle reti di vendita
Descrizione della performance	Contribuire alla valutazione della necessità di sviluppo organizzativo individuando quantità e qualità delle agenzie e delle loro risorse di vendita sul territorio di riferimento in relazione al potenziale di mercato ed alla presenza dei principali concorrenti, rispettando gli obiettivi di sviluppo commerciale e redditività dei punti vendita
UC 1387	
Capacità	Determinare gli obiettivi di attività necessari alla realizzazione del piano di vendita
Capacità	Analizzare la rete agenziale nelle sue componenti organizzative e professionali per determinare il suo potenziale di vendita
Capacità	Quantificare le risorse necessarie alla realizzazione degli obiettivi di attività di vendita al fine di elaborare il piano di sviluppo organizzativo e professionale necessario
Capacità	Determinare il quadro dei costi e dei ricavi ed individuare gli incrementi di redditività conseguibili dai punti vendita e dall'impresa
Conoscenza	Tecniche di analisi e di valutazione del potenziale professionale per individuare necessità di sviluppo delle competenze delle risorse della rete di vendita e percorsi di crescita individuali
Conoscenza	Tecniche di simulazione e costruzione di modelli per sviluppare l'analisi di scenari alternativi di impiego delle risorse e verificarne l'impatto in termini di sviluppo commerciale e di redditività dei punti vendita
Conoscenza	Tecniche di valutazione dell'efficacia dell'azione di vendita per individuare le potenzialità di miglioramento ed i correttivi da apportare al comportamento in fase di vendita necessari a conseguirle

DENOMINAZIONE ADA	Analisi del portafoglio e del posizionamento commerciale
Descrizione della performance	Supportare gli agenti e i loro collaboratori di vendita nell'analisi dei clienti in essere e delle potenzialità di crescita e nella definizione di obiettivi di sviluppo commerciale
UC 1386	
Capacità	Sviluppare il piano di attività organizzative e di iniziative di vendita necessario a conseguire gli obiettivi del programma commerciale
Capacità	Analizzare il portafoglio clienti in essere per sviluppare il programma delle attività di riforma dei contratti in corso e le attività di cross selling, al fine di determinarne l'apporto al piano vendite e formulare gli obiettivi di crescita e redditività aziendali
Capacità	Supportare l'agente nella progettazione e realizzazione di un sistema gestionale di monitoraggio dell'azione di vendita, in grado di individuare gli scostamenti dai risultati attesi e di fornire inidcazioni per apportare i correttivi necessari al raggiungimento degli obiettivi di vendita
Capacità	Individuare gli obiettivi di vendita conseguibili nel territorio di competenza, sulla base dell'analisi effettuata, al fine di determinare il programma commerciale di zona
Capacità	Analizzare le potenzialità del territorio di pertinenza per individuare i settori di penetrazione commerciale più favorevoli alla realizzazione degli obiettivi di vendita in relazione al potenziale professionale degli addetti, al portafoglio prodotti dell'azienda ed agli obiettivi di redditività
Conoscenza	Tecniche di comunicazione efficace e di ascolto attivo
Conoscenza	Metodologie e strumenti per l'individuazione del mercato esterno ed indicatori di potenzialità per stimare e quantificare le potenzialità di sviluppo
	Metodologia di segmentazione, analisi del portafoglio clienti e mercato interno locale

Conoscenza	per individuarne le potenzialità di sviluppo e segmentare il mercato interno rispetto a parametri demografici e comportamentali
Conoscenza	Tecniche di marketing operativo per impostare e realizzare iniziative locali di sviluppo del portafoglio clienti e incrementare la redditività delle reti di vendita
Conoscenza	Dati relativi al tessuto produttivo, alle attività prevalenti, alle professioni e alla propensione al risparmio delle famiglie per individuare gli ambiti di sviluppo potenziale e stimare la penetrazione possibile
Conoscenza	Indicatori sociodemografici, economia ed istituzioni locali per individuare gli ambiti di sviluppo potenziale e stimare la penetrazione possibile

REGIONE TOSCANA SETTORE FSE E SISTEMA DELLA FORMAZIONE E DELL ORIENTAMENTO
REPERTORIO REGIONALE DELLE FIGURE PROFESSIONALI (RRFP)
DETTAGLIO SCHEDA FIGURA PROFESSIONALE

Denominazione Figura	tecnico della vendita di servizi assicurativi (area retail, subagente o produttore) (326)
Settori di riferimento	credito, finanza, assicurazioni gestione e intermediazione immobiliare - area assicurazioni (31)
Ambito di attività	commerciale e vendita
Livello di complessità	gruppo-livello B
Descrizione	Propone soluzioni basate su prodotti standard per la protezione del patrimonio, i rischi personali e la responsabilità civile, derivanti dalla vita privata o da attività commerciali, artigianali o professionali, nonché programmi di risparmio assicurativo finalizzati alla previdenza ed al fabbisogno di protezione derivante da eventi della vita umana. Tale figura di venditore è denominata anche subagente o produttore
Contesto di esercizio	
Tipologia Rapporti di lavoro	Può svolgere la sua attività sia come lavoratore dipendente sia come lavoratore autonomo con mandato o con contratto di subagenzia o di produttore sulla base di norme erga omnes derivanti da contratti corporativi che risalgono al 1939
Collocazione contrattuale	L'eventuale inquadramento in qualità di dipendente è in relazione al tipo di mandante, per le imprese di assicurazioni può avvenire nell'ambito CCNL 18 luglio 2003 ANIA/OOSS, nella Disciplina Speciale parte seconda ai livelli da 1 a 3 a seconda dell'esperienza. Per i dipendenti da agenzie di assicurazioni l'inquadramento come dipendente è meno frequente ma possibile ed avviene in genere con inquadramento nel primo livello delle categorie impiegatizie del CCNL. Nel caso in cui il rapporto sia costituito con banche, Sim, intermediari finanziari o Poste Italiane spa, il contratto di riferimento è quello di settore della società mandante. Il rapporto di collaborazione più frequente è tuttavia quello di lavoratore autonomo, con guadagni definiti in base ai risultati di vendita
Collocazione organizzativa	Per poter esercitare la professione dal 2006 sarà necessaria l'iscrizione nel registro degli intermediari assicurativi e riassicurativi, istituito dal D.lgs. 7 settembre 2005, n. 209, Codice delle assicurazioni private, rispettivamente alla sez. c o alla sez. e a seconda che il rapporto sia costituito con un'impresa di assicurazioni o con un intermediario iscritto in una delle sezioni a (agenti di assicurazioni), b (broker di assicurazioni), d (banche, SIM, intermediari finanziari e Poste italiane) del registro. L'iscrizione si ottiene, essendo in possesso dei requisiti personali, attraverso una disciplina regolamentare in corso di emanazione da parte dell'ISVAP. L'attività si svolge di norma fuori della sede dell'impresa mandante, anche presso il domicilio dei clienti. Il venditore può tuttavia operare avendo una sede o recapito in un'agenzia bancaria, un negozio finanziario, o più frequentemente in un'agenzia di assicurazioni, oltre che in un proprio ufficio dislocato sul territorio. Egli risponde direttamente all'agente di assicurazioni e/o ai responsabili commerciali di zona dell'impresa mandante, non ha responsabilità di tipo gerarchico su altri collaboratori dell'impresa. La sue principali relazioni sono con i clienti, i colleghi, i responsabili operativi e commerciali della società mandante, i colleghi incaricati della vendita di prodotti e servizi finanziari (promotori) con i quali è in atto una significativa tendenza all'integrazione professionale
Opportunità sul mercato del lavoro	Nel corso degli anni ottanta si è avuto un progressivo trasferimento del rapporto di lavoro di questa figura professionale dalle imprese alle reti distributive (agenzie di assicurazioni). Il settore si presenta assestato, permane una tendenza espansiva per i prossimi anni dovuta alla crescente domanda di orientamento, informazione e personalizzazione del servizio espressa dai clienti ed alla pressione competitiva presente nel settore anche per l'ingresso di nuovi operatori (banche e compagnie ad accesso multimediale, Poste Italiane, etc). In considerazione di questo e della complessità relazionale dei suoi compiti è una figura sufficientemente al riparo dalla disoccupazione tecnologica. E' un livello d'ingresso nelle professioni commerciali di tipo assicurativo finanziario pertanto l'evoluzione professionale si realizza con una crescente specializzazione in funzione della complessità delle esigenze del cliente che il venditore è in grado di affrontare, in direzione delle figure professionali specializzate del settore: promotore finanziario, venditore specializzato area aziende, venditore specializzato area previdenza, team manager e, talvolta, agente o broker di assicurazioni
Percorsi formativi	Possesso del titolo di istruzione secondaria superiore ad indirizzo economico; nel settore è presente un buon numero di addetti con laurea in discipline economico-giuridiche. L'offerta formativa delle imprese e di istituzioni finanziarie, di associazioni di categoria o di aziende specializzate del settore economico finanziario, anche in collaborazione con Università, punta a migliorare la preparazione professionale verso aree di specializzazione superiore ed a certificare le competenze
Indici di conversione	
Sistemi di classificazione a fini statistici	
ISCO 1988	341 - FINANCE AND SALES ASSOCIATE PROFESSIONALS - 3412 - Insurance representatives
ISTAT Professioni (CP2001)	3.3.2.3 - Agenti assicurativi

Sistemi di classificazione e repertori di descrizione	
Unioncamere EXCELSIOR	13.06.03 - Esperti e tecnici dei servizi fi nanziari e assicurativi
Repertorio Professioni ISFOL	Servizi finanziari e assicurativi; Il broker di assicurazione;
Repertorio EBNA	
Repertorio ENFEA	
Repertorio OBNF	
Repertorio nazionale delle figure per i percorsi I.F.T.S	FINANZA; tecnico superiore per il marketing nel settore dei servizi finanziari
Repertori regionali per la Formazione professionale	Regione Liguria
Fonti documentarie	www.irsa.net. www.ania.it. www.isvap.it. C.C.N.L. 18 luglio 2003 - ANIA/OOSS, Disciplina del rapporto fra le Imprese di Assicurazioni e il personale dipendente non dirigente, Accordo del 5 Aprile 2004 e relativi allegati economici. CCNL per i dipendenti delle Agenzie di assicurazione in gestione libera del 12/12/2001 OOSS / SNA - UNAPASS CCNL - 12/12/1939 pubblicato nel Bollettino delle Corporazioni del 15 dicembre 1939 n. 216 allegato 1763. U.Bargi, L'inquadramento dei venditori e degli impiegati nelle Agenzie di Assicurazione. Milano 1992 e successive ed. Enbifa, Università Cattolica, a cura di Michele Colasanto e Rosanna Lodigiani, La qualità del lavoro assicurativo, Un'indagine sui fabbisogni professionali e formativi nel settore delle assicurazioni, Milano 2004

ELENCO AREE DI ATTIVITA'

DENOMINAZIONE ADA	Programmazione e organizzazione del lavoro
Descrizione della performance	Attuare le azioni programmate di contatto con i clienti verificandone i risultati nel tempo
UC 1357	
Capacità	Gestire il proprio tempo per obiettivi e priorità secondo il programma di visite ed il calendario di appuntamenti fissato
Capacità	Organizzare il reporting ed elaborare un sistema di indici per la verifica di efficacia della propria attività di contatto e di vendita con i clienti
Capacità	Preparare le visite interviste e i colloqui di vendita con i clienti sviluppando un obiettivo ed un piano d'azione specifici per ogni appuntamento
Capacità	Attuare un programma di contatti scritti e telefonici finalizzato agli appuntamenti di prima visita con nuovi clienti o per nuove proposte a già clienti
Conoscenza	Tecniche di comunicazione scritta anche attraverso strumenti informatici per contattare i clienti tramite lettera a fini promozionali e di vendita
Conoscenza	Tecniche di comunicazione telefonica per un approccio efficace con il cliente
Conoscenza	Normativa di legge a tutela della privacy per la raccolta del consenso e il trattamento conseguente delle informazioni sul cliente

DENOMINAZIONE ADA	Colloquio di vendita del prodotto assicurativo nella fase di proposta conclusione
Descrizione della performance	Redigere la proposta assicurativa, illustrarla al cliente e raccogliere la documentazione contrattuale d'acquisto
UC 1359	
Capacità	Esaminare le obiezioni del cliente, valutandone le implicazioni e discutendone i contenuti al fine di ottenerne il consenso alla proposta assicurativa formulatagli o le indicazioni necessarie a modificarla
Capacità	Concludere il contratto raccogliendo il consenso del cliente, la modulistica e le sottoscrizioni necessarie alla sua attivazione
	Redigere la proposta assicurativa utilizzando l'insieme di strumenti assicurativi

Capacità	adeguati al profilo del cliente ed alle sue necessità di protezione e previdenza evidenziati nella fase di intervista
Capacità	Illustrare la proposta assicurativa formulata in relazione ai bisogni individuati ed espressi dal cliente al fine di ottenerne il consenso alla conclusione contrattuale
Capacità	Pianificare l'evoluzione della posizione assicurativa nel tempo per adeguare i contenuti di protezione necessari alle varie fasi di vita del cliente
Conoscenza	Procedure operative per l'emissione dei contratti e della documentazione informativa preliminare per il cliente
Conoscenza	Tecniche di valutazione e di trattamento delle obiezioni per l'esame e la discussione del punto di vista del cliente sulle soluzioni propostegli
Conoscenza	Normativa di legge antiriciclaggio per individuare e segnalare eventuali operazioni sospette
Conoscenza	Caratteristiche tecniche delle linee di prodotti assicurativi oggetto della propria attività per individuare prodotti e servizi adeguati alle esigenze del cliente
Conoscenza	Normativa fiscale al fine di ottimizzare le scelte assicurative

DENOMINAZIONE ADA	Definizione del mercato e formazione di un piano di vendita
Descrizione della performance	Individuare gli obiettivi della propria attività e le azioni organizzative e di vendita necessarie a conseguirli
UC 1356	
Capacità	Definire gli obiettivi di vendita e trasformarli in obiettivi di attività pianificate nel tempo in modo da conferire continuità all'azione di esplorazione del mercato per la ricerca di nuovi clienti
Capacità	Individuare i potenziali clienti e la loro dislocazione territoriale e relazionale per formulare un piano d'azione coerente con il piano di vendita
Capacità	Valorizzare le proprie relazioni personali e le potenzialità attrattive del marchio aziendale per realizzare gli obbiettivi del proprio piano di vendita
Capacità	Analizzare il territorio di lavoro e le sue opportunità per determinare il potenziale e gli obiettivi di vendita
Conoscenza	Dati relativi al tessuto produttivo, alle attività prevalenti, alle professioni, alla propensione al risparmio per individuare gli ambiti di sviluppo potenziale e stimare le aree di penetrazione possibili
Conoscenza	Caratteristriche e funzionamento degli strumenti informatici di selezione e analisi del portafoglio clienti per individuarne le potenzialità di sviluppo e segmentare il mercato interno rispetto a parametri demografici e comportamentali
Conoscenza	Caratteristiche tecniche delle prestazioni erogate dal sistema assicurativo per i lavoratori del settore pubblico e privato per l'individuazione delle aree di integrazione
Conoscenza	Tecniche e metodi di pianificazione per la definizione degli obiettivi di attività e di vendita
Conoscenza	Concetti relativi alle fasi di vita in relazione alla produzione di reddito e alle esigenze di natura assicurativa/finanziaria per comprendere e utilizzare metodi di pianificazione del risparmio e dei flussi finanziari del cliente nel tempo
Conoscenza	Tecniche di segmentazione e analisi del proprio portafoglio clienti
Conoscenza	Strumenti informatici di selezione e analisi del portafoglio clienti per individuarne le potenzialità di sviluppo e segmentare il mercato interno rispetto a parametri demografici e comportamentali

DENOMINAZIONE ADA	Assistenza in caso di sinistro
Descrizione della performance	Accogliere il cliente in caso di sinistro orientandolo nelle procedure e supportandolo nella valutazione della eventuale necessità di assistenza legale e peritale
UC 1361	
Capacità	Supportare il cliente nella lettura delle disposizioni contrattuali e nella loro interpretazione per favorire la formazione di aspettative adeguate rispetto alla liquidazione del danno
Capacità	Informare il cliente sull'iter della procedura di liquidazione e sulle possibili esigenze di natura legale e peritale per fornirgli materiale di orientamento utile nelle scelte e attività in vista della liquidazione sinistri
Capacità	Assistere il cliente nella compilazione della modulistica necessaria alla denuncia di sinistro e alla eventuale richiesta a terzi di risarcimento del danno indicandogli i tempi e i passaggi procedurali prevedibili
Conoscenza	Tecniche di intervista ed ascolto attivo per facilitare l'indagine sui fatti e la loro esatta comprensione

Conoscenza	Casistica sinistri in materia di assicurazione danni al patrimonio, danni alla circolazione, danni alla persona e principale giurisprudenza relativa per dare al cliente informazioni di primo orientamento e valutare l'esigenza di assistenza legale o peritale
Conoscenza	Procedure operative di attivazione dei servizi di assistenza e tutela legale per assistere il cliente in caso di necessità

DENOMINAZIONE ADA	Assistenza al cliente dopo la vendita del prodotto assicurativo
Descrizione della performance	Mantenere la relazione con il cliente verificando periodicamente l'adeguatezza delle soluzioni adottate e sviluppandola nel tempo
UC 1360	
Capacità	Affrontare le fasi critiche del rapporto, con l'ascolto, la verifica delle intenzioni e l'illustrazione di nuove opportunità, finalizzati al mantenimento dell'adeguatezza delle soluzioni iniziali adottate per rispondere ai bisogni ed agli obiettivi del cliente
Capacità	Utilizzare il cross-selling per espandere la relazione con il cliente fornendogli soluzioni adeguate ai suoi bisogni assicurativi emergenti
Capacità	Valorizzare l'attività di incasso per le operazioni di riforma, verifica e correzione del programma assicurativo, al fine di mantenere l'adeguatezza delle soluzioni adottate
Conoscenza	Indici dei mercati e degli strumenti finanziari nel tempo per effettuare simulazioni e confronti
Conoscenza	Strumenti informatici di rendicontazione sulla situazione delle coperture e valutazione dei piani di risparmio assicurativo per predisporre report di informazione, verifica e valutazione per il cliente
Conoscenza	Tecniche di benchmarking e comparazione per predisporre strumenti di analisi e confronto dei risultati di gestione e della qualità ed adeguatezza dei servizi
Conoscenza	Dati storici sull'andamento dei mercati finanziari per effettuare simulazioni e confronti

DENOMINAZIONE ADA	Analisi di informazioni sociali, economiche e finanziarie
Descrizione della performance	Analizzare i fatti principali del ciclo economico, l'andamento e le tendenze dei mercati finanziari, le principali normative in relazione al sistema di protezione sociale, utilizzando i relativi strumenti informativi disponibili sulla piattaforma aziendale
UC 1355	
Capacità	Comprendere il ruolo della diversificazione nella protezione dal rischio nelle attività finanziarie al fine di realizzare proposte di risparmio assicurativo e previdenziale adeguate ai bisogni del cliente
Capacità	Individuare le varie categorie di rischio connesse con l'attività di investimento nei mercati finanziari al fine di valutare la volatilità dei prodotti di risparmio assicurativo disponibili, in relazione ai rischi delle soluzioni finanziarie
Capacità	Comprendere i fatti economici negli aspetti congiunturali e settoriali evidenziando la relazione tra il ciclo economico le prospettive e opportunità di investimento per i risparmiatori in relazione con i prodotti di risparmio assicurativo
Capacità	Individuare i rischi principali connessi alla vita lavorativa, nello svolgimento di una professione, un'attività commerciale o artigianale per la protezione del patrimonio e della persona, per analizzare i bisogni dei clienti e formulare progetti di copertura assicurativa adeguati
Capacità	Individuare i rischi principali connessi alla vita privata per la protezione del patrimonio, della persona, per le esigenze fondamentali di previdenza e risparmio finalizzato nel ciclo di vita del cliente
Capacità	Utilizzare i contenuti e le notizie della stampa economica relative al sistema di protezione sociale (sanità, pensioni, assicurazioni sociali, istruzione, etc.) per il proprio aggiornamento personale in vista della comprensione e analisi dei bisogni dei propri clienti
Conoscenza	Casistica sinistri legati alla vita personale e di relazione per comprendere la tipologia di rischi connessi

Conoscenza	Diritto privato, tributario e legislazione sociale per individuare i vantaggi di natura fiscale e contributiva
Conoscenza	Diritto delle assicurazioni, generalità sul contratto e nozioni fondamentali su responsabilità civile, assicurazione danni, malattia, infortuni, vita per la comprensione delle aree di rischio assicurabili
Conoscenza	Caratteristiche tecniche di base degli strumenti finanziari (azioni, obbligazioni, quote di fondi comuni di investimento, strumenti derivati) e delle SICAV per comprendere le informazioni relative ai mercati finanziari
Conoscenza	Regolamentazione del mercato assicurativo per comprenderne l'organizzazione e le modalità di funzionamento
Conoscenza	Casisitica sinistri relativi alla circolazione auto per comprendere la tipologia di rischi connessi
Conoscenza	Elementi di matematica finanziaria e statistica per lo svolgimento e la comprensione di calcoli e di semplici modelli di simulazione
Conoscenza	Caratteristiche tecniche di base dei prodotti previdenziali, fondi pensione e forme individuali di previdenza per individuare e comprendere le aree di integrazione con servizi assicurativi

DENOMINAZIONE ADA	Colloquio di vendita del prodotto assicurativo nella fase di intervista
Descrizione della performance	Valutare i bisogni, le esigenze ed aspettative dei clienti in materia di protezione dal rischio e risparmio finalizzato
UC 1358	
Capacità	Analizzare la posizione economico patrimoniale del cliente e della sua esposizione ai rischi accidentali per individuare i suoi bisogni assicurativi di protezione personale
Capacità	Stabilire una relazione empatica con il cliente al fine di ottenere la sua partecipazione effettiva all'intervista
Capacità	Illustrare le caratteristiche generali dei servizi assicurativi adeguati alle esigenze del cliente, consegnandogli i materiali di informativa preliminare
Capacità	Determinare il profilo di rischio del cliente per selezionare gli strumenti adeguati di copertura dei bisogni di risparmio assicurativo
Capacità	Individuare gli obiettivi di protezione e di risparmio finalizzato del cliente al fine di poter elaborare un programma assicurativo coerente con questi obiettivi
Capacità	Determinare l'intervallo temporale del risparmio assicurativo per individuare gli strumenti di copertura adeguati
Conoscenza	Tecniche di valutazione dell'esperienza finanziaria e del profilo di rischio del cliente per la formulazione del giudizio di adeguatezza tra i bisogni del cliente e i servizi, prodotti proponibili
Conoscenza	Tecniche di armonizzazione e presentazione personale per realizzare una relazione empatica con il cliente e facilitare la vendita di ruolo
Conoscenza	Disciplina legislativa, regolamentare e deontologica dell'attività dell'intermediario assicurativo per il rispetto delle norme comportamentamentali fondamentali
Conoscenza	Tecniche di intervista e di formulazione delle domande per la raccolta dati, l'analisi della posizione del cliente e l'individuazione dei suoi bisogni
Conoscenza	Tecniche di comunicazione efficace e di ascolto attivo per una corretta definizione ed analisi dei fatti oggetto del discorso

REGIONE TOSCANA SETTORE FSE E SISTEMA DELLA FORMAZIONE E DELL ORIENTAMENTO
REPERTORIO REGIONALE DELLE FIGURE PROFESSIONALI (RRFP)
DETTAGLIO SCHEDA FIGURA PROFESSIONALE

Denominazione Figura	tecnico della vendita di servizi assicurativi (area specializzazione previdenziale) (327)
Settori di riferimento	credito, finanza, assicurazioni gestione e intermediazione immobiliare - area assicurazioni (31)
Ambito di attività	commerciale e vendita
Livello di complessità	gruppo-livello B
Descrizione	Gestisce un rapporto professionale di informazione e supporto alle decisioni individuali del cliente relative alla pianificazione previdenziale ed alla gestione di progetti finalizzati di risparmio assicurativo familiare
Contesto di esercizio	
Tipologia Rapporti di lavoro	Svolge la sua attività in vari contesti d'impresa - imprese e agenzie di assicurazione - ma anche banche, SIM e istituzioni finanziarie, sia come lavoratore dipendente sia come lavoratore autonomo con mandato senza rappresentanza
Collocazione contrattuale	L'inquadramento in qualità di dipendente è in relazione al tipo di mandante. Per le imprese di assicurazioni potrebbe avvenire nell'ambito CCNL 18 luglio 2003 ANIA/OOSS, nella Disciplina Speciale parte seconda al livello 4 oppure, a seconda dell'esperienza professionale e della dimensione e complessità organizzativa aziendale, in posizioni variabili; sia nell'Area Professionale A (funzionari) sia nell'Area professionale B (impiegati) nella Posizione Organizzativa 3 - corrispondente al 6° livello retributivo o nella Posizione Organizzativa 2 corrispondente al 5° livello retributivo. Nelle agenzie di assicurazioni l'inquadramento come dipendente è meno frequente ma possibile ed avviene in genere in posizione variabile dal primo livello delle categorie impiegatizie a quello della categoria quadri del CCNL. Nel caso in cui il rapporto sia costituito con banche, Sim, intermediari finanziari o Poste Italiane spa, il contratto di riferimento è quello di settore della società mandante. Il rapporto di collaborazione più probabile è tuttavia quello di lavoratore autonomo, con guadagni definiti in base ai risultati di vendita
Collocazione organizzativa	Per poter esercitare la professione dal 2006 sarà necessaria l'iscrizione nel registro degli intermediari assicurativi e riassicurativi, istituito dal D.lgs. 7 settembre 2005, n. 209, Codice delle assicurazioni private, rispettivamente alla sez. c o alla sez. e, a seconda che il rapporto sia costituito con un'impresa di assicurazioni o con un intermediario iscritto in una delle sezioni a (agenti di assicurazioni), b (broker di assicurazioni), d (banche, SIM, intermediari finanziari e Poste italiane) del registro. L'iscrizione si ottiene, essendo in possesso dei requisiti personali, attraverso una disciplina regolamentare in corso di emanazione da parte dell'ISVAP. L'attività si svolge di norma fuori della sede dell'impresa mandante, anche presso il domicilio dei clienti. Il venditore può tuttavia operare avendo una sede o recapito in un'agenzia bancaria, un negozio finanziario, o più frequentemente in un'agenzia di assicurazioni oltre che in un proprio ufficio dislocato sul territorio. Risponde direttamente all'agente o al broker o al responsabile commerciale di zona dell'impresa mandante; di norma non ha responsabilità di tipo gerarchico su altri collaboratori dell'impresa. La sue principali relazioni sono con i clienti, i colleghi, i responsabili operativi e commerciali della società mandante, i colleghi incaricati della vendita di prodotti e servizi finanziari (promotori) con i quali è in atto una significativa tendenza all'integrazione professionale
Opportunità sul mercato del lavoro	Si tratta di una figura introdotta recentemente sul mercato del lavoro in relazione alla crescente necessità di orientamento in materia previdenziale dei cittadini italiani per valutare la propria posizione pensionistica e pianifica le soluzioni verificandone l'efficacia nel tempo
Percorsi formativi	Titolo preferenziale di accesso è la laurea in discipline economico-giuridiche o ad indirizzo tecnico-scientifico. La conoscenza e la capacità d'uso di strumenti di informatica individuale, foglio di lavoro excel o simili, elaboratore di testi, posta elettronica, data base è requisito iniziale preferenziale. L'offerta formativa delle imprese, di associazioni di categoria e di aziende specializzate, anche in collaborazione con Università, punta a certificare le competenze secondo un modello europeo ed anglosassone. L'evoluzione professionale si realizzerà con una crescente specializzazione in funzione della complessità delle esigenze del cliente, includendo anche la consulenza in ambito assicurativo, finanziario, immobiliare e fiscale, integrandosi, in un primo momento, con la figura del promotore finanziario e successivamente verso quelle del financial adviser del financial planner e del private banker (clientela affluent e VIP), oppure del consulente indipendente o del team manager
Indici di conversione	
Sistemi di classificazione a fini statistici	
ISCO 1988	341 - FINANCE AND SALES ASSOCIATE PROFESSIONALS - 3412 - Insurance representatives
ISTAT Professioni (CP2001)	3.3.2.3 - Agenti assicurativi
Sistemi di classificazione e repertori di descrizione	

Unioncamere EXCELSIOR	13.06.03 - Esperti e tecnici dei servizi fi nanziari e assicurativi
Repertorio Professioni ISFOL	Servizi finanziari e assicurativi; Il broker di assicurazione;
Repertorio EBNA	
Repertorio ENFEA	
Repertorio OBNF	
Repertorio nazionale delle figure per i percorsi I.F.T.S	FINANZA; tecnico superiore per il marketing nel settore dei servizi finanziari FINANZA; tecnico superiore per le attività organizzative e commerciali nel settore dei servizi assicurativi
Repertori regionali per la Formazione professionale	Regione Liguria
Fonti documentarie	www.irsa.net. www.eficert.org. www.cfp.net. C.C.N.L. 18 luglio 2003 - ANIA/OOSS, Disciplina del rapporto fra le Imprese di Assicurazioni e il personale dipendente non dirigente, Accordo del 5 Aprile 2004 e relativi allegati economici. CCNL per i dipendenti delle Agenzie di assicurazione in gestione libera del 12/12/2001 OOSS / SNA - UNAPASS CCNL - 12/12/1939 pubblicato nel Bollettino delle Corporazioni del 15 dicembre 1939 n. 216 allegato 1763. U.Bargi, L'inquadramento dei venditori e degli impiegati nelle Agenzie di Assicurazione. Milano 1992 e successive ed. Enbifa - Università Cattolica, a cura di Michele Colasanto e Rosanna Lodigiani, La qualità del lavoro assicurativo, Un'indagine sui fabbisogni professionali e formativi nel settore delle assicurazioni, Milano 2004

ELENCO AREE DI ATTIVITA'

DENOMINAZIONE ADA	Colloquio di vendita del prodotto previdenziale nella fase di proposta conclusione
Descrizione della performance	Redigere la proposta di pianificazione previdenziale e il piano di copertura dai rischi, verificando il consenso del cliente e raccogliendo la documentazione contrattuale d'acquisto
UC 1373	
Capacità	Redigere la proposta assicurativa sulla base delle esigenze di protezione e del risparmio del cliente illustrando il piano degli interventi e argomentando le scelte suggerite sulla base delle sue esigenze
Capacità	Individuare l'insieme degli strumenti previdenziali e i programmi di risparmio finalizzato adeguati al profilo del cliente, ai suoi obiettivi di copertura del gap previdenziale ed alla dinamica dei suoi flussi finanziari nel tempo, utili per compilare la proposta previdenziale ed il progetto di risparmio assicurativo necessari
Capacità	Valutare le obiezioni del cliente discutendone le implicazioni al fine di migliorare l'illustrazione e individuare le correzioni eventualmente necessarie per ottenere il consenso alla proposta contrattuale, responsabilizzando il cliente nella scelta delle soluzioni adottate
Capacità	Individuare l'insieme degli strumenti assicurativi adeguati al bisogno di protezione familiare del cliente per compilare la proposta contrattuale conseguente
Capacità	Raccogliere referenze attive al fine di valorizzare la relazione con il cliente e la sua soddisfazione per la conclusione contrattuale positiva, attingendo nominativi di altri potenziali clienti
Capacità	Verificare l'accordo definitivo del cliente al programma proposto, raccogliendo la modulistica e le sottoscrizioni necessarie all'implementazione del programma
Conoscenza	Normativa contrattuale e regolamentare in uso sul mercato del lavoro nei settori fondamentali per la stesura della proposta di pianificazione previdenziale
Conoscenza	Normativa fiscale, applicazioni in ambito previdenziale e assistenziale per l'illustrazione dei vantaggi fiscali e contributivi della proposta di pianificazione previdenziale e del piano di copertura dei rischi
Conoscenza	Caratteristiche tecniche dei rami assicurativi relativi alla protezione delle persone - infortuni, malattia, spese sanitarie, vita - e delle specifiche tipologie contrattuali ad adesione collettiva per la stesura del piano di copertura dei rischi

Conoscenza	Normativa di legge antiriciclaggio per l'individuazione e la segnalazione di eventuali operazioni sospette
Conoscenza	Tecniche di valutazione e di trattamento delle obiezioni per l'esame e la discussione delle opinioni del cliente e delle sue aspettative
Conoscenza	Procedure operative e relativa piattaforma informatica per effetuare i calcoli inerenti alla programmazione dei flussi finanziari nel tempo e predisporre i contratti di adesione e i materiali di documentazione delle soluzioni proposte

DENOMINAZIONE ADA	Programmazione e organizzazione del lavoro
Descrizione della performance	Attuare le azioni programmate di contatto con i clienti verificandone i risultati nel tempo
UC 1371	
Capacità	Preparare le visite, le interviste e i colloqui di vendita con i clienti sviluppando un obiettivo ed un piano d'azione specifici per ogni appuntamento
Capacità	Gestire il proprio tempo per obiettivi e priorità secondo il programma di visite ed il calendario di appuntamenti fissato
Capacità	Attuare un programma di contatti scritti e telefonici finalizzato agli appuntamenti di prima visita con nuovi clienti o per nuove proposte a già clienti
Capacità	Organizzare il reporting ed elaborare un sistema di indici per la verifica di efficacia della propria attività di contatto e di vendita con i clienti
Conoscenza	Tecniche di comunicazione scritta anche attraverso strumenti informatici per contattare i clienti tramite lettera a fini promozionali o di vendita
Conoscenza	Normativa di legge a tutela della privacy per la raccolta del consenso e il trattamento conseguente delle informazioni sul cliente
Conoscenza	Tecniche di comunicazione telefonica per un approccio efficace con il cliente

DENOMINAZIONE ADA	Colloquio di vendita del prodotto previdenziale nella fase di intervista
Descrizione della performance	Valutare i bisogni, le esigenze ed aspettative dei clienti in materia di protezione personale e familiare, pianificazione previdenziale e di risparmio finalizzato
UC 1372	
Capacità	Analizzare la posizione previdenziale del cliente al fine di individuare l'eventuale carenza rispetto al tasso di sostituzione atteso sull'ultima retribuzione
Capacità	Analizzare il tenore di vita del cliente e i suoi principali obiettivi del risparmio familiare nel tempo per determinare i punti di riferimento essenziali per la formazione del programma di risparmio assicurativo
Capacità	Realizzare l'analisi della posizione economico patrimoniale del cliente, nel contesto del suo ciclo di vita familiare per evidenziare i flussi di cassa futuri prevedibili e i suoi bisogni di protezione assicurativa
Capacità	Stabilire una relazione empatica con il cliente per ottenerne la partecipazione attiva ed approfondita all'intervista di analisi dei bisogni
Capacità	Analizzare i bisogni di protezione dai rischi personali a livello familiare
Conoscenza	Tecniche di armonizzazione e presentazione personale per realizzare una relazione empatica con il cliente e facilitare la vendita del ruolo
Conoscenza	Disciplina legislativa, regolamentare e deontologica dell'attività di intermediazione assicurativa per il rispetto delle norme professionali fondamentali di comportamento
Conoscenza	Tecniche di intervista e di formulazione delle domande per l'effettuazione dell'indagine sui bisogni assicurativi e previdenziali
Conoscenza	Caratteristiche e funzionamento degli strumenti software di simulazione previdenziale e analisi dei rischi personali, wealth e pension planning per la realizzazione dell'analisi della situazione personale e familiare del cliente, l'individuazione dei rischi e del fabbisogno di integrazione previdenziale, la simulazione dei flussi di cassa futuri prevedibili
	Tecniche di valutazione dell'esperienza finanziaria e del profilo di rischio del cliente per

Conoscenza	l'acquisizione di un parametro fondamentale per la valutazione di adeguatezza dei servizi proponibili rispetto alle esigenze del cliente
Conoscenza	Tecniche di comunicazione efficace e di ascolto attivo per una corretta definizione ed analisi dei fatti oggetto del discorso nell'interazione con il cliente
Conoscenza	Elementi di finanza comportamentale per comprendere a fondo le aspettative e l'atteggiamento del cliente

DENOMINAZIONE ADA	Definizione del mercato e formazione di un piano di vendita
Descrizione della performance	Individuare gli obiettivi della propria attività e le azioni organizzative e di vendita necessarie per conseguirli
UC 1370	
Capacità	Analizzare il territorio di lavoro e le sue opportunità per determinare il potenziale e gli obiettivi di vendita
Capacità	Definire gli obiettivi di vendita e trasformarli in obiettivi di attività pianificate nel tempo in modo da conferire continuità all'azione di esplorazione del mercato per la ricerca di nuovi clienti
Capacità	Individuare i potenziali clienti e la loro dislocazione territoriale e relazionale per formulare un piano d'azione coerente con il piano di vendita
Capacità	Valorizzare le proprie relazioni personali e le potenzialità attrattive del marchio aziendale per realizzare gli obbiettivi del proprio piano di vendita
Conoscenza	Caratteristiche e funzionamento degli strumenti informatici di selezione e analisi del portafoglio clienti per individuarne le potenzialità di sviluppo e segmentare il mercato interno rispetto a parametri demografici e comportamentali
Conoscenza	Tecniche di segmentazione e analisi del proprio portafoglio clienti
Conoscenza	Strumenti informatici di selezione e analisi del portafoglio clienti per individuarne le potenzialità di sviluppo e segmentare il mercato interno rispetto a parametri demografici e comportamentali
Conoscenza	Tecniche e metodi di pianificazione per la definizione degli obiettivi di attività e di vendita
Conoscenza	Dati relativi al tessuto produttivo, alle attività prevalenti, alle professioni, alla propensione al risparmio per individuare gli ambiti di sviluppo potenziale e stimare le arre di penetrazione possibili
Conoscenza	Caratteristiche tecniche delle prestazioni erogate dal sistema assicurativo per i lavoratori del settore pubblico e privato per l'individuazione delle aree di integrazione
Conoscenza	Concetti relativi alle fasi di vita in relazione alla produzione di reddito e alle esigenze di natura assicurativa/finanziaria per comprendere e utilizzare metodi di pianificazione del risparmio e dei flussi finanziari del cliente nel tempo

DENOMINAZIONE ADA	Assistenza al cliente dopo la vendita del prodotto previdenziale
Descrizione della performance	Mantenere la relazione con il cliente verificando periodicamente l'adeguatezza delle soluzioni iniziali ed adottando i correttivi resi necessari dal verificarsi di scarti rispetto alle condizioni previste o di nuovi eventi di vita
UC 1374	
Capacità	Utilizzare gli strumenti informatici di valutazione e rendicontazione del piano assicurativo previdenziale come fonte di informazioni sulla gestione in grado di evidenziare scostamenti o correzioni da operare rispetto ai risultati attesi
Capacità	Affrontare le fasi critiche e di stress emotivo nella relazione con il cliente assicurando il supporto per il mantenimento delle sue decisioni su base razionale
Capacità	Realizzare un programma di visite periodiche per le operazioni di monitoraggio e correzione del programma assicurativo, previdenziale e di risparmio in atto
Capacità	Gestire la relazione di consulenza nel ciclo di vita del cliente verificando costantemente ad intervalli periodici l'adeguatezza delle scelte assicurative e previdenziali fatte ai bisogni emergenti

Conoscenza	Psicologia del risparmiatore: modelli mentali, aspettative e comportamento a fronte del rischio per la gestione dei momenti di stress e l'adozione di meccanismi razionali di decisione
Conoscenza	Psicologia della comunicazione, coinvolgimento personale e gestione delle dinamiche relazionali per la valutazione del proprio comportamento e la scelta di modelli comportamentali adeguati al profilo del cliente
Conoscenza	Metodi per la pianificazione e la gestione degli eventi relativi al ciclo di vita del cliente per la previsione dei flussi finanziari necessari al cliente nel tempo
Conoscenza	Aspettative e fattori critici di rapporto della relazione di consulenza per la previsione e la gestione dei momenti di tensione nella relazione con il cliente
Conoscenza	Dati storici sull'andamento dei mercati finanziari per la costruzione di confronti e simulazioni
Conoscenza	Tecniche di benchmarking e comparazione per effetuare confronti e valutare i risultati di gestione dei programmi di risparmio previdenziale e assicurativo

DENOMINAZIONE ADA	Acquisizione e raccolta di informazioni sociali, economiche e finanziarie
Descrizione della performance	Comprendere e acquisire i fatti principali del ciclo economico, l'andamento e le tendenze dei mercati finanziari, le principali normative in relazione al sistema di protezione sociale e la loro evoluzione nel tempo, utilizzando gli strumenti informatici disponibili con la definizione dell'asset minimo necessario
UC 1369	
Capacità	Individuare i rischi principali connessi alla vita privata per la protezione della persona, per le esigenze fondamentali di previdenza e risparmio finalizzato, in relazione alla determinazione dei flussi di reddito nel ciclo di vita del cliente per elaborare piani di risparmio previdenziale e assicurativo
Capacità	Comprendere i fatti economici negli aspetti congiunturali e settoriali evidenziando la relazione tra il ciclo economico, le prospettive e le opportunità di investimento per i risparmiatori in relazione con i prodotti di risparmio assicurativo
Capacità	Individuare le varie categorie di rischio connesse con l'attività di investimento nei mercati finanziari al fine di valutare la volatilità dei prodotti di risparmio assicurativo disponibili, in relazione ai rischi delle soluzioni finanziarie
Capacità	Individuare i rischi principali connessi alla vita lavorativa, infortuni, malattia, disoccupazione, inabilità di lunga durata, invalidità, per comprendere i bisogni tipici dei clienti nel loro ciclo di vita e formulare progetti di copertura assicurativa adeguati
Capacità	Comprendere il ruolo della diversificazione nella protezione dal rischio nelle attività finanziarie al fine di realizzare proposte di risparmio assicurativo e previdenziale adeguate ai bisogni del cliente
Capacità	Utilizzare i contenuti e le notizie della stampa economica relative al sistema di protezione sociale (sanità, pensioni, assicurazioni sociali, istruzione, etc.) per il proprio aggiornamento personale in vista della comprensione e analisi dei bisogni dei propri clienti
Conoscenza	Regolamentazione del mercato assicurativo per comprenderne la struttura e i meccanismi di funzionamento
Conoscenza	Diritto delle assicurazioni, generalità sul contratto e nozioni fondamentali su responsabilità civile, assicurazione danni, malattia, infortuni, vita
Conoscenza	Legislazione sociale, relativa al sistema delle assicurazioni obbligatorie, malattia, infortuni, invalidità per individuare le aree di potenziale integrazione
Conoscenza	Caratteristiche tecniche di base dei prodotti previdenziali, fondi pensione e forme individuali di previdenza per la comprensione delle notizie relative e la realizzazione di programmi di previdenza complementare
Conoscenza	Elementi di diritto privato e di diritto del lavoro per l'analisi delle fonti istitutive dei programmi di assistenza integrativa e previdenza complementare
Conoscenza	Diritto della previdenza obbligatoria e complementare per individuare le necessità di integrazione previdenziale
Conoscenza	Principali piattaforme informatiche di supporto operativo alla raccolta delle informazioni per il reperimento, l'analisi e l'utilizzazione di dati e notizie
Conoscenza	Elementi di matematica finanziaria e statistica per l'effettuazione di calcoli e l'uso di semplici modelli di simulazione e di analisi dei dati
Conoscenza	SSN e principali prestazioni erogate per la comprensione delle notizie relative all'assistenza sanitaria e la progettazione di programmi di assistenza sanitaria integrativa
	Elementi di economia e finanza e delle caratteristiche tecniche di base degli strumenti finanziari (azioni, obbligazioni, quote di fondi comuni di investimento, strumenti

Conoscenza	derivati) e delle SICAV per comprendere le informazioni relative ai mercati finanziari e la relazione rischio rendimento connessa ai vari tipi di strumenti finanziari

REGIONE TOSCANA SETTORE FSE E SISTEMA DELLA FORMAZIONE E DELL ORIENTAMENTO

REPERTORIO REGIONALE DELLE FIGURE PROFESSIONALI (RRFP)

DETTAGLIO SCHEDA FIGURA PROFESSIONALE

Denominazione Figura	tecnico della vendita di servizi assicurativi (area specializzazione aziende, account) (328)
Settori di riferimento	credito, finanza, assicurazioni gestione e intermediazione immobiliare - area assicurazioni (31)
Ambito di attività	commerciale e vendita
Livello di complessità	gruppo-livello B
Descrizione	Offre alle aziende un servizio specialistico di personalizzazione delle coperture assicurative gestendo in modo globale l'offerta di servizi su tutta la gamma dei rischi. Tale figura di venditore è denominato anche esperto di vendita o account
Contesto di esercizio	
Tipologia Rapporti di lavoro	Può svolgere la sua attività sia come lavoratore dipendente sia come lavoratore autonomo con mandato senza rappresentanza
Collocazione contrattuale	L'eventuale inquadramento in qualità di dipendente è in relazione al tipo di mandante, per le imprese di assicurazioni potrebbe avvenire nell'ambito del CCNL 18 luglio 2003 ANIA/OOSS, nella Disciplina Speciale parte seconda al livello 4 oppure, a seconda dell'esperienza professionale e della dimensione e complessità organizzativa aziendale, in posizioni variabili; sia nell'Area Professionale A (funzionari) sia nell'Area professionale B (impiegati) nella Posizione Organizzativa 3 - corrispondente al 6° livello retributivo o nella Posizione Organizzativa 2 corrispondente al 5° livello retributivo. Nelle agenzie di assicurazione l'inquadramento come dipendente è meno frequente ma possibile ed avviene in genere in posizione variabile dal primo livello delle categorie impiegatizie a quello della categoria quadri del CCNL. Nel caso in cui il rapporto sia costituito con imprese di brokeraggio, il contratto di riferimento è quello applicato dalla società mandante. Il rapporto di collaborazione più frequente è tuttavia quello di lavoratore autonomo, con guadagni definiti in base ai risultati di vendita
Collocazione organizzativa	Per poter esercitare la professione dal 2006 sarà necessaria l'iscrizione nel registro degli intermediari assicurativi e riassicurativi, istituito dal D.lgs. 7 settembre 2005, n. 209, Codice delle assicurazioni private, rispettivamente alla sez. c o alla sez. e, a seconda che il rapporto sia costituito con un'impresa di assicurazioni o con un intermediario iscritto in una delle sezioni a (agenti di assicurazioni), b (broker di assicurazioni) del registro. L'iscrizione si ottiene, essendo in possesso dei requisiti personali, attraverso una disciplina regolamentare in corso di emanazione da parte dell'ISVAP. L'attività si svolge di norma fuori della sede dell'impresa mandante, anche presso il domicilio dei clienti che sono in genere aziende di medio grandi dimensioni, enti o istituzioni pubbliche di rilevante complessità organizzativa. Il venditore opera comunque avendo un ufficio o un recapito nell'ambito di una sede dell'impresa mandante. Risponde direttamente all'agente o al Broker o al responsabile commerciale di zona dell'impresa mandante; di norma non ha responsabilità di tipo gerarchico verso altri collaboratori dell'impresa mandante. La sue principali relazioni sono con i clienti, i responsabili tecnici o manageriali delle aziende clienti, i colleghi, i responsabili operativi, gli assuntori e i responsabili tecnici e commerciali della società mandante
Opportunità sul mercato del lavoro	Il percorso di sviluppo professionale avviene in relazione all'esperienza con l'ampliamento e l'arricchimento del portafoglio clienti e con la capacità di supportare metodi di analisi e di trattamento del rischio in aziende e realtà organizzative di maggiore dimensione. In considerazione della complessità tecnica e relazionale dei suoi compiti è una figura al riparo dalla disoccupazione tecnologica; l'evoluzione professionale è verso i ruoli tecnico-assuntivi nell'impresa mandante o nello sviluppo di una propria attività professionale come agente o broker di assicurazioni
Percorsi formativi	Titolo minimo di accesso è il titolo di istruzione secondaria superiore quinquennale ad indirizzo tecnico o economico; a volte è richiesta la laurea in discipline economico-giuridiche o ad indirizzo tecnico-scientifico. La conoscenza e la capacità d'uso di strumenti di informatica individuale, foglio di lavoro excel o simili, elaboratore di testi, posta elettronica, data base è requisito iniziale indispensabile. L'offerta formativa delle imprese, di associazioni di categoria e di aziende specializzate, anche in collaborazione con Università, punta a migliorare la preparazione professionale verso le aree di specializzazione superiore ed a certificare le competenze
Indici di conversione	
Sistemi di classificazione a fini statistici	
ISCO 1988	341 - FINANCE AND SALES ASSOCIATE PROFESSIONALS - 3412 - Insurance representatives
ISTAT Professioni (CP2001)	3.3.2.9 - Altre professioni intermedie finanziario assicurative 3.3.2.3 - Agenti assicurativi
Sistemi di classificazione e repertori di descrizione	
Unioncamere EXCELSIOR	13.06.03 - Esperti e tecnici dei servizi fi nanziari e assicurativi

Repertorio Professioni ISFOL	Servizi finanziari e assicurativi; Il broker di assicurazione;
Repertorio EBNA	
Repertorio ENFEA	
Repertorio OBNF	
Repertorio nazionale delle figure per i percorsi I.F.T.S	FINANZA; tecnico superiore per il marketing nel settore dei servizi finanziari FINANZA; tecnico superiore per le attività organizzative e commerciali nel settore dei servizi assicurativi
Repertori regionali per la Formazione professionale	Regione Liguria
Fonti documentarie	www.ania.it. www.aiba.it. www.isvap.it. C.C.N.L. 18 luglio 2003 - ANIA/OOSS, Disciplina del rapporto fra le Imprese di Assicurazioni e il personale dipendente non dirigente, Accordo del 5 Aprile 2004 e relativi allegati economici. CCNL per i dipendenti delle Agenzie di assicurazione in gestione libera del 12/12/2001 OOSS / SNA - UNAPASS CCNL - 12/12/1939 pubblicato nel Bollettino delle Corporazioni del 15 dicembre 1939 n. 216 allegato 1763. U.Bargi, L'inquadramento dei venditori e degli impiegati nelle Agenzie di Assicurazione. Milano 1992 e successive ed. Enbifa, Università Cattolica, a cura di Michele Colasanto e Rosanna Lodigiani, La qualità del lavoro assicurativo, Un'indagine sui fabbisogni professionali e formativi nel settore delle assicurazioni, Milano 2004

ELENCO AREE DI ATTIVITA'

DENOMINAZIONE ADA	Analisi del mercato assicurativo
Descrizione della performance	Effettuare una valutazione comparata delle principali soluzioni assicurative esistenti sul mercato per i vari tipi di rischi aziendali in relazione alla dimensione ed alla complessità del sistema organizzativo di riferimento rappresentato dall'azienda cliente
UC 1375	
Capacità	Individuare le principali tecniche di copertura per tipologia di rischio ed i parametri di riferimento essenziali per la stesura contrattuale e il calcolo del premio al fine di determinare i contenuti della proposta o del programma assicurativo aziendale e la disponibilità di mercato alla sottoscrizione degli impegni contrattuali relativi
Capacità	Individuare le problematiche dei testi contrattuali valutandone le aree di copertura offerte e le eventuali difficoltà o ambiguità interpretative al fine di elaborare criteri di scelta coerenti con il profilo dei rischi dell'azienda cliente
Capacità	Reperire il testo delle principali formule contrattuali, e dei relativi clausolari integrativi, adottate nell'impresa e sul mercato assicurativo in relazione alla specificità dei rischi assicurati, valutandone le differenze in relazione agli scenari di copertura previsti per l'implementazione del programma assicurativo prescelto
Capacità	Comparare i testi contrattuali in esame specificando in forma sintetica le differenze in modo da poter effetture scelte tra modelli di copertura alternativi adeguati ai rischi aziendali o da comporre le differenze integrandole in un testo organico
Conoscenza	Lingua inglese e termini settoriali fondamentali per la comprensione dei testi contrattuali di derivazione straniera e per la relazione con istituzioni di mercati esteri
Conoscenza	Regolamentazione del mercato assicurativo per comprenderne l'organizzazione e le modalità di funzionamento
Conoscenza	Elementi di matematica finanziaria e statistica per l'esecuzione di calcoli e l'uso di semplici modelli di simulazione, confronto e analisi di dati
Conoscenza	Elementi di diritto privato, tributario, diritto d'impresa, diritto del lavoro e legislazione sociale per l'esame della posizione di rischio del cliente e l'individuazione delle soluzioni
Conoscenza	Elementi di tecnica delle assicurazioni relativi a tutti i rami di assicurazione per l'esame, la scelta, la personalizzazione e la comparazione di servizi e prodotti adeguati alle necessità del cliente
	Diritto delle assicurazioni, caratteristiche dei contratti, fonti e tipi della responsabilità

Conoscenza	civile, assicurazione danni, malattia, infortuni, vita per l'individuazione dell'area dei rischi assicurabili

DENOMINAZIONE ADA	Assistenza dopo la vendita e in caso di sinistro
Descrizione della performance	Mantenere la relazione con il cliente, supportandolo in caso di sinistro, verificando nel tempo l'adeguatezza delle soluzioni adottate, sviluppando i contenuti del rapporto in relazione alla dinamica del rischio aziendale assicurabile
UC 1381	
Capacità	Utilizzare le procedure operative di attivazione dei servizi di assistenza e tutela legale quando le condizioni della gestione dei sinistri aziendali lo rendano necessario per il cliente
Capacità	Implementare un programma concordato di miglioramento nel tempo del sistema delle prestazioni iniziali previste, compatibile con i flussi di spesa definiti per la copertura della mappa dei rischi secondo le priorità aziendali esplicitate
Capacità	Assistere il cliente nella compilazione della modulistica necessaria alla denuncia di sinistro e alla eventuale richiesta a terzi di risarcimento del danno, indicandogli i tempi e i passaggi procedurali prevedibili
Capacità	Interfacciare il cliente e gli uffici addetti alle attività di perizia e liquidazione del danno agevolando i processi di comunicazione e favorendo la predisposizione degli elaborati, delle stime e della documentazione necessaria alla liquidazione del danno nei tempi previsti
Capacità	Analizzare periodicamente i dati sulla casistica sinistri con il bilancio tecnico delle coperture assicurative adottate, e con l'adozione di un sistema di indicatori di efficacia al fine di mantenere nel tempo l'adeguatezza delle soluzioni prescelte
Capacità	Realizzare un programma di visite periodiche per le operazioni di verifica e correzione del programma assicurativo in atto tendente a rilevare le modifiche eventualmente intervenute nella mappa dei rischi aziendali ed a predisporre le soluzioni adeguate ai cambiamenti intercorsi
Capacità	Informare il cliente sull'iter della procedura di liquidazione e sulle possibili esigenze di natura legale e peritale individuando l'arco temporale e gli esiti liquidativi prevedibili
Capacità	Supportare il cliente nella lettura delle disposizioni contrattuali e nella loro interpretazione in modo da facilitare la scelta delle soluzioni assicurative adottate favorendo la formazione di aspettative coerenti con il sistema dei rischi effettivamente trasferito all'assicuratore
Conoscenza	Serie storica dei dati relativi ai tempi di denuncia e liquidazione del danno ed agli importi liquidati per la valutazione d'efficacia dei servizi assicurativi
Conoscenza	Tecniche di intervista ed ascolto profondo per la gestione della relazione con il cliente
Conoscenza	Casistica sinistri in materia di assicurazione danni, danni da circolazione, danni alla persona e giurisprudenza relativa per dare informazioni di guida e orientamento al cliente durante tutto l'iter di liquidazione del sinistro
Conoscenza	Dati di bilancio d'esercizio del cliente e dei costi assicurativi pagati per la valutazione dell'impatto della spesa assicurativa sulla gestione aziendale
Conoscenza	Serie storica dei sinistri avvenuti e denunciati, ordinato per causa di danno, tipologia di evento e grado di danno per l'analisi delle cause di danno e l'individuazione di strumenti di prevenzione e protezione

DENOMINAZIONE ADA	Proposta delle soluzioni relative a programmi di protezione assicurativa delle persone chiave e di benefit per i dipendenti
Descrizione della performance	Redigere la proposta del progetto di regolamento aziendale o delle modifiche o integrazioni alla situazione in corso, verificando il consenso del cliente, assistendolo nella fase di implementazione e raccogliendo la documentazione necessaria

	all'adesione dei soggetti coinvolti
UC 1380	
Capacità	Implementare il programma di benefit assistendo il cliente nei vari passaggi informativi e documentali necessari al fine di diffonderne la conoscenza tra i beneficiari addestrandoli all'uso delle prestazioni previste
Capacità	Individuare il ruolo di programmi di assistenza integrativa, nell'ambito delle politiche retributive e di protezione delle risorse umane costituenti la strategia aziendale, per elaborare il piano dei benefits assistenziali
Capacità	Individuare gli uomini chiave in azienda e redigere un programma di coperture per i rischi personali, al fine di salvaguardare loro e l'azienda dal danno economico che potrebbe derivarle dal verificarsi di tali rischi
Capacità	Illustrare la proposta di regolamento aziendale in relazione ai vantaggi previsti per i vari gruppi di soggetti coinvolti, coinvolgendo l'Azienda nel progetto elaborato in relazione alle sue politiche e strategie di sviluppo delle risorse umane
Capacità	Individuare il ruolo di programmi di previdenza integrativa, nell'ambito delle politiche retributive e di protezione delle risorse umane costituenti la strategia aziendale, per elaborare il piano dei benefits previdenziali
Capacità	Analizzare i benefici fiscali e contributivi derivanti dall'adesione a Casse di Assistenza integrativa quantificandone gli effetti per l'impresa e per i suoi collaboratori beneficiari
Conoscenza	Normativa fiscale e contributiva per la scelta di soluzioni che ottimizzino i vantaggi
Conoscenza	Normativa contrattuale e regolamentare in uso nel settore e nell'azienda cliente per la definizione delle caratteristiche minime dei piani di previdenza e assistenza integrativa adottabili
Conoscenza	Caratteristiche tecniche dei rami assicurativi relativi alla protezione delle persone: infortuni, malattia, spese sanitarie, Vita, e delle specifiche tipologie contrattuali ad adesione collettiva per l'analisi la valutazione e la scelta delle soluzioni adeguate alle esigenze individuate
Conoscenza	Legislazione sociale, relativa al sistema delle assicurazioni obbligatorie, malattia, infortuni, invalidità, previdenza per la definizione di programmi integrativi di assistenza e previdenza
Conoscenza	Normativa di legge antiriciclaggio per l'individuazione e la segnalazione di operazioni sospette
Conoscenza	Schema di funzionamento del SSN e delle principali prestazioni erogate per la progettazione e realizzazione di programmi di assistenza sanitaria integrativa

DENOMINAZIONE ADA	Programmazione e organizzazione del lavoro
Descrizione della performance	Attuare le azioni programmate di contatto con i clienti verificandone i risultati nel tempo
UC 1377	
Capacità	Preparare le visite, le interviste e i colloqui di vendita con i clienti sviluppando un obiettivo ed un piano d'azione specifici per ogni appuntamento
Capacità	Attuare un programma di contatti scritti e telefonici finalizzato agli appuntamenti di prima visita con nuovi clienti o per nuove proposte a già clienti
Capacità	Gestire il proprio tempo per obiettivi e priorità secondo il programma di visite ed il calendario di appuntamenti fissato
Capacità	Organizzare il reporting ed elaborare un sistema di indici per la verifica di efficacia della propria attività di contatto e di vendita con i clienti
Conoscenza	Tecniche di comunicazione telefonica per un approccio efficace con il cliente
Conoscenza	Normativa di legge a tutela della privacy per la raccolta del consenso e il trattamento conseguente delle informazioni sul cliente
Conoscenza	Tecniche di comunicazione scritta, anche attraverso strumenti informatici per contattare i clienti tramite lettera ai fini promozionali o di vendita

DENOMINAZIONE ADA	Definizione del mercato e formazione di un piano di vendita
Descrizione della performance	Individuare gli obiettivi della propria attività e le azioni organizzative e di vendita necessarie a conseguirli
UC 1376	
Capacità	Individuare i potenziali clienti e la loro dislocazione territoriale e relazionale per formulare un piano d'azione coerente con il piano di vendita
Capacità	Analizzare il territorio di lavoro e le sue opportunità per determinare il potenziale e gli obiettivi di vendita
Capacità	Valorizzare le proprie relazioni personali e le potenzialità attrattive del marchio aziendale per realizzare gli obiettivi del proprio piano di vendita
Capacità	Definire gli obiettivi di vendita e trasformarli in obiettivi di attività pianificate nel tempo in modo da conferire continuità all'azione di esplorazione del mercato per la ricerca di nuovi clienti
Conoscenza	Dati relativi al tessuto produttivo, alle attività prevalenti, alle professioni, alla propensione al risparmio per individuare gli ambiti di sviluppo potenziale e stimare le aree di penetrazione possibili
Conoscenza	Caratteristiche tecniche delle prestazioni erogate dal sistema assicurativo per i lavoratori del settore pubblico e privato per l'individuazione delle aree di integrazione
Conoscenza	Concetti relativi alle fasi di vita in relazione alle procedure di reddito e alle esigenze di natura assicurativa/finanziaria per comprendere e utilizzare metodi di pianificazione del risparmio e dei flussi finanziari del cliente nel tempo
Conoscenza	Tecniche e metodi di pianificazione per la definizione degli obiettivi di vendita e di attività
Conoscenza	Strumenti informatici di selezione e analisi del portafoglio clienti per individuarne le potenzialità di sviluppo e segmentare il mercato interno rispetto a parametri demografici e comportamentali
Conoscenza	Tecniche di segmentazione e analisi del proprio portafoglio clienti

Conoscenza	Caratteristiche e funzionamento degli strumenti informatici di selezione e analisi del portafoglio clienti per individuarne le potenzialità di sviluppo e segmentare il mercato interno rispetto a parametri demografici e comportamentali

DENOMINAZIONE ADA	Indagine conoscitiva della situazione di rischio
Descrizione della performance	Effettuare la mappatura dei rischi e il piano assicurativo aziendale avvalendosi delle tecniche adeguate alla rilevazione dei rischi ed all'individuazione di quelli da assicurare
UC 1378	
Capacità	Raccogliere notizie sui sistemi di sicurezza e prevenzione adottati, documentandone le caratteristiche, per valutare il loro impatto sulla mappa dei rischi aziendali individuando i possibili interventi di miglioramento implementabili
Capacità	Raccogliere i dati analitici fondamentali per la descrizione della realtà aziendale, della sua struttura organizzativa e funzionale, dei suoi processi produttivi, logistici e commerciali per la stesura della relazione sulla mappa dei rischi aziendali
Capacità	Raccogliere la documentazione di supporto necessaria all'analisi, alla quantificazione e valutazione dei rischi individuati per la formazione del programma degli interventi prioritari, tecnici, organizzativi e di trasferimento, da realizzare
Capacità	Raccogliere notizie sulla casistica sinistri nel tempo, sulla loro tipologia, frequenza e grado di danno per studiarne gli andamenti e la dinamica, valutando il loro impatto economico, la loro trasferibilità assicurativa, i miglioramenti conseguibili con variazioni organizzative o con provvedimenti di trasferimento legale dei rischi
Capacità	Raccogliere la documentazione necessaria alla valutazione della posizione assicurativa in corso per la formazione del giudizio di adeguatezza e la definizione del programma di cambiamenti da realizzare
Capacità	Stabilire una relazione empatica con il cliente o i suoi delegati in modo da ottenerne la partecipazione all'attività di analisi e di mappatura dei rischi aziendali
Conoscenza	Problematiche assicurative degli Enti pubblici per l'individuazione delle aree di rischio caratterizzanti
Conoscenza	Problematiche assicurative nelle gare e negli appalti pubblici, con la partecipazione o meno di finanziamenti privati per l'individuazione delle aree di rischio caratterizzanti e del sistema delle responsabilità congiunte
Conoscenza	Tecniche di intervista e di formulazione delle domande per l'espletamento dell'indagine conoscitiva
Conoscenza	Caratteristiche tecniche dei principali processi produttivi, delle modalità costruttive dei fabbricati e dei principali impianti tecnici a servizio per l'individuazione dei pericoli e la descrizione del rischio
Conoscenza	Caratteristiche delle condizioni di sicurezza e salubrità dei luoghi di lavoro, normativa relativa alla prevenzione antincendio per la verifica del rispetto degli obblighi di legge
Conoscenza	Elementi di economia aziendale (il bilancio di esercizio e le sue parti) per la comprensione della situazione economica dei clienti e l'interpretazione dei fatti di gestione di rilevanza assicurativa
Conoscenza	Disciplina legislativa, regolamentare e deontologica dell'attività dell'intermediario assicurativo per il rispetto delle norme di comportamento professionale fondamentali
Conoscenza	Tecniche di comunicazione efficace e di ascolto attivo per una corretta definizione ed analisi della situazione relativa al cliente

DENOMINAZIONE ADA	Proposta delle soluzioni assicurative per i rischi del settore danni, responsabilità civile, rischi tecnologici, trasporti
Descrizione della performance	Redigere la proposta del piano assicurativo aziendale o delle modifiche e integrazioni alla situazione in corso, verificando il consenso del cliente e raccogliendo la documentazione contrattuale necessaria all'implementazione

UC 1379	
Capacità	Pianificare l'evoluzione della posizione assicurativa nel tempo compatibile con i flussi di spesa pianificati ed il piano di priorità degli interventi individuato
Capacità	Valutare la possibilità di ricorso a tecniche di trasferimento del rischio di tipo legale o organizzativo ove queste presentino convenienza in termini di riduzione di frequenza del danno atteso o del suo impatto economico
Capacità	Valutare le obiezioni del cliente discutendone le implicazioni al fine di aumentarne la consapevolezza e partecipazione al processo di scelta e definizione dei contenuti della proposta assicurativa, favorendone il consenso in modo fortemente responsabilizzato
Capacità	Valutare la possibilità e la convenienza del ricorso a forme di autoassicurazione passiva o attiva quando il trasferimento assicurativo si presenti inutile, troppo oneroso o di difficile realizzazione
Capacità	Valutare la possibilità e convenienza di interventi di trattamento tecnico del rischio a fini di prevenzione o controllo del grado di danno
Capacità	Illustrare la proposta assicurativa in relazione ai vantaggi quantificabili in termini di economie gestionali o miglioramento di standard di sicurezza e copertura in caso di danno, coerentemente con il documento di mappatura dei rischi aziendali e le priorità individuate
Capacità	Individuare l'insieme di strumenti assicurativi adeguati alla mappatura dei rischi aziendali effettuata ed alle priorità individuate
Capacità	Verificare il consenso del cliente e concludere i contratti raccogliendo la modulistica e le sottoscrizioni necessarie
Capacità	Valutare la possibilità di utilizzo di schemi di copertura alternativi mediante l'analisi costi benefici al fine di consentire al cliente di scegliere tra soluzioni con differente grado di complessità ed adeguatezza
Conoscenza	Caratteristiche tecniche dei rami assicurativi oggetto della propria attività per la stesura del piano assicurativo da proporre al cliente sulla base della situazione di rischio individuata
Conoscenza	Tecniche di valutazione e di trattamento delle obiezioni per la comprensione e la discussione del punto di vista del cliente
Conoscenza	Tecniche di valutazione dei rischi per l'individuazione delle priorità di intervento
Conoscenza	Metodologia di analisi costi benefici per la comparazione di ipotesi di soluzioni alternative
Conoscenza	Procedure operative per la predisposizione dei documenti di analisi, descrizione del rischio e proposta
Conoscenza	Tecniche di prevenzione e contenimento dei rischi per la riduzione dell'incidenza dei danni e il contenimento dei costi assicurativi
Conoscenza	Normativa di legge antiriciclaggio per l'individuazione e la segnalazione di operazioni sospette
Conoscenza	Normativa fiscale per l'ottimizzazione delle scelte assicurative

REGIONE TOSCANA SETTORE FSE E SISTEMA DELLA FORMAZIONE E DELL ORIENTAMENTO
REPERTORIO REGIONALE DELLE FIGURE PROFESSIONALI (RRFP)
DETTAGLIO SCHEDA FIGURA PROFESSIONALE

Denominazione Figura	tecnico della promozione di strumenti finanziari e di servizi di investimento (329)
Settori di riferimento	credito, finanza, assicurazioni gestione e intermediazione immobiliare - area assicurazioni (31)
Ambito di attività	commerciale e vendita
Livello di complessità	gruppo-livello B
Descrizione	Esercita professionalmente l'offerta fuori sede di strumenti finanziari e di servizi di investimento o interviene nel rapporto con il cliente per la promozione e il collocamento degli stessi mediante l'uso di tecniche di comunicazione a distanza
Contesto di esercizio	
Tipologia Rapporti di lavoro	Può svolgere la sua attività sia come lavoratore dipendente, sia come lavoratore autonomo con mandato ex art.1703 CC o con contratto di agenzia, ex 1742 CC
Collocazione contrattuale	L'eventuale inquadramento in qualità di dipendente è in relazione alle scelte organizzative dell'azienda di credito o dell'intermediario finanziario con il quale si costituisce il rapporto. Il rapporto di collaborazione più frequente è tuttavia quello di lavoratore autonomo, con guadagni definiti in base ai risultati di vendita
Collocazione organizzativa	Per poter esercitare la professione è necessaria l'iscrizione all'Albo istituito dall'art.31 del d.lgs n.° 58 del 1998 e regolato da disposizioni Consob, (regolamento adottato con delibera n. 11522 del 1° luglio 1998 e successivamente modificato con delibere n. 11745 del 9 dicembre 1998, n. 12409 del 1° marzo 2000, n. 12498 del 20 aprile 2000, n. 13082 del 18 aprile 2001 e n. 13710 del 6 agosto 2002). L'iscrizione si ottiene col superamento di una prova di esame scritta e orale. Il rapporto di collaborazione si istituisce in genere con una banca, una società di intermediazione mobiliare o un altro intermediario finanziario autorizzato. L'attività si svolge di norma fuori della sede dell'impresa mandante, anche presso il domicilio dei clienti. Il promotore può tuttavia operare avendo una sede o recapito in un'agenzia bancaria, un negozio finanziario, un'agenzia di assicurazioni o in un proprio studio professionale. Risponde direttamente all'agente o al responsabile commerciale di rete della struttura di inserimento, le sue principali relazioni sono con i clienti, i colleghi, i responsabili della gestione finanziaria (gestori) delle linee di prodotto, i responsabili operativi e commerciali della società mandante
Opportunità sul mercato del lavoro	Nel corso degli anni novanta si è avuto un incremento molto forte del numero degli addetti, che ha subito una brusca contrazione in connessione con la flessione dei mercati finanziari dell'inizio degli anni duemila. Attualmente il settore si presenta assestato, tuttavia permane una tendenza significativamente espansiva per i prossimi anni dovuta alla sempre crescente domanda di orientamento, informazione e personalizzazione del servizio espressa dai risparmiatori. In considerazione di questo e della complessità tecnica e relazionale dei suoi compiti è una figura al riparo dalla disoccupazione tecnologica
Percorsi formativi	Titolo preferenziale è la laurea in discipline economico-giuridiche, integrata da master specifici, anche se nel settore è presente un buon numero di addetti con titolo di istruzione secondaria superiore. La conoscenza e la capacità d'uso di strumenti di informatica individuale, foglio di lavoro excel o simili, elaboratore di testi, posta elettronica, data base è un requisito iniziale preferenziale. L'offerta formativa di imprese e di istituzioni finanziarie, di associazioni di categoria e di aziende specializzate del settore economico finanziario, anche in collaborazione con Università, punta a migliorare la preparazione professionale ed a realizzare un modello di certificazione delle competenze in linea con le tendenze europee, in particolare anglosassoni. L'evoluzione professionale si realizza con una crescente specializzazione in funzione della complessità delle esigenze del cliente, includendo anche la consulenza in ambito assicurativo, previdenziale, immobiliare e fiscale, verso le figure del financial adviser del financial planner e del private banker (clientela affluent e VIP) oppure del consulente finanziario indipendente o del team manager
Indici di conversione	
Sistemi di classificazione a fini statistici	
ISCO 1988	341 - FINANCE AND SALES ASSOCIATE PROFESSIONALS - 3412 - Insurance representatives
ISTAT Professioni (CP2001)	3.3.2.5 - Agenti di borsa e cambio, tecnici dell intermediazione titoli ed assimilati 3.3.3.4 - Tecnici della vendita e della distribuzione 3.3.2.1 - Tecnici della gestione finanziaria
Sistemi di classificazione e repertori di descrizione	
Unioncamere EXCELSIOR	13.06.03 - Esperti e tecnici dei servizi fi nanziari e assicurativi
Repertorio Professioni ISFOL	Servizi finanziari e assicurativi; Il promotore finanziario;
Repertorio EBNA	

Repertorio ENFEA	
Repertorio OBNF	
Repertorio nazionale delle figure per i percorsi I.F.T.S	FINANZA; tecnico superiore per la promozione finanziaria
Repertori regionali per la Formazione professionale	Regione Liguria
Fonti documentarie	www.irsa.net. www.eficert.org. www.cfp.net. www.efpa-italia.it. www.anasf.it. www.borsaitalia.it. www.consob.it. Enbifa - Università Cattolica, a cura di Michele Colasanto e Rosanna Lodigiani, La qualità del lavoro assicurativo, Un'indagine sui fabbisogni professionali e formativi nel settore delle assicurazioni, Milano 2004

ELENCO AREE DI ATTIVITA'

DENOMINAZIONE ADA	Assistenza al cliente dopo la vendita del prodotto finanziario
Descrizione della performance	Mantenere la relazione con il cliente verificando periodicamente l'adeguatezza delle soluzioni adottate e sviluppandola nel tempo
UC 1349	
Capacità	Utilizzare il cross-selling con prodotti assicurativi per espandere la relazione con il cliente fornendo risposte ai sui bisogni di sicurezza e protezione dai rischi
Capacità	Affrontare le fasi critiche del ciclo di vita dell'investimento con l'ascolto e la verifica delle intenzioni del cliente al fine di fornirgli informazioni di supporto alle decisioni e illustrargli le opportunità eventuali del momento
Capacità	Valorizzare l'attività di rendicontazione periodica per verificare la necessità di operazioni di riposizionamento e/o correzione delle scelte iniziali
Conoscenza	Strumenti informatici per la rendicontazione e la valutazione degli investimenti nel tempo per predisporre report di verifica e valutazione per il cliente
Conoscenza	Tecniche di benchmarking e comparazione per predisporre strumenti di analisi e confronto dei risultati di gestione
Conoscenza	Dati storici relativi all'andamento dei mercati finanziari per effettuare simulazioni e confronti
Conoscenza	Tecniche di valutazione della performance e degli stili di gestione per predisporre elementi di verifica dell'attività del gestore dei prodotti di risparmio gestito
Conoscenza	Indici dei mercati e degli strumenti finanziari nel tempo per effettuare simulazioni e confronti

DENOMINAZIONE ADA	Colloquio di vendita del prodotto finanziario nella fase di intervista
Descrizione della performance	Gestire il colloquio di vendita, valutando i bisogni, le esigenze ed aspettative dei clienti in materia di gestione finanziaria del risparmio
UC 1347	
Capacità	Determinare l'intervallo temporale degli investimenti per elaborare la ripartizione degli strumenti finanziari adeguata alle caratteristiche del cliente
Capacità	Individuare gli obiettivi di investimento del cliente per valutare l'adeguatezza delle risorse economiche disponibili alle aspettative del cliente
Capacità	Individuare il profilo di rischio del cliente per valutare l'adeguatezza della volatilità degli investimenti alle caratteristiche personali del cliente
Capacità	Stabilire una relazione empatica con il cliente per realizzare una condizione tale da consentire l'analisi e l'approfondimento delle condizioni economiche e delle aspettative del cliente

Capacità	Realizzare l'analisi della posizione economico-patrimoniale del cliente per individuare le risorse economiche disponibili per il raggiungimento degli obiettivi di risparmio del cliente
Conoscenza	Elementi di finanza comportamentale per comprendere a fondo le aspettative e l'atteggiamento del cliente
Conoscenza	Tecniche di intervista e di formulazione delle domande per approfondire l'analisi delle informazioni e delle opinioni del cliente
Conoscenza	Tecniche di valutazione dell'esperienza finanziaria e del profilo di rischio del cliente per individuare un parametro fondamentale del giudizio di adeguatezza tra le esigenze del cliente e le soluzioni proponibili
Conoscenza	Tecniche di armonizzazione e presentazione personale per realizzare una relazione di empatia con il cliente
Conoscenza	Disciplina legislativa, regolamentare e deontologica dell'attività del promotore finanziario per adeguare il proprio comportamento
Conoscenza	Tecniche di comunicazione efficace e di ascolto attivo per una corretta definizione ed analisi della situazione di vendita

DENOMINAZIONE ADA	Programmazione e organizzazione del lavoro
Descrizione della performance	Attuare le azioni programmate di contatto con i clienti verificandone i risultati nel tempo
UC 1346	
Capacità	Gestire il proprio tempo per obiettivi e priorità secondo il programma di visite ed il calendario di appuntamenti fissato
Capacità	Attuare un programma di contatti scritti e telefonici finalizzato agli appuntamenti di prima visita con nuovi clienti o per nuove proposte a già clienti
Capacità	Preparare le visite, le interviste e i colloqui di vendita con i clienti sviluppando un obiettivo ed un piano d'azione specifici per ogni appuntamento
Capacità	Organizzare il reporting ed elaborare un sistema di indici per la verifica di efficacia della propria attività di contatto e di vendita con i clienti
Conoscenza	Normativa di legge a tutela della privacy per la raccolta del consenso e il trattamento conseguente delle informazioni sul cliente
Conoscenza	Tecniche di comunicazione telefonica per un approccio efficace con il cliente
Conoscenza	Tecniche di comunicazione scritta, anche attraverso strumenti informatici per contattare i clienti tramite lettera ai fini promozionali o di vendita

DENOMINAZIONE ADA	Colloquio di vendita del prodotto finanziario nella fase di proposta conclusione
Descrizione della performance	Presentare la proposta d'investimento, verificare il consenso del cliente e raccogliere la documentazione contrattuale d'acquisto
UC 1348	
Capacità	Concludere il contratto raccogliendo la modulistica e le sottoscrizioni necessarie ad attivare le decisioni di investimento concordate
Capacità	Individuare l'insieme di strumenti finanziari adeguati al profilo di rischio del cliente ai suoi obiettivi di investimento ed alla dinamica dei suoi flussi finanziari nel tempo al fine di elaborare la proposta di investimento
Capacità	Pianificare l'evoluzione della posizione finanziaria nel tempo per rispondere alle esigenze evidenziate dall'andamento dei flussi di cassa prevedibili e necessari alla dinamica dei progetti di vita e degli obiettivi di investimento e risparmio del cliente
Capacità	Discutere le osservazioni del cliente valutandone il contenuto al fine di operare le correzioni alla proposta di investimento formulata
Capacità	Illustrare la proposta del piano di investimenti argomentandone le caratteristiche al fine di chiarirne gli aspetti di dettaglio, approfondendo tutti i contenuti che il cliente ritiene opportuni
Conoscenza	Normativa fiscale al fine di ottimizzare le scelte di investimento del cliente
Conoscenza	Normativa di legge antiriciclaggio per individuare e segnalare eventuali operazioni sospette
Conoscenza	Caratteristiche tecniche delle linee di prodotti e servizi finanziari oggetto della propria attività per individuare prodotti e servizi adeguati alle esigenze del cliente
Conoscenza	Procedure operative e relativa piattaforma informatica per la trasmissione di ordini d'acquisto del cliente e l'emissione della relativa documentazione
Conoscenza	Tecniche di valutazione e di trattamento delle obiezioni per l'esame e la discussione del punto di vista del cliente sulle soluzioni propostegli

DENOMINAZIONE ADA	Raccolta ed analisi di informazioni economico-finanziarie
Descrizione della performance	Comprendere e acquisire i fatti principali del ciclo economico, l'andamento e le tendenze dei mercati finanziari e analizzare i loro rapporti per individuare le opportunità per il risparmiatore, adoperando gli strumenti informativi disponibili
UC 1344	
Capacità	Valutare le varie categorie di rischio connesse con l'attività di investimento nei mercati finanziari utilizzando metodi di calcolo ed indicatori di volatilità adeguati agli strumenti finanziari analizzati
Capacità	Utilizzare gli indicatori e i metodi dell'analisi di bilancio e del metodo empirico (moltiplicatori di borsa) per valutare le caratteristiche fondamentali delle opportunità di investimento su singoli strumenti finanziari o le fasi dei mercati
Capacità	Utilizzare gli indicatori e i metodi di analisi tecnica per valutare e spiegare le opportunità di investimento legate alla dinamica dei mercati finanziari
Capacità	Comprendere i fatti economici negli aspetti congiunturali e settoriali evidenziando la relazione tra il ciclo economico, le prospettive e le opportunità di investimento per i risparmiatori
Conoscenza	Teorie di gestione del portafoglio e strategie di asset allocation e di diversificazione per comprendere e realizzare strategie di ottimizzazione del rapporto rischio rendimento
Conoscenza	Modelli di valutazione degli strumenti obbligazionari (relazione prezzo rendimenti, duration, volatilità) per individuare opportunità di investimento
Conoscenza	Elementi di matematica finanziaria e statistica per utilizzare gli strumenti di misurazione quantitativa dei risultati degli investimenti e i modelli di valutazione degli scenari di opportunità
Conoscenza	Diritto e regolamentazione dei mercati finanziari per comprenderne l'organizzazione e le modalità di funzionamento
Conoscenza	Tecniche di protezione dal rischio nelle attività finanziarie
Conoscenza	Economia dei mercati e degli strumenti finanziari per comprendere le analisi generali e di scenario
Conoscenza	Metodi di valutazione delle azioni, relazione tra dividendi attuali e prospettive di crescita, creazione di valore per individuare opportunità di investimento
Conoscenza	Caratteristiche tecniche di base degli strumenti finanziari (azioni, obbligazioni, quote di fondi comuni di investimento, strumenti derivati) e delle SICAV per comprendere le informazioni relative ai mercati finanziari
Conoscenza	Elementi di diritto privato e tributario per valutare le norme di natura contrattuale caratterizzanti gli strumenti finanziari e verificare le opportunità di ottimizzazione fiscale degli impieghi a risparmio

DENOMINAZIONE ADA	Definizione del mercato e formazione di un piano di vendita
Descrizione della performance	Individuare gli obiettivi della propria attività e le azioni organizzative e di vendita necessarie a conseguirli
UC 1345	
Capacità	Valorizzare le proprie relazioni personali e le potenzialità attrattive del marchio aziendale per realizzare gli obiettivi del proprio piano di vendita
Capacità	Definire gli obiettivi di vendita e trasformarli in obiettivi di attività pianificate nel tempo in modo da conferire continuità all'azione di esplorazione del mercato per la ricerca di nuovi clienti

Capacità	Analizzare il territorio di lavoro e le sue opportunità per determinare il potenziale e gli obiettivi di vendita
Capacità	Individuare i potenziali clienti e la loro dislocazione territoriale e relazionale per formulare un piano d'azione coerente con il piano di vendita
Conoscenza	Dati relativi al tessuto produttivo, alle attività prevalenti, alle professioni, alla propensione al risparmio per individuare gli ambiti di sviluppo potenziale e stimare la penetrazione possibile
Conoscenza	Caratteristiche e funzionamento degli strumenti informatici di selezione e analisi del portafoglio clienti per individuarne le potenzialità di sviluppo e segmentare il mercato interno rispetto a parametri demografici e comportamentali
Conoscenza	Tecniche di segmentazione e analisi del proprio portafoglio clienti
Conoscenza	Caratteristiche tecniche delle prestazioni erogate dal sistema assicurativo per i lavoratori del settore pubblico e privato per l'individuazione delle aree di integrazione
Conoscenza	Tecniche e metodi di pianificazione per la definizione degli obiettivi di vendita e di attività
Conoscenza	Concetti relativi alle fasi di vita in relazione alla produzione di reddito e alle esigenze di natura finanziaria/assicurativa per comprendere e utilizzare metodi di pianificazione del risparmio e dei flussi finanziari del cliente nel tempo
Conoscenza	Strumenti informatici di selezione e analisi del portafoglio clienti per individuarne le potenzialità di sviluppo e segmentare il mercato interno rispetto a parametri demografici e comportamentali

REGIONE TOSCANA SETTORE FSE E SISTEMA DELLA FORMAZIONE E DELL ORIENTAMENTO
REPERTORIO REGIONALE DELLE FIGURE PROFESSIONALI (RRFP)
DETTAGLIO SCHEDA FIGURA PROFESSIONALE

Denominazione Figura	tecnico della gestione della rete di vendita (330)
Settori di riferimento	credito, finanza, assicurazioni gestione e intermediazione immobiliare - area assicurazioni (31)
Ambito di attività	commerciale e vendita
Livello di complessità	gruppo-livello B
Descrizione	Coadiuva e supporta l'agente di assicurazione (vedi Tecnico della gestione e dello sviluppo degli affari di agenzia assicurativa) nella gestione della rete di vendita, o di parti di essa, per il raggiungimento degli obiettivi commerciali, di sviluppo organizzativo e di redditività che gli sono assegnati
Contesto di esercizio	
Tipologia Rapporti di lavoro	Opera nelle agenzie di assicurazioni di maggiori dimensioni dotate di una organizzazione di vendita strutturata per linee di prodotto, articolazione territoriale e/o specificità dei bisogni della clientela
Collocazione contrattuale	L'inquadramento come dipendente è poco frequente ed avviene in genere in posizione variabile dal primo livello delle categorie impiegatizie a quello della categoria quadri del CCNL. Più frequente il rapporto di collaborazione come lavoratore autonomo, con guadagni definiti in base ai risultati di vendita conseguiti dalla rete posta sotto la sua responsabilità
Collocazione organizzativa	Risponde direttamente all'agente di assicurazione (vedi Tecnico della gestione e dello sviluppo degli affari di agenzia assicurativa) o al responsabile commerciale di agenzia e coordina un gruppo di venditori di varia esperienza e specializzazione. Per poter esercitare la professione dal 2006 sarà necessaria l'iscrizione nel registro degli intermediari assicurativi e riassicurativi, istituito dal D.lgs. 7 settembre 2005, n. 209, Codice delle assicurazioni private, alla sez. e in qualità di collaboratore di un intermediario iscritto alla sez. a, agenti di assicurazioni, del registro. L'iscrizione si ottiene, essendo in possesso dei requisiti personali, attraverso una disciplina regolamentare in corso di emanazione da parte dell'ISVAP. L'attività si svolge nella sede dell'agenzia di assicurazioni ma può prevedere anche affiancamento o supervisione dei venditori, all'esterno dell'impresa presso il cliente. La sue principali relazioni sono con l'agente, i venditori, i clienti, i responsabili operativi e commerciali della società mandante dell'agenzia, i colleghi incaricati della vendita di prodotti e servizi finanziari (promotori) con i quali è in atto una significativa tendenza all'integrazione nelle reti di vendita di servizi assicurativi
Opportunità sul mercato del lavoro	Le opportunità sul mercato del lavoro sono in relazione all'effettiva esperienza maturata, le prospettive di impiego sono molto buone a causa dell'accentuata pressione competitiva nel settore dei servizi finanziari assicurativi e previdenziali, l'evoluzione professionale avviene generalmente verso la posizione imprenditoriale della figura dell'agente di assicurazione (vedi Tecnico della gestione e dello sviluppo degli affari di agenzia assicurativa)
Percorsi formativi	Titolo preferenziale di accesso è la laurea in discipline economico-giuridiche o ad indirizzo socio-psicologico; sono tuttavia presenti addetti con un titolo di istruzione secondaria superiore; alla posizione si accede esclusivamente a seguito di un esperienza nel ruolo di venditore, caratterizzato dal conseguimento di significativi risultati di vendita
Indici di conversione	
Sistemi di classificazione a fini statistici	
ISCO 1988	341 - FINANCE AND SALES ASSOCIATE PROFESSIONALS - 3417 - Appraisers, valuers and auctioneers
ISTAT Professioni (CP2001)	3.3.2.9 - Altre professioni intermedie finanziario assicurative
Sistemi di classificazione e repertori di descrizione	
Unioncamere EXCELSIOR	11.00.07 - Responsabili area produzione: servizi fi nanziari e assicurativi
Repertorio Professioni ISFOL	Servizi finanziari e assicurativi; Il corrispondente sinistri;
Repertorio EBNA	
Repertorio ENFEA	
Repertorio OBNF	

Repertorio nazionale delle figure per i percorsi I.F.T.S	FINANZA; tecnico superiore per la gestione del portafoglio nel settore dei servizi finanziari FINANZA; tecnico superiore per il marketing nel settore dei servizi finanziari FINANZA; tecnico superiore per le operazioni di sportello nel settore dei servizi finanziari
Repertori regionali per la Formazione professionale	
Fonti documentarie	CCNL per i dipendenti delle Agenzie di assicurazione in gestione libera del 12/12/2001 OOSS / SNA - UNAPASS. CCNL - 12/12/1939 pubblicato nel Bollettino delle Corporazioni del 15 dicembre 1939 n. 216 allegato 1763. Enbifa - Università Cattolica, a cura di Michele Colasanto e Rosanna Lodigiani, La qualità del lavoro assicurativo, Un'indagine sui fabbisogni professionali e formativi nel settore delle assicurazioni, Milano 2004. U.Bargi, L'inquadramento dei venditori e degli impiegati nelle Agenzie di Assicurazione. Milano 1992 e successive edizioni

ELENCO AREE DI ATTIVITA'

DENOMINAZIONE ADA	Motivazione e gestione delle risorse umane
Descrizione della performance	Realizzare attività di gestione, del clima e delle relazioni nel gruppo di collaboratori, tali da favorire la crescita personale nonchè mantenere la concentrazione e la motivazione al raggiungimento degli obiettivi assegnati
UC 1385	
Capacità	Supportare i collaboratori realizzando anche attività di counselling e di supervisione delle singole trattative fornendo loro indicazioni utili nella relazione con il cliente e nella valutazione della propria attività
Capacità	Gestire il clima e la motivazione di gruppo e ottimizzare l'uso del tempo lavoro delle risorse, in vista del raggiungimento e del mantenimento nel tempo di livelli elevati di prestazione
Capacità	Aiutare i collaboratori ad individuare modalità efficaci di comportamento e praticarle al fine di ottenere migliori risultati nella loro attività relazionale con i clienti
Capacità	Favorire la conoscenza di modalità di lavoro di successo da evidenziare e diffondere tra i membri del gruppo e promuovere comportamenti collaborativi che evidenzino la dimensione formativa dell'esperienza comune (mentoring)
Capacità	Supportare i membri del gruppo nel riconoscere e valutare il proprio stile di comunicazione e di relazione interpersonale al fine di adottare comportamenti efficaci
Conoscenza	Tecniche di affiancamento e di coaching per il mantenimento degli standard di prestazione dei collaboratori
Conoscenza	Elementi di psicologia dei rapporti interpersonali per favorire il clima interno di cooperazione e supportare i collaboratori nel riconoscimento e nella valutazione del proprio stile e della propria flessibilità comportamentale
Conoscenza	Elementi di psicologia per la gestione dello stress: sostegno, controllo delle emozioni, gestione dell'ansia per la gestione del clima nel gruppo e per il supporto individuale ai venditori
Conoscenza	Teorie della motivazione e del rinforzo per individuare le leve e le spinte personali al raggiungimento di obiettivi di crescita valorizzando l'apprendimento di comportamenti di successo

DENOMINAZIONE ADA	Dimensionamento e sviluppo organizzativo della rete
Descrizione della performance	Definire il dimensionamento ottimale della rete e realizzare un programma di incremento e miglioramento delle risorse assegnate finalizzato al raggiungimento degli obiettivi commerciali
UC 1383	
	Valutare la necessità di sviluppo organizzativo individuando quantità e qualità delle

Capacità	risorse aggiuntive necessarie alla realizzazione degli obiettivi commerciali assegnati
Capacità	Costruire il profilo professionale delle risorse aggiuntive necessarie per realizzare il reperimento, la selezione e l'inserimento dei nuovi collaboratori
Capacità	Valutare la necessità di attività formative, progettando i contenuti e pianificandone la realizzazione, al fine di ottimizzare il potenziale di crescita e sviluppo professionale delle risorse assegnate
Capacità	Analizzare il profilo professionale, le competenze e il potenziale di sviluppo dei collaboratori, valutando l'adeguatezza delle risorse assegnate agli obiettivi richiesti, per individuare le eventuali carenze e gli obiettivi di sviluppo organizzativo
Capacità	Organizzare il sistema di informazione e aggiornamento tecnico dei collaboratori, l'addestramento all'uso dei sistemi di e-learning, diffondendo rapidamente le novità, lo studio dei casi e la conoscenza dei comportamenti attesi
Capacità	Impostare lo stile comunicativo e comportamentale adeguato alla relazione con i singoli collaboratori di vendita per ottenere il miglior clima cooperativo nel gruppo facilitando l'esame delle criticità e l'esposizione delle aspettative individuali
Conoscenza	Tecniche e strumenti di gestione delle risorse umane per analizzare le competenze professionali dei collaboratori, individuarne il potenziale di sviluppo e i bisogni di formazione
Conoscenza	Tecniche di comunicazione efficace e di ascolto attivo per una corretta definizione ed analisi dei fatti oggetto del discorso
Conoscenza	Piattaforma informativa aziendale e programmi di e-learning per l'aggiornamento professionale dei collaboratori
Conoscenza	Metodi e strumenti di ricerca e selezione del personale per la definizione dei profili delle nuove risorse, la valutazione e la scelta dei potenziali collaboratori
Conoscenza	Fasi del ciclo di formazione e inserimento di nuovi collaboratori per realizzarne l'accoglienza, l'orientamento, l'affiancamento, l'avvio, il consolidamento e l'autonomia
Conoscenza	Pragmatica della comunicazione ed elementi di analisi transazionale per la gestione dei colloqui di selezione e della relazione con i collaboratori assegnati

DENOMINAZIONE ADA	Analisi del territorio e definizione degli obiettivi
Descrizione della performance	Contribuire alla impostazione di un modello di analisi del contesto in cui opera la rete assegnata, individuando gli obiettivi di crescita e le iniziative necessarie a conseguirli
UC 1382	
Capacità	Individuare i principali competitori e le caratteristiche del mercato locale per valutare la possibilità di sviluppo della propria posizione commerciale
Capacità	Analizzare il tessuto sociale e il contesto economico del territorio di competenza per individuare il potenziale di vendita
Capacità	Organizzare localmente eventi e iniziative di carattere promozionale per aumentare le relazioni con il territorio e diffondere informazioni sulle proprie possibilità di servizio
Capacità	Determinare gli obiettivi di sviluppo organizzativo e commerciale in relazione alle potenzialità individuate
Capacità	Sviluppare le relazioni dell'agenzia mandante sul territorio di competenza per migliorarne la visibilità e le possibilità di crescita
Capacità	Analizzare il portafoglio clienti locale e determinare il posizionamento commerciale rispetto al territorio valutando il potenziale di sviluppo
Conoscenza	Tecniche di comunicazione pubblicitaria a livello locale per effettuare attività di promozione e sviluppo delle relazioni tra l'agenzia e il suo territorio
Conoscenza	Indicatori sociodemografici, economia ed istituzioni locali per individuare le opportunità di sviluppo e il posizionamento rispetto alla concorrenza
Conoscenza	Metodologia di segmentazione ed analisi del portafoglio clienti, per individuare le potenzialità di sviluppo del mercato interno locale e segmentarlo rispetto a parametri demografici e comportamentali
Conoscenza	Metodologie e strumenti per l'analisi del mercato esterno e indicatori di potenzialità per stimare e quantificare le possibilità di sviluppo e determinare i propri obiettivi di vendita e di attività
Conoscenza	Dati relativi al tessuto produttivo, alle attività prevalenti, alle professioni e alla propensione al risparmio per individuare gli ambiti di sviluppo potenziale e stimare la penetrazione possibile

DENOMINAZIONE ADA	Attuazione e monitoraggio dell'attività commerciale
Descrizione della performance	Redigere un piano di vendita comprendente le attività e le azioni organizzative da realizzare nonché i relativi indicatori di controllo e i sistemi per l'attività di report
UC 1384	
Capacità	Gestire le riunioni periodiche del gruppo per la programmazione e la verifica dell'attività di vendita, curando l'attuazione metodica delle visite ai clienti, individuando gli scostamenti globali dai risultati attesi e gli interventi correttivi necessari e promuovendo i comportamenti di successo
Capacità	Pianificare le attività di lavoro con ogni singolo collaboratore al fine di assicurarne la continuità di impegno nel tempo
Capacità	Informare regolarmente l'agente o il responsabile commerciale di agenzia sull'attività del gruppo di venditori assegnatogli, organizzando i relativi modelli di report, proponendo iniziative correttive al piano di attività o di supporto e promozione delle vendite
Capacità	Calcolare gli obiettivi di vendita individuali, negoziandone l'assegnazione con gli interessati al fine di ottimizzare gli impegni dei venditori rispetto alla realizzazione del

	programma commerciale
Capacità	Verificare periodicamente i risultati di vendita, con l'uso di indicatori di valutazione della performance riferiti alle fasi di contatto e di vendita, al fine di fornire supporto ed indicazioni di miglioramento per la propria attività ad ogni singolo venditore
Conoscenza	Metodi di risoluzione dei problemi e di assunzione di decisioni per l'individuazione e la soluzione delle criticità nell'attività di vendita
Conoscenza	Tecniche di negoziazione per l'assegnazione e la discussione degli obiettivi
Conoscenza	Metodi di analisi e indicatori di efficacia dell'attività di vendita per la valutazione dei risultati
Conoscenza	Metodi di organizzazione e pianificazione del lavoro di vendita per l'assegnazione individuale degli obiettivi di attività
Conoscenza	Metodi di presentazione delle attività di reporting sui risultati di vendita
Conoscenza	Tecniche di analisi e metodi di calcolo per la determinazione degli obiettivi di attività e di vendita
Conoscenza	Metodi e strumenti per gestire l'informazione e la comunicazione nei gruppi per la conduzione delle riunioni periodiche e delle attività di verifica

REGIONE TOSCANA SETTORE FSE E SISTEMA DELLA FORMAZIONE E DELL ORIENTAMENTO
REPERTORIO REGIONALE DELLE FIGURE PROFESSIONALI (RRFP)
DETTAGLIO SCHEDA FIGURA PROFESSIONALE

Denominazione Figura	tecnico della rilevazione, analisi e tariffazione dei rischi per la determinazione del premio di polizza (331)
Settori di riferimento	credito, finanza, assicurazioni gestione e intermediazione immobiliare - area assicurazioni (31)
Ambito di attività	commerciale e vendita
Livello di complessità	gruppo-livello B
Descrizione	Supporta, per conto dell'impresa assicuratrice, l'attività assuntiva della rete distributiva inerente i rischi aziendali di media e alta complessità, effettuando visite ed ispezioni in stabilimenti ed insediamenti produttivi di aziende clienti al fine di predisporre la necessaria documentazione tecnica utile alla valutazione dei rischi ed alla preparazione dei documenti contrattuali
Contesto di esercizio	
Tipologia Rapporti di lavoro	In genere è un dipendente dell'impresa assicuratrice, ma può svolgere la sua attività anche come libero professionista per conto di aziende di brokeraggio assicurativo
Collocazione contrattuale	Può essere inquadrato, nell'ambito del CCNL 18 luglio 2003 ANIA/OOSS che regola il rapporto di lavoro dei dipendenti di imprese di assicurazione, in posizioni variabili a seconda dell'autonomia operativa concessagli dall'impresa; sia nell'Area Professionale A (funzionari) sia nell'Area professionale B (impiegati) nella Posizione Organizzativa 3 - corrispondente al 6° livello retributivo o nella Posizione Organizzativa 2 corrispondente al 5° livello retributivo. Nel caso che operi come autonomo si tratta in genere di un libero professionista iscritto ad un albo professionale o di un consulente
Collocazione organizzativa	Opera in imprese del settore assicurativo in raccordo tra la rete distributiva e le direzioni tecniche dell' impresa da cui dipende direttamente nel caso non sia un professionista autonomo. Le figure professionali con cui si relaziona sono gli agenti ed i broker di assicurazione, i loro collaboratori di tipo assuntivo e commerciale, i suoi colleghi responsabili della valutazione e dell'assunzione dei rischi nella direzione dell'impresa di assicurazioni, i responsabili tecnici di produzione e gli addetti alla sicurezza delle aziende clienti
Opportunità sul mercato del lavoro	Le sue opportunità sul mercato del lavoro sono direttamente correlate con la sua effettiva esperienza dei settori produttivi, con la conoscenza dei fattori di rischio tipici, della problematica inerente le tematiche della sicurezza e della prevenzione. Lo sviluppo naturale di carriera è legato al raggiungimento di sempre maggiori autonomie nell'assunzione dei rischi e può evolvere sia in direzione di una professione nell'ambito della distribuzione, broker o agente, sia nell'assunzione di responsabilità di direzione tecnica nell'ambito dell'impresa assicurativa, sia in ambito autonomo come perito o consulente
Percorsi formativi	Per le nuove assunzioni è in genere richiesta la laurea in ingegneria o una laurea specialistica ad indirizzo tecnico-scientifico, meglio se accompagnata da un master specifico; tuttavia sono presenti nel settore numerosi addetti con titolo di studio universitario diverso, ad esempio economia e commercio o giurisprudenza, o anche con un titolo di istruzione secondaria superiore ad indirizzo tecnico. La conoscenza e la capacità d'uso di strumenti di informatica individuale, foglio di lavoro excel o simili, elaboratore di testi, posta elettronica, data base sono requisiti indispensabili
Indici di conversione	
Sistemi di classificazione a fini statistici	
ISCO 1988	341 - FINANCE AND SALES ASSOCIATE PROFESSIONALS - 3417 - Appraisers, valuers and auctioneers
ISTAT Professioni (CP2001)	3.3.2.9 - Altre professioni intermedie finanziario assicurative 3.3.2.4 - Periti, valutatori di rischio, liquidatori ed assimilati 3.3.2.3 - Agenti assicurativi
Sistemi di classificazione e repertori di descrizione	
Unioncamere EXCELSIOR	13.06.03 - Esperti e tecnici dei servizi fi nanziari e assicurativi
Repertorio Professioni ISFOL	Servizi finanziari e assicurativi; L'assuntore;
Repertorio EBNA	
Repertorio ENFEA	
Repertorio OBNF	
Repertorio nazionale delle figure per i percorsi I.F.T.S	

Repertori regionali per la Formazione professionale	Regione Liguria
Fonti documentarie	www.ania.it. www.aiba.it. www.irsa.net. C.C.N.L. 18 luglio 2003 - ANIA/OOSS, Disciplina del rapporto fra le Imprese di Assicurazioni e il personale dipendente non dirigente, Accordo del 5 Aprile 2004 e relativi allegati economici. Enbifa - Università Cattolica, a cura di Michele Colasanto e Rosanna Lodigiani, La qualità del lavoro assicurativo, Un'indagine sui fabbisogni professionali e formativi nel settore delle assicurazioni, Milano 2004

ELENCO AREE DI ATTIVITA'

DENOMINAZIONE ADA	Preparazione e stesura del contratto
Descrizione della performance	Redigere il testo del contratto assicurativo in tutte le sue parti includendo i limiti di esposizione, la ripartizione in coassicurazione e le note per la riassicurazione
UC 1274	
Capacità	Analizzare il testo scritto evidenziandone possibili zone di ambiguità o di interpretazione indecidibile al fine di rendere univoco ed esplicito il contenuto di rischio trasferito contrattualmente ed assunto in proprio dall'assicuratore
Capacità	Individuare i limiti di esposizione sulla base delle capacità di ritenzione della compagnia, indicando la necessità di ricorso a tecniche di coassicurazione o riassicurazione ed adottando i testi contrattuali e le procedure di emissione delle polizze conseguenti
Capacità	Descrivere le caratteristiche rilevanti del rischio, utilizzando le clausole opportune di carattere generale e particolare per elaborare il testo contrattuale secondo standards di riferimento in uso sul mercato e nell'impresa assicuratrice
Conoscenza	Leggi in materia di appalti pubblici, cauzioni, inquinamento ambientale e danno da prodotti difettosi per l'analisi degli impegni contrattuali previsti in merito
Conoscenza	Principali contratti standard e relativi clausolari per la valutazione delle richieste di deroga o modifica
Conoscenza	Norme di legge in materia di assicurazione contro i danni e per la responsabilità civile, per la valutazione di fattibilità rispetto alle clausole contrattuali proposte e l'individuazione dei livelli minimi di prevenzione obbligatori
Conoscenza	Diritto commerciale di base in merito al contratto di assicurazione per la valutazione dei limiti di impegno contrattuale impliciti
Conoscenza	Casistica sinistri e principale giurisprudenza relativa per l'analisi dell'area di copertura contrattuale da prevedere

DENOMINAZIONE ADA	Supporto e verifica dell'autonomia assuntiva della rete distributiva
Descrizione della performance	Assistere gli agenti o i broker ed i loro collaboratori nella tariffazione ed emissione dei contratti standard e nell'uso dei relativi clausolari
UC 1275	
Capacità	Revisionare i testi di polizza e suggerire modifiche, integrazioni o soluzioni, per eliminare zone di ambiguità od interpretazione indecidibile, rendendo esplicito il contenuto del rischio contrattualmente trasferito ed assunto dall'assicuratore
Capacità	Formare i corrispondenti all'uso dei sistemi di tariffazione standard, evidenziando il contenuto generale delle politiche assuntive dell'impresa mandante, al fine di diminuire gli errori assuntivi in autonomia
Capacità	Individuare errori di applicazione dei sistemi di tariffazione o il superamento delle condizioni di autonomia concesse negoziando le necessarie modifiche ed integrazioni contrattuali
	Tecniche di comunicazione efficace, intervista ed ascolto attivo per una corretta

Conoscenza	definizione ed analisi dei fatti oggetto del discorso nella interazione con i colleghi e i corrispondenti
Conoscenza	Tecniche di negoziazione e di risoluzione dei problemi per la discussione e trattativa sulle condizioni di copertura richieste e concedibili
Conoscenza	Modalità operative e procedure informatiche relative all'emissione dei contratti standard per il supporto e l'addestramento dei corrispondenti

DENOMINAZIONE ADA	Ispezione e analisi dei rischi
Descrizione della performance	Visitare stabilimenti di aziende clienti, o potenzialmente tali, al fine di individuare gli elementi caratterizzanti il rischio ed esprimere valutazioni sulla sua assicurabilità
UC 1271	
Capacità	Individuare e descrivere le caratteristiche costruttive rilevanti dei fabbricati visitati nonchè degli impianti e delle attrezzature adottate, al fine di evidenziare gli elementi strutturali caratterizzanti il rischio in esame
Capacità	Realizzare interviste con i responsabili tecnici di produzione, di manutenzione e della sicurezza aziendale, al fine di approfondire le caratteristiche tecniche rilevanti degli impianti e dei processi e di analizzare le misure di prevenzione adottabili
Capacità	Individuare la concentrazione di valore dei beni assicurabili, stimare il grado massimo di danno probabile e la massima unità di rischio, al fine di fornire elementi di stima per la massima perdita potenzialmente inerente il rischio esaminato
Capacità	Individuare i principali potenziali pericoli, quali cause di danno, presenti nel rischio evidenziando i dati essenziali per la decisione assuntiva enucleando i possibili eventi fonte di danno
Capacità	Analizzare planimetrie di stabilimento, lay out dei macchinari e dei processi per acquisire gli elementi indispensabili alla sua descrizione tecnica
Capacità	Valutare l'adeguatezza delle misure tecniche ed organizzative predisposte per la sicurezza, la prevenzione dei danni ed il loro contenimento e di individuare i miglioramenti tecnici ed organizzativi ulteriori adottabili
Conoscenza	Principali elementi tecnico-scientifici in ordine alla sicurezza, alla prevenzione dei rischi, alla protezione ed al contenimento dei danni alle persone ed ai beni e dei relativi impianti tecnici per la valutazione dell'efficacia dei sistemi di prevenzione esistenti ed adottabili
Conoscenza	Disposizioni di legge in ordine alla sicurezza ed alla salubrità dei luoghi di lavoro, alla normativa relativa alla prevenzione antincendio per la verifica dei requisiti obbligatori e dei livelli di protezione e prevenzione tecnica migliorativi
Conoscenza	Tecniche di comunicazione, di intervista e di ascolto attivo ai fini di una corretta attività di indagine e sopralluogo
Conoscenza	Caratteristiche tecniche dei principali processi produttivi per l'individuazione dei pericoli, la valutazione e la descrizione del rischio
Conoscenza	Caratteristiche strutturali dei fabbricati e dei materiali, della loro resistenza e comportamento in caso di sinistro per l'individuazione dei pericoli, la valutazione e la descrizione del rischio

DENOMINAZIONE ADA	Tariffazione dei rischi
Descrizione della performance	Individuare la tassazione da applicare ai capitali assicurati, per la determinazione del premio di polizza sulla base delle caratteristiche del rischio, dei sistemi di valutazione adottabili e del grado di autonomia personale attribuito dall'impresa mandante
UC 1272	
Capacità	Valutare soggettivamente le caratteristiche migliorative o peggiorative del rischio, rispetto ad analoghi di settore, e proporne la valorizzazione tariffaria
Capacità	Negoziare i provvedimenti di riduzione del rischio, mediante interventi tecnici od organizzativi di protezione o prevenzione influenti sulla tariffazione praticata con i clienti, i superiori o i collaboratori, al fine di condividere ed affinare le valutazioni tariffarie

Capacità	Utilizzare i sistemi di tariffazione, manuali o informatici, in uso nell'impresa adattandoli alle caratteristiche specifiche del rischio esaminato
Conoscenza	Elementi di base di statistica: medie, distribuzione di probabilità normale, varianza, deviazione standard, ecc. per effettuare calcoli relativi alla valutazione e quantificazione dei rischi
Conoscenza	Tariffe in uso per tipologia di rischio per la determinazione del premio assicurativo e degli sconti
Conoscenza	Casistica sinistri tipica del settore per la conoscenza e la stima empirica della probabilità di frequenza e del grado di danno

REGIONE TOSCANA SETTORE FSE E SISTEMA DELLA FORMAZIONE E DELL ORIENTAMENTO

REPERTORIO REGIONALE DELLE FIGURE PROFESSIONALI (RRFP)

DETTAGLIO SCHEDA FIGURA PROFESSIONALE

Denominazione Figura	addetto alle attività di prima accoglienza, informazione e assistenza ai clienti di agenzia assicurativa (332)
Settori di riferimento	credito, finanza, assicurazioni gestione e intermediazione immobiliare - area assicurazioni (31)
Ambito di attività	produzione di beni e servizi
Livello di complessità	gruppo-livello A
Descrizione	Esplica attività di prima accoglienza, informazione e assistenza ai clienti per le procedure di pagamento, per l'assistenza sinistri e reclami, nonché di proposta e di primo orientamento per la vendita di prodotti semplici
Contesto di esercizio	
Tipologia Rapporti di lavoro	E' un lavoratore dipendente di tipo impiegatizio
Collocazione contrattuale	Inquadramento nel CCNL Dipendenti di agenzie di assicurazione (OOSS/SNA - UNAPASS - ANAGINA) in prima o seconda categoria a seconda dell'esperienza acquisita e del titolo di studio
Collocazione organizzativa	Opera nelle agenzie di assicurazione alle dirette dipendenze dell'agente o del capoufficio, come elemento di primo contatto con il cliente; le sue figure di riferimento organizzativo sono i colleghi del back office e i venditori
Opportunità sul mercato del lavoro	E' la figura professionale più diffusa nelle imprese di distribuzione di servizi assicurativi (agenzie). Nonostante vi siano crescenti tendenze all'utilizzazione di strutture realizzate mediante call center sia per la vendita sia per la denuncia sinistri, di metodiche di pagamento tramite procedure informatiche o di domiciliazione bancaria, le tendenze occupazionali nel settore appaiono stabili, legate alla consistente quota di mercato del canale distributivo agenti nel settore retail
Percorsi formativi	Il titolo di studio di accesso minimo è un titolo di istruzione secondaria secondaria superiore. Normalmente l'agenzia, all'inizio del rapporto di lavoro, fornisce la formazione di base incentrata sull'apprendimento della regolamentazione e delle caratteristiche generali dell'attività assicurativa e sulla conoscenza delle procedure di lavoro
Indici di conversione	
Sistemi di classificazione a fini statistici	
ISCO 1988	422 - CLIENT INFORMATION CLERKS - 4222 - Receptionists and information clerks 421 - CASHIERS, TELLERS AND RELATED CLERKS - 4212 - Tellers and other counter clerks
ISTAT Professioni (CP2001)	4.2.2.1 - Addetti all accoglienza ed assimilati 4.2.1.3 - Addetti a sportelli assicurativi ed assimilati 4.2.2.3 - Centralinisti e telefonisti
Sistemi di classificazione e repertori di descrizione	
Unioncamere EXCELSIOR	20.02.01 - Addetti allo sportello, al front offi ce e assimilati
Repertorio Professioni ISFOL	Servizi finanziari e assicurativi; L'operatore unico di sportello;
Repertorio EBNA	
Repertorio ENFEA	
Repertorio OBNF	
Repertorio nazionale delle figure per i percorsi I.F.T.S	
Repertori regionali per la Formazione professionale	Regione Liguria
Fonti documentarie	www.irsa.net. www.sna.it. CCNL Dipendenti di agenzie di assicurazione in gestione libera (OOSS / SNA - UNAPASS) del 12/12/2001

ELENCO AREE DI ATTIVITA'

DENOMINAZIONE ADA	Assistenza in caso di sinistro

Descrizione della performance	Assistere il cliente in caso di sinistro orientandolo nelle procedure e supportandolo nella valutazione della eventuale necessità di assistenza legale e peritale
UC 1364	
Capacità	Assistere il cliente nella compilazione della modulistica necessaria alla denuncia di sinistro e all'eventuale richiesta a terzi di risarcimento del danno indicandogli i tempi e i passaggi procedurali prevedibili
Capacità	Supportare il cliente nella lettura delle disposizioni contrattuali e nella loro interpretazione per favorire la formazione di aspettative adeguate rispetto alla liquidazione del danno
Capacità	Informare il cliente sull'iter della procedura di liquidazione e sulle possibili esigenze di natura legale e peritale per fornirgli materiale di orientamento utile nelle scelte e attività in vista della liquidazione sinistri
Conoscenza	Procedure operative di attivazione dei servizi di assistenza e tutela legale per assistere il cliente in caso di necessità
Conoscenza	Tecniche di intervista e di ascolto attivo per facilitare l'indagine sui fatti e la loro esatta comprensione
Conoscenza	Casistica sinistri in materia di assicurazione danni al patrimonio, danni alla circolazione, danni alla persona e principale giurisprudenza relativa per dare al cliente informazioni di carattere generale e valutare l'esigenza di ulteriore assistenza

DENOMINAZIONE ADA	Incasso titoli e gestione portafoglio
Descrizione della performance	Accogliere il cliente ed effettuare le operazioni di incasso e le più comuni operazioni di informazione ed orientamento
UC 1362	
Capacità	Valutare le richieste del cliente e i suoi bisogni informativi in merito all'acquisto di nuovi prodotti
Capacità	Tenere la prima nota di cassa effettuando le registrazioni contabili delle operazioni di incasso imputandole correttamente rispetto ai contenuti di polizza
Capacità	Utilizzare le procedure operative informatiche per la parte anagrafica e commerciale, per la registrazione del consenso al trattamento dei dati, le correzioni di errore nonchè per la verifica delle scadenze e per le registrazioni d'incasso
Capacità	Illustrare al cliente i principali aspetti dei contratti in corso: garanzie, pagamento premi, scadenze, doveri in caso di sinistro per poter svolgere le attività principali di gestione del portafoglio mantenendo una relazione adeguata con il cliente
Conoscenza	Elementi di contabilità generale per la predisposizione della prima nota di cassa
Conoscenza	Normativa di legge a tutela della privacy per la registrazione del consenso del cliente al trattamento dei dati
Conoscenza	Tecniche di comunicazione efficace per facilitare la relazione con il cliente
Conoscenza	Diritto delle assicurazioni, generalità sul contratto e nozioni fondamentali su responsabilità civile, assicurazione danni, malattia, infortuni, vita, per consentire la comprensione tecnica delle operazioni e l'informazione al cliente
Conoscenza	Normativa di legge antiriciclaggio per individuare e segnalare eventuali operazioni sospette

DENOMINAZIONE ADA	Vendita di prodotti semplici
Descrizione della performance	Formulare proposte di vendita di nuovi servizi valorizzando la conoscenza e la relazione con il cliente per aumentarne la fidelizzazione
UC 1363	
Capacità	Strutturare una proposta adeguata alle esigenze di copertura del cliente individuate attraverso il colloquio e la conoscenza personale, scegliendo i prodotti e i servizi semplici disponibili nel catalogo aziendale
Capacità	Utilizzare le informazioni disponibili sul cliente per valutarne i bisogni assicurativi non soddisfatti al fine di approfondire l'intervista e la conoscenza dello stesso ed elaborare una proposta efficace o indirizzare il cliente ad un collega esperto
Capacità	Ampliare le informazioni disponibili sul cliente attraverso domande finalizzate alla comprensione delle sue esigenze per elaborare l'offerta di prodotti e servizi adeguati a queste esigenze
Conoscenza	Fasi e tecniche del colloquio di vendita per individuare nuovi bisogni e proporre soluzioni assicurative al cliente
Conoscenza	Caratteristiche generali dei servizi assicurativi più complessi per l'individuazione dei bisogni del cliente non affrontabili immediatamente e il suo orientamento verso un venditore con maggiore esperienza
Conoscenza	Normativa di legge a tutela della privacy per la raccolta del consenso e il trattamento conseguente delle informazioni sul cliente
	Caratteristiche tecniche dei servizi assicurativi di base: assicurazione auto, abitazione,

Conoscenza	infortuni, tutela legale per effettuare proposta di acquisto di nuovi servizi adeguata ai bisogni del cliente

REGIONE TOSCANA SETTORE FSE E SISTEMA DELLA FORMAZIONE E DELL ORIENTAMENTO
REPERTORIO REGIONALE DELLE FIGURE PROFESSIONALI (RRFP)
DETTAGLIO SCHEDA FIGURA PROFESSIONALE

Denominazione Figura	responsabile del coordinamento di attività di accertamento, valutazione e liquidazione dei danni a cose e/o a persone (333)
Settori di riferimento	credito, finanza, assicurazioni gestione e intermediazione immobiliare - area assicurazioni (31)
Ambito di attività	produzione di beni e servizi
Livello di complessità	gruppo-livello C
Descrizione	Coordina, per conto della compagnia di assicurazioni, le attività di accertamento, valutazione e liquidazione dei danni a cose e/o a persone svolte da una struttura liquidativa o da un gruppo di tecnici ispettori di liquidazione sinistri che hanno sede di lavoro presso i punti vendita sul territorio di competenza
Contesto di esercizio	
Tipologia Rapporti di lavoro	E' un lavoratore dipendente dell'impresa di assicurazioni
Collocazione contrattuale	E' inquadrato, nell'ambito del CCNL 18 luglio 2003 ANIA/OOSS che regola il rapporto di lavoro dei dipendenti di imprese di assicurazione, nell'Area professionale B (Impiegati) nella Posizione Organizzativa 1 - corrispondente al 6° livello retributivo profilo a, o nell'Area professionale A (funzionari)
Collocazione organizzativa	Risponde direttamente al dirigente responsabile di area della funzione sinistri o alla direzione sinistri dell'impresa, essendo dotato dell'autonomia necessaria alla trattazione del sinistro di importi rilevanti e di notevole complessità tecnica. Coordina la struttura liquidativa e/o il gruppo di tecnici ispettori liquidatori sinistri con sede territoriale. Svolge la sua attività in diretta relazione con i danneggiati, i periti, i legali, gli agenti e/o i broker e i loro collaboratori assuntivi e amministrativi
Opportunità sul mercato del lavoro	Le opportunità sul mercato del lavoro sono legate alla fase di intensa trasformazione in atto nella struttura organizzativa della liquidazione sinistri delle imprese di assicurazione, che procede sia nella direzione della esternalizzazione della funzione (outsourcing) sia nella direzione di realizzare strutture accentrate dedicate alla liquidazione di particolari tipologie di sinistri, ad es. sinistri di massa, sia nella ristrutturazione e specializzazione della tradizionale organizzazione territoriale della funzione liquidativa specializzando i profili professionali degli addetti (liquidatore sinistri di massa, o sinistri semplici e complessi, liquidatore specialista, controller dei fiduciari, auditor, ecc.). Il punto di arrivo è ancora difficilmente ipotizzabile, tuttavia, tenendo presente le tendenze evolutive della legislazione del settore che prevedono un estensione sempre più ampia del ricorso all'indennizzo diretto in Rc auto, si può pensare che si avrà una forte attenzione allo sviluppo delle capacità professionali e relazionali della figura di base del processo liquidativo e delle competenze di tipo organizzativo e manageriale dei responsabili nelle unità liquidative. Si può pertanto prevedere una buona prospettiva di ripresa, dopo la caduta degli anni novanta, dell'occupazione per queste figure professionali
Percorsi formativi	Il titolo di studio richiesto è la laurea specialistica in discipline economiche o giuridiche. La conoscenza e capacità d'uso di strumenti di informatica individuale, foglio di lavoro excel o simili, elaboratore di testi, posta elettronica, data base è requisito preferenziale. Alla posizione normalmente si accede dopo un esperienza nella posizione di tecnico ispettore liquidatore di sinistri complessi, con esiti brillanti. La formazione iniziale necessaria al ruolo è di solito fornita dall'impresa, o da istituti specializzati di settore, anche in collaborazione con l'Università. L'evoluzione professionale e la carriera possono svilupparsi in direzione di responsabilità gestionali e manageriali nella funzione sinistri
Indici di conversione	
Sistemi di classificazione a fini statistici	
ISCO 1988	123 - OTHER DEPARTMENT MANAGERS - 1231 - Finance and administration department managers 341 - FINANCE AND SALES ASSOCIATE PROFESSIONALS - 3417 - Appraisers, valuers and auctioneers
ISTAT Professioni (CP2001)	3.3.2.4 - Periti, valutatori di rischio, liquidatori ed assimilati 1.2.3.9 - Altri direttori di dipartimento non altrove classificati
Sistemi di classificazione e repertori di descrizione	
Unioncamere EXCELSIOR	11.00.11 - Responsabili area fi nanza & amministrazione
Repertorio Professioni ISFOL	
Repertorio EBNA	
Repertorio ENFEA	
Repertorio OBNF	

Repertorio nazionale delle figure per i percorsi I.F.T.S	
Repertori regionali per la Formazione professionale	Regione Liguria
Fonti documentarie	www.irsa.net. www.ania.it. www.isfol.it. C.C.N.L. 18 luglio 2003 - ANIA/OOSS, Disciplina del rapporto fra le Imprese di Assicurazioni e il personale dipendente non dirigente, Accordo del 5 Aprile 2004 e relativi allegati economici. Enbifa - Università Cattolica, a cura di Michele Colasanto e Rosanna Lodigiani, La qualità del lavoro assicurativo, Un'indagine sui fabbisogni professionali e formativi nel settore delle assicurazioni, Milano 2004

ELENCO AREE DI ATTIVITA'

DENOMINAZIONE ADA	Organizzazione del lavoro e gestione risorse umane
Descrizione della performance	Gestire le attività degli addetti all'ufficio o dei componenti il gruppo territoriale coordinato, pianificando il tipo e la quantità delle risorse umane necessarie e strutturando il lavoro in modo coerente con il raggiungimento degli obiettivi di liquidazione assegnati
UC 1403	
Capacità	Elaborare report periodici di riepilogo di dati e statistiche relative alle attività del gruppo coordinato, dei tempi di liquidazione, delle attività in contenzioso e degli indicatori rilevanti per la valutazione dell'efficienza ed efficacia della liquidazione sinistri
Capacità	Realizzare attività di aggiornamento tecnico degli addetti alla struttura di liquidazione per rendere coerente l'attività individuale con le indicazioni e la politica liquidativa aziendale
Capacità	Verificare i risultati dell'attività del gruppo di collaboratori affidato alla struttura di liquidazione per individuare eventuali scostamenti o difficoltà di realizzazione rispetto agli obiettivi di attività
Capacità	Pianificare l'organizzazione del processo di lavoro e attribuire le varie attività liquidative alle persone tenendo conto dei carichi di lavoro e delle specializzazioni ottimizzando l'uso delle risorse professionali disponibili
Capacità	Individuare le necessità di formazione degli addetti alla struttura di liquidazione proponendone l'attuazione nel tempo
Capacità	Determinare il profilo professionale ed il numero degli addetti necessari alla struttura di liquidazione per svolgere il carico di lavoro assegnato
Capacità	Organizzare e gestire l'inserimento lavorativo dei nuovi addetti ottimizzandone i tempi di realizzazione delle prestazioni attese
Conoscenza	Normativa del contratto di lavoro ed elementi di diritto del lavoro per la gestione operativa delle risorse umane
Conoscenza	Tecniche di valutazione della qualità dei servizi di liquidazione sinistri per la verifica e l'elaborazione della reportistica periodica sull'attività svolta
Conoscenza	Strumenti di gestione delle risorse umane, a livello di bisogni di formazione e di aggiornamento, individuazione e inserimento di nuove risorse nel gruppo di collaboratori
Conoscenza	Metodi e strumenti per l'informazione positiva e la comunicazione efficace nei gruppi per facilitare il lavoro dei collaboratori, favorire lo scambio di informazioni sui comportamenti di successo, gestire la motivazione e il clima nelle relazioni

DENOMINAZIONE ADA	Attività amministrative e organizzative
Descrizione della performance	Assicurare le operazioni di natura amministrativa e gestionale accessorie alla liquidazione necessarie per il funzionamento della struttura liquidativa o per l'attività del gruppo di collaboratori coordinato

UC 1402	
Capacità	Organizzare le attività relative alle operazioni per la riserva sinistri nel rispetto delle indicazioni metodologiche e nei tempi previsti dall'Impresa mandante
Capacità	Elaborare documentazioni per la direzione sinistri dell'impresa sulla base delle necessità di reporting in uso o richieste in relazione a specifici progetti o iniziative
Capacità	Valutare il rispetto dei tempi e delle modalità di lavoro concordate, relative all'attività dei collaboratori esterni, delle reti peritali e dei consulenti della liquidazione sinistri al fine di consentire il rispetto degli obiettivi di funzionamento assegnati alla struttura di liquidazione coordinata
Capacità	Inoltrare le proposte di convenzionamento alla struttura che effettua il controllo dei fiduciari, curando l'istruttoria iniziale rispetto ai parametri di costo, agli impegni temporali e al possesso di attrezzature adeguate, incluso le attrezzature informatiche per l'effettuazione delle perizie e la trasmissione della documentazione relativa
Capacità	Informare i collaboratori in merito alle attività di segnalazione all'impresa utili ad individuare eventuali comportamenti fraudolenti delle controparti
Conoscenza	Metodi e indicatori per l'individuazione e la prevenzione delle attività fraudolente per la verifica sui casi e la segnalazione delle attività sospette
Conoscenza	Procedure di documentazione per la direzione sinistri dell'Impresa per l'elaborazione dei report sull'attività svolta e sulla riserva sinistri
Conoscenza	Procedure informatiche di natura operativa per le attività di gestione, aggiornamento, convenzionamento, reporting e segnalazione

DENOMINAZIONE ADA	Liquidazione di sinistri complessi/gravi
Descrizione della performance	Gestire direttamente la liquidazione in materia di sinistri gravi che oltrepassano per importo del danno o per complessità tecnica o necessità di specializzazione, l'autonomia dei tecnici, ispettori liquidatori di sinistri facenti parte del gruppo affidato al suo coordinamento
UC 1401	
Capacità	Preparare gli atti liquidativi e di pagamento nelle attività di cui si è assunta personalmente la responsabilità, curando la raccolta di tutta la documentazione necessaria
Capacità	Effettuare la supervisione su casi di complessa interpretazione mediante l'analisi, la decisione e la predisposizione di precise indicazioni di comportamento ai liquidatori della struttura o del gruppo coordinato in modo da supportarne l'attività nei casi più difficili
Capacità	Effettuare le operazioni di esame, istruzione, quantificazione del danno ed analisi delle condizioni contrattuali, coordinando le perizie e le consulenze medico legali necessarie, al fine di reperire tutti gli elementi necessari alla proposta di liquidazione
Capacità	Negoziare il danno in sede extragiudiziale e decidere il rinvio al legale nei casi in cui si ritenga invece opportuno opporre resistenza alle richieste di controparte
Capacità	Redigere le indicazioni al legale per la trattazione in sede giudiziale del danno, con l'istruttoria sui fatti, lo studio delle problematiche di diritto delle controversie, la predisposizione della traccia delle scritture di causa in materia di interpretazione contrattuale, indicando le condizioni per una eventuale transazione a seconda dello sviluppo dell'iter giudiziario
Conoscenza	Tecniche di analisi e risoluzione dei problemi, tecniche di assunzione di decisioni per l'individuazione delle aree di criticità e delle relative strategie di soluzione, nella liquidazione sinistri
Conoscenza	Norme di legge a tutela della privacy per il rispetto dell'obbligo di riservatezza e delle procedure per il trattamento dei dati sensibili
Conoscenza	Casistica sinistri e giurisprudenza relativa per la gestione e supervisione delle attività di liquidazione sinistri
Conoscenza	Giurisdizione Penale e Civile, codici e norme procedurali, rapporto tra Giudicato Penale e Civile per la valutazione del loro impatto sull'attività di liquidazione dei danni
Conoscenza	Tecniche di comunicazione efficace e di ascolto attivo per una corretta definizione ed analisi dei fatti oggetto del discorso nella trattazione dei sinistri
Conoscenza	Tecniche di negoziazione per la conduzione extragiudiziale della liquidazione dei sinistri

REGIONE TOSCANA SETTORE FSE E SISTEMA DELLA FORMAZIONE E DELL ORIENTAMENTO
REPERTORIO REGIONALE DELLE FIGURE PROFESSIONALI (RRFP)
DETTAGLIO SCHEDA FIGURA PROFESSIONALE

Denominazione Figura	tecnico delle attività di accertamento, valutazione e liquidazione di danni a cose e/o a persone di lieve entità (334)
Settori di riferimento	credito, finanza, assicurazioni gestione e intermediazione immobiliare - area assicurazioni (31)
Ambito di attività	produzione di beni e servizi
Livello di complessità	gruppo-livello B
Descrizione	Effettua per conto della compagnia di assicurazioni attività di accertamento, valutazione e liquidazione dei danni a cose e/o dei danni a persona di lieve entità, subiti da terzi e/o da assicurati, in seguito ad un evento per il quale esista copertura assicurativa
Contesto di esercizio	
Tipologia Rapporti di lavoro	E' un lavoratore dipendente dell'impresa di assicurazioni
Collocazione contrattuale	E' inquadrato, nell'ambito del CCNL 18 luglio 2003 ANIA/OOSS che regola il rapporto di lavoro dei dipendenti di imprese di assicurazione, nell'Area professionale B (impiegati) nella Posizione Organizzativa 1 - corrispondente al 4° livello retributivo profilo c
Collocazione organizzativa	Dipende dal responsabile della supervisione e liquidazione sinistri. Svolge la sua attività in un centro di liquidazione sinistri, in diretta relazione con i danneggiati, i colleghi ed i supervisori, i periti ed i legali, gli agenti e/o i broker e i loro collaboratori assuntivi e amministrativi
Opportunità sul mercato del lavoro	Le opportunità sul mercato del lavoro sono legate alla fase di intensa trasformazione in atto nella struttura organizzativa della liquidazione sinistri delle imprese di assicurazione, che procede sia nella direzione della esternalizzazione della funzione (outsourcing) sia nella direzione di realizzare strutture accentrate dedicate alla liquidazione di particolari tipologie di sinistri, ad es. sinistri di massa, sia nella ristrutturazione e specializzazione della tradizionale organizzazione territoriale della funzione liquidativa specializzando i profili professionali degli addetti (liquidatore sinistri di massa, o sinistri semplici e complessi, liquidatore specialista, controller dei fiduciari, auditor, ecc.). Il punto di arrivo è ancora difficilmente ipotizzabile, tuttavia, tenendo presente le tendenze evolutive della legislazione del settore che prevedono un'estensione sempre più ampia del ricorso all'indennizzo diretto in Rc auto, si può pensare che si avrà una forte attenzione allo sviluppo delle capacità professionali e relazionali della figura di base del processo liquidativo e delle competenze di tipo organizzativo e manageriale dei responsabili nelle unità liquidative. Si può pertanto prevedere una buona prospettiva di ripresa, dopo la caduta degli anni novanta, dell'occupazione per queste figure professionali
Percorsi formativi	Il titolo di studio minimo necessario è il titolo di istruzione secondaria superiore ad indirizzo tecnico, anche se attualmente è frequente la richiesta della laurea in discipline economiche o giuridiche. La conoscenza e la capacità d'uso di strumenti di informatica individuale, foglio di lavoro excel e simili, elaboratore di testi, posta elettronica, data base è requisito iniziale preferenziale. La formazione iniziale necessaria al ruolo è di solito fornita dall'impresa, o da istituti specializzati di settore, anche in collaborazione con l'Università. L'evoluzione professionale e la carriera possono svilupparsi in direzione della specializzazione, dell'assunzione di maggiore autonomia operativa, di compiti di supervisione o di coordinamento dell'attività di colleghi, o di responsabilità gestionali e manageriali nella funzione sinistri
Indici di conversione	
Sistemi di classificazione a fini statistici	
ISCO 1988	341 - FINANCE AND SALES ASSOCIATE PROFESSIONALS - 3417 - Appraisers, valuers and auctioneers
ISTAT Professioni (CP2001)	3.3.2.4 - Periti, valutatori di rischio, liquidatori ed assimilati
Sistemi di classificazione e repertori di descrizione	
Unioncamere EXCELSIOR	13.06.03 - Esperti e tecnici dei servizi fi nanziari e assicurativi
Repertorio Professioni ISFOL	Servizi finanziari e assicurativi; L'ispettore liquidatore sinistri;
Repertorio EBNA	
Repertorio ENFEA	
Repertorio OBNF	
Repertorio nazionale delle figure per i percorsi I.F.T.S	FINANZA; tecnico superiore per la gestione dei sinistri nel settore dei servizi assicurativi

Repertori regionali per la Formazione professionale	Regione Liguria
Fonti documentarie	www.irsa.net. www.ania.it. www.isfol.it. C.C.N.L. 18 luglio 2003 - ANIA/OOSS, Disciplina del rapporto fra le Imprese di Assicurazioni e il personale dipendente non dirigente, Accordo del 5 Aprile 2004 e relativi allegati economici. Enbifa - Università Cattolica, a cura di Michele Colasanto e Rosanna Lodigiani, La qualità del lavoro assicurativo, Un'indagine sui fabbisogni professionali e formativi nel settore delle assicurazioni, Milano 2004

ELENCO AREE DI ATTIVITA'

DENOMINAZIONE ADA	Attività amministrative e organizzative
Descrizione della performance	Compiere operazioni di natura amministrativa e gestionale accessorie alla liquidazione, a scopo documentario e di reporting o di segnalazione di apparenti irregolarità
UC 1410	
Capacità	Compilare elaborati di riepilogo di dati e statistiche relative alla propria attività al fine di consentirne la valutazione
Capacità	Effettuare la valutazione dell'attività dei collaboratori esterni e dei consulenti e compilare gli elaborati necessari alla verifica del rispetto dei tempi e delle modalità di svolgimento degli incarichi loro assegnati
Capacità	Individuare e segnalare all'impresa casi specifici da cui possano desumersi elementi atti ad individuare comportamenti fraudolenti
Capacità	Effettuare la quantificazione della spesa futura e le altre operazioni per la riserva sinistri in vista della predisposizione dei dati necessari alla stesura del bilancio
Conoscenza	Metodi e indicatori per l'individuazione e la prevenzione delle attività fraudolente per la segnalazione delle attività sospette
Conoscenza	Procedure informatiche di natura operativa per il reporting, la documentazione e la segnalazione all'impresa
Conoscenza	Procedure di documentazione per la direzione sinistri, per il reporting, la valutazione di attività, la segnalazione e la riserva sinistri

DENOMINAZIONE ADA	Definizione del danno in sede extragiudiziale o rinvio al legale
Descrizione della performance	Effettuare tutte le operazioni che riguardano la trattazione del danno di lieve entità al di fuori del ricorso al giudice e predisporre gli atti liquidativi e di pagamento
UC 1409	
Capacità	Notificare al cliente le eccezioni contrattuali che motivano l'eventuale rifiuto del risarcimento in vista dell'archiviazione senza seguito dello stesso
Capacità	Effettuare la liquidazione del danno predisponendo la documentazione necessaria e i mandati di pagamento
Capacità	Redigere le indicazioni al legale per la trattazione in sede giudiziale del danno in caso di rifiuto dell'offerta o delle conclusioni relative all'archiviazione seguiti da atto di citazione
Capacità	Effettuare la trattativa e la negoziazione per la definizione del danno predisponendo l'offerta per le controparti e raccogliendo le loro eventuali obiezioni
Conoscenza	Giurisdizione penale e civile, incluso codici e norme procedurali, per la previsione delle ricadute sulla liquidazione sinistri di un ricorso al giudice e le indicazioni al legale
Conoscenza	Casistica sinistri e giurisprudenza relativa per l'interpretazione dei casi dubbi e la previsione degli esiti probabili di un ricorso al giudice

Conoscenza	Tecniche di comunicazione efficace e di ascolto attivo per una corretta definizione ed analisi delle situazioni nel rapporto con le controparti e i colleghi
Conoscenza	Caratteristiche della liquidazione del danno a persona di piccola entità: le componenti del danno da lesioni, danno patrimoniale e danno biologico
Conoscenza	Norme di legge a tutela della privacy per il rispetto degli obblighi di riservatezza e delle procedure di trattamento dei dati sensibili
Conoscenza	Tecniche di negoziazione per la definizione del danno con le controparti

DENOMINAZIONE ADA	Esame ed istruzione del sinistro semplice
Descrizione della performance	Effettuare la ricezione della pratica di sinistro semplice e completare tutta la documentazione necessaria alla sua trattazione e liquidazione
UC 1408	
Capacità	Accertare la regolarità amministrativa contrattuale e procedurale nella protocollazione ed apertura del sinistro, verificando l'esistenza della copertura e la regolarità formale delle operazioni di denuncia del sinistro
Capacità	Verificare la quantificazione del danno effettuata dalla struttura peritale e/o consulenziale, valutandone le argomentazioni e gli elementi di analisi, in vista dell'offerta da formulare al danneggiato
Capacità	Verificare l'effettiva operatività contrattuale rispetto alle circostanze determinanti l'evento dannoso al fine di formulare eventuali eccezioni al danneggiato
Capacità	Accertare le modalità di accadimento individuando le responsabilità disponendo, se necessario, eventuali sopralluoghi o la richiesta all'Autorità di notizie relative all'evento
Conoscenza	Convenzioni ed accordi ANIA e relativa normativa tecnica: CID, CID persona, convenzione terzi trasportati, normativa in caso di pluralità di danneggiati, tamponamenti a catena, ecc. per l'individuazione dell'iter procedurale corretto nella liquidazione del danno
Conoscenza	Diritto delle assicurazioni, con particolare riferimento al contratto ed alla normativa inerente l'assicurazione danni e di responsabilità civile per la verifica dell'operatività contrattuale
Conoscenza	Tecnica assicurativa del ramo Rc auto delle garanzie corpi veicoli terrestri e dei rami assicurativi semplici oggetto di incarico e dei prodotti standard dell'impresa mandante per la liquidazione dei sinistri di questo tipo
Conoscenza	Responsabilità civile della circolazione autoveicoli, legge 990/1969 e successive modifiche per l'accertamento delle responsabilità e il rispetto degli obblighi di legge in relazione alla liquidazione del danno Rc auto
Conoscenza	Codice della strada e regolamento di applicazione per l'individuazione degli elementi di responsabilità nell'evento
Conoscenza	Cinematica e tecnica costruttiva e riparativa per la valutazione e quantificazione dei danni da incidenti stradali

REGIONE TOSCANA SETTORE FSE E SISTEMA DELLA FORMAZIONE E DELL ORIENTAMENTO
REPERTORIO REGIONALE DELLE FIGURE PROFESSIONALI (RRFP)
DETTAGLIO SCHEDA FIGURA PROFESSIONALE

Denominazione Figura	tecnico delle attività di accertamento, valutazione e liquidazione di danni a cose e/o a persone di grave entità (335)
Settori di riferimento	credito, finanza, assicurazioni gestione e intermediazione immobiliare - area assicurazioni (31)
Ambito di attività	produzione di beni e servizi
Livello di complessità	gruppo-livello B
Descrizione	Effettua per conto della compagnia di assicurazioni attività di accertamento, valutazione e liquidazione dei danni a cose e/o a persona di grave entità e/o di complessa valutazione tecnica in ordine all'interpretazione contrattuale, ai criteri di risarcibilità e/o di quantificazione, subiti da terzi e/o da assicurati, in seguito ad un evento per il quale esista copertura assicurativa
Contesto di esercizio	
Tipologia Rapporti di lavoro	E' un lavoratore dipendente dell'impresa di assicurazioni
Collocazione contrattuale	E' inquadrato, nell'ambito del CCNL 18 luglio 2003 ANIA/OOSS che regola il rapporto di lavoro dei dipendenti di imprese di assicurazione, nell'Area professionale B (impiegati) nella Posizione Organizzativa 2 - corrispondente al 5° livello retributivo profilo e - f
Collocazione organizzativa	Risponde al responsabile della supervisione e liquidazione sinistri e talvolta coordina l'attività di un piccolo gruppo di colleghi meno esperti. Svolge la sua attività in un centro di liquidazione sinistri, in diretta relazione con i danneggiati, i colleghi ed i supervisori, i periti ed i legali, gli agenti e/o i broker e i loro collaboratori assuntivi e amministrativi, oppure in sede dell'impresa di assicurazioni svolgendo in questo caso la funzione di corrispondente sinistri per i colleghi che operano sul territorio non dotati della specializzazione o dell'autonomia necessari alla trattazione del sinistro
Opportunità sul mercato del lavoro	Le opportunità sul mercato del lavoro sono legate alla fase di intensa trasformazione in atto nella struttura organizzativa della liquidazione sinistri delle imprese di assicurazione, che procede sia nella direzione della esternalizzazione della funzione (outsourcing) sia nella direzione di realizzare strutture accentrate dedicate alla liquidazione di particolari tipologie di sinistri, ad es. sinistri di massa, sia nella ristrutturazione e specializzazione della tradizionale organizzazione territoriale della funzione liquidativa specializzando i profili professionali degli addetti (liquidatore sinistri di massa, o sinistri semplici e complessi, liquidatore specialista, controller dei fiduciari, auditor, etc.). Il punto di arrivo è ancora difficilmente ipotizzabile, tuttavia, tenendo presente le tendenze evolutive della legislazione del settore che prevedono un'estensione sempre più ampia del ricorso all'indennizzo diretto in Rc auto, si può pensare che si avrà una forte attenzione allo sviluppo delle capacità professionali e relazionali della figura di base del processo liquidativo e delle competenze di tipo organizzativo e manageriale dei responsabili nelle unità liquidative. Si può pertanto prevedere un assestamento, dopo la caduta degli anni novanta, dell'occupazione per questa figura professionale
Percorsi formativi	Il titolo di studio richiesto è la laurea in discipline economiche o giuridiche anche se nel settore sono presenti figure con titolo di studio inferiore. La conoscenza e la capacità d'uso di strumenti di informatica individuale, foglio di lavoro excel e simili, elaboratore di testi, posta elettronica, data base è un requisito preferenziale. Alla posizione normalmente si accede dopo un esperienza nella posizione di tecnico ispettore liquidatore di sinistri semplici. La formazione iniziale necessaria al ruolo è di solito fornita dall'impresa, o da istituti specializzati di settore, anche in collaborazione con l'Università. L'evoluzione professionale e la carriera possono svilupparsi in direzione di compiti di supervisione o di coordinamento dell'attività di colleghi, o di responsabilità gestionali e manageriali nella funzione sinistri
Indici di conversione	
Sistemi di classificazione a fini statistici	
ISCO 1988	341 - FINANCE AND SALES ASSOCIATE PROFESSIONALS - 3417 - Appraisers, valuers and auctioneers
ISTAT Professioni (CP2001)	3.3.2.4 - Periti, valutatori di rischio, liquidatori ed assimilati
Sistemi di classificazione e repertori di descrizione	
Unioncamere EXCELSIOR	13.06.03 - Esperti e tecnici dei servizi fi nanziari e assicurativi
Repertorio Professioni ISFOL	Servizi finanziari e assicurativi; L'ispettore liquidatore sinistri;
Repertorio EBNA	
Repertorio ENFEA	
Repertorio OBNF	

Repertorio nazionale delle figure per i percorsi I.F.T.S	FINANZA; tecnico superiore per la gestione dei sinistri nel settore dei servizi assicurativi
Repertori regionali per la Formazione professionale	Regione Liguria
Fonti documentarie	www.irsa.net. www.ania.it. www.isfol.it. C.C.N.L. 18 luglio 2003 - ANIA/OOSS, Disciplina del rapporto fra le Imprese di Assicurazioni e il personale dipendente non dirigente, Accordo del 5 Aprile 2004 e relativi allegati economici. Enbifa - Università Cattolica, a cura di Michele Colasanto e Rosanna Lodigiani, La qualità del lavoro assicurativo, Un'indagine sui fabbisogni professionali e formativi nel settore delle assicurazioni, Milano 2004

ELENCO AREE DI ATTIVITA'

DENOMINAZIONE ADA	Esame ed istruzione del sinistro complesso
Descrizione della performance	Effettuare la ricezione della pratica di sinistro complesso e completare l'iter istruttorio, predisponendo gli atti necessari alla valutazione, acquisendo e raccogliendo inoltre tutta la documentazione necessaria alla sua trattazione e liquidazione
UC 1404	
Capacità	Eseguire la quantificazione del danno, disponendo le operazioni di perizia incaricando i consulenti esterni e dando loro indicazioni di supporto per l'interpretazione contrattuale, le modalità peritali ed i tempi
Capacità	Accertare la regolarità amministrativa contrattuale e procedurale nella protocollazione ed apertura del sinistro verificando l'esistenza della copertura contrattuale, la regolarità formale e la completezza della denuncia di sinistro
Capacità	Fornire consulenza a colleghi o a strutture periferiche per la valutazione, la trattazione e la liquidazione di danni per i quali la loro esperienza sia insufficiente alla gestione in autonomia
Capacità	Verificare l'effettiva operatività contrattuale consultando la polizza ed interpretando i contenuti contrattuali rispetto all'evento
Capacità	Effettuare l'analisi dettagliata delle modalità di accadimento individuando nell'evento le circostanze rilevanti ai fini della liquidazione del danno disponendo, se necessario, eventuali sopralluoghi o la richiesta all'autorità di notizie relative all'evento
Capacità	Individuare la necessità di eventuale approfondimento dei contenuti di polizza, coinvolgendo la struttura assuntiva o legale della compagnia, al fine di meglio definire l'area di operatività del contratto rispetto all'evento in esame
Conoscenza	Liquidazione del danno a persona, inabilità temporanea grave, lesioni permanenti, caso morte: danno patrimoniale, morale, biologico, danno esistenziale per la quantificazione del danno in esame
Conoscenza	Casistica sinistri e giurisprudenza relativa per l'interpretazione degli elementi dubbi e la previsione degli sviluppi dell'iter liquidativo
Conoscenza	Tecniche di analisi e risoluzione dei problemi, tecniche di assunzione di decisioni per individuare le criticità e le strategie di soluzione nell'attività di liquidazione sinistri
Conoscenza	Legislazione sociale e previdenziale, assicurazione obbligatoria contro gli infortuni e le malattie professionali, prestazioni e criteri di determinazione delle indennità per la quantificazione del danno e la valutazione di eventuali azioni di rivalsa
Conoscenza	Principi di valutazione e liquidazione dei danni materiali indiretti nei vari rami di assicurazione per la quantificazione di questo tipo di danno
Conoscenza	Principi di valutazione e liquidazione dei danni nei vari tipi di responsabilità civile verso terzi per effettuarne la quantificazione
Conoscenza	Contratto di assicurazione testi standard e clausolari in uso nell'impresa nei vari rami o prodotti che costituisco oggetto dell'incarico per la verifica dell'operatività delle garanzie

Conoscenza	Tecniche di comunicazione efficace e di ascolto attivo per una corretta definizione ed analisi della situazione nel rapporto con i terzi e con i colleghi di lavoro

DENOMINAZIONE ADA	Definizione del danno in sede extragiudiziale o rinvio al legale con supervisione e controllo della trattazione in sede giudiziale
Descrizione della performance	Effettuare le operazioni che riguardano la trattazione del danno di grave entità, incluso la gestione delle indicazioni al legale incaricato nel caso di contenzioso e predisporre gli atti liquidativi e di pagamento
UC 1406	
Capacità	Effettuare la liquidazione del danno predisponendo la documentazione necessaria e i mandati di pagamento
Capacità	Notificare al cliente le eccezioni contrattuali che motivano l'eventuale rifiuto del risarcimento, valutandone le eventuali controdeduzioni, in vista dell'archiviazione senza seguito
Capacità	Redigere le indicazioni al legale per la trattazione in sede giudiziale del danno, seguire lo sviluppo dell'iter giudiziario sia civile che penale, indicando le condizioni per una eventuale transazione del danno nelle varie fasi processuali
Capacità	Effettuare la trattativa per la definizione del danno negoziando con il cliente, le controparti o i loro rappresentanti gli elementi necessari ad una transazione
Conoscenza	Norme di legge a tutela della privacy per il rispetto dell'obbligo di riservatezza e delle procedure per il trattamento dei dati sensibili
Conoscenza	Elementi di giurisdizione penale e civile, codici e norme procedurali, rapporto tra giudicato penale e civile per la previsione degli esiti e la stesura degli elementi di indirizzo per la trattazione del danno in sede legale
Conoscenza	Tecniche di negoziazione per la definizione del danno con le controparti
Conoscenza	Casistica sinistri e giurisprudenza relativa per l'analisi della posizione della controparte, l'interpretazione di casi dubbi e la previsione degli esiti probabili di un ricorso al giudice

DENOMINAZIONE ADA	Attività amministrative e organizzative
Descrizione della performance	Compiere operazioni di natura amministrativa e gestionale accessorie alla liquidazione, a scopo documentario e di reporting o di segnalazione di apparenti irregolarità
UC 1407	
Capacità	Compilare elaborati di riepilogo di dati e statistiche relative alla propria attività al fine di consentirne la valutazione
Capacità	Effettuare la valutazione dell'attività dei collaboratori esterni e dei consulenti e compilare gli elaborati necessari alla verifica del rispetto dei tempi e delle modalità di svolgimento degli incarichi loro assegnati
Capacità	Effettuare la quantificazione di futura spesa e le altre operazioni per la riserva sinistri in vista della predisposizione dei dati necessari alla stesura del bilancio
Capacità	Individuare e segnalare all'Impresa casi specifici da cui possano desumersi elementi atti ad individuare comportamenti fraudolenti
Conoscenza	Procedure informatiche di natura operativa per il reporting, la documentazione e la segnalazione all'impresa
Conoscenza	Procedure di documentazione per la direzione sinistri per il reporting, la valutazione di attività, la segnalazione e la riserva sinistri
Conoscenza	Metodi e indicatori per l'individuazione e la prevenzione delle attività fraudolente per la segnalazione delle attività sospette

REGIONE TOSCANA SETTORE FSE E SISTEMA DELLA FORMAZIONE E DELL ORIENTAMENTO
REPERTORIO REGIONALE DELLE FIGURE PROFESSIONALI (RRFP)
DETTAGLIO SCHEDA FIGURA PROFESSIONALE

Denominazione Figura	tecnico della valutazione di rischi finanziari, assicurativi e previdenziali di un'impresa di assicurazioni (336)
Settori di riferimento	credito, finanza, assicurazioni gestione e intermediazione immobiliare - area assicurazioni (31)
Ambito di attività	produzione di beni e servizi
Livello di complessità	gruppo-livello B
Descrizione	Effettua calcoli, revisioni, rilevazioni di dati ed elaborazioni tecniche di tipo matematico e statistico per la valutazione dei rischi finanziari, assicurativi e previdenziali dell'impresa di assicurazioni, effettuando studi relativi alle tariffe ed al processo della loro formazione, al portafoglio dei rischi, all'analisi dei prodotti sul mercato, alla formulazione di prodotti concorrenziali, alla personalizzazione dei prodotti, nonché alla elaborazione di dati e documenti per la stesura del budget o del bilancio d'esercizio
Contesto di esercizio	
Tipologia Rapporti di lavoro	E' un lavoratore dipendente di una compagnia di assicurazioni
Collocazione contrattuale	Può essere inquadrato, nell'ambito del CCNL 18 luglio 2003 ANIA/OOSS che regola il rapporto di lavoro dei dipendenti di imprese di assicurazione, in posizioni variabili, a seconda dell'esperienza, sia nell'Area professionale B (Impiegati) nella Posizione Organizzativa 3 - corrispondente al 6° livello retributivo, profilo i o altri equivalenti, sia anche nell'Area Professionale A (funzionari)
Collocazione organizzativa	In un'impresa di assicurazioni opera in rapporto con i responsabili dell'attuariato (vita o danni) e con il management dell'impresa a cui risponde direttamente, nonché con gli specialisti del sistema informativo, del marketing e della pianificazione aziendale, con gli incaricati della revisione contabile di bilancio e con gli organismi di controllo. Può essere predisposto al coordinamento di un ufficio o di un gruppo di progetto
Opportunità sul mercato del lavoro	Si tratta di una professione con buone prospettive di sviluppo in rapporto ai sempre più importanti compiti connessi con la valutazione del rischio nei prodotti di tipo assicurativo, previdenziale e finanziario
Percorsi formativi	Il titolo specifico di studio è la laurea in scienze statistiche ed attuariali. Per l'iscrizione all'Albo occorre superare l'esame di stato che consente l'abilitazione alla professione. L'Albo professionale regolamentato dalla Legge n. 194/42 "Disciplina giuridica della professione di attuario" pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 69 del 25 marzo 1942. La Legge n. 4/1999 ha previsto due distinte figure professionali di "Attuario" (Sezione A dell'Albo) cui si può accedere essendo in possesso delle seguenti lauree specialistiche: classe 19/S - Finanza; classe 90/S - Statistica demografica e sociale; classe 91/S - Statistica economica, finanziaria ed attuariale; classe 92/S - Statistica per la ricerca sperimentale. "Attuario iunior" (Sezione B dell'Albo) cui si può accedere con la laurea della: classe 37 - Scienze Statistiche. L'offerta formativa post universitaria è sviluppata soprattutto a cura della SIFA srl, società costituita su iniziativa del Consiglio Nazionale degli Attuari, l'Ordine Nazionale degli Attuari e l'Istituto Italiano degli Attuari. La carriera è legata all'esperienza ed è possibile in direzione dell'assunzione di responsabilità tecnico dirigenziali nell'impresa o nello sviluppo professionale autonomo. Le imprese di assicurazione devono obbligatoriamente attribure la qualifica di attuario incaricato per il ramo Vita, ex. art. 79 D. lgs. 173/97 e per il ramo RCAuto, ex. art. 20 Legge 273 12 dic. 2002. Inoltre il loro bilancio è soggetto a revisione e certificazione attuariale per quanto riguarda la determinazione della congruità delle riserve tecniche e dei metodi adottati per il loro calcolo. Le funzioni di assunzione di responsabilità (attuario incaricato) e di certificazione possono rappresentare lo sviluppo e il punto di arrivo della carriera
Indici di conversione	
Sistemi di classificazione a fini statistici	
ISCO 1988	341 - FINANCE AND SALES ASSOCIATE PROFESSIONALS - 3417 - Appraisers, valuers and auctioneers 212 - MATHEMATICIANS, STATISTICIANS AND RELATED PROFESSIONALS - 2121 - Mathematicians and related professionals 343 - ADMINISTRATIVE ASSOCIATE PROFESSIONALS - 3433 - Bookkeepers
ISTAT Professioni (CP2001)	3.1.1.4 - Tecnici statistici 3.3.2.9 - Altre professioni intermedie finanziario assicurative 3.3.2.4 - Periti, valutatori di rischio, liquidatori ed assimilati 2.1.1.3 - Matematici e statistici e professioni correlate
Sistemi di classificazione e repertori di descrizione	
Unioncamere EXCELSIOR	12.01.02 - Specialisti delle scienze matematiche e statistiche
Repertorio Professioni ISFOL	

Repertorio EBNA	
Repertorio ENFEA	
Repertorio OBNF	
Repertorio nazionale delle figure per i percorsi I.F.T.S	
Repertori regionali per la Formazione professionale	Regione Liguria
Fonti documentarie	www.ordineattuari.it. www.italian-actuaries.org. www.actuaries.org. www.gcactuaries.org. www.sifa-attuari.it. C.C.N.L. 18 luglio 2003 - ANIA/OOSS, Disciplina del rapporto fra le Imprese di Assicurazioni e il personale dipendente non dirigente, Accordo del 5 Aprile 2004 e relativi allegati economici. Enbifa - Università Cattolica, a cura di Michele Colasanto e Rosanna Lodigiani, La qualità del lavoro assicurativo, Un'indagine sui fabbisogni professionali e formativi nel settore delle assicurazioni, Milano 2004

ELENCO AREE DI ATTIVITA'

DENOMINAZIONE ADA	Analisi statistiche e gestione informatica dei dati
Descrizione della performance	Supportare altre funzioni aziendali per le applicazioni di carattere matematico finanziario, necessarie allo sviluppo di procedure operative anche di carattere informatico o per effettuare analisi, stime, valutazioni inerenti il capitale di rischio dell'azienda, comparazioni sui costi e i margini dei prodotti e il loro posizionamento competitivo sul mercato
UC 1412	
Capacità	Concorrere mediante l'uso di metodi quantitativi di tipo matematico e statistico alla definizione del piano di settore dell'azienda
Capacità	Supportare l'analisi dei rischi di impresa e dei rischi finanziari connessi con l'esercizio delle attività assicurative e previdenziali per fornire elementi di supporto alle funzioni aziendali responsabili delle attività di pianificazione strategica e di bilancio
Capacità	Concorrere mediante l'uso di metodi quantitativi di tipo matematico e statistico, all'analisi di mercato effettivo e potenziale dell'azienda contribuendo all'esame del posizionamento per la formazione di politiche di marketing o di prodotto
Capacità	Supportare la gestione delle procedure di controllo e di validazione dei dati relativi ai portafogli di rischi per assicurarne la stabilità attesa
Capacità	Supportare la gestione operativa di sistemi informatici per l'offerta di servizi finanziari, assicurativi e previdenziali, per la definizione dei metodi di calcolo e l'adeguatezza del trattamento dei dati nelle operazioni di simulazione e comparazione sviluppate
Capacità	Analizzare la composizione dei portafogli in gestione per stimare le fluttuazioni di rischio imprevedibili e le necessità di riassicurazione o di adeguamento del capitale aziendale al fine di ridurre e minimizzare il rischio di rovina
Capacità	Elaborare le valutazioni e definirne le metodologie standard per il confronto tra polizze assicurative - nonché tra fondi pensione, prodotti finanziari e altre forme di risparmio gestito - finalizzate a permettere una scelta consapevole da parte dell'utente
Conoscenza	Valutazione del Rischio Rendita Vitalizia nella previdenza complementare e nei prodotti assicurativi Vita per la definizione di piani di contribuzione adeguati e per la valutazione del rischio tecnico d'impresa
Conoscenza	Tecniche di comunicazione efficace e di negoziazione per una corretta definizione ed analisi della situazione nella relazione con i colleghi e nelle interazioni con i soggetti esterni
Conoscenza	Lingua inglese per la corrispondenza e le relazioni con istituzioni scientifiche e professionali internazionali
Conoscenza	Tecniche e metodi della riassicurazione per la partecipazione alle attività di analisi e definizione dei bisogni riassicurativi

Conoscenza	Strumenti di pianificazione strategica di un'impresa assicurativa, business plan e relativi aspetti tariffari per le attività di supporto alla pianificazione aziendale ed alla revisione tariffaria

DENOMINAZIONE ADA	Predisposizione dati e procedure per la stesura del budget e del bilancio d'esercizio
Descrizione della performance	Partecipare alla stesura dei documenti relativi all'elaborazione dei calcoli e delle valutazioni tecnico-attuariali necessarie alla redazione del bilancio delle imprese di assicurazione e dei fondi pensione
UC 1413	
Capacità	Elaborare le metodologie per il calcolo delle riserve tecniche nel rispetto delle norme che ne stabiliscono i criteri di formazione e di adeguatezza
Capacità	Contribuire alla valutazione delle poste di bilancio suscettibili di stima attuariale fornendo il supporto metodologico e di calcolo necessari
Capacità	Valutare l'adeguatezza delle modalità della copertura delle riserve tecniche nel rispetto delle norme dispositive in materia
Capacità	Contribuire alla valutazione del valore del portafoglio dell'impresa, fornendo il supporto metodologico e sviluppando le attività di calcolo necessarie
Capacità	Operare il calcolo delle riserve tecniche e del margine di solvibilità necessario alla individuazione dei dati indispensabili per il bilancio e la relazione
Conoscenza	Metodi di stima del valore di un Portafoglio Vita per la determinazione delle poste attive immateriali
Conoscenza	Normativa di legge e regolamentare in materia di bilancio, di margine solvibilità e di riserve tecniche del settore assicurativo per l'elaborazione dei calcoli e delle valutazioni conseguenti
Conoscenza	Principi contabili internazionali (IAS/IFRS) e valutazioni attuariali (19, 37 TFR, fondi pensione e altre indennità, IAS 39 Strumenti finanziari) per la loro valutazione ai fini del bilancio consolidato di gruppo o di società quotate in borsa
Conoscenza	Indicatori dell'analisi di bilancio caratteristici di un'impresa di assicurazioni per l'interpretazione dei dati del bilancio d'esercizio suscettibili di utilizzo per valutazioni di carattere attuariale
Conoscenza	Contabilità generale, contabilità delle imprese di assicurazione per la comprensione, l'uso e l'analisi delle metodologie e dei sistemi adottati dall'impresa
Conoscenza	Linee guida per le valutazioni attuariali relative alle assicurazioni sulla vita, alle assicurazioni contro i danni e ai fondi di previdenza complementare per il rispetto delle principali indicazioni metodologiche nello svolgimento della propria attività professionale

DENOMINAZIONE ADA	Progettazione, costruzione e valutazione di prodotti assicurativi, vita, danni e della contribuzione a fondi pensione
Descrizione della performance	Contribuire attraverso l'utilizzo delle tecniche attuariali, alla definizione della struttura tariffaria, effettuando analisi interne ed esterne per valutare il livello di competitività della tariffa della compagnia
UC 1411	
Capacità	Gestire le rilevazioni sul Portafoglio Vita e Danni tali da determinare tutti i dati statistici, relativi ai rischi assicurati ed ai sinistri, presi a riferimento per la costruzione tariffaria (determinazione delle basi tecniche)
Capacità	Elaborare le metodologie per il calcolo dei premi assicurativi, tenendo conto della base tecnica disponibile, dei vincoli relativi ai caricamenti massimi applicabili ed al capitale di rischio aziendale
Capacità	Analizzare prodotti assicurativi concorrenziali per la determinazione del posizionamento commerciale dei prodotti aziendali analoghi, fornendo elementi per la

	loro modifica o riprogettazione
Capacità	Monitorare e stimare a intervalli periodici la congruità e l'andamento dei premi fornendo supporto metodologico e di calcolo alla formazione periodica dei bilanci tecnici di ramo
Capacità	Collaborare alla redazione dei documenti illustrativi del processo attuariale di formazione ed adozione delle tariffe commerciali in uso e della loro congruità rispetto ai parametri di riferimento adottati per il calcolo
Conoscenza	Aspetti normativi e fiscali, assicurazioni vita e previdenza complementare, implicazioni attuariali per le valutazioni relative alla comparazione di prodotti diversi sotto il profilo fiscale
Conoscenza	Tecniche di benchmarking e di comparazione di prodotti finanziari di risparmio gestito per sviluppare metodi e sistemi di report e valutazione per il cliente
Conoscenza	Dati quantitativi relativi al mercato assicurativo ed ai prodotti della concorrenza per supportare le analisi sul posizionamento e le stime di penetrazione potenziale
Conoscenza	Caratteristiche tecniche dei rami assicurativi d'esercizio per impostare modelli di valutazione e confronto di prodotti assicurativi
Conoscenza	Diritto delle assicurazioni e legislazione sull'esercizio dell'impresa di assicurazioni per il rispetto dei vincoli normativi nella progettazione di nuovi prodotti o servizi
Conoscenza	Struttura organizzativa, sistemi informatici e flussi informativi di un'impresa di assicurazione per la valutazione dell'adeguatezza delle basi informative e della qualità dei dati
Conoscenza	Normativa sulla previdenza pubblica obbligatoria e complementare per il rispetto dei vincoli d'esercizio, nella progettazione di prodotti o servizi
Conoscenza	Modelli di comparazione dei costi e dei rendimenti dei prodotti di previdenza e di risparmio assicurativo per la valutazione e il confronto di prodotti e servizi alternativi
Conoscenza	Metodologie e tecniche di risoluzione dei problemi e di assunzione delle decisioni per l'individuazione e l'analisi delle criticità con impostazione delle soluzioni

DENOMINAZIONE ADA	Organizzazione del lavoro di uffici statistico-attuariali e gestione delle risorse umane assegnategli
Descrizione della performance	Definire i flussi informativi e i processi di trattamento dei dati e le modalità operative di svolgimento delle attività degli addetti all'ufficio o del gruppo di progetto, anche curando la formazione di addetti non attuari per gli aspetti di natura statistica e attuariale
UC 1414	
Capacità	Individuare le necessità di formazione tecnico matematica specifica degli addetti all'ufficio o del gruppo, non specialisti, progettare e realizzare i relativi interventi
Capacità	Pianificare il processo di lavoro e attribuire l'impiego delle risorse alle varie attività onde ottenere l'ottimizzazione del tempo-lavoro e delle competenze rispetto agli obiettivi assegnati alla struttura coordinata
Capacità	Determinare il numero e il profilo professionale degli addetti necessari all'ufficio per elaborare il piano risorse e i programmi di formazione, curando l'inserimento lavorativo dei nuovi collaboratori assegnati
Capacità	Valutare le esigenze di formazione ed aggiornamento professionale dei collaboratori al fine di promuoverne lo sviluppo formulando un piano di formazione adeguato alle necessità loro e dell'attività della struttura
Capacità	Coordinare un gruppo di lavoro o di progetto verificando il rispetto dei tempi assegnati alle varie fasi e la qualità dei risultati intermedi di attività
Capacità	Verificare i risultati dell'attività di un gruppo di collaboratori, informandoli sulla qualità del loro lavoro esaminando eventuali scostamenti dai risultati attesi per individuare cause e soluzioni
Conoscenza	Normativa del contratto di lavoro ed elementi di diritto del lavoro per la gestione operativa delle risorse assegnate
Conoscenza	Strumenti di gestione delle risorse umane per l'analisi dei profili professionali, la previsione della loro evoluzione, le esigenze di formazione e di aggiornamento tecnico
Conoscenza	Metodi e strumenti per gestire l'informazione positiva e la comunicazione efficace nei gruppi per facilitare il lavoro dei collaboratori, favorire lo scambio di informazioni sui comportamenti di successo, gestire la motivazione e il clima nelle relazioni

REGIONE TOSCANA SETTORE FSE E SISTEMA DELLA FORMAZIONE E DELL ORIENTAMENTO

REPERTORIO REGIONALE DELLE FIGURE PROFESSIONALI (RRFP)

DETTAGLIO SCHEDA FIGURA PROFESSIONALE

Denominazione Figura	tecnico per il supporto e la verifica dell'attività assuntiva della rete distributiva (337)
Settori di riferimento	credito, finanza, assicurazioni gestione e intermediazione immobiliare - area assicurazioni (31)
Ambito di attività	produzione di beni e servizi
Livello di complessità	gruppo-livello B
Descrizione	Supporta e verifica, per conto dell'impresa assicuratrice, l'attività assuntiva della rete distributiva al fine di fornire la necessaria assistenza tecnica per l'analisi, la valutazione dei rischi e l'emissione dei documenti contrattuali. Collabora inoltre alle attività di valutazione e revisione dei sistemi tariffari adottati dall'impresa
Contesto di esercizio	
Tipologia Rapporti di lavoro	E' un dipendente dell'impresa assicuratrice. Talvolta nelle agenzie assicurative di maggiori dimensioni è un dipendente che opera come responsabile delle attività assuntive gestite in autonomia e come referente degli assuntori dell'impresa di assicurazioni
Collocazione contrattuale	Può essere inquadrato, nell'ambito del CCNL 18 luglio 2003 ANIA/OOSS che regola il rapporto di lavoro dei dipendenti di imprese di assicurazione, in posizioni variabili a seconda dell'autonomia operativa concessagli dall'impresa; nell'area professionale B (impiegati) nella Posizione Organizzativa 3 - corrispondente al 6° livello retributivo profilo l, nella Posizione Organizzativa 2 - corrispondente al 5° livello retributivo profilo c e d, o nella Posizione Organizzativa 1 corrispondente al 4° livello retributivo profilo b. Se è dipendente di un'agenzia di assicurazioni l'inquadramento può avvenire sia in posizione di impiagato di primo livello, sia in posizioni di capoufficio o quadro
Collocazione organizzativa	Opera in imprese del settore assicurativo in raccordo tra la rete distributiva e i responsabili tecnici dell'impresa a cui risponde direttamente; talvolta coordina un ufficio assuntivo o un gruppo di progetto. Le figure professionali con cui si relaziona sono gli agenti ed i broker di assicurazione, i loro collaboratori di tipo assuntivo e commerciale, i suoi colleghi e collaboratori, i tecnici assuntori dell'impresa di assicurazioni, i responsabili tecnici di produzione e gli addetti alla sicurezza delle aziende clienti
Opportunità sul mercato del lavoro	Si tratta di una figura professionale ampiamente presente nel settore assicurativo in una posizione stabile. Lo sviluppo naturale di carriera è legato al raggiungimento di sempre maggiori autonomie nell'assunzione dei rischi e può evolvere sia in direzione di una professione nell'ambito della distribuzione - broker o agente - sia nell'assunzione di responsabilità di direzione tecnica nell'ambito dell'impresa assicurativa, sia in ambito autonomo come perito o consulente
Percorsi formativi	Per le nuove assunzioni è in genere richiesto almeno il titolo di istruzione secondaria superiore ad indirizzo tecnico, tuttavia la laurea in ingegneria, in economia e commercio o in giurisprudenza sono attualmente titoli preferenziali. La conoscenza e capacità d'uso di strumenti di informatica individuale, foglio di lavoro excel e simili, elaboratore di testi, posta elettronica, data base è requisito iniziale preferenziale. L'offerta formativa di specializzazione è supportata da servizi interni all'azienda o da corsi offerti dalle associazioni di impresa di categoria
Indici di conversione	
Sistemi di classificazione a fini statistici	
ISCO 1988	341 - FINANCE AND SALES ASSOCIATE PROFESSIONALS - 3417 - Appraisers, valuers and auctioneers
ISTAT Professioni (CP2001)	3.3.2.9 - Altre professioni intermedie finanziario assicurative 3.3.2.4 - Periti, valutatori di rischio, liquidatori ed assimilati
Sistemi di classificazione e repertori di descrizione	
Unioncamere EXCELSIOR	13.06.03 - Esperti e tecnici dei servizi fi nanziari e assicurativi 12.05.01 - Specialisti della gestione amministrativa e fi nanziaria
Repertorio Professioni ISFOL	Servizi finanziari e assicurativi; L'esperto di marketing e L'addetto di marketing operativo; Servizi finanziari e assicurativi; Il capo area;
Repertorio EBNA	
Repertorio ENFEA	
Repertorio OBNF	
Repertorio nazionale delle figure per i percorsi I.F.T.S	

Repertori regionali per la Formazione professionale	Regione Liguria
Fonti documentarie	www.ania.it. www.irsa.net. C.C.N.L. 18 luglio 2003 - ANIA/OOSS, Disciplina del rapporto fra le Imprese di Assicurazioni e il personale dipendente non dirigente, Accordo del 5 Aprile 2004 e relativi allegati economici. Enbifa - Università Cattolica, a cura di Michele Colasanto e Rosanna Lodigiani, La qualità del lavoro assicurativo, Un'indagine sui fabbisogni professionali e formativi nel settore delle assicurazioni, Milano 2004

ELENCO AREE DI ATTIVITA'

DENOMINAZIONE ADA	Gestione operativa delle attività riassicurative
Descrizione della performance	Individuare le necessità generali o specifiche di ricorso alla riassicurazione, mediante trattato o in facoltativo e attuare le procedure propedeutiche alle conclusioni degli accordi attraverso le procedure operative necessarie
UC 1393	
Capacità	Analizzare la composizione dei portafogli in gestione per stimare le fluttuazioni di rischio imprevedibili e le necessità di riassicurazione per contrastare il rischio di rovina
Capacità	Analizzare mercati di riassicurazione elaborando criteri di scelta dei riassicuratori al fine di individuare i partners affidabili cui trasferire gli eccessi di rischio rispetto al capitale aziendale ed al portafoglio rischi in gestione
Capacità	Formulare ipotesi di acquisizione di trattati di riassicurazione al fine di mettere a punto strumenti ordinari di trasferimento dei rischi in eccesso
Conoscenza	Elementi di matematica finanziaria e statistica per l'analisi di portafoglio
Conoscenza	Vincoli di mercato all'aumento dei caricamenti per la determinazione dell'impatto massimo sulle tariffe e la valutazione delle necessità di riassicurazione
Conoscenza	Lingua inglese fluente, anche nella terminologia tecnico commerciale di settore per l'esame dei documenti e la relazione con gli operatori della riassicurazione
Conoscenza	Tecniche e trattati di riassicurazione per la scelta dei tipi, l'elaborazione e la valutazione dei testi contrattuali
Conoscenza	Mercati e operatori riassicurativi per l'individuazione dei potenziali fornitori
Conoscenza	Vincoli finanziari all'aumento del capitale di rischio per la stima della necessità di ricorso e la scelta dei metodi di riassicurazione
Conoscenza	Principi contabili e metodi di analisi del bilancio d'esercizio per l'analisi della propria capacità di esposizione al rischio e della solidità finanziaria dei riassicuratori

DENOMINAZIONE ADA	Controllo tecnico dei contratti emessi
Descrizione della performance	Verificare il rispetto delle procedure e delle autonomie assuntive delle reti esterne e decidere l'approvazione del contratto
UC 1392	
Capacità	Addestrare i corrispondenti all'uso dei sistemi di tariffazione standard, evidenziando il contenuto generale delle politiche assuntive dell'impresa mandante, al fine di renderli esperti nello svolgimento senza errori dell'attività assuntiva in autonomia
Capacità	Revisionare i testi di polizza e suggerire modifiche, integrazioni o soluzioni al fine di renderli chiari e coerenti con le politiche assuntive dell'impresa e le necessità espresse dai clienti
Capacità	Evidenziare errori di applicazione dei sistemi di tariffazione o il superamento delle condizioni di autonomia concesse, al fine di ottenere la correzione contrattuale necessaria

Conoscenza	Modalità operative e procedure informatiche relative all'emissione dei contratti standard per la supervisione e l'addestramento dei corrispondenti
Conoscenza	Tecniche di comunicazione efficace, di intervista ed ascolto attivo per una corretta definizione ed analisi della situazione del cliente nella interazione con i colleghi e i corrispondenti
Conoscenza	Tecniche di risoluzione dei problemi e assunzione di decisioni per l'individuazione degli errori e la verifica delle attività assuntive

DENOMINAZIONE ADA	Andamenti tecnici ed adeguatezza tariffaria
Descrizione della performance	Realizzare un'attività periodica di osservazione dell'andamento della spesa per sinistri in rapporto alla massa dei premi amministrati, nel settore di competenza, per la realizzazione del saldo tecnico e di bilancio
UC 1394	
Capacità	Effettuare simulazioni per determinare l'effetto dei parametri di tariffazione e dei limiti di garanzia sulla massa dei premi incassata o sull'importo dei sinistri pagato
Capacità	Analizzare la distribuzione di frequenza e del grado di danno dei sinistri per la determinazione del flusso di cassa in uscita nel bilancio tecnico, confrontandoli anche con serie statistiche di anni precedenti e/o di mercato al fine di individuare scostamenti o anomalie
Capacità	Stimare i premi di competenza al netto delle riserve al fine di individuare il flusso di cassa in entrata nella formazione del bilancio tecnico
Conoscenza	Tecniche di lavoro di gruppo e di gestione di progetti per il rispetto e il coordinamento degli impegni nella verifica degli andamenti tecnici
Conoscenza	Tecniche di analisi e risoluzione dei problemi per l'individuazione e la soluzione delle criticità nell'attività assuntiva
Conoscenza	Metodi e tecniche di simulazione per l'analisi di sensitività
Conoscenza	Metodi matematici e statistici per lo studio delle distribuzioni di frequenza e la stima della variabilità

DENOMINAZIONE ADA	Esame delle proposte assuntive
Descrizione della performance	Valutare le condizioni contrattuali e di premio proposte sulla base della descrizione del rischio effettuata
UC 1391	
Capacità	Definire la tassazione del rischio necessaria per il calcolo del premio di polizza sulla base dei sistemi di tariffazione e delle politiche assuntive in uso nell'impresa
Capacità	Effettuare l'approvazione delle proposte assuntive o negoziare la loro modifica, sulla base delle determinazioni di tariffazione e/o dei sistemi di prevenzione ritenuti indispensabili
Capacità	Redigere i testi contrattuali, le clausole e le pattuizioni particolari ove le circostanze assuntive del rischio lo richiedano
Capacità	Determinare le misure di prevenzione minima per l'assicurabilità del rischio alle condizioni proposte valutando anche la loro incidenza di miglioramento sui parametri di tariffazione
Capacità	Valutare i rischi determinando il massimo danno probabile e gli elementi attesi di variabilità nei portafogli in gestione, al fine di decidere l'assunzione in proprio, il ricorso a tecniche di coassicurazione, riassicurazione facoltativa o il rifiuto
Conoscenza	Tecniche di comunicazione efficace e di negoziazione per una corretta definizione ed analisi della situazione relativa al cliente e la trattativa sulle modifiche alle condizioni proposte
Conoscenza	Tecnica per la corretta elaborazione di testi e documenti assuntivi e l'individuazione dei livelli di prevenzione influenti ed accettabili
Conoscenza	Norme di legge in materia di assicurazione contro i danni e per la responsabilità civile per la valutazione di fattibilità rispetto alle clausole contrattuali proposte e l'individuazione dei livelli minimi di prevenzione obbligatori

Conoscenza	Leggi in materia di appalti pubblici, cauzioni, inquinamento ambientale, danno da prodotti difettosi per la valutazione degli impegni contrattuali proposti in merito
Conoscenza	Casistica e giurisprudenza sinistri per l'analisi dell'area di copertura contrattuale proposta
Conoscenza	Testo dei principali contratti standard e dei relativi clausolari per la valutazione delle richieste di deroga o modifica
Conoscenza	Tecnica di tariffazione per il calcolo del premio di assicurazione e degli sconti
Conoscenza	Diritto commerciale sul contratto di assicurazione per la valutazione dei limiti di impegno contrattuale impliciti

DENOMINAZIONE ADA	Organizzazione del lavoro e gestione delle risorse umane
Descrizione della performance	Definire le modalità operative di svolgimento delle attività degli addetti all'ufficio sottoposto al suo coordinamento o del gruppo di progetto di cui è responsabile
UC 1395	
Capacità	Pianificare i processi operativi e attribuire l'impiego delle risorse alle varie attività onde ottenere l'ottimizzazione del tempo lavoro e delle competenze rispetto agli obiettivi assegnati alla struttura coordinata
Capacità	Determinare il profilo professionale ed il numero degli addetti necessari all'ufficio per elaborare il piano risorse e i programmi di formazione, curando l'inserimento lavorativo dei nuovi collaboratori assegnati
Capacità	Coordinare l'attività di un gruppo di lavoro o di progetto, verificando il rispetto dei tempi assegnati alle varie fasi e la qualità dei risultati intermedi di attività
Capacità	Verificare i risultati dell'attività del gruppo di collaboratori assegnati, informandoli sulla qualità del loro lavoro esaminando eventuali scostamenti dai risultati attesi per individuare cause e soluzioni
Capacità	Valutare le esigenze di formazione ed aggiornamento professionale dei collaboratori al fine di promuoverne lo sviluppo formulando un piano di formazione adeguato alle necessità loro e dell'attività della struttura
Conoscenza	Indicatori di attività per la valutazione dei risultati
Conoscenza	Normativa del contratto di lavoro ed elementi di diritto del lavoro per la gestione operativa delle risorse umane assegnategli
Conoscenza	Metodi e strumenti per gestire l'informazione positiva e la comunicazione efficace nei gruppi per facilitare il lavoro dei collaboratori, favorire lo scambio di informazioni sui comportamenti di successo, gestire la motivazione e il clima nelle relazioni
Conoscenza	Metodi e strumenti di gestione delle risorse umane per la gestione dei bisogni di formazione e di aggiornamento, l'individuazione della necessità e l'inserimento di nuove risorse nel gruppo di collaboratori assegnatogli

REGIONE TOSCANA SETTORE FSE E SISTEMA DELLA FORMAZIONE E DELL ORIENTAMENTO
REPERTORIO REGIONALE DELLE FIGURE PROFESSIONALI (RRFP)
DETTAGLIO SCHEDA FIGURA PROFESSIONALE

Denominazione Figura	tecnico della programmazione e del controllo di macchine ad alta precisione per la produzione di componenti in metalli preziosi (338)
Settori di riferimento	lavorazioni orafe (33)
Ambito di attività	produzione di beni e servizi
Livello di complessità	gruppo-livello B
Descrizione	E' responsabile dell'attrezzaggio e della conduzione di macchine meccaniche complesse, a controllo numerico e ad alto livello di automazione. Sa utilizzare macchine utensili da banco ad alta precisione per generare le attrezzature necessarie alle macchine automatiche atte a produrre i componenti orafi richiesti. Adatta le attrezzature occorrenti alle macchine automatiche, massimizzandone produttività e qualità
Contesto di esercizio	
Tipologia Rapporti di lavoro	Dipendente con contratto a tempo indeterminato
Collocazione contrattuale	Contratto Nazionale Orafo. Impiegato tecnico di sesto livello
Collocazione organizzativa	Opera in aziende orafe con dimensioni dai 20 ai 400 dipendenti. Si relaziona con il capo produzione per decidere i modelli dei componenti da mettere in produzione sul parco macchine di cui è responsabile. Si coordina con i reparti a monte per ottenere tempestivamente i semilavorati necessari alla produzione richiesta
Opportunità sul mercato del lavoro	Il settore orafo offre sempre notevoli possibilità di impiego (o di lavoro autonomo) a tecnici con elevato livello di specializzazione. Le possibilità di carriera sono notevoli sia nel distretto aretino che vicentino. La figura professionale in oggetto è la più richiesta nell'ambito del distretto orafo aretino
Percorsi formativi	Titolo di istruzione secondaria superiore come perito meccanico con conoscenze di base di elettronica e di controllo numerico. Auspicabile la partecipazione a corsi specifici di formazione in meccanica di precisione, in macchine a controllo numerico, nonché in elementi fondamentali delle tecniche di contollo statistico di qualità
Indici di conversione	
Sistemi di classificazione a fini statistici	
ISCO 1988	731 - PRECISION WORKERS IN METAL AND RELATED MATERIALS - 7313 - Jewellery and precious-metal workers 311 - PHYSICAL AND ENGINEERING SCIENCE TECHNICIANS - 3115 - Mechanical engineering technicians
ISTAT Professioni (CP2001)	6.3.1.6 - Gioiellieri, orafi ed assimilati 3.1.2.9 - Altri tecnici in scienze ingegneristiche ed assimilati
Sistemi di classificazione e repertori di descrizione	
Unioncamere EXCELSIOR	40.05.07 - Orafi e assimilati
Repertorio Professioni ISFOL	
Repertorio EBNA	
Repertorio ENFEA	
Repertorio OBNF	
Repertorio nazionale delle figure per i percorsi I.F.T.S	MANIFATTURE; tecnico superiore per la programmazione della produzione e la logistica
Repertori regionali per la Formazione professionale	
Fonti documentarie	Le fonti documentarie derivano dall'esperienza diretta nel settore e da approfonditi colloqui con il direttore generale e il capo produzione dell' Unoaerre, la più grande azienda orafa del mondo

ELENCO AREE DI ATTIVITA'

DENOMINAZIONE ADA	Creazione di nuovi prodotti o componenti

Descrizione della performance	Ideare nuovi prodotti competitivi in termini di costi di produzione e di innovatività, avvalendosi della conoscenza dei semilavorati e delle potenzialità tecnologiche disponibili
UC 1428	
Capacità	Analizzare le necessità e priorità commerciali in termini di tipologia dei prodotti richiesti e del livello di competitività degli stessi (peso, costo unitario, unicità, apparenza) per orientare le azioni innovative
Capacità	Creare nuovi prodotti e componenti innovativi e competitivi attraverso opportune modifiche alle attrezzature utilizzate sulle macchine automatiche
Capacità	Creare nuovi prodotti attraverso modifiche alle caratteristiche estetiche o di lavorabilità dei semilavorati ricevuti dai reparti a monte (concordandole con i rispettivi capi reparto) che alimentano il parco macchine automatiche disponibile
Capacità	Progettare nuove attrezzature da utilizzare sulle macchine automatiche e necessarie per l'introduzione dei nuovi prodotti e componenti orafi
Capacità	Modificare le attrezzature esistenti (o elaborarne di nuove), accertandosi della loro idoneità per una produzione di serie con elevato livello qualitativo e bassa percentuale di scarti
Capacità	Effettuare test sui potenziali nuovi prodotti, raccordandosi e comunicando con l'area commerciale e concordando eventuali modifiche per aumentare il livello di competitività e di innovazione del prodotto
Conoscenza	Caratteristiche operative delle macchine e degli impianti necessari per la produzione dei semilavorati disponibili in azienda e loro proprietà di lavorabilità e di adattamento alle caratteristiche necessarie per l'introduzione di nuovi prodotti
Conoscenza	Caratteristiche tecniche dell'aggiustatore da banco su macchine utensili di precisione
Conoscenza	Caratteristiche tecniche e capacità di adattamento dei semilavorati per adattarli alle attrezzature delle macchine automatiche per la produzione di componenti finiti

DENOMINAZIONE ADA	Controllo e riduzione degli scarti di produzione
Descrizione della performance	Analizzare quantità, cause e natura degli scarti e intervenire con azioni correttive attraverso aggiustamenti e modifiche delle attrezzature o delle caratteristiche dei semilavorati ricevuti raccordandosi con il capo reparto o con il responsabile del controllo di qualità del prodotto
UC 1427	
Capacità	Attuare le azioni correttive sulle attrezzature o sulle caratteristiche di lavorabilità dei semilavorati (in collaborazione con il loro responsabile di produzione), in funzione delle priorità emerse dalle analisi sulla tipologia e frequenza delle difettosità
Capacità	Verificare la compatibilità della capability della macchina espressa in termini di limiti massimi di tolleranza perseguibili (per es. costanza del peso, finitura superficiale) con gli standard qualitativi richiesti
Capacità	Utilizzare macchine da banco ad alta precisione per modificare le attrezzature onde ottenere la necessaria riduzione nella percentuale di scarto
Capacità	Effettuare gli opportuni test necessari per verificare se le modifiche introdotte alle attrezzature o ai semilavorati hanno portato i miglioramenti desiderati
Conoscenza	Diagrammi causa/effetto, capability test e nozioni generali di controllo statistico di qualità per una corretta individuazione delle cause della difettosità del prodotto
Conoscenza	Caratteristiche di lavorabilità dei semilavorati ricevuti dai reparti a monte e delle possibilità di un aggiustamento delle stesse mirate a ottenere una sostanziale riduzione nella percentuale di scarti
Conoscenza	Caratteristiche tecniche dell'aggiustatore da banco delle attrezzature per elevare gli standard qualitativi dei componenti prodotti
Conoscenza	Diagrammi di Pareto per individuare, nell'ambito della totalità degli scarti, quelli con la massima incidenza percentuale onde individuare le poche priorità con il massimo impatto sulla difettosità del prodotto

DENOMINAZIONE ADA	Attrezzaggio e conduzione del parco macchine ad alta automazione per la produzione di serie di componenti in metalli preziosi
Descrizione della performance	Programmare le attività del parco macchine in funzione delle richieste e delle priorità commerciali assicurando l'ottimizzazione quantitativa e qualitativa della produzione dei componenti attraverso una efficace messa a punto delle macchine e delle sue attrezzature
UC 1421	
Capacità	Regolare i sistemi di saldatura (laser e scarica capacitiva) incorporati nelle macchine automatiche per produzione di catena alla tipologia di prodotto richiesto
Capacità	Monitorare la qualità e la produttività dei componenti orafi indiividuando gli eventuali scostamenti e provvedendo alla loro risoluzione
Capacità	Montare le attrezzature prodotte sul parco macchine automatiche disponibile ed avviare la produzione in serie dei componenti richiesti
Capacità	Regolare gli automatismi delle macchine automatiche a disposizione in funzione della tipologia dei componenti da produrre
Capacità	Utilizzare macchine utensili da banco ad alta precisione per la realizzazione o la modifica delle attrezzature necessarie alla produzione dei componenti richiesti dall'area commerciale
Conoscenza	Sistemi di saldatura (laser, scarica capacitiva) installati sulle macchine automatiche per la saldatura delle maglie e la produzione di catena macchina

Conoscenza	Sistemi di regolazione a controllo numerico per effettuare le regolazioni e le messe a punto delle macchine automatiche in funzione dei componenti da produrre
Conoscenza	Criteri di progettazione meccanica di attrezzature di alta precisione da utilizzare sulle macchine automatiche per la produzione di componenti finiti
Conoscenza	Caratteristiche e modalità di funzionamento dell'aggiustatore da banco su macchine utensili di precisione

DENOMINAZIONE ADA	Miglioramento della produttività nella produzione di componenti orafi
Descrizione della performance	Aumentare la cadenza produttiva (no pezzi al minuto) delle macchine effettuando le opportune azioni di aggiustamento sulle attrezzature e sul sistema di controllo
UC 1426	
Capacità	Regolare i sistemi di saldatura automatica dei componenti orafi in funzione delle modifiche apportate alle attrezzature e alla aumentata cadenza produttiva richiesta alla macchina
Capacità	Modificare il set up dei sistemi di controllo per ottimizzare e adattare la cadenza produttiva della macchina alle attrezzature modificate
Capacità	Analizzare le caratteristiche di lavorabilità dei semilavorati al fine di richiedere ai reparti a monte la modifica dei parametri che consentano la realizzazione di semilavorati che permettano maggiori livelli di produttività alle macchine cui sono destinati
Capacità	Utilizzare piccole macchine di precisione da banco per effettuare gli aggiustamenti necessari alle attrezzature esistenti e sperimentarne l'efficacia sulle macchine automatiche
Capacità	Progettare le modifiche necessarie alle attrezzature per aumentare il livello di produttività dei componenti prodotti
Conoscenza	Sistemi elettronici a controllo numerico applicati a macchine utensili automatiche e loro messa a punto in funzione dei componenti orafi da produrre
Conoscenza	Sistemi di saldatura di componenti orafi (laser, scarica capacitiva) installati su macchine automatiche per la saldatura delle maglie e la produzione di catena
Conoscenza	Caratteristiche di lavorabilità dei semilavorati utilizzati dalle macchine automatiche per ottimizzarne la loro produzione
Conoscenza	Meccanica e servo meccanismi che determinano il funzionamento e la produttività della macchina in funzione delle attrezzature installate e dei semilavorati utilizzati
Conoscenza	Caratteristiche tecniche dell'aggiustatore da banco su macchine utensili di precisione

REGIONE TOSCANA SETTORE FSE E SISTEMA DELLA FORMAZIONE E DELL ORIENTAMENTO

REPERTORIO REGIONALE DELLE FIGURE PROFESSIONALI (RRFP)

DETTAGLIO SCHEDA FIGURA PROFESSIONALE

Denominazione Figura	tecnico della produzione di semilavorati in metalli preziosi e creazione di nuovi semilavorati (340)
Settori di riferimento	lavorazioni orafe (33)
Ambito di attività	produzione di beni e servizi
Livello di complessità	gruppo-livello B
Descrizione	E' responsabile della preparazione di macchine o impianti destinati alla produzione dei semilavorati primari (filo, lastra, tubo vuoto) necessari per la produzione dei componenti richiesti per il montaggio del prodotto finito, in linea con le necessità dei reparti a valle e le indicazioni commerciali. A seconda della tipologia dei semilavorati in metalli preziosi da produrre, prepara e mette a punto gli impianti per la produzione degli stessi, massimizzandone la produttività, la qualità e alcune caratteristiche estetiche
Contesto di esercizio	
Tipologia Rapporti di lavoro	Dipendente con contratto di lavoro a tempo indeterminato
Collocazione contrattuale	Contratto nazionale orafo. Impiegato tecnico di sesto livello
Collocazione organizzativa	Può operare nell'ambito di un grande spettro di aziende orafe, con dimensioni che vanno da circa 20 sino a 400 dipendenti. Si relaziona con il capo produzione per decidere quali tipologie di semilavorati mettere in produzione in funzione delle necessità produttive dei reparti a valle. Si coordina con il responsabile tecnico per migliorare le caratteristiche qualitative dei semilavorati prodotti e per migliorare produttività e flessibilità delle macchine a lui affidate
Opportunità sul mercato del lavoro	Nel settore orafo la domanda di questa figura professionale è superiore all'offerta, in particolare nei casi di buona esperienza e qualificazione, in quanto non esistono scuole professionali che creino tecnici con questo tipo di formazione. Le possibilità di carriera sono buone sia in aziende orafe tradizionali, che in quelle che si sono specializzate come terziste nella produzione di semilavorati particolari
Percorsi formativi	Titolo di istruzione secondaria superiore ad indirizzo tecnico o come perito meccanico. Auspicabili corsi di formazione in conduzione e controllo di impianti di laminazione e trafilerie. Opportune anche nozioni base di controllo statistico di qualità
Indici di conversione	
Sistemi di classificazione a fini statistici	
ISCO 1988	731 - PRECISION WORKERS IN METAL AND RELATED MATERIALS - 7313 - Jewellery and precious-metal workers
ISTAT Professioni (CP2001)	6.3.1.6 - Gioiellieri, orafi ed assimilati
Sistemi di classificazione e repertori di descrizione	
Unioncamere EXCELSIOR	40.05.07 - Orafi e assimilati
Repertorio Professioni ISFOL	
Repertorio EBNA	
Repertorio ENFEA	
Repertorio OBNF	
Repertorio nazionale delle figure per i percorsi I.F.T.S	MANIFATTURE; tecnico superiore per la produzione
Repertori regionali per la Formazione professionale	
Fonti documentarie	Le uniche fonti derivano dall'esperienza diretta nel settore e da approfonditi colloqui con il direttore generale e il direttore di produzione dell'Unoaerre

ELENCO AREE DI ATTIVITA'

DENOMINAZIONE ADA	Produzione di semilavorati in metalli preziosi
	Produrre i semilavorati in metalli preziosi nei tempi e nella quantità necessaria alla

Descrizione della performance	fabbricazione dei prodotti e dei componenti previsti, in coerenza con i fabbisogni dei reparti a valle, ottimizzando la produzione degli impianti sotto il suo controllo e responsabilità e contribuendo quindi ad un rapido soddisfacimento delle richieste dei clienti
UC 1460	
Capacità	Controllare la qualità della produzione, sia in termini di rispetto dimensionale (dimensione e spessore delle lastre e diametro dei fili), che di altre tipologie di difetti prendendo, se necessario, le opportune azioni correttive
Capacità	Regolare la velocità delle macchine (per es. la velocità di rotazione dei cilindri dei laminatoi), compatibilmente con le caratteristiche meccaniche degli impianti, le caratteristiche di lavorabilità del metallo e gli standard qualitativi richiesti
Capacità	Intervenire sui sistemi di controllo dei parametri di esercizio degli elementi costitutivi degli impianti (distanza e pressione sui cilindri dei laminatoi, diametri e pressione sulle trafile) per produrre i semilavorati nelle dimensioni richieste
Capacità	Rispettare le necessità di approvvigionamento ai reparti a valle, onde consentire consegne puntuali alla clientela attraverso una accorta programmazione delle attività degli impianti ed una costante comunicazione con il capo produzione
Conoscenza	Caratteristiche e modalità di funzionamento degli impianti di trafilatura per produrre fili di vario diametro in metalli preziosi
Conoscenza	Caratteristiche e modalità di funzionamento degli impianti di laminazione per la produzione di lastre pluridimensionali in metalli preziosi (oro, argento, platino)
Conoscenza	Variazione delle proprietà estetiche e delle caratteristiche di lavorabilità dei differenti metalli preziosi in funzione degli additivi aggiunti al metallo puro di partenza onde ottenere la colorazione e il titolo desiderato (18k, 14k, 9k), per poter realizzare i semilavorati richiesti dai reparti a valle
Conoscenza	Distinta base dei semilavorati di base da fornire ai reparti a valle in funzione dei componenti che devono essere prodotti e delle relative quantità

DENOMINAZIONE ADA	Monitoraggio e controllo di qualità
Descrizione della performance	Monitorare costantemente i sistemi di regolazione degli impianti (velocità e pressione di esercizio), le funzionalità, la pulizia, le rigature e le condizioni di esercizio delle attrezzature (condizioni operative dei cilindri dei laminatoi e delle trafile e la qualità delle materie prime ricevute dal reparto a monte), al fine di assicurare il livello di qualità desiderato
UC 1462	
Capacità	Sostituire le attrezzature difettose (cilindri di laminatoio o trafile), nel caso in cui sia statisticamente dimostrabile che la loro condizione di usura (o altri fattori) le abbia rese non più idonee a produrre i semilavorati secondo le specifiche richieste
Capacità	Collaborare e concordare appropriate azioni correttive con il capo reparto a monte (fornitore della materia prima per il reparto semilavorati) nel caso in cui la tipologia di difettosità rilevata sia causata da imperfezioni qualitative nella materia prima fornita
Capacità	Analizzare tempestivamente la correlazione tra i trend di difettosità rilevati dai controlli e le azioni da intraprendere sugli impianti per riportare la situazione alla normalità
Conoscenza	Tecniche di contollo statistico di qualità (capability, diagramma di Pareto, analisi causa effetto) per analizzare l'adeguatezza degli impianti alle caratteristiche richieste (capability), le cause della difettosità (analisi causa/effetto) e le priorità più critiche (diagramma di Pareto)
Conoscenza	Tecniche e metodologie di aggiustamento dei sistemi di regolazione dei parametri operativi degli impianti di produzione dei semilavorati per l'eliminazione delle difettosità ad essi ascrivibili
Conoscenza	Tecniche e metodologie per individuare la correlazione fra tipologia dei difetti rilevati e le azioni correttive da intraprendere sugli impianti o sulle caratteristiche delle materie prime ricevute dal reparto a monte per migliorare la qualità dei semilavorati e la percentuale di scarti

DENOMINAZIONE ADA	Creazione di nuovi semilavorati
Descrizione della performance	Creare nuovi semilavorati avvalendosi della conoscenza dei processi produttivi dei semilavorati esistenti e degli impianti disponibili
UC 1463	
Capacità	Sperimentare la creazione di nuovi semilavorati attraverso l'abbinamento in laminatoio o in trafila di leghe con composizione metallurgica differente per ottenere semiprodotti con caratteristiche estetiche particolari
Capacità	Generare semilavorati con colorazione e caratteristiche superficiali differenti e innovative rispetto agli standard
Capacità	Relazionarsi con il capo reparto a monte (fonderia) per concordare le campionature di lega speciale, onde poter sperimentare su laminatoi e trafile le caratteristiche di lavorabilità, estetiche, di durezza, in funzione dei diversi componenti aggiunti alla lega
Capacità	Comunicare con i responsabili commerciali dell'azienda per garantire i requisiti di commerciabilità, innovazione e competitività dei prodotti finiti
Capacità	Compiere test su leghe composte con aggiunte di componenti particolari (per es. palladio) o variazioni nel mix di percentuali degli additivi standard (rame, zinco, ecc.)
Conoscenza	Caratteristiche di abbinamento in laminatoio e in trafila di leghe di diversa composizione chimica o costituite da più metalli preziosi (per es. oro e argento oppure oro e platino)
	Caratteristiche di lavorabilità (durezza, duttilità, plasmabilità) delle diverse leghe in funzione della loro composizione metallurgica, per valutarne l'impiego in nuovi

Conoscenza	semilavorati
Conoscenza	Tipologia e dosaggio dei vari additivi da aggiungere alle leghe primarie di partenza (nel pieno rispetto della titolazione finale prevista) per ottenere differenti colorazioni superficiali dei semilavorati prodotti

REGIONE TOSCANA SETTORE FSE E SISTEMA DELLA FORMAZIONE E DELL ORIENTAMENTO

REPERTORIO REGIONALE DELLE FIGURE PROFESSIONALI (RRFP)

DETTAGLIO SCHEDA FIGURA PROFESSIONALE

Denominazione Figura	tecnico delle attività di controllo della composizione dei metalli preziosi puri e delle leghe, di approntamento del bagno galvanico e di smaltimento dei rifiuti di lavorazione (341)
Settori di riferimento	lavorazioni orafe (33)
Ambito di attività	produzione di beni e servizi
Livello di complessità	gruppo-livello B
Descrizione	E' responsabile del controllo del titolo (rapporto fra contenuto in oro puro e peso dell'oggetto espresso in millesimi), sia nelle singole fasi di lavorazione che nel prodotto finito. Verifica che i processi chimici particolari quali la doratura, la rodiatura e l'argentatura, rispondano alle specifiche desiderate in termini di costanza di colore, brillantezza, durezza. Controlla che i residui di lavorazione e le acque di scarico (reflui) rispettino le normative ambientali e aziendali
Contesto di esercizio	
Tipologia Rapporti di lavoro	Dipendente con contratto di lavoro a tempo indeterminato
Collocazione contrattuale	Contratto nazionale orafo. Impiegato di sesto livello
Collocazione organizzativa	Opera in aziende orafe con dimensioni dai 20 ai 400 dipendenti. Riferisce al capo produzione e si coordina con il responsabile del controllo qualità per decidere le priorità dei controlli e degli interventi nel rispetto delle procedure interne di controllo qualità
Opportunità sul mercato del lavoro	Al momento la domanda per questa figura professionale è superiore all'offerta in quanto non esistono istituti professionali che formano tecnici con questo tipo di formazione. Le possibilità di carriera sono buone sia in aziende orafe tradizionali, che in quelle che si sono specializzate in affinazione e recupero di metalli preziosi, oppure in aziende chimico/metallurgiche (per es. specializzate in trattamenti galvanici, cromatura, nichelatura) o anche in aziende che si sono specializzate in attività di controllo ambientale
Percorsi formativi	Titolo di istruzione secondaria superiore come perito chimico. Costituisce titolo preferenziale la partecipazione a corsi di formazione di analisi strumentale (fluorescenza a raggi X, assorbimento atomico, coppellazione, titolazioni potenziometriche) e di gestione di impianti per il trattamento e l'abbattimento di sostanze nocive nei reflui
Indici di conversione	
Sistemi di classificazione a fini statistici	
ISCO 1988	731 - PRECISION WORKERS IN METAL AND RELATED MATERIALS - 7313 - Jewellery and precious-metal workers 822 - CHEMICAL-PRODUCTS MACHINE OPERATORS - 8223 - Metal finishing-, plating- and coating-machine operators
ISTAT Professioni (CP2001)	7.2.2.3 - Finitori, operai dei rivestimenti metallici, della galvanoplastica ed affini 6.3.1.6 - Gioiellieri, orafi ed assimilati
Sistemi di classificazione e repertori di descrizione	
Unioncamere EXCELSIOR	40.05.07 - Orafi e assimilati
Repertorio Professioni ISFOL	
Repertorio EBNA	
Repertorio ENFEA	
Repertorio OBNF	
Repertorio nazionale delle figure per i percorsi I.F.T.S	MANIFATTURE; tecnico superiore per la produzione
Repertori regionali per la Formazione professionale	
Fonti documentarie	Esperienza gestionale diretta in Unoaerre e consulenza con il suo direttore generale e con il direttore di produzione

ELENCO AREE DI ATTIVITA'

DENOMINAZIONE ADA	Controllo del titolo dei metalli preziosi puri e delle leghe
Descrizione della performance	Effettuare i controlli necessari nelle varie fasi di lavorazione per assicurare la conformità del titolo del prodotto alle specifiche tecniche previste e alle norme legali vigenti
UC 1482	
Capacità	Eseguire un saggio per coppellazione su una lega d'oro e nel corso di fasi di lavorazione differenti, effettuando le necessarie analisi chimiche
Capacità	Eseguire un saggio di controllo potenziometrico nelle varie fasi di lavorazione per il controllo del titolo delle leghe in argento, rispettando le indicazioni stabilite dalla normativa vigente
Capacità	Eseguire saggi di controllo gravimetrici per la determinazione del titolo di leghe in platino o palladio, rispettando le indicazioni stabilite dalla normativa vigente
Capacità	Individuare eventuali scostamenti nella titolazione delle leghe in metalli preziosi e attuare rapidamente le necessarie azioni correttive
Conoscenza	Norme di sicurezza relative alla manipolazione e all'uso di materiali e soluzioni altamente tossiche e ad alto livello di pericolosità per minimizzare il rischio di gravi inquinamenti o danni alle persone fisiche
Conoscenza	Chimica di base e in particolare procedure e metodologie relative alla preparazione di soluzioni a concentrazione nota, struttura delle leghe metalliche e diagrammi di stato, per poter attuare correttamente il controllo del titolo nelle varie fasi di lavorazione
Conoscenza	Norme UNI relative ai controlli da eseguire, per essere in grado di attuare correttamente e secondo le norme di legge le verifiche previste sulla titolazione dei metalli preziosi

DENOMINAZIONE ADA	Messa a punto e composizione dei bagni galvanici per il trattamento superficiale dei metalli preziosi
Descrizione della performance	Approntare il bagno galvanico, partendo dai suoi costituenti chimici, controllandone il buon funzionamento e la costanza delle caratteristiche del deposito nel tempo
UC 1484	
Capacità	Controllare periodicamente lo stato di usura e di funzionamento dei componenti fisici dell'impianto di galvanizzazione, come ad es. lo stato delle termocoppie, l'usura degli elettrodi, la pulizia dei filtri e l'impianto aspirazione
Capacità	Eseguire i test chimici necessari a verificare con regolarità la corrispondenza dei bagni galvanici alle schede tecniche che specificano la composizione chimica degli stessi
Capacità	Verificare periodicamente la qualità e la purezza dei solventi e dei prodotti utilizzati, prendendo le opportune azioni correttive, quando necessario
Capacità	Individuare le azioni correttive necessarie per ripristinare le condizioni operative ottimali per un corretto funzionamento del bagno galvanico
Conoscenza	Chimica di base e preparazione di soluzioni a concentrazione nota, con particolare focalizzazione sui bagni galvanici per effettuare un corretto approntamento dei bagni richiesti per il trattamento superficiale dei metalli preziosi
Conoscenza	Schede tecniche (composizione chimica) di ciascun tipo di bagno galvanico per essere in grado di approntarlo con la giusta composizione percentuale di tutti i suoi componenti
Conoscenza	Metodologia di controllo per la verifica della congruità operativa del bagno galvanico (per es. Cella di HULL) e prove di penetrazione e di copertura del bagno per poterne verificare il corretto funzionamento

Conoscenza	Tecniche di controllo chimico analitico e strumentale (es. assorbimento atomico, ionizzazione al plasma, titolazioni) per verificare regolarmente il corretto funzionamento dei bagni galvanici

DENOMINAZIONE ADA	Smaltimento dei rifiuti di lavorazione
Descrizione della performance	Verificare con regolare frequenza le caratteristiche degli scarti e dei reflui di lavorazione prima della loro immissione in discarica, assicurando il rispetto delle norme aziendali ed ambientali e, in funzione dei risultati, prefigurando interventi di smaltimento o eventuali azioni correttive
UC 1485	
Capacità	Individuare impianti con caratteristiche tecniche più evolute atti a consentire un più effecace trattamento chimico dei reflui e un miglior recupero dei metalli preziosi in essi contenuti
Capacità	Verificare costantemente il corretto funzionamento delle apparecchiature a corredo degli impianti di trattamento, segnalando immediatamente al reparto manutenzione impianti gli eventuali malfunzionamenti
Capacità	Eseguire periodicamente i test chimici per verificare il tasso di prodotti chimici inquinanti presenti nei reflui
Conoscenza	Norme vigenti sui limiti massimi ammessi per ogni componente inquinante presente nei reflui per poter prendere le opportune azioni corretive in caso di scostamento
Conoscenza	Impiantistica per il trattamento e l'abbattimento dei componenti chimici inquinanti per poter attuare operativamente le azioni corretive necessarie
Conoscenza	Metodologie e procedure di controllo per la determinazione qualitativa e quantitativa dei componenti chimici inquinanti presenti nei reflui per poter determinare in modo mirato i provvedimenti necessari per una rapida correzione
Conoscenza	Chimica di base e chimica industriale focalizzata al trattamento di prodotti chimici inquinanti per acquisire le basi teoriche necessarie per poter attuare inteventi operativi corretti sugli impianti chimici presenti

REGIONE TOSCANA SETTORE FSE E SISTEMA DELLA FORMAZIONE E DELL ORIENTAMENTO
REPERTORIO REGIONALE DELLE FIGURE PROFESSIONALI (RRFP)
DETTAGLIO SCHEDA FIGURA PROFESSIONALE

Denominazione Figura	tecnico della progettazione di attrezzature meccaniche attraverso l'uso di strumenti informatici e programmi CAD-CAM (342)
Settori di riferimento	lavorazioni orafe (33)
Ambito di attività	produzione di beni e servizi
Livello di complessità	gruppo-livello B
Descrizione	E' responsabile della realizzazione delle attrezzature necessarie per l'introduzione di nuovi prodotti o componenti innovativi atti a dare maggior completezza e competitività al campionario aziendale. Ha una buona dimestichezza nell'utilizzo di sistemi CAD/CAM focalizzati alla introduzione in campionario di nuovi prodotti da indosso in tempi più rapidi, con minori costi di progettazione e realizzazione delle attrezzature e con maggiore flessibilità rispetto alla metodologia tradizionale
Contesto di esercizio	
Tipologia Rapporti di lavoro	Dipendente con contratto di lavoro a tempo indeterminato
Collocazione contrattuale	Contratto nazionale orafo. Progettista, impiegato al sesto livello
Collocazione organizzativa	Opera nell'ambito di una tipologia di aziende con criteri organizzativi e di progettazione evoluti, con dimensioni dai 40 ai 400 dipendenti. Si relaziona con il responsabile dell'ufficio tecnico e con il capo produzione per decidere quali prodotti sono più indicati ad una realizzazione delle attrezzature in CAD/CAM. Si coordina con il responsabile dell'officina meccanica per verificare che il funzionamento delle attrezzature realizzate sia in grado di attuare il livello qualitativo e di produttività nelle macchine alle quali le attrezzature sono destinate
Opportunità sul mercato del lavoro	Nel settore orafo la domanda per questa tipologia di figura professionale è in costante crescita per i vantaggi che essa porta in termini di riduzione dei costi di progettazione, di flessibilità e di rapidità di reazione alle esigenze dei mercati in continua evoluzione. Le possibilità di carriera sono buone in qualsiasi tipologia di azienda che produca prodotti di consumo e da indosso, ove sia possibile la progettazione degli stessi in CAD/CAM
Percorsi formativi	Titolo di istruzione secondaria superiore ad indirizzo tecnico o come perito industriale, ma nelle aziende più grandi ed evolute anche ingegneri informatici o meccanici. Auspicabili corsi di formazione in informatica industriale e in meccanica di precisione
Indici di conversione	
Sistemi di classificazione a fini statistici	
ISCO 1988	731 - PRECISION WORKERS IN METAL AND RELATED MATERIALS - 7313 - Jewellery and precious-metal workers 311 - PHYSICAL AND ENGINEERING SCIENCE TECHNICIANS - 3115 - Mechanical engineering technicians
ISTAT Professioni (CP2001)	6.3.1.6 - Gioiellieri, orafi ed assimilati 3.1.2.6 - Disegnatori industriali ed assimilati
Sistemi di classificazione e repertori di descrizione	
Unioncamere EXCELSIOR	40.05.07 - Orafi e assimilati 13.07.02 - Disegnatori CAD-CAM e assimilati
Repertorio Professioni ISFOL	Metalmeccanica ; Il disegnatore progettista con sistemi CAD-CAM;
Repertorio EBNA	
Repertorio ENFEA	
Repertorio OBNF	
Repertorio nazionale delle figure per i percorsi I.F.T.S	MANIFATTURE; tecnico superiore per il disegno e la progettazione industriale MANIFATTURE; tecnico superiore per l'informatica industriale
Repertori regionali per la Formazione professionale	
Fonti documentarie	Esperienza diretta di introduzione del CAD/CAM alla Unoaerre focalizzato alla progettazione del prodotto finito e attraverso approfonditi colloqui con il suo attuale direttore generale e con il direttore di produzione

ELENCO AREE DI ATTIVITA'

DENOMINAZIONE ADA	Progettare e realizzare in CAD/CAM le attrezzature meccaniche per la produzione di nuovi componenti in metalli preziosi
Descrizione della performance	Progettare nuovi prodotti in metalli preziosi attraverso l'utilizzo di sistemi informatici e software operativi atti alla progettazione in CAD/CAM, coordinando la propria attività con la direzione commerciale e con l'officina meccanica al fine di assicurare una corretta esecuzione delle attrezzature necessarie
UC 1467	
Capacità	Valutare la corrispondenza delle caratteristiche estetiche, dimensionali, e di peso del prodotto con i parametri di competitività indicati dall'area commerciale
Capacità	Utilizzare i software più avanzati per la progettazione in CAD/CAM
Capacità	Verificare che le attrezzature progettate siano adeguate agli obiettivi di produttività e qualità nella produzione dei componenti cui esse sono destinate
Capacità	Verificare la funzionalità delle attrezzature progettate in CAD/CAM sulle macchine automatiche cui esse sono destinate ed apportarvi le opportune modifiche
Conoscenza	Sistemi informatici e software operativi atti alla progettazione di prodotti ornamentali in metalli preziosi e delle relative attrezzature in CAD/CAM
Conoscenza	Macchine a controllo numerico, per la realizzazione in CAM delle attrezzature necessarie alla produzione dei nuovi componenti in metalli preziosi
Conoscenza	Funzionamento delle macchine automatiche per la produzione di componentistica in metalli preziosi per progettare attrezzature da utilizzare sulle macchine stesse
Conoscenza	Funzionamento delle macchine utensili da banco per la messa a punto fine delle nuove attrezzature prodotte in CAM

DENOMINAZIONE ADA	Massimizzare la capacità produttiva degli impianti disponibili attraverso l'utilizzo mirato della progettazione in CAD/CAM
Descrizione della performance	Analizzare le caratteristiche produttive e di saturazione del parco macchine disponibile e creare, attraverso la progettazione in CAD/CAM, nuovi prodotti che ottimizzino il tasso di saturazione e di produttività delle macchine stesse, con minimi livelli di investimento
UC 1468	
Capacità	Verificare la rispondenza dei nuovi prodotti proposti ai requisiti di innovazione e di competitività stabiliti dalla direzione
Capacità	Realizzare un data base completo del parco macchine automatiche disponibili, indicandovi la tipologia di componenti da esse producibili, il tasso di saturazione della capacità produttiva disponibile e il loro livello di flessibilità produttiva
Capacità	Utilizzare il software CAD/CAM per la progettazione di nuovi prodotti, con l'obiettivo di massimizzare la produttività e la flessibilità del parco macchine disponibili in azienda
Capacità	Individuare la tipologia di prodotti per i quali è già disponibile un'adeguata capacità produttiva e sui quali indirizzare le priorità di progettazione
Capacità	Analizzare le caratteristiche tecnico/produttive e di saturazione di tutte le macchine automatiche disponibili per la produzione di componentistica e di prodotti finiti in metalli preziosi
Capacità	Collaborare con i designers per integrare la loro capacità creativa con le tecnologie a disposizione, minimizzando il tasso di saturazione produttiva
Conoscenza	Campionario commerciale già disponibile e sue possibili carenze a livello di competitività e di completezza di gamma per focalizzare la progettazione e dare quindi

	priorità alle sopra citate carenze
Conoscenza	Sistemi informatici e software per la progettazione in CAD/CAM di componenti in metalli preziosi
Conoscenza	Parco macchine automatiche disponibili per la produzione di componenti in metalli preziosi, loro caratteristiche funzionali e tasso di utilizzazione

DENOMINAZIONE ADA	Utilizzare la struttura di base dei semilavorati già disponibili per ottimizzare la progettazione in CAD/CAM di nuovi prodotti
Descrizione della performance	Razionalizzare l'utilizzo dei semilavorati esistenti attraverso la progettazione di nuovi prodotti in CAD/CAM che si basi sull'utilizzo dei semilavorati stessi con differenziazione finale solo nelle ultime fasi di lavorazione, massimizzando così capacità e produttività degli impianti
UC 1469	
Capacità	Selezionare e identificare i semilavorati più idonei a una trasformazione in nuovi prodotti finiti agendo solo sulle ultime fasi di lavorazione
Capacità	Utilizzare il software CAD/CAM per la progettazione di nuovi prodotti
Capacità	Stabilire un intenso rapporto di collaborazione e di comunicazione con l'area commerciale e i designer che per essa lavorano, per appurare se i nuovi prodotti così concepiti presentano le caratteristiche estetiche, di completamento di gamma e di competitività richieste
Capacità	Effettuare i test e le verifiche necessarie per accertare che il prodotto finito risultante corrisponda ai criteri innovativi e agli standard qualitativi richiesti
Conoscenza	Tipologia di semilavorati disponibili e producibili in azienda, loro caratteristiche di lavorabilità, costo di produzione unitario, livello qualitativo, capacità produttiva disponibile
Conoscenza	Sistemi informatici e software per la progettazione in CAD/CAM di componenti ornamentali in metalli preziosi per individuare i più adatti ad una progettazione che utilizzi come base dati i semilavorati di base disponibili in azienda
Conoscenza	Caratteristiche tecniche, flessibilità produttiva e limiti di utilizzo delle macchine automatiche per la produzione di componenti finiti per ottimizzare l'impiego dei semilavorati di base oggetto della progettazione in CAD/CAM
Conoscenza	Punti di forza e di debolezza del campionario aziendale rispetto alla gamma offerta dalla concorrenza per orientare le attività progettuali alla rimozione delle carenze (punti di debolezza) del campionario

REGIONE TOSCANA SETTORE FSE E SISTEMA DELLA FORMAZIONE E DELL ORIENTAMENTO
REPERTORIO REGIONALE DELLE FIGURE PROFESSIONALI (RRFP)
DETTAGLIO SCHEDA FIGURA PROFESSIONALE

Denominazione Figura	tecnico della progettazione di stampi per la produzione del prodotto (343)
Settori di riferimento	produzioni metalmeccaniche (15)
Ambito di attività	progettazione, ricerca e sviluppo
Livello di complessità	gruppo-livello B
Descrizione	Si occupa della progettazione degli stampi in produzioni che avvengono tramite questa modalità esecutiva. Egli recepisce il progetto del prodotto e ne ricava quello dello stampo
Contesto di esercizio	
Tipologia Rapporti di lavoro	Opera in genere come lavoratore dipendente o in aziende di dimensioni ragguardevoli che, producendo prodotti tramite stampaggio, hanno una propria struttura interna di progettazione o in aziende che producono stampi
Collocazione contrattuale	CCNL Metalmeccanico - 5° - 6° livello. CCNL Vetro - cat. D - C
Collocazione organizzativa	Opera alle dipendenze del Responsabile di Officina o, più raramente, è collocato nell'ambito dello sviluppo e industrializzazione di prodotto
Opportunità sul mercato del lavoro	Le opportunità sul mercato del lavoro sono legate alle competenze tecniche acquisite che possono portare a uno sviluppo del ruolo anche come responsabile di officine che producono stampi
Percorsi formativi	Il percorso formativo deve necessariamente partire da un titolo di istruzione secondaria superiore ad indirizzo tecnico, preferibilmente meccanico o metalmeccanico; è titolo preferenziale, soprattutto in vista di possibili sviluppi di carriera, la laurea in ingegneria meccanica. Il percorso deve necessariamente essere completato con un significativo periodo di pratica nelle officine. Nel percorso formativo e di aggiornamento professionale è da prevedere la partecipazione a fiere e convegni nel settore onde adeguare le proprie conoscenze all'evoluzione in termini di materiali innovativi. Per la fugura è necessaria una conoscenza approfondita della tecnologia di produzione e della difettologia del prodotto, soprattutto quella generata dai particolari costruttivi dello stampo, in maniera tale che la fabbricazione del prodotto risulti priva di difettosità sostanziali
Indici di conversione	
Sistemi di classificazione a fini statistici	
ISCO 1988	311 - PHYSICAL AND ENGINEERING SCIENCE TECHNICIANS - 3115 - Mechanical engineering technicians
ISTAT Professioni (CP2001)	3.1.2.1 - Tecnici meccanici
Sistemi di classificazione e repertori di descrizione	
Unioncamere EXCELSIOR	13.01.06 - Esperti e tecnici dell ingegneria meccanica e mineraria
Repertorio Professioni ISFOL	Metalmeccanica ; Il responsabile di produzione;
Repertorio EBNA	METALMECCANICO ; Tecnico di industrializzazione prodotto/processo
Repertorio ENFEA	MECCANICA; Tecnico progettista
Repertorio OBNF	MECCANICA; progettisti di prodotto MECCANICA; tecnici di produzione (gestione reparto/unità operativa)
Repertorio nazionale delle figure per i percorsi I.F.T.S	MANIFATTURE; tecnico superiore per il disegno e la progettazione industriale
Repertori regionali per la Formazione professionale	
Fonti documentarie	CCNL Industria Vetraria. CCNL Industria Chimica. CCNL Industria Metalmeccanica. Sito www.isfol.it

ELENCO AREE DI ATTIVITA'

DENOMINAZIONE ADA	Disegno dello stampo e dei particolari
	Eseguire il disegno dello stampo - sia abbozzatore sia finitore - e dei particolari

Descrizione della performance	meccanici necessari alla produzione di un articolo per stampaggio in base al progetto realizzato dal progettista del prodotto
UC 1566	
Capacità	Stendere relazioni relative al progetto eseguito onde documentare il processo di progettazione
Capacità	Verificare la compatibilità del progetto dell'articolo con la producibilità per stampaggio
Capacità	Eseguire il progetto dello stampo abbozzatore in base alle caratteristiche produttive e tecnologiche del materiale e alla forma finale dell'oggetto
Capacità	Definire con i produttori terzi i dettagli relativi alla fabbricazione degli stampi
Capacità	Adeguare la qualità dello stampo alla durata richiesta (ad esempio numero di pezzi prodotti) intervenendo sia sulla forma sia sui materiali che lo costituiscono
Capacità	Supportare la funzione Acquisti nelle trattative per la produzione degli stampi quando essi vengono eseguiti da ditte terze
Capacità	Collaborare con i tecnologi di produzione per recepirne le istanze in merito al miglioramento del prodotto derivante dalla forma dello stampo (in particolare di quello abbozzatore)
Conoscenza	Programmi CAD tridimensionali al fine di realizzare il progetto dello stampo con questo tipo di software
Conoscenza	Funzionalità delle macchine utensili al fine di adeguare la progettazione alla realizzabilità dello stampo
Conoscenza	Disegno meccanico con particolare riguardo a tolleranze e quotatura per realizzare il disegno dello stampo da trasmettere ai costruttori di stampi
Conoscenza	Tecnologia di produzione dell'articolo soprattutto in riferimento alle caratteristiche fisiche onde progettare lo stampo con le giuste tolleranze (ad es. riferimento alle dilatazioni termiche)
Conoscenza	Tecnologia di produzione degli stampi al fine di interfacciarsi proficuamente con i fornitori degli stessi
Conoscenza	Tecnologia dei materiali con cui si realizzano gli stampi onde definire il materiale più adatto a produrre l'articolo richiesto in maniera qualitativamente accettabile ed economicamente compatibile

DENOMINAZIONE ADA	Effettuazione di test o di campionature
Descrizione della performance	Collaborare con il progettista di prodotto e con i tecnologi di produzione alla realizzazione di test e campionature di nuovi articoli o di articoli modificati
UC 1567	
Capacità	Identificare in collaborazione con le funzioni di produzione e di progettazione prodotto durante le fasi di campionatura di nuovi articoli le modifiche da apportare al progetto sia degli stampi abbozzatori sia degli stampi finitori
Capacità	Supportare i produttori di stampi nella realizzazione degli stessi per produzioni di grande serie
Capacità	Realizzare in collaborazione con i progettisti di prodotto la industrializzazione dello stesso
Capacità	Definire le modifiche da apportare agli stampi in funzione dei difetti riscontrati sull'articolo
Capacità	Stendere report e relazioni circa le campionature o i test effettuati
Capacità	Modificare in seguito al recepimento di quanto indicato dai produttori di stampi in fase di test il progetto degli stessi al fine di migliorare la funzionalità degli stessi
Conoscenza	Funzionalità degli articoli prodotti in maniera da poterne testare la realizzazione su scala industriale
Conoscenza	Operatività delle macchine di produzione onde adeguarne i parametri di funzionamento (ad es. velocità) al test in esecuzione
Conoscenza	Tecnologia di produzione onde apportare miglioramenti estetici e funzionali agli stampi
Conoscenza	Difettologia del prodotto onde verificarne il rapporto con la forma dello stampo

DENOMINAZIONE ADA	Studio di differenti materiali per stampi e particolari
Descrizione della performance	Effettuare prove o studi con materiali alternativi per stampi o riporti onde migliorare la qualità del prodotto o semplificarne la fabbricazione
UC 1569	
Capacità	Realizzare in collaborazione con le funzioni di tecnologia, prove sul campo con stampi costruiti in materiali alternativi
Capacità	Effettuare calcoli strutturali per verificare la fattibilità dello stampo con materiali alternativi
Capacità	Verificare la fattibilità di modificare particolari di usura, o comunque significativi, con materiali speciali (più resistenti, migliore finitura, ecc.)
Capacità	Realizzare report o studi in maniera formalizzata circa i risultati conseguibili, con particolare riferimento ai parametri economici
Conoscenza	Caratteristiche chimico-fisiche del prodotto finale onde verificarne la compatibilità con i materiali alternativi
Conoscenza	Tecnologia dei materiali per stampi onde individuare soluzioni alternative in termini di durata, finitura o economicità della serie prodotta
Conoscenza	Tecnologie di produzione degli articoli affinché si possa valutare la compatibilità degli stampi alternativi con le caratteristiche tecnologiche delle macchine di produzione
Conoscenza	Tecniche di lavorazione degli stampi al fine di scegliere la sequenza operativa migliore per la loro produzione

Conoscenza	Nozioni elementari di contabilità dei costi per determinare la fattibilità economica della soluzione alternativa

DENOMINAZIONE ADA	Gestione di commesse di produzione serie di stampi
Descrizione della performance	Organizzare le fasi di produzione degli stampi su grande serie dopo aver effettuato la campionatura di nuovi prodotti in maniera compatibile con i tempi di uscita sul mercato dei nuovi prodotti
UC 1568	
Capacità	Sollecitare le risorse impegnate, anche esterne, per il rispetto dei tempi
Capacità	Individuare le varie fasi di esecuzione della serie stampi e in base ad essa stenderne il programma di realizzazione
Capacità	Realizzare periodicamente lo stato di avanzamento della commessa per controllare costi e tempi di esecuzione
Capacità	Valutare soluzioni alternative per ridurre tempi e costi di realizzazione degli stampi (ad esempio stampi di durata inferiore)
Conoscenza	Nozioni fondamentali di budget e controllo costi per evidenziare evenutali scostamenti nella commessa rispetto a quanto previsto
Conoscenza	Tecnologia di produzione degli stampi per verificare i tempi di esecuzione delle commesse
Conoscenza	Tecniche di gestione progetti per tenere sotto cotrollo l'avanzamento delle relative commesse sia da un punto di vista temporale sia da un punto di vista economico

REGIONE TOSCANA SETTORE FSE E SISTEMA DELLA FORMAZIONE E DELL ORIENTAMENTO
REPERTORIO REGIONALE DELLE FIGURE PROFESSIONALI (RRFP)
DETTAGLIO SCHEDA FIGURA PROFESSIONALE

Denominazione Figura	tecnico della progettazione di prodotti industriali (344)
Settori di riferimento	produzioni metalmeccaniche (15)
Ambito di attività	progettazione, ricerca e sviluppo
Livello di complessità	gruppo-livello B
Descrizione	Si occupa della progettazione di prodotti industriali in genere destinati all'utilizzo quotidiano e domestico o a un produttore intermedio di beni di larga distribuzione. Si occupa fondamentalmente di trasformare le esigenze funzionali ed estetiche del cliente in un bene producibile su scala industriale
Contesto di esercizio	
Tipologia Rapporti di lavoro	In genere si tratta di lavoratore dipendente per aziende industriali di dimensioni significative. Può anche espletare la libera professione oppure operare in studi di progettazione
Collocazione contrattuale	CCNL Metalmeccanico - 6° livello. CCNL Vetro - categoria C
Collocazione organizzativa	Opera generalmente nelle aree aziendali di sviluppo prodotto o, più raramente, nell'ufficio tecnico
Opportunità sul mercato del lavoro	Le opportunità sul mercato del lavoro sono interessanti soprattutto se legate alla libera professione o al lavoro in studi di progettazione. La collocazione in aziende industriali, in genere, ne limita l'operatività al settore di appartenenza
Percorsi formativi	E' in genere un diplomato tecnico, preferibilmente con un percorso formativo di tipo universitario. Le competenze da ingegnere meccanico (con laura) sono sicuramente un titolo preferenziale per svolgere tale professione, soprattutto se integrate da formazione nell'ambito del design industriale. Una volta entrata in azienda, la figura deve comunque acquisire competenze di tipo produttivo onde poter procedere all'industrializzazione del prodotto. Il percorso formativo va necessariamente aggiornato continuamente tramite la partecipazione a fiere e convegni del settore. Deve essere un profondo conoscitore della tecnologia di produzione e, allo stesso tempo, saper dialogare con il servizio commerciale o di assisteza tecnica per l'ideazione di nuovi prodotti
Indici di conversione	
Sistemi di classificazione a fini statistici	
ISCO 1988	311 - PHYSICAL AND ENGINEERING SCIENCE TECHNICIANS - 3115 - Mechanical engineering technicians
ISTAT Professioni (CP2001)	3.1.2.1 - Tecnici meccanici
Sistemi di classificazione e repertori di descrizione	
Unioncamere EXCELSIOR	13.01.09 - Altri esperti e tecnici della progettazione e della ricerca & sviluppo
Repertorio Professioni ISFOL	
Repertorio EBNA	METALMECCANICO ; Tecnico di industrializzazione prodotto/processo
Repertorio ENFEA	MECCANICA; Tecnico progettista
Repertorio OBNF	MECCANICA; progettisti di prodotto MECCANICA; tecnici di produzione (gestione reparto/unità operativa)
Repertorio nazionale delle figure per i percorsi I.F.T.S	MANIFATTURE; tecnico superiore per il disegno e la progettazione industriale MANIFATTURE; tecnico superiore per la produzione
Repertori regionali per la Formazione professionale	
Fonti documentarie	CCNL Industria Vetraria. CCNL Industria Chimica. CCNL Industria Metalmeccanica. Sito www.isfol.it

ELENCO AREE DI ATTIVITA'

DENOMINAZIONE ADA	Industrializzazione del prodotto
Descrizione della performance	Realizzare un prototipo industriale di un nuovo articolo dopo averne verificato la

	fattibilità e la compatibilità col normale ciclo produttivo
UC 1560	
Capacità	Identificare modifiche e miglioramenti al processo produttivo onde implementare la produzione di nuovi articoli
Capacità	Collaborare con i tecnici di produzione alla realizzazione di prove e test su nuovi prodotti o su articoli modificati
Capacità	Trasferire le idee relative alla prototipazione di un prodotto in tecnologie compatibili con l'impiantistica aziendale
Capacità	Realizzare il prototipo del nuovo prodotto prefigurandosi la successiva realizzabilità (ad esempio con riferimento alle forme previste)
Conoscenza	Processo di composizione della materia prima al fine di proporre e realizzare miglioramenti produttivi o di qualità della composizione fisico-chimica dell'articolo
Conoscenza	Metodologia di controllo del prodotto affinché il prodotto progettato incontri gli standard di qualità richiesti
Conoscenza	Elementi di logistica del prodotto con particolare riguardo alla spedizione per definire le corrette modalità di approvviggionamento da parte dei clienti (ad esempio con riferimento a problemi di manipolazione, sicurezza, ecc.)
Conoscenza	Tecnologia del prodotto al fine di poter effettuare una progettazione compatibile con le condizioni di produzione
Conoscenza	Tecnologia di imballo del prodotto onde adeguare gli imballi alle caratteristiche tecniche e funzionali di quanto progettato

DENOMINAZIONE ADA	Relazione con le unità commerciali e di assistenza tecnica
Descrizione della performance	Collaborare con le unità commerciali e di assistenza tecnica per le analisi di mercato finalizzate all'ideazione di nuovi prodotti che siano poi realmente industrializzabili
UC 1559	
Capacità	Interpretare le tendenze del mercato che propongono articoli simili realizzati con materiali o tecnologie differenti
Capacità	Collaborare con il settore commerciale per lo sviluppo e la proposizione di nuovi articoli
Capacità	Collaborare con il Servizio di Assistenza post-vendita per la risoluzione di problemi funzionali degli articoli prodotti
Capacità	Aggiornare le proprie conoscenze del mercato tramite la lettura di stampa specializzata
Conoscenza	Elementi relativi ai costi di logistica e commerciali al fine di progettare articoli economicamente compatibili con le richieste del mercato
Conoscenza	Caratteristiche commerciali dei singoli articoli onde proporre e realizzare miglioramenti produttivi e di qualità
Conoscenza	Tipologia di mercati di competenza dei prodotti al fine di adeguare le caratteristiche degli articoli - estetiche e qualitative - alle richieste di mercato
Conoscenza	Elementi fondamentali del processo produttivo al fine di indirizzare le proposte commerciali verso articoli industrializzabili

DENOMINAZIONE ADA	Progettazione di un nuovo prodotto
Descrizione della performance	Eseguire i disegni costruttivi di nuovi prodotti in maniera da poterne realizzare la prototipazione
UC 1556	
Capacità	Archiviare secondo le procedure aziendali quanto elaborato
Capacità	Interpretare le tendenze del mercato, per i prodotti che seguono la moda (in particolare per i prodotti di flaconeria)
Capacità	Verificare la brevettabilità del nuovo prodotto
Capacità	Dialogare con le funzioni di tecnologia per individuare miglioramenti progettuali
Capacità	Individuare con le funzioni di produzione eventuali difficoltà produttive e modificare il progetto di conseguenza
Capacità	Recepire le esigenze del mercato e dei clienti in termini di nuovi articoli (ad esempio articoli più leggeri o forme innovative) al fine di trasformarle in progetto di nuovi prodotti
Capacità	Realizzare la documentazione tecnica relativa al nuovo articolo
Conoscenza	Programmi CAD anche tridimensionali al fine di realizzare il progetto del prodotto con l'ausilio di questo software
Conoscenza	Tecnologia delle macchine formatrici onde progettare articoli che siano gestibili dalle macchine formatrici senza generare difetti non accettabili
Conoscenza	Tecnologia vetraria per progettare articoli che siano producibili su larga scala
Conoscenza	Funzionalità delle macchine di ispezione onde progettare articoli i cui difetti siano

	gestibili da tali apparecchiature
Conoscenza	Disegno tecnico per realizzare, anche con l'ausilio di programmi CAD, il disegno dell'articolo
Conoscenza	Elementi di design industriale per progettare prodotti che siano funzionali e nel contempo esteticamente adeguati
Conoscenza	Modalità di imballo del prodotto onde prevedere sia la realizzabilità industriale sia la compatibilità dei costi

DENOMINAZIONE ADA	Modifica dei prodotti esistenti
Descrizione della performance	Modificare i prodotti esistenti sia in termini funzionali sia in termini produttivi in maniera che possano incontrare maggiore soddisfazione sul mercato
UC 1557	
Capacità	Aggiornare la documentazione tecnica relativa al prodotto modificato
Capacità	Valutare anche con l'ausilio di ricerche di mercato possibili soluzioni migliorative dei prodotti in essere
Capacità	Individuare difetti ricorrenti nei prodotti e realizzare modifiche che li riducono
Capacità	Aggiornare le proprie conoscenze relative alla funzionalità dei prodotti progettati
Capacità	Verificare con le unità di tecnologia i difetti ricorrenti o i miglioramenti possibili dei prodotti esistenti
Conoscenza	Modalità di archiviazione dei progetti secondo le procedure di qualità in essere al fine di costruire una banca dati di quanto realizzato
Conoscenza	Tecnologia di produzione onde implementare miglioramenti sia della funzionalità sia della tecnologia stessa
Conoscenza	Funzionalità del prodotto al fine di suggerire ed implementare miglioramenti nelle prestazioni dello stesso
Conoscenza	Elementi di disegno meccanico per eseguire le modifiche richieste o proporne di differenti

REGIONE TOSCANA SETTORE FSE E SISTEMA DELLA FORMAZIONE E DELL ORIENTAMENTO
REPERTORIO REGIONALE DELLE FIGURE PROFESSIONALI (RRFP)
DETTAGLIO SCHEDA FIGURA PROFESSIONALE

Denominazione Figura	tecnico del disegno di prodotti industriali attraverso l'utilizzo di tecnologie informatiche (345)
Settori di riferimento	produzioni metalmeccaniche (15)
Ambito di attività	progettazione, ricerca e sviluppo
Livello di complessità	gruppo-livello B
Descrizione	Disegna prodotti industriali utilizzando tecnologie informatiche come il CAD. Le aree di attività fondamentali riguardano l'esecuzione del disegno di un pezzo meccanico, del complessivo di una macchina o di un impianto (sketch). In alcune realtà dove vengono utilizzati anche strumenti CAM, egli si occupa della programmazione di tali sistemi per produrre il pezzo progettato
Contesto di esercizio	
Tipologia Rapporti di lavoro	Di norma si tratta di lavoratore subordinato che opera in aziende di tipo industriale che dispongono di un ufficio tecnico o in studi di progettazione. Può operare anche come libero professionista
Collocazione contrattuale	CCNL metalmenccanico 4° - 5° livello. CCNL Chimico categoria D - C. CCNL Vetro categoria D - C
Collocazione organizzativa	Opera all'interno di un ufficio tecnico, o comunque all'interno di un gruppo di lavoro e di norma, riferisce al Responsabile dell'Ufficio Tecnico o della Progettazione. Ha frequenti rapporti con la produzione soprattutto nei casi in cui all'attività di disegnatore CAD è associata quella di programmatore CAM
Opportunità sul mercato del lavoro	Le opportunità sul mercato del lavoro si presentano decisamente interessanti, sia nelle aziende, sia soprattutto nel campo della libera professione, in quanto tutta la documentazione e tutta la manualistica tecnica vengono elaborate con strumenti informatici. Interessanti prospettive sono offerte anche da aziende che trasformano i loro archivi cartacei in archivi di tipo informatizzato. Il percorso professionale di tale figura può svilupparsi sia all'interno della stessa azienda sia all'esterno evolvendosi verso il ruolo di progettista
Percorsi formativi	La professione prevede una serie di competenze nell'utilizzo del CAD che si acquisiscono successivamente alla scuola dell'obbligo con un titolo di istruzione professionale triennale ad indirizzo meccanico e/o con corsi di formazione sempre più frequentemente previsti da vari enti di formazione
Indici di conversione	
Sistemi di classificazione a fini statistici	
ISCO 1988	311 - PHYSICAL AND ENGINEERING SCIENCE TECHNICIANS - 3119 - Physical and engineering science technicians not elsewhere classified
ISTAT Professioni (CP2001)	2.2.1.9 - Altri ingegneri ed assimilati
Sistemi di classificazione e repertori di descrizione	
Unioncamere EXCELSIOR	13.07.02 - Disegnatori CAD-CAM e assimilati
Repertorio Professioni ISFOL	Metalmeccanica ; Il disegnatore progettista con sistemi CAD-CAM;
Repertorio EBNA	METALMECCANICO ; Progettista e disegnatore CAD/CAM
Repertorio ENFEA	MECCANICA; Tecnico progettista
Repertorio OBNF	MECCANICA; disegnatori/progettisti cad
Repertorio nazionale delle figure per i percorsi I.F.T.S	MANIFATTURE; tecnico superiore per l'informatica industriale
Repertori regionali per la Formazione professionale	
Fonti documentarie	CCNL Industria Vetraria. CCNL Industria Chimica. CCNL Industria Metalmeccanica. Sito www.isfol.it

ELENCO AREE DI ATTIVITA'

DENOMINAZIONE ADA	Esecuzione del disegno del pezzo (o macchina o impianto)
	Realizzare in base alla progettazione di massima di un organo, di una macchina o di

Descrizione della performance	un impianto, il relativo disegno con strumenti di tipo informatico (CAD)
UC 1457	
Capacità	Realizzare disegni tecnici anche in maniera tradizionale in modo da poter supplire ad occasionali disfunzioni dei sistemi automatizzati
Capacità	Realizzare semplici calcoli e verifiche strutturali dei pezzi disegnati onde garantirne le caratteristiche funzionali e di resistenza richieste
Capacità	Realizzare la rappresentazione grafica anche delle parti più complesse di quanto previsto anche in visione tridimensionale tramite sistemi CAD
Capacità	Interpretare un progetto per realizzarne la rappresentazione grafica secondo le condizioni previste dall'utilizzo dello stesso
Conoscenza	Elementi di tecnologia dei materiali per scegliere il materiale più adeguato alle sollecitazioni che il bene dovrà sopportare
Conoscenza	Funzioni approfondite di software CAD, tridimensionale e non, al fine di realizzare anche i particolari più complessi
Conoscenza	Norme internazionali di unificazione per i disegni tecnici (norme UNI) onde realizzare il disegno del bene conformemente alla normativa applicata
Conoscenza	Elementi di tecnica delle costruzioni per eseguire semplici calcoli relativi ai carichi sul bene progettato
Conoscenza	Principali applicazioni di Office Automation per realizzare eventuali relazioni, calcoli, ecc. necessari alla corretta documentazione del disegno
Conoscenza	Principali elementi di meccanica o elettrotecnica in funzione della propria specialità di lavoro per garantire l'esecuzione del disegno a regola d'arte
Conoscenza	Elementi di costruzione di macchine per la progettazione dei corretti meccanismi di trasmissione del moto

DENOMINAZIONE ADA	Impostazione a CAD dei parametri che definiscono le specifiche tecniche del pezzo
Descrizione della performance	Inserire nel programma CAD le specifiche tecniche del bene (macchina, particolare o impianto) che ne definiscono le caratteristiche tecniche e di utilizzo
UC 1505	
Capacità	Analizzare le caratteristiche tecniche e di utilizzo del bene da progettare
Capacità	Valutare i parametri significativi che devono essere impostati per una definizione del progetto sufficientemente dettagliata ma non inutilmente onerosa
Capacità	Interpretare le esigenze del processo di produzione del pezzo in esame onde stabilirne le corrette caratteristiche esecutive
Conoscenza	Elementi fondamentali di disegno di schemi elettrici per la loro realizzazione ed interpretazione
Conoscenza	Principali programmi di Office Automation e principali sistemi operativi
Conoscenza	Funzioni di un software CAD al fine di impostarne i parametri fondamentali
Conoscenza	Tecnologie dei materiali per l'impostazione dei parametri costruttivi dei beni in oggetto
Conoscenza	Elementi fondamentali di meccanica soprattutto relativi alla definizione di tolleranze, quotature e finiture
Conoscenza	Disegno tecnico meccanico ed elettrico per essere in grado di interpretare progetti da realizzare tramite CAD

DENOMINAZIONE ADA	Programmazione di sistemi CAM
Descrizione della performance	Programmare il relativo sistema CAM in base al disegno di un organo realizzato attraverso sistemi CAD
UC 1458	
Capacità	Definire le caratteristiche degli utensili di lavorazione sulle macchine automatizzate
Capacità	Programmare il sistema CAM per la realizzazione dell'organo progettato alle macchine di produzione
Capacità	Interpretare un disegno meccanico e dedurre i parametri di lavorazione
Conoscenza	Principali linguaggi di programmazione CAM per programmare il sistema
Conoscenza	Operatività delle macchine utensili automatiche per realizzare l'organo progettato
Conoscenza	Elementi base di lingua inglese per utilizzare programmi CAM che operano in tale lingua
Conoscenza	Funzionalità dell'organo progettato onde ottimizzarne la realizzazione automatizzata
Conoscenza	Tecnologie dei materiali per impostare la programmazione e l'attrezzaggio della macchina in maniera adeguata alle caratteristiche finali del bene realizzato

DENOMINAZIONE ADA	Affinamento, modifica e ridefinizione del disegno
Descrizione della performance	Intervenire sul disegno per realizzarne la versione definitiva in base al modello, o campione, dell'organo realizzato
UC 1456	
	Interpretare i suggermenti delle unità di produzione che evidenziano i miglioramenti

Capacità	dimensionali e tecnologici del pezzo in costruzione
Capacità	Valutare le condizioni operative di quanto disegnato e realizzato al fine di individuarne eventuali carenze funzionali o applicative
Capacità	Recepire le modifiche suggerite anche da funzioni esterne a quella ove opera (ad esempio dalla produzione) variando eventualmente il progetto iniziale
Conoscenza	Principali funzioni di un software CAD al fine di realizzare le modifiche previste al progetto o al disegno
Conoscenza	Tecnologia dei materiali utilizzati per la costruzione del bene onde definirne le caratteristiche di tolleranza e finitura
Conoscenza	Funzionalità del pezzo da affinare onde realizzarne modifiche e affinamenti in modo coerente con le modalità di utilizzo dello stesso
Conoscenza	Elementi fondamentali del processo produttivo nel quale inserire l'oggetto disegnato o modificato al fine di comprenderne il funzionamento e realizzare le modifiche progettuali
Conoscenza	Principali elementi di meccanica o elettrotecnica in base al proprio campo di specializzazione

REGIONE TOSCANA SETTORE FSE E SISTEMA DELLA FORMAZIONE E DELL ORIENTAMENTO

REPERTORIO REGIONALE DELLE FIGURE PROFESSIONALI (RRFP)

DETTAGLIO SCHEDA FIGURA PROFESSIONALE

Denominazione Figura	tecnico della programmazione della produzione a breve, medio e lungo termine (346)
Settori di riferimento	produzioni metalmeccaniche (15)
Ambito di attività	programmazione della produzione
Livello di complessità	gruppo-livello B
Descrizione	Partendo dalle esigenze di carattere commerciale, realizza il programma di produzione a breve, medio e lungo termine. Suo compito specifico, soprattutto negli impianti a ciclo continuo, è l'ottimizzazione dell'utilizzo degli impianti di produzione al fine di realizzare quanto è necessario, nei tempi richiesti. Egli deve quindi individuare la sequenza di articoli da produrre che ottimizza sia l'utilizzo dei materiali sia l'attrezzaggio delle macchine di produzione. A tal fine deve sempre avere ben presenti quali sono i costi di produzione dei singoli articoli (per tali motivi, la figura può coincidere con quella del preventivista)
Contesto di esercizio	
Tipologia Rapporti di lavoro	Si tratta di lavoratore subordinato che opera in tutte le aziende di tipo industriale ove sia critico l'utilizzo e l'ottimizzazione degli impianti di produzione. In realtà più piccole, la funzione può essere svolta dal responsabile stesso di produzione
Collocazione contrattuale	CCNL Metalmeccanico 4°-5° livello. CCNL Chimico categoria D - C. CCNL Vetro categoria D - C
Collocazione organizzativa	In organizzazioni di dimensioni significative opera all'interno della logistica di prodotto mentre in organizzazioni più semplici opera all'interno del reparto produttivo. Ha frequenti rapporti sia con la produzione di cui deve ottimizzare le lavorazioni, sia con il settore commerciale di cui deve seguire le esigenze
Opportunità sul mercato del lavoro	Le opportunità sul mercato del lavoro, come tecnico specialista, sono limitate ad organizzazioni piuttosto complesse. Esistono opportunità sul mercato del lavoro spesso legate allo stesso settore di provenienza per la specificità delle caratteristiche legate ad un efficiente programma di produzione
Percorsi formativi	Si tratta in genere di un diplomato tecnico che abbia maturato una certa esperienza di produzione. La posizione può essere ricoperta anche da un ingegnere, preferibilmente gestionale, previo un intenso programma formativo che lo porti a conoscere e interpretare le variabili più significative del ciclo produttivo. Il percorso formativo si sviluppa in genere nella stessa azienda
Indici di conversione	
Sistemi di classificazione a fini statistici	
ISCO 1988	311 - PHYSICAL AND ENGINEERING SCIENCE TECHNICIANS - 3119 - Physical and engineering science technicians not elsewhere classified
ISTAT Professioni (CP2001)	3.3.1.3 - Tecnici addetti all organizzazione e al controllo della produzione
Sistemi di classificazione e repertori di descrizione	
Unioncamere EXCELSIOR	13.01.08 - Altri esperti e tecnici della produzione
Repertorio Professioni ISFOL	
Repertorio EBNA	METALMECCANICO ; Programmatore di produzione
Repertorio ENFEA	
Repertorio OBNF	MECCANICA; tecnici di programmazione/gestione manutenzioni
Repertorio nazionale delle figure per i percorsi I.F.T.S	MANIFATTURE; tecnico superiore per la produzione MANIFATTURE; tecnico superiore per la programmazione della produzione e la logistica
Repertori regionali per la Formazione professionale	
Fonti documentarie	CCNL Industria Vetraria. CCNL Industria Chimica. CCNL Industria Metalmeccanica. Sito www.isfol.it

ELENCO AREE DI ATTIVITA'

DENOMINAZIONE ADA	Stesura del programma a breve termine

Descrizione della performance	Realizzare il programma di produzione di dettaglio a breve termine (settimanale o mensile) apportando, anche in corso d'opera, tutte le variazioni ritenute necessarie per un ottimale soddisfacimento delle esigenze del cliente
UC 1508	
Capacità	Saturare le linee di produzione e le relative macchine operative
Capacità	Verificare la coerenza tra programmi a breve e programmazione annuale
Capacità	Recepire le esigenze del settore commerciale per fornire ai clienti i prodotti nei tempi e con le modalità richieste
Capacità	Recepire le variazioni agli ordini commerciali in maniera da renderne minimo l'impatto sul programma di produzione e sugli eventuali ritardi di produzione di altri articoli
Capacità	Distribuire e diffondere ai reparti di produzione i programmi operativi di produzione
Capacità	Pianificare l'esecuzione dei vari articoli, ovvero la sequenza delle fasi esecutive, in maniera da ridurne i tempi di realizzazione
Conoscenza	Fasi del processo produttivo per ottimizzare la sequenza di produzione dei vari articoli
Conoscenza	Tecnologia del prodotto per ottimizzare la produzione dei singoli articoli
Conoscenza	Tecniche di programmazione a breve termine (ad esempio metodo del minimo scarto o simili) per realizzare i programmi settimanali o mensili e ottimizzare l'utilizzo delle risorse

DENOMINAZIONE ADA	Preventivazione dei tempi e dei costi di realizzazione del singolo prodotto
Descrizione della performance	Pianificare le singole fasi di realizzazione dei prodotti e della loro sequenza in termini di tempi e risorse necessarie
UC 1507	
Capacità	Determinare la sequenza di lavorazione di un prodotto finale ponendo particolare attenzione a quelle fasi che possono essere realizzate in parallelo e a quelle che necessariamente devono essere eseguite in sequenza
Capacità	Creare standard di lavoro dei prodotti nuovi e archiviarli secondo i programmi aziendali previsti onde semplificare la preventivazione successiva dello stesso articolo o di articoli simili
Capacità	Collegare le varie fasi di lavorazione per ridurre il tempo di esecuzione complessivo anche a scapito di quello del singolo articolo affinchè la globalità della produzione sia realizzata rendendo minimo il costo complessivo
Capacità	Definire i tempi di esecuzione delle varie fasi di lavorazione tenendo conto delle specialità che intervengono e delle macchine che operano le differenti lavorazioni
Conoscenza	Operatività delle macchine di produzione per determinare la corretta sequenza di lavorazione
Conoscenza	Costi di produzione relativamente alle materie prime e alle operazioni sulle varie macchine di produzione
Conoscenza	Caratteristiche del prodotto finale onde preventivare tempi, costi e modalità di realizzazione
Conoscenza	Attrezzaggio e setup delle macchine di produzione per garantire la qualità finale corrispondente a quanto richiesto dalle specifiche o dai capitolati
Conoscenza	Tecnologie dei materiali in lavorazione per determinare le modalità e i tempi di esecuzione delle lavorazioni

DENOMINAZIONE ADA	Elaborazione della reportistica necessaria alla diffusione del programma di produzione
Descrizione della performance	Elaborare la reportistica di breve periodo e quella previsionale dei programmi di produzione sia per i reparti produttivi sia per la Direzione Aziendale
UC 1506	
Capacità	Facilitare attraverso la realizzazione di report il dialogo tra produzione e settore commerciale
Capacità	Identificare le esigenze della produzone al fine di predisporre reportistica di facile lettura e comprensione
Capacità	Utilizzare le informazioni relative ai programmi di produzione al fine di predisporre dati previsionali delle produzioni future
Conoscenza	Elementi fondamentali relativi ai costi di produzione per progettare report che ne evidenzino le variazioni significative in funzione delle varie alternative del programma di produzione
Conoscenza	Programmi dedicati di programmazione e produzione per realizzare la reportistica da essi prevista nelle aziende che siano dotate di simili strumenti
Conoscenza	Programmi di Project management (Project o simili) per elaborazione di reportistica relativa al carico delle risorse impegnate
Conoscenza	Programmi di Office Automation (Excel) per realizzare report che esplicitano gli impegni dei reparti produttivi (in alternativa a programmi dedicati)

DENOMINAZIONE ADA	Stesura del programma annuale di produzione
Descrizione della performance	Realizzare il programma di produzione, a lungo termine, onde verificare la saturazione delle linee di produzione ed eventuali modifiche degli assetti produttivi
UC 1509	
Capacità	Recepire il programma annuale di vendite in modo da utilizzare nella maniera più economica le linee di produzione garantendo gli impegni commerciali
Capacità	Valutare economicamente l'opportunità di svolgere lavorazioni esterne all'azienda al fine di minimizzare i costi di produzione e i tempi di consegna
Capacità	Facilitare il dialogo tra produzione e servizio commerciale al fine di soddisfare i tempi di consegna al cliente e, allo stesso tempo, garantire l'efficienza produttiva
Capacità	Individuare soluzioni alternative quando le linee di produzione non supportano le rischieste dei clienti
Capacità	Ottimizzare l'utilizzo delle linee di produzione utilizzando la loro flessibilità al fine del rispetto dei tempi di consegna e delle modalità produttive
Conoscenza	Tecniche per ottimizzare su base annuale, in base al budget delle vendite, i programmi di produzione
Conoscenza	Tecnologia di prodotto al fine di valutarne la fattibilità sulle linee di produzione e di proporre eventuali soluzioni alternative
Conoscenza	Elementi di definizione del budget al fine dell'ottimizzazione dei costi complessivi di esercizio
Conoscenza	Processo produttivo al fine di ottimizzare l'utilizzo delle linee di produzione

REGIONE TOSCANA SETTORE FSE E SISTEMA DELLA FORMAZIONE E DELL ORIENTAMENTO
REPERTORIO REGIONALE DELLE FIGURE PROFESSIONALI (RRFP)
DETTAGLIO SCHEDA FIGURA PROFESSIONALE

Denominazione Figura	responsabile della progettazione e realizzazione degli interventi di manutenzione e della predisposizione e controllo del budget di manutenzione (347)
Settori di riferimento	produzioni metalmeccaniche (15)
Ambito di attività	manutenzione e riparazione
Livello di complessità	gruppo-livello C
Descrizione	Garantisce la continuità produttiva ed il conseguimento degli obiettivi di disponibilità degli impianti che sono stati prefissati nel budget di produzione, nel rispetto dei principi e delle norme di sicurezza, in maniera tale da minimizzare il costo del ciclo di vita di impianti e macchinari
Contesto di esercizio	
Tipologia Rapporti di lavoro	Di norma si tratta di lavoratore subordinato che opera in tutte le aziende di tipo industriale
Collocazione contrattuale	CCNL Metalmeccanico 7° livello. CCNL Chimico categoria A. CCNL Vetro categoria A
Collocazione organizzativa	Opera all'interno dei servizi tecnici e dipende generalmente dal direttore di stabilimento o dal direttore tecnico. È alla guida di una organizzazione coerente con la complessità del sito produttivo e da lui dipendono i responsabili di officina (o di manutenzione specialistica) e i tecnici di manutenzione. Ha frequenti rapporti con i responsabili di produzione a cui deve assicurare la piena disponibilità delle macchine e con i responsabili di materiali e appalti. In genere dipende dal Direttore Tecnico o dal Direttore di Stabilimento
Opportunità sul mercato del lavoro	Le opportunità sul mercato del lavoro si presentano sicuramente interessanti pur essendo il settore della manutenzione spesso soggetto ad operazioni di esternalizzazione. Si tratta di una figura professionale che, non essendo strettamente legata al processo produttivo, ha buone capacità di collocazione anche al di fuori del proprio settore
Percorsi formativi	La professione prevede una serie di competenze di tipo tecnico, gestionale ed economico che si acquisiscono tramite una formazione di tipo universitario. In funzione dell'attività dell'azienda il ruolo è ricoperto, preferibilmente da un ingegnere meccanico o elettrico. Le competenze si acquisiscono preferibilmente con un percorso universitario. Se in possesso solo del titolo di istruzione secondaria superiore ad indirizzo tecnico, questo deve essere accompagnato da una pluriennale esperienza nell'area tecnica e dall'acquisizione di competenze di tipo economico necessarie per la gestione della funzione
Indici di conversione	
Sistemi di classificazione a fini statistici	
ISCO 1988	214 - ARCHITECTS, ENGINEERS AND RELATED PROFESSIONALS - 2149 - Architects, engineers and related professionals not elsewhere classified 311 - PHYSICAL AND ENGINEERING SCIENCE TECHNICIANS - 3115 - Mechanical engineering technicians
ISTAT Professioni (CP2001)	3.1.2.6 - Disegnatori industriali ed assimilati 3.1.2.1 - Tecnici meccanici
Sistemi di classificazione e repertori di descrizione	
Unioncamere EXCELSIOR	13.01.08 - Altri esperti e tecnici della produzione 11.00.02 - Responsabili area produzione: industria
Repertorio Professioni ISFOL	Metalmeccanica ; Il responsabile della progettazione;
Repertorio EBNA	
Repertorio ENFEA	MECCANICA; Responsabile di produzione MECCANICA; Responsabile officina
Repertorio OBNF	MECCANICA; tecnici di programmazione/gestione manutenzioni
Repertorio nazionale delle figure per i percorsi I.F.T.S	
Repertori regionali per la Formazione professionale	
Fonti documentarie	CCNL Industria Vetraria. CCNL Industria Chimica. CCNL Industria Metalmeccanica. Sito www.isfol.it

ELENCO AREE DI ATTIVITA'

DENOMINAZIONE ADA	Realizzazione degli interventi di manutenzione preventiva e a guasto
Descrizione della performance	Assicurare attraverso le officine interne e officine di terzi, l'ottimale realizzazione degli interventi di manutenzione previsti
UC 1454	
Capacità	Garantire che gli interventi eseguiti a guasto siano coerenti con le politiche manutentive
Capacità	Aggiornare periodicamente (anche quotidianamente), con l'ausilio dei collaboratori, i programmi di manutenzione relativi ai grandi interventi preventivi
Capacità	Realizzare un programma complessivo di interventi manutentivi che ottimizzi nel breve periodo l'utilizzo di risorse umane e materiali
Capacità	Verificare la coerenza degli indici di manutenzione con i piani previsti
Capacità	Controllare la pianificazione dei singoli inteventi e garantirne la coerenza con i piani di manutenzione settimanali e mensili
Capacità	Coordinare le varie specialità impegnate a realizzare un intervento per garantire l'ottimizzazione di tempi e risorse
Conoscenza	Tecniche di intervento su macchine e impianti (smontaggi, revisioni, ecc.) e della correlazione tra le varie specialità (meccanici, elettricisti, ecc.) che realizzano il lavoro per ottimizzare l'esecuzione dell'intervento manutentivo
Conoscenza	Normative relative alla gestione degli appalti per garantire le necessarie misure previste dalla legislazione nella realizzazione di lavori da parte di terzi
Conoscenza	Principali elementi di gestione del magazzino scorte (indici di rotazione, ecc.) per minimizzarne il costo e assicurare la disponibilità dei ricambi
Conoscenza	Normative di sicurezza per garantire la realizzazione degli interventi in sicurezza per uomini, ambiente e impianti
Conoscenza	Normative ambientali per garantire attraverso gli interventi preventivi e a guasto il loro rispetto

DENOMINAZIONE ADA	Progettazione delle politiche di manutenzione
Descrizione della performance	Assicurare gli interventi di manutenzione preventiva, predittiva, a guasto e migliorativa in modo da ottimizzare il costo totale del ciclo di vita di macchinari e impianti coerentemente con le politiche gestionali aziendali
UC 1453	
Capacità	Valutare i possibili risultati di una politica di manutenzione
Capacità	Utilizzare le informazioni storiche al fine di definire la corretta politica di manutenzione di un bene
Capacità	Gestire gruppi di lavoro integrati tra produzione e manutenzione per garantire la condivisione e l'applicazione delle politiche di manutenzione stabilite
Conoscenza	Processi produttivi per determinare le possibili implicazioni di carattere produttivo, di sicurezza, ambientale ed economico con le politiche di manutenzione adottate
Conoscenza	Elementi approfonditi di Total Productive Maintenance per progettare politiche di manutenzione coerenti con l'affidabilità richiesta
Conoscenza	Costi e benefici delle varie politiche di manutenzione al fine di applicare quella più adatta agli impianti e ai macchinari

Conoscenza	Teoria dell'affidabilità (curve di Weibull, MTBF, MTTR, ecc.) per determinare la politica di manutenzione adatta al bene in oggetto
Conoscenza	Metodologia MAGEC onde determinare in maniera uniforme e coerente la criticità dei beni e le politiche manutentive più adeguate
Conoscenza	Norme UNI sulla manutenzione per progettare in maniera unificata e coerente le modalità manutentive richieste dalla disponibilità del bene

DENOMINAZIONE ADA	Controllo del budget di manutenzione
Descrizione della performance	Garantire la coerenza tecnica ed economica tra disponibilità richiesta dell'impianto, interventi di manutenzione e loro costo, nel corso dell'anno di competenza
UC 1451	
Capacità	Elaborare tabulati di controllo dei costi di manutenzione per le aree produttive
Capacità	Analizzare gli scostamenti tra costi di manutenzione previsti e costi sostenuti
Capacità	Ridefinire i piani di manutenzione futuri in funzione delle esigenze produttive ed economiche
Capacità	Verificare la compatibilità dell'andamento dei costi di manutenzione con gli obiettivi reddituali dell'azienda e intervenire ove il loro andamento sia difforme da quanto stabilito
Capacità	Modificare i piani di manutenzione in funzione di eventi che modificano la disponibilità richiesta
Conoscenza	Indici di manutenzione secondo quanto previsto da normative aziendali o internazionali per verificare la corretta gestione tecnica ed economica del sistema manutentivo
Conoscenza	Elementi base di contabilità generale onde verificare la coerenza dei costi di manutenzione con gli obiettivi di redditività aziendale
Conoscenza	Elementi di politica di manutenzione per effettuare adeguamenti delle politiche manutentive compatibili con il controllo dei costi
Conoscenza	Elementi base di controllo di gestione onde predisporre e interpretare report che consentano di controllare l'andamento del costo di manutenzione
Conoscenza	Elementi di contabilità industriale per definire la corretta incidenza dei costi di manutenzione sul costo del prodotto

DENOMINAZIONE ADA	Predisposizione del budget di manutenzione
Descrizione della performance	Prevedere sia tecnologicamente sia economicamente gli interventi di manutenzione e la loro allocazione temporale onde garantire la disponibilità produttiva degli impianti prevista dal budget di produzione e la sicurezza di persone e impianti, nonché il rispetto delle normative ambientali
UC 1452	
Capacità	Definire in funzione dell'affidabilità richiesta agli impianti gli interventi di manutenzione che garantiscano l'affidabilità produttiva richiesta
Capacità	Supportare le unità di produzione nella determinazione degli assetti produttivi più efficienti in termini di ottimizzazione della manutenzione
Capacità	Coordinare le esigenze dei vari reparti di produzione per ottimizzare tempi, modalità e risorse
Capacità	Sapere tradurre esigenze di disponibilità degli impianti in politiche di manutenzione adeguando gli interventi di manutenzione alla disponibilità richiesta
Capacità	Elaborare la reportistica da fornire all'alta direzione per la costruzione del bilancio aziendale
Conoscenza	Concetti di Life Cycle Cost onde provvedere alla minimizzazione del costo di vita dell'impianto nel corso della propria vita, compatibilmente con le esigenze produttive
Conoscenza	Conoscenza tecnica ed economica delle varie politiche di manutenzione applicabili (a guasto, preventiva, predittiva, migliorativa) per individuare quella più adatta alla

	gestione del LCC
Conoscenza	Processi produttivi al fine di stabilire la correttezza tecnico-economica degli interventi
Conoscenza	Elementi base di budget e controllo di gestione per poter prevedere, realizzare e controllare interventi che siano compatibili con i costi aziendali
Conoscenza	Normative ambientali onde poter predisporre interventi di manutenzione che consentano la salvaguardia dell'ambiente e il rispetto della legislazione
Conoscenza	Normative di sicurezza al fine di predisporre le adeguate misure di sicurezza nel corso degli interventi e al fine di prevedere interventi che consentano l'esercizio degli impianti in sicurezza

DENOMINAZIONE ADA	Aggiornamento documentazione tecnica
Descrizione della performance	Garantire gli aggiornamenti della documentazione tecnica, direttamente e tramite delega, alla effettuazione degli interventi manutentivi di qualunque tipologia
UC 1450	
Capacità	Supportare gli uffici acquisti nell'aggiornamento della ricambistica
Capacità	Definire gli elementi essenziali relativi a guasti e riparazioni che devono essere riportati nelle schede storiche delle macchine
Capacità	Archiviare la documentazione tecnica fornita dalle case produttrici di macchine e ricambi
Conoscenza	Impiantistica civile e industriale per definire le informazioni necessarie all'aggiornamento delle schede tecniche degli impianti
Conoscenza	Elettrotecnica generale per definire le informazioni necessarie nel campo elettrotecnico all'aggiornamento delle schede tecniche di macchine e impianti
Conoscenza	Software di gestione della manutenzione al fine di archiviare le modalità di guasto e le riparazioni eseguite sui beni manutentati
Conoscenza	Elettronica generale per definire le informazioni necessarie nel campo elettronico e dell'automazione all'aggiornamento delle schede tecniche di macchine e impianti
Conoscenza	Strumenti di Office Automation al fine di stendere rapporti e relazioni sulle anomalie di funzionamento, sui guasti e sulle riparazioni
Conoscenza	Meccanica delle macchine per definire le informazioni necessarie nel campo meccanico all'aggiornamento delle schede tecniche di macchine e impianti

DENOMINAZIONE ADA	Realizzazione degli interventi di manutenzione migliorativa
Descrizione della performance	Garantire la progettazione e la realizzazione, coinvolgendo le strutture di competenza, di interventi di manutenzione migliorativa con l'obiettivo di migliorare le prestazioni e la disponibilità degli impianti
UC 1455	
Capacità	Aggiornare le proprie conoscenze circa gli sviluppi tecnologici e la loro applicabilità ai processi produttivi gestiti
Capacità	Comprendere le cause delle anomalie e intervenire su di esse attraverso miglioramenti progettuali e funzionali
Capacità	Gestire i grandi interventi di manutenzione ottimizzando tempi, risorse e costi
Capacità	Prevedere tempestivamente la ricambistica necessaria (anche attraverso propri collaboratori) affinché la realizzazione degli interventi migliorativi avvenga nei tempi previsti
Capacità	Fornire all'unità "appalti" il necessario supporto tecnico, in termini di pianificazione dei lavori, per l'appalto di grandi lavori
Conoscenza	Processo produttivo al fine di progettare una migliore disponibilità di impianti e macchinari
Conoscenza	Costi di produzione per realizzare interventi migliorativi coerenti, nei tempi di realizzazione e nelle modalità esecutive, con i costi di produzione previsti
Conoscenza	Normative di sicurezza e ambientali affinché vengano realizzati interventi migliorativi che riducano tale tipologia di rischio
	Tecniche di intervento migliorativo su macchine e impianti per adeguare l'impiantistica

Conoscenza	alle differenti disponibilità richieste
Conoscenza	Tecniche di programmazione lavori (project management) per ottimizzare tempi e modalità esecutive nei grandi interventi

REGIONE TOSCANA SETTORE FSE E SISTEMA DELLA FORMAZIONE E DELL ORIENTAMENTO
REPERTORIO REGIONALE DELLE FIGURE PROFESSIONALI (RRFP)
DETTAGLIO SCHEDA FIGURA PROFESSIONALE

Denominazione Figura	addetto alla manutenzione di impianti elettrici (348)
Settori di riferimento	produzioni metalmeccaniche (15)
Ambito di attività	manutenzione e riparazione
Livello di complessità	gruppo-livello A
Descrizione	E' un operatore di elevata specializzazione nel campo dell'impiantistica elettrica che, in base alla conoscenza approfondita delle diverse tecnologie, effettua in completa autonomia interventi di ripristino e manutenzione sugli impianti stessi. Le aree di attività fondamentali sono la diagnostica elettrica, l'effettuazione delle riparazioni e la prevenzione di guasti e anomalie
Contesto di esercizio	
Tipologia Rapporti di lavoro	Di norma si tratta di lavoratore subordinato che opera in tutte le aziende di tipo industriale che dispongono di macchinari. Può operare anche con aziende di medio-piccole dimensioni, o artigianali, che effettuano, come terzi, manutenzioni specialistiche
Collocazione contrattuale	CCNL Metalmeccanico 3°-4° livello. CCNL Chimico categoria E - D. CCNL Vetro categoria E - D
Collocazione organizzativa	Opera all'interno della manutenzione generale per organizzazioni di piccole dimensioni; le organizzazioni più complesse hanno, in genere, una officina elettrica, generalmente guidata da un capo-officina. In tali organizzazioni possono essere previste figure professionali di elettricista con maggiore specializzazione (impiantista, motorista, elettricista di rete, ecc.). In molte organizzazioni la figura professionale opera anche come manutentore elettronico (strumentista). Ha frequenti rapporti con la produzione a cui deve assicurare la piena disponibilità delle macchine di produzione
Opportunità sul mercato del lavoro	Le opportunità sul mercato del lavoro si presentano sicuramente interessanti pur essendo il settore della manutenzione elettrica spesso soggetto ad operazioni di esternalizzazione. Le tendenze dovrebbero pertanto andare verso la diminuzione di tali figure professionali nelle aziende di produzione mentre, contemporaneamente, dovrebbero aumentare le richieste per aziende che si occupano di manutenzione. Il percorso professionale di tale figura può svilupparsi sia all'interno della stessa azienda sia all'esterno fino al ruolo di capo-officina
Percorsi formativi	La professione prevede una serie di competenze che si acquisiscono successivamente alla scuola dell'obbligo con un titolo di istruzione professionale triennale; è preferibile comunque un titolo di istruzione secondaria superiore ad indirizzo tecnico (elettrico o elettronico), soprattutto in vista di una crescita professionale. Il possesso delle competenze utili a svolgere questa professione avviene comunque, per la parte pratica, attraverso l'esperienza sul campo e per tale motivo spesso viene svolta una formazione integrativa all'interno della stessa azienda, attraverso l'affiancamento del neo assunto a manutentori più esperti. Nell'ambito del percorso formativo è da prevedere un modulo dedicato alle normative di sicurezza, all'utilizzo dei DPI e alle procedure specifiche aziendali di sicurezza
Indici di conversione	
Sistemi di classificazione a fini statistici	
ISCO 1988	724 - ELECTRICAL AND ELECTRONIC EQUIPMENT MECHANICS AND FITTERS - 7242 - Electronics fitters
ISTAT Professioni (CP2001)	6.2.4.2 - Manutentori e riparatori di apparati elettronici industriali e di misura
Sistemi di classificazione e repertori di descrizione	
Unioncamere EXCELSIOR	
Repertorio Professioni ISFOL	
Repertorio EBNA	METALMECCANICO ; Operaio specializzato e polivalente
Repertorio ENFEA	MECCANICA; Addetto alla produzione
Repertorio OBNF	MECCANICA; manutentori elettro-elettronici e di sistemi di automazione MECCANICA; manutentori meccanici
Repertorio nazionale delle figure per i percorsi I.F.T.S	
Repertori regionali per la Formazione professionale	

Fonti documentarie	CCNL Industria Vetraria. CCNL Industria Chimica. CCNL Industria Metalmeccanica. Sito www.isfol.it

ELENCO AREE DI ATTIVITA'

DENOMINAZIONE ADA	Esecuzione interventi a guasto
Descrizione della performance	Effettuare il cosiddetto "intervento tampone" ovvero una riparazione che consente la ripresa delle attività produttive, generalmente a macchina in esercizio, previa messa in sicurezza
UC 1478	
Capacità	Effettuare le operazioni per lo smontaggio e il rimontaggio delle parti elettriche utilizzando le attrezzature idonee
Capacità	Interpretare la scheda storica della macchina per verificare la ripetitività del guasto elettrico
Capacità	Effettuare l'intervento a guasto con l'ausilio dei principali strumenti di misura elettrica
Capacità	Valutare la rapidità di degrado del guasto elettrico con l'effettuazione del semplice intervento tampone in maniera da poter fornire all'operatore di produzione suggerimenti sull'esercizio della stessa e sui tempi di esecuzione di interventi risolutivi
Conoscenza	Elementi base di meccanica per poter eseguire semplici operazioni di montaggio e rimontaggio dei particolari riparati o sostituiti
Conoscenza	Disegno degli schemi elettrici onde interpretare il funzionamento della macchina nell'ambito del processo produttivo
Conoscenza	Elettrotecnica per comprendere il funzionamento e l'azionamento delle macchine di produzione o di servizio
Conoscenza	Fasi del processo produttivo onde stabilire la correlazione tra funzionalità elettrica della macchina e difettosità dell'articolo prodotto

DENOMINAZIONE ADA	Registrazione degli interventi eseguiti
Descrizione della performance	Registrare l'intervento eseguito nell'apposito sistema informativo all'uopo predisposto, costituito da semplici schede cartacee - in realtà più complesse - e da un sistema informatizzato di gestione della manutenzione
UC 1480	
Capacità	Correlare l'intervento eseguito a quelli precedentemente registrati al fine di fornire indicazioni per gli interventi successivi
Capacità	Individuare gli elementi chiave, tecnici e gestionali, necessari alla storicizzazione di un intervento manutentivo
Capacità	Compilare le schede storiche per la registrazione degli interventi di manutenzione
Conoscenza	Elementi di programmi di Office Automation per poter realizzare brevi note, diagrammi e analisi riguardanti le schede storiche
Conoscenza	Elementi base di utilizzo del PC per poter accedere ai sistemi informativi di manutenzione per la storicizzazione degli interventi manutentivi di competenza
Conoscenza	Software aziendale di gestione della manutenzione con particolare riguardo alla parte relativa alla registrazione degli interventi
Conoscenza	Scheda storica cartacea della macchina e dei termini tecnici comunemente utilizzati per poter registrare gli interventi effettuati

DENOMINAZIONE ADA	Assistenza all'avviamento della macchina
Descrizione della performance	Effettuare assistenza al personale di produzione per l'avviamento del nuovo ciclo produttivo e collaborare all'effettuazione di operazioni di taratura e piccoli aggiustamenti dell'assetto delle macchine
UC 1477	
Capacità	Effettuare piccole operazioni di setup e taratura elettrica delle macchine in avviamento
Capacità	Assistere l'operatore di macchina nella messa a punto elettrica della macchina
Capacità	Interpretare la scheda prodotto per definire le operazioni di setup elettrico in relazione alla difettosità riscontrata
Capacità	Valutare la correlazione tra eventuale difettosità dell'articolo in produzione e la necessità di effettuare piccole regolazioni
Capacità	Effettuare il setup delle macchine durante il loro avviamento utilizzando le attrezzature e gli strumenti di misura necessari
Conoscenza	Elementi fondamentali di meccanica delle macchine per definire l'eventuale necessità di intervento di altro specialista
Conoscenza	Elementi del processo produttivo per poter definire ed effettuare il settaggio delle macchine in funzione dell'articolo da produrre
Conoscenza	Caratteristiche del prodotto finale per poter definire le operazioni di settaggio della macchina
Conoscenza	Elementi di elettrotecnica delle macchine di produzione al fine di effettuare le operazioni di setup delle macchine stesse

DENOMINAZIONE ADA	Esecuzione interventi di manutenzione programmata
Descrizione della performance	Eseguire scollegamenti elettrici per interventi meccanici, revisioni complete, o interventi complessi, su macchine ferme, in seguito al degradarsi
UC 1479	
Capacità	Riconoscere le principali anomalie elettriche degli elementi della macchina
Capacità	Organizzare in collaborazione con le altre specialità di manutenzione (meccanici) le diverse fasi di lavoro e la loro ottimizzazione
Capacità	Comprendere gli schemi elettrici di una macchina
Conoscenza	Strumenti di montaggio e rimontaggio
Conoscenza	Elementi base di meccanica delle macchine per poter effettuare le operazioni di collegamento e scollegamento in sicurezza
Conoscenza	Elementi base di macchine utensili per poter effettuare in autonomia piccole modifiche necessarie al montaggio di parti elettriche
Conoscenza	Disegno degli schemi elettrici per comprendere il funzionamento elettrico della macchina su cui si interviene e come esso si correla all'esercizio della macchina
Conoscenza	Elettrotecnica per comprendere il funzionamento delle macchine elettriche onde realizzare l'intervento di manutenzione

DENOMINAZIONE ADA	Esecuzione attività di diagnostica
Descrizione della performance	Effettuare con l'ausilio di idonea strumentazione test diagnostici che permettono di valutare lo stato operativo della macchina o dell'impianto
UC 1444	
Capacità	Comprendere gli schemi elettrici di una macchina per poter effettuare la correlazione tra stato di esercizio e guasto
Capacità	Correlare i parametri elettrici di esercizio (assorbimento, tensione, ecc.) con lo stato di salute della macchina
Capacità	Interpretare i parametri operativi della macchina per determinarne lo stato, acquisendoli dalla scheda storica della macchina
Conoscenza	Elettrotecnica generale per poter stabilire la correlazione tra guasto elettrico e causa di tale guasto
Conoscenza	Funzionalità delle macchine e degli impianti al fine di correlare i dati rilevati dai test con lo stato operativo della macchina o dell'impianto
Conoscenza	Caratteristiche fondamentali del prodotto per comprendere come esso influenzi i parametri di esercizio
Conoscenza	Parametri di esercizio della macchina al fine da correlare il loro andamento con lo stato della macchina

REGIONE TOSCANA SETTORE FSE E SISTEMA DELLA FORMAZIONE E DELL ORIENTAMENTO
REPERTORIO REGIONALE DELLE FIGURE PROFESSIONALI (RRFP)
DETTAGLIO SCHEDA FIGURA PROFESSIONALE

Denominazione Figura	addetto alla manutenzione di macchinari destinati alla produzione (349)
Settori di riferimento	produzioni metalmeccaniche (15)
Ambito di attività	manutenzione e riparazione
Livello di complessità	gruppo-livello A
Descrizione	Esegue i lavori necessari per la manutenzione dei macchinari destinati alla produzione, effettuando sia il controllo periodico, sia le operazioni di assistenza operativa e prevenzione dei guasti, sia la riparazione. Le aree di attività fondamentali sono l'effettuazione delle riparazioni, la prevenzione di guasti e anomalie e il miglioramento delle attrezzature
Contesto di esercizio	
Tipologia Rapporti di lavoro	Di norma si tratta di lavoratore subordinato che opera in tutte le aziende di tipo industriale che dispongono di macchinari con componenti meccanici. Può operare anche con aziende di medio-piccole dimensioni, o artigianali, che effettuano, come terzi, manutenzioni specialistiche
Collocazione contrattuale	CCNL Metalmeccanico 3°-4° livello. CCNL Chimico categoria E - D. CCNL Vetro categoria E - D
Collocazione organizzativa	Opera all'interno della manutenzione generale per organizzazioni di piccole dimensioni; le organizzazioni più complesse hanno, in genere, una officina meccanica generalmente guidata da un capo-officina. In tali organizzazioni possono essere previste figure professionali di meccanico con maggiore specializzazione (aggiustatore, carpentiere, operatore alle macchine utensili, ecc.). Ha frequenti rapporti con la produzione a cui deve assicurare la piena disponibilità delle macchine
Opportunità sul mercato del lavoro	Le opportunità sul mercato del lavoro si presentano sicuramente interessanti pur essendo il settore della manutenzione meccanica spesso soggetto ad operazioni di esternalizzazione. Le tendenze dovrebbero pertanto andare verso la diminuzione di tali figure professionali nelle aziende di produzione mentre, contemporaneamente, dovrebbero aumentare le richieste per aziende che si occupano di manutenzione. Il percorso professionale di tale figura può svilupparsi sia all'interno della stessa azienda sia all'esterno fino al ruolo di capo-officina
Percorsi formativi	La professione prevede una serie di competenze che si acquisiscono successivamente alla scuola dell'obbligo con un titolo di istruzione professionale triennale; è preferibile comunque un titolo di istruzione secondaria superiore ad indirizzo tecnico (meccanico o metalmeccanico), soprattutto in vista di una crescita professionale. Il possesso delle competenze utili a svolgere questa professione avviene comunque, per la parte pratica, attraverso l'esperienza sul campo e per tale motivo spesso viene svolta una formazione integrativa all'interno della stessa azienda, attraverso l'affiancamento del neo assunto a manutentori più esperti. Nell'ambito del percorso formativo è da prevedere un modulo dedicato alle normative di sicurezza, all'utilizzo dei DPI e alle procedure specifiche aziendali di sicurezza
Indici di conversione	
Sistemi di classificazione a fini statistici	
ISCO 1988	723 - MACHINERY MECHANICS AND FITTERS - 7231 - Motor vehicle mechanics and fitters
ISTAT Professioni (CP2001)	6.2.3.1 - Meccanici artigianali, riparatori e manutentori di automobili ed assimilati 6.2.3.3 - Meccanici e montatori di macchinari industriali ed assimilati
Sistemi di classificazione e repertori di descrizione	
Unioncamere EXCELSIOR	
Repertorio Professioni ISFOL	Metalmeccanica ; Il manutentore meccanico;
Repertorio EBNA	METALMECCANICO ; Operaio specializzato e polivalente
Repertorio ENFEA	MECCANICA; Addetto alla produzione
Repertorio OBNF	MECCANICA; manutentori elettro-elettronici e di sistemi di automazione MECCANICA; manutentori meccanici
Repertorio nazionale delle figure per i percorsi I.F.T.S	
Repertori regionali per la Formazione professionale	

Fonti documentarie	CCNL Industria Vetraria. CCNL Industria Chimica. CCNL Industria Metalmeccanica. Sito www.isfol.it

ELENCO AREE DI ATTIVITA'

DENOMINAZIONE ADA	Esecuzione interventi di manutenzione programmata
Descrizione della performance	Effettuare revisioni complete, o interventi complessi, su macchine ferme o a scadenza periodica o tramite la rilevazione del degrado con tecniche predittive, oppure successivamente all'effettuazione di un intervento tampone
UC 1440	
Capacità	Organizzare le diverse fasi di lavoro e riconoscere le principali anomalie e i difetti dei pezzi
Capacità	Effettuare le operazioni di smontaggio, riparazione e rimontaggio utilizzando le attrezzature specifiche di macchina (ad es. nello smontaggio di macchine rotanti)
Capacità	Interpretare un disegno tecnico, con particolare riguardo alla quotatura e alla finitura dei pezzi e alle operazioni di smontaggio dell'organo in questione
Capacità	Interpretare la scheda storica della macchina per pianificare l'intervento in relazione a quanto precedentemente realizzato sulla stessa
Conoscenza	Disegno meccanico per comprendere il funzionamento della macchina su cui si interviene
Conoscenza	Principali macchine utensili, prevalentemente tornio anche non CN, per realizzare piccole modifiche a pezzi meccanici necessarie al loro rimontaggio
Conoscenza	Tecnologia dei materiali per utilizzare i ricambi corretti o per realizzarne piccole lavorazioni di aggiustaggio
Conoscenza	Tecnologia meccanica ovvero comprendere il funzionamento dei principali organi della macchina

DENOMINAZIONE ADA	Esecuzione interventi a guasto
Descrizione della performance	Effettuare il cosiddetto "intervento tampone" ovvero una riparazione che consente la ripresa delle attività produttive, generalmente a macchina in esercizio, previa messa in sicurezza
UC 1438	
Capacità	Sostituire i componenti deteriorati, in particolar modo le parti di usura (guarnizioni, ecc.)
Capacità	Effettuare le principali misurazioni tramite gli strumenti idonei (ad esempio calibro) al fine di garantire il corretto montaggio delle parti sostituite
Capacità	Effettuare le operazioni di smontaggio e rimontaggio dei componenti necessari utilizzando le attrezzature e gli utensili più idonei
Capacità	Interpretare la scheda storica della macchina per verificare la ripetitività del guasto
Capacità	Valutare la rapidità del degrado della macchina attraverso interventi tampone per poter fornire all'operatore di produzione anche eventuali suggerimenti sull'esercizio della stessa e sui tempi di esecuzione di un eventuale intervento più complesso
Conoscenza	Composizione delle materie prime in lavorazione per eseguire l'intervento in sicurezza rispetto a possibili rischi collegati al loro utilizzo
Conoscenza	Elementi base di elettrotecnica per eseguire l'intervento in sicurezza rispetto al rischio elettrico
	Processo produttivo onde stabilire la relazione esistente tra perfetta funzionalità della

Conoscenza	macchina e difettosità dell'articolo prodotto
Conoscenza	Tecnologia meccanica ovvero comprendere il funzionamento dei principali organi della macchina
Conoscenza	Tecnologia dei materiali per stabilire la corretta attrezzatura da utilizzare
Conoscenza	Disegno meccanico onde interpretare il funzionamento della macchina nell'ambito del processo produttivo

DENOMINAZIONE ADA	Registrazione degli interventi eseguiti
Descrizione della performance	Registrare al termine di ciascun intervento quanto eseguito mediante semplici schede cartacee o in un sistema informatizzato di gestione della manutenzione
UC 1443	
Capacità	Compilare le schede storiche della macchina per registare gli interventi eseguiti
Capacità	Correlare l'intervento effettuato a quelli precedenti
Capacità	Individuare gli elementi chiave necessari alla storicizzazione di un intervento manutentivo sia tecnici sia gestionali (tolleranze di montaggio, durata del guasto, ecc.)
Conoscenza	Elementi di programmi di office automation per poter realizzare brevi note sulle schede storiche
Conoscenza	Gestione della scheda storica cartacea della macchina attraverso la conoscenza e la comprensione dei termini tecnici comunemente utilizzati per poter registrare correttamente gli interventi effettuati
Conoscenza	Software specifico per la gestione della manutenzione al fine di registrare gli interventi eseguiti
Conoscenza	Elementi di base di utilizzo del PC per poter accedere ai sistemi informativi di manutenzione per la storicizzazione degli interventi manutentivi

DENOMINAZIONE ADA	Assistenza all'avviamento della macchina
Descrizione della performance	Effettuare assistenza al personale di produzione per l'avviamento del nuovo ciclo produttivo, realizzando prevalentemente operazioni di taratura e piccoli aggiustamenti dell'assetto delle macchine
UC 1441	
Capacità	Verificare la coerenza tra le condizioni di esercizio previste e la messa a punto della macchina
Capacità	Effettuare le principali regolazioni della macchina in esercizio utilizzando le attrezzature e gli strumenti di misura idonei
Capacità	Valutare la correlazione tra difettosità degli articoli prodotti e la necessità di effettuare piccole regolazioni
Capacità	Assistere l'operatore di macchina collaborando alla messa in esercizio
Capacità	Effettuare piccole operazioni di set-up e taratura delle macchine di produzione
Capacità	Leggere la scheda prodotto per poter dedurre le condizioni di messa a punto della macchina
Conoscenza	Elementi generali di elettrotecnica per poter definire anche interventi di altri specialisti
Conoscenza	Elementi di meccanica delle macchine in esercizio al fine di stabilire le operazioni da effettuare per un eventuale settaggio della macchina
Conoscenza	Elementi fondamentali del processo produttivo per realizzare il perfetto settaggio della macchina, in funzione dell'articolo da produrre
Conoscenza	Caratteristiche del prodotto finale al fine di poter eseguire la taratura della macchina

DENOMINAZIONE ADA	Esecuzione di interventi di manutenzione preventiva
	Eseguire piccoli interventi di assistenza operativa (lubrificazione, controllo allineamenti,

Descrizione della performance	controllo bulloneria e simili) al fine di mantenere la macchina in perfetto esercizio e prevenirne il degrado
UC 1442	
Capacità	Utilizzare gli strumenti di controllo dei parametri indicanti il degrado della macchina
Capacità	Comprendere attraverso la scheda storica della macchina, gli interventi e le regolazioni effettuate in precedenza
Capacità	Effettuare gli interventi di regolazione con l'ausilio delle attrezzature meccaniche apposite
Capacità	Interpretare i dati che indicano il degrado della macchina per stabilire la necessità dell'intervento preventivo
Conoscenza	Elementi fondamentali di meccanica delle macchine per poterne comprendere il funzionamento e definire la corretta operazione da eseguire
Conoscenza	Elementi di pianificazione del lavoro meccanico per definire la corretta sequenza delle operazioni da eseguire
Conoscenza	Fasi del processo produttivo allo scopo di determinare la relazione esistente tra perfetta funzionalità della macchina e difettosità dell'articolo prodotto
Conoscenza	Principali caratteristiche della lubrificazione della macchina, dei prodotti da utilizzare e delle quantità necessarie, nonché della periodicità necessaria per effettuare la lubrificazione periodica degli organi della macchina

REGIONE TOSCANA SETTORE FSE E SISTEMA DELLA FORMAZIONE E DELL ORIENTAMENTO
REPERTORIO REGIONALE DELLE FIGURE PROFESSIONALI (RRFP)
DETTAGLIO SCHEDA FIGURA PROFESSIONALE

Denominazione Figura	tecnico dell'automazione dei processi produttivi (350)
Settori di riferimento	produzioni metalmeccaniche (15)
Ambito di attività	manutenzione e riparazione
Livello di complessità	gruppo-livello B
Descrizione	Si occupa dell'automazione dei processi produttivi mediante l'inserimento, nel ciclo di produzione, di macchine automatiche. Le automazioni riguarderanno il miglioramento della produttività e/o il miglioramento della qualità del prodotto finale
Contesto di esercizio	
Tipologia Rapporti di lavoro	Si tratta generalmente di lavoratore dipendente in quanto deve essere un buon conoscitore del processo di produzione oltre a possedere competenze di automazione industriale. Può operare anche alle dipendenze di aziende che costruiscono macchine automatiche
Collocazione contrattuale	CCNL Metalmeccanico - 6° livello. CCNL Chimico - cat. C - B. CCNL Vetro - cat. C - B
Collocazione organizzativa	La collocazione organizzativa prevista è, in genere, in ufficio tecnico o nelle unità di manutenzione
Opportunità sul mercato del lavoro	Le opportunità sul mercato del lavoro si presentano generalmente interessanti per la crescente necessità di automazione dei processi prodotti e il conseguente recupero di produttività. E' favorita una eventuale ricollocazione nel settore di appartenenza ma si tratta comunque di una figura professionale che gode di una buona intersettorialità
Percorsi formativi	Il percorso scolastico minimo previsto è quello di un titolo di istruzione secondaria superiore ad indirizzo tecnico in automazione industriale. Costituisce titolo preferenziale una laurea in ingegneria automatica. La formazione scolastica deve comunque essere integrata con una adeguata formazione sul campo e con un notevole aggiornamento tecnico sulle novità del settore. E' importante la conoscenza, almeno tecnica, della lingua inglese. E' necessario un continuo aggiornamento professionale da attuarsi anche tramite la partecipazione a fiere e convegni del settore
Indici di conversione	
Sistemi di classificazione a fini statistici	
ISCO 1988	311 - PHYSICAL AND ENGINEERING SCIENCE TECHNICIANS - 3115 - Mechanical engineering technicians
ISTAT Professioni (CP2001)	3.1.2.1 - Tecnici meccanici
Sistemi di classificazione e repertori di descrizione	
Unioncamere EXCELSIOR	
Repertorio Professioni ISFOL	Metalmeccanica ; Il responsabile di produzione;
Repertorio EBNA	METALMECCANICO ; Tecnico di industrializzazione prodotto/processo METALMECCANICO ; Programmatore di produzione
Repertorio ENFEA	
Repertorio OBNF	MECCANICA; tecnici di prodotto/processo
Repertorio nazionale delle figure per i percorsi I.F.T.S	MANIFATTURE; tecnico superiore per l'automazione industriale
Repertori regionali per la Formazione professionale	
Fonti documentarie	CCNL Industria Vetraria. CCNL Industria Chimica. CCNL Industria Metalmeccanica. Sito www.isfol.it

ELENCO AREE DI ATTIVITA'

DENOMINAZIONE ADA	Riparazione o manutenzione dei componenti automatici
Descrizione della performance	Gestire la manutenzione o la riparazione, anche indirettamente, dei componenti automatici di un impianto effettuando anche l'attività di diagnostica

UC 1573	
Capacità	Smontare e rimontare i componenti riparati o sostituiti utilizzando le apposite attrezzature
Capacità	Individuare le cause di malfunzionamento dei componenti automatizzati
Capacità	Riparare i componenti guasti o decidere per la sostituzione in funzione dell'economicità e dei tempi di ripristino dell'impianto
Capacità	Valutare la ripetitività dei guasti per definirne le cause
Capacità	Gestire una squadra di manutentori elettromeccanici o di automazione nel caso in cui non si effettuano le riparazioni direttamente
Capacità	Collaborare con le altre unità di manutenzione per la gestione di guasti comuni
Conoscenza	Tecnologia produttiva per valutare la compatibilità di eventuali soluzioni provvisorie
Conoscenza	Parametri di esercizio degli impianti al fine di verificare il corretto funzionamento e di individuare eventuali anomalie
Conoscenza	Elementi di elettrotecnica onde individuare eventuali malfunzionamenti e la relazione tra essi e le avarie di impianto
Conoscenza	Costi di produzione al fine di valutare il costo del fermo impianto e proporre soluzioni anche temporanee

DENOMINAZIONE ADA	Automazione del processo produttivo
Descrizione della performance	Automatizzare il processo produttivo o sue parti apportando miglioramenti in termini di produttività o di qualità
UC 1572	
Capacità	Collaborare con i tecnologi di produzione all'individuazione di automazioni che migliorino l'efficienza del processo di produzione sia in termini quantitativi sia in termini di qualità del prodotto finale
Capacità	Individuare le fasi del processo produttivo automatizzabili in funzione della tecnologia di produzione e delle tecniche di automazione disponibili
Capacità	Supportare l'ufficio acquisti nelle trattative per l'acquisizione di tali componenti
Capacità	Comprendere le interazioni tra le variabili che regolano il processo produttivo per poterle gestire nell'ottimizzazione del processo
Capacità	Progettare automazioni del processo produttivo al fine di ridurre i costi di produzione o di migliorare la qualità del prodotto
Conoscenza	Tecnologia del processo produttivo al fine di comprendere i meccanismi di regolazione e i parametri di funzionamento
Conoscenza	Elementi approfonditi di PLC al fine di utilizzare la logica programmabile nell'automazione dei processi produttivi
Conoscenza	Elementi di elettrotecnica al fine di poter progettare e installare servomeccanismi
Conoscenza	Elementi approfonditi di oleodinamica al fine di poter utilizzare questa tecnica per l'automazione di processo
Conoscenza	Programmi Software per la progettazione di PLC
Conoscenza	Automazione industriale al fine di poter effettuare le automazioni di processo
Conoscenza	Elementi di meccanica delle macchine al fine di comprenderne il funzionamento e poterne studiare l'automazione

DENOMINAZIONE ADA	Documentazione degli interventi eseguiti
Descrizione della performance	Registrare con l'ausilio dell'apposito software, o con schede cartacee, le modifiche degli interventi eseguiti al fine di realizzare la scheda storica della macchina o dell'impianto
UC 1571	
Capacità	Individuare gli elementi chiave necessari alla storicizzazione di un intervento manutentivo sia tecnici sia gestionali (MTBF, MTTR, ..ecc.)
Capacità	Correlare l'intervento effettuato a quelli precedenti al fine di stabilire eventuali ripetitività degli inconvenienti
Capacità	Determinare in base ai dati storicizzati i parametri affidabilistici in maniera da poter migliorare l'efficienza della manutenzione in termini di tempi e costi
Conoscenza	Software aziendale per la gestione della manutenzione per la parte riguardante la storicizzazione degli interventi
Conoscenza	Elementi di programmi di office automation per poter realizzare brevi note sulle schede storiche o stendere relazioni
Conoscenza	Elementi di base di utilizzo del PC per poter accedere ai sistemi informativi di manutenzione per la storicizzazione degli interventi di manutenzione o migliorativi

	effettuati
Conoscenza	Gestione della scheda storica cartacea della macchina attraverso la conoscenza e la comprensione dei termini tecnici comunemente utilizzati per poter registrare correttamente gli interventi effettuati

DENOMINAZIONE ADA	Studio di miglioramenti produttivi
Descrizione della performance	Realizzare studi di impiantistica automatica a partire dalla difettologia del prodotto o del processo che apportino miglioramenti al processo di produzione
UC 1574	
Capacità	Aggiornare la propria competenza tecnica attraverso la lettura di stampa specializzata
Capacità	Studiare in funzione delle tecnologie disponibili possibili miglioramenti della gestione del processo produttivo, da realizzare tramite automazioni di processo
Capacità	Stendere relazioni riguardanti gli studi di automazione effettuati
Conoscenza	Elementi approfonditi di automazione industriale (PLC) al fine di realizzare applicazioni pratiche di quanto progettato
Conoscenza	Difettologia del prodotto al fine di realizzare miglioramenti dal punto di vista qualitativo tramite automazione del processo
Conoscenza	Programmi Software per lo studio di automazioni da realizzare tramite PLC
Conoscenza	Tecnologia di prodotto al fine di poterne studiare la migliorabilità
Conoscenza	Operatività degli impianti di produzione onde determinare le fasi automatizzabili o delle quali migliorare l'automazione

REGIONE TOSCANA SETTORE FSE E SISTEMA DELLA FORMAZIONE E DELL ORIENTAMENTO

REPERTORIO REGIONALE DELLE FIGURE PROFESSIONALI (RRFP)

DETTAGLIO SCHEDA FIGURA PROFESSIONALE

Denominazione Figura	addetto alla lavorazione, costruzione e riparazione di parti meccaniche (351)
Settori di riferimento	produzioni metalmeccaniche (15)
Ambito di attività	manutenzione e riparazione
Livello di complessità	gruppo-livello A
Descrizione	Esegue, utilizzando anche più di una macchina utensile, la lavorazione, la costruzione o la riparazione di una parte meccanica conformemente ai disegni predisposti o a campioni. In particolare egli produce i pezzi previsti secondo i disegni o secondo i campioni predisposti dopo aver attrezzato la macchina utensile e dopo aver predisposto il grezzo sulla macchina utensile
Contesto di esercizio	
Tipologia Rapporti di lavoro	Di norma si tratta di lavoratore subordinato che opera in tutte le aziende di tipo industriale che dispongono di macchine utensili. Può operare anche con aziende di medio-piccole dimensioni, o artigianali, che effettuano, come terzi, manutenzioni specialistiche o realizzazione di particolari meccanici
Collocazione contrattuale	CCNL Metalmeccanico 3°-4° livello. CCNL Chimico categoria E - D. CCNL Vetro categoria E - D
Collocazione organizzativa	Opera all'interno della manutenzione generale per organizzazioni di piccole dimensioni; le organizzazioni più complesse hanno, in genere, una officina macchine utensili guidata da un capo-officina. Ha frequenti rapporti con i manutentori meccanici ai quali deve assicurare la disponibilità dei pezzi richiesti
Opportunità sul mercato del lavoro	Le opportunità sul mercato del lavoro si presentano sicuramente interessanti sia in aziende che dispongono di unità manutentive interne sia in aziende che eseguono manutenzione per conto terzi. Buone prospettive occupazionali anche in aziende che producono pezzi meccanici, soprattutto se in grado di gestire macchine utensili a controllo numerico. Il percorso professionale di tale figura può svilupparsi sia all'interno della stessa azienda sia all'esterno fino al ruolo di capo squadra o capo officina
Percorsi formativi	La professione prevede una serie di competenze che si acquisiscono successivamente alla scuola dell'obbligo con un titolo di istruzione professionale triennale; è preferibile comunque un titolo di istruzione secondaria superiore ad indirizzo tecnico (meccanico o metalmeccanico), soprattutto in vista di una crescita professionale. Nel percorso formativo sono da prevedere corsi riguardanti la sicurezza sul lavoro e conoscenze base di PC. Il possesso delle competenze utili a svolgere questa professione avviene comunque, per la parte pratica, attraverso l'esperienza sul campo e per tale motivo spesso viene svolta una formazione integrativa all'interno della stessa azienda, attraverso l'affiancamento del neo assunto a operatori più esperti
Indici di conversione	
Sistemi di classificazione a fini statistici	
ISCO 1988	723 - MACHINERY MECHANICS AND FITTERS - 7233 - Agricultural- or industrial-machinery mechanics and fitters 812 - METAL-PROCESSING-PLANT OPERATORS - 8121 - Ore and metal furnace operators 723 - MACHINERY MECHANICS AND FITTERS - 7231 - Motor vehicle mechanics and fitters 722 - BLACKSMITHS, TOOL-MAKERS AND RELATED TRADES WORKERS - 7223 - Machine-tool setters and setter-operators
ISTAT Professioni (CP2001)	7.2.1.1 - Operai addetti a macchine utensili automatiche e semiautomatiche industriali 6.2.3.6 - Meccanici collaudatori 6.2.2.3 - Attrezzisti di macchine utensili e affini 6.2.3.3 - Meccanici e montatori di macchinari industriali ed assimilati
Sistemi di classificazione e repertori di descrizione	
Unioncamere EXCELSIOR	
Repertorio Professioni ISFOL	Metalmeccanica ; L'operatore su macchine utensili;
Repertorio EBNA	METALMECCANICO ; Saldatore (varie tecniche) METALMECCANICO ; Aggiustatore attrezzista e montatore collaudatore (unica famiglia con due possibili specializzazioni) METALMECCANICO ; Operaio specializzato e polivalente
Repertorio ENFEA	MECCANICA; Addetto alla produzione

Repertorio OBNF	MECCANICA; operatori di produzione e servizi vari MECCANICA; stampisti/aggiustatori/attrezzisti
Repertorio nazionale delle figure per i percorsi I.F.T.S	
Repertori regionali per la Formazione professionale	
Fonti documentarie	CCNL Industria Vetraria. CCNL Industria Chimica. CCNL Industria Metalmeccanica. Sito www.isfol.it

ELENCO AREE DI ATTIVITA'

DENOMINAZIONE ADA	Esecuzione del pezzo meccanico alle macchine utensili
Descrizione della performance	Realizzare partendo da un grezzo di materiale previsto il pezzo meccanico sulla base del disegno, o del campione (modello) di un componente analogo
UC 1448	
Capacità	Organizzare le sequenza delle diverse fasi di lavoro per realizzare un pezzo
Capacità	Esercire una macchina utensile anche a fronte di situazioni impreviste come inceppi della stessa o danneggiamenti dell'utensile
Capacità	Preparare la sequenza delle varie lavorazioni alle macchine utensili per la realizzazione del cartellino di lavorazione del pezzo da realizzare
Capacità	Leggere un disegno tecnico, con particolare riguardo alla quotatura e alla finitura dei pezzi
Conoscenza	Elementi fondamentali del disegno meccanico con particolare riferimento a quotatura e tolleranze per realizzare il pezzo meccanico in maniera corrispondente a quanto previsto dal progetto
Conoscenza	Elementi di meccanica ed elettromeccanica delle macchine utensili per predisporne l'utilizzo ottimale in funzione del pezzo da realizzare
Conoscenza	Principali norme di sicurezza con particolare riguardo all'utilizzo dei DPI nelle officine per operare in sicurezza per gli uomini e per gli impianti
Conoscenza	Tecnologia delle macchine utensili per predisporre i parametri che ne regolano il funzionamento
Conoscenza	Proprietà meccaniche e caratteristiche di lavorabilità dei principali materiali, metallici e non metallici utilizzati per individuare le lavorazioni più opportune da eseguire alle macchine utensili

DENOMINAZIONE ADA	Compilazione della documentazione richiesta
Descrizione della performance	Registrare l'intervento eseguito nell'apposito sistema informativo all'uopo predisposto archiviando i dati riguardanti la durata delle varie fasi previste e le difficoltà riscontrate
UC 1446	
Capacità	Realizzare semplici draft dei particolari modificati da allegare alla documentazione
Capacità	Individuare gli elementi ripetitivi e ricorrenti da inserire nella documentazione al fine di monitorare la frequenza di accadimento delle anomalie soprattutto con riferimento ad eventuali modifiche effettuate
Capacità	Gestire la scheda storica cartacea della macchina con l'utilizzo dei termini tecnici con particolare riferimento a quelli affidabilistici (MTBF, MTTR, ecc.)
Conoscenza	Procedure di compilazione delle schede storiche delle macchine per registrare, ove non sia previsto un sistema informatizzato, anche manualmente le operazioni effettuate

Conoscenza	Disegno meccanico per allegare alla scheda storica, quando necessario, semplici schemi o draft di particolari meccanici
Conoscenza	Stumenti di Office Automation (Office, ecc.) per compilare brevi relazioni o tabelle da allegare alla scheda storica quando necessario
Conoscenza	Software predisposto per la registrazione delle attività e delle anomalie

DENOMINAZIONE ADA	Attrezzaggio della macchina utensile
Descrizione della performance	Preparare le attrezzature idonee sulla macchina utensile in funzione del pezzo da realizzare
UC 1447	
Capacità	Individuare il metodo di attrezzaggio della macchina utensile sulla base della lettura del disegno tecnico
Capacità	Definire la tipologia di utensile in relazione al materiale in lavorazione
Capacità	Scegliere gli utensili di attrezzaggio della macchina utensile in relazione alle caratteristiche del pezzo da produrre
Capacità	Definire le tipologie di lavorazione da eseguire in funzione del cartellino di lavorazione
Conoscenza	Caratteristiche fondamentali dei vari tipi di utensili al fine di utilizzare quelli più adatti alla lavorazione in esame
Conoscenza	Strumenti di misurazione per eseguire con precisione il montaggio degli utensili necessari
Conoscenza	Tecnologia dei materiali per determinare le caratteristiche degli utensili più adatti alla lavorazione nonchè le caratteristiche operative della macchina utensile (velocità di taglio, ecc.)
Conoscenza	Funzionalità delle macchine utensili e loro parametri di esercizio onde predisporre l'attrezzaggio idoneo alla realizzazione dei pezzi meccanici

DENOMINAZIONE ADA	Riparazione di parte meccanica
Descrizione della performance	Ripristinare un pezzo meccanico che ha subito un danneggiamento funzionale o costruttivo per usura o per guasto accidentale
UC 1519	
Capacità	Individuare il corretto materiale di riporto compatibile con il materiale originale del pezzo
Capacità	Definire la corretta sequenza operativa delle macchine utensili nella lavorazione del particolare meccanico
Capacità	Riconoscere le principali anomalie dei pezzi meccanici derivanti sia da usura sia da guasto accidentale
Capacità	Suggerire in base alle anomalie riscontrate possibili miglioramenti di forma e di materiale per evitarne il ripetersi
Capacità	Elaborare il cartellino di lavorazione in funzione delle anomalie riscontrate sul pezzo
Conoscenza	Elementi di disegno meccanico per individuare le caratteristiche finali del particolare da riparare
Conoscenza	Tecnologia dei materiali utilizzati, sia metallici sia non metallici, per definire la modalità di riparazione
Conoscenza	Elementi di tecnologia della saldatura per effettuare i riporti di materiale supplementare in caso di usura dei pezzi
Conoscenza	Tecnologia dei materiali di riporto per eseguire operazioni di ripristino delle parti
Conoscenza	Tecnologia operativa delle macchine utensili per definire le operazioni di riparazione necessarie

DENOMINAZIONE ADA	Controllo della rispondenza del pezzo prodotto con le specifiche richieste
Descrizione della performance	Controllare il pezzo meccanico verificando che esso sia rispondente alle specifiche previste
UC 1449	
Capacità	Individuare in base al controllo effettuato eventuali soluzioni migliorative della fabbricazione del pezzo in relazione ai materiali utilizzati e ai tempi di esecuzione
Capacità	Definire il rapporto tra difettosità del pezzo e operatività della macchina utensile
Capacità	Comprendere dalla lettura della scheda di macchina la funzionalità del pezzo prodotto e le caratteristiche di resistenza meccanica
Conoscenza	Elementi fondamentali di disegno meccanico con particolare riferimento a quotature, tolleranze e grado di finitura onde garantire la rispondenza del pezzo realizzato con quanto richiesto
Conoscenza	Elementi relativi alla funzionalità del pezzo prodotto per verificarne la rispondenza alle specifiche previste
Conoscenza	Tecnologie dei materiali in lavorazione sia metallici sia non metallici per determinare eventuali difettosità del prodotto dovute a lavorazione non corretta
Conoscenza	Strumentazione e metodologie di misura per il controllo della corrispondenza delle caratteristiche dimensionali e di finitura tra pezzo eseguito e disegno

REGIONE TOSCANA SETTORE FSE E SISTEMA DELLA FORMAZIONE E DELL ORIENTAMENTO
REPERTORIO REGIONALE DELLE FIGURE PROFESSIONALI (RRFP)
DETTAGLIO SCHEDA FIGURA PROFESSIONALE

Denominazione Figura	addetto alla gestione di macchine formatrici (354)
Settori di riferimento	fabbricazione di prodotti in materiali non metalliferi, estrazione e lavorazione pietre - area vetro cavo (32)
Ambito di attività	produzione di beni e servizi
Livello di complessità	gruppo-livello A
Descrizione	Opera nella produzione di vetro cavo. Gestisce completamente la macchina formatrice del prodotto in vetro cavo e pertanto opera esclusivamente in questo tipo di industria. Si occupa della produzione, in grande serie, dell'articolo in vetro dalla "consegna" della goccia di vetro fuso alla formatura definitiva dell'articolo fino al processo di ricottura del prodotto
Contesto di esercizio	
Tipologia Rapporti di lavoro	Opera esclusivamente come lavoratore dipendente di aziende vetrarie
Collocazione contrattuale	CCNL Vetro - cat E - D
Collocazione organizzativa	E' un operatore turnista che lavora a ciclo continuo alle dipendenze del Capo Turno Area Macchine
Opportunità sul mercato del lavoro	Le opportunità su mercato del lavoro sono legate essenzialmente all'industria vetraria in quanto si tratta di una figura professionale estremamente specialistica ma, nel contempo, molto critica per tale tipologia di industria. Può operare in altra tipologia di industria manifatturiera, preferibilmente operante a ciclo continuo
Percorsi formativi	E' preferibilmente in possesso di un titolo di istruzione professionale triennale ad indirizzo meccanico o elettromeccanico o di un titolo di istruzione secondaria superiore ad indirizzo tecnico. Le basi scolastiche devono comunque essere integrate da un percorso formativo interno all'azienda di durata di almeno sei mesi, seguito da un affiancamento ad operatori esperti. Lo sviluppo della carriera porta ad occupare posizioni di Capo Turno o di Tecnologo di Produzione
Indici di conversione	
Sistemi di classificazione a fini statistici	
ISCO 1988	813 - GLASS, CERAMICS AND RELATED PLANT OPERATORS - 8139 - Glass, ceramics and related plant operators not elsewhere classified
ISTAT Professioni (CP2001)	7.1.3.1 - Conduttori di forni e di altri impianti per la lavorazione del vetro 7.1.3.9 - Altri conduttori di impianti industriali per la lavorazione del vetro, della ceramica e dei laterizi
Sistemi di classificazione e repertori di descrizione	
Unioncamere EXCELSIOR	
Repertorio Professioni ISFOL	
Repertorio EBNA	
Repertorio ENFEA	
Repertorio OBNF	
Repertorio nazionale delle figure per i percorsi I.F.T.S	
Repertori regionali per la Formazione professionale	
Fonti documentarie	CCNL Industria Vetraria. CCNL Industria Chimica. CCNL Industria Metalmeccanica. sito www.isfol.it

ELENCO AREE DI ATTIVITA'

DENOMINAZIONE ADA	Eliminazione difetti degli articoli
Descrizione della performance	Intervenire sui parametri di gestione della macchina, anche sostituendo parti dello stampo, in seguito al manifestarsi di difettologia del prodotto

UC 1555	
Capacità	Individuare la relazione tra parametri operativi e difetti del prodotto
Capacità	Sostituire particolari degli stampi se difettosi
Capacità	Modificare i parametri della macchina in maniera da ridurre i difetti del prodotto
Capacità	Individuare e gestire la sezione della macchina che genera difetti
Capacità	Riconoscere i principali difetti che si generano nel processo di formatura
Capacità	Lubrificare gli stampi nel corso della produzione per ridurre difetti dovuti a tale problema
Conoscenza	Incidenza dei parametri fisici e operativi della macchina formatrice (temperatura, velocità, ecc.) sulla formatura dell'articolo onde modificarli per risolvere difetti del prodotto
Conoscenza	Difettologia del prodotto al fine di individuare i difetti di formatura del prodotto
Conoscenza	Relazione tra difetti del prodotto e usura degli stampi per definire i particolari degli stampi da sostituire nel corso della produzione

DENOMINAZIONE ADA	Eliminazione degli inceppi
Descrizione della performance	Eliminare gli inceppi della macchina formatrice che possono avvenire in seguito ad anomalie del ciclo produttivo, della macchina stessa o degli stampi
UC 1554	
Capacità	Riattivare la sezione dopo aver eliminato l'articolo che ha creato l'inceppo onde riprendere la piena operatività della macchina
Capacità	Individuare e gestire la sezione corrispondente all'inceppo attraverso gli appositi comandi
Capacità	Identificare l'articolo che ha creato l'inceppo con particolare riferimento all'operatività in sicurezza utilizzando le attrezzature più adeguate per eliminarlo dalla sezione
Capacità	Identificare la natura dell'inceppo onde eliminarne la causa
Conoscenza	Caratteristiche e funzionamento della formatura della goccia di vetro al fine di stabilire la correlazione tra eventuale errata formatura della stessa e verificarsi dell'inceppo
Conoscenza	Processo di produzione del vetro con particolare riguardo alla composizione onde stabilire la eventuale correlazione con la causa dell'inceppo ed evitarne la ripetizione
Conoscenza	Azionamenti della macchina formatrice in modo da fermare la sezione interessata all'inceppo
Conoscenza	Meccanismi della macchina formatrice in maniera da individuare l'esatta operazione da compiere nel caso di inceppo

DENOMINAZIONE ADA	Gestione della macchina formatrice
Descrizione della performance	Eseguire le operazioni necessarie ad operare con la macchina formatrice e le regolazioni che si rendono necessarie, tenendo conto del normale andamento produttivo della macchina
UC 1552	
Capacità	Eseguire piccoli setup della macchina per garantire la continuità dell'efficienza produttiva
Capacità	Riconoscere la difettosità degli articoli in produzione onde provvedere alla loro eliminazione o riduzione
Capacità	Escludere sezioni della macchina formatrice in caso di necessità dovute ad accadimenti produttivi o di sicurezza
Capacità	Regolare la velocità della macchina formatrice coerentemente con le specifiche di produttività e di qualità richieste
Capacità	Azionare i meccanismi di comando delle macchine formatrici tra cui il cosiddetto "ciclo di scovolatura" per eseguire l'operazione in sicurezza
Conoscenza	Elettrotecnica della macchina formatrice al fine di utilizzarne correttamente i comandi con particolare riguardo alle procedure di fermata
Conoscenza	Procedure di qualità affinchè la produzione avvenga congruentemente con i capitolati concordati con i clienti
Conoscenza	Meccanica della macchina formatrice al fine di utilizzarne correttamente i comandi
Conoscenza	Caratteristiche di base degli stampi finitori e abbozzatori onde adeguare i parametri operativi della macchina formatrice al grado di finitura desiderato
Conoscenza	Elementi di produzione del vetro per l'adeguamento dei parametri operativi della macchina formatrice all'articolo in produzione

DENOMINAZIONE ADA	Collaborazione con la manutenzione macchine
Descrizione della performance	Interpellare le unità di manutenzione macchine, secondo le procedure aziendali in essere, per risolvere problemi produttivi sui quali non è in grado di intervenire
UC 1553	
Capacità	Applicare le procedure aziendali di intervento di emergenza in maniera da richiedere l'intervento della manutenzione solo quando realmente necessario
Capacità	Smontare semplici particolari degli stampi o dei meccanismi di supporto in maniera da agevolare il compito dei manutentori
Capacità	Supportare gli operatori di manutenzione per semplici interventi in maniera da migliorare l'efficacia e l'efficienza dell'intervento
Capacità	Collaborare al rimontaggio dei particolari sostituiti dai manutentori
Conoscenza	Meccanica della macchina formatrice al fine di individuarne i malfunzionamenti per i quali richiedere l'assistenza della manutenzione macchine
Conoscenza	Settaggio della macchina formatrice in maniera da verificarlo di continuo ed eventualmente richiedere assistenza alla manutenzione macchine
Conoscenza	Procedure aziendali riguardanti l'intervento della manutenzione in funzione degli articoli da produrre coerentemente con quanto previsto in scheda prodotto
Conoscenza	Elettrotecnica della macchina formatrice al fine di individuare eventuali malfunzionamenti e richiedere l'intervento della manutenzione elettrica

DENOMINAZIONE ADA	Lubrificazione della macchina formatrice
Descrizione della performance	Lubrificare la macchina formatrice ad intervalli predeterminati in funzione della tipologia di articolo in produzione
UC 1551	
Capacità	Scegliere lo scovolo adatto allo stampo che si sta utilizzando
Capacità	Scegliere il lubrificante adatto alla parte di stampo da lubrificare in funzione dell'articolo in produzione (in particolare nella flaconeria)
Capacità	Individuare il corretto intervallo di lubrificazione degli stampi in maniera da garantire la qualità del prodotto finale
Conoscenza	Tipologia e caratteristiche dei lubrificanti per determinare tipo e quantità di prodotto adatto
Conoscenza	Elementi di teoria della lubrificazione al fine di effettuare le relative operazioni con i prodotti adeguati
Conoscenza	Procedure di lubrificazione con particolare riguardo alla tipologia di articolo in produzione
Conoscenza	Operatività delle macchine formatrici per eseguire in sicurezza le operazioni di lubrificazione
Conoscenza	Meccanica delle macchine formatrici al fine di eseguire le operazioni di lubrificazione secondo quando previsto dai manuali operativi

REGIONE TOSCANA SETTORE FSE E SISTEMA DELLA FORMAZIONE E DELL ORIENTAMENTO
REPERTORIO REGIONALE DELLE FIGURE PROFESSIONALI (RRFP)
DETTAGLIO SCHEDA FIGURA PROFESSIONALE

Denominazione Figura	tecnico della revisione e manutenzione di stampi per vetro (363)
Settori di riferimento	artigianato artistico (3)
Ambito di attività	produzione di beni e servizi
Livello di complessità	gruppo-livello B
Descrizione	Verifica l'idoneità degli stampi, in relazione agli standard qualitativi stabiliti da ciascuna azienda che determinano la produzione di prima scelta. In base ai risultati di tale verifica programma e realizza interventi di pulizia e manutenzione sugli stampi
Contesto di esercizio	
Tipologia Rapporti di lavoro	Opera generalmente come lavoratore a tempo indeterminato alle dipendenze di aziende che adottano il sistema di produzione automatizzato, quello semi-automatizzato, o quello artigianale
Collocazione contrattuale	Il suo inquadramento contrattuale e retributivo si colloca al III e IV livello del CCNL per i dipendenti delle aziende artigiane dei settori chimico, gomma, plastica e vetro
Collocazione organizzativa	Questa figura opera in maniera strettamente collegata ad altre figure tecniche all'interno dell'azienda. Ricopre dunque un ruolo esecutivo, dopo aver acquisito ed elaborato le proprie conoscenze e quelle derivanti da figure professionali affini quali: tecnico addetto alla selezione dei prodotti finiti (vedi Tecnico della selezione e classificazione dei prodotti finiti), tecnico sviluppo stampi per vetro (vedi Tecnico della progettazione e realizzazione di stampi per la produzione di oggetti in vetro), tecnico addetto alla soffiatura (vedi Tecnico delle operazioni di soffiatura)
Opportunità sul mercato del lavoro	Ha opportunità di lavoro presso aziende del settore vetro di tutte le dimensioni, a prescindere dal sistema di produzione da esse adottato. Tali opportunità sono in parte limitate dal fatto che la produzione non dipende direttamente dal numero di tecnici assunti, perciò le imprese generalmente non necessitano di molte figure professionali di questo genere
Percorsi formativi	Per questa figura professionale non sono previsti percorsi finalizzati al conseguimento di titoli di studio statali particolari, tuttavia può costituire titolo preferenziale il possesso del titolo di istruzione secondaria superiore di tipo tecnico/meccanico. Possibile la partecipazione a formazione professionale successiva al diploma di Stato sotto forma di corsi di qualifica e/o di specializzazione. La formazione viene talvolta predisposta dalle aziende stesse e si traduce spesso in periodi di affiancamento
Indici di conversione	
Sistemi di classificazione a fini statistici	
ISCO 1988	732 - POTTERS, GLASS-MAKERS AND RELATED TRADES WORKERS - 7322 - Glass makers, cutters, grinders and finishers 311 - PHYSICAL AND ENGINEERING SCIENCE TECHNICIANS - 3115 - Mechanical engineering technicians
ISTAT Professioni (CP2001)	6.3.2.2 - Soffiatori, modellatori, tagliatori, molatori e levigatori di vetro 3.1.2.1 - Tecnici meccanici
Sistemi di classificazione e repertori di descrizione	
Unioncamere EXCELSIOR	40.08.02 - Addetti alla produzione di vetro e oggetti in vetro 13.01.06 - Esperti e tecnici dell ingegneria meccanica e mineraria
Repertorio Professioni ISFOL	
Repertorio EBNA	
Repertorio ENFEA	
Repertorio OBNF	
Repertorio nazionale delle figure per i percorsi I.F.T.S	MANIFATTURE; tecnico superiore per la conduzione e la manutenzione degli impianti
Repertori regionali per la Formazione professionale	
Fonti documentarie	CCNL - Depositati presso la D.G. della tutela delle condizioni di lavoro - Divisione VI, su http://www.welfare.gov.it/codicecontrattidefinitive.pdf. http://www.professioni.info. http://www.unioneconsulenti.it. http://www.cnare.it. http://www.assovetro.it. http://www.professioni.info

ELENCO AREE DI ATTIVITA'

DENOMINAZIONE ADA	Revisione stampi per vetro
Descrizione della performance	Revisionare gli stampi per il vetro individuando eventuali difetti dovuti all'uso o la presenza di residui di produzione, che possono portare a difetti di varia entità nel prodotto finito, impedendo il rispetto degli standard qualitativi della produzione
UC 1520	
Capacità	Analizzare le caratteristiche degli stampi in rapporto ai prodotti finiti
Capacità	Coordinare il proprio lavoro con le figure professionali interagenti quali il tecnico che ha sviluppato lo stampo e il responsabile della produzione
Capacità	Riconoscere le caratteristiche dei prodotti finiti in base agli standard qualitativi
Capacità	Individuare gli standard qualitativi stabiliti dall'azienda, calibrando in base ad essi la necessità di interventi di manutenzione
Capacità	Elaborare dati e conoscenze derivanti da figure professionali affini, soprattutto riguardo ai processi ed ai materiali usati con gli stampi
Conoscenza	Standard qualitativi stabiliti dall'azienda al fine di avere ben chiari i parametri che devono essere rispettati
Conoscenza	Caratteristiche morfologiche degli stampi in relazione agli standard qualitativi dei prodotti finiti al fine di individuare imperfezioni e programmare gli interventi di pulizia e/o correzione
Conoscenza	Caratteristiche morfologiche dei prodotti finiti per determinare se gli stampi necessitano di manutenzione

DENOMINAZIONE ADA	Realizzazione interventi di manutenzione
Descrizione della performance	Realizzare interventi di pulizia degli stampi e/o di piccole correzioni su di essi al fine di rimuovere o correggere i difetti che impedirebbero il raggiungimento degli standard qualitativi stabiliti dall'azienda
UC 1522	
Capacità	Scegliere gli utensili e/o le attrezzature di volta in volta più adatti, in relazione al tipo di intervento
Capacità	Realizzare correttamente le fasi esecutive degli interventi, sia che mirino alla detergenza dello stampo, sia che si tratti di operazioni correttive tramite fresatura, spazzolatura, saldatura o altro
Capacità	Verificare i risultati dell'intervento per stabilire l'esito della manutenzione e, nel caso questo sia positivo, per il reinserimento dello stampo nel processo produttivo
Capacità	Impostare una corretta metodologia d'intervento dopo aver elaborato le informazioni derivanti dalle figure professionali correlate, come le segnalazioni da parte del tecnico addetto alla selezione dei prodotti finiti, o le nozioni progettuali relative al singolo stampo fornite dal tecnico sviluppo stampi per vetro
Capacità	Acquisire informazioni e dati provenienti dalle figure professionali correlate per poter impostare gli interventi di manutenzione necessari
Conoscenza	Procedure pratiche esecutive al fine di realizzare gli interventi a regola d'arte
Conoscenza	Caratteristiche e funzionamento degli utensili/attrezzature al fine di permetterne il corretto impiego nella fase esecutiva
Conoscenza	Elementi di chimica di base per gestire in sicurezza materiali detergenti potenzialmente pericolosi

Conoscenza	Caratteristiche e modi d'impiego dei materiali al fine di scegliere quelli più idonei in ogni fase dell'intervento

DENOMINAZIONE ADA	Organizzazione dell'ambiente di lavoro
Descrizione della performance	Organizzare l'ambiente di lavoro sotto l'aspetto operativo, consentendo quindi la razionalizzazione delle operazioni che devono essere svolte, e quello normativo, riducendo così il rischio di incidenti
UC 1523	
Capacità	Comunicare con l'amministrazione per garantire l'approvvigionamento di materiali, utensili e macchinari
Capacità	Stoccare i materiali chimici potenzialmente pericolosi nel rispetto delle norme di legge e della documentazione tecnica allegata
Capacità	Organizzare il proprio lavoro predisponendo i materiali e gli strumenti
Capacità	Smaltire i residui delle operazioni di pulizia e manutenzione nel rispetto delle norme vigenti
Capacità	Curare la gestione della documentazione tecnica di riferimento delle macchine pulitrici, degli utensili e dei materiali chimici usati per la pulizia
Conoscenza	Caratteristiche chimico-fisiche dei materiali detergenti al fine di evitare reazioni pericolose dovute a modalità di stoccaggio non idonee
Conoscenza	Elementi di chimica di base al fine di comprendere la composizione dei materiali detergenti e le loro reazioni
Conoscenza	Documentazione tecnica di riferimento delle macchine pulitrici al fine di ottimizzarne il collocamento in base alla posizione degli impianti idraulici ed elettrici
Conoscenza	Norme di legge su antincendio e sicurezza sul luogo di lavoro, con particolare riferimento all'uso e allo stoccaggio di materiali ed attrezzature, al fine di garantire la sicurezza del personale e ridurre il rischio di incidenti

REGIONE TOSCANA SETTORE FSE E SISTEMA DELLA FORMAZIONE E DELL ORIENTAMENTO
REPERTORIO REGIONALE DELLE FIGURE PROFESSIONALI (RRFP)
DETTAGLIO SCHEDA FIGURA PROFESSIONALE

Denominazione Figura	tecnico della progettazione e realizzazione di stampi per la produzione di oggetti in vetro (364)
Settori di riferimento	artigianato artistico (3)
Ambito di attività	produzione di beni e servizi
Livello di complessità	gruppo-livello B
Descrizione	Progetta e realizza gli stampi (di solito in acciaio, ghisa od ottone, ma in alcuni casi di legno) che verranno in seguito usati nella produzione di oggetti in vetro. Basa il suo lavoro di progettazione e sviluppo sulle indicazioni di altre figure professionali correlate, come il tecnico sviluppo nuovi prodotti (vedi Tecnico della progettazione, ricerca e sviluppo di nuove tipologie di prodotti in vetro)
Contesto di esercizio	
Tipologia Rapporti di lavoro	Opera generalmente come lavoratore a tempo indeterminato alle dipendenze di aziende che adottano sia il sistema di produzione automatizzato, sia quello semi-automatizzato, sia quello artigianale. Può tuttavia operare anche come libero professionista
Collocazione contrattuale	Il suo inquadramento contrattuale e retributivo, in caso di lavoratore dipendente, si colloca al IV e V livello del CCNL per i dipendenti delle aziende artigiane dei settori chimico, gomma, plastica e vetro
Collocazione organizzativa	Questa figura svolge un preciso ruolo di coniugazione e di rielaborazione pratica delle informazioni fornite dai tecnici di sviluppo nuovi prodotti (vedi Tecnico della progettazione, ricerca e sviluppo di nuove tipologie di prodotti in vetro) e dai tecnici addetti alla soffiatura (vedi Tecnico delle operazioni di soffiatura) in merito ad un nuovo oggetto da mettere in produzione; dopo aver elaborato gli input traduce il tutto nella progettazione e realizzazione di stampi ad hoc. Tali rapporti sussistono sia se inquadrato come dipendente aziendale sia come libero professionista
Opportunità sul mercato del lavoro	Trova collocazione presso aziende del settore di tutte le dimensioni a prescindere dal sistema di produzione da esse adottato. Come lavoratore autonomo riceve incarichi dalle imprese per conto delle quali può svolgere la propria attività coordinandosi con determinate figure professionali presenti al loro interno
Percorsi formativi	Possesso del titolo di istruzione secondaria superiore di tipo tecnico o professionale, nel percorso di studi del quale siano incluse materie come disegno tecnico e progettazione. Per aumentare il livello di competenza e di professionalità sarebbe auspicabile una formazione professionale post diploma sotto forma di un corso di qualifica e/o di un corso di specializzazione; tuttavia sul territorio toscano non sono attualmente attivi percorsi formativi del genere
Indici di conversione	
Sistemi di classificazione a fini statistici	
ISCO 1988	732 - POTTERS, GLASS-MAKERS AND RELATED TRADES WORKERS - 7322 - Glass makers, cutters, grinders and finishers 732 - POTTERS, GLASS-MAKERS AND RELATED TRADES WORKERS - 7324 - Glass, ceramics and related decorative painters 732 - POTTERS, GLASS-MAKERS AND RELATED TRADES WORKERS - 7323 - Glass engravers and etchers
ISTAT Professioni (CP2001)	6.3.2.2 - Soffiatori, modellatori, tagliatori, molatori e levigatori di vetro
Sistemi di classificazione e repertori di descrizione	
Unioncamere EXCELSIOR	40.08.02 - Addetti alla produzione di vetro e oggetti in vetro 40.08.03 - Decoratori su vetro e assimilati
Repertorio Professioni ISFOL	
Repertorio EBNA	
Repertorio ENFEA	
Repertorio OBNF	
Repertorio nazionale delle figure per i percorsi I.F.T.S	MANIFATTURE; tecnico superiore per il disegno e la progettazione industriale MANIFATTURE; tecnico superiore per la produzione
Repertori regionali per la Formazione professionale	

Fonti documentarie	CCNL - Depositati presso la D.G. della tutela delle condizioni di lavoro - Divisione VI, su http://www.welfare.gov.it/codicecontrattidefinitive.pdf. http://www.professioni.info. http://www.unioneconsulenti.it. http://www.cnare.it. http://www.assovetro.it

ELENCO AREE DI ATTIVITA'

DENOMINAZIONE ADA	Progettazione stampi per vetro
Descrizione della performance	Progettare gli stampi per gli oggetti in vetro adottando nella pratica le soluzioni alle problematiche individuate oggetto per oggetto, al fine di ottenere stampi idonei alla produzione
UC 1525	
Capacità	Integrare le conoscenze proprie e quelle derivanti da figure professionali interagenti
Capacità	Convertire l'idea progettuale in un disegno tecnico
Capacità	Determinare il rapporto geometrico stampo/oggetto in modo da finalizzare l'idea progettuale
Conoscenza	Strumenti di disegno e/o software CAD per realizzare le tavole tecniche di progetto secondo standard universalmente riconosciuti
Conoscenza	Caratteristiche delle materie prime per la realizzazione dello stampo in modo da scegliere il materiale più opportuno in base al tipo di oggetto da realizzare ed ai tipi di processi produttivi aziendali
Conoscenza	Margini di errore per la definizione delle tolleranze nel passaggio dalla fase teorica a quella pratica
Conoscenza	Caratteristiche e funzioni di strumenti di rappresentazione, di tipo classico e/o informatico, per la realizzazione di tavole tecniche conformi agli standard internazionali
Conoscenza	Elementi di disegno tecnico per la realizzazione delle tavole preliminari ed esecutive del progetto

DENOMINAZIONE ADA	Verifica stampi per vetro
Descrizione della performance	Verificare la corretta realizzazione degli stampi per vetro al fine di garantire la giusta corrispondenza tra gli stessi ed i prodotti finiti
UC 1527	
Capacità	Confrontarsi con il tecnico addetto alla soffiatura valutando insieme ad esso la conformità dello stampo agli standard stabiliti dall'azienda
Capacità	Apportare modifiche allo stampo, se necessario, mediante gli appositi utensili/macchinari
Capacità	Riconoscere il livello di qualità del prodotto finito per comprendere se lo stampo realizzato soddisfa gli standard stabiliti
Capacità	Individuare eventuali difetti dello stampo al fine di correggerli, oppure modificare il progetto e procedere alla realizzazione di un diverso stampo
Conoscenza	Rapporto tempo/realizzazione per l'ottimizzazione dei processi produttivi
Conoscenza	Caratteristiche e funzionamenti degli utensili/macchinari al fine di operare eventuali modifiche correttive allo stampo, se questo non risulta conforme al progetto
Conoscenza	Caratteristiche morfologiche dell'oggetto finito progettato al fine di verificare la corrispondenza con lo stampo realizzato

DENOMINAZIONE ADA	Realizzazione stampi per vetro

Descrizione della performance	Realizzare gli stampi per oggetti in vetro finalizzando le scelte operate nella fase teorica di progettazione
UC 1526	
Capacità	Curare il completamento dello stampo realizzato operando le necessarie rifiniture
Capacità	Ricercare soluzioni tecnico-esecutive per gli aspetti chiave di ciascun oggetto
Capacità	Definire correttamente le procedure esecutive per ottimizzare il processo di realizzazione dello stampo
Capacità	Confrontarsi con il tecnico manutenzione stampi e con il tecnico addetto alla soffiatura, raccogliendo suggerimenti e pareri sulla realizzazione dello stampo
Conoscenza	Disegni tecnici ed indicazioni progettuali al fine di comprendere nel dettaglio la geometria dello stampo
Conoscenza	Tecniche di rifinitura per il completamento e/o miglioramento degli stampi
Conoscenza	Caratteristiche e funzionamento degli utensili/macchinari per la realizzazione degli stampi
Conoscenza	Fasi del processo realizzativo per una corretta programmazione ed esecuzione delle operazioni

DENOMINAZIONE ADA	Analisi ed elaborazione delle informazioni
Descrizione della performance	Analizzare ed elaborare le informazioni provenienti dalle figure professionali collegate, soprattutto i progetti esecutivi relativi all'oggetto finito, al fine di studiare le problematiche realizzative e permettere la progettazione dello stampo in base alle necessità
UC 1524	
Capacità	Riconoscere le caratteristiche dei prodotti finiti in base agli standard qualitativi stabiliti dall'azienda
Capacità	Acquisire i dati provenienti dalle figure tecniche correlate, in particolare i progetti relativi all'oggetto finito
Capacità	Individuare i limiti delle materie prime in funzione della realizzazione di un oggetto
Capacità	Elaborare i dati e le informazioni propri e quelli provenienti dalle figure professionali correlate
Conoscenza	Caratteristiche delle tavole progettuali dell'oggetto da produrre per basare sull'analisi di queste il proprio lavoro di progettazione degli stampi
Conoscenza	Elementi di disegno tecnico al fine di comprendere le tavole tecniche relative all'oggetto finito, fornite dalle figure professionali affini
Conoscenza	Progetti esecutivi del progetto finito al fine di pianificare la progettazione dello stampo
Conoscenza	Standard qualitativi stabiliti dall'azienda al fine di focalizzare i parametri da rispettare nella fase progettuale

REGIONE TOSCANA SETTORE FSE E SISTEMA DELLA FORMAZIONE E DELL ORIENTAMENTO
REPERTORIO REGIONALE DELLE FIGURE PROFESSIONALI (RRFP)
DETTAGLIO SCHEDA FIGURA PROFESSIONALE

Denominazione Figura	tecnico delle operazioni di soffiatura del vetro (365)
Settori di riferimento	artigianato artistico (3)
Ambito di attività	produzione di beni e servizi
Livello di complessità	gruppo-livello B
Descrizione	Ha il compito di soffiare il vetro fuso all'interno degli stampi per la realizzazione di oggetti caratterizzati da vari livelli di complessità; opera nell'ambito di processi produttivi di tipo artigianale, in cui l'oggetto viene realizzato passo per passo dagli operatori, o di tipo semiautomatizzato, dove cioè alcuni passaggi vengono svolti da, o mediante l'ausilio di, appositi macchinari non automatizzati
Contesto di esercizio	
Tipologia Rapporti di lavoro	Opera generalmente come lavoratore a tempo indeterminato alle dipendenze di aziende, oppure come titolare o dipendente di un piccolo laboratorio artigiano
Collocazione contrattuale	Il suo inquadramento contrattuale e retributivo, in caso di lavoratore dipendente, si colloca al III e IV livello del CCNL per i dipendenti delle aziende artigiane dei settori chimico, gomma, plastica e vetro
Collocazione organizzativa	Questa figura opera in maniera correlata alle figure professionali del maestro soffiatore, del tecnico sviluppo stampi per vetro (vedi Tecnico della progettazione e realizzazione di stampi per la produzione di oggetti in vetro), del tecnico manutenzione stampi per vetro (vedi Tecnico della revisione e manutenzione di stampi per vetro), dell'addetto ai forni, al fine di garantire la qualità del processo produttivo. Tuttavia, come responsabilità, risponde direttamente al maestro soffiatore
Opportunità sul mercato del lavoro	Nonostante questa figura professionale abbia subito nel tempo una trasformazione, dovuta all'accorpamento di un numero maggiore di mansioni a causa della diminuzione della grandezza delle aziende del settore vetro, essa ha buone opportunità di lavoro in queste stesse aziende a prescindere dal sistema di produzione da esse adottato. E' un tecnico fondamentale nel processo produttivo e quindi indispensabile: il numero di assunzioni, nell'ambito dell'attuale panorama toscano, è direttamente proporzionale alla dimensione dell'azienda. Da non trascurare l'opportunità di diventare titolare di un piccolo laboratorio artigiano, rapportandosi così direttamente con la committenza o svolgendo lavori conto terzi
Percorsi formativi	Preferenziale il possesso del titolo di istruzione secondaria superiore ad indirizzo tecnico o artistico. Per aumentare il livello di competenza e di professionalità sarebbe auspicabile una formazione professionale post diploma sotto forma di un corso di qualifica e/o di un corso di specializzazione; tuttavia sul territorio toscano non sono attualmente attivi percorsi formativi del genere. Le aziende ed i laboratori si occupano spesso di formare al proprio interno queste figure, soprattutto mediante periodi di affiancamento a personale esperto
Indici di conversione	
Sistemi di classificazione a fini statistici	
ISCO 1988	732 - POTTERS, GLASS-MAKERS AND RELATED TRADES WORKERS - 7322 - Glass makers, cutters, grinders and finishers
ISTAT Professioni (CP2001)	6.3.2.2 - Soffiatori, modellatori, tagliatori, molatori e levigatori di vetro
Sistemi di classificazione e repertori di descrizione	
Unioncamere EXCELSIOR	40.08.02 - Addetti alla produzione di vetro e oggetti in vetro
Repertorio Professioni ISFOL	
Repertorio EBNA	
Repertorio ENFEA	
Repertorio OBNF	
Repertorio nazionale delle figure per i percorsi I.F.T.S	
Repertori regionali per la Formazione professionale	
Fonti documentarie	CCNL - Depositati presso la D.G. della tutela delle condizioni di lavoro - Divisione VI, su http://www.welfare.gov.it/codicecontrattidefinitive.pdf. http://www.professioni.info. http://www.unioneconsulenti.it. http://www.cnare.it. http://www.assovetro.it

ELENCO AREE DI ATTIVITA'

DENOMINAZIONE ADA	Cura del processo di pressatura
Descrizione della performance	Presidiare il processo di pressatura al fine di realizzare direttamente oggetti finiti, oppure semilavorati da completare mediante altre tecniche
UC 1531	
Capacità	Dosare la quantità di energia opportuna per ciascuna pressatura, in base alle caratteristiche dell'oggetto da realizzare
Capacità	Riconoscere le caratteristiche dei prodotti finiti in base agli standard qualitativi stabiliti dall'azienda
Capacità	Determinare se utilizzare la fiamma ossidrica per eseguire piccoli aggiustamenti o se il pezzo necessita di una ricottura
Capacità	Comandare il dispositivo per la pressatura in modo da poter portare a termine l'operazione in sicurezza
Conoscenza	Tavole tecniche dell'oggetto finito al fine di determinare il tipo di pressatura necessaria per rendere l'oggetto conforme al progetto
Conoscenza	Caratteristiche morfologiche ed operative dello stampo e del controstampo al fine di equilibrare gli elementi per la realizzazione degli oggetti
Conoscenza	Caratteristiche e funzioni degli utensili al fine di eseguire piccole correzioni
Conoscenza	Caratteristiche e funzioni della fiamma ossidrica per eseguire piccoli aggiustamenti a fiamma
Conoscenza	Caratteristiche e funzioni della macchina pressatrice e dei suoi parametri al fine di poter imprimere una determinata forza sullo stampo

DENOMINAZIONE ADA	Completamento dell'oggetto soffiato con elementi di rifinitura
Descrizione della performance	Completare il bolo soffiato nello stampo aggiungendo le parti necessarie a trasformarlo nell'oggetto finito
UC 1530	
Capacità	Riconoscere la giusta viscosità della materia prima per realizzare gli elementi di completamento
Capacità	Individuare in base al progetto dell'oggetto finito gli utensili più idonei ad effettuare l'operazione di completamento
Capacità	Manipolare l'oggetto soffiato con destrezza per evitare deformazioni
Capacità	Riconoscere le caratteristiche dei prodotti finiti in base agli standard qualitativi stabiliti dall'azienda
Conoscenza	Uso e funzioni degli utensili per l'attuazione della fase pratica di collegamento
Conoscenza	Tecnica di collegamento degli elementi di completamento all'oggetto soffiato per effettuare il collegamento a regola d'arte
Conoscenza	Tavole tecniche dell'oggetto finito per completare il bolo soffiato in modo conforme al progetto
Conoscenza	Caratteristiche della materia prima per essere in grado di gestire le fasi di completamento dell'oggetto

DENOMINAZIONE ADA	Realizzazione della fase di soffiatura

Descrizione della performance	Realizzare la fase di soffiatura al fine di creare la giusta forma di un oggetto all'interno dello stampo
UC 1529	
Capacità	Manipolare lo stampo mentre lo si preleva, nelle fasi preliminari e durante la soffiatura, in modo da evitare danneggiamenti che impedirebbero la buona riuscita dell'operazione
Capacità	Comandare l'apertura e la chiusura dello stampo per consentire la soffiatura e successivamente procedere alla fase di completamento
Capacità	Dosare l'aria immessa tramite la canna in modo da non inficiare l'operazione di soffiatura
Capacità	Manipolare la canna munita di bolo prima, durante e dopo l'inserimento nello stampo, in quanto un errore nell'inserimento od un contatto accidentale del vetro fuso con elementi esterni porterebbero all'interruzione del processo
Conoscenza	Caratteristiche e funzioni dei compressori d'aria al fine di consentirne, ove possibile, l'utilizzo in luogo del soffiaggio a bocca
Conoscenza	Tecniche di soffiaggio, a bocca e ad aria compressa, al fine di operare una scelta in base al prodotto da realizzare
Conoscenza	Caratteristiche degli stampi al fine di equilibrare la soffiatura
Conoscenza	Caratteristiche e funzionamento del dispositivo di stoccaggio e gestione degli stampi per permetterne il corretto utilizzo evitando danneggiamenti

DENOMINAZIONE ADA	Gestione della levatura
Descrizione della performance	Gestire l'operazione di prelievo della quantità utile di materia prima fusa dal forno al fine di creare le condizioni per passare alla successiva fase di soffiatura
UC 1528	
Capacità	Riconoscere la giusta viscosità della materia prima per individuare il momento preciso in cui effettuare la levatura
Capacità	Monitorare il posizionamento e le condizioni del bronzino, cioè il piano metallico sul quale far rotolare la canna dopo aver prelevato il vetro fuso al fine di renderne costante lo spessore
Capacità	Manipolare con destrezza l'utensile per la modellazione della materia prima utile per le fasi di lavorazione successive
Capacità	Determinare in base all'oggetto da realizzare ed allo stampo da usare se il bolo, cioè il vetro fuso prelevato tramite la canna, necessita di magiossatura e/o marmorizzazione
Conoscenza	Tecnica detta 'magiossatura', consistente nell'adoperare un utensile per arrotondare il bolo
Conoscenza	Caratteristiche della materia prima fusa al fine di gestirne il comportamento e le reazioni a date temperature
Conoscenza	Quantitativi di materia prima fusa da prelevare dal forno per mezzo dell'utensile in relazione al tipo di stampo da utilizzare, al tipo di oggetto da realizzare ed alla dimensione di quest'ultimo
Conoscenza	Tecnica detta 'marmorizzazione', consistente nel far scorrere la canna munita di bolo su un piano metallico per equalizzare gli spessori del vetro
Conoscenza	Caratteristiche morfologiche dei diversi strumenti al fine di scegliere quello più idoneo in base all'oggetto da eseguire

REGIONE TOSCANA SETTORE FSE E SISTEMA DELLA FORMAZIONE E DELL ORIENTAMENTO

REPERTORIO REGIONALE DELLE FIGURE PROFESSIONALI (RRFP)

DETTAGLIO SCHEDA FIGURA PROFESSIONALE

Denominazione Figura	tecnico della progettazione, ricerca e sviluppo di nuove tipologie di prodotti in vetro (366)
Settori di riferimento	artigianato artistico (3)
Ambito di attività	produzione di beni e servizi
Livello di complessità	gruppo-livello B
Descrizione	Progetta, ricerca e sviluppa nuovi prodotti o tipologie di prodotti in vetro, verificando tali scelte col responsabile della produzione o anche direttamente con la proprietà, basando il suo operato sulla definizione degli standard qualitativi e di produzione. Opera nell'ambito di processi produttivi di tipo artigianale, in cui l'oggetto viene realizzato passo per passo dagli operatori, oppure di tipo semiautomatizzato, dove cioè alcuni passaggi vengono svolti mediante l'ausilio di appositi macchinari non autorizzati, oppure infine di tipo completamente automatizzato
Contesto di esercizio	
Tipologia Rapporti di lavoro	Opera generalmente come lavoratore a tempo indeterminato alle dipendenze di aziende che adottano sia il sistema di produzione automatizzato, sia quello semi-automatizzato, sia quello artigianale. Può tuttavia operare anche come libero professionista
Collocazione contrattuale	Il suo inquadramento contrattuale e retributivo, in caso di lavoratore dipendente, si colloca al V o VI livello del CCNL per i dipendenti delle aziende artigiane dei settori chimico, gomma, plastica e vetro
Collocazione organizzativa	Questa figura opera all'interno dell'azienda con sufficiente autonomia, relazionandosi tuttavia con varie figure: il responsabile della produzione, il responsabile alle vendite e il tecnico sviluppo stampi per vetro (vedi Tecnico della progettazione e realizzazione di stampi per la produzione di oggetti in vetro). In alcuni casi può relazionarsi direttamente con la proprietà. Tali rapporti sussistono anche nel caso in cui svolga l'attività come libero professionista
Opportunità sul mercato del lavoro	E' una figura professionale importante, creativa, che trova collocazione presso aziende del settore di tutte le dimensioni, a prescindere dal sistema di produzione da esse adottato, soprattutto in quelle che maggiormente puntano sull'aspetto innovativo della propria produzione. Come lavoratore autonomo riceve incarichi dalle imprese per conto delle quali può svolgere la propria attività coordinandosi con determinate figure professionali presenti al loro interno
Percorsi formativi	Possesso del titolo di istruzione secondaria superiore di tipo tecnico o professionale, nel percorso di studi del quale siano incluse materie come disegno tecnico e progettazione. Per aumentare il livello di competenza e di professionalità sarebbe auspicabile una formazione professionale post diploma sotto forma di un corso di qualifica e/o di un corso di specializzazione; tuttavia sul territorio toscano non sono attualmente attivi percorsi formativi del genere
Indici di conversione	
Sistemi di classificazione a fini statistici	
ISCO 1988	732 - POTTERS, GLASS-MAKERS AND RELATED TRADES WORKERS - 7322 - Glass makers, cutters, grinders and finishers 732 - POTTERS, GLASS-MAKERS AND RELATED TRADES WORKERS - 7323 - Glass engravers and etchers
ISTAT Professioni (CP2001)	6.3.2.2 - Soffiatori, modellatori, tagliatori, molatori e levigatori di vetro
Sistemi di classificazione e repertori di descrizione	
Unioncamere EXCELSIOR	40.08.02 - Addetti alla produzione di vetro e oggetti in vetro 40.08.03 - Decoratori su vetro e assimilati
Repertorio Professioni ISFOL	
Repertorio EBNA	
Repertorio ENFEA	
Repertorio OBNF	
Repertorio nazionale delle figure per i percorsi I.F.T.S	MANIFATTURE; tecnico superiore per il disegno e la progettazione industriale
Repertori regionali per la Formazione professionale	

Fonti documentarie	CCNL - Depositati presso la D.G. della tutela delle condizioni di lavoro - Divisione VI, su http://www.welfare.gov.it/codicecontrattidefinitive.pdf. http://www.professioni.info. http://www.unioneconsulenti.it. http://www.cnare.it. http://www.assovetro.it

ELENCO AREE DI ATTIVITA'

DENOMINAZIONE ADA	Fase di verifica del progetto
Descrizione della performance	Verificare la corrispondenza fra progetto e prodotto finito (prototipo), eventualmente apportando le necessarie modifiche al fine di passare alla messa in produzione
UC 1534	
Capacità	Confrontarsi con figure professionali interagenti, come il tecnico sviluppo stampi per vetro, il tecnico addetto alla selezione prodotti finiti ed altri, al fine di determinare, in modo coordinato, se il prototipo è pronto per la messa in produzione o se siano necessarie strategie di miglioramento
Capacità	Determinare l'aderenza del prodotto finito agli standard dell'azienda
Capacità	Valutare eventuali difformità fra prototipo e progetto al fine di operare le opportune modifiche
Conoscenza	Caratteristiche degli strumenti e dei mezzi di produzione al fine di valutare il progetto in relazione ai tempi ed alle modalità di realizzazione
Conoscenza	Caratteristiche del prodotto finito al fine di determinare la conformità del prototipo all'obbiettivo progettuale e sancirne la messa in produzione
Conoscenza	Fasi del processo produttivo che conduce all'oggetto finito al fine di individuare, in caso di prototipo non conforme, eventuali punti deboli della fase progettuale

DENOMINAZIONE ADA	Ricerca ed analisi delle informazioni riguardanti il mercato
Descrizione della performance	Ricercare ed elaborare le informazioni relative al mercato al fine di intervenire su un opportuno settore e definire il target ideale e le strategie di intervento
UC 1532	
Capacità	Programmare orientare e coordinare le attività di ricerca e analisi sulla base delle richieste delle figure professionali correlate (ad esempio il responsabile della produzione)
Capacità	Individuare il target di riferimento per il prodotto in modo da orientare la propria attività
Capacità	Elaborare i dati, anche con strumenti informatici, al fine di formulare le indicazioni per la progettazione delle soluzioni creative
Capacità	Analizzare i dati emersi dalle ricerche di mercato al fine di definire le tipologie di prodotto da introdurre
Capacità	Reperire i dati e le informazioni necessarie mediante strumenti di ricerca tradizionali e/o informatici
Conoscenza	Elementi di psicologia dei consumi per la definizione del comportamento del target
Conoscenza	Funzionamento ed organizzazione delle strutture di ricerca al fine di acquisire i dati e le informazioni
Conoscenza	Elementi di informatica per accedere ai sistemi di ricerca informatizzati ed agli strumenti di elaborazione dei dati
Conoscenza	Ricerche di mercato al fine di studiare le tipologie di prodotti acquistati
Conoscenza	Metodologie di ricerca per effettuare la raccolta dei dati necessari
	Caratteristiche delle diverse tipologie di target al fine di definire e collocare

Conoscenza	correttamente il nuovo prodotto

DENOMINAZIONE ADA	Progettazione nuovi prodotti
Descrizione della performance	Sviluppare nuovi prodotti o tipologie di prodotti in vetro interpretando le richieste del mercato nel rispetto degli standard produttivi e qualitativi dell'azienda
UC 1533	
Capacità	Convertire l'idea progettuale in un disegno tecnico
Capacità	Coordinare gli aspetti teorici della progettazione con la prassi realizzativa sulla base delle indicazioni, da un lato, del tecnico sviluppo stampi per vetro, dall'altro, del maestro soffiatore
Capacità	Sintetizzare le caratteristiche peculiari dell'azienda nel prodotto
Capacità	Individuare gli stilemi che caratterizzano il profilo dell'azienda, analizzandone la produzione attuale e quella passata
Conoscenza	Elementi di disegno tecnico per la realizzazione delle tavole preliminari ed esecutive del progetto
Conoscenza	Storia, evoluzione e caratteristiche della produzione aziendale in modo da comprenderne lo stile, ed inserire il nuovo prodotto in un contesto coerente con il profilo dell'azienda
Conoscenza	Strumenti di disegno e/o software cad al fine di tradurre l'idea progettuale in tavole tecniche universalmente comprensibili
Conoscenza	Caratteristiche delle materie prime e loro limiti al fine di determinare le migliori scelte progettuali per la fase realizzativa
Conoscenza	Caratteristiche e funzioni di strumenti di rappresentazione, di tipo classico e/o informatico, per la realizzazione di tavole tecniche conformi agli standard internazionali

REGIONE TOSCANA SETTORE FSE E SISTEMA DELLA FORMAZIONE E DELL ORIENTAMENTO
REPERTORIO REGIONALE DELLE FIGURE PROFESSIONALI (RRFP)
DETTAGLIO SCHEDA FIGURA PROFESSIONALE

Denominazione Figura	tecnico della selezione e classificazione dei prodotti finiti in vetro (367)
Settori di riferimento	artigianato artistico (3)
Ambito di attività	produzione di beni e servizi
Livello di complessità	gruppo-livello B
Descrizione	Ha il compito di selezionare gli oggetti ultimati e classificarli, rispettando determinati standard qualitativi stabiliti da ciascuna azienda, come prima scelta, seconda scelta, etc. Opera nell'ambito di processi produttivi di tipo artigianale, in cui l'oggetto viene realizzato passo per passo dagli operatori, oppure di tipo semiautomatizzato, dove cioè alcuni passaggi vengono svolti da, o mediante l'ausilio di, appositi macchinari, oppure infine di tipo completamente automatizzato. E' una figura professionale che possiede particolari doti di sensibilità, responsabilità e precisione
Contesto di esercizio	
Tipologia Rapporti di lavoro	Opera come lavoratore generalmente a tempo indeterminato alle dipendenze di aziende indipendentemente dal sistema di produzione da queste usato, sia esso automatizzato, semi-automatizzato o artigianale
Collocazione contrattuale	Il suo inquadramento contrattuale e retributivo si colloca al II e III livello del CCNL per i dipendenti di aziende artigiane dei settori chimico, gomma, plastica e vetro
Collocazione organizzativa	Questa figura opera in maniera strettamente collegata al tecnico manutenzione stampi per vetro (vedi Tecnico della revisione e manutenzione di stampi per vetro) e all'addetto alle lavorazioni chimiche (vedi Addetto alla gestione e verifica delle composizioni chimiche del vetro e delle caratteristiche fisiche degli oggetti), al fine di ovviare alla radice alle problematiche che esso stesso evidenzia negli oggetti ultimati; collabora strettamente anche col tecnico specializzato in incisione e molatura e col tecnico decoratore, al fine di recuperare un oggetto giudicato di seconda scelta o di scarto
Opportunità sul mercato del lavoro	Trova collocazione presso aziende del settore di tutte le dimensioni, a prescindere dal sistema di produzione da esse adottato, in quanto figura indispensabile per la classificazione, e quindi per il posizionamento sul mercato, del prodotto finito
Percorsi formativi	Non sono previsti percorsi finalizzati al conseguimento di titoli di studio statali specifici, tuttavia può costituire titolo preferenziale il conseguimento di un titolo di istruzione secondaria superiore di tipo tecnico o professionale. La formazione viene talvolta predisposta da alcune aziende in modo diretto, traducendosi spesso in periodi di affiancamento
Indici di conversione	
Sistemi di classificazione a fini statistici	
ISCO 1988	311 - PHYSICAL AND ENGINEERING SCIENCE TECHNICIANS - 3111 - Chemical and physical science technicians 732 - POTTERS, GLASS-MAKERS AND RELATED TRADES WORKERS - 7322 - Glass makers, cutters, grinders and finishers 419 - OTHER OFFICE CLERKS - 4190 - Other office clerks
ISTAT Professioni (CP2001)	6.3.2.2 - Soffiatori, modellatori, tagliatori, molatori e levigatori di vetro 3.1.1.2 - Tecnici chimici 4.1.2.3 - Personale addetto a compiti di controllo, verifica ed assimilati
Sistemi di classificazione e repertori di descrizione	
Unioncamere EXCELSIOR	20.01.01 - Addetti alla segreteria e al centralino 40.08.02 - Addetti alla produzione di vetro e oggetti in vetro 13.01.01 - Esperti e tecnici delle scienze fi siche e chimiche
Repertorio Professioni ISFOL	
Repertorio EBNA	
Repertorio ENFEA	
Repertorio OBNF	
Repertorio nazionale delle figure per i percorsi I.F.T.S	
Repertori regionali per la Formazione professionale	

Fonti documentarie	CCNL - Depositati presso la D.G. della tutela delle condizioni di lavoro - Divisione VI, su http://www.welfare.gov.it/codicecontrattidefinitive.pdf. http://www.professioni.info. http://www.unioneconsulenti.it. http://www.cnare.it. http://www.assovetro.it

ELENCO AREE DI ATTIVITA'

DENOMINAZIONE ADA	Recupero oggetti
Descrizione della performance	Analizzare i prodotti finiti con malefatte appartenenti a determinate categorie, al fine di individuare le possibilità di recupero mediante tecniche di decorazione
UC 1547	
Capacità	Ricollocare in una diversa categoria l'oggetto recuperato in base all'esito del recupero stesso
Capacità	Individuare una o più tecniche di decoro che possano rendere un'oggetto recuperabile
Capacità	Comunicare ed interagire con le figure professionali correlate, in particolar modo con quelle che si occupano della decorazione e della rifinitura, per suggerire e concordare il recupero di determinate categorie di oggetti
Capacità	Verificare l'esito dell'intervento di recupero
Conoscenza	Caratteristiche fisiche del vetro, soprattutto in rapporto agli spessori, per giudicare l'effettiva recuperabilità di alcuni oggetti
Conoscenza	Tecniche di decorazione al fine di suggerire e discutere con le figure professionali correlate la tecnica più opportuna in relazione al difetto riscontrato
Conoscenza	Rapporti causa/effetto che generano le tipologie di difetto al fine di individuare le opportunità di recupero più idonee da caso a caso

DENOMINAZIONE ADA	Selezione degli oggetti finiti
Descrizione della performance	Selezionare gli oggetti in base alla presenza o meno di difetti al fine di categorizzarli secondo gli standard qualitativi (prima scelta, seconda scelta, etc.)
UC 1546	
Capacità	Razionalizzare l'ambiente di lavoro, disponendo gli strumenti ed organizzando gli spazi, al fine di ottimizzare il processo di selezione
Capacità	Individuare la categoria d'appartenenza dell'oggetto, in base alla presenza o meno di eventuali difetti e, nel caso essi siano presenti, alla loro tipologia
Capacità	Riconoscere le caratteristiche dei prodotti finiti in base agli standard qualitativi
Conoscenza	Organizzazione dell'area di lavoro al fine di ottimizzare le operazioni di selezione
Conoscenza	Standard qualitativi stabiliti dall'azienda al fine di individuare i parametri da rispettare per classificare i prodotti
Conoscenza	Limiti fisici del vetro al fine di individuare gli oggetti da scartare definitivamente

DENOMINAZIONE ADA	Analisi degli oggetti finiti
Descrizione della performance	Analizzare i prodotti finiti al fine di individuarne eventuali difetti
UC 1545	
Capacità	Analizzare i difetti riscontrati al fine di individuarne la causa
Capacità	Integrare le conoscenze proprie e quelle derivanti da figure professionali affini, in particolare riguardo ai progetti dei prodotti ed agli standard aziendali

Capacità	Individuare i difetti dei prodotti finiti, la loro tipologia e la loro entità
Conoscenza	Fasi del processo produttivo dell'oggetto al fine di individuare l'origine del difetto riscontrato
Conoscenza	Caratteristiche fisiche della materia prima e suoi limiti in rapporto alla fase realizzativa al fine di stabilire con precisione il tipo e l'entità delle problematiche
Conoscenza	Caratteristiche morfologiche dei prodotti finiti al fine di stabilirne il livello di conformità rispetto agli standard decisi dalla produzione

REGIONE TOSCANA SETTORE FSE E SISTEMA DELLA FORMAZIONE E DELL ORIENTAMENTO
REPERTORIO REGIONALE DELLE FIGURE PROFESSIONALI (RRFP)
DETTAGLIO SCHEDA FIGURA PROFESSIONALE

Denominazione Figura	addetto alla gestione e verifica delle composizioni chimiche del vetro e delle caratteristiche fisiche degli oggetti (368)
Settori di riferimento	artigianato artistico (3)
Ambito di attività	produzione di beni e servizi
Livello di complessità	gruppo-livello A
Descrizione	Gestisce e verifica l'adeguatezza delle composizioni chimiche del vetro e le caratteristiche fisiche degli oggetti, al fine di garantire gli standard qualitativi della produzione stabiliti dall'azienda. E' una figura professionale importante, fondamentale per lo sviluppo dei processi di realizzazione e di verifica
Contesto di esercizio	
Tipologia Rapporti di lavoro	Opera come lavoratore generalmente a tempo indeterminato alle dipendenze di aziende indipendentemente dal sistema di produzione da queste usato, sia esso automatizzato, semi-automatizzato o artigianale
Collocazione contrattuale	Il suo inquadramento contrattuale e retributivo si colloca al III e IV livello del CCNL per i dipendenti di aziende artigiane dei settori chimico, gomma, plastica e vetro
Collocazione organizzativa	Questa figura si relaziona con il responsabile della produzione per verificare le modalità dei processi, con il tecnico dellla selezione dei prodotti finiti (vedi Tecnico della selezione e classificazione dei prodotti finiti) e con il maestro soffiatore, verificando le caratteristiche tecnico-realizzative dei prodotti finiti
Opportunità sul mercato del lavoro	Trova collocazione presso aziende del settore di tutte le dimensioni, a prescindere dal sistema di produzione da esse adottato
Percorsi formativi	Costituisce titolo preferenziale il conseguimento di un titolo di istruzione secondaria superiore di tipo tecnico o professionale, o di un diploma di laurea in chimica. La formazione viene talvolta predisposta da alcune aziende in modo diretto, traducendosi spesso in periodi di affiancamento
Indici di conversione	
Sistemi di classificazione a fini statistici	
ISCO 1988	813 - GLASS, CERAMICS AND RELATED PLANT OPERATORS - 8131 - Glass and ceramics kiln and related machine operators 732 - POTTERS, GLASS-MAKERS AND RELATED TRADES WORKERS - 7322 - Glass makers, cutters, grinders and finishers 813 - GLASS, CERAMICS AND RELATED PLANT OPERATORS - 8139 - Glass, ceramics and related plant operators not elsewhere classified
ISTAT Professioni (CP2001)	6.3.2.2 - Soffiatori, modellatori, tagliatori, molatori e levigatori di vetro 7.1.3.1 - Conduttori di forni e di altri impianti per la lavorazione del vetro 7.1.3.9 - Altri conduttori di impianti industriali per la lavorazione del vetro, della ceramica e dei laterizi
Sistemi di classificazione e repertori di descrizione	
Unioncamere EXCELSIOR	40.08.02 - Addetti alla produzione di vetro e oggetti in vetro
Repertorio Professioni ISFOL	
Repertorio EBNA	
Repertorio ENFEA	
Repertorio OBNF	
Repertorio nazionale delle figure per i percorsi I.F.T.S	
Repertori regionali per la Formazione professionale	
Fonti documentarie	CCNL - Depositati presso la D.G. della tutela delle condizioni di lavoro - Divisione VI, su http://www.welfare.gov.it/codicecontrattidefinitive.pdf. http://www.professioni.info. http://www.unioneconsulenti.it. http://www.cnare.it. http://www.assovetro.it

ELENCO AREE DI ATTIVITA'

DENOMINAZIONE ADA	Organizzazione del laboratorio
Descrizione della performance	Organizzare l'ambiente lavorativo al fine di ottimizzare le operazioni, nel rispetto delle norme di legge per la sicurezza sul luogo di lavoro
UC 1549	
Capacità	Organizzare il proprio lavoro predisponendo i materiali e gli strumenti
Capacità	Organizzare l'area destinata alla realizzazione pratica delle composizioni per ottimizzare il lavoro in una situazione potenzialmente pericolosa, nel rispetto della normativa sulla sicurezza dell'ambiente di lavoro
Capacità	Organizzare lo stoccaggio di materiali ed attrezzature al fine di ottimizzare il lavoro ed assicurare la massima sicurezza
Capacità	Gestire gli ordinativi dei materiali e delle attrezzature facendone richiesta all'amministrazione
Conoscenza	Metodi e tecniche di stoccaggio di materiali e sostanze chimiche
Conoscenza	Norme di legge su antincendio e sicurezza sul luogo di lavoro, con particolare riferimento all'utilizzo ed allo stoccaggio di materiali ed attrezzature, al fine di garantire la sicurezza del personale e ridurre il rischio di incidenti
Conoscenza	Documentazione tecnica di riferimento di strumenti e macchinari al fine di ottimizzare l'organizzazione dell'ambiente di lavoro

DENOMINAZIONE ADA	Verifica delle composizioni
Descrizione della performance	Verificare l'oggetto finito al fine di determinare l'adeguatezza della miscela vetrificabile preparata
UC 1550	
Capacità	Individuare eventuali difetti della miscela vetrificabile
Capacità	Analizzare le caratteristiche chimico-fisiche dell'oggetto per determinarne la corrispondenza col progetto
Capacità	Coordinarsi con altre figure quali il maestro soffiatore e il tecnico addetto alla selezione prodotti finiti per ottimizzare i flussi di lavoro e comprendere eventuali modifiche da apportare al lavoro
Capacità	Determinare l'aderenza del prodotto finito, dal punto di vista materico, agli standard aziendali
Capacità	Analizzare i difetti della miscela vitrea in rapporto alla composizione iniziale
Conoscenza	Caratteristiche dell'oggetto finito al fine di verificare la correttezza della miscela vetrificabile preparata
Conoscenza	Fasi del processo produttivo al fine di controllare in ogni fase le reazioni della composizione
Conoscenza	Elementi di chimica e fisica al fine di individuare la corrispondenza tra le caratteristiche fisiche e chimiche del prodotto finito

DENOMINAZIONE ADA	Gestione delle composizioni chimiche
Descrizione della performance	Stabilire i quantitativi delle materie prime al fine di creare le composizioni chimiche adatte ai tipi di produzione programmati
UC 1548	

Capacità	Dosare eventuali sostanze coloranti e/o opacizzanti al fine di ottenere vetri colorati e/o opachi
Capacità	Manipolare le sostanze chimiche rispettando la normativa sulla sicurezza nell'ambiente di lavoro
Capacità	Calibrare il quantitativo della miscela vetrificabile necessario in base al numero di prodotti da realizzare
Capacità	Dosare vetrificanti e solventi per creare la miscela vetrificabile
Capacità	Relazionarsi col responsabile della produzione per comprendere il tipo di miscela vetrificabile necessaria di volta in volta
Conoscenza	Elementi di chimica al fine di comprendere i comportamenti e le reazioni delle materie prime
Conoscenza	Caratteristiche chimico-fisiche del vetro e del cristallo al fine di calibrare correttamente le componenti della miscela vetrificabile
Conoscenza	Caratteristiche chimico-fisiche delle sostanze coloranti ed opacizzanti al fine di ottenere vetri colorati e vetri opachi
Conoscenza	Caratteristiche e funzionamento di strumenti e macchinari al fine di pesare e miscelare i componenti della miscela vetrificabile
Conoscenza	Proporzioni tra vetrificanti e fondenti al fine di ottenere una miscela vetrificabile della giusta consistenza a date temperature

REGIONE TOSCANA SETTORE FSE E SISTEMA DELLA FORMAZIONE E DELL ORIENTAMENTO
REPERTORIO REGIONALE DELLE FIGURE PROFESSIONALI (RRFP)
DETTAGLIO SCHEDA FIGURA PROFESSIONALE

Denominazione Figura	tecnico della progettazione e realizzazione di decori con la tecnica dell'incisione e interventi di molatura su vetro (369)
Settori di riferimento	artigianato artistico (3)
Ambito di attività	produzione di beni e servizi
Livello di complessità	gruppo-livello B
Descrizione	Ha il duplice compito di fornire al prodotto un valore aggiunto, diversificando la produzione attingendo ad un abaco di decori e di intervenire con finalità di recupero su oggetti di seconda scelta. Opera nell'ambito di processi produttivi di tipo artigianale, in cui l'oggetto viene realizzato passo per passo dagli operatori, oppure di tipo semiautomatizzato, dove cioè alcuni passaggi vengono svolti mediante l'ausilio di appositi macchinari non automatizzati, oppure infine di tipo completamente automatizzato
Contesto di esercizio	
Tipologia Rapporti di lavoro	Opera generalmente come lavoratore a tempo indeterminato alle dipendenze di aziende che adottano il sistema di produzione automatizzato, quello semiautomatizzato, o quello artigianale. Tuttavia può operare anche con rapporti di tipo libero professionale
Collocazione contrattuale	Il suo inquadramento contrattuale e retributivo, come lavoratore dipendente, si colloca al II, III e IV livello del CCNL per i dipendenti delle aziende artigiane dei servizi chimico, gomma, plastica e vetro
Collocazione organizzativa	Questa figura interagisce, nel caso di completamento di oggetti di prima scelta, con il tecnico sviluppo nuovi prodotti (vedi Tecnico della progettazione, ricerca e sviluppo di nuove tipologie di prodotti in vetro), con il responsabile della produzione e con il responsabile commerciale; nel caso di recupero di elementi di seconda scelta, invece, interagisce col tecnico addetto alla selezione dei prodotti finiti (vedi Tecnico della selezione e classificazione dei prodotti finiti), con l'addetto al settore chimico e con il responsabile della produzione
Opportunità sul mercato del lavoro	E' una figura piuttosto importante nell'ambito del processo produttivo e trova collocazione presso aziende del settore di qualunque dimensione, a prescindere dal tipo di produzione da esse adottata. Come lavoratore autonomo riceve incarichi dalle imprese, per conto delle quali può svolgere la propria attività interagendo con determinate figure professionali presenti al loro interno
Percorsi formativi	Può costituire titolo preferenziale il conseguimento di un titolo di istruzione secondaria superiore ad indirizzo artistico. Per aumentare il livello di competenza e di professionalità sarebbe auspicabile una formazione professionale post diploma sotto forma di un corso di qualifica e/o di un corso di specializzazione; tuttavia sul territorio toscano non sono attualmente attivi percorsi formativi del genere. Le aziende ed i laboratori si occupano spesso di formare al proprio interno queste figure, soprattutto mediante periodi di affiancamento a personale esperto
Indici di conversione	
Sistemi di classificazione a fini statistici	
ISCO 1988	732 - POTTERS, GLASS-MAKERS AND RELATED TRADES WORKERS - 7322 - Glass makers, cutters, grinders and finishers 732 - POTTERS, GLASS-MAKERS AND RELATED TRADES WORKERS - 7324 - Glass, ceramics and related decorative painters 732 - POTTERS, GLASS-MAKERS AND RELATED TRADES WORKERS - 7323 - Glass engravers and etchers 334 - OTHER TEACHING ASSOCIATE PROFESSIONALS - 3340 - Other teaching associate professionals
ISTAT Professioni (CP2001)	6.3.2.2 - Soffiatori, modellatori, tagliatori, molatori e levigatori di vetro 6.3.2.4 - Pittori e decoratori su vetro e ceramica 6.3.2.3 - Incisori ed acquafortisti su vetro 5.3.1.2 - Maestri di attività per il tempo libero, per la cura della persona ed assimilati
Sistemi di classificazione e repertori di descrizione	
Unioncamere EXCELSIOR	40.08.02 - Addetti alla produzione di vetro e oggetti in vetro 40.08.03 - Decoratori su vetro e assimilati
Repertorio Professioni ISFOL	
Repertorio EBNA	
Repertorio ENFEA	

Repertorio OBNF	
Repertorio nazionale delle figure per i percorsi I.F.T.S	MANIFATTURE; tecnico superiore per la produzione
Repertori regionali per la Formazione professionale	
Fonti documentarie	CCNL - Depositati presso la D.G. della tutela delle condizioni di lavoro - Divisione VI, su http://www.welfare.gov.it/codicecontrattidefinitive.pdf. http://www.professioni.info. http://www.unioneconsulenti.it. http://www.cnare.it. http://www.assovetro.it

ELENCO AREE DI ATTIVITA'

DENOMINAZIONE ADA	Realizzazione di interventi di molatura
Descrizione della performance	Asportare porzioni di oggetto per mezzo della molatura al fine di fornire al prodotto un valore aggiunto o di recuperarlo nel caso in cui sia presente un'imperfezione.
UC 1543	
Capacità	Individuare la tecnica di rifinitura in base all'effetto finale che si intende dare alla decorazione
Capacità	Manipolare gli utensili ed i macchinari nel rispetto delle norme di sicurezza al fine di operare limitando il rischio di incidenti
Capacità	Scegliere la tecnica esecutiva e gli strumenti opportuni in base alla tipologia di oggetto ed alla decorazione da realizzare
Conoscenza	Caratteristiche e funzionamento della mola e del flessibile per intervenire sull'oggetto secondo le indicazioni progettuali
Conoscenza	Fasi di realizzazione delle varie tipologie di decoro mediante molatura al fine di impostare e gestire correttamente il proprio intervento
Conoscenza	Caratteristiche fisiche del vetro, soprattutto in rapporto agli spessori, al fine di determinare il tipo e l'entità dell'intervento necessario
Conoscenza	Tecniche di rifinitura per completare la realizzazione dell'oggetto
Conoscenza	Tecniche di asportazione di porzioni di oggetto tramite mola o altri strumenti, al fine di completare l'oggetto stesso e/o modificarne la forma originale
Conoscenza	Norme di legge sulla sicurezza sul luogo di lavoro con particolare riferimento all'utilizzo di materiali e strumenti pericolosi

DENOMINAZIONE ADA	Progettazione decori
Descrizione della performance	Progettare le decorazioni al fine di diversificare la produzione e di agire in maniera mirata con finalità di recupero
UC 1539	
Capacità	Individuare i punti critici dell'oggetto in rapporto ad una data tipologia di decorazione per potervi ovviare nella fase progettuale
Capacità	Convertire l'idea progettuale in un disegno tecnico e/o in un grafico anche mediante l'ausilio di software informatici
Capacità	Individuare le fasi cronologiche per la realizzazione del decoro
Capacità	Determinare il rapporto geometrico oggetto/decoro al fine di ottenere un progetto equilibrato
Conoscenza	Metodologia di progettazione dei decori per abbinare correttamente tipologie di decoro ed oggetti

Conoscenza	Elementi di disegno tecnico per la realizzazione delle tavole preliminari ed esecutive del progetto
Conoscenza	Caratteristiche fisiche del vetro, soprattutto in rapporto agli spessori, per determinare il tipo e l'entità della decorazione necessaria
Conoscenza	Caratteristiche e funzioni degli strumenti di rappresentazione, di tipo classico e/o informatico, al fine di realizzare tavole tecniche universalmente comprensibili

DENOMINAZIONE ADA	Realizzazione di decori con la tecnica dell'incisione
Descrizione della performance	Effettuare decorazioni incidendo il vetro al fine di fornire un valore aggiunto al prodotto, o di recuperarlo nel caso in cui sia presente un'imprecisione nella realizzazione
UC 1540	
Capacità	Scegliere la tecnica esecutiva e gli strumenti più opportuni in base alla tipologia di oggetto ed alla decorazione da realizzare
Capacità	Manipolare gli utensili ed i macchinari nel rispetto delle norme di sicurezza al fine di operare limitando il rischio di incidenti
Capacità	Individuare la tecnica di rifinitura da usare in base all'effetto finale che si intende dare alla decorazione
Conoscenza	Modalità di realizzazione delle varie tipologie di decoro tramite incisione al fine di impostare e gestire il proprio intervento
Conoscenza	Norme di legge sulla sicurezza sul luogo di lavoro con particolare riferimento all'utilizzo di attrezzature e materiali pericolosi
Conoscenza	Tecniche di rifinitura per completare la realizzazione dell'oggetto
Conoscenza	Caratteristiche fisiche del vetro, soprattutto in rapporto agli spessori, al fine di determinare il tipo e l'entità della decorazione necessaria
Conoscenza	Caratteristiche e funzioni di strumenti ed utensili per l'attuazione della fase pratica dell'incisione

REGIONE TOSCANA SETTORE FSE E SISTEMA DELLA FORMAZIONE E DELL ORIENTAMENTO
REPERTORIO REGIONALE DELLE FIGURE PROFESSIONALI (RRFP)
DETTAGLIO SCHEDA FIGURA PROFESSIONALE

Denominazione Figura	tecnico della progettazione e realizzazione di decori e pitture su ceramica e vetro (370)
Settori di riferimento	artigianato artistico (3)
Ambito di attività	produzione di beni e servizi
Livello di complessità	gruppo-livello B
Descrizione	Ha il compito di intervenire sui prodotti finiti - in vetro o ceramica - con lavori di serigrafia, pittura a caldo e a freddo, doratura, argentatura ed acidatura, al fine di fornire all'oggetto un valore aggiunto diversificando la produzione; può inoltre agire con finalità di recupero su elementi di seconda scelta
Contesto di esercizio	
Tipologia Rapporti di lavoro	Opera in piccoli laboratori artigiani in proprio, oppure alle dipendenze di un titolare. Vi sono casi in cui questa figura opera come libero professionista su commessa
Collocazione contrattuale	Il suo inquadramento contrattuale e retributivo, come lavoratore dipendente, si colloca al II, III e IV livello del CCNL per i dipendenti delle aziende artigiane dei servizi vetro e ceramica
Collocazione organizzativa	Questa figura interagisce, nel caso di completamento di oggetti di prima scelta, con il tecnico sviluppo nuovi prodotti (vedi Tecnico della progettazione, ricerca e sviluppo di nuove tipologie di prodotti in vetro), con il responsabile della produzione e con il responsabile commerciale; nel caso di interventi di recupero su elementi di seconda scelta, con il tecnico addetto alla selezione prodotti finiti (vedi Tecnico della selezione e classificazione dei prodotti finiti), con l'addetto al settore chimico e con il responsabile della produzione. Nel caso in cui operi in piccoli laboratori di artigiani del settore vetro ceramica si relazionerà principalmente con il titolare
Opportunità sul mercato del lavoro	E' una figura piuttosto importante nell'ambito del processo produttivo ed ha opportunità di lavoro presso le aziende del settore a prescindere dal sistema di produzione adottato. Come lavoratore autonomo riceve incarichi sia dalle aziende che direttamente dalla committenza. Negli ultimi anni questa professionalità è ricercata anche in altri settori di produzione artistica come la decorazione su tessuti, su pelle e su mobili
Percorsi formativi	Può essere preferenziale il possesso di un titolo di istruzione secondaria superiore ad indirizzo artistico, oppure la frequenza di corsi specifici organizzati da istituti d'arte specializzati in ceramica e vetro. Per aumentare il livello di competenza e di professionalità sarebbe auspicabile una formazione professionale post diploma sotto forma di un corso di qualifica e/o di un corso di specializzazione. Le aziende ed i laboratori si occupano spesso di formare al proprio interno queste figure, soprattutto mediante periodi di affiancamento a personale esperto. La buona predisposizione alla manualità e al disegno a mano libera costituiscono un complemento necessario alle competenze professionali
Indici di conversione	
Sistemi di classificazione a fini statistici	
ISCO 1988	732 - POTTERS, GLASS-MAKERS AND RELATED TRADES WORKERS - 7322 - Glass makers, cutters, grinders and finishers 732 - POTTERS, GLASS-MAKERS AND RELATED TRADES WORKERS - 7324 - Glass, ceramics and related decorative painters 732 - POTTERS, GLASS-MAKERS AND RELATED TRADES WORKERS - 7323 - Glass engravers and etchers 334 - OTHER TEACHING ASSOCIATE PROFESSIONALS - 3340 - Other teaching associate professionals
ISTAT Professioni (CP2001)	6.2.2.2 - Costruttori di utensili modellatori e tracciatori meccanici 6.3.2.4 - Pittori e decoratori su vetro e ceramica 6.3.1.1 - Meccanici e riparatori di strumenti di precisione, calibristi, armaioli 3.1.2.2 - Tecnici metallurgico minerari 6.2.2.4 - Rettificatori, levigatori e affilatori di metalli 6.2.2.1 - Fabbri, lingottai e operatori di presse per forgiare 5.3.1.2 - Maestri di attività per il tempo libero, per la cura della persona ed assimilati 6.2.3.7 - Verniciatori artigiani ed industriali
Sistemi di classificazione e repertori di descrizione	
Unioncamere EXCELSIOR	40.08.02 - Addetti alla produzione di vetro e oggetti in vetro 40.08.03 - Decoratori su vetro e assimilati
Repertorio Professioni ISFOL	

Repertorio EBNA	
Repertorio ENFEA	
Repertorio OBNF	
Repertorio nazionale delle figure per i percorsi I.F.T.S	MANIFATTURE; tecnico superiore per il disegno e la progettazione industriale
Repertori regionali per la Formazione professionale	
Fonti documentarie	Professioni - lavorare nell artigianato a cura della Regione Emilia Romagna, Luglio 2001. AGORA - Osservatorio Integrato del mercato del lavoro in provincia di Firenze, artigianato, 2004. EBNA - Indagine Nazionale sui Fabbisogni Formativi nell'Artigianato, settore Orafo, Ceramica artistica, 2000. Regione Piemonte - Direzione Formazione Professionale - Lavoro: Sistema Integrato in Rete 'Collegamenti'. CCNL - Depositati presso la D.G. della tutela delle condizioni di lavoro - Divisione VI, su http://www.welfare.gov.it/codicecontrattidefinitive.pdf. http://www.professioni.info. http://www.unioneconsulenti.it. http://www.cnare.it. http://www.assovetro.it

ELENCO AREE DI ATTIVITA'

DENOMINAZIONE ADA	Realizzazione decori in serigrafia
Descrizione della performance	Effettuare decorazioni in serigrafia al fine di fornire al prodotto un valore aggiunto o di recuperarlo nel caso sia di seconda scelta
UC 1535	
Capacità	Stabilire la temperatura ed i tempi per la ricottura
Capacità	Ricercare appropriate soluzioni tecniche ed esecutive per i punti più delicati del decoro
Capacità	Convertire l'idea progettuale in un disegno tecnico, avvalendosi anche di software informatici
Capacità	Determinare le procedure esecutive necessarie in relazione alle specifiche del progetto
Capacità	Scegliere le materie prime per realizzare la decorazione in base alle indicazioni progettuali
Capacità	Scegliere gli strumenti più idonei in relazione al decoro da eseguire
Capacità	Costruire mediante appositi utensili gli elementi di supporto per effettuare le decorazioni
Conoscenza	Caratteristiche fisiche del vetro e della ceramica, soprattutto in rapporto agli spessori, per determinare il tipo e l'entità della decorazione necessaria
Conoscenza	Elementi di disegno tecnico per la realizzazione delle tavole preliminari ed esecutive del progetto
Conoscenza	Caratteristiche fisiche e comportamento dei colori al fine di calibrare la temperatura della ricottura
Conoscenza	Metodologia di progettazione dei decori per abbinare correttamente tipologie di decoro ed oggetti
Conoscenza	Metodologie di progettazione ed esecuzione dei telai e delle mascherine per la corretta esecuzione di particolari tipi di decoro
Conoscenza	Caratteristiche e funzioni di strumenti ed utensili per la decorazione serigrafica per l'attuazione della fase pratica
Conoscenza	Funzionamento del forno per essere in grado di eseguire un'eventuale ricottura dell'oggetto
Conoscenza	Caratteristiche del materiale utile alla colorazione al fine realizzare il progetto secondo le indicazioni progettuali

DENOMINAZIONE ADA	Realizzazione interventi di sabbiatura e acidatura su vetro
Descrizione della performance	Realizzare interventi di sabbiatura ed acidatura su vetro al fine di completare l'oggetto fornendogli un valore aggiunto previsto in fase di progettazione
UC 1538	
Capacità	Applicare gli acidi sul vetro al fine creare disegni e coerenti con quanto previsto dal progetto
Capacità	Determinare le procedure esecutive necessarie in relazione alle specifiche del progetto
Capacità	Ricercare soluzioni tecniche ed esecutive appropriate per i punti più delicati del decoro
Capacità	Utilizzare gli strumenti e le macchine per la sabbiatura del oggetto in vetro
Capacità	Stabilire la corretta granulometria della sabbia in relazione al risultato che si desidera ottenere
Conoscenza	Caratteristiche della sabbia e degli acidi al fine di determinare, mediante opportuno dosaggio, il risultato finale del decoro
Conoscenza	Caratteristiche di macchinari ed utensili al fine di preparare i materiali e gli oggetti e decorare
Conoscenza	Metodologie di progettazione e applicazione delle mascherine al fine di agevolare la realizzazione di alcuni tipi particolari di decoro e preparare gli oggetti per le operazioni di sabbiatura e amidatura
Conoscenza	Metodologia delle operazioni di risciacquo e ripulitura degli oggetti finiti al fine di completare e rifinire l'oggetto
Conoscenza	Metodologia di progettazione dei decori per abbinare correttamente tipologie di decoro ed oggetti
Conoscenza	Norme di legge sulla sicurezza sul luogo di lavoro con particolare riferimento all'utilizzo di materiali pericolosi al fine di evitare o limitare il rischio di incidenti
Conoscenza	Elementi di disegno tecnico per la realizzazione delle tavole preliminari ed esecutive del progetto di decorazione

DENOMINAZIONE ADA	Progettazione decori su ceramica e vetro
Descrizione della performance	Progettare le decorazioni su ceramica e vetro al fine di diversificare la produzione e/o agire in modo mirato con finalità di recupero
UC 1667	
Capacità	Individuare i punti critici dell'oggetto in rapporto ad una data tipologia di decorazione per potervi ovviare nella fase progettuale
Capacità	Individuare le fasi cronologiche per la realizzazione del decoro
Capacità	Determinare il rapporto geometrico oggetto/decoro al fine di ottenere un progetto equilibrato
Capacità	Disegnare a mano libera su carta i decori che saranno poi realizzati sul manufatto
Capacità	Convertire l'idea progettuale in un disegno tecnico, avvalendosi anche di software informatici
Conoscenza	Tecnologie della ceramica e del vetro per progettare in modo adeguato decori
Conoscenza	Caratteristiche fisiche del vetro e della ceramica, soprattutto in rapporto agli spessori, per determinare il tipo e l'entità della decorazione necessaria

Conoscenza	Caratteristiche e funzioni degli strumenti di rappresentazione, di tipo classico e/o informatico, al fine di realizzare tavole tecniche universalmente comprensibili
Conoscenza	Tecniche di cottura a secondo e terzo fuoco dell'oggetto in ceramica o vetro, al fine di ottenere la corretta colorazione
Conoscenza	Elementi di disegno tecnico per la realizzazione delle tavole preliminari ed esecutive del progetto
Conoscenza	Metodologie di progettazione dei decori per abbinare correttamente tipologie di decoro ed oggetti

DENOMINAZIONE ADA	Realizzazione interventi di pittura sull'oggetto in ceramica o vetro
Descrizione della performance	Realizzare interventi di pittura a caldo ed a freddo al fine di fornire al prodotto la decorazione prevista in fase di progettazione
UC 1536	
Capacità	Scegliere gli strumenti più idonei in relazione al decoro da eseguire
Capacità	Determinare le procedure esecutive necessarie in relazione alle specifiche del progetto
Capacità	Costruire gli elementi di supporto per effettuare la decorazione
Capacità	Stabilire la temperatura ed i tempi per la ricottura nel caso di pittura a caldo
Capacità	Scegliere le materie prime più idonee per realizzare la decorazione in base alle indicazioni progettuali
Capacità	Ricercare soluzioni tecniche ed esecutive appropriate per i punti più delicati del decoro
Conoscenza	Caratteristiche dei materiali coloranti al fine di impostare ed effettuare l'intervento di decorazione
Conoscenza	Tecniche di pittura al fine di eseguire la scelta più opportuna in relazione sia all'oggetto che al decoro
Conoscenza	Funzionamento del forno per eseguire la ricottura nel caso di decori eseguiti con tecnica di pittura a caldo
Conoscenza	Caratteristiche fisiche del vetro e della ceramica, soprattutto in rapporto agli spessori, per determinare il tipo e l'entità della decorazione necessaria
Conoscenza	Metodologia di progettazione delle mascherine al fine di agevolare la realizzazione di altri tipi di decoro
Conoscenza	Caratteristiche fisiche e comportamento dei colori al fine di calibrare la temperatura della ricottura nel caso di pittura a caldo
Conoscenza	Tecnica di realizzazione delle mascherine e dei telai per poter disporre dei necessari strumenti atti alla decorazione
Conoscenza	Metodologia di progettazione dei decori per abbinare correttamente tipologie di decoro ed oggetti

DENOMINAZIONE ADA	Realizzazione decori con tecniche di doratura ed argentatura
Descrizione della performance	Effettuare interventi di doratura ed argentatura al fine di completare il prodotto fornendo ad esso un valore aggiunto
UC 1537	
Capacità	Stabilire la temperatura ed i tempi per la ricottura
Capacità	Costruire mediante appositi utensili gli elementi di supporto per effettuare le decorazioni
Capacità	Scegliere le materie prime per realizzare la decorazione in base alle indicazioni progettuali
Capacità	Scegliere gli strumenti più idonei in relazione al decoro da eseguire
Capacità	Ricercare soluzioni tecniche ed esecutive appropriate per i punti più delicati del decoro
Capacità	Determinare le procedure esecutive necessarie in relazione alle specifiche del progetto

Conoscenza	Tecnica di realizzazione dei telai e delle mascherine per poter disporre dei necessari strumenti atti alla decorazione
Conoscenza	Elementi di disegno tecnico per la realizzazione delle tavole preliminari ed esecutive del progetto
Conoscenza	Tecniche di cottura e funzionamento del forno per eseguire un eventuale intervento di ricottura
Conoscenza	Caratteristiche e funzioni di strumenti ed utensili per la decorazione al fine di effettuare la fase pratica
Conoscenza	Metodologia di progettazione di telai e mascherine per la corretta esecuzione di particolari tipi di decoro
Conoscenza	Caratteristiche fisiche del vetro e della ceramica, soprattutto in rapporto agli spessori, per determinare il tipo e l'entità della decorazione necessaria
Conoscenza	Metodologia di progettazione dei decori per abbinare correttamente tipologie di decoro ed oggetti

REGIONE TOSCANA SETTORE FSE E SISTEMA DELLA FORMAZIONE E DELL ORIENTAMENTO
REPERTORIO REGIONALE DELLE FIGURE PROFESSIONALI (RRFP)
DETTAGLIO SCHEDA FIGURA PROFESSIONALE

Denominazione Figura	tecnico delle attività di analisi della situazione patrimoniale e finanziaria (371)
Settori di riferimento	trasversale (40)
Ambito di attività	amministrazione e gestione
Livello di complessità	gruppo-livello B
Descrizione	Esamina la situazione patrimoniale e finanziaria dell'azienda, segnalando eventuali problemi e proponendo le soluzioni relative, con l'obiettivo primario di tenere sotto controllo la redditività dell'impresa e indirizzare le politiche di investimento verso mercati, prodotti, attività che siano ad alto grado di rendimento e a basso livello di rischio. In termini operativi rielabora le informazioni sul bilancio aziendale e si occupa della stima dei valori mobiliari, azioni, obbligazioni e altri titoli, fondi di investimento e qualunque altro elemento il cui valore sia in qualche modo collegato all'impresa
Contesto di esercizio	
Tipologia Rapporti di lavoro	Opera prevalentemente come lavoratore dipendente ma esistono spazi non trascurabili di esercizio libero-professionale come operatori nel campo della consulenza finanziaria, al servizio delle imprese sia pubbliche che private
Collocazione contrattuale	Il livello contrattuale della figura varia a seconda del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro di riferimento per il settore in cui la figura professionale opera. Se il rapporto di lavoro non prevede un inquadramento di tipo dipendente, i contratti prevalenti sono: contratto di lavoro a progetto, rapporti di libero professionista con partita IVA, prestazione occasionale
Collocazione organizzativa	Si tratta di una professionalità che opera all'interno della "finanza di impresa", generalmente è presente nelle medie-grandi aziende ed ha come riferimento per le strategie il direttore finanziario. E' diffusa maggiormente nelle società che hanno a che fare con il mercato mobiliare, quindi presso società finanziarie, società di gestione di fondi di investimento, presso le banche, nelle società assicurative e quelle fiduciarie. La sua presenza è correlata alla dimensione e al grado di sviluppo dell'impresa. In un'azienda di piccole dimensioni le funzioni legate all'analisi e alla valutazione finanziaria sono in genere svolte dal responsabile amministrativo (vedi Responsabile della pianificazione, programmazione e coordinamento del sistema di contabilità)
Opportunità sul mercato del lavoro	Le prospettive occupazionali e le possibilità di carriera orizzontali e verticali, dipendono dalle condizioni del mercato del lavoro locale relative al settore di riferimento della figura professionale. Si sottolinea comunque che, proprio per il carattere di trasversalità che la caratterizza, la figura professionale presenta buone opportunità di trasferibilità da un settore economico ad un altro
Percorsi formativi	Ha una buona conoscenza della lingua inglese, oltre a conoscenze relative all'economia d'azienda, alla contabilità d'impresa, alla matematica finanziaria, alla statistica, all'econometria, al diritto societario, al diritto commerciale
Indici di conversione	
Sistemi di classificazione a fini statistici	
ISCO 1988	241 - BUSINESS PROFESSIONALS - 2411 - Accountants 341 - FINANCE AND SALES ASSOCIATE PROFESSIONALS - 3411 - Securities and finance dealers and brokers 341 - FINANCE AND SALES ASSOCIATE PROFESSIONALS - 3419 - Finance and sales associate professionals not elsewhere classified
ISTAT Professioni (CP2001)	2.5.1.4 - Specialisti in contabilità e problemi finanziari 3.3.2.9 - Altre professioni intermedie finanziario assicurative 3.3.2.1 - Tecnici della gestione finanziaria
Sistemi di classificazione e repertori di descrizione	
Unioncamere EXCELSIOR	12.05.01 - Specialisti della gestione amministrativa e fi nanziaria 12.05.04 - Specialisti della consulenza economica
Repertorio Professioni ISFOL	Amministrazione e finanza d'Impresa; L'analista finanziario d'impresa;
Repertorio EBNA	
Repertorio ENFEA	
Repertorio OBNF	
Repertorio nazionale delle figure per i percorsi I.F.T.S	

Repertori regionali per la Formazione professionale	
Fonti documentarie	IFTS, Elenco delle figure professionali di riferimento - Settore industria. Regione Emilia Romagna (Assessorato formazione professionale, lavoro, scuola università) - Tecnico contabilità generale, Analisi della professionalità e progettazione formativa - a cura di RSO M. Catino, G. Serino, 1992. Regione Emilia Romagna (Assessorato formazione professionale, lavoro, scuola università); L'Area professionale "Amministrazione e finanza" - a cura di RSO G. Serino, 1992. Regione Emilia Romagna: Repertorio Qualifiche, delibera n° 2212 del 10/11/2004 pubblicata sul BUR 161 del 25/11/2004: Approvazione delle qualifiche professionali in attuazione dell'art. 32, comma 1, lett. c della L.R. 12/2003. ISFOL, Repertorio delle professioni su: http://www.isfol.it/orientaonline/. Portale GMP - Guida al mondo delle Professioni ® (Progetto realizzato nell'ambito del Programma Leonardo da Vinci): www.professioni.info. Regione Piemonte - Direzione Formazione Professionale - Lavoro: Sistema Integrato in Rete 'Collegamenti'. Regione Emilia Romagna: Collana professioni - OPTO, Lavorare nella finanza, 2000

ELENCO AREE DI ATTIVITA'

DENOMINAZIONE ADA	Predisposizione del sistema di analisi della contabilità finanziaria
Descrizione della performance	Elaborare procedure e strumenti per il trattamento dei dati finanziari a supporto della pianificazione delle strategie finanziarie
UC 1576	
Capacità	Pianificare/programmare (funzioni coinvolte e relativa tempistica) le attività contabili finanziarie
Capacità	Valutare le caratteristiche degli strumenti per l'analisi finanziaria
Capacità	Identificare/definire le istruzioni e le procedure operative per l'analisi dell'andamento economico-finanziario
Capacità	Configurare l'architettura logica e strutturale del sistema contabile finanziario coerente con la tipologia produttiva d'impresa e le norme vigenti nazionali ed europee
Conoscenza	Dinamiche per la determinazione del costo del denaro e le oscillazioni sull'andamento del tasso di interesse nazionale, europeo e internazionale
Conoscenza	Principali software di contabilità e di contabilità integrata
Conoscenza	Natura funzione e contenuto del bilancio d'esercizio e consolidato per l'analisi dell'andamento economico-finanziario
Conoscenza	Adempimenti di natura fiscale e societaria
Conoscenza	Fondamenti dell'organizzazione aziendale: struttura, funzioni, processi lavorativi per la pianificazione delle attività contabili
Conoscenza	Natura e caratteristiche dei sistemi-sottosistemi contabili aziendali

DENOMINAZIONE ADA	Supporto alla definizione delle strategie finanziarie e il relativo controllo
Descrizione della performance	Fornire al management gli strumenti per la pianificazione delle strategie finanziarie, adottando modalità di controllo e verifica dei risultati economico finanziari raggiunti
UC 1581	
Capacità	Verificare periodicamente l'andamento di entrate e uscite e la disponibilità di denaro
Capacità	Stimare i fabbisogni aziendali di liquidità nei vari momenti dell'anno
Capacità	Supportare il management nella definizione delle condizioni di vendita a clienti e di acquisto con i fornitori
Capacità	Interagire con i responsabili aziendali per verificare fabbisogni finanziari e relative variazioni
	Fornire al management elementi per l'individuazione delle fonti di finanziamento e di

Capacità	impiego della liquidità più convenienti
Conoscenza	Legislazione fiscale, tributaria e doganale a livello sopranazionale
Conoscenza	Politica valutaria e macroeconomia
Conoscenza	Adempimenti di natura fiscale e societaria
Conoscenza	Dinamiche per la determinazione del costo del denaro e le oscillazioni sull'andamento del tasso di interesse nazionale, europeo e internazionale

DENOMINAZIONE ADA	Predisposizione degli strumenti per la gestione finanziaria d'impresa
Descrizione della performance	Realizzare strumenti per l'analisi della gestione economico-finanziaria (es. riclassificazione bilanci, simulazione flussi previsionali di liquidità)
UC 1578	
Capacità	Pianificare i flussi previsionali di liquidità
Capacità	Riclassificare le voci di bilancio con la finalità di analizzare la situazione economico-finanziaria d'impresa
Capacità	Adottare le procedure per l'ottenimento dei crediti e per la loro gestione, curando i rapporti con gli istituti di credito e negoziando le condizioni di finanziamento, valutando la redditività dei prodotti finanziari e l'attendibilità dei tassi di rendimento
Conoscenza	Politica valutaria e macroeconomia per la gestione finanziaria dell'impresa
Conoscenza	Natura, funzione e contenuto del bilancio d'esercizio e consolidato
Conoscenza	Dinamiche per la determinazione del costo del denaro e le oscillazioni sull'andamento del tasso di interesse nazionale, europeo e internazionale
Conoscenza	Marketing dei prodotti finanziari internazionali
Conoscenza	Legislazione fiscale, tributaria e doganale a livello sopranazionale
Conoscenza	Adempimenti di natura fiscale e societaria per la gestione economico-finanziaria dell'impresa

DENOMINAZIONE ADA	Analisi economico-finanziaria della gestione aziendale
Descrizione della performance	Analizzare/esaminare i bilanci aziendali e gli andamenti economico-finanziari (preventivo, concomitante, consuntivo) effettuando un costante monitoraggio della situazione finanziaria d'impresa
UC 1577	
Capacità	Effettuare un costante monitoraggio sui mercati finanziari per tenere costantemente sotto controllo l'andamento di parametri che possono influenzare il valore dell'impresa: dal costo del denaro alle disposizioni in materia di mutui ed agevolazioni fiscali di cui si potrebbe beneficiare
Capacità	Esaminare/valutare le disposizioni sui mutui e le agevolazioni fiscali
Capacità	Analizzare i bilanci, i budget e l'andamento economico (costi/ricavi) valutando prospettive, fabbisogni finanziari - per il capitale circolante ed il finanziamento - e investimenti
Capacità	Organizzare/gestire indagini specifiche sulla clientela e sui mercati mobiliari nazionali, europei e globali
Capacità	Valutare le previsioni di entrate/uscite flussi di cassa e controllare l'impiego di liquidità
Capacità	Realizzare calcoli di convenienza economica fornendo indicazioni per azioni di reperimento e/o impiego di risorse finanziarie
Capacità	Effettuare analisi e previsioni dei valori mobiliari (azioni, obbligazioni e titoli) del costo/ricavo del credito
Conoscenza	Adempimenti di natura fiscale e societaria
Conoscenza	Natura funzione e contenuto del bilancio d'esercizio e consolidato per effettuare l'analisi della situazione finanziaria dell'impresa

Conoscenza	Marketing dei prodotti finanziari internazionali
Conoscenza	Dinamiche per la determinazione del costo del denaro e le oscillazioni sull'andamento del tasso di interesse nazionale, europeo e internazionale

REGIONE TOSCANA SETTORE FSE E SISTEMA DELLA FORMAZIONE E DELL ORIENTAMENTO
REPERTORIO REGIONALE DELLE FIGURE PROFESSIONALI (RRFP)
DETTAGLIO SCHEDA FIGURA PROFESSIONALE

Denominazione Figura	addetto alle operazioni ed alle procedure amministrative (372)
Settori di riferimento	trasversale (40)
Ambito di attività	amministrazione e gestione
Livello di complessità	gruppo-livello A
Descrizione	Predispone e tratta la documentazione amministrativa d'impresa. Si occupa prevalentemente della redazione ed emissione dei documenti di acquisto e vendita e delle attività amministrativo-contabili legate alla contabilità clienti, fornitori, generale, analitica, personale e magazzino
Contesto di esercizio	
Tipologia Rapporti di lavoro	E' un lavoratore dipendente. Negli ultimi anni, per questo livello esecutivo è utilizzata la formula contrattuale del part time, richiesto molto spesso dalle donne che in ruoli di questo tipo sono numerose
Collocazione contrattuale	Il livello contrattuale della figura varia a seconda del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro di riferimento per il settore in cui la figura professionale opera
Collocazione organizzativa	E' una professionalità inserita nel reparto amministrazione e contabilità delle imprese di ogni dimensione e settore produttivo. Anche nel caso di piccolissime aziende, che delegano a consulenti esterni la tenuta dei registri contabili, esiste una simile professionalità interna che si occupa della registrazione iniziale di ogni fatto amministrativo
Opportunità sul mercato del lavoro	Le prospettive occupazionali e le possibilità di carriera orizzontali e verticali, dipendono dalle condizioni del mercato del lavoro locale relative al settore di riferimento della figura professionale. Si sottolinea comunque che, proprio per il carattere di trasversalità che la caratterizza, la figura professionale presenta buone opportunità di trasferibilità da un settore economico ad un altro
Percorsi formativi	Il titolo di istruzione secondaria superiore di ragioniere è il più richiesto per l'ingresso nella posizione, anche se in taluni casi essa viene ricoperta da persone con la qualifica professionale oppure con il titolo di istruzione secondaria inferiore. Ha una buona conoscenza dei principali software applicativi d'ufficio (fogli elettronici, programmi di videoscrittura, database relazionali, ecc.) e dei software gestionali per la contabilità d'azienda, oltre alla conoscenza della lingua inglese
Indici di conversione	
Sistemi di classificazione a fini statistici	
ISCO 1988	412 - NUMERICAL CLERKS - 4121 - Accounting and bookkeeping clerks 419 - OTHER OFFICE CLERKS - 4190 - Other office clerks
ISTAT Professioni (CP2001)	4.1.2.2 - Personale addetto alle rilevazioni elementari (in merito a costi, ecc.) ed assimilati 4.1.2.5 - Personale addetto alla gestione del personale 4.1.2.3 - Personale addetto a compiti di controllo, verifica ed assimilati 4.1.2.4 - Personale ausiliario nel campo della pianificazione, della progettazione ed assimilati 4.1.2.1 - Aiuto contabili e assimilati
Sistemi di classificazione e repertori di descrizione	
Unioncamere EXCELSIOR	20.01.03 - Addetti alla gestione amministrativa e contabile
Repertorio Professioni ISFOL	
Repertorio EBNA	
Repertorio ENFEA	
Repertorio OBNF	
Repertorio nazionale delle figure per i percorsi I.F.T.S	
Repertori regionali per la Formazione professionale	Regione Emilia Romagna

Fonti documentarie	IFTS, Elenco delle figure professionali di riferimento - Settore industria. Regione Emilia Romagna (Assessorato formazione professionale, lavoro, scuola università) - Tecnico contabilità generale, Analisi della professionalità e progettazione formativa - a cura di RSO M. Catino, G. Serino, 1992. Regione Emilia Romagna (Assessorato formazione professionale, lavoro, scuola università) - L'Area professionale "Amministrazione e finanza" - a cura di RSO G. Serino, 1992. Regione Emilia Romagna: Repertorio Qualifiche, delibera n° 2212 del 10/11/2004 pubblicata sul BUR 161 del 25/11/2004: Approvazione delle qualifiche professionali in attuazione dell'art. 32, comma 1, lett. c della L.R. 12/2003. ISFOL, Repertorio delle professioni su: http://www.isfol.it/orientaonline/. Portale GMP - Guida al mondo delle Professioni ® (Progetto realizzato nell'ambito del Programma Leonardo da Vinci: www.professioni.info. Regione Piemonte - Direzione Formazione Professionale - Lavoro: Sistema Integrato in Rete "Collegamenti". OBNF - Indagine Nazionale sui Fabbisogni Formativi per l'Industria, - rapporto di sintesi, 1998

ELENCO AREE DI ATTIVITA'

DENOMINAZIONE ADA	Acquisizione, archiviazione, registrazione della documentazione amministrativo contabile
Descrizione della performance	Gestire le attività di acquisizione, archiviazione e registrazione della documentazione amministrativa relativamente alla contabilità clienti, fornitori, personale, analitica, generale e magazzino
UC 1585	
Capacità	Applicare tecniche di archiviazione e registrazione di documenti contabili anche con l'ausilio di software applicativi specifici
Capacità	Distinguere gli elementi costitutivi di un documento contabile per le operazioni di archiviazione e registrazione
Capacità	Archiviare protocollare e registrare documenti contabili
Conoscenza	Metodo della partita doppia: scritture, strumenti ed applicazioni per acquisire, archiviare e registrare in modo strutturato la documentazione amministrativo-contabile
Conoscenza	Tecniche di contabilità per gestire le diverse attività contabili
Conoscenza	Principali software di contabilità e di contabilità integrata per gestire in modo automatizzato i dati contabili
Conoscenza	Tipologia dei documenti contabili, le loro caratteristiche e le procedure per l'elaborazione e la registrazione

DENOMINAZIONE ADA	Redazione ed emissione dei documenti di vendita ed acquisto
Descrizione della performance	Adottare le procedure per la redazione ed emissione dei documenti di vendita ed acquisto (ordini, bolle, ricevute, fatture) compilando la documentazione cartacea ed informatica prevista
UC 1586	
Capacità	Aggiornare le schede anagrafiche e le tabelle relative a clienti e fornitori
Capacità	Compilare la documentazione cartacea ed informatica relativa alle attività di vendita ed acquisto (ordini, bolle, ricevute, fatture)
Capacità	Adottare le procedure per la redazione ed emissione dei documenti di vendita ed acquisto (ordini, bolle, ricevute, fatture)
Capacità	Protocollare la documentazione di vendita ed acquisto in uscita
Conoscenza	Tecniche di archiviazione e di classificazione manuali e digitali di documenti e dati
Conoscenza	Tipologia dei documenti contabili, loro caratteristiche e procedure per l'elaborazione e l'emissione dei documenti di vendita e acquisto
Conoscenza	Tecniche di contabilità per gestire la documentazione relativa alla vendita e all'acquisto

DENOMINAZIONE ADA	Valutazione della correttezza delle attività amministrative nella relazione con servizi e interlocutori interni/esterni all'azienda
Descrizione della performance	Attivare le procedure automatizzate per il controllo dati analizzando eventuali anomalie ed errori procedendo ad eventuali correzioni in collaborazione con soggetti interni ed esterni all'impresa
UC 1587	
Capacità	Acquisire le informazioni da altri processi/funzioni per fatture e bolle relative a stati di avanzamento lavori
Capacità	Verificare la congruenza dei dati amministrativi contabili
Capacità	Attivare le procedure automatizzate di controllo dei dati, analizzando eventuali anomalie ed errori e procedere ad eventuali correzioni
Conoscenza	Tipologia dei documenti contabili e loro caratteristiche e procedure per l'elaborazione e la registrazione
Conoscenza	Principali software di contabilità e di contabilità integrata per gestire in modo automatizzato le attività amministrative da monitorare
Conoscenza	Tecniche di contabilità per verificare la correttezza dei dati amministrativi contabili
Conoscenza	Metodo della partita doppia: scritture, strumenti ed applicazioni

DENOMINAZIONE ADA	Predisposizione del sistema per la gestione delle attività amministrative
Descrizione della performance	Definire il sistema per il trattamento dei dati amministrativi elaborando procedure per l'acquisizione, l'archiviazione e la registrazione della documentazione amministrativo-contabile
UC 1582	
Capacità	Valutare le caratteristiche dei software gestionali per la gestione amministrativa
Capacità	Definire modalità uniformi per la redazione ed emissione dei documenti di vendita ed acquisto (ordini, bolle, ricevute, fatture)
Capacità	Elaborare procedure per l'acquisizione, l'archiviazione, la registrazione della documentazione amministrativa contabile
Conoscenza	Tipologia dei documenti contabili, loro caratteristiche e procedure per l'elaborazione e la registrazione
Conoscenza	Tecniche di archiviazione e classificazione manuali e digitali di documenti e dati
Conoscenza	Metodo della partita doppia: scritture, strumenti ed applicazioni
Conoscenza	Principali software di contabilità e di contabilità integrata per la gestione automatizzata dei dati amministrativi

REGIONE TOSCANA SETTORE FSE E SISTEMA DELLA FORMAZIONE E DELL ORIENTAMENTO
REPERTORIO REGIONALE DELLE FIGURE PROFESSIONALI (RRFP)
DETTAGLIO SCHEDA FIGURA PROFESSIONALE

Denominazione Figura	tecnico della gestione della contabilità e della formulazione del bilancio (373)
Settori di riferimento	trasversale (40)
Ambito di attività	amministrazione e gestione
Livello di complessità	gruppo-livello B
Descrizione	Predispone e assicura il trattamento contabile delle transazioni economiche patrimoniali e finanziarie in base alla normativa vigente e redige il bilancio di esercizio. Opera nell'ambito della contabilità clienti, fornitori e generale
Contesto di esercizio	
Tipologia Rapporti di lavoro	Generalmente è un lavoratore con rapporto di lavoro dipendente
Collocazione contrattuale	Il livello contrattuale della figura varia a seconda del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro di riferimento per il settore in cui la figura professionale opera
Collocazione organizzativa	E' una professionalità inserita nel reparto amministrazione e contabilità delle imprese di ogni dimensione e settore produttivo, che si occupa prevalentemente di seguire dal punto di vista documentale la registrazione di ogni movimento contabile. Essa riassume tipiche "mansioni" dell'impiegato d'ufficio e costituisce ancora oggi la posizione professionale più frequente nell'ambito delle attività amministrativo-contabili
Opportunità sul mercato del lavoro	Le prospettive occupazionali e le possibilità di carriera orizzontali e verticali dipendono dalle condizioni del mercato del lavoro locale relative al settore di riferimento della figura professionale. Si sottolinea comunque che, proprio per il carattere di trasversalità che la caratterizza, la figura professionale presenta buone opportunità di trasferibilità da un settore economico ad un altro
Percorsi formativi	Ha una buona conoscenza di almeno una lingua straniera, oltre a conoscenze generali relative all'economia d'azienda e alla ragioneria
Indici di conversione	
Sistemi di classificazione a fini statistici	
ISCO 1988	341 - FINANCE AND SALES ASSOCIATE PROFESSIONALS - 3415 - Technical and commercial sales representatives 312 - COMPUTER ASSOCIATE PROFESSIONALS - 3121 - Computer assistants
ISTAT Professioni (CP2001)	3.3.3.4 - Tecnici della vendita e della distribuzione 3.1.1.3 - Tecnici informatici
Sistemi di classificazione e repertori di descrizione	
Unioncamere EXCELSIOR	13.05.07 - Esperti e tecnici commerciali e della pubblicità
Repertorio Professioni ISFOL	
Repertorio EBNA	
Repertorio ENFEA	
Repertorio OBNF	
Repertorio nazionale delle figure per i percorsi I.F.T.S	
Repertori regionali per la Formazione professionale	Regione Emilia Romagna
Fonti documentarie	IFTS, Elenco delle figure professionali di riferimento - Settore industria. Regione Emilia Romagna (Assessorato formazione professionale, lavoro, scuola università) - Tecnico contabilità generale, Analisi della professionalità e progettazione formativa - a cura di RSO M. Catino, G. Serino, 1992. Regione Emilia Romagna (Assessorato formazione professionale, lavoro, scuola università) - L'Area professionale "Amministrazione e finanza" - a cura di RSO G. Serino, 1992. Regione Emilia Romagna: Repertorio Qualifiche, delibera n° 2212 del 10/11/2004 pubblicata sul BUR 161 del 25/11/2004: Approvazione delle qualifiche professionali in attuazione dell'art. 32, comma 1, lett. c della L.R. 12/2003. ISFOL, Repertorio delle professioni su: http://www.isfol.it/orientaonline/. OBNF - Indagine Nazionale sui Fabbisogni Formativi per l'Industria, - rapporto di sintesi, 1998. Regione Piemonte - Direzione Formazione Professionale - Lavoro: Sistema Integrato in Rete 'Collegamenti'. Portale GMP - Guida al mondo delle Professioni ® (Progetto realizzato nell'ambito del Programma Leonardo da Vinci): www.professioni.info

ELENCO AREE DI ATTIVITA'

DENOMINAZIONE ADA	Formulazione del bilancio aziendale
Descrizione della performance	Realizzare l'elaborazione e redazione del bilancio d'esercizio, effettuando il calcolo degli indici di bilancio e riclassificazioni e compiendo elaborazioni di proiezioni su specifiche voci di costo
UC 1591	
Capacità	Adottare le operazioni di chiusura e le metodologie di redazione del bilancio nel rispetto delle norme civilistiche e fiscali
Capacità	Adottare le tecniche per l'elaborazione di riclassificazioni ed il calcolo di indici di bilancio
Capacità	Utilizzare le scritture di assestamento per passare dai valori di conto ai valori di bilancio e applicare i principi di valutazione in sede di predisposizione del bilancio d'esercizio
Capacità	Verificare le eventuali anomalie e discordanze nella trattazione dei dati amministrativi contabili
Conoscenza	Principali software di contabilità e di contabilità integrata per automatizzare le attività di redazione del bilancio
Conoscenza	Metodo della partita doppia: scritture, strumenti ed applicazioni per la redazione del bilancio d'esercizio
Conoscenza	Normativa civilistica e fiscale - nazionale ed europea - in tema di tenuta contabile aziendale
Conoscenza	Natura, funzione e contenuto del bilancio d'esercizio e consolidato per effettuare il calcolo degli indici di bilancio e riclassificazioni
Conoscenza	Natura e caratteristiche dei sistemi-sottosistemi contabili aziendali

DENOMINAZIONE ADA	Gestione della contabilità clienti-fornitori
Descrizione della performance	Organizzare/gestire le attività di rilevazione-registrazione dei dati e tenuta libri, relativamente alla contabilità clienti e contabilità fornitori, monitorando la corretta gestione delle procedure amministrative-contabili
UC 1589	
Capacità	Definire e classificare le voci di fattura secondo le indicazioni del piano dei conti
Capacità	Realizzare le registrazioni relative alla contabilità clienti e fornitori apportando le correzioni eventuali
Capacità	Identificare e definire le istruzioni e le procedure operative per il trattamento contabile delle transazioni
Capacità	Emettere pagamenti rispettando gli obiettivi/vincoli di tesoreria, verificando la congruenza tra assegni/accrediti ricevuti
Capacità	Rilevare i principali fatti contabili scaturenti dall'attività di impresa
Conoscenza	Principali software di contabilità e di contabilità integrata per gestire in modo automatizzato i dati contabili
Conoscenza	Normativa civilistica e fiscale - nazionale ed europea - in tema di tenuta contabile aziendale
Conoscenza	Natura e caratteristiche dei sistemi-sottosistemi contabili aziendali per monitorare la corretta registrazione dei dati

Conoscenza	Normativa tributaria IVA di riferimento per valutare la gestione delle procedure contabili
Conoscenza	Tecniche di contabilità clienti fornitori per gestire le attività di rilevazione dei dati

DENOMINAZIONE ADA	Gestione della contabilità generale
Descrizione della performance	Organizzare/gestire le attività collegate alla contabilità generale effettuando le registrazioni contabili periodiche e la chiusura contabile annuale
UC 1590	
Capacità	Rilevare i principali fatti contabili scaturenti dall'attività di impresa
Capacità	Realizzare le registrazioni contabili e fiscali periodiche e apportare le correzioni eventuali
Capacità	Considerare e gestire l'impatto della normativa fiscale sulle principali voci del bilancio di esercizio (regimi e adempimenti in materia di IVA e di imposte dirette sul reddito d'impresa)
Capacità	Identificare e definire le istruzioni e le procedure operative per il trattamento contabile delle transazioni
Capacità	Applicare le regole di base imposte dalla normativa civilistica e dai principi contabili per la tenuta della contabilità
Capacità	Applicare le tecniche di contabilità generale (registrazioni di partita doppia, riepilogo del piano dei conti, tenuta scadenziario, ecc.)
Capacità	Costruire il piano dei conti in termini di finalità, logica generale, criteri di progettazione, collegamenti con il bilancio di esercizio e tipologia d'impresa
Conoscenza	Principali software di contabilità e di contabilità integrata
Conoscenza	Normativa civilistica e fiscale - nazionale ed europea - in tema di tenuta contabile aziendale
Conoscenza	Tecniche di contabilità generale per gestire le attività contabili periodiche e la chiusura contabile annuale
Conoscenza	Natura e caratteristiche dei sistemi-sottosistemi contabili aziendali
Conoscenza	Normativa tributaria IVA di riferimento per verificare la correttezza delle procedure contabili utilizzate
Conoscenza	Piano dei conti e metodo della partita doppia al fine di gestire le attività collegate alla contabilità generale

DENOMINAZIONE ADA	Predisposizione del sistema di contabilità aziendale
Descrizione della performance	Supportare la formulazione del piano dei conti elaborando procedure per il trattamento dei dati amministrativi e contabili
UC 1588	
Capacità	Identificare e definire le istruzioni e le procedure operative per il trattamento contabile delle transazioni
Capacità	Configurare l'architettura logica e strutturale del sistema contabile coerente con la tipologia produttiva d'impresa e le norme vigenti nazionali ed europee
Capacità	Valutare le caratteristiche dei software gestionali per la tenuta contabile nella relazione con fornitori e professionisti interni ed esterni
Capacità	Pianificare e programmare le attività amministrative contabili (funzioni coinvolte e relativa tempistica)
Conoscenza	Natura, funzione e contenuto del bilancio d'esercizio e consolidato per supportare la formulazione del piano dei conti

Conoscenza	Fondamenti dell'organizzazione aziendale: struttura, funzioni, processi lavorativi
Conoscenza	Normativa civilistica e fiscale - nazionale ed europea - in tema di tenuta contabile aziendale
Conoscenza	Principali software di contabilità e di contabilità integrata per definire le procedure per il trattamento dei dati
Conoscenza	Natura e caratteristiche dei sistemi-sottosistemi contabili aziendali per predisporre il sistema di contabilità aziendale

REGIONE TOSCANA SETTORE FSE E SISTEMA DELLA FORMAZIONE E DELL ORIENTAMENTO
REPERTORIO REGIONALE DELLE FIGURE PROFESSIONALI (RRFP)
DETTAGLIO SCHEDA FIGURA PROFESSIONALE

Denominazione Figura	tecnico della definizione e gestione della contabilità analitica e della predisposizione del budget (374)
Settori di riferimento	trasversale (40)
Ambito di attività	amministrazione e gestione
Livello di complessità	gruppo-livello B
Descrizione	Predispone il sistema della contabilità analitica di impresa, gestendo le attività di rilevazione-registrazione dei dati relativi ai costi e predisponendo report periodici. Si occupa inoltre di realizzare il budget ed analizzare gli scostamenti anche da un punto di vista economico-finanziario
Contesto di esercizio	
Tipologia Rapporti di lavoro	Generalmente è un lavoratore con rapporto di lavoro dipendente
Collocazione contrattuale	Il livello contrattuale della figura varia a seconda del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro di riferimento per il settore in cui la figura professionale opera
Collocazione organizzativa	Si tratta di una professionalità che si inserisce nell'area amministrativa di imprese di qualsiasi dimensione, operando essenzialmente nei processi di contabilità analitica, attraverso interpretazioni e valutazioni sull'attività aziendale predisponendo report di gestione, relazioni, documenti, rapporti periodici che esaminano e informano sullo stato e sull'andamento economico-finanziario dell'impresa. La presenza di tale professionalità, data l'estensione della funzione di controllo ad un numero sempre più ampio di aziende, è ormai diffusa sia nelle imprese industriali che in quelle di servizi. La sua collocazione più ricorrente è all'interno della direzione amministrativa e finanziaria. Le responsabilità cambiano a seconda del settore di appartenenza dell'azienda. Nelle aziende di dimensione più contenuta (piccole/medio-piccole) è più frequente invece che tale professionalità sia alle dipendenze del direttore amministrativo ed è effettivamente responsabile della sola contabilità industriale, dunque non ricopre le funzioni tipiche del controller, che in questo caso sono assolte dal responsabile amministrativo, e sia i margini di autonomia che i livelli di responsabilità sono ridotti rispetto alla situazione precedente
Opportunità sul mercato del lavoro	Le prospettive occupazionali e le possibilità di carriera orizzontali e verticali, dipendono dalle condizioni del mercato del lavoro locale relative al settore di riferimento della figura professionale. Si sottolinea comunque che, proprio per il carattere di trasversalità che la caratterizza, la figura professionale presenta buone opportunità di trasferibilità da un settore economico ad un altro
Percorsi formativi	Ha una buona conoscenza di almeno una lingua straniera, oltre a conoscenze generali relative all'economia di azienda, contabilità di impresa, analisi matematica e statistica. Eventuali sviluppi professionali si possono verificare nell'accesso a procedure più complesse o a ruoli che richiedano un maggior grado di autonomia e di gestione delle varianze, all'interno di uffici amministrativi e di controllo di gestione, attraverso l'esperienza di lavoro o per successive specializzazioni
Indici di conversione	
Sistemi di classificazione a fini statistici	
ISCO 1988	241 - BUSINESS PROFESSIONALS - 2411 - Accountants 343 - ADMINISTRATIVE ASSOCIATE PROFESSIONALS - 3433 - Bookkeepers
ISTAT Professioni (CP2001)	2.5.1.2 - Specialisti della gestione e del controllo nelle imprese private 2.5.1.4 - Specialisti in contabilità e problemi finanziari 3.3.1.2 - Contabili ed assimilati
Sistemi di classificazione e repertori di descrizione	
Unioncamere EXCELSIOR	13.05.01 - Esperti e tecnici della gestione amministrativa e fi nanziaria 12.05.01 - Specialisti della gestione amministrativa e fi nanziaria
Repertorio Professioni ISFOL	Amministrazione e finanza d'Impresa; L'addetto alla contabilità generale;
Repertorio EBNA	
Repertorio ENFEA	
Repertorio OBNF	
Repertorio nazionale delle figure per i percorsi I.F.T.S	
Repertori regionali per la Formazione professionale	Regione Emilia Romagna

Fonti documentarie	IFTS - Elenco delle figure professionali di riferimento - Settore industria. Regione Piemonte - Direzione Formazione Professionale - Lavoro: Sistema Integrato in Rete "Collegamenti". Regione Emilia Romagna (Assessorato formazione professionale, lavoro, scuola università) - Tecnico contabilità generale, Analisi della professionalità e progettazione formativa - a cura di RSO M. Catino, G. Serino, 1992. Regione Emilia Romagna (Assessorato formazione professionale, lavoro, scuola università) - L'Area professionale "Amministrazione e finanza" - a cura di RSO G. Serino, 1992. Regione Emilia Romagna: Repertorio Qualifiche, delibera n° 2212 del 10/11/2004 pubblicata sul BUR 161 del 25/11/2004: Approvazione delle qualifiche professionali in attuazione dell'art. 32, comma 1, lett. c della L.R. 12/2003. ISFOL, Repertorio delle professioni su: http://www.isfol.it/orientaonline/. Portale GMP - Guida al mondo delle Professioni ® (Progetto realizzato nell'ambito del Programma Leonardo da Vinci): www.professioni.info

ELENCO AREE DI ATTIVITA'

DENOMINAZIONE ADA	Gestione della contabilità analitica
Descrizione della performance	Gestire le attività di rilevazione-registrazione dei costi, relativi a ogni centro di imputazione predisponendo report periodici
UC 1626	
Capacità	Utilizzare le tecniche di contabilità analitica nell'individuazione dei costi aziendali
Capacità	Imputare i costi ai centri di costo produttivi, ausiliari e funzionali
Capacità	Eseguire i conteggi per ottenere informazioni sui principali dati economici relativi a costi, commesse e centri di costo
Capacità	Coadiuvare il personale di livello più elevato nella redazione di budget finanziari, commerciali e produttivi
Capacità	Reperire i dati standard di bilancio per eventuali riaggregazioni
Capacità	Preparare i report periodici
Conoscenza	Metodologie e strumenti di contabilità analitica per la rilevazione e analisi dei costi aziendali
Conoscenza	Tecniche di budgeting e reporting per analizzare i costi e definire i report relativi
Conoscenza	Logiche di funzionamento dei software applicativi di contabilità e di contabilità integrata
Conoscenza	Elementi di analisi matematica e statistica per la rilevazione e analisi dei costi

DENOMINAZIONE ADA	Analisi degli scostamenti in una ottica di coerente ridefinizione del budget
Descrizione della performance	Analizzare gli scostamenti tra quanto previsto e quanto realizzato individuando gli elementi in maniera coerente e costante rispetto alle esigenze di ridefinizione del budget
UC 1628	
Capacità	Interpretare le previsioni economico-finanziarie interne ed esterne all'impresa per la formulazione delle voci di budget
Capacità	Interpretare le valutazioni di aggiornamenti e gli scostamenti delle variabili economiche in un coerente processo di ridefinizione del budget
Capacità	Identificare gli scostamenti tra quanto realizzato e quanto programmato relativamente alle variabili contabili ed extracontabili (tempi, quantità, valori)
Capacità	Individuare le relazioni tra i dati rilevati ed i fattori e le cause determinanti dei relativi scostamenti
Conoscenza	Fondamenti di organizzazione aziendale: struttura, funzioni e processi lavorativi per realizzare analisi in linea con gli aspetti principali che caratterizzano la situazione aziendale

Conoscenza	Tecniche di budgeting e reporting per analizzare gli scostamenti e ridefinire il budget
Conoscenza	Logiche di funzionamento dei software applicativi di contabilità e di contabilità integrata per realizzare le analisi degli scostamenti anche in modo informatizzato
Conoscenza	Funzione, caratteristiche e logiche dei sistemi di pianificazione e controllo di gestione
Conoscenza	Modelli e criteri di progettazione dei sistemi di budgeting e reporting

DENOMINAZIONE ADA	Predisposizione del budget
Descrizione della performance	Definire le caratteristiche e la struttura del budget adottando modalità di elaborazione e presentazione differenziate in relazione a tempistica e destinatari
UC 1627	
Capacità	Adottare modalità di elaborazione e presentazione del reporting differenziate in relazione a tempistica e destinatari
Capacità	Preparare report periodici
Capacità	Definire in accordo con il responsabile amministrativo struttura, finalità e contenuti del budget generale e quello dei vari sottosistemi aziendali (produzione, vendita, acquisti, ecc.)
Capacità	Definire le caratteristiche e la struttura del reporting in funzione dei modelli di contabilità industriale prescelti o delle esigenze informative delle funzioni strategiche aziendali
Capacità	Valutare dati e serie storiche aziendali a supporto del processo di budgeting
Conoscenza	Tecniche di budgeting e reporting per definire il budget di impresa e costruire l'opportuna reportistica
Conoscenza	Funzione, caratteristiche e logiche dei sistemi di pianificazione e controllo di gestione
Conoscenza	Metodologie e strumenti di contabilità analitica per l'elaborazione del budget
Conoscenza	Modelli e criteri di progettazione dei sistemi di budgeting e reporting
Conoscenza	Fondamenti di organizzazione aziendale: struttura, funzioni e processi lavorativi
Conoscenza	Logiche di funzionamento dei software applicativi di contabilità e di contabilità integrata per operare in modo informatizzato

DENOMINAZIONE ADA	Strutturazione del sistema di contabilità analitica
Descrizione della performance	Progettare il sistema di contabilità analitica individuando strumenti e procedure di rilevazione delle variabili economiche aziendali
UC 1625	
Capacità	Valutare le caratteristiche dei software gestionali per la tenuta della contabilità analitica o industriale
Capacità	Configurare l'architettura logica e strutturale del sistema contabile coerente con la tipologia produttiva d'impresa
Capacità	Pianificare/programmare (funzioni coinvolte e relativa tempistica) il sistema della contabilità analitica
Capacità	Identificare e definire le istruzioni e le procedure operative per la contabilità analitica
Conoscenza	Modelli e criteri di progettazione dei sistemi di budgeting e reporting
Conoscenza	Tecniche di budgeting e reporting per analizzare le variabili economiche aziendali e realizzare l'opportuna reportistica
Conoscenza	Logiche di funzionamento dei software applicativi per la tenuta della contabilità analitica od industriale
Conoscenza	Metodologie e strumenti di contabilità analitica per la rilevazione delle variabili economiche aziendali

REGIONE TOSCANA SETTORE FSE E SISTEMA DELLA FORMAZIONE E DELL ORIENTAMENTO

REPERTORIO REGIONALE DELLE FIGURE PROFESSIONALI (RRFP)

DETTAGLIO SCHEDA FIGURA PROFESSIONALE

Denominazione Figura	responsabile della pianificazione, programmazione e coordinamento del sistema di contabilità (375)
Settori di riferimento	trasversale (40)
Ambito di attività	amministrazione e gestione
Livello di complessità	gruppo-livello C
Descrizione	Supervisiona e coordina il trattamento contabile delle transazioni economiche patrimoniali e finanziarie in base alla normativa vigente e sovrintende alla realizzazione del bilancio di esercizio. Analizza gli scostamenti tra quanto programmato e quanto realizzato, individuando i fattori e le cause determinati e prospettando interventi migliorativi nella gestione aziendale
Contesto di esercizio	
Tipologia Rapporti di lavoro	Si tratta di una professionalità che generalmente nell'ambito della struttura aziendale risulta inserita come quadro intermedio
Collocazione contrattuale	Il livello contrattuale della figura varia a seconda del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro di riferimento per il settore in cui la figura professionale opera. Se il rapporto di lavoro non prevede un inquadramento di tipo dipendente, i contratti prevalenti sono: contratto di lavoro a progetto, rapporti di libero professionista con partita IVA, prestazione occasionale
Collocazione organizzativa	La figura si coordina con il direttore amministrativo o il direttore generale. Essa, sulla base delle dimensioni dell'impresa, gestisce un numero più o meno grande di addetti, eventualmente operanti in sezioni specializzate (ciclo passivo, ciclo attivo, tributi, bilancio, ecc.). Più grande è l'azienda, maggiori sono le divisioni delle funzioni. Se si tratta di una piccola impresa, questa figura si coordina direttamente con il management. Necessita di una notevole autonomia decisionale, poiché svolge funzioni importanti e delicate; l'ambito di tale autonomia è delimitato tuttavia dai vincoli legali più volte richiamati
Opportunità sul mercato del lavoro	Le prospettive occupazionali e le possibilità di carriera orizzontali e verticali, dipendono dalle condizioni del mercato del lavoro locale relative al settore di riferimento della figura professionale. Si sottolinea comunque che, proprio per il carattere di trasversalità che la caratterizza, la figura professionale presenta buone opportunità di trasferibilità da un settore economico ad un altro
Percorsi formativi	Viene ormai richiesta la laurea in economia e commercio, soprattutto nelle grandi aziende, oppure una laurea ad indirizzo economico-aziendale. Il titolo di istruzione secondaria superiore in ragioneria non è più sufficiente, a meno che non sia accompagnato da un'esperienza di molti anni e una spiccata attitudine manageriale. Tale figura professionale ha una buona conoscenza di almeno una lingua straniera, oltre a conoscenze generali relative all'economia d'azienda, ragioneria, statistica e analisi matematica
Indici di conversione	
Sistemi di classificazione a fini statistici	
ISCO 1988	123 - OTHER DEPARTMENT MANAGERS - 1231 - Finance and administration department managers 241 - BUSINESS PROFESSIONALS - 2411 - Accountants
ISTAT Professioni (CP2001)	2.5.1.2 - Specialisti della gestione e del controllo nelle imprese private 1.2.3.9 - Altri direttori di dipartimento non altrove classificati
Sistemi di classificazione e repertori di descrizione	
Unioncamere EXCELSIOR	11.00.11 - Responsabili area fi nanza & amministrazione 13.01.09 - Altri esperti e tecnici della progettazione e della ricerca & sviluppo
Repertorio Professioni ISFOL	Amministrazione e finanza d'Impresa; Il responsabile della contabilità generale e industriale;
Repertorio EBNA	
Repertorio ENFEA	
Repertorio OBNF	
Repertorio nazionale delle figure per i percorsi I.F.T.S	
Repertori regionali per la Formazione professionale	

Fonti documentarie	ISFOL, Repertorio delle professioni su: http://www.isfol.it/orientaonline/. Regione Emilia Romagna (Assessorato formazione professionale, lavoro, scuola università) - Tecnico contabilità generale, Analisi della professionalità e progettazione formativa - a cura di RSO M. Catino, G. Serino, 1992. Regione Emilia Romagna (Assessorato formazione professionale, lavoro, scuola università) - L'Area professionale "Amministrazione e finanza" - a cura di RSO G. Serino, 1992. Regione Emilia Romagna Repertorio Qualifiche, delibera n° 2212 del 10/11/2004 pubblicata sul BUR 161 del 25/11/2004: Approvazione delle qualifiche professionali in attuazione dell'art. 32, comma 1, lett. c della L.R. 12/2003. Regione Piemonte - Direzione Formazione Professionale - Lavoro: Sistema Integrato in Rete "Collegamenti". IFTS - Elenco delle figure professionali di riferimento - Settore industria. Portale GMP - Guida al mondo delle Professioni ® Progetto realizzato nell'ambito del Programma Leonardo da Vinci: www.professioni.info

ELENCO AREE DI ATTIVITA'

DENOMINAZIONE ADA	Controllo dell'andamento economico-finanziario
Descrizione della performance	Analizzare gli scostamenti tra quanto programmato e quanto realizzato individuando i fattori e le cause determinati, prospettando interventi migliorativi nella gestione aziendale
UC 1632	
Capacità	Definire le caratteristiche e la struttura del reporting in funzione dei modelli di contabilità industriale prescelti o delle esigenze informative delle funzioni strategiche aziendali
Capacità	Individuare le relazioni tra i dati rilevati, i fattori e le cause determinanti dei relativi scostamenti
Capacità	Prospettare gli interventi migliorativi della gestione aziendale e le azioni correttive per la compensazione degli scostamenti negativi
Capacità	Adottare le modalità di elaborazione e di presentazione del reporting differenziate in relazione a tempistica e destinatari
Capacità	Identificare gli scostamenti tra realizzato e programmato di variabili contabili ed extracontabili (tempi, quantità, valori)
Conoscenza	Elementi di analisi matematica e statistica per calcolare gli eventuali scostamenti tra quanto programmato e quanto realizzato
Conoscenza	Discipline e tecniche di contabilità generale per l'anallisi generale della situazione aziendale e la relativa gestione
Conoscenza	Tecniche di budgeting e reporting per analizzare gli scostamenti tra ciò che viene progettato e ciò che viene rilevato
Conoscenza	Fondamenti di organizzazione aziendale: struttura, funzioni e processi lavorativi
Conoscenza	Funzione, caratteristiche e logiche dei sistemi di pianificazione e controllo di gestione per proporre interventi migliorativi nella gestione aziendale
Conoscenza	Modelli e criteri di progettazione dei sistemi di bugeting e reporting
Conoscenza	Logiche di funzionamento dei software applicativi di contabilità e di contabilità integrata

DENOMINAZIONE ADA	Supervisione del bilancio aziendale
Descrizione della performance	Supervisionare l'elaborazione del bilancio d'esercizio verificando il calcolo degli indici di bilancio e la strutturazione delle riclassificazioni e delle elaborazioni di proiezioni su specifiche voci di costo
UC 1631	
Capacità	Verificare eventuali anomalie e discordanze nella trattazione dei dati amministrativi contabili
	Impostare le metodologie per l'elaborazione di riclassificazioni ed il calcolo di indici di

Capacità	bilancio
Capacità	Supervisionare le operazioni di chiusura e le metodologie di redazione del bilancio nel rispetto delle norme civilistiche e fiscali
Capacità	Supervisionare e definire l'utilizzo delle scritture di assestamento per passare dai valori di conto ai valori di bilancio e applicare i principi di valutazione in sede di predisposizione del bilancio d'esercizio
Conoscenza	Normativa civilistica e fiscale - nazionale ed europea - in tema di tenuta contabile aziendale
Conoscenza	Metodo della partita doppia: scritture, strumenti ed applicazioni
Conoscenza	Natura e caratteristiche dei sistemi-sottosistemi contabili aziendali
Conoscenza	Tecniche di elaborazione e redazione del bilancio per effettuare correttamente la supervisione delle operazioni relative
Conoscenza	Principali software di contabilità e di contabilità integrata per gestire i dati in modo automatizzato
Conoscenza	Natura, funzione e contenuto del bilancio d'esercizio e consolidato per verificare il calcolo degli indici relativi

DENOMINAZIONE ADA	Pianificazione e programmazione del sistema di contabilità aziendale
Descrizione della performance	Pianificare/programmare le attività amministrative contabili configurando l'architettura logica e strutturale del sistema contabile, identificando procedure operative per il trattamento dei dati contabili
UC 1629	
Capacità	Pianificare e programmare (funzioni coinvolte e relativa tempistica) le attività amministrative contabili
Capacità	Valutare le caratteristiche dei software gestionali per la tenuta contabile nella relazione con fornitori e professionisti interni ed esterni
Capacità	Identificare e definire le istruzioni e le procedure operative per il trattamento contabile delle transazioni
Capacità	Configurare l'architettura logica e strutturale del sistema contabile coerente con la tipologia produttiva d'impresa e le norme vigenti nazionali ed europee
Conoscenza	Normativa civilistica e fiscale nazionale ed europea in tema di tenuta contabile aziendale per strutturare il sistema contabile in modo coerente alle norme relative
Conoscenza	Fondamenti di organizzazione aziendale: struttura, funzioni, processi lavorativi per pianificare/programmare le attività amministrative tenendo conto delle altre figure implicate, del loro ruolo e delle loro funzioni
Conoscenza	Principali software di contabilità e di contabilità integrata per gestire in modo automatizzato i dati contabili
Conoscenza	Discipline e tecniche di contabilità generale
Conoscenza	Natura e caratteristiche dei sistemi-sottosistemi contabili aziendali per programmare e pianificare conoscendo il sistema di riferimento
Conoscenza	Funzione, caratteristiche e logiche dei sistemi di pianificazione e controllo di gestione
Conoscenza	Natura, funzione e contenuto del bilancio d'esercizio e consolidato
Conoscenza	Metodo della partita doppia: scritture, strumenti ed applicazioni per pianificare nel dettaglio le attività amministrativo-contabili

DENOMINAZIONE ADA	Supervisione e coordinamento dell'area amministrazione e contabilità
Descrizione della performance	Coordinare/supervisionare la funzione amministrativo e contabile verificando la correttezza dei dati contabili prodotti
UC 1630	
Capacità	Organizzare/coordinare il lavoro di altri e motivare il gruppo di lavoro
Capacità	Verificare la correttezza della contabilità, fornendo al management tutti i dati necessari a gestire l'analisi dei costi, controllando la regolarità dei pagamenti ai fornitori e del credito dei clienti
Capacità	Fornire indicazioni, linee guida, modelli e procedure derivate dalle norme nazionali e dalle direttive comunitarie, accertandosi che tali disposizioni siano applicate in modo corretto e uniforme in tutti i reparti aziendali
Capacità	Mantenere le relazioni con i principali clienti e fornitori per le questioni amministrativo-contabili
Conoscenza	Natura, funzione e contenuto del bilancio d'esercizio e consolidato per effettuare le verifiche alla correttezza dei dati contabili

Conoscenza	Fondamenti di organizzazione aziendale: struttura, funzioni, processi lavorativi per realizzare la supervisione e il coordinamento presidiando tutti gli elementi
Conoscenza	Funzione, caratteristiche e logiche dei sistemi di pianificazione e controllo di gestione
Conoscenza	Discipline e tecniche di contabilità generale
Conoscenza	Metodo della partita doppia: scritture, strumenti ed applicazioni per essere in grado di controllare la regolarità di pagamenti e crediti
Conoscenza	Normativa civilistica, e fiscale nazionale ed europea in tema di tenuta contabile aziendale
Conoscenza	Principali software di contabilità e di contabilità integrata per verificare la correttezza dei dati contabili in modo automatizzato
Conoscenza	Natura e caratteristiche dei sistemi-sottosistemi contabili aziendali

REGIONE TOSCANA SETTORE FSE E SISTEMA DELLA FORMAZIONE E DELL ORIENTAMENTO
REPERTORIO REGIONALE DELLE FIGURE PROFESSIONALI (RRFP)
DETTAGLIO SCHEDA FIGURA PROFESSIONALE

Denominazione Figura	responsabile della gestione delle risorse umane (376)
Settori di riferimento	trasversale (40)
Ambito di attività	amministrazione e gestione
Livello di complessità	gruppo-livello C
Descrizione	Interviene nei processi che afferiscono alla gestione del personale: dalla ricerca, selezione ed inserimento del personale neoassunto, alla gestione vera e propria (formazione, valutazione, politiche retributive, amministrazione e relazioni sindacali) ed anche nella dismissione del personale (licenziamenti e ricollocazione). Il grado di specializzazione di questa figura su ciascuno dei processi sopra citati, dipende dalle dimensioni dell'organizzazione presso cui opera e dalle modalità di divisione del lavoro, anche in riferimento al ricorso ad expertise esterno (consulenti), oltre che dalla collocazione nel percorso di carriera (da assistente a direttore del personale)
Contesto di esercizio	
Tipologia Rapporti di lavoro	Si tratta di una professionalità che generalmente nell'ambito della struttura aziendale risulta inserita come quadro intermedio
Collocazione contrattuale	Il livello contrattuale della figura varia a seconda del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro di riferimento per il settore in cui la figura professionale opera. Se il rapporto di lavoro non prevede un inquadramento di tipo dipendente, i contratti prevalenti sono: contratto di lavoro a progetto, rapporti di libero professionista con partita IVA, prestazione occasionale
Collocazione organizzativa	E' una professionalità che opera generalmente nella direzione risorse umane di imprese di grandi o medie dimensioni. Questa figura si relaziona ed interagisce con la funzione produzione e con le funzioni amministrazione, finanza e direzione generale oltre alle funzioni legali e relazioni esterne. Presso imprese di grandi dimensioni è possibile che questa figura sia adibita soltanto ad una delle attività tipiche del processo di gestione risorse umane: la ricerca e selezione oppure la formazione o la gestione delle politiche retributive, la valutazione delle prestazioni, le relazioni sindacali, la gestione degli esuberi. In questo contesto la direzione del personale è presidiata da un dirigente (generalmente il direttore risorse umane) che coordina il lavoro del proprio team
Opportunità sul mercato del lavoro	Le prospettive occupazionali e le possibilità di carriera orizzontali e verticali, dipendono dalle condizioni del mercato del lavoro locale relative al settore di riferimento della figura professionale. Si sottolinea comunque che, proprio per il carattere di trasversalità che la caratterizza, la figura professionale presenta buone opportunità di trasferibilità da un settore economico ad un altro. Nelle imprese di dimensioni medio-piccole è più facile trovare una figura polivalente che presidia l'intero processo avvalendosi in molti casi di consulenti esterni in base alle necessità del momento (legale, previdenziale, formazione, ricerca del personale, politiche retributive, outplacement). Ciò spiega il notevole sviluppo dell'offerta di servizi da parte di società di consulenza, di consulenti del lavoro, di liberi professionisti e associazioni di categoria (queste ultime in particolare supportano i loro associati nelle fasi più critiche della gestione delle risorse umane specie per ciò che riguarda i rapporti con le controparti sindacali)
Percorsi formativi	Questa figura difficilmente trova un contesto in cui debba svolgere simultaneamente e singolarmente tutta la gamma delle attività qui descritte: tuttavia è richiesto il possesso di competenze afferenti tutta la gamma, fatta salva la possibilità/necessità di percorsi di formazione on the job. Se in possesso di un'esperienza consolidata, può operare come libero professionista o come consulente di società specializzate. A questa figura è normalmente richiesta una preparazione universitaria, preferibilmente integrata da master o formazione professionale post laurea. Ha una buona conoscenza della lingua inglese e sa utilizzare i dispositivi di office automation, Internet e posta elettronica, software applicativi e i servizi web-based per la gestione delle risorse umane
Indici di conversione	
Sistemi di classificazione a fini statistici	
ISCO 1988	241 - BUSINESS PROFESSIONALS - 2412 - Personnel and careers professionals 123 - OTHER DEPARTMENT MANAGERS - 1232 - Personnel and industrial relations department managers
ISTAT Professioni (CP2001)	1.3.1.9 - Imprenditori, gestori e responsabili di piccole imprese in altri settori di attività economica 2.5.1.3 - Specialisti di problemi del personale e dell organizzazione del lavoro 1.2.3.9 - Altri direttori di dipartimento non altrove classificati
Sistemi di classificazione e repertori di descrizione	
Unioncamere EXCELSIOR	11.00.12 - Responsabili area personale & relazioni industriali

Repertorio Professioni ISFOL	Gestione delle Risorse Umane; L'esperto in gestione delle risorse umane;
Repertorio EBNA	
Repertorio ENFEA	
Repertorio OBNF	
Repertorio nazionale delle figure per i percorsi I.F.T.S	
Repertori regionali per la Formazione professionale	Regione Liguria
Fonti documentarie	Regione Liguria, Dipartimento sviluppo economico e politiche del lavoro, Sistema Informativo del lavoro: ATTESTATI PROFESSIONALI di qualifica o specializzazione conseguibili al termine di corsi di formazione professionale - Luglio 2003. Regione Lombardia, Borsa lavoro, su http://www.borsalavorolombardia.net. ISFOL, Repertorio delle professioni su: http://www.isfol.it/orientaonline. Università degli studi di Milano, CENTRO DI SERVIZIO DI ATENEO PER L'ORIENTAMENTO ALLO STUDIO ED ALLE PROFESSIONI: Repertorio delle professioni su: http://www.cosp.unimi.it

ELENCO AREE DI ATTIVITA'

DENOMINAZIONE ADA	Gestione delle relazioni sindacali
Descrizione della performance	Gestire relazioni e stipulare accordi con le controparti sindacali in merito alle retribuzioni e più in generale ai diritti e doveri del lavoratore sanciti dalle norme e dai contratti collettivi ed aziendali di lavoro in accordo con le policy aziendali e con le indicazioni della Direzione aziendale
UC 1636	
Capacità	Presidiare i flussi informativi che intercorrono tra la direzione aziendale e le rappresentanze sindacali
Capacità	Comprendere le richieste delle diverse controparti facilitando lo scambio tra esse
Capacità	Stipulare con le controparti sindacali accordi e contratti coerenti con le policy aziendali e con le indicazioni della direzione aziendale
Conoscenza	Contratti collettivi di lavoro
Conoscenza	Tecniche di gestione delle risorse umane: modelli, metodologie, evoluzione della funzione
Conoscenza	Elementi della procedura amministrativa dell¿assunzione, del licenziamento, della trasformazione di un contratto di lavoro
Conoscenza	Organizzazione aziendale: sistema impresa, processo strategico, visione, missione, obiettivi, analisi strategica, fattori chiave di successo, pianificazione strategica
Conoscenza	Tecniche di negoziazione per relazionarsi con diversi interlcutori (impresa, sindacati, lavoratori) e mediare rispetto alle loro esigenze
Conoscenza	Principi fondamentali del diritto del lavoro

DENOMINAZIONE ADA	Gestione degli esuberi
Descrizione della performance	Assicurare la dismissione di risorse umane perseguendo le soluzioni a minor costo aziendale ed a minore impatto sociale nel rispetto delle procedure amministrative del licenziamento collettivo ed individuale e relazionandosi con le rappresentanze sindacali e con i destinatari dell'intervento
UC 1637	
Capacità	Selezionare le forme legali ed amministrative più adatte allo scopo
Capacità	Identificare gli esuberi di personale in riferimento ad obiettivi strategici fissati dalla direzione aziendale

Capacità	Presidiare la procedura amministrativa del licenziamento collettivo ed individuale, relazionandosi con le rappresentanze sindacali e con i destinatari dell'intervento, perseguendo le soluzioni a minor costo aziendale ed a minore impatto sociale
Conoscenza	Tecniche di negoziazione per gestire la dismissione di risorse umane tenendo conto dei diversi punti di vista e ceercando difar convergere le prospettive di impresa, lavoratori e sindacati
Conoscenza	Tecniche di gestione delle risorse umane: modelli, metodologie, evoluzione della funzione
Conoscenza	Elementi della procedura amministrativa dell'assunzione, del licenziamento, della trasformazione di un contratto di lavoro
Conoscenza	Principi fondamentali del diritto del lavoro per gestire gli esuberi nel rispetto della normativa
Conoscenza	Organizzazione aziendale: sistema impresa, processo strategico, visione, missione, obiettivi, analisi strategica, fattori chiave di successo, pianificazione strategica

DENOMINAZIONE ADA	Formazione del personale
Descrizione della performance	Programmare ed attuare un'offerta formativa coerente con il fabbisogno, compatibile con i vincoli organizzativi e di budget aziendali
UC 1634	
Capacità	Analizzare i fabbisogni di formazione dell'impresa o di un settore/reparto
Capacità	Attuare i programmi formativi, coinvolgendo formatori esterni ed interni, apportando i correttivi necessari, valutandone i risultati
Capacità	Configuarare/programmare un'offerta formativa coerente con il fabbisogno, compatibile con i vincoli organizzativi e di budget aziendali
Conoscenza	Tecniche di analisi delle competenze e del potenziale per analizzare le competenze in ingresso e dunque progettare l'intervento formativo necessario
Conoscenza	Gestione delle risorse umane: modelli, metodologie, evoluzione della funzione
Conoscenza	Organizzazione aziendale: sistema impresa, processo strategico, visione, missione, obiettivi, analisi strategica, fattori chiave di successo, pianificazione strategica

DENOMINAZIONE ADA	Gestione delle risorse umane
Descrizione della performance	Configurare/implementare la politica aziendale di valutazione e retribuzione delle risorse umane realizzando gli interventi per il miglioramento del clima aziendale e presidiando l'adempimento delle norme in materia
UC 1635	
Capacità	Gestire la comunicazione (le richieste ed il contenzioso) con la forza lavoro in merito agli aspetti contrattuali (orari, permessi, congedi, maternità, pensionamenti¿)
Capacità	Definire una politica retributiva e piani di carriera in accordo con la mission e le indicazioni della direzione aziendale (compensation)
Capacità	Implementare la politica retributiva ed i piani di carriera
Capacità	Implementare la valutazione delle prestazioni e produrre report periodici per la direzione aziendale
Capacità	Configurare un sistema di valutazione delle prestazioni
Capacità	Realizzare interventi per il miglioramento del clima aziendale in coerenza con le policy aziendali (servizi sociali, pasti, benessere fisico, ergonomia, salute, trasporti, conciliazione dei tempi, turismo aziendale)
Capacità	Presidiare l'adempimento delle norme sulla sicurezza del lavoro e sugli accertamenti sanitari obbligatori
Conoscenza	Contratti collettivi di lavoro per la definizione di aspetti contrattuali quali orari, permessi, ecc.
Conoscenza	Tecniche di negoziazione per mediare tra esigenze dell'impresa ed esigenze e caratteristiche del personale impiegato
Conoscenza	Principi fondamentali del diritto del lavoro
Conoscenza	Elementi della procedura amministrativa dell'assunzione, del licenziamento, della trasformazione di un contratto di lavoro
Conoscenza	Organizzazione aziendale: sistema impresa, processo strategico, visione, missione, obiettivi, analisi strategica, fattori chiave di successo, pianificazione strategica

Conoscenza	Tecniche di compensation per la definizione della retribuzione
Conoscenza	Tecniche di analisi delle competenze e del potenziale
Conoscenza	Tecniche di valutazione delle prestazioni per definire gli sviluppi di carriera e la progettazione della formazione
Conoscenza	Gestione delle risorse umane: modelli, metodologie, evoluzione della funzione

DENOMINAZIONE ADA	Acquisizione di risorse umane
Descrizione della performance	Assicurare ai processi aziendali l'apporto di personale e risorse umane in possesso dei requisiti di competenza necessari nei tempi prescritti e nel rispetto dei vincoli di budget assegnati
UC 1633	
Capacità	Gestire una trattativa per la definizione del contratto di assunzione, trovando il migliore equilibrio tra i vincoli di budget e le richieste del candidato
Capacità	Analizzare i fabbisogni professionali dell'impresa e tradurli in profili professionali
Capacità	Gestire un processo di selezione, mediante colloqui individuali ed utilizzando tecniche e test coerenti con le caratteristiche del profilo ricercato
Capacità	Realizzare ricerche di personale, utilizzando le fonti informative adatte, avvalendosi della collaborazione di professionale
Conoscenza	Elementi della procedura amministrativa dell'assunzione, del licenziamento, della trasformazione di un contratto di lavoro
Conoscenza	Principi fondamentali del diritto del lavoro
Conoscenza	Organizzazione aziendale: sistema impresa, processo strategico, visione, missione, obiettivi, analisi strategica, fattori chiave di successo, pianificazione strategica
Conoscenza	Gestione delle risorse umane: modelli, metodologie, evoluzione della funzione
Conoscenza	Tecniche di negoziazione per mediare tra le richieste di personale e di competenze dell'impresa e i profili presenti sul mercato del lavoro
Conoscenza	Tecniche di selezione del personale per realizzare l'inserimento del profilo necessario all'impresa con metodi e tecniche che assicurano una valutazione oggettiva dei candidati

REGIONE TOSCANA SETTORE FSE E SISTEMA DELLA FORMAZIONE E DELL ORIENTAMENTO
REPERTORIO REGIONALE DELLE FIGURE PROFESSIONALI (RRFP)
DETTAGLIO SCHEDA FIGURA PROFESSIONALE

Denominazione Figura	addetto all'organizzazione e gestione delle attività di segreteria, all'accoglienza e alle informazioni (377)
Settori di riferimento	trasversale (40)
Ambito di attività	amministrazione e gestione
Livello di complessità	gruppo-livello A
Descrizione	Organizza e gestisce l'accoglienza, i flussi informativi in entrata ed in uscita, la registrazione, la protocollazione e l'archiviazione dei documenti, la redazione di testi e l'organizzazione di riunioni e trasferte
Contesto di esercizio	
Tipologia Rapporti di lavoro	Si tratta normalmente di un rapporto di lavoro dipendente
Collocazione contrattuale	Il livello contrattuale della figura varia a seconda del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro di riferimento per il settore in cui la figura professionale opera
Collocazione organizzativa	Si tratta di una professionalità che è presente in buona parte delle organizzazioni private o pubbliche, di piccole o di grandi dimensioni, e può avere diversi livelli di autonomia, responsabilità e qualificazione in contesti diversi: da addetto front office o addetto battitura testi o centralinista o addetto protocollo fino a segretaria di direzione o responsabile di segreteria
Opportunità sul mercato del lavoro	Le prospettive occupazionali e le possibilità di carriera orizzontali e verticali dipendono dalle condizioni del mercato del lavoro locale relative al settore di riferimento della figura professionale. Si sottolinea comunque che, proprio per il carattere di trasversalità che la caratterizza, la figura professionale presenta buone opportunità di trasferibilità da un settore economico ad un altro
Percorsi formativi	Conosce l'organizzazione aziendale, l'office automation, Internet e la posta elettronica; sa conversare direttamente o per telefono in lingua inglese (o in altre lingue straniere quando è specificamente richiesto dalla posizione). In genere presiede anche la gestione dell'archivio documentale aziendale. Possiede capacità organizzative per preparare, seguire e documentare incontri di lavoro ed eventuali viaggi d'affari. Conosce il linguaggio specifico, sia in italiano che nella lingua straniera richiesta, per stendere verbali e fare resoconti di riunioni e conferenze
Indici di conversione	
Sistemi di classificazione a fini statistici	
ISCO 1988	411 - SECRETARIES AND KEYBOARD-OPERATING CLERKS - 4111 - Stenographers and typists 411 - SECRETARIES AND KEYBOARD-OPERATING CLERKS - 4113 - Data entry operators 413 - MATERIAL-RECORDING AND TRANSPORT CLERKS - 4131 - Stock clerks 414 - LIBRARY, MAIL AND RELATED CLERKS - 4143 - Coding, proof-reading and related clerks 411 - SECRETARIES AND KEYBOARD-OPERATING CLERKS - 4115 - Secretaries 419 - OTHER OFFICE CLERKS - 4190 - Other office clerks
ISTAT Professioni (CP2001)	4.2.2.1 - Addetti all accoglienza ed assimilati 4.1.1.3 - Operatori su macchine per la riproduzione di documenti ed assimilati 4.1.1.1 - Dattilografi, stenodattilografi 4.1.1.6 - Personale addetto agli affari generali 4.1.1.7 - Personale addetto alla ricezione di materiali e documenti 4.2.2.3 - Centralinisti e telefonisti 4.1.1.2 - Operatori su macchine di calcolo e di elaborazione dati 4.1.1.5 - Personale addetto allo smistamento di materiali e documenti 4.1.1.4 - Personale di segreteria
Sistemi di classificazione e repertori di descrizione	
Unioncamere EXCELSIOR	20.01.03 - Addetti alla gestione amministrativa e contabile 20.01.01 - Addetti alla segreteria e al centralino
Repertorio Professioni ISFOL	
Repertorio EBNA	
Repertorio ENFEA	

Repertorio OBNF	
Repertorio nazionale delle figure per i percorsi I.F.T.S	
Repertori regionali per la Formazione professionale	Regione Emilia Romagna
Fonti documentarie	Regione Toscana: Repertorio Profili professionali, approvati con delibera G.R. n. 754 del 30.06.1997 e successive integrazioni. Regione Emilia Romagna: Repertorio Qualifiche, delibera n° 2212 del 10/11/2004 pubblicata sul BUR 161 del 25/11/2004: Approvazione delle qualifiche professionali in attuazione dell'art. 32, comma 1, lett. c della L.R. 12/2003. Regione Liguria, Dipartimento sviluppo economico e politiche del lavoro, Sistema Informativo del lavoro: ATTESTATI PROFESSIONALI di qualifica o specializzazione conseguibili al termine di corsi di formazione professionale - Luglio 2003

ELENCO AREE DI ATTIVITA'

DENOMINAZIONE ADA	Registrazione ed archiviazione documenti
Descrizione della performance	Acquisire e registrare in prima nota i documenti contabili e provvedere all'archiviazione; aggiornare schede e tabelle relative a clienti e fornitori; compilare documenti di vendita ed acquisto (ordini, bolle, ricevute, fatture), gestire l'accesso all'archivio dei documenti
UC 1640	
Capacità	Distinguere gli elementi costitutivi di un documento contabile per le operazioni di archiviazione e registrazione
Capacità	Adottare procedure per la redazione ed emissione dei documenti di vendita ed acquisto (ordini, bolle, ricevute, fatture)
Capacità	Applicare tecniche di archiviazione e registrazione di prima nota di documenti contabili anche con l'ausilio di software applicativi specifici
Capacità	Rintracciare documenti archiviati
Conoscenza	Tipologia dei documenti contabili, loro caratteristiche e procedure per l'elaborazione e la registrazione
Conoscenza	Tecniche di archiviazione e classificazione manuali e digitali di documenti e dati
Conoscenza	Funzionalità dei principali software applicativi d'ufficio (fogli elettronici, programmi di videoscrittura, database relazionali, ecc.)

DENOMINAZIONE ADA	Accoglienza
Descrizione della performance	Assicurare una adeguata accoglienza agli ospiti e visitatori dell'azienda (o del settore) presso cui si opera, identificando l'interlocutore ed il motivo della sua visita, fornendo informazioni sulle modalità di accesso, informando i settori/reparti aziendali coinvolti
UC 1638	
Capacità	Cosultare e gestire l'agenda appuntamenti risolvendo o prevenendo non conformità
Capacità	Fornire chiare informazioni sulle modalità di accesso all'azienda (o reparto o settore aziendale) coerenti con le indicazioni della direzione aziendale
Capacità	Ricevere una persona comunicando cordialità
Conoscenza	Normativa sulla privacy al fine di garantire la riservatezza delle informazioni
Conoscenza	Principi di organizzazione e comunicazione aziendale per fornire informazioni sulle modalità di accesso ai reparti aziendali
Conoscenza	Tecniche di comunicazione per assicurare un'adeguata accoglienza ai visitatori dell'azienda

Conoscenza	Tecniche di time management per una gestione adeguata dei tempi e delle priorità

DENOMINAZIONE ADA	Gestione dei flussi informativi
Descrizione della performance	Acquisire e registrare la corrispondenza in entrata ed in uscita; gestire la comunicazione telefonica in entrata ed in uscita
UC 1639	
Capacità	Utilizzare i mezzi per il ricevimento e la trasmissione di comunicazioni interne ed esterne all'ufficio: telefono, fax, e-mail
Capacità	Individuare ed applicare modalità manuali ed informatiche di protocollo, classificazione ed archiviazione dei documenti d'ufficio
Capacità	Distinguere gli elementi identificativi delle comunicazioni in entrata per lo smistamento ed applicarli a quelle in uscita
Conoscenza	Normativa sulla privacy al fine di garantire la riservatezza delle informazioni
Conoscenza	Caratteristiche delle attrezzature d'ufficio (fax, fotocopiatrice, scanner, ecc.)
Conoscenza	Principi di organizzazione e comunicazione aziendale per trattare e trasmettere le informazioni in modo efficace rispetto alle diverse posizioni organizzative
Conoscenza	Funzionalità dei principali software applicativi d'ufficio (fogli elettronici, programmi di videoscrittura, database relazionali, ecc.)

DENOMINAZIONE ADA	Organizzazione di riunioni e trasferte
Descrizione della performance	Definire ed aggiornare il calendario degli appuntamenti, predisporre i supporti organizzativi per la realizzazione di riunioni o eventi aziendali; gestire la prenotazione e l'acquisto di biglietti di viaggio e pernottamenti
UC 1642	
Capacità	Individuare e riconoscere disponibilità ed urgenze nella pianificazione di riunioni ed eventi di lavoro
Capacità	Distinguere costi e ricavi a preventivo per la formulazione di budget di riunioni ed eventi di lavoro
Capacità	Definire ambienti e strumentazioni adeguati per riunioni ed eventi in coerenza con politiche e strategie aziendali
Capacità	Adottare procedure per l'organizzazione di trasferte e la prenotazione di biglietti di viaggio e pernottamenti
Conoscenza	Funzionalità dei principali software applicativi d'ufficio (fogli elettronici, programmi di videoscrittura, database relazionali, ecc.)
Conoscenza	Servizi internet: navigazione, ricerca informazioni sui principali motori di ricerca, posta elettronica
Conoscenza	Tipologie di servizi per viaggi d'affari per organizzare ruinioni e trasferte
Conoscenza	Principi di organizzazione e comunicazione aziendale per intrattenere contatti con interlocutori interni ed esterni al'impresa

DENOMINAZIONE ADA	Redazione testi e comunicazioni formali
Descrizione della performance	Redigere comunicazioni formali, anche in lingua straniera, portarle alla firma ed inviarle; redigere report, presentazioni, statistiche, utilizzando applicativi informatici, garantendo la correttezza grammaticale e la rispondenza con gli obiettivi di comunicazione definiti

UC 1641	
Capacità	Valutare la correttezza di un testo scritto (grammatica e sintassi) e la sua rispondenza con gli obiettivi di comunicazione definiti
Capacità	Applicare le principali tecniche per la redazione di lettere, comunicati, avvisi e convocazioni d'uso comune
Capacità	Utilizzare gli applicativi informatici per la redazione di tabelle, presentazioni, statistiche e report per interlocutori interni ed esterni
Conoscenza	Funzionalità dei principali software applicativi d'ufficio (fogli elettronici, programmi di videoscrittura, database relazionali, ecc.)
Conoscenza	Principali tecniche di comunicazione scritta, verbale e digitale
Conoscenza	Servizi internet: navigazione, ricerca informazioni sui principali motori di ricerca, posta elettronica

REGIONE TOSCANA SETTORE FSE E SISTEMA DELLA FORMAZIONE E DELL ORIENTAMENTO

REPERTORIO REGIONALE DELLE FIGURE PROFESSIONALI (RRFP)

DETTAGLIO SCHEDA FIGURA PROFESSIONALE

Denominazione Figura	addetto alla realizzazione di interviste telefoniche e alla vendita di prodotti/servizi nell'ambito di call center (378)
Settori di riferimento	trasversale (40)
Ambito di attività	amministrazione e gestione
Livello di complessità	gruppo-livello A
Descrizione	Si interfaccia con il cliente nell'ambito delle attività di un Call Center, ovvero in quel luogo dove vengono eseguite o ricevute chiamate telefoniche in numero elevato con il proposito di effettuare attività di vendita, marketing, assistenza clienti (customer service), telemarketing, supporto tecnico (help desk) ed altre attività comunque legate alla comunicazione con i cittadini/utenti/clienti
Contesto di esercizio	
Tipologia Rapporti di lavoro	Colui che svolge queste attività, di norma, è un lavoratore dipendente. In altri casi può trattarsi di un lavoratore autonomo che offre la sua collaborazione a diversi Call Center. Il lavoro è abbastanza ripetitivo e prevede l'utilizzo di videoterminali per tempi lunghi e con livelli di concentrazione sullo schermo elevati: per questo in genere prevale il part-time e la turnazione breve, oltre che contratti di lavoro di tipo temporaneo
Collocazione contrattuale	Il livello contrattuale della figura varia a seconda del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro di riferimento per il settore in cui la figura professionale opera
Collocazione organizzativa	Si tratta di una professionalità che è presente in organizzazioni private o pubbliche, di piccole o di grandi dimensioni, e può avere diversi livelli di autonomia, responsabilità e qualificazione in contesti diversi. Opera sotto la sorveglianza di un coordinatore il quale organizza e coordina il lavoro del gruppo, sia per il front-office che per il back-office
Opportunità sul mercato del lavoro	Le prospettive occupazionali e le possibilità di carriera orizzontali e verticali, dipendono dalle condizioni del mercato del lavoro locale relative al settore di riferimento della figura professionale. Si sottolinea comunque che, proprio per il carattere di trasversalità che la caratterizza, la figura professionale presenta buone opportunità di trasferibilità da un settore economico ad un altro
Percorsi formativi	Il livello di formazione generalmente richiesto è il titolo di istruzione secondaria superiore, ma può essere richiesta una formazione universitaria o specialistica quando si tratta di attività di help desk e assistenza tecnica specialistica. In molti casi è richiesta la conoscenza di una o più lingue straniere. E' indispensabile la conoscenza di base del P.C. e delle fondamentali funzioni di registrazione e consultazione di banche dati e software gestionali
Indici di conversione	
Sistemi di classificazione a fini statistici	
ISCO 1988	412 - NUMERICAL CLERKS - 4121 - Accounting and bookkeeping clerks 522 - SHOP SALESPERSONS AND DEMONSTRATORS - 5220 - Shop salespersons and demonstrators 422 - CLIENT INFORMATION CLERKS - 4222 - Receptionists and information clerks
ISTAT Professioni (CP2001)	5.1.2.5 - Venditori a domicilio, a distanza ed assimilati 5.1.3.4 - Addetti all informazione e all assistenza dei clienti 4.2.2.3 - Centralinisti e telefonisti 4.1.4.3 - Personale addetto a servizi statistici, di documentazione ed assimilati
Sistemi di classificazione e repertori di descrizione	
Unioncamere EXCELSIOR	20.01.01 - Addetti alla segreteria e al centralino 30.02.05 - Intervistatori e operatori di telemarketing 30.02.04 - Addetti al call center, accoglienza e informazioni ai clienti
Repertorio Professioni ISFOL	
Repertorio EBNA	
Repertorio ENFEA	
Repertorio OBNF	
Repertorio nazionale delle figure per i percorsi I.F.T.S	

Repertori regionali per la Formazione professionale	Regione Piemonte
Fonti documentarie	Regione Piemonte, CSEA Torino: Corso per Tecnico servizi call center, anno formativo 2001-2002, pro manuscripto. Regione Emilia Romagna: Collana professioni - OPTO, Lavorare nell'information e communication technology, 2001. ISFOL, Repertorio delle professioni su: http://www.isfol.it/orientaonline/. Portale GMP - Guida al mondo delle Professioni ® (Progetto realizzato nell'ambito del Programma Leonardo da Vinci: www.professioni.info

ELENCO AREE DI ATTIVITA'

DENOMINAZIONE ADA	Vendita telefonica di prodotti/servizi
Descrizione della performance	Ottenere l'acquisto (o l'impegno ad acquistare o la disponibilità ad una visita commerciale) di prodotti/servizi
UC 1645	
Capacità	Ottenere l'attenzione di un utente/cliente mediante un contatto telefonico
Capacità	Individuare proposte di vendita alternative, utilizzando tecniche di negoziazione atte ad adeguare i desiderata della clientela ai vincoli di prezzo e tecnico-strategici prefissati
Capacità	Adottare modalità di illustrazione e descrizione dell'offerta utili alla massima valorizzazione del prodotto/servizio
Capacità	Rilevare informazioni presso il cliente e registrarle sul data base ai fini della rintracciabilità della chiamata e degli interventi tecnici e commerciali successivi
Capacità	Interpretare le esigenze e preferenze del cliente agendo tattiche di persuasione idonee al conseguimento dell'obiettivo di vendita
Capacità	Concordare i termini contrattuali della vendita (prezzo, quantitativo, consegna, modalità di pagamento) e le successive modalità di formalizzazione
Conoscenza	Tecniche di vendita telefonica: comunicazione e gestione dei colloqui telefonici e di argomentazione persuasiva
Conoscenza	Caratteristiche, funzioni e standard qualitativi dei prodotti commercializzati
Conoscenza	Specifiche d'uso degli apparati video-telefonici in uso ai Call Center
Conoscenza	Funzioni basilari del personal computer: consultazione e registrazione dati su banche dati informatizzate e software gestionali dedicati; browser Internet
Conoscenza	Elementi di teoria del marketing operativo per favorire l'acquisto da parte del cliente

DENOMINAZIONE ADA	Erogazione di informazioni via telefono
Descrizione della performance	Rispondere al quesito posto dal cliente, ascoltando, comprendendo ed interpretandone le esigenze, facendo ricorso alla mappa informativa disponibile e ottenendo la massima soddisfazione del cliente
UC 1643	
Capacità	Selezionare le informazioni da trasmettere in funzione del mandato commerciale ricevuto
Capacità	Comprendere ed interpretare le domande poste dal cliente ponendole in relazione al set di informazioni in proprio possesso ed agli obiettivi commerciali da perseguire
Capacità	Reperire informazioni consultando data base, schede di prodotto e liste di informazioni partendo da specifici quesiti
Capacità	Fornire informazioni chiare, comprensibili e coerenti con il quesito posto dal cliente
Capacità	Rilevare le informazioni presso il cliente e registrarle sul data base ai fini della

	rintracciabilità della chiamata e degli interventi tecnici e commerciali successivi
Capacità	Richiamare rapidamente alla memoria dati ed informazioni strutturate su prodotti/servizi/aziende
Capacità	Gestire un colloquio telefonico mirato alla massima soddisfazione del cliente
Conoscenza	Funzioni di base del personal computer: consultazione e registrazione dati su banche dati informatizzate e software gestionali dedicati; browser Internet
Conoscenza	Specifiche d'uso degli apparati video-telefonici in uso ai call center
Conoscenza	Tecniche di colloquio telefonico per interagire con il cliente in modo adeguato
Conoscenza	Specifiche tecnico-commerciali del prodotto/servizio a cui è orientato il servizio di call center

DENOMINAZIONE ADA	Gestione dell'intervista telefonica con il cliente
Descrizione della performance	Ottenere dal cliente contattato, l'attenzione e la risposta a specifici quesiti volti ad indagare propensioni all'acquisto, interesse verso prodotti/servizi, opinioni in merito a prodotti acquistati
UC 1644	
Capacità	Ottenere l'attenzione di un utente/cliente mediante un contatto telefonico
Capacità	Rilevare informazioni presso il cliente e registrarle sul data base ai fini della rintracciabilità della chiamata e degli interventi tecnici e commerciali successivi
Capacità	Persuadere l'utente/cliente circa l'utilità del partecipare all'intervista telefonica
Capacità	Formulare quesiti in modo comprensibile e chiaro
Capacità	Gestire un colloquio telefonico mirato alla massima soddisfazione del cliente
Conoscenza	Elementi di teoria della ricerca di mercato per ottenere dal cliente l'attenzione su specifici temi
Conoscenza	Tecniche di somministrazione interviste e questionari telefonici
Conoscenza	Funzioni di base del personal computer: consultazione e registrazione dati su banche dati informatizzate e software gestionali dedicati; browser Internet
Conoscenza	Specifiche d'uso degli apparati video-telefonici in uso ai Call Center

REGIONE TOSCANA SETTORE FSE E SISTEMA DELLA FORMAZIONE E DELL ORIENTAMENTO
REPERTORIO REGIONALE DELLE FIGURE PROFESSIONALI (RRFP)
DETTAGLIO SCHEDA FIGURA PROFESSIONALE

Denominazione Figura	responsabile dell'attuazione delle politiche commerciali e del coordinamento delle forze di vendita (379)
Settori di riferimento	trasversale (40)
Ambito di attività	commerciale e vendita
Livello di complessità	gruppo-livello C
Descrizione	Elabora ed attua le politiche commerciali dell'impresa, coordinando le forze di vendita. Il suo specifico campo di attività è tuttavia rappresentato dal coordinamento della forza di vendita, attraverso l'elaborazione di piani d'azione, il controllo delle prestazioni dei venditori, il reclutamento di nuovo personale, la motivazione alla vendita, e, nei casi più importanti, attraverso interventi diretti nella trattativa col cliente
Contesto di esercizio	
Tipologia Rapporti di lavoro	Si tratta di una professionalità che generalmente nell'ambito della struttura aziendale risulta inserita come quadro intermedio
Collocazione contrattuale	Il livello contrattuale della figura varia a seconda del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro di riferimento per il settore in cui la figura professionale opera. Se il rapporto di lavoro non prevede un inquadramento di tipo dipendente, i contratti prevalenti sono: contratto di lavoro a progetto, rapporti di libero professionista con partita IVA, prestazione occasionale
Collocazione organizzativa	Si tratta di una figura che generalmente opera nella direzione commerciale dell'impresa, nell'ambito del processo di commercializzazione e vendita di prodotti/servizi. Nei contesti altamente strutturati e specializzati, le funzioni marketing e commerciale sono tenute distinte mentre nelle imprese di dimensioni medio piccole generalmente tale figura è anche responsabile del marketing sia pure avvalendosi dell'apporto esterno di consulenti e società specializzate. Da ciò si comprende la parziale sovrapposizione di competenze tra queste due figure/funzioni
Opportunità sul mercato del lavoro	Le prospettive occupazionali e le possibilità di carriera orizzontali e verticali, dipendono dalle condizioni del mercato del lavoro locale relative al settore di riferimento della figura professionale. Si sottolinea comunque che, proprio per il carattere di trasversalità che la caratterizza, la figura professionale presenta buone opportunità di trasferibilità da un settore economico ad un altro
Percorsi formativi	Si accede a questa posizione dopo aver maturato una significativa esperienza di vendita o di marketing operativo. In alcuni casi è richiesta una esperienza nella commercializzazione di una specifica tipologia merceologica di prodotto/servizio o la specifica esperienza su determinati ambiti di mercato. Generalmente, ha una buona conoscenza della lingua inglese (comprensione e comunicazione scritta e orale) e/o di altre lingue estere a seconda dei mercati e dei paesi con i quali si opera; sa utilizzare i dispositivi di office automation, Internet e posta elettronica, i software applicativi ed servizi web-based per la gestione commerciale-marketing
Indici di conversione	
Sistemi di classificazione a fini statistici	
ISCO 1988	123 - OTHER DEPARTMENT MANAGERS - 1233 - Sales and marketing department managers 241 - BUSINESS PROFESSIONALS - 2419 - Business professionals not elsewhere classified
ISTAT Professioni (CP2001)	2.5.1.5 - Specialisti nei rapporti con il mercato 1.2.3.3 - Direttori del dipartimento vendite e commercializzazione 1.3.1.4 - Imprenditori, gestori e responsabili di piccole imprese nel commercio
Sistemi di classificazione e repertori di descrizione	
Unioncamere EXCELSIOR	11.00.13 - Responsabili area commerciale & marketing
Repertorio Professioni ISFOL	Commerciale e Marketing ; Il direttore commerciale;
Repertorio EBNA	
Repertorio ENFEA	
Repertorio OBNF	
Repertorio nazionale delle figure per i percorsi I.F.T.S	
Repertori regionali per la Formazione professionale	Regione Emilia Romagna

Fonti documentarie	Regione Emilia Romagna: Repertorio Qualifiche, delibera n° 2212 del 10/11/2004 pubblicata sul BUR 161 del 25/11/2004: Approvazione delle qualifiche professionali in attuazione dell'art. 32, comma 1, lett. c della L.R. 12/2003. ISFOL, Repertorio delle professioni su: http://www.isfol.it/orientaonline/. Portale GMP - Guida al mondo delle Professioni ® Progetto realizzato nell'ambito del Programma Leonardo da Vinci: www.professioni.info

ELENCO AREE DI ATTIVITA'

DENOMINAZIONE ADA	Gestione della trattativa commerciale
Descrizione della performance	Concludere positivamente e perfezionare trattative commerciali coerenti con gli obiettivi aziendali di vendita
UC 1649	
Capacità	Individuare proposte di vendita alternative, utilizzando tecniche di negoziazione atte ad adeguare i desiderata della clientela ai vincoli di prezzo e tecnico-strategici prefissati
Capacità	Adottare modalità di illustrazione e descrizione dell'offerta utili alla massima valorizzazione del prodotto/servizio
Capacità	Concordare e sottoscrivere i termini contrattuali della vendita (prezzo, quantitativo, consegna, modalità pagamento)
Capacità	Interpretare le esigenze e preferenze del cliente agendo tattiche di persuasione idonee al conseguimento dell'obiettivo di vendita
Capacità	Suggerire sconti, omaggi, promozioni atti a concludere positivamente la trattativa
Conoscenza	Modelli di customer care and satisfaction e tecniche di fidelizzazione cliente
Conoscenza	Caratteristiche, funzioni e standard qualitativi dei prodotti commercializzati
Conoscenza	Elementi di diritto commerciale e di legislazione tributaria
Conoscenza	Tecniche di vendita, di comunicazione e gestione dei colloqui, di argomentazione persuasiva
Conoscenza	Modulistica aziendale e software applicativi in uso per la predisposizione dei documenti amministrativi e di reporting

DENOMINAZIONE ADA	Valutazione dell'andamento di mercato dei propri prodotti/servizi
Descrizione della performance	Elaborare decisioni di sviluppo del business fondate su una attenta valutazione del mercato dei propri prodotti/servizi
UC 1648	
Capacità	Svolgere e coordinare ricerche sulla soddisfazione dei clienti
Capacità	Monitorare l'andamento delle vendite della concorrenza
Capacità	Interpretare report previsionali e a consuntivo sull'andamento delle vendite, analizzandone gli scostamenti rispetto agli obiettivi previsti
Capacità	Presentare alla direzione dati significativi e proposte di sviluppo del business
Conoscenza	Tecniche e strumenti per la rilevazione della customer satisfaction
Conoscenza	Principali metodologie della ricerca di mercato: indagini di scenario, ricerche sui comportamenti d'acquisto
Conoscenza	Tecniche per la qualità del servizio nei processi marketing-vendite: comportamenti professionali, indicatori
Conoscenza	Organizzazione aziendale: sistema impresa, processo strategico, visione, missione, obiettivi, analisi strategica, fattori chiave di successo, pianificazione strategica

Conoscenza	Principi relativi al ciclo di vita del prodotto: leve del marketing mix (prodotto, prezzo, distribuzione, pubblicità)

DENOMINAZIONE ADA	Traduzione operativa della strategia commerciale
Descrizione della performance	Interpretare operativamente la strategia commerciale valutando le adeguate tipologie di canale distributivo e di organizzazione della vendita in funzione delle caratteristiche del prodotto e delle modalità di approvvigionamento ed individuando le modalità di gestione del personale di vendita
UC 1646	
Capacità	Valutare la tipologia di canale distributivo, di organizzazione e diversificazione geografica della rete di vendita, tenendo conto delle modalità e dei termini di approvvigionamento
Capacità	Concepire modelli e strutture espositive per il display standard e promozionale dei prodotti/servizi offerti, utilizzando tecniche di trade marketing
Capacità	Individuare modalità di organizzazione, gestione e sviluppo del personale di vendita
Capacità	Interpretare report previsionali e a consuntivo sull'andamento delle vendite, analizzandone gli scostamenti rispetto agli obiettivi previsti
Conoscenza	Modelli e strumenti di marketing operativo: meccanismi e strategie di comunicazione pubblicitaria, leva promozionale
Conoscenza	Organizzazione aziendale: sistema impresa, processo strategico, visione, missione, obiettivi, analisi strategica, fattori chiave di successo, pianificazione strategica
Conoscenza	Sistemi di distribuzione: vendita in franchising
Conoscenza	Principi relativi al ciclo di vita del prodotto: leve del marketing mix (prodotto, prezzo, distribuzione, pubblicità)
Conoscenza	Tecniche di organizzazione e gestione rete vendita per focalizzare la strategia commerciale più adeguata

DENOMINAZIONE ADA	Coordinamento della forza di vendita
Descrizione della performance	Assicurare il conseguimento degli obiettivi di vendita fornendo supporto alla forza di vendita, gestendone gli organici ed il budget e verificandone le performance
UC 1647	
Capacità	Supportare lo sviluppo professionale della forza di vendita
Capacità	Gestire il budget destinato alle unità della forza di vendita
Capacità	Verificare le performance della forza di vendita
Capacità	Fornire piani d'azione (obiettivi in termini di fatturato) ed indicazioni operative alla forza di vendita
Capacità	Gestire gli organici della rete di vendita
Conoscenza	Tecniche di organizzazione e gestione rete vendita per definire organici e budget
Conoscenza	Tecniche di analisi economica e di budgeting per il calcolo della ripartizione degli investimenti
Conoscenza	Tecniche di valutazione del potenziale del personale di vendita
Conoscenza	Tecniche di empowerment e supporto alla motivazione di vendita

REGIONE TOSCANA SETTORE FSE E SISTEMA DELLA FORMAZIONE E DELL ORIENTAMENTO
REPERTORIO REGIONALE DELLE FIGURE PROFESSIONALI (RRFP)
DETTAGLIO SCHEDA FIGURA PROFESSIONALE

Denominazione Figura	tecnico delle attività di vendita (380)
Settori di riferimento	trasversale (40)
Ambito di attività	commerciale e vendita
Livello di complessità	gruppo-livello B
Descrizione	Consegue gli obiettivi di vendita in attuazione della strategia commerciale dell'impresa (o del committente), concludendo trattative commerciali rispettose dei vincoli quantitativi, qualitativi e di prezzo del prodotto/servizio, conformi alle norme del diritto commerciale ed orientate alla massima soddisfazione e conseguente fidelizzazione del cliente. Numerosi sono i profili riconducibili a questa figura: venditore, rappresentante, agente, promoter, procacciatore d'affari, piazzista. Va tuttavia precisato che quando l'attività di vendita è svolta in qualità di agente di commercio è necessaria l'iscrizione al ruolo dell'omonimo albo professionale istituito con Legge 204/1985. Questa figura si differenzia da quella del tecnico venditore (o del venditore tecnico) che si caratterizza per una specifica conoscenza tecnologica/merceologica del prodotto (quando questi presenti una particolare complessità), e, pertanto, attiene ai diversi settori di attività economica che ne prevedono la presenza
Contesto di esercizio	
Tipologia Rapporti di lavoro	La figura può operare con un contratto di lavoro dipendente o, se in possesso di un'esperienza consolidata in determinati settori, come libero professionista o come consulente di società specializzate
Collocazione contrattuale	Il livello contrattuale della figura varia a seconda del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro di riferimento per il settore in cui la figura professionale opera. Se il rapporto di lavoro non prevede un inquadramento di tipo dipendente, i contratti prevalenti sono: contratto di lavoro a progetto, rapporti di libero professionista con partita IVA, prestazione occasionale
Collocazione organizzativa	E' una figura che opera in diretto contatto con i clienti, raggiungendoli al loro domicilio oppure presso il punto vendita; pertanto la relazione fondamentale è quella che egli riesce a costruire con i clienti. Le relazioni con la propria organizzazione consistono nel recepimento degli input da parte della direzione commerciale-marketing, nel riportare a quest'ultima i dati sulle vendite realizzate e nello scambio di informazioni con le funzioni di customer care, di supporto amministrativo alla vendita e con la funzione contabile-amministrativa per il perfezionamento dei contratti e dei pagamenti. Generalmente questa figura opera individualmente sotto la supervisione ed il coordinamento del responsabile commerciale o capo area
Opportunità sul mercato del lavoro	Le prospettive occupazionali e le possibilità di carriera orizzontali e verticali, dipendono dalle condizioni del mercato del lavoro locale relative al settore di riferimento della figura professionale. Si sottolinea comunque che, proprio per il carattere di trasversalità che la caratterizza, la figura professionale presenta buone opportunità di trasferibilità da un settore economico ad un altro. A parte poche eccezioni, l'esercizio di queste attività implica frequenti viaggi e spostamenti geografici, anche all'estero, da cui consegue la necessità di condurre l'automobile, organizzare spostamenti aerei e di padroneggiare fluentemente la lingua del paese di destinazione
Percorsi formativi	Più dei titoli formativi a questa figura sono richiesti requisiti di personalità e tratti psicologici quali la capacità di entrare in sintonia con l'interlocutore, di comprenderne le attese e preferenze, adattare lo stile comunicativo alle sue capacità di comprensione, la combattività, il controllo di sè, la tolleranza alla frustrazione, la fiducia in se stessi. Conosce la lingua del cliente, in caso debba rapportarsi con clienti stranieri
Indici di conversione	
Sistemi di classificazione a fini statistici	
ISCO 1988	341 - FINANCE AND SALES ASSOCIATE PROFESSIONALS - 3415 - Technical and commercial sales representatives 241 - BUSINESS PROFESSIONALS - 2419 - Business professionals not elsewhere classified
ISTAT Professioni (CP2001)	3.3.3.4 - Tecnici della vendita e della distribuzione 2.5.1.5 - Specialisti nei rapporti con il mercato
Sistemi di classificazione e repertori di descrizione	
Unioncamere EXCELSIOR	13.05.07 - Esperti e tecnici commerciali e della pubblicità
Repertorio Professioni ISFOL	Commerciale e Marketing ; Il direttore commerciale; Commercio e Distribuzione; Il responsabile delle vendite e del marketing;
Repertorio EBNA	

Repertorio ENFEA	
Repertorio OBNF	
Repertorio nazionale delle figure per i percorsi I.F.T.S	
Repertori regionali per la Formazione professionale	Regione Emilia Romagna
Fonti documentarie	Regione Emilia Romagna: Repertorio Qualifiche, delibera n° 2212 del 10/11/2004 pubblicata sul BUR 161 del 25/11/2004: Approvazione delle qualifiche professionali in attuazione dell'art. 32, comma 1, lett. c della L.R. 12/2003. Regione Emilia Romagna: Collana professioni - OPTO, Lavorare nel terziario industriale, 2000. Regione Liguria, Dipartimento sviluppo economico e politiche del lavoro, Sistema Informativo del lavoro: ATTESTATI PROFESSIONALI di qualifica o specializzazione conseguibili al termine di corsi di formazione professionale - Luglio 2003. ISFOL, Repertorio delle professioni su: http://www.isfol.it/orientaonline

ELENCO AREE DI ATTIVITA'

DENOMINAZIONE ADA	Gestione del contatto con il cliente
Descrizione della performance	Incrementare i contatti con nuovi clienti e consolidare le relazioni commerciali con quelli già acquisiti avvalendosi delle tecniche di vendita e gestendo gli aspetti organizzativi della visita al cliente
UC 1652	
Capacità	Stabilire il primo contatto avvalendosi del supporto telemarketing, delle occasioni di contatto procurate partecipando ad eventi promozionali, fiere, presentazioni al pubblico, dimostrazioni del prodotto
Capacità	Gestire gli aspetti logistico-organizzativi della visita al cliente
Capacità	Individuare le modalità del contatto più funzionali alle caratteristiche del cliente
Capacità	Adattare lo stile comunicativo alle caratteristiche ed esigenze del cliente
Capacità	Fornire informazioni esaurienti e precise sul prodotto/servizio
Conoscenza	Caratteristiche, funzioni e standard qualitativi dei prodotti commercializzati
Conoscenza	Tecniche di vendita, di comunicazione, di gestione dei colloqui e di argomentazione persuasiva
Conoscenza	Tipologie, segmentazioni e dinamiche di mercato e dei canali di distribuzione del prodotto
Conoscenza	Modulistica aziendale e software applicativi in uso per la predisposizione dei documenti amministrativi e di reporting
Conoscenza	Tecniche di esposizione del prodotto (display) e di organizzazione della superficie di vendita (layout)
Conoscenza	Elementi base di marketing operativo: attività promozionali e pubblicitarie
Conoscenza	Metodi e strumenti di pianificazione ed organizzazione del lavoro

DENOMINAZIONE ADA	Pianificazione delle azioni di vendita
Descrizione della performance	Elaborare un piano di vendita coerente con gli obiettivi attesi e con il mandato della direzione commerciale
UC 1651	
Capacità	Definire le priorità in funzione delle opportunità di profitto e dell'ottimizzazione dei costi di spostamento
	Segmentare la clientela potenziale del portafoglio assegnato riconoscendone le

Capacità	peculiarità distintive
Capacità	Programmare gli interventi di vendita in funzione della tipologia di clientela e delle priorità predefinite
Conoscenza	Tecniche di esposizione del prodotto (display) e di organizzazione della superficie di vendita (layout)
Conoscenza	Tipologie, segmentazioni e dinamiche di mercato e dei canali di distribuzione del prodotto
Conoscenza	Caratteristiche, funzioni e standard qualitativi dei prodotti commercializzati
Conoscenza	Metodi e strumenti di pianificazione ed organizzazione del lavoro
Conoscenza	Elementi di diritto commerciale e di legislazione tributaria
Conoscenza	Elementi base di marketing operativo: attività promozionali e pubblicitarie
Conoscenza	Strutture organizzative, ruoli e processi dell'area commerciale delle aziende

DENOMINAZIONE ADA	Identificazione del potenziale di vendita
Descrizione della performance	Elaborare informazioni strutturate sul mercato di riferimento identificando i potenziali clienti
UC 1650	
Capacità	Rilevare input funzionali alla identificazione di nuovi clienti, partecipando a fiere ed eventi pubblici, relazionandosi con testimoni significativi, analizzando banche dati, consultando fonti informative
Capacità	Interpretare i dati sulle propensioni all'acquisto dei consumatori, sulle performance di vendita del proprio prodotto, sul sistema di offerta della concorrenza
Capacità	Comprendere le dinamiche del mercato di riferimento
Conoscenza	Caratteristiche, funzioni e standard qualitativi dei prodotti commercializzati
Conoscenza	Elementi di metodologie delle ricerche di mercato per identificare nuovi potenziali clienti
Conoscenza	Strutture organizzative, ruoli e processi dell'area commerciale delle aziende
Conoscenza	Metodi e strumenti di pianificazione ed organizzazione del lavoro

DENOMINAZIONE ADA	Elaborazione, interpretazione e presentazione dei dati di vendita
Descrizione della performance	Fornire resoconti sugli andamenti delle vendite, desumendone i dati dalle fonti disponibili, identificando le tendenze rilevanti ai fini delle previsioni future e della revisione del piano di vendita
UC 1654	
Capacità	Presentare alla direzione proposte di revisione della programmazione di vendita
Capacità	Prevedere gli andamenti commerciali
Capacità	Individuare gli elementi significativi delle attività di vendita da trasmettere in funzione di esigenze conoscitive e comparative emerse
Capacità	Elaborare i dati di vendita secondo indicatori significativi ed interpretarli desumendone le tendenze di rilievo
Conoscenza	Metodi e strumenti di pianificazione ed organizzazione del lavoro
Conoscenza	Caratteristiche, funzioni e standard qualitativi dei prodotti commercializzati
Conoscenza	Strutture organizzative, ruoli e processi dell'area commerciale delle aziende
Conoscenza	Tipologie, segmentazioni e dinamiche di mercato e dei canali di distribuzione del prodotto
Conoscenza	Modelli di customer care and satisfaction e tecniche di fidelizzazione del cliente
Conoscenza	Modulistica aziendale e software applicativi in uso per la predisposizione dei documenti amministrativi e di reporting

DENOMINAZIONE ADA	Gestione della trattativa commerciale
Descrizione della performance	Concludere positivamente e perfezionare trattative commerciali coerenti con gli obiettivi aziendali di vendita
UC 1653	

Capacità	Individuare proposte di vendita alternative, utilizzando tecniche di negoziazione atte ad adeguare i desiderata della clientela ai vincoli di prezzo e tecnico-strategici prefissati
Capacità	Adottare modalità di illustrazione e descrizione dell'offerta utili alla massima valorizzazione del prodotto/servizio
Capacità	Interpretare le esigenze e preferenze del cliente agendo tattiche di persuasione idonee al conseguimento dell'obiettivo di vendita
Capacità	Concordare e sottoscrivere i termini contrattuali della vendita (prezzo, quantitativo, consegna, modalità di pagamento, ecc.)
Capacità	Suggerire sconti, omaggi e promozioni, atti a concludere positivamente la trattativa
Conoscenza	Modulistica aziendale e software applicativi in uso per la predisposizione dei documenti amministrativi e di reporting
Conoscenza	Elementi di diritto commerciale e di legislazione tributaria per definire i termini contrattuali della vendita
Conoscenza	Caratteristiche, funzioni e standard qualitativi dei prodotti commercializzati
Conoscenza	Tecniche di vendita, di comunicazione, di gestione dei colloqui e di argomentazione persuasiva
Conoscenza	Modelli di customer care and satisfaction e tecniche di fidelizzazione del cliente

REGIONE TOSCANA SETTORE FSE E SISTEMA DELLA FORMAZIONE E DELL ORIENTAMENTO
REPERTORIO REGIONALE DELLE FIGURE PROFESSIONALI (RRFP)
DETTAGLIO SCHEDA FIGURA PROFESSIONALE

Denominazione Figura	tecnico delle attività di marketing (381)
Settori di riferimento	trasversale (40)
Ambito di attività	commerciale e vendita
Livello di complessità	gruppo-livello B
Descrizione	Traduce in azioni di marketing gli obiettivi strategico-commerciali prefissati, analizzando lo scenario complessivo del mercato di riferimento in funzione dell'offerta e del posizionamento dei prodotti (che possono essere beni o servizi). Mette in relazione i prodotti già realizzati o potenzialmente realizzabili, con la domanda di mercato e con il gradimento dei fruitori del mercato (in essere o in potenza). Il risultato del processo di marketing, all'interno del quale opera questa figura, è quello di configurare un'offerta di prodotti/servizi rispondenti alle domande del mercato ed in linea con le strategie commerciali e di profitto dell'organizzazione
Contesto di esercizio	
Tipologia Rapporti di lavoro	La figura può operare con un contratto di lavoro dipendente o, se in possesso di un'esperienza consolidata in determinati settori, come libero professionista o come consulente di società specializzate. La figura si declina in numerosi profili professionali specializzati in un settore o in una o più tipologie di prodotto: è possibile parlare, ad esempio, di tecnici del marketing operativo on line, di tecnici del marketing nella grande distribuzione alimentare, dei servizi alle persone o anche di product manager o brand manager
Collocazione contrattuale	Il livello contrattuale della figura varia a seconda del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro di riferimento per il settore in cui la figura professionale opera. Se il rapporto di lavoro non prevede un inquadramento di tipo dipendente, i contratti prevalenti sono: contratto di lavoro a progetto, rapporti di libero professionista con partita IVA, prestazione occasionale
Collocazione organizzativa	Si tratta di una figura professionale che generalmente opera nell'ambito della Direzione Marketing di imprese di medie e grandi dimensioni impegnate nella produzione di prodotti di largo consumo, oppure quello di agenzie specializzate in marketing. Si relaziona ed interagisce con i settori vendite, pubblicità e pubbliche relazioni e con le aree a monte (produzione e progettazione), lavorando sulle quattro "leve" del marketing (prodotto, prezzo, pubblicità e punto vendita). Quando opera come dipendente di una grande organizzazione, generalmente non presidia l'intero processo di marketing poiché opera inserito in un team dell'area marketing, sotto il coordinamento e la supervisione del Responsabile Marketing (o Marketing Manager)
Opportunità sul mercato del lavoro	Le prospettive occupazionali e le possibilità di carriera, orizzontali e verticali, dipendono dalle condizioni del mercato del lavoro locale relative al settore di riferimento della figura professionale. Si sottolinea comunque che, proprio per il carattere di trasversalità che la caratterizza, la figura professionale presenta buone opportunità di trasferibilità da un settore economico ad un altro
Percorsi formativi	Nella fase iniziale della carriera può assumere un profilo di junior che opera in affiancamento al tecnico marketing vero e proprio. Per questa figura risultano importanti la conoscenza della lingua inglese e possibilmente anche di una lingua extraeuropea e degli strumenti informatici (office automation, Internet, posta elettronica)
Indici di conversione	
Sistemi di classificazione a fini statistici	
ISCO 1988	342 - BUSINESS SERVICES AGENTS AND TRADE BROKERS - 3421 - Trade brokers
ISTAT Professioni (CP2001)	3.3.4.9 - Altri tecnici della distribuzione commerciale ed assimilati 3.3.3.6 - Tecnici della pubblicità e delle pubbliche relazioni 3.3.3.5 - Tecnici del marketing
Sistemi di classificazione e repertori di descrizione	
Unioncamere EXCELSIOR	13.05.07 - Esperti e tecnici commerciali e della pubblicità
Repertorio Professioni ISFOL	Commerciale e Marketing ; Il responsabile del marketing operativo; Commercio e Distribuzione; Il responsabile delle vendite e del marketing;
Repertorio EBNA	
Repertorio ENFEA	
Repertorio OBNF	

Repertorio nazionale delle figure per i percorsi I.F.T.S	
Repertori regionali per la Formazione professionale	Regione Emilia Romagna
Fonti documentarie	Regione Emilia Romagna: Repertorio Qualifiche, delibera n° 2212 del 10/11/2004 pubblicata sul BUR 161 del 25/11/2004: Approvazione delle qualifiche professionali in attuazione dell'art. 32, comma 1, lett. c della L.R. 12/2003. Regione Liguria, Dipartimento sviluppo economico e politiche del lavoro, Sistema Informativo del lavoro: ATTESTATI PROFESSIONALI di qualifica o specializzazione conseguibili al termine di corsi di formazione professionale - Luglio 2003. ISFOL, Repertorio delle professioni su: http://www.isfol.it/orientaonline/. Università degli studi di Milano, CENTRO DI SERVIZIO DI ATENEO PER L'ORIENTAMENTO ALLO STUDIO ED ALLE PROFESSIONI: Repertorio delle professioni su: http://www.cosp.unimi.it

ELENCO AREE DI ATTIVITA'

DENOMINAZIONE ADA	Posizionamento del prodotto/servizio all'interno del segmento di mercato identificato
Descrizione della performance	Posizionare il prodotto/servizio, sia dal punto di vista della politica di prezzi che dei canali distributivi, in funzione delle condizioni specifiche di mercato individuate, interagendo con la funzione vendite/commerciale
UC 1657	
Capacità	Ideare una politica di prezzi sostenibile in rapporto alle condizioni di mercato, coerente con gli obiettivi di profitto stabiliti
Capacità	Valutare la tipologia di canale di distribuzione del prodotto/servizio; di organizzazione e diversificazione geografica della rete vendita, tenendo conto delle modalità e dei termini di approvvigionamento
Capacità	Progettare piani di consolidamento delle quote di mercato e di penetrazione in nuovi mercati
Conoscenza	Teorie del marketing: marketing strategico, bisogni, domanda; settori, mercati; posizionamento strategico; vantaggio competitivo; targeting e segmentation; marketing management, marketing operativo
Conoscenza	Tecniche di organizzazione e gestione rete vendita
Conoscenza	Tecniche di analisi economiche e di budgeting per il calcolo della ripartizione degli investimenti
Conoscenza	Principi relativi al ciclo di vita del prodotto: leve del marketing mix (prodotto, prezzo, distribuzione, pubblicità)
Conoscenza	Modelli e strumenti di marketing strategico: posizionamento prodotto, analisi per matrici, metodi di segmentazione, il portafoglio prodotti
Conoscenza	Sistemi di distribuzione: vendita in franchising per posizionare il proodotto nei canali distributivi

DENOMINAZIONE ADA	Configurazione di un'offerta di prodotti/servizi
Descrizione della performance	Configurare un'offerta di prodotto/servizio definita nelle sue connotazioni essenziali che risponda alle caratteristiche e domande del target di clienti identificato ed agli obiettivi di profitto fissati, interagendo con la direzione strategica aziendale
UC 1656	
Capacità	Identificare le caratteristiche specifiche (in termini di domande, gusti, propensioni) del target di cliente
Capacità	Identificare gli obiettivi di profitto fissati dalla direzione aziendale
Capacità	Comparare le performance dei prodotti/servizi attuali con la qualità attesa dal target cliente

Capacità	Identificare le modalità con le quali tali domande possono essere soddisfatte
Capacità	Definire le caratteristiche connotative del prodotto/servizio coerenti con le attese del cliente e con gli obiettivi aziendali
Conoscenza	Principi relativi al ciclo di vita del prodotto: leve del marketing mix (prodotto, prezzo, distribuzione, pubblicità)
Conoscenza	Organizzazione aziendale: sistema impresa, processo strategico, visione, missione, obiettivi, analisi strategica, fattori chiave di successo, pianificazione strategica
Conoscenza	Qualità del servizio nei processi marketing-vendite: comportamenti professionali, indicatori
Conoscenza	Metodologie e strumenti di benchmarking per configurare l'offerta di prodotti/servizi
Conoscenza	Teorie del marketing: marketing strategico, bisogni, domanda; settori, mercati; posizionamento strategico; vantaggio competitivo; targeting e segmentation; marketing management, marketing operativo

DENOMINAZIONE ADA	Analisi del mercato di riferimento
Descrizione della performance	Raccogliere informazioni strutturate su fattori di mercato e comportamenti di consumo propri dello scenario di riferimento anche avvalendosi dei servizi delle agenzie che si occupano di ricerche di mercato
UC 1655	
Capacità	Identificare nuove aree geografiche per acquisire nuove fette di mercato
Capacità	Interpretare motivazioni, gusti e comportamenti dei consumatori, delineando le propensioni all'acquisto a fini previsionali
Capacità	Decodificare i feedback provenienti dal mercato di riferimento (tendenze di prodotto, tecnologie, fattori di rischio)
Capacità	Mettere a confronto il sistema di offerta dei competitor
Conoscenza	Teorie del marketing: marketing strategico, bisogni, domanda; settori, mercati; posizionamento strategico; vantaggio competitivo; targeting e segmentation; marketing management, marketing operativo
Conoscenza	Principali metodologie della ricerca di mercato: indagini di scenario, ricerche sui comportamenti d'acquisto
Conoscenza	Principi relativi al ciclo di vita del prodotto: leve del marketing mix: prodotto, prezzo, distribuzione, pubblicità
Conoscenza	Qualità del servizio nei processi marketing-vendite: comportamenti professionali, indicatori

DENOMINAZIONE ADA	Coordinamento delle operazioni di lancio e vendita del prodotto/servizio
Descrizione della performance	Coordinare le operazioni di lancio e vendita del prodotto/servizio, progettando campagne pubblicitarie, partecipando a manifestazioni e fiere commerciali e collaborando con le agenzie di pubblicità
UC 1658	
Capacità	Programmare e coordinare attività promozionali e pubblicitarie
Capacità	Pianificare la comunicazione aziendale in relazione ai prodotti/servizi di propria competenza
Capacità	Elaborare la presentazione del prodotto/servizio e concepire modelli e strutture espositive per il display standard e promozionale dei prodotti/servizi offerti, utilizzando tecniche di trade marketing
Conoscenza	Principi relativi al ciclo di vita del prodotto: leve del marketing mix (prodotto, prezzo, distribuzione, pubblicità)
Conoscenza	Modelli e strumenti di marketing operativo: meccanismi e strategie di comunicazione pubblicitaria, leva promozionale
Conoscenza	Qualità del servizio nei processi marketing-vendite: comportamenti professionali, indicatori

DENOMINAZIONE ADA	Valutazione dell'andamento di mercato dei propri prodotti/servizi
Descrizione della performance	Elaborare decisioni (o proposte) di sviluppo del business fondate su una attenta valutazione del mercato dei propri prodotti/servizi
UC 1659	

Capacità	Presentare alla direzione dati significativi e proposte di sviluppo del business
Capacità	Monitorare l'andamento delle vendite della concorrenza
Capacità	Svolgere e coordinare ricerche sulla soddisfazione dei clienti
Capacità	Interpretare report previsionali e a consuntivo sull'andamento delle vendite, analizzandone gli scostamenti rispetto agli obiettivi previsti
Conoscenza	Principali metodologie della ricerca di mercato: indagini di scenario, ricerche sui comportamenti d'acquisto
Conoscenza	Tecniche e strumenti per la rilevazione della customer satisfaction
Conoscenza	Principi relativi al ciclo di vita del prodotto: leve del marketing mix (prodotto, prezzo, distribuzione, pubblicità)

REGIONE TOSCANA SETTORE FSE E SISTEMA DELLA FORMAZIONE E DELL ORIENTAMENTO
REPERTORIO REGIONALE DELLE FIGURE PROFESSIONALI (RRFP)
DETTAGLIO SCHEDA FIGURA PROFESSIONALE

Denominazione Figura	tecnico della pianificazione del sistema di amministrazione e contabilità del personale (382)
Settori di riferimento	trasversale (40)
Ambito di attività	amministrazione e gestione
Livello di complessità	gruppo-livello B
Descrizione	Predispone e assicura la documentazione richiesta dalle norme e dalle leggi che regolano il rapporto di lavoro, impostando e gestendo le attività connesse alle retribuzioni, alla produzione della documentazione in tema fiscale, assicurativo e contributivo
Contesto di esercizio	
Tipologia Rapporti di lavoro	Generalmente è un lavoratore con rapporto di lavoro dipendente
Collocazione contrattuale	Il livello contrattuale della figura varia a seconda del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro di riferimento per il settore in cui la figura professionale opera
Collocazione organizzativa	Opera come impiegato nell'ambito di uffici del personale di aziende di medie e grandi dimensioni, di associazioni di categoria, presso studi professionali di consulenza del lavoro. Nelle imprese di maggiori dimensioni, con un organico numeroso, esiste un ufficio apposito di contabilità del personale, composto di più addetti e diretto da un coordinatore. Nelle piccole aziende la funzione può essere svolta da un'unica figura del settore amministrativo che si occupa sia di contabilità del personale sia di altri aspetti dell'amministrazione; oppure, nelle imprese con pochi addetti, il ruolo può essere affidato ad un consulente esterno
Opportunità sul mercato del lavoro	Eventuali sviluppi professionali della figura in oggetto si possono verificare (come crescita professionale e di carriera) nell'accesso, attraverso l'esperienza di lavoro o per successive specializzazioni, a procedure più complesse o a ruoli che richiedano un maggior grado di autonomia e di gestione delle varianze, all'interno dell'Ufficio Personale stesso e presso professionisti, consulenti del lavoro e associazioni di categoria
Percorsi formativi	Tale figura professionale deve avere una buona conoscenza dell'informatica di base e di almeno una lingua straniera
Indici di conversione	
Sistemi di classificazione a fini statistici	
ISCO 1988	241 - BUSINESS PROFESSIONALS - 2411 - Accountants
ISTAT Professioni (CP2001)	2.5.1.4 - Specialisti in contabilità e problemi finanziari 2.5.1.3 - Specialisti di problemi del personale e dell organizzazione del lavoro
Sistemi di classificazione e repertori di descrizione	
Unioncamere EXCELSIOR	12.05.02 - Specialisti della gestione del personale 13.01.09 - Altri esperti e tecnici della progettazione e della ricerca & sviluppo
Repertorio Professioni ISFOL	Amministrazione e finanza d'Impresa; L'addetto alla contabilità generale; Gestione delle Risorse Umane; L'esperto di analisi/valutazione del lavoro e sviluppo;
Repertorio EBNA	
Repertorio ENFEA	
Repertorio OBNF	
Repertorio nazionale delle figure per i percorsi I.F.T.S	
Repertori regionali per la Formazione professionale	Regione Piemonte

Fonti documentarie	Sistema Integrato in Rete "Collegamenti", banca dati delle Regione Piemonte, Direzione Formazione Professionale Lavoro. ISFOL, Repertorio delle professioni, Area occupazionale Amministrazione e finanza d'impresa. www.professioni.info. IFTS: Elenco dei profili professionali del Settore industria. Regione Emilia Romagna (Assessorato formazione professionale, lavoro, scuola università) Tecnico contabilità generale, Analisi della professionalità e progettazione formativa, a cura di RSO M. Catino, G. Serino, 1992. Regione Emilia Romagna (Assessorato formazione professionale, lavoro, scuola università) L'Area professionale - Amministrazione e finanza, a cura di RSO G. Serino, 1992. Regione Emilia Romagna (Assessorato formazione professionale, lavoro, scuola università) Delibera del 10/11/2004 Approvazione delle qualifiche regionali Allegato A, Repertorio delle qualifiche regionali. Repertorio Qualifiche Emilia Romagna, delibera n° 2212 del 10/11/2004 pubblicata sul BUR 161 del 25/11/2004: APPROVAZIONE DELLE QUALIFICHE PROFESSIONALI IN ATTUAZIONE DELL¿ART. 32, COMMA 1, LETT. C, DELLA L.R. 12/2003

ELENCO AREE DI ATTIVITA'

DENOMINAZIONE ADA	Esecuzione degli obblighi connessi alla normativa previdenziale, assicurativa e fiscale
Descrizione della performance	Realizzare la documentazione periodica e annuale relativa agli adempimenti obbligatori in tema fiscale, assicurativo e contributivo e attuare le relative disposizioni
UC 1694	
Capacità	Utilizzare le principali norme del C.C.N.L. di riferimento
Capacità	Compilare documenti/modelli riferiti a obblighi periodici/annuali assicurativi e contributivi
Capacità	Trattare i dati del dipendente per gestione adempimenti previdenziali, fiscali, assicurativi
Capacità	Compilare documenti/modelli riferiti a obblighi periodici/annui del sostituto imposta e del sostituto di dichiarazione
Capacità	Applicare le principali norme civilistiche e fiscali di riferimento
Conoscenza	Sistema previdenziale/assicurativo per eseguire gli obblighi connessi alla normativa
Conoscenza	Principali software di contabilità e amministrazione del personale per gestire in maniera informatizzata gli obblighi connessi alla gestione del personale
Conoscenza	Contratti collettivi nazionali di lavoro di riferimento
Conoscenza	Normativa fiscale inerente al rapporto subordinato e parasubordinato
Conoscenza	Normative civilistiche di riferimento per applicare i contratti di settore

DENOMINAZIONE ADA	Gestione degli obblighi connessi al rapporto di lavoro
Descrizione della performance	Realizzare la documentazione obbligatoria per la gestione dell'assunzione, gestione e cessazione del rapporto di lavoro impostando le attività di gestione mensile delle retribuzioni
UC 1693	
Capacità	Elaborare i prospetti paga periodici assicurando la corretta tenuta dei libri obbligatori secondo le leggi vigenti (libro paga, libro matricola)
Capacità	Svolgere dal punto di vista amministrativo anche gli adempimenti legati alle fasi di uscita del personale (liquidazioni, conteggio delle indennità, situazione previdenziale per il calcolo della pensione)
Capacità	Assolvere agli obblighi di informazione e richiesta autorizzazione/comunicazione a Enti
Capacità	Realizzare la liquidazione degli stipendi, del Tfr (l'indennità di fine rapporto) e di ogni altro pagamento dovuto al personale
Capacità	Effettuare la rilevazione delle presenze e predisporre la documentazione giustificativa

	delle assenze
Conoscenza	Tecniche di amministrazione del personale per gestire gli obblighi connessi al rapporto di lavoro
Conoscenza	Principi di tenuta dei registri obbligatori al fine di gestire gli adempimenti amministrativi legati al personale
Conoscenza	Sistema di rilevazione e classificazione delle presenze per effettuare la gestione delle presenze
Conoscenza	Contratti collettivi nazionali di lavoro di riferimento
Conoscenza	Principali software di contabilità del personale per gestire in maniera informatizzata le attiività di amministrazione del personale

DENOMINAZIONE ADA	Elaborazione dei documenti relativi all'amministrazione e contabilità del personale
Descrizione della performance	Realizzare i documenti contabili relativi all'amministrazione e contabilità del personale
UC 1695	
Capacità	Gestire da un punto di vista contabile gli aspetti fiscali e previdenziali legati al personale (Inps e erario)
Capacità	Effettuare le registrazioni contabili in tema di stipendi e contributi
Capacità	Realizzare l'attività amministrativa contabile del personale
Conoscenza	Discipline e tecniche di contabilità generale per inquadrare le operazioni di contabilità del personale nel contesto generale delle attività di amministrazione e contabilità
Conoscenza	Metodo della partita doppia: scritture, strumenti ed applicazioni per gestire da un punto di vista contabile i documenti di amministrazione del personale
Conoscenza	Natura e caratteristiche dei sistemi-sottosistemi contabili aziendali per effettuare le operazioni di contabilità del personale
Conoscenza	Principali software di contabilità e amministrazione del personale per gestire in modo automatizzato le attività di amministrazione e contabilità del personale

DENOMINAZIONE ADA	Pianificazione del sistema di amministrazione e contabilità del personale
Descrizione della performance	Impostare il sistema per la gestione della documentazione obbligatoria del rapporto di lavoro, impostando le attività sia di gestione mensile delle retribuzioni, dei conguagli e assicurazioni che degli adempimenti obbligatori in tema fiscale, assicurativo e contributivo
UC 1690	
Capacità	Realizzare le procedure per la gestione degli adempimenti obbligatori in tema fiscale, assicurativo e contributivo
Capacità	Impostare le procedure per la gestione delle assunzioni cessazione del rapporto di lavoro
Capacità	Definire le attività di gestione mensile delle retribuzioni
Conoscenza	Tecniche di amministrazione del personale per impostare il sistema di contabilità del personale
Conoscenza	Contratti collettivi nazionali di lavoro di riferimento per predisporre il sistema di contrattualizzazione
Conoscenza	Principi di tenuta dei registri obbligatori per impostare il sistema di gestione delle paghe
Conoscenza	Normative civilistiche e fiscali di riferimento
Conoscenza	Sistema di rilevazione e classificazione delle presenze

REGIONE TOSCANA SETTORE FSE E SISTEMA DELLA FORMAZIONE E DELL ORIENTAMENTO

REPERTORIO REGIONALE DELLE FIGURE PROFESSIONALI (RRFP)

DETTAGLIO SCHEDA FIGURA PROFESSIONALE

Denominazione Figura	tecnico del controllo della qualità (384)
Settori di riferimento	trasversale (40)
Ambito di attività	programmazione della produzione
Livello di complessità	gruppo-livello B
Descrizione	Contribuisce ad organizzare il processo di controllo della produzione, garantisce, per i prodotti, le caratteristiche tecniche-qualitative richieste dal progetto, esegue il controllo della qualità degli approvvigionamenti, del processo produttivo, della movimentazione e delle attività post-produzione (vendita e assistenza presso il cliente), fino al controllo della qualità del prodotto finito
Contesto di esercizio	
Tipologia Rapporti di lavoro	Si tratta di una figura che opera sia come dipendente all'interno di aziende manifatturiere sia per conto di società di consulenza specializzate nel controllo di qualità
Collocazione contrattuale	Il livello contrattuale della figura varia a seconda del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro di riferimento per il settore in cui la figura professionale opera
Collocazione organizzativa	Insieme al Responsabile del controllo qualità è in contatto con gli organismi esterni di certificazione, che verificano, tramite procedure ripetute nel tempo, la conformità agli standard delle normative ISO. Interagisce con quanti intervengono nel ciclo di lavoro, dai Responsabili di magazzino (vedi Responsabile della organizzazione, pianificazione, gestione...) al Responsabile commerciale (vedi Responsabile dell'attuazione delle politiche commerciali..) fino ai fornitori. Supervisionando tutte le aree aziendali, mantiene contatti continui con i capo-reparto, contribuendo all'implementazione delle soluzioni organizzativo-gestionali, tese all'ottimizzazione dei sistemi
Opportunità sul mercato del lavoro	Le prospettive occupazionali e le possibilità di carriera orizzontali e verticali dipendono dalle condizioni del mercato del lavoro locale relative al settore di riferimento della figura professionale. Si sottolinea comunque che, proprio per il carattere di trasversalità che la caratterizza, la figura professionale presenta buone opportunità di trasferibilità da un settore economico ad un altro
Percorsi formativi	In generale, questa professionalità si forma, dopo il conseguimento di un titolo di istruzione secondaria superiore ad indirizzo tecnico-industriale, attraverso una specializzazione con stage in azienda. Ha conoscenze tecniche di base relative ai processi di lavorazione dei singoli comparti, conoscenze relative alle principali metodologie di analisi qualitativa e quantitativa dei dati e competenze informatiche di base. La laurea è, in generale, poco richiesta. La naturale evoluzione professionale di questa figura rende probabile il ruolo di Responsabile della qualità
Indici di conversione	
Sistemi di classificazione a fini statistici	
ISCO 1988	311 - PHYSICAL AND ENGINEERING SCIENCE TECHNICIANS - 3119 - Physical and engineering science technicians not elsewhere classified
ISTAT Professioni (CP2001)	3.1.1.4 - Tecnici statistici 3.1.5.2 - Tecnici del controllo della qualità industriale
Sistemi di classificazione e repertori di descrizione	
Unioncamere EXCELSIOR	40.11.08 - Addetti al controllo dei processi di produzione
Repertorio Professioni ISFOL	
Repertorio EBNA	
Repertorio ENFEA	
Repertorio OBNF	
Repertorio nazionale delle figure per i percorsi I.F.T.S	
Repertori regionali per la Formazione professionale	Regione Emilia Romagna

Fonti documentarie	Regione Emilia Romagna: Repertorio Qualifiche, delibera n° 2212 del 10/11/2004 pubblicata sul BUR 161 del 25/11/2004: Approvazione delle qualifiche professionali in attuazione dell'art. 32, comma 1, lett. c della L.R. 12/2003. Regione Liguria, Dipartimento sviluppo economico e politiche del lavoro, Sistema Informativo del lavoro; ATTESTATI PROFESSIONALI di qualifica o specializzazione conseguibili al termine di corsi di formazione professionale - Luglio 2003. Università degli studi di Milano, CENTRO DI SERVIZIO DI ATENEO PER L'ORIENTAMENTO ALLO STUDIO ED ALLE PROFESSIONI: Repertorio delle professioni su: http://www.cosp.unimi.it. ISFOL, Repertorio delle professioni su: http://www.isfol.it/orientaonline. OBNF - Indagine Nazionale sui Fabbisogni Formativi per l'Industria, rapporto di sintesi, 1998. EBNA - Indagine nazionale sui fabbisogni di formazione nell'artigianato, 2000. IFTS, Elenco delle figure professionali di riferimento - Settore industria. Regione Piemonte - Direzione Formazione Professionale-Lavoro: Sistema Integrato in Rete 'Collegamenti'

ELENCO AREE DI ATTIVITA'

DENOMINAZIONE ADA	Programmazione e realizzazione delle analisi quantitative e qualitative dei dati a supporto del CQ
Descrizione della performance	Impostare il sistema di rilevazione della qualità, di raccolta dei dati statistici e di valutazione dei risultati in vista del rispetto degli standard di qualità
UC 1664	
Capacità	Presentare elaborazioni sintetiche e significative dei dati raccolti
Capacità	Applicare le tecniche statistiche di base per il controllo di qualità
Capacità	Organizzare dati sperimentali sugli approvvigionamenti, sui prodotti e sui processi produttivi da analizzare
Capacità	Definire i metodi statistici per la raccolta e l'elaborazione dei dati
Capacità	Gestire l'analisi dei risultati ottenuti dalle elaborazioni fatte sui dati raccolti
Capacità	Scegliere il campione statistico su cui effettuare le analisi
Conoscenza	Pacchetti per la realizzazione e gestione informatizzata di dati quantitativi per impostare il sistema di rilevazione della qualità
Conoscenza	Tecniche per la raccolta dei dati per rilevare il rispetto degli standard di qualità
Conoscenza	Tecniche di analisi qualitativa applicate al CQ
Conoscenza	Tecniche statistiche e di calcolo delle probabilità applicate al CQ
Conoscenza	Tecniche, strumenti e metodi per il CQ per valutare i risultati in vista del rispetto degli standard di qualità

DENOMINAZIONE ADA	Pianificazione delle strategie per il CQ
Descrizione della performance	Impostare e programmare le attività per il controllo della qualità tenendo conto delle esigenze produttive e dei cicli di lavoro e introducendo modifiche migliorative
UC 1663	
Capacità	Programmare le scadenze temporali delle diverse attività di CQ
Capacità	Valutare i costi della qualità ed i costi della non-qualità ed effettuare l'analisi della convenienza economica
Capacità	Progettare le azioni di miglioramento a supporto del CQ
Capacità	Programmare gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria degli strumenti per il CQ
Capacità	Valutare le diverse metodologie e strumenti per il CQ
Capacità	Definire gli interventi da effettuare e realizzare un piano di attività di CQ

Capacità	Definire le politiche e gli obiettivi di qualità aziendale individuando le specifiche principali relative alle attività di CQ e verificandone la coerenza con le altre politiche ed obiettivi aziendali
Capacità	Interagire con la funzione di progettazione per interpretare le richieste del cliente e trasformarle in specifiche di prodotto
Conoscenza	Norme e procedure aziendali relative al CQ per valutare eventuali modifiche migliorative
Conoscenza	Metodologie per la valutazione economica dei costi per programmare le attività di CQ
Conoscenza	Tecniche di contabilità industriale per impostare le attività di CQ
Conoscenza	Tecniche e programmi informatici di supporto alla gestione della qualità
Conoscenza	Normative di settore relative al CQ per pianificare le attività relative al CQ

DENOMINAZIONE ADA	Monitoraggio e supervisione del sistema di CQ
Descrizione della performance	Gestire il sistema di certificazione della qualità sul piano dell'implementazione tecnica e del coinvolgimento organizzativo
UC 1666	
Capacità	Determinare le variabili ed i parametri di un sistema informativo utile per la gestione della qualità in azienda
Capacità	Impostare un sistema per la valutazione e il monitoraggio delle attività in funzione delle politiche di qualità
Capacità	Elaborare il manuale della qualità contenente la normativa per il rispetto delle specifiche di qualità
Capacità	Definire la modulistica relativa alla certificazione e controllo della qualità
Capacità	Promuovere la diffusione a tutto il personale di ogni livello della politica di qualità dell'azienda, verificandone la comprensione, la realizzazione, l'aggiornamento
Capacità	Realizzare il reporting dei controlli effettuati
Capacità	Attuare in azienda i requisiti previsti per portare/conservare l'azienda in certificazione di qualità
Capacità	Definire la banca dati relativa alla qualità a supporto delle analisi statistiche relative ai guasti, scarti di lavorazione, ecc.
Conoscenza	Normative ISO-UNI a livello nazionale o altre normative specifiche di settore (es. HACCP)
Conoscenza	Normative relative all'ambiente e alla sicurezza in azienda
Conoscenza	Software di elaborazione e di codificazione dei dati quantitativi e qualitativi

DENOMINAZIONE ADA	CQ degli approvvigionamenti, dei processi e dei prodotti
Descrizione della performance	Impostare e gestire il sistema per il CQ nelle diverse fasi di approvvigionamento, produzione e vendita, presidiandone la corretta implementazione
UC 1665	
Capacità	Leggere e tradurre operativamente i risultati delle analisi qualitative e quantitative
Capacità	Approntare soluzioni per il ripristino delle condizioni di funzionamento in qualità
Capacità	Relazionare con i fornitori per assicurare il mantenimento delle caratteristiche di qualità dei prodotti acquisiti
Capacità	Realizzare misurazioni, prove e controlli con strumentazioni tradizionali e computerizzate
Capacità	Impostare programmare ed seguire il collaudo conclusivo sul prodotto finito
Capacità	Individuare le disfunzioni significative presenti all'interno di un processo produttivo e riconoscerne le cause
Capacità	Impostare programmare ed seguire i collaudi e i controlli atti a verificare e garantire la qualità dei processi
Capacità	Prefigurare azioni correttive necessarie a mantenere gli standard di qualità definiti
Capacità	Effettuare il confronto tra le analisi e le specifiche del prodotto

Capacità	Analizzare e progettare un processo organizzativo in funzione del CQ
Conoscenza	Caratteristiche dei processi produttivi nel proprio settore di attività
Conoscenza	Conoscenze tecnico-scientifiche relative alle proprietà dei materiali lavorati
Conoscenza	Cicli di produzione e di lavorazione aziendali al fine di impostare il CQ nelle varie fasi di sviluppo del prodotto
Conoscenza	Tecniche, strumenti e metodi per il controllo dei processi e il collaudo dei prodotti
Conoscenza	Condizioni tecniche per il rispetto delle norme di tolleranza nelle lavorazioni

REGIONE TOSCANA SETTORE FSE E SISTEMA DELLA FORMAZIONE E DELL ORIENTAMENTO

REPERTORIO REGIONALE DELLE FIGURE PROFESSIONALI (RRFP)

DETTAGLIO SCHEDA FIGURA PROFESSIONALE

Denominazione Figura	addetto alla riparazione di autoveicoli e autoarticolati (388)
Settori di riferimento	vendita e riparazione di auto e moto veicoli (23)
Ambito di attività	produzione di beni e servizi
Livello di complessità	gruppo-livello A
Descrizione	Individua i guasti degli apparati meccanici di un autoveicolo e di un autoarticolato ed effettua interventi di riparazione, revisione e sostituzione di parti danneggiate. Svolge, inoltre, attività di manutenzione complessiva del mezzo per il mantenimento dei livelli di sicurezza. Svolge la propria attività come lavoratore dipendente o titolare di officine di riparazione
Contesto di esercizio	
Tipologia Rapporti di lavoro	Opera in qualità di lavoratore dipendente in aziende e officine di riparazione o di elettrauto. La figura professionale, vista la dimensione media delle imprese artigiane del settore, rappresentata spesso da micro-imprese, può coincidere con quella del titolare d'impresa
Collocazione contrattuale	Il suo collocamento contrattuale, in qualità di dipendente, corrisponde generalmente ad un livello IV o V, con un inquadramento iniziale di addetto operaio fino a passaggi di livello per ruoli con maggiore autonomia e presidio specialistico
Collocazione organizzativa	La figura opera principalmente all'interno di officine meccaniche che si occupano di riparazioni e manutenzione di veicoli e/o autoarticolati. Svolge un ruolo essenzialmente esecutivo e gode di autonomia nell'esecuzione e nella responsabilità dei lavori che svolge, interagendo, secondo le dimensione dell¿azienda, con altre figure all'interno dell'officina. Come dipendente si rapporta con il titolare di impresa ed altre figure professionali, quali ad es. elettrauto (vedi Addetto all'installazione, manutenzione e riparazione di apparecchi elettrici ed elettronici di auto, moto, camion e autobus), gommista o altre professionalità tecniche
Opportunità sul mercato del lavoro	L'andamento del settore dell'autoriparazione negli ultimi cinque anni è in crescita per quanto riguarda la spesa media degli italiani, ma si rileva, al contrario, una contrazione del numero di imprese. Il numero degli operatori dell'autoriparazione è destinato a ridursi ulteriormente nei prossimi anni, in quanto nel settore è in corso una profonda ristrutturazione legata in parte all'entrata in vigore della nuova regolamentazione europea per la vendita e l'assistenza agli autoveicoli che sta progressivamente eliminando gli operatori marginali. Calano dunque gli indipendenti (meccanici, elettrauto, carrozzieri e gommisti), mentre aumentano sia le aziende affiliate a network (soft-franchising) che le stazioni di servizio attrezzate, cioè equipaggiate per garantire interventi di routine sulle auto
Percorsi formativi	Assolvimento dell'obbligo scolastico di istruzione e frequenza di specifico percorso di qualifica professionale. Costituisce un titolo preferenziale il possesso del titolo di istruzione secondaria superiore, in particolar modo per perito in meccanica. In particolare è consigliabile la frequenza di corsi di formazione professionale per riparatore meccanico/meccanico auto
Indici di conversione	
Sistemi di classificazione a fini statistici	
ISCO 1988	723 - MACHINERY MECHANICS AND FITTERS - 7233 - Agricultural- or industrial-machinery mechanics and fitters 723 - MACHINERY MECHANICS AND FITTERS - 7231 - Motor vehicle mechanics and fitters
ISTAT Professioni (CP2001)	6.2.3.1 - Meccanici artigianali, riparatori e manutentori di automobili ed assimilati 6.2.3.6 - Meccanici collaudatori
Sistemi di classificazione e repertori di descrizione	
Unioncamere EXCELSIOR	40.11.03 - Meccanici e manutentori di apparecchiature meccaniche
Repertorio Professioni ISFOL	
Repertorio EBNA	
Repertorio ENFEA	
Repertorio OBNF	
Repertorio nazionale delle figure per i percorsi I.F.T.S	

Repertori regionali per la Formazione professionale	
Fonti documentarie	ISFOL, Repertorio delle professioni, Area occupazionale Commercio e distribuzione, 2002 su www.isfol.it/orientaonline. Portale GMP - Guida la mondo delle professioni (Progetto realizzato nell'ambito del Programma Leonardo da Vinci) su www.professioni.info. Provincia Autonoma di Bolzano Alto Adige, Osservatorio Professioni e Formazione su: www.monitorprofessioni.it repertorio di professioni. Regione Emilia Romagna, Collana professioni, Lavorare nel terziario, 2000. Regione Emilia Romagna, Repertorio standard qualifiche professionali, www.form-azione.it. Regione Lazio, Repertorio dei profili professionali, www.agenzialavoro.sirio.regione.lazio.it. Regione Lombardia, Borsa Lavoro su www.borsalavorolombardia.net. www.jobtel.it, repertorio professioni e mestieri

ELENCO AREE DI ATTIVITA'

DENOMINAZIONE ADA	Realizzazione della riparazione e collaudo dell'autoveicolo o dell'autoarticolato
Descrizione della performance	Realizzare l'intervento di riparazione e di collaudo dell'autoveicolo o dell'autoarticolato assicurando una corretta realizzazione e riparazione del guasto secondo gli standard di sicurezza ed efficienza
UC 1699	
Capacità	Adottare tecniche di riparazione sui gruppi motori di un veicolo o autoarticolato per il montaggio, sostituzione o revisione
Capacità	Effettuare una corretta revisione degli impianti di accensione ed iniezione utilizzando strumentazioni autroniche
Capacità	Utilizzare la linea di controllo tecnica per il collaudo, per la verifica di sospensioni, freni e giochi di una autovettura o autoarticolato
Capacità	Interpretare le specifiche istruzioni delle diverse aziende produttrici per l'intervento sull'autoveicolo o autoarticolato
Conoscenza	Principi di logica dei circuiti, dell'elettrotecnica e dell'elettronica
Conoscenza	Tecniche, strumenti e attrezzature di diagnosi e riparazione dei guasti
Conoscenza	Strumenti di misura e controllo per la verifica dei singoli componenti meccanici e per la loro messa a punto
Conoscenza	Impianti di trasmissione e di frenata
Conoscenza	Nozioni base di informatica per l'uso di programmi specifici e per i sistemi di check up computerizzato ed elettronico
Conoscenza	Sistemi di alimentazione, accensione, raffreddamento, carburazione e lubrificazione dei veicoli a motore e degli autoarticolati
Conoscenza	Caratteristiche di un'officina di riparazione per l'utilizzo di strumenti, tecnologie, metodi di lavoro e lavorazioni per l'autoriparazione meccanica ed elettrica
Conoscenza	Tecnologia dell'autovettura e dell'autoarticolato e tecnica motoristica: componentistica, motore, carrozzeria, elettronica ed idraulica
Conoscenza	Principali tipologie di motore (a due o quattro tempi, diesel, common rail, rotante)
Conoscenza	Normativa antinfortunistica relativa agli ambienti di lavoro dell'autoriparazione, in particolare per la fase di riparazione e manutenzione dei mezzi

DENOMINAZIONE ADA	Diagnosi tecnica e strumentale del guasto dell'autoveicolo o dell'autoarticolato
Descrizione della performance	Svolgere una corretta diagnosi tecnica e strumentale dell'autoveicolo o dell'autoarticolato al fine di individuare il guasto e programmare un piano di riparazione adeguato
UC 1698	

Capacità	Individuare le tecnologie, gli strumenti e le fasi sequenziali necessarie alla riparazione dell'autoveicolo o dell'autoarticolato
Capacità	Utilizzare manuali e software per la preventivazione dei tempi e dei costi di riparazione del malfunzionamento individuato
Capacità	Applicare tecniche di indagine per eseguire il check up meccanico ed elettronico dell'autoveicolo o dell'autoarticolato
Capacità	Interpretare dati e schede tecniche in esito al check up sull'autoveicolo o autoarticolato
Conoscenza	Tecnologia dell'autovettura e dell'autoartcolato e tecnica motoristica: componentistica, motore, carrozzeria, elettronica ed idraulica
Conoscenza	Caratteristiche di un'officina di riparazione per l'utilizzo di strumenti, tecnologie, metodi di lavoro e lavorazioni per l'autoriparazione meccanica ed elettrica
Conoscenza	Principali tipologie di motore (a due o quattro tempi, diesel, common rail, rotante)
Conoscenza	Strumenti di misura e controllo per la verifica dei singoli componenti meccanici e per la loro messa a punto
Conoscenza	Nozioni base di informatica per l'uso di programmi specifici e per i sistemi di check up computerizzato ed elettronico
Conoscenza	Tester per valutare i parametri di inquinamento
Conoscenza	Impianti di trasmissione e di frenata
Conoscenza	Normativa antinfortunistica relativa agli ambienti di lavoro dell'autoriparazione, in particolare per la fase di riparazione e manutenzione dei mezzi
Conoscenza	Tecniche, strumenti e attrezzature di diagnosi e riparazione dei guasti
Conoscenza	Sistemi di alimentazione, accensione, raffreddamento, carburazione e lubrificazione dei veicoli a motore e degli autoarticolati

DENOMINAZIONE ADA	Manutenzione dell'autoveicolo o dell'autoarticolato
Descrizione della performance	Effettuare le operazioni di manutenzione dell'autoveicolo o dell'autoarticolato assicurando le condizioni ottimali di efficienza e di sicurezza dell'autoveicolo o dell'autoarticolato
UC 1700	
Capacità	Rilevare i livelli di emissione di gas tossici e valutare i parametri d'inquinamento
Capacità	Preparare certificati di conformità in base a standard di funzionamento definiti dalle case automobilistiche o aziende produttrici
Capacità	Valutare il livello di usura e idoneità residua dei pezzi di ricambio proponendo interventi di natura tecnico-preventiva
Conoscenza	Normativa antinfortunistica relativa agli ambienti di lavoro dell'autoriparazione, in particolare per la fase di riparazione e manutenzione dei mezzi
Conoscenza	Tecniche, strumenti e attrezzature di diagnosi e riparazione dei guasti
Conoscenza	Impianti di trasmissione e di frenata
Conoscenza	Strumenti di misura e controllo per la verifica dei singoli componenti meccanici e per la loro messa a punto
Conoscenza	Tecnologia dell'autovettura e dell'autoarticolato e tecnica motoristica: componentistica, motore, carrozzeria, elettronica ed idraulica
Conoscenza	Principi di logica dei circuiti, dell'elettrotecnica e dell'elettronica
Conoscenza	Sistemi di alimentazione, accensione, raffreddamento, carburazione e lubrificazione dei veicoli a motore e degli autoarticolati
Conoscenza	Principali tipologie di motore (a due o quattro tempi, diesel, common rail, rotante)
Conoscenza	Nozioni base di informatica per l'uso di programmi specifici e per i sistemi di check up computerizzato ed elettronico
Conoscenza	Caratteristiche di un¿officina di riparazione: strumenti, tecnologie, metodi di lavoro e lavorazioni per l'autoriparazione meccanica ed elettrica

DENOMINAZIONE ADA	Assistenza alla clientela
Descrizione della performance	Fornire assistenza alla clientela al fine di soddisfare le richieste del cliente nella logica di qualità del servizio
UC 1697	
Capacità	Consigliare soluzioni di intervento al cliente in relazione alle esigenze espresse
Capacità	Sensibilizzare il cliente alla cura ed al corretto utilizzo dell'autoveicolo o dell'autoarticolato
Capacità	Interpretare le informazioni fornite al fine di definire le possibili cause di malfunzionamento dell'autoveicolo o dell'autoarticolato
Capacità	Individuare le tipologie di informazioni da richiedere al cliente per svolgere una successiva diagnosi del mezzo
Conoscenza	Caratteristiche tecniche di un'officina di autoriparazione per l'utilizzo di strumenti, tecnologie e lavorazioni
Conoscenza	Tecniche di vendita per condurre la trattativa di vendita negoziando ed offrendo soluzioni soddisfacenti alle parti interessate

Conoscenza	Elementi di psicologia della comunicazione per fornire informazioni ai clienti utilizzando stili comunicativi e strategie adeguate

REGIONE TOSCANA SETTORE FSE E SISTEMA DELLA FORMAZIONE E DELL ORIENTAMENTO
REPERTORIO REGIONALE DELLE FIGURE PROFESSIONALI (RRFP)
DETTAGLIO SCHEDA FIGURA PROFESSIONALE

Denominazione Figura	responsabile delle attività di pianificazione, programmazione e controllo del processo produttivo (389)
Settori di riferimento	legno mobili e arredamento (12)
Ambito di attività	produzione di beni e servizi
Livello di complessità	gruppo-livello C
Descrizione	Pianifica, programma e controlla il processo produttio. Nel caso di imprese di medie - grandi dimensioni la sua responsabilità è circoscritta ad alcuni reparti
Contesto di esercizio	
Tipologia Rapporti di lavoro	Opera come dipendente con aziende del settore del mobile
Collocazione contrattuale	Trova collocazione all'interno di imprese, in genere con contratti a tempo indeterminato
Collocazione organizzativa	La figura si relaziona da un lato con i tecnici dell'ingenerizzazione (vedi Tecnico delle attività di selezione di materiali, tecnologie e finiture e di definizione tecnico-costruttiva del progetto), dall'altro con i tecnici di produzione e caporeparto e responsabili acquisti interni all'impresa. Nel caso di lavorazioni esterne all'impresa, si rapporta anche con i fornitori
Opportunità sul mercato del lavoro	Ad oggi la domanda di tali competenze risulta in aumento anche in ragione dei processi di ricambio generazionale dei tecnici di produzione
Percorsi formativi	Possiede competenze relative alla programmazione e gestione della produzione. La figura è generalmente formata attraverso laurea in ingegneria meccanica o in tecnologie del legno. Possiede una conoscenza di base della lingua inglese
Indici di conversione	
Sistemi di classificazione a fini statistici	
ISCO 1988	311 - PHYSICAL AND ENGINEERING SCIENCE TECHNICIANS - 3119 - Physical and engineering science technicians not elsewhere classified 241 - BUSINESS PROFESSIONALS - 2419 - Business professionals not elsewhere classified
ISTAT Professioni (CP2001)	2.5.1.2 - Specialisti della gestione e del controllo nelle imprese private 3.3.1.3 - Tecnici addetti all organizzazione e al controllo della produzione
Sistemi di classificazione e repertori di descrizione	
Unioncamere EXCELSIOR	11.00.02 - Responsabili area produzione: industria 13.01.09 - Altri esperti e tecnici della progettazione e della ricerca & sviluppo
Repertorio Professioni ISFOL	
Repertorio EBNA	LEGNO - ARREDAMENTO; Programmazione produzione (figura più consortile, esterna)
Repertorio ENFEA	LEGNO ARREDO; Responsabile di produzione LEGNO ARREDO; Responsabile qualità del processo produttivo
Repertorio OBNF	
Repertorio nazionale delle figure per i percorsi I.F.T.S	
Repertori regionali per la Formazione professionale	
Fonti documentarie	ENFEA - Indagine nazionale sui fabbisogni formativi nella piccola e media industria privata su http://enfea.it. EBNA - Repertorio Figure Professionali del Settore Artigianato su www.ebna.it. OBNF - Organismo Bilaterale Nazionale per la formazione; IFTS - Istruzione e Formazione Tecnica Superiore su www.bdp.it/ifts. Excelsior su http://excelsior.unioncamere.net. ISTAT - Istituto Nazionale di Statistica su www.istat.it. E seppur su settore produttivo diverso: Agora - Osservatorio integrato del mercato del lavoro in provincia di Firenze, 2004 - formato elettronico / Processo metalmeccanico - Studi di fabbricazione, Programmazione della produzione e ingegnerizzazione

ELENCO AREE DI ATTIVITA'

DENOMINAZIONE ADA	Controllo degli acquisti
Descrizione della performance	Programmare gli acquisti di materiali e componentistica in base alle scorte presenti in magazzino ed alle commesse
UC 1721	
Capacità	Raccogliere e organizzare i fabbisogni di materiali e strumenti espressi dai reparti, garantendo 'la disponibilità'
Capacità	Individuare i fornitori più adatti alle esigenze dell'impresa
Capacità	Gestire tempi e modalità di acquisto di materiali e componenti
Capacità	Valutare le offerte prestazionali ed economiche dei fornitori al fine di individuare la più rispondente alle necessità dell'impresa
Conoscenza	Caratteristiche tecniche di materiali e componenti propri del settore al fine di individuare i prodotti più adeguati all'impresa ed alle peculiarità dell'ordine
Conoscenza	Principi di organizzazione aziendale al fine di programmare gli acquisti in funzione delle caratteristiche dell'impresa
Conoscenza	Organizzazione del magazzino al fine di gestire correttamente gli spazi
Conoscenza	Metodi di fabbricazione al fine di comprendere le necessità produttive dell'impresa
Conoscenza	Documentazione ed archivi al fine di verificare quanto presente in azienda e programmare eventuali acquisti

DENOMINAZIONE ADA	Pianificazione degli ordini
Descrizione della performance	Definire i termini di consegna compatibilmente con le capacità produttive dell'impresa
UC 1720	
Capacità	Gestire i rapporti interpersonali a monte e a valle e con i livelli di responsabilità
Capacità	Suddividere i contenuti dell'ordine sulla base delle diverse fasi produttive
Capacità	Interpretare i contenuti dell'ordine e tradurli in programma produttivo
Capacità	Organizzare il coinvolgimento di eventuali fornitori e subfornitori a livello di modalità e tempistica
Capacità	Valutare i tempi di produzione per programmazione l'acquisto di materiali e componenti
Conoscenza	Costi di produzione al fine di valutare eventuali priorità negli ordini
Conoscenza	Principi di economia ed organizzazione aziendale al fine di intervenire nel miglioramento del ciclo produttivo a livello di costi e tempistica
Conoscenza	Metodologie di programmazione della produzione al fine di gestire la stessa anche attraverso il ricorso a strumenti informatici
Conoscenza	Metodi e tempi di lavorazione al fine di gestire correttamente produzione e tempi di consegna

DENOMINAZIONE ADA	Organizzazione della produzione
Descrizione della performance	Pianificare le diverse fasi produttive nell'ottica di una corretta gestione dell'impresa
UC 1718	

Capacità	Definire tempi e modalità delle diverse fasi produttive
Capacità	Suddividere i contenuti dell'ordine sulla base delle diverse fasi produttive
Capacità	Coordinare i diversi reparti produttivi in accordo ai piani di produzione
Capacità	Organizzare il coinvolgimento di eventuali fornitori e subfornitori a livello di modalità e tempistica
Capacità	Interagire con i tencici di produzione al fine di coglierne le necessità
Conoscenza	Metodi e tempi di lavorazione per programmare le diverse fasi della produzione
Conoscenza	Igiene e sicurezza al fine di effettuare la produzione nel rispetto della normativa vigente
Conoscenza	Caratteristiche tecniche di materiali e componenti utilizzati dall'azienda al fine di razionalizzarne l'uso
Conoscenza	Metodologie di programmazione della produzione al fine di gestire le diverse unità produttive

DENOMINAZIONE ADA	Gestione del magazzino
Descrizione della performance	Utilizzare le scorte di magazzino in relazione a materiali e componentistica utilizzati nel ciclo produttivo
UC 1722	
Capacità	Interloquire con lo spedizioniere interno o esterno
Capacità	Gestire tempi di acquisto di materiali e componenti
Capacità	Programmare gli arrivi e le partenze di materiali, in collaborazione con gli uffici acquisti e vendite
Capacità	Dialogare con l'ufficio acquisti al fine di concordare modalità e tempistica
Capacità	Organizzare il layout relativo alla localizzazione di materiali e componenti
Capacità	Dialogare con l'ufficio vendite al fine di organizzare la presenza di prodotti in uscita
Conoscenza	Metodologie di programmazione della produzione al fine di gestire le scorte di magazzino
Conoscenza	Pianificazione e gestione dei tempi di consegna al fine di razionalizzare le commesse
Conoscenza	Procedure Edp al fine di gestire in maniera sistematica le scorte
Conoscenza	Documentazione e archivio al fine di sistematizzare la gestione del magazzino
Conoscenza	Caratteristiche tecniche di materiali e componenti utilizzati dall'impresa al fine di una selezione rapida degli stessi

REGIONE TOSCANA SETTORE FSE E SISTEMA DELLA FORMAZIONE E DELL ORIENTAMENTO

REPERTORIO REGIONALE DELLE FIGURE PROFESSIONALI (RRFP)

DETTAGLIO SCHEDA FIGURA PROFESSIONALE

Denominazione Figura	addetto alla realizzazione di manufatti in ceramica (390)
Settori di riferimento	artigianato artistico (3)
Ambito di attività	produzione di beni e servizi
Livello di complessità	gruppo-livello A
Descrizione	E' una figura che opera prevalentemente nel campo dell'artigianato artistico e si occupa di realizzare manufatti in ceramica, utilizzando gli strumenti propri del disegno, della modellazione, della formatura, della decorazione, adeguando materiali e macchinari per la lavorazione
Contesto di esercizio	
Tipologia Rapporti di lavoro	Opera prevalentemente come lavoratore dipendente in imprese o laboratori artigiani. Può operare anche in imprese industriali di produzione ceramica e svolgere attività di libero professionali a prestazioni d'opera
Collocazione contrattuale	L'inquadramento contrattuale della figura in qualità di lavoratore dipendente, risponde al CCNL del settore imprese artigiane o industriali; il livello di inquadramento può variare a seconda dell'esperienza maturata nel settore e delle capacità
Collocazione organizzativa	Nel caso di lavoro dipendente all'interno di una piccola impresa o laboratorio artigianale, si relaziona con il titolare d'impresa o maestro artigiano; nel caso di una media o grande industria, si relaziona con il capo reparto o direttore di produzione
Opportunità sul mercato del lavoro	Può trovare impiego presso laboratori artigiani o industrie di lavorazione ceramica. La crescente specializzazione ha fatto sì che anche nel settore della lavorazione ceramica si formassero specifiche figure professionali, quali il decoratore, il modellista e il ceramista restauratore. Il modellista è in grado di progettare e realizzare una forma in argilla e in gesso, sia come pezzo unico che per la riproduzione in serie, o riproduzione di oggetti preesistenti; conosce le varie tecniche di foggiatura e formatura e i vari rivestimenti ceramici. Il decoratore è in grado di progettare un decoro sia come pezzo unico che per la riproduzione in serie; di riprodurre motivi preesistenti; di decorare con le tecniche più consone; conosce tutti i rivestimenti ceramici e la loro applicazione. Il ceramista restauratore è in grado di restaurare qualsiasi manufatto ceramico, antico o moderno, riconoscendone lo stile e l'epoca; è in grado, attraverso il disegno, di ricostruire la forma e il decoro
Percorsi formativi	Per acquisire le competenze che consentono di svolgere questa attività è consigliabile aver frequentato un corso di formazione professionale di qualifica o possedere un titolo di istruzione secondaria superiore ad indirizzo artistico. E' titolo preferenziale aver svolto un tirocinio presso una o più aziende di produzione ceramica. La formazione implica lo sviluppo di conoscenze approfondite delle diverse caratteristiche dei materiali utilizzati, quindi argille, polveri e coloranti ecc.; l'acquisizione di nozioni di storia dell'arte e delle varie tecniche pittoriche e decorative in genere; lo sviluppo di capacità di utilizzo delle macchine per la lavorazione e delle tecniche di esecuzione; lo sviluppo di capacità progettuale, di realizzazione, di definizione dei costi/tempi di produzione attraverso le indagini di mercato; lo sviluppo di capacità artistiche e grafiche. Sono inoltre richiesti requisiti quali il 'buon gusto' nella scelta delle forme e dei cromatismi; buona manualità e attitudine al lavoro fisico. Servono sempre di più, soprattutto nella produzione industriale (sanitari, prodotti di largo consumo) buone basi informatiche per utilizzare programmi e macchinari specifici. Ulteriori elementi di conoscenza necessari per ricoprire la figura sono rappresentati dalle disposizioni a tutela della sicurezza nell'ambiente di lavoro nelle strutture di produzione manufatti in ceramica
Indici di conversione	
Sistemi di classificazione a fini statistici	
ISCO 1988	813 - GLASS, CERAMICS AND RELATED PLANT OPERATORS - 8131 - Glass and ceramics kiln and related machine operators 732 - POTTERS, GLASS-MAKERS AND RELATED TRADES WORKERS - 7324 - Glass, ceramics and related decorative painters 813 - GLASS, CERAMICS AND RELATED PLANT OPERATORS - 8139 - Glass, ceramics and related plant operators not elsewhere classified 732 - POTTERS, GLASS-MAKERS AND RELATED TRADES WORKERS - 7321 - Abrasive wheel formers, potters and related workers
ISTAT Professioni (CP2001)	6.3.2.1 - Vasai ed assimilati (prodotti in ceramica ed abrasivi) 6.3.2.4 - Pittori e decoratori su vetro e ceramica 7.1.3.2 - Conduttori di forni e di altri impianti per la produzione di piastrelle e articoli di V 7.1.3.9 - Altri conduttori di impianti industriali per la lavorazione del vetro, della ceramica e dei laterizi
Sistemi di classificazione e repertori di descrizione	

Unioncamere EXCELSIOR	40.08.01 - Addetti alla produzione di oggetti in ceramica 40.08.03 - Decoratori su vetro e assimilati
Repertorio Professioni ISFOL	
Repertorio EBNA	
Repertorio ENFEA	
Repertorio OBNF	
Repertorio nazionale delle figure per i percorsi I.F.T.S	
Repertori regionali per la Formazione professionale	
Fonti documentarie	Regione Emilia Romagna, Sistema Regionale delle Qualifiche. www.jobtel.it, guida ai mestieri. Indagine nazionale sui fabbisogni formativi nell'artigianato EBNA

ELENCO AREE DI ATTIVITA'

DENOMINAZIONE ADA	Modellazione degli impasti
Descrizione della performance	Eseguire l'ispezione preventiva dei macchinari e degli utensili e la regolazione degli stessi in base alle caratteristiche dei materiali impiegati e delle lavorazioni da effettuare al fine di allestirli in condizioni ottimali di efficienza e sicurezza
UC 1737	
Capacità	Realizzare un semilavorato a partire dall'impasto rispettando forma e dimensioni progettate
Capacità	Selezionare le tecniche e gli strumenti di lavorazione più opportuni per plasmare il materiale impastato
Capacità	Riconoscere i punti di rottura della lavorazione
Capacità	Calcolare le dimensioni e le proporzioni dell'oggetto da produrre partendo dal disegno libero o computerizzato
Conoscenza	Caratteristiche costitutive, di trasformazione e di conservazione delle materie prime, quali terracotta, maioliche e terraglie, porcellane, gres, ecc.
Conoscenza	Elementi di storia dell'arte e delle diverse tipologie di manufatti ceramici
Conoscenza	Tecniche di disegno grafico libero e computerizzato
Conoscenza	Tecniche di lavorazione del materiale da plasmare, quali lavorazione a tornio, colaggio o manuale dell'argilla, ecc.
Conoscenza	Tipologia delle principali macchine ed attrezzature e loro funzionamento
Conoscenza	Ciclo di lavorazione di manufatti artistici

DENOMINAZIONE ADA	Cottura del manufatto ceramico
Descrizione della performance	Definire le operazioni necessarie all'essiccamento e alla cottura del manufatto ceramico al fine di renderlo solido, uniforme ed essiccato
UC 1738	
Capacità	Riconoscere i difetti che possono riscontrarsi durante il processo di cottura
Capacità	Stabilire temperature e livelli di umidità del processo di cottura tenendo conto delle trasformazioni fisiche e chimiche dei materiali
Capacità	Distinguere i vari sistemi di condizionamento dei locali per un efficace essiccamento dell'impasto foggiato

Capacità	Determinare i tempi di essiccamento e cottura
Conoscenza	Elementi di storia dell'arte e delle diverse tipologie di manufatti ceramici
Conoscenza	Tecniche e metodi di cottura dei prodotti in ceramica
Conoscenza	Tecniche di lavorazione del materiale da plasmare, quali lavorazione a tornio, colaggio o manuale dell'argilla, ecc.
Conoscenza	Ciclo di lavorazione di manufatti artistici
Conoscenza	Tipologia delle principali macchine ed attrezzature e loro funzionamento, quali tornio, coltelli di rifinitura, forni, impastatrici, ecc.
Conoscenza	Caratteristiche costitutive, di trasformazione e di conservazione delle materie prime, quali terracotta, maioliche e terraglie, porcellane, gres, ecc.

DENOMINAZIONE ADA	Smaltatura e decorazione del manufatto ceramico
Descrizione della performance	Effettuare la smaltatura e decorazione del manufatto ceramico al fine di rendere l'oggetto rispondente alle specifiche del disegno tecnico
UC 1739	
Capacità	Prevenire i rischi chimici determinati dall'uso di sostanze coloranti nocive e tossiche
Capacità	Verificare la qualità dei manufatti in coerenza con gli standard definiti
Capacità	Scegliere il tipo di rivestimento e la tecnica di esecuzione in relazione ai materiali utilizzati ed alla destinazione d'uso
Capacità	Definire le gamme cromatiche per la decorazione tenendo conto della reazione delle sostanze coloranti al calore e alla materia cui sono applicati
Conoscenza	Tecniche di smaltatura e decorazione del manufatto, quali a spruzzo, ad immersione, a pennello, ecc.
Conoscenza	Tipologia delle principali macchine ed attrezzature, loro funzionamento, quali tornio, coltelli di rifinitura, forni, impastatrici, ecc.
Conoscenza	Caratteristiche costitutive, di trasformazione e di conservazione delle materie prime, quali terracotta, maioliche e terraglie, porcellane, gres, ecc.
Conoscenza	Tecniche di lavorazione del materiale da plasmare, quali lavorazione a tornio, colaggio o manuale dell'argilla, ecc.
Conoscenza	Ciclo di lavorazione di manufatti artistici
Conoscenza	Elementi di storia dell'arte e delle diverse tipologie di manufatti ceramici
Conoscenza	Tipologia e caratteristiche dei materiali utilizzati per la colorazione delle superfici

DENOMINAZIONE ADA	Trattamento impasti
Descrizione della performance	Realizzare il trattamento degli impasti al fine di renderli consistenti, malleabili, elastici e dunque idonei alla preparazione del prodotto
UC 1736	
Capacità	Realizzare l'impasto tenendo conto dei dosaggi e delle proprietà delle materie prime
Capacità	Selezionare le materie prime per la realizzazione del prodotto
Capacità	Differenziare i diversi trattamenti preliminari delle materie prime, quali frantumazioni, granitura, macinazione, umidificazione, ecc.
Capacità	Valutare il rendimento produttivo degli impasti
Conoscenza	Elementi di storia dell'arte e delle diverse tipologie di manufatti ceramici
Conoscenza	Caratteristiche costitutive, di trasformazione e di conservazione delle materie prime, quali terracotta, maioliche e terraglie, porcellane, gres, ecc.
Conoscenza	Disposizioni a tutela della sicurezza nell'ambiente di lavoro nelle strutture di produzione manufatti in ceramica
Conoscenza	Ciclo di lavorazione di manufatti artistici

REGIONE TOSCANA SETTORE FSE E SISTEMA DELLA FORMAZIONE E DELL ORIENTAMENTO
REPERTORIO REGIONALE DELLE FIGURE PROFESSIONALI (RRFP)
DETTAGLIO SCHEDA FIGURA PROFESSIONALE

Denominazione Figura	tecnico della realizzazione di impianti elettrici (391)
Settori di riferimento	edilizia ed impiantistica (9)
Ambito di attività	produzione di beni e servizi
Livello di complessità	gruppo-livello B
Descrizione	Realizza, sulla base delle indicazioni di un committente e del progetto redatto da un tecnico qualificato, un impianto elettrico in tutti i suoi dettagli, eseguendo, anche coadiuvato da altri operatori, la preparazione, la messa in opera dei relativi componenti e il controllo, corredando ciascun impianto delle dichiarazioni di conformità alle relative leggi in vigore (L. 46/90 e normative specifiche)
Contesto di esercizio	
Tipologia Rapporti di lavoro	Può operare come lavoratore dipendente, a tempo determinato o indeterminato, presso enti pubblici o privati rispondendo, in tal caso, al dirigente della sezione tecnica. Può operare anche in modo autonomo come libero professionista (posizione partita IVA) o in qualità di titolare d'impresa artigiana
Collocazione contrattuale	L'inquadramento contrattuale risponde al CCNL adottato dal datore di lavoro; il livello di inquadramento può variare a seconda dell'esperienza maturata nel settore e delle capacità
Collocazione organizzativa	Si relaziona con il direttore tecnico, laddove presente e con gli altri eventuali tecnici. Sebbene la sua attività sia incentrata principalmente nell'esecuzione di procedure standard, gli è richiesta capacità di agire in autonomia per individuare ed eventualmente risolvere problemi e imprevisti che potrebbero insorgere
Opportunità sul mercato del lavoro	Può trovare impiego presso enti pubblici, privati e imprese, o avviare un'attività propria. Spesso ha un iter lavorativo che inizia come dipendente per poi diventare un artigiano titolare di piccola impresa. La figura è caratterizzata da un alto grado di specializzazione, con elevata polifunzionalità (sono richieste abilità anche in altri settori, ad esempio, per eseguire operazioni semplici di saldatura e di carpenteria) e con un'alta capacità di agire in autonomia per la risoluzione di problemi. Trova molta richiesta sul mercato del lavoro, specie se le sue capacità sono state arricchite ed affinate da una buona esperienza lavorativa
Percorsi formativi	Per acquisire le competenze necessarie a svolgere questa professione è considerata essenziale - oltre ad un titolo di istruzione secondaria superiore ad indirizzo tecnico - l'esperienza acquisita on the job ed un continuo aggiornamento sui contenuti tecnici. Partendo da una formazione di base comune a tutti, ciascun operatore può specializzarsi in determinati settori: elettrico tradizionale; trasmissione dati e impianti telefonici; aria condizionata; domotica (robotizzazione della abitazione); cancelli elettrici; impianti antiintrusione e televisivi interni (sensori e videocontrollo); impianti aspirazione centralizzati
Indici di conversione	
Sistemi di classificazione a fini statistici	
ISCO 1988	724 - ELECTRICAL AND ELECTRONIC EQUIPMENT MECHANICS AND FITTERS - 7245 - Electrical line installers, repairers and cable jointers 816 - POWER-PRODUCTION AND RELATED PLANT OPERATORS - 8162 - Steam-engine and boiler operators 311 - PHYSICAL AND ENGINEERING SCIENCE TECHNICIANS - 3119 - Physical and engineering science technicians not elsewhere classified 724 - ELECTRICAL AND ELECTRONIC EQUIPMENT MECHANICS AND FITTERS - 7241 - Electrical mechanics and fitters 311 - PHYSICAL AND ENGINEERING SCIENCE TECHNICIANS - 3114 - Electronics and telecommunications engineering technicians 713 - BUILDING FINISHERS AND RELATED TRADES WORKERS - 7136 - Plumbers and pipe fitters
ISTAT Professioni (CP2001)	7.1.6.2 - Conduttori di caldaie a vapore e di motori termici in impianti industriali 6.1.3.7 - Elettricisti nelle costruzioni civili ed assimilati 3.1.2.9 - Altri tecnici in scienze ingegneristiche ed assimilati 7.1.6.3 - Conduttori di reattori nucleari di potenza e assimilati 6.2.4.1 - Installatori e riparatori di apparati elettrici ed elettromeccanici 6.2.4.5 - Installatori di linee elettriche, riparatori e cavisti 7.1.6.1 - Conduttori di impianti di centrale elettrica (caldaie, turbine, generatori e apparati di distribuzione dell energia) 3.1.2.3 - Elettrotecnici
Sistemi di classificazione e repertori di descrizione	

Unioncamere EXCELSIOR	13.01.05 - Esperti e tecnici dell ingegneria elettronica 40.11.02 - Installatori di impianti elettrici ed elettricisti 40.11.01 - Installatori di tubazioni e idraulici 40.11.05 - Installatori e manutentori apparecchiature elettroniche 40.11.04 - Installatori e manutentori di apparecchiature elettromeccaniche 13.01.04 - Esperti e tecnici dell ingegneria elettrica
Repertorio Professioni ISFOL	
Repertorio EBNA	
Repertorio ENFEA	
Repertorio OBNF	EDILIZIA; elettricisti impiantisti (inclusa elettronica di consumo)
Repertorio nazionale delle figure per i percorsi I.F.T.S	
Repertori regionali per la Formazione professionale	
Fonti documentarie	Agorà-Approc, Osservatorio Integrato del mercato del lavoro in Provincia di Firenze, settore installazione impianti, 2005. ISFOL, Repertorio delle professioni, Area occupazionale Metalmeccanica, 2002 su www.isfol.it/orientaonline

ELENCO AREE DI ATTIVITA'

DENOMINAZIONE ADA	Preparazione dei componenti da installare
Descrizione della performance	Preparare il materiale necessario per l'esecuzione dell'impianto in conformità al progetto di esecuzione e/o dei disegni tecnici
UC 1740	
Capacità	Selezionare materiali e componenti necessari all'installazione, effettuando, se necessario, l'assemblaggio
Capacità	Leggere il disegno tecnico e gli schemi dell'impianto da installare e la relativa documentazione
Capacità	Registrare i materiali e i componenti necessari all'installazione trascrivendoli, ove prescritto da procedura aziendale, sulla bolla di lavoro o eventuale altra scheda per il trasporto sul luogo di lavoro
Conoscenza	Caratteristiche e funzione delle attrezzature necessarie, quali ad esempio cacciavite, pinze, trapano, saldatore, per l'eventuale assemblaggio di componenti
Conoscenza	Elementi di disegno tecnico
Conoscenza	Processo e procedure aziendali
Conoscenza	Componenti e caratteristiche degli impianti da installare
Conoscenza	Normative di sicurezza
Conoscenza	Caratteristiche e funzione dei mezzi di trasporto del materiale occorrente nel luogo di lavoro
Conoscenza	Elementi di elettromeccanica, elettrotecnica ed elettronica

DENOMINAZIONE ADA	Installazione dell'impianto elettrico e/o di trasmissione e ricezione dati
Descrizione della performance	Installare l'impianto elettrico e/o di trasmissione e ricezione dati come definito da progetto e secondo le istruzioni tecniche dei costruttori nel rispetto delle norme di sicurezza del settore
UC 1741	
	Eseguire la posa dei cavi nelle linee predisposte, eseguendo preliminarmente, ove

Capacità	necessario, la corretta realizzazione delle tracce per il passaggio dei cavi stessi
Capacità	Verificare il funzionamento dei componenti installati analizzando gli eventuali imprevisti, individuandone le possibili cause e le relative soluzioni
Capacità	Elaborare un piano con le differenze di alimentazione per gruppi omogenei quali elettrodomestici, centrali termiche, macchinari di impianti industriali, telefonia, video, ecc., per zone e gruppi di potenza
Capacità	Collocare cassette di derivazione, prese a spina, comandi, dispositivi di protezione, il quadro generale ed eventuali apparecchi ricetrasmittenti, predisponendo il relativo collegamento ai cavi, secondo il progetto e le caratteristiche ambientali
Capacità	Leggere il disegno tecnico e gli schemi dell'impianto da installare e la relativa documentazione
Conoscenza	Elementi di disegno tecnico
Conoscenza	Norme e procedure tecniche e di sicurezza per l'installazione di cavi, dispositivi ed apparecchiature
Conoscenza	Componenti e caratteristiche degli impianti da installare, con le relative prescrizioni e regole di funzionamento stabilite dai costruttori
Conoscenza	Tecniche di comunicazione assertiva e dinamiche dei gruppi di lavoro al fine di gestire efficacemente i collaboratori
Conoscenza	Elementi di impiantistica civile e industriale
Conoscenza	Elementi di elettromeccanica, elettrotecnica ed elettronica
Conoscenza	Attrezzature necessarie, quali ad esempio cacciavite, pinze, trapano, saldatore, per l'installazione dell'impianto

DENOMINAZIONE ADA	Controllo dell'impianto
Descrizione della performance	Effettuare la verifica dell'impianto finalizzata al collaudo positivo dello stesso
UC 1742	
Capacità	Eseguire esami a vista e prove strumentali al fine di verificare che i componenti siano smontati e collegati ad opera d'arte come da progetto
Capacità	Eseguire vari testaggi e regolazioni delle singole apparecchiature con i relativi componenti nel rispetto degli schemi dell'impianto e delle modalità di installazione standard
Capacità	Redigere la dichiarazione di conformità che attesti che l'impianto corrisponda a quanto progettato ed alle prescrizioni tecniche e legislative
Conoscenza	Tecniche di comunicazione assertiva e dinamiche dei gruppi di lavoro al fine di gestire efficacemente i collaboratori
Conoscenza	Capacità di assorbimento e resistenza della corrente d'impiego
Conoscenza	Procedure e funzionamento degli strumenti di misura e verifica
Conoscenza	Norme per la sicurezza nella posa di cavi, materiali ed apparecchiature
Conoscenza	Prescrizioni e regole di funzionamento stabilite dai costruttori
Conoscenza	Format per la dichiarazione di conformità e per il collaudo positivo dell'impianto

REGIONE TOSCANA SETTORE FSE E SISTEMA DELLA FORMAZIONE E DELL ORIENTAMENTO

REPERTORIO REGIONALE DELLE FIGURE PROFESSIONALI (RRFP)

DETTAGLIO SCHEDA FIGURA PROFESSIONALE

Denominazione Figura	tecnico della programmazione, assemblaggio e messa a punto di impianti termoidraulici (392)
Settori di riferimento	edilizia ed impiantistica (9)
Ambito di attività	produzione di beni e servizi
Livello di complessità	gruppo-livello B
Descrizione	Si occupa di programmare ed eseguire in autonomia - anche con il supporto di altri operatori - l'assemblaggio e la messa a punto di un impianto termoidraulico in tutti i suoi dettagli, curando il controllo finale e la messa in opera dei relativi componenti, secondo le regole della termoidraulica, della meccanica e le specifiche tecniche definite dalla progettazione
Contesto di esercizio	
Tipologia Rapporti di lavoro	Può operare come autonomo (titolare di partita Iva o d'impresa artigiana) o come lavoratore dipendente, a tempo determinato o indeterminato presso enti pubblici, imprese edili e di costruzioni, rispondendo, in tal caso, al dirigente della sezione tecnica
Collocazione contrattuale	L'inquadramento contrattuale, nel caso di lavoratore dipendente, risponde al CCNL adottato dal datore di lavoro; il livello di inquadramento può variare a seconda dell'esperienza maturata nel settore e delle capacità
Collocazione organizzativa	Svolge la sua attività direttamente presso il cantiere edile dove è chiamato ad intervenire dal cliente, ossia nel luogo dove si costruisce, si ristruttura o si recupera un fabbricato (casa, ospedale, capannone, industria). Si relaziona con il direttore tecnico, laddove presente e con gli altri eventuali tecnici e progettisti (ingegneri, architetti e geometri). Sebbene la sua attività sia incentrata principalmente nell'esecuzione di procedure standard, gli è richiesta capacità di agire in autonomia per individuare ed eventualmente risolvere problemi e imprevisti che potrebbero insorgere
Opportunità sul mercato del lavoro	Può trovare impiego presso enti pubblici, privati e imprese, o avviare un'attività in proprio. Spesso ha un iter lavorativo che inizia come dipendente per poi diventare un artigiano titolare di piccola impresa. La figura è caratterizzata da un alto grado di specializzazione, con elevata polifunzionalità (sono richieste abilità anche in altri settori, ad esempio, per eseguire operazioni semplici di saldatura e di carpenteria) e con un'alta capacità di agire in autonomia per la risoluzione di problemi. Trova molta richiesta sul mercato del lavoro, specie se le sue capacità sono state arricchite ed affinate da una buona esperienza lavorativa
Percorsi formativi	Lo sviluppo delle competenze necessarie a svolgere la funzione è legato sia all'acquisizione di un titolo di istruzione secondaria superiore ad indirizzo tecnico o alla frequenza a corsi di qualifica professionale, sia all'esperienza acquisita on the job e ad un continuo aggiornamento sui cambiamenti dei contenuti tecnici. Partendo da una formazione di base comune a tutti, ciascun operatore può specializzarsi in determinati settori: idraulica per abitazioni, idraulica industriale, condizionamento, riscaldamento. La specializzazione richiede la frequenza di corsi di formazione specifici (le ditte costruttrici si limitano alle informazioni generiche) ed esperienza pratica. È necessario inoltre, nei casi in cui la funzione implica il coinvolgimento e la gestione di altre risorse, allargare il set di conoscenze alle tecniche di comunicazione assertiva e dinamiche dei gruppi di lavoro al fine di gestire efficacemente i collaboratori
Indici di conversione	
Sistemi di classificazione a fini statistici	
ISCO 1988	816 - POWER-PRODUCTION AND RELATED PLANT OPERATORS - 8162 - Steam-engine and boiler operators 723 - MACHINERY MECHANICS AND FITTERS - 7233 - Agricultural- or industrial-machinery mechanics and fitters 311 - PHYSICAL AND ENGINEERING SCIENCE TECHNICIANS - 3113 - Electrical engineering technicians 713 - BUILDING FINISHERS AND RELATED TRADES WORKERS - 7136 - Plumbers and pipe fitters
ISTAT Professioni (CP2001)	6.2.3.5 - Meccanici e montatori di apparecchi termici, idraulici e di condizionamento 6.1.3.6 - Idraulici e posatori di tubazioni idrauliche e di gas 7.1.6.1 - Conduttori di impianti di centrale elettrica (caldaie, turbine, generatori e apparati di distribuzione dell energia) 3.1.2.5 - Tecnici delle costruzioni civili ed assimilati 6.2.3.4 - Frigoristi
Sistemi di classificazione e repertori di descrizione	

Unioncamere EXCELSIOR	40.11.02 - Installatori di impianti elettrici ed elettricisti 40.11.01 - Installatori di tubazioni e idraulici 40.11.03 - Meccanici e manutentori di apparecchiature meccaniche 40.11.04 - Installatori e manutentori di apparecchiature elettromeccaniche 13.01.03 - Esperti e tecnici dell ingegneria civile
Repertorio Professioni ISFOL	
Repertorio EBNA	
Repertorio ENFEA	
Repertorio OBNF	EDILIZIA; idraulici-termoidraulici (incluso condizionamento)
Repertorio nazionale delle figure per i percorsi I.F.T.S	
Repertori regionali per la Formazione professionale	
Fonti documentarie	Agorà-Approc, Osservatorio Integrato del mercato del lavoro in Provincia di Firenze, settore installazione impianti, 2005. Regione Emilia Romagna, Sistema Regionale delle Qualifiche. www.jobtel.it, guida ai mestieri

ELENCO AREE DI ATTIVITA'

DENOMINAZIONE ADA	Preparazione del piano di installazione dell'impianto termoidraulico
Descrizione della performance	Definire il piano di lavoro di installazione comprensivo di tempi, costi e modalità operative di esecuzione
UC 1743	
Capacità	Comprendere i cataloghi di componentistica termo-idraulica per definire l'elenco dei materiali di lavorazione
Capacità	Interpretare il disegno tecnico/schema costruttivo di un impianto termo-idraulico
Capacità	Individuare i materiali, i componenti e gli strumenti necessari e funzionali alle lavorazioni da eseguire
Capacità	Identificare tempi e costi di lavorazione in rapporto alle tipologie di intervento da effettuare
Conoscenza	Caratteristiche dei materiali dei componenti costituenti gli impianti
Conoscenza	Principali tipologie di impianti termoidraulici e idrosanitari e loro componenti
Conoscenza	Strumenti di lavoro e attrezzature di installazione di impianti termoidraulici
Conoscenza	Elementi di impiantistica meccanica, termoidraulica, oleodinamica
Conoscenza	Elementi di disegno tecnico

DENOMINAZIONE ADA	Controllo dell'impianto termoidraulico
Descrizione della performance	Effettuare la verifica dell'impianto termoidraulico finalizzata al collaudo positivo dello stesso nel rispetto degli standard di sicurezza ed efficienza
UC 1745	
Capacità	Trasformare gli interventi effettuati in dati e informazioni necessarie alla dichiarazione di conformità dell'impianto
Capacità	Identificare strumenti per la rimozione di eventuali anomalie di funzionamento
Capacità	Valutare il corretto funzionamento dei dispositivi di protezione e sicurezza degli impianti

Capacità	Effettuare il collaudo degli impianti installati, individuando eventuali anomalie
Conoscenza	Tecniche di montaggio di apparecchiature termiche e idro-sanitarie
Conoscenza	Caratteristiche dei materiali dei componenti costituenti gli impianti
Conoscenza	Unità di montaggio, di misura e di collaudo
Conoscenza	Principali tipologie di impianti termoidraulici e idrosanitari e loro componenti
Conoscenza	Sistemi di distribuzione e controllo dei fluidi
Conoscenza	Elementi di informatica per i sistemi di controllo e collaudo di impianti termo-idraulici
Conoscenza	Norme antinfortunistiche da rispettare nella fase di installazione e manutenzione di impianti termoidraulici e norme di riferimento previste da UNI e CIG, leggi e regolamenti nazionali per l'installazione di impianti termo-idraulici
Conoscenza	Elementi di impiantistica meccanica, termoidraulica, oleodinamica
Conoscenza	Strumenti di lavoro e attrezzature per la verifica e il controllo di impianti installazione di impianti termoidraulici
Conoscenza	Tecniche di lavorazione, adattamento, assemblaggio di tubi di acciaio, di rame, di materiale plastico

DENOMINAZIONE ADA	Manutenzione dell'impianto termoidraulico
Descrizione della performance	Operare la manutenzione dell'impianto termoidraulico al fine di rendere il funzionamento in condizione ottimale di efficienza e sicurezza di esercizio
UC 1746	
Capacità	Identificare metodi e strumentazione per la verifica del corretto funzionamento degli impianti
Capacità	Interpretare le informazioni relative a malfunzionamenti di impianti termici e idrosanitari per elaborare eventuali ipotesi di soluzione
Capacità	Effettuare la manutenzione e la verifica periodica dell'impianto termico necessarie al rilascio della corretta documentazione
Capacità	Individuare i componenti dell'impianto giudicati difettosi o malfunzionanti
Conoscenza	Elementi di impiantistica meccanica, termoidraulica, oleodinamica
Conoscenza	Elementi di informatica per i sistemi di controllo e collaudo di impianti termo-idraulici
Conoscenza	Tecniche di lavorazione, adattamento, assemblaggio di tubi di acciaio, di rame, di materiale plastico
Conoscenza	Strumenti di lavoro e attrezzature per la verifica e il controllo di impianti installazione di impianti termoidraulici
Conoscenza	Norme antinfortunistiche da rispettare nella fase di installazione e manutenzione di impianti termoidraulici e norme di riferimento previste da UNI e CIG, leggi e regolamenti nazionali per l'installazione di impianti termo-idraulici
Conoscenza	Tecniche di montaggio di apparecchiature termiche e idro-sanitarie
Conoscenza	Principali tipologie di impianti termoidraulici e idrosanitari e loro componenti
Conoscenza	Unità di montaggio, di misura e di collaudo
Conoscenza	Caratteristiche dei materiali dei componenti costituenti gli impianti
Conoscenza	Sistemi di distribuzione e controllo dei fluidi

DENOMINAZIONE ADA	Installazione dell'impianto termoidraulico
Descrizione della performance	Installare l'impianto termoidraulico come definito da progetto e secondo le istruzioni tecniche dei costruttori e/o dei progettisti nel rispetto delle norme di sicurezza del settore
UC 1744	
Capacità	Eseguire il montaggio di semplici apparecchiature termiche (generatori di calore, impianti di climatizzazione, impianti gas e apparecchi utilizzatori) e idro-sanitarie (apparecchi sanitari, rubinetteria)
Capacità	Eseguire la saldatura e per la realizzazione di giunti smontabili, per il montaggio di collettori
Capacità	Trasformare gli schemi e i disegni tecnici in sistemi di distribuzione dei fluidi
Conoscenza	Tecniche di lavorazione, adattamento, assemblaggio di tubi di acciaio, di rame, di materiale plastico
Conoscenza	Elementi di impiantistica meccanica, termoidraulica, oleodinamica
Conoscenza	Tecniche di montaggio di apparecchiature termiche e idro-sanitarie

Conoscenza	Norme di riferimento previste da UNI e CIG, leggi e regolamenti nazionali per l'installazione di impianti termo-idraulici
Conoscenza	Sistemi di distribuzione e controllo dei fluidi
Conoscenza	Unità di montaggio, di misura e di collaudo
Conoscenza	Strumenti di lavoro e attrezzature di installazione di impianti termoidraulici
Conoscenza	Norme antinfortunistiche da rispettare nella fase di installazione e manutenzione impianti termo-idraulici
Conoscenza	Caratteristiche dei materiali dei componenti costituenti gli impianti
Conoscenza	Principali tipologie di impianti termoidraulici e idrosanitari e loro componenti

REGIONE TOSCANA SETTORE FSE E SISTEMA DELLA FORMAZIONE E DELL ORIENTAMENTO
REPERTORIO REGIONALE DELLE FIGURE PROFESSIONALI (RRFP)
DETTAGLIO SCHEDA FIGURA PROFESSIONALE

Denominazione Figura	addetto alla realizzazione di manufatti lignei (393)
Settori di riferimento	legno mobili e arredamento (12)
Ambito di attività	produzione di beni e servizi
Livello di complessità	gruppo-livello A
Descrizione	Realizza, sulla base di disegni tecnici o modelli, manufatti lignei in pezzi singoli o in serie, allestendo e utilizzando i macchinari più idonei
Contesto di esercizio	
Tipologia Rapporti di lavoro	Può operare come autonomo, in qualità di titolare d'impresa artigiana o come lavoratore dipendente, a tempo determinato o indeterminato presso imprese o laboratori artigiani o industrie
Collocazione contrattuale	L'inquadramento contrattuale, nel caso di lavoratore dipendente, risponde al CCNL adottato dal datore di lavoro, in riferimento alla sua capacità ed esperienza nel settore
Collocazione organizzativa	Nel caso di lavoro dipendente all'interno di una piccola impresa o laboratorio artigianale, si relaziona con il titolare d'impresa o maestro artigiano; nel caso di una media o grande industria del legno, si relaziona al capo reparto o direttore di produzione
Opportunità sul mercato del lavoro	Può trovare impiego presso laboratori artigiani o industrie del legno. Spesso ha un iter lavorativo che inizia come dipendente per poi diventare un artigiano titolare di impresa artigiana. Tradizionalmente, la figura indica, in senso lato, colui che lavora il legno, per la fabbricazione e riparazione di mobili, infissi ed altre suppellettili, associato quasi esclusivamente al lavoro in bottega o in piccole aziende artigiane. La crescente specializzazione ha fatto sì che anche nel settore della lavorazione del legno si formassero specifiche figure professionali che ritroviamo sia nel campo dell'artigianato ma anche in quello dell'industria, quali l'esperto della lavorazione del legno, il tecnico di falegnameria, l'ebanista, l'intagliatore, il tecnico dell'industria del mobile e dell'arredamento, il corniciaio e il restauratore manufatti lignei
Percorsi formativi	E' consigliabile aver frequentato un corso di formazione professionale di qualifica o possedere un titolo di istruzione secondaria superiore ad indirizzo tecnico. Oltre ad una base di tipo più generale sulla lavorazione del legno, per la costruzione di mobili ed arredi, occorre, in alcuni comparti specifici, acquisire anche abilità artistica di manipolare il legno. Può specializzarsi nell'attività di ebanista (esegue lavori in legni pregiati e conosce la storia del mobile e le varie tecniche di intaglio e di intarsio). Può specializzarsi nel restauro ligneo, della corniceria e della liuteria. Come intagliatore del legno disegna e scolpisce motivi ornamentali applicabili a mobili, a strutture architettoniche o ad ambienti; come corniciaio possiede sensibilità artistica, conosce le varie correnti pittoriche e l'epoca a cui esse appartengono, gli stili mobilieri a cui accostare l'opera, il mondo dell'antiquariato, dell'arredo, dei dipinti, delle stampe, delle incisioni, dei disegni e delle opere d'arte. Può specializzarsi come tecnico dell'industria del mobile e dell'arredamento, per svolgere funzioni di quadro intermedio nelle aziende del settore del mobile, organizzando la produzione, coordinando i reparti produttivi, i laboratori e i servizi, elaborando schemi di sistemazione di ambienti e disegni costruttivi per componenti di arredamento. Infine, può specializzarsi e operare in studi di architettura di interni, come consulente di arredamento, nell'editoria specializzata in arredamento, nel settore commerciale di industrie di arredamento. Inoltre conosce le disposizioni a tutela della salute e della sicurezza nell'ambiente di lavoro e durante le fasi di preparazione dei macchinari; nei casi in cui la funzione implica il coinvolgimento e la gestione di altre risorse è necessario allargare il set di conoscenze alle tecniche di comunicazione assertiva e dinamiche dei gruppi di lavoro al fine di gestire efficacemente i collaboratori
Indici di conversione	
Sistemi di classificazione a fini statistici	

ISCO 1988	742 - WOOD TREATERS, CABINET-MAKERS AND RELATED TRADES WORKERS - 7421 - Wood treaters 828 - ASSEMBLERS - 8285 - Wood and related products assemblers 824 - WOOD-PRODUCTS MACHINE OPERATORS - 8240 - Wood-products machine operators 742 - WOOD TREATERS, CABINET-MAKERS AND RELATED TRADES WORKERS - 7423 - Woodworking machine setters and setter-operators 712 - BUILDING FRAME AND RELATED TRADES WORKERS - 7124 - Carpenters and joiners 733 - HANDICRAFT WORKERS IN WOOD,TEXTILE, LEATHER AND RELATED MATERIALS - 7331 - Handicraft workers in wood and related materials Handicraft workers in textile, leather and related materials 742 - WOOD TREATERS, CABINET-MAKERS AND RELATED TRADES WORKERS - 7422 - Cabinet makers and related workers 814 - WOOD-PROCESSING- AND PAPERMAKING-PLANT OPERATORS - 8141 - Wood-processing-plant operators 713 - BUILDING FINISHERS AND RELATED TRADES WORKERS - 7132 - Floor layers and tile setters
ISTAT Professioni (CP2001)	7.2.4.0 - Operai addetti a macchinari in impianti per la produzione in serie di mobili e di articoli in legno 6.3.3.1 - Artigiani delle lavorazioni artistiche del legno e di materiali similari 6.5.2.2 - Ebanisti, falegnami ed operatori artigianali specializzati di macchine per la lavorazione del legno 6.1.2.4 - Pontatori e ponteggiatori 6.1.2.3 - Carpentieri e falegnami nell edilizia (esclusi i parchettisti) 6.1.3.1 - Copritetti ed assimilati 7.2.7.5 - Assemblatori in serie di articoli in legno e in materiali affini 6.1.3.8 - Installatori di infissi e serramenta 6.5.2.1 - Artigiani ed operai specializzati del trattamento del legno (curvature a vapore, stagionatura artificiale, trattamenti chimici) 7.1.4.1 - Conduttori di impianti per la fabbricazione in serie di pannelli in legno (compensati, truciolati ed assimilati) 6.1.4.2 - Parchettisti e posatori di pavimenti sintetici 6.1.3.2 - Pavimentatori e posatori di rivestimenti 6.2.5.2 - Carpentieri navali 6.5.2.3 - Impagliatori, cestai, spazzolai, sugherai ed assimilati
Sistemi di classificazione e repertori di descrizione	
Unioncamere EXCELSIOR	40.05.02 - Addetti agli impianti per la lavorazione del legno 40.05.01 - Falegnami e assimilati 40.02.04 - Carpentieri edili e assimilati 40.05.03 - Assemblatori di prodotti in legno e assimilati 40.02.05 - Pavimentatori e assimilati 40.11.08 - Addetti al controllo dei processi di produzione
Repertorio Professioni ISFOL	
Repertorio EBNA	LEGNO - ARREDAMENTO; Costruttore di mobili imbottiti moderni e/o in stile LEGNO - ARREDAMENTO; Lavoratore specializzato capace di costruire mobili su disegno, di costruire modelli e prototipi, di costruire su banco e di operare su macchine complesse computerizzate LEGNO - ARREDAMENTO; Costruttore / montatore di serramenti e infissi non standardizzati
Repertorio ENFEA	LEGNO ARREDO; Addetto alla produzione
Repertorio OBNF	MOBILI; conduttori processi di finitura superfici MOBILI; operatori di produzione e servizi vari MOBILI; conduttori sistemi/lavorazioni meccaniche MOBILI; intagliatori/intarsiatori/decoratori
Repertorio nazionale delle figure per i percorsi I.F.T.S	
Repertori regionali per la Formazione professionale	
Fonti documentarie	Regione Emilia Romagna, Sistema Regionale delle Qualifiche. www.jobtel.it, guida ai mestieri. Indagine nazionale sui fabbisogni formativi OBNF. Indagine nazionale sui fabbisogni formativi nell artigianato EBNA. Indagine nazionale sui fabbisogni formativi nella Piccola e Media. Industria Privata ENFEA

ELENCO AREE DI ATTIVITA'

DENOMINAZIONE ADA	Lavorazione dei materiali lignei
Descrizione della performance	Eseguire la lavorazione dei materiali lignei al fine di ottenere dei semilavorati lignei rispondenti alla specifiche tecnico-funzionali del disegno tecnico o del prototipo
UC 1749	
Capacità	Eseguire il montaggio e l'assemblaggio di manufatti lignei composti da più pezzi e particolari
Capacità	Applicare le sequenze operative proprie delle diverse lavorazioni, in funzione del prodotto ligneo da realizzare
Capacità	Definire le modalità di carico e scarico dei pezzi lignei da lavorare, presidiando i flussi fisici dei materiali attraverso i macchinari
Capacità	Adottare nell'ambito delle norme di sicurezza previste, comportamenti che limitino i rischi, compresi quelli chimici determinati dall'uso di sostanze nocive e tossiche
Conoscenza	Principali materiali lignei, quali tipi di essenze e loro caratteristiche, derivati lignei
Conoscenza	Principali metodi di lavorazione, quali taglio, piallatura, squadratura, lavorazione di incastri, foratura, levigatura, fresatura, tornitura, assemblaggi
Conoscenza	Principali tecniche di rifinitura dei manufatti lignei, quali lucidatura, laccatura, verniciatura, smaltatura, doratura
Conoscenza	Principali strumenti di misura
Conoscenza	Principali utensili per la lavorazione e fabbricazione di manufatti in legno
Conoscenza	Principali macchinari per la lavorazione e fabbricazione di manufatti in legno
Conoscenza	Tipologie di prodotti lignei d'arredo, destinazione d'uso

DENOMINAZIONE ADA	Selezione dei materiali lignei
Descrizione della performance	Effettuare l'analisi selettiva dei materiali lignei con presa visione delle schede tecniche di dettaglio del prodotto da realizzare e collaudo ex ante delle materie da impiegare, in funzione degli standard tecnici e produttivi prefissati
UC 1747	
Capacità	Individuare le essenze e i derivati del legno in funzione delle lavorazioni da effettuare
Capacità	Leggere il disegno tecnico o il modello del prodotto da realizzare
Capacità	Valutare i difetti del legname ai fini della loro idoneità a determinati impieghi
Capacità	Riconoscere i materiali lignei in relazione alla loro resa al fine di ottimizzarne gli sprechi
Conoscenza	Tipologie di materiali lignei, tra le quali tipi di essenze e loro caratteristiche, derivati lignei
Conoscenza	Tipologie di prodotti lignei d'arredo e loro destinazione d'uso
Conoscenza	Principali norme del disegno tecnico ed ornato di manufatti in legno

DENOMINAZIONE ADA	Adattamento estetico del prodotto ligneo d'arredo
Descrizione della performance	Garantire l'adattamento estetico funzionale del prodotto ligneo d'arredo al fine di rendere il manufatto in legno finito rispondente alle caratteristiche stilistiche e qualitative prefissate

UC 1750	
Capacità	Effettuare il controllo della qualità dei manufatti in base agli standard previsti dal progetto tecnico e utilizzando strumenti e procedure previsti
Capacità	Effettuare le diverse tipologie di lavorazione per la finitura dei manufatti in relazione alla tipologia di materiali lignei
Capacità	Valutare la rispondenza del prodotto ai parametri dimensionali, funzionali e stilistici del prototipo indicati nel disegno tecnico
Conoscenza	Principali tecniche di rifinitura dei manufatti lignei, quali lucidatura, laccatura, verniciatura, smaltatura, doratura
Conoscenza	Principali utensili per la lavorazione e fabbricazione di manufatti in legno
Conoscenza	Principali macchinari per la lavorazione e fabbricazione di manufatti in legno
Conoscenza	Principali strumenti di misura
Conoscenza	Principali metodi di lavorazione, quali taglio, piallatura, quadratura, lavorazione di incastri, foratura, levigatura, fresatura, tornitura, assemblaggi
Conoscenza	Tipologie di prodotti lignei d'arredo, destinazione d'uso
Conoscenza	Principali materiali lignei, quali tipi di essenze e loro caratteristiche, derivati lignei

DENOMINAZIONE ADA	Preparazione dei macchinari ed utensili del legno
Descrizione della performance	Svolgere l'ispezione preventiva dei macchinari e degli utensili e regolazione degli stessi in base alle caratteristiche dei materiali impiegati e delle lavorazioni da effettuare al fine di allestirli in condizioni ottimali di efficienza e sicurezza
UC 1748	
Capacità	Riconoscere le più frequenti anomalie dei macchinari, nonché individuare gli utensili usurati definendo modalità di ripristino degli stessi
Capacità	Determinare l'impostazione dei parametri di funzionamento dei macchinari, nonché dei programmi di lavoro, in relazione alle specifiche lavorazioni da effettuare
Capacità	Riconoscere gli utensili ed i macchinari per l'esecuzione di lavorazioni specifiche
Capacità	Rilevare i dati dimensionali e proporzionali dell'oggetto da produrre partendo dal disegno tecnico o dal modello
Conoscenza	Caratteristiche e qualità dei principali materiali lignei, dei tipi di essenze e dei derivati lignei
Conoscenza	Caratteristiche dei principali strumenti di misura
Conoscenza	Principali norme del disegno tecnico ed ornato di manufatti in legno
Conoscenza	Caratteristiche e funzioni dei principali macchinari e utensili per la lavorazione e fabbricazione di manufatti in legno
Conoscenza	Tipologie di prodotti lignei d'arredo e loro destinazione d'uso

REGIONE TOSCANA SETTORE FSE E SISTEMA DELLA FORMAZIONE E DELL ORIENTAMENTO
REPERTORIO REGIONALE DELLE FIGURE PROFESSIONALI (RRFP)
DETTAGLIO SCHEDA FIGURA PROFESSIONALE

Denominazione Figura	tecnico della progettazione, creazione e realizzazione di oggetti in metallo (394)
Settori di riferimento	artigianato artistico (3)
Ambito di attività	produzione di beni e servizi
Livello di complessità	gruppo-livello B
Descrizione	Progetta, crea e realizza, nel laboratorio artigiano di fucinatura e con la lavorazione manuale del ferro o di altri metalli - quali il bronzo, l'ottone e il rame - utensili da lavoro, oggetti funzionali e decorativi, complementi di arredo interno ed esterno
Contesto di esercizio	
Tipologia Rapporti di lavoro	Opera in piccoli laboratori artigiani in proprio, oppure alle dipendenze di un titolare. Vi sono anche liberi professionisti che prestano la loro opera in più ditte
Collocazione contrattuale	Normalmente opera con partita IVA; se opera come dipendente presso artigiani gli viene applicato il CCNL del settore metalmeccanico artigiano IV livello
Collocazione organizzativa	La figura svolge un ruolo essenzialmente esecutivo, interagendo con altre figure all'interno di piccoli laboratori artigianali. Come lavoratore autonomo riceve incarichi dalla committenza e/o dai tecnici e dalle imprese per conto dei quali può svolgere la propria attività, coordinandosi con gli altri lavoratori presenti in cantiere. Può inoltre ricevere commesse direttamente da privati
Opportunità sul mercato del lavoro	Qualora la formazione si sia concretizzata con esperienze specifiche in botteghe artigianali, la figura ha ottime possibilità di trovare lavoro nei territori dove è diffusa la produzione di manufatti artigianali in ferro, grazie ad una preparazione molto approfondita
Percorsi formativi	Non esistono percorsi formativi specifici per accedere a questa professione salvo i casi di corsi di formazione sporadici realizzati presso botteghe artigianali; la formazione avviene prevalentemente sul campo, in fucine, dove i più esperti artigiani mostrano le tecniche tradizionali della forgiatura del metallo. Ciononostante può essere utile per accedere a questa professione aver frequentato istituti ad indirizzo meccanico oppure nel campo della progettazione e scultura. Sono inoltre necessari ottima manualità, precisione, capacita di visualizzare gli oggetti nello spazio. Risulta indispensabile avere una buona conoscenza dai principi di sicurezza e prevenzione degli infortuni sul lavoro
Indici di conversione	
Sistemi di classificazione a fini statistici	
ISCO 1988	714 - PAINTERS, BUILDING STRUCTURE CLEANERS AND RELATED TRADES WORKERS - 7142 - Varnishers and related painters 731 - PRECISION WORKERS IN METAL AND RELATED MATERIALS - 7311 - Precision-instrument makers and repairers 311 - PHYSICAL AND ENGINEERING SCIENCE TECHNICIANS - 3117 - Mining and metallurgical technicians 722 - BLACKSMITHS, TOOL-MAKERS AND RELATED TRADES WORKERS - 7221 - Blacksmiths, hammer-smiths and forging-press workers 722 - BLACKSMITHS, TOOL-MAKERS AND RELATED TRADES WORKERS - 7224 - Metal wheel-grinders, polishers and tool sharpeners 722 - BLACKSMITHS, TOOL-MAKERS AND RELATED TRADES WORKERS - 7223 - Machine-tool setters and setter-operators
ISTAT Professioni (CP2001)	6.2.2.2 - Costruttori di utensili modellatori e tracciatori meccanici 6.3.1.1 - Meccanici e riparatori di strumenti di precisione, calibristi, armaioli 3.1.2.2 - Tecnici metallurgico minerari 6.2.2.4 - Rettificatori, levigatori e affilatori di metalli 6.2.2.1 - Fabbri, lingottai e operatori di presse per forgiare 6.2.3.7 - Verniciatori artigiani ed industriali
Sistemi di classificazione e repertori di descrizione	
Unioncamere EXCELSIOR	40.04.08 - Addetti alla fi nitura di utensili e prodotti metallici 40.04.04 - Carpentieri e costruttori strutture in metallo 13.01.06 - Esperti e tecnici dell ingegneria meccanica e mineraria 40.04.07 - Attrezzisti di macchine utensili per la lavorazione dei metalli 40.04.05 - Fabbri, forgiatori e assimilati 40.04.18 - Verniciatori e assimilati
Repertorio Professioni ISFOL	

Repertorio EBNA	
Repertorio ENFEA	
Repertorio OBNF	
Repertorio nazionale delle figure per i percorsi I.F.T.S	
Repertori regionali per la Formazione professionale	
Fonti documentarie	Professioni - lavorare nell'artigianato, a cura della Regione Emilia Romagna, Luglio 2001. AGORA - Osservatorio Integrato del mercato del lavoro in provincia di Firenze, artigianato, 2004. Regione Piemonte - Direzione Formazione Professionale - Lavoro: Sistema Integrato in Rete "Collegamenti". EBNA - Indagine Nazionale sui Fabbisogni Formativi nell'Artigianato, 2000 - Settore abbigliamento, alimentare, autoriparazione, legno/arredamento, meccanica, orafo, ceramica artistica, trasporto merci

ELENCO AREE DI ATTIVITA'

DENOMINAZIONE ADA	Disegno e progettazione di manufatti in ferro
Descrizione della performance	Progettare e disegnare manufatti in ferro predisponendo specifici modelli in gesso, in cartone, in lamiera oppure prototipi in scala
UC 1751	
Capacità	Analizzare la domanda del cliente al fine di determinare con precisione il tipo di prodotto che deve essere realizzato
Capacità	Individuare i componenti di un manufatto in ferro al fine di abbinare materiali non metalliferi
Capacità	Leggere il disegno tecnico predisposto da tecnici del settore (architetti e geometri) individuando in modo corretto volumi e misure
Capacità	Progettare nuovi prodotti che possano trovare un proprio mercato di sviluppo
Capacità	Interpretare e re-interpretare i disegni di oggetti in metallo rielaborando canoni estetici e stili personali
Capacità	Relazionarsi in maniera adeguata con l'interlocutore al fine di creare un rapporto di fiducia ed empatia
Capacità	Creare bozzetti e schizzi dell'oggetto in ferro battuto che verrà realizzato mettendo in risalto specificità e particolari
Capacità	Utilizzare le tecniche di progettazione al cad tridimensionale mettendo in evidenza volumi e misure del manufatto
Capacità	Realizzare specifici modelli in gesso, in cartone, in lamiera oppure prototipi in scala
Conoscenza	Elementi di comunicazione per relazionarsi in maniera corretta ed efficace con il cliente
Conoscenza	Storia del ferro battuto per progettare manufatti in ferro coerenti con la tradizione storica e tecnico-artistica
Conoscenza	Elementi di disegno tecnico e tecniche di disegno al tecnigrafo per strutturare proposte grafiche di interni ed esterni (esempio inferriate di balconi)
Conoscenza	Tecniche di comunicazione e vendita per promuovere in maniera adeguata il prodotto
Conoscenza	Tecnica di disegno al CAD per elaborare progetti grafici al computer
Conoscenza	Storia dell'arte per proporre soluzioni coerenti con un determinato periodo storico
Conoscenza	Elementi di strutture di arredamento in ferro battuto (scale, ringhiere, serramenti, lampadari, lampade, lanterne, tavole, sedie letti, specchiere, soprammobili, candelabri, sculture, appendiabiti, complementi di arredo, articoli da camino) per progettare linee e

	stili coerenti con la tradizione artistica
Conoscenza	Elementi di architettura per proporre elementi architettonici in ferro battuto coerenti con un determinato stile
Conoscenza	Tecnica del disegno a mano libera per realizzare schizzi e bozzetti

DENOMINAZIONE ADA	Verniciatura o ceratura
Descrizione della performance	Applicare sostanze e prodotti sul metallo per favorire la protezione e la conservazione del metallo oppure per migliorarne le caratteristiche estetiche
UC 1755	
Capacità	Applicare le tipologie di ceratura per migliorare le caratteristiche estetiche del manufatto
Capacità	Applicare olii al fine di mantenere la colorazione prevista del manufatto e per garantirne la conservazione del metallo
Capacità	Utilizzare acidi specifici per l'invecchiamento del metallo al fine di conferire la colorazione prevista durante la fase di progettazione
Capacità	Applicare vernici, solventi e acidi utilizzando la tecnica a pennello oppure a spruzzo
Conoscenza	Tecniche di ceratura per esaltare le caratteristiche estetiche del manufatto in metallo
Conoscenza	Tipologie dei prodotti di verniciatura e ceratura al fine di individuare il prodotto più idoneo per una determinata superficie metallica
Conoscenza	Tecniche di verniciatura al fine di smaltare il manufatto secondo quanto previsto in fase di progettazione

DENOMINAZIONE ADA	Forgiatura a caldo del pezzo in metallo
Descrizione della performance	Lavorare a caldo il pezzo in metallo utilizzando la forgia, il martello e l'incudine, ottenendo elementi in metallo che saranno lavorati durante il ciclo di lavorazione
UC 1752	
Capacità	Forare a caldo il metallo ottenendo manufatti unici
Capacità	Utilizzare il maglio e gli utensili specifici della lavorazione a caldo per ottenere oggetti in metallo secondo quanto previsto in fase di progettazione
Capacità	Tagliare a caldo il metallo al fine di ottenere elementi personalizzati
Capacità	Plasmare i metalli lavorandoli fino al raggiungimento della forma prescelta
Capacità	Costruire e personalizzare gli attrezzi (martello, scalpello, pinza) che dovranno poi essere utilizzati nella fase di realizzazione dell'oggetto finale
Conoscenza	Chimica del ferro e dei metalli per preparare le leghe e i bagni di fusione
Conoscenza	Tipologie dei materiali di combustione da utilizzarsi nella forgia per individuare le temperature idonee di fusione del metallo
Conoscenza	Tempi di fusione dei metalli per individuare i vari stadi di fusione del metallo
Conoscenza	Tecnica di lavorazione del ferro a caldo per realizzare gli utensili necessari alla realizzazione del prodotto finale

DENOMINAZIONE ADA	Smerigliatura
Descrizione della performance	Applicare le tecniche di finitura per asportare il materiale in eccesso e le imperfezioni emerse durante la forgiatura del metallo al fine di realizzare un manufatto con le caratteristiche tattiche e visive prescelte
UC 1754	
Capacità	Limare il metallo eliminando tutte le eventuali imprecisioni e scarti di forgiatura

Capacità	Applicare le tecniche di abrasione del prodotto per rendere la superficie uniforme e coerente con quanto previsto nel progetto
Capacità	Applicare le tecniche di pulizia e abrasione del metallo fino al raggiungimento della forma prevista dal progetto
Capacità	Rifinire il manufatto utilizzando la mola al fine di asportare tutte le imperfezioni presenti nel manufatto
Conoscenza	Tecniche di sabbiatura del metallo per eliminare impurità e difetti di fucinatura
Conoscenza	Tecniche di limatura del metallo per eliminare imprecisioni o parti lavorate in modo non previsto
Conoscenza	Tecniche di smerigliatura con supporti diversi per rendere la superficie del metallo coerente con quanto previsto in fase di lavorazione

DENOMINAZIONE ADA	Assemblaggio dei pezzi in metallo
Descrizione della performance	Assemblare i pezzi in metallo forgiati attraverso la saldatura o la tecnica della chiodatura per realizzare un manufatto coerente con le indicazioni progettuali
UC 1753	
Capacità	Utilizzare la tecnica della chiodatura a freddo e a caldo per saldare le diverse parti in metallo
Capacità	Piegare/tagliare/saldare pezzi in metallo utilizzando il cannello ed altri utensili utili nella lavorazione
Capacità	Saldare a filo continuo oppure ad elettrodo per unire le diverse parti in metallo
Capacità	Utilizzare il tornio per creare supporti metallici circolari che poi dovranno essere inseriti nella struttura del manufatto in ferro
Capacità	Saldare le parti in metallo attraverso la bollitura del ferro
Conoscenza	Tecniche di saldatura a filo continuo e ad elettrodo per unire le parti del manufatto
Conoscenza	Tempi di fusione dei metalli al fine di assemblare a caldo le parte componenti l'oggetto in metallo
Conoscenza	Tecniche di lavorazione dei metalli per personalizzare la costruzione di manufatti
Conoscenza	Tecniche di tornitura dei metalli al fine creare elementi che saranno utilizzati nella fase di realizzazione del manufatto
Conoscenza	Chimica del ferro e dei metalli allo scopo di saldare le parti in metallo forgiate solo con il fuoco

REGIONE TOSCANA SETTORE FSE E SISTEMA DELLA FORMAZIONE E DELL ORIENTAMENTO
REPERTORIO REGIONALE DELLE FIGURE PROFESSIONALI (RRFP)
DETTAGLIO SCHEDA FIGURA PROFESSIONALE

Denominazione Figura	tecnico della progettazione, creazione e realizzazione di monili e oggetti in materiali preziosi (395)
Settori di riferimento	lavorazioni orafe (33)
Ambito di attività	produzione di beni e servizi
Livello di complessità	gruppo-livello B
Descrizione	Progetta, crea e realizza, con lavorazione manuale, monili (anelli, orecchini, collane, bracciali e spille) e oggetti d'arte (calici, ostensori, crocifissi) in materiali preziosi (oro bianco o giallo, argento o leghe preziose)
Contesto di esercizio	
Tipologia Rapporti di lavoro	Opera in piccoli laboratori artigiani, in proprio o alle dipendenze di un titolare. Vi sono anche liberi professionisti che prestano la loro opera in più ditte occupandosi prevalentemente di progettazione e design di modelli in oreficeria
Collocazione contrattuale	Normalmente opera in proprio con partita IVA; tuttavia, può essere un lavoratore dipendente presso artigiani al quale viene applicato il CCNL del settore artigiano orafo
Collocazione organizzativa	Svolge prevalentemente un ruolo sia di progettazione che esecutivo, interagendo con altre figure all'interno di piccoli laboratori artigianali. In alcuni casi, quando questa figura è inserita in realtà produttive di dimensioni maggiori, opera all'interno del laboratorio di creazione di modelli di oreficeria occupandosi prevalentemente di attività di progettazione e design. In questi ultimi casi normalmente dipende e risponde gerarchicamente ad un capo reparto che sovrintende il lavoro dell'unità produttiva. Vi possono anche essere casi in cui riceve incarichi come lavoratore autonomo, effettuando prestazioni occasionali legate al singolo pezzo che deve essere prodotto
Opportunità sul mercato del lavoro	Nel corso degli ultimi anni le prospettive occupazionali per questa figura si sono concretizzate soprattutto in ambito industriale come modellista. Attualmente, per la conformazione del tessuto produttivo regionale, non vi sono grosse possibilità di accesso nelle piccole imprese. In quest'ultimo periodo risulta inoltre piuttosto difficoltoso aprire piccole botteghe artigianali a causa degli elevati costi fissi e della saturazione del mercato che si è determinata nel corso degli anni
Percorsi formativi	Per accedere alla professione è necessario aver frequentato corsi di durata almeno biennale. Tale formazione deve avere un contenuto fortemente pratico dove gran parte delle attività deve essere volta a formare la necessaria manualità che contraddistingue questa figura. Tale figura professionale dovrà unire oltre a conoscenze di tipo teorico e pratico anche un elevato grado di precisione e una destrezza manuale per lavorare materiali preziosi di dimensioni estremamente ridotte. La figura deve possedere gusto, immaginazione, capacità di cogliere le mode e le tendenze del momento
Indici di conversione	
Sistemi di classificazione a fini statistici	
ISCO 1988	731 - PRECISION WORKERS IN METAL AND RELATED MATERIALS - 7313 - Jewellery and precious-metal workers
ISTAT Professioni (CP2001)	6.3.1.6 - Gioiellieri, orafi ed assimilati
Sistemi di classificazione e repertori di descrizione	
Unioncamere EXCELSIOR	40.05.07 - Orafi e assimilati
Repertorio Professioni ISFOL	
Repertorio EBNA	
Repertorio ENFEA	
Repertorio OBNF	
Repertorio nazionale delle figure per i percorsi I.F.T.S	
Repertori regionali per la Formazione professionale	

Fonti documentarie	Professioni - lavorare nell'artigianato a cura della Regione Emilia Romagna, Luglio 2001. AGORA - Osservatorio Integrato del mercato del lavoro in provincia di Firenze, artigianato, 2004. EBNA - Indagine Nazionale sui Fabbisogni Formativi nell'Artigianato, settore Orafo, Ceramica artistica, 2000. Regione Piemonte - Direzione Formazione Professionale - Lavoro: Sistema Integrato in Rete 'Collegamenti'

ELENCO AREE DI ATTIVITA'

DENOMINAZIONE ADA	Analisi e studio del gioiello da realizzare
Descrizione della performance	Analizzare il gioiello da realizzare in collaborazione con il cliente, individuando i materiali da utilizzare, la forma e lo stile del gioiello e l'applicazione delle pietre preziose (diamanti, rubini e zaffiri)
UC 1756	
Capacità	Sviluppare l'idea del gioiello rielaborando informazioni nel campo del design, correlate con mode, tendenze e linee estetiche
Capacità	Relazionarsi con il cliente in maniera adeguata adottando modalità comunicative empatiche
Capacità	Interpretare il gusto del cliente con l'obiettivo di proporre soluzioni adeguate alla richiesta
Capacità	Individuare i componenti di un oggetto di oreficeria al fine di abbinare materiali e pietre preziose
Capacità	Interpretare e re-interpretare i disegni di un oggetto di oreficeria rielaborando canoni estetici e stili personali
Capacità	Capire ed interpretare le esigenze del mercato al fine di proporre oggetti in oreficeria che abbiano concrete possibilità di vendita
Conoscenza	Tecnica del disegno a mano libera per realizzare schizzi e bozzetti da presentare al cliente
Conoscenza	Elementi di chimica dei metalli per prevedere in fase di progettazione il tipo di prodotto che verrà realizzato
Conoscenza	Elementi di base di marketing per promuovere in maniera adeguata il prodotto
Conoscenza	Elementi di comunicazione per relazionarsi in maniera corretta ed efficace con il cliente
Conoscenza	Tecnologia dei metalli per individuare le soluzioni tecniche più adeguate in fase di progettazione
Conoscenza	Storia del design orafo per proporre soluzioni di design in linea con le mode del momento
Conoscenza	Storia dell'arte orafa per proporre uno stile coerente con un determinato periodo storico
Conoscenza	Estetica del gioiello allo scopo di proporre soluzioni in linea con il gusto di un determinato periodo storico

DENOMINAZIONE ADA	Rifinitura, lucidatura e smaltatura del prodotto
Descrizione della performance	Rifinire il pezzo lucidandolo oppure smaltandolo al fine di conferirgli brillantezza e luminosità
UC 1760	
Capacità	Rodiare il metallo al fine di garantire un rivestimento al metallo che ne permette la protezione nel tempo

Capacità	Incidere il metallo al fine di rifinire l'oggetto secondo quanto definito dal progetto
Capacità	Dorare l'oggetto per infondergli colore e luminosità
Capacità	Smaltare il gioiello al fine di conferirgli la colorazione prevista dal progetto
Capacità	Utilizzare la tecnica del decapaggio (imbianco) al fine donare al metallo il suo colore naturale che si è modificato durante le fasi di fusione
Conoscenza	Tecnologie dei metalli per individuare le soluzioni più adeguate del gioiello
Conoscenza	Tecniche di incisione del metallo per ottenere rifiniture specifiche a conclusione del lavoro
Conoscenza	Tecniche di smerigliatura, lucidatura e pulitura al fine di donare all'oggetto lucentezza e luminosità
Conoscenza	Tecniche di smaltatura del metallo al fine di garantirgli la colorazione prevista in fase di progettazione

DENOMINAZIONE ADA	Preparazione del materiale grezzo attraverso la fusione del metallo
Descrizione della performance	Fondere i materiali orafi utilizzando gli utensili e gli strumenti per la fusione, al fine di ottenere la sagoma oppure la lastra che verrà poi lavorata manualmente
UC 1758	
Capacità	Trafilare il filo di metallo al fine di ottenere il diametro individuato in fase di progettazione
Capacità	Trasferire su lastra e su sagome misure e spessori del metallo
Capacità	Scegliere il ciclo di lavorazione del metallo allo scopo di individuare strumenti ed attrezzature idonee
Capacità	Individuare gli strumenti in funzione dei materiali e delle lavorazione che dovranno essere effettuate
Capacità	Fondere i materiali utilizzando gli utensili e gli strumenti per la fusione, ottenendo la sagoma che verrà poi lavorata
Conoscenza	Tecniche di fusione a crogiolo, cannello, forno allo scopo di fondere i materiali con lo strumento più adeguato
Conoscenza	Tecniche di laminatura a lastra allo scopo di rendere la lastra dello spessore individuato
Conoscenza	Nozioni di chimica e fisica per preparare le leghe e i bagni di fusione
Conoscenza	Tecnologie dei metalli per individuare i vari stadi di fusione del metallo
Conoscenza	Tecniche di trafilatura a filo al fine di rendere il metallo della giusta consistenza

DENOMINAZIONE ADA	Realizzazione degli elementi di base del gioiello
Descrizione della performance	Realizzare gli elementi fondamentali del manufatto, saldandoli ed eseguendo le lavorazioni manuali previste in fase di progettazione
UC 1759	
Capacità	Scegliere gli strumenti in funzione dei materiali e delle lavorazione da effettuare
Capacità	Cesellare il gioiello fino a raggiungere la forma desiderata
Capacità	Traforare il metallo al fine di assemblare le parti che compongono il manufatto
Capacità	Satinare/zigrinare/martellare/puntinare le superfici della lastra al fine di ottenere la lavorazione progettata
Capacità	Eseguire riproduzioni seriali da prototipi o pezzi in relazione a commesse di prodotti di ampie dimensioni
Capacità	Utilizzare la tecnica sbalzo al fine di creare forme rientranti e sbalzate
Capacità	Saldare le parti del gioiello al fine di assemblare le sagome
Conoscenza	Tecniche di cesellatura e sbalzo al fine di lavorare il metallo secondo le modalità previste dal disegno o dal progetto
Conoscenza	Tecnologie dei metalli per individuare le soluzioni più adeguate del gioiello
Conoscenza	Tecniche di traforatura dei metalli preziosi al fine di ottenere fori dimensionati per l'inserimento di pietre
Conoscenza	Tecniche di saldatura dei metalli preziosi per assemblare le sagome dell'oggetto di

	oreficeria

DENOMINAZIONE ADA	Incastonatura di pietre preziose in oggetti di oreficeria
Descrizione della performance	Tracciare le sedi per l'incastonatura stabilendo la posizione esatta ed ancorare le pietre al gioiello
UC 1761	
Capacità	Tracciare le sedi per l'incastonatura delle pietre preziose
Capacità	Tagliare le pietre preziose utilizzando le strumentazioni e gli utensili che ne permettano un'efficace incisione
Capacità	Ancorare le pietre preziose alle sedi utilizzando la tecnica di incassatura a 'griffes' per pietre a taglio brillante e a 'notte' per pietre a taglio cabouchon
Capacità	Scavare tagli lucidi nelle sedi forate ed assettare le sedi al fine di ottenere una base idonea per l'incassatura delle pietre
Conoscenza	Tecniche di incisione a maniera diretta al fine di tracciare la posizione esatta su cui saranno ancorate le pietre
Conoscenza	Tecnologie dei metalli per individuare e tracciare le sedi per l'incastonatura delle pietre
Conoscenza	Elementi di chimica dei minerali per conoscere i punti di rottura delle varie tipologie di pietre preziose
Conoscenza	Tecniche di incastonatura delle pietre preziose al fine di inserire le pietre preziose nel gioiello

DENOMINAZIONE ADA	Disegno del gioiello
Descrizione della performance	Elaborare graficamente il modello di gioiello individuando le caratteristiche tecniche e i materiali che verranno utilizzati nella fase di realizzazione del prodotto
UC 1757	
Capacità	Utilizzare programmi di cad/cam orafo per progettare modelli in oreficeria individuando volumi e misure del manufatto
Capacità	Identificare e riconoscere metalli e leghe al fine di progettare oggetti orafi che abbiano caratteristiche tecniche adeguate
Capacità	Disegnare particolari, sagome e forme che compongono l'oggetto di oreficeria allo scopo di far emergere le caratteristiche tecniche del gioiello
Capacità	Disegnare ad acquerello oppure a tempera al fine di predisporre un modello su carta a supporto nella realizzazione del gioiello
Capacità	Disegnare a mano libera lo schizzo del gioiello che dovrà essere realizzato mettendo in evidenza tutte le componenti che caratterizzano l'oggetto
Conoscenza	Storia dell'arte per proporre gioielli in linea con l'arte e il design del tempo
Conoscenza	Tecnica del disegno a mano libera per realizzare schizzi e bozzetti dell'oggetto in oreficeria
Conoscenza	Tecnologia dei metalli per individuare le soluzioni tecniche più adeguate in fase di progettazione
Conoscenza	Estetica del gioiello allo scopo di proporre soluzioni in linea con le mode del momento
Conoscenza	Storia del gioiello per proporre uno stile coerente con un determinato periodo storico